





LE REAZIONI NEL PALAZZO UN CORO DI CRITICHE E PRESE DI DISTANZA

**VIOLANTE**

«Haider ha espresso concezioni inaccettabili per i nostri valori civili, che credo ispirino tutti noi che abbiamo responsabilità politiche. Comunque, sono d'accordo con l'iniziativa di Giuliano Amato»



**BERTINOTTI**

«Il leader della Carinzia non è solo un brutto ricordo del passato ma una minaccia per la convivenza civile nella Europa d'oggi. La sua presenza a Roma è una provocazione contro la democrazia»



**CASINI**

«Haider è un presidente di regione che dice un sacco di sciocchezze e le sue idee, per certi versi, possono anche risultare pericolose. Perfino in Austria, peraltro, è in declino. Cerchiamo di non dargli credito noi»



# L'attacco a Ciampi scuote Palazzo Chigi

## Amato protesta con Schuessel. Bossi fa retromarcia

ROMA

Amato, Violante e Mancino in campo in difesa di Ciampi. Il presidente del Senato gli telefona per esprimere la sua solidarietà, il presidente della Camera afferma «di condividere il pensiero parola per parola». Bossi ritratta le accuse al Presidente della Repubblica e al Papa. Ma il presidente del Consiglio annuncia di aver scritto al cancelliere austriaco Schuessel per spiegarli la sua posizione dopo le critiche di Haider a Ciampi: il governo «stigmatizza severamente» le parole del governatore della Carinzia, «tanto più inammissibili in quanto provenienti da persona che riveste incarichi istituzionali in altro Paese dell'Unione europea». E il caso Haider ha tenuto banco anche nel Consiglio dei ministri, dove Amato avrebbe definito un attacco grave le critiche di Bossi al capo dello Stato.

Infuria la polemica politica, e si organizza la protesta. La polizia è in stato di massima allerta, dal momento che si annunciano in vari punti della capitale blitz dei centri sociali (che, dopo gli scontri di ieri a Jesolo, intendono inoltre portare in piazza San Pietro una striscione con un'immagine di Auschwitz). Oggi pomerig-

gio, manifestazione anti Haider di Rifondazione a Castel Sant'Angelo, e manifestazione pro Haider della Fiamma tricolore a poche centinaia di metri, mentre Forza Nuova terrà l'assemblea già programmata in un albergo nel centro. Annunciate proteste dell'Arcivescovo di Titti De Simone e del circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» di Imma Battaglia. E i commercianti ebrei, dopo la manifestazione dell'altro ieri davanti alla sinagoga, spengeranno le insegne dei loro negozi. Ieri sono stati i Comunisti italiani di Armando Cossutta a riunire ex deportati e partigiani davanti al Museo della Resistenza di via Tasso, per una estaffetta della memoria.

«Il signor Haider - è scritto nel comunicato di Palazzo Chigi - ha rivolto critiche politiche al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che in materia di immigrazione aveva limpidezza e sinteticamente richiamato i principi e i valori della Costituzione italiana e della Carta dei diritti europei. Il governo non può stigmatizzare severamente tali critiche. Il presidente Amato informerà con una lettera personale il cancelliere Schuessel di questa presa di posizione del governo italiano». Una lettera che Cossutta ha definito «vanti-



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

**I commercianti ebrei  
spengono le insegne  
I centri sociali porteranno  
foto di Auschwitz a San Pietro**

va», ma che Violante ha detto di condividere, così come «condivido parola per parola l'intervento di Ciampi». Haider ha espresso concezioni inaccettabili per i nostri valori civili. Anche la sua visita al Papa mi lascia del tutto indifferente. Mancino ha telefonato a Ciampi, per esprimergli il rammarico per le forme di rozzezza inusitate e di inammissibile intolleranza che assume a volte la lotta politica in Italia». E Veltroni auspica di «vedere un manifesto di Berlusconi in cui si impegna a non far più dire stupidaggini a Bossi». Che però denuncia «strumentalizzazioni» e «falsificazioni dei giornali, che non hanno pure registrato. Andremo a vedere in tribunale - dice il leader della Lega - quel che c'è nei loro registri». Nessuno scontro con Ciampi, «una cara persona», nessuna accusa al Papa, che «fa il suo mestiere», anche se «la Chiesa non può andare contro la legge». E Buttiglione annuncia: «Stasera ho parlato con Bossi, l'incidente è chiuso».

Ma la polemica non si placa. Per Bertinotti Haider è una «minaccia per la convivenza civile». Mancino si dice «stupito che ci sia qualcuno che possa non condividere in pieno le parole di Ciampi». Rutelli aggiunge:

«Voglio solo dire agli italiani di ricordarsi di Bossi e Haider e di pensarci bene». Ma Mastella sottolinea che «non si deve colpevolizzare il Vaticano per una vicenda che non ha nulla a che fare con la politica». Nel centrodestra, Fini fa sapere che «oggi» partecipa alle chiacchiere. Per Casini, «Haider è un presidente di Regione che dice un sacco di sciocchezze che possono diventare pericolose. In Austria è in declino. Cerchiamo di non dargli credito noi». E il capogruppo di Forza Italia alla Camera Pisanu parla di «polemica spropositata». Anche Storace minimizza: «Tutto 'sto casino francamente ce lo potevano risparmiare, gli hanno fatto solo un po' di pubblicità». Ma Frattini lancia l'allarme: a Roma c'è un reale pericolo per l'ordine pubblico. «Non mi piace l'estremismo di Haider - sostiene il presidente della Commissione di vigilanza sui Servizi segreti - ma mi piacciono ancor meno quelli che pensano di seminare il panico a Roma, magari accompagnati da qualche parlamentare dell'estrema sinistra. Chi pensa di attaccare il simbolo della cristianità in piazza San Pietro deve sapere che quella si sarebbe una provocazione grave per tutto il Paese». [a.l. ca.]

### Il richiamo del Polo

«Non si irrita un Presidente che può darci le elezioni...»

#### retrospectiva

Ugo Magri

ROMA

Le assicurazioni al Quirinale sono state immediate ed esaurienti. Tramite i soliti canali romani - l'impareggiabile arte diplomatica di Gianni Letta - Berlusconi ha fatto giungere a Ciampi i sensi della sua profonda stima. «Stavolta Bossi», è il senso del messaggio, «ha travisato lo spirito di ciò che si pensa e si dice nella Casa della Libertà. Poi però lui stesso ha capito qual è l'umore di tutti, si è accorto di essere su questo punto isolato, e responsabilmente ha chiarito il senso delle sue affermazioni, peraltro esasperate dai giornali...». Una mossa a punto che sul Colle, a quanto pare, è in qualche misura attesa, ed è stata apprezzata al pari degli ossequi profusi da Gustavo Selva per conto di Fini.

Ma la verità è che, in questo caso, il fair play istituzionale c'entra fino a un certo punto. Se Berlusconi (e An) si preoccupano di tranquillizzare il Presidente, è anche perché sanno di avere bisogno. Non solo nella prossima legislatura, quando sperano di governare il Paese, ma subito, adesso, che è ancora in gioco la data delle elezioni, e prima si vota più aumentano le chances del centro-destra. Attaccare Ciampi alla maniera di Bossi può suonare come ingiunzione a sciogliere in fretta le Camere, ma può anche ottenere una reazione uguale e contraria da un uomo tutto d'un pezzo come l'ex governatore di Bankitalia. Meglio evitare, dunque. E che proprio questo sia stato il tono dei ragionamenti corsi giovedì sera tra la villa berlusconiana di Arcore e la casetta di Bossi a Gemonio, è confermato dall'esistenza di un «spione» elaborato negli alti comandi del centro-destra, volto a galla in queste ultime ore. Si tratta di una nuova campagna acquisti che punta a sedurre settori inquieti della maggioranza, nonché cani sciolti del Parlamento, per rovesciare i rapporti di forza alla Camera dei deputati dove Amato, nel giugno scorso, passò per un paio di voti.

Se n'è parlato perfino in un colloquio notturno tra Buttiglione e Bossi, iniziato alle quattro del mattino e concluso cinquanta minuti più tardi con grande sollievo per la consorte del Professore. «Se vogliamo le elezioni subito», ha insistito Buttiglione, «è inutile prendersela con Ciampi; bisogna impallinare la maggioranza. E allora, caro Umberto, faresti meglio a far cadere i tuoi veti nei confronti degli ex leghisti dell'Ape, così passano con noi, vien meno la maggioranza e il problema si risolve da sé. La sorpresa è che, stavolta, l'Umberto non ha ripetuto affatto i suoi veti verso «quei giuda». Anzi, chi ha riparlato ieri con Bossi garantisce che c'è il suo «semaloro verde» a una trattativa con i cinque transfughi del Carroccio, le cui astensioni furono decisive per far nascere l'attuale governo. Addirittura, ci sarebbe un via libera perfino a un ritorno di Irene Pivetti, qualora volesse abbandonare Mastella e riaccarsi col Polo. Purché, inutile dirlo, sia Forza Italia a garantire a lei come agli altri un collegio.

Comino, leader dei leghisti dissidenti, non smentisce affatto. «La voglia di venire a patti con noi è forte, ma bisogna ragionarci su meglio...», si frena. La trattativa avverrà nei giorni di Natale, e sarà seguita passo passo dai plenipotenziari del Cavaliere (che vola più alto di questi negozi). Se avrà successo, resta il dubbio circa lo strumento tecnico con cui scatenare l'ultimo assalto ad Amato. Sulle prime, alcuni strateghi avevano ipotizzato la via più diretta, cioè il ricorso a una mozione di fiducia. L'idea, così si può definire, è stata immediatamente bocciata come «evellietaria» dai più fidati consiglieri berlusconiani. E' allo studio invece un'altra ipotesi più plausibile: tentare di far cadere la maggioranza a metà gennaio, quando arriverà alla Camera la riforma federalista. Trattandosi di riforma costituzionale, occorre la maggioranza assoluta dei voti. E se l'Ape desse una mano, per la riforma detestata da Bossi i numeri sarebbero a rischio.

A quel punto, ecco tornare in scena Carlo Azeglio Ciampi. Già, perché una bocciatura della riforma non costringerebbe automaticamente Amato a dimettersi; però farebbe venir meno la ragione per cui il Capo dello Stato si ostina a tenere in vita la legislatura fino ai primi di marzo. La Camera, rimasta disoccupata, potrebbero essere sciolte subito senza danni per il Paese, gli italiani verrebbero chiamati alle urne entro due mesi, per Pasqua il Cavaliere - è la sua speranza - potrebbe insediarsi a Palazzo Chigi. Purché, naturalmente, al vecchio galantuomo del Quirinale qualcuno non faccia saltare la mossa al naso.

LA VISITA VISTA DAI CREDENTI SCONTRO TRA «AVVENIRE» E BAGET BOZZO

# Haider in Vaticano divide i cattolici

## Anche tra i vescovi c'è chi critica il Papa

#### dibattito

Aldo Cazzullo

ROMA

A visita di Haider divide anche il mondo cattolico. Perché questa volta non sono le chiavi di Jesolo, ma l'udienza in Vaticano a provocare le proteste della sinistra e della comunità ebraica. E a suscitare reazioni contrastanti tra uomini di Chiesa, giornalisti e intellettuali cattolici. «Avvenire» attacca il leader nazionalista, don Gianni Baget-Bozzo considera l'editoriale del quotidiano della Cei «il frutto di un compromesso per salvare la faccia a Ruini e compiacere Martini». Monsignor Maglioli contesta i contestatori. Pietro Scoppola auspica «un gesto che segni le distanze tra il Papa e il leader nazionalista». E tra i vescovi italiani c'è chi, come monsignor Casale, collega le polemiche di questi giorni a quelle su Pio XII e la questione ebraica, e dice: «Io, come vescovo, Haider non lo riceverei».

«Il problema», sostiene monsignor Giuseppe Casale, arcivescovo emerito di Foggia - è che la Chiesa paghi l'ambiguità della duplice posizione del Papa, capo di Stato e massimo esponente della religione cattolica. A mio giudizio, una voce profetica avrebbe dovuto mettere i puntini sulle «i» e rifiutare l'incontro. Ma la necessità di adeguarsi alle relazioni diplomatiche induce a quello che appare un cedimento, un accomodamento con i condizionamenti della politica; gli stessi che hanno fatto sì che in Cile il Papa stesse accanto a Pinochet. Da una parte il Papa non può rifiutarsi, dall'altra dovrebbe, con un gesto simbolico, dire che questi incontri non si fanno. Nel suo messaggio per la giornata della pace, il Santo Padre ha condannato il nazionalismo e la xenofobia. Ma poi è chiaro che i comportamenti pratici debbono cedere alla realpolitik. Da qui l'ambiguità che esprime il Papa alle critiche; che è poi la stessa che lascia irrisolti gli interrogativi su Pio XII. Così un cristiano si augura che ci sia il recupero di una voce profetica che, al di là della politica e della diplomazia, condanni un'ideologia che continua a imperversare, urta le nostre coscienze e ci espone alle

accuse di connivenza e omertà.

Monsignor Alessandro Maglioli, invece, usa l'ironia contro il clima di mobilitazione democratica. Anni '70 che si respira a Roma in questi giorni: «Che siano attenti, i contestatori - sorride il vescovo di Como - se bruciano l'albero di Haider, dovrebbero bruciare tutti gli alberi che gli assomigliano». Allo storico Pietro Scoppola, intellettuale vicino alla sinistra cattolica, «tutto questo chiasso» pare «ridicolo». «Il Papa ha condannato xenofobia e razzismo, e ha spiegato come l'udienza sia stata concessa tre anni fa. In Vaticano ci sono sempre andati tutti, dal genero di Krusiov a Castro a Pinochet. Che ci vada anche Haider; non mi pare che questa visita possa diventare un'occasione per manifestazioni. Il Vaticano ha fatto bene a sottolineare il rifiuto inequivocabile di quel che Haider rappresenta. Certo, come cristiano gradirei un gesto che sottolineasse questa distanza. Perché il problema della rimozione e della rinascita di una mentalità razzista esiste».

Gianni Baget-Bozzo teorizza invece che isolare Haider sia controproducente: «L'apertura dei Popolari ai liberalnazionalisti, che ha tanto scandalizzato le sinistre, ha avuto un effetto oppo-

**Monsignor Casale: «Bisognava  
avere il coraggio di rifiutare  
Io non lo avrei ricevuto»  
Maglioli: le porte sono aperte  
Scoppola: «Una polemica inutile  
a San Pietro ci sono andati tutti»**

sto - ragione il teologo molto ascoltato in seno a Forza Italia -. Ha consentito al cancelliere Schuessel di assorbire Haider, di sconfiggerlo elettoralmente, come dimostrano i risultati delle amministrative, e di sottrargli alcune istanze che il Ppe deve far proprie: innanzitutto la politica sull'immigrazione. E' quanto ho fatto la Cdu tedesca: nel momento in cui Chirac, condizionato dalla coabitazione con Jospin, ha scatenato la sua assurda guerra ad Haider, come l'Unione europea avesse un ufficio ideologico abilitato a dare patenti di democrazia agli Stati e ai popoli,



ROMA NON DIMENTICA

Cdu e Csu facevano propria la linea di Haider sull'immigrazione, imponendo all'agenda politica tedesca il tema della «Leitkultur», della cultura dominante cui gli ospiti di un Paese dovrebbero adeguarsi. «Avvenire», però, ha criticato duramente Haider, in un editoriale assai firmato e pertanto attribuibile al direttore Dino Boffo. «I vescovi italiani non sono più in maggioranza con l'Ulivo, come nel '96, ma sono divisi tra Ruini e Martini - sostiene Baget-Bozzo -. Boffo e «Avvenire» sono in mezzo. Ci decide su questioni come la visita di Haider il Sodano, e l'abete di

Un manifesto di protesta contro la visita di Haider riproduce una scena del film «Roma città aperta»



Il leader della Lega Umberto Bossi

### E c'è pure la moda

Al giubileo degli stilisti il leader del «Gay Pride»

ROMA

Non ci sono soltanto Haider e il suo albero, con le polemiche e la polizia in forze a seguire il governatore della Carinzia: in un cantuccio, c'è pure il mondo della moda che celebra oggi il suo Giubileo. L'effimero si inchina alla spiritualità e porta con sé anche Vladimir Luxuria, il travestito più famoso d'Italia che è stato il presidente del Gay Pride. «Sono stato contento di aver ricevuto questo invito che spero voglia significare un cambiamento di mentalità da parte delle gerarchie cattoliche. Mi auguro che rappresenti l'apertura delle porte a tutti i figli di Dio indipendentemente dai loro orientamenti sessuali».

Ci saranno le sorelle Fendi, Laura Biagiotti, Lancetti, Brioni, le sorelle Fontana, Gattinoni, Gai Mattiolo, Balestra, Marella Ferrera, Alberta Ferretti, accompagnati dalle loro marte.



Vladimir Luxuria

Attesi anche gli industriali e i vertici della Camera Nazionale della Moda Italiana oltre al presidente dell'alta moda francese Didier Grunbach. Assenti invece Valentino (ci saranno i parigini che lavorano per lui), Armani e Versace. Il primo appuntamento è stato ieri alla Basilica di S. Eusebio. Un momento per il raccoglimento, e per una riflessione su temi come: i problemi sociali, economici, culturali; le forme illegali di lavoro che in certi paesi coinvolgono talvolta minori anche nella produzione di articoli di moda. Oggi dopo la messa nella Chiesa di S. Spirito in Sassia ci sarà l'udienza in piazza San Pietro. [m. c.]

È in edicola

**Arte**

REGALA LA

**AGENDA DELL'ARTE**

2001

UN ANNO D'ARTI

I MENSILI GIORGIO MONDRIAN LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ



IL PROGRAMMA DELLA VISITA TRA COLLOQUI UFFICIALI E CANTI NATALIZI

# QUESTA MATTINA L'INCONTRO

Il programma della visita di Haider in Vaticano non subirà modifiche. Come avviene dal 1982, quando Wojtyla decise di issare un albero di Natale in piazza San Pietro, la delegazione del Paese che dona l'albero al Papa (in questo caso Austria e Carinzia) verrà ricevuta dal Pontefice. Gli austriaci guidati dal governatore e dall'ambasciatore presso la Santa Sede entreranno nel palazzo apostolico attorno alle 11



# NEL POMERIGGIO SI ACCENDE L'ALBERO

Nel pomeriggio, attorno alle 16,30, anche la seconda parte del programma rimarrà inalterata: in piazza San Pietro, proprio sotto l'abete contestato, la delegazione verrà accolta dal cardinale Edmund Casimir Szoka, governatore della Città del Vaticano. Una banda suonerà alcune melodie natalizie ed infine le luminarie dell'albero verranno accese. E però escluso che il Papa si affacci dalla finestra del suo studio

## Haider oggi dal Papa in una Roma blindata

### «Non ho paura delle contestazioni, siamo in democrazia»

Francesco Grignetti

**ROMA**  
Pasceggiate, comperate natalizie, ampi saluti con il braccio, sorrisi. Joerg Haider è arrivato dalla Carinzia con una giornata di anticipo rispetto all'appuntamento in Vaticano e ha voluto regalarsi un bagno di folla. Alle 16 entra in albergo, in via della Conciliazione, dove lo aspettava la moglie. Un'ora dopo, cogliendo di sorpresa la scorta italiana, Haider esce a razzo e comincia a marciare di buon passo tra i pellegrini. Non fa nemmeno cinquanta metri e si stringe l'assedio dei giornalisti e delle telecamere. Ma Haider non è certo uomo che si sottrae a un microfono. In inglese, nel mezzo di una confusione indescrivibile,

bloccando il traffico nella piccola via Transpontina, il contestato uomo politico austriaco risponde a tutto campo. Ciampi? «Sull'immigrazione io ho una mia posizione come politico austriaco. Lui come italiano. Non è un mio problema». Il Pontefice invoca rispetto per gli immigrati. «Sono d'accordo con lui. Il Papa non è un politico, però. Io sì. Lui si deve occupare di tutta l'umanità. Io solo di un Paese. Anche il Pontefice pensa che il problema dell'immigrazione sia complesso. Noi due dovremmo discuterne».

Ma lei, Haider, non teme contestazioni? «Perché dovrei averne paura... Siamo in una democrazia ed è nostro diritto avere un'opinione. L'Austria è un Paese tollerante e abbiamo accolto la più alta percentuale

di rifugiati». E le SS? «In Austria non c'è discussione su questo. E' una questione della vostra memoria». Che pensa di Bossi? «E' un politico italiano. Io conosco molti politici, di destra come di sinistra. Con loro in Italia abbiamo cooperato perché le nostre regioni sono confinanti. Ma i romani... «La gente è con me. C'è molta gente con me come sempre accade a Roma». Il mondo della politica italiana, però, è compattamente contrario. «In Italia ci sono molti politici che sono contro la loro gente...».

Il resto è shopping per via Cola di Rienzo, qualche grido isolato di «Tornatene a casa!» oppure «Nazi raus!», e infine una cena ai Parioli.

Il governo italiano, ormai è ufficiale, non è contento di

**«Sull'immigrazione ho una mia posizione come austriaco, Ciampi come italiano. Anche il Papa pensa che sia un problema complesso. Noi due dovremo discutere»**

ospitare Haider a Roma. Ma tant'è. La visita dei carinziani era stata pianificata addirittura tre anni fa, quando Haider non era ancora all'orizzonte. Ora in Vaticano si cerca di tenere un basso profilo. La diplomazia di Oltretevere, comunque, avrebbe fatto presente che si aspetta il pieno rispetto dei Trattati Lateranensi, cioè che lo Stato italiano garantisca la sicurezza del Vaticano e dei suoi ospiti.

Così sarà, infatti. Tutta l'area intorno a piazza San Pietro già da ieri è massicciamente presidiata. I cestini della spazzatura sono stati svuotati e sigillati. Il Comune ha vietato il traffico e la sosta sulle strade adiacenti l'hotel Columbus dove Haider alloggia. L'albergo è stato blindato: i clienti devono passare

sotto i metal detector e vengono accompagnati fino in camera. Lo staff di Haider ha occupato una buona parte del quarto piano.

Le scorte, imponenti, sono state predisposte. Oggi, che è la giornata-clou, in attesa dell'annunciata contestazione degli autonomi, che si annuncia vigorosa e potrebbe sfociare in atti violenti, saranno almeno mille gli agenti e i carabinieri che presidieranno l'area.

Ieri, intanto, complice la sorpresa, Haider ha potuto girare per la città in tranquillità. Con la moglie è voluto andare a via Cola di Rienzo. Si sono infilati in un negozio di maglieria e lì sono rimasti almeno un'ora: hanno comprato a piene mani. Lui, poi, su suggerimento del segretario personale, ha attraversato la

strada ed è entrato in un negozio di camicie.

Mentre i signori Haider facevano gli acquisti, parlando con le commesse - immigrate - in un italiano smozzicato e in buon inglese, fuori si creava una certa folla. Ed era la solita Roma disincantata. Una signora: «Haider? E chi è Haider?». Un cliente: «Non c'ho simpatia, politicamente parlando. M'è sembrato un montanaro». Una ragazza, riferendosi ai prezzi bassi del negozio: «E' pure tirchio». Un fan, Claudio, militante del Mai-Fiamma, con bandiera austriaca: «Grande Haider! E' tanto che lo seguo». Un ragazzino con l'orecchino: «Sto stronzo!». Alla fine, dal centinaio di persone che lo aspettavano, parte qualche applauso e fischii isolati.

IL GIUDIZIO DELLA CARINZIA UN ANNO DOPO L'ELEZIONE DEL GOVERNATORE

## L'Austria lo vede debole

### «Ma con un grande seguito»

inchiesta

Francesca Schiavo

**H**AIDER un anno dopo. Soggiorna di più e di meno al Paese che vorrebbe rappresentare? E soprattutto, cosa pensano di lui gli austriaci, quelli che lo hanno votato, quelli che hanno manifestato per le strade al grido di «Jörg nazista!», quelli che semplicemente lo vedono alla televisione o che ne leggono sui giornali?

«Il Freiheitliche Partei Österreichs (Fpo) è sempre più debole - dice Christa Zöchling, giornalista del settimanale austriaco «Profil» e autrice del libro «Haider. Luci e ombre di una carriera» - e lo stesso Haider, politicamente, è in ribasso, soprattutto dopo la sconfitta del suo partito nelle regionali in Stiria (ottobre scorso) e dopo lo scambio di accuse con il cancelliere democristiano Wolfgang Schüssel. Ma il suo seguito fra la popolazione resta forte e nel suo programma non c'è niente di mutato dai tempi dell'ingresso sulla scena politica. Le idee contro l'immigrazione e contro l'Europa non si sono modificate, nonostante ogni tanto lasci andare a dichiarazioni apparentemente più tolleranti. E' un maestro nel gestire la sua immagine».

Più del nazional-socialismo e dell'antieuropismo l'argomento forte di Haider è sempre stato contrastare l'ingresso degli stranieri in Austria. «Gli africani che arrivano qui spacciano la droga e seducono le nostre donne - recitano i suoi slogan - i polacchi sono specializzati nel furto di auto, gli jugoslavi nelle rapine e i turchi sono maestri nel traffico di eroina. Per non parlare dei russi, esperti in ricatti e aggressioni». E su questo tasto ha sempre riscosso consensi: «Ho votato Haider per i seguenti motivi: - scrive il dottor Har-



**Nazional-socialismo e antieuropismo fanno presa, ma ancor più la scelta di contrastare l'ingresso degli extracomunitari**

twig Roth, 52 anni, abitante della Carinzia, sul forum on line della Technische Universität di Vienna dedicato al dibattito sulla situazione politica attuale - non ne potevo più del monopolio della sinistra in ogni ambito della stampa nazionale e soprattutto ero stanco di vedere le nostre strade insicure e i nostri giovani senza lavoro a causa dei troppi stranieri». «Mi scusi - gli risponde Christof Weniger, 21 anni, studente - sono austriaco e ho studiato un anno in California. Ebbene posso dirle che lì il conflitto sociale è molto più forte che da noi: nelle scuole ci sono le bande, ognuna fa capo a un gruppo etnico, girano le armi, spesso gli scontri sono violenti, e le

strade, la sera, sono molto più pericolose che a Vienna. Ma le persone non sono così intolleranti. E che dire del lavoro? Io sono andato a specializzarmi in America perché le nostre scuole non sono abbastanza competitive, non perché uno straniero mi abbia preso il posto».

«Sono d'accordo - aggiunge Mehmet Saryar, studente turco che ha vissuto prima a Vienna e poi a Los Angeles - In Austria non potrebbe mai succedere che quattro poliziotti bianchi ottengono la libertà dopo aver ucciso un uomo nero». «Questo non significa che tutti gli austriaci sono ok, ma penso che i vari Haider & Co. siano una minoranza». «Io ho paura - scrive invece Barbara



Il governatore della Carinzia Haider ieri a passeggio per Roma scortato dai carabinieri

Wicha, professoressa dell'Università di Salisburgo - vedo che nelle nostre università c'è scarsa integrazione e sento arrivare un vero «freddo sociale». Le autorità dovrebbero intervenire di più sui programmi, renderli più aperti all'incontro multiculturale. Io vedo molto isolamento tra i ragazzi».

«Gli austriaci non sono particolarmente solidali con gli stranieri, è vero - aggiunge Christa Zöchling - ma il problema è un altro: sono in grado le istituzioni di far rientrare il fenomeno Haider, di stringerlo nell'angolo del razzismo folcloristico, di impedire che le sue tesi diventino unanimemente condivise? Personalmente penso che Haider sia potenzialmente pericoloso, ma confido nella capacità istituzionale di questo Paese e dell'Europa nel tenere a freno questi istinti».

Quali sono le condizioni in cui quella potenzialità può trasformarsi in un pericolo effettivo? «Non tanto le affermazioni di Haider sul nazional-socialismo - che sono sì preoccupanti, ma che riscuotono l'ascolto più pochissimi - quanto le battaglie contro la corruzione delle istituzioni, usate con finalità puramente demagogiche, e il tema dell'immigrazione. Oggi l'Austria non è interessata da flussi migratori consistenti, e gli stranieri che vivono qui tutti abbastanza integrati, hanno un lavoro, una casa, mandano i loro bambini nelle scuole pubbliche. Ma mi chiedo cosa potrebbe succedere se improvvisamente il Paese si trovasse a ricevere nuove ondate di persone provenienti dall'Est europeo...».

Nel frattempo, Haider va in visita ufficiale al Vaticano. «Come ne pensate?» si chiede un gruppo di discussione dedicato alla politica interna austriaca (at.gesellschaft.politik). Le risposte per ora sono molte: «Speriamo che il Papa lo redima» scrive Sabine, 19 anni, primo anno di Lettere.

## Klagenfurt, la partenza avvolta nel mistero

Il governatore anticipa il volo, i pellegrini si avviano in autobus nella notte

Fabio Poletti

inviato a KLAGENFURT

Un giorno di silenzio, poche ore che gli hanno permesso di arrivare a Roma come aveva promesso. Joerg Haider depista tutti. Ai suoi collaboratori aveva promesso che avrebbe parlato solo davanti al Papa, del suo viaggio ha cercato di fare mistero fino all'ultimo. Fino alle 14 quando sotto scorta si imbarca su un Falcon al piccolo aeroporto della capitale della Carinzia. Destinazione Roma, ma non più il Grand Hotel Palatino dove alloggiavano gli altri 250 componenti delle vallate dell'Austria del Sud, da dove arriva l'abete alto 28 metri e vecchio di 81 anni esattamente come il Papa.

A pagare il viaggio di Haider sono un gruppo di imprenditori, gli stessi che tre anni fa hanno voluto donare l'albero di Natale più importante della cristianità. Ma tre anni fa Haider non era nessuno, la Fpo era un piccolo partito ultranazionalista ancora all'opposizione in Austria e all'ingresso del palazzo delle Landesregierung non c'era lo striscione del Karnten Football Club, di cui Haider è presidente. E così si capisce perché i 250 pellegrini che dal Papa vogliono

solo una benedizione si siano organizzati tra di loro, stretti attorno al vescovo di Gurk Egon Kapellari.

Alle 4 del mattino si trovano davanti al Dom, la cattedrale più importante di tutta la Carinzia. Salgono su 5 pullman con la banda, il coro, alcune donne con il costume locale, corpetto nero e gonna rossa scuro. «Andiamo a Roma per il Papa, per quello che rappresenta per noi cristiani...», dicono molti, un po' in inglese, qualcuno addirittura in italiano, con il marcato accento di queste parti. Non è ancora scontro aperto con Joerg Haider, ma si capisce che le polemiche degli ultimi giorni hanno infestito parecchio la Chiesa. Monsignor Kapellari non ha detto una parola dello scontro tra Haider e il Papa. Di dei fraintendimenti, come ha cercato di aggiustare l'ingaggiabile il leader politico della Carinzia che non vuole gli extracomunitari, che contesta gli accordi di Schengen, che all'Europa di Nizza preferisce quella delle piccole patrie. Mettendo la sua vicina all'Italia del Nord-Est e alla Slovenia appena al di là del confine.

«Haider è una brava persona, ha fatto molto per noi, sugli extracomunitari non lo capisco...», racconta Robert Sitter, rimasto fino all'alba nella

piazza di Gurk, accanto a un altro abete illuminato, a salutare i suoi compaesani in partenza verso Roma. «A Klagenfurt abbiamo un ospedale che ci possono inviare in tutta Europa, la vita non è difficile, qui da noi non c'è lotta con gli extracomunitari, sottolinea non forza mentre racconta degli albanesi e dei croati che lavorano alla Philips di Klagenfurt, alla Pago a Sud della città, dove fanno i succhi di frutta.

O nella cartiera alimentata dai boschi di abeti della regione. O nei ristoranti e negli alberghi, dove sono soprattutto donne kosovare e croate a lavorare fianco a fianco. «Non c'è razzismo», dicono in molti. E non ci sono movimenti neonazisti così diffusi, come nell'ex Germania dell'Est. «Ci sono greci e italiani e non ci sono mai stati problemi...», ricordano altri davanti al Caffè Dom, aperto dalle 4 del mattino.

Tra gli italiani il più noto è il sindaco di Jesolo Renato Martin, grande amico di Haider che adesso fa quello che aveva previsto tutto, anche le polemiche. Ma qualcuno si ricorda ancora della delegazione di 200 imprenditori che tre anni fa piombarono dal Nord-Est a Klagenfurt. Attratti, più che dalla politica della Fpo, dalle tasse regionali, che qui da sempre non superano il 25%.

**Un cinquantenne applaude il suo leader**  
**«Non ne potevo più del monopolio politico della sinistra»**

**Un giovane «Sono andato in America per studiare meglio non certo perché uno straniero ha preso il mio posto»**





**PARTY RENAULT**

# RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P  
a L. 15.700.000\* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS  
a L. 30.450.000\* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V  
a L. 24.200.000\* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV  
a L. 18.700.000\* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

**OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO\*\*.**

**Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.**

\* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa \*\*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3P L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

**Autovip**

Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

**Bebo Car**

C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058  
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491  
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

**Berruto**

C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604  
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

**Berruto M. & C.**

Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329  
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

**C.A.R.**

C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320  
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128  
V.le Fasano, 18 - Chieri - Tel. 0119472233

**CF Car**

Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032  
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125251899

**Garda Mario**

Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045  
C. So Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

**Gruppo Marelli**

Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113160000  
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840  
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057  
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478

**Rabino & C.**

C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360



I DIRITTI DEGLI EXTRACOMUNITARI E QUELLI DEGLI EMIGRATI DALL'ITALIA

# IL VATICANO: LA SCUOLA PREPARI AL PLURALISMO

La scuola deve fornire ai ragazzi «quella preparazione che è necessaria per vivere in una società caratterizzata da pluralismo etnico, culturale e religioso». Ad auspicarlo è il Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, nel messaggio rivolto ai «carissimi amici musulmani» in occasione del Ramadan. Secondo il Dicastero vaticano, servono programmi educativi in grado «non soltanto di permettere la conoscenza delle altre religioni, ma anche di apprezzare l'altro, attraverso un autentico ascolto e una stima vera».



# «VOTO SUBITO AGLI ITALIANI ALL'ESTERO»

Per gli italiani all'estero la riforma costituzionale che apre loro la porta del voto è stata «il primo segnale serio di riconoscimento» e, «sentite le dichiarazioni di impegno» delle forze politiche, «non sarebbe comprensibile» che il Parlamento non approvasse la legge ordinaria in tempo per le prossime elezioni. Nel documento approvato ieri al termine della Prima conferenza degli italiani nel mondo, i quasi mille delegati hanno messo anche l'accento sulla questione dei diritti civili, e del potenziamento dell'informazione dall'Italia.

# «L'Islam è ancora un pericolo per i cristiani»

## I vescovi emiliani lanciano l'allarme

documento

Gigi Padovani

Non dimenticate le lezioni della storia, dicono i vescovi dell'Emilia-Romagna ai loro fedeli, quando dovete confrontarvi con gli immigrati musulmani. E perché nessuno possa sbagliarsi, ricordano le tappe più significative della cristianità che si è difesa con le armi dall'assedio islamico: «la battaglia di Poitiers del 732», quella di Lepanto nel 1571, l'assedio di Vienna nel 1683, fino ai più recenti massacri di Timor Est. L'incontro con l'Islam è stato anche «a livello politico-militare», spiegano i presuli: dunque un approccio soltanto culturale verso la religione di Maometto sarebbe sbagliato, anche perché il cristianesimo è talmente superiore da essere «semplicemente im-

paragonabile».

Con un documento della Conferenza episcopale dell'Emilia-Romagna, che da oggi sarà diffuso tra sacerdoti, diaconi e credenti, anche le gerarchie ecclesiastiche prendono posizione a fianco del cardinale di Bologna, l'arcivescovo Giacomo Biffi. Prima nota pastorale diffusa il 13 settembre scorso, quindi di due settimane dopo intervenendo ad un convegno della Caritas, il cardinale Biffi si era schierato in modo molto netto sui temi dell'im-

migrazione, creando non poche polemiche. Non soltanto con la richiesta allo Stato di favorire i cattolici nell'accogliere gli stranieri, ma anche con un giudizio etico: «Gli islamici vengono da noi risolti a restare estranei alla nostra umanità», aveva detto.

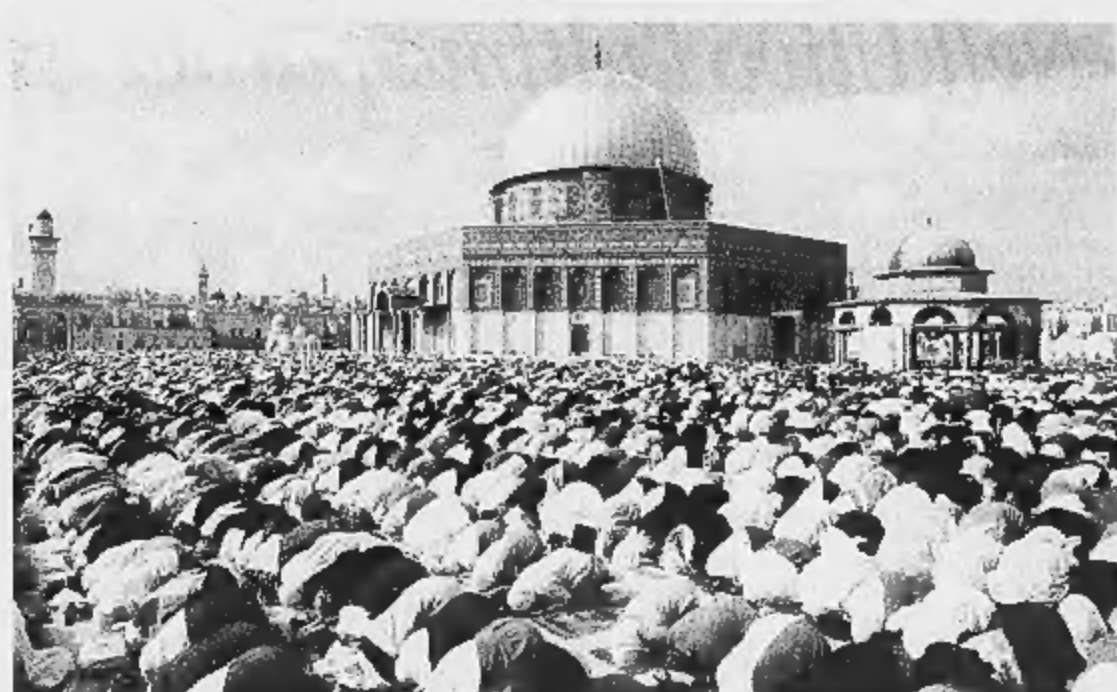
Ora il documento su «Islam e Cristianesimo», scritto da don Davide Righi con la diretta supervisione di Biffi, fa apparire superate le interpretazioni di chi aveva visto una Chiesa divisa, nell'atteggiamento verso i musulmani, tra fautori del dialogo (in particolare il cardinale Martini di Milano e il patriarca di Venezia, Cè) e «picconatori» intransigenti (oltre a Biffi, il vescovo di Como, Maggiolini, e Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione per la dottrina della fede). Infatti è chiaro che anche la Curia romana è allineata sulle posizioni più chiuse, mentre oltre Tevere sia il segretario di Stato, Angelo Sodano, sia il presidente della Cei, Camillo Ruini, non hanno affatto preso le distanze dal cardinale Biffi. Sempre più isolate sembrano le posizioni di tre vescovi disposti a dialogare: Riccardo Fontana di Spoleto, Vincenzo Paglia a Terni e Francesco Caccucci di Bari.

Il decalogo sui doveri del perfetto cristiano preparato a Bologna si apre con un appello agli immigrati a «conoscere le convenzioni, gli usi, la mentalità della popolazione nella quale chiedono di inserirsi». Altri-



Un documento ufficiale della Conferenza episcopale di Bologna sceglie la linea dura del cardinale Biffi sugli immigrati

Il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna. A destra: preghiera islamica



menti, li si potrebbe accusare di «insensibilità» e «arroganza» verso «il Paese ospitante», che «da più parti sono state rimproverate ad un certo tipo di colonialismo del passato».

Dopo aver ricordato che «il cristiano non è affatto tentato dall'Islam» - «questo non perché il Cristianesimo sia una religione migliore dell'Islamismo: è semplicemente imparagonabile» -, i vescovi ricordano che «non ci si deve limitare a un approccio puramente cultu-

rale dell'Islam». Il documento si propone di rispondere punto per punto, mettendo tutti in guardia rispetto ai comportamenti degli stranieri fedeli a Maometto: «La loro durezza nell'esigere che ci si adegui alle loro norme di vita, la loro sostanziale intolleranza religiosa quale è ampiamente documentabile per molti Paesi, le loro intenzioni di conquista, delle quali non fanno alcun mistero».

Vengono poi ricordate tutte le più evidenti incompatibilità tra le due

fedeltà: dalla rivelazione, al concetto di «dogma» e di «persona», fino alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (accettata totalmente soltanto dalla Chiesa cattolica). Sotto accusa il «principio della non scindibilità di religione e Stato», mentre il Concilio Vaticano II ha riconosciuto che «la missione propria che Cristo ha affidato alla Chiesa non è di ordine politico, economico e sociale».

Nella parte finale del documento, gli attacchi più forti. Prima i vescovi

si chiedono «se l'Islam, soprattutto attraverso l'immigrazione e una natalità superiore alla media, non stia invadendo a poco a poco l'Europa per trasformarla in «terra d'Islam». Poi stigmatizzano le comunità ecclesiali che abbiano concesso loro «luoghi per la preghiera musulmana», perché in realtà «ci stiamo trovando di fronte a gruppi sociali che non hanno nessuna intenzione di «integrarsi» nel sistema sociale italiano in quanto non ne condividono la «cultura». Di qui, l'allarme verso i

matrimoni misti, dai quali bisogna dissuadere i cattolici.

Che fare dunque, in una «Europa sedicente cristiana ma in realtà secolarizzata» e in un'Italia dove l'istruzione «è stata gestita in gran parte da forze anti-clericali che hanno potuto pianificare la loro istruzione anti-cattolica»? Il documento teologico si conclude con il brano del Vangelo in cui Gesù incontra la samaritana. Il messaggio è esplicito: non conta l'appartenenza, purché alla fine vi sia la conversione.

## Dal Vaticano la conferma: ma la visita è stata soltanto rinviata



L'aula di Montecitorio avrebbe dovuto accogliere nel mese di gennaio la prima visita di un Pontefice al Parlamento della Repubblica italiana riunito in seduta comune

## Il Papa delude la Camera

«Aspettavamo con emozione il suo discorso»

Laici e cattolici, almeno una volta, sono d'accordo: a Montecitorio prevale la delusione per la mancata visita del Pontefice nel Parlamento italiano, che sembrava ormai fissata per i primi di gennaio, al termine dell'anno giubilare. Dal Vaticano si conferma la notizia pubblicata ieri da «La Stampa», ma si precisa che l'incontro con i parlamentari non è stato cancellato, bensì solamente rinviato a data da destinarsi.

Su tutte e due le sponde del Tevere l'imbarazzo è alto: il presidente della Camera Luciano Violante a maggio aveva lanciato l'invito a Giovanni Paolo II con una intervista a «Parlamento In». Tramite discreti contatti tra la presidenza e la segreteria di Stato vaticana si era pure concordata una data. Ma poi l'avvio anticipato della campagna elettorale, il perdurare di uno scontro politico assai acceso, le polemiche sulla visita di Hajder devono aver consigliato alla prudenza il Pontefice.

Carlo Giovanardi, del Ccd, è uno dei vicepresidenti della Camera, ed esprime - da cattolico - il rammarico dei parlamentari di questa legislatura, che avrebbero accolto con emozione Giovanni Paolo II: «Sarebbe stato un incontro di straordinaria importanza, una visita graditissima per tutti, credenti e non credenti». Poi Giovanardi aggiunge, con una nota leggermente polemica: «Il Parlamento è una istituzione, la casa di tutti, a prescindere dalle maggioranze: dunque una sede neutra, indifferente rispetto a chi governa. Detto questo, aggiungo soltanto un con-

to: prima viene il Papa, meglio è».

Meno diplomatico il giudizio di un altro dei vice di Violante, il laico Alfredo Biondi, di Forza Italia: «Non capisco perché in Vaticano si sia fatto un ragionamento di opportunità politica, in questa visita. Quando sarebbe stata opportuna? Con un Parlamento addormentato? Secondo me sarebbe giusto che il Pontefice potesse entrare nella casa di tutti gli italiani, dove si ritrovano i rappresentanti del popolo, in qualunque momento, anche se si vive qualche fase turbolenta». Nessuna polemica però da Biondi sulla opportunità della visita: «Da laico, ero contento per questo incontro annunciato: ma per la Chiesa libera in libero Stato, e se il Papa viene a parlare in Parlamento, significa che riconosce la più alta rappresentanza popolare dell'Italia».

Prevale il rammarico anche nel centrosinistra. Dice la ministra diestina Livia Turco, di formazione cattolica: «Bene aveva fatto Violante a invitare il Papa. Devo dire che io però apprezzo la prudenza del Vaticano, in fondo dimostra un senso di rispetto verso l'autonomia dello Stato». Aggiunge la responsabile agli Affari sociali del governo: «Nonostante gli sforzi delle forze politiche, c'era il rischio che tutto si sarebbe ridotto alla querelle politica. E questo perché conosco l'impegno di Giovanni Paolo II. Mi immagino i temi che avrebbe affrontato: la vita, la famiglia, le carceri, l'indulto, l'immigrazione. Un discorso che poteva essere interpretato in tanti modi: meglio in fondo il

rispetto per la laicità dello Stato».

La possibilità di un intervento sull'indulto è l'argomento che sottolinea l'ex terrorista Sergio Segio in una dichiarazione affidata alle agenzie di stampa: «Credo che tale rinvio o ritiro di disponibilità - dice Segio - possa essere letto come un spiacevole, ma decisamente coerente dell'accidentato percorso con il quale il Parlamento si è negato di fronte ai ripetuti e pubblici appelli dello stesso Giovanni Paolo II ad intervenire in favore dei detenuti».

Su questo aspetto non si sbilancia il capo della segreteria dei Popolari, Lapo Pistelli, che però fa un ragionamento più complesso: «Il Papa è una straordinaria agenzia di senso per l'orientamento dei valori in una società che sta perdendo ogni punto di riferimento. Sappiamo che purtroppo le istituzioni politiche sono in fondo alla classifica di apprezzamento da parte dei cittadini. Una visita così storica ci avrebbe sicuramente aiutati ad uscire da quell'immagine di rissa continua che emana dal Parlamento».

Conclude Pistelli: «So di parlare attraverso un giornale, ma devo dire che troppo spesso i cronisti parlamentari seguono il gossip del Transatlantico per dimenticare l'aula, con la sua serietà e i suoi lavori più concreti». Aggiunge il dirigente del Ppi: «La sensibilità politica del Santo Padre del resto è già stata dimostrata in più di una occasione, l'ultima è stato il Giubileo dei parlamentari. Una emozione grandissima». (g. pa.)

Cartier



Montre Tank Française - www.cartier.com

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656



POLEMICA SULLA RAI

DALLE CRITICHE DI CELLI ALLE IMMAGINI CHOC NEI TG



L'ATTACCO DELLA MELANDRI

«Sento dire che la sinistra ha affondato la Rai. Mi viene da sorridere perché è la Rai ad avere affondato se stessa in una visione tecnocratica di sé, in cui smarrisce la sua funzione, non compete verso l'alto, verso la qualità», il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri replica così alle critiche di Pierluigi Celli



SOSPESO IL DIRETTORE DEL TG3

Il direttore del Tg3, Nino Rizzo Nervo, è stato sospeso per due mesi dall'Ordine dei giornalisti del Lazio, per la messa in onda delle immagini choc sull'inchiesta contro la pedofilia. Censura ai giornalisti del Tg3 autori dei servizi, Rita Mattei e Riccardo Chartroux, e a quelli del Tg1 David Sassoli e Adriana Pannitteri

# Rutelli blandisce i diessini

## «Nell'Ulivo l'ultima parola spetta a voi»

Amedeo La Mattina

ROMA  
Era logico e normale che Francesco Rutelli usasse parole al miele per compiacere le orecchie dei diessini, soprattutto dopo lo stand-by ovation cui è stato accolto al palazzetto dello sport di Flaminio. «La vostra unità farà molto bene al vostro partito e all'Ulivo», ha scandito, ma il candidato-premier ha superato se stesso, ha toccato la corda più sensibile e intima della Quercia, ha lenito la ferita che brucia quei mille delegati chiamati a Roma per eleggere l'ex premier D'Alema.

«La scelta di Rutelli - ha detto parlando di se stesso - è una scelta politica, che non può cristallizzare e ipotizzare le scelte del futuro e discriminare chi viene oggi, a torto, definito "figlio di un dio minore". La platea ha applaudito e Rutelli ha aggiunto: «Di volta in volta si sceglie la soluzione considerata migliore, essendo chiaro che all'interno della coalizione i Ds hanno una forza decisiva e nella squadra di governo questa forza verrà espressa tutta intera». Per il candidato-premier dell'Ulivo, insomma, la Quercia ha nel centrosinistra «la parola decisiva», e la sua forza verrà espressa tutta intera nella composizione del governo.

sti e cossuttiani trovano una collocazione.

Poi i rapporti con Bertinotti: «Con pazienza e determinazione noi, con Rifondazione comunista, dobbiamo tenere aperta una porta, perché abbiamo ampi motivi di convergenza, ma bisogna dire con chiarezza che non ci sono spazi per argomenti che non hanno attinenza con la realtà». In sostanza, per Rutelli non sono accettabili le proposte di una sinistra radicale e alternativa, per cui basterebbe un patto di desistenza con il Prc. Una cosa, però, deve essere chiara a Bertinotti, e cioè che in ballo c'è «la sfida per la democrazia italiana». E da qui è iniziato l'attacco al Polo, che «va a braccetto con il peggio che c'è in Italia (Bossi, ndr) e in Europa (Haider, ndr)».

Adesso, Rutelli aspetta Berlusconi al varco sul versante della estrema destra. «C'è un disprezzo della politica italiana, che è l'on. Rutelli. Qualcuno mi dice che ad esempio in alcune province dell'Abruzzo, alcune federazioni del partito della Fiamma di Rauti sono già silenziosamente rientrate in An. Cosa è successo? La cura di Fuggi non fa più effetto? Oppure

si pensa di fare la stessa cura che la destra ha fatto nel Lazio dove Rauti ha chiesto ai suoi elettori di votare apertamente per Storace?».

Rutelli è convinto che nel Polo c'è il «panico», ha paura della spot di «nonno Libero». «Di cosa ha paura Berlusconi? Cosa sono quegli spot in confronto alle decine di ore di spot dei Tg che trasmette Mediaset, che scientificamente travisano i fatti? Il governo Amato fa quello che fanno tutti i governi del mondo, ossia comunicano ai cittadini quello che è stato realizzato. Cioè «riforme concrete che hanno trasformato il Paese grazie ai governi Prodi, D'Alema e Amato». L'Ulivo è «una squadra di uomini che hanno imparato a conoscersi e a lavorare insieme», e dietro di noi non ci sono burattinai, come dice Berlusconi. E ha indicato i diessini seduti alla presidenza dell'Assemblea nazionale: D'Alema, Veltroni, Folena, Mussi e Angius. «Voi, secondo il Polo, siete quelli che tirate la fila... Noi dobbiamo far vedere ai cittadini che sappiamo lavorare insieme, che ci stimiamo, che veniamo da storie diverse ma abbiamo comuni, obiettivi e ideali comuni».

«La mia candidatura non discrimina i Ds. Con Rifondazione occorre tenere una porta aperta»

«Il Polo si è alleato con il peggio che esiste in Italia e in Europa: manca solo Rauti. Per ora»

Francesco Rutelli, candidato premier per il centrosinistra, durante il suo intervento all'assemblea congressuale dei Democratici di sinistra



# La «base» ha già rimosso il fantasma di Achille

reportage

Maria Laura Rodotà

VENERDÌ 15 dicembre l'unica diessina contenta è Sabrina Forilli. Sorride in guipière (rossa?) dalla copertina di un settimanale appena uscito. Gli altri, quelli delegati all'assemblea congressuale programmatica, non sono proprio depressi, sono un po' come chi è nervoso e prende qualche goccia di Lexotan: non sta più male-male, ma è sul rintonato. Così, l'atmosfera al palazzetto dello sport di Roma, gente assennata per il viaggio e in preallerta per la partenza nel pomeriggio. In fondo, tutti

sono lì per un'adunata che ispiri motivi. Ma per un Cad, una constatazione amichevole di incidenti dopo la rottura di D'Alema-Veltroni alla direzione di un mese fa. La battuta la fa l'emiliano Lanfranco Turci. Speranza intorno a lui, «non andare alle elezioni ancora più ammaccati». Sensazione generale, il motore fa strani rumori.

UN PRELIMINARIO TECNICO. I rumori sarebbero i discorsi, si capisce poco, l'acustica del palazzetto è da hangar sfortunato. Qualche maligno sospetta il dolo: l'impossibilità di cogliere tre parole su quattro smorza gli interventi polemici e potrebbe evitare botte a sorpresa come il discorso di Massimo

D'Alema in direzione. Però, c'è un piccolo inconveniente tecnico: hanno scoperto un punto della sala dove si sente, denuncia il segretario Ds piemontese Pietro Marcanaro. Però, c'è chi iniziando a parlare si scusa «per aver scelto questa sala che ha creato molti disagi». «Bè, è comunque un segnale. Ma non c'è una grande drammatizzazione del conflitto». Nessuno vuole drammatizzare, ci sono litigi in corso, paura elettorale, zero voglia di tirare in ballo il fantasma di Achille-Pape-re. Per Fulvia Bandoli, «se non lo evocano i suoi amici, non so chi lo farà».

FANTASMI AL PALAZZETTO. Senza audio e senza Occhetto, va da sé. Ma è come se si sapesse già che non veniva prima che annunciassero di

non andare; l'ex segretario sembra rimosso o quasi. Anche se, «certo il suo gesto squaderna le differenze», dice Giulia Rodano, che è ulivista. Come il vicepresidente del Senato Carlo Rognoni, che aggiunge: «Bè, è comunque un segnale. Ma non c'è una grande drammatizzazione del conflitto». Nessuno vuole drammatizzare, ci sono litigi in corso, paura elettorale, zero voglia di tirare in ballo il fantasma di Achille-Pape-re. Per Fulvia Bandoli, «se non lo evocano i suoi amici, non so chi lo farà».

NONNE IN BLUE. Bandoli evoca altro. In gilet blu, pantaloni blu e camicia bianca polemicamente fuori dai pantaloni fa l'unica controrrela-

zione dicendo che la sinistra non voterà D'Alema. Critica la politica Ds, si arrabbia perché tutti accettino che «comunista» sia diventato un insulto, nota che l'Italia negli ultimi anni ha perso 17 posizioni nella classifica dell'innovazione tecnologica (e l'audio conferma). Uscendo commenta: «Ho fatto l'intervento femminile che volevo; però, che tristezza, solo una donna tra Veltroni e D'Alema». Poco prima, un'altra donna, la ministra Giovanna Melandri in tailleur blu, aveva parlato, ma per Veltroni contro D'Alema. Che nella direzione incrinata, quella per cui ci si è riuniti a stilare il Cad, ha detto troppe volte la parola «perdiamo». Altre donne non previste al microfono combattono

l'effetto Lexotan dell'assemblea. Un gruppo di diessine guidate dalla lombarda Romana Bianchi va pragmaticamente nel negozio di fronte al palazzetto a comprare camicie e sottovesti. Forse blu.

ORA 2001. Poi, nel pomeriggio, Rutelli e Veltroni e l'elezione di D'Alema. I tre siedono vicini, con Rutelli in mezzo che non si mai; Veltroni a mani intrecciate, Rutelli guardando lontano con faccione da lazzale pensieroso, D'Alema facendo, al solito, origami. Poi, all'uscita, un bel segno dei tempi. Un megaposter di fronte al palazzetto con il quale Silvio Berlusconi augura un buon 2001. Così molti delegati partono ri-motivati, per caso, nonostante il Cad.

Troppo presto ci ha lasciati il ROMANO adorato

**Bepi Dondona**  
Lo annunciò con la sua analgesica Consolata con Giulia, Marco e il piccolo Giovanni, Carlo Alberto, Olga, il fratello Alberto con Mitella Laura e Piercarlo. La sua grande famiglia Giovanni, Erasmo e Anna, Luciano e Francesca, Vittorio e Laura, Marco e Edda, Fabrizio e Cristina con i loro figli. L'amore e la dedizione per la sua famiglia e la passione per la sua città, cui ha dato tanto, conservarono il suo ricordo vivo e perenne. Funerale sabato 16 dicembre ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio. Sarà allestita la camera ardente nella sala del Consiglio Comunale di Torino dalle ore 9,30.  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Giovanni Ada e Carla Bianchin partecipano con profonda commozione al dolore di Consolata e figli implorando benedizioni divine.

Roberto Luisa Bianco  
Carla Mario Vitale e figli  
Renato Adriana Bianco e figli  
sono affettuosamente vicini a Consolata e figli per la scomparsa dell'indimenticabile BEPI.

Saias spa e la Società del Gruppo partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dott. Alberto Dondona per la scomparsa del fratello

**avv. Giuseppe Dondona**  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Sergio, Lia e Patrizia sono vicini con tanto affetto a Consolata, Alberto e a tutta la famiglia Dondona nel ricordare il caro

**avv. Giuseppe Dondona**  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Amministratori e Collaboratori dell'Audital S.r.l. si uniscono al dolore della famiglia Dondona per la perdita del caro congiunto.

Angelo ed Emilia partecipano con profondo cordoglio al lutto di Consolata, Olga, Giulia e Carlo Alberto per la scomparsa dell'indimenticabile

**Bepi Dondona**  
— Torino, 16 dicembre 2000.

Il Presidente Onorario Angelo Burzi, il Presidente Carlo Di Guoro, il Direttivo e tutti i soci di Società Aperta, commossi partecipano al dolore della famiglia Dondona per la scomparsa dell'amico BEPI.

La Conferenza dei Presidenti Circoscrizionali partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

**Giuseppe Dondona**  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Ricordano il collega

**Bepi Dondona**  
Valentino Castellani  
Mauro Mammo  
Susanna Fucini  
Mohamed Adem Sheikh  
Daniela Alfanz  
Silvana Appiano  
Ennio Avanzi  
Mauro Battuello  
Paolo Bonino  
Marco Borghese  
Marco Borgione  
Giuseppe Borgogno  
Enzo Branciforte  
Renato Bressan  
Daniela Cantore  
Giorgio Cavillo  
Andrea Cenni  
Alessandro Cherio  
Paolo Chiavaro  
Mario Cifarelli  
Mario Contu  
Michele Coppola  
Raffaele Costa  
Rocco Costa  
Pier Giorgio Crosetto  
Giuliana Gabri  
Giuseppe Gallicchio  
Domenico Gallo  
Agostino Ghiglia  
Andrea Ghiglia  
Marta Levi  
Giuseppe Lodi  
Rocco Lospinuso  
Marziano Marsano  
Teresa Angela Migliasso  
Pietro Molino  
Paola Monaci  
Alberto Nigra  
Giovanni Nigra  
Michele Padilino  
Pier Giorgio Patriarca  
Giovanni Portellana  
Franco Quisito  
Marco Rivelli  
Angela Rosolen  
Anna Rosomando  
Maria Grazia Sestaro  
Ferdinando Ventriglia  
Silvio Viale  
Santina Vinciguerra  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Augusto ed Aurora Blanc  
Aldo e Laura Fiorella  
Vincenzo ed Attila Scasce  
profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia.

L'Ufficio Anagrafe Urbano partecipa e ricorda l'avvocato DONDONA.

Pier Carlo e Sandra Marchisio, Orsenio Florio, Valeria Filippello Marchisio, Luciano e Annamaria Marchisio con i loro figli ricordano affettuosamente il caro cugino BEPI.

Il Coordinamento Cittadino di Forza Italia partecipa al lutto della famiglia.

Piero e Titti Fusaro insieme a Federico, Francesca e Nicola partecipano con affetto al dolore di Olga e dei suoi familiari.

Cara Olga ti abbraccio forte, Federico.

Partecipiamo al dolore di Olga e della sua famiglia, Luciano, Marina e Cecilia Borghese.

Affranti si uniscono al dolore dei suoi cari Germano Tagliacozzi e famiglia.

Alessandra Monigiliano e Mauro Dolla unitamente agli amici Anna, Cristina, Daniela, Enrico, Lara, Laura, Luca, Maria Rosa, Maria, Martina, Mauro, Mirella, Rosanna partecipano sentitamente al dolore di Olga e della sua famiglia per l'improvvisa perdita del PAPA'.

Giovanni e Margherita Brasso partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita dell'amico BEPI.

Il Consiglio di Amministrazione della Corona & C. Spa partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del sindaco della società

**avv. Giuseppe Dondona**  
— Rivoli, 15 dicembre 2000.

Lo Studio Mellano Associati e i suoi Collaboratori partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

**Giuseppe Dondona**  
— Torino, 15 dicembre 2000.

I Partners Europe partecipano al dolore per la perdita del loro presidente onorario

**Giuseppe Dondona**  
Franco Mellano  
Michele e Chantal Riviere  
Giovanni Castella  
— Lyon, 15 dicembre 2000.

Caro BEPI, è la tua passione e la tua generosità abbiamo imparato a conoscere meglio il mare di più la nostra città; per questo rimarrà sempre con noi. Clara e Franco Mellano, Barbara e Alberto Truffelli.

La S.I.M.U. S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore

**AVVOCATO**  
**Giuseppe Dondona**  
— Torino, 15 dicembre 2000.

I Consiglieri del Gruppo consiliare di Alleanza Nazionale del Comune di Torino piangono l'amico e collega

**avv. Bepi Dondona**  
Ci mancheranno la tua umanità, il tuo spirito, la tua generosità.

Giorgio Cavillo  
Ferdinando Ventriglia  
Agostino Ghiglia  
— Torino, 16 dicembre 2000.

Giovanni, Rosanna, Luigi e Giovanna Macchioriti Vignat partecipano affettuosamente.

Nel ricordo di BEPI sono affettuosamente vicini a Consolata e famiglia: Nando e Ada, Attilio, Filippo e Giuseppina, Paolo e Nicoletta, Massimo, Ottavia, Riccardo e Mara, Luciano, Maggiorino e Giulia, Igi e Giulia, Franco e Clara, Vincenzo e Alfredo.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Lions Club Torino Valentino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico BEPI.

Il Gruppo consiliare di Forza Italia della Provincia di Torino si stringe accanto alla famiglia per la scomparsa del caro amico e collega

**Bepi Dondona**  
amministratore acuto e testimone attento della vita torinese.  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Teresa, Luisito ed Ettore Cerniti con Kiki ed Anna ricordano con grande affetto l'amico BEPI stringendosi addolorati a Consolata e figli.

I cugini Carlo Alberto, Maria Cristina, Enrico e le ripetitive famiglie partecipano commossi alla morte dell'indimenticabile BEPI.

Ti ricordiamo con affetto, caro BEPI.  
Gino Barberis  
Vittorio Benazzo  
Piero Cossa  
Renzo Ginacca

Piergiorgio ed Elisabetta li sono affettuosamente vicini a Consolata e figli nel ricordo del carissimo BEPI.

Ludovico Montella ricorda con grande rimpianto l'indimenticabile AMICO.

Renato Bressan, Nino e Sandro Cherio, Piero Aceto piangono l'amico BEPI ricordandone l'intelligenza, le capacità e doti umane.

Doretta Galeotti, Luca Avisio e tutti i Collaboratori dello Studio Dondona si stringono ad Alberto e alla famiglia per la perdita del caro

**avv. Bepi Dondona**  
— Torino, 16 dicembre 2000.

Partecipano al dolore: fam. Mazzoleni; fam. Avisio; fam. Galeotti.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

**avv. Giuseppe Dondona**  
gli Consigliere dell'Ordine  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Il Presidente, il Comitato Direttivo, i Soci della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la prematura morte del suo CONSIGLIERE.

L'onorevole Ugo Martinat partecipa al dolore della famiglia per scomparsa dell'amico

**Bepi Dondona**  
— Torino, 16 dicembre 2000.

Federico, Martina, Gianluca e Alessio sono vicini a Carlo Alberto e alla famiglia in questo momento di dolore.

Ermanno Tedeschi si unisce con affetto al dolore della famiglia Dondona per la perdita del caro amico BEPI con il quale ha condiviso numerose battaglie liberali e umane.

Il Gruppo Consiliare al Comune di Torino partecipa con grande dolore al lutto della famiglia Dondona per la scomparsa del caro e indimenticabile BEPI, esempio di serietà e capacità amministrativa.

Daniela Cantore  
Paola Chiavaro  
Susanna Fucini  
Renato Bressan  
Andrea Cenni  
Alessandro Cherio  
Mario Cifarelli  
Michele Coppola  
Raffaele Costa  
Giuliana Gabri  
Rocco Lospinuso  
Piergiorgio Patriarca  
Mauro Battuello.

Il Sindaco di Torino Valentino Castellani e il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della città per la scomparsa dell'

**avv. Giuseppe Dondona**  
Consigliere Comunale e già Assessore, ricordandone l'altissima figura istituzionale contraddistinta da profondi valori di rettitudine e rigore morale. Resterà nel ricordo di tutti l'amore che ha caratterizzato la sua prelova ed instancabile attività esercitata con dedizione e generoso impegno al servizio della nostra Torino.  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Sarà allestita, dalle ore 9,30 di sabato 16 dicembre, la camera ardente nella Sala del Consiglio Comunale del Palazzo Civico.

Mauro Marino, Michele Padilino, Paola Monaci insieme al Personale del Gruppo Consiliare Alleanza per Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Giuseppe Dondona**  
Consigliere Comunale  
— Torino, 15 dicembre 2000.

La Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale e il Direttore Generale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Giuseppe Dondona**  
Consigliere Provinciale  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Angosciati piangono BEPI, Enrico e Marina.

Il Gruppo della Provincia di Torino de «Democratici», Riccardo Depauli Fatta Morra di Cella, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del Consigliere

**Giuseppe Dondona**  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Aldo Bruno Gerardo Mollefe, Bruno Traverso ricordano BEPI vecchio amico liberale.

Sono vicini alla famiglia Dondona Giacomo Gallin, Valeria Gaido.

I cugini Magda Florio, Gabriella e Paolo Penzo partecipano con molto affetto.

Giovanna e Piero Gastaldo partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Giuseppe Dondona**  
ricordando la sua passione per la nostra città.  
— Torino, 15 dicembre 2000.

Renato Piccoli e famiglia partecipano all'immenso dolore.

Vicini a Giulia e alla famiglia Claudio, Pier, Daniele, Elisabetta, Francesco, Gabriella, Gigi, Francesca, Luca, Laura, Marco, Cristina, Nicolò, Miriam, Ottone, Paolo, Alessandra, Paolo, Anna, Roberto, Elena, Sandro, Paola, Marco.

Il Governatore Distrettuale Agostino Tardito ed il Serra Club «Augusta Taurinorum» partecipano al dolore di Giulia, Marco e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giacinto Ducato**  
Cav. di Vitt. Veneto e della Repubblica Medaglia d'argento al Valore Militare di anni 102

L'annuncio: la figlia Anna Maria, generosa Giuseppe, nipote Susanna con Walter ed il piccolo Gabriele. Funerale sabato 16 dicembre alle ore 9,45 dall'abitazione in via Moie 3, Piana S. Raffaele.

— S. Raffaele Cinesa, 15 dicembre 2000.

E' mancato

**Carlo Testa**  
Tristemente l'annunciano Giorgio, Franco, Tonina, Mariuccia, e gli adorati nipoti Davide, Fabio, Dario e Stella.

— Asti, 18 dicembre 2000.



GLI INTERVENTI A CONFRONTO UN RICHIAMO ALL'OTTIMISMO IN VISTA DELLE ELEZIONI

MASSIMO

«La sinistra deve scuotersi dalla convinzione della sconfitta. Una grande forza politica non può vincere nello stato d'animo di chi attende di essere battuto»



WALTER

«E' un suicidio politico mettere in contrapposizione partito e coalizione: la boria di partito scalda il cuore per un giorno ma desertifica il consenso per anni»

## La Quercia applaude D'Alema presidente

### Veltroni: «Sarà il garante», ma con il segretario scende il gelo

Maria Teresa Melli

ROMA  
D'Alema sorride. D'Alema firma autografi. D'Alema gongola sul palco del Palazzetto dello Sport di Roma, dopo che è stato eletto con l'83 per cento dei voti. Dei voti di quelli che c'erano perché all'appello mancava quasi un migliaio di delegati. Ma per il «neo» presidente «si di giri questi sono dettagli. «Ho avuto più dell'80 per cento dei consensi, è un segnale d'unità», ripete con chiunque parli. E ci tiene, come ci tiene, a dire che è una percentuale «più alta di quella del congresso del Lingotto». Di quella, cioè, che ottenne Veltroni (però in quel caso i delegati c'erano tutti). Il quale Veltroni, anche lui sul palco, si sforza di sorridere, ma non scambia nemmeno una parola con D'Alema. Lo hanno fatto prima, alle sei del pomeriggio, quando si sono dati una fugace stretta di mano a uso e consumo dei fotografi e delle tv. Non che il leader della Quercia sia rammaricato per il risultato, la faccia triste se la portava appresso dall'inizio dei lavori.

Veltroni chiacchiera con Rutelli, adesso che tutto è finito. D'Alema firma autografi e osserva ironico con i suoi: «Vista la percentuale altissima, è chiaro che la sinistra non è stata compatta. Molti ci hanno ripensato: come immaginavo mi hanno votato anche tanti di quei «cari» ragazzi della sinistra». Ossia dell'unica componente che non ha appoggiato la sua presidenza e non ha sottoscritto il «patto» D'Alema-Veltroni. Ma l'ex premier è convinto di aver fatto breccia pure in più d'uno di quei cuori. Di certo la freccia del Cupido dalemiano non è giunta all'indirizzo di Giorgio Mele, senatore della sinistra interna, che si è allontanato fuori di sé già alla prima votazione, quella sullo statuto, e che non si è fatto più vedere al Palazzetto, interrompendo ogni contatto persino con i compagni di corrente. E' stato l'unico, Mele, a non accettare le modalità delle due votazioni dell'assemblea congressuale di diessina. Modalità che, invece, ricordavano i consigli nazionali della fu democrazia cristiana, quelli in cui votavano anche i giornalisti. E pure in queste assise un cronista ha partecipato allo scrutinio... con una tessera dell'autobus.

Sarà stata conteggiata? Mistero. Giacché il primo scrutinio, quello palese per approvare la modifica statutaria che inseriva la figura del presidente del partito, ha avuto un andamento alquanto confuso. Bastava alzare la mano, munita di delega (ossia di un cartoncino non difficilmente reperibile perché per averlo non bisognava presentare documenti d'identità). Quanti i delegati e quanti i «supplenti»? Chissà. Per l'occasione non sono stati fatti uscire nemmeno giornalisti e curiosi dalla sala. E nel

Nessuno scambio di opinioni, solo una fugace stretta di mano a uso e consumo dei fotografi e delle tv

Qualche nervosismo nell'assemblea per il mancato controllo delle deleghe e la scarsa segretezza durante le votazioni

mentre la votazione era in corso, senza nemmeno aspettare di sapere se si fosse raggiunto il fatidico quorum, dalla presidenza già si annunciava che le urne per il secondo scrutinio erano aperte. Come poi sia stato possibile contare quelle deleghe stabilisce che il 1792 nel giro di qualche minuto è un altro mistero, che ha avvinco i cronisti, ma che ha innervosito Mele, che a quel punto se ne è andato.

Il secondo scrutinio è filato liscio come l'olio. Nel senso che le pratiche erano velocizzate. In alcuni seggi non c'era nemmeno

bisogno di firmare per poter votare. Un povero delegato che insisteva per farlo è stato guardato come un matto. Documenti d'identità? Meno che meno. Quanto alla segretezza del voto, ognuno ha dovuto provvedere a garantirsi da solo come poteva, chi nascondendosi dietro il proprio giaccone, chi ripiegandosi su se stesso. I più, però, sfiniti, si sono arresi alla totale mancanza di «privacy» e hanno fatto buon viso a cattivo gioco votando in pubblico. Rovinare la festa protestando non era il caso, tutti i ministri e il

presidente della Camera Violante schierati in prima fila per ascoltare i discorsi di Veltroni e D'Alema.

Il quale D'Alema è stato il primo a parlare, in mattinata. Un intervento assai diverso da quello pronunciato in direzione un mese fa. Un intervento in cui l'ex premier ha delineato quale sarà il «suo» partito. E che quello attuale, in fondo, «non gli ha dato» e lo hanno dimostrato gli applausi che ha ricevuto. Veltroni ha preso la parola due volte, per concludere l'assemblea, e, prima, per spiegare il

«suo» dell'incoronazione di D'Alema. «Sarà il garante - ha detto - dell'unità del partito, senza alcuna confusione di ruoli e di responsabilità perché le funzioni di direzione politica sono evidentemente definite. «Evidentemente», sì, su questo non c'è dubbio: D'Alema al «Bottegghino», Veltroni in Campidoglio. Così anche Giorgio Napolitano, il quale in mattinata osservava che «la questione del gruppo dirigente è ancora aperta», ha trovato una risposta in queste «parole» quella «questione» è chiusa.

Walter Veltroni e Massimo D'Alema, segretario e neo-presidente del Democratico di sinistra, ieri all'assemblea congressuale del partito al Palazzetto dello sport

## La prima stoccata

«Ma la sinistra non doveva votarmi contro compatta?»

ROMA

D'Alema è stato eletto presidente dei Ds da pochi minuti, con 1.630 voti su 1.942. I delegati lasciano il palazzetto dello sport, sorridenti e soddisfatti per aver trovato un simulacro di unità. Rutelli stringe mani e firma autografi sulla sua «lettera agli italiani» che contiene elementi del programma.

D'Alema non sta nella pelle, rilascia alcune brevi interviste: sembra felice e buono, dice che è stato «un voto importante», che questa assemblea non è «un organo di funzionari di partito»: «Ma lo sapete - spiega ai giornalisti stupiti da tanta affabilità - che le persone sono venute qui senza rimborso e in un giorno lavorativo? Sono persone che hanno fatto un grande sacrificio...». Non aggiunge «per me, per eleggermi», ma è come se lo avesse detto. La sua faccia parlava.

Poi si apparta, dietro le quinte del palco, con due fedelissimi: il ministro Livia Turco e Claudio Burlando. La Turco ride, sorride, si commuove, abbraccia il «suo» D'Alema. Burlando sembra tornato ai vecchi splendori politici, se ne sta in adorazione del «capo», ma la «sua» faccia non tradisce un'emozione. E a chi si informa della percentuale raggiunta, lui precisa: 83%. «Beh, è andata proprio bene - chiosa D'Alema - dal partito è venuto un forte segnale di unità. Siamo ben oltre l'80% dei voti. E dove è andato a finire quel 20 e rotti per cento che la sinistra del partito ottenne al Lingotto? Non c'è dubbio che molti di loro hanno votato per me. Del resto, li conosco personalmente, ad uno ad uno, questi ragazzi. Non potevo andare altrimenti...». La Turco esplode di gioia, Burlando sembra felice. [a. l. m.]

L'ex premier si insedia ai vertici del partito senza nascondere le differenze

## L'unità non è più un dovere

Pierluigi Battista

DICEVANO «Massimo» e «Walter» quando qualcuno allungava l'ombra del loro dissidio: è questione di caratteri, non di sostanza. Di modi di fare e di dire, non di contenuti. Di personalità, anzi, come si dice oggi, di «sensibilità diverse» e non, come si sarebbe detto un tempo, di «linee politiche». E invece no. Torna al partito Massimo D'Alema e rompe il tabù del lessico «unitario», ultimo retaggio mentale della tradizione del fu Partito comunista. Torna e dice di non essere d'accordo con il segretario Walter Veltroni. Dice che non gli piace «l'ovatta» per smorzare i dissensi. Dice che lui diventa presidente, con percentuali quasi plebiscitarie, per proporre una linea tutta diversa. Altro che carattere e sensibilità. D'Alema si insedia sul trono della presidenza per fare il suo partito, con la sua linea, con i suoi orientamenti. Sia che la sinistra vinca le elezioni, sia (a maggior

ragione) che le perda.

Quasi un anno fa, al Lingotto di Torino dove campeggiava veltronianamente la scritta «ci care», era tempo di vacche grasse e i due potevano siglare un «armistizio», o una netta divisione di ruoli. A Veltroni la sfera dei valori, i grandi orizzonti dell'Africa, l'afflato dei disegni per l'avvenire. A D'Alema, allora presidente del Consiglio, il governo, il potere, le leve di Palazzo Chigi, la dimensione del fare. Poi è arrivata la batosta elettorale, l'uscita da Palazzo Chigi, il rifugio dalemiano nelle Fondazioni. E adesso saltano i ruoli, viene meno la divisione del lavoro. Il conflitto si fa più aperto, sottolineato, rivendicato. E infatti D'Alema delinea un quadro tutto diverso da quello veltroniano. Forse scontando l'esito delle elezioni prossime venture, propone una sinistra dialogante con il centro-destra e rinfodera il linguaggio della contrapposizione dura e irriducibile con l'avversario. La sinistra, afferma, perde perché non sa capire gli

Saltano i ruoli, il conflitto si fa aperto e dichiarato. Cade l'ultimo retaggio di quello che fu il Pci

umori diffusi, sinora meglio interpretati dallo schieramento capeggiato da Berlusconi, che chiedono più sicurezza e maggior tutela del benessere individuale. Proprio così: benessere individuale. Il cuore snob della sinistra che D'Alema detesta grida all'egoismo che impazza. Lui no. Concede alla platea di diessina qualche rituale deplorazione della «volgarità» di Berlusconi, ma niente di più. Il «benessere» lui non lo demonizza, e nemmeno l'aspirazione alla «felicità individuale». Hanno

detto di me, fa capire D'Alema dal palco, che era un cinico che voleva soltanto vincere. Vizio grave, aggiunge sardonico, in una sinistra sussiegosa che considera la vittoria come un peccato capitale. Ma adesso si rischia di perdere, e se si perde, è inutile prendersela con gli italiani che non capiscono, è grottesco crogiolarsi nell'atteggiamento di chi, quando perde, si consola dicendo che «la gente non segue peggio per la gente. E' utile, dice lui, che la sinistra assorba la ricetta dalemiana: riprenda i contatti con il mondo che le ha voltato le spalle e si affida alla destra.

D'Alema è talmente esplicito da rivendicare come uno dei momenti alti della vita politica la famosa visita che l'allora segretario della Quercia escogitò durante la campagna elettorale a casa Mediaset, considerata «risorsa del Paese». Linguaggio bipartisan, chioserebbero i politologi più raffinati. Tentazione consociativa, replicherebbero i più sospettosi. E tra i sospettosi non si

può non annoverare Walter Veltroni che coglie al volo l'allusione e che nel discorso conclusivo ribadisce il suo veto, prendendola alla lontana e polemizzando nientemeno che con una dichiarazione della Bonino: «Nessun pasticcio, nessuna coalizione consociativa tra la destra e la sinistra, né oggi né domani». Il segretario dei Ds prende addirittura la parola subito dopo il neo-presidente perché non gli «piaciuta granché l'allusione dalemiana a chi vuole «ovattare» i dissensi. Punteggia il suo discorso finale di passaggi che suonano come una presa di distanza dalla filosofia dalemiana. Prima il rifiuto della «boria di partito». Poi la messa in guardia contro l'illusione di affidare compiti di riscossa alle «singole personalità». Sarà per spirito «unitario», fatto sta che l'intervento di Veltroni appare ricco di invettive anti-berlusconiane di quanto non succeda in questi ultimi tempi. E' un altro clima. Forse un altro partito. Qualcosa di più di due caratteri diversi.

# RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:

Reperti Alzheimer

Degenze riabilitative

Reperti non autosufficienti

Soggiorni di sollievo

## TORINO • SANTENA

### 011.9454515



Se vuoi prenota con internet: [www.anniazzurri.com](http://www.anniazzurri.com)



## GIUSTIZIA IL CASO DEI DETENUTI PICCHIATI IN CARCERE E DELLA DONNA UCCISA A NAPOLI

## SASSARI: CHIUSA L'INCHIESTA SUL PESTAGGIO

La procura della Repubblica di Sassari ha concluso l'inchiesta sul presunto pestaggio di detenuti avvenuto nel carcere «San Sebastiano» il 3 maggio scorso. Le accuse - lesioni gravi, abuso di ufficio, violenza privata e omessa denuncia - sono nei confronti del provveditore regionale degli Istituti penitenziari Giuseppe Della Vecchia, della direttrice del carcere, Maria Cristina Di Marzio, e del capo delle guardie. Le persone indagate sono 96, essendo emerso anche il coinvolgimento di agenti



# Da Palermo la sfida a tutte le mafie

## Chiuso il vertice, 121 Paesi firmano il patto Onu

Guido Ruotolo

inviato a PALERMO

Per quattro giorni, i rappresentanti di 148 paesi Onu hanno discusso come contrastare, con quale strategia e con quali mezzi comuni, la criminalità. È stato un successo l'appuntamento palermitano per il suo regista, il vicesegretario delle Nazioni Unite, Pino Arlacchi. Che, dunque, ha di che essere soddisfatto: 121 paesi dei 148 presenti a Palermo hanno sottoscritto la Convenzione contro la criminalità. Un «pezzo di carta» che, una volta ratificato dai parlamenti dei diversi paesi, diventerà operativo. Una rivoluzione copernicana, visto che a Palermo i rappresentanti dei paesi dell'Onu hanno deciso di «creare un unico linguaggio comune» - sono parole di Pino Arlacchi - «nell'area della lotta al grande crimine organizzato». Questo vuol dire che gli strumenti per combattere il riciclaggio, per esempio, saranno gli stessi a Roma come a Berna o a Monaco; che la lotta al riciclaggio passa per una forte limitazione del segreto bancario; che la tanto criticata legislazione italiana in tema di contrasto alla mafia è diventata patrimonio comune internazionale, dal momento che l'associazione criminale viene assunta come reato in sé. E che, infine, ci si impegna a proteggere i testimoni di giustizia (i nostri pentiti).

## TRAFFICO DI CLANDESTINI: ECCO CHI NON HA FIRMATO

PALERMO. Sono 27 i Paesi, tra quelli presenti a Palermo, che non hanno firmato né la convenzione né i due protocolli sul traffico di esseri umani e il contrabbando di clandestini. L'Onu ha raccolto 121 adesioni fra le 148 delegazioni che hanno preso parte al vertice che si è svolto nel capoluogo siciliano. Per il vicesegretario delle Nazioni Unite, Pino Arlacchi, si è trattato di un grosso successo. Tra i 41 Paesi che invece non hanno ratificato i due protocolli, pur firmando la convenzione, c'è la Svizzera, la Cina, l'Arabia Saudita, il Giappone, l'Australia e l'Iran. Le

nazioni, hanno spiegato alla platea i delegati, si sono riservate di firmare perché i propri Parlamenti non hanno ratificato, per i tempi stretti, i testi degli accordi ultimati il 31 ottobre scorso a Vienna. E perché vogliono capire se il protocollo che regolamenta l'immigrazione clandestina «non criminalizza il traffico oppure a limitare gli afflussi. Tra chi invece ha aderito alla convenzione contro il crimine organizzato e il traffico di esseri umani, rinunciando però a firmare quello sul contrabbando di clandestini, figura la Colombia, il Benin e la Georgia. (L. a.)

**Arlacchi precisa:**  
**«I boss non sono vinti»**  
**Lettera di protesta a Ciampi**  
**delle sorelle Falcone**

Ieri il vice segretario Onu ha partecipato alla consegna di alcune pergamene ai familiari delle vittime della mafia nella Prefettura di Palermo. «La mafia esiste ed è forte, dobbiamo non abbassare la guardia». Eppure è un sorriso amaro quello di Arlacchi, diventato bersaglio di polemiche italiane e palermitane, che spesso hanno preso il sopravvento.

Risentite le sorelle Falcone perché, a Palermo non è stata invitata il pm milanese, ex pm a Caltanissetta, Ilda Boccassini (circonstanza negata da Arlacchi). Si sono rivolte con una lettera aperta al presidente Ciampi, le sorelle di Giovanni Falcone, per esprimere il loro disappunto

nei confronti di chi, Arlacchi, ha preso «la mafia dal 1992 non uccide più». E risentite è anche una certa antimafia istituzionale perché, Arlacchi ha enfatizzato la possibilità, con la Convenzione sottoscritta a Palermo, di dare un colpo finale a una Cosa nostra in

difficoltà. E come se non bastasse, nella quattro giorni palermitana si è voluto dare spazio alle denunce spazzatura (secondo lo stesso Arlacchi) di un ex collaboratore del vicesegretario delle Nazioni Unite. L'incontro coi giornalisti, a conclusione del vertice Onu è diventato così occasione non solo per trarre un bilancio della Conferenza, quanto per ritornare sulle polemiche contro Arlacchi.

«In questa Conferenza - ha detto il ministro di Grazia e giustizia, Piero Fassino - si sono approvati tre strumenti impegnativi: la Convenzione contro la criminalità organizzata, i due protocolli contro la tratta di persone e il traffico di emigranti. La Convenzione è stata sottoscritta



Da sinistra il sottosegretario all'Onu Pino Arlacchi, il ministro della Giustizia Piero Fassino e il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando

ra da 121 dei 148 paesi presenti, il protocollo sulla tratta di esseri umani da 80, quello sul traffico illecito di emigranti da 79 paesi. Il divario delle adesioni alla Convenzione e ai protocolli è spiegabile per il fatto che il negoziato sulla Convenzione si è chiuso a luglio, quello sui due protocolli solo poche settimane prima dell'appuntamento di Palermo. Per un termine di paragone, ricordo che per l'istituzione del Tribunale penale internazionale di Roma, approvato nel 1998, hanno firmato solo cento paesi. Per quello che riguarda il governo italiano, noi ci sentiamo impegnati a dare seguito alla convenzione e ai due protocolli: sarà istituito a Roma, ma una sede sarà aperta anche a Palermo,

l'ufficio per la Convenzione.

Anche il vicesegretario dell'Onu, Pino Arlacchi, ha valorizzato la scadenza palermitana: «Il bilancio è molto positivo. Non solo è inedito il numero delle firme ma anche il contenuto degli impegni assunti. La convenzione prevede la criminalizzazione di tutti quei reati gravi commessi da due o più persone, in continuità, che abbiano carattere transnazionale, compresi quelli commessi in un solo paese ma che abbiano un impatto forte su un altro». A proposito dei due protocolli sul traffico e sulla tratta di esseri umani, il vicesegretario dell'Onu ha voluto sottolineare che i loro contenuti «sono molto avanzati»: «Il loro centro è la lotta

contro il traffico di clandestini, il controllo dei flussi migratori. I protocolli introducono una netta distinzione tra trafficanti e vittime». Come conciliare - è stato chiesto dai giornalisti - la scelta di fare la conferenza Onu a Palermo, capitale di Cosa nostra, e contemporaneamente affermare che la mafia è sulla via del tramonto? Ha risposto il ministro Fassino: «Aver scelto Palermo per la Conferenza non significa aver optato per la "palermitizzazione" del mondo. La mafia, fenomeno nazionale e internazionale, ha subito molti colpi ma è innegabile la sua capacità di riproduzione. Il punto non è se la mafia esiste ma se si può condurre una lotta efficace contro la mafia».

## UNA VECCHIA TESTIMONIANZA



**Il superpentito ne parlò durante un'audizione con Violante, allora presidente della Commissione antimafia**

Un'immagine inedita di Tommaso Buscetta, pochi mesi prima di morire

# Anche Buscetta sapeva del golpe bianco di Sogno

## retrospecie

Francesco La Licata

**A**NCHE il pentito Tommaso Buscetta era al corrente del progetto di golpe bianco di Edgardo Sogno. Più che al corrente, anzi, pare che fosse stato allertato per prendervi parte insieme con altri mafiosi e massoni siciliani. E' una vecchia testimonianza del pentito, morto negli Usa nella scorsa primavera, a rivelare il particolare. Un altro tassello che si aggiunge alla «revisione» dell'intera vicenda, dallo scritto di Edgardo Sogno affidato al libro scritto dal giornalista della Stampa Aldo Cazzullo ed uscito dopo la scomparsa dell'ambasciatore.

Il luogo della rivelazione è altamente istituzionale: l'aula di San Macuto - ed è singolare che sia avvenuta durante l'audizione condotta dall'allora presidente della commissione parlamentare antimafia Luciano Violante, che da magistrato aveva condotto l'inchiesta che portò all'arresto del golpista bianco.

Si ammette, dice: «Stiamo parlando di un altro. Però se ne fece niente». «Come di un altro», insiste Violante. E Buscetta: «Lei vuole sapere quello di mezzo, del 1974?»

A quel punto, nasce il seguente dialogo:

**Presidente:** «Qual è quello di mezzo?»

**Buscetta:** «Nel 1974 ce n'era un altro preparato».

**Presidente:** «Vuole spiegarci?»

**Buscetta:** «Ho ricevuto dal mio direttore del carcere, dott. De Cesare, la notizia che dopo pochi giorni sarebbe successo un colpo di Stato e io sarei passato, attraverso un brigadiere della matricola, per un cunicolo, sarei entrato in casa sua e sarei stato liberato. Sapevo che c'erano anche dei militari. Ma non vorrei dire queste cose, se non diventa uno scandalo, per l'amor di Dio».

**Presidente:** «Credo lo sia già stato. Nel 1974 qualcuno le disse che ci sarebbe potuto essere un tentativo di colpo di Stato - in cui lei sarebbe stato liberato - in cui c'erano i militari. Questo le disse?»

**Buscetta:** «Sì».

**Presidente:** «Lo disse il dottor Di Cesare, direttore dell'Ucciardone?»

**Buscetta:** «Di Cesare è militare».

**Presidente:** «Quanto ai rapporti tra uomini d'onore e massoni, abbiamo parlato delle vicende del 1970. Successivamente, nel 1974, la mafia aveva un ruolo?»

**Buscetta:** «Sì, è logico. Come faceva a conoscermi Di Cesare per dirmi che mi avrebbe portato a casa sua?»

**Presidente:** «Di Cesare è uomo d'onore?»

**Buscetta:** «No, perciò dico che era stata la mafia a dirglielo».

Dal clima di quel faccia a faccia traspare tutta la sorpresa di Luciano Violante che casualmente si imbatte in una indiretta conferma alle convinzioni che si era fatto quando indagava su Edgardo Sogno. L'ambasciatore - tuttavia - nella ricostruzione affidata a Cazzullo, non parla di mafia. Ammette i contatti con la «P2», ammette di aver ricevuto soldi da Michele Sindona, ma inquadra quelle frequentazioni nell'ambito della mai rinnegata «attività anticomunista». E precisa di essere stato indirizzato in quegli ambienti da McCaffery, capo della «Special Forces» britannica.

Secondo un altro collaboratore di giustizia, invece, Sogno sarebbe stato al corrente dei collegamenti golpisti tra Cosa Nostra e la massoneria. Anzi dà per certa la partecipazione dell'ambasciatore al golpe caldeggiato anche da Sindona. Ne ha parlato Angelo Sino, conosciuto come l'ex ministro dei lavori pubblici di Cosa Nostra, poi diventato pentito alquanto controverso. Testimoniando al processo Andreotti, nelle udienze del 18 e 19 dicembre del 1997, racconta di aver saputo da Michele Sindona che «una nave era pronta, incrociava al largo di Palermo una portaerei americana e c'era una nave carica di uomini che dovevano intervenire per aiutare militarmente questo golpe. Questi uomini erano al comando di Sogno, mi disse di quel grande massone, grande fratello che è Sogno. Questo disse e questo so».

# Regaliamo un Ulivo al pianeta.

[www.rutelli2001.it](http://www.rutelli2001.it)

Se la conferenza dell'Aja è fallita, la lotta contro il surriscaldamento del pianeta deve rimanere aperta. Si può fare molto per combattere l'effetto serra, parlando dalla necessaria riduzione delle emissioni di anidride carbonica e degli altri gas responsabili del cambiamento climatico.

*«Perché il Pianeta non sia più terra di conquista».*

**Domenica 17 dicembre** i leader dell'Ulivo saranno nelle piazze dei capoluoghi regionali, per discutere e mantenere vivo l'impegno sui problemi dell'effetto serra.

**DALLE ORE 12.30 IN PIAZZA DEL POPOLO A ROMA INTERVERRÀ RUTELLI.**

**Il Comitato Rutelli sarà presente in tutte le piazze con i leader dell'Ulivo. Offri il tuo contributo alla campagna elettorale.**

**COMITATO RUTELLI 2001**  
Piazza SS. Apostoli, 61 Roma - Tel. 06 696881, Fax 06 69688400  
c/c n° 8000 BNL - Agenzia ROMA SENATO

**Per la pubblicità su LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11



# LA VITA AUCHAN

ALCUNI ESEMPI



Cesto Regalo Stella

~~L. 35.000~~ **-29%**  
**L. 25.450** € 13,14



Telefono cellulare GSM Timmy  
Telit GM 830 - dual-band 900/1800 MHz  
1 batteria a litio da 40 ore stand-by  
chiamata a vibrazione - flip attivo  
display a 4 linee - orologio - sveglia  
carica batteria da rete - auricolare incluso  
+ scheda Tim da L. 100.000 contenente  
L. 100.000 di traffico prepagato

**L. 218.000** € 112,59



Plumino bicolore Linea Berger  
5 colori - singolo

**L. 59.900** € 30,94  
matrimoniale

**L. 89.900** € 46,43



Macchina da caffè Ariete The Best  
potenza 650 Watt - beccuccio  
vaporizzatore - disco thermocream  
filtro 1 o 2 tazze  
valvola di sicurezza

~~L. 119.000~~ **-20%**  
**L. 94.900** € 49,01



TV Color 21" Daewoo  
televideo - presa scart - ingresso A/V  
+ cuffia - timer - telecomando

~~L. 469.000~~ **-20%**  
**L. 375.000** € 193,67

DA SABATO 16 A DOMENICA 17 DICEMBRE 2000

**Auchan**  
Gruppo Auchan  
L'ipermercato da vivere.

## VENARIA REALE (TO)

di fronte allo Stadio delle Alpi - Tel. 011/4072600

## TORINO

C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania - Tel. 011/2221311

## RIVOLI

Corso Susa, 301/307 • Autostrada del Frejus/Monginevro  
uscita Rosta - Tel. 011/9515711

Domenica 17 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 21.00  
Domenica 24 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 19.00  
Domenica 31 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Domenica 17 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 22.00  
Domenica 24 dicembre aperti dalle ore 8.30 alle ore 19.00  
Domenica 31 dicembre aperti dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Domenica 17 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 21.00  
Domenica 24 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 19.00  
Domenica 31 dicembre aperti dalle ore 9.00 alle ore 18.00



*La buona novella arriva da Cascella*

# BLOCCA I PREZZI E GODITI I • BUONI PER I REGALI •

\*Buoni, compresi nel prezzo, rispettivamente per acquisti (addebito escluso) di L. 5, 10, 15 milioni



Vieni da Cascella:  
con un piccolo acconto  
blocchi i prezzi super convenienti  
di mobili e cucine e avrai subito BUONI  
DA L. 50.000, L. 100.000, L. 150.000\*  
per scegliere e portarti a casa  
GIOCATTOLE e CASALINGHI.  
Puoi scegliere tra centinaia di articoli e...  
il problema-regali è risolto!

NUOVO GRANDE  
CENTRO CUCINE  
**BERLONI**

*Veneta Cucine*

**LUBE** e tutte le altre  
migliori marche

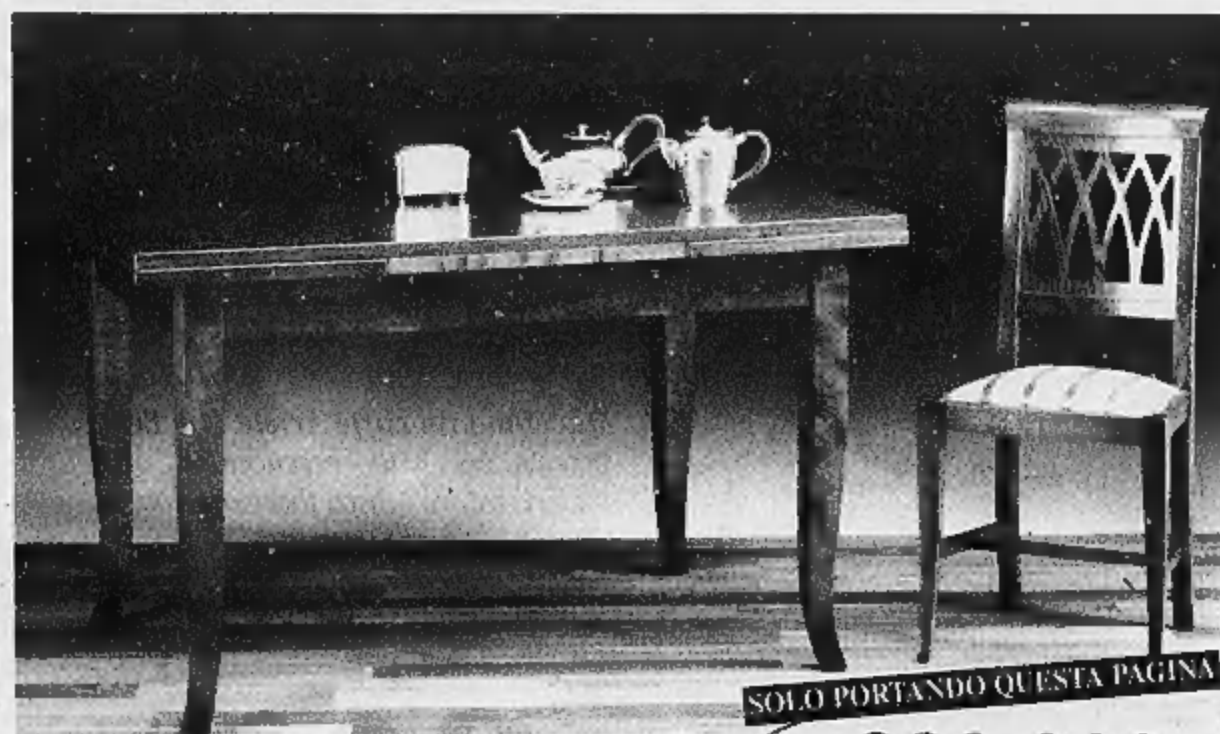
FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI   
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

**... e in più, le offerte strepitose continuano!**



Stupenda composizione in arte povera composta da cristalliera,  
credenza, tavolo rettangolare allungabile e quattro sedie.

**L. 2.490.000**



Raffinato tavolo in arte povera, rettangolare, quadrato  
o rotondo e quattro sedie a rombi tappezzate.

**L. 990.000**

CAVALLINO SERVICE - TO



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)  
SABATO ORARIO CONTINUATO

# CASCELLA

il mobiliere di famiglia

**APERTO  
DOMENICA  
POMERIGGIO  
15-19,30**

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70%  
SU MOBILI ESPOSTI • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO  
I TUOI MOBILI USATI • SALA RELAX, TV, BAR.

Pronta consegna

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60





**Ripudia le proposte israeliane di Camp David che a suo avviso hanno generato in Arafat «l'impressione che Israele sia indebolito». Qualora la situazione degenerasse - ha detto ieri Netanyahu - Israele potrebbe essere costretto ad «abbattere il regime di Arafat». ■ ■ ■ nei Territori fosse possibile ripristinare l'ordine. Netanyahu cercherebbe nuove intese**



A Camp David (luglio 2000) voleva raggiungere con Arafat un accordo ■ pace. Dopo la rivolta, Barak ha ridotto le aspettative. Adesso punta ■ un accordo ad interim, da raggiungere nelle prossime settimane ■■ l'aiuto di Clinton. Nel frattempo israeliani ■ palestinesi possono trovare intese specifiche

**BAQUIS**  
TEL AVIV

Sei palestinesi sono stati uccisi ieri ■ aspri scontri con l'esercito israeliano divampati mentre il presidente Yasser Arafat e il premier Ehud Barak moltiplicano gli sforzi per raggiungere in tempi brevi un accordo ad interim su Gerusalemme e sugli insediamenti ebraici. Gli incidenti più gravi sono avvenuti in Cisgiordania. A Nablus, dove i militari israeliani hanno ucciso un commerciante, un ragazzo di 17 anni ■ due militanti della Jihad islamica, e a Ramallah, dove un agente palestinese ■ morto sotto ■ fuoco ■ sei soldati.

Al valico di Erez, fra Gaza e il territorio israeliano, i soldati israeliani hanno ucciso un palestinese ■ due ordigni addosso che si era infiltrato fra i lavoratori pendolari con lo scopo di compiere una strage di militari. L'attentato mancato è avvenuto a poche centinaia di metri dagli uffici dove poche ore prima Arafat e il ministro israeliano degli esteri Shlomo Ben Ami avevano deciso di rilanciare i negoziati di pace a partire dalla settimana prossima, in territorio egiziano oppure negli Stati Uniti. Mubarak ha posto comunque ■ e condizione «la fine delle aggressioni militari israeliane contro il popolo palestinese»: ossia, la

## OCALAN «RICEVIBILE» IL RICORSO

**STRASBURGO.** La Corte europea dei diritti umani ha dichiarato ricevibile il ricorso presentato contro la Turchia da Abdullah Öcalan. I giudici inizieranno l'esame sul merito della denuncia da lui presentata contro ■■■■■ Turchia per le condizioni della sua cattura in Kenya, della detenzione, del processo e della condanna a morte. Una sentenza non è prevista, prima della fine del 2001. La Corte di Strasburgo ha accettato di esaminare la denuncia in base all'articolo 2 della convenzione europea dei diritti umani (diritto alla vita). Öcalan era stato catturato in Kenya nel febbraio ■■■■■ dai servizi segreti turchi. Il leader curdo è stato condannato a morte nel giugno ■■■■■. La Turchia ha sospeso l'esecuzione della condanna fino al termine della procedura avviata a Strasburgo. I difensori ■■■■■ Öcalan intendono chiedere ■■■■■ testimonianza anche di Massimo D'Alema, presidente del Consiglio al momento del soggiorno a Roma del leader curdo. [Ansa]

revoca della chiusura della Cisgiordania e dell'assedio delle città palestinesi e la apertura dei valichi verso Israele per decine di migliaia di lavoratori che dopo due e mesi e mezzo di forzata inattività sono quasi ridotti alla fame. In un incontro a quattro occhi Arafat e Ben Ami hanno comunque convenuto che la ripresa delle trattative dovrà avvenire sulla base delle proposte avanzate da Israele nell'ultimo vertice di Camp David.

Le due parti cercheranno di raggiungere un accordo in tempo utile per poterlo sottoporre alla valutazione degli elettori israelia-

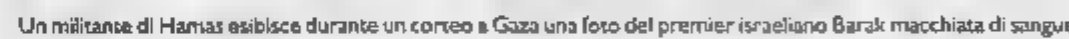
ni: questi ■■■■■ chiamati alle ■■■■ a febbraio e ancora non è chiaro se dovranno solo scegliere un nuovo primo ministro, oppure eleggere allo stesso tempo una nuova Knesset. Questa è appunto la ipotesi preferita dall'ex premier Benjamin Netanyahu che martedì sfiderà Ariel Sharon per la candidatura del Likud alla carica di primo ministro.

Proprio per rendere possibile la candidatura di Netanyahu, la Knesset ha approvato nei giorni scorsi in lettura preliminare un emendamento alla legge che ■■■■ sente la nomina alla carica ■■■■ primo ministro anche a chi, come

lui, non è deputato. La battaglia elettorale infuria già, più fronde. Nei sondaggi Netanyahu è il grande favorito e sorpassa il molto Barak. Da qui deriva la grande urgenza delle missioni di Ben Ami a Gaza, da Arafat. Il premier ha infatti bisogno disperato del voto della popolazione araba israeliana che lo avversa per la brutalità della repressione della rivolta palestinese nei Territori. Un accordo in extremis con Arafat, sia pure limitato, consentirebbe a Barak di riportare a casa il voto dell'elettorato arabo e sventare la candidatura di Shimon Peres alla carica di primo ministro.

Gli ultimi sondaggi non lasciano infatti dubbi: nella sinistra israeliana, Peres è oggi molto più popolare di Barak. In una sfida a tre, Netanyahu riceverebbe il 47 per cento dei voti, Peres il 27, Barak il 18. In un eventuale turno di ballottaggio, Netanyahu sbaraglierebbe Barak (50 per cento contro 31), ma vincerebbe Peres con un margine più ristretto (47-40). Anche Ariel Sharon avrebbe a prevalere, in caso di misura, sia su Barak sia su Peres.

Nel frattempo però la situazione sul terreno resta infuocata. Gli islamici di Hamas hanno dato vita ieri a una grande manifestazione a Gaza in cui hanno promesso di "scatenare l'inferno" contro Israele.



## Con Castro al centro che ascolta gli Usa

**Anna Zafesova**  
MOSCOW

La visita di Vladimir Putin a Cuba si sta svolgendo in un clima di tuffo nel passato. Il ritorno, dopo 11 anni, di un leader del Cremlino nell'isola comunista è stato festeggiato con i massimi onori da Fidel Castro. Sfilate militari, ricevimenti solenni, bambini che recitano poesie in russo, deposizioni di una corona di fiori ■ monumento all'internazionalismo ■ sovietico: tutto il cerimoniale faceva pensare a un ritorno ai bei tempi andati dell'«amicizia» tra l'Urss e Cuba.

E' mancato solo il tradizionale bacio tra i due leader, che ■ moderato Putin ha preferito sostituire con una stretta di mano. Per il ■ Fidel Castro ha riservato al suo ospite russo tutti i più alti onori: ■ andato in persona ■ riceverlo all'aeroporto ■ non si è più staccato da lui, accompagnandolo dovunque ■ intrattenendosi ■ lui in lunghi colloqui. Il ■lider, maximor ha anche accettato l'invito ■ venire a Mosca, dove non ■ apparso ■ quando in Russia hanno vinto gli anticomunisti, come sono stati bollati dalla propaganda cubana.

Ma adesso i tempi sembrano cambiati e con Putin, deciso a ristabilire i contatti con tutti gli alleati tradizionali dell'Urss, l'atmosfera diventa più favorevole. Il presidente russo ieri si è apertamente «rammaricato» per il congelamento delle relazioni con l'Avana, avvenuto a causa degli eventi dell'ultimo decennio. E Castro non ha esitato ad attribuire un significato «storico» all'incontro con Putin: «La sua visita è molto importante per me, non solo negli interessi dei nostri due Paesi, ma del mondo intero, che non può essere sottoposto all'egemonia di un monopolio».

Un'allusione trasparente agli Stati Uniti, nemico eterno del comandante. Proprio ieri l'Avanguardia ha deciso di troncare i collegamenti telefonici diretti con l'America, con il pretesto formale di un aumento delle tariffe che le compagnie Usa hanno

**Festeggiato con i  
massimi onori e  
sfilate militari; poi gli affari**

riusato ■ pagare. Ma oggi questa retorica è più consona al Cremlino, che con Putin cerca di recuperare la propria influenza nel mondo. Anche economica: Putin ieri ha insistito sul diritto di priorità che gli investitori russi hanno sul mercato cubano, presentando il dossier economico come una componente importantissima della sua visita.

Ma secondo molti esperti, il vero obiettivo del presidente russo a Cuba non è né ristabilire l'emicizia con Fidel, ■ fare un tuffo nel mare di Varadero, dove passerà il fine settimana. Si tratta del «centro di operazioni elettroniche» a Lourdes, ■ derato il più grande «orecchio» dei servizi segreti russi puntato verso l'America. In un comples-

## La forza di intervento rapido

# Il no della Turchia blocca l'integrazione fra Europa e Nato

**BRUXELLES.** Due giorni di riunioni fra i ministri degli Esteri dell'Alleanza non sono state sufficienti per strappare alla Turchia il via libera ad un indispensabile tassello per la nascita dell'eurodifesa e per la cooperazione fra Ue e Nato: il principio che concede all'Unione europea

l'accesso automatico alle capacità di pianificazione militare della Nato. La Turchia, membro della Nato e non dell'Ue, vuole essere consultata ogni volta che la Forza di reazione rapida europea farà ricorso alla Nato per operazioni in cui l'Alleanza Atlantica non è coinvolta.

La forza di intervento rapido  
**Il no della Turchia  
blocca l'integrazione  
tra Europa e Nato**

**BRUXELLES.** Due giorni di riunioni fra i ministri degli Esteri dell'Alleanza non sono state sufficienti per strappare alla Turchia il via libera ad un indispensabile tassello per la nascita dell'eurodifesa e per la cooperazione fra Ue e Nato: il principio che concede all'Unione europea l'accesso automatico alle capacità di pianificazione militare della Nato. La Turchia, membro della Nato e non dell'Ue, vuole essere consultata ogni volta che la Forza di reazione rapida europea farà ricorso alla Nato per operazioni in cui l'Alleanza Atlantica non è coinvolta.

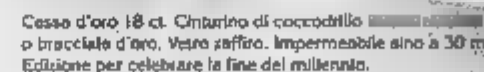
**A un'asta di Christie's  
Joyce, tre miliardi  
per un capitolo  
autografo dell'Ulisse**

**NEW YORK.** La versione autografa di «Circe», uno dei capitoli-chiave dell'«Ulisse» di James Joyce (1882-1941), è stata portata a New York, a un'asta di manoscritti organizzata da Christie's, per 1 milione e 546 mila dollari, oltre 3 miliardi di lire. Si è aggiudicato l'autografo la Biblioteca Nazionale irlandese di Dublino. La conquista del prezioso cimelio è avvenuta in un'affollatissima sala del Rockefeller Center. «Circe» è il più lungo e il più importante fra i 18 capitoli dell'«Ulisse». [Adnkronos]

**VINTAGE 1945**

CRONOGRAFO AUTOMATICO

GIRARD-PERREGAUX, Manifattura per vocazione, ha impiegato tutta la propria esperienza per sviluppare il suo ultimo movimento cronografo 38 rubini, a ruota a colonne, GP 3080. Il cui meccanismo automatico raggiunge le 28'000 frequenze/ora. Il risultato solido ed innovatore di questo calibro - totalmente realizzato a mano - presso i laboratori della Manifattura - lo destina particolarmente agli orologi di forma, quali il raffinato cronografo VINTAGE 1945.



**GP**

# GIRARD-PERREGAUX

**MANUFACTURE DEPUIS 1791**

TRADEMA<sup>®</sup>

Torino • via San Pio V°, 27  
Tel. 011/6500.333  
E-mail: [tradema@tin.it](mailto:tradema@tin.it)  
[www.girard-perregaux.ch](http://www.girard-perregaux.ch)









DOMINISTR L'AMERICA SCOMMETTE SUI NOMI



SICUREZZA

Il Consigliere per la Sicurezza nazionale è deciso: sarà Condoleezza Rice (foto). Il ruolo di Capo dei consiglieri economici verrà coperto da Lawrence Lindsey



GIUSTIZIA

Tre i nomi per il prossimo ministro della Giustizia: Marc Racicot, governatore del Montana, Frank Keating, governatore dell'Oklahoma, John Danforth, senatore



ENERGIA

Tra i nomi in lizza per questo ministero: John Breaux (foto), senatore democratico, Slade Gorton, senatore, Tony Garza, commissario delle Ferrovie del Texas, e Ralph Hall, deputato



AGRICOLTURA

In lizza: Ann Veneman, direttore del segretariato dell'Agricoltura, Susan Combs, commissario per l'agricoltura, Charles Kruse, imprenditore, Charles Stenholm, deputato

# «Americani, Bush vi stupirà» Il politologo Brookhiser: è un lottatore

personaggio

Richard Brookhiser

A I vertice, scrisse Winston Churchill, «ci sono grandi semplificazioni». Un leader inciampa, aggiunge, «dev'essere sostenuto». E poi: «Se fa degli errori, devono essere coperti. Se dorme, non dev'essere disturbato per futuri motivi. Ma se non serve a nulla, dev'essere abbattuto». George W. Bush è arrivato al vertice con un Congresso diviso, secondo posto nel voto popolare e vittoria per un voto nel verdetto di Corte Suprema divisa. Per trovare un epilogo elettorale così agghioglierato bisogna risalire alle elezioni del 1800, 1824 e 1876. Eppure la personalità e la vita di Bush dimostrano che può evitare di essere abbattuto, e avere addirittura una presidenza di successo, arrivando a convincere anche chi oggi è scettico. Manca del carisma di Clinton, dell'ispirazione di Reagan e dell'astuzia di Johnson, ma riesce a marciare verso la vittoria con una sua andatura costante. E' un lottatore politico ostinato.

Nella sua prima corsa a governatore del Texas, nel 1994, Bush si trovò di fronte la populista Ann Richards, e la batté sonoramente, 54 a 46. Dieci mesi fa, nella corsa alla nomination repubblicana, fu bombardato dalla pioggia meteorica del senatore John McCain, un che non aveva bisogno di avvilupparsi nella bandiera americana perché ne era l'incarnazione. Bush subì sconfitte umilianti nel New Hampshire e nel Michigan, ma costruì la vittoria chiamando a raccolta la base del partito conservatore. E senza diventare il puro

## CONTRO LA GRAZIA A UN ATTIVISTA INDIANO

WASHINGTON. Una manifestazione senza precedenti: agenti ed ex agenti dell'Fbi hanno marciato fino al cancello della Casa Bianca, per presentare a Clinton una petizione di ottomila firme contro un atto di clemenza nei confronti di un condannato. Si tratta di un popolare attivista per i diritti degli indiani, Leonard Feltier, 56 anni, condannato nel 1977 all'ergastolo per l'uccisione di due agenti federali. Secondo l'accusa, i due erano entrati nella riserva indiana Pine Ridge, nel South Dakota, per cercare il sospetto di una rapina. Feltier si è sempre proclamato innocente e, secondo i suoi sostenitori, fu giudicato colpevole sulla base di prove inconsistenti. Degli altri tre arrestati, due sono prosciolti e il terzo liberato per mancanza di prove. La Commissione per la libertà sulla parola la primavera scorsa aveva respinto la richiesta di Feltier, che non potrà ripresentarla fino al 2008. Per questo aveva chiesto la grazia al presidente, il quale recentemente ha annunciato l'intenzione di rivedere il caso.

rapina. Feltier si è sempre proclamato innocente e, secondo i suoi sostenitori, fu giudicato colpevole sulla base di prove inconsistenti. Degli altri tre arrestati, due sono prosciolti e il terzo liberato per mancanza di prove. La Commissione per la libertà sulla parola la primavera scorsa aveva respinto la richiesta di Feltier, che non potrà ripresentarla fino al 2008. Per questo aveva chiesto la grazia al presidente, il quale recentemente ha annunciato l'intenzione di rivedere il caso.

«La battaglia che ha vinto contro l'alcol è la dimostrazione della sua capacità di recupero»

«Le pesanti ironie degli avversari ora che è presidente serviranno a ingigantire i suoi successi»

semplice portavoce. Nella corsa presidenziale, si è trovato di fronte un vicepresidente in carica che rappresentava otto anni di pace e prosperità ed era dato favorito da quasi tutti i modelli accademici che si piccano di predire il vincitore in base ai cicli politici ed economici. Bush ha convinto quasi metà dell'elettorato a votare per lui anziché per Gore.

Essere in carica è diverso dal correre per una carica, ma governare richiede quel tipo di ostinazione di cui Bush ha dato prova come candidato. Certamente deve aspettarsi una presidenza astiosa. Il precedente potrebbe essere quello di John Quincy Adams, l'altro figlio di presidente a vincere la

Casa Bianca, nel 1824, dopo essere finito secondo in una battaglia a quattro. La parola finale sull'esito delle elezioni passò alla Camera Rappresentanti dove il quarto arrivato, Henry Clay, Adams e fu ricompensato con la carica di segretario di Stato. Il primo arrivato, Andrew Jackson, e i suoi sostenitori urlarono alla corruzione per quattro anni. Accuse simili verranno fatte sicuramente dagli avversari di Bush.

Come farà il nuovo presidente ad affrontare tutto questo? Bush conosce le avversità. La sua battaglia contro l'alcol, vi grazie alla religione, è una pietra miliare nella sua vita. Lo scorso luglio andò a Faith Works, un centro di

riabilitazione per tossicodipendenti basato sulla fede. Per la maggior parte dei candidati quella visita sarebbe stata una pura e semplice opportunità di farsi fotografare. Per Bush era invece una pietra di paragone personale. Quando arrivò, disse a un coccinelliere che solidarizzava con lui perché era in una situazione simile. Proprio la capacità di recupero e il buon senso di cui ha dato prova nella sua vita lo guideranno quando dovrà vedersela con quella metà del Congresso che mette in dubbio la legittimità della sua elezione.

In televisione Bush ha rivelato un buon drammatico e nell'ultimo mese si è tenuto al di

sopra delle beghe quotidiane. Ha capito, a differenza di Gore, che era il momento di gestire in proprio la campagna elettorale: rimanendo nel suo ranch e mandando i suoi emissari a dare battaglia in Florida o nell'etere, Bush ha evitato di sembrare ossessionato dal potere. John Adams, che George Washington aveva il dono del silenzio, che considerava dei talenti preziosi. Se Bush possiede davvero i doni del silenzio e del tempismo, sarà molto aiutato nella presidenza.

I suoi nemici politici, a gran parte dei mandarini, hanno deriso la scarsa padronanza dell'inglese, la sua cultura insufficiente e la limitata esperienza politica. Si

dice poi che la vittoria al foto-finish lo abbia ulteriormente indebolito. Questi facili attacchi potrebbero però rovesciarsi: nel paesaggio brutalmente partigiano, le piccole vittorie sembreranno grandi. Come inquilino della Casa Bianca, Bush beneficerà del potere e delle prerogative della carica. I mandati politici si realizzeranno in corsa. Bush può le sue capacità, il suo passato e la sottovalutazione che gli riserva il Paese per conservare, e aumentare, ciò che gli elettori gli hanno dato con così tanta riluttanza.

Copyright The New York Times  
Richard Brookhiser è editorialista della «National Review» e autore di saggi storici



Come la tensione elettorale: Gore ha fatto festa fino alle ore piccole

## Party «selvaggio»

Gore ha ballato anche con Naomi

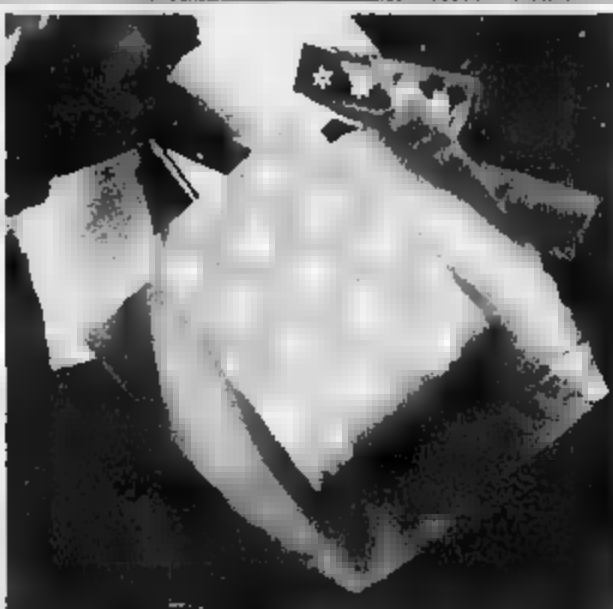
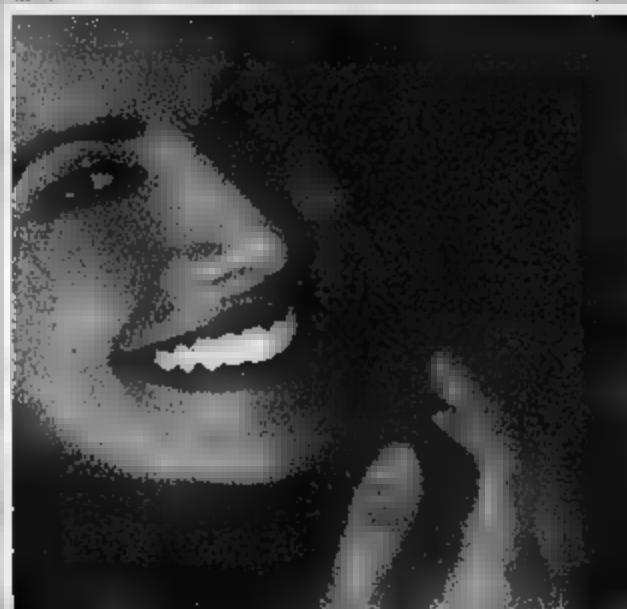
WASHINGTON

Qualcuno ha parlato di un «party selvaggio». E in effetti la festa con cui Al Gore ha chiuso la sua campagna elettorale, dopo avere ammesso la sconfitta, non ha avuto nulla di «presidenziale». Ha fatto le sue piccole, mercoledì notte, ballando con la supermodella Naomi Campbell e con numerose altre celebrità, nel giardino della sua villa, mentre la moglie Tipper suonava la batteria.

Maniche arricciate, cravatta allentata, capelli scompigliati, il vicepresidente ha sfogato la sua danza frenetica la tensione accumulata durante la lunga battaglia per la Casa Bianca. Gli hanno fatto compagnia i musicisti Jon Bon Jovi, Tom Petty, Stevie Wonder, il fotografo Herb Ritts, il regista Rob Reiner e molti altri personaggi dello spettacolo. «Sembrava una festa di teenager, tutti erano scatenati nelle danze e Gore era il più esuberante», ha commentato una delle ospiti. Alcune foto della festa, pubblicate dal quotidiano «Daily News» mostrano Gore grondante di sudore con una bottiglia di birra in mano.

L'idea della festa, che è proseguita fino alle ore del mattino, è venuta a Bon Jovi. Il cantante era invitato ad un party di Natale in programma in un tendone eretto nel giardino di Gore nel tardo pomeriggio ed è stato colpito dall'atmosfera «lugubre» della festa. Il cantante ha allora proposto a Gore di fare un po' di musica dopo il discorso del vicepresidente. Ottenuto il consenso, ha chiamato per telefono amici e colleghi che si trovavano a Washington per partecipare il giorno dopo ad spettacolo. L'idea è stata un successo. (e. st.)

# La festa intorno,



# la felicità addosso.

Il primo Natale  
abbiamo  
piace  
stradine  
piazze, piene  
di un'atmosfera  
in festa.

in più di 60

i tuoi auguri,  
ristoranti e servizi  
e un più di 3000  
ti aspettano.

Serravalle Scrivia (AL)

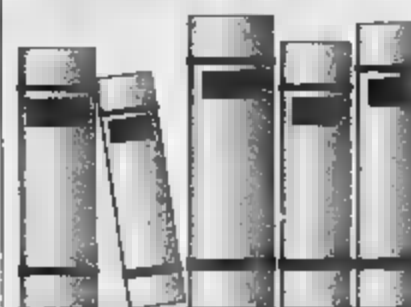
AVVIO DEL 15 MONDO  
di tutti i desideri

McArthur  
Glen  
Designer Outlets  
Serravalle



**ARITA SCOLASTICA**

**LE REGIONI CHE HANNO GIÀ DECISO**

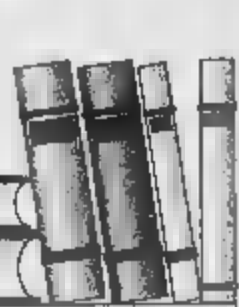


**REGIONE LOMBARDIA**  
Un vero braccio di ferro si è innescato tra governo e Regione Lombardia dopo la bocciatura della delibera regionale che istituiva i buoni scuola, lo scorso 23 novembre, da parte del Consiglio dei ministri

**EMILIA ROMAGNA**  
Il provvedimento di il cosiddetto Rivola-bis in vigore dal 1999. Prevede un rimborso spese entro un tetto stabilito in base al reddito delle famiglie. Contro il provvedimento pende un referendum abrogativo

**VENETO**  
Tra le novità del provvedimento approvato dal Consiglio regionale per l'istituzione dei buoni scuola: l'aumento della dotazione finanziaria da 14 a 20 miliardi; l'estensione dei finanziamenti per l'iscrizione; bandi per l'assegnazione dei buoni

**LIGURIA**  
Buoni scuola per l'acquisto dei libri: l'iniziativa è allo studio della giunta regionale polista



# Scuola, aumento di 300 mila lire

## Accordo fatto, ma lo Snals non ci sta

Mario Tortello

Trecentomila lire lorde a partire dal 2001. È questo l'aumento retributivo che gli insegnanti troveranno in busta paga, grazie alle risorse aggiuntive che saranno inserite nella Finanziaria 2001-2003: 3.550 miliardi di lire (pari a 850 miliardi nel 2001; 1.250 miliardi nel 2002 e 1.450 miliardi nel 2003). L'accordo è stato raggiunto ieri a tarda sera a Palazzo Chigi, dopo una trattativa tra governo e sindacati durata oltre sei ore. Un'intesa che è costata la spaccatura tra i sindacati scuola: dopo due compatti scioperi unitari degli insegnanti, Cgil, Cisl e Uil, da un lato, e Snals, dall'altro, hanno imboccato strade separate. I confederali hanno siglato l'ipotesi di intesa; l'organizzazione di Nino Gallot, che ha abbandonato il tavolo di discussione poco dopo la ripresa del confronto e confermato lo sciopero generale in programma per lunedì prossimo, 18 dicembre.

**SOLO 10 ITALIANI SU CENTO DICONO SÌ**

ROMA. L'84 per cento degli italiani vuole una maggiore presenza dello Stato nella scuola. A rivelarlo, in un momento nel quale si discute molto di privatizzazione e fondi per le scuole private, è l'Agenda degli italiani, una indagine condotta dal Cnel e dall'Eurisko sulle paure e sulle preferenze degli italiani. Solo il 10 per cento degli

intervistati chiede, invece, più privato. Il massimo di consenso ad un ulteriore incremento della presenza statale nel settore scolastico è universitario si ha (il 28-24enni) il 91,8 per cento mentre i favorevoli a «più privato» nella scuola raggiungono il 10 per cento al Nord per scendere al 6 per cento al Sud.



### Buono, chi del Veneto

### La Regione vota la legge Anche Cacciari d'accordo

Anche il Veneto ha la legge sui buoni scuola. Con il sì della maggioranza di centrodestra, col parere favorevole del gruppo di Massimo Cacciari, il sindaco ulivista di Venezia è ora esponente dei Democratici. Il provvedimento è stato approvato nel corso dell'altra notte, dopo un dibattito protrattosi per tre sedute, con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza (Forza Italia, An, Cdu, Ccd e Lega) e di insieme per il Veneto: contrari Ds, Rifondazione, Sdi, Comunisti Italiani. Esulta il governatore del Veneto, Giancarlo Galan, Forza Italia: «È proprio la legge che volevo - commenta - o meglio, che voleva la gente, esattamente il contrario di quello che fa il ministro De Mauro con la sua riforma, che va contro la gente, contro chi lavora nella scuola». Incazza An, da Roma: «L'Ulivo impari come riconoscere la libertà di scelta educativa».

Ma, a sorpresa, si mostra favorevole anche Tullio De Mauro, ministro della Pubblica Istruzione nel governo di centrosinistra guidato da Giuliano Amato: «È una possibile apertura in direzione del sostegno del diritto allo studio - sostiene -. Le leggi si possono fare bene o male; esaminare quella del Veneto molto volentieri. Mi pare di aver capito che il provvedimento del Veneto non si limita solo a rimborsare le rette, ma anche libri e altre spese scolastiche. E pare una buona apertura in una direzione desiderabile di sostegno del diritto allo studio effettivo». Dissente, invece, il sindacato scuola Cgil: «È una ulteriore tappa di aggressione alla scuola pubblica da parte del centrodestra», afferma Enrico Panini; il quale annuncia che per dire «questo strumento scenderà in piazza sia a Milano (domani) che a Venezia».

Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro

bre, in precedenza proclamato anche con Cgil, Cisl e Uil. Lasciando la trattativa, Gallot ha attaccato duramente Sergio Cofferati, accusandolo di aver commesso uno «sgarbo» nei confronti della sua organizzazione. Sostiene Giuseppe Ughi, responsabile Confal, organizzazione cui aderisce lo Snals: «Dopo la conferma da parte del governo che le proposte erano ultimative, Cofferati ha chiesto un attimo di sospensione per

valutare l'esecutivo si è ritirato in un'altra stanza. Cofferati ha quindi chiamato a raccolta anche i leader di Cisl e Uil, escludendo il leader dello Snals». Comportamento «arrogante», insiste Gallot. Ma, a Palazzo Chigi, la riunione è continuata, fino all'intesa. Presenti: per il governo, i ministri De Mauro, Bassanini, Visco e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli; per i confederali, oltre a Cofferati, Sevi-

no Pezzotta (Cisl), Luigi Angeletti (Uil), anche i rispettivi leader di categoria Enrico Panini, Daniela Colturani, Massimo Di Menna. E, mentre governo e sindacati tentavano la stretta finale sul contratto per disinnescare la vertenza degli insegnanti, il Senato prendeva tempo, accantonando temporaneamente l'articolo 55 della Finanziaria dedicato al rinnovo dei contratti nella pubblica amministrazione, in attesa dell'esito del vertice e del possibile emenda-

del governo. A maratona conclusa, Cgil, Cisl e Uil hanno strappato all'esecutivo alcuni miliardi in più. Commenta il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli: «Siamo soddisfatti; mi pare che il governo abbia fatto uno straordinario sforzo per venire incontro alle esigenze della categoria. Ci è però dispiaciuto che lo Snals, per ragioni peraltro non di contenuto a quanto sembra, abbia abbandonato la trattativa».

segue da pagina 61

**Maria Brossa Sartoris**  
Danno il triste annuncio i figli Alberto e Riccardo con le rispettive famiglie.  
Alba, 15 dicembre 2000

Beatrice e Michela Ferrara partecipano al dolore.

Salvatore e Carmela Conticello, Giorgio Cortese, Carlo ed Annalisa Giordano sono affettuosamente vicini ad Alberto ed Alberto per la perdita della MAMMA.

Il Personale Medico, Infermieristico ed Amministrativo tutto della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università di Torino partecipa sentitamente al dolore del prof. Alberto Sartoris per la scomparsa della MAMMA.

Direttore e Personale della Clinica partecipano commossi al dolore del prof. Sartoris.

Il prof. Schindler ed il Personale tutto dell'Istituto di Audiologia partecipa al dolore del prof. Sartoris.

Anna ed Egidio Invernizzi con Ambrogio, Ilaria, Vanni, Pierantonio, Monica, Vanda e Silvano Battistoni con Marco, Cinzia, Mauro, Arianna sono vicini al caro amico prof. Alberto Sartoris per la scomparsa della cara MAMMA.  
Torino, 15 dicembre 2000.

Renata, Umberto, Susie, Gianni Rapolo vicini ad Alberto e Riccardo per la scomparsa della cara MAMMA.

famiglie Corsione, Cucco, Santici, Francia partecipano al dolore degli Sartoris.

Partecipano al dolore di Alberto gli amici Luigi Gemma Alessio, Angiola Aluffi, Domenico Bruno Cobi, Giorgio Carla Cappelletti, Ezio Franca Costelli, Gianfranco Daniele Grassi, Franco Lucia Graziano, Demetrio Tita Malara, Gino Alba Pecorari, Carlo Giovanna Pontiglione, Franco Rita Pontiglione, Alberto Turano.

Alberto, Annalisa con Gianfranco sono vicini ad Alberto per la perdita della MADRE.

Cara NONNA ti ricorderanno i tuoi figli nipoti e parenti tutti.

**Angela Santoro ved. Burei**  
Torino, 14 dicembre 2000.

**Gian Paolo Cirelli**  
Viva sempre nei ricordi e grande affetto a tutti cari. Messa 18 dicembre ore 10,30 Parrocchia Gesù Operaio.  
Torino, 16 dicembre 2000

Seramente è mancato **Gino Gianni** Maestro, artista, partigiano. Addolorati ne danno i figli e le figlie. Ricorda e i funerali luogo sabato 16 dicembre h 11,45 Chiesa di S. Luigi Gonzaga a Chieri.  
Chieri, 15 dicembre 2000.

È mancata **Maria Massolo** Lo sono: i figli Magda con Beppe, Giancarlo con Gisella, Francesco Alessandra, i nipoti, i pronipoti, le cognate. Un particolare ringraziamento ai dott. Carlo Porrotto ed a tutti quelli che amorevolmente l'hanno assistita. I funerali si svolgeranno sabato 16 c.m. alle 14,30 nella parrocchia di S. Giovanni in Nizza M.to.  
Nizza Monferrato, 16 dicembre 2000.

Amalia Cavasse annuncia con profonda dolore a tutti gli ex allievi a cremazione avvenuta la morte della carissima **Miranda Ravazzi** Messa trigesima 11 gennaio 10 parrocchia S. Eremegildo.  
Torino, 16 dicembre 2000.

Famiglia e amici annunciano la scomparsa del

**gr. uff. Michele** consigliere A.N.I.A. Sezione di Torino delegato A.N.I.D.C. Prov. Torino. Funerali oggi alle ore 11,30 parrocchia S. Barbara, via Assarotti 14.  
Torino, 16 dicembre 2000

Gli Amici Cidisti ricordano con affetto il caro MICHELE Aldo Andorno, Giancarlo Astor, Franco Balma Mion, Riccardo Battistoni, Vincenzo Bertolotto, Franco Bocca, Rita Cristian Catuscia e Giorgio Cacci, Antonio Covolo, Gian Franco Giombini, Pier Paolo Megio, Enrico Peracino, Alessandro Sotcin.

Titolari e dipendenti del Gruppo Ordine si partecipa al dolore per la scomparsa del

**gr. uff. Michele**  
Torino, 15 dicembre 2000.

Improvvisamente è mancata **Emma Ossola ved. Nepote** anni 79. L'annuncio: la figlia Elsa il marito Battista Castella, la sorella Giuseppina, la figlioccia Daniela, nipoti, parenti tutti. La Casa Salma partirà da S. Carlo, Casa di Cura Valia Grasia, lunedì 18 con alle ore 13,45 per Chieri per il solenne funerale alle ore 14,30 dalla chiesa di S. Giovanni. Tumultuazione Cimitero San Maurizio. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
San Carlo C.se, 15 dicembre 2000.

A funerale avvenuto, Gaia e Stella annunciano con immenso rimpianto la morte di **Giorgio Peyronel**  
Torino, 15 dicembre 2000.

Vanna, Lisa, Anin, Anna, Adriana con Renè sono affettuosamente vicine a Gaia e Stella.

I Colleghi del Museo Regionale di Scienze Naturali con affetto e rimpianto ricordano **Giorgio Peyronel**  
Torino, 16 dicembre 2000.

1979 **Franco Venezia** Sempre nel cuore della mamma. Messa il 16 di ogni mese.

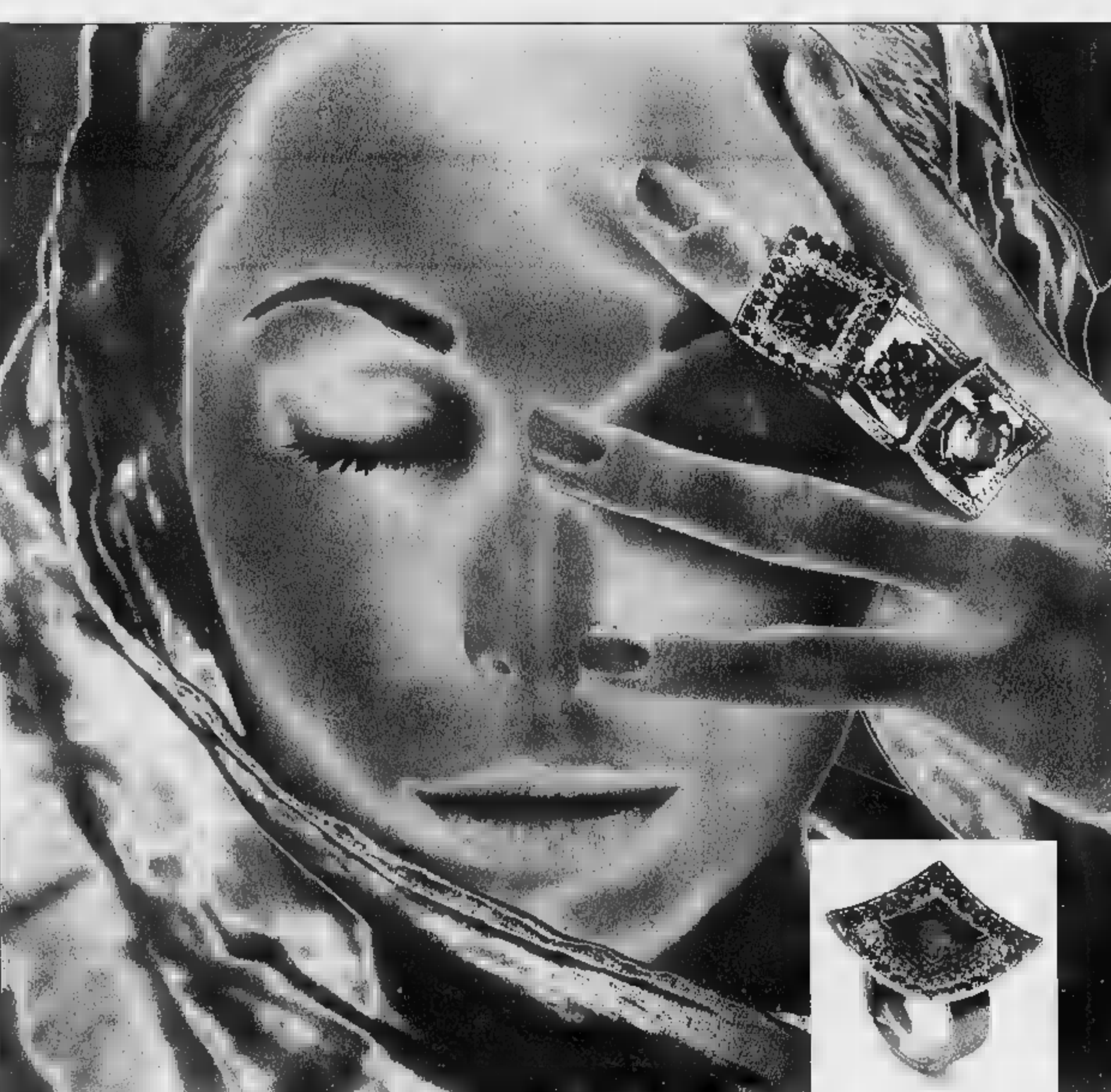
1994 **Emanuele Zuppello** Un vuoto che i ricordi cari riescono colmare. Resti la nostra forza.

2000 **Fortunato Viridò** Il tuo ricordo ci accompagna.

1999 **Francesco Giovino** Vivi sempre tra noi. I tuoi cari.

1992 **Enrico Alloetti** Ammemoria con infinito rimpianto.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED**  
Sportelli P.K. Sezione LA STAMPA  
Via Roma, 80  
Lun/Ven ore 9-12,30; 14-18  
Sabato 9-12,30  
Sportelli P.K. Via Marengo, 32  
Lun/Ven ore 8,30-21 (apertura continua)  
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21  
Domenica e festivi ore 18,30-21



COLLEZIONE TAVOLAZZI - ANELLO IN ORO BIANCO E ROSE CON DIAMANTI TAGLIATI BRILLANTE E AMETISTE A PARTIRE DA L. 4.000.000.

**Alfieri & St. John**  
Alta gioielleria italiana.





- Nascita
- Residenza
- Cittadinanza
- Godimento dei diritti civili e politici
- Stato civile
- Stato di famiglia
- Esistenza in vita
- Nascita ■ figlio, morte del coniuge, genitore, o figlio
- Tutti i dati contenuti nei registri di

- **Iscrizione presso associazioni**
  - formazioni sociali di qualsiasi tipo
- **Situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio**
- **Non ☐ riportato condanne penali e ☐ avere procedimenti**

- penali in corso
- Vivere ■ carico
- Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile
- Iscrizione in albi, registri ■ elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni (es: Camera di Commercio)
- Appartenenza ad ordini professionali
- Titoli di studio, esami sostenuti

- **Reddito**, situazione economica, assolvimento obblighi contributivi
- **Possesso e numero di codice fiscale**, di partita Iva e di tutti i dati contenuti nell'anagrafe tributaria
- **Disoccupazione**, qualità di pensionato e categoria di pensione
- **Qualità di studente**
- **Qualità di legale rappresentante**, tutore, di curatore o simili

**Raffaello Masci**  
GRUPPA

Babbo Natale ci porterà una nuova carta d'identità: grande come un bancomat, con tutti i dati anagrafici in bella vista e con tanti altri nascosti in un microchip, tra cui il colore degli occhi e - novità - le impronte digitali. Il 21 dicembre alcuni fortunati cittadini avranno i prototipi direttamente dalle mani del ministro della Funzione Pubblica poi, con l'anno nuovo, il documento sarà esteso agli abitanti di 133 città italiane che faranno da apripista a tutte le altre.

Con l'arrivo della nuova «carta», il governo ha stabilito anche la fine - definitiva e irreversibile (pare) - di una ventina di altre scartoffie, altrimenti dette «certificati», sostituite dall'auto-certificazione.

Entrambe queste novità, a essere sinceri, tali non sono: la carta d'identità elettronica è in itinere da tempo e il decreto che la introduceva era di un anno fa. Quanto all'autocertificazione, come norma ha più di 30 anni (fu decretata nel '68), ma la macchina burocratica ha sempre fatto resistenza ad accoglierla, da qui il lungo marchineggo.

E così ieri, il governo ha varato un «testo unico» nel quale riordina tutta la materia e, quindi ne vara l'immediata applicazione, rompendo ogni residuo indugio. Ora tutta la normativa passa al vaglio della Corte dei Conti, per valutarne la copertura, e dall'inizio dell'anno nuovo sarà norma e prassi.

Ma se le amministrazioni  
non chiederanno più

informazione che possano attingere direttamente ai loro uffici - come, per esempio, i certificati di nascita, residenza, esistenza in vita, iscrizione ad un albo pubblico, titolo di studio eccetera - la vita della nuova carte d'identità appare un po' più difficile.

Intanto vediamo di cosa si tratta. Il nuovo documento avrà la consistenza di una carta di credito e riporterà stampati - insieme con la foto - anche i dati anagrafici tradizionali, senza lo stato civile (celibe, nubile, coniugato, vedovo, divorziato) ■ con il codice fiscale. Gli stessi dati saranno contenuti anche in una banda elettronica capace però di accogliere altri, tra cui quelli «biometrici», cioè il colore degli occhi e dei capelli, e le tante discusse «impronte digitali» che dovrebbero servire per controllare gli immigrati clandestini, e invece verranno rilevate ai cittadini.

Il prezioso tesserino, inoltre, potrebbe diventare un'interfaccia ■ con tutta la pubblica amministrazione: all'interno della sua memoria elettronica potrebbero essere contenuti dati sanitari (gruppo sanguigno, codice del libretto sanitario, eventuali esenzioni dal pagamento di ticket, eccetera) così come informazioni riguardanti i rapporti con l'amministrazione fiscale, oltre alla firma digitale. Insomma una ■ prodezza da metatesserino fin per sempre a tutte ■ le cedoline, le bollette, le cartelle e le gabelle che ciascuno è costretto a conservare, e costituirebbe un archivio portatile e aggiornato del nostro status di cittadini.

Troppo? E' quello che pensa l'Autorità garante per la privacy che ritiene di dover selezionare le informazioni ■ immagazzinare e, soprattutto, di dover dar conto all'interessato dell'uso che di una così grande massa di dati si potrà fare.

Per la verità era circolata anche un'altra riserva su questo documento così innovativo, e di natura assai più materiale: si riuscirà a realizzare tecnicamente in un numero così alto di esemplari (tanti quanti sono i cittadini) senza intaccare le garanzie di sicurezza e di riserva-

tezza? Alcune indiscrezioni sostenevano che il Poligrafico dello Stato, produttore delle nuove carte d'identità, avrebbe avanzato perlessità. Ieri, contattata da «La Stampa», gli interessati hanno smentito queste voci. Però non hanno negato che ci sia bisogno di una solida sperimentazione prima che le nuove carte possano essere estese a tutti e senza rischi. Dunque, per intanto, che si «testi» il prodotto su 133 città, come stabilito dal ministro Bassanini. Poi si vedrà. C'è tempo cinque anni.

La nuova  
carta  
d'identità  
sarà grande  
come  
un bancomat  
ma con  
una memoria  
elettronica



## «E' a rischio la privacy»

## Uno dei garanti: troppi dati in memoria

Tutta questa storia, questo «modernismo», questa infatuazione tecnologica, lascia alquanto scettici i quattro membri dell'autorità garante della privacy, che non amano una simile invasione schedatoria dello Stato, soprattutto quando non è chiaramente finalizzata ad «obiettivi concreti». Ne parliamo ■■ uno dei garanti, Ugo De Siervo, costituzionalista dell'Università di Firenze

«Non è che non ci piaccia. Anzi, funziona, che ben venga. La

nostra perplessità è - per intanto - sui dati che questa cartolina dovrà contenere. Ce ne sono alcuni, che sono i classici dati anagrafici, e fin qui nulla da eccepire. Ma la norma stabilisce che ne possano essere contenuti anche "altri". E quali? Bisognerà definirli. A raccogliergli poi saranno i comuni, no? Bene, non è possibile che alcuni comuni ne raccolgano alcuni e altri altri.

«Le impronte digitali. La sem-  
bra ■ dato di poco conto da  
archiviare? La gente collega  
questo tipo di "prelievo" a

pratiche di natura giudiziaria che infondono un certo timore, sarà quindi importante dire loro che uso si fa di queste impronte, o no?»

**Serviranno, probabilmente, per identificare una persona?**

«Già, ma se io sono già identificato con una quantità di altri dati, a che mi ribadire la identità con le impronte? A scopo giudiziario? D'accordo, ma allora occorre che lo sappia».

Qualcuno può pensare che le impronte digitali consentano di controllare meglio gli stranieri ...

si dà agli italiani. Che c'en-

Su quali altri dati avete  
comparato i risultati?

**espresso riserve?**  
«Noi vogliamo semplicemente  
che si immagazzinino i dati che  
servono ragionevolmente a  
qualcosa, e che ■■■ chiaro l'uso

che di questi dati si fa. Tutto qui. Quindi - per rispondere alla sua domanda - contestiamo quei dati che risultino pleonastici e inutili, specie se verranno chiesti in maniera disomogenea sul territorio: da alcuni comuni sì e da altri no».

Dunque il messaggio è: so-  
■ dati necessari ■ suffi-  
cienti, senza eccessi da  
ipercontrollo?

«E soprattutto senza infatuazioni tecnologiche».

Ciò?

«Cioè: si pensa che che prodezza elettronica possano sanare disfunzioni strutturali del sistema: raccogliere dati, controllare, schedare, ■■■ vuole dire automaticamente garantire ■■■ maggiore sicurezza al cittadino ... e poi si rende conto di che archivio elettronico si abbia necessità per immagazzinare e gestire milioni di impronta-  
tor»

Lei insomma è scettico, professore.

con l'opzione più naturale partorisci quando vuoi, con chi vuoi e come vuoi.  
anche a bocca piena.

Sempre e solo **130 lire/min** verso tutti i telefonini e i telefoni fissi d'Italia.  
Tutti i giorni, a tutte le ore, fino al 15 gennaio.



+IVA 20%. Il costo delle chiamate è conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione. Per ogni chiamata alla risposta, vengono addebitati 250 lire (+IVA 20%).  
 L'opzione a 2000 lire è riservata ai clienti che sottoscrivono un abbonamento blu con un impegno di 12 mesi. Per ogni cliente iscritto alla risposta, vengono addebitati 19.000 lire (IVA inclusa) e viene conteggiato il tempo di conversazione. Per ogni chiamata alla risposta, vengono addebitati 250 lire (+IVA 20%).  
 La durata del periodo promozionale è di 12 mesi. Per ogni cliente iscritto alla risposta, vengono addebitati 19.000 lire (IVA inclusa) e viene conteggiato il tempo di conversazione. Per ogni chiamata alla risposta, vengono addebitati 250 lire (+IVA 20%).  
 La durata del periodo promozionale è di 12 mesi. Per ogni cliente iscritto alla risposta, vengono addebitati 19.000 lire (IVA inclusa) e viene conteggiato il tempo di conversazione. Per ogni chiamata alla risposta, vengono addebitati 250 lire (+IVA 20%).

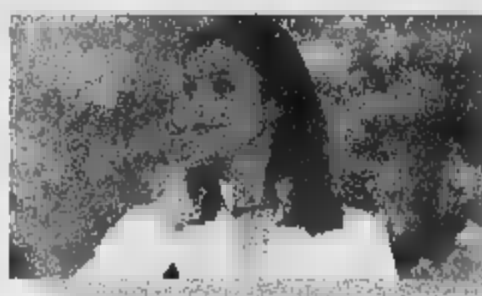
blu  
natale



**SICUREZZA** FURTO CLAMOROSO E VITTIME DELLA STRADA

**DIAZ FERMA LADRO**

L'attrice Cameron Diaz ha rischiato di perdere il corredo da viaggio e i gioielli a causa di un topo d'albergo entrato, ieri a Roma, nella sua stanza. L'attrice ha incrociato un uomo che si allontanava dalla sua stanza con abiti e la cassaforte con i gioielli. E' stata lei a dare l'allarme: il ladro ha buttato la refurtiva ed è sparito



**PIU' RIGORE PER CHI VA VELOCE**

Chi corre strada in modo spericolato, provocando incidenti, ora rischia il «tentato omicidio». L'ha deciso la Cassazione accogliendo il ricorso del Procuratore generale di Milano contro un extracomunitario, ladro d'auto, che fuggendo a folle velocità aveva investito due persone



**CONTRO CAVALCAVIA**

Sulla Bologna-Padova un Tir è andato a sbattere ieri all'alba contro una cavalcavia. Per il colpo la struttura ha ceduto, investendo un altro camion il cui conducente è morto. La vittima è Pantaleone Petricelli, 41 anni, di Filago (Bergamo). L'autostrada è stata chiusa e riaprirà oggi

# Uccide per sbaglio l'amico cacciatore

## Mondovì: poi, disperato, si toglie la vita

Paola Scala

corrispondente da MONDOVI

Una tragedia scatenata dalla grande amicizia che legava le due vittime: un cacciatore ha sparato e ucciso, per una fatalità, il suo migliore amico e collega di lavoro. Disperato si è poi tolto la vita.

La disgrazia è avvenuta nei boschi sopra la frazione Barbi, a Ormea, paese di 2000 abitanti in Alta val Tanaro, al confine tra la provincia di Cuneo e quella di Imperia. Due amici, l'uno «doppietta» e l'altro amante delle passeggiate, sono morti durante una battuta di caccia: scomparso da mercoledì, sono stati trovati senza vita ieri mattina.

Valter Cagna, 39 anni, sposato, e Nicola Sasso, 29, padre di una bimba di 5 anni, entrambi ormeesi, lavoravano insieme nello stabilimento delle Fonti San Bernardo. Tre giorni fa, all'uscita dal lavoro, sono saliti sul fuoristrada «Suzuki» e hanno imboccato una delle strade sterrate che, dalla statale 28, inerpicano sulle montagne.

Era l'ultima giornata per la caccia al cinghiale, grande passione per il Cagna, che si è fatto accompagnare dall'inseparabile collega, come già al-

Mercoledì erano usciti per una battuta al cinghiale. Non vedendoli arrivare i familiari hanno dato l'allarme

I cadaveri sono stati vegliati per due giorni dal cane. Il dolore del paese: «Erano legati da una profonda amicizia»

tre volte. Su quanto sia accaduto, poi, in quel territorio particolarmente impervio, si possono solo formulare ipotesi, non essendoci alcun testimone.

Questa la ricostruzione degli inquirenti e dei soccorritori, confermata dal sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì Ezio Basso (in attesa dell'autopsia sui due cadaveri).

Valter Cagna e Nicola Sasso camminavano vicini, in una zona che la Forestale ha definito di «riserva», quindi interdotta alla pratica venatoria: forse inciampando, forse cercando di colpire un animale, il primo (l'unico che avrebbe avuto il porto d'armi) ha fatto partire un colpo dal proprio fucile, un calibro .

Il proiettile ha raggiunto il secondo alla schiena. Quando si è accorto di averlo ucciso, il trentanovenne non ha retto alla disperazione, si è puntato l'arma alla gola e ha fatto di nuovo fuoco, ammazzandosi.

In paese nessuno ha messo in dubbio questa ipotesi: l'amicizia tra i due uomini era troppo grande, stretta e profonda per trovare motivazioni o versioni di altro genere.

Unica perplessità, quella di un secondo fucile, dello stesso calibro, che sarebbe stato trovato sulla scena della tragedia: particolare che, tuttavia, il magistrato ha ancora confermato in modo ufficiale, in attesa dei rilievi della Polizia scientifica a Cuneo.

Le ricerche dei due ormeesi erano scattate mercoledì sera, quando non avevano fatto ritorno a casa. Un centinaio di uomini, tra carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Soccorso Alpino, vigili del fuoco e volontari, ha iniziato le battute in montagna, ma senza esito, nonostante l'impiego congiunto di unità cinofile e dell'elicottero. Nemmeno giovedì gli sforzi delle squadre avevano dato risultati positivi.

Il macabro ritrovamento ieri mattina. Accanto ai corpi, a meno di un metro di distanza l'uno dall'altro, c'era ancora l'inseparabile cane del trentanovenne di Ormea, un setter bianco e nero, che vegliato padrone fino all'ultimo.

Le salme sono state recuperate con l'elicottero e i verricelli, unico sistema adottabile considerando l'asprezza del luogo (raggiungibile a piedi, lasciati i fuoristrada, dopo oltre quaranta minuti di marcia). Composte al cimitero di Ormea per la visita necroscopica, sono poi state trasferite a Ceva, dove nei prossimi giorni (forse lunedì) verrà compiuta l'autopsia, ultima conferma a una tragedia che ha sconvolto un'intera valle.

ALL'ACCADEMIA MILITARE DI MODENA



**Giurano oggi le prime 39 donne soldato**

MODENA. Ci saranno anche 39 voci femminili tra le prime 39 donne soldato che questa mattina risuoneranno nel cortile d'onore dell'Accademia Militare di Modena. Sono le prime allieve ufficiali nella storia dell'Esercito italiano che pronunceranno il giuramento di fedeltà alla Patria, davanti al ministro della Difesa, Mattarella, al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e al Comandante dell'Accademia. Ed erano davvero un esercito quelle che avrebbero

ro desiderato trovarsi oggi, sull'attenti e con l'uniforme storica: a presentare la richiesta d'ammissione sono state infatti 13.113, a fronte di 9.263 uomini e per soli 294 posti disponibili. Duemila di queste domande al femminile non sono state giudicate valide. E molte aspiranti cadette non sono poi presentate ai test di preselezione, superati da ragazze, diventate 135 dopo la prova di efficienza fisica [r. g.]

**L'EVENTO PIÙ ATTESO IN VENDITA IN VIDEOCASSETTA**

Disponibile anche in DVD

5 PREMI OSCAR MIGLIOR FILM

KEVIN SPACEY ANNETTE BENING  
**AMERICAN BEAUTY**

| Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale |               |                              |                              |
|------------------------------------|---------------|------------------------------|------------------------------|
|                                    | lire a copia) | Postale (1.000 lire a copia) | Edicola (1.150 lire a copia) |
| 7 gg. sett.                        | 449.000       | 359.000                      | 413.000**                    |
| 6 gg. sett.                        | 385.000       | 308.000                      | 354.000                      |
| 5 gg. sett.                        | 321.000       | 257.000                      | 296.000                      |

\*Sole Torino città, Firenze e Venezia.  
\*\*Inclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

**LA STAMPA**

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

**Travel online.it**

**PROMUOVIAMO IL NATALE!**

Fino al 31/12/2000

**300.000 lire di sconto**

su tutti i pacchetti viaggio per due persone\*

800-174614

**www.travelonline.it**

Il sito che ti mette in viaggio

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio, 1  
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO  
Via Carducci, 29  
Tel. 02.244.24.611

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA**

**Bando di gara**

Questa amministrazione ha indetto una gara per la realizzazione di una scultura raffigurante simbolicamente Pegaso (Nebruno) che apre le acque dello Stretto di Messina, con il sistema dell'appalto concorso, avente un importo a base d'asta L. 1.000.000 (Euro 103.291,37) oltre I.V.A. soggetto al ribasso.

Essa avrà luogo il giorno 11/12/2001 alle ore 10,00 presso il Rettorato - sito alla via Zecca n.4 in Reggio Calabria.

Il bando di gara potrà essere richiesto presso il Servizio Affari Generali (tel. 0965/369335) entro e non oltre il 29/12/2000 (orario di ufficio) allegando alla copia del bando la somma di L. 50.000 (cinquecento mila lire) a titolo di deposito caucionale.

Il deposito caucionale potrà essere versato presso la Cassa di Risparmio di Reggio Calabria o presso la Cassa di Risparmio di Catanzaro, o presso la Cassa di Risparmio di Crotone, o presso la Cassa di Risparmio di Vibo Valentia, o presso la Cassa di Risparmio di Cosenza, o presso la Cassa di Risparmio di Trapani, o presso la Cassa di Risparmio di Palermo, o presso la Cassa di Risparmio di Siracusa, o presso la Cassa di Risparmio di Catania, o presso la Cassa di Risparmio di Messina, o presso la Cassa di Risparmio di Reggio Calabria.

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Reggio Calabria.

Reggio Calabria 11/12/00.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. Giovanni Caruso



# Natale da Uni Euro

Ecco alcuni esempi delle migliaia di offerte che troverai nei negozi del gruppo UNI EURO per i tuoi regali natali. Vale fino al 15 dicembre...affrettatevi.

|   |  |   |  |   |  |
|---|--|---|--|---|--|
|  <p>Telefono MOTOROLA dual display avviso chiamata con vibrazione. Batteria lunga.</p> <p><b>149.000</b></p> |  <p>CORDLESS PHILIPS PH TD 5100 cordless omologato con display - autonomia 4 ore di - 4 suonerie diverse</p> <p><b>99.000</b></p> |  <p>FAX SHARP carta comune con segreteria</p> <p><b>449.000</b></p>         |  <p>TV combi PHILIPS 14" + videoregistratore incorporato - televid. Turbo drive</p> <p><b>588.000</b></p> |  <p>TV color 28" THOMSON Stereo panoramico con televideo</p> <p><b>1.380.000</b></p> |  <p>Videocamera JVC VHS/C zoom 16/50 Stabilizzata</p> <p><b>79.900</b><br/>al mese X 10 mesi<br/>SENZA INTERESSI*</p> |
|  <p>Lettore DVD SONY audio/video predisposizione Ac3</p> <p><b>789.000</b></p>                               |  <p>Micro hi-fi AIWA LCX357 RDS piastra servo assistita telecomando equalizzatore</p> <p><b>239.800</b></p>                       |  <p>Radioregistratore SONY CD 1 cassetta megabass</p> <p><b>189.000</b></p> |  <p>Lavatrice carica frontale CANDY classe A giri term. regolabile</p> <p><b>799.900</b></p>              |  <p>Forno microonde SAMSUNG 17 litri - 800w</p> <p><b>179.000</b></p>                |  <p>Bilancia pesapersone TEFAL elettronica portata 130 kg. Divisione 100 gr.</p> <p><b>59.000</b></p>                 |
|  <p>Rasoi PHILIPS elettrico 3 testine + tagliabasette</p> <p><b>69.000</b></p>                               |  <p>Ferro a vapore TOP super vapor piastra inox</p> <p><b>89.000</b></p>  |  <p>Grigliola ARIETE GRATI</p> <p><b>64.900</b></p>                         |  <p>Aspirapolvere ROWENTA Dymbo compatto - 1400w - spazzola</p> <p><b>159.000</b></p>                     |  <p>Robot Moulinex Ovesto 2 spremigrumi - 2 litri</p> <p><b>129.000</b></p>          |  <p>Mecchina GAGGIA Topazio in colori</p> <p><b>99.000</b></p>  |

(TO) Centro Solitario  
via Giaveno, 831.011/9019036  
(TO) CARMAGNOLA  
via Cavour, 21 tel. 011/8713825  
r.t.a. di Corbanese  
v. Bossolasco, 2 ang. v. S. Paolo  
tel. 011/3852910  
TORINO F. 484

TORINO  
La Casa del Televisore  
Cao Montegrosso, 38 10117/99443  
TORINO

MERCOL CENA  
v. Torino 127 tel. 011/8005982  
MONCALIERI  
CURINO  
v. Genova, 43 10125  
tel. 011/643461  
(TO) ALPIGNANO  
D&D CASA

(TO) CHIVASSO  
Magis Casa Liste Nozze  
Master Video 2000  
tel. 011/9003183  
(AO) S. CHRISTOPHE  
Lec.

# Uni Euro gruppo

ora c'è WWW.UNIEURO.COM I più grandi affari del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet. Collegatevi subito!

\* TASSI variabili - costo pratica € 800 - promozione valida fino al 25/12/00 salvo es. Contrattuali ed immissioni



# DIVIESTO

## km Ø



**Cordoba Vario**



**Ibiza**

### Cordoba Vario 1.4 Signo 60 cv

Autoclima, servosterzo, doppio airbag, 4 vetri elettrici, fendinebbia, antifurto immobilizzatore ■ sonoro, computer di bordo, autoradio con ■ altoparlanti, specchi elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, sedile regolabile in altezza, poggiatesta posteriori, vetri elettrici, vernice metallizzata, barre portatutto regolabili, tendina copribagagli.

Prezzo di listino chiavi in mano  
**27.400.000**

Nostra proposta  
**22.800.000**

### Cordoba Vario 1.9 TDi Signo 110 cv

ABS, EDS, TCS, autoclima, servosterzo, doppio airbag, 4 vetri elettrici, fendinebbia, cerchi in lega, antifurto immobilizzatore ■ sonoro, computer di bordo, autoradio con ■ altoparlanti, specchi elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, sedile regolabile in altezza, poggiatesta posteriori, vetri elettrici, vernice metallizzata, barre portatutto regolabili, tendina copribagagli.

Prezzo di listino chiavi in mano  
**34.400.000**

Nostra proposta  
**29.900.000**

### Ibiza 1.4 Signo 60 ■ 5porte

Autoclima, servosterzo, doppio airbag, 4 vetri elettrici, fendinebbia, antifurto immobilizzatore e sonoro, computer di bordo, autoradio con ■ altoparlanti, specchi elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, sedile regolabile in altezza, poggiatesta posteriori, vetri elettrici, vernice metallizzata.

Prezzo di listino chiavi in mano  
**25.400.000**

Nostra proposta  
**20.900.000**

**VI ASPETTIAMO  
SABATO 16 E DOMENICA 17  
IN VIA ROMA, ANG. VIA BUOZZI  
CON L'INTERA GAMMA SEAT.**



**SEAT**

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

**Di Viesto Si**  
C.so Trieste, 30  
10024 Moncalieri (TO)  
011.6404242

**Di Viesto Più**  
Via Malta, 10c  
10148 Torino  
011.3833833

[www.diviesto.it](http://www.diviesto.it)

Finanziamenti  
Revisioni  
plurimarche  
Autonoleggio  
Pratiche auto  
Assicurazioni

**GRUPPO DIVIESTO**

Trattamenti Seat per tutti e per tutti.



LA LOTTA IN TUTTI I PAESI

IL GOVERNO COMMISSARIO

Guido Alborghetti ■ il commissario straordinario nominato dal governo per il coordinamento delle iniziative volte a fronteggiare le conseguenze dell'encefalopatia spongiforme bovina, «pazza». Lavorerà in contatto con i ministeri di Agricoltura, Sanità, Ambiente, Tesoro e Industria (quest'ultimo dicastero seguirà in modo particolare le modalità di smaltimento delle sostanze a rischio)



IN SVIZZERA ROBOT PER TEST

Una ditta svizzera ha annunciato di aver messo a punto un dispositivo totalmente automatico che permette una maggior velocità nei test per l'individuazione nei bovini del morbo della mucca pazza. Il sistema è stato realizzato dalla «Tecan Group», gruppo svizzero per la tecnologia in campo medico. Il sistema raddoppierà la velocità dei test per la Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina, riducendo il lavoro manuale. Attualmente i test di laboratorio vengono effettuati a mano

# «Invasi dagli animali selvatici»

## L'Eurispes: danni per 115 miliardi alle colture

Gianpaolo Marro  
ROMA

Italia paradiso degli animali selvatici: ce ne sono sempre di più, ma aumentano anche i danni che provocano alle colture, 115 miliardi l'anno. Lo afferma un rapporto dell'Eurispes su «Il prezzo dell'eco-integralismo: i costi sociali della gestione ideologica della fauna», che indica nella caccia selettiva una soluzione al problema.

Lo studio è duramente contestato dagli ambientalisti: il Wwf boccia i dati e parla di 200 specie di vertebrati a rischio di estinzione; Lav (Lega antivivisezione) i dati dell'Eurispes più che da un serio rapporto tecnico, sembrano provenire dalle conversazioni in un'osteria. La «Peta» (People for the Ethical Treatment of Animals), sostiene che l'ente di ricerca ha sbagliato paese, «visto che l'Italia rimane una delle nazioni con la più alta percentuale di cacciatori e il più alto numero di animali sterminati ogni anno».

Secondo il rapporto Eurispes la fauna in Italia è più a rischio

almeno per quanto riguarda la gran parte degli ungulati e dell'avifauna: è pari a più di un terzo di quella presente in Europa. La fauna selvatica in dieci anni è quasi decuplicata. Questo successo, secondo l'Eurispes, può essere attribuito non tanto ai divieti di caccia, quanto alla nascita di un mutamento tra territorio e soggetti interessati alla sua gestione. Ci sono anche danni all'agricoltura per 115 miliardi l'anno. L'abbattimento selettivo è una risorsa per tutto il Paese: consente di ridurre i danni reali alle produzioni agricole, abbattere l'impegno economico per indennizzare gli agricoltori e permette di evitare la supremazia di alcune specie a danno di altre.

Gli ambientalisti sono infuriati. «Un rapporto tendenzioso, sorprendentemente qualunquista e non credibile». Questo il commento della deputata verde Annamaria Procacci. «È preoccupante - dice - che l'istituto punti il dito contro gli animali selvatici, suggerendo quasi di puntare contro di essi anche il fucile: sembra una tesi ritagliata su misura per i cacciatori».

### Gli ambientalisti: «Rapporto tendenzioso Si vogliono favorire i cacciatori»

ri, nonché per le Regioni che tentano continuamente di sparare in deroga». Allo stesso modo, secondo la deputata verde, si fuorviante fare i conti dei danni degli storni nella Regione e sottolineare le responsabilità di chi ha voluto e continua a volere i ripopolamenti di cinghiali ovunque sul territorio, e cioè i cacciatori e le amministrazioni locali, a spese del pubblico denaro.

Il Wwf è schierato contro l'Eurispes: «Se parliamo degli animali che

continuano ad essere immessi in modo scriteriato dalle Province e dalle aziende venatorie, cinghiali, cervi, caprioli - spiegano i rappresentanti dell'associazione - questi rappresentano il vero pericolo per la fauna selvatica».

Il presidente Wwf, Fulco Pratesi, dichiara: «La fauna italiana è ancora a rischio, le nostre campagne non brillano per i daini, cervi e caprioli. Il numero dei cacciatori sta calando; premono per andare a cacciare anche nei parchi nazionali e nelle aree protette».

Da anni il Wwf batte proprio contro questo tipo di gestione del territorio e della fauna selvatica ad opera dei soli cacciatori che provoca danni non solo all'agricoltura ma anche alla stessa fauna protetta che deve competere contro specie spesso più aggressive o più adattabili a quelle autoctone. Ogni anno vengono introdotti oltre 50.000 cinghiali solo a scopo venatorio. Per la «Peta», l'Italia rimane una delle nazioni con la più bassa percentuale di guardie venatorie».



## Ma la colpa è dell'uomo

Isabella Lattes Colfmann

L'cinghiale era un animale leggendario di cui i cacciatori raccontavano imprese in cui si narrava di aggressioni selvagge all'uomo. Poi nessuno ha più creduto a queste vecchie storie, perché i cinghiali ormai scomparsi, decimati dalla caccia.

Ma ecco che oggi ritornano. Sono tornati in forze. Hanno perduto il timore dell'uomo e rappresentano una vera minaccia. Lo stesso succede con le volpi. Ce ne sono troppe. Si sono moltiplicate a dismisura.

Il fenomeno era già comparso in Inghilterra prima dell'ultima Guerra mondiale.

Questi intelligenti animali hanno imparato che le discariche urbane offrono cibo in abbondanza. E si sono abituate all'odore dell'uomo.

Anche cervi e caprioli sono diventati un problema. Ad esempio, negli anni 60 in Val di Susa, furono immessi a scopo di ripopolamento dieci cervi e quaranta caprioli. Ciascun individuo mangia dieci, quindici chili di cibo al giorno, quando si tratta di grossi branchi i danni all'ecosistema sono notevoli.

I predatori, linci, orsi, lupi erano scomparsi da un pezzo, uccisi dalla caccia. E gli erbivori introdotti si sono moltiplicati rapidamente fino a diventare un autentico flagello.

Si leva ora un grido d'allarme solo per cinghiali, cervi, volpi o caprioli, ma anche per molti uccelli. Come gli storni, i passerii, piccioni, fringuelli, gabbiani, contro cui si combatte ormai da anni una guerra senza quartiere. Con scarsi risultati.

Ma cosa è successo? Perché queste esplosioni di fauna selvatica? La risposta è semplice. Siamo noi che abbiamo turbato con i nostri maldestri interventi quei delicati equilibri che la natura è riuscita a raggiungere in milioni di anni. Non possiamo arbitrariamente sovvertire l'ordine naturale delle cose, senza pagarne le conseguenze. E il prezzo purtroppo è sempre molto salato.

Queste due persone condividono lo stesso sogno.

Regalati il tuo sogno.  
Se sono persone che condividono  
gli stessi sentimenti,  
regalati alla Lladro.  
Perché regalarla è un sogno  
che va ben oltre le parole.  
Essendo la passione  
come la Lladro.

Chiedi informazioni sul negozio  
Lladro più vicino a te.  
Regione Lombardia di Lladro

NUMERO VERDE  
800-051920

www.lladro.it

IN EDICOLA IL NUMERO DI GENNAIO

**Alfa 147 protagonista:  
in prova la 2.0 Selespeed  
e la 1.6 elaborata  
da Cadamuro**

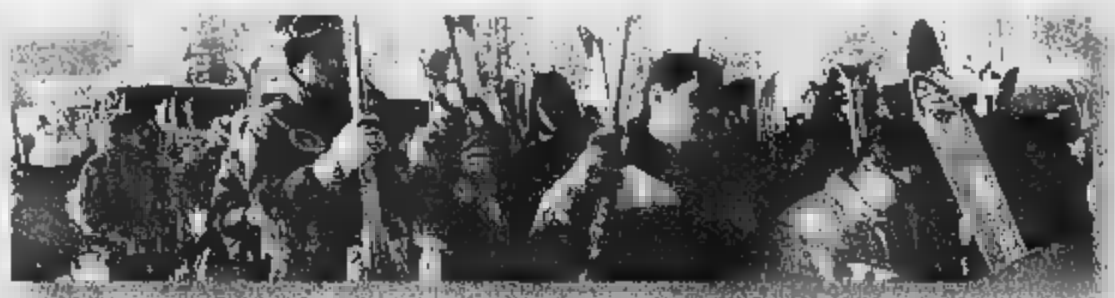
**Da Essen a Las Vegas  
un'orgia di supercar  
da sogno**



TURISMO TUTTO ESAURITO IN VALLE DI SUSA E TORNA IL TRAFFICO SULLA A5

## SULLE PISTE IN

Piste di innevate Piemonte, da Bardonecchia alla Via Lattea, e si annuncia un altro fine settimana all'insegna del tutto esaurito. Arrivano anche le conferme per le settimane bianche degli sciatori inglesi, tradizionali frequentatori dei Monti della Luna, fra fine gennaio e febbraio. Anche i piccoli centri montani colpiti dall'alluvione sembrano aver vinto la loro battaglia: è il caso di Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso, diventata meta di centinaia di fondisti



## L'AUTOSTRADA TORINO-AOSTA

È stata riaperta l'autostrada Torino-Ivrea (A5), interrotta dal 15 ottobre, fra Volpiano e San Benigno causa del crollo del ponte sull'Orco durante l'alluvione. L'Ativa, la società che gestisce l'autostrada, ha noleggiato un ponte in acciaio lungo 50 metri e largo 7,50, che consente passaggi senza limiti di carico. Si tratta di una soluzione provvisoria, in attesa che venga ricostruito il ponte distrutto: la struttura dovrebbe essere pronta in 7-8 mesi

# Boom per il venerdì di sci gratis

## La Valle d'Aosta: l'emergenza è finita

Giorgia Macchiavella

AOSTA

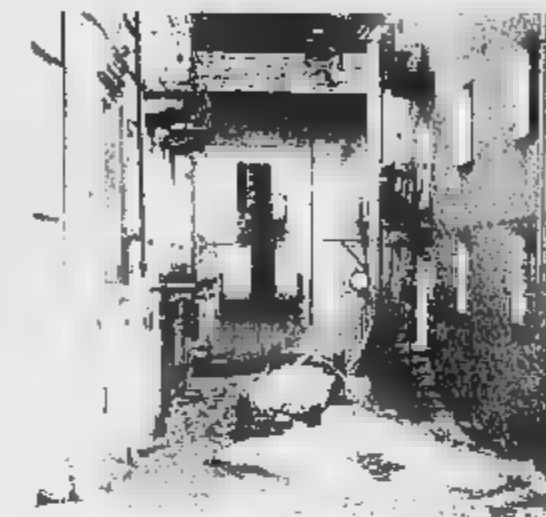
L'aria affollata come se fosse alta stagione, colonne d'auto ai caselli autostradali, molti alberghi al completo. Un fine settimana anomalo, questo, in Valle d'Aosta. È l'effetto «Free Friday», il venerdì gratuito voluto per diffondere il messaggio che la regione ha superato l'emergenza dell'alluvione di metà ottobre ed è pronta ad affrontare la stagione turistica come gli anni scorsi. Ieri poteva sciare gratis su tutte le piste della Valle. Non solo. Duecento alberghi hanno offerto il pernottamento in 5 mila posti letto, i maestri di sci hanno dato lezioni gratuite o gratuite erano anche le visite ai castelli e alle mostre, le gite con la carrozza trainata da cavalli nel centro di Aosta, l'entrata e le consumazioni nel Casinò di Saint-Vincent, le escursioni con le racchette da neve, le degustazioni di prodotti tipici nelle piazze delle principali località turistiche.

Fino alla vigilia c'era qualche perplessità sull'efficacia dell'iniziativa. Invece il «Free Friday» non solo non ha deluso gli operatori turistici, ma li ha sorpresi. Dalle 4 alle 13 sull'autostrada Torino-Aosta sono stati conteggiati 10.563 passaggi in salita. I 5 mila posti letto gratuiti degli alberghi sono stati tutti occupati, come molte altre stanze a tariffe normali. Nonostante le condizioni meteorologiche poco incoraggianti del mattino, i compensatori scistici hanno registrato afflussi molto al di sopra della media di questo periodo a ridosso delle vacanze di Natale. Qualche esempio: oltre 1700 passaggi a Courmayeur, 3 mila a La Thuile, 2200 a Pila, 2100 a Gressoney, 2800 a Cervinina.

In Val d'Ayas il «Free Friday» si aggancia ai due giorni di Coppa del Mondo di fondo. Oggi e domani a Brusson si disputano sei gare a cui l'Austria ha dovuto rinunciare per la mancanza di neve. La presenza di Stefania Belmondo, che arriverà con il pettorale di leader della classifica generale, non potrà che contribuire ad attirare l'attenzione degli appassionati di sport invernali.

«Non ci aspettavamo un successo del genere», spiega Piero

Rnullet, presidente dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta: «sia dal punto di vista della disponibilità dei gestori degli hotel, sia dal punto di vista dell'arrivo dei turisti. E dire che c'è stato così poco tempo a disposizione per organizzare tutto. Abbiamo fatto un grande sforzo che è stato ripagato. Anche i timori che i turisti si fermassero solo venerdì sono stati smentiti. Molti alberghi hanno prenotazioni per tutto il fine settimana. È andata così bene che stiamo riflettendo se trasformare questa «Free Friday» in un appuntamento fisso, come già avviene in altre regioni».



Due immagini di Donnas, due mesi fa, subito dopo la distruzione dell'alluvione e oggi verso la normalità



LOTTA DELLA CONTRO UN DISASTRO

# Due mesi dopo, scene di una rinascita

## «Con il lavoro abbiamo sconfitto l'alluvione»

Pierangelo Sapagna

inviato a AOSTA

ERA una domenica di ottobre. Non hanno mai urlato, non hanno mai pianto. Anche quando siamo venuti qui a guardare i loro morti, radunati nella Chiesa di Sant'Orso o nella Cattedrale, quando abbiamo spiato il loro dolore, quando li abbiamo visti tirar fuori dal fango e dalle pietre i loro figli, quando un padre ha detto che non poteva piangere perché c'eravamo noi, quando una madre è svenuta e gli altri l'hanno raccolta senza una parola, quando il loro parroco don Luigi Ottoboni diceva: «Chiediamo solo a Dio la forza di continuare». Non hanno urlato nemmeno quando siamo andati tutti via, nemmeno quando ci siamo dimenticati. Non sono passati due mesi. Era il 15 di ottobre. C'era un cielo nero, e un

diluvio di pioggia aveva sepolto la Valle d'Aosta. Sui villaggi precipitanti torrenziali impazziti. I fiumi avevano snosso le montagne. I costoni si erano frantumati: erano scese valanghe di massi, terra e alberi. Pollein veniva fuori da una curva, con i tetti che spuntavano da una frana. A Nus il fango era alto le macchine, raggiungeva le siepi, copriva i muri. Oggi il cielo è tornato nero, ma molto più di due mesi sembrano passati.

La foto della Tempesta è rimasta solo sui campi. I treni nella Valle, dopo Pont Saint Martin, ci sono delle spiagge che si formano sui prati, sotto le vigne, come se il vino nascesse in mezzo al deserto. Però, i cerchi le strade spezzate, e non ci sono più. Qui, verso Donnas, si faceva tutti il viaggio su una colonnina, schizzando nel fango. La statale era strappata, nella parte verso la Dora, aveva come un cratere, come se un mostro l'avesse mangiata nei suoi fianchi. Cerchiamo quelle rovine e non le troviamo più. Entriamo

A Nus c'era fango dappertutto. Adesso le stradine sembrano nuove e i muri non hanno più i segni dei crolli

nei paesi che la Tempesta aveva sporcato e umiliato. Ma vediamo solo villaggi svizzeri con i gerani ai balconi, qualche camion con i mattoni fermi sotto le case. A Donnas era morto uno dei volontari in quei giorni. Si chiamava Ernesto Manservigi, aveva anni due. Faceva l'elettricista. Aveva portato la sua pompa elettrica per succhiare l'acqua. È morto così, mentre asciugava una casa. Non se

n'è accorto nessuno: hanno tutti continuato a lavorare. Non se ne sono accorti neppure i giornali. Sopra, si arriva a Gressoney. La strada è già stata rimessa a posto. Qui il torrente Lys aveva scavalcato i ponti, tirato giù un bosco e travolto delle case. Foto: a Sander, le case parevano galleggiare su un lago d'acqua, tanto s'era allargato il fiume. Oggi le case sono affacciate sul campo, la strada corre a Gressoney. Il paesaggio era l'immagine della desolazione. I torrenti erano esplosi portando frane, distruggendo tutto, strade, case, ripari, mura, boschi, prati. A Weissmatten sulle piste di sci, non c'era più strada, più niente. Oggi, le piste sono aperte. E la strada arriva. Anche in paese hanno fatti miracoli. Il 15 ottobre dev'essere lontano due anni. La neve ha fatto il resto: ha coperto le ferite, non vedi più i buchi, non vedi il nero, non vedi i detriti.

Nella Bosse Valle non c'è neve. C'è il lavoro dell'uomo. A Nus c'era- vamo fermati fuori, lungo la stata-

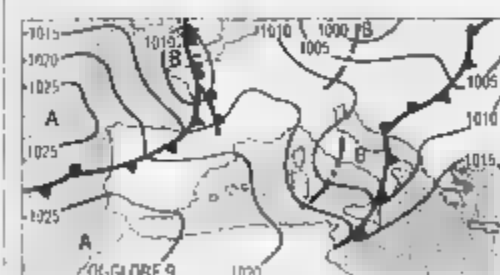
le. Per entrare in paese bisognava mettere gli stivali alti fino alle cosce. C'erano dei ragazzi che lavoravano dentro le case a pompare via l'acqua. Uno disse: «Non c'è niente di peggio che vedere». Case, auto, masserizie erano state risucchiate in Dora. Era morta Maria Chapellu. Centinaia di sfollati si erano rifugiati nella Chiesa aspettando la salvezza. Adesso, sul sagrato c'è nessuno. C'è una pioggia autunnale. Una stradina con il pavé che sale al centro del paese. Sembra fatta di nuovo. Nelle case non c'è nemmeno il segno delle mura spezzate. Quando venuti qui, tre giorni dopo l'alluvione, questa strada non l'avevamo vista. Non la potevamo vedere. Il sentiero di limo a terra e pietre che divideva le case con porte aperte e sbrecciato. Camillo Rosset non riesce a dire tante cose: abbiamo lavorato tanto, dice. Il suo Agriturismo era scomparso nel fango. Adesso è nuovo, bello pulito, con le pareti tinte di giallo con i fiorellini. Anche i cortili che stavano sotto le strade, sono stati tutti ripuliti, ed erano diventati dei pozzi, ma come avranno fatto? «Abbiamo lavorato tanto». Uscendo da Nus, la statale si arroventa fra la terra e il limo ammucchiati sui prati. Solo un semaforo e un cartello: «inizio cantiere». La Dora dorme lì in basso, sotto a questa pioggerellina. Una bandiera Ferrari sventola una finestra. Anche

Villefranche sembra rifatta a nuovo. A Fenis, l'urlo straziante della montagna era esploso in una frana. Una valanga di fango aveva diviso in due la di Alberto Bortone: aveva visto sua moglie Anna Perrillon scomparire assieme al figlio Alessandro. La Tempesta gli aveva spezzato la casa e distrutto la vita. Quelli che erano salvati erano scappati nel castello, lasciandosi alle spalle un paese spettrale, spuntava dalla melma di una palude nera tra spuntoni di cemento e di ferro.

«Siamo troppo deboli di fronte alla Natura», dice don Pierino Colmar. Il Castello domina un villaggio rimesso a posto, le sue stradine, le sue case lorde. «Abbiamo lavorato tanto», come ripeteva Rosset. E a Pollein, dove il Cornobé aveva fatto più disastri, hanno alzato argini di cemento alti dieci metri. Bisognerà far capire a qualcuno che non potrà più vivere dove viveva prima. Bisognerà spostare alcune fabbriche soprattutto nel fondovalle: tre alluvioni e tre allagamenti in sei anni. Un po' troppo. Bisognerà smettere di costruire sui torrenti, o come a Cogne, in una frazione che si chiama «Berla», cioè frana in dialetto. Qualcosa bisognerà cambiare. Perché non è giusto che quelli che non piangono mai e che non urlano mai, debbano pagare un'altra volta, come adesso. Senza urtare e senza piangere mai.

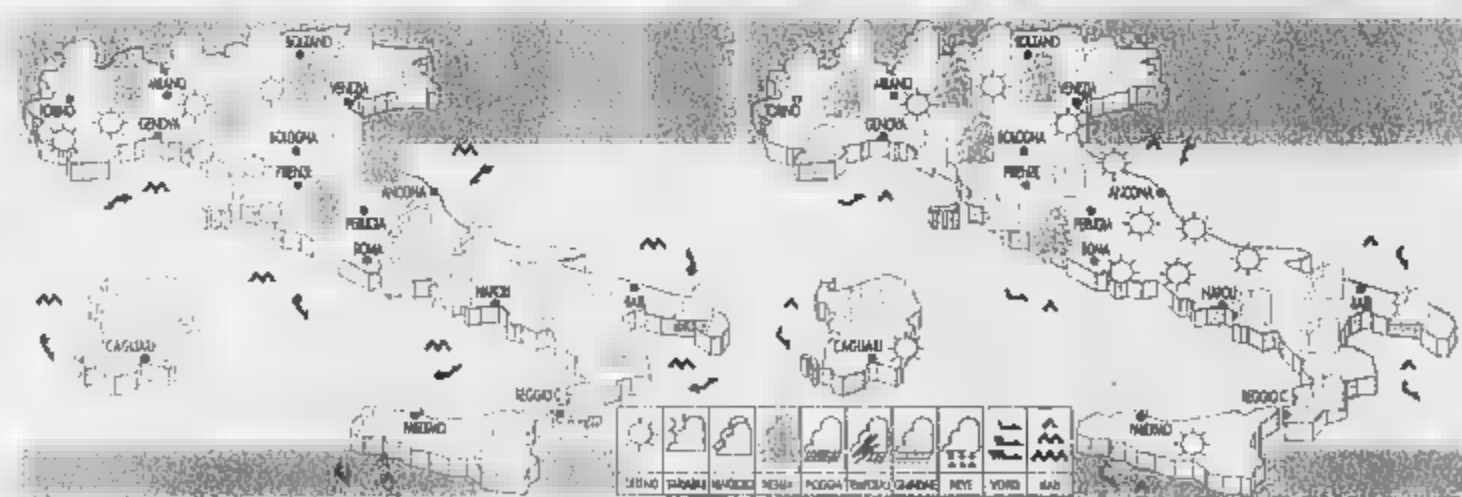
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFRECA

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



**MOLTE NUVOLE, POCHE PIOGGE.** La situazione atlantica, ancora in transito sulla Penisola, è meno attiva del previsto poiché gran parte della sua energia viene spesa per vincere la resistenza dell'alta pressoria. Prevista molte nuvole ma poche piogge. Anche la successiva, annunciata per domani, è modesta.

**Tendenza dopodomani.** Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con tendenza dal pomeriggio a velature di nubi cirriformi sulle regioni di Nord Ovest. In serata intensificazione di nuvolosità sulle Alpi piemontesi e sulla Riviera Ponente. Temperature diurne in rialzo. Nebbie diffuse sulle regioni padane.



Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche da sereno a poco nuvoloso. Sul resto della penisola da variabile a temporaneamente nuvoloso, possibilità di sporadiche piogge al Sud. Focchie e locali banchi di nebbia nel primo mattino, in lieve aumento le temperature diurne al Nord ed in diminuzione al Sud.

| CITTA' ITALIANE |    |    |            |    |    |             |    |    |         |  |  |
|-----------------|----|----|------------|----|----|-------------|----|----|---------|--|--|
| min max         |    |    | min max    |    |    | min max     |    |    | min max |  |  |
| Aosta           | 8  | 10 | Bologna    | 7  | 10 | Bari        | 9  | 21 |         |  |  |
| Bolzano         | 3  | 5  | Firenze    | 11 | 13 | Napoli      | 10 | 19 |         |  |  |
| Verona          | 7  | 9  | Pisa       | 8  | 15 | Potenza     | 7  | 14 |         |  |  |
| Trieste         | 11 | 14 | Ancona     | 8  | 18 | S. M. Leuca | 11 | 17 |         |  |  |
| Venezia         | 7  | 11 | Perugia    | 11 | 14 | R. Calabria | 14 | 25 |         |  |  |
| Milano          | 8  | 11 | Fiscara    | 8  | 24 | Palermo     | 14 | 23 |         |  |  |
| Torino          | 6  | 14 | L'Aquila   | 8  | 13 | Catania     | 8  | 18 |         |  |  |
| Cuneo           | 6  | 13 | Roma Camp. | 12 | 17 | Messina     | 8  | 18 |         |  |  |
| Genova          | 13 | 17 | Roma Flum. | 10 | 10 | Alghero     | 11 | 17 |         |  |  |
| Imperia         | 10 | 15 | Campobasso | 9  | 13 | Cagliari    | 6  | 18 |         |  |  |

| CITTA' ESTERE |    |    |           |                |     |         |           |  |         |  |  |
|---------------|----|----|-----------|----------------|-----|---------|-----------|--|---------|--|--|
| min max       |    |    | min max   |                |     | min max |           |  | min max |  |  |
| Amsterdam     | 5  | 9  | pioggia   | Lisbona        | 10  | 16      | pioggia   |  |         |  |  |
| Atene         | 13 | 18 | variabile | Londra         | 3   | 9       | pioggia   |  |         |  |  |
| Bangkok       | 22 | 32 | variabile | Los Angeles    | 9   | 17      | variabile |  |         |  |  |
| Berlino       | 5  | 9  | pioggia   | Madrid         | 9   | 12      | variabile |  |         |  |  |
| Bruxelles     | 4  | 9  | pioggia   | Montréal       | -16 | -7      | neve      |  |         |  |  |
| Bucarest      | 2  | 11 | variabile | Mosca          | 1   | 2       | neve      |  |         |  |  |
| Budapest      | 3  | 11 | nuvoloso  | New York       | 1   | 11      | pioggia   |  |         |  |  |
| Buenos Aires  | 15 | 33 | variabile | Nizza          | 8   | 15      | variabile |  |         |  |  |
| Copenaghen    | 6  | 11 | pioggia   | Parigi         | 4   | 10      | pioggia   |  |         |  |  |
| Dubino        | 0  | 11 | variabile | Pechino        | -6  | 4       | sereno    |  |         |  |  |
| Francforte    | 10 | 10 | pioggia   | Praga          | 6   | 9       | nuvoloso  |  |         |  |  |
| Genova        | 8  | 10 | pioggia   | Rio de Janeiro | 25  | 33      | variabile |  |         |  |  |
| Ginevra       | 10 | 10 | pioggia   | Sofia          | 2   | 10      | variabile |  |         |  |  |
| Helsinki      | 5  | 7  | pioggia   | Sydney         | 1   | 10      | variabile |  |         |  |  |
| Johannesburg  | 13 | 25 | variabile | Tokyo          | 6   | 13      | sereno    |  |         |  |  |
| Il Cairo      | 13 | 19 | variabile | Varsavia       | 1   | 10      | pioggia   |  |         |  |  |
| Istanbul      | 11 | 14 | variabile | Vienna         | 1   | 10      | nuvoloso  |  |         |  |  |



La vita piena di curve.

Audi trazione quattro®





# L'idea di ricarica per chi vive on line.



**www.spazioomnitel.it**



**Ricaricare il tuo cellulare è diventato un vero piacere.**

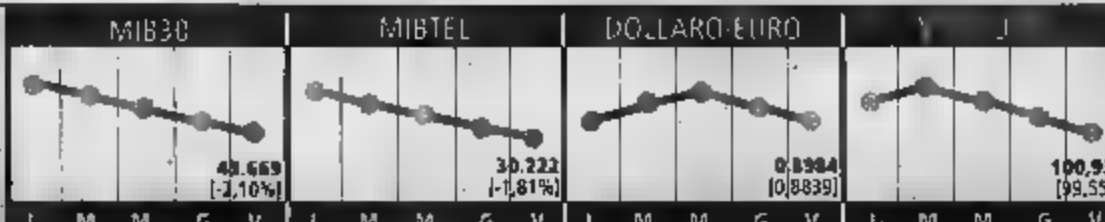
Su Spazio Omnitel On Line, puoi scegliere il modo e il momento più adatto per ricaricarti. Trovi tutti i tagli di ricarica disponibili, con tante promozioni e offerte speciali abbinate. E, in esclusiva on line, i tagli ■ 150.000 ■ 300.000 lire. Inoltre, Spazio Omnitel On Line è il punto di riferimento per i tuoi acquisti al passo con i tempi: cellulari wap, computer palmari, lettori mp3 e tante altre idee per te o per fare un regalo personalizzato a chi vuoi. Spazio Omnitel On Line: l'idea per acquistare il meglio nel modo più semplice.

**omnitel**



**Pronto il piano Alitalia**

Conto alla rovescia per il piano Alitalia. Lunedì si riunirà il Consiglio di amministrazione per la presentazione del business plan. Il gruppo, frattanto, la compagnia si prepara a sferrare una offensiva tariffaria. Oltre al nuovo «pricing» si vogliono rilanciare alcuni prodotti di punta come la tratta Fiumicino-Linate, i cui voli da gennaio avranno cadenze fino a 20 minuti nelle ore di punta.



**Virgilio leader italiano del Web**

«Virgilio», il principale portale Web italiano, conferma la propria leadership: nel mese di novembre, infatti, gli utenti registrati ai servizi di accesso sono stati 4 milioni e 250 mila, aumentate anche le pagine viste al mese sui portali del gruppo Seat Pagine Gialle che hanno raggiunto i 295 milioni a fine novembre. Le E-mail scambiate sono state 145 milioni e 650 mila gli utenti di Virgilio Club.

# Annunciando utili inferiori al previsto il gigante di Bill Gates ha bruciato 34,6 miliardi di dollari

## Microsoft perde l'11% e gela i mercati

### Lo choc dei tecnologici Usa investe le Borse mondiali

FRANCESCO  
MILANO

Ritorno a Wall Street sofferto, ma non a New York. Sull'onda del «proteismo» Microsoft, l'avviso che gli utili saranno inferiori al previsto, l'indice Dow Jones ha perso il 2,08% e il Nasdaq il 2,75% dopo aver superato nel corso della giornata il -4%. E dagli Usa l'onda lunga del ribasso si propaga a tutte le Borse mondiali, comprese da un'ondata di vendite che ha un solo significato: se anche a Bill Gates le cose vanno peggio del previsto (il -11,37% subito dal titolo Microsoft riduce di 34,6 miliardi di dollari, cioè 76 mila miliardi di lire, la capitalizzazione del gruppo) allora nessuno, proprio nessuno, può sentirsi al sicuro. Quando la situazione in Usa e al peggio le piazze europee chiudono così tutto in calo e con vendite concentrate soprattutto sui tecnologici: -1,81% il Mibtel a Milano, -1,40% Londra, -2,14% Francoforte. Poco meglio degli altri se la cava Zurigo (-0,78%) grazie al suo peso della new economy sul listino svizzero.

Il «proteismo» di Microsoft, il colosso che installa i programmi di quasi tutti i personal computer sulla faccia della Terra, arriva nella serata americana di giovedì, a Borsa appena chiusa. I conti del secondo trimestre, che si chiude il 31 dicembre, saranno peggiori di quanto atteso: l'utile per azione nel trimestre sarà di 46 o al massimo di 47 centesimi, contro una previsione degli analisti di 49 centesimi, e il fatturato dell'intero anno ammonta a circa 25 miliardi di dollari, più di cinquanta miliardi di lire, una cifra di tutto rispetto, ma anche in questo caso inferiore del 10% alle stime. «Stiamo assistendo a un rallentamento delle condizioni economiche globali, specie negli Stati Uniti», spiega il direttore finanziario della Microsoft John Lannan, che cita tra i fattori di crisi le minori vendite di pc e il rallentamento della pubblicità online.

Non è tanto l'entità della revisione dei conti che colpisce il mercato, quanto il fatto stesso che la Microsoft abbia dovuto ribassare le sue stime: prima di giovedì era successo una sola volta, nel settembre del 1999. Così ieri alla ripartizione delle contrattazioni il titolo perde subito l'8,8% e trascina dietro di sé tutto il listino, anzi tutti i listini, che l'azione Microsoft è compresa in tutti i panieri che determina-

**PRODOTTI INDUSTRIALI L'ITALIA PERDE SLANCIO**

ROMA. La produzione industriale perde slancio: nonostante l'indice abbia registrato ad ottobre un incremento del 4,3% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, la base congiunturale l'indice destagionalizzato registra infatti una flessione dello 0,8% rispetto a settembre. Nei primi 10 mesi dell'anno - secondo i dati noti ieri dall'Istat - l'indice registra invece un progresso del 4%. Ad ottobre la produzione media giornaliera ha segnato invece un aumento dello 0,5% rispetto allo stesso mese (+4,2 nei primi 10 mesi). A livello congiunturale l'indice di ottobre

segna una flessione per i beni di investimento (-1,6% sul settembre precedente) e dello 0,8% per quelli intermedi mentre i beni finali di consumo non hanno registrato variazioni. Ad ottobre (un giorno lavorativo rispetto allo stesso mese dell'anno scorso) l'indice della produzione a livello tendenziale è risultato positivo in quasi tutti i settori. Con punte che hanno riguardato il comparto legno (+13% su ottobre 1999), il tessile-abbigliamento (+10,5%), i macchinari (+8,5%), le raffinazioni petrolifere (+7,4%), la lavorazione di minerali non metalliferi (+6,5%), e le pelli e calzature (+6,1%).



Il fondatore di Microsoft, Bill Gates

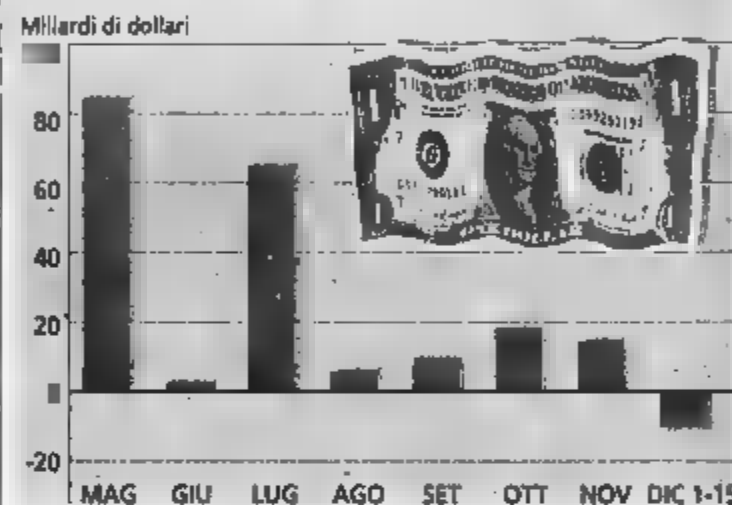
no i tre indici principali: Dow Jones, Nasdaq e Standard's 500. E' crisi sul mercato principale, dove si salvano solo alcuni «settori rifugio» come quello farmaceutico e petrolifero, a dove pesa anche il «giorno delle tre strighe», cioè la scadenza contemporanea dei futures su titoli, opzioni e altri derivati. Ma è soprattutto sul mercato tecnologico - che nel corso della seduta torna a un passo minimo dell'anno toccato il 30 novembre - dove pesano anche le revisioni di giovedì da parte degli analisti su grandi produttori di computer come Sun e Hewlett Packard.

L'avviso della Microsoft è l'ultimo di una lunga serie che ha coinvolto in una sorta di reazione a catena prima i produttori di microchip, poi quelli di personal computer, e adesso si propaga al software. Tutti settori strettamente interconnessi, che vedono arrivare molto chiaramente la fine di un decennio di ininterrotta espansione dell'economia Usa, aspettando un atterraggio non si sa ancora se e quanto «moribondo». Giorno dopo giorno, del resto, la frenata dell'economia Usa, è sempre più evidente. Ieri è stata la volta dei dati sull'inflazione di novembre, che come era già acca-

duto in ottobre è salita dello 0,2% base mensile. Un incremento moderato, anche l'inflazione di base - quella cioè depurata da prezzi energetici e degli alimentari - è salita dello 0,3% a causa di un anomalo rincaro del 3,6% delle sigarette. E sempre lo scorso mese la produzione industriale è scesa dello 0,2% rispetto a ottobre, il calo più accentratore da due mesi. «Questa parte, sono dati che rendono sempre più possibile un cambiamento d'indirizzo da parte della Federal Reserve nella sua riunione di martedì prossimo: nessuno pensa realisticamente che in quella sede il presidente

**I CAPITALI TORNANO IN EUROPA**

IL SALDO DEI MOVIMENTI DI CAPITALE BASATO SULLE FUSIONI E ACQUISIZIONI ANNUNCIATE. AD UN INDICE PIU' ELEVATO CORRISPONDE MAGGIORE DEFUSSO DI CAPITALI D'AREA EURO



## Il Vecchio Continente attira investimenti

In mezzo all'Atlantico la corrente ha cambiato direzione e la nuova tendenza dovrebbe consolidarsi nei prossimi mesi. Se negli anni passati abbiamo assistito a un flusso di capitali dall'Europa all'America - da cui hanno tratto beneficio sia il superdollaro che le quotazioni di Wall Street - in questo dicembre che chiude il 2000 il Vecchio Continente comincia a prendersi la rivincita: l'area dell'euro vede crescere il suo appeal e attirare capitali, soprattutto in fuga da un'America che agli investitori non piace più come prima. Il grafico qui sopra mostra il flusso netto di capitali usciti o in entrata attraverso i confini dell'area euro, a seguito di annunci di fusioni o acquisizioni. Impresa: vi si osserva, maggio a dicembre, un andamento contrastato, ma sempre di sopra della linea dello zero (cioè nel campo che indica un flusso netto in uscita da Euroland). Nella prima quindicina di dicembre il grafico scivola sotto lo zero, evidenziando un flusso netto in entrata.

Sul piano strettamente finanziario, poi, ci sono solide ragioni per ritenere che nel prossimo futuro le imprese di Euroland attireranno capitali dagli Usa anziché vederne defluire. Le prospettive per Dow Jones e Nasdaq sono sfavorevoli e gli investitori che lasciano questi mercati devono pur trovare delle collocazioni alternative per i loro soldi. L'Europa è attraente perché qui il boom delle Borse non è stato fuori misura come in Usa, per cui il rischio di un flop è minore, inoltre l'economia è in fase ascendente e il credito per le imprese è a basso prezzo. Sembra probabile che l'auspicato soft-landing americano non sarà accompagnato da boom europeo, potrebbe essere il contrario. (r. e. s.)

## Euro in crescita contro dollaro e yen

### Il greggio Opec vicino alla soglia minima di oscillazione

ROMA. Frena l'economia Usa, rallenta la ripresa giapponese e l'euro continua a risalire. Ieri è arrivato ad un passo dalla importantissima soglia psicologica di 0,90 contro la moneta americana, ma ha superato con disinvoltura la quota dei cento yen. A spingere la divisa europea sono state ancora una volta le notizie provenienti da Washington: altri segnali di recessione americana, con la produzione industriale calata in novembre dello 0,2% mensile (-0,1% in ottobre) con un incremento su base annua del 4,7%. Il comunicato della Federal Reserve è stato un altro fulmine a ciel sereno, perché gli analisti erano orientati su un aumento dello 0,1%.

La macchina produttiva Usa lavora a ritmo ridotto, all'81,6% della capacità (in ottobre era all'82,1) ed al livello più basso degli ultimi 12 mesi, anche se la media annuale resta in crescita del 4,6%. La locomotiva giapponese non è ancora uscita dal tunnel: ha confermato ieri il ministro delle Finanze Kiichi Miyazawa che ha parlato di un rallentamento della ripresa. L'euro è stato valutato dalla Banca d'Italia, a metà pomeriggio, a 0,8994 contro il dollaro e 100,93 contro lo yen prima di chiudere a 0,8977 (dopo un massimo di 100,95 dopo un minimo di 101,31).

Qualche operatore temeva un'inversione di tendenza, dopo l'uscita del presidente della Bce, Wim Duisenberg, che ha stimato le prospettive di crescita per l'area dell'euro non nell'ordine del 3% per il prossimo biennio ed ha implicitamente escluso un ritocco ai tassi di interesse. Tutto con altri benefici effetti sul prezzo dei carburanti, in calo anche domani negli impianti Tamol, Esso e Api. Il calo della moneta Usa si accompagna infatti a una generale discesa del greggio sui mercati internazionali. Il petrolio Opec, che in ottobre aveva spuntato un prezzo medio di 30,42 dollari, quotava giovedì 23,51 dollari, rispetto a 24,78 dollari il giorno precedente e si avvicina al limite inferiore della banda di oscillazione (22-28 dollari), stabilita in primavera. Se i prezzi dovessero ancora diminuire, molti Paesi del cartello comincerebbero a chiedere un taglio di produzione.

Qualche rimbalzo arriva però a Londra, dove il contratto febbraio sul Brent è un progresso di 37 centesimi ma rimane sotto la soglia dei 26 dollari al barile attestandosi a 25,90. Al Mercantile Exchange di New York, all'apertura delle contrattazioni, il greggio consegna a gennaio veniva scambiato ieri a quota 28,50 dollari, in rialzo dell'1,8% rispetto alla chiusura di giovedì. (b. g.)

## L'istituto guidato da Abete e Croff cede quasi tremila miliardi di crediti «problematici»

### Banca Roma: Geronzi chiama Salvatori

### Bnl frena sull'alleanza con Cardine: solo contatti tecnici

Paolo Baroni

Carlo Salvatori si insedia sul ponte di comando della Banca di Roma mentre Bnl, che continua a lavorare i dossier Banca Cardine, fa pulizia nei propri conti. Una nomina importante ed una ripresa di attivismo che ieri hanno riportato al centro dell'attenzione i due giganti bancari romani: tempo addietro erano anche stati indicati come possibili sposi. Il passaggio dell'ex amministratore delegato di Banca Intesa, il 55enne Carlo Salvatori, alla corte di Cesare Geronzi è nota da tempo: ieri è diventata effettiva. L'annuncio è stato dato dallo stesso presidente di Banca Roma al termine dell'ultimo consiglio d'amministrazione. Nessuna enfasi sulla nomina: nessuna indicazione esplicita circa il mandato che è stato assegnato al banchiere genovese, ex Salvatori, ha spiegato Geronzi, «sono state conferite le deleghe tipiche dell'amministratore delegato». Come dire: dovrà consolidare e far funzionare al meglio il gruppo,

continuare nell'opera di razionalizzazione avviata da tempo e spremere quanti più utili possibili. Il consiglio di amministrazione ha cooptato in consiglio il nuovo capo che sarà operativo dal 15 gennaio in sostituzione di Mario Erolani che ha optato per la carica di consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Roma per effetto della incompatibilità. Quanto all'attuale amministratore della banca, Antonio Nottola, una nota spiega che manterrà le cariche di consigliere di amministrazione e membro dell'esecutivo. Poche ore prima, e a poche centinaia di metri di distanza, in via Veneto si era invece riunito il consiglio della Bnl. Sul tavolo due questioni importanti: rafforzamento patrimoniale e alleanze. Sul primo punto la decisione presa è quella di avviare la cartolarizzazione di 2.980 miliardi di crediti problematici. Un'operazione che, come ha spiegato l'ad Davide Croff, «dà liquidità e migliora un po' il conto

economico» e, soprattutto, consentirà di ridurre il rapporto sofferenze/impieghi al 4%. Le alleanze, invece, Bnl dopo essere finita nel mirino di Sanpaolo, Banca Roma e Mps, ieri è entrata in un po' più nel dettaglio dell'operazione. Banca Cardine (la holding che controlla sette casse di risparmio del Nord-Est) cui quelle di Venezia, Padova e Bologna) con la quale è in studio una integrazione di tipo federale quasi alla pari. Su questo argomento i vertici di Bnl hanno però cercato di raffreddare un po' le attese nonostante qualche giornale fosse già ad ipotizzare un braccio ferro con Sanpaolo Imi, gruppo che proprio poche settimane fa aveva a sua volta rilevato una quota del 10% di Cardine. A Torino, dove sono in attesa del via libera ufficiale al loro intervento, regna la calma più assoluta. E' troppo presto per studiare eventuali contromosse, troppo presto per capire quanto ci sia di concreto nella disponibilità data a Bnl dalle fondazioni di Padova e Bologna.

Carlo Salvatori nuovo amministratore delegato della Banca di Roma



I contatti con Cardine, dunque, prematuramente fare ipotesi si è affrettato a precisare ieri Croff che si è limitato a confermare che Bnl ha l'esigenza di crescere avendo ormai completato il proprio processo di ristrutturazione. Questo momento - spiegato Croff - ci stiamo muovendo per individuare il primo percorso, quello tecnico e industriale. Con Banca Cardine si tratta di vedere se c'è una compatibilità industriale, che è la premessa per tutto ciò che viene dopo, su cui è ancora prematuro parlare. E neanche l'unica analisi che abbiamo fatto. L'alternativa a Cardine, secondo indiscrezioni, si chiama Credem.



Puoi guardarci 24 ore su 24.  
Ma per i tuoi occhi non è la cosa  
più indicata.

**SaluteBenessere Network** è il primo network multimediale dedicato alla salute e al benessere: un canale satellitare in chiaro visibile gratuitamente da tutti i possessori di parabola digitale orientata su Hot Bird™ 13° Est; un sito web interattivo e una rivista dedicati. Così puoi spaziare come e quando vuoi dalla medicina al fitness, dall'alimentazione alla bellezza, dalle medicine alternative ai consigli fatti su misura per te. Ogni informazione è convalidata e garantita dai maggiori esperti del settore medico scientifico, per consentirti di scegliere ciò che più ti interessa e per permetterti di costruire il tuo progetto di salute personale. Risintonizza subito il tuo decoder, se sei abbonato a D+ ci trovi al CANALE 129.

Per saperne di più e per ricevere il TV magazine, invece, puoi chiamare al n. verde 800-99.55.88 dal lunedì al sabato dalle 9 alle 24.



Gruppo TIM e il Sole 24 ORE

FREE TV CHANNEL

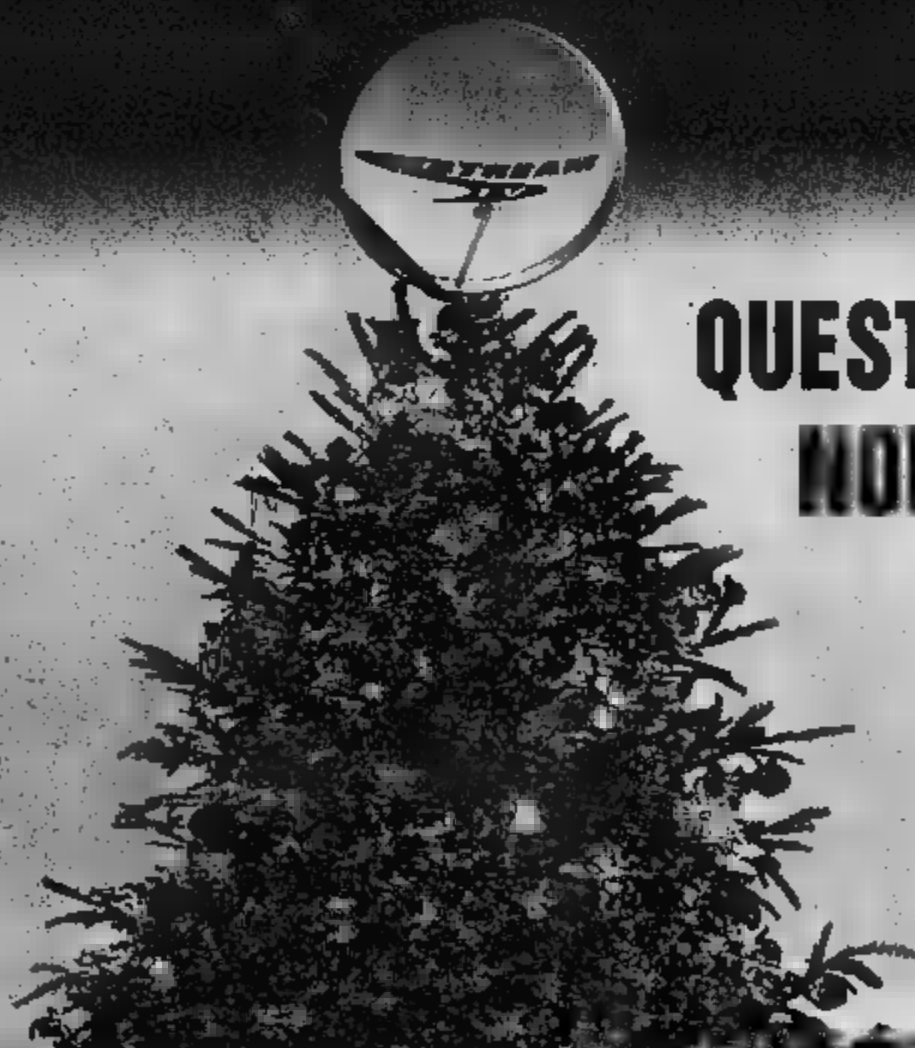
per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK** publirkompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611  
TORINO, via Roma 80 - 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BELLUNO, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952  
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129  
COSENZA, Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668  
GENOVA, D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913639  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0833.314185

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Galliamelata 106, Tel. 049.775224 - 8073144  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100  
REGGIO C., via Tan. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479  
ROMA, via Barberini 66, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754



**QUEST'ANNO I REGALI  
NON CERCATELI SOTTO L'ALBERO.**

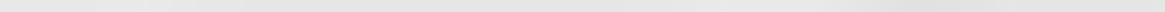
Informati al  
**199-100300**  
e scoprirete tutti i vantaggi del servizio Stream TV. E in più, abbonandovi ad uno qualunque dei pacchetti della Grande Offerta Stream TV, inizierete a pagare il noleggio del decoder\*\* ed il canone mensile a partire da marzo 2001. Basta abbonarsi entro il 31 dicembre. Stream TV: ora sapete dove sono i regali.

**200.000 LIRE\* DI TELEFONATE TIM GRATIS  
E NON PAGHI ABBONAMENTO E DECODER\*\*  
FINO AL 1° MARZO**

**STREAM TV**  
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Non perdetevi tempo e cercate inutilmente. Non li troverete sotto l'albero. Quest'anno i regali ve li porta Stream TV. Acquistando uno dei pacchetti che comprendono il servizio Stream, vi regaliamo 200.000 lire\* di telefonate TIM. E in più, abbonandovi ad uno qualunque dei pacchetti della Grande Offerta Stream TV, inizierete a pagare il noleggio del decoder\*\* ed il canone mensile a partire da marzo 2001. Basta abbonarsi entro il 31 dicembre. Stream TV: ora sapete dove sono i regali.







Nessuna conferma alle indiscrezioni. Annunciati utili per i telefoni oltre i 5 mila miliardi

# Un fondo Usa per Olivetti

## Al nuovo partner il 3% del capitale?

Mario Sensi

Un fondo di investimento americano affiancherà Colaninno e i suoi alleati nel controllo di Olivetti, la cassaforte che custodisce Telecom Italia. Secondo le indiscrezioni si tratterebbe di un partner finanziario, che avrebbe già acquistato sul mercato un pacchetto di azioni pari al 3% del capitale Olivetti. Fonti del gruppo non hanno voluto commentare la notizia diffusa ieri dall'Ansa a mercati aperti, non hanno comunque tradito alcuna sorpresa. La notizia, nell'aria, è lo stesso Roberto Colaninno aveva annunciato un'evoluzione in tempi brevi nella compagnia azionaria di Olivetti, il preloso di fondersi con Tecnost ed accorciare così la catena di controllo sul gigante Telecom, che proprio ieri ha annunciato un utile netto di oltre 5 mila miliardi nel 2000.

Dopo l'annuncio, si attende che il socio americano scopra le carte. Alla Consob, che è subito attivata prendendo contatti con il gruppo di Ivrea, è giunta alcuna comunicazione formale sull'operazione. La normativa concede cinque giorni di Borsa aperta, dopo il perfezionamento degli acquisti, per comunicare alla Commissione di controllo il possesso di partecipazioni rilevanti. A meno che, è stato questo il caso, le voci disturbino l'andamento delle quotazioni tanto da rendere necessario un chiarimento immediato. Ieri i titoli dell'Olivetti hanno affatto risentito delle indiscrezioni, sono stati trascinati ad un ribasso del 5% da altre notizie provenienti dall'America e relative all'inatteso tracollo dei mercati azionari.

Difficile dire l'arrivo del misterioso fondo americano rientra nel disegno di una Bell Z, cioè quello di creare una nuova società che affianchi gli alleati storici Colaninno nel mantenimento del controllo di Olivetti, destinato a diluirsi dal 18% dopo la fusione con

### MALPENSA VERSO L'OK DI BRUXELLES

BRUXELLES. Da Bruxelles arriverà mercoledì il via libera per Malpensa. Dopo il parere positivo venuto ieri dal Comitato consultivo per i trasporti, Loyola De Palacio, la vicepresidente responsabile dei Trasporti, presenterà la proposta che autorizzi il decreto Bersani, le modifiche nella lettera inviata a Bruxelles il 4 dicembre. A questo punto è difficile immaginare che la proposta non venga adottata.

Stato superato un passaggio molto importante che può avvicinarci ad una soluzione definitiva del caso Malpensa, ha commentato il ministro

dei Trasporti, Pier Luigi Bersani. E Giorgio Fossa, numero uno di Sea, ha detto: «Esprimo soddisfazione per la decisione assunta a Bruxelles, che apre finalmente la strada, dopo una lunga e dura battaglia, alla piena operatività di Malpensa».

Proprio ieri, fra l'altro, il Comune di Milano ha deciso di collocare la Borsa una quota della Sea che sarà superiore al 30% nella prima fase di privatizzazione della società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa. L'approdo sul mercato, è stato spiegato, dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2001.

**La Consob ha contattato il gruppo di Ivrea per chiarimenti. Il titolo perde il 5%**

Ma un investimento finanziario trarrebbe comunque profitto dalla capacità di Telecom di distribuire dividendi. L'utile netto consolidato del 2000, secondo il preconsuntivo approvato ieri dal consiglio di amministrazione, è cresciuto dell'8% rispetto al '99 come i ricavi lordi, giunti a 56.500

### CHI COMANDA ALLA TELECOM

| BELL S.A. | OLIVETTI S.P.A. | TECNOST S.P.A. |
|-----------|-----------------|----------------|
| 25,2%     | 72,9%           | 54,2%          |



| del Tesoro  |      |
|---|------|
| Mill Lynch International European Settlement - Londra   | 1,44 |
| Paribas & B. Ltd - Londra                               | 1,28 |
| Banca d'Italia  | 1,14 |
| Banca Commerciale Italiana                              | 0,96 |
| Deutsche Boerse Clearing Ag - Francoforte               | 0,93 |
| Morgan Guaranty Trust Co. Global Custody Adr - New York | 0,92 |
| J.P. Morgan Securities - Londra                         | 0,81 |
| National de Paris Arbitrage - Parigi                    | 0,79 |
| (a fine anno, Tecnost sparisce)                         |      |

**ERICSSON CEDE I TELEFONINI?**  
Ericsson sta valutando la parziale cessione delle attività di produzione di telefoni cellulari a Matsushita, con cui intenderebbe costituire un'alleanza controllata dal gruppo giapponese. Lo scrive «l'Espresso» sulla base di una fonte interna al produttore svedese. Interrogato sulle indiscrezioni, un portavoce di Ericsson non ha voluto rilasciare commenti.

**MEDIOBANCA: ISPEZIONE OK**  
E' positivo l'esito di un'ispezione effettuata alcune settimane fa dalla Banca d'Italia in Mediobanca. Il rapporto degli ispettori - l'iniziativa che rientra nei normali controlli periodici della banca centrale - sarebbe già trasmesso ai vertici di Mediobanca e sarà in ogni caso materia del consiglio pre-natalizio convocato per il 22.

**TO-MI: RICAVI IN CRESCITA**  
L'Autostrada Torino-Milano ritiene di realizzare nel 2000 un aumento dei ricavi del 4-4,5%. Il traffico crescerà invece del 2% circa, ha detto ieri il presidente della società, Riccardo Formica, alla assemblea degli azionisti. Il risultato operativo di quest'anno dovrebbe attestarsi tra 400 e 450 miliardi, ha aggiunto il numero uno della società del gruppo Cavio. Approva dall'assemblea la delega per l'emissione di un massimo di 10 milioni di nuove azioni.

**LA FIAT**  
Il comitato indotto dall'Automobili Club, in collaborazione con il Ministero dei Lavori Pubblici, per premiare le campagne di comunicazione in grado di stimolare e favorire comportamenti più corretti negli utenti della strada ha deciso all'unanimità di assegnare a Moto Perpetuo - un programma di educazione stradale interattiva del Gruppo Fiat dedicato agli studenti delle scuole medie - il premio della sezione auto. Premiata l'originalità dell'idea, l'incisività del messaggio, il notevole impatto visivo e la sua capacità di sensibilizzare i cittadini, in particolare i giovani.

**ATR SCEGLIE AERONAVALI**  
Il Consorzio Atr ha selezionato le Officine Aeronavali, società di Finmeccanica, in qualità di centro esclusivo per la conversione in carico dei velivoli della famiglia Atr. Aeronavali è leader mondiale nella conversione di velivoli civili e militari. Alenia Aerospazio e Aeronavali confermano che il programma di conversione cargo per i velivoli Atr 42 e Atr 72 è in avanzata fase di sviluppo e che, per la fine del 2001, è prevista la certificazione della prima riconversione comprendente la realizzazione di un'ampia porta di carico.

## Telecom si sacrifica per ottenere Tmc

### Ritocchi all'intesa in vista dell'esame Antitrust

ROMA

Telecom Italia e Seat-Tin.it sarebbero disponibili a incontrare alle preoccupazioni dell'Antitrust per l'impatto che l'acquisto della Cecchi Gori Communications, e quindi di Telemontecarlo, produrrebbe sul mercato italiano. La Seat, che preferisce mantenere le indiscrezioni, potrebbe dunque apportare degli aggiustamenti all'operazione originariamente prevista per ottenere il sì di Giuseppe Tesoro.

L'esame del garante, iniziato il 10 novembre, aveva subito evidenziato delle perplessità, sottolineate anche da alcuni concorrenti di Seat e Tmc, tra Mediaset, Infostrada ed E-Biscom, nelle memorie di parte sottoposte agli uffici Antitrust. I primi rilievi all'operazione sono stati trasmessi alla Seat a fine novembre perché potesse pre-

sporre le controdeduzioni, esposte in un contraddittorio con i partiti causa nel corso di un'audizione svoltasi la settimana scorsa a Roma nella sede dell'Autorità.

Già in quella occasione la Seat avrebbe lasciato intendere la propria disponibilità a rivedere alcune parti dell'accordo con Cecchi Gori Communications. Modifiche che starebbero definendo meglio proprio in questi giorni nel corso dei continui contatti tra il management della Seat e i tecnici di Tesoro. Mercoledì prossimo l'Antitrust dovrebbe definire una bozza di decisione, che sarà immediatamente trasmessa all'Authority per la Tmc perché entro un mese esprima il suo parere, obbligatorio, vincolante. La decisione definitiva dell'Antitrust arriverà dunque alla fine di gennaio. Molto probabilmente, se i colloqui con la società per individuare i rimedi da apportare alla struttu-

ra dell'operazione andassero a buon fine, si arriverà ad un via libera subordinato al rispetto di alcune condizioni.

Le maggiori preoccupazioni dell'Antitrust riguardano l'impatto sul nuovo mercato delle tecnologie convergenti, dove si possono realizzare le interazioni dei vari mezzi di comunicazione a disposizione di Seat-Tin.it, e della sua controllata Telecom Italia, con quelli del gruppo Cecchi Gori: tv, internet, telefono, editoria e pubblicità. E' un mercato del tutto nuovo e mai prima d'ora definito con precisione nel perimetro, che può realizzarsi soprattutto grazie alla trasmissione in banda larga. E l'Antitrust è benissimo che solo Telecom Italia ha una rete in grado di raggiungere questo strumento un ampio numero di utenti, creando così una barriera, anche solo potenziale, all'ingresso di altri operatori su questo nuovo mercato. (m. sen.)

**TORNA ALLA RIBALTA UN SETTORE CHIAVE**

**Telefonici sotto la lente: i titoli che meritano buy**

**Portafogli azionari: come iniziare alla grande il 2001**

**area euro**

**www.bluinvest.com**

Ogni giorno previsioni e consigli in tempo reale in collaborazione con

**CONCORSO CENTOSCUOLE**

La Giuria del Concorso CENTOSCUOLE, promossa dalla Fondazione per la Scuola - Edizioni De Luca e dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Europa Occupazione, Impresa e Solidarietà - istituita dall'Ente Cassa di Risparmio di Roma, ha proclamato i vincitori della prima edizione:

**Settimane Premiali (20.000 euro)**  
Istituto Agrario "G. Ferraris" di Venezia; Istituto d'Arte "F. Rusconi" di Pisa; Istituto Istruzione Superiore di Lariano (Piemonte); Istituto Superiore "G. Di Vittorio" di Roma; Istituto Superiore "L. Pastori" di Soliera Apuana (Massa Carrara); Istituto Tecnico "A. Trimefio" di Pinerolo-Belluno; Istituto Tecnico "E. Majorana" di Genova; Istituto Tecnico "L. Campedelli" di Codellopo di Garfagnana (Lucca); Istituto Tecnico "R. Luzzati" di Torino; Istituto Tecnico "U. Pintado" di Agostino (Belluno); Istituto Tecnico "E. Scalfani" di Catanzaro; Liceo "M. Fieschi" di Rivoli (Torino); Liceo Classico "Impero" di Palermo.

**Settimane Segnalate (5.000 euro)**  
Istituto Alberghiero "F. De Cecco" di Pescara; Istituto Magistrale "F. De Sanctis" di Cagliari; Istituto Professionale "A. Meucci" di Genova; Istituto Professionale "L. Einaudi" di Grosseto; Istituto Superiore "F. Jovani" di Siracusa; Istituto Tecnico "A. Avogadro" di Torino; Istituto Tecnico "A. Moro" di Trani (Bari); Istituto Tecnico "Vendramin Corner" di Venezia; Liceo Scientifico "R. Boccassini" di Pisa.

La Giuria ha segnalato alla Compagnia di San Paolo i progetti ritenuti di interesse per i vari settori di intervento istituzionale presentati dai concorrenti:

Istituto d'Arte "P. Mercati" di Marino (Roma); Istituto Tecnico "F. Pastore" di Palermo; Istituto Tecnico "G. Valfiori" di Fossano (Cuneo); Liceo Artistico "N. Sanzio" di Genova; Liceo Classico "L. Ariosto" di Ferrara.

**COMPAGNIA di San Paolo**

**AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SOFIA - C.T.O."**

Al dell'art. 8 della legge 25/2/1987, n. 87, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2000 ed al conto consuntivo 1999

| DENOMINAZIONE                   | ENTRATE                              |                                   | USCITE   |                               |
|---------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--|-------------------------------|
|                                 | Previsione di Competenza da BILANCIO | Accertamenti CONSUNTIVO ANNO 1999 | Previsione di Competenza da BILANCIO ANNO 2000 | Impieghi CONSUNTIVO ANNO 1999 |
| Trasferimenti                   | 100.482.000                          | 152.840.000                       |  |                               |
|                                 | 10.000.000                           | 15.015.143                        |  |                               |
| Entrate correnti                | 170.482.000                          | 167.855.143                       |  |                               |
| Trasferimenti in conto capitale | 0                                    | 1.577.849                         |  |                               |
| Assunzione di prestiti          | 0                                    | 0                                 |  |                               |
| Partite di giro                 | 70.000.000                           | 63.431.292                        |  |                               |
| Totale                          | 240.482.000                          | 232.286.435                       |  |                               |
|                                 | 12.711.579                           | 0                                 |  |                               |
| Credito Vito Stato              | 0                                    | 6.508.081                         |  |                               |
| ammortamenti                    | 0                                    | 0                                 |  |                               |
| TOTALE GENERALE                 | 253.193.579                          | 238.794.516                       |  |                               |

IL DIRETTORE dott. Liberio Tuttolomando

**Ti diamo sempre di più! Oggi con Bloomberg Investimenti: InvestiNet di dicembre e il calendario da tavolo "Trader's World"**

**Bloomberg INVESTIMENTI**

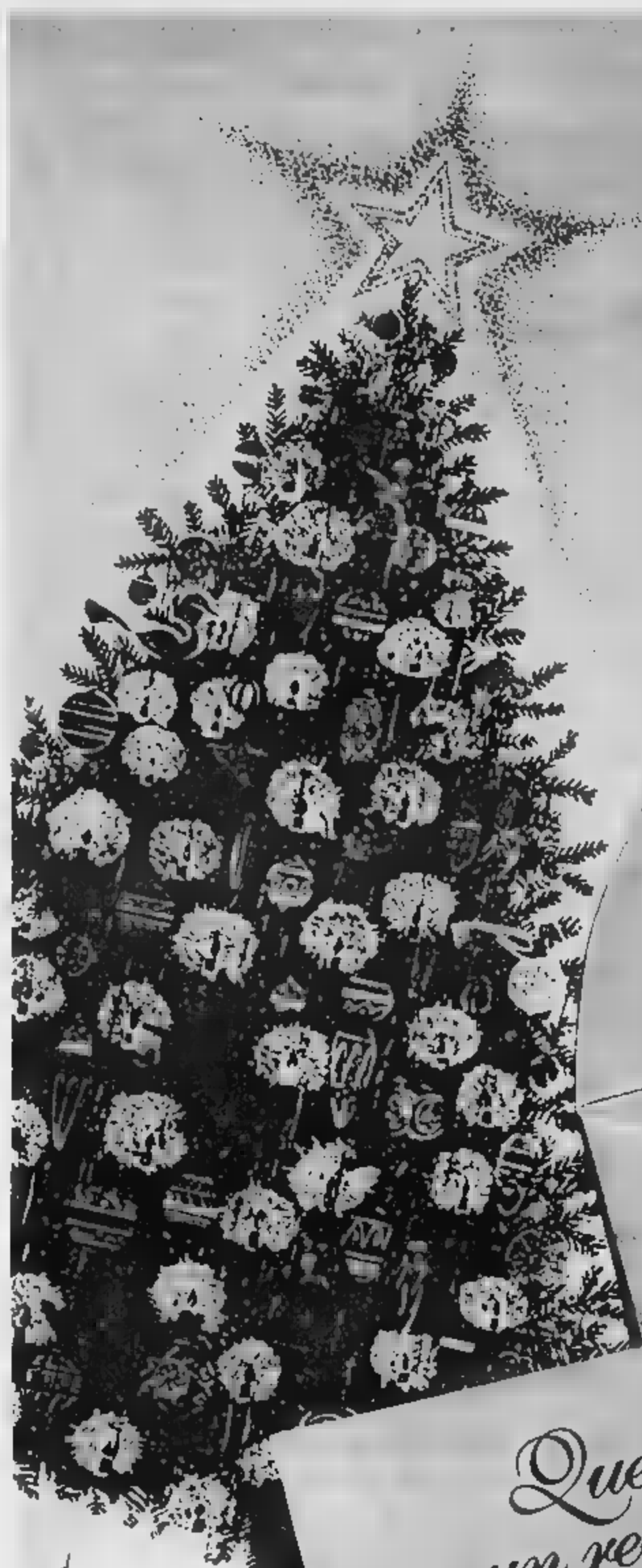
**InvestiNet**

**Xelion**

**SpyStocks**

Bloomberg Investimenti, InvestiNet di dicembre e il calendario "Trader's World". Il tutto a sole 5.000 lire! Oggi in





*Quest'anno fai  
un regalo speciale.*

Con uno scontrino del Lotto e il grande concorso  
di [www.giocodellotto.com](http://www.giocodellotto.com) si possono  
vincere premi così belli che, per chi li vince,  
sarà Natale tutto l'anno.

GIOCO DEL  
**LOTTO**  
Vincere è un gioco.









[illegible]



# I vitelli italiani non fanno pazzie perche' sono giovani estremamente controllati.

## Sicuri sono vitelli.

La macellazione degli animali avviene entro i sei mesi, quindi in un'età in cui il cosiddetto "morbo della mucca pazza", non può essersi ancora sviluppato.

## Sicuri nell'allevamento.

I nostri vitelli sono controllati in ogni momento del processo produttivo. L'allevamento segue standard elevatissimi, per garantire la massima sicurezza sanitaria.

## Controllati nell'alimentazione.

I nostri vitelli sono anche estremamente controllati nell'alimentazione, che si basa esclusivamente su latte e cereali, assicurando quindi la completa immunità dal morbo.

## Sicuri nella macellazione e nella distribuzione.

Anche la macellazione e la distribuzione sono sottoposte a controlli costanti, per evitare qualunque difetto nel prodotto e garantire un'igiene assoluta.

## Controlli, onestà e sicurezza.

Tutti i controlli effettuati hanno un solo risultato finale: quello di portare sulla tavola dei consumatori una carne buona e, soprattutto, sicura. Sempre.

**CARNE SANA, CARNE ITALIANA**  
GARANTITA DAL CONSORZIO ITALIANO VITELLO DI QUALITÀ



**C.I.VI.QUAL.**

Consorzio Italiano Vitello di Qualità - Via Lovanio 6 - 00198 Roma  
Tel 06/85356208 - Fax 06/8419345 - e-mail: ci.vi.qual@iol.it

per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK** publikompass

MILANO, ■ G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611  
TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32, Tel. 011.6865211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255852 r.a.  
CAGLIARI, ■ Ravenna 24, Tel. 070.305250  
MONFETO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

■, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573868  
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, ■ Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100  
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479  
ROMA, ■ Barberini 86, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182  
VERCELLI, ■ Verdi 40, Tel. 0161.250754



*augura a tutti*

*Buone Feste!*

**SAREMO SEMPRE APERTI, ANCHE LE DOMENICHE  
FINO ALL'ANNO NUOVO, CON STREPITOSE OFFERTE!**



# NATALE A TUTTA CONVENIENZA

solo nei Centri Convenienza Euronics Gallenca e Ossola  
... oltre **5.000** articoli a prezzi senza paragoni.

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE  
DI DICEMBRE  
ORARIO 9-12,30/15-19,30**

- Aiwa micro Hi-Fi 2x7,5 W **199.000**
- Micro Hi-Fi CD/cassetta **129.000**
- Wellman con cuffie **9.900**
- Brondi mod. Mantbo telefono senza filo **99.000**
- Stampante Olivetti JP190 **98.000**
- Videoregistratore 2 testine, formato immagine **189.000**
- CD portatile **89.000**
- Aspirapolvere ricaricabile Electrolux **28.900**
- Radioregistratore con cassetta e CD **98.000**
- no ponde **99.000**
- Whirlpool forno microonde **199.000**
- Ferro da stiro a vapore piastra max **24.900**
- Clapronic tagliacapelli con accessori e forbici **8.900**
- Olympus macchina foto con flash **89.000**
- Siemens telefono senza filo **149.000**
- Autoregola frontaletta estraibile **69.000**
- 25" stereo televisore telecomando **589.000**
- CD registratore **890 cad.**
- Rovendo 11000/1 Scapa elettrica **79.000**
- Videoregistratore Panasonic JVR603 stereo con moviola **399.000**
- Rasoio elettrico oltre 50 modelli da filo **69.000**
- Scanner con piano A4-USB **99.000**
- IL DIGITALE DI TELE +

**SPECIALE DVD**  
PIONEER - GRAETZ - PHILIPS  
PIONEER - PANASONIC - SONY  
THOMSON - SAMSUNG  
tutti i prodotti  
pagabili a rate con interessi

*ed in più... da Gallenca e Ossola Euronics, un meraviglioso regalo*

Il Natale di Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portacassette estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente ma di egual valore.

**SPECIALE BIANCO**  
*Candy*  
in collaborazione con i Centri Convenienza GALENCA e OSSOLA EURONICS con l'acquisto di un elettrodomestico in regalo un prezioso set di piatti (fondo, piano, frutta)  
Aut. D.R.E. n. 103434

\* VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ... AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN ... O RAGIONE SOCIALE  
TAN ... TAEG 0% SULL'IMPORTO ... SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA ... E DOCUMENTO VALIDO. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

**CENTRI CONVENIENZA**

## Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

**CENTRI GALENCA**

**CENTRI OSSOLA**

|  |   |   |  |   |  |   |
|--|---|---|--|---|--|---|
| <b>TORINO</b><br>Via S. Donato 44/c<br>Tel. 011.4373366 r.a. | <b>CHIARI</b><br>C. Comm. il Gialdo<br>Via R. di Montelero 51<br>Tel. 011.9471185 | <b>MONCALIERI</b><br>Via Vittime di Bologna 21<br>Tel. 011.645812 | <b>BURGO D'IVREA</b><br>Via Botazzi 1/3<br>Tel. 0125.57555 | <b>TORINO</b><br>C.so Vercelli 92/94<br>Tel. 011.2487021 r.a. | <b>CIRIÉ</b><br>C.so Roma 60<br>Tel. 011.9211460 | <b>CIRIÉ</b><br>P.za S. Giovanni 1<br>Tel/Fax 011.9210243 |
|--|---|---|--|---|--|---|

**EURONICS**  
Funzionari



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 SABATO 16 DICEMBRE

## Gehry, addio a Modena

L'architetto statunitense Frank O. Gehry, autore, tra l'altro, del Museo Guggenheim di Bilbao (foto), ha definitivamente rinunciato all'incarico per il progetto di Porta Sant'Agostino a Modena. Gehry ritiene che si sia di fronte ad un contesto impossibile in cui lavorare e a una situazione

## ICEBERG



Chi oggi andrà in piazza a Roma contro Haider e le sue inique tenebre a mente che vetrine fraccassate, sassuole, incendi, e disordini giovani esattamente alla causa che Haider vuol promuovere: l'intolleranza, il rancore, il razzismo. Una civile e serena protesta serve, la violenza è boomerang. Davvero.

## La donna della domenica

Oggi alle 22, a Saint Vincent, nel corso della Grolle d'Or, sarà presentata la copia restaurata, a cura del Museo Nazionale del Cinema di Torino e di Rai Cinema, del film *La donna della domenica* di Comencini, tratto dal romanzo di Carlo Fruttero (che parteciperà alla serata) e Franco Lucentini. Jacqueline Bisset (foto) è la protagonista.

Il 14 dicembre del 1900 Max Planck presentava al Congresso dei fisici tedeschi i principi di una nuova teoria

# Quanti? Cento!

Radio Grande

STRANO destino, quello di Max Planck. Quando il poco più che quarantenne docente di Berlino propose la sua «costante h» al Congresso dei fisici tedeschi, non sapeva di essere un Cristoforo Colombo del XX secolo. Invece aveva messo piede in un lembo di territorio che apparteneva a un nuovo, formidabile continente scientifico e intellettuale. Molti scienziati, quel 14 dicembre di cent'anni fa, contemplavano compiaciuti i risultati ottenuti dalla fisica, disciplina che sembrava in grado di spiegare in modo soddisfacente tutti i fenomeni naturali, grazie alle teorie della meccanica newtoniana, dell'elettromagnetismo e della termodinamica. All'orizzonte rimanevano solo «piccole nubi», come quel rompicapo dal nome vagamente poetico affrontato da Planck: l'irradiazione di un corpo nero.

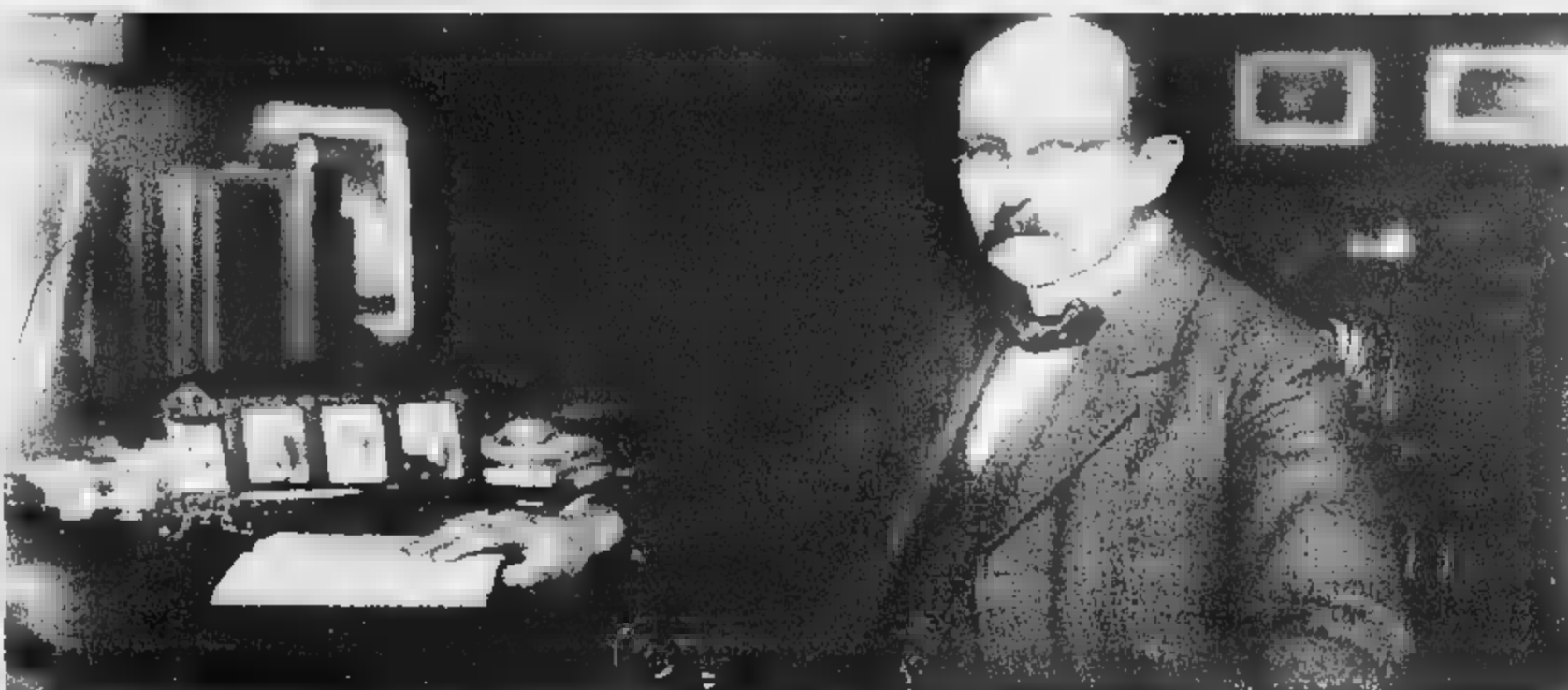
Accolta con un certo scetticismo, la sua «costante h» sembrava un banale artificio matematico per risolvere i «problemi secondari». Invece l'intuizione del futuro Premio Nobel (il riconoscimento gli verrà assegnato nel 1918) che vuole l'energia luminosa in modo discontinuo, forniva le basi per le idee che un paio di decenni più tardi avrebbero portato alla «meccanica quantistica». La «madre» di tutte le scienze, dicono in molti, la teoria quantistica è l'intera fisica contemporanea, cui è legata la maggior parte delle grandi tecnologie di questo secolo, dai computer alle telecomunicazioni, passando per l'elettricità e i transistor. Ogni volta che ascoltiamo un CD o che navighiamo su Internet, quando gli scienziati progettano orologi atomici, Planck è dietro di noi, un po' troppo nell'ombra.

La vita di Max Planck venne lunata da grandi tragedie: il figlio fu ucciso a Verdun, durante la prima guerra mondiale, un altro, Edwin, fu giustiziato nel '45 perché aveva congiurato contro Hitler. Due figlie, gemelle, morirono di parto. Lui continuò a impegnarsi in scienza: prima accolse a Berlino, come «il Copernico della nostra era», Albert Einstein (ecco la sua seconda, grande partita); poi difese ricercatori e studiosi ebrei durante il regime nazista.

Nel 1943 una bomba centrò la sua casa a Grünwald, nei pressi di Berlino, distruggendogli la biblioteca, l'archivio, tutta la corrispondenza. Planck aveva 85 anni, era appena salito sulla Jungfrau. Non si perse d'animo, si rifugiò a Rögätz, sull'Elba, ma nel maggio del '45 dovette scappare anche di lì. Lo trovarono gli americani, zaino in spalla e nessuna intenzione di fermarsi. Sarebbe morto a Göttinga, due anni dopo, ospite di parenti.

«Se la meccanica quantistica è vera, il mondo è pazzo», aveva detto Einstein. Lo si può intuire grazie alla metafora, di André Breton, dei pesci solubili: per la fisica classica, se un uomo pesca in un laghetto pensa a pesci che in ogni istante occupano una determinata posizione, per poi finire, forse, vicino all'amo. Per la quantistica, invece, finché il pescatore non ne vede uno attaccato all'amo i pesci sono in una sovrapposizione di tutti gli stati possibili, cioè occupano l'intero laghetto.

In altre parole: alle deterministiche sicurezze della fisica classica la quantistica oppone un mondo di incertezza, probabilità e aleatorietà. Un mondo, in fin dei conti, non lontano dalla vita quotidiana, dominata da un'incertezza legata alle guerre, alla povertà, o anche alle previsioni atmosferiche e mediche. Planck sapeva che qualche partita a dadi, ogni tanto, la fa anche Dio.



**Lo scienziato di Berlino non si rese conto subito di essere il Colombo del XX secolo: la sua scoperta rivoluzionava le idee sulla natura dei fenomeni meccanici e luminosi**

Sopra Tullio Regge. In alto un'immagine di Max Planck (1858-1947), uno dei padri della fisica moderna, che con la scoperta dei «quanti» ha reso possibile molte delle attuali applicazioni tecnologiche, dai Cd al transistor.

## Sono i figli della luce

*«Se la meccanica quantistica è vera, il mondo è pazzo», così diceva Einstein, che ne intuì la carica eversiva*

Tullio Regge

S dalla preistoria è noto che un corpo riscaldato oltre alcune centinaia di gradi si arroventa ed emette luce che in prima approssimazione dipende dalla natura del corpo, a rigore dovremmo usare il corpo ideale di colore nero che assorbe e rimette tutta la luce incidente. Aumentando la temperatura il colore varia dal rosso cupo fino al bianco azzurro, possiamo quindi stimare la temperatura di un ferro rovente dal colore della luce emessa più rigorosamente dallo spettro. Tuttavia fino a un secolo fa, nonostante i ripetuti tentativi fatti da scienziati illustri, mancava una formula esatta e basata su argomenti ragionevoli che trattasse questi fenomeni. La gloria baciò in fronte a Max Planck la notte del 7 ottobre 1900 dopo una lunga discussione con il collega Rubens. Fino a quel giorno fatale si pensava che l'energia fosse trasmessa dalle onde elettromagnetiche in modo continuo o sia attraverso una infinità di sfumature intermedie. Planck intuì che per far quadrare le formule occorreva considerare invece un meccanismo di trasmissione in cui la luce trasportava pacchetti o quanti di energia di ammontare ben definito e proporzionale alla frequenza della luce. Ricordo che la frequenza determina appunto il

colore e che i quanti blu hanno energia circa il 50% più elevata di quelli rossi. La formula per il corpo nero sviluppata da Planck si dimostrò straordinariamente precisa, in essa appare per la prima volta la fatidica costante h, a sollevò immediatamente dubbi e polemiche. Già si sapeva che la luce è un'onda elettromagnetica ben descritta dalle equazioni di Maxwell ma in queste equazioni c'era posto per il quanto di luce. Cinque anni dopo Einstein rilanciò il quanto di luce in un suo famoso lavoro dedicato all'effetto fotoelettrico. Quando la luce cade su certi metalli, tra cui il potassio o il cesio, può accadere che la energia venga assorbita e usata per espellere elettroni atomici. Dalla energia degli elettroni espulsi si può dedurre quindi quella trasferita dalla luce incidente. La scoperta epocale di Einstein fu che questa energia era esattamente quella del quanto planckiano, non è possibile dividere un quanto in due parti e usarne una sola. Due fenomeni apparentemente di-

versi e distanti tra di loro dimostravano una connessione profonda e inaspettata. Negli anni seguenti maturò in Einstein la convinzione che i quanti fossero particelle elementari, volendo potremmo chiamarli atomi di luce, poi battezzate fotoni. La prova finale di questa intuizione fu raggiunta sperimentalmente da Compton nel 1922. Il fotone ha quindi una natura duale, può apparire secondo le circostanze sia come onda di frequenza e energia ben determinata sia come corpuscolo. La natura duale fu poi estesa a tutta la materia da De Broglie e la costante h invase il dominio della fisica del microcosmo. L'immagine intuitiva che si aveva di una particella elementare prima dell'avvento dei quanti, ad esempio di un elettrone, era quella di una sferetta piccolissima, cui è possibile in linea di principio determinare sia la posizione che la velocità. Questa immagine è stata sconvolta e distrutta dal principio di indeterminazione di Heisenberg secondo cui non è possibile

determinare velocità (più precisamente quantità di moto) e posizione allo stesso tempo con precisione arbitraria.

Da queste premesse è nata la meccanica dei quanti che descrive con precisione stupefacente non solo la struttura atomica ma anche quella nucleare e subnucleare. La meccanica dei quanti ha sconvolto la nostra nozione di realtà, il mondo del microcosmo non si può descrivere con concetti e immagini derivate da quello a noi familiare. Sotto questo aspetto rimane disciplina disumana e trattabile solamente con l'arma del formalismo più esasperato in cui intervengono spazi di Hilbert a infinite dimensioni che risparmiano al lettore. Non deve stupirci ne scandalizzarci la relativa povertà di opere divulgative sui quanti né il covare sotto le ceneri di polemiche interne al mondo scientifico sulla interpretazione ultima di questo formalismo. Un famoso lavoro (EPR) di Einstein, Rosen e Podolsky apparso negli anni '30 ha criticato a fondo l'interpretazione probabilistica della teoria proposta da Born sollevando dubbi in parte fondati ma senza invalidarla. Il centenario dei quanti sta agitando le acque e già sento il clamore delle tavole rotonde dedicate all'argomento. Tenterò di evitarle ma già mi sento lepre, non mi sarà possibile evitare tutti i cacciatori.

### UN LIBRO AL GIORNO

**Il caos dell'etere e i suoi controllori**

Paolo

Lo sviluppo delle tecnologie di integrazione, ormai in corso, tra mezzi di comunicazione diversi (tv, telefono, Internet) finirà con il costituire l'antidoto più efficace alle storture di un sistema cresciuto in modo squilibrato durante trent'anni di guerra dell'etere. Parte questa affermazione - forse un po' ottimistica - la ricostruzione delle vicende televisive nel nostro Paese compiuta da Anna Chimenti lungo il susseguirsi delle sentenze della Corte costituzionale e delle leggi. Dalla riforma della Rai (1975) all'avvento straordinario di Internet. L'approccio giuridico può apparire meno attraente rispetto ad altri percorsi ma è importante per capire che cosa è avvenuto e il perché; e anche per farsi un'idea di che cosa potrà avvenire.

Le storture sono state numerose. Sono nate tutte dal ritardo con il quale il Parlamento è intervenuto affrontando situazioni di fatto, spesso diventate croniche. Dovendo quasi sempre risolvere questioni particolari e rispondere a interessi di parte, e talvolta personali, sono mancate le necessarie vedute d'insieme. L'intraccio di leggi, leggine, regolamenti, misure amministrative che riguardano la televisione è più intricato che in altri campi. Un confronto clamoroso sul «caos dell'etere», il periodo così definito a causa di un vuoto legislativo lo ricorda l'autrice. Negli Stati Uniti si manifestò alla fine degli Anni Venti e fu il risultato della crescita incontrollata di emittenti radiofoniche. Durò duecento giorni per l'intervento tempestivo della Corte su-



Anna Chimenti  
Informazione e televisione  
Laterza  
158 pagine. 24.000 lire

prema. Il nostro è durato quattordici anni, dal 1976, quando la Corte costituzionale aprì uno spiraglio ai privati, al 1990, quando arrivò la legge che consacrò il duopolio televisivo.

Il groviglio di leggi, leggine e regolamenti ha prodotto un'altra peculiarità negativa: l'esistenza di un elevato numero di organi parlamentari e governativi dotati di poteri di controllo e di regolamentazione del sistema televisivo. I principali detentori di poteri sono l'Authority, il ministero delle Comunicazioni e la Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai. Per di più il legislatore si è ben guardato dal creare un organo di coordinamento. Troppi custodi che si condizionano vicendevolmente. Lo stato delle cose non lascia molto spazio all'ottimismo sul domani. Eppure la convergenza tra telecomunicazione, informatica e media dovrebbe compiersi nel 2002, con l'avvento dei cellulari Umts. Una scadenza vicina. Per il numero di telefonini cellulari (più di 10 milioni), di computer (14 milioni) e di naviganti Internet (9 milioni e mezzo) stiamo passando dalla società dell'informazione a quella della comunicazione. Tuttavia, il notevole e costante successo delle televisioni generaliste, gli interessi in campo e la tendenza a trascurare le visioni generali e a ricorrere agli intrecci «attivi» fanno pensare che il tragitto sarà più lungo e complicato.

INTERVISTA CON MAURIZIO BETTINI, ANTROPOLOGO DELL'ANTICHITÀ, AUTORE DE «LE ORECCHIE DI HERMES»

## Il voyeurismo di oggi? Plutarco l'aveva previsto

Silvia Ronchey

QUALE canto cantavano le Sirene? E qual era il nome assunto da Achille quando si se a Sciro fra le donne? Simili domande, benché di qualsiasi possibile congettura. Con questa dichiarazione di sir Thomas Browne si apre un capitolo dell'ultimo libro di Maurizio Bettini, *Le orecchie di Hermes* (Einaudi). Ma oggi a chi interesserebbe davvero la risposta? Lo domandiamo all'autore, antropologo dell'antichità e docente all'Università di Siena.

Professor Bettini, ma lei si rende conto che in una classe scolastica di oggi i personaggi della mitologia greca sono pressoché sconosciuti?

«Sì, me rendo conto, e con grande soddisfazione. La perdita delle conoscenze tradizionali sul mondo antico mette gli antichi nella privilegiata condizione di provocare continue sorprese: di suscitare pensieri alternativi a quelli che oggi usiamo per comprendere il mondo».

Quindi lei è d'accordo con l'adagio secondo cui il latino «fa ragionare» e l'antichità va studiata per conoscere il presente? «Neanche per sogno, anzi tutto il contrario. L'antichità serve a far ragionare, ma a scardinare il nostro tipo di ragionamento. Non aiuta a capire il mondo presente, ma a metter-

lo in discussione e a rivoluzionarlo. Ci faccia un esempio».

«Mostrare la portata del mito di Edipo fa capire che Freud non lo supera, ma ne è rischiarato. Analizzare il mito di Hermes, dio della comunicazione, spiega che il sistema da noi chiamato mediatico nel mondo antico aveva carattere religioso e sedi fisiche ben distinte. Già solo per dire «faccia» in latino si usavano parole diverse: «os» voleva dire sia «sua bocca», cioè faccia in quanto capacità di parlare; «vultus» era la faccia come sguardo ed espressione dell'interiorità; il volto animale, si chiamava «rostrum», da «rodere», un muso unicamente mangiante, non «faccia» capacità di comunicare attraverso la parola e

l'espressione «viso distingue l'uomo dalla bestia».

Oggi invece, usando i nuovi media, stiamo forse perdendo queste diversificazioni? «Non è perdita, è metamorfosi. Abbiamo una fisica che richiede delle protezioni (la rete telematica, del telefono, la tv) da usare in luogo del viso per fare l'amore in pubblico, e questo era il contrassegno di una gente «altra», barbarica. Plutarco ha scritto un opuscolo intitolato *Come mai i romani non si fanno vedere nudi in pubblico* e lo spiega così: l'etere è pieno di dei che ci sorvegliano, per questo certe funzioni della vita si espletano al chiuso. Oggi gli dèi - o i demoni - sono la tv, la «parete di Plutarco» è caduta completamente e l'occhio dell'etere appartiene a ogni casa, è diventato l'occhio della collettività».

È questo voyeurismo che si fa ancora di più alle nostre spalle, ai leader: pensi al gossip, ai rotocalchi, ai politici che si fanno «pro viso» fotografare in situazioni familiari, o addirittura, pure loro, senza vestiti?

«E in estate anche senza il costume, come da Scirova un poeta latino, Ennio: «È il principio della fine, quando i cittadini si mostrano nudi in pubblico»».

Ma come vedrebbero gli antichi questo fenomeno? «Credo che ci giudicherebbero colpevoli di hybris, il peccato per loro più grande: l'idea di onnipotenza, propria della modernità. Per gli antichi il più grande dei sacrilegi era violare quella che Omero chiama la Moira, una parola che significa «destino», ma anche «parte». Noi oggi abbiamo perso la Moira, perso il senso della parte».

Ma l'antichità serve al presente?

«Ripeto, no! Serve a contrapporsi al presente. La conoscenza dell'antichità ha un'immensa portata eversiva. Fino a due decenni fa la cultura classica era vista come la conservazione per eccellenza. Oggi la vera conservazione è il culto del presente».



## LA STAMPA

**Direttore responsabile:**  
Marcello Sgori  
**Condirettore:**  
Gianni Riotta  
**Vicedirettore:**  
Vittorio Sabadin, Carlo Bastianini  
**Redattori capo:**  
Roberto Bellato, Enrico Singer  
**Capo della redazione romana:**  
Federico Geremica  
**Capo della redazione milanese:**  
Ugo Bertone  
**Art director:**  
Cynthia Sparallino

**STAMPATO IN FACSIMILE**  
La Stampa, via C. Belfiore 44, Torino  
Sei: via Carlo Farini 130, Roma  
STP spa, Quarta Strada 34, Catania

**LA STAMPA SPA**  
Presidente:  
Giovanni Agnelli  
Amministratore delegato  
e direttore generale:  
Paolo  
Amministratore:  
Francesco Paolo Mattioli  
Alberto Nicoletti  
Marcello Sgori

**STAMPATO IN FACSIMILE**  
Nuova SIME spa, via della Chimica 11, Milano  
L'Espresso Sarda spa, viale F.lli. Capelli  
Nord Edit, 15-21 Rue du Caler, Bruchsal (Fr)  
© 2000 Editrice La Stampa SpA. Reg. Trib. di Torino n. 26/1451948  
Certificato n. 2889 del 25/11/1999  
La tiratura di venerdì 15 dicembre 2000 è stata di 557.108 copie

## BIFFI, I VESCOVI EMILIANI E L'ISLAM CIVILTÀ CRISTIANA

Gianni Vattimo

CIO su cui è difficile non concordare con il documento della conferenza episcopale dell'Emilia Romagna (e quindi, principalmente, con il cardinale Biffi) è l'osservazione circa la divisione tra Stato e Chiesa come portato caratteristico dell'eredità cristiana dell'Europa. È una separazione che, come si sa, è stata conquistata dagli Stati europei moderni a costo di lotte secolari contro le pretese di potere di papi e vescovi. Ma resta vero che è un autentico patrimonio della Cristianità.

Proprio per questo, però, risulta perlomeno contraddittorio ciò che il documento dei vescovi emiliani afferma in un'altra sua parte, che cioè l'Europa sia oggi particolarmente debole nella difesa dei valori cristiani in quanto è largamente secolarizzata: in particolare, lamenta che l'istruzione, ovviamente quella pubblica, sia dominata da «spirito anticlericale, che nel linguaggio dei vescovi, ci sembra, significa solo acconfessione (sia pure, in Italia, con il limite del Concordato che assicura l'insegnamento scolastico della sola religione cattolica)». Ma la acconfessione dell'istruzione pubblica non è una diretta e coerente conseguenza della «cristianissima» costituzione laica dello Stato? E anche l'apertura della cultura italiana nei confronti della sempre più accentratrice presenza islamica - fino al punto di istituire centri di ricerca sull'Islam in università statali italiane - non sarà un prezioso aspetto di questa stessa laicità, moderna e cristiana insieme?

I vescovi emiliani, evidentemente, non la intendono così. Rivendicano - giustamente dal loro punto di vista - la superiorità del Cristianesimo rispetto alle altre religioni. Ma quando vogliono indicare le ragioni di questa superiorità citano inevitabilmente lo spirito di tolleranza, il rispetto per la persona, il riconoscimento da parte della Chiesa cattolica della Carta dei diritti dell'uomo sancita dall'Onu e non così esplicitamente accettata anche dal mondo musulmano. Se dunque c'è una ragione per cui possiamo sentirci «migliori» dei nostri simili di fede musulmana è solo il fatto che siamo più consapevoli (ma fine a che punto?) di non essere diversi da loro.

L'Italia e l'Europa hanno aperto, oggi, il problema di adattarsi a un mondo multiculturale e multireligioso. Chi guarda a questo problema dal punto di vista del Vangelo, può - a meno di cedere a miopi considerazioni politiche - evocare lo spirito delle Crociate, la battaglia di Lepanto o le stragi di Timur Est, come se la difesa della civiltà cristiana non consistesse appunto nel laico proposito di regolare civilmente il rapporto tra culture diverse nello spirito della tolleranza e (chiediamo troppo?) della carità.

## BAMBINI E ADULTI DAVANTI A «DINOSAURI» IL PIACERE DELLA PAURA

Belpollini

I bambini amano i dinosauri. Sanno identificare a colpo sicuro un Brachiosaurus o un Ceratosaurus, un Brontosaurus e un Fabrosaurus. Dove acquisiscono tutte queste nozioni, e soprattutto come possano tenere a mente i nomi di decine e decine di dinosauri - ma anche dei Pokémon - è un vero mistero. Ma è così. I bambini sono attirati da tutto ciò che è strano, anomalo, persino mostruoso. Se in casa c'è un libro sui dinosauri, state sicuri che l'attenzione andrà alla scena più cruenta: un Tyrannosaurus carnivoro, ai denti come sciabole, piomba su un innocuo Edmontosaurus per divorarlo.

Gli psicologi dicono che i dinosauri catalizzano i desideri di aggressività dei bambini, li esaltano e al tempo stesso li dirigono verso gli adulti. I dinosauri sono molto più grandi di loro, ma anche di noi genitori. Il mostro è un commutatore, dà forma alle fantasie inconsapevoli dei bambini. Ovviamente il mostro è ambivalente: spaventa il bambino e insieme lo attira. Può essere buono, come Aladar, il protagonista del film della Disney, *Dinosauri*, può essere terribile - il Carnosaurus che insegue il branco dei pacifici dinosauri alla ricerca dei «Terreni di cova» nello stesso film. *Dinosauri* racconta una storia banale; tuttavia è un film iperrealistico, elettronico e digitale. Seduti davanti allo schermo si ha la sensazione di essere dentro la scena rappresentata, di vedere le cose con gli stessi occhi dei protagonisti; per questo è particolarmente spettacolare e coinvolgente. La paura è un'emozione primaria di difesa che nasce da una sensazione di pericolo reale o solo immaginato. La paura è anche una passione, qualcosa che procura un sottile piacere. I dinosauri sono un surrogato di quel piacere, sia sotto forma di pupazzi di plastica che di figurine, di cartoni animati e di realtà virtuale.

Nel buio della sala cinematografica i bambini hanno paura. Siamo piuttosto noi adulti a soffrire: assumiamo il punto di vista delle piccole scimmie, i Lemuri, che stanno aggrappate alla schiena di Aladar e ruotano di continuo lo sguardo intorno; noi adulti proviamo un senso di disturbo verso quel mondo iperrealista abitato dai rapaci Velociraptor, dove tutti usano la bocca per mordere e lacerare. I bambini attorno passano invece dalla paura all'eccezione, sospirano e urlano gioia. Poi si accendono le luci e loro si fanno docilmente prendere per mano da noi, i dinosauri di ogni giorno.

# Il convegno della Fondazione Basso sulla Costituzione dell'UE: un cammino in salita Un referendum per dare un popolo all'Europa

Una costituzione per l'Europa? È il tema del convegno internazionale «Sfera pubblica e Costituzione europea» organizzato da «Fondazione Lello e Lilla Basso» che si è aperto ieri e si concluderà oggi a Roma presso la Biblioteca della Camera dei deputati. Intervengono il presidente del Consiglio Giuliano Amato, Jürgen Habermas, Giacomo Marramao, Claus Offe, Alessandro Pizzorno, Alain Touraine, Philippe Schmitter.

Philippe Schmitter

UN assunto fondamentale è che al presente stadio di sviluppo, l'Unione europea non è preparata ad una piena costituzionalizzazione: il suo ordinamento politico, di cui non ha peraltro bisogno, i tempi sono semplicemente sbagliati. In assenza di una rivoluzione, di colpo di stato o di una lotta di liberazione dall'occupazione straniera, di sconfitta di una vittoria in conflitto bellico internazionale, di una guerra civile, di una mobilitazione condivisa delle masse urbane contro l'antico regime o di una vero collasso economico, virtualmente nessuno degli Stati membri dell'Unione si è mai rivelato capace di trovare l'opportuno spazio politico per una reale revisione delle sue istituzioni di governo. Vero è che tutti questi Stati (con una eccezione) hanno costituzioni scritte e che tale prerogativa costituisce un presumibile *sine qua non* per una democrazia durevole. Ma ciò significa soltanto che, se l'Unione europea deve essere definitivamente democratizzata, ad un certo punto tale istanza andrà qualche modo affrontata: ma non adesso.

Con questo non si vuol dire che non si debba fare niente nel prossimo futuro. Certo, molti potenziali progetti di euro-costituzione sono prodotti, promossi e fatti

circolare. Ma la ragione degli scarichi di tali sforzi va rintracciata non tanto nella qualità politico-giuridica di questi considerabili documenti, quanto nella modalità di discussione e di elaborazione.

L'ipotesi predominante sembra sia stata che qualcosa di così importante come la costituzionalizzazione dell'Europa non potesse avere se non il carattere di evento grave e concentrato, invece che un processo graduale e saltuario. Va da sé che tale evento doveva essere preparato da esperti (per lo più costituzionalisti), e accuratamente tenuto al riparo da interessi particolari nonché da qualsiasi forma di controllo da parte dei non addetti ai lavori. Soltanto specialisti - si pensava - erano in grado di produrre un progetto solido e coerente, del tutto autonomo rispetto agli scopi meschini dei politici e delle loro clientele.

Dal mio punto di vista, tale tipo di strategia può aver rivestito un qualche ruolo in passato, allorché la deliberazione e la scelta avvenivano entro le circostanze di emergenza nazionale o di momento fondativo che abbiamo ricordato. Ma non possiamo aspettarci effetti analoghi nel contesto dell'Unione europea, dove non si prospetta alcuna emergenza e il momento fondativo risale ormai ad oltre 40 anni fa. Oggi abbiamo bisogno di una strategia interamente nuova che adotti un arco temporale molto più ampio e cerchi deliberatamente di chiamare in causa intelligenze specifiche e le pubbliche opinioni a vari stadi del processo. La costituzionalizzazione dell'Europa può andare a buon fine solo se i politici sanno deliberatamente istanze coinvolte a livello dell'Europa nel suo complesso, e si

«Un incentivo per motivare gli scettici e gli eurofobi»



L'emiciclo del Parlamento Europeo di Strasburgo

costruiscono gradualmente aspettative concrete circa un più definito assetto di regole su cittadini, rappresentanza e decisione politica. Per ammissione comune, questa non è la strada che gli Stati membri hanno imboccato nell'adempiere al compito costituzionale, ma come abbiamo visto l'Unione europea non è la mera ripetizione dei processi storici di formazione della nazione, dello Stato e del regime: anzi, possiamo benissimo pensare che il luogo a un esito senza precedenti.

Una volta ammesse l'incertezza e l'imprevedibilità intrinseche agli sforzi di costituzionalizzare l'Unione europea, la risposta non può essere: rivolgersi ai cittadini d'Europa nella loro collettiva saggezza e tentare di verificarne aspettative e ipotesi. Non è un

appello populista: un «popolo europeo» (peraltro inesistente) che si preannuncia, consapevole e capace di produrre la propria costituzione attraverso un qualche processo di massiccia deliberazione. È solo la prudenziale osservazione che, soprattutto quando gli esperti non evidenziano ciò che vogliono i loro clienti oppure non sanno che cosa fare per soddisfare i loro desideri, il buon politico sconsiglia vivamente di mettere in

carta davanti ai buoi. In questa circostanza, bisogna invece sforzarsi di condurre gradualmente gli euro-cittadini a pensare a una sorta di meta-normativa che regoli l'affidabilità

dei loro governanti, prima dello scoppio di una crisi che costringa ad agire in modo sconsiderato. Non c'è dubbio che i primi risultati di tale consultazione popolare sarebbero confusi e dispersi, ma pensando ad un processo che dovrebbe abbracciare dai 12 ai 15 anni, potrebbe valerne la pena. Inoltre, se condotta specificamente «senza limiti di tempo», l'informazione così raccolta potrebbe rivelarsi di valore incalcolabile per la messa a punto di un formato istituzionale flessibile, asimmetrico e dunque molto più adatto all'euro-assetto politico emergente dei classici modelli federali e confederali.

Propongo che in un referendum collegato al Parlamento europeo, si chieda all'elettore «cittadino» d'Europa di rispondere al seguente quesito:

I deputati eletti (non in questa ma nella prossima tornata elettorale) dovrebbero formare un'assemblea costituente che elabori una costituzione democratica per l'UE?

Scegli una fra le seguenti alternative:

- No, le istituzioni già esistenti dovrebbero modificarsi in base a trattati negoziati e ratificati unanimemente dagli Stati membri.

- Sì, ma l'assemblea a costituzione dovrebbe dedicare i suoi sforzi primari a limitare i poteri dell'UE e a garantire la sovranità degli Stati membri.

- Sì, e l'assemblea costituente dovrebbe produrre un progetto mirante a mettere in grado le istituzioni dell'UE di agire effettivamente nell'interesse dell'Europa come un insieme, anche se ciò significa ridurre la sovranità degli Stati membri.

La formulazione è un po' rozza, ma il lettore avrà afferrato l'intento. Agli euro-cittadini verrebbe offerta una vera scelta sul meta-ordinamento politico: una scelta dagli esiti - per quanto possono giudicare - alquanto incerti, e che occorrerebbe reiterare più volte prima che una chiara maggioranza preferisca le ultime due opzioni positive. Finché tuttavia nel largo pubblico non si fa strada tale relativo consenso, sono convinto che tutti gli sforzi di costituzionalizzazione di gruppi ristretti di politici o esperti sono destinati a restare infruttuosi. Ciò che davvero importa è che gli euro-cittadini siano resi consapevoli per tempo (vale a dire 5 anni prima della convocazione) dell'esistenza di tale possibilità e del carattere genuinamente aperto e competitivo del processo di costituzionalizzazione.

Questo significa superare le distorsioni intrinseche nelle «normali» euro-elezioni e produrre un'assemblea le cui preferenze sono considerevolmente più «federali» di quelle della popolazione in generale. Per generale ammissione, la scarsa partecipazione alle elezioni europee crea problemi rispetto alla rappresentatività degli eletti. E tuttavia legittimo aspettarsi che la prospettiva di un'assemblea costituente basata su divergenti visioni del futuro ordinamento politico europeo costituisca un incentivo in grado di motivare alla partecipazione euro-scettici e perfino eurofobi. (...)

(Traduzione di Gabriella Bonacchi)

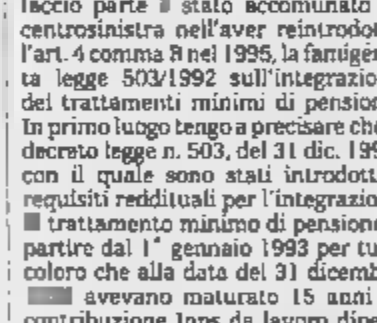
## LETTERE

Haider in Vaticano • Gli insegnanti di religione • I confini tra vita e materia

LA RISPOSTA di O.d.B.

### Rifondazione in lotta per le pensioni

VORREI rispondere alla lettera della signora Giovanna Olivi di Savona, in quale il Partito della Rifondazione Comunista di cui io faccio parte è stato accusato di centrosinistra nell'aver reintrodotta l'art. 4 comma 8 nel 1995, la famigerata legge 503/1992 sull'integrazione dei trattamenti minimi di pensione. In primo luogo tengo a precisare che il decreto legge n. 503, del 31 dic. 1992, con il quale sono stati introdotti i requisiti reddituali per l'integrazione, è stato approvato dal Parlamento il 1° gennaio 1993 per tutti coloro che alla data del 31 dicembre avevano maturato 15 anni di contribuzione Inps da lavoro dipendente o parziale integrazione volontaria, è stato approvato dal governo, allora ad esso presieduto dall'on. Amato e dai partiti che (quasi tutti) attualmente fanno parte dell'attuale governo di centrosinistra. Inoltre il bene chiarire che il Partito della Rifondazione Comunista votò contro l'introduzione di questa legge (promuovendole contro una manifestazione nazionale a Roma il 12 settembre 1992) che chiaramente lederebbe e lederebbe i diritti individuali lavoratori e delle casalinghe che avevano versato i contributi minimi previsti dalla legge e che nulla avevano a che fare con il coniuge, che a volta percepisce la pensione in base ai propri contributi versati in denaro sonante. Dover riconoscere al governo Berlusconi parte del merito di aver abolito nel 1994 la suddetta norma, con il



regola con i requisiti della precedente normativa (DPR 751/85). Qualcuno ha già fatto notare, sbigottito, che nella scuola italiana non troverebbero posto specialisti come il Cardinale di Milano, Carlo Maria Martini o il Prefetto dell'Ambrosiana, monsignor Gianfranco Ravasi. Inoltre, la normativa che regola la disciplina contrattuale dell'insegnamento della religione è del 1991, e è chiarisce nulla a proposito di coloro rimarrebbero esclusi dal concorso. Molti noi si chiedono cosa avverrebbe qualora fossero considerati alla stregua di supplenti: vista la vocazione degli ultimi

governi a scambiare i risparmi organizzativi per riforme c'è chi teme il «no». Altra discriminazione: per alcune associazioni degli insegnanti il docente di religione, a differenza dai colleghi, non è neppure eleggibile come rappresentante sindacale.

Perché il Senato avrebbe approvato un testo legislativo così discutibile? Sembra che la richiesta tassativa di laurea civile intenda sanare situazioni limite (0,4%) quali la revoca dell'idoneità da parte dell'Ordinario diocesano e quindi conservare la possibilità di utilizzare il personale non-idoneo nella

scuola. Un problema da perdersi il sonno. Per poter sanare una situazione limite si chiedono a un'intera categoria requisiti che nemmeno l'insegnamento universitario richiede!

prof. Fabio Bertoglio  
Milano  
liceo classico Beccaria

GENTILE Aldo Campanella, grazie per le informazioni.

Oreste Buono

embrioni e gameti sono fatti con molecole (errori chimiche), queste ultime da atomi che si sono combinati a formare le molecole, tutta la materia dell'universo è fatta di atomi, stessi. Per carità, non manipoliamo la materia, non mangiamo, ne respiriamo perché questa materia potrebbe diventare un nuovo uomo.

Giuseppe Lanzavecchia  
Roma

### Wojtyla, i credenti e le parole di Dante

«Tutti i giusti della Terra, anche quelli che ignorano Cristo» la sua Chiesa e che, sotto l'influsso della grazia, Dio con sincero, chiamati a edificare il regno di Dio. Non pochi hanno commentato, su *La Stampa* del 7 dicembre, queste parole. Papa; nessuno di loro ha citato Dante, che a tale proposito ha forse l'opinione più ardita.

Nel Canto XXXII del Paradiso, egli afferma che, alla fine dei tempi, i credenti in Cristo venturo saranno nello stesso numero dei credenti in Cristo venuto. E non si deve pensare, per questo, che tra i primi ci siano solo gli ebrei. Possono esserci anche i pagani, come dimostra la salvezza del troiano Rifeo. E i pagani possono essere più di uno, anzi potranno condannare, nel giorno del giudizio, i cristiani degeneri.

Remo Fasani, Neuchâtel

### Natale, neanche i cani rimangono

In occasione del Natale sarebbe un gesto grande umanità ricordare ai lettori un pensiero di un oscuro scrittore dell'Ottocento: «Una persona lasciata sola il giorno di Natale conta meno di un cane, perché un cane, a meno che non sia randagio, non viene mai lasciato solo. Ma un essere umano sì».

Maria Luisa  
Nasotti Laviron  
Savona

**REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFICA**  
Torino, via Belfiore 44, tel. 011/568111, fax 011/553304. Roma, via Barberia 10, tel. 06/47661, fax 06/47662. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/763131, fax 02/760049.  
**ABBONAMENTI**  
Torino: 1990 898. Roma: 1990 898. Italia: 6 numeri (a.p. 950105) consegna: posta aerea L. 308.000 (€ 195,00). Estero: L. 677.000 (€ 599,64). Annullato L. 2000 (€ 1.54). La Stampa (Rip. 644-700) published daily in Turin Italy. 5 U.S. \$100 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Periodicals Unit - 3501 Market Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.  
**CONTRIBUZIONI PUBBLICITÀ**  
Pubblicità: 20123 via C. Carducci 29, tel. 011/2434411, fax 011/2434412. Milano: 20123 via C. Carducci 29, tel. 02/2434411, fax 02/2434412. Firenze: 50134 via C. Carducci 29, tel. 055/236311, fax 055/236312. Palermo: 90133 via C. Carducci 29, tel. 091/564511, fax 091/564512. Napoli: 80133 via C. Carducci 29, tel. 081/564511, fax 081/564512. Bari: 70133 via C. Carducci 29, tel. 080/564511, fax 080/564512. Bologna: 40133 via C. Carducci 29, tel. 051/564511, fax 051/564512. Cagliari: 07133 via C. Carducci 29, tel. 070/564511, fax 070/564512. Catania: 95133 via C. Carducci 29, tel. 095/564511, fax 095/564512. Padova: 35133 via C. Carducci 29, tel. 049/564511, fax 049/564512. Perugia: 06133 via C. Carducci 29, tel. 0733/564511, fax 0733/564512. Pescara: 66133 via C. Carducci 29, tel. 085/564511, fax 085/564512. Reggio Emilia: 42133 via C. Carducci 29, tel. 0522/564511, fax 0522/564512. Salerno: 84133 via C. Carducci 29, tel. 0975/564511, fax 0975/564512. Siena: 53133 via C. Carducci 29, tel. 0577/564511, fax 0577/564512. Taranto: 74133 via C. Carducci 29, tel. 099/564511, fax 099/564512. Treviso: 31133 via C. Carducci 29, tel. 0422/564511, fax 0422/564512. Udine: 43133 via C. Carducci 29, tel. 0432/564511, fax 0432/564512. Varese: 33133 via C. Carducci 29, tel. 0332/564511, fax 0332/564512. Verona: 37133 via C. Carducci 29, tel. 0445/564511, fax 0445/564512. Vicenza: 36133 via C. Carducci 29, tel. 0444/564511, fax 0444/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pistoia: 56133 via C. Carducci 29, tel. 0573/564511, fax 0573/564512. Arezzo: 52133 via C. Carducci 29, tel. 0585/564511, fax 0585/564512. Livorno: 57133 via C. Carducci 29, tel. 0586/564511, fax 0586/564512. Grosseto: 58133 via C. Carducci 29, tel. 0564/564511, fax 0564/564512. Prato: 59133 via C. Carducci 29, tel. 0574/564511, fax 0574/564512. Pisto



# La Riviera dei Fiori ti aspetta!

Quest'anno Novembre ha creato qualche problema,  
ma poi tutto è passato.  
E dopo Novembre, finalmente, c'è Dicembre, con il Natale,  
le feste, la gioia, il Capodanno, le vacanze, l'Epifania.

Ogni struttura ricettiva, ogni impianto turistico,  
da **Ventimiglia** a **Cervo Ligure**,  
passando per **Vallecrosia**, **Bordighera**,  
**Ospedaletti**, **Sanremo**, **Arma di Taggia**,  
**Riva Ligure**, **Santo Stefano al Mare**,  
**San Lorenzo al Mare**, **Imperia**,  
**Diano Marina** e **San Bartolomeo al Mare**,

è pronto a riceverti  
con la tradizionale accoglienza  
degli operatori delle nostre zone.

Dal Casino di Sanremo,  
con le sue torrette bianche  
e le feste mondane,  
agli alberghi di ogni categoria,  
dai locali notturni ai ristoranti rinomati  
e segnalati dalle più importanti  
guide gastronomiche,  
dai tradizionali mercatini

fino alle innumerevoli boutiques per lo shopping più esclusivo,  
tutto è aperto in attesa dei turisti.

E dopo le vacanze è in arrivo, dal 7 gennaio al 15 maggio,  
la **Festa di Primavera 2001**,

il grande contenitore di eventi e di occasioni di intrattenimento  
Per i turisti, con sconti e gratuità.

La Riviera dei Fiori ti aspetta!

## COLORI, PROFUMI E SAPORI

Intensi come non mai



Per informazioni:

**Numero Verde**  
**800-813-012**

APT Riviera dei Fiori

Largo Nuvoloni, 1

18038 SANREMO IM

Telefax 0184 50.76.49

[www.apr.rivieradeifiori.it](http://www.apr.rivieradeifiori.it)

[apr.fiori@sistel.it](mailto:apr.fiori@sistel.it)

Campagna promozionale realizzata con il contributo di:  
Amministrazione Provinciale di Imperia  
Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori  
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia  
Casino di Sanremo  
Sanremo Promotion  
Confcommercio Federalberghi Imperia  
Confesercenti Assoturismo  
Unione Industriali Federalberghi Riviera dei Fiori



GLI SCENEGGIATI RITORNANO ALLA STORIA E AI CLASSICI DELLA LETTERATURA

# FICTION nel PALLONE

Simone De Caro

Inviato a L'AQUILA

Sarà perché il Grande Fratello è l'evento tv dell'anno, sarà perché «stracchino» come un fiume in piena, sarà perché basta nominarlo per far notizia, certo è che il convegno sulla fiction organizzato dall'Accademia dell'Immagine dell'Aquila da Giovanni Tantillo, già dirigente Rai, avrebbe potuto intitolarsi «Cosa è biato dopo il Grande Fratello nel modo di creare racconti per il pubblico televisivo?». E questo nonostante l'oggetto del convegno, in partenza, fosse tutt'altro. Vero è che tra i relatori c'era Marco Bassetti, l'uomo che ha prodotto il Grande Fratello, colui che ha conquistato alla tv il resto universo giovanile, gli ha offerto gadget e scemenze da comprare, infine, e con gran gioia dei pubblicitari, gli ha proposto spot mirati. Vero che c'era anche Carlo Degli Esposti, il produttore che con Minoli inventò «Daveros», un Grande Fratello ante-litteram, e si appresta da gennaio, per Raidue, a mandare in onda «SMS», ovvero «Piccole Sorrelle», docu-fiction con otto fanciulle libere di fare ciò che vogliono però sotto l'occhio di una telecamera. Il Grande Fratello ha steso la sua ombra su tutti, come a dire che, dopo di lui, la fiction italiana, epassata - dice Milly Buonanno che la studia da oltre un decennio - dalle 200 ore di 5 anni fa alle 600 di oggi, mai più potrà essere quella che è stata.

Se una bagnina, un palestrato, un piazzale, la bella del paese possono diventare dei divi, s'è chiesto Stefano Munafò, capo della fiction Rai, perché mai la tv dovrebbe continuare a proporre piccole storie di gente comune facendole interpretare da attori? Mi si passi il paragone ma è successo in tv quello che era successo in letteratura con Elsa Morante che con «La storia» volle trattare di uomini e donne qualunque come fossero re e regine. Simone De Rita, direttore della fiction Mediaset, assente al convegno col corpo ma presente con lo spirito, ha rincarato la dose spiegando che il Grande Fratello è per la tv quello che è stata la multisala per il cinema: «Il venditore di pop-corn s'è comprato "Balla" e "Lupi". Ossia, un multisala si guadagna di più con quello che si vende che coi biglietti. Stessa cosa con Grande Fratello dove conta più ciò che gli è stato creato intorno che i milioni di spettatori su Canale 5». Risultato? In un prossimo futuro, per differenziarsi, la fiction prevede un diluvio di film-tv su personaggi storici, coproduzioni costose con partner europei americani che possano trasformare il miniserie di due puntate in un evento da ricordare, sulla scia di Padre Pio che ha fatto il miracolo di moltiplicare gli spettatori prima a Mediaset poi alla Rai. Ecco, dunque, in arrivo per la Rai «Almost America» con Ferilli e Ghini, «Gervase», «Gervase» con Alessandro Cassman, «Resurrezione» dei fratelli Tavian, un «Napoleone» e un «Giulio Cesare» con Depardieu. E soprattutto, finita o quasi la «Bibbia», una lunghissima miniserie intitolata «Novecento» per analizzare gli anni del secolo, dal socialismo all'ecumenismo, attraverso personaggi che da Hitler a papa Wojtyla. Mentre su Mediaset, dopo aver scorporato «Mania» da Zola con la Delleria, «Piccolo mondo antico» con Claudia Pandolfi e «Cuore» versione Zaccari, sono previsti un «Padre e figlio» da Turgeiev, un «Zivago» da Pasternak con gli inglesi, un «Casanova» da Casanova medesimo con gli americani, più un «Enzo Ferrari» quello della Ferrari, da offrire a Sergio Castellitto. E le miniserie alla «due camere» che sono state la fortuna della fiction perché ci facevano da

**Munafò (Rai): «Con Giulio Cesare e Napoleone rifaremo grandi film tv Per le storie di gente comune la via da seguire è la lunga serialità»**

**De Rita (Mediaset): «Come Ken Loach dovremmo caratterizzare con dialetti e localismi i nostri personaggi perché non sembrino figure da melodramma»**

specchio? Per Munafò, con l'eccezione di all'maresciallo Rocca e qualche altro, la via da seguire è una sola: la lunga serialità. «Incanteremo» che continua, «il pubblico in fiction» riprende, «una per amico» che si trasforma, il nuovissimo «Compagni di scuola» che stanno scrivendo Rulli e Patraglia. «Le storie vere possono andare nei reality-show, raccontate in prima persona da chi le ha vissute. La tv-realtà la inventammo nella Raitre di Guglielmi, poi l'abbiamo abbandonata: val la pena rilanciarla».

Di tutt'altra opinione, finalmente, discordanza tra Rai e Mediaset, Simone De Rita: «Le vicende della gente non sono cacciate dalla fiction. Qualità. Tutt'altro. Anzi, alla maniera di Ken Loach, dovremmo caratterizzare con dialetti e localismi i nostri personaggi per non farli sembrare figure da melodramma». In attesa di un Loach, comunque, la gente comune, medici, avvocati, poliziotti, anche a Mediaset, fatte le solite eccezioni, finisce nelle serie lunghe: «Distretto di polizia», «Storia d'amore», «Cento vetrine», la soap girata nel Canavese ambientata in un grande centro commerciale, che da gennaio dovrebbe prendere il posto di «Vivere».

**Enzo De Caro e Felice Andreassi** in «L'ultimo rigore» film per la televisione che Sergio Martino sta girando a Torino per Raiuno sulla vicenda di un allenatore «vecchio stile» che si scontra con il calcio business



## De Caro: il calcio come la vita Torino, sul set dell'«Ultimo rigore» di Martino

Raffaella Sclipio TORINO

«La fiction deve fare un esame di coscienza: si è guadagnata la fiducia dei telespettatori grazie ai prodotti di qualità, non deve tradire adesso questa fiducia con opere diluite, semplificate, stile soap oper». Enzo De Caro è a Torino, sul set del film tv Rai «L'ultimo rigore», in cui ha la parte di un allenatore vecchio stile. E crede affatto nella trasformazione della fiction in genere a lunga serialità. «Ho detto subito di sì al regista Sergio Martino - spiega - proprio perché i tempi i ritmi cinematografici, perché mi ha permesso di creare un personaggio complesso, perché prende spunto dalla realtà per raccontare una bella storia. Lo sceneggiato è la tradizione più vera della tv italiana, non dobbiamo perdere questa specificità: le grandi trasmissioni di attori e scrittori dal genere fiction al genere soap opera sono un errore, perché hanno pub-

blici molto diversi e la voglia di accontentare tutti scontenta tutti». Dalla struggente «Leva calcistica del '68» di Francesco De Gregori al generazionale «Italia Germania 4 a 3» di Umberto Marino e Andrea Barzini, la partita di pallone è stata spesso e volentieri riletta come metafora della vita, tra vittorie, sconfitte e tempo scaduto. Rimpiando fedele al filone, «L'ultimo rigore» racconta le vicende di un allenatore e di suo figlio mette a confronto il calcio del cuore e quello dei soldi, ma anche due generazioni, due stili di vita, due sogni di felicità.

«E' la storia di un allenatore di provincia - spiega il regista, appassionato di calcio - De Caro, appunto, che arriva in serie A e viene schiacciato dal confronto con le grandi squadre. Contemporaneamente vive un momento di crisi con il figlio, Mirko Petrini, una promessa del pallone alla Cassano, per intenderci, che però ha una grave incidente e deve interrompere la

carriera». La vita dell'allenatore ha una svolta quando viene esonerato dalla squadra e si rifugia nel paese di origine, Rivoli, dove si dedica a far risorgere la squadretta del paese. «E' un uomo con una visione romantica dello sport - spiega ancora Martino - si dedica anima e corpo a questa Armata Brancaleone e con l'aiuto del figlio riuscirà a farle vincere il torneo».

Martino, tifoso della Lazio, non è nuovo a film sportivi. «Tempo fa - spiega - ho diretto il comico «L'allenatore nel pallone» con Lino Banfi, adesso tra i miei progetti ho «C'era una volta il grande Torino» in cui la vicenda di questa grande e sfortunata squadra diventa simbolo di un'epoca, un po' come il Titanic. Raccontare il calcio attraverso il cinema, oggi come oggi, è facile. Ne vediamo già talmente tante in tv... Bisogna raccontare quello che prima, dopo, oltre. E' una sfida appassionante». S'interrompe anche Enzo De Caro, tifoso «masochista» del Napoli. «Io e Mar-

tino abbiamo scoperto per caso che stavamo entrambi lavorando a un progetto sul calcio ed è stato bello mettere le nostre idee insieme in questo «L'ultimo rigore». Il tema dello sport di bandiera, dell'attaccamento alla maglia mi pare molto attuale, io sono di quelli che quando vedono giocare la Juve in maglia grigia, ci rimangono malissimo. Sono a tempo perso allenatore della squadra giovani attori, mi rendo conto che è uno sport in continua evoluzione e che è importante lo studio, la strategia, ma mi spiacce che si perda il cuore».

Rivedremo presto De Caro in un film tv coprodotto con i tedeschi, «Il cardinale», con l'ex ispettore Derri-Horst Tappert, sul tema del celibato dei preti. Quanto a Sergio Martino, è ormai un habitué di Torino dove, grazie alle facilitazioni della Regione, ha già girato tre film tv. «A due passi dal cielo», visto l'anno scorso a Raiuno, con Pino Quartullo e Giulia Boschi. Sono invece in arrivo «L'ultimo sogno» sempre su Raiuno, storia di una donna malata di leucemia che rifiuta le cure per far nascere il figlio che aspetta, e per Raidue «Una donna scomoda» con Barbara D'Urso che denuncia le molestie sessuali cui è sottoposta sul luogo di lavoro. Tutte «fiction pure», assicura, «cedimenti alle sirene della lunga serialità».

Canale 5, l'audience vola sopra i 12 milioni



Rocco Casolino, l'ultimo concorrente eliminato dal gioco del «Grande fratello»

## Rocco: «Sono bisessuale ma non ditelo in giro»

«Vivo nella piccola Ceglie e non è facile» Critiche a Fede, solidarietà da Grillini

Fulvia Caprara ROMA

La sua uscita dalla casa-bunker è stata seguita da una platea immensa, la più ampia da quando il «Grande fratello» esiste: 12 milioni e 103 mila spettatori con share del 44,58% pari a quasi la metà dell'intero uditorio tv in prima serata. Eppure per Rocco Casolino, l'ingegnere pugliese che l'altra ha riacquisito la libertà, il pubblico che conta di più continua ad essere quello della sua famiglia, della madre, della sorella, dei parenti e degli abitanti di Ceglie Messapica, provincia di Brindisi, dove è sicuro che nessuno gli farà festa per colpa delle sue libere affermazioni in tema di sesso: «Ma voi vi rendete conto di che vuol dire essere di un paese come il mio e trovarsi sbattuto in tv a dover dichiarare se si è gay oppure no?». Considerazione sacrosanta sulla quale il ragazzo ha riflettuto a lungo nella notte breve e concitata trascorsa, dopo i giorni, per la prima volta fuori dai mura di Cinecittà: «Insomma, io mi preoccupo per la mia famiglia e per tutti quelli, e sono tanti, che sentono ancora forti certi pregiudizi. Sono bisessuale, nel senso che non ritengo di dover limitare il campo delle mie esperienze, che mi sento sessualmente aperto. Tra uno ciccione e uno magrissimo ci sono tanti modi di essere, ecco io sono lì, in mezzo a quella varietà, e poi sono un'estate, do' grande importanza alla bellezza femminile che maschile. Nella casa mi seccava dover fornire certe spiegazioni, così come non mi andava di venire identificato con la «Priscilla» del gruppo, e poi c'era sempre la preoccupazione per quelli che mi seguivano da fuori, so già di aver creato molti problemi così».

Ma per Emilio Fede che scherza pesante («Ho trovato la sua battuta di cattivo gusto, insomma chi lo conosce? Era chiaro che in quel momento lui aveva una posizione molto più forte della mia»), c'è già una lettera del presidente dell'Arcigay Franco Grillini che esprime «solidarietà all'ingegnere pugliese e propone una discussione pubblica, anche in Puglia, dove stabilire un confronto con chi ritiene ancora disonorevole essere omosessuale». Ma Rocco ha anche altri importanti conti aperti, primo fra tutti quello con i parenti: padre che pare la presa moltissimo per le confessioni riguardanti la vita familiare: «Sono un figlio che ha tutto il diritto di parlare del proprio padre: so io che cosa ha significato per me vedere mia madre con l'occhio blu dopo aver ricevuto un pugno a trovo giusto, anzi necessario, che la violenza familiare vadano dichiarate. A me, nel clima di quella casa dove si parla di qualunque cosa, mi è venuto naturale certi fatti. So che adesso i parenti mi odiano, che mia sorella è andata in crisi, che mia madre è preoccupata, ma non c'è niente da fare: per me quell'occhio blu è più importante delle cento biciclette che avrei potuto avere in dono per dimenticarla».

Fuori dal bunker, Rocco assapora l'improvvisa popolarità, confessa che gli piacerebbe sfilare per Dolce & Gabbana, è incerto su quali saranno le proposte di lavoro da accettare, dichiara sincero che a lui anche i 5 milioni offerti da una discoteca qualsiasi per una serata appaiono una fortuna. Se avesse vinto i 250 avrebbe saputo esattamente come usarli: «100 sarebbero andati a mia madre e mia sorella; 50 agli amici in regalo; gli altri 100 li avrei messi in banca per me». Ma non è andata così: «Vorrei che vincesse Salvo perché il suo fine è più nobile, ma vincerà Cristina anche se quello che merita davvero la vittoria è Pietro».

Una cosa è ormai certa, il «Grande fratello» avrà il suo bis: «Il programma ha avuto un successo» - esulta il direttore di Canale 5 Giorgio Gori - dopo 50 giorni ha la capacità di contaminare persone che finora avevano manifestato interesse e curiosità. E' diventato un grande gioco collettivo, come la tv non proponeva più da tempo. Gori ha anche fatto sapere che la probabile versione vip anti-Festiva di Sanremo è un progetto su cui si sta ragionando e che comunque riguarderà Italia 1.



BENE DI  
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258

www.batasiolo.com

Barolo "Vigneto Boscato"



## Per il centenario

## Il testo di Bordon

**L'**EROE splendente di «Guerre stellari» di Indiana Jones» adesso ha quasi sessant'anni, la faccia gli si è ispessita o dilatata. Potrebbe avere, come Richard Gere, un destino di bell'anziano simile a quello di Sean Connery, ma l'ultima volta che ■ ■ è visto, ■ ■ ■ fa a Venezia, aveva un'aria opaca, attempata. Colpa magari della coincidenza strana: mentre Harrison Ford lavorava a «Le verità nascoste», finiva il secondo matrimonio, durato diciassette anni, ■ ■ ■ Melissa Mathison, la sceneggiatrice di «Spielberg (anche per «E.T.»). L'unione era stata fortissima, i due avevano in comune amicizie, pensieri, interesse per il buddhismo tibetano, amore per l'Europa, tipo di intelligenza: ancora non si ■ saputo ■ nella rottura ■ ■ ■ ■ mezzo altre persone, ■ ■ ■ c'entri una stanchezza ■ un improvviso dispetto, ■ ■ ■ è singolare e incomodo vedere Ford ■ crisi coniugale recitare un protagonista in crisi coniugale. Della cine-crisi si può dire poco, ■ non si vuol guastare agli spettatori anche quel minimo di sorpresa su cui l'intera storia è basata. Diciamo che Michelle Pfeiffer vive con il secondo marito Harrison Ford, per il quale ha rinunciato alla ■ ■ ■ carriera di musicista, ■ ■ ■ villa sulle rive d'un lago nel Vermont: la ■ ■ ■ poco isolata è chiara ■ bella, bene arredata e fiorita, avvolta in una quiete silenziosa un poco allarmante. I due sono piacevoli e ben vestiti, veri modelli di eleganza casual beige e grigioazzurro ■ velluto e cotone, ma Ford, stimatissimo scienziato, ■ ■ ■ quasi mai, persegue i suoi esperimenti, ■ Michelle

Pfeiffer comincia a sentirsi troppo ■■■■ nella solitudine. La coglie il sospetto che il vicino di casa abbia ucciso la moglie, spia ossessivamente ■■■■ suo movimento. Le sembra di cogliere in casa segni inquietanti: una porta che si schiude senza che nessuno l'abbia aperta, la vasca da bagno colma d'acqua senza che nessuno l'abbia riempita, voci misteriose, ■■■■ fotografia incorniciata che senza motivo cade con il ■■■■ frantumi, l'apparizione fuggevole d'una ignota figura femminile, scritte minacciose sui vetri annebbiati dal vapore.

Lei confida al marito i suoi spaventi; lui attribuisce i timori ad attacchi di paranoia, vuol mandarla a farsi ■■■■ i nervi. Lei sente che l'incredulità e l'incomprensione del marito nascono dalla disistima e dal disamore, si addolora e insospettisce feramente di più. Lui diventa insopportabile. Lei è visionaria? Oppure c'è una spiegazione molto concreta a quanto avviene? Naturale o soprannaturale? Fantasma o persone?

Per il resto si può dire soltanto che nel film medio, metafora di ogni tradimento, la cattiva sceneggiatura fa sì che la storia s'accartocci su se stessa e abbia reiterati finali, che gli interpreti sono migliori del film; che per il regista Robert Zemeckis, ■■■■ anni, bravissimo, già autore di «Ritorno al futuro», di «Chi ha incastrato Roger Rabbit», di «Forest Gump», «Le verità nascoste» è un incidente. ■■■■ dire che Harrison Ford non è per nulla disadatto a quei personaggi di cattivo che sinora ha accuratamente evitato. Anzi: dietro la sua pacatezza chic, la sua educata saggezza, c'è qualcosa di barbaro, di volgare, di violento. Il messaggio spietato del film con-

**CELEBRITY** (What Lies Beneath) d. Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Katharine Towne. **USA**: Otto Thriller, Usa, 2000.

**CRINO**: cinema Eliseo Rosso, Lux. **MILANO**: Apollo, Colosseo Chaplin. **A**: Adriano, Atlantic, Broadway, Clark, Cineland, Doria, Empire, Europa, Excelsior, Galaxy Marte, Madison, Quirinale, Quirinetta (v.o.), Ritz, Romy Zaffiro, Royal, Tristar Blu, Warner.

Una scena di «Le verità nascoste» appena uscita nelle nostre sale

**Giangiorgio Salagnò**  
TRIESTE

E' certo un caso fortunato quello del Teatro Verdi di Trieste, che in questa stagione si trova a celebrare insieme il bicentenario della propria fondazione, il centenario verdiano e il 150° della prima rappresentazione dell'opera che Verdi in persona diede qui e personalmente concertò, quando il teatro si chiamava Grande. Si tratta di quel negletto *"Stifello"*, tanto massacrato dalla censura dell'epoca non solo perché mostrava un pastore protestante dello stesso 800, ma perché la sostanza drammatica girava attorno al tradimento della moglie di questi, poi evangelicamente perdonata dopo acutissimi dissidi interiori. Non ebbe fortuna neppure per la *■ ■ ■ ■ ■* ovunque riscatolanti dagli anni di galera in via d'abbandono, ma capace d'innalzarsi in più punti al di sopra delle consuetudini formali ed espressive dello stile verdiano fino allora praticato, specie *■ ■ ■ ■ ■* l'opera poteva meglio la propria sostanza di dramma interiore nelle coscienze *■ ■ ■ ■ ■* Stifello e Lina. Verdi l'aveva *■ ■ ■ ■ ■* e *■ ■ ■ ■ ■* tento, *■ ■ ■ ■ ■* salvataggio qualche anno dopo, travasandone la musica nel soggetto medievale del crociato *"Aroldo"*.

Ogni tanto *"Stifello"* riappare sulle scene, e anche in questo luogo deputato non ha mancato di mostrare le belle invenzioni specie nel secondo e terzo atto. Il protagonista era il tenore Mario Malagomini, che ora sa maneggiare meglio la propria voce, squillante, fin all'espressione dell'intimo, *■ ■ ■ ■ ■* musicista padrone del palcoscenico. Accanto a lui c'era, come Lina, un soprano greco di cui molto si parlerà, Dimitra *■ ■ ■ ■ ■*.

*■ ■ ■ ■ ■* verdiano, *■ ■ ■ ■ ■* qualche problema di tecnica, ma dal timbro convenatore callasiano, nel bene e nel male. Quasi debuttante Marco Vrotagno, un baritone che, acquisite *■ ■ ■ ■ ■* opportune raffinatezze, potrà fare una bella carriera *■ ■ ■ ■ ■* teatro verdiano. A capo dell'orchestra e del coro, Nicola Lissotti provvede a regolare l'ispirazione dei sentimenti e dei furori.

g.salraggi@lin

Sylvia Francia

**F**igura anche nel decalogo sulla ■■■■■ del ministro Veronesi: «Rompere l'isola ■■■■■to degli anziani, affidando loro compiti di impegno attivo». Bello. È impossibile? Quanto la realtà sia lontana lo conferma pure il teatro. Sul tema «isola ■■■■■ società degli anziani...», infatti, qualcosa di bello e amaro - lo dice Furio Bordon con le sue «Ultime lune» uscite del '92, che forma a Marcello Mastroianni, un solito appena prima della sua morte, l'occasione per un'interpretazione memorabile. A raccogliere il testimone è Gianrico Tedeschi: applauditissimo interprete de «Le ultime lune» all'Ersb di Torino, accanto ai bravi Mariangela Laszlo e Walter Marmor, per la regia dello stesso autore. La vecchiaia è protagonista assoluta dello spettacolo. Una vecchiaia né venerata per il suo carico di ■■■■■ né edulcorata in immagini di ■■■■■. Proprio una vecchiaia-vecchiaia ■■■■■ sfregiata, età protesa verso il niente, tra disagi, angosce e umiliazioni ■■■■■ «Punizione» inflitta a un popolo grande di senex-rolpa.

■ ■ ■ ■ ■ Questo esilio dalla vita attiva per qualcuno può diventare quasi una scelta, la soluzione meno umiliante. Così, il vecchio professore, alla situazione di ospite-malloppo ■■■■■ casa del figlio, preferisce quella di ospite-pagante in pensionato. E lascia la ■■■■■, il fantasma della moglie, per l'ospizio, con la sola compagna ■■■■■ un walkman e una piantina di basilico. Piantina che non vive più di una stagione. Dettaglio importante per chi ■■■■■ può ingaggiare gaze di longevità. Semmai, può sognare. «Sognare dunque sono vecchioni»: i sogni dei giovani sono progetti, i sogni veri, assoluta astrazione, li coltivano solo i vecchi. Tedeschi intenso e misurato, il vecchio professore, ancora immemorato della vita e deciso a restare integro nello spirito. E le stanze della memoria ■■■■■ riempiono della luce obliqua dell'ironia, della musica di Buchwald degli scherzi innocenti e crudeli che Padre-bambino fa al Figlio-adulto per scuotere dal letargo della gioventù senza consapevolezza.

***In «Autumn in New York» di Joan Chen  
c'è più furberia che vero romanticismo***

Alessandra Levantesi

**M** di milioni dollari sul mercato Usa, secondo stima di Variety, non sono abbastanza per una pellicola che aspirava a replicare dopo trent'anni il successo macroscopico di *Love Story*. Eppure, mutate alcune circostanze, lo spunto è lo stesso: nasce una storia d'amore. ■ un morbo inesorabile è in agguato. ■ Come mai il sempre affascinante Richard Gere e la deliziosa Winona Ryder non hanno intercettato granché, mentre nel 1970 Ali Mac Graw (un'attrice ormai dimenticata) finì addirittura sulle copertina di *Time*?

È dire che l'autunno in New York, affrontato ■ estrema ■ delle

suggerzioni ambientali e paesaggistiche dalla regista cinese Joan Chen, ha una qualità visiva sofisticata. Né manca una connotazione originale riguardante le attività che svolgono i protagonisti: lui grande chef alla Vissani, lei modista d'avanguardia. Dondoli qualche episodio curioso, come quando Gere e Winona servono la ceca pomeridiana ai dipendenti dei ristoranti prima che arrivino i clienti. Intorno ai due interpreti vivacchia poi un buon gruppo di comprimari, e quali Elaine Stritch che ammiriamo in «Settembre di Woody Allen.

olo fascinoso quanto inaffidabile crea il dubbio che l'attrattiva esercitata ■ di lui dalla dolce Winona risieda proprio nella scoperta dell'assoluta precarietà del loro rapporto. E alcuni critici americani hanno constatato che le due ■ legano solo fino a un certo punto, non scatterebbe fra loro la famosa «chemistry», ovvero la chimica che ■ le combinazioni bene assortite. ■ forse la spiegazione più plausibile è che in «Autumn in New York» non c'è abbastanza romanticismo, non c'è abbastanza freschezza. Per essere un film che dovrebbe far piangere l'assenza di una commovente vera ■ ne faccia digerire ■ manierismo è un problema grave.

**AUTUMN IN NEW YORK**

di Joan Chen  
con Richard Gere, Winona Ryder Usa  
2000, dramma  
■■■■■, cinema Ambrosio, Repossi; MILANO Brera, Cavour, Odeon, Flaminio, President, San Carlo; ROMA Metropolitan, Flammia, G. Cesare, Alcazar, Eurcine, Maestoso, Jolly, Lux, Odeon, Andromeda, Alambra, Delle Mimose, Warner, Parco dei Medici, Cineland.

**AUTORE IN NEW**  
di Joan Chen  
con Richard Gere, Winona Ryder Usa  
2000, dramma  
Il cinema Ambrosio, Repossi; MILANO Brera, Cavour, Odeon, Flinix, President, San Carlo; ROMA Metropolitan, Flamma, G. Cesare, Alcazar, Eurclino, Maestoso, Jolly, Lux, Odeon, Andromeda, Alhambra, Delle Mimose, Warner, Parco dei Medici, Cinesal.

... verdiana, ... qualche problema di tecnica, ma dal timbro convenute callasiane, nel bene e nel male. Quasi debuttante Marco Vratogna, u... battono che, acquisite ... opportu... raffinate, potrà fare una bella carrier... teatro verdiano. A capo dell'orchestra del coro, Nicola Luisotti provvede a regolare l'espressione dei sentimenti puri e del furore.

g.satragni@tin.it

Uniquesono i vecchi? I sogni dei governi sono progetti, i sogni veri, assoluta astrazione, li coltivano solo i vecchi. Tedeschi intensi e misurati, il vecchio professore, ancora innamorato della vita e deciso a restare integro nello spirito. E le stanze della memoria si riempiono della sua obliqua dell'ironia, della musica di Bach degli scherzi innocenti e crudeli che il Padre-bambino fa al Figlio-adulto per scuoterlo dal letargo della gioventù senza consapevolezza.



# Più di


La Liguria conosciuta vi attende  
per farsi ritrovare, quella nuova  
non finirà di stupirvi.

**Intensamente  
Liguria****LA STAMPA**

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio, ■  
Tel. 011.666.52.11

**PK**  
publikompass

Indispensabile strumento per i piloti di aviazione del primo biavvicino, il dispositivo Sighart permette alla lancetta centesimodi  cronografo.  ritoccare a zero e ripartire immediatamente premendo il pulsante a ore 12.



Il movimento è automatico, disponi-  
bile anche senza dispositivo flyback.  
Quadrante: nero o bianco.  
Ref. 4094.

**Paul Picot**  
Artisan - Horloger - Suisse  
**Noblesse du Détail**

MILANO - Via Gesù, 7 - 02.7600212  
www.ausubio.ch

ALBA Albergano - AOSTA L.M. Preziosi d'autore - ASTI Bisio - BALANGERO Siranni - BORGOMANERO Fagnoli - Predosi d'autore - BORGSESIA Rossi - ■■■■ Carbone - CHIVASSO Dasso - CIRIÉ G. Fornaro - COLLEGGIO S.M. Cavigliati - COSSATO Fontana, ■■■■ CUNEO Vassallo - GAVENO Anselmo ■■ Portigliatti - IVREA Caffaro - ■■■■ LONDOVI Pantoni - ORBASSANO Canalis - ■■■■ ROLO La Croce - RIVAROLO Bonardo ■■ Falletti - RIVOLI Mussa - S. MAURO TORINESE Balchin - SAVIGLIANO Paschetta - SETTIMO TORINESE Riflessi - SUSÀ Dori - TORINO Bielelli - ■■■■ Buosi Gioielli - Clava 1960 - ■■■■ Perazzo - Fagnola - Freyria ■■ - Gorra - Negri Ermas - Reita - Rocca - via Fornari - Rossi C. - Rossi Franco - Rossi Franca - Vireno - VALENZA Valoro - LIGURIA: ALASSIO Medaglini - FINALE L. Bruzzone - GENOVA B. ■■ M. Gioielleri - LA SPEZIA Piagnieri - Scardiggi - LOANO La Boite d'Or - PORTOFINO Blue Dream - RAPALLO Avanzino





**Camurati**

il profumiere

**1**

**CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**  
Strada 338/340 - San Mauro Torinese (TO)  
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22  
Orario continuato 9.15 - 20.00

parcaggio  
interno **P**

**2**

**LA PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60  
Torino - Orario continuato 9.15 - 20.00

**3**

**LA PROFUMERIA**  
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Avogadro)  
tel.011/561.38.38 - 561.10.20  
Torino - Orario continuato 9.15 - 19.30

**4**

**L' ESTETICA**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel.011/434.46.26 -  
Torino - Orario continuato 18.00 - 19.00

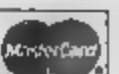
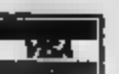
**5**

**IL SOLARIUM**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel.011/433.42.86  
Torino - Orario continuato 8.00 - 20.00



Dal 3 al 25 dicembre tutti i nostri centri saranno aperti  
con orario continuato, dalle 9 alle 20.00.

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:









**Sergio Trombetta**  
MONTECARLO

C'è la crema della danza mondiale nelle nominations per i Nijinsky: Bocca, Carreño, Legris, Le Riche, Malakhov e Ruzimatu fra i ballerini; Dupont, Guillemin, Herrera, La Garra, Lo-

A danza e muove tecnologie è dedicata una esposizione che riunisce 80 artisti ■ cui opere ■■■■no il gesto alla multimedialità. La tecnologia è presente anche negli spettacoli dal vivo. L'australiano «Escape velocity», per esempio viene danzato simultaneamente a Monaco e a Melbourne: «Numeric circus» unisce circo tradizionale, danza ■ marionette reali e virtuali animate in tempo reale; nel russo «Videosynkrasis» immagini di videopittura informatica vengono proiettate su corpi danzanti. Le berlinesi «Audiogruppe» ballano con incredibili costumi elettroacustici muniti di altoparlanti. ■■ ci sono anche appuntamenti più tradizionali ■■ quello dedicato ■ «The best of Latin Dance», le danze della corte di Yogyakarta, e ■■ «Swings» che rievoca i balli che fecero furore in America e in Europa negli Anni 20.

E i premi Nijinsky? Per conoscerli occorre aspettare sino a questa sera quando saranno annunciati in una Salle des Princes ■ Forum Grimaldi arricchita per l'occasione da una scenografia di Karl Lagerfeld.

**CICCIONI**  
Come racconta «Sette», sull'emittente americana Abc va in onda un programma dal titolo «*Lock the door, lose the weight*» (Chiudi la porta, perdi peso) che è una sorta di *Grande Fratello* dei ciccioni. I protagonisti, tre uomini e quattro donne in sovrappeso, rinchiusi in una villa fuori Chicago sotto il controllo di nutrizionista, personal trainer e psicologa, sono spiati dalle teleca-



quarta misura, l'ho sempre sentito molto il problema, jeans e scarpe da tennis per esempio non andavano bene. Dopo i vent'anni ho capito ■ potevo anche essere sexy. Ora, poi, ■ senone va di moda: come regalo dei 18 anni le ragazze ■ ai genitori chiedono di rifarsi ■ tette. Chi ha il seno autentico non lo ostenta mai ■ ■ oggi tendo ■ stare ■ le spalle ■ ■ per nascondere

**LAGERBACK**  
«Voi italiani siete splendidi, ma troppo gelosi e machi. Avete una mentalità antiquata. Pretendete che una donna stia sempre attaccata ai fornelli» (Filippa Lagerback).

|               |             |
|---------------|-------------|
| <b>RAIUNO</b> | <b>RAID</b> |
|---------------|-------------|

| TELEGIORNALE |     |       |         |
|--------------|-----|-------|---------|
| 11.30        |     | 18.55 | 8513177 |
| 12.30        | 485 |       |         |

6.00 Hotel **112** "Amicizia amore?" 1ª parte (3351)  
6.30 Stefanie Telefilm "L'angelo custode" (9806376)  
7.15 Milagro Tm (AS96413)  
8.15 Tg4 - Rassegna stampa  
Lettura e commento quotidiani e edicola (Reliplica) (3839063)  
8.35 Sotto il cielo dell'Africa  
Ministero con C. Alt, M. Rocco e Torpeduella. Regia di R. Deodato (321697)  
9.35 **madre** telenovela  
M. M. De Francesco (2550719)  
10.30 Sabato 4 Duemila  
Messaggio, O. Gobetti, Don **112** (39061)  
11.40 Forum **112** Perego. Regia **112**. Nobilio Latorre (384806)  
14.00 La ruota **112** fortunato  
Gioco (92516)  
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer (65448)  
16.00 Sabato Vip (69264)  
17.00 **trucco** c'è conduttore **112** Chiesa (22784)  
18.00 Medici - Storie di medici e **112** pazienti conduttore M. Liori (75693)  
19.30 Il sabato del villaggio  
Varietà (25210)  
19.45 Terra nostra Tm (J28874)

M. O'Hara. Regia ■ ■ ■  
 Sherman [415448]  
 22.45 **Parlamento** In a cura di  
 Vigorelli [7382055]  
 23.20 **Cisk Speciale: Autumn**  
 in New York [6210784]  
 23.25 **Oltre la notte** Film  
 (dramm., 1994) ■ F. For-  
 rest, A. Martinez. Regia ■  
 T. Shire [8715581]  
 1.05 **Td - Rassegna stampa**  
 Lettura e commento delle  
 prime pagine dei quotidiani  
 n° [8549765]  
 1.30 **Tv moda - Speciale** M-  
 lano collezioni Rubini  
 presentata da Il. Squit-  
 tani [4579944]  
 2.30 **Viaggio ■** **nozze all'it-**  
 liana Film (comm., 1966)  
 ■ F. Amendola, M. Mos-  
 tagnani. Regia di M.  
 Amendola [7549071]  
 4.00 **Tg ■ - Rassegna stampa**  
 Lettura e commento delle  
 prime pagine dei quotidiani  
 n° (giurn.) [1587524]  
 4.20 **Il giuramento ■** **Zona**  
 Film (avv., 1965) ■ ■ ■  
 Russell, M. J. Alfonso. R-  
 ■ ■ di R. Blasco

| MTV/RETEA |                            |
|-----------|----------------------------|
| 6:00      | Wakeup [74554993]          |
| 9:00      | Televendita [97054]        |
| 10:00     | TgA Mattino [44603]        |
| 10:10     | Pure morning [2329054]     |
| 12:25     | TgA Flash [102709]         |
| 12:30     | European top 20 [52699]    |
| 14:30     | Cartoni animati [66642]    |
| 15:30     | Week in [11234]            |
| 16:00     | Mod 4 hits [32622]         |
| 17:00     | Top selection [7618245]    |
| 18:45     | TgA Sera [11832]           |
| 19:00     | Stylissimo [3971]          |
| 19:30     | Daria Cartoni [8142]       |
| 20:00     | Celebrity death mat [5055] |
| 22:30     | Mit list Italia + [68158]  |
| 22:30     | Disco 2000 [97535]         |
| 23:30     | Sex in the 90's [4158]     |
| 24:00     | Brand: New [55982]         |
|           | Portzone [121072]          |
| 2:00      | Dance floor chart [97880]  |
| 3:00      | Chill out                  |

[illegible]

\_\_\_\_\_

[illegible]

Uno degli ultimi capolavori di Michino Visconti, dal romanzo di Thomas Mann ispirato a Gustav Mahler, ■ grande Dirk Bogarde a Venezia, 1911: un maturo compositore, in vacanza al Lido, innamorato della bellezza si infatua di un ragazzo, Tazio. Ma... ■ 0,55 RAITRE

Una delle ultime, sorprendenti, opere di Brian De Palma non un semplice grande Al Pacino e un Sean Penn tanto insolito quanto bravo. Un dramma poliziesco. E De Palma, stavolta, va veramente controcorrente: distrugge il vecchio stile che anziché frenetico ha il ritmo di vorticosi piani-sequenza. Uscito di prigione, il trafficante Carlito Brigante è deciso a cambiar vita. Ma il suo giovane avvocato lo coinvolge nell'omicidio del boss che lo ricattava. ■■■ 22.30 ITALIA

\_\_\_\_\_



**20.50 LAITKE.** AUSTRALIA 1991. REGIA: GEORGE MILLER. CON MEL GIBSON, BRUCE SPENGLER, KATE BRESTON, YVONNE WELLS E VIRGINIA WEE D'AR. 124'.  
Un'opera di Max Max 2, la serie "Max Max", ambientata in Australia.  
Un seguito che, come raramente accade, è addirittura migliore del capostipite. Miller fonda effetti e contenuti, farnetti e parodia senza mai cedere nei luoghi comuni del genere: né tantomeno rallenta il ritmo senza  
fiata. Una sorta di western da medioevo prossimo venturo dove i protagonisti cavalcano enormi motociclette, se ne trattasse di avventurieri di cent'anni. Dopo il disastro nucleare, Max Max si ritrova a lottare contro bande di riders che vogliono impadronirsi del poco carburante rimasto e

**20.45 I grandi Jake** (4. luglio 1971) Regia: **ROBERT** SHERMAN. Con: **BOB** WAYNE, **ROBERT** BOGART, **BARBARA** LUTHERA, **PATRICK** WAYNE E **CHRIS** MITCHELL. Dur.: 114'49". Un western del tramonto del genere firmato dal veterano Sherman su misura per l'anziano divo. Una banda di fuorilegge rapisce **il** nipote **di** una proprietaria terriera. E la donna chiede aiuto al suo marito, numo del ragazzo **il** leggendario pistolero.

**20.50 RETE 4.** USA 1995. REGIA: JACK SHOLDER. CON JEFF FAHEY, COURTNEY COE E MICHAEL NICOLOSI. DUR. 1H35'  
Un thriller televisivo per la protagonista di «Friends» ma anche dell'horror «Scream». Un serial killer uccide senza pietà ■ gruppo ■  
donna ■ una ricerca miracolosamente ■ salvarsi ■ ne fa un identikit

**DECEMBER 1986**

**PER LA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.**

\_\_\_\_\_



OGGI

12,40 Sci. Coppa Mondo. Discesa libera maschile (Italia)  
13,25 Dribbling Raidue  
16,00 Pallavolo. Sisley Treviso-Lube Macerata Raitre  
17,30 Motorshow Raitre  
18,00 Basket. Robsters Varese-Savoloni Pesaro Raitre

18,00 Pallavolo. Ford Roma-Catia Modena Tele+  
19,00 Goleada Tmc  
20,30 Calcio. Perugia-Bari Tele+  
20,35 Rai sport notizie Raiuno  
23,30 Automobilismo. Coppa Intercontinentale F3 Tmc2



## L'Uefa: più severità con i razzisti

LONDRA. L'Uefa fa marcia indietro. Dice il direttore generale Gerhard Aigner (foto): «Abbiamo costantemente allargato la Champions league, ma si giocano troppe partite e i divi fra i club, sia in Europa, sia all'interno dei singoli paesi, sono diventati eccessivi». L'Uefa vuole anche inasprire le pene contro i razzisti: «Finora la commissione disciplinare poteva solo infliggere multe o squalificare il campo. Ora verranno ordinate gare a porte chiuse nei casi di recidività».

Il presidente dell'Inter scende in campo dopo la molotov lanciata contro il pullman della squadra: «Resto al mio posto»

# MORATTI

## «Non cedo ai teppisti ma ho perso l'entusiasmo»

Nino Sormani

Il giorno dopo la molotov lanciata contro il pullman dell'Inter e le voci su un suo possibile disimpegno, Massimo Moratti scende in campo. Con fermezza, il presidente nerazzurro stigmatizza duramente l'attentato di San Siro: «Resto al mio posto e troverò il modo migliore per stare vicino alla società e alla squadra. Non mi tiro fuori né faccio ricadere le colpe di questa situazione sugli altri. Bisogna saper reagire e rimanere uniti, ora più che mai. Poi, però, una frase che è un'ammissione, è che qualcosa si è rotto, per colpa dei risultati che non arrivano, ma anche delle contestazioni, delle bombe incendiarie: «Di certo, l'entusiasmo di un tempo non c'è più». Pausa e quindi approfondimento: «Se dovesse prevalere la convinzione che qualcosa va cambiato, potrei cercare altre soluzioni e pensare a come tramutare la società e la squadra».

Comunque, nessuna fuga dall'Inter, che resterà sempre di proprietà della famiglia Moratti. «Certo disimpegno nella gestione è possibile, anche perché al numero 1 nerazzurro non è per nulla piaciuto lo striscione apparso giovedì sera a San Siro: «Moratti incompetente vai».

Il presidente si confessa in un'affollata conferenza stampa organizzata nella sede della società petrolifera. Si parte dall'attualità più stretta, più squallida: il clamoroso gesto delle molotov. «È stata l'azione di un folle», assicura Moratti. «Grave, gravissima, per le conseguenze spaventose che avrebbe potuto avere. Un gesto da non sottovalutare. Per questo, anche se deciso di assistere al match contro il Parma, mi sono subito precipitato negli spogliatoi per stare vicino ai giocatori. Per fortuna, hanno saputo reagire bene e hanno fatto la loro partita, cosa facile dopo quanto successo all'andata a Parma e dopo l'attentato. Chi può? stato? «Non lo so, chiedetelo agli inquirenti. Certamente, non un tifoso interessato. Soltanto un pezzo, uno pseudoter-

rista può fare una cosa del genere. Bisogna sempre presente che il calcio non può mai essere determinante nella vita della gente, per quanto sia importante e bello. Sulla linea si muove Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, consigliere, sponsor e azionista dell'Inter. Definisce l'attentato «il gesto di un folle» e spiega che «la barbarie è fortunatamente una parte di una frangia della società che bisogna condannare e soprattutto cercare di educare».

Alla rabbia per l'attentato Moratti aggiunge altre considerazioni: «Questo episodio, certamente, non fa pensare a una situazione che possono entusiasmare. Non è l'atto in sé, che io considero spaventoso, ma è l'insieme che può portare a certe decisioni. Lo striscione apparso nello stadio mette in condizione di pensare che forse hanno ragione loro. Arriveranno comunque i momenti giusti per valutare su cosa e come abbiamo sbagliato e allora decideremo».

Massimo Moratti si dimette da presidente già un anno e mezzo fa. Fede abbandonare anche gran parte dei suoi collaboratori, per poi ritornare, dopo qualche mese, acclamato all'unanimità dall'assemblea: «Nella vita ci sono tante cose che fai perché ti piacciono, ma di sicuro non sono indifferente a quello che sta accadendo. Comunque, ci sarà da prendere una decisione lo farò al momento opportuno. Per ora, no. Ora è tempo, innanzi tutto, di confermare la fiducia nella squadra, da ieri in silenzio stampa, e nel pubblico: «Società e allenatore faranno in modo che i giocatori dimentichino il più in fretta possibile quanto è accaduto e continuino per la loro strada alla ricerca di risultati positivi. Sono certo che già domani contro il Brescia giocatori e tifosi sapranno reagire positivamente. I nostri sostenitori non si metteranno dalla parte del folle. Ma se il pubblico dovesse reagire diversamente, allora vorrebbe dire che ho sbagliato tutto».

Moratti allarga lo sguardo a vede l'Inter fuori dalla Coppa

«Bisogna rimanere uniti. L'attentato di giovedì non deve diventare un alibi, anche se la stagione è ormai buttata: mancano fiducia e calma»

Massimo Moratti, a parte una breve parentesi nell'estate del '99, è presidente dell'Inter dal 18 febbraio 1995



Italia e metà classifica in campionato. Dice che «c'è ancora tempo per fare bene, anche se la stagione è ormai buttata e mancano fiducia e calma. Anch'io ho le mie responsabilità. Ma l'attentato non deve assolutamente diventare un alibi. Potrebbe bastare. Ma Moratti ha ancora una ferita fresca di cui deve, vuole parlare: «Dal mondo del calcio, dello sport non è arrivato neppure una parola di sostegno dopo quel che è accaduto giovedì sera. Non si è fatto vivo nessuno. Me l'aspettavo».

## SI INDAGA FRA GLI SKINHEAD

MILANO. Puntano verso gli ambienti più oltranzisti della tifoseria nerazzurra i indagini sull'attentato incendiario contro il pullman dell'Inter. Ieri la Digos ha effettuato una perquisizione negli ambienti skinhead, notoriamente legati al tifo nerazzurro. È stata effettuata una perquisizione che ha portato al sequestro di non meglio precisato materiale cartaceo. «La nostra sensazione», ha detto il dirigente della Digos, «è che si sia trattato di un gesto isolato, e comunque non ci sono elementi che facciano pensare ad alcun coinvolgimento nell'episodio di un gruppo o di gruppi di tifosi organizzati». Il Centro Coordinamento degli Inter Club ha intanto espresso la sua «amarrezza e indignazione per l'attentato».

## ALLARME ULTRA

# La polizia: sì ai treni speciali no alle gabbie nelle curve

Franco Giubileo

BOLOGNA

C'è poco da stare allegri a scorrere gli ultimi dati raccolti dal Centro studi sulla sicurezza pubblica della polizia di Brescia sugli episodi di violenza compiuti dagli ultras. Gli incidenti sono in aumento, specie nelle categorie inferiori, dalla C1 ai dilettanti, ma non è tutto, come spiega il responsabile Maurizio Marinelli: «Succede che i tifosi diffidati che non possono seguire la loro squadra allo stadio per la loro partecipazione ad atti di violenza, si spostano negli stadi delle categorie inferiori, e lì combinano altri guai».

Fra le tifoserie più «attive» figurano i luzzi, i torinisti, i romanisti, i cagliaritari e i milanesi (campione 1999-2000). In serie B invece la maglia nera per gli scontri va alla tifoseria del Napoli, seguita da Atalanta, Brescia e Pescara. Le diffide sono state più di 2000 contro le 1600-1700 del campionato 1998-99, a conferma che il fenomeno è di nuovo in piena crescita, dopo che il potenziamento dei controlli avvenuto a partire dai Mondiali del '90 aveva messo un freno. Tutto questo ha costi salati, ogni domenica se ne vanno due miliardi per garantire la

sicurezza negli stadi, all'anno sono 105 miliardi.

Il Centro di Brescia non fornisce solo analisi, ma elabora proposte: si parla di un rapporto che chiarisca gemellaggi e tendenze politiche delle curve italiane, e al contempo si annuncia la conclusione, per lunedì 18 dicembre, del primo corso per «responsabili della sicurezza durante le manifestazioni sportive», presso l'Università Cattolica di Brescia, teso a formare professionisti che rispondano ai requisiti previsti dal decreto che prevede, per ogni società, la preparazione di qualcuno che segua i rapporti con gli ultras di casa.



## LE CLASSIFICHE DELLE VIOLENZE ULTRA

Dati riferiti alla stagione 1999-2000. I punti si riferiscono al numero di volte in cui sono capitati incidenti. (serie B)

| TRA TIFOSI  | CAMPI A RISCHIO |
|-------------|-----------------|
| NAPOLI* 11  | CATANIA 9       |
| LAZIO 9     | VARESE 8        |
| TORINO 8    | PISA 8          |
| ROMA 7      | LIVORNO 6       |
| CAGLIARI 6  | PALERMO 5       |
| TERNANA* 5  | COMO 5          |
| ATALANTA* 4 | JUVE STABIA 5   |
| BRESCIA* 4  | MODENA 3        |
| PESCARA* 4  | SIENA 3         |

Le altre idee partono dalla creazione di un rapporto con i tifosi attraverso le «squadrine stadio» che agiscono nelle questurazioni. Chiede poi che le società partecipino al pagamento delle spese, dai danni agli straordinari dei poliziotti. Inoltre, sul modello inglese, si suggerisce di favorire l'acquisto degli impianti da parte delle società, onde favorire iniziative come quelle avviate a San Siro, dove è stato realizzato un museo storico di Inter e Milan. Ancora, si chiede l'installazione dei metal detector negli stadi e l'impiego delle telecamere.

Al Centro studi si dichiarano contrari alle «gabbie», i settori blindati dove vengono rinchiusi gli ultras ospiti, definite «vergognose», e invocano la reintroduzione dei treni speciali. In Lombardia sono stati ripristinati i treni speciali, finché gli ultras utilizzano quelli normali, e i rischi rimangono. Il Centro di Brescia, oltre agli «osservatori speciali», gli ultras, prende in considerazione anche il ruolo dei giocatori in campo. «Bisognerebbe togliere l'ammortizzatore per l'esultanza dopo un gol e inasprire le sanzioni per i casi di violenza fra i calciatori».

# Tremila agenti per Lazio-Roma

## Veron ai tifosi: date prova di civiltà

Serantonio

Tremila agenti per ottantamila tifosi. Olimpico illuminato, transennato e controllato già da oggi per evitare un «contrabbando» di striscioni ed oggetti pericolosi. Molotov lanciate sul pullman dell'Inter gettano un'ombra cupa anche sul derby Lazio-Roma, che vive una vigilia difficile con centinaia di biglietti falsi già spacciati. Non basta, la prevendita impazzita farà sì che i tifosi romanisti e laziali si ritroveranno a contatto nelle tribune. Scontato il tutto esaurito con quasi quattro miliardi d'incasso, record per la Lazio. La partita sarà trasmessa in tutta il mondo.

A Formello, un Veron ancora zoppicante chiede agli ultras biancocelesti una prova di civiltà: «con i buoi razzisti, dovrà essere uno spettacolo anche sugli spalti. La discriminazione non ha senso di esistere e questo vale non solo sui campi

di calcio». Il presidente Sergio Cragnotti rincara: «Dovrà essere il derby della serenità. Niente isterismi, dovrà saper trasmettere quella che è la vera immagine della capitale, diventata tale ormai non soltanto della politica, ma anche del calcio. Tre miliardi di persone avranno gli occhi puntati sull'Olimpico: diamo lustro alla nostra città. Sarà una Lazio qualche novità: Negro fiano, Nesta, Crespo unica punta, Veron in campo anche se con le stampelle».

L'argentino si iscrive nel clan degli ammiratori di Totti e poi punge la Roma: «Il capitano giallorosso è un punto di riferimento per i più giovani, realtà del calcio mondiale. Gente come lui, Zidane e Costa compongono musica in campo. Diverso, dirigo l'orchestra. Ci aspetta una sfida invidiata, ma sia chiaro non andiamo a confrontare i più forti al mondo: questa Roma ha ancora vinto niente».

Cragnotti: il derby deve trasmettere la vera immagine della capitale  
Batistuta: sono convinto che vincerà lo spettacolo

A Trigoria è il giorno di Batistuta, al suo primo ritorno ravvicinato con la Lazio: «Non voglio vincere solo perché è il derby, io voglio vincere sempre. È partita che il pubblico rende bellissima, è la festa dei tifosi che aspettano il risultato per prendere in giro i cugini. Ho capito che una vittoria con la Lazio regala ai nostri sostenitori un'allegria unica. Mi piace l'atmosfera calda di questa partita e sono veramente



Veron ha rivolto un appello ai tifosi laziali: «Basta i buoi razzisti, il derby dovrà essere uno spettacolo anche sugli spalti»

basta per incuriosire rispetto. Io credo proprio a una Lazio dimezzata, né che il loro nervosismo sia un vantaggio per noi. Degli argentini biancocelesti non vuole parlare: «L'ultima cosa che desidero è creare polemiche imbarazzanti e tipiche di queste sfide».

Capello sfoglia la margherita: Delvecchio o Nakata? Totti, che può dare una mano a Tommasi, in veste di punta ad avere così la superiorità numerica a centrocampo? Sicuro Lupatelli in porta, Capello scioglierà l'enigma, solo domenica mattina. In contemporanea con Eriksson che dice di voler valutare bene le condizioni di Veron.

brindate

**GANCIA**

www.gancia.it



Per il secondo anno dividendo agli azionisti, il vertice confermato fino al 2003

# Juve, lo scudetto del bilancio

## Chiusano: «Ma non faremo mai follie»

Marco Ansaldo

TORINO

Mentre nell'androne del palazzo Sui i ginestrati piazzavano il baraccone le auto elettriche e i cartelloni marche tedesche e giapponesi per il Natale dei figli dei dipendenti, al primo piano gli azionisti della Juventus salivano su un'altra giostra, quella dei miliardi che si riversano sempre più copiosi da quando il marketing e le tv hanno preso il sopravvento sull'incasso bottegghino. Dal giugno '99 al giugno del 2000, la Juventus ha incassato 270 miliardi, 97 in più dell'esercizio precedente, una cifra impensabile soltanto cinque anni fa. Nel bilancio è rimasto un attivo di 10 miliardi e 700 milioni, che permetterà di distribuire agli azionisti (e soprattutto all'Ifi, che detiene oltre il 99 per cento del capitale) un dividendo complessivo di 2 miliardi e cento milioni.

Sotto l'aspetto finanziario, è come aver vinto uno scudetto. «Siamo una grande potenza economica del calcio, solo il Manchester ci sta davanti anche se, probabilmente, non lo raggiungeremo mai perché fa più pubblicità di noi. Del resto a Torino è sempre stato difficile avere lo stadio pieno», ha detto Vittorio Chiusano, riconfermato presidente fino al 2003, come il vicepresidente Bettega e l'amministratore delegato Girardo, una smentita alle voci che li davano in difficoltà per il rinnovo del mandato. Rimane incerta soltanto la posizione di Moggi, sulla quale l'assemblea non si è pronunciata perché non fa parte del consiglio d'amministrazione. Moratti lo vuole all'Inter dove guadagnerebbe di più e avrebbe la possibilità di investire sul mercato più quanto faccia piazza Crimea. Moggi sta valutando cosa fare. L'offerta interista lo allesta, alla Juventus però sa che non avrebbe sorprese, soprattutto adesso che gli altri due componenti della Trimurti rimasti in sella (e' anche un contratto che li lega all'Ifi fino al 2002). Quindi le possibilità che si fermi a Torino sono più consistenti di una settimana fa: il caos interista, dove si moltiplicano i consiglieri di Moratti, non agevola la spinta in quella direzione.

La Juve del prossimo triennio avrà una sede nuova e di proprietà (il trasloco in corso Galileo Ferraris, alla Crocetta, è previsto ai primi di gennaio) ma non si discosterà dalla linea delle ultime stagioni: i molti denari in cassa non finiranno direttamente nel mercato, anche se i tifosi contestano e qualche protesta si è levata nell'assemblea di ieri. «Il bilancio sportivo è meno confortante di quello economico», ha ammesso Chiusano. L'anno scorso siamo arrivati a un punto di bilancio schiacciato, superando le previsioni più rosee, ma l'inizio di questa stagione ci ha deluso. Mi auguro che il campionato ci ricon-

TORINO MEGLIO ZIDANE DI FIGO

TORINO. Sia Umberto che Giovanni Agnelli hanno seguito ieri il lavoro della Juventus, che parte oggi pomeriggio per Lecce. Non ci saranno O'Neill e Fonseca (di nuovo fermo dopo la breve esibizione nel derby), oltre a Tulliano e, naturalmente, Del Piero allo squalificato Montero: Ancelotti pensa di riproporre Inzaghi, sebbene ieri si sia allenato in palestra. L'ex Superpippo giocherà al fianco di un carismatico Trezeguet. Il francese ha parlato anche del Pallone d'Oro che quasi certamente verrà assegnato a Figo e non a Zidane, come sembrava in un primo tempo. «La mia opinione», ha detto Trezeguet, «è che bisogna premiare chi ha vinto e Zidane ha conquistato un Mondiale e un Europeo, mentre Figo non ha vinto niente. Penso che persino Batistuta avrebbe più meriti di lui, per quanto ha fatto nella Fiorentina. Comunque non credo che Zidane si arrabbierà: lo vedo tranquillissimo».

pensi per l'uscita dalle Coppe. In ogni caso non modificheremo il nostro comportamento: la Juventus non seguirà mai l'esempio del Real Madrid che ha comprato Figo a quelle cifre. Il bilancio è un valore al quale diamo la massima importanza». Se avete incassato quasi cento miliardi più dell'anno scorso e prevedete un ulteriore incremento per il prossimo, non è possibile che aumentino anche gli investimenti per gli acquisti? «Più del 50 per cento dei nostri introiti va negli ingaggi, che sono lievitati moltissimo: infatti abbiamo incassato di più però l'utile netto è rimasto quello dell'anno prima. Avremo

sempre una squadra competitiva, senza cedere a certi eccessi».

La Juve non entrerà nelle trattative più costose. Anche su Cassano, il presidente bianconero ha raffreddato le attese. «Ha grandi potenzialità», ha detto, «ma per ora non c'è niente di concreto e sappiamo come potrà reagire al salto di club: ci bisogna sempre vincere». Chiusano ha confermato che è stata presa ancora una decisione per Ancelotti. «Adesso i giocatori devono concentrarsi sull'obiettivo scudetto, è il momento di distrarli», altre voci. Siamo in corsa. Anche per la Roma la scalata allo scudetto è solo ora, tra

Incassi per 270 miliardi, 97 in più della stagione precedente. E da gennaio una nuova sede sociale

David Trezeguet cerca gol a Lecce. Sono, il presidente Vittorio Chiusano



Il derby e la partita con noi. Il clima è più sereno che in passato solo perché a Roma sono in testa e sono più tranquilli: se aspettano che sia la Juve ad accendere i fuochi si sbagliano. Non spargiamo veleni, ci saranno. Loro questa volta hanno un Batistuta in più, non ricordo un centravanti migliore di lui dai tempi Nordahl. Inzaghi? Deve stare tranquillo e tornare al gol. Sa di essere la nostra stima e la nostra fiducia. Purtroppo abbiamo perso Del Piero nel momento in cui si stava ritrovando: io so che tornerà quello di prima, è impossibile che succeda. Ma è un ragazzo troppo sfortunato».

L'ex allenatore granata e dell'Empoli non ha dubbi su chi vincerà la gara di domani

## Sandreani, doppio ex, promuove il Toro

«Camolese è bravo, lo volli come secondo. Può centrare la A»

Aurelio Sestini

TORINO

Da allenatore a commentatore televisivo. Dal pallone al microfono. Così è cambiata la vita di Mauro Sandreani. Dopo tante delusioni professionali, si è preso una grande rivincita nel mondo della tv, dove è considerato tra i più bravi opinionisti. Lui definisce però la sua attuale attività uno svago nell'attesa di una chiamata. Due le delusioni più cocenti della sua vita dal punto di vista professionale e si richiamano proprio a Torino ed Empoli che si affrontano domani al delle Alpi. Una stagione granata (96-97) sostituito proprio da Camolese in coppia con Lido Vieri e una stagione in Toscana (98-99) che non finì perché esonerato. Eppure, nonostante l'amaro di aver abbandonato un proficuo lavoro, Sandreani è rimasto molto legato

alle vicende granate: «Quell'odissea a Torino è stata una ferita che mi provoca ancora dolore. Malgrado tutto, ricordo il periodo trascorso in Piemonte con grande nostalgia, mi ritengo fortunato di aver allenato il Torino, che non è una squadra qualunque. Non voglio fare retorica, ma indossando la granata ti cambia dentro, ti senti un'altra persona. Un vero peccato non aver potuto continuare quell'esperienza».

Sandreani è molto legato anche a Camolese, che all'epoca pretese con lui il secondo: «Sono sicuro che Giancarlo farà tornare grande il Toro e lo porterà in serie A. Non è solo speranza, perché è bravo e merita tante soddisfazioni. Vidi subito che aveva grandi prospettive, perché è un profondo conoscitore del calcio e una persona onesta. Inoltre, nessuno come lui gestisce lo spogliatoio, perché è leale e sin-

cro con tutti. Lo conferma il fatto che sta uscendo dalla curva: attraverso scelte dettate dal razionalismo e dalla profonda capacità tattica. Se i giocatori lo seguiranno, il Toro è destinato alla promozione».

Domani Sandreani non avrà cuore diviso a metà: «Come potrete? Il Toro lo sento dentro, mi ha conquistato. Ad Empoli sono stato benissimo fino a quando c'è stata unità d'intenti, poi subentrati elementi di turbativa all'interno dello spogliatoio e per me è stata la fine. Non ho dubbi: il Toro. Se vincono domani e si ripeterà anche Pescara tornerà ad essere protagonista».

Un'occhiata al campo: Mora e Garza oggi giocano con la Pistoiese. Contro l'Empoli confermata la formazione che ha sconfitto il Cagliari con il rientro di De Ascendis che prenderà il posto di Tricarico.

CHIEVO KO A RAVENNA

Nell'anticipo di ieri del campionato di serie B, il Piacenza battuto 1-0 la capolista Chievo con gol di Caccia al 24' st. Nel finale, espulsi gli emiliani Tramezzani e Lucarelli. Classifica: Chievo e Venezia 28; Cosenza 27; Cagliari 26; Sampdoria, Ancona, Ternana e Piacenza 25; Siena, Crotone e Empoli 21; Torino, Cittadella e Salernitana 19; Pistoiese 16; Genoa e Treviso 15; Monza 11; Pescara 10; Ravenna 8. Gli arbitri di domani (ore 15). Ancona-Cagliari: Trentalange; Cosenza-Ternana: Sereno; Genoa-Cittadella: Rossi; Monza-Ravenna: Pieri; Pescara-Treviso: Morganti; Salernitana-Crotone: Trefoloni; Siena-Pistoiese: Bonfrisco; Torino-Empoli: Farina; Venezia-Sampdoria: Castellani (lun. 20.45).

A 11ª GIORNATA

|           |            |            |                     |
|-----------|------------|------------|---------------------|
| ore 15,00 | NAPOLI     | Braschi    | Stream pay per view |
| ore 20,30 |            | Rodromonti | Tele+ pay tv        |
| ore 15,00 | INTER      | Saccani    | D+ pay per view     |
|           | BRESCIA    | Bertini    | D+ pay per view     |
|           | LECCE      | Bacalbuto  | Stream pay per view |
|           | PARMA      | Treossi    | pay per view        |
|           | UDINESE    | Tombalini  | Stream pay per view |
|           | FIORENTINA | Rosetti    | D+ pay per view     |
| ore 20,30 | LAZIO      | Cesari     | Stream pay per view |
|           | ROMA       |            |                     |

ROMA punti 25; ATALANTA e JUVENTUS 19; LAZIO e MILAN 18; PARMA e BOLOGNA 17; UDINESE 16; FIORENTINA 14; INTER e LECCE 12; VERONA 11; PERUGIA 10; VICENZA 9; BARI 8; BRESCIA e NAPOLI 7; REGGINA 4

IN BARBA AL PALE

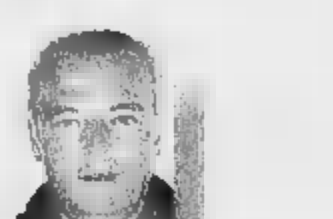
## Il doping tra bistecche e dentifricio

Gigi Garanzini

Accanimento giudiziario? Può anche essere, come direbbe Formigoni. Ma i due periti a carico hanno dimostrato che un ematocrito non può salire da 45 a 60 per cause naturali, mentre i due a discarico sono riusciti a provare il contrario. E il giudice di Forlì ha deciso: conseguenza. Accanimento mediatico? Non lo si può escludere, come direbbe Biscardi. Ma perché ad un campione andrebbero applicati sconti? Onori e oneri, celebrità e responsabilità. Sia nei confronti di chi il ciclismo lo pratica, e in un campione come Pantani non può non individuare il modello di riferimento le di allenamento, e di metodiche sia di chi lo vive da spettatore. E ha il diritto di sapere se quei giorni di passione per l'omino avevano senso. O no.

Senza vergogna. Da una sentenza a un'indagine in corso. La procura antidoping del Coni è perplessa sulla tesi difensiva del Perugia, secondo cui sarebbe stata carne anabolizzata a determinare la positività di Bucci di Monaco. Aspettando le conclusioni, ripassiamo grazie all'Equipe alcune tra le versioni più esilaranti di doping «rivolontario». Linford Christie diede la colpa ad un tè al ginseng, Gianni Bugno ai troppi caffè bevuti prima e durante la corsa, Dieter Baumann ad un dentifricio, Dennis Mitchell a birre e 4 amplessi la notte precedente la gara incriminata. Il primato, categoria senza vergogna, è suo.

La prova del biberon. Qualcuno ha invocato la prova tv per una gomitata di Almeyda a Tacchinardi in Juventus-Parma. Rivedendo la sequenza, dal momento in cui Almeyda affianca e poi supera Tacchinardi per



colpito - gesto più dimostrativo che violento - alla bocca dello stomaco a quello in cui Tacchinardi, colpito, lo guarda con aria di commiserazione, emerge che: anche Tacchinardi, Di Biagio, merita un plauso per non aver ceduto alla tentazione di stramazzone; alla prova televisiva andrà presto aggiunta quella del palloncino. Anzi, stante la puerilità di certi comportamenti, del biberon.

Viva Cassano. Forse perché ha segnato di fronte a tanti vecchi campioni convenuti a Roma per partecipare alla piazzata Pelé-Maradona, il gol di Totti ha finito per segnare quello segnato al Bologna da Cassano. Strepitosa l'esecuzione al volo del capitano della Roma: ma Cassano, sempre al volo, ha prima aggredito l'avversario con stop a seguire poi, ripreso contatto col pallone, ha rallentato sull'uscita di Pagliuca e ha chiuso con il classico - un tempo - passaggio in porta di interno. Coefficiente di difficoltà decisamente più alto. Con questa altra differenza. Che mentre Totti è stato, giustamente, complimentato dagli stessi avversari, Cassano, complici due o tre ulteriori giocate da quel fante ancora immaturo che è, dagli avversari è stato pesantemente minacciato. Sull'agonismo del bolognese aveva già avuto a ridire Reja, allenatore del Vicenza, persona tranquilla e responsabile. Che sia il caso di dare una controllata a come gioca il Bologna?

Gerarchie. Una settimana fa alla Scala era trillato un cellulare in pieno secondo atto del Trovatore. Nemmeno il tempo di rassegnarsi alla prevalenza del cretino che, nel foyer della Scala del calcio, una molotov ha ristabilito le gerarchie. I cretini ci assediavano, ma i conti veri dobbiamo fare con i criminali.

SOLO OGGI E DOMANI 17 DICEMBRE

# TELEFONIA HI-FI

## VIDEO TV

# 20%

**Iper**  
STANDA

**STANDA**  
ti dà

**INCREDIBILE!**  
fino al 24 Dicembre

WHISKY CHIVAS REGAL d 70  
**23.800** al litro 24.000

GORDON GIN d 70  
**12.990** al litro 13.500

MARTINI dry, bianco, rosso d 70  
**8.890** al litro 12.700

MONCALIERI (TO): Corso Roma  
ROMA (RM): Via Tagliamento, 36  
SETTIMO TORINESE (TO): Via Italia, 1  
CASTAGNOL (CN): S.S. Alba-Asti, 23  
BORGOMANERO (CN): S.S. Cuneo-Borgo S.D.  
CHIVAS REGAL SOLO NEI SETTORI  
PRESELEZIONATI PER LA VENDITA



Ricco weekend nello sci di fondo e alpino: oggi tre gare a Brusson, discese a Val d'Isère e a St-Moritz

# Belmondo sola contro tutte

## Stefi difende il primo posto in Coppa

Con l'incognita ■ possibili exploit per Kristian Ghedina e Isolde Kostner (oggi entrambi impegnati a Val d'Isère e a St. Moritz, capricci meteorologici permettendo) lo sci azzurro cerca di approfittare del momento favorevole nelle gare di Coppa del Mondo di fondo che si disputano oggi ■ domani a Brusson, in Valle d'Aosta. Con Stefania Belmondo in vetta alla classifica individuale femminile ■ gli uomini rilanciati ■ ■ ■ ■ ■

Il programma è ricco. Si inizia stamane con ■ doppia prova maschile, due gare sulla distanza di ■ chilometri, una classica ■ una libera a tre ore di distanza, alle 10 e alle 13. Tutti i migliori in pista, dall'arrembante Per Eklund, la novità svedese di stagione, al gruppo compatto dei fortissimi norvegesi guidati dall'ormai veterano Thomas Alsgaard, passando per ■ detentore della Coppa, il naturalizzato spagnolo Johann Muehlegg, i più in forma ■ gli italiani dovrebbero essere Christa ■ Zorzi, Fulvio Valbusa ■ Fabio Maj, ma sono attesi anche Piller Cottrer e Giorgio Di Centa.

In campo femminile la maestra ■ di Pietraporzio, Stefania Belmondo, ■ come sempre ■ po' sola ■ tutte, anche ■ Sabina Valbusa e Gabriella Paruzzi si sono sinora mostrate in forma. La piemontese che scatta nella 10 chilometri a tecnica classica con il pettorale da leader di Coppa, dovrà difendersi con solo dagli attacchi della sua rivale più temuta, la Lazutina, dalla sua connazionale Techevalova e dalle altre della loro squadra, dall'estone Smigun e ■ particolare dalla norvegese Bente Martinen-Skari. Stefi ieri aveva un po' male ad un piede ■ ha pro-

masso comunque battaglia, ■ è nel suo temperamento, davanti ai suoi tifosi.

Gli organizzatori di Brusson per perfezionare l'anello di ■ hanno fatto trasportare ■ di quota con 400 viaggi-camion. L'appuntamento ■ per le 9,55 con la prima prova maschile, le donne alle 11,30. Diretta tv su Eurosport, Italia 1 ■ Stream daranno ■ gara femminile e una sintesi delle altre.

Per lo sci alpino, ieri prove annullate. In Francia per la troppa neve, in Svizzera per la nebbia. Ma ■ sono buone speranze che entrambe le discese possano essere ■ disputate, con Isolde Kostner che punta al podio con buone probabilità di successo. [r.a.]

## SI ELEGGE IL PRESIDENTE

Lo sci, ■ a San Benedetto del Tronto, elegge il suo nuovo governo (presidente e ■ membri del consiglio). Due i candidati a sostituire il generale Carlo Valentini, per 12 ■ presidente della Fisi: Gaetano C ■ e Giovanni Morzenti. Coppi, 63 anni e un brillante passato di ■ atleta, commentatore televisivo e manager nel mondo dello sci, intende trasformare un ente, la Fisi, in ■ e propria azienda gestita ■ metodi moderni, con la Federazione centro e collante di tutte le organizzazioni legate agli sport della neve (società che gestiscono gli impianti, assessorati, uffici del turismo). Morzenti, ■ anni, dirigente bancario con due lauree, ■ presidente del Comitato Alpi Occidentali, si presenta con un programma che, in sintesi, si propone di organizzare tutta l'attività ■ al centro l'interesse delle società e degli atleti. Con Morzenti ci sono ■ gli altri Belmondo ■ Fauner, per Coppi (oltre all'ingegner Zunino, amministratore delegato della Sestriere Spa) si schierano Tomba ■ Gros.



Stefania Belmondo oggi a Brusson è impegnata nella 10 km tecnica classica

Il presidente della Ferrari intervistato dai tedeschi

## Montezemolo: da Schumi voglio altri due Mondiali

BERLINO

I tedeschi, dopo i successi della Ferrari e di Schumacher, non mollano l'osso. Vogliono sapere tutto, passato, presente e futuro. Auto Bild ha intervistato il presidente Luca Montezemolo. Una sfilza ■ domande e risposte. In sintesi: il successo ha una sola origine. E' merito del pilota e della squadra. ■ ■ sistema cresciuto insieme. Tutti ne traggono vantaggio. Personalmente ringrazio Michael perché è sempre stato vicino a noi, anche nei momenti più difficili. Se sarà possibile farò di tutto perché rimanga con noi anche oltre i limiti del

contratto che scade nel 2002». Eppure, si chiede ■ rivista tedesca, Michael in Italia non ■ amato da tutti. «Molti non lo conoscono bene, e le critiche di chi ■ a naso non mi piacciono. Noi comunque abbiamo bisogno di un pilota correato e veloce. Schumacher lo è, e spesso ■ pure un ragazzo simpatico».

Cosa si aspetta da lui nei prossimi due anni? «Che lui diventi ■ entrambe le stagioni campione ■ mondo». E Barrichello? «La Ferrari mette ■ disposizione dei suoi due piloti vetture identiche. Le gerarchie le fanno i tempi sul giro, i risultati. Avete incrementato il budget per il 2001? ■. Spero che



Il presidente Luca Montezemolo

la squadra rimanga stabile e anche che scompaiano tutti i sospetti su ■ ■ sistemi illegali in F1. C'è stato qualche attrito con McLaren-Mercedes... «Rispetto ■ Mercedes, ■ è stato un onore battere un simile rivale. Mi auguro che si continui con una sana rivalità». [c.ch.]

Continua ■ momento magico del nuoto azzurro

## Fioravanti e Boggia sono d'oro agli Europei

VALENCIA

Continua il momento magico del nuoto azzurro dopo i trionfi di Sydney e i due ori conquistati giovedì da Massimiliano Rosolino. Nella seconda giornata degli Europei in vasca corta che si stanno disputando a Valencia, in Spagna, ieri ci sono stati due prestigiosi successi italiani. Domenico Fioravanti, due ori olimpici, ha dominato nei 100 metri rana e Alessio Boggia, torinese di 19 anni, ha vinto l'oro nei 400 misti. Fioravanti nuotato la distanza in 58"89 precedendo il ceco Daniel Malek ed il britanni-

co Darren Mew. Nella stessa gara l'altro azzurro Davide Cassol si è classificato settimo. Boggia, a sua volta, si è imposto 4'10"61 davanti allo spagnolo Frederik Hviid (4'12"94) e all'israeliano Nihalika (4'13"48). Nella giornata di ■ ■ ■ ■ ■ stati anche due record mondiali stabiliti dalla svedese Anna-Karin Kammerling che ha battuto il suo stesso primato nei 50 m con il tempo di 25"60 (farfalla) e poi ha portato la Svezia al nuovo record mondiale per la staffetta femminile 4x50 stile libero in 1'38"21. [r.a.]

■ **CALCIO, SQUALIFICHE.** ■ disciplinare Uefa ha inflitto 3 turni a Stankovic (Lazio), espulso durante la partita ■ l'Anderlecht. Le decisioni del giudice per la Coppa Italia: ■ turni a Nedved (Lazio), 1 a Mihajlovic (Lazio), Roque Junior (Milan), Cordoba (Inter) ■ Helguera (Udinese).

■ **BUCCI E MONACO.** In attesa del processo per doping, la disciplinare ha sospeso cautelativamente Monaco e Bucci ■ Perugia, positivi dopo Lazio-Perugia del 14 ottobre. Un altro ■ negativo è stato pescato in C1.

■ **LEANDRO ITALIANO.** Dopo Repka, ■ altro straniero della Fiorentina è diventato comunitario: il brasiliano Leandro, cittadino italiano per aver scovato bisnonni paterni originari di Jesolo.

■ **RONALDO A ■.** ■ Ronald do potrà tornare ad allenarsi ■ la palla ■ gennaio: l'ha detto Saillant, dopo la visita a Parigi: «Il ginocchio ■ ok, ■ ho dubbi sul ritorno, ma un terzo infortunio potrebbe costringerlo a lasciarlo».

■ **CICLISMO, STOP A CIPOLLINI.** La zuffa ■ lo spagnolo Francisco Cerezo alla Vuelta costerà a Mario Cipollini ■ squalifica ■ tutto febbraio.

■ **L'ADDIO A GODDET.** E' morto, a ■ anni, Jacques Goddet. Fu ■ patron storico ■ quotidiano «L'Equipe» e del Tour de France, accompagnando lo sport francese di tutto il secolo. Giornalista e organizzatore, ha firmato 54 ■ zioni del Tour.

■ **BASKET: VARESE-PESARO.** Oggi si giocano Roosters Varese-Savignone Pesaro per ■ 10ª giornata di A1 (ore 17,10, tv su Rai3 dalle 18) ■ Progresso Castelmaggiore-Fila Biella per il 15º turno di A2 (ore 20,30).

■ **VOLLEY: ■■ ANTICIPATI.** Per la 12ª di A1 oggi si giocano: Sisley Tv-Lube Mc (ore 15,30, diretta Rai3 dalle 15,50) e Ford Run-Casa Modena (ore 16,30, differita Tele+ bianco dalle 18).

■ **LA TRIS.** Vincano 6.089.000 lire i 373 vincitori della Tris di Trotto a San Siro. Combinazione 12-18-13.

IL MODO PIÙ DISCRETO DI ESSERE UNICO

PRESIDENT RESERVE SPUMANTE BRIT

RICCADONNA

BAUME & MERCIER GENEVE - 1830

CATWALK AUTHENTIQUEMENT SUISSE

PER INFORMAZIONI: Torino: Adria, via P. Moa, 9. Asti: via Roma, 28. Brusa: corso Moncalieri, 269. Colombo: corso Verelli, 114. Conate, via Borgaro, 72. Fagnola, via Gressio, 15. Lazzari, via Barletta, 47. Macagno, via Po, 14. Moncini, via Nicola Fabrizzi, 28. Negri, via Nizza, 382. Palmiero, via Roma, 348. Rotta, strada Morimondo, 13. Rigoli, via Chiesa della Salita, 17. Roca, via Lagrange, 40. Rossi Gioielli, corso Sebastopoli, 147. Rossi Gioielli, via Rajala, 47. Signò, via C. Capelli, 38. Sini, via Monginevro, 229. Urbini, via XX Settembre, 2. Alba: Fornero Barbico, via Cavour, 14. Alessandria: Coppo, via Dante, 60. Rizzo Laboratore, corso Roma, 146. Arona: Gallotti, corso Cavour, 7. Asti: Olivera, piazza S. Secondo, 8. Bellinzago Novarese: Polignone di Stalla, via Grimaldi, 10. Biella: Pivano, via Italia, 42. Borgomasero: Zanaboni, corso Cavour, 40. Borgosesia: Caccato Prozzini Diano, via Ostoli, 60. Bra: Principi, via Principe di Piemonte, 3/5. Casale Monferrato: Bozzardi, via Roma, 75. Foa 1880, piazza Mazzini, 22. Chivasso: Claudio, piazza Umberto I, 5. Chivasso: Cipa, via Torino, 41. Ciriò: Degloris, via Vittorio Emanuele II, 2/B. Mondovì: Roca, via Sant'Agostino, 17. Novara: Cuneo: Fasbino, corso Nizza, 10. Cuorgnè: Bellino, via Ivrea, 11. Domodossola: Brizio, via Briona, 14. Gaviuno: Orsico Florio, via Cozza, 22. Intra: Pylvaria, corso Cavour, 48. Manali: Bogatto, piazza Vittorio Emanuele II, 2/B. Mondovì: Del Vago, via Italia, 21. Tortona: Aurum Preziosi, corso Leonero, 44/46. Trino: Sali Luigi Gioielli, corso Italia, 70. Valenza: Esmeralda, via Della Repubblica, 21. Verbania Intra: Caviglio, corso Mameli, 163/165. Verelli: Sali Luigi Gioielli, corso Libertà, 128. VALLE D'AOSTA: Aosta: F. B. Aurum, via dei Tili, 12. Courmayeur: Eredi Trovati, via Roma, 34. Saint-Vincent: De Marchi Gianotti, via Chenoux, 65. Sarre: De Marchi Gianotti, frazione La Romina, 27.

www.baume-et-mercier.com



# SHOPPING DI NATALE

## LASCIARE L'AUTO È L'IDEALE

*Navette gratuite per il centro a disposizione di tutti. Inoltre, parcheggiare ti costa meno e giri gratis con i mezzi pubblici.*

**Dall'8 al 24 dicembre 2000, gratis per tutti!**

Per agevolare gli acquisti di Natale, la Città di Torino e l'ATM mettono a disposizione, dall'8 al 24 dicembre 2000, un servizio gratuito di navetta. Il mezzo parte da via Cavalli, nel tratto tra via Principi d'Acaja e corso Inghilterra, a fianco del parcheggio Palagiustizia che dispone di ben 500 posti a rotazione.

La navetta consente di raggiungere il centro, seguendo il percorso indicato sulla cartina e, rispettando le fermate segnalate, collega anche i parcheggi Bolzano (858 posti auto), Galileo Ferraris (422 posti auto), Cittadella/Arbarello (245 posti auto), via Roma (320 posti auto) e Bodoni (450 posti auto).

Il servizio è attivo dalle 9 alle 12,40 e dalle 15 alle 19,30 sia nei giorni feriali che festivi.

**Formule "Parcheggia & Gira": parcheggio meno caro e mezzi pubblici gratuiti.**

È possibile usufruire, sempre dall'8 al 24 dicembre 2000, di una tariffa ridotta per il parcheggio scegliendo una delle formule "Parcheggia & Gira":

- £. 4000 per 4 ore di sosta, comprese tra le 9 e le 20, più la possibilità, per una persona, di utilizzare tutte le linee urbane ATM;
- £. 5000 per 4 ore di sosta, comprese tra le 9 e le 20, più la possibilità, per 2 persone, di utilizzare tutte le linee urbane ATM.

I parcheggi cittadini che hanno adottato il "Parcheggia & Gira" sono: Palagiustizia, Bolzano, Galileo Ferraris, Cittadella/Arbarello, D'Azeglio/Galilei, Nizza/Carducci e Palazzo.

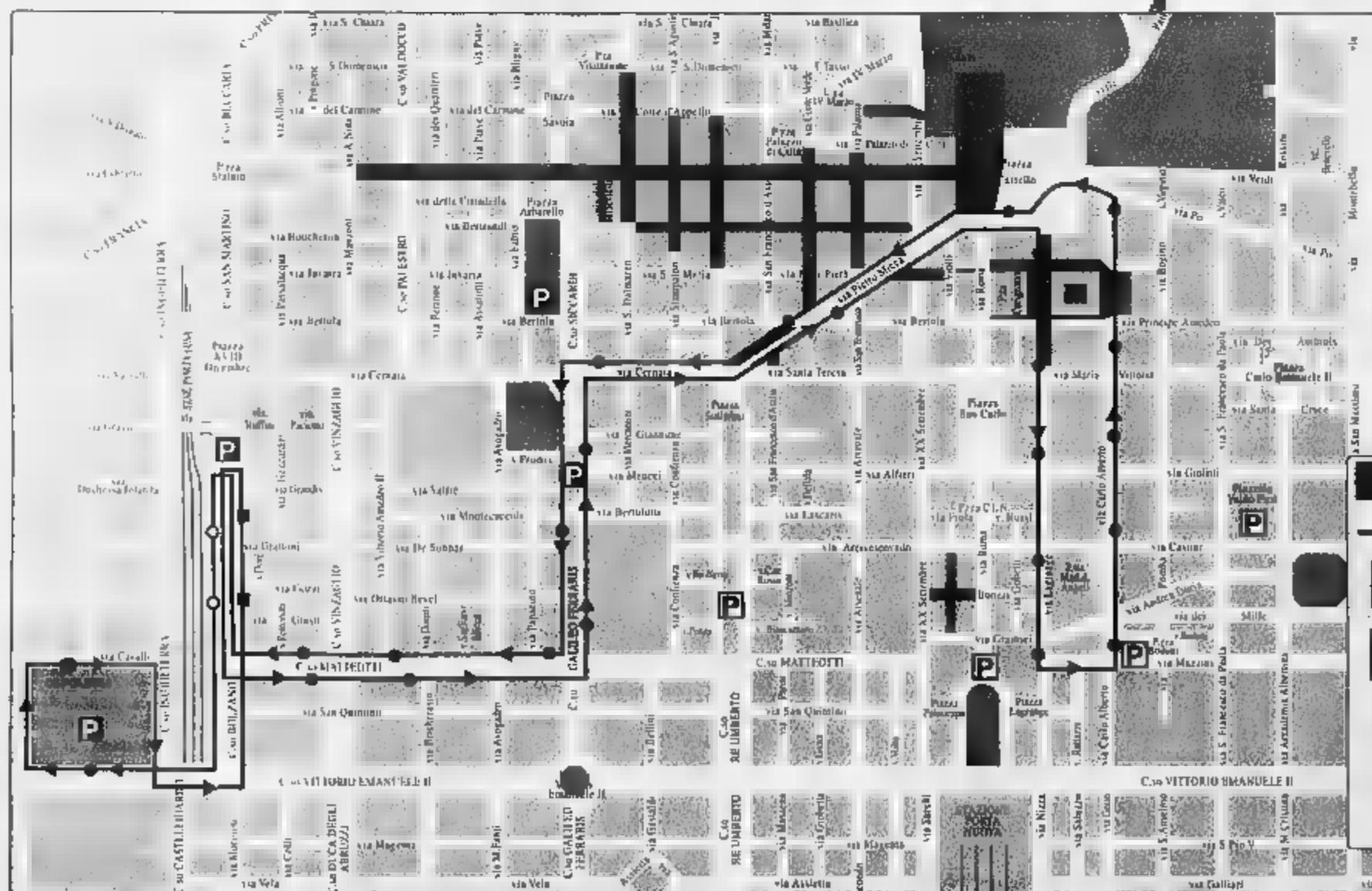
I biglietti per questa formula speciale si trovano alle casse dei parcheggi, devono essere timbrati sui mezzi ATM e restituiti alla cassa del parcheggio al momento del ritiro dell'auto.

**Più rotazione c'è, più parcheggio si trova.**

La sosta a pagamento nel centro storico (escluso il quadrilatero compreso tra c.so Vinzaglio, via Cernaia, p.zza XVIII Dicembre, c.so Bolzano, c.so Vitt. Emanuele II) entra in vigore anche durante le giornate festive pre-natalizie dell'8, 10, 17 e 24 dicembre 2000: una rotazione più rapida offre parcheggio più facile per tutti.

**Altre notizie sui parcheggi**

- **Valdo Fusi:** il parcheggio è accessibile fino a dopo le feste con sosta a pagamento (zona blu) di 1.600 lire all'ora.
- **Via Roma:** dall'8 dicembre 2000 sarà istituita la sosta a pagamento (zona blu) in tutta la via. Il costo sarà di 3.200 lire all'ora, dalle 8 alle 19,30 (come nelle piazze San Carlo, CLN, Carlo Felice, Paleocapa e Lagrange). Dalle 19,30 alle 24 si potrà invece usufruire di una tariffa forfettaria di sole 5.000 lire (valida quindi per le suddette 4 ore e mezza) sia in via Roma che nelle piazze San Carlo (esclusi i periodi di chiusura), CLN, Carlo Felice, Paleocapa e Lagrange. La tariffa da 5.000 lire è pagabile con apposito voucher che potrà essere acquistato presso le rivendite autorizzate presenti in zona o dagli addetti al controllo della sosta. Per soste brevi, si potranno utilizzare anche i parcometri con tariffa di £. 3.200 all'ora. L'iniziativa continuerà anche dopo le feste.
- **Porta Palazzo:** l'area dell'ex padiglione dell'abbigliamento sarà destinata, dall'8 dicembre, alla sosta a pagamento (zona blu): il costo sarà di 2.000 lire all'ora. Orario: giorni prefestivi e festivi dalle 7,30 alle 20; altri giorni dalle 7,30 alle 14.



CITTA' DI TORINO  
**atm**

- Area pedonale
- Percorso Navetta
- Parcheggi con formula "Parcheggia & Gira" comprese "Palazzo", "Nizza" e "D'Azeglio"
- Parcheggi vicini al percorso
- Fermata
- Fermata Bolzano Direzione Centro
- Fermata Bolzano Direzione Periferia



## Accadde ieri

Il 16 dicembre 1945 muore stroncato da un collasso, dopo un periodo di difficoltà per la salute, tutti familiari a lontananza dall'azienda, Giovanni Agnelli, fondatore della Fiat, a Villar Perosa nel 1866. Aveva da poco avuto notizia ufficiale dell'orientamento della Commissione per l'epurazione, prosciogliendo e tre giorni dopo la morte la notizia divenne ufficiale. Stesso anno è morto anche Henry Ford.



## Il tempo

Dopo il transito della perturbazione atlantica «Cometa» sull'Europa centrale, una residua situazione di venti di föhn permane a cavallo della dislivello alpina mentre un flusso di correnti fredde si appresta a scendere dalla Scandinavia. Il sole prevale su tutte le nostre regioni con ampie schiarite in pianura e sui monti con riduzione delle temperature. Venti forti di maestrale su Mar Ligure.

## Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio (fra 29 giorni) cominceranno i lavori per il mega-parcheggio di piazzale Valdo Fusi. I lavori sono slittati in vista del Natale, per non eliminare un così grande parcheggio in questo periodo. L'opera costerà 11 miliardi e potrà ospitare fino a 690. La piazza si arricchirà di un grande giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione, circa un anno, è consentita la sosta in via Roma.

I cyberdetective hanno scoperto falsi perfetti del programma Windows 98

# Caccia aperta ai pirati del software

## Perquisizioni e sequestri nei negozi torinesi

Alberto Gallo

C'è chi fregando Bill Gates e la Microsoft. E fa rovesciando sui mercati copie false, emule in Cina, che sono identiche agli originali della seconda versione di Windows 98. A Bari, in settembre, per quanto riguarda il mercato italiano, si è arrivati al primo sequestro degli inediti cloni della Microsoft. Ripizzati a Milano e dintorni, e infine a Torino. Posti in vendita, attraverso distributori di note notorietà commerciale, in più negozi della città e ad un prezzo anch'esso del tutto uguale a quello degli originali.

Da ieri mattina sono in corso numerose perquisizioni fra Torino e la cintura. Sinora ne sono state effettuate 15. Vi sono impegnati settanta uomini, parte della Compagnia Torino della Guardia di Finanza, parte della polizia municipale, fra i quali molti hanno partecipato ai corsi di formazione anti-pirateria informatica tenuti al Politecnico. Nel primo pomeriggio il via vai di cyberdetective era già fitto per le scale della Procura e della Repubblica. Chi per riferire al pm Andrea Galica, coordinatore delle indagini, del proprio tradizionale sopralluogo in un centro commerciale o in un più modesto punto di vendita. Chi della perquisizione virtuale - inedita per l'Italia - nei retrobottega elettronici dei siti Internet attraverso i quali si sospetta siano stati posti in vendita gli stessi prodotti contraffatti a molti altri, duplicati anch'essi, ma con la differenza rispetto ai primi che gli acquirenti li pagano con lo sconto e sanno di portarsi a casa o in ufficio solo copie. Con il rischio che siano imperfette.

Evidentemente chi copia bene non fa sconti. Si arrangi, semmai, il consumatore che compra del software contraffatto: esseme informata e non ne ricava alcun vantaggio. «Anzi», commenta Claudia Favoletti, «anti-piracy manager» della Business Software Alliance - al primo inconveniente l'acquirente si troverà a scoprire di non poter contare sull'assistenza tecnica della casa madre, pur avendo pagato anche per quella».

Per la magistratura sono le violazioni alla nuova legge sul diritto d'autore (che prevede sino a 3 anni di carcere e milioni di multa per chi duplica i programmi e li utilizza a fine di profitto) e in materia fiscale (perché su questo

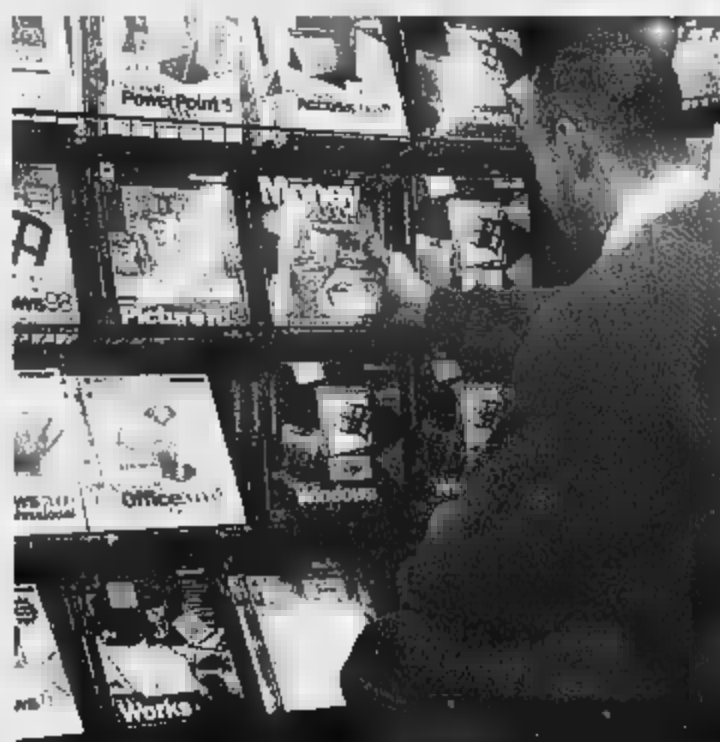
doppio mercato del software si evade pure l'Iva, per quanto la si faccia pagare, con il prezzo pieno, al cliente finale). Un malaffare da decine di miliardi. Almeno per quanto si è riusciti a capire sinora. Ed è una stima prudenziale.

L'operazione torinese è stata decisa anche a tutela del consumatore ed attuata in questo periodo perché con i regali natalizi che incombono - il volume delle vendite si impenna. «Se le confermo la notizia - circonda un ufficiale - è solo per mettere sull'avviso gli acquirenti: chiedano garanzie ai rivenditori sul software che comprano».

Oltre la seconda versione di Windows 98, dalla Cina provengono copie anche perfette di Office 2000. Più ricca è invece la dista dei programmi che i cyberinvestigatori, nel loro gergo, definiscono semplicemente «duplicati». Parte dai «pacchetti» di Adobe Photoshop, un sistema di ritocco fotografico, e arriva ai più costosi Autocad per grafici e disegni tecnici. I prezzi degli originali li possono essere milioni a copia.

Per la prima volta in Italia perquisiti anche i siti Internet attraverso i quali sarebbero stati messi in vendita gli stessi prodotti a prezzi eguali a quelli originali ma assistenza

La vetrina di un negozio dove esposti «pacchetti» professionali originali della Microsoft



In corso Racconigi, l'uomo aveva difeso collega alla quale state rivolte parole volgari

## Dipendente Amiat colpito a pugni e colpi in faccia

Aggredito sul lavoro da un gruppo di sconosciuti usciti da un bar

«Stavamo svuotando i cassonetti di Racconigi, angolo via San Bernardino. Sono le 7,45 e il camion, due colleghe a bordo, è fermo. Un uomo sui trent'anni, un avventore del bar dell'angolo, esce fuori e apostrofa la mia collega: «Toglietevi di torno subito con quella roba», dice. L'atteggiamento è volgare, pesante. Parla in italiano, sembra un extracomunitario. Allora intervengo: «Ti sembra questo il modo di parlare, di comportarti?». E' l'ultima cosa che ricordo: uno mi salta addosso, tempesta di calci e di pugni. Cado a terra, giusto in tempo per vedere arrivare altri tre, quattro aggressori».

E' il racconto di Adriano B., 31 anni, dipendente Amiat, aggredito ieri mattina da un gruppo di sconosciuti. Aveva solo tentato di difendere le sue colleghe. Quello più violento ha i capelli lunghi, media statura, jeans e maglione. Gli altri li ha visti solo per pochi istanti.

Già a terra, lo hanno colpito a calci in faccia. Sulla fronte, a destra, rimaste letteralmente stampate impronte rosse e abrasioni. Sotto, su una tempia, un grosso ematoma; un cerotto copre una ferita più suturata dai medici del «Martini». E poi graffi, echimosi. Un forte dolore a braccio e all'addome. «Non voglio che venga noto il mio nome,

per ragioni di sicurezza. Era una giornata assolutamente normale. In quel punto ci sono 12 cassonetti da svuotare. Il camion deve per forza fermarsi qualche minuto... Mi creda: non dava alcun fastidio. Volevano solo aggredirci. La storia del branco, no?».

Corso Racconigi, angolo via San Bernardino. Il bar è la cremeria «Il Pierrot» aperto 24 su 24. Una batteria di videopoker macina a pieno ritmo soldi e soldi, ci sono un paio di albanesi sfaccendati ai tavolini. Ma nessuno ha visto niente. L'uomo picchiato? «Non so nulla», taglia corto la barista dai capelli rossi, intenta a consegnare la vincita a uno dei tizi appiccicati ai videopoker. Otto

bolini rossi. Valgono ottantamila lire. Otto biglietti da diecimila prelevati dalla cassa. Sotto gli occhi di tutti. «Nessuno ci ha aiutato - continua Adriano B., ormai al sicuro nella sua casa di Barriera Milano, circondato dall'affetto di familiari e amici - la prima cosa che ho fatto è stata quella di andarmene. Ma non credo sia normale, tutto questo».

Solidarietà ad Adriano B. è stata espressa dai vertici dell'Amiat e dal sindacato Folia. L'on. Mario Borghese ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno «queste ed altre aggressioni, ai danni di autisti e controllori Atm ed operaie di extracomunitari, sempre più arroganti e violenti».

L'ex assessore comunale morto 66 anni

Bepi Dondona era consigliere comunale e provinciale di Forza Italia. In Sala Rossa sedeva dal 1970 e più volte aveva ricoperto la carica di assessore, occupandosi anche del piano regolatore



## Bepi Dondona, il sogno di una «piccola Parigi»

Come responsabile dell'Arredo urbano immaginò un nuovo volto della città

Se n'è andato in silenzio, Bepi Dondona. Quel cuore che lo aveva sostenuto in oltre tre decenni di arena politica, non ha retto all'ennesimo intervento chirurgico. Sessantasei anni, da protagonista, in gran parte dedicati a Torino: in Sala Rossa dal 1970 al '92, e nuovamente dal '97, più volte assessore. Era anche consigliere provinciale. Ieri a Palazzo Cisterna si è sospesa la seduta per lutto. Commossi messaggi da politici e autorità. Oggi, alle 9,30, a Palazzo Civico, è allestita la camera ardente, alle 11,45 i funerali alla Gran Madre.

Liberal convinto, da studente visse esperienze monarchiche, poi crebbe nel più dove rafforzò le amicizie più profonde. Ma un partito era luogo angusto per il suo spirito libero, per il suo modo culturale di svolgere il compito amministrativo. Lavorava per i fatti, anche se si perdeva un'occasione per filippiche rimaste famose e quasi sempre dirette contro chi aveva un'idea piccola, limitata della città. E pazienza se qualcuno gli toglieva il saluto: l'animosità non durava mai a lungo.

Fu «polista» ante litteram. Il viaggio politico condusse prima a Sassari, a essere il professor Francesco Cossiga con cui si laureò in legge, poi nel più di Malagodi, pri di Ugo La Malfa, nel psi di Saragat. Riferimenti che avrebbe desiderato: democrazia, occidentali, con l'uomo al centro delle scelte, contro totalitarismi ideologici, contro le chiese-partito. Nel '96, dopo il diluvio sulla Prima Repubblica, aderì a Forza Italia (che stannano interromperà il congresso provinciale per portargli l'estremo saluto). Anticomunista viscerale, ma sempre di affetto verso questa città - scriveva Dondona - e una testimonianza per chi, pubblico e privato, è andato con i fatti oltre le parole.

Andava ai comizi e replicava. Non guadagnò, ma ci rimise molto. Quella storia, nell'89, prima del crollo del Muro di Berlino, gli costò il posto di vicesindaco. Restò l'amarezza del torto subito più che dell'incarico mancato. «Ora mi premerebbe», diceva, pensando all'ex Capo di Stato, Cossiga. A premiarlo resterà piazza Vittorio Veneto liberata dal luna park dal groviglio del mercato di auto usate. Scendeva ogni mattina a piedi dalle pendici della collina dove viveva l'amatissima Maria Consolata («Devo a lei se sono riuscito a essere utile a Torino») e ai figli Giulia, Carlo Alberto e Olga. Attraversava la città, lungo i portici di Po con l'occhio su negozi e insegne, che da all'Arredo urbano aveva rivalorizzato. Un gusto estetico subalpino, dovuto alla conoscenza della storia, della francesità di Casa Savoia. Osservava Lione, e pensava alla piccola Parigi che potrebbe diventare Torino. Sue le isole pedonali, la contrada del Gambero, il quadrilatero romano. Cercava sponsor tra le grandi banche per produrle. Ma le battaglie per Palazzo Peesana (vinta, per Palazzo Mazzonis, le guerre per metro, tunnel, parcheggi, solo senza decisivi i contributi alla variante 31 ter, il piano colore, al piano regolatore, la scelta urbanistica di riqualificare le Vallette con lo stadio dei mondiali («Se c'è la pista, però, non è colpa mia»). Stimava Arpino, e lo citava: «Non parliamo più di Torino, facciamo». Ci migliaia di case ritinteggiate, centinaia di restauri, antiche botteghe conservate, le pietre al posto dell'asfalto, nuove luci, vie a piazze pedonali: «Rappresentano un gesto di affetto verso questa città - scriveva Dondona - e una testimonianza per chi, pubblico e privato, è andato con i fatti oltre le parole».

[L. bor.]

**Art&Robert®**  
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977  
**ASTA**  
**OGGI e DOMANI**  
16.00  
**ULTIME TORNATE**  
GIOIELLI OROLOGI ARGENTI  
ANTIQUARIATO ARREDI  
Consulente per i preziosi: Dr. Sergio Della Valle  
Tribunale di Torino  
PER VOLONTÀ DELLE PROPRIETÀ  
TUTTO IL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO  
VERrà LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE  
Catalogo in loco - Ingresso libero  
**Art&Robert®**  
TORINO v. Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790  
E-mail: venditcalasta@yahoo.it  
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cant. di Commercio)

LA SOTTOSCRIZIONE PER L'ALLUVIONE I BIMBI NEI CENTRI PIÙ COLPITI

## Babbo Natale va in montagna

La sottoscrizione «Un aiuto per il Nord-Ovest», promossa dal Tg5 e dalla fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, che ha ricevuto dai lettori 13 miliardi, ha pensato di raggiungere, in fine anno, i bambini alluvionati che abitano nei centri più piccoli e più colpiti. Quelli che hanno probabilmente vissuto in modo più traumatico gli eventi dei mesi di ottobre e novembre.

Sono state individuate le aree delle Valli Orco e Soana (Torino), Balzola (Alessandria), Morano (Alessandria), Ceriana (Imperia), Arena Po (Pavia) e Nus (Valle d'Aosta). Complessivamente 861 i bambini a ricevere il regalo dal Babbo Natale, che visiteranno le scuole materne e elementari di quei paesi.

Il primo momento, quello previsto per lunedì mattina alle 10 in località Rosone-Caselli, nel comune di Locana, in alta Valle Orco, sarà quello più significativo e spettacolare, attuato

anche grazie alla collaborazione del Coordinamento Interforze Canavesano della Protezione Civile.

I circa 100 bambini alluvionati delle Valli Orco e Soana verranno radunati in un'area ricavata sulle macerie delle case spazzate via dal torrente Orco e della frana provocata dalla furia delle acque. Ad accoglierli ci saranno un centinaio di bambini di altre scuole della provincia di Torino che hanno preparato un programma di cori e giochi.

Dopo il saluto del vescovo di

### SPECCHIO DEI TEMPI

**LE TREDICESIME PER GLI ANZIANI**  
Sono già 1634 i pensionati che hanno ricevuto un aiuto

lvrea, monsignor Arrigo Miglio, alla presenza delle massime autorità locali, si avvicinerà dal fondo valle un elicottero da trasporto, ai comandi il comandante Carlo Tipaldi, ispettore pilota di Civilavia, ex pilota dell'Arma dei carabinieri, presidente del Coordinamento Interforze Canavesano.

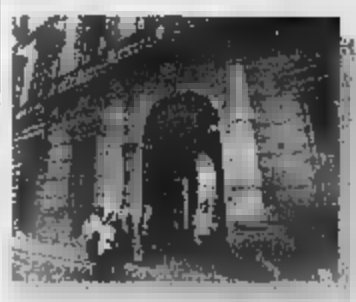
L'elicottero, usando una delle reti impiegate nei soccorsi ai Comuni isolati, sorreggerà un carico di centinaia di pacchi dono e di dolciumi. Il carico è depositato sulla spianata e Babbo Natale (una guida alpina) scenderà dall'elicottero col verricello. Poi s'inizierà la distribuzione dei doni ai ragazzi, a cui parteciperanno anche giornalisti de La Stampa e del Tg5.

Il programma della settimana prevede altre visite dei Babbo Natale della sottoscrizione: martedì 19 a Balzola (ore 10), martedì 19 a Morano Po (ore 11,30), mercoledì 20 a Ceriana (ore 11), giovedì 21 a Nus (ore 11), venerdì 22 ad Arena (ore 10,30).

**DANTE DI LILLA**  
FA IL PREZIOSO!  
Pendente in oro bianco satinato, incisa a graffio, diamante a taglio triangolare.  
FA IL «PREZIOSO» CON PASTIGLIE, ABBINA MOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE CON TAVOLI INNOVATIVI E ERBA CON NASTRO GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE REGOLE ESCLUSIVE.  
DANTE DI LILLA, VIA NICOLA FERRI 25 - TORINO  
WWW.DANTEDILILLA.IT



LA CORSA A PALAZZO CIVICO UN FINE SETTIMANA DI TRATTATIVE



**COMUNISTI ITALIANI**  
I comunisti italiani della Provincia sono soddisfatti dell'accoglienza delle loro proposte su lavoro e ambiente nel bilancio 2001, che approveranno, soprattutto per quel che concerne l'attivazione di apposite misure di sostegno alle «fasce deboli», in particolare per licenziati oltre i 45 anni.



**III ONDA DEL SOCIALISTA**  
Claudio Lepore è il nuovo segretario di Rifondazione socialista. Lo comunica Filippo Fiandrotti (foto), fondatore del partito, il quale afferma che oggi, alle 15, il movimento inaugura la sezione di Barriera Milano (via Scarlatti 3) intitolata a «Riccardo Lombardi».



**LUPO ITALIANO**  
I consiglieri regionali Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Di Benedetto (Di Pietro), Giordano (Democratici) e Suino (Ds) hanno presentato un esposto alla Procura per chiedere di indagare su come l'Ente tutela del lupo italiano abbia speso i fondi messi a disposizione dalla Regione.

# «Il candidato del Polo entro Capodanno»

## Congresso di Forza Italia mentre An preme per la scelta

Giuseppe Sangiorgio

All'Anza nazionale chiede alla Casa delle Libertà (al «condominio», come l'hanno definito Ugo Martinat e Agostino Ghiglia e Roberto Vaglio, presentando l'accordo federalista con il centro) di scegliere il candidato sindaco per fine anno, ossia entro 15 giorni. E oggi Forza Italia riunisce le proprie truppe nei congressi cittadini e provinciali a Torino-Espostioni.

Assise unitarie, per non dare agli avversari politici strumenti polemici e interpretazioni fuorvianti, scrivono i firmatari del documento che rappresenta i maggiori esponenti del partito, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il coordinatore Roberto Rosso.

I segretari uscenti, Deodato Scanderebech, per la città, e Furio Gubertini, per la provincia (entrambi in corsa per un collegio alla Camera o al Senato), lasciano: il primo sarà sostituito da Fernando Franzà, del partito a Torino, il secondo dal consigliere di Palazzo Lascaris, Giuliano Manolito.

E da questa tribuna, fra oggi e domani, dopo i saluti di Enrico La Loggia e Margherita Boniver, i rappresentanti dei 18 mila iscritti fra città e provincia (in Piemonte sono 40 mila) dovrebbero dare risposte anche sul candidato sindaco, la cui scelta, come abbiamo più volte riferito, cadrà fra il coordinatore Roberto Rosso e l'eurodeputato Raffaele Costa, entrambi presenti per dire la loro alle truppe che affolleranno il complesso del Valentino.

Ieri Rosso era ad Arcore, al tavolo del programma elettorale con Silvio Berlusconi, che, si dice, nei prossimi giorni dovrebbe decidere chi scenderà in campo per tentare la scalata a Palazzo Civico. Su questo tema, l'Alleanza nazionale ha posto una scadenza: fine anno. L'hanno fatto forza sia il segretario regionale Ugo Martinat, sia quello provinciale Agostino Ghiglia, al fianco Roberto Rosso (omonimo del coordinatore di Forza Italia), responsabile di Piemonte, il movimento che dopo lo strappo con la Lega aveva scelto Comino aderendo all'Ape.

E veniamo a questo «polo federa-

livo», firmato fra Rosso, Pietro Molino per Piemonte, Martinat, Ghiglia per An e da Vaglio federalista liberaldemocratico. L'accordo - da quanto hanno detto gli interessati - è un urto dalle forti convergenze sul passaggio di poteri da Roma alle Regioni e di fatto che, con l'intesa, per Piemonte si aprono le porte della «Casa delle Libertà».

Nel documento An riconosce a Piemonte il merito indiscutibile di aver favorito il ravvicinamento tra Polo e Lega. «Abbiamo avuto via libera dallo stesso Fini - dice Martinat - anche perché, in parte, l'attuale incontro è simile a quello firmato nei

mesi in Veneto. Con la massiccia autonomia dei contraenti e senza parlare poltrone, solo di programmi. Un'intesa che non è piaciuta alla Lega, contestata nei giorni scorsi dal segretario Bernardino Bosio. Martinat ha però pronta la risposta: «In un condominio - spiega - gli inquilini hanno l'interesse a rafforzare la casa e se ci sono divergenze modi per farlo, pronti a discuterne».

Il segretario regionale di Piemonte, Roberto Rosso, sottolinea che i due deputati piemontesi dell'Ape, Comino e Mario Barrai (ormai vicini a D'Antoni), non hanno rispettato

indicazioni arrivate dalla base per voto contro il governo Amato, mentre il giudizio sulla legge finanziaria sarà per entrambi l'ultima occasione al fine di dimostrare ancora fanno parte di Piemonte.

Comino e Barrai oggi al congresso federale dell'Ape e, quasi sicuramente, porteranno fuori dal movimento, cui è dato vita con il bresciano Gnutti, esponenti di Piemonte che hanno deciso di accordarsi con An. Patto sottoscritto, fra gli altri, dal sindaco di Mondovì, Riccardo Vascetti e, secondo Rosso, anche il primo cittadino di Alessandria, Francesca Calvo.



Domenico Carpanini e Gian Zaccan, i nomi più accreditati per la candidatura a sindaco nella squadra del centro-sinistra.

**Soluzione unitaria tra gli azzurri con nuovi segretari in città e provincia**  
I colonnelli di Fini siglano un'intesa con gli autonomisti di Piemonte

Deodato Scanderebech con Roberto Rosso e Raffaele Costa



### Ulivo, crescono le liste civiche

Oggi la riunione della componente che «offre» la squadra per il Comune

Maurizio Tropeano

Una squadra di uomini e donne del mondo economico, sociale, commerciale e sindacale pronti ad impegnarsi in prima persona nel Consiglio comunale di Torino ed, eventualmente in una futura giunta di centro-sinistra. Una squadra «espressione di una società civile» che ha deciso di fare un passo avanti. Di bussare alla porta dei partiti per far capire che ci sono persone pronte ad impegnarsi dal punto di vista tecnico, politico e anche economico «sostegno di un progetto di città», spiega l'architetto Giorgio Rosental. E l'ex consigliere comunale che insieme al filosofo ed europarlamentare Ds, Gianni Vattimo è tra i promotori questo tavolo, aggiunge: «E' un contributo che, in primo luogo, offriamo per il lavoro di mediazione del sindaco Valentino Castellani».

Un tavolo che si sta allungando. Oggi ci sono anche l'ex vicesindaco di Castellani, Guido Brosio, Beppe Morfino, amministratore delegato di Fidia, Paola Accai. Si aggiungono agli imprenditori Cornelio Valotto, Mauro Boglietta, Tazzetti, al senatore Franco De Benedetti, al deputato Ds, Sergio Chiamparino, all'ex assessore Giorgio Donna, al vicesindaco, Domenico Carpanini. Quanti di loro sono pronti a scendere in campo? «Diciamo che ciascuno di noi è pronto a fare qualcosa - prosegue Rosental - Oggi cercheremo di stabilire i criteri per selezionare queste persone». Aggiunge Chiamparino: «L'obiettivo è di coinvolgere persone conosciute in città. Non penso tanto a vip quanto al commerciante amato a Porta Palazzo, al giovane volontario che lavora nel sociale, all'opera-

io. Persone che comunque ancora lontane dai partiti».

Non c'è solo questo tavolo della società civile. Più o meno allo stesso progetto ma con lo stesso referente - il sindaco Castellani - sta lavorando il gruppo Solidarietà '93, una delle colonne portanti della lista Alleanza per Torino. Il presidente, Paolo Chicco, fa una premessa: «Non abbiamo partecipato a non intendiamo aderire a progetti di lista civica per Zaccan. Noi partiamo dalla necessità di stabilire prima i programmi e poi il metodo per la scelta del candidato». Aggiunge: «Se si fa una lista civica non c'è bisogno di inventare niente di nuovo: basta riaffermare il progetto di Alleanza per Torino». Non per niente a quella riunione hanno partecipato anche il presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marini, e il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paulino. Il primo è anche coordinatore Democratici che hanno aderito alla Margherita. Si va dunque verso una grande Margherita dove oltre a Democratici, popolari e Udeur ci sono anche molte società civili? «Noi - replica Chicco - pensiamo che si debba valorizzare l'esperienza laica di Alleanza per Torino».

Castellani, però, a questo punto sembra dover affrontare un nuovo problema: la moltiplicazione delle liste civiche che si aggiungerebbero all'estrema frammentazione dei partiti del centro-sinistra. Alberto Nigra, segretario provinciale dei Ds, sottolinea la necessità che si arrivi alla semplificazione del quadro politico. Da questo punto di vista è strategica un'aggregazione dei moderati. Toca a loro promuoverla a parlamentari eletti nei Ds.

## Il segretario azzurro dal cognome impossibile tentato dalla corsa al Parlamento

### Scanderebech lascia, anzi raddoppia

Stefania Miretti

C'è una regola che gli uomini politici più accorti osservano e tramandano, e il senatore Alessandro Meluzzi lo riassume: «Tenere sempre la distanza di sicurezza tra la stanza del capitano e la caldaia». Perché un'esplosione non si può escludere. Ma senza caldaia, non si salpa.

Quando Meluzzi, candidato per Forza Italia alle politiche del '93, conquistò il seggio a Mirafiori, vincendo un temerario testa a testa con il segretario del Pds Sergio Chiamparino, l'addetto alla caldaia era Deodato Scanderebech. E che caldaia, la sua. Lavorando a pieno ritmo giorno e notte, l'oscuro fuochista s'attaccò a tutti i campanelli del quartiere rosso, entrò nelle case,

scrisse alle famiglie: «Lasciatevi alle spalle il passato». Non si sa come, ma li convinse, e tra l'altro non ci furono esplosioni. Sette anni dopo, quando il segretario regionale Roberto Rosso decise di lanciare la candidatura a sindaco di Torino, l'addetto alla caldaia era ancora lui, Deodato Scanderebech, più attivo che mai, diplomatico di sempre. «Deo è specie di matto per la libertà», per questo gli voglio bene», spiega Rosso, che venendo dalla Dc conosce benissimo la regola della distanza di sicurezza. E quando il fuochista ci diede dentro un po' troppo, e fu del surriscaldamento in motori, e da Milano Dell'Utri richiamò il troppo esuberante Scanderebech, nella cabina di Rosso, come previsto, arrivò solo un po' di fumo.

Dev'essere quello, per Deo, il momento della presa di coscienza: «E' ora di dire che tra me e Meluzzi la mente ero io», chiari affinché intendessero Rosso e gli altri. Oggi, pochi mesi più tardi, l'annuncio: il fuochista più pazzo del mondo esce dalla caldaia e corre per il signore delle tessere entrato più volte in rotta di collisione con i vertici del partito. Il segretario cittadino di Forza Italia eletto nel '95 nonostante il pollice verso di quasi tutto il gruppo dirigente, lascia l'incarico: l'idea sarebbe di candidarsi alle politiche, con buone probabilità di cavarsela. Alle ultime regionali Scanderebech ha preso più preferenze di qualunque altro candidato, nonostante partisse un paio di penalità: un cognome impossibile, e l'origine

chiaramente albanese, un dettaglio che, al termine di una campagna elettorale in cui il centro-destra ha puntato sul presunto «allarme criminalità straniera», avrebbe potuto rivelarsi boomerang.

Invece nulla sembra poter fermare l'ascesa dell'albanese. Un uomo magari scomodo, irruente, poco spendibile in società. Ma che, da quando la sinistra ha smesso di dire di sinistra, trova spesso la parola giusta, magari in un contesto sintattico non sempre felice, per conquistare gli elettori più semplici. Deo si fa fotografare col vestito buono e la famiglia sul ponticello di giardiniolo al Valentino. Deo va ai mercati di quartiere con un microfono e intervista le massaie. Deo non si vergogna a parlare di valori: «I

principali per me sono la famiglia, il lavoro, gli amici, lo sport (oggi come oggi, è già meglio che niente). Deo manda auguri personalizzati quando l'iscritto alle liste elettorali compie gli anni.

Nella scarna biografia (è nato in Puglia, s'è laureato in ingegneria al Politecnico, è sposato con la signora Jose e ha una graziosa figlia-fan, Federica, faceva l'imprenditore ma nel '93 gli apparve Berlusconi e mollò tutto per darsi alla politica) il primo riconoscimento arriva dopo sette anni, sotto forma di poltrona assessore regionale all'agricoltura, tra l'altro concessagli di malavoglia. Il «matto per la libertà» si trova così alle prese con «mucca pazzza», uno scontro oggettivamente difficile. La fortuna aiuta gli audaci, e Deo già guardando avanti.

## Specchio dei tempi

«La prefettura liquida le pratiche in sei mesi» - «Il mercato della Crocetta non si è spostato» - «Meglio l'erba di Bordeaux?» - «Quei contatori che non arrivano» - «Sorpresa nel Codice della strada!»

Il prefetto di Torino ci scrive: «Si fa riferimento alla lettera con la quale venivano segnalati ritardi di 2, 3 o più anni nell'erogazione dell'indennità di accompagnamento. Al riguardo corre obbligo di precisare, per una informazione obiettiva sui fatti, che il procedimento di competenza della prefettura nel caso specifico è stato definito in 8 mesi (data di del verbale della Commissione Medica: 15 marzo 2000; data del provvedimento concessorio: novembre, contrariamente a quanto asserito dall'autore della lettera).

«La tempistica sopra riferita ha riguardato la generalità delle pratiche in trattazione nello stesso periodo. Attualmente, a seguito dell'avvio del programma di collaborazione concordato con la Regione Piemonte, la Provincia, il Comune di Torino e l'Inps Provinciale, la vista del trasferimento della funzione concessoria in materia alla Regione Piemonte, i tempi definiti dai procedimenti sono stati ridotti di ulteriori 2 mesi».

Achille Catalani

Un lettore ci scrive: «Non si riesce assolutamente a capire perché i menù granaio del fatto che Torino sia la

prima città europea per numero di mercati. Quali sono i vantaggi? Non è dato di sapere. Per me e per moltissimi altri cittadini residenti in prossimità del mercato della Crocetta i disagi, al contrario, sono perfettamente noti. La pulizia in primis; il lavaggio strade si effettua solo sul largo Cassini. In tutte le vie limitrofe non si è mai vista una spazzatrice! Se invece di spendere miliardi nel rifacimento della pavimentazione del vicolo Crocetta e di parte corso Gasperi (trasformati in un parcheggio selvaggio) si fosse dotata l'Amiat di quegli «elefantini» in uso, per esempio, a Parigi, per il lavaggio marciapiedi, la strada tutte del quartiere raggiungerebbero finalmente livelli «europei» di lindezza. Oggi lo spettacolo è indecente. La mole del traffico, peggiorata con l'istituzione di sensi unici, ha deter-

minato concentrazione di polveri e di rumori non molto in linea con le aspirazioni dell'assessore Hutter. Il mercato comunque, in barba alle delibere, lo volevano spostato, allunga i suoi tentacoli e si espande tra mille inconvenienti.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «A proposito del prato dello Stadio delle Alpi vorrei segnalare che le zolle da mettere sono di erba di Bordeaux e non di «olandese». Quest'ultima costa molto più cara e non resiste al clima invernale di Torino. Varrebbe la pena verificare prima della prossima massiccia sostituzione».

Lorenzo Matteoli

Una lettrice ci scrive: «Nel giugno '99 ho fatto la richiesta all'Acquedotto del

Monferrato (sez. di Moncalvo) avere due contatori dell'acqua potabile da installarsi in Calliano (At) con pagamento della relativa quota. A tutt'oggi questi contatori non sono ancora stati installati, prima adducendo pretesti vari (mancavano i permessi dell'Anas, Comune...) ora che i permessi ci sono i pretesti che hanno tanti lavori da fare e siamo in una lista di 50 lavori».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Ad aprile decido di fare un giro in centro con la vecchia 127 appartenuta a mia madre (la macchina è 16 anni, vale zero) e che mantengo per questioni affettive. Vengo fermato da un vigile che mi notifica una contravvenzione per «mancata trascrizione di proprietà sul libretto di circolazione», ancora

intestato a mia madre: totale un milione e mezzo di lire pagare. Alle mie rimostranze mi viene risposto che si tratta di un articolo del Nuovo Codice della Strada che, evidentemente, punisce giustamente i pericolosi criminali come me. Ho acquistato il suddetto Codice che in effetti riporta all'articolo 117 il gravissimo reato contestato: «Incuriosito, ho sfogliato gli altri articoli, scoprendo che posso guidare ubriaco o sotto l'effetto di stupefacenti e rischiare solo L. 500.000, oppure sfrecciare a 300 all'ora in via Roma e cavarmela con 605.000 lire e ancora dare precedenza, sorpassare in curva, acccare con gli abbaglianti e pagare solo 121.200. Sono cieco come una talpa posso lasciare a casa gli occhiali rischiando la modica cifra di 60.600 lire. Potrei anche guidare un camion senza esserne capace per sole L. 242.400 (rispettivamente art. 125 comma 3.5, e art. 126 comma 7). Tutte le infrazioni di cui sopra mettono a rischio la vita e trasgrediscono e della comunità: naturalmente non si tratta di reati così gravi come quello sacrilegimi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



MODERNE SCHIAVITÀ BAMBINI DI STRADA

COCAINA SUI BINARI

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Poffer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Ambrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla dal finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



IN MANETTE

Teneva in tasca la droga il figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della sezione narcotici Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un amico, Giorgio Pinna, 36. In casa c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi

# Otto anni, lavavetri al semaforo

## Ma gli sfruttatori fuggono

Lodovico Polatto

Non ha nome, ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in mano a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, le mani viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere una bevanda calda offerta da chi non lo ha. Lo hanno l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri e nomadi. Erano le 9, lui era all'incrocio tra corso Giulio Cesare e Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, aggrappava i cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva a sfregare con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo colore bianco, hanno capito che meglio tagliare la corda. Sono scappati

Portato da vigili in caserma il piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, cercare di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo il suo destino: centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare.

Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso sa ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma senza nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove e con chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La sua storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con un botte di minacce. E da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando di corso XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, come il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase: lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivata un'interprete araba a rimproverargli le stesse cose, come ti chiami, da dove vieni, dove e con chi vivi - lui ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la fiducia. Gli hanno offerto un tè caldo, brioches. Gli hanno dato una



Diventano sempre più frequenti scene come queste agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente da fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza e umanità. Di lui c'è una sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, mese più, meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Ma potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri o in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe arrivare in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. E' l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori di questa città: dicono adesso i vigili urbani. Di così piccoli, però, non n'erano mai visti. Mohamed adesso è in una comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che si prepara al Natale.

### In piazza San Carlo Festa Telethon per creare fondi contro distrofia

Diversi appuntamenti, oggi e domani, per «Telethon», la maratona televisiva sulle reti Rai finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda, coreografie di danza e spettacoli nelle varie agenzie «Bn» torinesi, che oggi saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà con la collaborazione della Croce Verde e la Famiglia Turinese. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza «Il Balletto di Torino» (ore 21, agenzia di via XX settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo di Venaria incontro di calcio «All Stars Juve/Toro». Dal 1990 al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1.668 progetti scientifici e realizzati più di 50 scoperte in campo genetico.

### La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

## Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

### Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra cui preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, nessuno che abbia sentito o visto nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, era conquistata a suon di pubblicità e negozi aperti in certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 non solo non è venuto a capo di un bel nulla, tanto meno dell'identità dei ladri, ma di indagini e indagini si è via via messo in discussione che il furto ci sia stato. Sino all'ultima sentenza: «C'è stato». Ma, si è aggiunto, i Vitali, proprietari della Fivi Furs, hanno inventato per fregare l'assicurazione hanno «solo» esagerato il danno. Il primo grado Cleante Vitali, la moglie Marisa e il fratello Francesco erano stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Nel frattempo la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, li interviene a cancellare le responsabilità.

### TENTA SUICIDIO CON I GAS DI SCARICO

Si era chiuso in auto, col motore acceso, e aveva infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il suo nome vero), pensionato di Giaveno. Sono arrivati appena in tempo i carabinieri e lo hanno salvato. Simone aveva già perso i sensi per il gas inalato una corsa in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle sue spalle. Finché un giorno lui ha ceduto, non l'ha fatta più a sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso una stradina di campagna, in una zona isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida e ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la tesi del pretore Giancarlo Girolami. «Ma» - può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali - «abbiamo ottenuto di rialzare la testa».

La parte civile, niente meno che i Lloyd's di Londra rappresentati

un bene al sole su cui rivalerci.

E dire che i Lloyd's, in un primo momento, avevano offerto miliardi di risarcimento ai Vitali per il furto, ma quelli volevano di più. Forse hanno esagerato nel denunciare un furto di sei mila capi, fra pellicce e pelli grezze, e il pm Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, si convinse che simulato il grande colpo: «Passi per i sensori elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva non funzionare per un massimo di 15 minuti. Non per un'intera notte. E poi il magistrato aveva dimostrato che i mille e più zibellini siberiani non potevano essere stati acquistati: le bolle di accompagnamento erano false».

Scampato alla condanna a 2 mesi, Cleante Vitali rischia di pagare per l'irruenza: da ieri è di nuovo processato, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica matura nella tormentata storia giudiziaria del caso. (al. ga.)

### Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann

### Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami si proficuo di laurea da lei conseguiti, la proclamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, pronuncia al microfono la frase di rito, la tensione finalmente si scarica e il nipote di Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque su centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, è entrato nell'aula magna vestito da la: la tesi ripete a bassa voce sfogliando nervosamente le pagine dei grafici, la tensione crescente, poche

chiacchiere i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, più oltre venti minuti, di fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente dell'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, il premio «Optime» per stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio a cercare di fermare l'impeto dei fotoreporter pronti a fissare l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

e saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho il cellulare spento. Impone la circostanza». «La famiglia è ancora in lutto, ci saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain - Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. E una grande soddisfazione avere un figlio come lui».

Dal '96 a oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: un mese come operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi in quello polacco della Fiat

Il neo-laureato mostra il diploma in Ingegneria Gestionale conseguito con il punteggio di 95 su 110. Il padre Alain: è una grande soddisfazione avere un figlio come lui



Auto, sempre operaio. Nel 1997 ha avuto un incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è stato addetto commerciale in una concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministra-

zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Agnelli. La sua tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in Fiat è già una realtà collaudata con la società «Fast buyers».

ZENITH Swiss watchmakers since 1885



REITA GIOIELLERIA

Strada Mongreno, 13 - Tel. 011 899 28 81 10132 Torino (Sassi)

### Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo Testi Italia - Inghilterra - Francia

Golf Testi Italia - Inghilterra - USA Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi C. Società Editrice in Torino

Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000 Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla via della competenza e della correttezza

Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366

Orario natalizio: Lun./Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

### SCUOLA SUPERIORE VITTORIA PER INTERPRETI E TRADUTTORI

legittimamente riconosciuta Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica abilitata al rilascio di Diplomi aventi valore legale - legge 697/86 - D.M. 05.08.1997

### convegno LINGUE COMUNICAZIONE LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16.30 Sala Congressi Cabrini Via Montebello 28 bis Torino

Intervengono: Francesco Alfieri - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale; Frédéric Sasagawa - Console Generale di Francia; Francesco Giannina - Rappresentante FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane); Claudio Garlini - Università di Torino e giornalista; Giampaolo Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte; Vittorio Lo Faro - Presidente Nazionale AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti); IRI Unesco; Giuliana Locardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino; Stefano Martone - Rappresentante AIIC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza); Maria Maffei - Rappresentante IRIE (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza); Adriano Pennacini - Università di Torino; Timothy Priestack - Console Onorario di Gran Bretagna

Informazioni: 011. 889870

### Tennis l'oggetto

DE BEERS UN DIAMANTE È PER SEMPRE

Ampia scelta di modelli di diverse carature



Gioielli - Argenteria Orologi

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 11 (1° piano) e Fax 011.540689 Show: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5623663 - www.viano.com











Lo ha dichiarato la Fise al sindaco di Pinerolo. Ora tocca alla Regione dare i finanziamenti

## «Pagheremo noi le spese della Scuola di cavalleria»

Antonio **PINEROLO**

Un ostacolo è stato superato in quel lungo e faticoso percorso che dovrà portare alla nascita della Scuola nazionale di equitazione a Pinerolo. Nei giorni scorsi la Fise (Federazione italiana sport equestri) ha scritto al sindaco della città Alberto Barbero dichiarando la propria disponibilità ad affrontare le spese di gestione della struttura. Siamo quindi a un passo dalla realizzazione? Risponde il generale Angelo Distaso, grande promotore del progetto: «Resta di risolvere il nocciolo centrale della questione e cioè il finanziamento per la realizzazione della struttura da parte della Regione Piemonte. Attendiamo anche una decisa presa di posizione da parte del Coni». Ma la Regione aveva fatto sapere che era possibile finanziare la scuola attingendo dai fondi utilizzati per i Mondiali di calcio 1990.

Intanto lo Stato maggiore dell'esercito si è detto pronto ad affidare all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria la gestione del maneggio Caprilli e del campo ostacoli Savoiroux, adiacente all'ex veterinaria di via Fer. Della gestione delle due strutture dovrebbe occuparsene l'Associazione Caprilli presieduta dal generale Angelo Distaso. Verrebbe in questo modo scongiurata la chiusura del Centro ippico militare, l'esercito garantirebbe comunque personale in stallette e cavalli. «Pinerolo, da sempre capitale della cavalleria - continua il generale Distaso - dopo aver conosciuto un periodo dove questa disciplina è rimasta in secondo piano, adesso è pronta a forgiare i nuovi ferri di cavallo da destinare a tutti quei giovani che vogliono imparare a stare in sella. Per questo motivo una struttura come quella della Cavallerizza Caprilli potrà essere utilizzata

per far diventare tutte le scuole del Pinerolese, l'equitazione, una disciplina complementare all'educazione fisica».

E che nel Pinerolese la passione per il cavallo è sentita lo dimostra il fatto che sono presenti sul territorio grandi o piccole strutture dove imparare ad andare a cavallo. In alcuni centri ippici si diffonde l'ippoterapia, una tecnica che permette ai bambini portatori di handicap di scoprire il meraviglioso rapporto che si instaura tra bambino e cavallo. Continua Distaso: «Mi è confortato questi momenti verificare il dei nostri concorsi ippici internazionali. A tal proposito ricordate che il

prossimo anno Pinerolo ospiterà anche uno Csi (Concorso internazionale ufficiale), un appuntamento di altissimo livello».

Il Comune dal canto ha destinato oltre un miliardo per l'acquisto dei terreni adiacenti all'ex caserma Botta, dove dovrà sorgere la scuola. Conclude Distaso: «Oggi sono in tanti ad occhi puntati su Pinerolo ed in questo percorso, veramente ad ostacoli, sono incoraggiati dal fatto che due importanti ufficiali di cavalleria, Giovanni e Umberto Agnelli, si siano formati entrambi a Pinerolo: il primo alla Scuola di Cavalleria e il secondo al Reggimento Nizza e che oggi guardino con interesse alla futura scuola».



Una immagine dell'interno della Cavallerizza Caprilli a Pinerolo

Carmagnola, il colpo è partito accidentalmente

## Bimba ferita dal padre che maneggia una pistola

CARMAGNOLA

Sffiorata la tragedia l'altra sera in un'abitazione a Carmagnola, dove un colpo di pistola calibro 4,75 sparato accidentalmente ha colpito alla gamba una bimba di 11 anni. Il padre della piccola stava pulendo l'arma, una pistola automatica regolarmente denunciata, quando improvvisamente è partito il colpo. Passati i primi momenti di paura, il padre ha subito portato la piccola al pronto soccorso dell'ospedale di Carmagnola, dove un'equipe medica ha provveduto a suturare la ferita. Dopo le prime cure è stato predisposto quindi il tra-

sferimento al Regina Margherita di Torino, dove la bimba è stata ricoverata. Le condizioni non sono gravi. Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Moncalieri, che hanno a lungo interrogato il genitore per ricostruire le fasi di un incidente che avrebbe potuto avere effetti ben più gravi. L'arma è stata posta sotto sequestro e i militari hanno già inviato il primo rapporto sull'accaduto alla magistratura. Toccherà ora al giudice individuare le responsabilità del genitore, che molto imprudentemente si è messo ad armeggiare con una pistola carica in presenza della figlia.

Accusato di abuso d'ufficio altre sei persone

## Chiesto il rinvio a giudizio per il sindaco di Cavour

CAVOUR

Con la richiesta di rinvio a giudizio del sindaco di Cavour (nonché consigliere della Provincia e dell'Ativa), Piergiorgio Bertone e di altre sei persone, il sostituto procuratore Ciro Santoriello, ha concluso la sua inchiesta per abuso d'ufficio. Le indagini riguardano la concessione edilizia rilasciata dall'Amministrazione per eseguire dei lavori di restauro nella casa di riposo «Villa dei Tigli». Gli altri rinviati a giudizio sono i membri della commissione igienico edilizia: Valter Marin, progettista e attuale sindaco di Pragelato, l'ing. Ugo Argentero, Michele Busto, Franco Morina, Marco Buttiglieri

e l'ing. Franco Picotto, estensore della variante al piano regolatore generale. L'inchiesta era iniziata mesi scorsi ed era partita con un presunto abuso del sindaco che avrebbe facilitato una pratica per l'installazione di una tenda avvolgibile in un negozio. L'inchiesta si è conclusa con un'archiviazione ma che ha portato all'apertura di questa seconda inchiesta ritenuta dal sostituto procuratore ben più importante. Toccherà adesso al giudice del tribunale di Pinerolo, Marino Ferrari, durante l'udienza preliminare, accogliere la richiesta di rinvio a giudizio o archiviare il tutto. Solo in questa seconda fase si definiranno meglio le singole posizioni degli indagati.

**SESTRIERE, DISABILI.** Dalle 16 di oggi, presso la sala Anti-Montagnodoc lo sci club Sestriere organizza un convegno per dar voce alle richieste delle persone disabili che vogliono avviarsi agli sport, prima fra tutti lo sci. Gli obiettivi dello Sci club colle c'è quindi quello di far partecipare le persone disabili alle proprie di orientamento turistico ma anche agonistiche.

Questa sera, alle 20.45 presso l'auditorium del liceo scientifico via dei Rochis, concerto di Natale organizzato dalla sezione Borgo San Lazzaro della Pro Pinerolo. Protagonista la Filarmonica Folcloristica Pinerolese diretta dal maestro Danilo Rolando, insieme al gruppo vocale Alfa. L'ingresso è libero.

**OSASCO, CONI.** Stasera alle 21 presso il salone di Villa Ninfea concerto dei cori Turba Concine e Bric Boucie. Nella serata sottoscrizione a premi per la raccolta di fondi con cui l'Associazione Genitori dell'Istituto Agrario di Osasco intende acquistare un pulmino da donare alla scuola.

**TELE SENZA CORNICE.** La mostra di Daniel Kambere Tsongo Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone fino alla fine di gennaio. Fino al 24 dicembre apertura giornaliera (15.30-18), a gennaio solo la domenica (10.30-12 e 15.30-18).

**CHIVASSO, APPUNTAMENTI.** «Altri mondi, altri modi» è il titolo della mostra prodotti artigianali organizzata dal Centro di Salute Mentale dell'Asl 7 di Chivasso, che inaugura oggi alle 11 nella chiesa degli Angeli. Alle 15.30, appuntamenti natalizi in Torino con sfilata di moda, Babbo Natale e musica. Alle 17, presso sede della Pro Loco «L'Agricola», piazza Carletti 2, apertura della mostra «Un di augurio» realizzata dagli alunni delle elementari.

**BRANDIZZO, FESTA.** Fine settimana a Brandizzo in piazza. Oggi giornata di festa per i bambini; domani, per tutta la giornata in piazza Carlo Tempi, distribuzione specialità natalizie.

**CIRIÉ, MUSICA.** Stasera alle 21 al Centro Socio Culturale di corso Nazioni Unite, Cirié, esibirà in concerto il gruppo degli Uneven Minds, band composta da giovani della zona.

**CIRIÉ, SCIPPO.** Se la caverà in dieci giorni a causa delle ferite riportate durante lo scippo Maria Grazia P. 57 anni, di Cirié. La donna, ieri pomeriggio, stava camminando in Roma quando un'auto l'ha affiancata e dal finestrino un uomo le ha afferrato la borsetta. Maria Grazia P. ha cercato di opporsi ed è stata trascinata sull'asfalto per alcuni metri. All'interno della borsetta c'erano i documenti e circa 200 mila in contanti.

**TROFARELLLO, RAPINA.** Due giovani, uno a viso scoperto e l'altro con barba baffi finti, hanno rapinato la filiale della CRT di Trofarello di via Torino 65/B. Sotto minaccia di una pistola hanno costretto il direttore, Franco Rampone, a consegnare 8 milioni. I due hanno subito fatto perdere le tracce.

**SUSA, FER.** I tecnici delle ferrovie del reparto Infrastrutture hanno riattivato ieri alle ore 11 alla circolazione la linea ferroviaria Bussoleno-Susa. Questa era fuori servizio e sostituita la autopullman dal 15 ottobre scorso quando le acque del torrente Rocciamelone avevano spazzato via decine di metri di massicciata.

**SUSA, CONVEGNO.** «Segnum-Secus». Beni Architettonici e ambientali del territorio è il tema di una giornata di studio che si svolge oggi a partire dalle ore 9.30 presso il Castello della Contessa Adelaide di Susa organizzato dall'associazione «Amici del Castello».

**AVIGLIANA, MULTATI.** La polizia stradale di Susa ha fermato due autotrasportatori olandesi alla barriera autostradale di Avigliana per un carico di oltre seicento quintali cadauno che avevano superato i limiti di velocità. Ad entrambi è stata fatta un'ammenda di 7 milioni.



Le cose che  
si amano non si posseggono mai  
completamente.

Semplicemente si custodiscono. E si tramandano.

Calendario Annuale  
Patek Philippe

**ROCCA**  
1872

Via Lagrange 40 A - Torino  
Tel. 011/56 29 260



**SUPERMERCATI**

## Domenica 17 aperti

**TORINO:**

- Via Bainazza, 10/E (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Borsi, 123/A (dalle 9.00 alle 13.00)
- C.so Cadore, 41/C (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via C. Colombo, 43 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Chiesa della Salute, 132 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Cravero, 51/F (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via A. da Brescia, 3/5 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Genova, 197 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Gorizia, (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via M. Cristina, 66 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Monginevro, 61/F (dalle 9.00 alle 13.00)

- Via S. Donato, 11 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Sirocco, 73/C (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Spezia, 20 (dalle 9.00 alle 13.00)

- Via Stradella, 192/94 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Tripoli, 11 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**ALPIGNANO:**

Via Cavour, 127 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**BORGARO TORINESE:**

Strada Lanzo, 118/120 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**CARMAGNOLA:**

V.le Garibaldi, 24 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**CHIANOCOCO:**

Fraz. Vernetto, 10 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**CHIERI:**

V.le Fasano (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**CHIVASSO:**

Strada Torino, 46/A (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**CIRIÉ:**

Strada nuova Spinerano, 6 (dalle 9.00 alle 13.00)

**GRUGLIASCO:**

Via Spanna, 1/25 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**PINEROLO:**

Via Saluzzo, 95/97 (dalle 9.00 alle 13.00)

**RIVALTA:**

Via Giaveno, 59/D (dalle 9.00 alle 13.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente al **Numero Verde 800-241241** dalle 9.00 alle 19.00

| Tariffe abbonamenti 2001 Annuale  |         |         |         |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|
| Periodo                           | Importo | Importo | Importo |
| 1° sem.                           | 12.000  | 12.000  | 12.000  |
| 2° sem.                           | 12.000  | 12.000  | 12.000  |
| 3° sem.                           | 12.000  | 12.000  | 12.000  |
| 4° sem.                           | 12.000  | 12.000  | 12.000  |
| Totale 48.000                     |         |         |         |
| Tariffe abbonamenti 2001 Mensuale |         |         |         |
| Periodo                           | Importo | Importo | Importo |
| 1° sem.                           | 3.000   | 3.000   | 3.000   |
| 2° sem.                           | 3.000   | 3.000   | 3.000   |
| 3° sem.                           | 3.000   | 3.000   | 3.000   |
| 4° sem.                           | 3.000   | 3.000   | 3.000   |
| Totale 12.000                     |         |         |         |

**LA STAMPA**  
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.58.439 e 011 66.39.036  
E-mail: giornonotte@lastampa.it

**Queserterà** DI MARINA LEONARDINI

Gianrico Tedeschi è fino a domani al Teatro Erba con lo spettacolo Le ultime Lune. Che tipo di rapporto ha con Torino? Di grande affetto. Mi piacciono le strade e soprattutto mi piace l'altra sponda del Po. Torino poi ha la fortuna di avere un teatro con le giuste proporzioni come il Carignano dove nel '50 ho debuttato con Gino Cervi. Torino, per me, è il suo teatro. La città le regala emozioni? Ha quell'aria di antico che è legata alla tradizione e quella nostalgia che mi emoziona sempre e fa scaturire i ricordi. Non vorrei fare come quelli che dicono bene della città perché ci stanno recitando. Mi piace qualsiasi punto la guardi. E gente? Dall'alto dei miei 70 anni li trovo dei simpatici ragazzi. L'altra cosa di fa sorridere? Vicino al Teatro Alfieri c'è un monumento di un re e un generale. Mi fa morire dalla tenerezza, ma anche dal dolore. L'idea dello scultore era quella di mostrare il generale che, voltandosi, incita le truppe all'attacco. Il generale non si è accorto che il suo cavallo sta stramazzone: in realtà, le truppe ad avvertirlo dell'imminente caduta. E lui, sabaudo, "Cosa avete detto?"

DA MADONNA DI CAMPAGNA A VILLA CAPRIGLIO

## Al sabato tutti in stazione

Nel pomeriggio musica e breakdance nello scalo  
Satti in corso Potenza  
In serata, sulla collina,  
un insolito match culturale

PAOLO FERRARI

Tracce di musica elettronica e di arti visive si intrecciano per un insolito sabato torinese, con l'uso improprio dei luoghi ed il clima informale delle performance che forniscono interessanti alternative alle abitudini intrattenimento. Due elementi che possono, in fondo, rivelarsi vincenti anche per il futuro, visto il positivo riscontro già avuto da simili esperienze.

Il viaggio - ed è davvero il caso di dirlo visto che stiamo parlando di una stazione ferroviaria - può cominciare sin dal pomeriggio in madonna di Campagna.

Per la conclusione, a notte inoltrata, in uno scenario davvero insolito, sulla collina, in quella Villa Capriglio, diventata ormai un punto di riferimento straordinario per le serate torinesi, grazie ad una programmazione coraggiosa che ha fatto dell'originalità la sua caratteristica principale.

Allo scalo di corso Potenza (all'angolo con le vie Lucente e Borgaro) va in onda "Periferie della cultura / Culture di periferia", che dalle 15 alle 18 propone performance di ambito soprattutto hip hop, con giovani esponenti della aerosol art, dj e ballerini di breakdance impegnati a trasformare l'area in una specie di aggiornata versione torinese delle stazioni della metropolitana di New York negli anni '70.

Dalle 22, la festa si trasforma in un evento musicale articolato in differenti approcci stilistici: è il "DJ Express", incontro ravvicinato a gratuito con sound system ed animatori dance. Si parte con l'afro di Charlie, prosegue il reggae di Bobo, poi arrivano Robi Vaio e Boosta dei Subsonica, impallinato per la house.

Clou della serata, i set elettronici di Clinic Of Sound e dei genovesi Sensasciù, cui segue una fase di suono più rilassato a cura della troupe General Elektrik, chiamata ad interagire con la prestazione dal vivo di U bit.

Le incursioni dell'Archi nella struttura di Potenza giungono alla terza puntata (senza dimenticare che anche il gruppo volontari per Anziani Madonna di Campagna della Circonscrizione 3 ha organizzato per oggi alle 15 un pomeriggio di intrattenimento, nella scuola Sibilla Aleramo, Gubbio 52/B via) che nel quartiere non ci sono solo giovani, è ormai un punto di riferimento fisso delle notti torinesi Villa Capri-



LA STAZIONE DI MADONNA DI CAMPAGNA

### Gragnaniello «re» di Napoli

Vivere nei Quartieri Spagnoli a Napoli significa essere realmente immersi in un fenomeno quotidiano che sarebbe riduttivo immaginare come esclusivamente musicale: è l'autentico palcoscenico del teatro popolare che da sempre ispira l'arte partenopea dalla filosofia di Pulcinella alle commedie di De Filippo.

Enzo Gragnaniello il ci abita da sempre e quindi la sua musica appartiene intensamente all'anima di Napoli che traduce con innegabile sensibilità e maestria. L'occasione per avvicinare l'arte di Gragnaniello è offerta dal concerto di stasera al Folkclub (via Perrone 3 bis, tel. 011.537.636) che vede protagonista l'autore che più di ogni altro ha osato rinnovare la canzone napoletana moderna. Riconoscimento che gli è valso per ben tre volte il Premio Tenco. Come autore Enzo firma anche molti brani in italiano per cantanti come Mia Martini, Celentano, Bocelli. Recentemente la sua ricerca si è diretta verso la contaminazione tra etnica, classica e musica rock: lavoro che ha addirittura presentato al prestigioso Teatro San Carlo.

[m. b.]

glio, in strada Traforo del Pino 87.

L'associazione I Leonardi ha infatti trasformato l'affascinante palazzina, appena un anno fa praticamente invisibile per gli sterpi che la sommergevano, nel luogo di ritrovo "off" più gettonato dell'autunno torinese.

Nel versatile programma della Villa, questa sera (dalle 22,30) spicca un incontro vis-à-vis tra musica e pittura, presentato da una sorta di match culturale. Da una parte, i più conosciuti allievi cittadini del duo drum'n'bass, ovvero il duo Rollers Inc. composto da Mastrom e Dj Plasticone, un marchio che ben figura a livello nazionale ed europeo e si accinge a pubblicare con l'etichetta Royalty; dall'altra, Luigi Bonizio, per i più "Gigio", cantante del C.O.V., ma, in questo caso, soprattutto pittore.

I primi si cimentano per la prima volta nella loro storia con un set a tre giradischi, da spartano i ritmi acidi del "2step" senza risparmiarsi materia di "tagli" scratch e poderose linee di basso e batteria. Bonizio, dal canto suo, arreda la villa con i propri quadri e dipinge in diretta il ritmo della musica dei Rollers.

Una "affida" pacifica ed insolita, destinata a risolversi nell'intervento vocale del Gigio cantante sulle basi proposte dal team di dj.

AL CENTRO JAZZ

### La religiosità di Regenna per «Blues al femminile»

E' tempo di Natale anche per «Blues al Femminile»: con appassionanti note spirituali si congeda la decima edizione della rassegna, organizzata dal Centro Jazz Torino col sostegno di Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e vari enti e associazioni (21 le località coinvolte, per un totale di 38 date). La stagione è stata corredata da seminari, incontri nelle scuole e conferenze dedicate al feeling blues e letteratura tenute da Luciano Federighi. Ma, soprattutto, ha fornito l'esclusiva occasione di ascoltare diversi percorsi canori direttamente dalla tradizione neroamericana: il blues corrosivo e modernista di B.B. Queen, la classe matura, tra jazz e R&B, di Edmonia Jarrett (con un magnifico cameo sax-trombettista Floyd Standifer) e, buona ultima, la spettacolare religiosità di Regenna Burden. Stasera la Burden è a Torino, al Piccolo Regio dalle 21,15 (biglietti a 20 mila e 25 mila lire, informazioni e prenotazioni allo 011.884.4771, domani a Pinerolo e martedì 19 ad Avigliana. Nata a Portsmouth e cresciuta nei pressi di Suffolk, Virginia, l'affascinante

Regenna si è accostata da ragazzina al grande gospel delle chiese meridionali su ispirazione del padre, un reverendo oltre che operaio nei cantieri, che la convinse a esprimersi per la prima volta come solista in un meeting di preghiera. In «La La Lay» (il brano che dà il titolo al primo album a suo nome, registrato dal vivo nell'estate del 2000), la visione di largo respiro tradizionale riverbera in chiave moderna, su un contagioso ritmo caribico, quasi una rilettura in termini sacri del celebre «Don't Worry Be Happy» di Bobby McFerrin. Altrove, il repertorio di Regenna ha una tensione più seria, tipica dello hard gospel; lo slancio metodico e arioso e fervido, accentuato dall'urgenza del gioco dialettico delle coriste. Nella pura celebrazione dell'amore divino, l'improvvisazione «ad libitum» la conduce a un passo dal rapimento, dalla frenesia vocale e fisica, per questo farle perdere grazia e puntualità espressiva; in certi passaggi di pura, frenetica trance rivivono i momenti migliori di dive del soul: Lorraine Ellison e Laura Lee.

dove

### Solidarietà sotto l'albero

Spettacoli, mercatini, offerte: fervono iniziative grazie alle quali il Natale si riappropria del significato originale, la solidarietà. In il circo Togni, che ha innalzato il suo tendone alla Pellerina, ha dedicato una parte dell'incasso degli spettacoli all'Avsi. L'associazione volontari per il servizio internazionale sta per avviare progetti di solidarietà in Africa e in America Latina. Oggi, domani e dal 22 al 24 i bambini potranno portare un giocattolo (nuovo) al Gazebo Samsby - Centrale del Latte (piazza Carlo Felice) che l'azione Cattolica distribuirà negli ospedali cittadini e villaggi della Repubblica Ceca. Al gazebo fino al 7 gennaio dal mercoledì alla domenica spettacoli ludici. La Fondazione per la Fotografia propone la recita di Assemblée teatro «Più di mille giovedì», la storia delle Madres di Plaza de Mayo. Oggi alle 21 in via Avogadro 4. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione «Hijos», figli di desaparecidos argentini.

La Lipu (Lega protezione uccelli) invece intende finanziare il rimboscimento di danneggiate dagli incendi. L'offerta per un albero è di 15 mila lire, in cambio Lipu offre un panettone e un biglietto di auguri personalizzato. Basta telefonare al numero 011/266.944. Da lunedì 18 a mercoledì 20 al Transilvania Rock Horror Kafè in Unione Sovietica dalle 18 si raccolgono giocattoli abiti e coperte per bimbi e ragazzi del rifanatrofio di Codlea in Romania. E fra tante iniziative a favore di chi ha subito danni per l'alluvione, segnaliamo che domani i commercianti di Venaria raccolgono fondi mentre Pecetto rinuncia agli addobbi natalizi per devolvere una somma alla solidarietà. C'è anche il mercatino della parrocchia di Ronco Canavese, nella Valsoana colpita dalla recente alluvione, allestito dalla Pro loco e aperto domani (10-12,30 e 14,30-18). vendita manufatti artistici e addobbi natalizi.

[l. cab.]

### gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

#### Le donne e la memoria

Convegno dal titolo «Donne-storia-memoria» organizzata dall'Associazione Piers Zumaglinio. Sala conferenze Montebello 28 bis, inizio ore 9,30.

#### Alberto Moravia

Giovanni Ramella, preside del d'Azeglio, tiene una conferenza su «Un borghese allo specchio: Alberto Moravia». Centro Panunzio, Vittoria 35H, ore 17.

#### Amore e avventura

Giorgio Codarini parla su «La guerra d'amore, l'odio, sessualità». Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17.

#### Ceramica

Oggi dimostrazione pratica del procedimento nella realizzazione della ceramica raku. L'ingresso è libero. Associazione Eva Luna, via Stampatori 4, ore 18.



A PASSO DI CARICA. Soldati di piombo in mostra

#### A passo di carica

E' la mostra di 30 mila soldatini di piombo esposti dall'Atif, che conclude domani un pomeriggio di dimostrazioni: gioco fantasy, strategia militare napoleonica, wargames. Atif, corso Unione Sovietica 490, ore 19.

#### Per il Camerun

Alla realizzazione di una scuola in Africa, nel Camerun sarà devoluto il ricavato della mostra di libri per ragazzi che è stata organizzata dalla scuola elementare «Don Milani», aperta oggi a domani. Scuola elementare Don Milani a Vinovo, orario: 10-13 e 15-18.

#### Palazzo Reale

Visite guidate dai volontari Amici Palazzo Reale all'appartamento del Re, abitato saltuariamente da Vittorio Emanuele III fino agli Anni Quaranta, arredato con mobili in stile Luigi XVI. Costa 10 mila lire; biglietto cumulativo (10 mila lire) che abbinata anche la visita all'appartamento di rappresentanza. Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30. Tel. 011/436.14.55.

#### Nostra

Festa natalizia a Ca Nostra con concerto vocale del complesso Blu Note diretto dal maestro Enrico Cordera, presentazione delle iniziative per il 2001 ed estrazione di premi. Salone dei Popoli, corso Ferrucci 14, ore 18.

#### Bambole e ghirlande

S'inaugura la mostra di Laura Gallino creatrice di bambole e ghirlande in pasta di sale, pittura e stencil su stoffa. Fino a 23 dicembre con orario: 10-12,30 e 15,30-19. Cultura e Società, via Vigone 52, dalle 16 alle 19.

#### Pinerolo

Per la rassegna «Aspettando l'inverno e oltre... uno sguardo sul mestiere di vivere», Isola Compose Teatro resenta «Bukers». Regia di Alessandro Fantechi. Teatro Incontro, via Caprilli 31, Pinerolo, ore 21,15.

#### Presepe Graven

Alle ore 11,30, s'inaugura nel vecchio frantoio della «Pita» il presepe composto dai personaggi realizzati da 12 pittori contemporanei: da Tino Aime a Francesco Tabusso, da Giacomo Soliantino a Sergio Albano. Graven, Borgata Molare, tel.011/0122/62292.

### il libro

#### L'avventura di Pininfarina

Da «Fogola» Antoine Prunet racconta storia e aneddoti dell'azienda torinese

Una dinastia festeggia stes-  
se: un nome, un marchio, uno stile, un blasone e i primi settant'anni dell'azienda di famiglia. Il nome è noto al mondo, Pininfarina: ed è vanto di Torino e dell'Italia. C'è in quel nome un poco d'orgoglio anche nostro perché dentro scorre la tenacia di cui sono capaci i piemontesi e la fantasia che spesso anima le loro avventure. Quella di Pininfarina è un'avventura più volte raccontata e che trova la sua completa storia nel libro «Arte e industria 1930-2000» di Antoine Prunet (Giorgio Nada Editore), presentato ieri sera in un'affollata libreria Fogola. Una riunione informale di amici, estimatori, professionisti, stretti at-

torno ad un emozionatissimo Sergio Pininfarina, il presidente dell'azienda fondata dal padre, circondato dai figli Lorenzo, Andrea e Paolo, la terna della terza generazione. In molti sono venuti a sottolineare l'affetto verso famiglia e il suo patriarcato come l'amico pittore Ottavio Mazzonis che con la ricchezza degli aneddoti ripercorre mezzo secolo di storia e bon ton torinese. Alle spalle campeggia un suo dipinto: ritrae i due «presidenti», l'attuale e il primo piano e defilato il fondatore. Ricordi e sogni dello studente Paolo Cantarella: «Andavo al liceo Galileo Ferraris e passando davanti la casa di Pininfarina non potevo non am-

mirare quell'uomo elegante che si recava al lavoro su una «Florida» nera dagli interni color turchese. Il destino segnato da un lontano sogno dunque, quello dell'attuale amministratore delegato della Fiat.

Incontro informale e' detto senza posti riservati o liste di precedenza: così accanto a vecchi tecnici di ieri, giovani collaboratori di oggi e tra loro Giorgio Giugiaro, un altro maestro di stile, e Cornelio Valetto industriale. Brillante l'intervento dell'autore molto tra i cultori di sagittistica sull'automobilismo. Nel suo libro l'operazione compiuta va oltre il racconto fatto di prosa e immagini perché nel dovuto rilievo il talento di un uomo speciale, di un artigiano che sapeva modellare anche l'anima: una vettura: qui sta il segreto di un maestro del disegno che ha fatto di Torino un laboratorio dello stile e del gusto.



ALLA FOGOLA presenta



# bachiani

Per l'Associazione Mythos si tiene stasera un concerto con Mottet di Bach, eseguiti dal Gruppo Corale San Giovanni diretto da Domenico Innominato e dal Bach Collegium (Chiara Del Turco violino barocco, Mario Lacchini flauto traversiere, Gian Marco Solarolo oboe d'amore, Maria Antonietta Puggioni violoncello, Cristina Monti clavicembalo). Ingresso libero.

■ Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, ore 21, tel. 011/4435111.

## Concerto lirico

■ Coro Lirico Puccini di Venaria diretto da Armando Donà e un gruppo di cantanti solisti tengono stasera un concerto lirico, con Leonardo Nicassio al pianoforte e la presentazione di Carla Re.

■ Parrocchia San Giuseppe, Area Jerry, via Balardi 4, ore 21, ingresso libero.



## Christmas Village

Il mercatino natalizio questa sera ospita il concerto «Swing sotto le stelle» con Lil Darling.

■ Via Foggia 42/corso Regio Parco 39, ore 21.

## Concerto di Natale

Stasera è in programma il tradizionale concerto di Natale con le corali Cai di Novara, Coro Bajolese di Bajo Dora e Coro Alpette di Torino.

■ Chiesa di Gesù Operato, via Terengo angolo via Tollegno, ore 21.

## Dall'Oriente

Oggi e domani, stage di danze sacre di Gurdjieff (musicista, morto nel 1949 che ha riscoperto le danze sacre nei Monasteri orientali) condotto da Ma Satyam Shurta della Osho Multiversity di Poona (India). Verranno eseguiti anche esercizi di meditazione. Per maggiori informazioni telefonare al numero 0347/799.01.65

■ Ass. La Tesoriera, via Biancamano 28A, ore 9,30.

## I nostri anni

E' in programma questa sera ad Alice Superiore la presentazione del film «I nostri anni» di Daniele Gaglianone, che è stato girato in zona e che è entrato in concorso all'ultimo Torino Film Festival. Alla manifestazione presenziano gli attori e il regista. L'appuntamento per le 21.

■ Sala polivalente del Comune. L'ingresso è libero.

# WU... A DOVE... GA... ERR... US

**ROCK.** Al «Paso» (via Passo Buole 47, dopo le ore 23) concerto di Mugs, Snorkids e Longwinded; reggae all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 22,30) con Southiove e Taverna; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) cover degli U2 con i Docks; Quirico Spa al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22); Mondo 60 al

«Claxon» (via Monte Cengio 16, ore 22); Charta al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); Tempo Perso e Picasso Band al «Robin Hood» (Robassonero, via Ciriè 8, ore 22); Ramblin' On all'«Axelhouse» (Collegno, corso Francia 232/234, ore 22); Titania al «Miwo» (Trana, via Sangano 2, ore 2); Strange Fruits al

«Glam» (Rivoli, piazza Principe Eugenio 12, ore 22); Emanuela Florio alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 38, ore 21,30); Domine al «4 Asili» (None, via Croce 38, ore 22); 60/70 al «Peccio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22); Minotower al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42, ore 22); Uneven Minds al



Centro socioculturale di Ciriè (ore 21). **FOLK.** Musica dal Salento stasera al «Gabriolo» (via Revello 3, ore 22) con i Pizzicato Due; danze e musiche irlandesi e scozzesi con gli Zest al «Folklore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30); musica celtica con il Laboratorio Musicale del Graal al Bocciodromo di Collegno (via del Brucco 2, ore 21).

**JAZZ.** Il batterista Elio Rivagli (foto) guida una band di «Friends» stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Concerto jazz di Lil Darling stasera dalle 20 al «Basic Village» (corso Regio Parco 39-via Foggia 42) nell'ambito di «Christmas Villages»; La Lippa Jazz Band in concerto a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).

## ASSOCIASSION PIEMONTEISA

# Il Premio San Giovanni a cinque piemontesi doc

I riconoscimenti del Duemila assegnati a Giorgio Verme, Giuliano Soria, Nuccio Messina, Giuliano Gasca Queirazza e al presidente Cri Giovando

## I Cavalli Marci al «Superga»

■ Appuntamento con il cabaret, stasera, aspettando i Cavalli Marci. Sono i dieci scatenati comici genovesi, infatti, le star del finesettimana: i Cavalli, con il loro divertente repertorio cabarettistico-canoro, saranno ospiti domani alle 21 del Teatro Superga di Nichelino (per la stagione organizzata con lo Stabile torinese) con lo spettacolo, «Nettuno, Nessuno, Centomila».

### TIZIANA PLATZER

Un omaggio ai piemontesi che molto fanno e poco amano far sapere di sé. E' il Premio San Giovanni creato 12 anni fa dall'Associazione Piemontesa che, come ricorda Andrea Flamini, nei panni naturalmente di Gianduja, fra i tanti ha celebrato Tullio Regge, Giovanna Viglione, Paolo Cantarella, Albina Malerba, Aldo Landi. La cerimonia si è svolta ieri nella Sala delle Colonne del Comune. I premiati del 2000 sono stati chiamati dalla gentile voce di Giacometta che ha letto il loro curriculum. A cominciare da Giuliano Gasca Queirazza, docente all'Università di Torino, sempre studioso della lingua e letteratura piemontese e vice-presidente della Ca' de Studi Piemontesa. La sala è piena dei «fedeli» dell'Associazione, aspettano altro che citazioni in lingua sabauda. Ma Giorgio Giovando, Presidente della Crt, Cavaliere del Lavoro dal

1982 a responsabile di un numero infinito di incarichi extraziendali, premette: «Sono nato a Quoragnè, ma non parlo in piemontese perché sarebbe troppo stretto». «Io invece parlavo in piemontese solo con mia nonna - racconta Nuccio Messina, insignito per 30 anni di attività teatrale italiana, direttore di tre Stabili fra cui quello di Torino, città dove è docente dell'Organizzazione dello Spettacolo al Dams -, e fu lei che a sei anni mi portò per la prima volta a teatro». Qualcuno del pubblico invoca Macario. «Con Erminio Macario abbiamo fatto un «Travet» con soli attori piemontesi, e ora, per ricordarlo, abbiamo chiesto al Comune di intitolare al grande artista una via». Neanche a dirlo, applauso sin-



Per Giuliano Soria, fondatore e Presidente del Premio Grinzane Cavour, dal '95 al '98 Presidente del Museo Cinema, l'occasione è particolare: «Con il professor Gasca Queirazza ho dato diversi esami 25 anni fa, mentre Giorgio Giovando è stato il primo sponsor del Grinzane». Riconoscimento anche per Giorgio Verme, primario di Gastroenterologia alla Molinette, nome illustre della medicina. «Ho creato una scuola - dice -, ho scelto i migliori e ho sempre cercato di farli lavorare a Torino. Questo è un premio all'équipe». E sul valore dato al lavoro di squadra come sull'importanza di sentire delle radici culturali, saluta e scappa di fretta il sindaco Valentini. ■ Castellani.

## ARTE ALL'AEROPORTO

# I paesaggi di Molinaro in sala vip

Nell'ambito dell'iniziativa «Alitalia per l'Arte», è stata allestita nella Sala Vip «Vittorio Alfieri» all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle una mostra del pittore Bruno Molinaro.

Originario di Ragogna, in provincia di Udine, l'artista dipinge da sempre a Torino dove allestito una serie di personali che hanno in evidenza il suo mondo legato alla natura. I campi di lavanda, i nodosi ulivi, l'ambiente forte e incontaminato della Maremma, costituiscono altrettanti momenti di una rasserene visione del vero.

Si tratta, quindi, di una pittura risolta con un colore vivace, con un'impostazione tradizionalmente figurativa che si esprime attraverso l'esecuzione di quadri con cespugli, alberi ricchi di foglie, stagni. Queste immagini rappresentano gli aspetti di una ricerca che gli ha permesso di esporre nel monastero di Santa Scolastica a Subiaco, all'Istituto italiano di Cultura a Rio de Janeiro, Palazzo Barberini di Roma e quest'anno ad Ivrea, in occasione del carnevale.

La rassegna di Caselle propone dodici grandi opere: resterà aperta al pubblico sino alla fine del prossimo gennaio. ■ [a. mi.]



# Convenienza sotto l'albero

**CESTO LD**  
**29.800**

**CESTO TONALE**  
**64.900**

**CESTO TONALE**  
**49.900**

**CESTO DELIZIE**  
**44.900**

**CESTO TONALE**  
**59.900**

SOLO NEI PUNTI VENDITA DI:

IGNANO, Via Cavour 123 - BEINAS, Via... - CHIVASSO, Via... - TORINO, Via... - RIVAROLA, Via...  
Torino - CANAVESE, Corso Re Arduino... - GIVOLTA, Via Bruere 3/A, 5/A - TORINO, Via... - VINOVO, Via...  
Via De Santis 47/49, Via Duchessa Jolanda 13/A, Via Regina Margherita 65/C, Via Bibiana... - VINOVO, Via Cottolengo 76

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



INIZIATIVA DI FINE ANNO I LETTORI OFFRONO AMICIZIA ED UN AIUTO CONCRETO AGLI ANZIANI (OLTRE I 65 ANNI) CHE SONO IN DIFFICOLTÀ

# Per Natale già donate 1634 Tredicesime

## L'assegno (settecentomila lire) va a chi è rimasto solo

Quando in una c'è una sola entrata, che spesso coincide con una pensione minima, diventa difficile far quadrare il bilancio. E gli anziani (con oltre anni) che devono affrontare questo problema, mensile, soprattutto grandi città, sono numerosi. A Torino, per tendere loro una mano, si rinnova 25 anni l'iniziativa della «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) che si offre in occasione del Natale. Fino a ieri gli assegni già distribuiti, grazie ai versamenti ricevuti, sono 1634. Proseguendo la pubblicazione delle offerte:

7-14 dicembre: IFI spa 7.000.000; C.S.U. 5.000.000; C.D.M. 3.000.000; Luciano tre milioni; F.lli Curtis 2.000.000; G.S. 2.100.000; R.S. due milioni; G.U.S. 2.000.000; ai nonni di Simone e Francesca 2.000.000; in memoria Carlo, L.P.R. due milioni; ricordando i nonni e Franco 2.000.000; A.G. 2.000.000; in memoria di Attilio Masero due milioni; Felice e Luciana 2.000.000; associazione pensionati Paolo 2.000.000; ex Gruppo di via San Donato 1.480.000; ricordo di Giorgio e Teresa 1.400.000; Andrea e Carolina 1.400.000; 1.400.000; in ricordo Francesco, Giovanni e Orsoline 1.400.000; Napoli, Milano, Genova 1.400.000; Lions Club To Crocetta Duca d'Aosta 1.400.000; auguri da Luisa 1.400.000; D.D. 1.400.000; Ivana ricordando Raffaele 1.400.000; 1.400.000; da Ada e Piero 1.400.000; C.G. 1.300.000; in memoria di Giuliana 1.200.000; obolazione natalizia 1.000.000; M.M.R. 1.000.000; ricordando Francesca Giovanni Emanuele 1.000.000; i Dirigenti e Soci della Cava Gerniere augurano Buon Natale 1.000.000; Fulvio e Margherita 1.000.000; un nostro amico più cari, Corrado, Nadia e Priscilla 1.000.000; M.F.E. 1.000.000; M.L. 1.000.000; E.P. 1.000.000; Geremia 1.000.000; del della figlia

«LA MIA UNICA COMPAGNIA È IL MOTORE DEL FRIGO»



Luigi ha 88 anni. Vive dal '70 in una vecchia casa. Ringhera a Madonna di Campagna, ha visto tre guerre, è stato partigiano nell'Albese. Ma, dopo una vita da muratore, si trova ad essere desolatamente solo. «Di donne ne ho avute tante - ricorda con un mezzo sorriso - ma non sono mai sposato. Ed ora dormo accanto al frigorifero perché quel piccolo rumore è l'unica compagnia che mi resta». Quando i cronisti de La Stampa gli hanno portato la «Tredicesima dell'amicizia» si stava cucendo una chiacchiera. «Anche questo, ammette, è un modo per passare il tempo. Il giovane piaceva andare per abitavo in corso Casale ai piedi della collina e l'adoravo. Quando è caduto l'aereo. Grande Torino sono stato tra i primi a raggiungere la Basilica perché conoscevo bene le scorciatoie. Sono stato in a trovare la maggior parte delle valigie povere giocattoli. Nell'esplosione dell'aereo erano finite a un chilometro di distanza nella bosaglia».

1.000.000; in memoria Carlo e Teresa Viassona 1.000.000; M.L.E. 1.000.000; For Lat 1.000.000; Noi quattro 1.000.000; in ricordo D.C. 1.000.000; Cristina in memoria della mamma 1.000.000; in ricordo Teresa e Carlo 1.000.000; B.G. 1.000.000; Rosanna e Michele 1.000.000; in ricordo Paoletta Franco un milione; Pieranna milione; per Virginia 1.000.000; C.L. 1.000.000; in memoria Franco 1.000.000; in ricordo della famiglia Fredeani 1.000.000; da Lulu e Franco 1.000.000; in ricordo Giovanni 1.000.000; Beppe e Laura un milione; in ricordo Eugenio, mamma, papà 1.000.000; Alfredo e Simona Perbicare 1.000.000; in memoria di Pippo e papà 1.000.000; Comune di Riverito Canavese 880.000; Piazza

800.000; familiari, parenti e concordi 800.000; in ricordo Luigi Trivero 750.000; Claretta in ricordo dei suoi cari 700.000; Paolo, Paola, Enrico 700.000; Claudia Marco 700.000; Maurilia e Angelo 700.000; Alessia e Luca 700.000; E.J. 700.000; G.M. 700.000; un maestro libero muratore 700.000; C.S. 700.000; F. & G. 700.000; Maria Daria in ricordo suoi cari 700.000; in ricordo di Angelo e zia Tere 700.000; G. 700.000; T.F. 700.000; G.M. in memoria Enzo 700.000; F.M. 700.000; Giorgio Angela 700.000; V.A. 700.000; L.L. 700.000; Idres 700.000; Kibo 700.000; Traffitecno spa 700.000; in ricordo Andrea 700.000; zione ex allievi Suore Orsoline Riverito 700.000; C.E. 700.000; R.P. in

ricordo Vittoria e Francesco 700.000; E.L. 700.000; Anna e Vladimir 700.000; G.C. 700.000; C.P. 700.000; in memoria di Sergio 700.000; D.L. 700.000; in memoria di Angela 700.000; C.G. 700.000; Idra sempre 700.000; New Club 700.000; in memoria del maestro Ernesto Cima e di Clelia Coglioglio 700.000; C.A. 700.000; V.L. 700.000; 700.000; per un dagli amici di Egidio 700.000; C.S. 700.000; G.R.R. 700.000; Beatrice, Elena e Camilla 700.000; B.L. 700.000; F.S. 700.000; Vittorio e Carla 700.000; I.V. 700.000; n.n. 700.000; in ricordo Maria 700.000; in memoria di Guglielmo Bertolino 700.000; Emma e Roberto 700.000; in memoria di Eva, Guido e Marika

Pennacchini 700.000; F.A.G. Ivrea 700.000; Bianca Ernesto Bruna 600.000; M.F. 600.000; Ap. 600.000; A.M. 500.000; in ricordo Vittoria Taraglio 24/4/1996 500.000; in ricordo di nonna Felicina amici di Gian - Tennis Lamet 500.000; le Amiche del Mercoledì 500.000; Antonietta Ragazzini in ricordo dei propri cari 500.000; in memoria suoi 500.000; in memoria Renato e Margherita 500.000; G.L. 500.000; in memoria M.P. Gabetti 500.000; R.A. 500.000; S.G. 500.000; Luca 500.000; F.G. 500.000; Piero e Sergio 500.000; 500.000; A.C. 500.000; J.L.C. in memoria di papà 500.000; G.G. 500.000; P.M. 500.000; M.B. 500.000; Maddalena in memoria del marito Costanzo 500.000; P.A. mezzo milione; M.G. 500.000; in ricordo di Emilio Agaglia 500.000; la memoria nonna Eugenia e Giuseppina 500.000; B.F. 500.000; C.E. 500.000; in memoria Cesare Montemurro 500.000; auguri, Bianca 500.000; ricordando vi 500.000; B.V. 500.000; in Silvia Carlo Andrea Ombretta e Rosanna ricordando nonno Alfredo 500.000; I.G. 500.000; Tere in ricordo Leo 500.000; Claudia e Giacomo 500.000; B.A. 500.000. In memoria del Turi Gollino, gli amici 620.000; A.B. 500.000; M.M. 500.000; in memoria di papà e mamma. Ivana 500.000; D.P.M. 500.000; L.V. 500.000; famiglia Mura 500.000; Cio e Fo 500.000; in ricordo di nonna Pina e Set 500.000; gli amici bridge di Rivoli 500.000; n.n. 500.000; F.G. 500.000; L.C. 450.000; un aiuto per gli anziani 440.000; P.G. 400.000; G.F. 400.000; A.W.M. 400.000; M.C.M.V. 400.000; Erardo 400.000; C.M. 400.000; A.A. 400.000; San Leopoldo e Papa Gioacchino benedici tutti 400.000; Giulia 400.000; G.G. 400.000; Adic 400.000; in memoria di Taveffa

400.000; B.P. 400.000; in ricordo di Elena Collino 400.000; per i nostri cari 400.000; U.T. 365.000; A.L. 350.000; P.A. 350.000; Q.A. 350.000; in memoria signora Elida 350.000; in ricordo nostri cari Ciro, Lia, Gianna, Anna Lisa 350.000; Sica 350.000; per i defunti 350.000; in ricordo di delitti 350.000; L.L. 350.000; A e C in memoria dei loro cari 350.000; F.F. 350.000; P. & V. 315.000; a ricordo di Giovanna Cutto 315.000; 300.000; S.R.L. 300.000; E.D.T. 300.000; Centro 300.000; Bra 300.000; Franco per Barbara 300.000; G.L. 300.000; M.A. 300.000; a Cumiana 300.000; P.M. 300.000; AD.V. 300.000; R.G. 300.000; F.R. 300.000; C.V. 300.000; EDI 300.000; Bruna 300.000; in memoria della ma 300.000; M.A. 300.000; in ricordo ai miei 300.000; non sono più M.S. 300.000; Antonio 300.000; Un pensiero in ricordo propri cari 300.000; Nella in ricordo marito e genitori 300.000; G.G. 300.000; Marcella 300.000; A.M. 300.000; Dario e Laura 300.000; M.L. 300.000; in del nonni 300.000; B.L. 300.000; Mariuccia e Piero in ricordo papà e mamma 300.000; nell'imminente Natale vostro figlio vi pensa 300.000; R.M. 300.000; in di E.G. 300.000; P.M.T. 300.000; N.G. 300.000; la memoria di Angela 300.000; Francesca in memoria di Mario e genitori 300.000; O.R. 300.000; N.C. 300.000; nonna e Pia 300.000; M.R. 300.000; D.G.V. 300.000; G.R. 300.000; la memoria Francesco Gilardi, gli 300.000; F. in ricordo A. 300.000; in ricordo Valobra 300.000; ricordando marito e tutti i miei cari 300.000; in Valerio 300.000; in ricordo di Milano, le amiche bridge 300.000; G.G. 300.000; in ricordo Flocco e Chicchina 300.000; Wilma 300.000; L.E. 300.000; 300.000; Giovanna 300.000; Marco per i nonni 300.000;

ricordando Maghi 300.000; M.P. 300.000; M.M. 300.000; n.n. 300.000; F.G.F. 300.000; B.F. 300.000; in ricordo di Piero e Ugo T.O. 300.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 300.000; in ricordo Eraldo e Maria E.C. 300.000; P.E. 300.000; in ricordo di Giacomo e Andrea T.O. 300.000; in ricordo di nonno Giuseppe 300.000; G.R. 300.000; in del Landan 300.000; B.L. 300.000; Matia 300.000; L.B. 300.000; M.V. 300.000; per nonna Gina 300.000; in memoria nonno Nino 300.000; R.R.A. 300.000; Fiat Rivalta verniciatura turno 290.000; in memoria Valter Ferrari 275.000; Silvana a Vittorio 270.000; (continua)

Oggi e domani aperto il salone via Roma

I versamenti per Specchio dei tempi si possono fare agli sportelli di La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30 e oggi anche 15-18. Domani 10-13; 15-18) e Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è a ritirare offerte a domicilio.

## NUOVA OPEL CORSA.

### DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOE' TUTTO.

design di motori benzina e dal 1.0 a 1.8 litri tutti standard servosterzo  
sensibile alla Nuova di nuovo nuova che Corsa che mai.

## NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

VIENI A PROVARLI ANCHE SABATO 16 PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

**Vedelago**

**CARMAGNOLA**  
Via Poirino 40  
Tel. 011/9723113

**PINEROLO**  
San Secondo (To)  
Via Val Pellice 71  
Tel. 0121/502480

**MASANO AUTOMOBILI**

**CHIERI**  
Via Padana Inf. 18  
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

**CHIVASSO**  
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

**VOLPIANO**  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 011/9932299

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**Svara**

**CIRIÈ**  
Via Torino, 123  
Tel. 011/9222147

**IPOTAI**

**IVREA**  
BUROLO D'IVREA (To)  
a.s. Lago di Vivaro, 41  
Tel. 0125/676002

**GENCAR**

**COLLEGNO**  
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791

**MONCALIERI**  
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066

**TORINO**

Via Nizza, - Tel. 011/6961755

C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531

Derma, 229 - Tel. 011/2422354

C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**OPEL**



**CIAM - OLIMPIA**

IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI

**L'ESORCISTA**

VERGAS E TITTONI

WILLIAM FRIEDKIN

**AMBROSIO - REPOS**

**STUDIO RITZ**

Un capolavoro per tutti

NON C'È NIENTE DI PIÙ RISOLUTO DI UNA GALLINA CON UN PIANO

**GALLINE IN FUGA**

CHICKEN RUN

www.poco.it/gallineinfuga

IL CAPOLAVORO COMICO DI WOODY ALLEN CHE CONQUISTATO L'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

**ROMANO**

MARIO - VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film diretto e interpretato da

**WOODY ALLEN**

CON WOODY ALLEN HUGH GRANT TRACEY ULLMAN

**CRIMINALI STRAPAZZO**

Time Crooks

AL FILM È ABBINATO IL CORTOMETRAGGIO DI ROCCO PAPAEO: «CECCHIGORICECCHIGORI?»

**adna - eliseo**

**VITTORIA**

«E questo sarebbe un film che fa male? questo è un film piuttosto da vedere»

L'AVVENIRE

**DINOSAURI**

www.himalaya.luckyred.it

«Un film grandioso e commovente». PANORAMA

**due giardini**

**REPOS**

**Himalaya**

www.himalaya.luckyred.it

**eliseo - FARO**

UNA PERVERSA ESALTAZIONE VI POSSIEDERÀ

LUIGI / AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

**BW2**

IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE BLAIR WITCH 2

www.blairwitch.com

**IMMINENTE**

Un altro trionfo dall'Inghilterra: dopo Full Monty 1997 - Svegliati Ned East 11 East 1999 - a Natale 2000...

**L'Erba di Grace**

un film di Nigel Cole

www.keyfilms.it

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dove c'è fantasia per la fantasia.

A GRANDE RICHIESTA AL CINEMA

**AGNELLA**

STEFANIA / DENA

**Rosa e Cornelia**

GIORGIO TRIVIS

**ACCADEMIA**

Vincitore OSCAR EUROPEO 2000

**DANCER IN THE DARK**

LAKE VON TRIER

LUCE: www.dancer.in.the.dark.it

**NAZIONALE**

«Racconto crudele della giovinezza» IL MANIFESTO

RAFFAELA ANDERSON KAREN BACH

**Baise Moi**

www.baise-moi.com

**Salone La Stampa**

è aperto

Sabato 6 dicembre dalle 12.30 alle 18

Domenica 17 dicembre dalle 10 alle 18

per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi

# GRANDE CONCORSO I FRESCHISSIMI DELLA CENTRALE.

BASTANO 5 TAGLIANDI DI CONTROLLO



1 Fiat Punto

# Freschissimi & Premiatissimi



5 COMPUTER COMPAQ



50 TIMMY TIMMY



A stare freschissimi ci si guadagna sempre. Vuoi un esempio? Ecco: con il nuovo grande **de la Centrale** **Latte** anche tu puoi **premiatissimo**. **partecipare** basta raccogliere 5 tagliandi di controllo da tutte le confezioni di Latte Fresco Tapporosso, Latte Fresco con fermenti lattici Tapporosso, Insalata della Centrale, Uova Extra Fresche Fiordovo. In palio ci sono **fiammante Fiat Punto 1.2 mod. 3 porte**, **cinque computer Compaq Presario con DVD, modem incorporato e monitor 15"** e **cinquanta pacchetti Timmy Alcatel Club con telefono cellulare dual band, scheda ricaricabile, internet, e segreteria telefonica**. **Più schede spedisce, più possibilità hai di vincere!**

Leggi il regolamento sulla scheda **che trovi sul punto vendita**. Fai prestissimo, il **scade il 31 dicembre!**  
Aut. Min. Rich. Scade il 31.12.2000.  
Estrazione entro il 15.1.2001.



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità **centrale**.



Calcio Primavera: granata di scena al Ruffini (ore 14,30)

# Il Toro ospita il Ravenna La Juventus va a Firenze

Ultimo impegno per Juventus e Torino prima della sosta natalizia del campionato Primavera, che riprenderà sabato 6 gennaio. Oggi è in programma la 13ª giornata e i granata ospitano il Ravenna (ore 14,30) il Ravenna, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro la capolista Fiorentina.

Il Torino è reduce da un confortante pareggio sabato scorso a Genova contro il rossoblu ed oggi, contro il fanalino di coda Ravenna, i ragazzi di Perri potranno se non altro rimediare a questo periodo non certo favorevole chiudendo il 2000 con una vittoria. Per ottenerla potranno contare anche su due fuorigioco: Mora e il acquisto Garzya. Squalificato Squillace, Giacomo Perri dovrà però fare a meno anche di

altre sette elementi infortunati. Nessun problema invece per il tecnico bianconero Gasperini che il partito per Firenze senza Bri-ghi, anche se avrà a disposizione Rignoni. Solo problemi di scelta, quindi, per il tecnico bianconero non dovrebbe avere grossi dubbi per ciò che riguarda la formazione. Scelta anche la spalla di Rignoni in attacco: sarà il francese Pericard, con Guzman inizialmente in panchina. Scontato l'assetto tattico che prevede come sempre il 4-4-2. (la, ben.)

**DILETTANTI.** Andata dei quarti di finale della Coppa per squadre di Eccellenza e Promozione: Mathi-Pro Settimo 2-1; Pro Dronero-Alpignano 0-1.

**DONNE.** Serie A: il Torino gioca oggi in trasferta contro l'Agliana.

Organizzata dal Club Scherma di Villa Glicini

## Inedita sfida a Boston per trenta giovani lomo

La linea verde del club Scherma Torino sbarca in America. Stamane a Boston una trentina di giovanissimi atleti dello storico sodalizio torinese affrontano altrettanti coetanei provenienti da tutto il Nord America, in una sfida che è una prima assoluta per i portatori di Villa Glicini. Infatti mai in passato i torinesi avevano avuto occasione di sfidare gli americani in casa loro.

I maestri Egon ed Elisabeth Franke hanno portato in questo viaggio-studio i migliori allievi di tutte e tre le armi, fioretto, spada e sciabola. «Un'esperienza unica ed importante soprattutto culturale» per i ragazzi - spiega Luca

Morelli Tichetto - di Popolo, neo presidente del CS Torino - ed un prezioso biglietto da visita per il nostro club che è fra i primi al mondo ad aver realizzato una cosa simile a livello giovanile.

La trasferta negli Stati Uniti è stata anche all'ultimo congresso della federazione internazionale. «Molte nazioni si sono interessate - continua Morelli - e ci hanno chiesto consigli. Credo che in futuro per i nostri atleti ci saranno altre occasioni di confronto e culturale».

**SCI.** Oggi, a Sestriere, slalom speciale «Trofeo Via Lattea» valido come Fis Giovani.

**■ CALCETTO.** Serie A1: il Torino Regio Calabria. Serie B: Monza-Cesana; Futsal-Gordona (a Settimo, ore 15); Lanzo-Massa (ore 15); Prato-Millefonti. Finale fase regionale di Coppa Italia: Gabotto-Star Five 5-3 (3 gol Cagnasso, 1 Cucco e Albrighi).

**■ BASKET.** Masch. B2: Carmagnola-Peratore (21; v. Romel. C2: Chivasso-Verbania (20,45; v. Blatta); Cus To-Gg (21; v. Panetti); Kappadue To-Saluzzo (20,30; v. Carcano). D: Leumann-Safa Chieri (18; v. Antica Rivoli); Beinaschese-Bip (18; v. La Torre); Agnelli To-Ceva (20,30; v. Rubino); Kolbe To-Domino (20,30; v. Massari); Michelin To-Tub (18,40; v. Pilo). Femm. B: Ivrea-Lavagna (21; v. Dora Baltea); Mirafiori To-Vercelli (21; v. Comuni, Ferriera). C: Gagnelli To-Ginnastica (17,30; v. Regio Parco, Settimo); Beinaschese-Chieri (18,15; v. Fornaci).

**■ PALLAVOLO.** B2M: Body Pinerolo-Spezia (21; v. Rochis 22). B1F: Pp Piossasco-Piacenza (17,30; v. Coste). B2: Lilliput Settimo-Cepi (21; v. S. Benigno); Venascavi Venaria-Chivasso (21; c. Machiavelli 185).

**■ PULMONI.** In occasione di Teletthon il gruppo donne torinesi del podismo organizza oggi una staffetta benefica a Borgaretto (campo sportivo), dalle 8 alle 22. Domani a Torino nel Parco Colonnetti «Cross». Buon Natale per cat. Assoluti, Giovanili, Amatori e Master. Ritorno alle 8,30 in via Panetti 30.

**■ TRI.** Oggi alle 9,30 parte da p. Carducci la 2ª tappa del ciclo-Telethon, con arrivo nel luogo di partenza alle 17. Alle 18 (palasport di Venaria), scatterà una «24 ore di calcio, volley e basket, mentre oggi e domani allo Sporting (c. Agnelli 45) trofeo di tennis a squadre.

**■ BASKET.** Serie C2, Maschile (recupero): Kappadue To-Gg Aresio Pinerolo 79-96; Cusco-Giv Venaria 74-66; Crocetta To-Snai Moncalieri 71-61.

**Junior Eccellenza (4ª r.)**, Gr. A: To 65-75; Cus To-Gg 101-62; Moncalieri-Sea 105-102. Gr. B: Derthona-Pianeta 68-55; Casale-Biella 68-91; Gr. At-Ivrea 20-0.

**Cadetti Eccellenza (3ª and.)**, Gr. A: na-Frogs 109-46; Pianeta-Verbania 106-54; Biella-Borgomanero 87-76; Novara-Aosta 37-64; Gr. B: Crocetta-Fossano 83-97; Moncalieri-Cus To 91-84; Audium To-Sea 93-61; Alba-Ginnastica 83-64.

**Allievi Eccellenza (4ª and.)**, Gr. A: Venaria-Nova Ligne 96-45; Sea Settimo-Audium To 82-64; Aosta-Ginnastica To 74-62; Crocetta To-Kolbe To 45-64; Orbassano-Alba 69-79; Gr. B: Tib Tor-Borgosesa 101-52; Rosmini-Frogs Vc 79-80; Moncalieri-Ivrea 82-91; Gr. At-Biella 68-82; Borgomanero-Novara 65-75.

**Junior regionale. Maschile (4ª and.)**, Gr. C: Pinerolo-Fossano 35-106; Grugliasco-Abet Bra 68-65; Gr. D: Vela-Alessandria 60-106; Bipy-Chieri 53-105; Tib-Mondo 79-47; Ginnastica-Nov 91-62; Gr. E: Eporedia-Sea Settimo 83-47; Aosta-Kolbe 78-48; S. Paolo-Chivasso 105-55; Bip-Volpiano 75-45.

**Cadetti regionale. Maschile (5ª and.)**, Gr. C: Agnelli-S. Paolo 85-34; Ivrea-Kappadue 117-55; Crocetta-Bip 94-32; Cus-Sea Settimo 117-47; Kolbe-Rosta 94-41; Chivasso-Venaria 24-101. Gr. D: Asti-Arcalengo 87-35; Delta Audium To 29-115; Valenza-Chieri 77-74; Gr. E: Saluzzo-S. Paolo 79-67; Michelin B-Abet Bra 56-92; Bv Basket To-Tam Tam 70-61; Carmagnola-Pinerolo 74-67; Ferraniale (2ª r.) Gr. A: Ivrea 74-57.

**Allievi regio. Maschile (4ª and.)**, Gr. C: Fossano-Carmagnola 66-70; Pinerolo-Saluzzo 79-70; Gr. D (2ª and.): Valenza-Alessandria 93-74; Asti-Allavir 50-90; Gr. E (4ª and.): Kappadue-Nole 72-64; Grugliasco-Agnelli 53-55.

### CORSA CAMPESTRE

**Campionato provinciale al parco Pelletta, Maschile. Esordienti:** 1. Il Leone (Safa). Ragazzi: 1. N. Roppolo (Savio). Cadetti: 1. F. Argento (Cbr Gold). Allievi: 1. M. Chino (Sisport). Junior: 1. A. Pernice (Cus To). Promesse: 1. L. Giordano (Gib 22). Senior: 1. M. Demanca (Sisport). Femminili: Esordienti: 1. F. Ettabli (Sisport). Ragazze: 1. F. Leonel. Allievi: 1. E. Gallinatti (Chivasso). Allievi: 1. M. Bolognoli (Sisport). Junior: 1. F. Arnone (Sisport). Promesse: 1. M. Peretti (Sama). Senior: 1. M. Cabodi (Gib 22).

### TRACK

**Short Track Cup (2ª prova).** Femminile. Senior: 1. M. Zini (Livigno); 2. M. Capurso (Velocità). To: 3. K. Zini (Livigno). Junior A: 1. J. Williams (Gib); 2. S. Antabille (Velocità). Junior B: 1. C. Mattei (Panzolo); 7. C. Sibille (Velocità). Fiamma To: 9. A. Quaroni (Gib). Maschile. Junior B: 1. S. Taranto (Velocità). Holes To: 6. L. Rivoletti (Gib). Junior C: 1. D. Bellotti (Bormio); 8. F. Cassinelli (Vel. Fiamma To).

PER IERI,  
PER OGGI,  
PER I PROSSIMI  
MILLE ANNI.



Lo trovate da:



VARENGO GIOIELLERIA

Via Monginevro 18/L (angolo Via Germanasca) - 1° piano  
TORINO TEL. 011.4474971  
PARCHEGGIO CLIENTI PRESSO  
L'AUTORIMESSA DI VIA VIGONE

Offerte valide fino al 24 Dicembre

**domani  
17 dicembre  
APERTO**

ORARIO CONTINUATO  
9.00 - 21.30

**PANORAMA**

TORINO - Strada - Settimo - 011/2230811

# Pranzo di Natale

|   |              |
|---|--------------|
| MILLETTO RUSSA                            | 8.900 al Kg  |
| COMPAGNIE D'OPERAIE                       | 24.900 al Kg |
| INSALATA MARE                             | 27.900 al Kg |
| VOL. VENT CON FONDUTA                     | 23.900 al Kg |
| TORTELLINI AL PROSCIUTTO CRUDO            | 15.900 al Kg |
| AGNOLOTTI ALLA PIEMONTESE                 | 15.900 al Kg |
| ARAGOSTA IN SALLADITA                     | 43.900 al Kg |
| MEAT DI BOVINO                            | 14.900 al Kg |
| CAPPONE                                   | 9.900 al Kg  |
| RADICCHIO TREVISO                         | 1.900 al Kg  |
| KIWI                                      | 1.700 al Kg  |
| PRODOTTO ITALIANO                         | 11.900 al Kg |
| nostra produzione                         |              |
| CRODINO 10 PZ d 0,10 cad                  | 5.990        |
| DOC DEL MONDO d 0,75                      | 5.890        |
| BARBERA DOC DEL MONDO d 0,75              | 4.890        |
| PINOT DE PINOT GANCIA d 0,75              | 4.990        |
| AMARO MONTENEGRO d 0,70 (L. 21.286 al Kg) | 14.900       |
| WHISKY J&B d 0,70 (L. 21.286 al Kg)       | 14.900       |
| PANETTONE MELEGATTI Kg 1                  | 4.090        |



RITROVI

**AMERICA** 4477171: stasera ore 18. Martedì 18 Riccardo Fogli.  
**HILUS** Sanità il salotto del liscio 0161.835.438/7102. Questa sera Al Rigo e la sua grande orchestra e a mezzanotte spaghetti e omaggio a tutti i veghionissimi capodanno prenotate posti limitati.  
**CLUB 84**: c. B. D'Azeglio 11. Tel. 011.6899560: 15.30 a 21 danze by Rocky & Bano.  
**CLUB 84**: Tel. 011.6899560: È in atto vendita Veghionissimi di Capodanno. "guardini" 011.5125275: h. 15.15 a 21.15 Rock a gruppo.  
**GARDEN** 6603443: h. 15.15. Vostri. H. 21 striscia e balla G. Romeo.  
**LA LUCCIOIA** C.so Taranto 208, tel. 011.200.097: 15-21. Qsani.  
**LE ROI**: 21 noi ci rinnoviamo sempre Lubrano.  
**MITHO** ore 18. Romby Ploberl Torinese Tel. 011.9657892.  
**PATIO + INVADIA** - veghionissimi Capodanno. noli. Pren. e inf. 011.661.4841.  
**LISCIO CLUB** Vigone tel. 011.9801402: ore 18. ORCH. Alex Gabrio.  
**STRIP HOUSE**: Bagnolo P.le Bivio Montosa spett. erot. non stop ospite il pornstar Lori Pop. Gio. seb. ap. 23 dom. Iscolica con intrattenimenti tel. 011.392.425-0335.  
**TRACADERO** Night Club Via A. n. 8, aperto ore 18. Seve prenotazioni per Capodanno. limitati 011.5620665.

RISTORANTI

**LA BOUVETTE** - Alpignano 16/o 011.7776171: Ceno di Capodanno pranzo di Natale del vivo.

GALLERIE E MUSEI

**ABACO** via Vanchiglia 5/A Torino tel. 011.884082 espone Luce Rivera fino al 18/12. Orario tutti i giorni 10-12.30/15-19.  
**ARTE ANTICA** (L) - Volta - San Quintino 4 tel. 011.5625834-011.5613170: Incisioni Grandi Maestri dal XV al XX secolo.  
**ARTE CLUB** 838331: stampa giapponese.  
**BIASUTTI** via Bonafous 7 tel. 8173511: Ottone Rossi.  
**GIAMPIERO BIASUTTI**: Via Rocca 6: "Segni incrociati": Adami... Tabasso.  
**DAVICO**: proposte.  
**FOGLIO**: Brunetto.  
**GALLERIA D'ARTE L'ALFIERE** via Berio 11. www.galleriaalfiere.com orario 9.30-13.15-19.30 domenica aperto dopo lunch. Maestri contemporanei giovani promesse.  
**Pinetolo** via 16 tel. 0121-73084: Maestri dell'800 italiano aperta fino 06/01/2001 Aperto i festivi.  
**LE IMMAGINI**: Marchesini.  
**Fracchia** 1888-1950. grandi maestri scuola Mosca Aleksay - Sergei Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di Venezia '64.  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**: pittori dell'800 italiano. Carpanetto, Colmo, C. Folini, V. Cavallari, A. Fontanesi, Ghaduzzi, Maggi, C. Merlo, E. Reyco, L. Rocca, S. Salgari, L. Bazzaro, Lupo, A. Girino. È il catalogo generale delle opere pittore Alessandro Lupo (1888-1953) a cura nostra e degli eredi Lupo. Preghiamo i collezionisti di rivolgersi alla sede (011.537430).  
**Boletti e F. Tabasso**: 011.8173344.  
**MICRO**: Biennale di Natale.  
**NARCISO**: Filio sacra.

Bambini, questo è il vostro eroe!

ACCADEMIA

due giardini

KONG

Il cartone di Natale!

BABAR

Re degli Elefanti



www.babar.com

adua

NAZIONALE

ENTRA NELL'AZIONE



www.charliesangels.it

eliseo LUX

HARRISON FORD MICHELLE PFEIFFER

LE VERITÀ NASCOSTE



WWW.20THFOX.IT

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO - EMPIRE

FIAMMA - REPOS

ALDO, GIOVANNI, GIACOMO!!! SI RICOMINCIA A RIDERE.



ETOILE



KING



CHARLIE CHAPLIN

Dall'ultimo grande maestro del "giallo" d'autore uno dei più bei film di questi ultimi anni.



LE TV PRIVATE

**10.10** Amichevolmente 11.00 Weekend; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmaker; 18.50 Weekend; 20.00 Tg 9; 20.30 Trappola silenziosa. Film; 22.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

**11.00** Videomagia; 12.30 Il gentile richiama; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg 9; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 A gentile richiama; 22.30 Tg 9; 23.00 Le auto; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto; 24.30 Settimanale.

**TELECOM**  
7.30 Cartoni animati; 9.30 Telecity per...; 13.30 College; 14.30 P5 (Luna); 15.30 Telecity; 17.30 Cartoni animati; 19.00 Tg 7; 19.45 1 quercia; 20.15 Diretta stadio - 2° parte; Rubrica sportiva; 23.20 Uno sporco affare. Film.

**9.15** Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La vegetariana; 13.30 Autorep; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.15 Benvenuti; 22.45 Editoriale; 23.00 Autorep; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autorep.

**PRIMAVERNA**  
13.30 Telecity regionali; 13.45 Il mercato di Primavera; 17.30 Film; 19.15 Cronaca regionale; 21.00 S5; 21.30 Agimagine; 22.00 Sintesi incontro Alessandro Gallo.

**QUARTA RETE TV**  
12.15 Il paese di cuccagna; 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto; 19.00 news; 19.00 14 speciale; 19.15 Stream news; 19.15 Agimagine; 20.00 Antenna; 20.00 Antenna; 20.00 Le auto della settimana.

**TELEME**  
9.30 Tg time notizie; 12.30 Il mercato; 13.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 21.30 Juvenaria; Programma sportivo; 22.00 Time sette; 23.00 Cartomania; 24.00 Auto; 0.50 Teleme by night.

**QUINTA RETE**  
12.15 Sanford and Son; Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; in collaborazione con video Italia; 18.00 come Donna; Rubrica di attualità con Clara Vecelli e Walter Roffo; 20.15 Telenews; 20.35 Souvenir; Film; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Pagine.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**  
18.00 Tg Time; 18.30 Sailing; 19.00 Con i piedi per terra; 19.15 Mele; 20.05 Copertina; 20.15 rapina del secolo. Film-tr con M. Gilbert; 22.25 Mele; 23.30 La rapina del secolo. Film con Tony Curtis.

**RETE CANAVESE**  
18.00 Desini (anche 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Sailing; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); Canavese per gli acquisti; 20.30 Azzurro cielo; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**  
12.00 Classifica italiana; 12.30 news; 13.20 L'ultimo mele; Telefilm; 18.30 Famiglia; 18.50 Tg; 19.50 Animal e Documentari; 19.50 animati; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney; 21.00 moon; Telefilm; 21.30 Fiore all'occhiello; Rubrica.

**G.R.P.**  
7.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.30 Vivere Torino; 19.45 Vivere Torino; 20.00 Novastudio; 22.55 Monitor flash.

**13.05** La grande vallata, TF; 14.00 I-Tv; 14.30 Film; 18.30 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 22.45 Informasette; 23.00 Telescopio; 23.05 Telefilm; 24.00 Sei and soda.

**MTV**  
7.00 The box; 10.15 Intv; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 0.30 The box.

**ESIMALPINI**  
12.00 Vendo parlando; 13.30 Campagna amica; 14.00 news; 16.00 news; 17.00 Time; 18.00 news; 18.45 Sotto a campanile; 19.00 il vangelo della domenica; 19.15 Tg 2000; 19.00 Giubileo Sat; 20.40 Novena di Natale; 21.00 L'Espresso generale; Film; 22.30 Documentario.

**TG 9**  
13.30 Campagna amica; 14.00 Tg locale; 16.00 Star news; 17.00 Linea; 18.45 Sodo il campanile; 19.00 il vangelo della domenica; 19.15 il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Pagine; 20.10 Tg locale; 20.40 Novena di Natale; 21.00 L'Espresso generale; Film; 22.30 Giubileo Sat; 23.00 Tg locale.

**ESTUDIO**  
13.00 D... come... Rubrica di attualità con Clara Vecelli e Walter Roffo; 18.40 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc; 20.10 Cartoni; 20.40 I predatori della steppa; Film; 23.00 Hor panini; 0.00 Parla cartella. Film.

**TORINO**  
TO 94.1 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, 81, 80 e 78 - 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.  
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La Borsa; 9.30 Sanità; 10.30 Bellezza; 11.30 Sport; 12.30 Città Storia; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia; 19.30 Sport; 20.30 Sport.  
6-9 Abitudine Quotidiana; 10.30 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 8.50 Poli in strada; 8.55 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 e Notizie; 9.30 Viabilità aerea; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità autostrade; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Polizia Municipale; 17.20 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

IL FILM CHE HA FATTO AMERICA 195 MILIONI DI

OLIMPIA E REPOS

"UN PICCOLO MONDO DA

JIM CARRÉY



www.inwind.it/grinch

CAPITOL

MARIO VITTORIO CECCHI GORI

TAXXI



LUC BESSON

www.inwind.it/taxi

DORIA VALENTINO

LUIGI ABURTO DE LORENZIS



Fiumi di porpora

www.fiumidiporpora.it

Un film ricco di sorprese. Il primo regalo Natale.

KONG

«Una commedia intelligente» ben scritta. Dialoghi memorabili. Un cast formidabile» LA REPUBBLICA



www.bimfilm.com

AMBROSIO - REPOS

LUI INNAMORÒ PER LA PRIMA VOLTA, LEI PER

MEDUSA FILM presenta

RICHARD GERE WINONA RYDER

Autumn in New York



www.autumninnewyork.it



le trame

**YOUNG, Sentimentale.** Il cinquantenne playboy Richard Gere è innamorato di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.

**BAISE MOL, Drammatico.** Film di Franco Battiato tratto dall'omonimo libro della giovane Virginia Desperantes, racconta la violenta storia di due ragazze.

**Il libro segreto delle streghe, Horror.** Seguito del campione d'incassi "The Blair Witch Project", racconta di cinque amici sulle tracce di una famigerata strega. (Eliseo, Fare)

**Il libro segreto delle streghe, Horror.** Seguito del campione d'incassi "The Blair Witch Project", racconta di cinque amici sulle tracce di una famigerata strega. (Eliseo, Fare)

**CHARLIE'S ANGELS, Avventuroso.** Versione cinematografica dell'omonima serie televisiva, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica. Sono Cameron Diaz, Lucy Liu e Drew Barrymore. (Ades, L'Espresso)

**CHIEDIMI SE SONO FELICE, Commedia.** Riformato Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. (Ades, L'Espresso)

**LE COSE CHE MI SONO PASSATE DENTRO, Commedia.** Cinque storie che si intrecciano per l'esordio di regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. (Ades, L'Espresso)

**CRIMINALI STRAPAZZO, Commedia.** Appena uscito il galera, il truffatore Woody Allen decide di ritirare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al "colpo del secolo". (Ades, L'Espresso)

**DINOSAURI, Cartoni animati.** Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

**L'ESORCISTA, Horror.** Vent'anni dopo, la versione integrale del classico di William Friedkin si racconta le vicissitudini di una ragazza "posseduta".

**I FUMI DI POMPOSA, Thriller.** Tratto da Jean Christophe Grange, il lavoro di Mathieu Kassovitz (-L'Espresso-) segue le indagini su un lercico omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A capo sono un esperto di criminalità (Jean Reno) e un poliziotto (Vincent Cassel). Campione d'incassi in Francia. (Ades, L'Espresso)

**GALEONE IN FUGA, Cartoni.** Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galle che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive "come in un'apoca". (Ades, L'Espresso)

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA, La manager.** Mika (Isabelle Huppert) è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Giuliano un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.

**IL GRANCH, Commedia fantasy.** Jim Carrey è il Grinch, intrattabile caveminko intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard.

**HIMALAYA, Avventuroso.** Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la realtà tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.

**FOR LOVE, Commedia.** Drammatica. Dal regista di "Happy Together", il film di due coppie nella Hong Kong degli anni Sessanta. Chow e Li-Chen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.

**IL PARTIGIANO JOHNNY, Drammatico.** Dal regista di Fenoglio, la storia di un combattente del nazifascismo. La regia è di Guido Chiesa. (Erebo)

**PRANZO DI NATALE, Commedia.** Tre sorelle, assai diverse fra loro (Sabine Azema cantante di cabaret, la rampante Charlotte Gainsbourg), si preparano al pranzo di Natale in famiglia.

**MOVIE, Comico.** Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla "Scream". (Ades, L'Espresso)

**TACCO 2, Azione.** Seguito del successo francese, vede i due ladri Daniel e Norman impegnati a liberare un ministro giapponese. (Erebo)

**TRAPPOLA CRIMINALE, Azione.** Il compagno di cella di Ben Affleck muore prima di uscire di galera e andare a riabbracciare l'attrice consorte Charlize Theron. In libertà, lui decide di andare a conoscere la moglie dell'amico: se ne innamora, pericolosamente. (Erebo)

**LA VENTA NASCOSTA, Thriller.** Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a vedere una ragazza morta: il marito non le crede. (Erebo, L'Espresso)

Paolo Gallarati

Elihu Inbal è un direttore un po' discontinuo, e può alternare serate di grazia con altre meno riuscite: ma per Haydn e per Mozart, l'altra sera, si è messo sull'attenti, ed ha maneggiato con delicatezza e amore almeno due inarrivabili capolavori, più due lavori rappresentativi dello stile concertistico viennese. Che il direttore e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avessero trovato il tono giusto lo si è capito sin dalle prime battute di "Sinfonia in la maggiore" K.201, tra i capolavori giovanili di Mozart per quella sintesi incredibile di leggerezza galante e intensità sentimentale che, escludere la vivacità italiana e l'accuratezza contrappuntistica viennese, fonde tutto in una soluzione mozartiana al cento per cento. Inbal ha tirato fuori delicatezza inconsueta, cesellando il fraseggio senza smancerie e imprimendo al ritmo un

# L'«Orologio» di Haydn scandisce tempi luminosi e ricchi di estro

andamento aleggri, giovanile. Rispetto a questo incanto di palpitazione preromantica, il «Concerto per oboe» K. 271 possiede in pratica il calore di un ghiaccio: ma se il solista e il direttore comprendono che qui tutto è spirito, vivacità, arguzia, la pagina rifugge. Carlo Romano, primo oboe dell'orchestra, è uno strumentista eccellente e per sfumature, nitore e bellezza di suono ci ha regalato un piatto di delizie. Lo

stesso si può dire di Roberto Rossi, altra prima parte dell'Orchestra, che ha suonato molto bene nel «Concerto per tromba» di Haydn, suscitando meritatissimi applausi.

Alla fine si è ascoltata la Sinfonia «L'orologio», tra le più gustose e imprevedibili di Haydn. Se nel primo movimento avrei preferito più nitore, specie nella concertazione degli archi, perché i violini dipanano la linea principale con la lucentezza di un filo d'argento che dev'essere sempre ben percepibile, gli altri tre movimenti mi sono apparsi ben calibrati nei rapporti sonori; il tic-tac della pendola pulsava grande spirito nel meraviglioso andante, e il minueto e il finale erano pieni di estro: illuminismo davvero incendiario, dunque, quello di Haydn, per il fuoco con cui i meccanismi razionali della musica vengono montati in combinazioni sempre nuove. Rossini ne avrebbe fatto tesoro, più di ogni altro.

## PRIME VISIONI

**ACCADIMA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66.78.07. **Subito** re degli italiani. Or. 16:17. **Democrazia in Italia** di L. di L. Or. 18:22. **Ingr.** 12.000; **nd.** 9000.

**CHIESA DELLA SALUTE 77A**, tel. 011 216.6794. **La Chiesa della Salute**, di E. e A. Aldo, Giovanni, Giacomo con Maria Massironi. Or. 15:30, 17:50, 20:10. **Ingr.** 12.000; **nd.** 9000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

## LA STAMPA

**LA STAMPA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66.78.07. **Subito** re degli italiani. Or. 16:17. **Democrazia in Italia** di L. di L. Or. 18:22. **Ingr.** 12.000; **nd.** 9000.

**CHIESA DELLA SALUTE 77A**, tel. 011 216.6794. **La Chiesa della Salute**, di E. e A. Aldo, Giovanni, Giacomo con Maria Massironi. Or. 15:30, 17:50, 20:10. **Ingr.** 12.000; **nd.** 9000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

## LA STAMPA

**LA STAMPA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66.78.07. **Subito** re degli italiani. Or. 16:17. **Democrazia in Italia** di L. di L. Or. 18:22. **Ingr.** 12.000; **nd.** 9000.

**CHIESA DELLA SALUTE 77A**, tel. 011 216.6794. **La Chiesa della Salute**, di E. e A. Aldo, Giovanni, Giacomo con Maria Massironi. Or. 15:30, 17:50, 20:10. **Ingr.** 12.000; **nd.** 9000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or. 18:10, 20:20, 22:30. **Ingr.** 12.000.

**AMBA 2000** corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cherrie Angel**, di M. G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.



olympic



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Scelte



# il Mondo nel 2001

## CAMBIO DI STAGIONE

Gianni Riotta

**L**A Stampa offre per la prima volta ai lettori e alle lettrici l'Annuario dell'Economist, tradizionale appuntamento settimanale inglese con gli eventi e i problemi del futuro. I capi di stato, i giornalisti celebri, le cancellerie di tanti paesi, sofisticati centri di ricerca, tengono sul tavolo le cifre, i giudizi, le analisi dell'Economist, cui si aggiungono, in queste pagine, i commentatori del nostro giornale.

Che sarà il 2001, aperto dalla bizzarra Inaugurazione del presidente U. eletto nel ballottaggio di giudici, contestazioni e proteste? ■ vota in Sierra Leone, tra mitra ■ mani mozzate, e in Italia, tra spot e polemiche. Alle urne anche Albania, Perù, Gran Bretagna, Filippine, Polonia, Bulgaria, Bolivia, Mongolia, Giappone, Uganda, Francia, Norvegia e Cile.

Ecco una vera novità: quando l'Italia vinse il suo ultimo campionato ■ mondo, nel 1982, solo un paio di questi paesi viveva in libertà. Mai la democrazia è stata così forte sul pianeta. ■ per tutto il 2001, malgrado «l'attacco soffice» dell'economia americana e il risveglio agro di chi ■ sperato in Internet come panacea, l'economia terrà. Usa e Europa cresceranno e anche i paesi poveri, finalmente, conosceranno qualche sollievo.

Buone notizie? Cattive notizie? Che la libertà, più ■ meno completa, governi in tante capitali è splendido. Ma non rende ■ insopportabile il pensiero dell'oppressione e dell'ingiustizia, della guerra civile, dei profughi, delle giunte militari, degli oppositori incarcerati ■ la signora Aung San Suu Kyi, premio Nobel per ■ Pace detenuta in Birmania. Che l'economia del pianeta cresca del 4% è positivo, ma ai paesi poveri non basterà ancora per uscire dal sottosviluppo.

Questa ■ sfida ■ 2001. Come impugnare i processi di globalizzazione per ridurre, non esaltare, le disuguaglianze. Da questo punto di vista chi s'è battuto per le nuove tecnologie, gli accordi internazionali, dal Wta americano all'ingresso della Cina nell'Organizzazione del commercio, Wto, ■ oggi sulla difensiva. Il partito antiglobalizzatore è riuscito a creare un nemico fittizio, pasticciando insieme i commerci, i cibi transgenici, l'inquinamento, l'avidità delle multinazionali, ■ perfino l'Europa unita. Da Seattle a Nizza le paure, i risentimenti, gli egoismi nazionali o di interesse, occupano la scena con abilità ■ prepotenza.

Abbiamo sottovalutato le ansie che la velocità della rivoluzione provoca negli individui e nelle comunità. Manipoliamo ■ nostro codice genetico e le nostre regole morali. Vediamo nascere confederazioni nuove di paesi e segretari ■ imperi centenari. La cultura della parola scritta compete con la cultura delle immagini. Il mondo pesa nel nostro ■, cablatto, linkato, in monodivisione. Coppie di fatto, faide religiose, crollo delle nazioni, immigrazione, Mucca pazza: siamo chiamati a capire ■ e a schierarci ■ su temi ignoti fino a un giorno fa.

Il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan ripete «La globalizzazione è come la legge di gravità: un fatto». Giustissimo. Ma ■ umani controlliamo la legge di gravità ■ avanzati, mensole, reti, pur sfidandola con aeroplani e aquiloni. La globalizzazione è ■ forza che può dare molto al pianeta e molto toglierli. ■ siamo ■ grado di valorizzarne le spinte all'emancipazione, allo sviluppo, alla coesistenza, vedremo dilagare i risentimenti. Il popolo di Seattle, che se ne crede nemico, ■ in realtà solo una delle tante facce della globalizzazione, la protesta clonata in continenti diversi. Purtroppo, la sola alternativa al mondo unito dagli scambi e dalla tolleranza è un mondo lacerato dalla guerra e dall'intolleranza ■ ricchi contro poveri, bianchi contro neri, ■ contro musulmani. Il 2001 è l'anno giusto per prendersene atto.

gianni.riotta@lastampa.it

## UN MIGLIOR PIANETA

Dudley Fishburn\*

**L** 2001 sarà l'anno in cui il mondo diventerà un luogo più ricco ■ migliore. In Europa, per un decennio, il benessere si espanderà alla massima velocità. Il presidente americano, all'atto del ■ insediamento alla Casa Bianca, sarà alle prese ■ contesto sul quale non potrà operare alcun intervento: un'economia in calo, ancorché morbida. In Cina e in India, mentre l'Occidente ne prende nota distrattamente, i 2,3 miliardi di abitanti stanno organizzandosi ■ fine di raddoppiare, a scadenze decennali, la prosperità dei loro Paesi. Questo rappresenterà il maggior ■ conseguito dall'umanità nel 2001: la parte povera del mondo diventerà rapidamente più ricca. La Cina comunista sottoscriverà l'accordo con il cosiddetto mostro capitalista, la World Trade Organization e, di conseguenza, diventerà un Paese più democratico.

Nel 2001, le norme del vivere civile continueranno ad affermarsi. La globalizzazione toccherà la sfera dei diritti umani, delle leggi, dell'etica ■ condizionerà il modo di governare ■ tutte le parti del mondo, persino nella disastrata Africa. ■ opererà in favore di questo imperativo ■ la rivoluzione nei mezzi di comunicazione. Si è mai visto un così rapido e proficuo cambiamento nel comportamento dell'uomo? Nessun inquinamento, ■ barriera, né dogmi, né sfruttamento in un vasto ■ libero scambio di informazioni. L'arrivo della "terza generazione" ■ telefonia mobile e di tecnologia a banda larga (nel ■ disponibilità di banda larga in Europa raddoppierà), le televisioni interattive, Internet, intelligente (alla quale verranno demandate alcune iniziative strategiche) sono certezze del futuro anno.

I governi, sia democratici sia dittatoriali, esercitano molta della loro influenza, razionando o condizionando l'informazione. Questo potere sta svanendo. Prendiamo l'America e l'Europa: in entrambi i paesi le tasse non potranno che diminuire, grazie alla competitività e alla prosperità prodotte dall'era informatica (soltanto in Gran Bretagna si registrerà un loro aumento, diminuendo il margine di consenso con cui sarà rieletto il governo laburista).

Quanto ai pericoli di quest'anno, prendiamo in considerazione gli squilibri esistenti. In America, il deficit commerciale e il dollaro. In Europa, i vicini di casa. I dati statistici ■ aggiunti ■ preoccupanti riportati da The World in 2001 ■: ■ dei sette Paesi arabi che si affacciano sul Mediterraneo ha un governo democratico; la loro popolazione, ■ prossimo anno, registrerà un incremento demografico raggiungendo i 163 milioni, con il 56% di cittadini al di sotto dei 25 anni, una moltitudine di giovani affamati e disoccupati. A questo calderone bisogna aggiungere Israele (trascurabile e la certezza che i confini meridionali d'Europa sono il posto meno stabile del mondo. Fortunata l'America: tutti i suoi vicini, nell'intero emisfero (eccettuata Cuba), ■ fiorenti, avendo accettato la democrazia, il mercato e le riforme. In Giappone, l'intera società è impegnata a ritrovare ■ equilibrio, dopo un decennio disastroso. Prendiamo, tuttavia, ■ considerazione il lato pericoloso: il nuovo Giappone in lenta ripresa non rappresenta che il 14% della ricchezza mondiale contro il ■ del suo debito, pari a 3400 miliardi di dollari.

Queste sono alcune delle previsioni de «Il Mondo nel 2001». Certamente non tutte saranno azzeccate. Saranno pubblicate sugli organi di informazione in 95 Paesi e tradotte in 17 lingue. Mi auguro che i lettori di tutti i Paesi e di tutte le lingue possano trovarle ugualmente interessanti.

direttore di The World in 2001

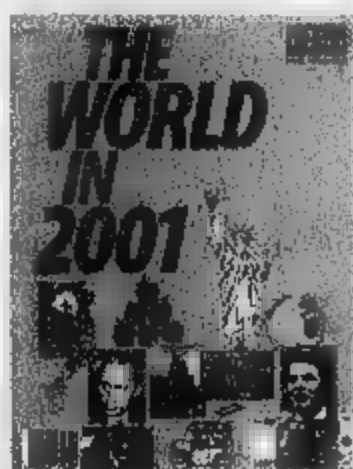


■ nel 2001 ■ secondo Matteo Pericoli

### IL SOMMARIO

L'Europa si sveglia e guarda ■ Levante di Robert Cottrell  
Questo ricco e povero Pianeta di Clive Crook  
Fratelli d'Europa, l'Europa s'è desta di Charles Grant  
La golosa ricetta della crescita di Pam Woodall  
Niente luna di miele per la Casa Bianca di John Micklethwait  
Dopo Clinton: scuola, privacy ■ nuovi poveri di Morton Kondrake  
Italia salvata dagli emigrati di Mario Deaglio  
Pocche nozze, meno figli di Marzio Barbagli  
Il centrodestra alle urne ■ pole position di Federico Geremica  
Arlecchino alle prese con due padroni di Giuliano Segre  
Il duello Berlusconi-Rutelli nel Paese che lavora per divertirsi di John Grimond

Le solite elezioni, le solite tasse, la solita Italia di Beppe Severgnini  
La Germania sorprende di se stessa di Barbara Beck  
Tuffo alla tedesca nello shopping di Zidane contro McDonald's, la Francia si gioca il futuro di Jean Daniel  
La campana ■ morte dell'Eta basca di Juan Luis Cebrán  
Votare o non votare? Il dilemma di Tony Blair ■ Anthony King  
L'euro resterà nel frigo altri 5 anni di Anatole Kaletsky  
La nostra vita è un clic nel Web ■ Matthew Symonds  
Si chiama povertà il nuovo Muro ad Est di Jonathan Ledger  
Guerra e pace nella Russia di Putin ■ Edward Lucas  
Una costituzione libera per l'Europa dei cittadini di Chris Patten  
Dove sono le Molucche? di Brian Beedham



«Il mondo del 2001» vi racconta il futuro del pianeta. Con analisi e previsioni sull'economia, la politica e nei rapporti internazionali, le più importanti firme dell'Economist e de La Stampa, in collaborazione, propongono uno scenario complesso: lo sviluppo continuerà, pur tra mille incognite e rischi. La Stampa pubblica in esclusiva la versione dell'Annuario, con saggi e testimonianze esclusivi.

Aids e Commercio alla Borsa Valori degli Ideali di Peter Singer  
Mistica o Mercato: il drago cinese decide di James Miles  
Il Giappone toglie la vecchia maschera di Peter Tasker  
Le città invisibili dell'Asia di ■ Markille  
Chicago detta i comandamenti per la città ideale di Richard M. Daley  
Nella nuova favola messicana ■ Volpe vuole catturare l'Aquila ■ Mark Mazzetti  
Dov'è la festa americana? di Zanny Minton-Bednes  
Due milioni ■ gattabuia di Sebastian Mallaby  
La ■ sacra nel computer indiano di David Gardner  
Il ■ politico spezzerà il mondo globale di Robert Rubin  
Pietre e mitra in Israele: addio alla pace ■ Roula Khalaf

Il pianeta governato dai ricchi di Michael Reid  
Calcio, riforme e sviluppo ballano il samba brasiliano  
Le mani dei generali sull'Indonesia  
Sta morendo un'altra lingua di Steve Connor  
Gli dei dell'umanitario con la gente di Seattle di Adam Roberts  
Globalizzazione ti amo, anzi ti odio di Adrian Woolridge  
Un filo di luce nella disperazione africana di Patrick Smith  
Il buio oltre il listino di Hamish McRae  
Quando gli investitori votano di Frank Zarb  
Una lettera dal 2050 di William Douglass  
Alla larga dall'Afghanistan Ultimo atto ■ grande show ■ banche ■ Simon Long  
Quanto vale chi comanda? di Edward Carr  
Il mondo in cifre: Paesi ■ Industria ■ 43

Maurizio





La mia banca  
è nuova,  
ma ci conosciamo  
da sempre.



BANCA REALE

## Nasce Banca Reale. In esclusiva per gli assicurati Reale Mutua.

Oggi Reale Mutua offre un servizio in più ai suoi clienti: Banca Reale. Così, in questo panorama economico sempre più complesso, ho il vantaggio di poter dialogare con un unico referente: assicurativo, bancario e finanziario. Un referente con una solida tradizione alle spalle ma che sa guardare alle tecnologie di oggi e di domani, consentendomi di comunicare quando voglio attraverso call center telefonico, GSM, Internet e Teletext.

E ■ che nella mia agenzia Reale Mutua avrò sempre ■ disposizione anche un esperto in materia di risparmio previdenziale ■ finanziario, che mi saprà consigliare al meglio in ogni situazione.

Quando due persone si conoscono bene, è tutto più facile ■ immediato: perché non dovrebbe essere così anche con una banca?

**Da Reale Mutua ■ naturale aspettarsi qualcosa di più.**





Per la prima volta  
tocca ■ Stoccolma  
prendere la presidenza  
di turno dell'Unione  
L'allargamento ad Est  
sarà il nodo cruciale  
dell'agenda dei lavori

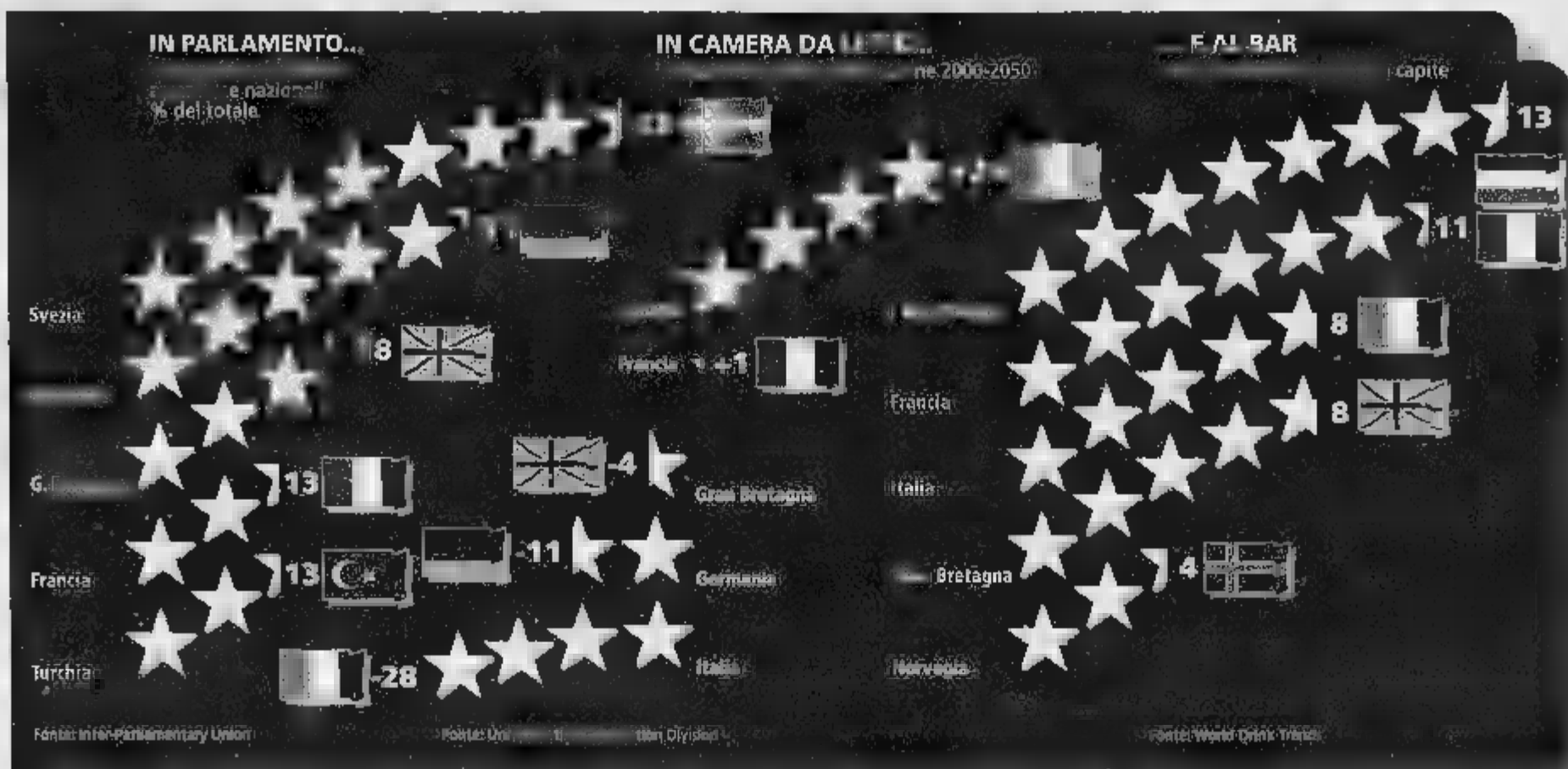
Robert Cottrell\*

E poi sono diventati 12. Il prossimo anno la Grecia, per nulla scoraggiata dalle numerose battute d'arresto subite dall'euro nel corso della breve e travagliata esistenza, entrerà a far parte dell'Unione monetaria europea. Dopo il rifiuto di questa prospettiva sancito da un referendum nazionale in Danimarca, soltanto Svezia e Gran Bretagna devono ancora decidere se partecipare o meno all'Unione. Il "no" della Danimarca può indurre la Svezia a rimandare il referendum che era stato inizialmente previsto per il 2001 o il 2002. La Gran Bretagna stabilirà come e quando prendere la decisione soltanto dopo le elezioni politiche che dovrebbero svolgersi, almeno secondo la maggior parte degli addetti ai lavori, nel prossimo mese di maggio.

Mentre continuano a ponderare l'adesione all'euro, gli svedesi non hanno possibilità di studiare l'Ue e le iniziative nei prossimi trimestri. La Svezia avrà infatti la presidenza dell'Unione per la prima metà di quest'anno, prima di passare l'incarico al Belgio. Il compito più impegnativo per la presidenza svedese sarà quello di dare un nuovo slancio al processo di allargamento dell'Unione nell'Europa centrale e orientale. L'Unione sta dedicando con il

impegno a negoziati separati con i 12 Paesi candidati, la maggior parte dei quali sta ora premendo per fissare le date - se non per il loro accesso all'Ue, almeno per concludere le negoziazioni. La Svezia eserciterà anche pressioni su altri Paesi dell'Ue per una maggiore attenzione a quella viene definita "dimensione del Nord" della politica estera dell'Unione. Questo significa, soprattutto, di migliorare i rapporti con la Russia, in modo che questo Paese cooperi con più rapidità con l'Ue nell'affrontare problemi regionali, come quello dell'ambiente e del crimine organizzato.

Nel corso di una summit "informale" a marzo, sempre organizzato dalla Svezia, i leader dell'Ue riassembleranno una serie di convegni sulle misure relative alla liberalizzazione dei mercati europei nei servizi pub-





# Fratelli d'Europa, l'Europa s'è desta oppure dorme, ricca e burocratica?

Charles Grant\*

Nel 2001, i governi dell'Ue affronteranno la grande domanda assistenziale posta da Joschka Fischer, ministro degli Esteri tedesco, e dal Presidente francese Jacques Chirac durante l'estate del 2000: come può l'Unione mantenere la sua coesione, la sua efficacia e la sua legittimità democratica? Si è allargata fino a quasi due dozzine di Stati? Entrambi questi uomini politici hanno risposto alla loro stessa domanda richiedendo un gruppo d'avanguardia di membri Ue di stendere una costituzione che consenta una vera integrazione degli Stati europei.

È facile mostrare certo cinismo in merito al processo di allargamento dell'Ue ai Paesi dell'Europa dell'Est. Dopo tutto, negli ultimi dieci anni si è continuato a prevedere come probabile l'entrata dei primi nuovi membri "nel giro dei prossimi cinque anni". Ma, sia pure con grande lentezza e infinite cautele, questo processo è iniziando a dare i suoi frutti.

Durante il 2001, l'Ue stabilirà una data - forse il 2005 - per l'entrata dei richiedenti più meritevoli. In quella data l'attenzione sarà focalizzata sulla necessità di radicali cambiamenti istituzionali nella prossima tornata di revisione del trattato. La Gran Bretagna e la Francia spingeranno per un sistema di governo più "intergovernativo", in opposizione a quello sovranazionale. La tendenza degli ultimissimi anni per il Consiglio (i summit regolari dei primi ministri) è stata di fare guida nelle aree di crescente coinvolgimento Ue, quali la politica di difesa comunitaria, la cooperazione fra gli organi di polizia e la riforma economica.

Tony Blair afferma che questa tendenza offre un mezzo per affrontare il "deficit democratico": i votanti devono rendersi conto che l'Ue viene amministrata da leader eletti democraticamente. La sua proposta è quindi che il Consiglio europeo intensifichi il suo ruolo di autorità strategica e visibile dell'Unione europea, definendo la direzione da seguire per tutte le istituzioni europee.

Questo si associa alla tradizione gaullista che ha favorito una "Europa delle Nazioni". I Paesi più piccoli, insieme alla Germania e all'Italia, si sono opposti in passato a questo modello. Hanno voluto una Commissione più forte e il Parlamento europeo. I Paesi più piccoli, soprattutto, han-



**Il problema chiave**  
Come mantenere una legittimità democratica con due dozzine di Stati membri?

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

**Responsabilità democratica**  
Ecco l'occasione per modificare le regole del gioco con cui scegliamo chi ci governa

Il Signor Politica Estera Xavier Solana



**Una missione fallita**  
La Commissione non conta come dovrebbe nel negoziato istituzionale

Il presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine

no considerato la Commissione come un istituto che li proteggeva dai Paesi autoritari più grandi.

I prossimi anni, tuttavia, è probabile che l'approccio alle istituzioni di Gran Bretagna-Francia raccolga adesioni. Una ragione è che la Germania sta divenendo comunitaria. I leader temono che i loro poteri passino a Bruxelles. Gerhard Schröder non è un sostenitore della Commis-

sione. E persino Fischer, paladino dell'Ue, si è astenuto dal difendere la Commissione e il Parlamento. Il secondo motivo è che la Commissione non si è ancora ripresa dalle dimissioni forzate dell'intero collegio dei commissari dell'aprile 1999. Romano Prodi è diventato presidente nel settembre 1999 e ha dovuto fronteggiare il compito assai difficile di ristabilire la reputazione della Commissione. Alla fine del

2000 non è riuscito nel suo intento. La Commissione manca ora della credibilità necessaria ad esigere un ruolo più ampio nelle strutture istituzionali dell'Ue. Il terzo motivo del declino del caso comunitario è la diffusa consapevolezza che le massime sfide dell'Ue ora esterne. Sono stati creati un mercato unico e una moneta unica. Ma la politica estera e di sicurezza comune (Pesc) è in stato em-

brionale. Inoltre, ogni possibile integrazione europea, in un'area così caratterizzata dalla sovranità nazionale, non potrà che avvenire su base intergovernativa, pena il boicottaggio di ogni proposta.

I governi saranno quindi d'accordo che l'agenda dell'Ue sia fissata dal Consiglio europeo invece che dalla Commissione. E inoltre - contrariamente ai desideri del Parlamento europeo - i Parlamenti nazionali avranno un ruolo nelle decisioni dell'Ue. Sarà preso un accordo affinché un senato europeo, composto da parlamentari nazionali, operi come camera alta.

Si discuterà anche su come riformare la rotazione della presidenza. Attualmente, i membri l'assumono a turno, gestendo l'Ue per periodi di mesi. Questa discontinuità disperde i partner dell'Ue ed è un metodo di amministrazione estremamente inefficiente. Una proposta è quella che personalizzi di spicco, come Javier Solana (attualmente Mister Pesc), si incarichi di rappresentare l'Ue nel mondo e di presiedere il Consiglio dei ministri.

Un'altra proposta sarebbe che ogni Consiglio dei ministri eleggesse un ministro come presidente. Una terza proposta sarebbe di formare un comitato di presidenza costituito da due membri minoritari e uno maggioritario da eleggere con un mandato biennale. Comunque, la ratifica del progetto di costituzione europea propugnato da Fischer e Chirac, che prevede l'approvazione da parte di un sottogruppo di Stati membri di un documento legale che definisca le responsabilità e le mansioni a livello europeo e nazionale, è del tutto improbabile. È invece possibile che venga approvata una dichiarazione politica non impegnativa, che specifichi le politiche da adottare a tutti i livelli.

Si tratta insomma di convincere i cittadini europei che l'Ue sta esautorando gli Stati membri.

\*direttore del Centre for European Reform

## Una ricetta per far cassa in fretta impastando media e tecnologie

Nel 1987, Robert Solow, premio Nobel per l'economia, ha detto la frase famosa "l'era del computer è visibile ovunque". L'eccezione delle statistiche di produttività. Questa frase è divenuta famosa come il paradosso della produttività: i massicci investimenti in tecnologia informatica avevano infatti fino ad allora prodotto una crescita di produttività prevista. Durante gli ultimi anni, tuttavia, la produttività dell'America è cresciuta a gran velocità, arrivando a media annuale del 2,9% dalla fine del 1995, il doppio rispetto ai due precedenti decenni. Fino alla metà del 2000, la produttività ha avuto un incremento del 5%. Il paradosso della produttività, quindi, appare risolto - ma soltanto in America. In Giappone e in Europa, questo rialzo della produttività non ha avuto luogo.

Gli scettici dicono che per la maggior parte l'incremento della produttività americana è puramente ciclico e non duratura. Durante il boom economico, le aziende fanno lavorare maggiormente i dipendenti, determinando così l'aumento della produttività, che poi si abbassa nella successiva fase di contrazione. Gli scettici ritengono che l'Ue sia semplicemente inferiore alle precedenti rivoluzioni tecnologiche, come l'elettricità o l'automobile. Ma c'è un errore scartando con questa leggerezza computer e Internet.

Il costo della tecnologia informatica sta scendendo molto più rapidamente di qualsiasi altra precedente tecnologia. Nel corso degli ultimi trent'anni, il prezzo reale della potenza di elaborazione dei computer si è abbassato del 99,999%, un calo annuo del 3,5%. La caduta dei costi rende più accessibili i computer e le comunicazioni, consentendo la loro

adozione in modo più rapido e diffuso rispetto alle tecnologie precedenti. Al confronto, il prezzo reale dell'elettricità è sceso di un modesto 6% l'anno fra il 1890 e il 1920.

L'Ue ha parecchie altre caratteristiche valide. In primo luogo, può elevare l'efficienza in molte diverse strutture di un'azienda e in ogni settore dell'economia. L'elettricità e il vapore hanno ampiamente contribuito all'incremento della produzione, ma l'Ue può potenziare anche l'efficienza dei servizi. Il secondo luogo, migliorando l'accesso all'informazione sui prezzi e sui prodotti, l'Ue dà aiuto ai mercati per lavorare meglio, assicurando così un'allocatione più efficiente delle risorse. E infine, riducendo il costo dell'informazione e delle comunicazioni, l'Ue dà aiuto alla globalizzazione dei mercati per quanto concerne prodotti e capitale. A sua volta, la globalizzazione stimola la concorrenza e accelera la diffusione della

tecnologia attraverso il commercio estero.

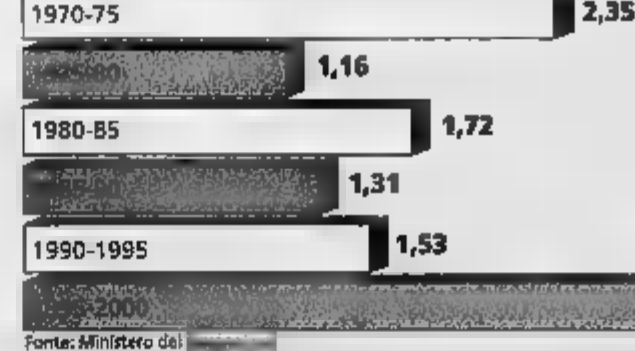
Questi sono tutti motivi per cui l'Ue consentirà un incremento della produttività. Almeno in parte, l'impennata della produttività americana è naturale, non ciclica. Tuttavia, questa osservazione ha condotto molti osservatori a trarre due conclusioni, entrambe erranee. La prima è che la crescita più rapida giustifichi l'entità dei rialzi di Wall Street. Sebbene l'indice sostenibile dell'America di aumento di produttività si aggiri ora probabilmente intorno al 2,5% l'anno, ben al di sopra del suo precedente ritmo, esso risulta sufficiente a giustificare il livello dei prezzi delle azioni.

In secondo luogo, la maggior parte degli addetti ai lavori è convinta, sulla base delle spettacolare performance economiche ottenute recentemente dagli Usa, che questo Paese sarà in grado di aggiudicarsi vantaggi enormi e duraturi grazie

### LA PRODUTTIVITA' CRESCE CON INTERNET

Tasso di produttività nei settori non agricoli negli Stati Uniti

Aumento percentuale medio annuo



alla rivoluzione It. Ci sono ben pochi segnali di ripresa della crescita produttiva nelle altre grandi economie, e molti analisti americani prevedono che la situazione resterà questa, perché le stanche "vecchie" economie dell'Europa e del Giappone sono carenti in termini di innovazioni tecnologiche e nuova cultura imprenditoriale. Della cinquantina maggiori società mondiali di It, soltanto quattro sono europee, nove giapponesi e trentasei americane. Insomma, i pionieri del settore It e di Internet, ovvero le aziende americane, si sarebbero assicurate

un vantaggio incolmabile rispetto alle aziende europee e giapponesi. Al contrario: Giappone ed Europa, probabilmente, trarranno dall'it guadagni superiori a quelli dell'America. Storicamente, i massicci guadagni economici derivanti da una nuova tecnologia non scaturiscono dalla sua invenzione e dalla produzione, ma dalla sua adozione. L'Europa e il Giappone non hanno bisogno di creare una tecnologia all'avanguardia per colmare il gap con l'America: queste nazioni possono crescere con rapidità semplicemente comprando o imitando la tecnologia degli Stati

Uniti e l'e-commerce «B2B». Nonostante tutta la retorica che circonda il vantaggio della prima mossa, esistono dei vantaggi obiettivi nel compiere la seconda. Non soltanto le apparecchiature di qualche anno fa, ma coloro che compiono la seconda mossa possono attendere e vedere i risultati, cogliere le colligie dei migliori bit, ed evitare quindi gli errori delle aziende americane. Quindi, la crescita della produttività nei prossimi dieci anni potrà persino essere più rapida in Giappone e in Europa rispetto all'America.

- GENNAIO**  
La Svezia assume la presidenza dell'Ue.  
La Grecia entra nel Club dell'euro.  
L'Australia celebra il suo centenario.  
Il Forum economico mondiale si riunisce a Davos, Svizzera.  
La Banca centrale canadese nomina un nuovo governatore.  
Centenario anniversario della morte della regina Vittoria.  
20 gennaio - Negli Stati Uniti assume il potere il 41° presidente.
- FEBBRAIO**  
Elezioni presidenziali in Sierra Leone.  
Inizia l'anno giapponese del serpente, che simboleggia il fascino e il pensiero profondo.  
Atterraggio della stazione spaziale russa Mir.  
World Series dell'agricoltura in America. La National Corn Growers Association premia il vincitore della gara per il raccolto del grano.  
Carnegie a Rio de Janeiro e a New Orleans.
- MARZO**  
Elezioni regionali nel Baden-Wuerttemberg e nella Renania-Palatinato, Germania - ottimi indicatori per il risultato delle elezioni federali, che si svolgeranno nel 2002.  
Elezioni municipali in Francia. Il nipote di Charles de Gaulle si presenterà come candidato sindaco del Fronte nazionale a Parigi.  
Riunione dell'Opec a Vienna, Austria.  
Congresso del Partito comunista vietnamita.  
Inaugurazione del Progetto Eden, la serra più grande del mondo, in Cornovaglia. Comprenderà un anfiteatro con 2.000 posti.  
Summit africano in Libia.
- APRILE**  
Elezioni parlamentari in Italia e in Albania. Elezioni presidenziali in Perù.  
Lancio 2001 Mars Odyssey. La nave spaziale arriverà sul Pianeta rosso in ottobre per studiare le radiazioni e cercare acqua.  
Inizia in Inghilterra l'erogazione delle pensioni agli azionisti.  
1° aprile - Giornata del censimento nel Regno Unito.  
È attesa l'apertura del nuovo aeroporto di Atene Eleftherios Venizelos per voli internazionali. Previsti ritardi.
- MAGGIO**  
Elezioni generali in Inghilterra.  
Elezioni presidenziali in Iran. Voto parlamentare nelle Filippine.  
Finale della coppa di calcio britannica FA. La prima che si disputa a Wembley dal 1923.
- GIUGNO**  
Elezioni parlamentari in Bulgaria. Elezioni presidenziali in Bolivia e Mongolia.  
Scadenza per assicurare l'effettiva applicazione dell'accordo del Venerdì santo nell'Irlanda del Nord.  
Eclisse solare totale nel Sud Africa e in Sud America.  
Summit dell'Ue a Göteborg, Svezia.  
Inaugura a Francoforte, Germania, la Messehalle, la più grande costruzione del mondo con facciate di vetro.
- LUGLIO**  
Il Belgio assume la presidenza dell'Ue. Elezioni parlamentari in Giappone. Elezioni presidenziali in Uganda.  
Juan Antonio Samaranch lascia, dopo 21 anni, la carica di presidente del Comitato internazionale olimpico. Scelta della sede e i giochi del 2008.  
Investitori a Singapore e in Australia trattano azioni nelle due Borse.  
Entra in funzione il metanodotto dall'Iran in Turchia.  
Il Proms, il più grande festival mondiale della musica, si svolge presso la Royal Albert Hall di Londra. Una serie di festival musicali seguirà tutta Europa.  
Summit della Gran Bretagna a Genova, Italia.
- AGOSTO**  
Elezioni distrettuali in Pakistan. Il generale Musharraf ha promesso elezioni nazionali per l'ottobre 2002.  
Campionato mondiale di atletica laaf a Edmonton, Canada.  
Un milione e mezzo di persone assiste al più grande carnevale europeo a Notting Hill, Londra. Date le dimensioni della folla, si prevede il trasferimento della sede.  
Quarantesimo anniversario della costruzione del Muro di Berlino.
- SETTEMBRE**  
Elezioni parlamentari in Francia e Norvegia.  
Inaugurazione del Museo ebraico a Berlino. Capodanno ebraico 5762.  
21 settembre - Giornata internazionale della pace delle Nazioni Unite.
- OCTOBRE**  
Elezioni parlamentari in Australia e Argentina. Elezioni presidenziali in Bangladesh, Gambia e Zambia.  
Oltre 800 milioni di indù celebrano in tutto il mondo il Diwali - il festival delle luci.  
Prima del musical "Little Women" a Broadway.  
Riunione annuale del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale a Washington, DC.  
Summit Apec a Shanghai, Cina.
- NOVEMBRE**  
Elezioni parlamentari in Giordania. Elezioni presidenziali in Nicaragua, Romania e Honduras.  
Campionati mondiali di salsa a Miami, Usa.  
17 novembre - I musulmani in tutto il mondo il digiuno per il Ramadan.  
Elezioni del sindaco a New York.  
Distribuzione della console per videogiochi X-Box di Microsoft.
- DICEMBRE**  
Elezioni parlamentari in Cile.  
Due successi cinematografici di Natale gareggiano testa a testa: "Harry Potter" e "Il signore degli anelli".  
1° dicembre - Giornata dell'Aids.  
Summit dell'Ue a Bruxelles, Belgio.  
31 dicembre - Decimo anniversario dello scioglimento dell'Urss e della fine della Guerra fredda.  
1° gennaio 2001.  
L'euro arriva nelle tasche dei cittadini europei. Prevista confusione.  
La Spagna assume la presidenza dell'Ue.



# Il presidente americano perde la luna di miele

John J. Hoff

È l'incubo più ambito da ogni politico nel mondo. Stavolta è stato ottenuto dopo la più strenua battaglia elettorale della storia d'America e dopo una serie di scrutini e ricorsi legali che hanno seriamente compromesso l'immagine dell'istituzione stessa e degli uomini che la sostengono. Tuttavia, il 20 gennaio, quando il presidente si rivolgerà alla folla, sarà scusato se penserà che quella passata è stata la parte più facile. Quello sarà infatti il momento di stabilire le priorità, dopo le tante promesse. L'operato del presidente durante il primo anno del suo mandato, forse addirittura in quegli ormai famosi "primi 100 giorni", determinerà lo stile non solo della sua Amministrazione, ma del comportamento della prossima generazione.

La situazione esige iniziative politiche oculatamente mirate. L'equilibrio fra i due partiti del Congresso si regge sul filo di una lama. Al Senato, le due fazioni sono su un piano di sostanziale parità. Alla Camera dei deputati, i repubblicani hanno una maggioranza risicata. Il nuovo presidente dovrà quindi reprimere ogni spirito di parte e prepararsi, fin dall'inizio, a lavorare in stretto rapporto con esponenti dell'opposizione. Stabilire le priorità non è solo un compito del potere presidenziale, è la capacità di cogliere le opportunità che si offrono. Nel discorso di addio alla Convenzione dei democratici, a Los Angeles, Bill Clinton ha ricordato che l'America degli ultimi tempi sembrava, alla metà degli Anni Sessanta, baciata dalla fortuna, ricca di soldi e di potere. "Quando mi laureavo, ero sicuro, come tutti gli americani, che la nostra nazione viaggiava col pilota automatico. A trent'anni di distanza, abbiamo opportunità persino migliori. Tuttavia, ho vissuto abbastanza a lungo per sapere che, se non si colgono un tempo, le occasioni vengono perse".

Lasciando questo monito al suo successore, Bill Clinton, forse, stava anche biasimando il proprio operato. Il più consuma-

Il 20 gennaio arriva il nuovo inquilino della Casa Bianca. La cerimonia avrà un sapore particolare dopo le battaglie legali seguite al voto. L'America non aveva mai visto nulla di simile e ora attende un segnale più che convincente sulle doti del successore di Bill Clinton.

Il Congresso è diviso in parti uguali fra democratici e repubblicani. L'Amministrazione dovrà selezionare con la massima cura anche i più piccoli interventi sul campo. Le priorità sono chiare. Subito la politica estera, poi l'istruzione e il taglio del deficit commerciale

to uomo politico. Il suo tempo ha elargito pace e prosperità durante gli otto anni del mandato. Ha anche conseguito alcuni successi personali - come l'entrata in vigore del Nafta (North American Free Trade Agreement) e le riforme economiche. Ha, tuttavia, di cogliere le opportunità per un effettivo cambiamento strutturale. E molti dei problemi sono sorti nei primi 100 giorni.

Il nuovo presidente dovrebbe aver tratto insegnamento dagli errori di Clinton. Di certo userà i suoi primi giorni per farsi un quadro della situazione e stabilire l'agenda dei suoi impegni di governo. Se è accorto, non scenderà troppo sui particolari. È il momento giusto per usare il più importante pulpito mondiale per lanciare iniziative che sappiano ispirare e trascinare l'opinione pubblica, senza disperdersi in inutili quisquiglie. Il presidente dovrà inoltre essere prudente. Sono stati davvero pochi i presidenti eletti con un margine così irrisorio di consensi, e, nel profondo, è certamente consapevole che il suo mandato non gli consente iniziative troppo radicali. Cosa gli resta da fare, dunque? La priorità riguarda la politica estera, è semplicemente, per quanto riguarda il presidente, di

farne una priorità. Non si intende, con questo, soltanto la capacità di anticipare le inevitabili crisi. Significa anzitutto stabilire un programma molto più chiaro. Due particolari aree sono sempre all'ordine del giorno: la Cina e la Russia. Clinton ha cambiato spesso atteggiamento politico nei confronti della Cina e si è comportato quasi allo stesso modo con la Russia. Resta tuttavia inconfutabile la mancanza di chiarezza nella posizione di Washington e sarà bene che il nuovo presidente prenda provvedimenti in proposito.

In politica interna, avrebbe alcun senso pensare che il presidente non spenda parte del suo prezioso capitale politico per mantenere le promesse che sono state determinanti per le sue elezioni, per esempio spendere (o non spendere) le enormi eccedenze di budget preventivate. Dovrebbe fare buon uso delle maggiori risorse per tre argomenti di maggior impegno: l'istruzione, la sicurezza sociale e la riforma elettorale.

La necessità di riforme del sistema scolastico americano è davvero eclatante. Gli Stati Uniti investono nell'istruzione più di qualsiasi altro Paese al mondo e ottengono pessimi risultati; qui la necessità di riforme strutturali

che rendano più efficienti le istituzioni scolastiche. Casa Bianca aspirerà quindi a ottenere l'approvazione di tutti, ma gli ostacoli da superare rimangono due. Primo, il governo federale partecipa alle spese scolastiche soltanto per l'8%. Secondo, il sindacato degli insegnanti si opporrà a cambiamenti.

Ambedue i candidati alla presidenza avevano promesso di prendere provvedimenti circa l'assistenza sociale. Il sistema pensionistico - versamento dei contributi da parte dei lavoratori - lamenta scarsità di fondi ed è prossimo al collasso. Una delle possibili opzioni è la parte del surplus per aumentare i fondi disponibili, un'altra è privatizzare una piccola parte del sistema, autorizzando gli investimenti nel mercato azionario. Il presidente eletto dovrà valutare queste opzioni.

Da ultimo, il nuovo presidente non dovrà perdere di vista la necessità di una riforma elettorale. Oltre al riesame della procedura per la scelta del presidente, dovrà cercare di risolvere il problema dei finanziamenti per la campagna elettorale. Cambiare il sistema che ha consentito di assicurarsi Casa Bianca, mettendogli a disposizione quasi due miliardi di dollari, è certamente un compito molto difficile. Il presidente deve tuttavia cogliere i segnali che impongono di fare qualcosa perché gli americani riacquistino fiducia nella loro democrazia.

Istruzione, assistenza sociale e riforma elettorale - una lista ambiziosa. Il presidente potrà considerarsi fortunato, e riuscirà in almeno due di questi progetti. Unicamente a una politica estera più determinata, questa sarebbe una chiara dimostrazione che l'America sta cogliendo al volo la sua grande opportunità. È possibile che il presidente, fin dai primi giorni del suo mandato, sia così imbarazzato, agli occhi di molti addirittura screditato, da farsi sfuggire tutte queste problematiche. In questo caso, alla fine si ritroverebbe a considerare i suoi primi cento giorni con lo stesso rammarico del suo predecessore.



C'è stata dura battaglia per la Casa Bianca fra George Bush e Al Gore. L'insediamento è il 20 gennaio

## Dopo Clinton: scuola, privacy e nuovi poveri

Morton Kondracke\*

Potrebbe forse andare meglio di così agli Stati Uniti? L'economia è all'apice della crescita più duratura mai registrata. Povertà e disoccupazione sono ai minimi storici degli ultimi trent'anni. Il budget federale, che accumulava un deficit di centinaia di miliardi di dollari ogni anno, è oggi in surplus di importi equivalenti. Il tasso di criminalità, la gravidanza tra le teenager e il numero di coloro che percepiscono sussidi dallo Stato sono tutti indici in discesa, mentre i salari reali, i proprietari di case e i risultati degli esami scolastici sono tutti in ascesa. L'America è la potenza che domina il mondo, militarmente, economicamente e culturalmente.

In questo quadro idilliaco c'è tuttavia una nota dolente. Quando il quarantatreesimo presidente degli Stati Uniti presterà giuramento sabato 20 gennaio, molti americani saranno incapaci di partecipare al suo momento di gloria. L'elezione contestata e l'amarezza dei giorni dell'incertezza dei risultati hanno diffuso la convinzione che l'Amministrazione partirà con il piede sbagliato, proprio nel momento in cui l'economia sta dando segni di cedimento. Altri segnali suggeriscono che gli americani si accontentano della loro condizione più che esserne realmente soddisfatti. D'altronde gli americani non sarebbero tali se non pensassero che le cose potrebbero andare meglio. E così infatti è. Nei sondaggi che vengono svolti periodicamente per sondare l'umore dell'opinione pubblica è posta la domanda: le cose stanno andando complessivamente nella direzione giusta o abbiamo imboccato la strada sbagliata? Il risultato è di quasi perfetta parità: 46% direzione giusta, 41% direzione sbagliata.

Ma che cosa ci sarebbe poi di tanto sbagliato? Il senatore repubblicano John McCain, sostenuto da molti editorialisti del Paese, sostiene che il sistema politico degli Stati Uniti è

### OGGETTIVO 2001

Una nuova legislazione ridisegnerà i confini di 435 distretti nei quali vengono eletti i membri della House of Representatives. Aspettatevi che una parte di questi venga modificata in modo da sbilanciare il pendolo del voto da una parte più che dall'altra: è una mossa contro la legge ma è anche una tentazione troppo difficile a cui resistere. Cosa succederà? In considerazione del fatto che gli americani si stanno spostando verso l'Ovest, New York si vedrà tagliare di 5 membri il numero degli eleggibili, e la California ne guadagnerà almeno 9. Tutto questo succederà con una certa gradualità e richiederà all'incirca una ventina di anni al termine dei quali, se la tradizione sarà rispettata, i repubblicani potrebbero scoprirsi più forti per legge.

essenzialmente corrotto. L'inquietudine degli americani è tuttavia determinata dalla politica di Washington, nonostante si tratti di preoccupazioni assolutamente legittime. Quello che preoccupa realmente è la qualità della vita. È imbarazzante scoprire che 42,5 milioni di americani, 7,5 milioni in più rispetto al 1992, non godono di alcuna assistenza medica, un diritto garantito nella maggior parte degli altri Paesi industrializzati. Altrettanto riprovevole è che nei 42 milioni di americani occupati solo la dodicesima posizione nella classifica mondiale dell'aspettativa di vita e fossero appena al trentesimo posto in quella della mortalità infantile.

Anche la crescita dell'occupazione non è ai suoi livelli: superlavoro e crisi della vita familiare. Più del 70% delle donne con figli minorenni lavora-

no, il 32% degli impiegati americani lavora più di 40 ore alla settimana e il tempo libero a disposizione ogni settimana è sceso da 24,3 ore nel 1975 a 19,5 ore nel 1997. Anche se i redditi aumentano, lo stress e capita che i genitori siano spesso educati dalla televisione o dai coetanei. Le vendite di cereali per la prima colazione, ad esempio, sono in calo. Mettere insieme latte, cucchiaino e cereali in una tazza ogni mattina è un compito che mette a dura prova le capacità di coordinazione e comunque le famiglie si riuniscono sempre più spesso attorno a un tavolo la mattina.

Nonostante la prosperità diffusa, cresce il sospetto nei confronti dei principi del capitalismo e dell'individualismo dei suoi esponenti. Come si evince dalle cronache, dagli studi condotti da importanti istituti di ricerca, dai dibattiti al Congresso e dalla retorica della campagna elettorale, gli americani sono preoccupati che la loro privacy venga violata dalle società emittenti carte di credito e dalle aziende che vendono via Internet, che la loro assistenza sanitaria sia pregiudicata da avidi assicuratori e aziende farmaceutiche disoneste e che le minoranze siano prese ingiustamente di mira dal sistema giudiziario.

Le campagne elettorali di Gore e Bush partivano entrambe sulla premessa che sebbene le condizioni sociali negli Stati Uniti fossero migliorate, il modo significativo negli ultimi otto anni, rimaneva ancora molto da fare per assicurarne la diffusione della prosperità, migliorare il sistema scolastico del Paese e garantire la solvibilità del sistema pensionistico. Per consentire questi interventi si prevede che l'economia metterà a disposizione del Congresso e del nuovo presidente un surplus di 4.600 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni. 2.400 dei quali sono già stati destinati al risanamento dei conti pubblici. Nel 2001 rimarrà dunque da stabilire come ripartire i restanti 2.200 miliardi tra tagli alle imposte e spese sanitarie e scolastiche. La Camera dei deputati, che



sotto controllo repubblicano, vorrebbe approvare consistenti sgravi fiscali generalizzati, e riforme previdenziali che si rivolgano ai giovani lavoratori di investire parte dei contributi previdenziali nei mercati finanziari e trasferire le prestazioni sanitarie cariche dello Stato ad assicurazioni private. Non sarà comunque una passeggiata. Il Senato rimane diviso equamente tra repubblicani e democratici e per approvare la legge occorre la maggioranza dei 60%. Questa situazione potrebbe impedire l'approvazione di una nuova legge sul finanziamento delle campagne elettorali che limiti il potere dei denari nelle elezioni.

Sebbene non fosse in cima alla lista delle priorità dei votanti e dei candidati durante la campagna elettorale, il nuovo presidente dovrà preoccuparsi

anche della politica estera. Presidente e Congresso concordano nell'affermare che la spesa militare va aumentata. Un utile escamotage potrebbe essere quello di mantenere la difesa missilistica nazionale al livello di semplice "programma di ricerca". In questo modo si potrebbe minimizzare l'inevitabile contrasto con la Russia e la Cina sull'argomento.

Le relazioni tra Washington e Pechino diventeranno indubbiamente più distese una volta eliminata la revisione annuale da parte del Congresso delle relazioni commerciali con la Cina. L'entrata nell'Organizzazione mondiale del commercio dell'ultimo grande Paese comunista nel 2001 costituirà delle più importanti eredità dell'Amministrazione Clinton. Tuttavia all'epoca del suo insediamento, Bill Clinton aveva scel-

to tutt'altra linea, sperando di far leva sulle sanzioni economiche per imporre il rispetto dei diritti umani in Cina. Il governo cinese aveva avuto una reazione dura e sarebbe pronto a rifarlo. Se nel 2001 il Congresso dovesse nuovamente sostenere un atteggiamento aggressivo, il presidente, indipendentemente dalle sue propensioni, farebbe bene a continuare ad incoraggiare lo scambio.

Clinton è stato spesso accusato di condurre una politica estera incoerente. Il nuovo presidente dovrà presumibilmente affrontare le stesse critiche. Sia che opti per una politica più attiva e intervenga quando i valori americani sono in pericolo, oppure per un atteggiamento più conservatore, impegnando le truppe, solo quando in gioco gli interessi degli americani, dovrà affrontare il

Un importante banco di prova sarà l'intervento sulle condizioni di vita dei ceti medio bassi, il cui standard sociale è oggetto di critiche e continue discussioni. Cresce a ritmo serrato il numero degli americani privi di assistenza e copertura sanitaria. Ma c'è anche il nodo di Internet e della privacy che la popolazione ritiene violata dai venditori della grande rete.

L'America esce indebolita dalla lunga battaglia legale seguita al voto presidenziale

solito dilemma: non è facile classificare i tipi di problemi che sorgono nel mondo. La situazione in Medio Oriente è esplosiva. Il risorto nazionalismo in Russia porta sul tavolo nuove sfide, mentre il disguido delle relazioni Nord e Sud Corea richiederà sensibilità ma anche fermezza. Nell'affrontare il mondo, il nuovo presidente avrà tuttavia il vantaggio di ereditare una nazione all'apice della sua potenza, ma priva di quell'innocenza che la caratterizzava dopo la seconda guerra mondiale. La sua Amministrazione sarà liberale per natura, ma per natura dell'America sarà anche conservatrice e diffidente nei confronti di un eccessivo governo. Il cui suo il presidente dovrà tenere che, con un quadro così positivo, la situazione nel 2001 possa solo peggiorare.

\*direttore di Roll Call



# Internet disoriented?

LOWE LINTAS PIRELLA GÖTTSCHE



**Etnoteam: il punto di riferimento per le aziende orientate a Internet.**

Se per portare la vostra azienda su Internet non sapete da che parte guardare, cercate Etnoteam. Perché Etnoteam è l'unica realtà italiana in grado di fornirvi consulenza, disegno e sviluppo dei siti, system integration, gestione operativa delle applicazioni e connettività. Con Etnoteam avrete tante soluzioni ■ nessun problema. Per Internet, siete a cavallo.

Milano • Roma • Torino • Treviso • Bologna • Ancona • Ascoli • Teramo • Napoli • Genova

**ETNOTEAM**  
THE INTERNET PARTNERS

[www.etnoteam.it](http://www.etnoteam.it)



Ci sono due questioni che vanno affrontate con estrema urgenza. La prima è quella delle pensioni, consiste nel patto generazionale tra i pochi giovani e i molti anziani del futuro. Il secondo problema è l'immigrazione: gli italiani non vogliono ammetterlo ma la crescita del Paese non può più rinunciare al contributo della manodopera offerta da stranieri più mobili, più flessibili e a costo ridotto. L'ingresso di tutte queste braccia deve essere regolamentato con formule precise di selezione, assunzione e, probabilmente, anche di retribuzione.



Il 2001 confermerà che per l'Italia gli immigrati non finiscono veramente mai. Fra elezioni e riforme, il Paese deve ancora trovare il modo per rispondere alle sue esigenze

Mario Deaglio

Nel burrascoso finale del Duemila la sfera di cristallo è appannata per tutti i Paesi ma risulta particolarmente opaca per l'Italia. Tempeste meteorologiche e burrasche politiche, litigi a destra (tra l'altro, sulla "censura" dei libri di testo) e litigi a sinistra (tra l'altro, sugli sgravi alle imprese), unità sindacale frantumata e azioni parassitiche illegali (come il blocco dei Tfr francesi da parte degli allievi italiani) disegnano un panorama perturbato del quale è ben difficile prevedere l'evoluzione.

Che cosa succederà a questo Paese agitato, immerso in un mondo ancor più turbolento, in quel che segna veramente, a dispetto di molti, il passaggio di secolo e di millennio? L'Italia si trova di fronte due problemi strutturali gravi anche se non urgenti. Ed è proprio la mancanza di urgenza ad aumentare la gravità, quanto non vi è alcun vero stimolo alla loro soluzione. Le elezioni politiche rappresentano una buona occasione per affrontarli ma purtroppo, al volgere dell'anno, non stanno proprio al centro del dibattito politico.

Il primo è quello delle pensioni, il patto tra i pochi giovani e i molti anziani presenti e futuri. Questo patto è stato finora riscritto a beneficio degli anziani attuali e dei prossimi. 15-20 anni: sono cioè state tagliate le pensioni a chi andrà in pensione a partire dal 2015 mentre chi è già in pensione o vi andrà prima tale data cambia, a seconda dei casi, poco o nulla; si è rinunciato neppure alle pensioni di anzianità che, nel panorama internazionale, costituiscono un'anomalia italiana. Il peso delle pensioni si traduce in maggiori contributi sociali, e quindi maggior costo del lavoro. Ne derivano la minore possibilità dei giovani di trovar lavoro e le maggiori difficoltà dei conti pubblici; in definitiva, un freno alla crescita dell'ordine dello 0,5-1 per cento l'anno.

Se l'economia continuerà a crescere in maniera tutto sommato abbastanza soddisfacente, come ha fatto nel Duemila, questo carico sembrerà meno oneroso e ci sarà la tendenza a rinviare decisioni scomode oppure a ridurre la portata, limitandole, per esempio, in maniera impropria, alla riforma del Tfr. Già nelle riforme del 1992 e del 1993, solo una grande paura di crisi indurrà a mutamenti veramente radicali; così come solo una grande paura o un grande dolore, che non passa più con gli analgesici, induce sovente i malati timorosi ad affrontare un'operazione chirurgica.

Il secondo problema è quello dell'immigrazione: gli italiani non vogliono ammetterlo ma la crescita del loro Paese non riesce ormai più a fare a meno di manodopera straniera. Più mobile, legalmente o illegalmente più flessibile, il milione, o più, di lavoratori extracomunitari si adatta a salari più bassi ma è diventato indispensabile per una serie di attività importanti: i pescherecci di Mazara del Vallo, le stalle della Pianura Padana, l'industria delle costruzioni nelle grandi città, buona parte della meccanica e del tessile nel Nord Est sarebbero in forti difficoltà senza i lavoratori est-europei o africani.

L'ingresso di questi immigrati in Italia deve essere regolamentato in maniera ben diversa dall'attuale. Vanno trovate nuove forme di selezione, come ha ricordato il presidente Ciampi, e probabilmente nuovi sistemi di retribuzione. Generosissimi, a livello personale nella prima accoglienza, restii a espellere i clan-

## Tanti anziani e pochi ragazzi in Italia il Paese sarà salvato dagli emigranti

destini, gli italiani, sono invece totalmente sordi a ogni idea di modificare una struttura retributiva che di fatto mantiene in posizioni al limite della legalità grandi masse di immigrati. La possibilità di cambiamenti è maggiore per l'immigrazione che per le pensioni: mentre frenerà le spinte alla riforma pensionistica, la continuazione della ripresa accentuerà quelle alla sistemazione dell'occupazione.

In questo grande quadro di problemi probabilmente irrisolti si colloca tutto il resto: riforma scolastica e una riforma universitaria che richiederanno probabilmente più di un ritocco, un programma di investimenti nei trasporti, soprattutto ferroviari, che compie fatica-

progressi, un insieme di innovazioni burocratiche che, a piccoli passi, sta portando l'Italia a standard meno lontani da quelli europei. Si deve inoltre registrare una vitalità spontanea attorno alle nuove tecnologie, particolarmente interessante perché non si verifica secondo le antiche linee geografiche: coinvolge anche vaste aree del Mezzogiorno dove, del resto, si verificano frequenti episodi di vivacità imprenditoriale; ridefinizione, ancora incerta, combattuta, del potere finanziario e imprenditoriale in ambito europeo e mondiale. A un ritmo spassionato, l'Italia pare un Paese che vuole cambiare abbastanza profondamente ma anche rimanere se stesso; siamo di fronte a un altro



Il presidente della Repubblica Ciampi

di gattopardismo, ma nel senso migliore.

Su questa situazione complessa innesta la politica economica del governo Amato, politicamente ardita e intellettualmente accattivante. In sintesi, Amato cerca a un tempo di rispettare gli accordi europei, rilanciare l'economia e far vincere le elezioni al centrosinistra; gli impegni di spesa e gli sgravi che il governo varrà poco alla volta probabilmente eccedono, o comunque sul limite, dell'ordinaria prudenza. In questo modo, somme non piccolissime arriveranno subito nelle tasche dei contribuenti-consumatori. Se si saranno tradotti, come spesso il governo, in maggiori spese per consumi, una parte considerevo-

tornerà nelle casse dell'erario sotto forma di gettito fiscale o potrebbe rientrare nei limiti previsti dai trattati. Contemporaneamente, il miglior clima favorirà le decisioni di investimento e anche di qui deriveranno nuovi introiti e occupazione; poi il prezzo del petrolio smetterà di crescere, la situazione sarà ideale e non si vede perché i cittadini contenti non debbano premiare l'attuale maggioranza.

Che cosa può fallire in questo piano interessante, condotto, tutto sommato, con metodi di stimolo molto tradizionali? Intanto, la situazione di incertezza, il governo corre il rischio di "sbagliare le dosi", un volume di sgravi e di spese eccessivo oppure insufficiente (il

primo caso appare più probabile). In secondo luogo, gli italiani potrebbero decidere di non spendere gran parte di questi benefici: come in Giappone, l'incertezza sulle pensioni genericamente sul futuro potrebbe innescare un gigantesco risparmio precauzionale; infine, la situazione internazionale è molto incerta, dagli Usa al Medio Oriente e non sono punti fermi i quali fare. In definitiva, l'inizio del millennio vede l'Italia in movimento. Ma il quadro, l'eterno guado italiano che si pensava superato, il euro e i parametri di Maastricht occorre ancora passarli. Quando sembrava ormai raggiunta, la riva della sicurezza si allontana, e forse non siamo ancora neppure a metà.

## Mia moglie lavora non faremo bambini

Mario Barboglio

Una volta la grande anomalia italiana era la presenza di un forte partito comunista. Per anni, a cercare di spiegarla si sono dedicati studiosi provenienti da tutti i Paesi occidentali. Dalle migliori università degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, della Francia e della Germania sono scesi in Italia scienziati politici e sociologi, che hanno condotto ricerche serie e rigorose sull'organizzazione di questo partito, sulle sue sezioni, i suoi iscritti, i dirigenti. Scomparsa il Pci, è salita alla ribalta la "terza Italia", con il sistema di piccole e medie imprese, il buon governo locale, la presenza di solide reti familiari ed amicali, lo straordinario spirito civico della popolazione. Questi tratti peculiari riguardavano e riguardano solo alcune regioni, che hanno avuto una storia economica e sociale diversa dalle altre. Ma in certi momenti sono stati attribuiti a tutta l'Italia e hanno suscitato forte interesse all'estero.

Nell'ultimo decennio la situazione è di nuovo cambiata e le anomalie italiane che hanno destato maggior curiosità non hanno più a che fare con la politica e l'economia, ma con la vita domestica, i sistemi di formazione e di trasformazione delle famiglie, i rapporti fra coniugi e fra genitori e figli, la composizione per età della popolazione. Così, mentre prima a studiare le peculiarità del nostro Paese venivano dall'estero quasi esclusivamente scienziati politici, sociologi ed economisti, negli ultimi anni sono arrivati sempre più spesso anche demografi ed antropologi.

La "seconda transizione demografica" è avvenuta, negli ultimi trentacinque anni, in tutti i Paesi occidentali. Ovunque è diminuito il numero

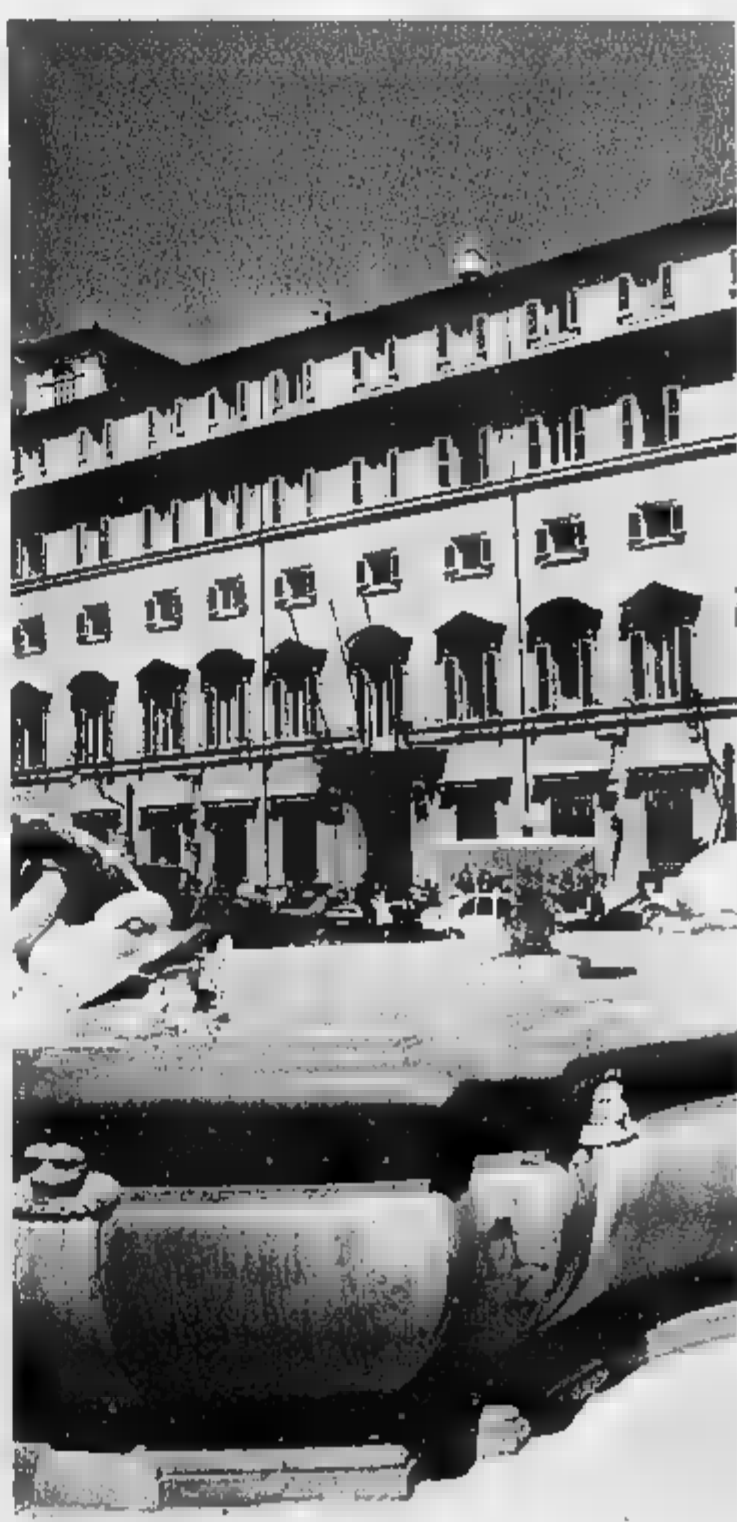
dei matrimoni e le nascite, mentre è aumentato quello delle separazioni legali e dei divorzi, delle convivenze uxorio, dei celibi o delle nubili, dei giovani che restano a lungo nella famiglia dei genitori. In Italia le coppie che, senza sposarsi o i matrimoni che terminano nell'aula di un tribunale sono meno frequenti che negli altri Paesi occidentali. Ma non sono certo queste le peculiarità del nostro Paese che hanno suscitato l'interesse degli altri. Cosa altro potremmo attenderci da un Paese che ha una lunga tradizione cattolica? La sorpresa è venuta dall'andamento del tasso di fecondità e dagli effetti che questo ha prodotto sulla composizione per età della popolazione. E qui che, secondo molti,

**Un ritratto confuso**  
Ancora forti anomalie nei costumi anche se le donne hanno trovato la loro strada

la nuova anomalia italiana. Fino al 1995 il Paese il numero più basso di figli per donna è stato la Germania. Ma dal 1986 questo record lo è stato strappato dall'Italia. E principalmente a causa di questa rapidissima caduta del tasso di fecondità che oggi abbiamo l'indice di vecchiaia più alto di tutti i Paesi occidentali.

Questi record non devono far pensare che l'Italia sia in testa nel processo di modernizzazione della vita domestica. La diminuzione del numero di figli per donna è stata da noi più forte che altrove. I metodi contraccettivi attraverso i quali le coppie italiane hanno raggiunto questi risultati restano incredibilmente arretrati. In Belgio e in Germania la maggioranza dei coniugi si serve della pillola, Francia e in Svezia della pillola e della spirale, in Gran Bretagna l'Olanda, ma soprattutto negli Stati Uniti e in Canada, si ricorre spesso alla sterilizzazione. Invece, secondo gli ultimi dati che abbiamo, il 30% delle coppie usa il coito interrotto, un altro 10% si serve del preservativo, mentre solo il 23% ricorre alla pillola e il 10% alla spirale. E in effetti se vogliamo capire perché, nell'ultimo quindicennio, il nostro Paese ha avuto un tasso di fecondità più basso degli altri dobbiamo tenere conto non solo delle spinte al mutamento, ma anche della forza della tradizione.

Per spiegare perché l'Italia abbia il tasso di fecondità più basso di altri Paesi occidentali è necessario prendere in considerazione tre grandi differenze esistenti fra noi e gli altri, riguardanti tutte non la rapidità della modernizzazione, ma la forza della tradizione. La prima è che in Italia il numero dei figli naturali nati ogni anno è minore che altrove, perché le relazioni sessuali prematrimoniali sono meno accettate e le



Tornano nuove le facciate dei vecchi palazzi che ospitano il cuore del potere, ma il Paese lentamente

convivenze more uxorio diffuse. La seconda è che in quasi tutti i Paesi occidentali, mogli e mariti dedicano lo stesso numero di ore al lavoro (considerando insieme quello retribuito e quello invece gratuito, domestico, curale, mentre in Italia le prime lavorano in media otto ore alla settimana più dei secondi. Le donne italiane non hanno aspettative diverse da quelle francesi, tedesche o inglesi riguardo ai diritti e ai doveri del loro partner. Ma in Italia gli uomini si adeguano alla situazione creatasi il massiccio ingresso delle mogli nel mercato del lavoro. La terza è che il sostegno economico da parte dello Stato alle famiglie con figli è stato da noi per un lungo periodo di tempo più debole che altrove (anche negli ultimi anni sono stati significativi mutamenti).

Ma chi abbia ancora dubbi sul peso della tradizione nella vita domestica del nostro Paese è destinato a cambiare definitivamente parere guardando i dati riguardanti il primo rapporto sessuale, un evento particolarmente importante sia nella vita degli individui che in quella delle società. In tutti i Paesi occidentali, l'età mediana del primo rapporto sessuale è costantemente negli ultimi trenta anni.

In Italia invece, vi è stata una diminuzione passando dalle generazioni nate nella seconda metà degli Anni 40 a quelle della prima metà degli Anni 60. Ma poi si è avuta una inversione di tendenza. Le italiane nate negli Anni 70 ad avere rapporti sessuali più tardi di quelle del decennio precedente. Siamo forse di fronte ad una nuova, inaspettabile anomalia del nostro Paese?

\* ordinario di Sociologia nella facoltà di Statistica dell'università di Bologna



# Il centrodestra alle urne in pole position ma sul futuro pesa l'incognita della Lega

Federica Geremicca

Il periodo migliore per avviare l'indifferibile riflessione sarà, probabilmente, la pausa invernale: cioè, il torrido agosto 2001. E' in quel mese, smaltite le sbornie post-elettorali e le fatiche per la formazione del governo, che i leader della maggioranza di governo - qualunque essa sia: di centrosinistra o di centrodestra - toccherà il compito di guardarsi indietro, riflettere su quanto accaduto e tendere una mano all'opposizione. Occorrerà uno sguardo lungo, capace di andare un po' indietro nel tempo: fino al governo che segnò, di fatto, se non la nascita della cosiddetta Seconda Repubblica, di certo la fine della Prima, delle regole, dei suoi equilibri, dei suoi rapporti di forza. Era la primavera del 1992 e a guidare quell'esecutivo, neo-eletto presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, chiamò Giuliano Amato.

Da allora a oggi, cioè in appena otto anni, sono succeduti alla guida del Paese ben sette governi: quello di Amato, appunto, poi gli esecutivi di Ciampi, Berlusconi, Dini, Prodi, D'Alema e ancora - a chiudere idealmente una fase di interminabile transizione - Giuliano Amato. Sette governi in otto anni. Una media da Prima Repubblica. A riprova del fatto che, al di là dell'ingresso in campo di qualche «uomo nuovo», quel che continua a rendere il sistema politico del Paese troppo simile a prima - e dunque ingovernabile - è il traballante intreccio di regole e meccanismi istituzionali superati da innovare. E' questa la questione delle questioni, l'impegno che torrà banco in questo 2001, a un paio di altri fronti per ora solo ipotizzabili: il rapporto dell'Europa col possibile nuovo governo italiano di centrodestra, per esempio, e la crisi e la ristrutturazione dell'«cartello» di centrosinistra in caso di sconfitta elettorale.

In realtà, nel corso degli ultimi anni si è stati più volte assai vicini al varo di una più o meno organica riforma istituzionale. Messi alle spalle gli anni della contrapposizione tra «presidenzialista» e «parlamentarista», sul piano della possibile forma di governo il punto di mediazione e di incontro tra quasi tutte le forze politiche è ormai da tempo costituito dall'elezione diretta del presidente del Consiglio. Anche i leader e i partiti che hanno più a lungo denunciato i rischi di un'eccessiva «presidenzializzazione» della politica hanno dovuto alla fine arrendersi di fronte all'idea prevalente e, soprattutto, all'inarrestabilità di quella che potremmo definire la forza delle cose. Determinante, in qualche misura, è stato il buon risultato prodotto (in termini di capacità di governo e di rapporto con i cittadini-elettori) dalla riforma che ha introdotto l'elezione diretta dei sindaci, prima, e dei presidenti delle Regioni, poi. Il successo di quell'innovazione ha spazzato via l'ultima obiezione: tanto che oggi si può dire che a favore dell'elezione diretta del presidente del Consiglio è schierato un numero di forze certamente maggioritario. E che ciò che ha fino ad ora frenato il varo di questa riforma, è soltanto l'assenza di una uguale intesa su una legge elettorale coerente con la forma di governo scelta.

Ma anche su questo versante, ormai, le posizioni si vanno avvicinando, tanto da rendere assai concreta la possibilità che il 2001 possa davvero essere l'anno giusto per il varo di quel pacchetto di riforme indispensabili a dare stabilità ai governi della Repubblica. In questo senso, una forte spinta verso l'intesa (una spinta in negativo, secondo alcuni) è arrivata dal doppio fallimento del referendum promossi negli anni passati per rendere più maggioritario e bipolare il sistema politico italiano. Naufragati per due volte, a causa del mancato raggiungimento del quorum, quei referendum hanno prodotto un effetto boomerang, trasformandosi in argomento a favore del ritorno a un sistema ancor più proporzionale. E così, oggi, il modello cui si fa generalmente riferimento è quello tedesco, con l'elezione diretta del premier (cancelliere) e una legge elettorale a forte base proporzionale.

Se sul piano dell'impegno legislativo e istituzionale è abbastanza chiaro quale potrà essere la direttrice di marcia nel 2001, diverso è il discorso per quel che



## Sette governi in otto anni

La revisione istituzionale e le prospettive dell'integrazione europea saranno i temi più caldi della stagione

Sfida sul filo di lana per le elezioni del 2001 fra il centro-sinistra con Rutelli e il Polo con Berlusconi



riguarda i processi all'interno del sistema politico - con particolare riferimento alle possibili ristrutturazioni delle alleanze nella Casa delle libertà e nel Nuovo Ulivo - e ai destini personali dei due leader che hanno condizionato le vicende politiche negli ultimi cinque, sei anni: Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema. Del primo si ipotizza da tempo - a causa del perdurante conflitto di interessi e delle condizioni di salute - un «passo indietro» rispetto a un impegno diretto alla guida della sua coalizione (e del governo); dal secondo, finito un po' in disparte dopo le dimissioni da presidente del Consiglio nella primavera del 2000, alcuni attendono un deciso ritorno in campo: «datano questa possibilità al dopo-voto, cioè nella primavera 2001».

A condizionare tanto le prime quanto le seconde vicende saranno, naturalmente, le elezioni politiche che dovrebbero svolgersi a cavallo tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio 2001. Stando ai sondaggi, che le segreterie dei partiti continuano a

cominciare a non frequentare sempre maggiore, il voto dovrebbe premiare il cartello di centrodestra, riportando così al governo Berlusconi e i suoi alleati. In quel caso, a D'Alema potrebbe toccare in sorte il compito - triste e arduo - di riorganizzare il centrosinistra, puntando a favorire l'unità delle forze socialiste e di centro in due soli grandi partiti. Per Silvio Berlusconi, invece, si tratterà di cimentarsi con l'esperienza di governo, dopo la breve parentesi del 1994. La maggior parte degli

analisti politici, però, individua in un altro fronte - rispetto all'amministrazione del Paese - il compito più arduo che attende il leader della Casa delle libertà: far accettare all'Europa un governo al cui interno saranno esponenti di Alleanza nazionale e soprattutto della Lega di Umberto Bossi, politico assai discusso all'estero per le sue posizioni al limite della xenofobia. Nel 1994 fu questo, infatti, il vero punto di crisi del primo e breve gabinetto presieduto dal leader del Polo della libertà.

# Arlecchino alle prese con due padroni parla di Fisco e rischia tutto il capitale

Giuliano Sgreu\*

In un divertente e compatto volumetto pubblicato dalla Puf nel 1954 e dedicato alla storia dell'imposta, Henry Laufenburger (un professore evidentemente alsaziano della Sorbona, del quale ricordo solo che fu direttore della «Revue de législation financière») dopo aver osservato che il nome stesso di imposta configura ormai una «macchina da guerra della politica», si interroga su «quels seront les rôles multiples complexes de l'impôt en l'an 2000?».

Ora ci siamo al Duemila. I ruoli dei sistemi tributari contemporanei sono effettivamente diventati multipli e complessi; talvolta lo sono talmente tanto che negli ultimi decenni è fortemente ampliata la progettualità rivolta alla loro negazione stessa. E non soltanto da parte del contribuente, soggetto passivo dell'imposta, ma anche ampiamente da parte degli stessi governi. Quindi l'attenzione analitica degli studiosi di finanza pubblica ha iniziato a produrre una «teoria del non pagamento dell'imposta» come processo derivato dalle scelte dello stesso ente impositore, che provvede a determinare le occasioni e le ragioni del non adempimento tributario, altrimenti obbligatorio nei suoi confronti.

Questo trattamento preferenziale si è in effetti generalizzato nei sistemi fiscali contemporanei, tanto da produrre importanti assetti quantitativi, ma non è esente da critiche metodologiche. Il modello generale «entrate-spesa» della teoria della finanza pubblica sopporta senza problemi anche questa derivazione; essa però presenta elementi di incongruità logica dovuti al processo inverso che si attua nella definizione di un obbligo tributario al fine di determinarne la sua obbligatorietà: sembra una partita di giro normativa, che potrebbe evitare il loop logico semplicemente non introducendo l'obbligo giuridico-fiscale primario.

Da lato la attuale maggio-

Ormai fra gli economisti sta prendendo piede la teoria del mancato pagamento dell'imposta come risultato diretto delle scelte del governo. Come? Si creano quasi per legge le condizioni, le ragioni e anche le occasioni per non versare i tributi

Proprio per tenere conto di questa contorsione delle norme in tempi relativamente recenti è stata coniata per le agevolazioni fiscali la specifica espressione di «tax expenditures» che trova la sua corrente ospitalità nei manuali. Il mancato pagamento di una (parte di) imposta infatti si assimila a una spesa pubblica ai fini della trasparenza della contabilità pubblica e in alcuni paesi (Francia, Spagna e Usa, per esempio) il conto delle agevolazioni deve essere per legge consolidato nel complessivo bilancio pubblico. Anche se, appunto in quegli stessi Paesi e in anni recentissimi, è decollata l'ipotesi politico-contabile della semplice riduzione fiscale generalizzata.

Le linee di un'applicazione della teoria del non pagamento delle imposte si presentano oggi in Italia con una vivacità e un approfondimento tutto particolare: dopo trent'anni di sempre maggior impegno fiscale per tutte le categorie dei contribuenti, che ha portato la pressione fiscale italiana a essere di quasi un punto superiore a quella media europea, anche nel nostro paese si è aperta una fase di temperamento dell'obbligo fiscale: essa viene però interpretata in due diversi e conflittuali modelli di politica tributaria.

Da lato la attuale maggio-

## IL FUTURO IN CIFRE

PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA (Variazioni percentuali, salvo diversa indicazione)



Fonte: ISTAT  
(\*) Previsioni IFAE  
(1) In unità di lavoro standard  
(2) Milioni di lire correnti

|  | 1999      | 2000*     | 2001*     |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Prodotto interno lordo   | 1,4       | 2,8       | 2,6       |
| Importazioni di beni e servizi                                 | 3,4       | 7,9       | 8,4       |
| Esportazioni di beni e servizi                                 | -0,4      | 8,8       | 6,8       |
| Spese per consumi delle famiglie residenti                     | 1,7       | 2,1       | 2,6       |
| Investimenti fissi lordi                                       | 4,4       |           | 5,7       |
| Contributo alla crescita del Pil                               |           |           |           |
| - domanda interna (al netto della var. scorte)                 | 2,8       | 2,8       | 2,9       |
| - variazioni delle scorte ed oggetti di valore                 | 0,4       | -0,3      | 0,1       |
| - esportazioni nette   | -1,0      | 0,4       | -0,3      |
| Saldo conto corrente e conto capitale (in percentuale del Pil) | 0,8       | -0,1      | -0,5      |
| Tasso di cambio dollaro/euro (livello)                         | 1,067     | 0,927     | 0,925     |
| Tasso di cambio lira/dollaro (livello)                         | 1817      |           |           |
| Prezzi al consumo  | 1,7       | 2,5       | 1,1       |
| Prezzi alla produzione   | -4,2      | 5,7       | 2,4       |
| Propensione al consumo (in %)                                  | 87,4      | 88,7      | 89,1      |
| Ritribuzione pro capite nell'economia                          | 2,3       | 2,3       | 3,2       |
| Occupazione totale (1)   | 1,8       | 1,3       | 1,2       |
| Tasso di disoccupazione  | 11,4      | 18,6      | 18,8      |
| Indebitamento della P.A. (in % del Pil)                        | 1,9       | 1,3       | 1,1       |
| Avanzo primario della P.A. (in % del Pil)                      | 4,9       | 5,1       | 5,1       |
| Debito della P.A. (in % del Pil)                               | 115,1     | 112,0     | 106,5     |
| PIL nominale (2)   | 2.128.165 | 2.220.601 | 2.328.410 |

Una coppia di modelli di riforma della gestione delle entrate statali si sta confrontando alla vigilia del voto: c'è la maggioranza che vuole restituire attraverso il recupero di una fetta d'evasione; e c'è il Polo che pensa di tagliare comunque

ranza ritenuta (e la normativa approvata dalla legge finanziaria dell'anno scorso glielo permette) di poter utilizzare il maggior gettito derivante, a legislazione fiscale invariata, dal recupero sull'evasione tributaria attuato soprattutto attraverso il meccanismo degli «studi di settore», apportando correzioni e riduzioni all'attuale meccanismo del prelievo fiscale: si avrebbe quindi in termini macroeconomici un'invarianza della pressione fiscale sul Pil, misurata da un gettito delle imposte accresciuto, corretto però dalle agevolazioni a dagli sgravi concessi alle famiglie e alle imprese secondo criteri selettivi.

D'altro lato la proposta del Polo si configura direttamente come una riduzione di pressione fiscale nei prossimi anni di circa 10 punti, che verrebbe compensata da un moltiplicatore del gettito alla Laffer (l'economista reaganiano autore di una nota teoria analogica dovuta all'effetto virtuoso dell'aumento del gettito originato da un maggior reddito imponibile delle imprese stimolate dalla riduzione delle imposte).

I due modelli si stanno affrontando in una sotterranea campagna elettorale, che, non essendo ancora ben definita quella effettiva, si svolge in una virtuale

le nell'esame in Parlamento della legge finanziaria per il 2001. Il progetto del Polo prevede una diminuzione di imposte di 220 mila miliardi di lire nei tre anni dal 2001 al 2003; quello del Centro-sinistra prevede una restituzione di imposte di 26.800 miliardi nel 2001. Il primo si affida al moltiplicatore economico delle minori imposte; il secondo agli effetti economici, ma anche sociali, originati dalla restituzione delle maggiori imposte stabilmente maturate.

La posta in gioco però non è solo elettorale, ma è anche strutturale: solo il modello che assicura nel contempo un controllo organico del disavanzo garantito da un esito felice all'economia italiana, il modello del Polo abbassa le imposte rispetto a un livello dei servizi pubblici oggettivamente assai ridotto rispetto al passato, a valere sul fatto che oggi paghiamo una parte delle imposte solo per finanziare il pagamento degli interessi a non per nuovi servizi; ma poi il problema del pagamento degli interessi resta, con tutte le conseguenze sul mercato del capitale. Il modello opposto assicura l'equilibrio finanziario che abbiamo promesso all'Europa di Maastricht, ma è stanzialmente alte le imposte, restituendo il superfluo, che potrebbe essere non piccolo, solo ad alcune categorie di contribuenti. Dunque sul piano delle politiche fiscali siamo un Giano bifronte, ma in Europa potremmo essere visti come Arlecchino servo di due padroni: in realtà ci destregiamo all'interno di uno stretto percorso delineato dalla illuminante lettura di Luigi Einaudi: l'imposta può esser pari a una «taglia» che addirittura impedisce ulteriore ricchezza, o a una «grandine» che distrugge senza nulla produrre o finalmente può esser «economica» lavorando per lo sviluppo del Paese: non è una speranza infondata dopo tanti anni di sacrificio fiscale.

\*ordinario di Scienza  
Finanze  
all'Università Ca' Foscari



CON EDISONTEL E TUTTO PIU' VELOCE

# BUON 2 0 2

**EDISONTEL**

PER FORZA ALLE VOSTRE  
COMUNICAZIONI

100-00.11.24

pubb. mont. 2000



@casa

Linux e IBM e Unix è una soluzione a tutto tondo. IBM





# Il duello Berlusconi-Rutelli nel Paese che lavora per divertirsi

John Grimon

Tutte le nazioni si ritengono uniche. I francesi difendono strenuamente il loro modo di essere, che definiscono la *exception française*. Gli inglesi, popolo isolano, con una lunga e ininterrotta tradizione di governo parlamentare, vantano, dalla loro, l'unicità della loro indipendenza. Gli americani hanno le loro «eccezioni», delineate dagli accademici in termini di individualismo, fede nell'auto-affermazione e assenza di conflitti di classe, ma che Ronald Reagan, ha definito, con ammirabile semplicità, come il risultato di «un piano divino» per creare un popolo particolarmente amante della libertà. E gli italiani? Anche essi possono pretendere l'unicità, grazie alla geniale capacità di coniugare l'oppositività con il dono di sapersi divertire. Non vivono per lavorare, lavorano per vivere. Nel 2001, tuttavia, sarà un'altra la particolarità italiana in primo piano: la singolare capacità dell'Italia di diventare ciò che Romano Prodi, allora primo ministro, ha definito una democrazia normale.

Il marchio che caratterizza lo stile italiano sono le crisi e l'instabilità di governo. L'aprile prossimo, dopo le elezioni, si formerà in Italia il 59° governo dalla fine della seconda guerra mondiale, e sarà un miracolo se resterà in carica molto più a lungo della maggior parte dei suoi predecessori. Il nocciolo del problema è che per lo Stato italiano sembra impossibile effettuare delle riforme.

La maggior parte dei Paesi europei, oppressi o no da un passato infelice, hanno dedicato l'ultimo decennio, e in certi casi anche due, a riformare la propria costituzione e a ridefinire le proprie democrazie. L'esempio più ovvio sono gli ex-Paesi comunisti, ma la tendenza non è stata limitata ai territori dell'Est e del Centro Europa. La Francia ha abbreviato la durata del mandato presidenziale, si è imbarcata in una *devolution* di poteri alla Corsica e concentrato i suoi sforzi nella lotta alla corruzione. La Germania ha unificato il Paese, spostato la capitale a Berlino e riformato il suo sistema di tassazione. La Gran Bretagna ha istituito un parlamento separato in Scozia e nel Galles, ha sottoposto la Camera dei Lord a una totale revisione e incorporato nelle proprie leggi la convenzione europea sui diritti umani. La Spagna, nel venticinque anni dalla morte di Franco, ha attuato una profonda trasformazione in campo economico, politico e culturale, divenendo un Paese moderno al pari degli altri Paesi europei. E veramente un peccato che in Italia continui a regnare la confusione.

A dispetto dei nobili sforzi intrapresi negli anni '90 per combattere la corruzione, riscrivere la Costituzione e incoraggiare l'evoluzione verso un sistema bipartitico più stabile, eliminando il proporzionale, in Italia ben poco è veramente cambiato. La lotta contro la corruzione si è insabbiata tra le accuse rivolte ai magistrati, sospettati di essere guidati da regioni politiche. Il lavoro della Commissione per le Riforme Istituzionali è stata affossata dal leader dell'opposizione, Silvio Berlusconi - in realtà impegnato a raggiungere l'obiettivo di ridimensionare i poteri della magistratura. Pochi, inoltre, sono stati i votanti al referendum dello scorso aprile, che lo scopo di abolire il sistema proporzionale.

Il risultato è la consueta paralisi. Invece di essere un nuovo Paese d'impronta moderna, l'Italia continua ad essere quaranta partiti, molti dei quali seguiti numericamente esigui, pronti a vendersi al miglior offerente. I risultati sono sconsolanti: nei primi quattro anni di lavoro del Parlamento delle riforme, nato nel 1996, soltanto 61 dei 36 progetti di legge presentati dalla Camera sono stati approvati e entrati in vigore. La durata fisiologica dei governi, negli anni di vita di questo parlamento, si è rivelata brevissima, l'Italia ne ha avuti ben quattro con tre diversi primi ministri. La classe amministrativa va a viene al seguito dell'alternarsi dei politici, anziché secondo le volontà espresse dai votanti. La leadership del primo ministro è endemicamente debole, mentre la pressione di gruppi e corporazioni è forte come sempre - il che significa, tra le altre cose, che seri e pressanti problemi, ad

## L'unicità italiana

Tutto nasce nella totale incapacità di diventare la democrazia «normale» promessa nel piano Prodi per le elezioni del 1996



Le critiche non sembrano accelerare il cambiamento delle regole del gioco

esempio il sistema pensionistico, vengono sistematicamente ignorati.

Nel 2001 cambierà questo stato di cose? Non contateci. Il prossimo governo sarà ancora, inevitabilmente, una coalizione. Potrebbe essere una nuova coalizione di centro-sinistra, specialmente ora che Giuliano Amato, il primo ministro in carica, ha deciso di farsi da parte e cedere la candidatura a premier al più telegenico Francesco Rutelli, sindaco di Roma. La sinistra salirà al governo, tuttavia, sarà sicuramente ostaggio dei piccoli partiti, e buon numero dei quali sono quelli che affidano

È molto più verosimile, se si crede ai sondaggi d'opi-

nione, che il governo finisca nuovamente alla destra di Silvio Berlusconi. Lo scenario, in tal caso, sarebbe anche più bizzarro di quello rappresentato dal centro-sinistra. Tanto per cominciare, i partner di Silvio Berlusconi sono una raccolta abbastanza curiosa. Uno è Umberto Bossi, capo della Lega Nord, dapprima secessionista, ora federalista, ma sempre esibizionista. L'altro è Gianfranco Fini, capo del partito post-fascista, Alleanza Nazionale. Il "partito" Berlusconi, poi, Forza Italia, è una pura convenzione, somiglia molto più a club di sostenitori che a una squadra di calcio, che si avvale di una rappresentativa organizzativa politica.

Veniamo infine alla persona

dell'onorevole Berlusconi. Prosciolto o meno dalle imputazioni a carico, detiene il controllo della metà dell'emittenza televisiva italiana. Basterebbe questo fatto a escluderlo da qualunque importante incarico politico in ogni normale democrazia moderna.

«Gli italiani sono abituati a non avere fiducia nelle classi dominanti», ha dichiarato recentemente, il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, «e hanno ragione». «Troppe spesso», ha aggiunto - i nostri uomini politici, le corporazioni del commercio e gli imprenditori - sanno riconoscere i processi in atto, ma sono così indifferenti al bene comune, da distruggere tutto. O, peggio, ancora, sono così impegnati ad

## Verso paralisi

Il sostegno dato al governo da partiti troppo piccoli e numerosi crea le premesse perché il Paese sia quasi impossibile da amministrare

arricchirsi - altre parole, a rubare - che non si curano dell'economia del Paese. Se questo fosse stato uno sfogo riferito alla Russia, alla Nigeria o al Pakistan, non ci sarebbe stato niente di strano. Poiché si trattava di un ministro in carica che parlava uno dei maggiori Paesi d'Europa, preminente nell'Unione europea, nella Nato e in ogni altra organizzazione di prestigio, la dichiarazione è, a dir poco, stupefacente. Quello che stupisce maggiormente è comunque che tutto continuerà su questa strada, mentre Paesi arretrati, come la Serbia, cominciano a riordinare la loro situazione. In verità, l'Italia sta diventando più che un'anomalia, una fonte di imbarazzo.



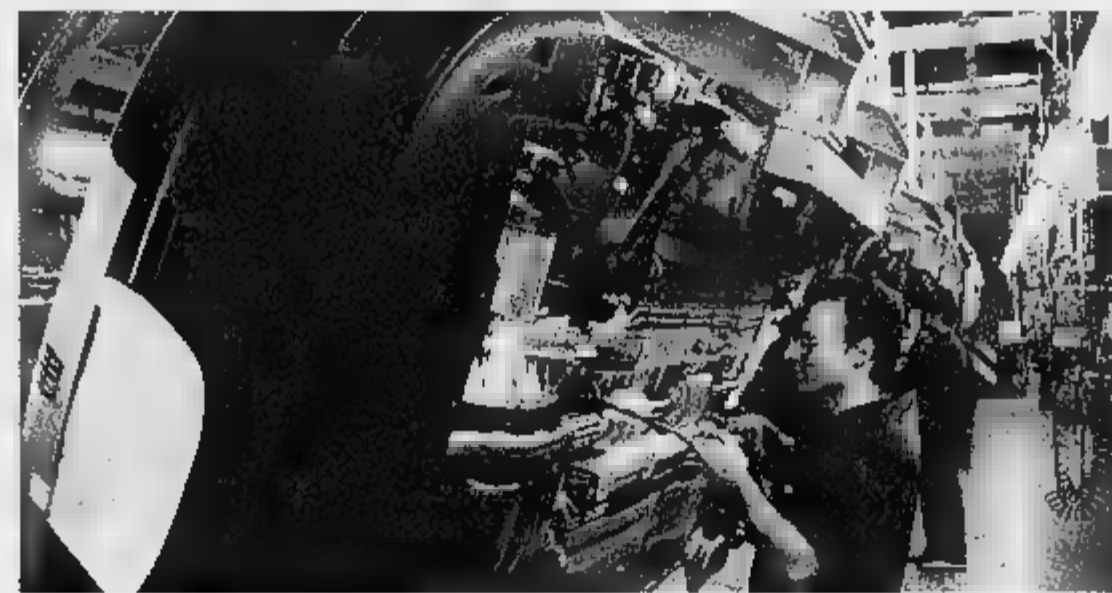
# Le solite elezioni, il solito Fisco, la solita Italia e per capirla Pirandello serve più di Internet

Beppe Severgnini

Nel 2001 l'Italia diventerà un Paese in fermento. I primi quattro mesi dell'anno saranno dominati dalla campagna per le elezioni politiche, che sarà una vera competizione all'italiana fra il «Ricco» e il «Bello». Dai sondaggi d'opinione emerge che Silvio Berlusconi, 64 anni, magnate nel campo del media e del calcio, ritornerà a Palazzo Chigi, la sede del Primo Ministro a Roma, dove è stato brevemente insediato nel 1994. Il suo avversario sarà Francesco Rutelli, sindaco di Roma dal 1993, un uomo alto 46 anni, largo sorriso e dai modi accattivanti. La turbolenta coalizione di centro-sinistra l'ha ripescato dopo aver scaricato Giuliano Amato, sperando che lo caratteristiche di Rutelli e la telegenicità siano più facilmente vendibili dei risultati di cinque anni e di quattro governi.

Da gennaio a aprile, gli italiani avranno molti argomenti di cui parlare. Ma non succederà un gran che. Non passerà alcuna legge importante e non sarà condotta alcuna iniziativa di politica estera. Si prevedono dell'ultima ora la parte della sinistra per regolamentare i conflitti di interesse attribuiti a Berlusconi, che, a sua volta, potrà fare proposte per una nuova legge elettorale. Nessuna avrà successo. L'Italia andrà alle elezioni con un candidato che è proprietario di metà delle emittenti televisive del Paese (mentre la sinistra detiene un discreto controllo sull'altra metà). Mantenuta l'infelice legge elettorale che consente ai partiti politici di unire le forze per vincere la contesa - soltanto per saltarsi vicendevolmente - gola il giorno dopo le elezioni.

L'agitazione scoppierà in primavera. Le riforme, di cui l'Italia ha molto bisogno, non possono attendere oltre - ed è probabile che il nuovo governo proverà a farne qualcuna.



Una destra vincente inizierà con la *devolution*, qualcosa che la Lega Nord (ancora alleata di Berlusconi) considera come una priorità; spingerà poi per la riforma fiscale e l'occupazione. Una sinistra vincente può anche cimentarsi nel mercato del lavoro. Negli scorsi quattro anni, il 90% dei nuovi posti è stato part-time o temporaneo; e con più del 50% di disoccupazione giovanile al Sud, è inutile pretendere che i lavori vecchi stile, cioè a tempo pieno, sostenuti dai sindacati, si materializzino. Nel 2001 si dovrà procedere anche a una revisione delle troppo generose pensioni italiane, e si prevede anche che verrà anche ridimensionato il potere delle corporazioni professionali. Nessuno si arrischiava ad affrontare queste problematiche prima del giorno delle elezioni. Ma una volta avvenute, qualcuno potrebbe (e dovrebbe) farlo.

La reazione dell'Italia, comunque, deriverà da quanto detto sopra. La società civile e il mondo degli affari, una volta arrivati a

## OBBIETTIVO 2001

Dopo i recenti interventi di consolidamento gli esperti assicurano che la Torre pendente di Pisa è stata salvata dal rischio di un crollo e, pertanto, resterà in piedi per un periodo di almeno 350 anni. I visitatori potranno provare l'ebbrezza di salire le sue strette rampe a partire dal prossimo mese di giugno, quando lo storico monumento sarà riaperto al pubblico.

patti con i loro nuovi capi politici, assumeranno, al solito, la guida. I problemi dell'Italia - burocrazia, lobby aggressive, mancanza di infrastrutture - non spariranno. Ma i talenti dell'Italia - intraprendenza, creatività e una certa attitudine alla rilassatezza - sono molto adatti alla new economy. «Piccolo è bello», il grido che si leva dagli

imprenditori italiani, consentirà ai giovani di intraprendere attività in proprio su Internet. Un interrogativo grave anche sull'e-commerce. Gli italiani non hanno tradizione di ordinazioni per corrispondenza, né hanno fiducia nelle carte di credito, amano il denaro contante e adorano il lato sociale dello shopping nelle vie e nelle piazze. Se a questo si aggiunge il ritardo nelle consegne, si può vedere quanti siano i motivi contro Internet. Il business-to-business, d'altra parte, sembra destinato a svilupparsi e si prevede che raggiungerà i 150 miliardi di dollari nel 2003.

La crescita economica generale resterà al di sopra del 3%, mentre la disoccupazione (l'11%) registrerà probabilmente un lento declino, a meno che non si attui qualche significativo intervento legislativo sul mercato del lavoro. Gli investimenti diretti esteri non aumenteranno per qualche tempo (attualmente essi costituiscono meno del 10% del Pil nel Regno Unito, con un PIL analogo

Si annuncia un cambio della guardia nel sistema della grande industria con manovre brillanti soprattutto nel campo delle nuove tecnologie. Una sfida più accesa si profila sul fronte un tempo calmo di Tv

pro capite, essi producono il 27%). Il motivo? Un dedalo di regolamentazioni amministrative e un sistema legale ostile all'investimento. Ma i prodotti italiani resteranno popolari. La Borsa di Milano, che lo scorso anno ha prolungato il suo orario normale per soddisfare gli operatori online, si muoverà all'unisono con le sue concorrenti europee. Sarà creato un numero maggiore di società, ampliando l'ambito di scelte per milioni di piccoli investitori. Questo influirà sull'Italia delle società. Diversi patriarchi abbandoneranno la scena; emergeranno nuove figure. Alcuni saranno i figli o i nipoti dei fondatori (si sentirà parlare con più frequenza di giovani Berlusconi e Denetton). Altri dirigenti con lauree americane in scienze commerciali e con in mano un lavoro di consulenti organizzativi. Diversi lasceranno i loro lavori ben retribuiti, venderanno i loro diritti d'opzione e guarderanno al proprio interesse. Le nuove società (come Tiscali ed e.Biscum) si espan-

deranno in Italia e all'estero, mentre i grandi protagonisti, Enel, Eni e Telecom Italia, useranno il benessere creato dal loro monopolio (sull'elettricità, petrolio e metano, e telefoni) per iniziative imprenditoriali. Emergerà un gruppo televisivo. Telemontecarlo (una acquisizione di Seat-Tia.it) incomincerà a minare il monopolio di Rai (la televisione pubblica, che privatizzerà, prima poi, due canali) e Mediaset.

Ma le vecchie abitudini sono dure a morire. Aspettiamoci che gli uomini d'affari italiani al vertice prestino troppa fiducia ai loro mentori politici e facciano resistenza alle riforme. Le aziende di stato dal valore di 135 miliardi di dollari devono ancora essere privatizzate; altre lo sono state in parte, ma lo Stato detiene ancora il controllo.

Il probabile ritorno al potere di Silvio Berlusconi complicherà ulteriormente le cose (immaginate che cosa succederà quando saranno distribuite le licenze per le frequenze tv e Tlc). E la nuova economia italiana sarà ancora basata su imprenditori commerciali, invece che sulla ricerca e l'innovazione. Quindi, aspettiamoci che prosegua la fuga dei cervelli italiani verso gli Stati Uniti e l'Europa del Nord. Che cosa dire del leggendario italiano? Sarà creato un numero maggiore di società, ampliando l'ambito di scelte per milioni di piccoli investitori. Questo influirà sull'Italia delle società. Diversi patriarchi abbandoneranno la scena; emergeranno nuove figure. Alcuni saranno i figli o i nipoti dei fondatori (si sentirà parlare con più frequenza di giovani Berlusconi e Denetton). Altri dirigenti con lauree americane in scienze commerciali e con in mano un lavoro di consulenti organizzativi. Diversi lasceranno i loro lavori ben retribuiti, venderanno i loro diritti d'opzione e guarderanno al proprio interesse. Le nuove società (come Tiscali ed e.Biscum) si espan-

È un circolo vizioso che avrebbe deliziato Pirandello. Ma non è degno di un Paese moderno.

\*commentatore del Corriere della Sera



# La Germania sorpresa di se stessa Meno tasse nel nome della ripresa

Beck

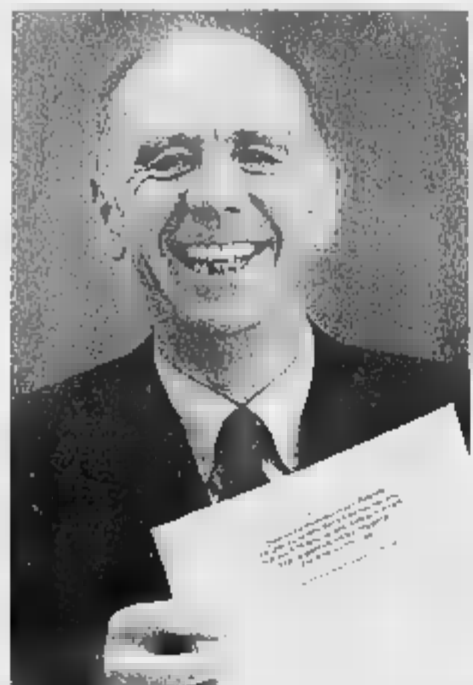
Chi afferma che i tedeschi possono stare tranquilli? L'anno prossimo ci saranno profondi cambiamenti nel funzionamento dell'economia più importante d'Europa, e tutti questi cambiamenti saranno a fin di bene. L'estate scorsa, il Cancelliere socialdemocratico Gerhard Schröder ha indotto un riluttante Bundestag (l'organo superiore del Parlamento, dove il suo governo non detiene la maggioranza) a sostenere un pacchetto di riforme del sistema di tassazione che molti considerano il più radicale della storia post-bellica della Germania. Le modifiche del sistema di tassazione sono studiate per rendere l'economia tedesca più flessibile e più competitiva. Nei prossimi cinque anni la Germania dovrebbe tagliare circa 56 miliardi di marchi (25 miliardi di dollari) dal prelievo fiscale e questo dovrebbe dare luogo a un aumento del PIL salire di quasi mezzo punto percentuale nel solo 2001. L'aliquota massima di imposta sulle società sarà ridotta dal 40% al 25% all'inizio del 2001, anche se con tasse locali e altre imposte applicate alla società leader l'esborso potrà ancora aggiungere un livello massimo del 39%. L'aliquota massima dell'imposta sul reddito, che è già stata ridotta dal 53% al 51% nel 1999, si abbasserà gradualmente nel corso dei prossimi cinque anni, fino a raggiungere il 42%.

Per le grandi aziende tedesche, comunque, il cambiamento più importante, forse, sarà l'abolizione della tassa sul reddito di capitale applicata alle vendite di partecipazioni societarie incrociate, attualmente del 50%. Questa risoluzione non sarà adottata fino all'inizio del 2002, ma le grandi società stanno già cercando di trovare modi - per esempio, ricorrendo a strumenti derivati - per iniziare a liquidare prima le loro partecipazioni. Il valore di queste partecipazioni incrociate è enorme, probabilmente ben oltre 200 miliardi di dollari. Negli ultimi anni, esse sono diventate sempre meno un'attività e sempre più una passività, ma la tassa sul reddito di capitale ha scoraggiato le società dal liquidarle. Si prevede che la riforma determinerà una ristrutturazione delle attività all'ingrosso e uno spostamento verso un sistema di gestione societaria più anglosassone, assicurando enormi vantaggi competitivi all'economia tedesca.

Assicurandosi questa vittoria, Schröder si è affermato come consumato affarista politico. Qualità questa che sembra ora essergli d'aiuto per ottenere un'altra importante riforma, quella delle pensioni, che il suo predecessore democratico-cristiano, Helmut Kohl, non è riuscito a realizzare. Questa riforma va attuata con urgenza, in quanto la popolazione tedesca -

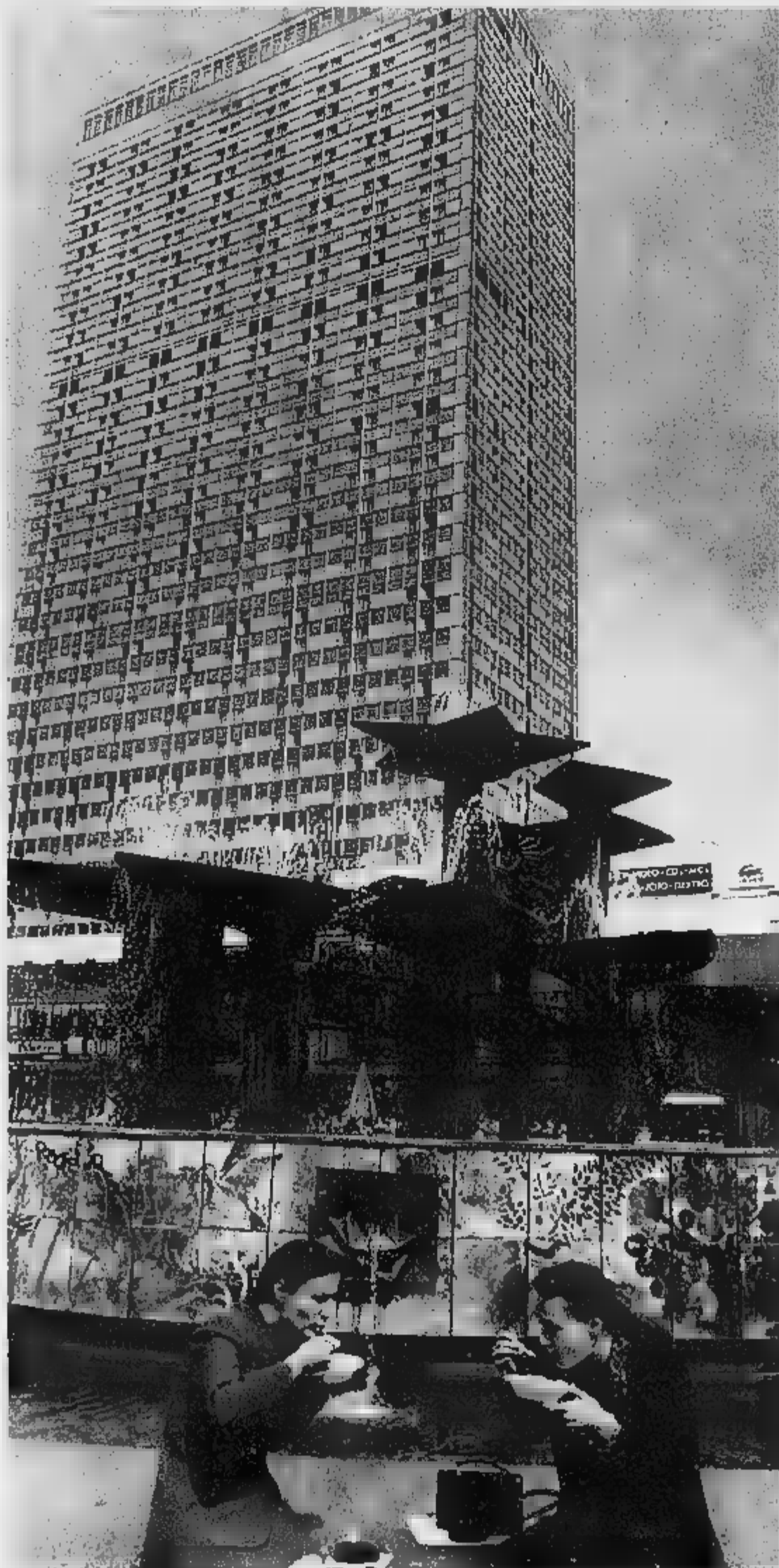
che sta rapidamente invecchiando - fa affidamento sullo Stato per usufruire di generosi trattamenti pensionistici. Questi sono finanziati sulla base di contributi versati dai lavoratori in servizio, e quindi un numero crescente di lavoratori si trova a mantenere un numero crescente di pensionati. Di conseguenza, sarà necessario incrementare i contributi pensionistici sino a livelli inaccettabili, oppure procedere a ridurre drasticamente l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Per evitare queste sgradevoli alternative, il ministro del lavoro di Schröder, Walter Rister, ha disposto incentivi volti a rafforzare il settore delle pensioni integrative, offrendo ai dipendenti l'opzione di accantonare fino al 4% dei loro redditi lordi esentasse in piani pensionistici privati. La proposta dovrebbe inoltre produrre ingenti ricadute positive sui mercati finanziari tedeschi. Se Schröder riuscirà nel suo intento, sarà duro sconfiggerlo alle prossime elezioni politiche.

Le prossime elezioni regionali



sono previste per il marzo 2001, quando i votanti di due grandi Länder, Baden-Wuerttemberg e Renania-Palatinato, andranno a votare. Il primo è una solidissima roccaforte democratico-cristiana, nel secondo i socialdemocratici hanno una risicata maggioranza rispetto ai loro rivali, quindi il risultato in questo Land sarà considerato un valido indicatore per l'andamento delle prossime elezioni federali dell'autunno 2002. Per il momento, sembra che Schröder stia guadagnando terreno.

In effetti, il cancelliere è indubbiamente favorito dallo stato di grande salute di cui gode l'economia tedesca in questo periodo. Infatti, sebbene l'incremento del PIL sia stato pari a un insoddisfacente 1,5% nel 1999, si ritiene che questo valore possa raddoppiare nel 2000, per rimanere poi pressoché costante nel 2001. L'incremento economico è derivato in gran parte dall'aumento degli scambi commerciali, favoriti dalla debolezza dell'Euro. Questo è un risultato positivo per gli esportatori,



Qui sopra il cancelliere tedesco Gerhard Schröder e nella foto piccola a sinistra il ministro tedesco del Lavoro, Walter Rister

## Imprese alla riscossa

La decisa riduzione del carico impositivo dovrebbe rilanciare la congiuntura e i consumi

ma ora l'opinione pubblica tedesca, riluttante a perdere il suo benamato marco, è ancora meno entusiasta dell'introduzione dell'Euro, che dovrebbe aver luogo all'inizio del 2002. Inoltre, l'inflazione si è attestata su livelli sufficientemente bassi, cioè intorno all'1,5% nel 2001, mentre si registra una netta contrazione della disoccupazione. Infatti, nel 2000 la percentuale di disoccupati è scesa al di sotto del 10% per la prima volta dopo tanti anni, ed è previsto che si attesti al 9% nel 2001 - al momento giusto per orientare il voto dei cittadini nelle elezioni federali dell'anno seguente.

Nelle fasi finali della competizione nazionale, Schröder può inoltre trarre auspici positivi dalla comprovata attitudine alla continuità dei votanti tedeschi. Infatti, in tutta la storia della Repubblica Federale, nel corso di ben 14 elezioni politiche, i tedeschi hanno scelto di non riconfermare il cancelliere incaricato una sola volta: è avvenuto al democratico-cristiano Kurt Georg Kiesinger nel lontano 1969.

Sinora per i tedeschi lo shopping il sabato pomeriggio era un sogno da realizzare soltanto oltrefrontiera. Col 2001 si cambia...

Per i commercianti tedeschi, il 2001 può essere anno foriero di buone nuove dopo decenni di privazioni. L'anacronistico orario di apertura dei negozi attualmente in vigore in Germania sarà più vicino a quello che i consumatori desiderano. Salta veramente agli occhi che le richieste dei clienti del più grande mercato europeo sono state ignorate così a lungo.

Il problema è di strutture di vendita: nella vendita al dettaglio di prodotti alimentari, per esempio, lo spazio di vendita pro capite in Germania è numericamente circa il doppio di quello della Francia o della Gran Bretagna. Il fatto è che le ore di apertura sembrano stabilite per venire incontro alle esigenze dei



negozianti e non a quelle dei consumatori.

Fino a poco tempo fa, una legge varata nel 1956 obbligava tutti i negozi a chiudere puntualmente alle 18.30 nel corso della settimana, e alle 14 il sabato, proprio nel momento in cui le persone che lavorano potevano pen-

di fare una capatina al loro supermercato di zona. Una prima riforma, decisamente prudente, ha consentito nel 1986 l'apertura dei negozi fino alle 18 (sebbene molti non lo facciano) e fino alle 16 il sabato. Se la recentissima liberalizzazione andrà come si attende in porto,

## Tuffo alla tedesca nello shopping con le serrande su anche il sabato

Dopo anni di orario corto arriva la rivoluzione per i negozianti dei Länder, che adesso avranno facoltà di restare aperti e vendere anche fino alle dieci di sera

Ad Est si studiano stratagemmi per aggirare la normativa. Su alcuni banchi sono apparsi prodotti con l'etichetta «da vendersi ai turisti» Negli aeroporti boom

i consumatori potranno finalmente permettersi di fare shopping fino alle 22 durante la settimana e fino alle 20 il sabato. Alcuni Länder saranno liberi di rimettere alle autorità locali il compito di definire certe normative.

In passato, i tentativi di

una riforma vasta portata sono stati vanificati da un'improbabile alleanza fra le unioni dei commercianti, desiderose di proteggere i loro associati da un possibile sfruttamento, e dalle varie chiese, ansiose di riservare i sabati e le festività religiose al riposo e alla contemplazio-

ne. Ora però è in corso un deciso cambiamento nel comportamento dei consumatori, soprattutto nelle regioni della ex Germania Est, area nella quale la religione ha un'importanza nettamente inferiore e dove l'elevato tasso di disoccupazione ha reso i dipendenti di gran lunga più flessibili.

Negozi e grandi magazzini stanno sperimentando in queste zone soluzioni figlie di una grande immaginazione, talvolta dubbia sotto il profilo legale, come l'etichettatura di tutte le merci come quella che recita «souvenir per turisti». Questi generi per viaggiatori infatti possono essere venduti al di fuori degli orari convenzionali a norma di legge. Inoltre, tutte le stazioni e gli aeroporti sfoggiano centri di shopping

freschi di intonaco, visto che in queste aree è consentita l'apertura continuata dei negozi per soddisfare le esigenze dei viaggiatori.

Tuttavia, la maggior parte dei tedeschi preferisce regole chiare e certe a questi escamotage. I sondaggi d'opinione indicano che quasi la metà della popolazione vuole che venga messa fine a tutte le restrizioni per le giornate dal lunedì al sabato. Questa riforma potrebbe quindi essere imminente. Tuttavia, quasi la metà dei cittadini afferma anche di essere favorevole all'eliminazione del divieto di apertura domenicale degli esercizi commerciali, ma finora neppure i più audaci riformatori intendono proporre di lasciare via libera a Mammona anche di domenica.



Il punto in .com presenta

# L'INCONTENIBILE CRESCITA DEL BUSINESS

NELLA NET ECONOMY SONO  
LE GRANDI IDEE CHE HANNO  
CRESCERE LE PICCOLE IMPRESE!

INIZIATIVE PER LA PICCOLA AZIENDA CON UN'IDEA VINCENTE. TEAM AL VERTICE. E AZIONI PRONTA A CRESCERE. FU TALMENTE RAPIDO  
CHE SI... CHE IL SUCCESSO È IL RITORNO DI UNO DEI PIÙ, IN FUSIONE, I FORNITORI IN RETE ED INTEGRARE I SISTEMI. FORMIDABILI MODELLI AZIENDALI. CHE L'AZIENDA  
UTILIZZA E SCALABILITÀ DEI SERVER SUN. A OTTOBRE 2001 SU 22,7 GIGABIT SU 7, ADATTI ALLA PIÙ GRANDE AZIENDA MONDIALE, UN  
MODELLI ENTRY-LEVEL: L'AZIENDA "CUM" LA VASTA GAMMA DI SOLUZIONI APPLICATIVE. DISPONIBILI SU SUN MICROSYSTEMS' INNOVATIVE CENTER E SU [WWW.SUN.COM](http://www.sun.com)  
SOLARIS, L'AMBIENTE OPERATIVO. CHE CONSENTE DI ESSERE SENZA INTERRUZIONI LA DYNAMICITÀ DELLA VITA. E DI ESSERE CONTINUO  
E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE... E DI ESSERE...  
NELLA NET ECONOMY. LE GRANDI IDEE. E LE GIUSTE TECNOLOGIE. PER CRESCERE LE PICCOLE IMPRESE.

 **Sun**  
microsystems

[www.the-dot-in.com](http://www.the-dot-in.com)



# Zidane contro McDonald's la Francia si gioca il futuro

Jean Daniel

Come per tutte le democrazie, il futuro della Francia sarà deciso dal calendario elettorale. L'armata di politici del Paese si sta preparando alle elezioni municipali a marzo. Poi, nel 2002, seguiranno le più importanti elezioni presidenziali, in cui il conservatore in carica, Jacques Chirac, cercherà di ottenere un prolungamento di cinque anni del suo mandato, sfidato dal primo ministro Lionel Jospin, della lista sinistralista. E infine, nel 2004, avranno luogo le elezioni europee, le prime dopo l'avvento dell'euro nelle tasche dei francesi.

In tutto questo, i politici del Paese cercheranno soprattutto cosa: la popolarità. E chi può biasimarli per questo? Uno può pretendere che il censimento popolare sia un segno di democrazia e poi criticare i politici che fanno della popolarità una priorità politica. Così il centro politico francese uscirà vittorioso, mettendo alle corde i forzati intellettuali della vecchia guardia che si aggrappano a nozioni di socialismo, sia la sempre screditata estrema destra, impersonata negli ultimi anni dalla greve leadership di Jean-Marie Le Pen.

Ma «l'uomo della strada» francese che impersonerà il centro - e che ha comportamenti e atteggiamenti più simili ai suoi vicini europei di quanto possa pensare - è profondamente annoiato dai modi e dai comportamenti della classe politica. Un recente referendum sulla possibilità di riduzione del mandato presidenziale considerato troppo lungo (sette anni) ha registrato una scarsa partecipazione dei votanti

## Consultazioni

### In primavera

Le municipali sono l'ultimo test prima del voto presidenziale dell'anno 2002. Eliseo e Matignon rivali nel match per la popolarità



grande industria prevede un incremento degli investimenti del 12 per cento nel 2001 e nel 2002. La domanda non è mai stata così forte, né i consumatori hanno mai speso con tanto ottimismo. Il budget è in espansione nonostante un deficit di 200 milioni di franchi (25 milioni di dollari).

Allora in che cosa consiste il problema per il futuro? Consiste nell'euro. La creazione di una moneta unica è stata rivoluzionaria, ma è stata anche un modo di porre le decisioni sulle istituzioni politiche condivise. La Francia ha atteso la occasione per richiedere che le istituzioni economiche e politiche operino secondo una logica differente. La realtà è diversa: la dipendenza dell'euro dal dollaro indica chiaramente che la competizione fra America ed Europa presuppone un controllo politico della moneta. Sarà una decisione politica che la Francia attirerà investimenti, ridurrà gli oneri sociali, incrementerà la partecipazione dei cittadini e motiverà i piani di partecipazione agli utili dei dipendenti. I prossimi saranno decisivi e, con il dibattito sul federalismo che diventa sempre più accanito, la Francia si trova nel cuore di queste difficoltà. Nel cuore, forse anche nella mente di coloro che aspirano al trionfo.

Sebbene in Gran Bretagna nessun personaggio politico spicco e nessun quotidiano desiderino occuparsi dei futuri problemi dell'Europa - pochi coloro che vorrebbero imporre la propria influenza in merito a qualche avvenimento - in Francia tali questioni vengono prese seriamente. Le proposte francesi per la futura gestione dell'euro e dell'Unione europea possono non essere

sempre giuste; possono non essere accettate. Ma almeno vengono avanzate - ed essendo avanzate, stabiliscono l'ordine del giorno. Come possiamo mantenere la famosa *exception française* che tanto irrita gli stranieri, soprattutto gli anglosassoni? Sebbene il concetto mantenga la sua forza, le parole che la sostengono sono cambiate. Parole arroganti: la *grandeur*, sono state cambiate con altre più modeste, come l'*ambition*. La Francia vuole ancora proteggere se stessa dalla rapida americanizzazione delle industrie a cui tiene maggiormente, quelle alimentari, della mo-



Il presidente della Repubblica francese, Jacques Chirac, insieme con il primo ministro Lionel Jospin

## Una stagione globale

Il governo è pronto a giocare le sue carte di politica estera per dimostrare di essere più atlantico e occidentale di qualunque altro Paese europeo

Madrid dieci anni fa. Nella politica estera, si ricerca un equilibrio fra un ruolo della Francia con medi poteri sul piano internazionale e il desiderio di indipendenza. Ma questo non si trasformerà in una guerra donchiscottesca del passato, bensì nel tentativo di operare un rinnovamento della creatività. I trionfi nello sport della Francia sono stati d'aiuto per integrare le popolazioni immigrate e hanno dato vita a un orgoglio nazionale nuovo e in buona misura diverso dal passato - anche se la folla dello stadio che intona la *Marseillaise* è di colore politico ben diverso da quello della bandiera tricolore.

Adesso Parigi sta per diventare viva e densa di avvenimenti come Londra due anni fa

sempre giuste; possono non essere accettate. Ma almeno vengono avanzate - ed essendo avanzate, stabiliscono l'ordine del giorno. Come possiamo mantenere la famosa *exception française* che tanto irrita gli stranieri, soprattutto gli anglosassoni? Sebbene il concetto mantenga la sua forza, le parole che la sostengono sono cambiate. Parole arroganti: la *grandeur*, sono state cambiate con altre più modeste, come l'*ambition*. La Francia vuole ancora proteggere se stessa dalla rapida americanizzazione delle industrie a cui tiene maggiormente, quelle alimentari, della mo-



Continua a correre il più grande Stato iberico, ma la grande espansione rischia di essere frenata dagli attentati dell'Eta

Anche se la congiuntura continua a promettere prestazioni eccellenti la Spagna è travolta da un ciclone di violenza che pare non avere fine

Comunque vada, gli attentati dell'Eta continueranno a segnare la vita del Paese non solo a livello politico ma anche sul piano sociale e culturale

Per vincere la sua partita il premier ha bisogno di riconfermato senza alcuna incertezza. Gli sarà un grande aiuto una congiuntura che si annuncia favorevole con privatizzazioni e liberalizzazione ormai in fase avanzata. Il debito è sotto controllo i prezzi si riscaldano ma non c'è allarme

Juan Luis Cobrian\*

Nel diciottesimo secolo, la Spagna ha fatto furore fra gli intellettuali inglesi, molti dei quali hanno scritto cronache del loro viaggio in quel Paese, influenzati quasi fino all'estasi dai «racconti dell'Alhambra» di Washington Irving. Il loro scopo era quello di cercare di scoprire il mistero di una terra che possedeva un vastissimo impero oltremare, mentre, al tempo stesso, veniva sopraffatta dal retaggio di una guerra durata sette secoli con il mondo musulmano. Per milioni di viaggiatori contemporanei, il mistero della Spagna sottintende violenza. Tragicamente, il 2001 sarà un altro anno inasprito dalla tensione in Euskadi, i Paesi Baschi.

La violenza dell'Eta, il gruppo separatista basco, offuscherà un brillante risultato economico. Le buone notizie per il presidente José María Aznar avranno un incremento del 3,5 per cento nel 2001, appena al di sopra della media dell'Unio-

# La campana di morte dell'Eta basca suona nella Spagna vibrante di Aznar

ne europea. Il disavanzo del bilancio potrebbe essere finalmente cancellato. Le cattive notizie aumentano più di quanto è sinora previsto. Si intensificherà la liberalizzazione dell'energia, le telecomunicazioni e le industrie farmaceutiche. E malgrado la fusione di due grandi società elettriche, Endesa e Iberdrola, che, insieme, controllano il 94 per cento dell'elettricità in Spagna, nel 2003, comunque, qui come nel resto dell'Europa scatterà la piena concorrenza anche in questo settore tradizionalmente in monopolio pubblico. Il governo conserverà il diritto di veto su qualsiasi fusione che influisca su oltre il 10 per cento di un mercato. Insieme con il re-

sto dell'Europa, la Spagna ha già ridotto la pressione fiscale. Si ridurranno le imposte sul reddito delle società e quelle sui redditi di capitale. I crediti d'imposta saranno garantiti anche per la ricerca e lo sviluppo. Il governo, tuttavia, troverà ad affrontare difficoltà. Come in qualsiasi Paese europeo, la crisi petrolifera creerà grandi problemi in diversi settori.

L'attenzione nazionale si focalizzerà sul problema dell'Eta. Aznar fa trapelare che ha una strategia, ma molte persone dubitano che sia quella giusta. Nel 2000, il gruppo terrorista ha moltiplicato i suoi attacchi e gli assassinii. Sebbene ci siano stati periodi di più intensa attività terroristica, specie durante la fine degli anni

## OBIETTIVO 2001

Se tutto andrà come previsto, ma ancora si discute su questo, la prossima primavera potrebbe riaprire il Tunnel del Monte Bianco, chiuso dopo il drammatico rogo di due anni or sono. Per italiani e francesi dovrebbe essere la fine di una lunga serie di deviazioni su per i passi alpini e per un tunnel del Frejus sempre più sovraccarico di trasporti pesanti. I trafficanti dovrebbero riprendere più spediti dalla Valle d'Aosta verso l'Alpi. Sarà tutto più facile, tutto com'era, e, probabilmente, tutto un po' più sicuro. La politica è ancora accesa, l'Italia preme, Parigi frena. Roma auspica la mediazione. Il trapianto dovrebbe riaprire. Forse. Quasi.

'70, non sono comunque mai stati scontri così evidenti fra gli stessi baschi.

L'autonomia politica nella regione basca è servita a fermare la violenza. Le simpatie e le antipatie dei baschi nei confronti dell'indipendenza sono equamente divise, 50 per cento della popolazione la pensa in un modo, 50 per cento la pensa in un altro. Questo è dovuto in buona parte all'inversione di rotta del Partito nazionale basco (Pnv), un gruppo conservatore con radici democratico-cristiane e tendenze moderate, che è al governo della regione quasi da sempre.

terroristi.

Questi accordi hanno minato la loro fedeltà alla Costituzione spagnola e allo Statuto autonomo, mediante il quale Euskadi è stata governata per due decenni. Aznar ha ora tagliato tutti i legami con i suoi ex-alleati del Pnv - a suo tempo ne ha avuto bisogno per raggiungere la maggioranza nel Parlamento di Madrid - e cercherà di indebolirli ulteriormente nella loro stessa patria. Spera che il 2001 possa effettivamente dargli l'opportunità di estromettere il leader del Pnv, Xabier Arzalluz, dal governo regionale basco. La strategia è stata quella di uno scontro frontale fra i leader politici della Spagna e quelli della regione basca. Il conflitto è stato inasprito da tumulti nelle

strade e liti politiche. Se il Partito Popolare di Aznar vincerà le prossime elezioni (ci si aspetta molto vicino l'ultima volta che i cittadini sono stati chiamati alle urne), allora acquisirà una certa influenza. Ma anche se dovesse riuscire, la questione basca non sparirà dall'orizzonte del problema del suo governo.

Politici, giornalisti, giudici, uomini d'affari, soldati, poliziotti, hanno tutti patito gli effetti della violenza. Ma ha iniziato a diffondersi un'ondata di pessimismo. Il problema reale è che non si profila all'orizzonte una soluzione accettabile - né politica, né militare. L'Ulster offre qualche speranza che il prossimo anno venga fatto un programma politico. Il Paese basco non ne ha uno. Quasi mezzo secolo dopo la sua comparsa, ed avendo esercitato la sua attività sia durante la democrazia, sia durante la dittatura, l'Eta continuerà ad offuscare l'orizzonte della vita della Spagna, sia politicamente, sia culturalmente, anche dopo il 2000.

\*fondatore ed editore  
El País





Parlatevi con noi.

**INFOSTRADA**

LAZIUMIO IL 155, ARIANADIVI



# Votare o non votare? Questo è il problema per Mr. Tony Blair

Anthony King\*

**N**ei prossimi mesi del 2001, Tony Blair non si diventerà molto. Dovrà decidere se indire o meno le elezioni politiche. Fino alla primavera del 2002, per legge, resta in carica il parlamento eletto nel maggio 1997, ma il primo ministro inglese ha spesso scelto di anticipare di un anno le elezioni politiche, sia per conservare un certo margine di manovra che per evitare di subire un'improvvisa flessione economica. A prima vista, la decisione, nel caso di Blair, sembrerebbe facile. Il calendario del 2001 prevede già una data adeguata: il 3 maggio, data delle elezioni amministrative in Inghilterra e nel Galles. L'economia va a gonfie vele. Secondo i sondaggi, il partito laburista è in testa dal 1992.

Quindi, perché attendere? Rimanere fino al 2001 o il 2002 può soltanto provocare problemi. Si potrebbe verificare un crollo del mercato azionario. L'economia potrebbe andare a gonfie vele. Ma il primo ministro continuerà a tentennare, in parte perché questa è la sua natura. È ragionevolmente certo di poter raggiungere la sua destinazione, ma non se la sente di correre rischi. D'altronde, la storia non è dalla sua parte. Nel XX secolo, il partito laburista, anche sotto l'autorevole guida di Harold Wilson, non è mai riuscito a vincere due mandati successivi in una competizione elettorale. Inoltre, alcune circostanze consigliano prudenza al primo ministro. Il sostegno al partito laburista sarà piuttosto basso anche nel 2001. I sostenitori laburisti che si identificano decisamente con il partito sono decisamente meno numerosi. Persino i maggiori parte di coloro che attualmente intendono votare per i laburisti hanno una scarsa stima dell'amministrazione laburista.

Nonostante, dopo aver soppesato i pronostici, Blair sceglierà probabilmente di andare alle urne il 3 maggio. Giugno sarebbe troppo vicino alla sconfitta più che probabile che i laburisti dovranno patire alle amministrative di maggio. Una volta, la data più ambita è ottobre, ora fare le elezioni a ottobre significherebbe cancellare, spese enormi,

**Un partita già vinta**  
Come è successo per Bill Clinton, il premier sarà riconfermato per la stabilità che ha saputo dare al Paese

il convegno del partito previsto per quel mese. Attendere fino al 2002 sembrerebbe non soltanto un atteggiamento timoroso.

In qualsiasi momento Blair si presenti, vincerà. Le ragioni sono le stesse che hanno assicurato la vittoria a Clinton negli Stati Uniti. L'economia del Regno Unito è solida. Il Paese è in pace. La maggior parte degli uomini politici dell'amministrazione Blair è moderata - oppure può sembrare moderata rispetto ai Tory. Blair non è più così popolare una volta e neppure il suo governo. Ma dai sondaggi d'opinione risulta che la maggior parte dei votanti vede la prospettiva di un ritorno al potere dei Tory - almeno per ora - come una sorta di spauracchio.

L'Europa e l'euro costituiranno, al massimo, elementi di distrazione dalle elezioni, anche se i conservatori sono impegnati a ritardare l'ingresso dell'Inghilterra in Eurozona e la maggior parte dei votanti è concorde con loro. La ragione di questo è semplice. La maggior parte dei votanti ostili all'euro sono già sostenitori del Tory; i conservatori hanno quindi meno possibilità di recuperare voti in questo ambito. Se i votanti



I laburisti di Blair sono certi di vincere le elezioni, ma la data non è fissata: è probabile un appuntamento in primavera

non sono entusiasti dell'euro, anche Blair e i suoi colleghi non saranno - o sembreranno - entusiasti. Inoltre, Blair è impegnato in un referendum nazionale sull'euro. I votanti laburisti anti-euro possono così conservare la botte piena (alle elezioni politiche del 2001) e avere la moglie ubriaca (in un referendum che si terrà in un momento futuro non ancora definito).

Blair sarà anche aiutato dall'umore. Mentre i francesi nel 2001 saranno afflitti da una

patologica ansietà nazionale, gli inglesi resteranno rilassati. Hanno una forte identità nazionale e un'incrollabile fiducia in sé stessi e nella propria cultura. La lingua è l'importante fortuna. Essere in continua ascesa e consente la pronta assimilazione di ogni nuovo fermento culturale mondiale, sempre più spesso espresso in questa lingua.

Il continente inglese, ma non nell'Irlanda del Nord, non si verificheranno grandi conflitti culturali. Gli argomenti che infiammano la

destra radicale e i cristiani evangelisti negli Stati Uniti - aborto, gay, bandiera, la religione nelle scuole - causano alcuna agitazione nel Regno Unito. Per la maggior parte gli inglesi restano accomodanti e materialisti; la loro filosofia è quella del vivi e lascia vivere. La marijuana sarà liberalizzata prima che finisca il decennio. Con grande stupore degli stranieri, una recente sondaggio Gallup ha rilevato che più della metà degli inglesi considera i rapporti gay e quelli normali alla stessa stregua.

Certo, nel 2001 neanche il Regno Unito sarà comunque esente da preoccupazioni. Il consumo di droghe pesanti è in aumento, così come la criminalità. In molte delle città di provincia dell'Inghilterra la depressione e la criminalità hanno una diffusione pari a quella degli USA. Il grande numero di persone che cerca asilo in Gran Bretagna continuerà a impedire i cittadini inglesi, specie da quando molti di costoro non sono più veri rifugiati. Tuttavia, la maggior parte degli inglesi, nel 2001, non

verrà toccata da queste problematiche non marginali. I conservatori guadagneranno alcuni voti sulla base delle preoccupazioni genuine destinate dalla diffusione della droga, della criminalità e dall'incremento del numero degli immigrati. I conservatori, di conseguenza, guadagneranno seggi alla Camera dei Comuni. Ma il 31 dicembre 2001, i laburisti saranno ancora al potere e Blair sarà ancora Primo ministro. \*professore di gestione aziendale presso l'Università di Essex

## I labour preferiscono non rischiare. L'euro resterà nel frigo altri 5 anni

Anatole Kaletsky

**S**e i politici sono davvero un'emulazione dell'economia, come è di moda credere in questi tempi, allora Tony Blair non dovrebbe preoccuparsi di affrontare l'elettorato nel 2001. Tranne l'unica di Harold Macmillan nel 1959, nessun Primo Ministro inglese nella storia è stato in grado di presentare risultati economici così irreprensibili alla fine del suo mandato.

Le macrostatistiche del miracolo economico inglese sono sufficientemente note da richiedere soltanto una minima esposizione. La disoccupazione è al suo livello minimo da una generazione e, per la metà del 2001, sarà certamente inferiore al 4% - forse persino inferiore al livello degli USA, una volta che il processo a un calcolo corretto della grande percentuale della popolazione maschile degli Stati Uniti che passa la propria gioventù in galera. L'inflazione è quasi scomparsa e questo ha consentito il superamento della dinamica inflazionistica per gli accordi salariali, le strategie di affari e i tassi d'interesse. In termini di reddito pro capite, la Gran Bretagna ha di gran lunga superato l'Italia.

Tutto ciò è impressionante, ma quello che è veramente insolito riguardo al record economico dei laburisti è che la brillante statistica non riflette un boom transitorio pre-elettorale o una ripresa ciclica da una precedente recessione o da una crisi valutaria. Unico fra i paesi del dopoguerra di entrambi i partiti, Gordon Brown, durante il suo mandato, è uscito indenne da crisi economiche di ogni sorta. Brown ha promesso di portare l'economia inglese fuori dalla sua annosa e difficile storia di continua alternanza di crisi e boom. Alla metà del 2001, persino gli scettici saranno obbligati ad ammettere che le sue promesse sono state mantenute.

Né l'aumento dei prezzi del petrolio, né la costante forza della sterlina nei confronti dell'euro, né l'ulteriore contenuto aumento dei tassi d'interesse che probabilmente imporrà la Banca d'Inghilterra, procurerà qualche serio danno all'economia. Al contrario, per l'ot-



Gordon Brown

to anno, la forza dell'economia resisterà alla maggior parte delle previsioni. Il Fondo Monetario Internazionale, per esempio, ha predetto che la crescita della Gran Bretagna sarebbe passata dal 3,1% nel 2000 al 2,8 nel 2001, ma, in realtà, nel 2001 la crescita del PIL sarà vicina al 3,5%, sostenuta soprattutto dall'incremento dei redditi dei consumatori.

Meglio ancora, l'unico argomento di macroeconomia cui il governo poteva essere vulnerabile nel 2001 - la sua promessa di cercare di portare la Gran Bretagna nell'euro - è stato provvidenzialmente tolto dall'agenda. A seguito del "no" della Danimarca, probabilmente il governo procederà alla sue "cinque verifiche economiche" per associarsi all'euro in modo molto più letterale di quanto inteso all'origine. Il Tesoro, come promesso, procederà alle valutazioni di queste verifiche nelle prime fasi dell'insediamento del nuovo parlamento. Ma mentre una volta un verdetto positivo da parte del Tesoro era considerato una conclusione scontata, il referendum danese ha ribaltato tutto. Se il momento della verifica coinciderà con il 2001, il Tesoro sarà incitato a essere rigoroso e più onesto. La decisione sull'euro verrà quindi rinviata almeno

per i sudditi della Regina Elisabetta II. Il profilo di milioni di britannici sarà fissato sulla carta il 29 aprile. Le catene di montaggio della Rover cominceranno a sfornare la nuova Mini. Gli inglesi potranno acquistarla all'inizio dell'estate. Ecco un guaio giuridico. Alle prossime elezioni generali un deputato scozzese rappresenterà il 23 per cento di elettori in meno rispetto ad un collega inglese. In America questo è stato ritenuto incostituzionale. Ci sarà polemica nel Regno Unito?

fino al 2005.

Da un punto di vista elettorale, tutto questo risulterà molto utile a Blair e Brown. Eppure, sembra improbabile che i cinici inglesi mostrino molta gratitudine per il record economico dei laburisti. E molti aspetti importanti, faranno bene a non soddisfatti. Poiché la prosperità è sempre più garantita non soltanto in Gran Bretagna, ma nel mondo, gli elettori inizieranno a ritenere che la non inflazionistica sia una condizione naturale di qualsiasi sistema capitalista ragionevolmente ben gestito e non un divino che viene concesso a una nazione riconoscente. I politici che operano in modo miracoloso. Essi prestano anche più attenzione ai punti deboli del record macroeconomico inglese che ai suoi punti di forza. Gli stati finora trascurati a causa della compiaciuta ammirazione per le prestazioni del Paese.

Il più oscuro di questi punti deboli è il problema della produttività in Gran Bretagna. Questo si riflette non soltanto nel basso livello dell'attuale produttività rispetto agli altri Paesi del G7, che può essere in parte minimizzato come uno strascico storico, ma una carenza gestionale e investimenti. Più allarmante è il basso livello di crescita

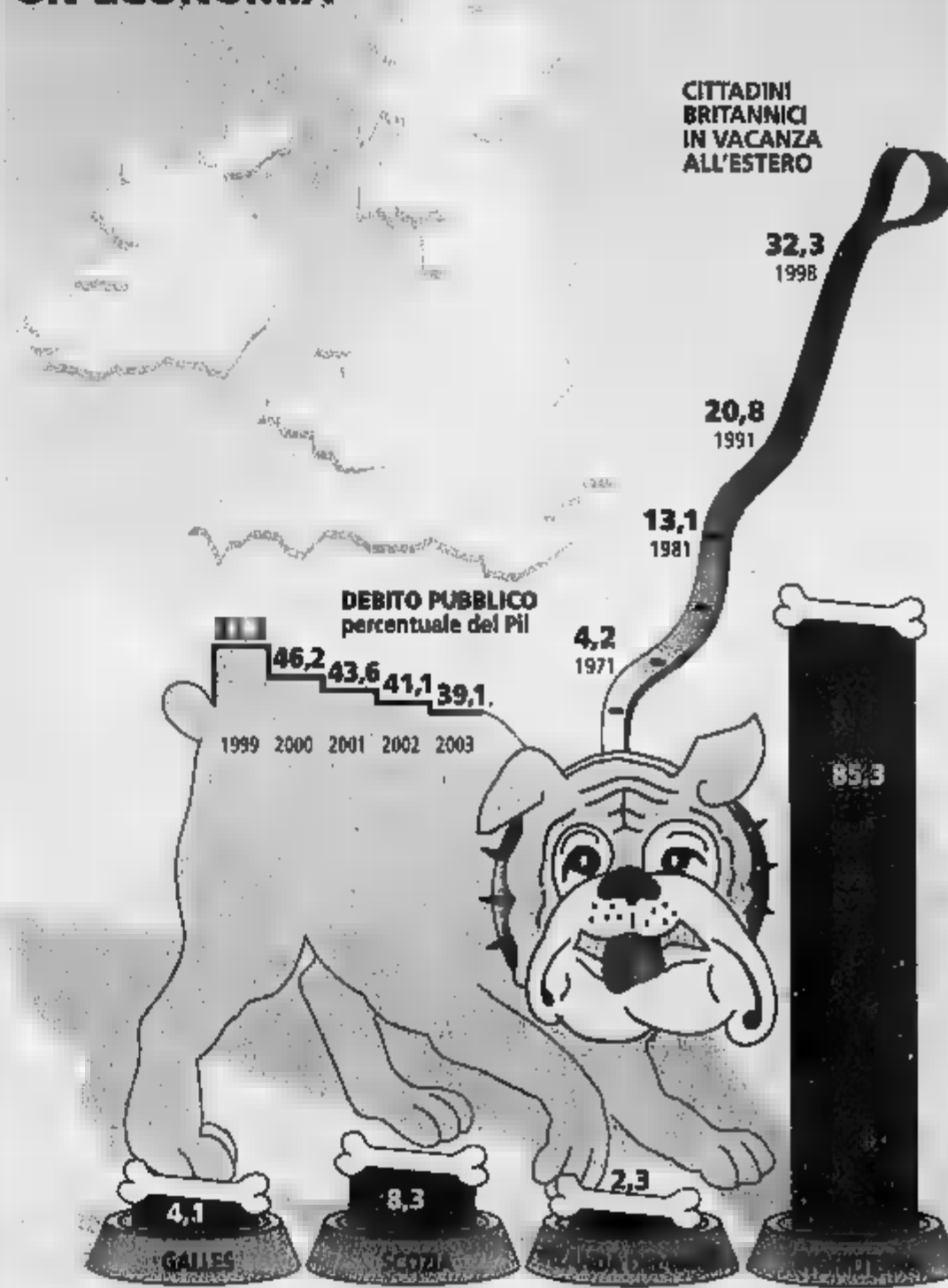
della produttività, anche nelle condizioni macroeconomiche favorevoli ora dominanti.

Quali sono le cause di questa patologica bassa produttività della Gran Bretagna? Nel corso dei prossimi dodici mesi, questo quesito richiamerà sempre più l'attenzione, in quanto l'interesse dell'opinione pubblica si sposterà dalla creazione di più posti di lavoro al miglioramento degli standard di vita e delle condizioni di lavoro per una popolazione che considera sempre più un dato di fatto la piena occupazione. Due argomenti di microeconomia alle radici del problema della produttività diventeranno giustamente il punto focale del dibattito pubblico: la tassazione e la regolamentazione.

Le imposte elevate saranno considerate la principale causa dei problemi economici dell'Inghilterra dai Tory. Ma è improbabile che questa campagna abbia successo. Tutti, ovviamente, vorrebbero pagare meno tasse - e gli inglesi probabilmente farebbero meglio ad estendere le privatizzazioni agli ultimi baluardi del settore pubblico: sanità, istruzione e pensioni. Ma non risulta che i votanti inglesi siano pronti, a così breve distanza dall'incarico di Margaret Thatcher, a una seconda importante campagna di riassetto del settore pubblico. È ancor meno evidente che la tassazione costituisca un impedimento all'incremento della produttività. Malgrado un lieve aumento delle imposte, pari ora al 37,5% del PIL, la Gran Bretagna nel 2001 avrà il più basso onere fiscale d'Europa e una struttura di tassazione che determina molte meno distorsioni dei sistemi vigenti in USA, Germania o Francia.

In breve, il primo mandato di Tony Blair al governo ha sciolto le riserve di molti scettici, dimostrando che una gestione macroeconomica responsabile non è un ossimoro. Nel suo secondo mandato, con una maggioranza probabilmente molto più risicata, la leadership laburista affronterà una verifica più severa. I laburisti comprenderanno che la chiave per l'efficienza economica è quella di mercati veramente aperti e consentire poi alle aziende, specie a quelle piccole, di darsi da fare.

## QUATTRO ANIME, UN'ECONOMIA







cliente di

Breguet.  
La passion laisse des traces.



Orologio "Grande Complication" in oro 18 carati con tourbillon alle 12. Movimento del cronografo con ruota a colonne a carica manuale. Contatori di 30 minuti e di 12 ore. Spirale Breguet autocompensante. Quadrante in oro argentato, incisa a guilloché. Fondo in zaffiro. Impermeabile.

  
**Breguet**  
Depuis 1775



# La nostra vita è un clic nel Web La Rete divora governi e burocrazie

Matthew Symonds

Nel 2001 qualche governo nel mondo inizierà a indirizzare i propri cittadini verso un impiego intelligente di Internet. Questo segnerà l'inizio di una rivoluzione che cambierà profondamente il rapporto fra cittadino e Stato. Un sistema di governo più efficiente, più umano, più responsabile, inizierà ad affiorare lentamente. In realtà, è soltanto negli ultimi dodici mesi che grandi aziende consolidate, come Ford, Wal-Mart e Coca-Cola, hanno portato le loro strategie di e-business dalla fase di pianificazione a quella di realizzazione, mettendo Internet al centro delle loro gigantesche e farraginose attività commerciali.

Si immagini allora quante più difficoltà si troveranno ad affrontare le amministrazioni pubbliche per procedere in questo senso. Finora, la maggior parte ha considerato il proprio lavoro come la creazione di un ambiente favorevole, in cui gli auspicati benefici economici e sociali di Internet potessero trovare terreno fertile, piuttosto che sfruttare proficuamente la fantastica nuova tecnologia per i propri fini. Negli ultimi due anni, la maggior parte dei loro fondi disponibili per l'IT è stata destinata ad affrontare il pronosticato disastro del millennium bug. E in quanto fornitori in regime di monopolio dei servizi, temevano di essere "amazonizzati" da qualche concorrente del Web. Così, tutti i funzionari pubblici che potevano essere tentati di dilettarsi con Internet sono stati dissuasi da un rapporto rischio/guadagno assolutamente privo di attrattive rispetto alle loro controparti del settore privato.

I potenziali vantaggi dell'e-amministrazione sono troppo grandi

per essere ignorati. Se le grandi società utilizzano il Web per le loro catene di fornitura, realizzando risparmi sugli approvvigionamenti che arrivano al 20%, perché non dovrebbero farlo anche gli uffici governativi? L'opportunità di ridurre i costi e aumentare gli introiti fiscali non può più essere ignorata.

Uno dei problemi nei rapporti con l'amministrazione pubblica, sia da parte dei privati cittadini, sia da parte delle aziende, è la sua complessità. La media delle amministrazioni con economia sviluppata ha fino a settanta diverse divisioni e uffici. Perfino le questioni relativamente semplici, come la concessione di una licenza per un'attività commerciale, la vendita di una casa o la registrazione di una nascita, possono richiedere di entrare in contatto con un gran numero di uffici. Anche se le amministrazioni hanno sviluppato vertice, molti dei servizi che devono fornire richiedono la collaborazione fra dipendenti pubblici appartenenti a uffici diversi.

Internet può essere una soluzione. Sempre più, le amministrazioni stanno rendendo conto che non è sufficiente per i loro uffici svolgere la propria attività sul Web, inviare un bit di informazione qui o un modulo online là, in quanto ogni sito Web ha caratteristiche diverse. Quello che è necessario per creare una "amministrazione integrata" sono portali Internet perfettamente funzionanti, gli equivalenti per il servizio pubblico di portali destinati al consumatore come Yahoo! - che possano costituire un punto di accesso unificato (un cosiddetto "one stop shop") per tutte le esigenze del cittadino. Un portale governativo di questo tipo, chiamato e-citizen, è stato recentemente inaugurato a Singapore, mentre

## OBBIETTIVO 2001

Saremo presto sommersi da una montagna di messaggi e-mail? Gli esperti del futuro telematico dicono che nel futuro ci attende esattamente questo. Si calcola che oggi un lavoratore dotato di una cultura media riceva qualcosa come trenta messaggi al giorno. Tutto fa pensare che nel 2001 la media salirà sino a quota cinquanta. La capacità di selezionare rapidamente la qualità della comunicazione farà la differenza fra chi sarà in grado di utilizzare bene il proprio tempo e chi no. Intanto si stima che quest'anno la richiesta di personale nel settore dell'Information Technology ha raggiunto quota 6 cento mila. Nel 2003 la cifra salirà alle stelle e raggiungerà la straordinaria vetta di 2 milioni di richieste. La crescita sarà dunque ancora tecnologica.

La Rete offre soluzioni per semplificare il dialogo fra la pubblica amministrazione e i cittadini, che potranno ottenere con maggiore facilità certificati e attestati. L'esempio è nel modello scelto da Singapore che consente a tutti di avere ogni dato sempre a portata di mano nello stesso programma. I problemi sono sicurezza e privacy personale

lizzazione, che consente un veloce accesso ai servizi di uso più frequente e una registrazione online dei precedenti rapporti della persona con l'amministrazione.

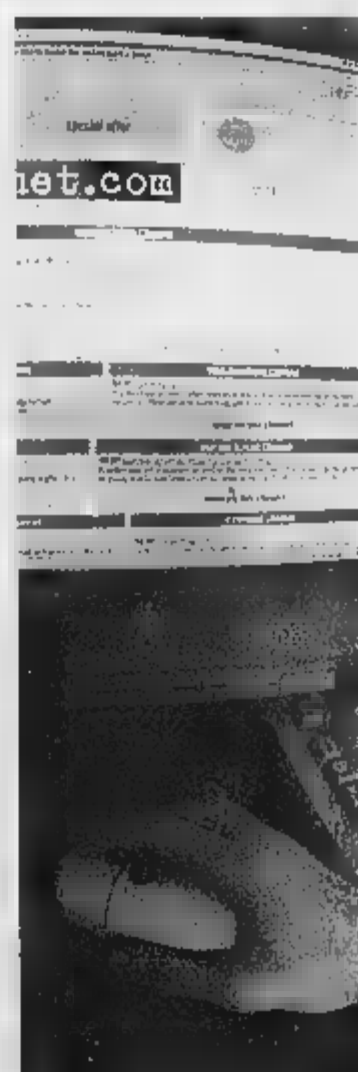
Tuttavia, un'e-amministrazione perfettamente funzionante è un obiettivo distante anche per Singapore. L'enorme delle operazioni amministrative, le difficoltà di gestire il tipo di partnership pubblica/privata, sempre più spesso incaricate di realizzare importanti progetti IT, l'esigenza di riprogettare migliaia di procedure poco efficienti al fine di renderle compatibili con le tecnologie e, infine, il puro e semplice sforzo implicito in una simile trasformazione culturale, rende l'e-amministrazione un obiettivo molto più elusivo dell'e-business.

La vera e propria e-amministrazione si basa su quattro punti: 1. Intranet governativa protetta, unita a una banca dati centrale in cui possono accedere tutti i dipartimenti. Questa Intranet deve anche essere elastica e perfettamente integrata con tutti gli uffici del settore pubblico e con tutti gli enti pubblici locali e regionali.

2. Fornitura elettronica dei servizi per mezzo di un portale unico che comprende tutti gli aspetti dei rapporti fra l'amministrazione e i cittadini.

3. E-market pubblico, nel quale i dipartimenti possono divulgare le proprie esigenze, le gare d'appalto per i fornitori e le offerte di fornitura per commesse di grande valore.

4. Democrazia digitale: i governi e i politici devono utilizzare il Web per rendere le loro attività più trasparenti e rafforzare la propria affidabilità, creando nuovi metodi di consultazione, comprendenti, infine, una legislazione collaborativa e la votazione online.

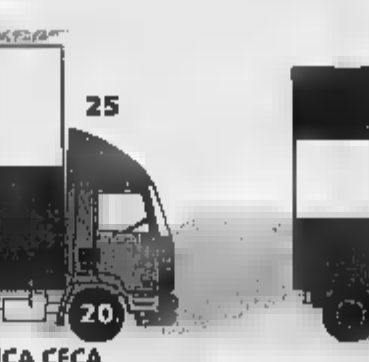
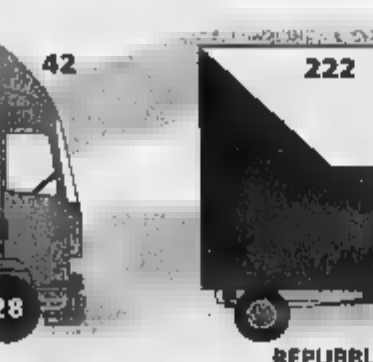
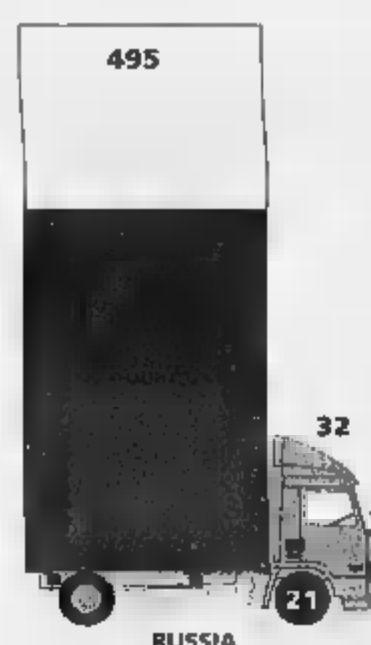


## PER

Con l'approssimarsi del 2001, i dodici Paesi partecipanti all'Unione monetaria europea, si stanno preparando a dare l'addio alle loro valute. Le monete nazionali cesseranno infatti di esistere a notte del 31 dicembre 2001. Impongono le regole dell'Unione monetaria europea. Il 1 gennaio del 2002 entreranno in circolazione i nuovi euro e, subito dopo, cesseranno di avere corso legale le banconote e le monete nazionali. La moneta unica, esistente in forma elettronica dal gennaio 1999, diventerà realtà a tempo quasi di record, visto che la decisione di lanciarla fu presa durante il vertice di Maastricht alla fine del 1991.

Affinché tutto proceda per il meglio, i Paesi dell'Unione monetaria dovranno letteralmente far entrare nella loro casse, da un giorno all'altro, 50 miliardi di monete euro e 15 miliardi di banconote euro, che sono state coniate e stampate dalla metà del 1999, facendone scorta in caveau segreti. Le banche centrali nazionali, agendo su disposizioni della Banca centrale europea, effettueranno le prime consegne anticipate di banconote e monete alle sedi principali delle banche nel settembre 2001. Queste passeranno le banconote e le monete ai negozi e ad altri clienti con attività commerciali fra settembre e dicembre. Le persone potranno effettuare acquisti preventivi di piccoli quantitativi di euro a partire dalla metà di dicembre del 2001. E' assicurata un po' di confusione, soprattutto per la poca dimestichezza con i nuovi pezzi e, in certi Paesi come l'Italia, per la scarsa familiarità con i centesimi.

# Si chiama povertà il nuovo Muro a Est Il 2001 sarà l'anno del popolo zingaro



Jonathan Ledger

Nel 2001 l'Europa prenderà atto della scomoda realtà che gli ex Paesi comunisti si sono divisi in due aree separate: Europa Centrale, composta da Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Slovenia e, prendere o lasciare, Croazia e regioni Baltiche, l'Europa orientale, che è di per sé una definizione inadeguata di un'accozzaglia di Paesi piccoli o speranze, a sud e a est.

L'Europa Centrale diventerà più ricca nel 2001. Gli abitanti di questa zona comprenderanno nuove automobili, di fabbricazione locale, e guideranno su nuove strade, muovendosi da nuovi insediamenti industriali a nuovi mercati, con magari, una probabile sosta in un nuovo McDonald's, lungo il percorso. L'Europa orientale attirerà maggiori investimenti dall'estero, ma resterà povera e preoccupantemente lontana dalla possibilità di entrare nell'Unione europea.

La nazione dominante nell'Europa Centrale, nel 2001, sarà la Polonia, nonostante le insicurezze intestine danneggino la fiducia del mercato e indeboliscano la sua valuta, lo zloty. Anche così, l'economia polacca raggiungerà un picco del 5% circa. L'unico intralcio alle speranze della Polonia di ammissione nell'Unione europea entro il 2004, rimane la fastidiosa questione delle sovvenzioni agli agricoltori. Il governo minoritario di Jerzy Buzek, che si è barcamenato per gran parte del 2000, alla fine crollerà, quando presenterà il budget, in primavera. Leszek Miller, comunista ricostituito, vincerà, probabilmente, le conseguenti ele-

La Polonia dominerà la regione centrale del Vecchio Continente anche se le incertezze del mercato interno mineranno la moneta tutto lascia intendere che il governo minoritario di Buzek cadrà in primavera quando arriverà in Parlamento con la legge di bilancio

zioni previste a breve termine, forse a aprile. Questo fatto non è preoccupante. Le scelte di Miller in campo economico e in politica estera saranno condizionate dalle circostanze di mercato e dalla necessità di compiacere l'Unione europea, proprio come le scelte del suo predecessore.

I restanti Paesi dell'Europa Centrale, gli stessi agglomerati dell'impero austro-ungarico di un tempo, si avvieranno a tutta velocità al conseguimento del loro scopo: entrare nell'Unione. La Repubblica Ceca intende riguadagnare la sua posizione di primo piano nel gruppo degli aspiranti all'UE. L'economia ceca è di oltre il 4%, dopo anni di recessione. Nuovi incentivi in materia di tassazione, la posizione centrale in Europa e il basso costo del lavoro richiamerà oltre 6 mi-

## OBBIETTIVO

La Georgia desidera ardentemente costruirsi il futuro di legami, scambi e rapporti concreti con l'Unione europea. C'è però un problema, un vizio che rende ipotetico ogni esito positivo di qualunque trattativa: il Paese è ancora parzialmente occupato dalle truppe russe. Ora sembra certo che due basi chiuderanno nel corso dell'anno che sta per cominciare. Fra il presidente Shevardnadze e il leader del Cremlino Putin si attendono vivaci discussioni a questo proposito. Sono due vecchie volpi della politica, il confronto sarà con tutta probabilità rovente. E la soluzione non è facile.

liardi di dollari investimenti esteri: la più alta somma pro capite in tutta l'area. Non per questo il governo ceco diventerà più dinamico, rimarrà sicuramente stabile. Continuerà a sopravvivere anche la frammentaria coalizione di governo della Slovacchia, anche solo perché le riforme che ha attuato, sono impopolari da spingerla a incorrere nel rischio di nuove elezioni. La Slovacchia ristrutturerà la sua industria, devastata grossolanamente dai suoi manager, e le banche slovacche saranno amministrate meglio. Anche così, tuttavia, la Slovacchia rimarrà il Paese più debole dell'Europa Centrale e sarà certo fra i primi ad entrare nella Ue.

L'Ungheria sarà la stella nel firmamento dell'Europa Centrale. In Ungheria, Budapest domi-



Varsavia è uno dei centri pulsanti dell'Est europeo ancora alla ricerca di una propria identità a 11 anni dalla caduta del Muro

nerà a svantaggio di tutte le altre città di provincia. La crescita economica salirà, gradatamente, fino al 4% circa. L'economia risentirà della debolezza dell'euro, che danneggia le esportazioni, e dall'alto costo del petrolio. La coalizione governativa deve controllare le proprie tendenze populiste; se non lo farà, la Banca centrale imporrà restrizioni monetarie. La Slovenia, il vicino più prossimo dell'Ungheria, avrà un anno anche migliore, a dispetto dei suoi deludenti e incredibilmente dieci uomini politici. Dovrebbe tornare al potere un precedente Primo Ministro, Janez Drnovsek. Nonostante le potenziali fazioni politiche, una legislazione consona alle direttive UE verrebbe velocemente approvata dal Parlamento.

Un nuovo confine, chiamato

cortina belga, dal nome del Paese che ospita l'UE, sarà delineato dal Baltico al Mar Nero. Questa volta a imporre sarà l'Occidente. I Paesi dell'Europa Centrale, insieme alla Romania e alla Bulgaria, imporranno i visti ai cittadini dell'Ucraina, Bielorussia e Moldavia. Questi tre Paesi dell'Europa orientale avranno un anno difficile, anche se la Bielorussia è prossima a liberarsi dal suo regime autoritario. Non uno di loro è disposto ad attuare le riforme necessarie per sanare la propria disastrosa e corrotta economia. Inoltre, se per la siccità, le rurali soffriranno la fame. I migliori e più brillanti della parte sbagliata della cortina belga si volgeranno sempre più numerosi all'Ovest.

La Romania è dalla parte giusta della cortina belga, giusto al limite, ma il 2001 sarà un anno di

prova. Una Romania disciplinata avrebbe grandi potenzialità, ma la disciplina non è stata il punto forte di questo Paese. Un nuovo tentativo del populista Ion Iliescu per accaparrarsi la presidenza e il successo del suo partito di centro-sinistra nelle elezioni parlamentari, potrebbe rendere vani i tentativi di più sobri tecnocrati di mantenere bassi i salari e di chiudere le industrie statali in perdita. L'inflazione e il deficit monetario rimarranno alti, l'economia rumena aumenterà del 3%, grazie al boom delle esportazioni. La Bulgaria, il vicino più piccolo e meno brillante a sud della Romania, avrà una crescita più o meno pari. Probabilmente attirerà un maggior numero di investimenti, che non basteranno comunque a sconfiggere l'alto tasso di disoccupazione. I

bulgari demoralizzati non possono certo competere con i Paesi civili e spirito di intraprendenza.

Nel 2001, la questione degli zingari si rivelerà un serio ostacolo alle aspirazioni dei Paesi dell'Europa Centrale di entrare nell'UE. I vari gruppi di zingari o nomadi continueranno a occupare e attraversare i territori dell'UE, attizzando il razzismo. Nei luoghi d'origine, alcuni saranno percosi e morti dai razzisti a causa del diverso colore della pelle; a un numero sempre più numeroso di bambini zingari verrà negata la scolarizzazione; da una parte calerà l'aspettativa di vita per gli zingari, mentre dall'altra aumenterà l'analfabetismo o il numero di zingari in galera. La disoccupazione resterà cronicamente alta. Nelle comunità zingare gli insediamenti abitativi continueranno a deteriorarsi in modo alarmante. Nei villaggi più poveri si manifesterà di nuovo la tubercolosi, presumibilmente seguita a breve da epidemie di meningite.

I capi degli zingari, ciò nonostante, non riescono a fare fronte comune; i loro partiti politici d'ispirazione etnica restano troppo frammentati per combattere per i diritti civili comuni dei propri componenti. La tipica demografia degli zingari renderà difficile il loro censimento a Bruxelles e sarà un insignificante tema populista all'interno dell'Unione europea, che favorirà coloro che si oppongono all'ampliamento dell'UE; al presente tasso di incremento demografico, gli zingari saranno più numerosi degli Slovacchi nel 2060 e affosseranno il livello di benessere nazionale ben prima di quella data.



# Guerra e pace nella Russia di Putin I, lo Zar più astuto

ward Lucas

Per la maggior parte dei russi questo sarà un altro anno di miseria: saranno più o meno poveri, poco sani, mal alloggiati e mal governati come nel 2000. Stranamente, questa può essere una circostanza favorevole. È solamente quando i costi delle connivenze e delle disorganizzazioni diventeranno lampanti che i russi si libereranno delle loro idiosincrasie abitudini e si disporranno a fare le cose come nei Paesi più benestanti. Nel 2001 un accenno di speranza sarà che la Russia non sarà abbastanza perché il bastone e la carota del capitalismo comincino a funzionare, almeno in alcuni piccoli settori dell'economia. Un pugno di grosse società russe potrebbe provare a dare le proprie azioni a New York. L'idea che la differenza fra una buona e una cattiva conduzione aziendale sia rappresentata da svariati milioni di dollari nelle tasche dei responsabili, è vera novità in Russia, è molto efficace dopo che la si è affrettata; finora infatti la sola preoccupazione per i manager era quanto riuscissero a saccheggiare e quanto in fretta. Nello stesso modo, una società mal governata ha ora maggiori opportunità di essere rilevata da un concorrente.

Tutto questo si svilupperà lentamente, ma la presenza anche di un numero esiguo di grandi società che vanno bene perché sono meglio gestite, sarà segnale importante per i concorrenti. Alcune delle società russe più piccole dimostreranno che il meglio pagare dirigenti per essere competitive a livello di prezzi, qualità e efficienza, piuttosto che a livello di accordi col giusto burocrate. La riforma del sistema fiscale della estate, anche se incompleta, mette i manager ambiziosi in grado di vedere il 2001 come l'anno in cui potranno concentrarsi nel migliorare i loro affari anziché studiare come evadere le tasse. Gli stranieri cominceranno a tornare.

Ma c'è ancora molta strada da fare. Senza una drastica riforma del sistema bancario, mal gestito,

Non si arresta la terribile stagione di sventura per gli ex sovietici ■ cui l'avenire promette ancora povertà, salute instabile e un buon governo mai realizzato

to, l'economia non potrà viaggiare al massimo della sua potenzialità. Benché i nuovi imprenditori russi siano dotati di un'enorme energia, d'immaginazione e flessibilità, restano deboli in settori importanti come la gestione del denaro, il tempo e delle risorse umane. Inoltre, anche se le leggi in Russia stanno diventando assai più sensibili a questi aspetti, i burocrati non lo sono; scarsamente preparati, sottopagati e non sottoposti a controlli, rimangono una grande incognita del futuro del Paese.

Buoni e cattivi affari devono comunque vedersi con altri due grandi pericoli. Uno è che il Paese sta crollando. Lo è il degrado degli oleodotti russi, della rete elettrica, di strade, ponti, ferrovie e ospedali sta degenerando rapidamente. Spesso costruiti male nell'era sovietica, con pochi interventi di manutenzione in seguito, le infrastrutture

L'uomo del Cremlino ha capito che c'è poco da fare per arrestare la corsa delle nuove democrazie dell'Est europeo verso l'aggregazione con il club di Bruxelles

vicine al collasso. Una sicura previsione per il 2001 è che le perdite degli oleodotti, incendi, inondazioni, mancanza di energia, crolli di edifici, incidenti industriali e catastrofici disservizi pubblici saranno la norma e porteranno a uno stato di depressione. L'economia, in Russia, lotta contro il tempo.

L'altro grande pericolo della Russia sono i politici. Il Cremlino è stato a lungo governato da politici impazienti di ottenere risultati immediati. La cosa migliore che il Presidente Vladimir Putin possa fare per il suo Paese è riflettere sui motivi della sua povertà: la debolezza del sistema giudiziario, le disfunzioni della burocrazia, la corruzione e il crimine organizzato. Può darsi che abbia altri piani o che sia obbligato ad occuparsi di qualche problematica più urgente. Le modeste riforme del 2000 sono state realizzate in un clima finanziario dei più

ottimistici, con il prezzo del petrolio alto e una valuta bassa. ■ nuovo anno, verosimilmente, non sarà così compiacente. Le parti dell'economia continuano ad essere limitate e non sufficienti a sostenere tutto il resto. Al prossimo scricchiolio, Putin potrebbe tentare di prendere le redini del mondo degli affari e di battere moneta, con risultati disastrosi.

L'ambiguità e la scalrezza di Vladimir Putin saranno motivo di preoccupazione, nel 2001, per i Paesi confinanti con la Russia. Il freddo calcolo degli interessi nazionali della Russia ha sostituito le manate sulle spalle, dovute ad un eccesso di alcol, dell'era di Eltsin. La Russia, almeno per ora, ha accettato di avere poche possibilità di esercitare di nuovo un'influenza sui Paesi Baltici, ormai orientati verso l'Europa Occidentale. Gli sforzi del Cremlino, quindi, si concentreranno maggiormente sul resto del ex impero: Asia centrale, il Caucaso e gli Stati occidentali: Ucraina, Bielorussia e Moldavia. In tutti e tre questi Paesi vedremo verosimilmente dimostrazioni di forza di ogni sorta di agguerrito, appena la Russia vorrà ricordare ai vecchi sottoposti, chi comanda. I punti di forza della Russia sono: la sicurezza, le fonti energetiche e i visti. I Paesi dell'Asia Centrale temono il terrorismo islamico. Anche se quest'ultimo ha il sostegno segreto della Russia, come qualcuno sospetta, è soltanto il Cremlino, non gli Stati Uniti, che può fornire la forza militare all'occorrenza necessaria per proteggere i regimi autocratici in luoghi come l'Uzbekistan. L'arma delle fonti energetiche ha potere letale sui Paesi privi di petrolio e meta-

no nei loro territori. Mentre Paesi, quali l'Ucraina e la Moldavia, vivranno gelidi inverni nei prossimi due anni, la Russia si caricherà di un più pesante fardello. La relativa prosperità della Russia attrae i cittadini dell'ex impero. Usando oculatamente l'arma dei permessi e generosamente quella dei passaporti, la Russia finirà col minare l'identità nazionale dei suoi vicini e legarli sempre più strettamente a Mosca.



Non sembrano destinati a finire i gravi tormenti della grande Casa Russia

## QUANDO IL TENNIS PARLA LA LINGUA DI TOLSTOI

«Quest'anno avremo almeno tre grandi tennisti russi sul circuito internazionale. La giovane stella Anna Kournikova potrà anche non vincere uno dei tornei di maggior rilievo eppure ha attirato l'attenzione di tutti. Marat Safin, carismatico e forte, dominerà Wimbledon e Parigi. Il giovane Elia Dementieva, originario di Mosca, sarà la terza stella da tenere sott'occhio: ha già superato la prima e successi la collega Kournikova e promette di fare

ancora meglio. Esempio tipico della sicurezza di sé dei nuovi russi, la signorina Dementieva non è intimidita dall'Occidente. Parlando di Rushing Meadows ha detto: «I trasporti non funzionano, il cibo è cattivo, va bene solo la competizione, sportiva. Qui mi sembrano tutti russi, comunque». Aggressiva, sono in arrivo, e non solo dalla Russia. Attenzione a Jernea Jackson, talento straordinario. Ha soli quattordici anni, ma sentiremo molto parlare di lei.

**Il modello federale**  
«Abbiamo bisogno di un patto collettivo che difenda la forza della società»

## Una Costituzione libera per l'Europa dei cittadini

Chris Patten

L'Europa ha bisogno di una costituzione che consenta ai cittadini europei di esercitare il maggior controllo. Nel 2001 sarà la prima volta che la prima mossa sarà quella che possiamo constatare, l'Unione Europea ha raccolto una serie di successi. A partire dall'importante e vastissimo compito di assicurare la pace - entro i confini dell'Alleanza Atlantica - e dai grandi progressi sulla via della prosperità conseguiti dai Paesi occidentali devastati dalla guerra, l'Europa è riuscita a realizzare e addirittura a superare i sogni più utopistici dei suoi padri fondatori. Gli standard di vita si sono elevati, la guerra fredda è stata debellata, e una ancora più stretta politica è alimentata da trattati e istituzioni. Tanti successi. Come mai mancano gli applausi?

Nel 2001, l'opinione pubblica non resterà apatica soltanto in Inghilterra, nonostante il Paese ormai il grado di disillusione sia diventato così alto da inibire il reale perseguimento dell'interesse nazionale. Non ci sono alternative politicamente sostenibili a un ruolo costruttivo della Gran Bretagna all'interno dell'Europa. Anche gli intenti costruttivi, tuttavia, saranno visti quasi come un tradimento. Si sentiranno ovunque grandi critiche. Ma cos'è che non va?

Fino a un certo punto, il problema è simile a quello che affligge le altre organizzazioni internazionali. In ogni forma di globalizzazione, l'unità di misura rimane lo Stato Nazione. La gente nutre una lealtà fondamentale nei confronti del proprio Paese. Razionalmente, tuttavia, è disposta a riconoscere che gli Stati, al fine di protegger-

re il benessere nazionale, devono condividere le proprie decisioni, relativamente ad alcuni settori. Questo porta a un grado di indebolimento della sovranità che la maggior parte delle persone sembra disposta ad accettare. Il problema è che le istituzioni create per implementare l'immagine politica dove la sovranità è stata sempre profondamente condivisa, non incontrano l'entusiastica adesione del popolo, in nome del quale sono state fatte e, di conseguenza, la loro credibilità ne esce indebolita.

Affrontare questo tipo di problemi dovrebbe essere più facile per l'Unione Europea che per la Organizzazione Mondiale del Commercio, il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale. Dopo tutto, i Paesi, di cui è composta l'Unione Europea, hanno una lunga tradizione nell'acquisizione di consensi con procedimenti democratici. Eppure, noi abbiamo miseramente fallito e il nostro fallimento sarà sempre più netto, mano a mano che l'Unione proseguirà nel compito vitale di ampliarsi e accetterà un numero di membri pari agli Stati che la compongono attualmente.

Il problema non consiste nel cedere la propria sovranità. Molte persone hanno l'intelligenza consapevole che la sovranità non è un deposito bancario. È fluida e relativa - difficile abbattere - e elevare. Prendiamo i Paesi europei esterni all'Unione, che la considerano come il loro più grande mercato. In teoria la loro indipendenza è sovrana e possono prendere decisioni autonome riguardo all'economia. In realtà, quante delle decisioni prese a Bruxelles - che regolano questa o quella parte dei nostri mercati - possono veramente



Il commissario Ue Chris Patten

«Un insieme di regole che sia alla base del funzionamento dell'Unione europea serve tanto per diventare un improbabile superstato quanto per consentire alla gente di mantenere il pieno controllo dei processi decisionali. I primi passi concreti in questa direzione si faranno nel 2001»

eludere? Di solito, si trovano alle prese con provvedimenti che li condizionano e alla cui formulazione hanno potuto prendere parte. Quello che conta non è la sovranità. È la democrazia.

Il cittadino europeo, nonostante i maggiori poteri del Parlamento di Strasburgo, considera l'Unione troppo burocratica, troppo centralizzata, troppo confusa, troppo limitata esclusa alla responsabilità pubblica. Questa, in parte, non è una visione equa. Il prossimo anno, comunque, questo sarà l'argomento di riflessione della gente. Gli uomini politici hanno regolarmente (e sempre più sconsideratamente) minimizzato la dimensione politica dell'Unione. Ci siamo rifugiati nel pensiero che si tratta di una creazione unica, che niente di simile era stato tentato prima, che meglio sarebbe lasciarci semplicemente portare dalla corrente anziché voler determinare con esattezza a cosa potrebbe servire l'Unione Europea. La descrizione che ne ha dato Giuliano Amato, cioè un oggetto volante non identificato con destinazione sconosciuta, è stata più volte positivamente accettata. Ovunque stiamo per approdare, stiamo certi che sarà una buona destinazione.

Questo avrebbe potuto essere il caso, in passato, per certi pragmatismi aristotelici, ma, credo che non sia più né saggio né politicamente accettabile. Non possiamo continuare a non prendere parte al dibattito concreto sulla natura dell'Europa e sulle istituzioni che dovrebbero preservare e rafforzare il suo spirito.

Sembrerebbe un chiuso. Si sostiene con passione una visione coerente e realizzabile dell'Europa, si lascia campo

**Il guaio burocratico**  
«Nella nostra organizzazione comunitaria c'è troppa centralizzazione. Questo rende la gente critica»

libero a chi, nel migliore dei casi, offre un progetto utopistico e, nel peggiore, uno scioglimento deleterio.

Bisogna stabilire fino a dove i Paesi europei vogliono e possono estendere la loro sovranità e quali poteri devono continuare a essere esercitati a livello nazionale e locale e come potrà l'esercizio di tali poteri a livello europeo essere aperto e soggetto a una sorta di controlli e equilibri vitali per la democrazia, che conquisteranno il consenso pubblico - per esempio, un maggior coinvolgimento dei parlamenti nazionali nelle istituzioni europee.

L'Europa ha bisogno di una costituzione non per proclamare il suo improbabile destino di superpotenza, ma allo scopo di stabilire chi, dove e come, all'interno di questa coalizione di Stati, deve fare cosa, e come l'intero processo possa essere controllato dai cittadini. I primi passi per la stesura della costituzione si faranno nel 2001. In altre parole, si dovrà riconoscere che le Nazioni europee persverano e continueranno a farlo, rassicurando i molti cittadini preoccupati da quel che sentono come un continuo cambiamento istituzionale.

Questa impresa richiede che una grande vitalità democratica permei la nostra vita politica e richiede anche la consapevolezza che la grande sfida del secolo scorso, la riconciliazione fra Francia e Germania, è stata vinta. Il compito adesso è diverso, ma certamente non meno impegnativo: riunire le Nazioni liberate del passato impero sovietico in una libera comunità democratica e ricostituire un'Europa di nuova intera e realmente libera.

\*Commissario europeo per gli Affari esteri



800-178432 www.skoda-italia.it FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24



A volte chi sembra calmo ha reazioni incredibili.  
Come un Diesel da 101 CV.

## Škoda Fabia 1.9 TDI da 101 CV

**Dimostrazione** ■ ■ ■ ■ ■

Se immaginate Škoda Fabia come una tranquilla berlina a cinque porte, provate la nuova ■ ■ ■ ■ ■ con motore 1.9 TDI, l'innovativo turbodiesel da 101 CV con sistema pompa-iniettore, che esalta le prestazioni riducendo al tempo stesso i consumi. Provatela e scoprirete che la ■ ■ ■ Škoda Fabia TDI per lo stile, il comfort ■ le prestazioni non teme confronti con molte vetture anche ■ categoria superiore.

Tutte le motorizzazioni ■ ■ ■ rispondono già alle norme anti-inquinamento Euro 3 ■ Euro 4.

| Škoda Fabia      |    |     |            |           |
|------------------|----|-----|------------|-----------|
| MODELLO          | kW | CV  | LIRE*      | EURO*     |
| 1.4 Classic      | 44 | 60  | 18.700.000 | 9.657,74  |
| 1.4 Classic      | 50 | 68  | 20.829.000 | 10.757,28 |
| 1.4 Comfort      | 50 | 68  | 22.353.000 | 11.544,36 |
| 1.4 16V Comfort  | 55 | 75  | 23.151.000 | 11.956,49 |
| 1.4 16V Comfort  | 74 | 101 | 24.879.000 | 12.848,93 |
| 1.4 16V Elegance | 74 | 101 | 27.489.000 | 14.196,88 |
| 1.9 SDI Classic  | 47 | 64  | 23.229.000 | 11.996,78 |
| 1.9 SDI Comfort  | 47 | 64  | 24.753.000 | 12.783,86 |
| 1.9 TDI Comfort  | 74 | 101 | 28.629.000 | 14.785,64 |
| 1.9 TDI Elegance | 74 | 101 | 31.239.000 | 16.133,60 |

\* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)





**Gli Stati aumentano**  
Oggi sono  
190 in più  
rispetto  
alla fine  
della guerra  
Presto saranno  
trecento

Brian Beedham

Il numero dei Paesi separati - 74 nel 1946 - 190 in più, ora può arrivare a 300 in breve tempo. Per più di dieci anni i politici di tutto il mondo sono stati concordi sul fatto che la guerra fredda era finita, tuttavia hanno continuato a comportarsi come se fosse ancora gelidamente fra noi. Nel 2001 dovranno volentieri e dolenti affrontare i cambiamenti radicali sopravvenuti in tutto il mondo, dopo il crollo del comunismo, nel 1989.

La prima realtà evidente è stata che le relazioni fra Russia e Occidente non erano più al centro della scena. La guerra ideologica fra comunismo e democrazia del libero mercato era giunta alla fine e con essa se n'è andata l'idea che esistessero due modelli rivali, tra cui il resto del mondo avrebbe dovuto scegliere. Stanno cominciando ad emergere nuove potenze - prima fra tutte la Cina, ad est della Russia - ci sono dunque nuove possibili aree di conflitto che potrebbero interessare alcune di queste nuove potenze, come i deserti e le montagne dell'Asia Centrale, ricche di risorse energetiche, politicamente impreparata.

Dopo il 1989 il conflitto fra Russia e Occidente è passato alla storia, proprio come era accaduto per il conflitto tra Francia e Inghilterra dopo il 1815. Ci saranno stati momenti in cui gli avversari di un tempo hanno avuto scontri minori, appunto Francia e Inghilterra, dopo Waterloo, ma spesso hanno scelto di aiutarsi a vicenda, così come i due Paesi sopra citati, si sono alleati contro l'ascesa di quel nuovo potere che si manifestava in Germania.

Tutto ciò sarà messo presto alla prova, nell'anno nuovo, se

# Dove sono le Molucche? Politica del mappamondo



Slobodan Milosevic

La guerra del 1999 ha fatto capire al serbo Milosevic che è impossibile far sparire un popolo come quello dei kosovari. E' stato questo fatto e non le bombe degli aerei alleati a catapultarlo verso una inevitabile e drammatica destituzione.

Atlantica avevano bisogno del sostegno dei loro governi ed erano disposte a tollerare i rudi metodi esercitati dagli stessi, per tenere uniti i propri Stati. Ora che i finiti gli aiuti esterni, in alcuni di questi Stati viene a cadere quella coesione.

Uno degli amalgami post-imperialisti che potrebbero cominciare a dividersi nel prossimo anno, o giù di lì, è l'Indonesia. Con le 17.000 isole e una popolazione eterogenea di 210 milioni, sparsi su un'area grande quasi gli USA, l'Indonesia, con a capo un Presidente mezzo cieco, Abdurrahman Wahid, ora al secondo anno della sua prima esperienza di precario governo più o meno democratico. Le sue estremità orientali e occidentali sono reclamate da ribelli separatisti; una guerra civile, a sfondo religioso, insanguina il nord delle isole Molucche; il nuovo Presidente ha poco ascendente sul Parlamento e sull'esercito ed è debole rispetto alla corruzione ereditata dalla dittatura di Suharto. L'Indonesia si sta avviando nella stessa direzione dell'ex Unione Sovietica e dell'ex Jugoslavia.

Esistono altri posti dove è possibile sentire lo scricchiolio del crollo: Sri Lanka, Filippine, parte del mondo arabo, forse la Malesia e, con ogni probabilità, il Pakistan, sicuramente intere fette d'Africa. La somma dei Paesi divisi (74 nel 1946, 190 in più, oggi) potrebbe arrivare a 300 prima che il nuovo secolo volga al suo termine.

È il terzo grande cambiamento? È già cominciato. Poiché le due grandi Alleanze non hanno mai accettato intromissioni negli affari dei loro protetti, la guerra fredda ha artificialmente prolungato la vecchia definizione di "sovranità", secondo la quale quanto accade all'interno

dei confini di uno Stato, non importa quanto brutalmente dittatoriale sia, non è affare di nessun altro.

Questa voluta disattenzione non potrà sopravvivere ancora a lungo alla fine della guerra fredda. Niente appena il mondo è informato dalle televisioni o da Internet su quello che un dittatore sta facendo al suo popolo, gli outsider sono pronti a dire che bisogna fermarlo e la tecnologia ha fornito loro i mezzi, economici e militari, per provarci.

Nel 1999, la guerra del Kosovo ha fatto capire al serbo Slobodan Milosevic che non poteva continuare a sopprimere i kosovari, popolo separato dai serbi. Di fatto gli outsider, lo scorso ottobre, hanno aiutato i serbi a destituire Milosevic. In questa occasione non hanno dovuto usare la forza; i bombardamenti della NATO, in Serbia, durante la guerra in Kosovo, avevano già minato il potere di Milosevic. L'Europa e gli Stati Uniti, poi, dicendogli che non poteva ignorare la propria disfatta elettorale, hanno rafforzato la determinazione della maggioranza anti-Milosevic di opporvisi. Gli outsider hanno affermato che ciò che stava accadendo era anche affar

Sicuramente esistono anche dei pericoli nel ridefinire il concetto di sovranità: i termini della legittimità degli interventi devono essere articolati ed espressi in modo che possano essere compresi e approvati ovunque, dalla gente comune. I pericoli in ogni caso sono di minore importanza in confronto all'esito auspicabile - la fine dell'immunità dittatoriale, l'eliminazione, ovunque nel mondo, dei vecchi privilegi baronali. Le conseguenze profonde di quanto è accaduto nel 1989 sono finalmente sotto gli occhi di tutti.

# Lavoro, Aids e commercio alla Borsa Valori degli Ideali

Peter Singer\*

Il libero scambio è troppo importante per essere lasciato agli economisti. Forse la migliore indicazione del significato delle tre questioni che ho scelto di sottoporre alla vostra attenzione risulta più evidente elencando a casaccio delle questioni che invece ho scartato come meno urgenti o importanti:

- Ridurre la nostra produzione di gas a effetto serra per prevenire mutazioni climatiche in grado tra le altre di causare inondazioni nelle terre coltivate di decine di migliaia di popolazioni povere delle aree del delta dell'Egitto e del Bangladesh.

- Salvare gli scimpanzé, i gorilla e gli oranghi dal pericolo di estinzione in Africa e in Indonesia e, più in generale, alleviare il nostro crudele sfruttamento di tutti gli altri esseri senzienti.

- Preservare la sempre più ridotta biodiversità del nostro pianeta.

- Ricordarsi che le armi nucleari non sono scomparse.

Le tre questioni che invece sono più significative, o urgenti, sono le seguenti:

1. **Povertà**  
Al summit del Millennio delle Nazioni Unite, il presidente del Sudafrica Thabo Mbeki ha dichiarato che "i poveri del mondo languiscono alle porte confortevoli case e dei palazzi dei re, delle regine, dei presidenti e dei primi ministri che hanno il privilegio di presenziare a questo summit esclusivo". Non vi sono notizie di leader che abbiano invitato i senzatetto nei propri appartamenti, ciononostante l'Assemblea generale ha approvato una delibera che pone una serie di importanti ed ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2015. Il più importante di questi obiettivi consiste nel dimezzare la percentuale di popolazione mondiale che soffre la fame e la mancanza di acqua potabile.

La prima e la più grande delle sfide etiche del 2001 con-

Il professore di Bioetica all'Università di Princeton «Il libero commercio è troppo importante perché lo si possa lasciare nelle mani degli economisti. Il virus in Africa che affligge 13 milioni di bambini, la povertà del Terzo Mondo e la riforma del Wto sono i punti cruciali per la nostra specie. E il tempo stringe»



sisterà proprio nel compiere i primi passi concreti per il raggiungimento di questo obiettivo. L'appianamento del debito dei Paesi del Terzo mondo può essere un inizio, ma l'obiettivo non verrà conseguito se non si inverte la tendenza al ribasso degli aiuti concessi dai Paesi ricchi. Per gli Stati Uniti, destinati appena lo 0,1% (s), proprio 1/10 dell'1%!) il suo Pnl agli aiuti umanitari è vera e propria ignominia (e usare questa parola è poco, vis) che il destinatario principale è Israele, che non è certamente uno dei Paesi più poveri).

2. **Lo scandalo dell'Aids**  
Nel mondo, l'Aids ha provocato più di 20 milioni di morti e reso orfani 13 milioni di bambini. Vi sono 35 milioni di persone portatrici sane del virus Hiv e solo nel 2001 vi saranno più di 5 milioni di nuove infezioni. Una catastrofe di proporzioni inimmaginabili si sta verificando nell'Africa meridionale. Nel Botswana è sieropositivo il

35% della popolazione adulta; in Sudafrica il 20% (4,2 milioni di persone) e la percentuale è in vertiginoso aumento. Né l'aumento di nuove infezioni, né la morte delle persone già infette, sono inevitabili. L'Uganda, dei Paesi più colpiti nei primi Anni 90, ha saputo ridurre notevolmente il suo tasso di infezione grazie a una imponente campagna informativa. Per i leader dei Paesi con alti tassi di infezione, la sfida etica consista nel fare altrettanto; per le nazioni ricche, nel finanziare questi sforzi.

La sfida etica più diretta per noi dei Paesi ricchi, comunque, deriva dal fatto che noi disponiamo dei farmaci per curare l'Aids, mentre la stragrande maggioranza delle persone infette nei Paesi del Terzo mondo non può permetterseli. Abbiamo intenzione di restare a guardare milioni di esseri umani quando abbiamo le medicine che possono salvarli?

I leader dei Paesi della Nato che hanno deciso l'intervento militare nel Kosovo pensano forse che la vita dei kosovari è più preziosa di quella degli africani? Il numero delle vittime dell'Aids in Africa è decine di migliaia di volte superiore a quello della pulizia etnica dei serbi nel Kosovo. Quando le carneficine incombevano nel Ruanda, i Paesi in grado di intervenire non hanno mosso un dito. Dopo allora Bill Clinton ha riconosciuto che quello è stato il più grande fallimento morale della sua presidenza. Oggi in Africa muoiono ancora più persone, tuttavia c'è più tempo per intervenire. Per le nazioni ricche fare troppo poco, o troppo tardi, sarebbe un fallimento morale molto più che non la loro inerzia. Ruanda. Senza voler trascurare i problemi logistici legati al fare avere i farmaci alle persone che ne hanno bisogno, la prima cosa da fare sarebbe quella di consentire ai



Cresce la fame nel mondo ed è sempre più difficile tenere il conto dei barboni che dormono in strada. Il contributo finanziario dei più ricchi è ancora troppo basso. E il popolo Seattle continua la sua protesta.

Paesi in via di sviluppo di produrre loro stessi i farmaci a una frazione del costo che devono pagare oggi. Quando il Sudafrica ha avanzato questa proposta, gli Stati Uniti hanno minacciato una guerra commerciale per tutelare i diritti di proprietà delle case farmaceutiche. Dopo che gli attivisti della lotta all'Aids hanno perseguitato Al Gore ad ogni fermata della sua campagna elettorale, gli Stati Uniti hanno ritirato quella minaccia, ciononostante le case farmaceutiche ora hanno citato in giudizio il governo sudafricano perché ritorni sui propri passi. Se vinceranno, i dirigenti di queste aziende avranno nelle loro mani la vita di milioni di uomini, donne e bambini.

3. **La riforma del Wto**  
Non tutti pensano che la globalizzazione sia una benedizione. A parte i dismisuri retorici, una critica al Wto deve essere presa sul serio. I comitati del Wto rifiutano di concedere agli stati l'utilizzo di sanzioni commerciali per proteggere valori ambientali. Pertanto non hanno consentito agli stati di vietare la vendita di prodotti creati in modi non accettabili. Quindi la pesca del tonno attuata con metodi che provocano la morte dei delfini deve essere trattata alla stessa stregua della pesca che salvaguarda la vita di questi cetacei. Se questo modo di pensare continua a prevalere, oltretutto il momento in cui entra in vigore il bando dell'Unione europea sull'allevamento in batteria delle galline ovaiole, è probabile che il Wto affermi che l'Europa non può vietare l'importazione di uova da Paesi dove le galline vengono stipate in gabbie di nudo ferro. Sono questioni che possono essere risolte in questo modo. Il libero scambio è troppo importante per essere lasciato agli economisti. In questo la sfida consiste nell'armonizzare i vantaggi del libero commercio con i valori che per il momento la Wto non prende in considerazione.

\* docente di Bioetica all'Università di Princeton



800-173432 www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24



A volte chi sembra calmo ha reazioni incredibili.  
Come un Diesel da 101 CV.

## Škoda Fabia 1.9 TDI da 101 CV

**Dimostrazione di carattere.**

Se immaginate Škoda Fabia come una tranquilla berlina a cinque porte, provate ■ nuova versione con motore 1.9 TDI, l'innovativo turbodiesel da 101 CV con sistema pompa-iniettore, che esalta le prestazioni riducendo al tempo stesso i consumi. Provatela ■ scoprirete che la nuova Škoda Fabia TDI per lo stile, il comfort e le prestazioni non teme confronti con molte vetture anche di categoria superiore.

■ le motorizzazioni di ■ rispondono già ■ anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.

| Škoda Fabia      |    |     |            |           |
|------------------|----|-----|------------|-----------|
| MODELLO          | KW | CV  | LIRE*      | EURO*     |
| 1.4 Classic      | 44 | 60  | 18.700.000 | 9.657,75  |
| 1.4 Classic      | 50 | 68  | 20.829.000 | 10.757,28 |
| 1.4 Comfort      | 50 | 68  | 22.353.000 | 11.544,36 |
| 1.4 16V Comfort  | 55 | 75  | 23.151.000 | 11.956,49 |
| 1.4 16V Comfort  | 74 | 101 | 24.879.000 | 12.648,93 |
| 1.4 16V Elegance | 74 | 101 | 27.489.000 | 14.196,88 |
| 1.9 SDI Classic  | 47 | 64  | 23.229.000 | 11.996,76 |
| 1.9 SDI Comfort  | 47 | 64  | 24.753.000 | 12.793,86 |
| 1.9 ■ Comfort    | 74 | 101 | 28.629.000 | 14.789,64 |
| 1.9 TDI Elegance | 74 | 101 | 31.239.000 | 16.133,60 |

\* Prezzo chiavi in ■ (I.P.T. esclusa)





**Gli Stati aumentano**  
Oggi sono  
190 in più  
rispetto  
alla fine  
della guerra  
Presto saranno  
trecento

# Dove sono le Molucche? Politica del mappamondo

Brian Beedham

Il numero dei Paesi separati - 74 nel 1946 - 190 in più, ora può arrivare a 300 in breve tempo. Per più di dieci anni i politici di tutto il mondo sono stati concordi sul fatto che la guerra fredda - finita, tuttavia - hanno continuato a comportarsi come se fosse gelidissima fra noi. 2001 dovranno volenti o nolenti affrontare i cambiamenti radicali sopravvenuti in tutto il mondo, dopo il crollo del comunismo, nel 1989.

La prima realtà evidente è stata che le relazioni fra Russia e Occidente non sono più al centro della politica. La guerra ideologica fra comunismo e democrazia del libero mercato era giunta alla fine e se n'è andata l'idea che esistessero due modelli rivali, tra cui il resto del mondo avrebbe dovuto scegliere. Stanno cominciando ad emergere nuove potenze - prima fra tutte la Cina, ad est della Russia - ci sono dunque nuove possibili aree di conflitto che potrebbero interessare alcune di queste nuove potenze, come i deserti e le montagne dell'Asia Centrale, ricche di risorse energetiche, ma politicamente impreparata.

Dopo il 1989 il conflitto fra Russia e Occidente è passato alla storia, proprio come era accaduto per il conflitto tra Francia e Inghilterra dopo il 1815. Ci saranno stati momenti in cui gli avversari di un tempo hanno sconfitto minori, come appunto Francia e Inghilterra, dopo Waterloo, ma spesso hanno scelto di aiutarsi a vicenda, così come i due Paesi sopra citati, che alearmente cooperarono contro l'ascesa di quel nuovo potere che si manifestava in Germania.

Tutto ciò sarà messo presto alla prova, nell'anno nuovo, se

gli Stati Uniti decideranno di proseguire con l'intenzione di costruire uno scudo antimissile. Questo scontenterà i Russi perché servirà ancora una volta a ricordare la loro debolezza della dopo-guerra fredda. Questo tuttavia, rappresenta un pericolo per loro, perché in questo nuovo mondo - a meno che non tentino, cosa improbabile, di riaffermare il loro dominio sull'Europa orientale - non dovrebbero verificarsi forti contrasti tra Russia e Occidente, e in ogni caso, non così gravi da portare a un conflitto nucleare.

Il progetto dello scudo antimissile, se verrà attuato, ha lo scopo di proteggere la democrazia del Patto Atlantico da possibili futuri Saddam Hussein oppure da un possibile super-potere della Cina, la metà del secolo. Non sussistono dunque reali motivi di preoccupazione per la Russia, più di quanto ne abbia potuti avere la Francia in seguito ai notevoli progressi tecnologici dell'Inghilterra in campo nucleare, nel XIX secolo. Il peccato che i politici russi (e anche alcuni dell'Europa) siano così lenti a rendersene conto. Hanno la possibilità di farlo, adesso.

Il secondo grande cambiamento prodotto dallo scioglimento dei ghiacci della guerra fredda, potrebbe essere lo smembramento di alcuni dei Paesi tenuti insieme, forzatamente, da quei ghiacci. La guerra fredda, per l'esattezza, cominciò quando si erano dissolti gli imperi creati dagli europei nel XVIII e XIX secolo. Molti dei nuovi Paesi che emersero da questi imperi erano improbabili miscele di razze, linguaggi e religioni diversi. Se hanno continuato ad avere, così a lungo, una coesione, è in parte perché l'Unione Sovietica sia l'Alleanza



Milosevic

La guerra del 1999 ha fatto capire al serbo Milosevic che era impossibile far sparire un popolo come quello dei kosovari. E' stato questo fatto e non le bombe degli aerei alleati a catapultarlo verso una inevitabile e drammatica destituzione

Atlantica avevano bisogno del sostegno dei loro governi disposti a tollerare i rudi metodi esercitati dagli stessi, per tenere uniti i propri Stati. Ora che sono finiti gli aiuti esteriori, alcuni di questi Stati viene a cadere quella coesione.

Uno degli amalgami post-imperialisti che potrebbero cominciare a dividersi nel prossimo anno, è già di lì, è l'Indonesia. Con le sue 17.000 isole e una popolazione eterogenea di 210 milioni, sparsi su un'area grande quasi come gli USA, l'Indonesia, con a capo il Presidente mezzogiociano, Abdurrahman Wahid, è ora al secondo anno della sua prima esperienza di precario governo, più o meno democratico. Le sue estremità orientali e occidentali sono reclamate da ribelli separatisti; la guerra civile, sfondo religioso, insanguina il nord delle isole Molucche; il nuovo Presidente ha poco ascendente sul Parlamento e sull'esercito ed è debole rispetto alla corruzione ereditata dalla dittatura di Suharto. L'Indonesia si sta avviando nella stessa direzione dell'ex Unione Sovietica e dell'ex Jugoslavia.

Esistono altri posti dove è possibile sentire lo scricchiolio del crollo: Sri Lanka, Filippine, parti del mondo arabo, forse la Malesia e, con ogni probabilità, il Pakistan, sicuramente intere parti d'Africa. La somma dei Paesi divisi (74 nel 1946, 190 più, oggi potrebbe arrivare a 300 prima che il nuovo secolo volga al suo termine).

È il terzo grande cambiamento? È già cominciato. Poiché le due grandi Alleanze non hanno mai accettato intrusioni negli affari dei loro protetti, la guerra fredda ha artificialmente prolungato la vecchia definizione di "sovranità", secondo la quale quanto accade all'interno

dei confini di uno Stato, non importa quanto brutalmente dittatoriale sia, non è affare di nessun altro.

Questa voluta disattenzione non potrà sopravvivere ancora a lungo alla fine della guerra fredda. Non appena il mondo viene informato dalle televisioni o da Internet su quello che un dittatore sta facendo al suo popolo, gli outsider sono pronti a dire che bisogna fermarlo e la tecnologia ha fornito loro i mezzi, economici e militari, per provarci.

Nel 1999, la guerra del Kosovo ha fatto capire al serbo Slobodan Milosevic che non poteva continuare a sopprimere i kosovari, popolo separato dai serbi. Di fatto gli outsider, lo scorso ottobre, hanno aiutato i serbi a destituire Milosevic. In questa occasione non hanno dovuto usare la forza; i bombardamenti della NATO, in Serbia, durante la guerra in Kosovo, avevano già minato il potere di Milosevic. L'Europa e gli Stati Uniti, poi, dicendogli che non poteva ignorare la propria disfatta elettorale, hanno rafforzato la determinazione della maggioranza anti-Milosevic di opporsi. Gli outsider hanno affermato che ciò che stava accadendo era anche affar loro.

Sicuramente esistono anche dei pericoli nel ridefinire il concetto di sovranità; i termini della legittimità degli interventi devono essere articolati ed espressi in modo che possano essere compresi e approvati ovunque, dalla gente comune. I pericoli in ogni caso sono di minore importanza in confronto all'esito auspicabile - la fine dell'immunità dittatoriale, l'eliminazione, ovunque nel mondo, dei vecchi privilegi baronali. Le conseguenze profonde di quanto è accaduto nel 1989 sono finalmente sotto gli occhi di tutti.

**Candidati al divorzio**  
Indonesia, Africa e mondo arabo sono le aree dove potranno nascere i nuovi Paesi

# Lavoro, Aids e commercio alla Borsa Valori degli Ideali

Peter Singer\*

Il libero scambio è troppo importante per essere lasciato agli economisti. Forse la migliore indicazione del significato delle tre questioni che ho scelto di sottoporre alla vostra attenzione risulta più evidente elencando le casistiche alcune delle questioni che invece ho scartato come meno urgenti o importanti:

- Ridurre la nostra produzione di gas a effetto serra per prevenire mutazioni climatiche in grado tra le altre cose di causare inondazioni nelle terre coltivate; decina di migliaia di popolazioni povere delle aree del delta dell'Egitto e del Bangladesh.

- Salvare gli scimpanzé, i gorilla e gli oranghi dal pericolo di estinzione in Africa e in Indonesia e, più in generale, alleviare il nostro crudele sfruttamento di tutti gli altri esseri senzienti.

- Preservare la sempre più ridotta biodiversità del pianeta.

- Ricordarsi che le armi nucleari non sono scomparse.

Le tre questioni che invece sono più significative, o urgenti, sono le seguenti:

1. **Povertà**  
Al summit del Millennio delle Nazioni Unite, il presidente del Sudafrica Thabo Mbeki ha dichiarato che "i poveri del mondo languiscono alle porte delle confortevoli case e dei palazzi dei re, delle regine, dei presidenti e dei primi ministri che hanno il privilegio di presenziare a questo summit esclusivo". Non vi sono notizie di leader che abbiano invitato dei senzatetto nei propri appartamenti, ciononostante l'Assemblea generale ha approvato una delibera che pone una serie di importanti ed ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2015. Il più importante di questi obiettivi consiste nel dimezzare la percentuale di popolazione mondiale che vive la fame e la mancanza di acqua potabile.

La prima e più grande delle sfide etiche del 2001 con-

professore di Bioetica all'Università di Princeton  
«Il libero commercio è troppo importante perché lo si possa lasciare nelle mani degli economisti. Il virus in Africa che affligge 13 milioni di bambini, la povertà del Terzo Mondo e la riforma del Wto sono i punti cruciali per la nostra specie. E il tempo stringe»



sisterà proprio nel compiere i primi passi concreti per il raggiungimento di questo obiettivo. L'appianamento del debito dei Paesi del Terzo mondo può essere un inizio, l'obiettivo non verrà conseguito se non si inverte la tendenza al ribasso degli aiuti concessi dai Paesi ricchi. Per gli Stati Uniti, destinati a essere la prima potenza mondiale, l'1% del Pil (il 10 dell'1%) del Pil agli aiuti umanitari è una vera e propria ignominia (e usare questa parola è poco, visto che il destinatario principale è Israele, che non è certamente dei Paesi più poveri).

2. **Lo scandalo dell'Aids**  
Nel mondo, l'Aids ha provocato più di 20 milioni di morti e reso orfani 13 milioni di bambini. Vi sono 35 milioni di persone portatrici sane del virus Hiv e solo nel 2001 vi sono più di 5 milioni di nuove infezioni. Una catastrofe di proporzioni inimmaginabili si sta verificando nell'Africa meridionale. Nel Botswana è sieropositivo il

della popolazione adulta; in Sudafrica il 20% (4,2 milioni di persone) e la percentuale è in vertiginoso aumento. L'aumento di nuove infezioni, né la morte delle persone già infettate, sono inevitabili. L'Uganda, dei Paesi più colpiti nei primi Anni 90, ha saputo ridurre notevolmente il suo tasso di infezione grazie a una imponente campagna informativa. Per i leader dei Paesi con alti tassi di infezione, la sfida etica consisteva nel fare altrettanto; per le nazioni ricche, nel finanziare questi sforzi.

La sfida etica più diretta per noi dei Paesi ricchi, comunque, deriva dal fatto che noi disponiamo dei farmaci per curare l'Aids, mentre la stragrande maggioranza delle persone infette nei Paesi del Terzo mondo non può permetterseli. Abbiamo intenzione di restare a guardare milioni di esseri umani morire quando abbiamo le medicine che possono salvarli?

I leader dei Paesi della Nato che hanno deciso l'intervento militare nel Kosovo pensano forse che la vita dei kosovari sia più preziosa di quella degli africani? Il numero delle vittime dell'Aids in Africa è decine di migliaia volte superiore a quello della pulizia etnica dei serbi nel Kosovo. Quando le carneficine incombevano nel Ruanda, i Paesi in grado di intervenire hanno mosso un dito. Dopo di allora Bill Clinton ha riconosciuto che quello è stato il più grande fallimento morale della sua presidenza. Oggi in Africa muoiono ancora più persone, tuttavia c'è più tempo per intervenire. Per le nazioni ricche fare troppo poco, o troppo tardi, sarebbe un fallimento morale molto più netto che la loro inerzia in Ruanda. Senza voler trascurare i problemi logistici legati al fare avere i farmaci alle persone che ne hanno bisogno, la prima cosa da fare sarebbe quella di consentire ai



Cresce la fame nel mondo ed è sempre più difficile tenere il conto dei barboni che dormono in strada. Ma il contributo finanziario dei Paesi più ricchi è ancora troppo basso. E il popolo Seattle continua la protesta.

Paesi via di sviluppo di produrre loro stessi i farmaci a una frazione del costo che devono pagare oggi. Quando il Sudafrica ha avanzato questa proposta, gli Stati Uniti hanno minacciato una guerra commerciale per tutelare i diritti di proprietà delle farmaceutiche. Dopo che gli attivisti della lotta contro l'Aids hanno perseguitato Al Gore ad ogni fermata della sua campagna elettorale, gli Stati Uniti hanno ritirato quella minaccia, ciononostante le case farmaceutiche hanno citato in giudizio il governo sudafricano perché ritorni sui propri passi. Se vinceranno, i dirigenti di queste aziende nelle loro mani la vita di milioni di uomini, donne e bambini.

3. **La riforma del Wto**  
Non tutti pensano che la globalizzazione sia una benedizione. A parte i discorsi retorici, la critica del Wto deve essere presa sul serio. I comitati del Wto rifiutano di concedere agli stati l'utilizzo di sanzioni commerciali per proteggere valori ambientali. Pertanto non hanno consentito agli stati di vietare la vendita di prodotti creati in modi non accettabili. Quindi la pesca del tonno attuata con metodi che provocano la morte dei delfini deve essere trattata alla stessa stregua della pesca che salvaguarda la vita di questi cetacei. Se questo modo di pensare continua a prevalere, oltretutto in un modo che entra in vigore il bando dell'Unione europea sull'allevamento in batteria delle galline ovaiole, è probabile che il Wto affermi che l'Europa può vietare l'importazione di uova da Paesi dove le galline vengono stipate in gabbie di nudo ferro. Sono questioni che possono risolversi in questo modo. Il libero scambio è troppo importante per essere lasciato agli economisti. In questo la sfida etica consiste nell'armonizzare i vantaggi del libero commercio con i valori che per il momento la Wto non prende in considerazione.

\* docente di etica all'Università di Princeton



# IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

## LUIS TRENKER



**REGIONE PIEMONTE e MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO**  
con CLUB ALPINO ITALIANO / FONDAZIONE CRT / MOVIE MAN PRODUCTIONS / con la collaborazione di  
CITTÀ DI TORINO / TRANSIT FILM / FRIEDRICH WILHELM MORNALI STIFTUNG / L'ADIGE / IL MATTINO  
sotto gli auspici della INTERNATIONAL ALLIANCE FOR MOUNTAIN FILM

**TORINO / MUSEO MONTAGNA / 15 DICEMBRE 2000 / 16 APRILE 2001**

LA STAMPA



All'inizio dell'anno si avrà probabilmente l'ingresso di Pechino nell'Organizzazione per il commercio mondiale (Wto). È la più significativa apertura ad Occidente dalla nascita del regime comunista 50 anni fa. L'impatto sarà forte all'interno del Paese ma l'influenza si sentirà anche sui rapporti internazionali. Felici in pubblico, i Grandi dell'Ovest covranno mascherare preoccupazioni, nervosismo e sospetti.

La Cina promette meraviglie per l'inizio del nuovo secolo. Si attende il cambio della guardia del 2002 al vertice del potere dove dovrebbe arrivare Hu Jintao (nella foto a basso a destra).



# Mistica o Mercato, il drago cinese decide e Jiang lascia

James Miles\*

Nel 2001 il programma di riforme economiche della Cina giungerà ad una fase cruciale. L'adesione del Paese all'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) accelererà i profondi cambiamenti economici e sociali già in atto nel Paese e avrà un notevole impatto sulle relazioni chiave con Stati Uniti e Taiwan. Anche da un punto di vista politico questo sarà un anno importante, il Partito comunista al potere che si prepara ad una campagna elettorale nel 2002, quando Jiang Zemin ritirerà dalla carica di segretario generale del partito, forse a favore di Hu Jintao. Il partito dovrà inoltre affrontare le sempre più frequenti sfide alla sua autorità provenienti da ampie fasce di cittadini scontenti, dai membri di sette pseudo-religiose ai lavoratori disoccupati.

L'entrata della Cina nel Wto, che avverrà ufficialmente agli inizi del 2001, rappresenta il più importante passo in avanti verso l'integrazione del sistema economico cinese in quello dell'Occidente capitalistico da quando i comunisti salirono al potere oltre cinquant'anni fa. L'appartenenza a questa organizzazione si ripercuoterà non solo sull'economia cinese, ma, col tempo, anche sul modo in cui il Paese è governato. L'Occidente plauderà pubblicamente questi cambiamenti, ma proverà anche un certo nervosismo pensando a quello che potrebbero scatenare in un Paese in cui conservatorismo e sospetto per il mondo esterno sono ancora molto diffusi. Le proteste anti-Nato scoppiate in Cina nel 1999 sono un esempio di quello che un maggiore pluralismo potrebbe provocare.

L'abbassamento delle tariffe doganali e di altre barriere che impediscono l'accesso al mercato cinese aggraverà nel breve periodo la disoccupazione e aumenterà la possibilità di violente reazioni pubbliche contro gli interessi commerciali dell'Occidente. Dopo un acceso dibattito, i

leader cinesi hanno deciso che i potenziali vantaggi dell'appartenenza al Wto erano superiori ai rischi. I riformisti, attualmente in ascesa, sostengono che la pesante perdita di un settore statale inefficiente e delle banche pubbliche non sono più sostenibili. Fino a quando in Cina non prevorranno le regole dell'economia di mercato, applicate dal Wto, le industrie del Paese e successivamente il settore finanziario sono destinati a fallire.

Nel 2001 i vertici cinesi annunceranno il successo di una campagna triennale destinata a risolvere le sorti delle imprese di proprietà dello stato, dichiarando che la maggior parte di esse oggi in attivo. Dopo la crescita impetuosa a due cifre degli Anni Novanta, i segnali indicano che l'economia sta riprendendo quota dopo l'esiguo 7,1% registrato nel 1999. Quest'anno la crescita dovrebbe attestarsi sul 7,5%. Ma l'apparente svolta del settore pubblico è stata ottenuta soltanto ristrutturando il debito piuttosto che risolvendone i gravi problemi di management e competitività. La ripresa della crescita è frutto di spese del governo e dell'aumento delle esportazioni piuttosto che di una maggiore produttività o di una reale crescita della domanda interna.

Il dibattito sul ritmo e la misura dell'apertura della Cina alla competizione straniera continua ad infuriare a porte chiuse. I conservatori hanno duramente attaccato il primo ministro Zhu Rongji nel 1999 per aver fatto troppe concessioni agli Stati Uniti in due negoziati del Wto. Ora aspettano dietro le quinte pronti a colpire ancora. Tra Cina e Stati Uniti sorgono inevitabilmente delle controversie sull'interpretazione delle regole del Wto e sulla loro applicazione. La decisione del Congresso americano, che risale allo scorso settembre, di abolire il sistema per cui l'accesso al mercato americano a tariffe preferenziali da parte della Cina era sogget-

to a revisione annuale ha eliminato un motivo di tensione tra i due Paesi. Il commercio rimarrà fonte di dispute spesso accese.

La Cina ha qualche speranza che il risultato delle elezioni presidenziali in America porterà ad un miglioramento delle relazioni tra i due Paesi. Il summit informale dei leader dell'Apec (Asia Pacific Economic Cooperation) che si terrà a Shanghai ad ottobre del 2001 sarà un buon pretesto per il presidente

degli Stati Uniti per visitare la Cina. Ma Taiwan continuerà a turbare la relazione tra i due Paesi, soprattutto perché l'isola si prepara ad eleggere un nuovo parlamento nel dicembre del 2001. Pechino userà la consueta tattica cercando di indebolire il sostegno pubblico del DPP (Partito democratico progressista) e minacciando l'intervento militare se l'isola dovesse andare verso un'indipendenza formale, come caldeggiano alcuni esponenti del DPP. La retorica cinese aggraverà la tensione con gli Stati Uniti e vanificherà gli sforzi del presidente del DPP, Chen Shui-bian, di riprendere il dialogo con Pechino.

Tuttavia, prima che la campagna elettorale entri nel vivo a Taiwan, il governo cinese potrebbe decidere di rimuovere il veto a colloqui bilaterali in vigore dal luglio del 1999 quando l'ex presidente di Taiwan, Lee Teng-hui, propose di negoziare sulla base di un "equal status" non considerando più l'isola una semplice provincia. Taiwan entrerà a far parte del Wto una volta ammessa la Cina. Questo consentirà alle due parti di stabilire contatti ufficiali senza che sia necessario risolvere prima le controversie sulla sovranità.

Sebbene i leader ammettano pubblicamente che la soluzione della questione taiwanese sia diventata più urgente da quando Hong Kong e Macao sono tornate sotto il controllo della Cina alla fine degli Anni Novanta, saranno gli eventi interni a destare i maggiori preoccupazioni nel 2001. Avrà inizio la preparazione del sedicesimo congresso del Partito comunista che si terrà nel 2002 e quella dell'NPC (Congresso nazionale del popolo) che



**Cambio al vertice**  
Nel 2002 Jiang Zemin lascerà la leadership. Dovrebbe succedergli Hu Jintao. L'incognita principale è la perdita di consenso.

IL PRIMO NASDAQ CON LA BANDIERA COMUNISTA

L'impresa privata domina oggi l'economia dell'ultimo grande stato comunista. Nel 2001 oltre il 60 per cento della produzione industriale cinese sarà realizzata fuori dal controllo statale. Il dato si confronta con il 40 per cento della Bosnia e il 60 per cento della ex comunista Romania. Uno sguardo all'agricoltura è ancora più incoraggiante: le fattorie sono gestite nella quasi totalità da mani private. Il dato sconsolante viene però da sé: la maggior parte delle imprese pubbliche è in perdita e produce beni di terza categoria. Si continuano a chiudere fabbriche e a licenziare operai. Nel 2001 oltre cinque milioni di persone si ritroveranno senza lavoro: le cifre non ufficiali riferiscono di 15 milioni di disoccupati. La buona notizia è che la Banca mondiale stima che le aziende private siano in grado di offrire posti di lavoro ad un ritmo più rapido rispetto a quello a cui la pubblica licenzia. Cento milioni di persone avranno un

posto di lavoro privati soltanto nel 2001.

Uno dei maggiori problemi che gli imprenditori devono affrontare è la difficoltà di reperire capitale di investimento. Le banche non gradiscono prestare soldi ai privati e solo quaranta imprese sono quotate sul listino cinese. Con la creazione in primavera di un mercato azionario ispirato al Nasdaq - un mercato concepito in particolare modo per le imprese private - il problema dovrebbe essere semplificato. Sebbene «privatizzazione» sia una parola tabù nei circoli ufficiali, è chiaro che l'economia sta salvando proprio grazie alla riduzione del peso pubblico nell'economia. Ma le concessioni al mercato che la Cina ha fatto per entrare nel Wto contribuiranno ad accelerare il processo, insidiando il potere della classe dirigente. La Cina sta diventando una nazione capitalista condotta da una banda di comunisti. Se lo sapessero, Mao si rivolterebbe nel suo mausoleo.

avrà luogo l'anno successivo. È probabile che il presidente cinese Jiang Zemin si ritirerà dall'attuale carica di capo del partito durante il primo di questi due congressi. In base alla costituzione dovrà lasciare la presidenza al vice. Altri leader, incluso Li Peng che guida l'NPC e Zhu, lasceranno la vita politica. Si di-

scuterà molto dietro le quinte sulla successione e sul nuovo ruolo di Jiang. Nonostante l'età (avrà 76 anni all'epoca del congresso del partito), vuole infatti rimanere a capo delle forze armate.

Jiang si prepara a svolgere il ruolo di anziano statista dopo il suo formale ritiro dalla vita pubblica dando alle stampe i suoi scritti, probabilmente nel 2001. Sarà una mossa di rilevanza simbolica che ha lo scopo di elevare Jiang allo stesso rango di Mao Zedong e Deng Xiaoping come uno degli uomini che hanno maggiormente contribuito a dare forma all'ideologia che guida il Paese.

Il lancio sarà accompagnato da una propaganda martellante che idolatrerà il leader cinese. Ma il tentativo di creare un mini culto della personalità susciterà poco entusiasmo in un periodo di crescente malcontento. L'anno sarà invece segnato dalle proteste dei disoccupati, dei contadini oberati dalle imposte, delle vittime della corruzione pubblica e dei seguaci di movimenti spirituali illegali, come il Falun Gong, che hanno attratto milioni di persone disorientate dal ritmo dei cambiamenti avvenuti in Cina negli ultimi 23 anni.

\* dell'International Institute for Strategic Studies

## OBBIETTIVO 2001

■ L'equilibrata gestione delle risorse idriche è sempre stato il segno di distinzione di un buon Imperatore. Quest'anno cominceranno i lavori per il più grande progetto di ingegneria di tutta la Cina. L'acqua del fiume Yangtze sarà deviata nell'arido Nord del Paese. Ci vorranno 50 anni per completare l'opera. Ma la gente, da queste parti, è sempre molto paziente.

## OBBIETTIVO 2001

■ Dopo dodici anni di embargo totale la Cina si appresta a riaprire le importazioni di tabacco dagli Stati Uniti. Una novità per pochi. Non aspettatevi in alcun modo l'addolcimento del regime di monopolio comunista sulle sigarette. Un terzo della popolazione fuma. Sono trecento milioni di consumatori. ■ un guadagno irrinunciabile.



CONTRATO MARIANO DE AUTOSUBVENCIÓN

“PIACERE.”

I 31 CHIEF MANAGER DEL PRIVATE BANKING DEL CREDITO ITALIANO VI ASPETTANO, CON I LORO 115 CLIENT MANAGER, NELLE 54 FILIALI DI TUTTA ITALIA PER RACCONTARVI COSA VUOL DIRE UN VERO SERVIZIO ■ CONSULENZA PERSONALE AL CLIENTE. A PRESTO. NEL FRATTEMPO, POTETE TELEFONARCI AL NUMERO VERDE 800-64.64.64.



# Il Giappone toglie la vecchia maschera

Peter Tasker

Dopo dieci anni di riforma portate avanti con riluttanza, il Giappone incomincerà finalmente ad emergere nel 2001. Fatto non meno importante, sarà questo il primo anno di crescita economica autonoma dopo lo scoppio della cosiddetta *bubble economy* (l'economia della bolla) decina di anni fa. Il prossimo anno la ristrutturazione del Giappone accelererà il passo, trainata dalla globalizzazione, dalla rapida diffusione di Internet e dalla crescente pressione dei mercati finanziari. Lo sgretolamento del tradizionale sistema post-bellico non cesserà e il numero di fallimenti rimarrà eccezionalmente elevato per un periodo di economia. In molti settori dell'economia giapponese si intensificheranno fusioni e acquisizioni, gli stranieri che rileveranno attività aziendali di valore a prezzi vantaggiosi.

Nel frattempo le imprese giapponesi ben amministrate mostreranno chiari segni di ripresa ed espansione. Gli utili societari complessivi supereranno finalmente il livello del 1989. Di conseguenza, la paura e l'insicurezza che hanno caratterizzato il Giappone nell'ultimo decennio incominceranno a svanire.

Una ristrutturazione economica su vasta scala è un lavoro sporco e senza sosta, i cui risultati, positivi o negativi che siano, non sono immediatamente visibili. In Gran Bretagna e negli Stati Uniti, dove le basi della prosperità furono gettate quasi vent'anni fa, fino alla metà degli anni Novanta era ancora diffusa la percezione di un declino imminente. Il Giappone ha conosciuto cambiamenti sostanziali, soprattutto dopo la crisi finanziaria del 1997.

Fino ad ora gli effetti visibili sono stati solo negativi: fallimenti, disoccupazione, riduzione del valore delle attività aziendali, scarsa fiducia dei consumatori. Ma le basi per un'economia

## Il decennio perduto Il Sol Levante non è più forte come negli Anni 80 ma è di nuovo in carreggiata

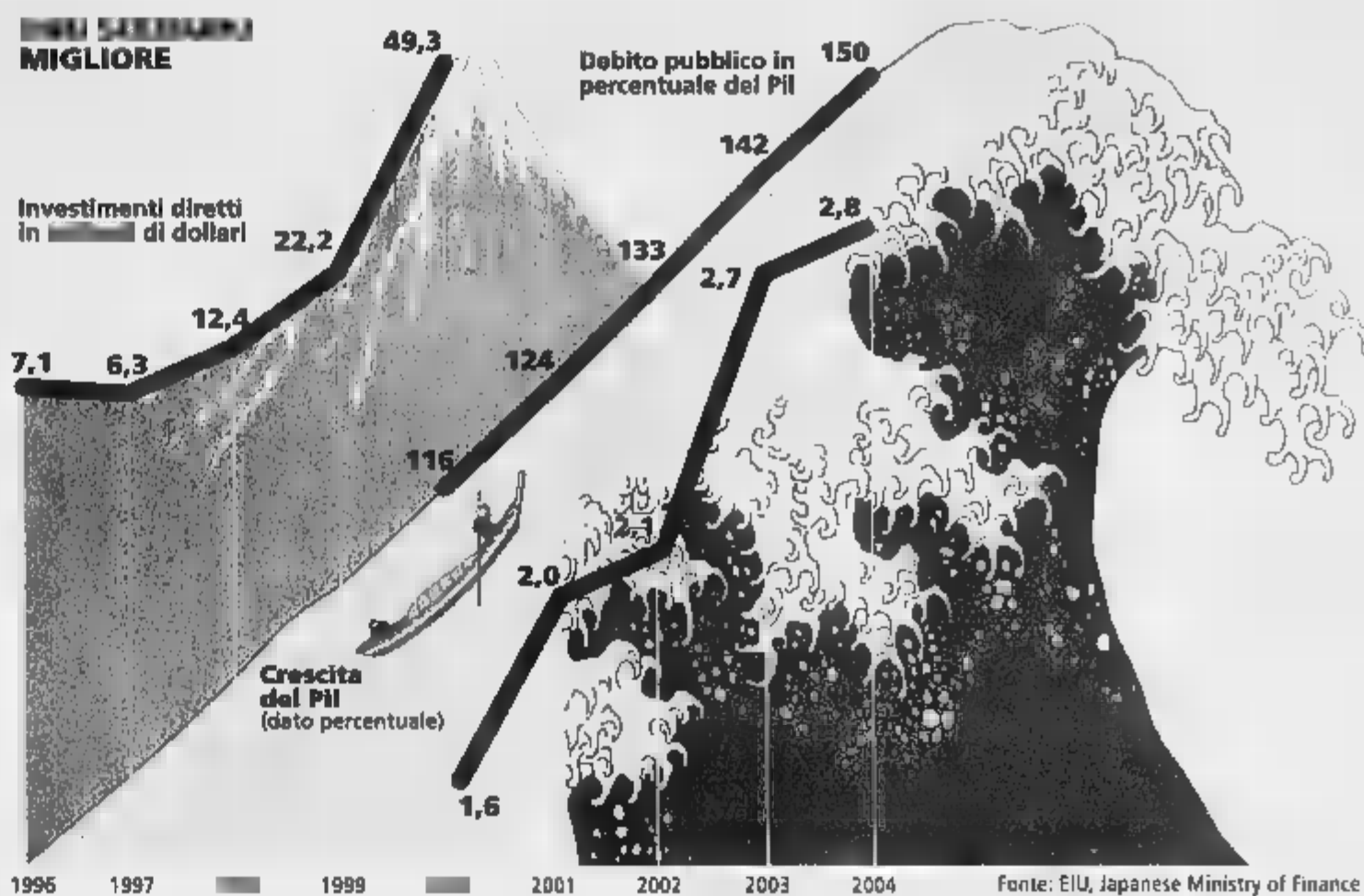
migliore stanno ormai prendendo corpo. Dal 1990 il Giappone di occupazione complessiva è leggermente cresciuto, mentre quello del settore industriale si è ridotto del 15%, una tendenza che ricorda quella degli Stati Uniti dieci anni fa. Sono scomparsi migliaia di operai metallici in asubero, mentre alcune delle migliori società giapponesi hanno capito l'importanza della focalizzazione. Toshiba e Fuji ora delegano la produzione di chip a PC alle imprese di Taiwan concentrandosi su prodotti a maggior valore aggiunto e su Internet.

In Giappone si assisterà anche a forti cambiamenti sociali dovuti alla progressiva messa in discussione o semplice noncuranza dei modelli tradizionali. Le donne giapponesi si fanno valere sempre di più, in parte per necessità, perché il ruolo della signora che in ufficio offre il tè è ormai una rarità nelle moderne organizzazioni sempre più snelle. La percentuale di donne che frequentano le scuole superiori supera già quella maschile. Le giovani generazioni si dimostrano sempre più intolleranti nei confronti del rogo (letteralmente «danno della vec-

chia») causato dagli anziani ai vertici della piramide economica giapponese. La criminalità giovanile è in forte ascesa, così anche gli start up finanziari: una nutrita schiera di venture capitalist che riversa denaro nel sistema. La cultura giovanile giapponese, che eccelle nel design, nell'animazione e nei video game, sta ormai insidiando il primato di quella di Los Angeles o di Londra. Nelle grandi città la presenza straniera è sempre più percepibile e pone nuove sfide alla declamata omogeneità culturale giapponese.

Basta passeggiare nei pressi dell'Omotesando, gli Champs-Élysées di Tokyo, per capire il panorama economico giapponese sta mutando. Nella strada dello shopping di lusso del Giappone hanno aperto negozi quali Uniqlo, che vende abbigliamento a prezzi contenuti, e Tsutaya, una catena nazionale di noleggio di videocassette. Ma il cambiamento più vistoso è la presenza di catene straniere, quali Gap, Boots, H&M, Starbucks, Aigle e Gucci.

La maggiore presenza straniera nella vendita al dettaglio è la diretta conseguenza della forte crescita degli investimenti diretti dall'estero, che è quadruplicata dal 1997. Anche il cuore industriale del paese ne ha risentito. Nel 1990 in Giappone si contavano 1.600 automobili, tutte con stabilimenti all'estero. Ora quelle indipendenti sono rimaste solo due. Le altre sono passate sotto il controllo di produttori europei e americani. La vecchia logica dei rigidi legami keiretsu si è dissolta con la crisi finanziaria del 1997 e persino grandi



nomi come Nissan non sono stati più in grado di proteggersi dagli errori del management.

Ma l'incursione straniera di gran lunga più importante è quella nel settore finanziario. Il sistema economico giapponese del dopo guerra è sempre stato caratterizzato da un forte controllo statale sull'attività finanziaria. I prestatori di capitali, le famiglie, sono stati sacrificati a favore degli interessi dei prenditori di capitali detentori del potere politico. Non esisteva concorrenza che massimizzasse i ritorni sugli investimenti, né trasparenza o responsabilità né alcuno degli altri principi fondamentali dell'attività bancaria. Con la deflazione degli Anni Novanta questo sistema è crollato.

Negli ultimi anni l'establishment politico giapponese ha altalenato tra lo zelo riformista e il desiderio di proteggere potenti gruppi di interesse dalla libera concorrenza finanziaria. Ma la presenza di stranieri nei settori chiave del sistema finanziario significa che il cammino verso l'efficienza e il mercato dei capitali è irreversibile. I barbari - società di intermediazione finanziaria, assicurazio-

ni, banche e gestori di fondi esteri, con i rispettivi studi legali, società di rating, agenzie di rating e consulenti - hanno già varcato le porte e sono in molti. Ormai non è più possibile fare marcia indietro.

L'apertura di stabilimenti giapponesi negli Stati Uniti in Gran Bretagna all'inizio degli Anni Ottanta è un importante fattore catalizzatore della ristrutturazione economica. Le automobili giapponesi costrinsero i concorrenti nazionali a fare una scelta: aumentare la posta in gioco o uscire dal mercato. Introducessero anche nuove scuole di pensiero su qualità del prodotto e relazioni con i fornitori impedendo ai management meno capaci di continuare a riversare le proprie colpe sui lavoratori. Il dilagare degli stranieri nel settore finanziario giapponese produrrà un effetto analogo. Per sopravvivere, le società di intermediazione finanziaria giapponesi dovranno rivalutare ogni aspetto della loro attività, dalla spesa IT alle politiche retributive e di gestione del personale.

Il 18% del mercato azionario giapponese è oggi nelle mani di

investitori stranieri e le società di intermediazione finanziaria estere controllano un terzo del giro d'affari. Il sistema di partecipazioni incrociate che consente alle società giapponesi di essere azionisti di maggioranza di se stesse è di non dover pertanto rendere conto a nessuno, sta sgretolando. L'effetto sulle pratiche societarie è presto visibile. Tutte le società hanno aumentato la spesa destinata alle relazioni con gli investitori. In Giappone, dal 1990, gli analisti finanziari qualificati sono aumentati da 2.400 a 15.000, sfiorando il numero degli avvocati. Mano a mano che questo gruppo di persone meglio preparate incomincerà ad occupare posizioni di responsabilità, il modo in cui vengono prese le decisioni di investimento diverrà più sofisticato.

Cambiamenti radicali stanno anche subendo le pratiche contabili giapponesi tradizionalmente non trasparenti. Dal 2001 le società saranno obbligate a contabilizzare i debiti previdenziali e finanziari e ad attribuire prezzi al mercato a tutti gli immobili destinati alla vendita. Inoltre, l'introduzione di regole contabili di gruppo più

rigorose impedirà di occultare fondi neri e perdite nelle società controllate. Anche le pene per negligenza sono state inasprite, hanno scoperto gli I diretti della Daiwa Bank lo scorso settembre quando stati condannati da un tribunale giapponese a pagare 770 milioni di dollari agli azionisti per le perdite conseguenti allo scandalo sulle compravendite di titoli.

Durante gli Anni Novanta, il «decennio perduto» del Giappone, le riforme economiche hanno subito ripetute battute di arresto. Per troppo tempo è prevalsa la mentalità del «fare affari alla vecchia maniera». Oggi tuttavia la logica aziendale è cambiata. La vigilia di incompetenza e insuccesso e le punizioni sono molto più severe. Ne consegue che la ripresa del 2001, la prima dopo la catastrofe finanziaria del 1997, sarà più disciplinata e duratura delle precedenti. Il Giappone non è più il mostro economico degli Anni Ottanta, ma non è nemmeno l'immagine stessa della procrastinazione e della paralisi come è stato negli Anni Novanta.

\*esperto di finanza giapponese  
autore del libro «Japan in Play»

Il primo ministro giapponese  
Yoshiro Mori



Paul Markille

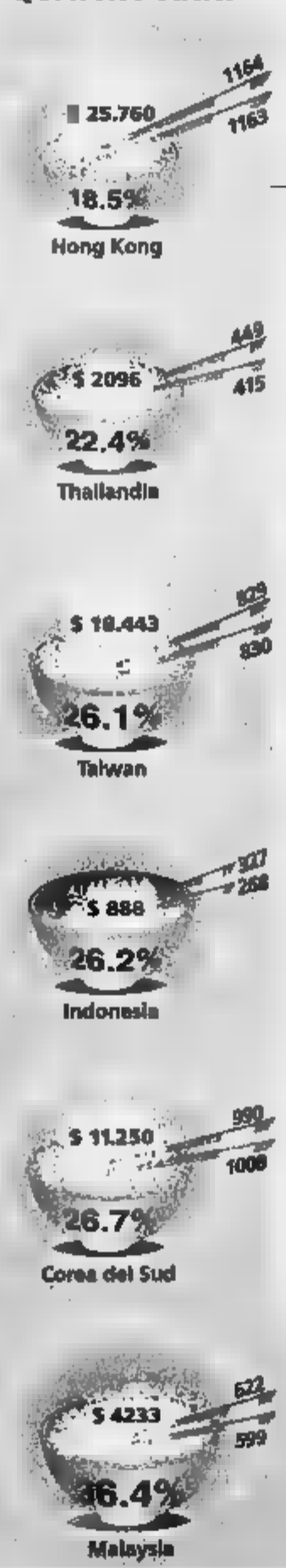
In Asia sarà un anno di crescita economica sostenuta e dimostrazione che la regione si sta riprendendo dopo la severa batosta ricevuta durante la tempesta finanziaria del 1997-98. Ma con le buone notizie anche i problemi, perché i ritmi di crescita saranno differiti. Nel 2001 incomincerà a crearsi una divisione regionale. I Paesi asiatici nord-orientali, Cina, Sud Corea, Taiwan e in certa misura il Giappone, che crescendo ad un ritmo sostenuto attirando l'attenzione degli investitori stranieri, sorpasseranno i loro vicini sud-orientali, alcuni dei quali potrebbero rimanere sul campo.

La nascita di un'Asia a due velocità pregiudicherà le relazioni tra alcuni Paesi. I governi asiatici stanno cercando di lavorare a più stretto contatto gli uni con gli altri per evitare, da un lato, di venire colti da un'altra crisi finanziaria e, dall'altro, per celare alcune difficoltà del continente. I leader dei dieci membri dell'Asian (Association of South-East Asian Nations), l'associazione che riunisce Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malaysia, Myanmar, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam, si incontrano oggi regolarmente insieme ai loro omologhi di Cina, Corea e Giappone. Tra gli argomenti affrontati dai cosiddetti Asean+3 vi è la creazione di una gigantesca unione commerciale che vedrebbe un terzo della popolazione mondiale riunita sotto una comune moneta asiatica. Ma il progetto richiederebbe decine di anni e con le regioni del nord che si sviluppano più rapidamente di quelle meridionali sarà difficile raggiungere un accordo. La questione è importante perché sta crescendo il commercio

**Un lavoro d'iniezione**  
Le divergenze alimentano i dissidi interni



### I PRINCIPALI QUATTRO ANNI



## Le città invisibili dell'Asia continente a due velocità

**Il drago imbrigliato**  
L'avvento di Internet amplia le differenze e rende più complesso il dialogo fra Paesi sempre litigiosi

interregionale. Nel 2001 la dipendenza dei Paesi dell'Asia Orientale dai mercati americani e europei sarà inferiore. Quasi la metà degli scambi avverrà con altri Paesi della regione. Tuttavia i Paesi dell'ASEAN si sono già trovati in disaccordo sull'apertura dei loro mercati, persino agli stessi Paesi dell'associazione. Alcuni Paesi vogliono proteggere l'industria locale. La Malaysia, ad esempio, cercherà di proteggere la sua industria automobilistica dalla concorrenza regionale. Il Vietnam, nonostante un avanzato accordo commerciale con gli Stati Uniti, il resto ad aprire il proprio mercato. La piccola Singapore, che vive di libero scambio, troverà questo protezionismo estremamente frustrante.

La Cina si prepara ad entrare nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) diventando una nazione particolarmente appetibile per gli investitori stranieri, inclusi quelli che possiedono già attività produttive nel Paese. Molti incrementeranno la capacità produttiva sia per far fronte alla crescente domanda interna che per aumentare le esportazioni. Molti approfitteranno inoltre delle nuove leggi per acquisire le rispettive joint-venture cinesi. Anche il Sud Corea si aprirà maggiormente agli investimenti esteri.

Le differenze economiche si accentueranno anche per un divario tecnologico esistente nella regione. La crescita dei Paesi asiatici nord-orientali è in buona parte trainata dalla domanda mondiale di apparecchi elettronici di largo consumo e prodotti informatici. Ad eccezione di Singapore, i Paesi del Sud-est asiatico sono all'avanguardia in questo settore e sono spesso relegati a ruoli di subfornitori nella catena di produzione dei

componenti elettronici. Sebbene il Giappone continuerà a predominare nello sviluppo e produzione di prodotti tecnologici, il suo primato verrà minacciato dai vicini settentrionali. Nel 2001 prodotti più innovativi, quali riproduttori di musica digitale e dispositivi per Internet tascabili, verranno sviluppati e prodotti da aziende cinesi e sudcoreane.

L'altro grande ostacolo che il Sud-est asiatico dovrà affrontare è la politica. L'Indonesia, che è la più popolosa di oltre 200 milioni di abitanti è il gigante di questa regione, proseguirà nella sua incerta transizione verso la democrazia. Si proseguirà nel riassetto dell'economia disastrosa, è improbabile che la fiducia faccia ritorno e le province irrequiete non si placcheranno. Con l'insediarsi della politica di partito, il presidente indonesiano Abdurrahman Wahid sembrerà sempre meno la figura riunificatrice auspicata. Quando si riunirà la prossima estate, il supremo organismo legislativo potrebbe richiedere l'elezione di un nuovo presidente. C'è da aspettarsi che il vicepresidente Megawati Sukarnoputri consolidi la sua base di sostenitori in silenziosa crescita.

La Malaysia vivrà a specchio di limbo con l'insidabile Mahathir Mohamad che festeggerà il ventesimo anniversario di potere. Mentre crescono le divisioni all'interno della coalizione di governo, l'opposizione islamica aumenterà i suoi consensi. In quanto al povero Myanmar, con l'arrivo degli esuli dal vicino Nord Corea, il brutale regime militare subirà forti pressioni. Il futuro del Nord Corea è imprevedibile come sempre, anche se il ministro Kim Jong Il continuerà a guidare il suo regno solitario fuori dall'ombra. Il pro-

da pagare saranno aiuti stranieri più cospicui, gli Stati occidentali lo pagheranno volentieri per assistere allo smantellamento di una delle ultime frontiere della guerra fredda. Il primo flusso potrebbe incominciare a varcare la frontiera presto, accompagnato dai primi investimenti. Ma il prezzo di un'eventuale unificazione spaventa qualcuno.

La disputa della Cina con Taiwan, considerata una provincia ribelle, rimarrà un potenziale focolaio. Ma il presidente taiwanese Chen Shui-bian non abbandonerà la strada della conciliazione che ha imboccato dopo la sua elezione nel 2000. La disponibilità di maggiori collegamenti con la terra ferma darà sferrzata agli scambi commerciali, sebbene a farne le spese potrebbe essere Hong Kong, tradizionalmente lo scalo preferito dai taiwanesi che si recano a commerciare con la Cina.

Da tenere d'occhio è il colosso giapponese. Dopo la recessione più grave degli ultimi 50 anni, in Giappone si vedranno i primi chiari segni di ripresa. A beneficiarne sarà l'intera regione, soprattutto i vacillanti la domanda americana di prodotti asiatici.

In Giappone avverrà anche un'importante transizione politica. Il Partito Democratico Liberale al governo abbandonerà progressivamente le leve del potere. La sua fine, come quella di legioni di saraceni in abito blu, è un rito di passaggio. Le giovani generazioni giapponesi hanno vissuto tempi difficili e conosciuto la disoccupazione e intendono sgobbare tutta la vita per grandi organizzazioni senza anima. Nel 2001 i giovani incominceranno a cambiare il volto del Giappone e così facendo imporranno un nuovo ritmo all'intera regione.



## Primo: sfidare lo status quo

«L'eredità di un passato anche recente non è sempre una buona guida per il futuro immediato»

M. Daley\*

**S**ebbene in ogni angolo della terra nel 2001 ciascun sindaco dovrà affrontare sfide diverse, ce n'è una che accomuna tutti: il tentativo di bilanciare le esigenze immediate dei cittadini con gli investimenti a lungo termine, andando oltre il nostro mandato politico, per assicurare alla città un prospero futuro. Ho elencato di seguito le sei regole che adotterò per cercare di rendere Chicago la città più fiorente degli Stati Uniti.

**1. Sfidare lo status quo**  
Le città si evolvono rapidamente. Quanto appreso in passato, anche in quello più recente, non è un buon viatico per il futuro, anche quello più prossimo. I sindaci devono essere pronti a investire capitale politico per tenersi aggiornati. Devono essere sempre un passo avanti rispetto al proprio collegio elettorale e agli oppositori. Le strategie per migliorare la qualità della vita in una città a per investire nel suo futuro non sono sempre politicamente popolari.

**2. Istruzione prima di tutto**  
La prosperità di una città nell'arco, diciamo, di una decina di anni dipende smisuratamente dalla qualità dell'istruzione offerta ai suoi futuri cittadini. Tutto dipende da questo: l'economia, la base impositiva, i futuri livelli di occupazione e il tasso di criminalità dipendono dalla qualità delle nostre scuole. Con il progresso tecnologico questa missione diventa ogni anno più urgente. Le vittime dell'attuale sistema scolastico sono destinate a rimanere sempre più indietro. La città di successo del 2010 saranno quelle che vantano ottime scuole oggi.

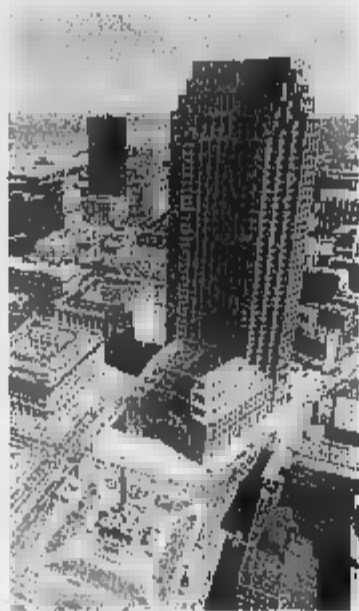
Quando nel 1995 richiesi e mi fu concessa la responsabilità delle scuole pubbliche di Chicago, le nostre scuole erano considerate

le peggiori degli Stati Uniti. Ora, sebbene siano trascorsi solo pochi anni, le nostre riforme sono prese ad esempio in tutto il paese.

Il nostro primo passo, e anche quello più controverso, è stato quello di porre fine alla politica delle promozioni «sociali», ovvero le promozioni alla classe successiva per motivi di età, indipendentemente dal fatto che l'alunno avesse acquisito o meno le conoscenze necessarie.

Gli studenti che non superano gli esami devono frequentare corsi estivi di recupero. Ogni anno un numero sempre maggiore di studenti conclude con successo il corso di recupero e passa alla classe successiva. In secondo luogo, siamo ritornati a insegnare le materie fondamentali: leggere e scrivere, matematica e storia. Oggi, nonostante le pressioni da fare siano ancora molte, i risultati scolastici sono migliorati in modo significativo. Terzo, abbiamo reso le nostre scuole più sicure. Tutte le scuole sono dotate di metal detector. Ispezioniamo gli armadietti e abbiamo bandito l'abbigliamento che indica l'appartenenza a bande giovanili. Quarto, abbiamo convinto i contribuenti locali a investire oltre 2 miliardi di dollari, più di qualsiasi altra città degli Stati Uniti, nella costruzione di nuove scuole e nella ristrutturazione di quelle esistenti.

**3. Eseguire bene**  
La competenza esecutiva è più importante di qualsiasi atteggiamento politico. I cittadini devono avere la certezza che le finanze locali sono ben amministrate e utilizzate per rispondere alle esigenze della comunità. A Chicago la base impositiva è soprattutto locale. Il reddito dei nostri contribuenti è frutto di un duro lavoro. Dobbiamo assicurarci che i nostri cittadini ottengano



Chicago. Per Sinatra: «My kind of town»

«E' necessario coltivare un'economia sempre diversificata, impegnandosi sullo sviluppo delle tecnologie. Anche l'investimento sulla qualità della vita è cruciale. Noi abbiamo assunto oltre mille agenti di polizia per migliorare il grado di sicurezza di ogni cittadino»

il massimo: ogni dollaro che spendiamo. Chicago è stata una delle prime città a privatizzare la fornitura di certi servizi. Un risultato della privatizzazione è che, ad un incremento del budget del 53% negli ultimi dieci anni, è corrisposto un aumento dei dipendenti comunali (esclusa la polizia) di sole 200 unità.

Anche con un'economia così forte come quella americana, abbiamo cercato di non aumentare le tasse, specialmente le imposte immobiliari locali che colpiscono i proprietari di case. Nonostante il limite all'aumento della pressione fiscale che ci siamo autoimposti, avremmo potuto imporre tributi per ulteriori 600 milioni di dollari, ma abbiamo deciso di non farlo. Una forte pressione fiscale può ostacolare lo sviluppo di una città.

**4. Investire nella qualità della vita**

Negli ultimi 40 anni la tendenza nei centri urbani americani è stata quella di abbandonare il centro a favore della periferia. Una delle priorità a Chicago è stata quella di migliorare la qualità della vita per far restare in città le famiglie che lavorano e incoraggiare quelle che se ne sono andate a ritornare.

Dal 1989 ad oggi abbiamo investito oltre 3 miliardi di dollari per rendere i nostri quartieri più vivibili, a cominciare dalla sicurezza. Ora, dopo anni di calo della popolazione, le famiglie stanno ritornando. Gli investimenti hanno reso bene. Con il ritorno dei cittadini, si allarga infatti la base impositiva. Se il tasso di criminalità della nostra città è in calo da otto anni, non è certo una coincidenza, ma è in parte il risultato delle strategie aggressive che Chicago ha adottato per combattere le bande giovanili, la droga e la diffusione delle armi. Abbiamo assunto oltre

1.000 nuovi agenti di polizia.

**5. Diversificare l'economia**  
Quando l'economia locale ha iniziato a crescere, la nostra strategia è stata quella di diversificare la più possibile per permetterle di resistere ai periodi di recessione.

Molte delle industrie alimentari e produttrici di beni durevoli che per anni hanno costituito la base economica di Chicago sono ancora qui. I nostri servizi finanziari sono secondi solo a Wall Street. Chicago è diventata inoltre il punto nevralgico dei trasporti del nostro paese e vanta un settore congressuale e turistico ancora in crescita. Stiamo lavorando sodo per portare la tecnologia dell'informazione alle nostre aziende cablando l'intera città con le fibre ottiche.

**6. La diversità è un punto di forza**

La chiave per il successo di una città è la diversità. Gente di confessione religiosa, etnia e orientamento sessuale molto diversi si fiera di sentirsi a casa nella nostra città. La diversità è un punto di forza. Una città di successo è una città cosmopolita. In altre parti del mondo, la gente (e i sindaci) trovano difficile accettare questa regola. Ma basta guardarsi attorno per capire che le città migliori del 2001, da Londra a Los Angeles, saranno quelle caratterizzate dalla massima eterogeneità. Quelle chiuse in se stesse, che respingono immigrati e minoranze (comunque le si voglia definire), sono destinate a fallire.

Abbiamo fatto sì che la gente partecipasse alla vita della comunità e si assumesse la responsabilità della qualità della propria vita. Chicago oggi è in condizioni migliori perché centinaia di migliaia di persone sono coinvolte nella vita pubblica. Sono loro i veri padroni della città.

\* sindaco di Chicago

## Puntare sulla scuola

«Tutto dipende dalla qualità della formazione che i ragazzi ricevono dal sistema educativo»

La volpe del 2001 secolo. Vicente Fox (nella foto a destra) è il nuovo presidente del Messico. Ha l'appoggio del Paese e il 2001 si annuncia per lui come un anno di cambiamenti e riforme

Mark Mazzetti

**N**el 2000 il Messico ha subito un terremoto politico, uno di quelli che da entrambe le sponde del Grande Golfo. La vittoria di Vicente Fox alle elezioni presidenziali messicane ha messo fine a 71 anni di governo del PRI (Partito Rivoluzionario Istituzionale) e a tenere chi nel mondo dubitava della salute, e persino dell'esistenza, della democrazia messicana. In parte Fox è stato spinto alla vittoria da quella forza che di tanto in tanto prevale in tutte le democrazie: il desiderio di cambiamento della gente. Nel 2000 il nuovo presidente avrà la possibilità di far tacere un'altra schiera di critici, quelli che dubitano che un vero cambiamento sia realmente possibile.

Fox assumerà la carica solo il 1 dicembre, appena sette settimane prima dell'insediamento alla Casa Bianca del nuovo presidente degli Stati Uniti. Nulla di sostanziale potrà dunque accadere prima del 2001. Dopo di che si nutrono forti speranze che questi due grandi stati confinanti, due vicini sconosciuti e molto diversi fra loro, smetteranno il nuovo anno per migliorare le relazioni reciproche. Agli Stati Uniti interessa più di ogni altra cosa che il Messico acceleri il cammino verso il libero mercato, rispetti i diritti umani e applichi le norme di diritto. Al Messico, una delle maggiori nazioni mondiali, il 2001 offre la possibilità di crescere, di lasciarsi alle spalle quella politica infantile da Paese emergente.

Uno dei primi obiettivi di Fox sarà quello di stradicare dal governo e dalla magistratura la corruzione che impedisce ormai da tempo la crescita nel Paese. Avendo trascorso gran parte della propria vita a sfidare il governo e non dovendo perdersi dietro il fardello del PRI, Fox è nella posizione ideale per fare piazza pulita. Più di ogni altro intervento, una guerra prolungata alla corruzione pubblica aiuterebbe ad attrarre nell'economia messicana capitali stranieri, che hanno fino ad ora evitato il Messico per paura di brogli generalizzati. Se il Messico vuole poi passare al successivo livello di perfezione commerciale, deve varare una riforma giudiziaria.

Tale riforma costituirebbe il primo passo per realizzare la promessa di Fox di trasformare l'economia



## Nella nuova favola messicana la Volpe vuol catturare l'Aquila



Gli Stati Uniti si preparano a rilasciare 200 mila visti all'anno del tipo H-1B per far entrare nel Paese lavoratori esperti nel settore delle alte tecnologie. L'operazione ha una durata prevista di tre anni e segna un cambiamento di rotta di Washington nei confronti delle politiche di immigrazione. Nel corso del 2000 i visti H-1B emessi dagli Usa sono stati soltanto centomila.

Dopo il terremoto politico, i messicani del presidente Fox cercano di cambiare faccia alla propria storia per lasciarsi alle spalle l'etichetta di emergenti e contare di più nelle complesse relazioni fra gli Stati del Nord America

messicana. L'uomo che un tempo guidava la Coca Cola in Messico afferma coraggiosamente di voler infondere nel governo una sensibilità imprenditoriale, con tanto di benchmark per misurare le prestazioni. Per mantenere fede alla sua promessa, il nuovo presidente dovrà necessariamente guardare verso nord, cercando la collaborazione degli Stati Uniti per rafforzare il ruolo di istituzioni quali la North American Development Bank, di cui Fox ha proposto di aumentare il capitale da milioni a 10 miliardi di dollari.

Come entrambi i Paesi sanno, non vi potrà essere alcun reale miglioramento delle relazioni bilaterali senza un vero progresso su due fronti specifici: droga e immigrazione. La guerra alle droghe illegali ha spesso alimentato i sospetti e il risentimento al di là e al di qua della frontiera e entrambi i Paesi hanno accusato

l'altro di assumere misure controproducenti per lo sforzo comune. Su questo fronte gli Stati Uniti non sono certo stati di aiuto. Il Congresso ha infatti introdotto un processo di certificazione annuale volto a stabilire se le nazioni straniere stiano collaborando attivamente o meno alla comune lotta alla droga. Questa è percepita all'estero come un atteggiamento interventista da parte di quel Paese che più di ogni altro alimenta il mercato delle droghe illegali.

Stati Uniti potrebbero anche porgere un rametto di ulivo in merito alla questione immigrazione. L'immigrazione illegale esisterà fintanto che perdurerà l'enorme differenza salariale tra i due Paesi. Gli Stati Uniti potrebbero comunque accettare la richiesta di Fox di concedere un numero maggiore di visti di lavoro temporanei che permetterebbero ai contadini messicani di entrare negli

Stati Uniti durante la stagione del raccolto.

Dal canto suo, il Messico garantirà maggiori controlli alla frontiera per impedire l'immigrazione illegale e una maggiore cooperazione bilaterale tra le polizie di confine delle due nazioni. In occasione della sua visita negli Stati Uniti e in Canada lo scorso agosto, Fox ha tracciato un possibile scenario per il Nord America molto simile al modello dell'Unione europea con i suoi confini aperti e una maggiore integrazione economica.

Il Messico vorrebbe essere considerato partner paritario nelle vicende future del continente. Questo desiderio ha incominciato a prendere piede da quando la riduzione delle barriere commerciali introdotte dagli accordi Nafta ha reso le tre grandi nazioni del Nord America economicamente interdipendenti. Se è vero che storicamente

Stati Uniti sono sempre riusciti a dettare le condizioni degli scambi commerciali con il Messico, ora l'importanza del mercato messicano per i produttori americani può solo aiutare il Messico ad accrescere il proprio potere contrattuale nelle negoziazioni future. Messico tutti insieme, questi fattori dovrebbero indubbiamente concedere a Fox una "tuna di miele politica" che perdurerà per tutto il 2001. Con la vittoria elettorale, Fox ha ottenuto il mandato per cambiare il Paese e i messicani gli concedono ora il tempo necessario per realizzare il cambiamento. Sia in patria che all'estero, si ripongono molte aspettative sulla presidenza Fox. Nella notte della sua vittoria la gente ha sfilato per le strade di Città del Messico al grido "Non deluderli. Non deluderli". Senza dubbio anche a Washington molti ripetono segretamente le stesse parole.



# E' qui la festa economica degli Usa? Wall Street terrà, ma Internet è fredda

Zanny Minton-Buddnes

■ questi ultimi anni l'economia americana ha vissuto ■ stagione d'oro. La crescita ha ampiamente superato le aspettative e, nonostante ciò, l'inflazione ■ mai subito un'impennata sebbene il tasso di disoccupazione non sia mai stato così basso. Alla ■ del 2000, il boom economico ha rallentato ■ ritmo più sostenibile, tuttavia senza registrare quella "brusca frenata" che molti avevano previsto. Le cattedre che preannunciavano il crollo dell'America sono state in ■ parte smentite.

Queste prestazioni brillanti ■ parzialmente dovute alla straordinaria forza trainante della ■ economia. La produttività, in particolare, è cresciuta ad un ritmo molto più sostenuto di quello che tutti, ad eccezione dei ■ più incalliti, si aspettavano. Alla metà del 2000, la produttività oraria dei lavoratori americani, escluso il settore agricolo, ■ di quasi il 6% rispetto all'anno precedente. A seguito di questa crescita, il costo del lavoro per unità di produzione si manteneva basso, mentre i profitti delle imprese rimanevano sostenuti, pur con la lievitazione delle retribuzioni.

La buona sorte ha ■ contribuito alla riuscita della festa. ■ 2000 la sorpresa maggiore è venuta dagli investitori stranieri, che hanno continuato a riversare denaro nell'economia americana sebbene il ■ delle partite correnti della bilancia dei pagamenti avesse raggiunto un record storico. Al ■ del primo semestre del 2000, il deficit delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, l'indice più significativo dello squilibrio commerciale del paese, aveva raggiunto il 4,3% del Pil. Tuttavia la mancanza ■ fiducia nell'euro da parte degli investitori, il credito incondizionato di cui gode la Federal Reserve e l'appetito apparentemente insaziabile di titoli americani, hanno fatto ■ che i flussi di denaro continuassero ad affluire nel paese e che il dollaro si mantenesse forte.

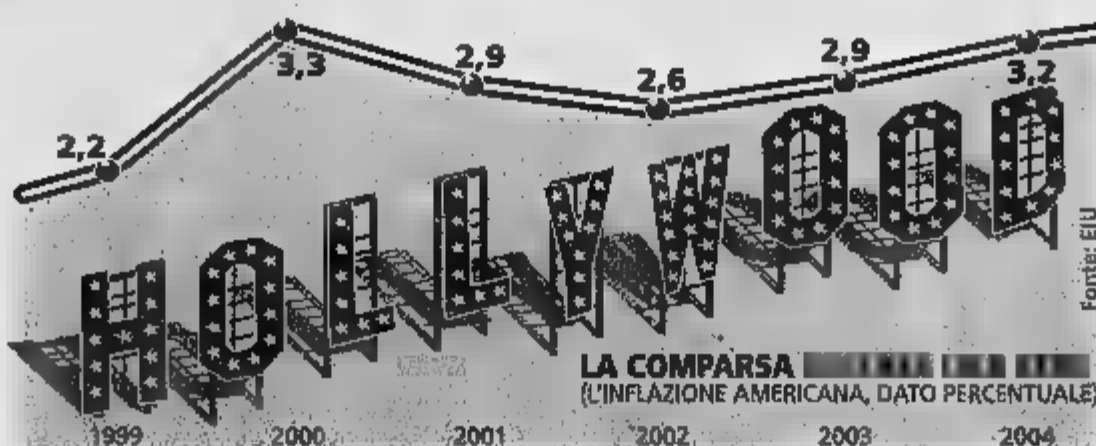
Nel 2001, tuttavia, i giochi potrebbero rovesciarsi. Le glorie della new economy non saranno più così fulgide da offuscare l'impatto sull'economia americana dell'aumento dei salari e della crescita del prezzo ■ petrolio. Posti di fronte alla voragine delle partite correnti, gli stranieri ■ restii ad investire in nuovi titoli americani. Ma, ■ un po' di fortuna, non si verificherà un crollo improvviso, una profonda ■ del dollaro e una forte ■. ■ presumibilmente si tratterà di una discesa graduale, ma non meno spia-

Gli stranieri dettano legge anche in America. Negli ultimi due anni l'economia si è avvalsa del cospicuo flusso in entrata dei capitali provenienti dall'estero ■ pericolo adesso è che questo fenomeno si arresti all'improvviso

cervole: inflazione leggermente più alta, minori profitti delle imprese, nervosismo a Wall Street e un dollaro moderatamente più debole. Alla fine del 2001, l'economia americana continuerà ad apparire forte, quanto meno in confronto ad altre, ma meno invincibile. A tutti sarà chiara la necessità di avviare nei prossimi anni un processo scrupoloso che risolva gli squilibri del paese, ■ particolare quello della bilancia dei pagamenti.

Sulla base dei dati storici e se confrontata con quella di altri paesi industrializzati, la ■ na sarà ancora sostenuta nel 2001. I consumi rallenteranno nei ■ invernali per un inaspettato ■ delle bollette dovuto all'aumento dei prezzi del petrolio e del gas naturale. Ma ■ la primavera irrefrenabile corsa all'acquisto ricomincerà. Gli investimenti ■ raggiungeranno più i recenti livelli ■ (nella prima metà del 2000, gli investimenti delle aziende in apparecchiature e software sono cresciuti di quasi il 20%). Nonostante tutto, l'aumento del Pil sfiorerà ancora il 4%.

Il graduale rallentamento della crescita economica si rifletterà inoltre sugli attuali livelli di produttività. Sebbene l'aumento di produttività si manterrà elevato, non raggiungerà più i livelli del 2000 attestandosi attorno al 3%, rispetto ad oltre il 4% di quest'anno. Le retribuzioni, ■ contrario, continueranno la loro inesorabile ■ all'interno di ■ mercato del lavoro teso (la disoccupazione ■ ad aggirarsi attorno al 4%). La retribuzione oraria potrebbe crescere ■ oltre il 5% con un conseguente brusco aumento del costo del lavoro per unità di produzione, ovvero il costo di un lavoratore in relazione al valore ■ produzione. ■ consegue che i margini di profitto si assottiglieranno e l'inflazione da inerzia strutturale alzerà gradualmente la ■. Il tasso di crescita inferiore



unito ■ ■ mercato azionario poco brillante potrebbero spegnere l'interesse degli investitori stranieri per i titoli americani. E questo potrebbe rivelarsi il tallone di Achille dell'economia statunitense.

Gli stranieri dettano legge. Negli ultimi due anni l'economia americana ha fatto sempre maggiore ricorso al denaro proveniente dall'estero per finanziare i propri investimenti ■ la crescita impetuosa dei consumi interni. I dispendiosi investimenti delle imprese e il contemporaneo crollo del risparmio ■ il segnale che il deficit finanziario del

## OBBIETTIVO 2001

■ Sapete quale sarà il più grande spreco di denaro pubblico americano dell'anno? Niente potrà superare i 40 miliardi di dollari che verranno spesi per finanziare la «guerra contro la droga», inutile braccio di ferro che avrà solo il risultato di condurre ad un prevedibile aumento del 30 per cento del tossicodipendente e al crollo del prezzo della marijuana e della cocaina.

settore privato americano sta raggiungendo livelli record. In precedenza questa espansione era in gran parte finanziata da un miglioramento dei conti pubblici. Col passare del tempo, tuttavia, si è ricorsi con sempre maggiore frequenza all'afflusso di capitali esteri.

Per sostenere una crescita della domanda, seppur moderata, occorre molto capitale estero. Secondo ■ analisti della banca di investimenti Goldman Sachs, ■ crescita della domanda pari ■ 4% nel ■ (rispetto al 5,7% del 2000) implicherà un deficit finanziario del settore privato

La Federal Reserve potrebbe ritrovarsi nella non invidiabile posizione di dover affrontare un'inflazione in netta crescita accompagnata da un dollaro e da mercati azionari in deciso ribasso

valore e forse di oltre il 40% ■ termini reali. Un graduale riequilibrio delle partite correnti nell'arco ■ 3-5 anni richiederebbe ■ aggiustamento del tasso di cambio reale del 12%.

Esistono ottime ragioni per pensare che ■ cambiamento sarà più graduale e favorevole. La passione dimostrata dagli stranieri per i titoli americani non è effimera. E pertanto improbabile che questo flusso di capitali si ■ un giorno all'altro. Tuttavia, la storia è piena di capovolgimenti improvvisi delle bilance dei pagamenti dovuti al diffondersi ■ panico tra gli investitori o a crisi valutarie. Molto dipenderà dall'intelligenza dei politici. Una politica di bilancio poco ■ tenta aumenterebbe la pressione sui capitali stranieri che finanziano la domanda interna e potrebbe facilmente spaventare ■. La politica monetaria dovrà percorrere un cammino delicato contenendo la pressione sui prezzi senza generare un improvviso rallentamento dell'economia. Un passo falso ■ e la Fed potrebbe trovarsi nella posizione ■ invidiabile di dover far fronte ad un'inflazione in crescita e a quotazioni azionarie e dollaro in ribasso. L'economia ■ nel ■ ha bisogno di una buona politica e, non meno importante, di ess- ■ baciata nuovamente dalla fortuna.

## Due milioni in gattabuia

Sebastiano Mallabry

Entro la fine del 2001 due milioni ■ americani ■ rinchiusi in carcere, il più grande numero di detenuti civili della storia. Questo significa che l'America, con il 5% della popolazione mondiale, la questione è se il traguardo ■ due milioni di detenuti porterà, come merita, ad ■ ripensamento sulla pena capitale o se passerà semplicemente inosservato. La percentuale dei reclusi negli Stati Uniti ■ supera solo di 5-8 volte quella degli altri paesi industrializzati, ma ■ generazione fa sarebbe stata impensabile persino per gli Stati Uniti. Nel 1960 la popolazione carceraria era di 333.000 reclusi. Nei due decenni successivi ■ aumentata ad un ritmo relativamente modesto fino a raggiungere il ■ di 474.000 detenuti. La quadruplicazione ■ negli ultimi due decenni non ha precedenti nella storia americana.

La ragione principale di questa esplosione è da ricercarsi nel fallimento della politica antidroga. Quasi un recluso su quattro sconta pena per reati legati all'uso di droga. Il ■ diretto della detenzione per reati di droga nel 2001 si aggirerà attorno ai 10 miliardi di dollari, ma i costi indiretti sono altrettanto spaventosi, a cominciare dagli effetti sulle già tese relazioni razziali. Dalle indagini svolte emerge che l'uso di stupefacenti è ugualmente diffuso tra la popolazione giovanile ■ ■ bianca, tuttavia i neri che commettono ■ reati di droga ■ maggiori probabilità di venire rinchiusi in carcere. Questa altissima percentuale di reclusi logora il tessuto sociale dei quartieri poveri delle grandi città. Un bambino di colore su dieci ha i

genitori in carcere ed è a sua volta più esposto all'abbandono, alla povertà e, in età adulta, alla delinquenza. Ma percentuali di recidiva elevate hanno anche notevoli conseguenze politiche. In tutti gli ■ dell'Unione, ad eccezione di quattro, i reclusi per delitti gravi perdono il diritto di voto. In 12 stati chi si ■ macchiato di un crimine grave può perdere il diritto di voto per sempre. ■ seguito di queste leggi, in alcuni stati, specialmente del sud, un quarto della popolazione ■ maschile ha perso permanentemente il diritto di voto. Con la progressiva scomparsa della popolazione di colore più anziana, quella nata prima del boom ■ incarcerazioni, la percentuale dei non aventi diritto al voto è destinata ■. Nel 2001 non saranno poi tanto lontani i tempi in cui un terzo della popolazione nera maschile non potrà più andare alle urne.

Queste storie dell'orrore potrebbero portare ad una revisione della politica carceraria. Alcuni stati hanno già incominciato ■ ■ discussione l'uso ■ la carcerazione per i reati di droga. Il Michigan ha modificato il proprio sistema di ■ danno obbligatorio rinunciando ■ condanna obbligatoria all'ergastolo. Il giudice supremo dello stato di New York ha annunciato il varo di una riforma che ha come obiettivo la scarcerazione di 10.000 detenuti che intendano sottoporsi a cure disintossicanti. Anche se ■ superamento della soglia dei 2 milioni di reclusi farà probabilmente discutere nel 2001, non bisogna aspettarsi grandi cambiamenti. L'America persegue una strana politica dalla quale difficilmente si tirerà indietro, per quanto ■ nefasto possano ■ le conseguenze di una sua continuazione.



"Quando navigo non so mai dove vado. Ma so sempre quanto spendo."

Ora puoi entrare in Internet ■ restarci quanto vuoi. Galafiat è la connessione senza costi telefonici, senza scatti alla risposta, 24 ■ al giorno. Un sistema rivoluzionario, garantito da Galactica, che ti permette di entrare in Rete attraverso un unico numero verde valido in tutta Italia. L'attivazione online di Galafiat ■ immediata, ■ il canone ■ molto conveniente, infatti ti basta navigare cinque ore ■ settimana per ammortizzarlo completamente. E se ami la velocità, c'è ADSL ■ Galactica, che ti dà una connessione a banda larga ■ una seconda linea sempre libera. Con Galactica scatti in Internet, senza scatti.

**Internet senza scatti a canone mensile fisso in tutta Italia.**

La qualità e la velocità di Galactica ti sorprenderanno. La convenienza pure.

Il canone Flatrate di Galactica parte da ■ ■ lire al mese, in pratica solo 300 lire al giorno.

**GALACTICA**

**We Internet You.**



Libertà di espressione  
speculativa

ALFA ROMEO 147

## Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.



Alfa 147

### Tenuta di strada

- record di categoria  
accelerazione laterale
- elevata  
e flessionale del
- sospensioni anteriori
- McPherson  
controllo stabili

### attiva e passiva

- serie  
2 window)
- ABS con ESP
- ruote motrici
- fissaggio

### di comunicazione

- CONNECT Nav+, sistema  
nativo di bordo con
- SOS e servizi interattivi
- per telefono e voce memo
- Trip Computer, navigatore  
a mappe

### Motori e prestazioni

- da 1.3 a 1.8 litri, 105 a 120 CV
- anche in versione  
Selespeed
- Prenote  
contattando  
il concessionario Alfa Romeo  
o visitando



Concessionario Alfa Romeo



# La vacca sacra nel computer

## L'India incerta tra passato e futuro

Gardner

Per due settimane, scorso settembre, Atal Behari Vajpayee, primo ministro indiano, è andato in giro per gli Stati Uniti annunciando a tutti che l'India è diventata superpotenza. In patria tuttavia, come persino i commentatori più famosi non hanno potuto fare a meno di osservare, era persino difficile telefonare dietro l'angolo. I dipendenti delle aziende di telecomunicazioni di proprietà dello stato, non contenti del bonus fino al 70% dello stipendio, dei 400.000 telefoni in regola, della telefonata gratuita e del posto di lavoro assicurato a vita, anche se e quando il settore sarà privatizzato, hanno semplicemente boicottato l'intera rete del Paese.

I collaboratori di Vajpayee devono aver trovato questa faccenda particolarmente strana dal momento che le telecomunicazioni sono in cui il governo ha attuato grandi riforme nel 2000. Il primo ministro è stato indotto a liberalizzare il mercato della telefonia interurbana e l'accesso alla larghezza di banda di Internet, entrambi strumenti essenziali per il Paese. I servizi basati sulle nuove tecnologie, quali i call center e le operazioni di ticketing, dalle quali l'India prevede di incassare entro il 2005 50 miliardi di dollari come proventi dalle esportazioni, dieci volte di più di quello che guadagnerà nel 2001.

Tuttavia è ancora chiaro se questo approccio alle riforme strutturali, fatto di piccoli passi esitanti in avanti e di concomitanti concessioni a imprenditori locali troppo coccolati e a una piccola aristocrazia di lavoratori in trincea, possa funzionare. Senza riforme l'India non può ottenere né sostenere quella crescita media dell'8-10% che le serve per risollevare dalla miseria i 400 milioni di indiani che, su una popolazione di 1 miliardo di individui, vivono con meno di 1 dollaro al giorno, e tanto meno può aspirare a diventare qualche tipo di superpotenza.

Il ritorno al potere del partito nazionalista indiano Bharatiya Jana-

Il premier Behari Vajpayee ha annunciato negli Usa che il suo Paese è ormai una potenza High Tech. Ma per sostenere una crescita dell'8-10% c'è bisogno di riforme strutturali molto difficili. L'obiettivo è salvare e dare un nuovo avvenire ai 400 milioni di indiani che vivono con meno di un dollaro al giorno.



Il primo ministro indiano Atal Behari Vajpayee

ta (Bjp) di Vajpayee nel 1999 era stato accolto con grande sollievo dopo i tre anni di avvicendamenti politici che il prodotto cinque governi e elezioni generali. Ora che il Bjp e i suoi 24 alleati, in massima parte regionali, poteva contare su una maggioranza stabile, si presumeva che anche la politica si sarebbe stabilizzata. Dopo una prima fiammata legislativa, durante la quale sono state liberate da 7 anni di stasi parlamentare leggi come quella che apre le assicurazioni agli investitori privati e (entro certi limiti) a quelli stranieri, le riforme hanno subito una battuta di arresto. Il Bjp, revivalista dei dogmi indù, insuperabile dall'ascesa dell'India a potenza nucleare nel 1998, ha spesso subito il ricatto e servito gli interessi dei potenti almeno quanto il precedente Partito del Congresso. Il governo Vajpayee non può sopravvivere senza gli alleati regionali, ma apparentemente non è nemmeno in grado di governare con loro. C'è di buono che questa situazione impedisce al Bjp di realizzare i suoi progetti settari di egemonia indù. Meno sicuro è se il Paese saprà fare di meglio che cavarsela, che per decine di milioni di indiani potrebbe significare una vita di stenti.

Ma la perdita di potere a favore delle regioni ha anche i suoi vantaggi, alcuni dei quali incominciano già a delinearsi. Il governo è stato capace di destreggiarsi attraverso le cosiddette riforme della «prima generazione» utilizzando la crisi della bilancia dei pagamenti del 1991 per aprire le frontiere del Paese e porre fine alla politica del «Raj» che strangolava industria e investimenti. Poco altro ci si può tuttavia aspettare da un'élite di politici corrotti e cupi burocrati che recitano slogan incoerenti sulle riforme anziché cercare renderle ben accette. Tuttavia molte delle riforme della «seconda generazione» sono attuabili a livello

dello stato: ad esempio, alcune privatizzazioni e l'erogazione di servizi pubblici a prezzi di mercato, che potrebbe attirare investitori privati in settori vitali dell'economia come quello energetico.

Un piccolo motivo di ottimismo è che questo processo è già parzialmente in corso. Gli stati indiani incominciano a competere l'uno con l'altro per attrarre investimenti, mentre quelli che introducono riforme e lo fanno con successo sono sostenuti dalla Banca Mondiale e dalla Banca Asiatica. Molti investitori spingono oltre la costa orientale e meridionale dell'India, seguendo il profilo a V della penisola. Ma nel grande stato centrale del Madhya Pradesh, il cuore della vecchia India, il governo del Congresso nazionale indiano ha rilanciato le riforme scolastiche e agricole. A sud, nello stato dell'Andhra Pradesh, un'amministrazione alleata con il Bjp sta trasformando la capitale Hyderabad in «tre poli» del triangolo del silicio dell'India meridionale, che include Bangalore e Madras.

Quanto qui rinvigorisca o frammenti l'India, creando soprattutto un divario tra nord stagnante e sud dinamico, è difficile da dire. Si propaga

### OBIETTIVO 2001

■ Frenata delle quattro ruote nel grande continente indiano. Si stima che le vendite di auto in Asia subiranno un calo nel prossimo dodici mesi dopo aver raggiunto quest'anno il livello record di 7,8 milioni di veicoli immatricolati. Gli esperti dicono che il rallentamento sarà transitorio. La ripresa del settore, probabilmente anche piuttosto solida, è prevista per l'anno 2003.



### Pericoli svaniti

Per l'uomo che ha garantito il grande boom dell'America di Bill Clinton «in Asia ci vuole più stabilità»

Robert Rubin\*

Come le nuove tecnologie, anche il trasporto ferroviario e l'elettricità hanno aumentato la produttività in passato. Nessuna di queste innovazioni, tuttavia, ha eliminato i cicli economici. Nel predire il futuro la tendenza più comune è quella di estrapolare dal presente. Per mia esperienza personale e giudicare dalla storia della finanza, questa abitudine porta quasi inevitabilmente a trarre conclusioni sbagliate sulle probabilità di eventi futuri. Se le cose sono andate bene, ci si aspetta, quasi per una questione di legge naturale, che continuino ad andare bene. Ma se si traggono conclusioni così affrettate cresce la probabilità che le conseguenze siano al contrario funeste e inaspettate. Vorrei analizzare brevemente tre diversi rischi sottovalutati che potrebbero minacciare il sistema finanziario.

Primo, a soli due anni dall'attenuazione della crisi asiatica, il timore di potenziali crisi future sembra essere svanito. Pur confortante, questo atteggiamento è fuorviante poiché la causa principale di quello sconvolgimento finanziario non è stata rimossa. Ritengo infatti che la crisi finanziaria asiatica non fu solo provocata da particolari condizioni politiche e dall'incapacità strutturale di sviluppare i paesi coinvolti, ma in egual misura dagli eccessivi afflussi di capitale provenienti dai paesi industrializzati. Le istituzioni finanziarie occidentali hanno sottovalutato i rischi e dato eccessivo peso ai fattori positivi cercando di realizzare i massimi profitti nei periodi di crescita.

Questo errore, a sua volta,

rispecchia un'insita tendenza agli eccessi che si verifica nei mercati per natura stessa della psiche umana e per paura e avidità - un errore che è manifestato ripetutamente negli ultimi decenni e in tutta la storia finanziaria. Le probabilità che in futuro si verifichi una grave crisi simile a quella scoppiata in Asia tre anni fa sono elevate, anche se nel sistema finanziario globale di oggi non c'è modo di dire quando questo potrà accadere e che cosa dovrà essere imputato. Non credo che investitori e politici stiano dando a questa eventualità la dovuta importanza.

Questo mi porta direttamente al secondo timore. Sebbene le tecnologie informatiche siano sicuramente rivoluzionarie e consentiranno un notevole aumento della produttività, potrebbero anche generare una sopravvalutazione dei titoli azionari e diffondere la presunzione di essere immuni da disastri economici e di mercato futuro.

La storia è abbondante di grandi progressi che hanno incrementato notevolmente la produttività, ad esempio il trasporto ferroviario, l'avvento dell'elettricità e la produzione di massa. Nessuna di queste innovazioni, tuttavia, ha eliminato i cicli economici e tutte hanno generato un ottimismo eccessivo che ha portato a disordini e correzioni dolorose.

Oggi, negli Stati Uniti il grande afflusso di capitali, che finanzia il deficit delle partite correnti, l'eccesso di crescita interna rispetto alla crescita della produzione, la bassa propensione al risparmio e gli alti livelli di capitalizzazione del mercato azionario rispetto agli standard storici potrebbero essere non solo, ma potrebbero essere



Robert Rubin

**Eccessi in vista**  
«Sui mercati del Drago bisogna rivedere i requisiti di capitale»

re degli eccessi che rispecchiano una reazione eccessiva ai reali punti di forza dell'economia statunitense, inclusa la crescita della produttività riconducibile alle nuove tecnologie. Se degli eccessi, dovranno ridimensionarsi, gradualmente e bruscamente, e questo ridimensionamento potrebbe costituire un punto debole dei mercati finanziari globali.

Questo mi porta al terzo timore: la convinzione che le nuove tecnologie trasformeranno i servizi finanziari. Questo potrebbe essere vero per quello che riguarda l'interfaccia con i clienti e i costi, ma nulla di quello che li porterà nel sistema bancario, nelle istituzioni finanziarie o nei mercati potrà in alcun modo ridurre la tendenza innata agli eccessi. Il pericolo potrebbe essere addirittura maggiore data l'interazione e la comunicazione quasi istantanea con qualsiasi parte del mondo, la maggiore velocità con cui si conducono le transazioni e la crescita esponenziale di complicati strumenti derivativi resa possibile dalle nuove tecnologie. Inoltre le nuove tecnologie, migliorando la trasparenza a favore del cliente e creando un mercato più competitivo, aumentano la produttività, ma per la stessa logica riducono i margini di profitto. Questo effetto potrebbe a sua volta aumentare la tendenza a perseguire profitti più elevati mediante l'assunzione di rischi maggiori.

Il successo dei servizi finanziari continuerà a dipendere, a mio parere, da capacità e competenze tradizionali: analisi di credito, gestione del rischio, senso commerciale, eccellente servizio al cliente e via. Tuttavia, la tendenza

potrebbe essere quella di spostare l'attenzione dalle classiche competenze alle tecnologie, anche nelle organizzazioni tradizionali, che ritengo domineranno i servizi finanziari su Internet.

Per ridurre al minimo l'instabilità del sistema globale e per creare un ambiente economico in cui i mercati allochino le proprie attività in modo efficace, i politici dovranno trovare le migliori vie per far sì che chi detiene il potere decisionale agisca con disciplina ed eviti gli eccessi. Inoltre, i politici dovrebbero proporre dei limiti all'indebitamento, includendo l'esposizione rappresentata da titoli derivativi che incorporano un indebitamento implicito.

In questo modo, quando si verificheranno degli eccessi, come credo sia inevitabile, questi saranno più limitati e il danno che deriverà dalla loro correzione sarà più limitato. Disposizioni sui capitali minimi, sui margini e altri tipi di informazioni pubbliche servono proprio a questo scopo. C'è necessità di una maggiore diffusione di queste pratiche. Questa esigenza diventa sempre più urgente mano a mano che crescono l'entità dei flussi, la velocità di interazione, le emissioni di strumenti derivativi e mano a mano che il credito viene esteso ad aree geografiche più rischiose rispetto a quelle dell'ultimo decennio. In breve, nell'anno alle porte e in quelli futuri dovremmo ricordare che le innovazioni, per quanto grandi possa essere il loro impatto, non cambiano la natura umana e non eliminano la necessità di analisi equilibrate dei rischi-benefici.

\* ex segretario al Tesoro Usa ora alla Citigroup

# Il mondo globale è fragile

## Il caos politico lo spezzerà

### Metamorfosi arzardata

Si ritiene che le tecnologie cambieranno i servizi. Il risultato sarà l'aumento dei rischi

potrebbe essere quella di spostare l'attenzione dalle classiche competenze alle tecnologie, anche nelle organizzazioni tradizionali, che ritengo domineranno i servizi finanziari su Internet.



Abbiamo la giusta dose  
di esperienza per  
far crescere il tuo capitale.



Per le sue polizze vita, GAN utilizza da sempre alcuni ingredienti essenziali: una dinamica gestione finanziaria, una gamma completa di garanzie assicurative, il tutto condito da rendimenti fra i più elevati del mercato.

Oggi la scelta è ancora più ampia e vantaggiosa. Oltre alle soluzioni previdenziali individuali, potete entrare nel Fondo Pensione Aperto PREVIGAN per garantire la vostra pensione complementare.

E per i vostri risparmi c'è NOUVEAU, una formula innovativa che abbina l'investimento nei Fondi Comuni ad una efficace copertura assicurativa.

Rivolgetevi ad un Agente GAN o ad un Promotore Finanziario GAN FINANZA SIM: troverete la ricetta giusta per fare lievitare la vostra sicurezza.

GAN Italia Vita S.p.A. Sede legale: Via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma  
tel. 06809741 - fax 068088169 [www.gan.it](http://www.gan.it) - [info@gan.it](mailto:info@gan.it)

**gan**  
ITALIA VITA

Una scelta di vita.



Giulia Khatami\*

**N**el 2001 Arabi e israeliani lotteranno per raggiungere un accordo di pace globale. Tuttavia le firme degli statalisti conterranno poco per l'uomo della strada. È improbabile che gli adolescenti palestinesi, che vivono in condizioni miserabili senza nessuna speranza di lavoro, smettano di lanciare pietre solo perché Yasser Arafat glielo chiede. E quella parte della società religiosa israeliana, una vasta minoranza che rifiuta qualsiasi idea di pace o di compromesso, risponde ad una autorità diversa dal governo. In questo modo la violenza, il terrorismo e la brutalità rischiano di non finire.

Certo, ci sono dei momenti di bonaccia, ma questa tempesta non passerà nel 2001. Forse nemmeno nei prossimi dieci anni. I problemi di Israele devono essere visti nel quadro di un disagio crescente in tutto il Medio Oriente. Dei 163 milioni di arabi che vivono nei paesi mediterranei tra il Marocco e la Siria, ben 91 milioni (il 56%) avranno meno di 24 anni. Nessuna crescita economica e nessun sistema politico di un paese è in grado di affrontare un attacco così massiccio. Più dureranno i tumulti nei territori palestinesi, più i governi arabi saranno pressati a reagire. L'opinione pubblica, già adirata per gli episodi di violenza sulla Riva Occidentale e nella Striscia di Gaza, potrebbe arrivare anche a ribellarsi ai rispettivi governi.

I negoziati condotti nel 2000 da Ehud Barak e i siriani e i palestinesi non hanno portato praticamente a nulla, nonostante abbiano avuto il merito di rompere dei tabù. Barak ha riconosciuto la necessità di restituire alla Siria praticamente tutte le Alture del Golan, inoltre ha ammesso, almeno in linea di principio, che i palestinesi hanno diritto a una parte di Gerusalemme. Tuttavia il premier israeliano ha sottovalutato la risolutezza dei leader arabi e le divisioni interne del proprio governo. Chi può essere il leader efficace per Israele? Un paese è mai stato così diviso? Una parte della sua



Un fucile puntato alla fronte non fa più notizia in Israele. Eppure le possibilità di un accordo che tranquillizzi il Medio Oriente sono ancora scarse

## Le pietre dei palestinesi e i mitra dei coloni ebrei: addio alla pace

società rivaleggia con la California per liberalismo, istruzione, spirito imprenditoriale e capacità tecnologiche; l'altra parte è fondamentalista e riluttante ad abbandonare tradizioni vecchie di 4.000 anni.

Bashar al-Assad, il nuovo leader trentacinquenne della Siria, potrebbe dimostrarsi più disponibile del padre sulla questione della divisione dell'acqua del lago di Tiberiade, ma probabilmente si rivelerà altrettanto inflessibile riguardo la sovranità sulla riva settentrionale del lago, il nodo che ha fatto saltare tutti i negoziati degli ultimi anni. Da parte sua, il leader palestinese Yasser Arafat, pur con un disperato bisogno di pace, difficilmente farà concessioni sulla sovranità dei luoghi sacri ai musulmani di Gerusalemme Est. Il confine tra Israele e il Libano sarà più aleatorio se i negoziati di pace

con la Siria non verranno ripresi. Allo stesso tempo, Assad farà in modo di impedire l'escalation della violenza. In Libano (paese sotto il controllo della Siria) il sentimento popolare antisiriano aumenterà, facendo pressioni sul governo perché ritiri i suoi 35.000 uomini. Alla fine, Assad sarà costretto a rivedere i rapporti economici tra i due paesi, rendendo la presenza siriana più discreta. In patria, adoterà provvedimenti per promuovere gli investimenti stranieri. In Siria, le misure di liberalizzazione si scontreranno con gli interessi consolidati dei militari e dei servizi segreti locali.

Anche per la monarchie del Golfo la gestione economica sarà la priorità fondamentale. Gli statuti di quella regione utilizzeranno la manna delle entrate petrolifere di quest'anno (si stima che nel 2000 i produttori di petrolio del

Gli arabi e gli israeliani tenteranno di trovare un'intesa di pace globale ma è improbabile che gli adolescenti palestinesi smettano di lanciare sassi soltanto perché Arafat li invita a farlo. Violenza e caos rischiano di non finire nel 2001 e una soluzione potrebbe richiedere anche tutto il decennio che s'avvia

Medio Oriente abbiano guadagnato 200 miliardi di dollari) per rimpinguare le riserve di valuta estera e pagare i debiti. Con la riduzione della pressione sulle finanze dei governi, cominceranno a farsi sentire gli effetti del boom petrolifero. Ad esempio in Arabia il pagamento degli arretrati al settore privato dovrebbe riavvivare l'economia stagnante. È possibile che il regno saudita apra il settore alle compagnie petrolifere straniere e che promuova l'investimento estero nei settori non prettamente energetici. In ogni caso il principe ereditario Abdullah, che oggi gestisce gli affari quotidiani del regno per conto del fratello maggiore malato, Re Fahd, si troverà di fronte a diverse pressioni. I membri rivali della famiglia regnante vorranno un incremento delle spese militari e un riformismo più

moderato. Con un disoccupazione intorno al 15%, saranno necessarie coraggiose riforme strutturali per incentivare il settore privato.

Le pressanti esigenze dovute al boom delle nascite, risultato di trent'anni di rapida crescita demografica, costituiranno la difficoltà principale per i governi della regione. La pressione, particolarmente intensa in Iran, il presidente riformista Mohammad Khatami rimane immensamente popolare e dovrebbe vincere facilmente le elezioni del 2001. Ciononostante, come lo scorso anno ha dimostrato, la legittimazione popolare non si traduce necessariamente in cambiamenti pratici, perlomeno in Iran, dove le leve del potere sono manovrate dall'establishment clericale conservatore. La lotta di potere tra i riformisti e i conservatori si intensificherà, ri-

schiano un'ulteriore polarizzazione all'interno della società iraniana. Khatami si troverà preso tra i conservatori spaventati dalle riforme e le giovani generazioni che chiedono un cambiamento. Il suo tentativo di attraversare questo campo minato lo porterà a concentrarsi sulla riforma dell'economia, una questione a cui i conservatori e i riformisti possono trovare un accordo. La riabilitazione internazionale dell'Iran è un'altra area di accordo che verrà particolarmente seguita. Nella fattispecie, le relazioni con gli Stati Uniti miglioreranno, rendendo probabile la rimozione delle sanzioni nel 2001. L'Iraq non è così fortunato. Le sanzioni delle Nazioni Unite verranno mantenute, mentre non è prevedibile nessun cambiamento sostanziale nella politica americana. Tuttavia, il sostegno all'embargo, ormai decennale, si indebolirà e diventerà più difficile applicare il regime delle sanzioni. Saddam Hussein cercherà di creare una crisi sui bombardamenti americani e inglesi sulle "no-fly zone" settentrionali e meridionali.

Nell'Africa del Nord i rapporti tra Algeria e Marocco rimarranno tesi riguardo il Sahara Occidentale. Le Nazioni Unite, che stanno pensando a un referendum per decidere il destino del territorio, tollereranno sempre meno gli atteggiamenti del Marocco e del Fronte Polisario, spalleggiato dall'Algeria. Questo tuttavia non porterà a nessun accordo. Ad Algeri, la lotta di potere tra il Presidente Abdelaziz Bouteflika e i potenti generali dell'esercito si inasprirà, con conseguenze paralizzanti e gravi crisi sociali. Il livello di violenza rimarrà comunque stabile, con attacchi concentrati nelle zone rurali. In Marocco, terminerà la luna di miele di re Mohammed VI e gli islamisti esterni alla struttura politica premeranno per una riforma politica più radicale. Il giovane monarca spera in una ripresa dell'economia, che allevierebbe il problema dei disoccupati, il 20% nelle aree urbane, e ridurrebbe quindi i rischi di tumulti sociali.

\*giornalista del Financial Times

## Il duro destino di chi è ultimo nel pianeta governato dai ricchi

Michael Reid

**P**er l'America Latina sarà un anno di crescita economica costante. L'inflazione deriverà, in effetti, nel 2001 tutte le principali economie dell'America Latina potrebbero fare registrare, per la prima volta dagli anni Trenta, un'inflazione inferiore al 10%. Saranno dodici mesi fortunatamente privi di elezioni presidenziali importanti e in cui i politici potranno così dedicarsi a problemi più concreti, come ad esempio far funzionare la democrazia. Nonostante in alcuni tra i più poveri dei paesi andini muova ancora passi incerti, entro la fine dell'anno la democrazia emergerà rafforzata in tutto l'emisfero. La crescita economica non sarà invece abbastanza forte da ridurre drasticamente il tasso di povertà, né creare fattori di benessere. Nel complesso, il tasso di crescita della regione sarà inferiore al 4,5% del 2000, più generalizzato. L'economia del Messico rallenterà, in linea con quella degli Stati Uniti e con la caduta dei prezzi petroliferi. Dopo la crescita del 7% nel 2000, il tasso più alto dal 1981, il Messico scenderà a un pur sempre rispettabile 4%. Più a sud, la maggiore crescita prevista per il Brasile aiuterà anche le altre nazioni.

Lo scarso rendimento delle esportazioni rimarrà un ostacolo in tutta l'America Latina. La ricerca di nuovi mercati è un argomento di interesse secondario per l'area della Ftaa (Free Trade Area of the Americas). Questo sarà il principale argomento di discussione quando il 34. leader dell'emisfero occidentale (tranne Fidel Castro) si incontreranno a Quebec il prossimo aprile per il terzo summit delle Americhe. Per l'America Latina sarà un'occasione per

Gli esperti prevedono per il Sud America un tasso di sviluppo inferiore al 4,5 per cento registrato nel 2000 anche se la tendenza sarà più generalizzata. Sarà difficile ottenere un aumento del tenore di vita della popolazione così come non si potrà migliorare il benessere. Fortunatamente sarà un anno senza elezioni e questo dovrebbe contribuire alla stabilità

Si attendono cambiamenti radicali in Messico mentre in Argentina, Perù e Cile la trasformazione risulterà più graduale. C'è preoccupazione per la tenuta del governo di Buenos Aires che conta sull'export ma non riuscirà a dare una spinta all'occupazione. Occhi puntati sul vertice americano di Quebec dove uno dei dossier caldi sarà la lotta alla droga in Colombia

avanzare le proprie rivendicazioni alla nuova amministrazione di Washington. Tuttavia, i negoziati del Ftaa diventeranno più lenti solo dopo il meeting di Quebec se il Congresso degli Stati Uniti approverà la legislazione che garantisce al presidente una corsia privilegiata per la negoziazione degli accordi commerciali.

L'altro grande argomento a Quebec sarà la Colombia. Nel 2001 continuerà l'incubo dei sequestri e delle estorsioni da parte dei guerriglieri e dei massacri di civili da parte delle organizzazioni paramilitari. Qualche significativo passo avanti verso la pace si avrà forse solo dopo le elezioni del successore del Presidente Andres Pa-

nel 2002. Altrove, le speranze di cambiamento maggiori, soprattutto in Messico. Dopo la storica sconfitta del suo Partito Istituzionale Rivoluzionario (PRI), Vicente Fox inizierà la sua presidenza il 1° dicembre del 2000, un passo vertiginoso: far pulizia dei poliziotti disonesti e portarli avanti modifiche costituzionali che conferiranno più potere ai governi locali. Ma il Presidente Fox si accorgerà che governare è molto più difficile che fare promesse elettorali. Troverà senza nel Congresso e nei gruppi di potere consolidati. Una resistenza che potrà anche essere violenta, ma solo in casi isolati. La politica messicana abbaia ma non morde, e almeno

in quello assomiglia alle altre democrazie.

In altri paesi, i cambiamenti saranno più gradualisti. L'Argentina continua a preoccupare. Il Presidente Fernando de la Rúa si arrabbia. La sua fragile alleanza di centrosinistra rimarrà probabilmente in piedi. Il presidente spera che l'economia si riprenda quanto basta per evitargli di subire una batosta dai peronisti alle prossime elezioni parlamentari di ottobre. La crescita del Brasile e un dollaro forte dovrebbero aiutare le esportazioni dell'Argentina, consentendo una crescita del 4% dell'economia. Ma il miglioramento dei salari e dell'occupazione sarà ancora esasperatamente lento. Nel caso in cui la crescita economica, o il rigore fiscale, portino colpi, l'Argentina potrebbe avere bisogno di aiuti di emergenza per sostenere il suo tasso di cambio fisso.

In Cile una ripresa economica più vigorosa, superiore al 5% sia nel 2000 che nel 2001, aiuterà un altro governo di centrosinistra, quello di Ricardo Lagos, a vincere le elezioni parlamentari nel dicembre 2001. Il generale Augusto Pinochet potrebbe dare un ultimo servizio a questo paese trapassando in silenzio l'anno prossimo; in caso contrario, i procedimenti a suo carico per violazioni dei diritti umani continueranno a trascinarsi da un tribunale all'altro del Cile.

Il Perù si trova di fronte a un anno incerto. Aspettiamoci per il 2001 di aprile le nuove elezioni promesse dal presidente Alberto Fujimori. Alejandro Toledo, avversario di Fujimori nelle elezioni invalidate del 2000, sarà un candidato forte; ma geranno molti altri contendenti. Le forze che attendono dietro le quinte: un golpe è possibile, anche se improbabile.



Non si riesce ad arginare la povertà in Sud America. Cresce il numero dei bambini costretti a lavorare per qualche dollaro



# Calcio, riforme e sviluppo economico ballano insieme il samba brasiliano

Michael Reid

**A**desse i brasiliani vedranno finalmente alcuni dei benefici delle riforme economiche degli ultimi anni. Si faranno un'immagine migliore del loro presidente, Fernando Henrique Cardoso, e si preoccuperanno per chi dovrà sostituirlo dopo le elezioni del 2002. Dopo una crescita del 4 per cento nel 2000, l'economia brasiliana dovrebbe crescere del 5 per cento nel 2001. Il miglior risultato dall'attuazione del piano anti-inflazione nel 1994. Questa volta lo sviluppo sembra sostenibile: si parlerà molto di un Brasile sulla soglia di un nuovo «miracolo economico» e finalmente capace di iniziare a sfruttare il suo potenziale di motore del Sudamerica. Dietro a queste iperboli c'è certamente un fondo di verità.

Nel 2001, i brasiliani avranno modo di rallegrarsi per la diminuzione dei tassi di interesse e della disoccupazione. Dopo due anni di austerità fiscale, il governo Cardoso smetterà il cilicio e aumenterà la spesa assistenziale. Lo potrà fare in quanto il Brasile si è ripreso dalla svalutazione del 1999 molto più rapidamente di quanto tutti, compreso il Fondo monetario internazionale, si aspettassero. All'ordine del giorno c'è anche la questione della privatizzazione. Dopo molti ritardi, verranno finalmente messe in vendita quote parziali delle tre grandi società elettriche brasiliane: Fumas, Eletronorte e Chesfe.

Il governo dovrà tuttavia sottostare a certi vincoli. La politica monetaria rimarrà piuttosto cauta, mirata a raggiungere il target di inflazione fissato dalla banca centrale al 4%. Molti fattori potranno inoltre cospirare per rallentare la crescita. Un rischio concreto: i prezzi del petrolio: questi rimarranno alti per tutto l'anno, la portata della riduzione dei tassi d'interesse sarà limitata. Un'altra questione riguarda la bilancia dei pagamenti: il Brasile deve fare di più per incentivare una crescita delle esportazioni che assicuri sviluppo sostenibile. Questo perché i forti flussi di investimenti esteri potrebbero calare durante l'anno, in quanto gli investitori aspetteranno di vedere chi succederà a Cardoso.

La popolarità del presidente verrà sostenuta dalla maggiore crescita economica e dalla qualificazione (dopo un inizio incerto nella fase di qualificazione) della nazionale di calcio alla fase finale della Coppa del Mondo. La sua priorità sarà quella di posizionarsi in modo da esercitare la massima influenza in vista delle elezioni presidenziali già in calendario per il 2002. Per altri versi, politicamente sarà un anno di sostanziale inerzia, durante il quale il governo farà il minimo indispensabile per portare avanti le



Il Brasile sogna un nuovo miracolo economico, ma le difficoltà sono numerose: il Paese sembra destinato a fermarsi in attesa delle presidenziali. Ciò non toglie che il Carnevale sarà intenso...

riforme politiche, giudiziarie e fiscali, che invece avrebbe il potere di dare un contributo risolutivo all'equilibrio del Paese. In febbraio, l'elezione dei nuovi presidenti di entrambe le camere provocherà molti scontri interni tra i quattro partiti che compongono la coalizione di centro-destra di Cardoso.

Nei sondaggi prelettorali, i favoriti per il 2002 risultano essere Luiz Inácio Lula de Silva, del Partito dei Lavoratori (lo schieramento che più rappresenta la sinistra); Ciro Gomes, un ambizioso outsider di vocazione populista, e Itamar Franco, un eccentrico presidente alimentato da un odio viscerale per Cardoso. Questi solo Gomes può pensare di avere serie probabilità di raccogliere un'affermazione.

Verso la fine dell'anno, Cardoso rivelerà il nome del candidato di sua scelta. Se per lui tutto andrà bene, il prescelto potrebbe essere Tasso Jereissati, il governatore riformista dello stato nordorientale del Ceará, oppure Jose Serra, il ministro della sanità. Se invece la posizione di Cardoso risulterà meno solida, potrà rivolgere la sua attenzione verso qualcuno al di fuori della sua cerchia di politici, come ad esempio Rosanna Sarney, figlia dell'ex presidente. Oppure potrebbe combinare un accordo con Gomes. La scelta non sarà facile, e certamente su di essa peseranno numerosi fattori, anche esterni, e anche economici. Lo sviluppo economico e il calcio giocheranno una partita parallela. Chiunque sia il successore designato avrà ottime probabilità di diventare il prossimo presidente del Brasile.

## Le mani dei generali sull'Indonesia a pezzi

Il presidente assediato dell'Indonesia, Abdurrahman Wahid, ha ben pochi motivi per gioire. Quasi cieco e semi paralizzato, vede i suoi sostenitori ridotti a una coalizione disartata di musulmani tradizionalisti, liberali e militari. La agenda è fittissima. Deve impedire la disgregazione di una nazione molto vasta divisa dal settarismo, rivitalizzare le istituzioni dello stato deteriorate da anni di corruzione ai massimi livelli, tenere a bada i militari e avviare una ripresa economica agli albori. Nell'agosto scorso, accusato di aver fallito su tutti questi fronti, fu minacciato di impeachment dalla stessa coalizione che aveva eletto dieci mesi prima. Gli oppositori più agguerriti gli hanno comunque solo una tregua temporanea. Il suo destino dipende ora tutto dai risultati che riuscirà ad ottenere il nuovo governo, dal rinnovo della fiducia del vicepresidente Megawati Sukarnoputri e dal supporto dei militari.

di questi fattori è garantito. L'altra incognita è rappresentata dalla nuova legge che conferisce autonomia alle regioni e che entrerà in vigore il primo gennaio del 2001. La situazione sarà confusa. La tassazione sarà decentrata, ma le autonomie di spesa dei governi locali saranno probabilmente avversate. È prevedibile che i servizi pubblici entreranno nel caos e che prevorrà una diffusa confusione amministrativa, che destabilizzerà ulteriormente l'arcipelago già fragile. Il presidente Wahid potrebbe tuttavia sopravvivere al 2001. I politici stanno attenti a non creare un precedente escludendo così presto dalla guida del paese il primo presidente indonesiano eletto democraticamente. I generali non sono ancora pronti a prendere il potere. Il 2001 sarà dunque un altro anno di «transizione» sotto la guida di un governo civile precario. Le prospettive sono allettanti. Nell'aria riecheggeranno note di autoritarismo, populismo e xenofobia.

**ZÜST AMBROSETTI**

**COME MUOVERE IL MONDO IN DUE PAROLE.**

con tutti i mezzi: terrestri, marittimi, aerei e spaziali. Trasporti senza limiti: dalle opere grandi impianti. Specializzazioni ed esperienza nel trasporto di merci, persone, vini, liquori, integrati in misura: un partner di livello in ogni attività. Un grande gruppo che arriva e consegna con la massima efficienza. <http://www.zust.com>

**ZÜST AMBROSETTI**  
DI TRASPORTI SU TUTTE LE VIE DEL MONDO



# Proprio in questo momento sta morendo un'altra lingua

Stefano Conner

Un giorno del 2001 in qualche parte del mondo un anziano morirà e porterà con sé la sua lingua. Potrà essere in una delle valli montuose della Papua Nuova Guinea, una delle regioni linguisticamente più ricche del mondo, oppure in una tribù isolata che vivono sulle Ande sudamericane. O potrà addirittura in California, dove 50 lingue native sono minacciate e dove nel 1995 si è estinta la lingua nota come Pomo settentrionale.

La vulnerabilità di alcune lingue è lampante. Ben 10 lingue parlate solo da un milione di persone e questa il 90% ha meno di 100 mila persone che le parlano. Nel complesso si pensa che esistano circa 6000 lingue. I linguisti paragonano la fragilità di questa diversità a quella delle isole Galapagos, il cui delicato intreccio biologico ha fornito l'ispirazione a Charles Darwin.

Il ritmo con il quale le specie umane stanno perdendo la diversità che più tutte ci rende unici ha assolutamente precedenti. I linguisti stimano che entro la fine del 21° secolo oltre metà delle lingue del mondo saranno andate perdute. Solo nel 2001 ne scompariranno probabilmente una ventina. Fino ad oggi sono circa 1000 le lingue che sono state descritte completamente, con sintassi, grammatica e lessico ben documentati. Questo significa che la maggior parte delle lingue rimane un mistero. Molte di queste si estingueranno senza rivelare i loro segreti linguistici. I linguisti sono comprensibilmente preoccupati dal fatto che una parte così preziosa della cultura umana possa svanire lasciando traccia. Mentre le lingue di minoranza si estinguono, le tre lingue maggiori, mandarino, inglese e spagnolo, si diffondono sempre di più. L'enorme espansione demografica ha aumentato la probabilità di nascere in una famiglia dove la lingua

madre è il cinese o lo spagnolo. Ma anche l'inglese, lingua universale del commercio, si afferma come seconda e anche prima lingua di elezione di popoli che hanno pochi legami storici e addirittura nessuno con l'Inghilterra.

Sebbene questa tendenza sia già stata ampiamente commentata, sono le sue proiezioni future che produrranno conseguenze degne di nota. Nelle prossime generazioni molte lingue non moriranno, ma si limiteranno a divenire delle curiosità superflue. Diventeranno come il gaelico scozzese: codificata, rispettata e soprattutto inutili. Quando le persone che parlano queste lingue si affacceranno sul mondo, smetteranno di parlare la loro lingua natia. Ovunque, dalle aziende alle università ai corpi diplomatici, l'apprendimento delle lingue straniere "locali" sarà in declino. Questa non è semplice tendenza a lungo termine: i suoi effetti si avverteranno subito.

Nella Papua Nuova Guinea, che molti linguisti studiano proprio perché le lingue sono molto diverse, gran parte dei giovani oggi parlano in tok pisin, una lingua

franca che letteralmente significa pidgin-English. Ed è proprio il fatto che i bambini crescano parlando tra loro in una lingua "straniera" che rende la lingua dei loro avi così vulnerabile. Così si è estinto il Pomo settentrionale, con la dipartita dell'ultimo anziano che parlava quella lingua.

Le discussioni sulla base genetica del linguaggio e della grammatica sono sempre state accese fin quando questa è stata enunciata per la prima volta da Noam Chomsky negli anni Cinquanta, e più di recente da Stephen Pinker nel suo libro "The Language Instinct". Solo studiando un'ampia varietà di lingue che diventa possibile stabilire se le regole di grammatica comuni a tutti i popoli, fatto che rivelerebbe come la lingua sia frutto dei geni più che della cultura. Ad esempio, fino a poco tempo fa molti linguisti asserivano che in una frase vi sono solo tre modi per disporre la sequenza di soggetto (s), oggetto (o) e verbo (v). Ossia "svo" come in inglese, "sov" come in giapponese e "vso" come nel gaelico irlandese. Tuttavia, oggi è evidente che nell'1% delle lingue compare

anche la sequenza "ovs". Una di queste è l'Hixkaryana, una lingua fortemente a rischio parlata da circa 300 persone che vivono su un'isola del Rio delle Amazzoni in Brasile. Se fossero passati altri anni, le lingue con questa struttura sarebbero morte e si sarebbe continuato a pensare che questa costruzione sintattica fosse impossibile.

Sembrerebbe che più i linguisti si sforzano di comprendere le lingue rare, più trovano prove che contrastano con la teoria della grammatica universale. Ad esempio un lungo studio condotto sul Kayardild, lingua aborigena parlata sull'isola di Bentick a nord delle coste dell'Australia, ha dimostrato l'esistenza di numerose anomalie grammaticali. Mentre la maggior parte delle lingue modifica solo il verbo per indicare un tempo passato o futuro, nel Kayardild cambia anche altri elementi, tra cui i nomi. Quindi potrebbero dire il ragazzo ha arpiato il pesce (anziché il pesce), oppure più precisamente «Arpiato pescato il ragazzo». Queste scoperte sottolineano le affascinanti complessità delle lingue rare. Nel corso del 2001, antropologi, scienziati e linguisti cercheranno di aumentare la consapevolezza di questo patrimonio culturale che stiamo perdendo. La Linguistic Society of America, esempio, ha creato uno speciale Comitato sulle lingue in via di estinzione e sulla loro conservazione, mentre un'organizzazione dell'Unione Europea denominata Eurolang contribuirà a preservare la tante lingue a rischio del continente, tra cui l'antico sardo e le lingue Sami della Lapponia. Questo farà parte di un'iniziativa di più ampio respiro volta a fare del 2001 l'anno europeo delle Lingue, sebbene sia noto in passato alcuni paesi dell'Unione europea abbiano scoraggiato entro i propri confini l'uso delle lingue di minoranza per motivi politici.

\*responsabile Scienza dell'Independent



## Guai e soldati nell'agenda per la pace di Kofi Annan

Il mantenimento della pace è questione tornata di moda. Nel 2001 il budget delle Nazioni Unite per il "peacekeeping" ammonta a 2,6 miliardi di dollari (oltre cinquecento miliardi di lire). Il più alto fra quelli stanziati negli ultimi sei anni. Gli uomini impiegati per queste operazioni saranno più di 40 mila, spiegati grosso modo sul tutto il territorio del globo terracqueo. La forza più imponente, oltre a quella in Sierra Leone, sarà dispiegata a Timor Est, sebbene le sue dimensioni dovrebbero ridursi con l'insediamento del nuovo governo dell'isola alla fine dell'anno. Una forza di mantenimento della pace sarà impiegata anche in Eritrea. Etiopia, dove il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, spera di poter inviare 4200 uomini. Il condizionale resta d'obbligo perché l'accordo sembra del tutto scontato.

Le Nazioni Unite vogliono che le truppe fornite dai vari stati siano meglio addestrate ed equipaggiate e che abbiano un mandato per agire attivamente contro coloro che rompono gli accordi di pace. Questo rappresenterebbe tuttavia una rottura rispetto al principio di neutralità che ha ispirato le operazioni di "peacekeeping" negli ultimi 20 anni. Dal momento che gli stati che forniscono le truppe sono piuttosto scettici al riguardo, è improbabile che l'anno a venire veda vere e proprie operazioni di imposizione della pace. È un nodo molto duro da sciogliere, soprattutto per una organizzazione come l'Onu che in questo momento è alla ricerca di una identità.

Un'altra questione spinosa sarà rappresentata chi dovrà pagare le spese per questo revival del peacekeeping. Gli Stati Uniti intendono ridimensionare il proprio contributo dal 30,5% attuale al 25 per cento del budget. È improbabile che gli altri paesi accettino di pagare di più. Il risultato è ben chiaro: nel 2001 Kofi il segretario Annan avrà il suo bel da fare per mantenere la pace tra i membri delle Nazioni Unite.

## Cinquanta verso la fine

Rischiamo di perdere il Cambap e l'Harsusl. Li parlano in settecento

## Persone rare

Un massimo di duemila pellerossa conoscono l'idioma dei Mohawk

# Gli dei dell'umanitario con la gente di Seattle

Adam Roberts

Nel Giorno della Terra, nell'aprile 2001, un gruppo di manifestanti contro i cibi transgenici spargerà zolle di terra e cavoli per le strade delle città europee. Nel Quebec, in Canada, si concentreranno anticapitalisti contro il libero commercio nelle Americhe attirerà giovani in scarpe da tennis che prenderanno a calci le vetrine di McDonald's, il colosso degli hamburger. La stagione dell'attivismo inizierà in gennaio, al Forum Economico Mondiale di Davos, e continuerà poi per tutto l'anno tanto più veemente quanto più saranno presenti le telecamere della televisione.

Questo è il lato estremo di un fenomeno in crescita e sostanzialmente positivo: gli attivisti influenti e le loro Ong, ovvero le organizzazioni non governative. Nel 2001, le Ong saranno più numerose, importanti e potenti che mai. Oggi le Ong internazionali sono 30.000; 50 anni fa erano solo una manciata. Quelle nazionali sono milioni: dieci anni fa in Russia praticamente non ne esistevano; oggi ve ne sono 65.000. In America, il per cento dei lavoratori fa capo a organizzazioni non-profit; nello Zambia sono aumentate a dismisura, al punto che i giornali spiegano ai lettori di riconoscere una falsa Ong. Col declino della fiducia nei partiti politici e nelle aziende, i maggiori finanziamenti dei governi alle ONG e la sempre maggiore efficienza e accessibilità di Internet, queste cifre sono destinate ad aumentare ulteriormente.

Queste organizzazioni si moltiplicano con rapidità soprattutto nei paesi poveri. Una Ong è infatti uno strumento efficace con cui raccogliere il denaro dato in beneficenza e gli stati ricchi non hanno più voglia di firmare asse-

gni per i regimi di questi paesi, di solito dittatoriali e corrotti. Preferiscono affidarli alle Ong. Nel 2001 un gran numero di lavoratori (di solito bianchi) espatriati distribuirà gli aiuti e fornirà assistenza. Un bianco che rappresenta un governo europeo, diciamo, in Africa (oppure un funzionario statunitense in America Latina), può facilmente tacitare il colonialismo. Chi lavora per Ong non ha di questi problemi.

Molte di queste organizzazioni istituzioni politiche: hanno ordine del giorno, e anche un'immagine pubblica. Nelle guerre, nei disastri, nelle calamità e nei summit mondiali del 2001 agiteranno ancora più vistosa-

## Un fenomeno in evoluzione

Organizzazioni non governative internazionali a quota trentamila. E il numero crescerà ancora...

mente davanti alle telecamere. Le migliori consulenze ed analisi sulle crisi balcaniche verranno da specialisti come l'International Crisis Group, i cui viaggiatori sempre più veloci nell'etere, i vespilli e le ambulanze degli enti umanitari saranno in primo piano nelle aree colpite da alluvioni e carestie (causate dall'uomo) dell'Africa e dell'Asia meridionale. Dove la povertà comune, ma non per questo meno mortale, interverrà, gli enti umanitari otterranno ancora più finanziamenti: tra il 1994 e il 1997 il budget dell'Unione Europea destinato alle organizzazioni non governative è passato dal 47 al 67 per cento del bilancio totale destinato a questo genere di aiuti. Il quota percentuale è destinata ad aumentare.

Molto più difficile da misurare è il loro potere. Su alcune questioni (alimenti transgenici, diritti degli animali, riscaldamento del pianeta, razzismo) loro il giorno del dibattito pubblico. Saranno particolarmente attive in occasione della conferenza mondiale sul razzismo che si terrà in Sudafrica nel settembre. Con l'avvicinarsi della conferenza dei 10 paesi più industrializzati di Rio (dieci anni dopo la conferenza mondiale sull'ambiente tenutasi a Rio, in Brasile nel 1992), gli ambientalisti cercheranno di spostare l'attenzione dai problemi di attualità, come il debito dei paesi poveri, verso i problemi dei ricchi, come l'assottigliamento dello strato di ozono. Un segno della loro influenza sarà dato dal grado di disturbo che saranno in grado di

Ad esempio, il permaloso ministro degli Esteri australiano Alexander Downer, ha accusato gli attivisti che sostengono la causa degli aborigeni di ignorare "il ruolo primario dei governi democraticamente eletti e il ruolo subordinato delle organizzazioni



governative". La Russia, la Serbia, il Messico e molti paesi africani non vedono di buon occhio questi gruppi, considerati una minaccia o addirittura agenti dell'imperialismo occidentale.

Nel complesso, i gruppi più importanti come Oxfam, Care, Médicins Sans Frontières, Greenpeace e Amnesty sono già influenti come dei piccoli stati. Bisogna di budget sostanziosi e di personale altamente qualificato (alcuni loro esponenti come

Bernard Kouchner di Médicins Sans Frontières o Olesegun Obasanjo, di Transparency International, si dividono fra incarichi di governo, Nazioni Unite e Ong). Alcuni cercheranno di mediare accordi di pace, probabilmente in guerra civile, come quelle del Sudan, dello Sri Lanka e della Sierra Leone. Altri impareranno a lavorare assieme alle forze armate, specialmente durante le calamità naturali. Altri ancora otterranno voce in capitolo alle

Nazioni Unite: alcuni vogliono già dire la loro nella scelta dei capi delle agenzie UN.

I governi e i partiti politici potrebbero farsi ancora più in disparte: le reti internazionali delle Ong specializzate imitano già i partiti politici. Tuttavia, gli sviluppi più interessanti nel 2001 saranno i rapporti tra Ong e le imprese. È qui infatti che si trovano le maggiori rivalità e anche la maggiori attrazioni. Man mano che i marchi diventano sem-

più importanti per le aziende, il potere delle organizzazioni governative cresce di conseguenza. Le compagnie petrolifere sanno bene (pensate alla Shell in Nigeria) quanto fa cattiva pubblicità possa nuocere.

Nel Sudan una compagnia petrolifera canadese, la Talisman, sta cercando di lavorare le Ong locali per evitare l'accusa di contribuire ad alimentare la guerra civile. Nel 2001 Monsanto e Greenpeace si scontreranno ancora più aspramente sui cibi transgenici, così faranno le Ong e gli esportatori d'armi nell'Europa dell'Est. Gli ambientalisti hanno già preso di mira le multinazionali e i loro dirigenti. Le organizzazioni non governative più ragionevoli ora parlano di un codice di condotta. Sanno che anche la loro immagine e i loro marchi altrettanto vulnerabili.

Le aziende più cercate dalle Ong sono i famosi businessmen, come Bill Gates e George Soros, gestiscono fondi e potere nel settore del volontariato. Le organizzazioni meno ricche, alla perenne ricerca di fondi, raramente resistono a tanta munificenza, anche se le donazioni, l'unica fonte minacciano effettivamente i loro indipendenza. Nel degli aiuti ai paesi poveri, i capitali privati superano già di gran lunga gli aiuti pubblici; è perciò lecito attendersi sempre più investitori privati che nei mercati emergenti si alleano con le organizzazioni umanitarie (almeno con quelle di primo piano). Nonostante gli sforzi per il Giorno della Terra, il G8 e il prossimo meeting della Banca Mondiale, negli anni a venire la collaborazione con le Ong diventerà sempre di più una necessità; le Organizzazioni non governative avranno a loro volta sempre più bisogno di fondi privati. Benvenuti nella realtà.

Da Davos a Quebec anche il 2001 si presenta come un anno di attività frenetica per le iniziative contro la globalizzazione del «Popolo di Seattle»



# Globalizzazione ti amo no, cioè, ti odio a morte

Adrian Woolridge

La globalizzazione minaccia di diventare un problema ancora più difficile per il mondo degli affari internazionali. La logica della concorrenza costringerà le imprese a rivedere molti dei propri principi base per la gestione degli affari oltre i confini nazionali. Ma, allo stesso tempo, il clima politico continuerà a farsi sempre più ostile. Le proteste anti-globalizzazione che si susseguono o le organizzazioni internazionali che fanno del proprio meglio per placare gli animi dei protestanti. I manager globali che vorranno avere successo, dovranno non solo affinare le proprie doti strategiche, ma anche imparare a muoversi con molta più destrezza sul terreno della politica.

Uno degli aspetti più ironici della questione è il fatto che la vita dei manager sarebbe in realtà molto più semplice se gli argomenti sostenuti dagli oppositori della globalizzazione fossero fondati. Gli oppositori accusano le multinazionali di essere, da un lato, colossali organizzazioni che schiacciano la concorrenza e riducono la scelta sul mercato e, dall'altro, strumenti dell'imperialismo d'occidente indifferenti alle diversità culturali. Se anche, inizialmente, tali definizioni potevano contenere un elemento di verità, oggi appaiono sempre più lontane dalla realtà dei fatti.

Cent'anni fa, se il presidente degli Stati Uniti avesse voluto rivolgersi all'America delle imprese, gli sarebbe bastato fare quattro chiacchiere con J.P. Morgan. Oggi, il presidente dovrebbe affittare un intero anfiteatro. Negli anni Cinquanta, negli Stati Uniti, le strade erano dominate da tre sole aziende (Ford, Chrysler e General Motors), le trasmissioni via etere (le altre tre (Nbc, Afc e Cbs), le linee telefoniche da At&T e la maggior parte della tecnologia da Ibm. Oggi, la globalizzazione costringe questi colossi a fare i conti con un nutrito gruppo di concorrenti.

La ragione è semplice: i colossi industriali hanno sempre potuto contare sugli alti costi del capitale e della tecnologia per proteggersi dalla concorrenza e sui buoni rapporti con i governi di tutto il mondo, coltivati a prezzo nel

degli anni. Ma oggi, i costi del capitale e della tecnologia si stanno riducendo drasticamente ed il sistema di regole applicato agli scambi rende meno importanti le aderenze con i governi. Questo significa che il vantaggio sta passando inesorabilmente dai tradizionali protagonisti dell'industria agli innovatori. Questo lascia maggiore spazio alla concorrenza, non la limita.

Il cambiamento procede di pari passo con un'altra, meno evidente, trasformazione. Le multinazionali hanno sempre ritenuto che le aziende del mondo industrializzato avrebbero inevitabilmente schiacciato i concorrenti locali. Oggi, questo atteggiamento appare non solo arrogante ma anche infondato. Molte aziende locali stanno brillantemente parando i colpi degli avversari esteri nei propri mercati. Ad esempio, Bajaj Auto, produttore leader di scooter in India, è riuscito a difendere il proprio mercato locale dagli attacchi dei produttori giapponesi perché ha capito che, dato lo stato spaventoso delle strade del paese, gli indiani hanno principalmente bisogno di motorini economici che possano essere facilmente riparati dalle officine locali a costi contenuti.

**Vincono i piccoli?**  
Si aprono i mercati e crescono le opportunità per ribaltare le tradizioni

Alcuni protagonisti locali stanno dando prova del proprio coraggio anche nei mercati internazionali: pensiamo, ad esempio, alla messicana Cemex nel settore del calcestruzzo, o all'indiana Reliance and Pat in quello dei prodotti chimici e dell'acciaio. Haier, un'azienda statale cinese che ha iniziato a vendere all'estero solo nel 1997, ora controlla il 20% del mercato americano dei piccoli frigoriferi.

Altro grande fenomeno che renderà molto più difficile la vita degli uomini d'affari è la violenta reazione contro la globalizzazione iniziata a Seattle, dove 50.000 studenti e rappresentanti dei sindacati sono riusciti ad interrompere una riunione dell'Organizzazione mondiale del commercio. Molti protagonisti della vita economica liquidano queste proteste come semplici azioni di disturbo. A loro avviso, la globalizzazione è l'inevitabile risultato dello sviluppo tecnologico e non c'è nulla che nessuno, compresi i dimostranti armati di bombe Molotov, possa fare per far rientrare il genio nella lampada. Questo è profondamente sbagliato.

La globalizzazione dipende, in eguale misura, dallo sviluppo tecnologico e dalla volontà politica e la volontà politica si sta rapidamente indebolendo. Al Gore ha basato la propria campagna elettorale su un programma così poco favorevole alle imprese da collocarlo tranquillamente alla sinistra di Bill Clinton. Con tutto questo, Gore è un moderno sostenitore del libero mercato a paragone della maggior parte dei politici europei. Quando José Bové, un agricoltore francese, ha sfondato con il trattore la vetrina di un ristorante McDonald, ci è mancato poco che le autorità parigine lo invitassero ad abbeverarsi anche su EuroDisney.

Gli attivisti hanno già preso iniziative sul commercio globale. Sono riusciti ad affondare sia il previsto Accordo multilaterale sugli investimenti dell'Oceano nel 1998, sia l'avvio delle nuove consultazioni sul commercio globale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio un anno più tardi. Hanno anche influenzato l'atteggiamento delle imprese e delle organizzazioni. Ad esempio, Global Exchange, un'influente squadra di persone con sede a San Francisco, vanta

essere riuscita a convincere Starbucks a vendere i propri locali solo caffè proveniente dal libero commercio. Una coalizione di organizzazioni non governative, gruppi studenteschi e Unite, un sindacato dei lavoratori dell'industria tessile, ha fatto ad un importatore di abbigliamento, fra cui Calvin Klein e Gap, per le condizioni di lavoro esistenti nel Commonwealth americano di Saipan, nel Pacifico (diciassette le aziende coinvolte). Gli oppositori della globalizzazione stanno anche tentando di dettare le regole per il controllo internazionale delle prassi commerciali.

Organizzazioni multinazionali, come il Fmi (Fondo Monetario Internazionale) e la Banca Mondiale, stanno facendo tutto il possibile per tranquillizzare i protestanti. L'Oxfam è stata coinvolta nella programmazione delle strategie della Banca Mondiale per la riduzione dei debiti. Il Fmi insegna alle organizzazioni non governative i fondamentali della programmazione nazionale per consentire loro di controllare quello che fa il Fondo. Il risultato è che le organizzazioni internazionali non solo favoriscono l'atteggiamento sempre più agguerrito degli oppositori, ma forniscono loro anche gli strumenti per rendere le proprie critiche più efficaci.

Questo significa, come minimo, che la liberalizzazione del commercio è in una fase di stallo. Probabilmente, è impossibile attuare qualsiasi nuova misura per il commercio senza gravarla di ogni sorta di restrizioni per quanto riguarda le condizioni della manodopera e gli standard ambientali. Ma le implicazioni potrebbero essere anche maggiori. Le tensioni fra l'Unione Europea e gli Stati Uniti sul commercio di prodotti come banane, pellicole e cibi geneticamente modificati potrebbero sfociare in una guerra commerciale di portata globale. Il risultato è che le imprese operano in un clima politico molto più incerto. Molte aziende, cullate nella falsa sicurezza anni di riforme a favore del mercato, sono abituate a basare i propri piani operativi sull'assunto che la globalizzazione continuerà. Quanto meno, dovranno preparare piani di emergenza.



Guerrieri globali. La Haier, un'azienda statale cinese, controlla il 20% del mercato Usa dei piccoli frigoriferi

## Ovunque ti trovi InterDialer ti connette al nodo più vicino...



...e sei subito  
in Internet.

InterDialer. Gratis su [www.interfree.it](http://www.interfree.it)

Ovunque ti trovi

Ovunque tu sia, a casa o in viaggio in tutta Italia, con Interdialer basta un click e sei in Internet. Scegli la città in cui ti trovi, sarà Interdialer a collegarsi al nodo telefonico più vicino, a tariffa urbana.

Non trova mai il tuo numero

Interfree dispone di oltre 1000 numeri telefonici a cui collegarsi. Interdialer ha quindi molte possibilità per ogni località e seleziona automaticamente il primo numero libero farti perdere tempo.

Cambia versione

Ogni volta che si collega a Internet, Interdialer controlla se ci sono nuovi numeri di telefono o nuove versioni del programma, e si aggiorna da solo. E in più nessuna configurazione da effettuare. Installi Interdialer e sei subito in Internet.

**CLUB**  
**interfree**  
Il portale della comunità tecnologica



800 58 10 58

InterDialer. Il modo di connettersi a Internet



Patrick Smith\*

Alla fine del 2001 l'Africa sarà un luogo leggermente migliore. A conti fatti, leader più giovani e riformisti rimpiazzeranno despoti privi nessuna attrattiva. La pace scoppierà in luoghi inaspettati; la guerra continuerà ostinatamente in Angola e Sudan. Per il 2001, gli indefessi ottimisti Fmi e della Banca Mondiale prevedono per la regione un aumento del Pil fino al 4,5% dal 3,5% del 2000. Un aumento che però non la fa raggiungere quel 5% di cui l'Africa avrebbe bisogno per arrestare l'aggravarsi della povertà. Nel 2001 il reddito medio pro capite degli africani sarà più basso di quello del 1971. Trent'anni di declino, in un'epoca di benessere senza precedenti nel resto del mondo, sono il tributo dell'Africa all'inettiltitudine politica.

Non tutti disperano riguardo il destino economico dell'Africa nel 2001. Ad esempio, due paesi in crescita come il Mozambico e la Tanzania vengono additati dal Fmi e dalla Banca Mondiale come esempio di come una buona gestione possa trasformare in meglio economie devastate da guerre e povertà. Le banche internazionali hanno in programma maggiori investimenti nei mercati azionari e nei programmi di privatizzazione dei paesi africani. Come principale argomento economico, l'accesso al credito e ai mercati metterà in secondo piano la questione del debito. Dal 1970 in poi le esportazioni agricole dell'Africa hanno perso qualcosa come 70 miliardi di dollari l'anno a causa delle inefficienze interne e del protezionismo dei paesi occidentali. Ma i sussidi all'agricoltura ammontano a 300 miliardi di dollari l'anno. I ministri africani faranno pressioni sulla Organizzazione mondiale per il commercio allo scopo di riguadagnare la propria fetta di mercato e riattivare la propria agricoltura depressa.

Tra le realtà economiche più importanti dell'Africa, la Nigeria e il Sudafrica avranno una crescita tra il 3 e il 4%, non sufficiente a ridurre la povertà e la disoccupazione. Il Sudafrica vedrà inoltre



La crescita economica complessiva del continente africano dovrebbe raggiungere il 4,5 per cento. E' un dato positivo, ma è ancora poco: in troppi continuano a morire di fame

## Un filo di luce nella disperazione dell'Africa, il continente giovane

l'insediamento della campagna civile contro il modo in cui il governo rappresentato dall'African National Congress gestisce l'epidemia di Aids e la sua insistenza nell'affermare che il virus HIV (dal quale è infettato quasi il 25% della popolazione adulta del paese) è la causa principale dell'Aids. Altri governi africani si affrettano a imitare le campagne condotte in Uganda e in Senegal, le quali, trattando la questione apertamente, sono riuscite ad abbassare il tasso di infezione.

Lo Zimbabwe si fermerà a un passo dalla catastrofe con un compromesso salvafaccia sulle riforme agrarie, ma la sua economia tornerà. Quando l'African National Union-Patriotic Front al potere nel paese deciderà il successore

del Presidente Robert Mugabe, emergerà come capolista l'ex capo dei servizi segreti Emmerson Mnangagwa. Il sostegno all'opposizione, rappresentata dal Movement for Democratic Change, continuerà, promettendo un'elezione presidenziale molto combattuta nel 2002.

Ovviamente lo Zimbabwe resterà sempre un paese corrotto, inefficiente e disgregato, il fatto che vi siano le prospettive di un cambiamento democratico lo rendono comunque uno dei pochi paesi africani felici. In Kenya la battaglia per la successione del Presidente Daniel arap Moi in vista delle elezioni del 2002 diventerà sempre più feroce. L'ex ministro delle finanze Musalia Mudavadi è favorito rispetto all'ex vice-

E' in arrivo un'alluvione di missioni diplomatiche a Tripoli, dove Gheddafi sta amministrando con prudenza le risorse petrolifere del Paese. Possibile un colpo di scena in Sudan mentre lo Zimbabwe dovrebbe fermarsi prima della catastrofe

presidente George Saitoti. I problemi in Kenya e Zimbabwe le nuove preoccupazioni riguardo la perdita di stabilità della Costa d'Avorio alimentano il pessimismo sulle prospettive dell'Africa.

E' bene prevedere, e sperare, di farla finita con il Presidente Laurent Desiré Kabila nel Congo Kinshasa. La sua uscita di scena dal Congo potrebbe fare di più per la pace di mille accordi di tregua. Nel dopo Kabila, i problemi non diversi: la nuova leadership di Kinshasa dovrà convincere i congolese, e i sei paesi confinanti, a rimettere nuovamente insieme il paese. Consigliato vivamente ad andarsene è anche il colonnello Yahya Jammeh del Gambia, il quale ha stuzzicato il suo ingom-

brante vicino, il Senegal, aiutando i ribelli senegalesi della provincia meridionale della Casamance. Nel paese la pazienza del Senegal si esaurirà.

Il Luogotenente Generale Omer el-Beshir del Sudan è a rischio. Ha infatti attaccato briga con Hassan el-Turabi, ideologo islamico considerato il vero leader del paese. Il Presidente Beshir non ha il sostegno dell'esercito, stanco di guerre, e si affida invece all'aiuto del vicepresidente Ali Osman e degli islamici più giovani, non meno zelanti di Turabi. Oggi come oggi tutti e tre, Osman, esercito e Turabi, considerano Beshir un peso morto. E' improbabile che arrivi alla fine dell'anno.

Le imprese e le diplomazie occidentali passeranno il 2001 a

ricostruire i rapporti con gli stati africani produttori di petrolio messi all'indice, ossia il Sudan e la Libia. La scarsità e il prezzo elevato del greggio contribuiranno a velocizzare il riavvicinamento, mentre le compagnie europee e asiatiche sgomiteranno per assicurarsi i contratti con la nascente industria petrolifera sudanese. Nel frattempo, le compagnie americane faranno pressione sul proprio governo affinché tolga l'embargo al Sudan.

Quanto alla Libia, le riserve petrolifere e l'eccentrica diplomazia del Colonnello Muammar Gheddafi daranno i loro frutti, mentre lo stillicidio delle missioni commerciali a Tripoli si trasformerà in una vera e propria alluvione. Anche in questo caso le compagnie americane resteranno indietro a pregare il proprio governo di togliere le sanzioni e l'ostracismo verso il Colonnello Gheddafi. L'aumento dei prezzi petroliferi aiuterà anche il Presidente della Nigeria Olusegun Obasanjo, assediato dagli oppositori politici, militari e religiosi fin dalla elezione nel 1999. Tuttavia non riuscirà a ottenere l'annullamento del debito di 20 miliardi di dollari per il quale si è tanto battuto. La Gran Bretagna e gli Stati Uniti si affideranno ancora alla Nigeria per mantenere a galla la missione di mantenimento della pace della Nazioni Unite in Sierra Leone.

Un'altra crisi incomberà a Free-town quando in marzo il Presidente Tejan Kabbah tenterà di rinviare le elezioni. Gli oppositori di Kabbah del Revolutionary United Front sanno che il governo britannico in regime prelettorale non rischierà un altro difficile intervento e che la missione delle Nazioni Unite manca della necessaria forza militare. Alla fine dell'anno Charles Taylor e Blaise Compaore prospereranno ancora rispettivamente in Liberia e in Burkina Faso. Più a sud, nel Benin, l'ex dittatore marxista, il Presidente Mathieu Kerekou, vincerà un altro mandato nelle elezioni multipartitiche grazie al suo cinismo politico e alla recente conversione al cattolicesimo. Con "democrazie" come queste, chi ha bisogno di dittature?

\*direttore di Africa Confidential

## Buoni Postali Fruttiferi.

I titoli che assicurano una totale copertura dal rischio di perdita del capitale investito e garantiscono rendimenti predefiniti crescenti nel tempo.



Un buon investimento si riconosce dal marchio.

### Buoni Postali Fruttiferi

- Emessi dalla Cassa depositi e prestiti.
- Garantiti dallo Stato.
- Privi di spese di gestione ordinaria.
- Capitale e interessi liquidabili in qualsiasi momento.
- Disponibili presso tutti gli uffici postali.

www.cassadpp.it

CASSA  
DEPOSITI  
E PRESTITI





# Il buio oltre il listino «Signori, si rischia!»

Hamish McRae\*

**D**opo i balzi, le impennate e gli scossoni del 2000, nel 2001 i mercati finanziari ritorneranno alle vecchie maniere e si faranno più sobri e responsabili. Dovranno fare i conti con un'economia mondiale a crescita più lenta, ma bene perché l'hanno già fatto in passato. Dovranno mettersi d'accordo sui prezzi e attribuire il nuovo economia dopo il pasticcio che hanno fatto le valutazioni dei titoli tecnologici nel 2000, e l'operazione appare ancora più difficile perché si tratta di dare un prezzo alla speranza. Dovranno pensare a cavarsela con la deflazione e l'inflazione simultanee (pensiamo ai chip e al petrolio) e sperare che ci pensino anche le banche centrali. E dovranno anche riconoscere il valore intrinseco dell'euro prima che i cittadini dell'area euro vengano privati delle proprie divise nazionali a partire da gennaio 2002.

Nei mercati finanziari, formulare valutazioni è una fase di rallentamento significa aguzzare la vista per visualizzare, oltre il pendio dell'economia mondiale, la collina illuminata dal sole: quanto è ripido il pendio? E, cosa ancora più importante, quanto è lontano il punto di risalita dall'altra parte? I mercati hanno trascorso l'autunno crucchiando per il rallentamento e preoccupandosi che la discesa potesse essere più ripida di quanto non fossero inizialmente previsti. Anche il calo degli utili di una qualsiasi grande società del mondo ha creato agitazione. Nei primi mesi del 2001, i mercati definiranno quanto sarà ripida la discesa e si dedicheranno a risalire la forma ed i tempi della risalita.

Le questioni fondamentali saranno la resilienza dell'economia americana rispetto a quella euro-

**Una partenza insidiosa**  
Prepariamoci a soffrire in una primavera ancora ricca di incertezze

**Ottimismo e previsioni**  
Entro l'autunno dovrebbe scattare la stagione del rilancio

pea e se la ripresa favorirà i veloci, i potenti, gli intelligenti o i forti. Prepariamoci ad un inverno ed una primavera difficili, ma entro l'autunno del 2001 dovrebbero esserci già i segni della prossima accelerazione dell'economia mondiale ed i mercati dovrebbero avere già iniziato a capire quali investimenti beneficerebbero maggiormente di tale accelerazione.

Per i titoli della nuova economia è particolarmente importante che i mercati recuperino la loro freddezza. Nel 2000 l'hanno persa. Le valutazioni dei titoli erano alte, anche quando non c'erano significativi cambiamenti nelle fortune di un'azienda. Il risultato è stato che aziende di scarso valore, ma fortunate nello scegliere i tempi, hanno guadagnato grazie alle valutazioni gonfiate, mentre le aziende valide sono state trattate ingiustamente. Nel 2001 il compito dei mercati sarà quello di stabilire

alcuni ragionevoli e forse antiquati criteri di valutazione, ad esempio, "quali titoli potrà ragionevolmente produrre questa società nei prossimi dieci anni?". Entro la fine dell'anno, e probabilmente molto prima, l'intero settore dell'alta tecnologia dovrebbe essere valutato molto più realisticamente. Sarà più selettivo e quindi più calmo, favorevole e utile per gli investitori e le aziende.

L'equazione deflazione/inflazione preoccupa i mercati dei titoli obbligazionari e le banche centrali. Entro l'autunno del 2001, i mercati avranno chiarito che l'aumento dell'inflazione all'inizio dell'anno è stato solo un episodio ciclico nell'ambito di una tendenza verso la lenta ma continua riduzione a lungo termine. I mercati dei titoli obbligazionari, e quindi anche le banche centrali, si rilasseranno.

Esiste il pericolo che la Federa-

Europea non giudichino correttamente la tendenza dell'inflazione? Questa possibilità è sempre presente, ma i mercati dei titoli obbligazionari dovrebbero essere abbastanza forti da capire che anche una dichiarazione sbagliata da parte delle banche centrali non importa, a condizione che venga corretta abbastanza rapidamente. Non si ripeterà quello che è accaduto in Giappone nel 1997. A proposito, la possiamo aspettarci riforme strutturali a sostegno della generale ripresa dell'economia giapponese e anche migliori condizioni di mercato, a condizione che vengano adottate misure per contrastare l'enorme disavanzo dello stato.

Nei mercati valutari, le interazioni fra il dollaro e l'euro ancora allo stato embrionale saranno al centro dell'attenzione. Il mondo si è spostato e l'informale sistema valutario bipolare e la tensione fra i due blocchi dominanti i mercati valutari nel prossi-

mo futuro. Con il rapporto fra le due valute raggiungerà un equilibrio. Questo dipenderà da un ridimensionamento del valore reale del dollaro e dalla preoccupazione per il deficit della bilancia commerciale. Certo, l'afflusso di capitali negli Stati Uniti continuerà a sostenere la valuta, ma potrà verificarsi qualche correzione. È ragionevole aspettarsi una discreta ripresa dell'euro nel 2001. Tuttavia, non c'è da sperare che il clamoroso ritorno di fiducia nella moneta poiché le tensioni interne all'area euro si stanno facendo ancora più evidenti: l'effervescenza periferica e il sovico centro. I mercati capiranno anche che, a lungo termine, l'euro non sarà mai una moneta particolarmente forte.

L'Europa sarà una regione a crescita relativamente lenta ed i potenziali nuovi candidati ad entrare nell'area euro deboli:

la Grecia, per cominciare, e poi forse i nuovi membri dell'UE dell'Europa centrale e orientale, piuttosto che Regno Unito, Svezia o, naturalmente, Danimarca. Una svolta imprevista? E teorica-mente possibile, anche se ancora non è neppure un puntino luminoso sullo schermo di un radar, che l'intera impresa venga abbandonata prima che i membri dell'UE perdano la propria moneta nel gennaio 2002. I tedeschi davvero disposti a rischiare ai loro marchi? E se non lo sono, cosa faranno?

Per quanto riguarda le altre valute, c'è da aspettarsi che lo yen guadagni un po' di terreno rispetto al dollaro, ma che proceda la ristrutturazione dell'economia giapponese. La sterlina si comporterà più come il dollaro che come l'euro, potremmo dire per due terzi, come l'euro, riflettendo così la divisione dell'opinione pubblica britan-

nica sull'opportunità di aderire alla moneta unica. La Manica continua ad essere più larga dell'Atlantico per quanto riguarda la moneta e tante altre cose.

Infine, un prodotto secondario di clima finanziario più disteso potrebbe essere una pausa nella frenetica gara alle fusioni e alle acquisizioni. Certo, i leader delle società continueranno a rimascolare le carte. Certo, sempre facile acquistare un'azienda che gestisca appena decentemente. I mercati finanziari che fanno domande imbarazzanti sul valore chiedono risposte sulle strategie. Questo si tradurrà in un atteggiamento più scettico sul "fare grandi affari". Vista la brutta fine che hanno fatto alcuni dei grandi affari degli ultimi cinque anni, i leader azionari del 2001 dovrebbero brindare al cambiamento di mentalità.

\*redattore capo dell'Independent



«Com'è andata oggi?». Il 2001 delle Borse e delle monete si presenta come anno a doppia faccia per gli investitori ed i risparmiatori

Dopo aver catalizzato l'interesse degli operatori a fine '99, il Nasdaq è precipitato quasi senza sosta per tutto il duemila

Frank Zarb\*

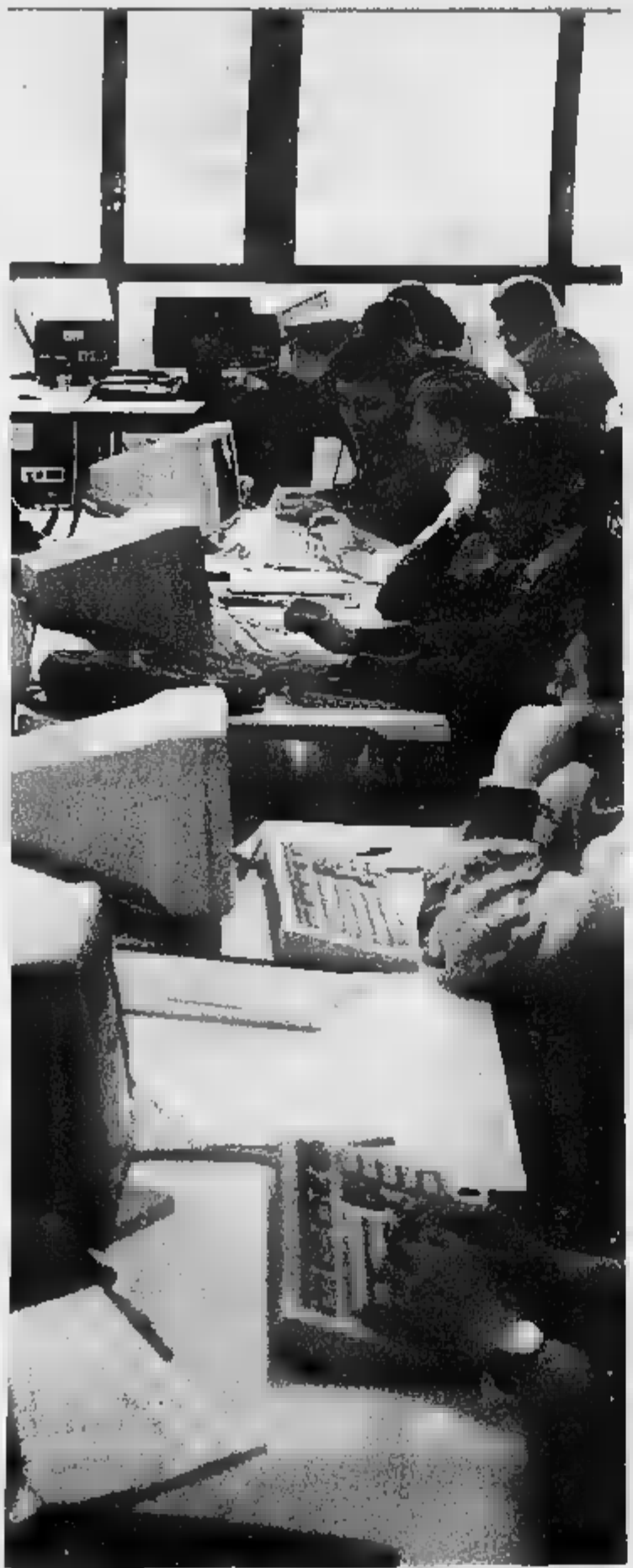
**G**li investitori stanno entrando a far parte del panorama politico, con le loro cause e la loro influenza.

Più trent'anni fa, quando iniziava a lavorare nel settore mobiliare, il mercato era, in larga parte, controllato da un piccolo gruppo di ricchi signori. Ottenere informazioni attendibili era difficile e costoso e le alte commissioni dei mediatori rendevano le operazioni di compravendita dei titoli piuttosto onerose.

Entro la fine del 2001, tutto questo sarà cambiato. Un nuovo universo di investitori cambiando il modo in cui il capitale si muove attraverso i confini degli stati. Stanno anche iniziando a cambiare il carattere e la sostanza del discorso politico riguardo ai mercati finanziari.

Dobbiamo questo cambiamento al proliferare dei fondi pensione e all'investimento, all'uso crescente delle partecipazioni azionarie come componente dipendente e alla maggiore semplicità delle mediazioni. Lo dobbiamo anche ai cambiamenti demografici che hanno prodotto investimenti sempre più massicci per le pensioni. Ma il merito principale va alla tecnologia che ha creato la nuova economia, basata sull'informatica e sempre più globale. I progressi della comunicazione stanno creando una nuova classe di investitori. Internet soddisfa l'appetito apparentemente insaziabile di informazioni del pubblico e gli permette di rispondere immediatamente a ciò che legge.

Gli investitori votano ed è per questo che questa classe in crescita ha attratto l'attenzione dei governi di tutto il mondo. I governi hanno iniziato a capire che la prosperità non è creata dai loro sforzi di redistribuire la ricchezza attraverso forte tassazione, ma dalla formazione di capitale e dalla possibilità offerta agli investitori, gente comune e ceto medio, di partecipare a questo



## Quando gli investitori votano il mercato trova nuove regole

processo. La comprensione di questo ha democratizzato la finanza di capitale.

Le decisioni politiche riguardanti gli investimenti hanno cominciato a riempire le prime pagine dei giornali. Negli Stati Uniti, è insolito assistere ad una reazione del pubblico agli arcani cambiamenti delle regole proposte dal FASB (Comitato per la standardizzazione delle prassi contabili finanziarie).

La recente proposta del FASB di abolire il cosiddetto "raggruppamento" nella determinazione del valore patrimoniale delle aziende durante le fusioni e le acquisizioni, ha suscitato grande scalpore nell'opinione pubblica. I cittadini che investono vedono quelle regole come elementi che influenzano i loro investimenti. E il ceto medio americano sempre più propenso ad investire nell'occupazione e il gettito fiscale in ballo, i politici possono permettersi di restare indietro?

Le questioni di maggiore peso politico e sulla quale maggiormente si concentra l'attenzione dell'opinione pubblica hanno a che fare con la tassa. Anche qui, gli schieramenti partigiani si stanno riorganizzando. Ora che, come non mai, gli americani accumulano ricchezza attraverso i piani pensionistici 401 (k) ed altri strumenti di investimento, la tassa patrimoniale diventa tutto a un tratto una questione ampiamente dibattuta che non riguarda più solo i ceti benestanti. In poche parole, il ceto medio ora sul capitale ed i politici possono già sentire i suoi lamenti.

Altri paesi si stanno muovendo in un'analoga direzione. Il Giappone, ad esempio, sta creando con successo una nuova cultura finanziaria. La creazione di Nasdaq Japan all'inizio del 2000 è una promessa per gli investitori del ceto medio, anche se bisogna ancora affrontare le politiche protezionistiche esistenti.

Giappone frena le giovani imprese con un codice commerciale restrittivo. Ad

esempio, è previsto che il valore nominale di un titolo azionario debba essere di almeno 50.000 yen (circa 473 dollari) e questo requisito limita la quantità di azioni emesse a favore della volatilità. Un risultato è che una società non può frazionare le proprie azioni quando il loro prezzo aumenta e, di conseguenza, gli alti prezzi dei titoli tagliano fuori l'investitore medio.

In Europa, il trading internazionale è favorito dagli accordi comunitari. Gli ostacoli esistono ancora. Esiste una consapevolezza crescente, ma non universale, del fatto che mercati regolati in modo più equo e più accessibili sono nell'interesse di tutti. Mercati finanziari liberi costituiscono la base per l'avvio di nuove

attività, la ristrutturazione delle vecchie e la creazione di occupazione.

Non fraintendiamo: queste tendenze politiche, il prodotto della democratizzazione dei mercati finanziari, sono semplici increspature passeggerie sul mare della politica pubblica. Nei prossimi cinque anni, credo, assisteremo a significativi cambiamenti nelle regole che governano i mercati finanziari. In particolare:

- realizzerà sempre maggiore armonizzazione delle prassi contabili a livello mondiale. È impossibile creare mercati mobiliari globali senza fornire informazioni finanziarie accurate e confrontabili, gli investitori (leggi: gli elettori) le richiedono.
- Ci sarà una razionalizzazione

ne delle regole a livello globale. Fenomeni come l'insider trading, il front running e la pubblicità illecita, per citare fra gli abusi più significativi, saranno trattati in modo analogo nei diversi paesi. La diligenza degli organismi regolatori della politica pubblica sarà uniforme, mentre oggi non lo è. La buona notizia per gli investitori è che, in generale, l'integrità sarà maggiore e il suo livello standardizzato.

I governi riscriveranno le leggi fiscali per trattare diversamente gli investimenti di capitale. Gli elettori non sono più indifferenti a questi argomenti. I leader politici colgono al volo questo cambiamento e capiscono che, cambiando gli investimenti di capitale, migliorano le loro economie.

Questo processo di ampia portata non si arresterà. Potranno esserci degli ostacoli, ma la tendenza è chiaramente al cambiamento. Quando abbiamo inaugurato il Nasdaq Europa a Londra, ho ringraziato il Ministro delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio britannico per l'aiuto che ci ha fornito nel risolvere le questioni normative. Lui ha risposto, e questo gli fa onore, che il suo compito è quello di migliorare l'economia britannica e creare posti di lavoro, non quello di proteggere le istituzioni: la trasformazione è iniziata.

Forse, si delineando una nuova e positiva spirale economica: i mercati finanziari più liberi creano e fanno crescere le aziende; le aziende si sviluppano, creano nuovi posti di lavoro ed aumentano il gettito fiscale. Le società possono diventare anche redditizie opportunità di investimento per i piccoli investitori, cioè gli elettori, e quindi incoraggiare la classe politica ad aumentare e garantire la libertà dei mercati finanziari. Ad ogni volta questa spirale viene prodotta ricchezza. Be', pare davvero qualcosa che vale la pena coltivare.

\*amministratore delegato del Nasdaq

### Decisioni politiche

Il numero uno del Nasdaq sottolinea che «il governo Usa si è occupato del risparmio in coincidenza con le elezioni. Normale. Anche Tokyo l'ha fatto»

### In Europa quasi l'Eden

«Nell'Unione il trading internazionale è facilitato dagli accordi comunitari. Le Borse sono più accessibili nell'interesse di tutti»



# «Caro Nestor, ti scrivo dal 2050 guido un risciò e ho l'anticancro»

Quest'anno, Royal/Dutch Shell e The Economist hanno bandito il concorso letterario per incoraggiare il pensiero e il dibattito. Il vincitore scelto dalla nostra giuria è stato William Douglass, un ventinovenne di Houston, Texas. Ecco il suo componimento, che combina riflessioni sulle cose che potrebbero cambiare con alcune simpatiche idee sulle cose che invece potrebbero durare.

**C**aro Nestor, ti scrivo perché il tuo nome è venuto fuori come riferimento in una lista di «amici di penna». Sebbene possa facilmente simulare la vita negli Stati Uniti sulla mia macchina modello Finzione, la mia curiosità e la mia nostalgia per il passato sono tali che preferisco corrispondere realmente per iscritto. Essere umano che vive negli Stati Uniti.

Ho forse sto divagando troppo. Prima, qualche notizia su di me. Mi chiamo Ramesh Pediradia, ho 22 anni e vivo nella città di Dacca, nel Bangladesh. Forse l'avrai sentita nominare, ma dato che hai più o meno la mia età, è difficile che tu possa esserci stato. Comunque ti sorprenderà sapere che in questo periodo abbiamo molti visitatori dagli Stati Uniti. La nostra costa senza interruzioni è la più lunga del mondo e abbiamo anche molti chilometri quadrati di foresta pluviale intatta che rendono il Bangladesh un posto veramente bello da visitare. Una volta vieni ti porto a fare un giro sul mio risciò, che è il mio lavoro quando non sono a scuola. Molti stranieri credono che i risciò a pedali siano roba da libri di storia, ma in realtà sono ancora molto usati a Dacca. Anche se i minitaxi a pile a combustibile sono più facili da usare, le persone benestanti e anche molti turisti stranieri preferiscono i risciò vecchio stile. Così quando non studio faccio questo lavoro, e la paga è abbastanza buona, visto che il lavoro comporta una certa fatica fisica.

Durante il giorno seguo le lezioni di scuola. Alcune le seguo da casa attraverso la Rete, spesso ci sono progetti particolari che richiedono la collaborazione personale con i miei compagni di classe. Sono i miei giorni preferiti, perché anche se posso imparare moltissimo sulla Rete, mi piace molto stare con gli altri ragazzi della mia età. A volte dopo la lezione ci rilassiamo insieme con buon lassi (una bevanda che abbiamo qui da noi) e discutiamo i problemi e le questioni che riguardano il nostro paese. Mamma e papà dicono che dovrò studiare almeno altri quattro anni, ma io sono impaziente: già adesso vorrei scendere il mondo! Sembra che oggi tutti studino, anche se io preferirei scuola part-time.

Alcuni continuano a parlare dei problemi del nostro paese, ma Mamma pensa che sia un modo di pensare ormai datato. Oggi abbiamo il Blocco Sudasiatico (Bsa), libero movimento delle persone e delle merci. È vero, molte decisioni, specie riguardanti il protocollo religioso, vengono prese a livello locale, tuttavia dal punto di vista economico oggi siamo tutti cittadini Bsa.

Naturalmente anche qui, come in altri posti, abbiamo alcuni Cittadini Sovrani. Posso chiederti se anche la tua è una famiglia Sovrana, ovvero esente da tasse locali e cose simili, oppure avete la cittadinanza statunitense? Mi sembra di aver capito che il vostro governo è stato il più diligente del mondo nel verificare la condotta finanziaria dei propri cittadini ed i cittadini. Ovviamente sappiamo dei miliardari del software che hanno costituito il loro proprio stato nel Sud Pacifico, intenzionati perciò a non pagare le tasse.

Hai un amico del cuore? Io ho abbastanza amici tra i persone reali, anche se forse il mio migliore amico è Jacob, che incontro sulla Rete. L'ho incontrato per la prima volta quando avevo otto anni, e da quel momento mamma e papà hanno deciso che ero pronto per avere il pieno accesso alla Rete. Quando l'ho incontrato la prima volta Jacob mi ha fatto un sacco di domande, poi le volte successive è stato più tranquillo. Già a quell'età avevo capito



«Anche se i minitaxi a pile sono più facili da usare, i risciò a pedali sono molto usati qui a Dacca, in Bangladesh, da dove ti scrivo»

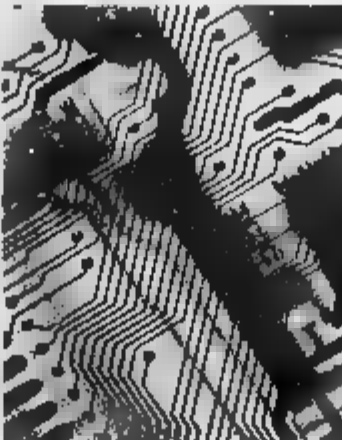
che mi teneva sempre d'occhio. Una volta ho sentito Mamma che diceva alle amiche: «Il piccolo Ramesh ha preso veramente in simpatia il suo chaperon virtuale. Devo ammettere che è un programma talmente riuscito che sembra quasi umano!».

Proprio questo il punto, Nestor. Per quanto mi riguarda, Jacob è umano, oppure, non è? È in tutto e per tutto buono come tutti gli umani che ho incontrato fino a oggi. Un paio di settimane fa mi sono spaventato moltissimo. Uno dei nostri più religiosi locali ha detto sulla Rete che la stessa cosa delle persone e che in realtà sono solo tentativi di creare un simulacro di Dio. Qui c'è un flusso libero di idee e nessuno decide la religione della famiglia. Ciononostante ho avuto paura che Mamma e

Papà gli dessero ascolto e che potessero cercare di togliermi Jacob. Mi sono precipitato in camera loro, implorandoli di portarmelo via. Mamma ha detto che non l'avrebbero mai fatto, e Papà ha aggiunto: «Non potremmo neanche se lo volessimo. Jacob vive sulla Rete e se volessimo, ti potremmo ritrovare subito. Voi due siete talmente legati che credo riuscireste a rimanervi lontano per molto, nemmeno se glielo chiedessimo».

Così sono sentito molto sollevato di poter tenere il mio migliore amico. E tu? Hai anche un migliore amico? E se sì è a base di silicio o di carbonio? Alcuni sostengono che gli esseri di carbonio di ogni tipo hanno i giorni contati e che i Siliconiti sono talmente bravi nel fare ciò che fanno che finiranno per sostituirli. Papà però dice che

«Sono riuscito a craccare il mio file personale sulla Rete e ho scoperto che anch'io ho alcuni geni speciali. Uno mi farà vivere sino a centoventi anni...»



queste sono previsioni che si fanno da decenni e che c'è ragione per cui non dovremo convivere tutti pacificamente.

Com'è a casa tua, a Houston, nel Texas? Due settimane fa con mamma e Papà abbiamo fatto una vacanza tropicale simulata in Florida. È stato divertente; siamo stati a Disney World, Miami, abbiamo anche percorso il tunnel sottomarino tra Miami e L'Avana. Papà ha detto che potremo ritornare in questi posti davvero quando io finirò gli studi, cioè tra un bel po' di tempo. Comunque, abbiamo ottenuto il visto per viaggiare sulla Rete. Ottenere non è stato difficile. Ciascuno di noi doveva sostenere un colloquio faccia a faccia con un ragazzo americano. Il punto è che non nemmeno sicuro che si trattasse di un ragazzo; forse era solo una persona virtuale.

## Ramesh

### e il futuro

«I miei genitori sono sposati a tempo. Una coppia di australiani è appena stata su Marte»

In ogni caso penso che gli siamo piaciuti, dato che abbiamo ottenuto tutti il visto turistico multiplo valido per 20 anni. Quando verremo, mi piacerebbe prendere uno di quei nuovi autobus a tre piani, anche se Mamma dice che potrebbe essere anche un vecchio due piani, come quello che prendiamo per andare a fare shopping a Chennai. Credo che gli che vanno negli Stati Uniti devono avere un «pilota» umano nella cabina anteriore. Non sono mai stato su un aereo pilotato da una persona; sarebbe veramente fantastico!

Comunque, non sono mai stato nel Texas, virtualmente in altro modo. Una di queste volte però ci verrò. Ho sentito che il una delle maggiori attrazioni è rappresentata da quelle che chiamano «piattaforme petrolifere», che una volta si usavano per pompare il petrolio dalla terra, prima della diffusione delle celle a idrogeno. So che l'aria da voi è più pulita che qui da noi nel Bangladesh, specialmente a Dacca, dove l'aria è una delle più sporche del mondo. Mi hanno detto che passeggiare per le strade di Dacca per un giorno equivale a fumare una delle vecchie sigarette. Direi che è proprio sporco!

Cosa ti piace fare nel tuo tempo libero? A me piace guardare i vecchi film, specialmente i film d'azione americani e i musical Hindi. Personalmente trovo che i film di oggi siano noiosi. Il punto è che è difficile identificarsi con i personaggi, quando non si sono persone reali o no. Voglio dire, io non ho niente contro i robot, però voglio sapere se i protagonisti sono persone o no. Sapessi

quanti vecchi film di Schwarzenegger ho visto e come mi sono divertito! Forse un po' all'antica, ma per me i robot dei degni sostituti per gli attori umani.

La tua famiglia ti ha dato Geni Speciali quando sei nato? I miei genitori mi hanno detto di non avermene dati, tranne la solita strategia anticancro e anti-HIV. Dopo molti tentativi sono riuscito a craccare il mio file personale sulla Rete e ho scoperto che anch'io ne ho alcuni speciali. Un paio di questi servono a farmi invecchiare più lentamente, in modo che possa vivere fino a 120 anni o giù di lì. Altri servono a potenziare la mia intelligenza. Credo che questo spieghi come mai i miei genitori fossero tanto preoccupati di non riuscire a craccare il mio file personale per nascondere ai miei occhi curiosi. Comunque, alcune persone nel mio paese si oppongono ai genitori che cercano di dare ai loro figli dei vantaggi nella vita, quindi penso che sia per questo motivo che non l'hanno rivelato. Io stesso atteggiamento che gli adulti hanno verso la chirurgia Neopidermica: tutti la fanno ma nessuno vuole ammetterlo. Ho sentito che in altri paesi i genitori vorrebbero determinare i caratteri somatici dei propri figli: altezza, bell'aspetto ecc., ma mi sembra che sia una cosa stupida. Guarda, Nestor, credo che nel futuro ci saranno talmente tante persone tutte uguali create da queste modificazioni genetiche che la cosa più eccitante diventerà proprio quella di essere nati naturali, proprio come me. In ogni caso non sono preoccupato; mi piace come sono e penso che tutto andrà bene.

L'altro giorno ho accompagnato con il risciò una coppia di anziani australiani a fare un giro nella zona che chiamiamo Gulshan. È una zona molto ricca, piena di bei negozi come quelli che avete in Texas. Comunque, mi hanno detto che erano appena tornati dalla loro terza «luna di miele» su Marte. Hai mai sentito cosa del genere, «terza luna di miele»? I miei genitori pensano che già la seconda sia un'idea sciocca. Ad ogni modo quella coppia, sebbene entrambi dicessero di avere appena superato i cento, sembrava arzilli e in buona salute. Tra l'altro mi hanno raccontato di avere fatto delle lunghe escursioni in tutta spaziale nei profondi canyon del pianeta rosso.

I miei genitori si sono sposati con un nuovo strumento legale che abbiamo mutuato dall'Occidente. Probabilmente lo conoscerai già: è il matrimonio a scadenza. Se alla data di scadenza, che nel loro caso arriva ogni dieci anni, il matrimonio non funziona bene, ognuno ne va per la sua strada e l'accordo legale viene terminato. Gli effetti personali che vengono divisi in base a un documento precompilato. Finora i miei genitori hanno superato due di questi periodi e, devo dire, la data di scadenza non fa proprio al loro, visto che, per quel che vedo io, sono delle coppie più felici in giro. Spero solo che quando toccherà a me potrò trovare una persona con cui andare d'accordo anche solo la metà di come vanno d'accordo mia madre e mio padre. Del resto oggi quasi tutti si sposano per amore, questo fa proprio al caso mio!

Beh, Nestor, in questa lettera ho scritto un sacco di cose su di me e sulla situazione. Spero che, nonostante tutti i progressi che l'umanità ha compiuto in questi duemila anni, per non dire negli ultimi decenni, alla fine quello che conta di più è la nostra vita e quella dei nostri cari.

Un saluto

Ramesh

La giuria comprendeva:  
Richard O'Brien, consulente economico di Outrights;  
Esther Dyson, guru dell'e-commerce;  
Peter Warshaw, biologo e ambientalista;  
Jusuf Wanandi, esperto di studi strategici;  
Wolfgang Michalski, futurista dell'OCSE;  
Matt Ridley, editore di scienza e zoologo;  
Sir Mark Moody-Stuart, presidente di Shell;  
Bill Emmott, redattore di The Economist

## Alla larga dall'Afghanistan peggior posto del mondo

**Q**uale sarà il peggior stato di cui essere cittadini nel 2001? Ahimè, dall'Iraq al Myanmar, dalla Sierra Leone alla Repubblica Democratica del Congo, la lista dello squallore si allunga. L'Angola (iperinflazione, una miseria nera anche per gli standard africani, un governo corrotto, un violento movimento ribelle, una guerra civile che trascina da anni la seconda più alta concentrazione di terrestri del mondo) è una pretendente al titolo. Ciononostante questo dubbio onore, attribuito dall'EU dopo un'accurata analisi del database delle atrocità, va senza dubbio all'Afghanistan.

Il motivo, anzi motivi, non evidenti. L'Afghanistan infatti non solo si trova in condizioni miserabili, ma è anche destinato a peggiorare. La siccità del 2000, la più grave degli ultimi 30 anni, porterà nel 2001 a una carestia. Il disastroso raccolto causerà la sua volta la scarsità di sementi per la successiva stagione della se-

mina. Frontiere chiuse, strade bombardate e isolamento interno complicheranno la distribuzione degli aiuti alimentari. La produzione di oppio, principale fonte di entrate del paese, verrà danneggiata dalla siccità e dal giro di vite sulla produzione di droga, portando molti coltivatori alla rovina. Il colera ha iniziato a decimare la popolazione improvvisi e micidiali epidemie. Le sanzioni delle sui voli della compagnia aerea afgana ha ridotto la disponibilità di forniture mediche.

Come in Angola, anche in Afghanistan in una guerra civile, milioni di mine dappertutto. Gran parte del paese è controllata dagli integralisti islamici del Taleban, i quali hanno il gusto degli squartamenti e delle esecuzioni pubbliche. I 22 milioni di abitanti del paese sono soggetti ad alcune tra le più draconiche e bizzarre leggi del mondo. La punizione per gli omosessuali è la seppellimento sotto un muro di fango: sopravvivere signifi-

ca essere innocenti. Recentemente, ai componenti di una squadra di calcio pakistana è stata rasata la testa perché indossavano i pantaloncini corti. Dopodiché il calcio è stato proibito tout court. Le donne sono bandite dal lavoro e dalle scuole; molti uomini sono morti, sicché le donne sono costrette a mendicare.

L'America lo detesta perché dà rifugio a Osama bin Laden (il bombardiere delle ambasciate americane in Kenya e Tanzania nel 1998), la Russia e Cina perché ospita campi addestramento per i terroristi. Nel 2001, buona parte della popolazione afgana morirà di malattie, fame e guerra. Molti altri se andranno. Ovviamente niente di tutto questo è inevitabile. L'Afghanistan è una terra con grandissime attrattive che potrebbe essere molto amata da quel mondo a cui ha scelto di voltare le spalle. Il fatto che la miseria che deve sopportare è parte causa sua la pone al primo, pardon all'ultimo, posto in assoluto.

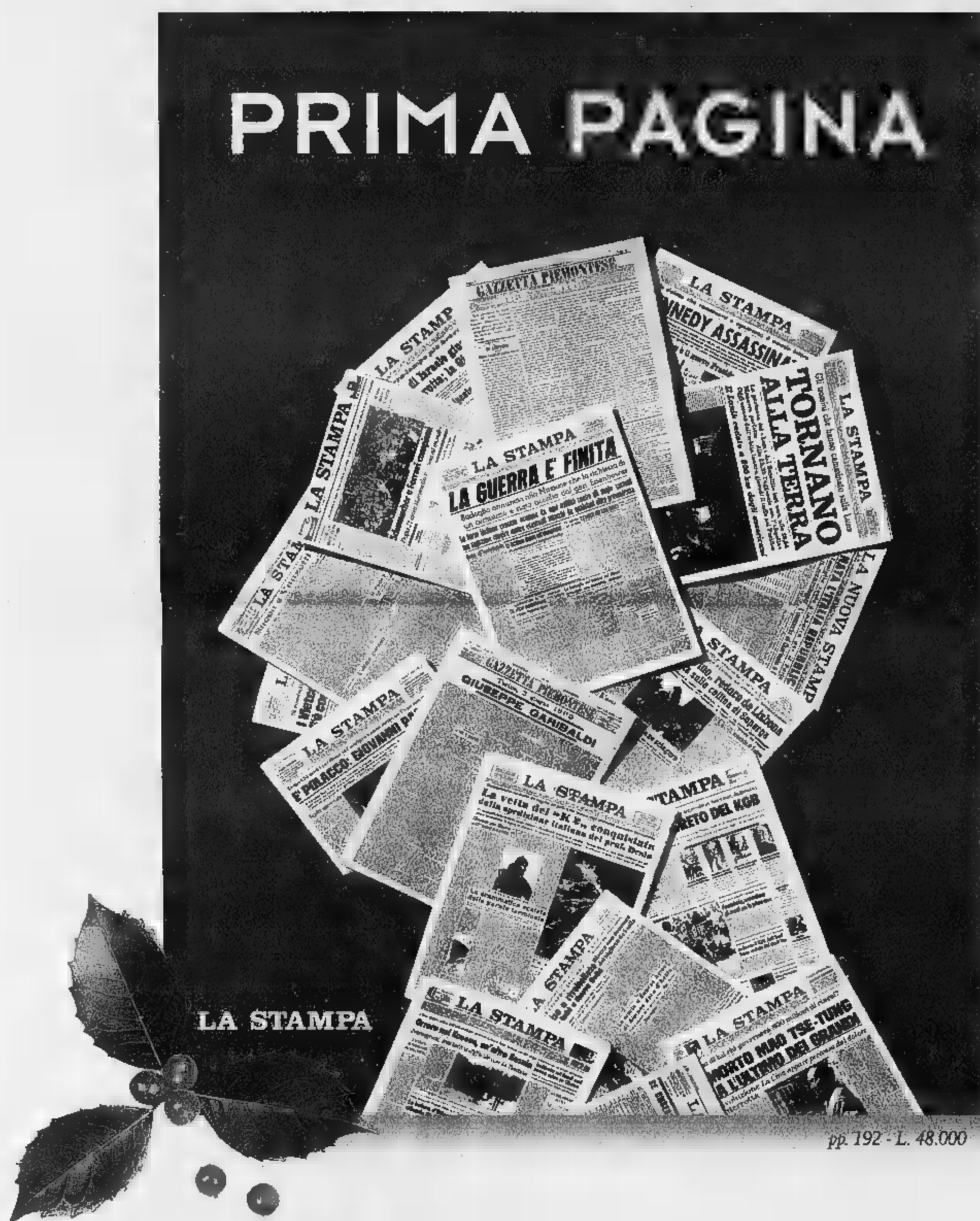


In Afghanistan continua la guerriglia: e la vita peggiora per tutti



NATALE 2000

# Pagine da regalare.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.  
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.  
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
PER INFORMAZIONI 800-011959, oppure [edizionilibrarie@lastampa.its.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.its.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# Ultimo atto in lingua inglese al grande show delle banche

Simon Long

**D**a alcuni anni, nell'esclusivo mondo delle banche d'affari si assiste ad un poco dignitoso gioco delle sedie. Gli istituti che hanno l'ambizione di assicurarsi il posto nell'elitario consorzio finanziario delle stelle globali hanno lottato contro il tempo mentre le sedie si disponevano in formazioni sempre più grandiose. Dopo un altro paio di grosse operazioni, questo sarà l'anno in cui la musica si fermerà: la fase di concentrazione si concluderà e si definirà la fisionomia del settore per i prossimi anni.

Dopo un periodo di frenetiche attività di fusione, tale fisionomia, caratterizzata da tre principali categorie di banche d'affari e società finanziarie internazionali, è, a grandi linee, già chiara. Il consorzio finanziario del big esiste ancora, apparentemente sicuro del proprio dominio. Ne fanno parte solo tre istituti: Morgan Stanley Dean Witter, Goldman Sachs e Merrill Lynch. Gran parte delle attività delle banche di investimento è concentrata nelle di queste società e dei loro più stretti concorrenti. Tanto per avere un'idea del loro oligopolio, si pensi che le prime cinque società del settore collocano tre quarti di tutte le nuove azioni negli Stati Uniti. In Europa, Morgan Stanley e Goldman Sachs, insieme, forniscono la consulenza per il 60% (in valore) di tutte le grandi fusioni e acquisizioni internazionali (il dato è meno sorprendente se si considera che, per ogni operazione, occorrono almeno due consulenti).

Il secondo gruppo di contendenti è costituito da due grosse banche commerciali che sono diventate anche banche d'investimento. Citigroup, nata dalla fusione di Citicorp e Travelers nel 1998, è riuscita a realizzare un felice connubio fra la solidità finanziaria e la presenza globale di Citibank, la competenza commerciale di Salomon Brothers, il know-how in materia di investimenti di Smith Barney e, più recentemente, Schroders, banca d'affari inglese. Una fusione altrettanto spettacolare di servizi finanziari è stata l'acquisizione di J.P. Morgan da parte di Chase Manhattan nel settembre 2000. Chase aveva già creato le basi per la propria attività di banca d'affari attraverso alcune selezionate acquisizioni: Hambrecht & Quist, ad esempio, un'azienda californiana nota per i suoi legami con la Silicon Valley, e Robert Fleming, un'azienda britannica tradizionale con una forte presenza nell'Est asiatico. L'acquisizione di J.P. Morgan, uno dei più vecchi nomi della finanza americana, la rende una vera potenza finanziaria, sebbene non aggiun-



Ancora ressa ai confini del credito. Ma nel 2001 rallenterà il ritmo di consolidamento del settore bancario alle prese con la globalizzazione

ga la quota di mercato per le attività di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni, o di collocamento in Borsa, che la metterebbe subito in competizione con i big del consorzio finanziario.

La terza categoria è costituita dagli aspiranti europei. Primo fra tutti, probabilmente, Deutsche Bank. L'anno scorso, lusinghiero rapporto di J.P. Morgan suggeriva che il colosso tedesco fosse già entrato a fare parte della scelta élite finanziaria. I maligni fecero notare che, allora, Deutsche Bank uno dei possibili acquirenti di J.P. Morgan. Ma, in questi giorni, Deutsche pare più incline a fa-

vorire la propria crescita assumendo costosi dirigenti piuttosto che acquistando istituti finanziari a prezzi ancora più esorbitanti. Già avuto abbastanza difficoltà a digerire Morgan Grenfell, una banca d'affari britannica acquisita dieci anni fa, Bankers Trust, l'istituto New York acquistato nel 1998 come principale veicolo per l'asalto a Wall Street. Nel 2000, anche due grosse società svizzere si sono date da fare per essere ammesse nella ristretta élite: UBS ha acquistato Paribas, una grossa società mobiliare americana, e Credit Suisse ha aggiunto Donaldson, Lufkin & Jenrette alla ambiziosa consociata, la

banca d'affari CSFB. Tuttavia, nessuna di queste creazioni europee riunisce tutte le capacità finanziarie necessarie per entrare a fare parte dell'élite gruppo. Per questa ragione, non sono da escludere ulteriori consolidamenti. Molte delle pressioni che hanno prodotto le numerose fusioni e acquisizioni del settore negli ultimi anni, continueranno nel 2001. Un mercato in fase di rapida globalizzazione premia i servizi degli istituti finanziari veramente globali. E la rivoluzione elettronica sta trasformando un numero sempre maggiore di prodotti e finanziari in beni commerciali che possono essere venduti solo

## La corsa

### è finita

**Mancano i candidati per un'altra tornata di fusioni. Restano in cerca di sposa due aziende americane e un pugno di europee**

con margini di guadagno sempre più ridotti. In futuro, le banche d'affari guadagneranno sull'ampia gamma di servizi di consulenza che sono in grado di offrire: dall'attenuazione del rischio nei cambi all'organizzazione strategica delle fusioni. Anche in questo, le società globali, e soprattutto quelle finanziarie, sono solide, in grado di offrire capitale oltre alla consulenza, saranno avvantaggiate rispetto ai concorrenti più piccoli. Lo stesso si può dire per il costo crescente del personale. Le spese per il personale rappresentano circa due terzi delle spese complessive delle banche d'affari. L'attrattiva delle punto.com

che, con offerte allettanti, hanno sottratto giovani talenti alla noiosa vecchia economia, si è un po' indebolita.

Allora, perché l'attuale ondata di consolidamento potrebbe avvicinarsi al suo zenit? La risposta più semplice è la semplice mancanza di probabili partner per le fusioni. Dopo l'acquisizione di J.P. Morgan, le sole orfane rimaste fra le principali finanziarie di Wall Street sono Bear Stearns e Lehman Brothers. Attualmente, il valore di questi rari esemplari è troppo alto perché qualunque acquirente possa giustificare l'acquisto ai propri azionisti. Analogamente, dopo la creazione di J.P. Morgan Chase & Co, le tre grandi stelle del settore potrebbero trovare interessante l'idea di sfruttare il vigore di qualche buona banca commerciale. Ma i candidati scarseggiano. HSBC, una grande banca commerciale britannica, è uno di questi e si rumoreggia che stia pensando di ampliare la propria joint venture con Merrill Lynch.

In secondo luogo, la recente ondata di fusioni è stata, in parte, la risposta ad un cambiamento legislativo: la definitiva abolizione, nel 2000, delle restrizioni imposte dalla legge Glass-Steagall del 1933 alle banche che operano nel settore mobiliare e l'abolizione, a partire da gennaio 2001, di una scappatoia contabile grazie alla quale l'azienda acquirente in una fusione può evitare l'immediata perdita di avviamento. La febbre corsa alle fusioni del 2000 è stata determinata, in parte, dalla fretta di sfruttare, finché possibile, questo beneficio.

C'è anche una terza ragione per cui l'attività potrà in qualche modo rallentare: il ciclo economico. Gli ultimi anni sono stati favorevoli alle attività delle banche d'affari sia negli Stati Uniti, in parte per la presenza delle industrie della nuova economia, molto volatili ma in rapida espansione, sia in Europa dove l'avvento dell'euro ha fornito un ulteriore incentivo alle fusioni oltre confine e ai mercati dei titoli azionari e obbligazionari. Ma si sa, i cicli cambiano.

## L'anno delle paghe stellari Quanto vale chi comanda

Edward Carr

**N**ella nota vignetta di Robert Mankoff pubblicata sul New Yorker, il pezzo grosso della East Coast si rivolge a due membri del club. «Per quanto mi riguarda», dice tenendo in mano il suo bicchiere di gin tonic, «possono fare quello che vogliono degli stipendi minimi, basta che tengano giù le mani dai massimi». La minaccia al ricco portafoglio di stock option dei dirigenti diventerà più seria nel 2001. Ciò che si opporrà ai compensi esorbitanti non sarà una misura drastica come un divieto o una tassa particolarmente onerosa, ma qualcosa di più legittimo: gli effetti dei cambiamenti introdotti nelle prassi contabili ed il fatto che i comitati incaricati di definire i compensi comprendano sempre meglio come strutturare gli incentivi. Alcuni manager continueranno a ricevere compensi stratosferici, ma, probabilmente, saranno coloro che meritano davvero.

In Europa, i dirigenti strapagati suscitano da sempre il risentimento popolare. È più sorprendente notare che lo stesso accade ora negli Stati Uniti dove i magnati di Mankoff devono fare i conti con un atteggiamento dell'opinione pubblica sempre più critico verso le imprese e i loro manager con i piedi al caldo. Secondo un recente sondaggio del settimanale americano Business Week, solo un quarto degli intervistati ritiene che il merito della prosperità degli ultimi anni debba andare alle imprese. Inoltre, la percentuale di chi pensa che il bene delle imprese coincida con il bene della nazione americana (14

per cento del campione degli intervistati) si è dimezzata rispetto al 1996. E dopo un decennio nel quale, praticamente, chiunque abbia avuto una buona idea ha potuto costruirsi sopra una piccola o grande fortuna, tre quarti degli americani lamentano che i dirigenti delle grandi aziende americane sono superpagati.

Non si può certo negare che gli alti dirigenti se la passino piuttosto bene. I loro stipendi sono aumentati molto più rapidamente rispetto agli stipendi medi, soprattutto negli Stati Uniti. In «The State of Working America», Lawrence Mishel, Jared Bestein e John Schmidt (redatto per conto dell'Istituto di Politica Economica) forniscono un quadro piuttosto preciso delle tendenze. Gli autori esaminano i compensi degli alti dirigenti di tutto il mondo. I dirigenti americani sono i meglio pagati, con un reddito superiore di quasi il 60 per cento a quello di tutti gli altri. Anche il divario rispetto alla retribuzione del lavoratore medio è molto maggiore: il reddito di un dirigente americano è circa 34 volte quello di un operaio, nell'Europa continentale il rapporto scende a 15-20 volte.

Tali compensi sono stati subordinati, in alcune condizioni, a un coefficiente che misura come la ricchezza dei dirigenti si modifichi per ogni 1 per cento di variazione del valore delle azioni della loro società. Poiché molti rendiconti non forniscono sufficienti informazioni, il calcolo si basa anche su alcune audaci conget-

ture. Comunque, Giedroyc calcola che il coefficiente delta delle aziende dell'indice FTSE 100 britannico fosse 1.06 nel 1990, cioè per ogni 1 per cento di aumento di valore delle azioni, il dirigente riceveva solo 1.000 sterline. Nel 1999, il delta era aumentato fino a 64.3.

Cosa significa tutto questo per i compensi dei dirigenti nel 2001? Innanzitutto, occorre sottolineare che sarà difficile ridurli, checché ne pensi l'opinione pubblica. Il talento scarseggia, la vita media di un dirigente al vertice americano (chief executive officer, più o meno l'equivalente di un amministratore delegato italiano, ndr) è breve, solo quattro anni. Lo stipendio di un dirigente, anche se alto, è una piccola parte del valore che il dirigente può portare in dote alla società. Gli alti compensi possono essere considerati, in linea di principio, un premio per le massime cariche di un'azienda.

Il nocciolo della questione, in pratica, è il sistema che favorisce la crescita del valore per gli azionisti. In generale, la situazione è migliorata. A partire dagli anni Settanta, i fatti hanno dimostrato che gli stipendi legati alla performance tendono a favorire un migliore andamento dei titoli sul mercato azionario. Se il delta dei dirigenti è aumentato, sono aumentati anche gli incentivi.

Tuttavia, il sistema è lungi dall'essere perfetto. L'obiezione principale è che i riconoscimenti economici dei dirigenti non dipendono tanto dalle loro migliori prestazioni rispetto ai loro pari, quanto dalle fasi di rialzo del mercato. Secondo uno studio dell'econo-

## MANAGER IN PARADISO

Calcolato con la valutazione di quanto cambiano i compensi ogni 1% di prezzo delle azioni. Per esempio: nel 1990 l'aumento del prezzo dell'azione di un amministratore delegato di 2.000.000 di dollari.

Fonte: Deutsche Bank



I dirigenti più costosi sono quelli americani. Guadagnano in media il 60 per cento in più rispetto ai colleghi di tutto il mondo e alla fine del mese incassano un assegno di 34 volte superiore rispetto a quello di un operaio di livello

Nonostante le proteste sarà difficile arrivare ad una riduzione dei ricchissimi salari degli amministratori. L'opera di un manager è considerata vitale per l'andamento di un'azienda, eppure non basta pagare per far rendere l'impresa

mista Graef Crystal, l'86% dei dirigenti delle società americane del S&P 500 ha percepito una media di 8 milioni di dollari all'anno, fra il 1995 e il 1998, in base ad un programma convenzionale di stock option. In un programma che avesse premiato il vantaggio ottenuto sulla concorrenza, solo il 32% dei dirigenti avrebbe ottenuto incentivi.

L'offerta di azioni sociali ai dirigenti sfugge ad una valutazione precisa in quanto si tratta di una voce che non viene imputata alle spese delle società. Questo porta ad un'ampia sopravvalutazione degli utili e si fonda su una logica errata. Con le memorie parole di Warren Buffett: «le stock option non sono una forma di compenso, che sono? Se i compensi non sono spese, cosa sono? Se le spese non devono essere incluse nel calcolo degli utili, dove accidenti devono essere incluse?»

A metà degli anni Novanta, il comitato che controlla le prassi contabili del paese, ha tentato di riformare le procedure di contabilizzazione delle opzioni. Le imprese si sono opposte e l'iniziativa è stata bocciata. Altrove, in paesi come Francia e Gran Bretagna, gli organismi preposti alla regolamentazione delle prassi contabili hanno ripreso in esame la questione. Nel 2001 l'ASB bri-

tannico probabilmente farà la propria proposta che dovrebbe sostenere la posizione iniziale del FASB.

Un altro problema è la revisione dei prezzi. Quando i prezzi delle azioni precipitano, le società ritengono che l'unico modo per evitare defezioni sia abbassare il prezzo di acquisto delle azioni offerte ai dirigenti. Ma questo va a svantaggio degli azionisti, che hanno appena visto ridotto il valore delle loro azioni. Peggio ancora, questa prassi slega gli incentivi dall'assunzione del rischio: il prezzo delle azioni della società scende, i dirigenti ricevono altre azioni, se aumenta, incassano. Se il prezzo delle azioni nel 2001 scenderà, sarà messa alla prova la nuova regola del FASB, secondo la quale ogni revisione del prezzo delle azioni offerte deve figurare nel conto profitti e perdite.

La risposta intelligente alle lamentele sui compensi ai dirigenti è spiegare come funzionano ed eliminare le perversità del sistema. Occorrono trasparenza ed equità. Questo significa che fra i membri del comitato che decide in merito ai compensi deve esserci un compagno di golf dirigenti. E anche i plutocrati di Mankoff ne farebbero ragione.

\*responsabile della rubrica Inside Track del Financial Times



Tutti i numeri e le previsioni dello scenario politico ed economico del 2001

## Il mondo in cifre: l'Europa

## Europa

## AUSTRIA

Pil: 226,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 27.000 dollari.  
Popolazione: 8,2 milioni. Crescita Pil: + 2,9 per cento.  
Inflazione: 2,2 per cento.



Una forte crescita economica aiuterà il governo a raggiungere i nuovi e più ambiziosi obiettivi di riduzione del deficit. Tuttavia saranno ancora necessari forti tagli alle spese, ridotti emblemi della Sozialpartnerschaft (contratto sociale). Questa peggiorerà ulteriormente i rapporti con le potenti organizzazioni sindacali.

Tro problemi affliggeranno gli austriaci nel 2001: la forte immigrazione dai paesi ai suoi confini orientali; luogo d'impopolare di una arretrata Ue: come sviluppare una politica nazionale che lasci da parte la tradizionale spartizione del potere tra le coalizioni senza per questo abbracciare gli estremismi.

Da tenere d'occhio: il chiasso attorno alla questione del razzismo, ma le preoccupazioni sull'intolleranza degli austriaci finiranno. All'inizio del 2001, il Consiglio d'Europa pubblicherà un rapporto in cui si critica l'uso di un linguaggio razzista e xenofobo nella politica austriaca, in special modo da parte del Partito della Libertà.

## BELGIO

Pil: 264,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 25.700 dollari.  
Popolazione: 10,27 milioni. Crescita Pil: 1,5 per cento.  
Inflazione: 1,1 per cento.

Il governo intende abbassare le imposte sul reddito e i contributi sulle retribuzioni e il risparmio. I belgi hanno una delle previsioni fiscali più alte del mondo, un notevole disincentivo per le aziende che vogliono investire in Europa. Il popolare primo ministro Guy Verhofstadt mira a tagliare l'eccessivo apparato pubblico del paese. Il Belgio ha il doppio di funzionari pubblici della Francia, sebbene la sua popolazione sia solo un terzo.

Da tenere d'occhio: sono da prevedere dispute tra il governo federale e le aree a lingua fiamminga, francese e tedesca riguardo i diritti delle singole regioni di fissare autonomamente aliquote fiscali e piani previdenziali.

## DANIMARCA

Pil: 186,2 miliardi di dollari. Pil pro capite: 34.800 dollari.  
Popolazione: 5,36 milioni. Crescita Pil: 2,4%. Inflazione: 1,8%.

I partiti di sinistra che consentono al governo di coalizione di avere una netta maggioranza in Parlamento saranno molto critici sulle politiche riguardanti l'immigrazione e lo stato sociale. Il governo dovrà dare loro ascolto, specialmente dopo che nel settembre 2000 l'interpolazione ha bocciato in un referendum l'adesione alla moneta unica. È possibile che il governo non riproverà ad aderire all'euro.

Da tenere d'occhio: la richiesta americana di aggiornare gli impianti radar presso una base aerea nella dipendenza danese della Groenlandia. Questa richiesta porrà un dilemma al governo danese. Se accetterà, si scontrerà contro l'UE.

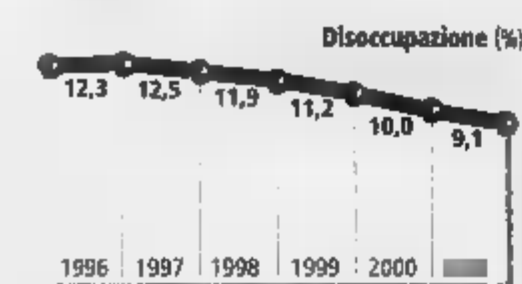
## FINLANDIA

Pil: 146,0 miliardi di dollari. Pil pro capite: 28.100 dollari.  
Popolazione: 5,20 milioni. Crescita Pil: 4,3%. Inflazione: 1,8%.

La coalizione pentapartita "Ammann" al governo tenta saldamente in pugno il potere, probabilmente fino al 2003. Tuttavia il governo dovrà affrontare numerose questioni, non ultima la discussione sulla adesione alla Nato e una proposta francese per una maggiore integrazione di un piccolo gruppo di stati dell'Ue. I leader finlandesi hanno emesso apertamente il principio di un'Europa a più velocità. Il 2001 sarà per la Finlandia l'ottavo anno consecutivo di crescita economica, specie in termini di spesa al consumo e di investimenti. Tuttavia, non l'economia che viaggia quasi a pieno regime: la mancanza di manodopera sta diventando un problema. I grandi accordi salariali sono la principale minaccia interna all'economia.

## FRANCIA

Pil: 1.543,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 25.900 dollari.  
Popolazione: 59,66 milioni. Crescita Pil: 3,2 per cento.  
Inflazione: 1,5 per cento.



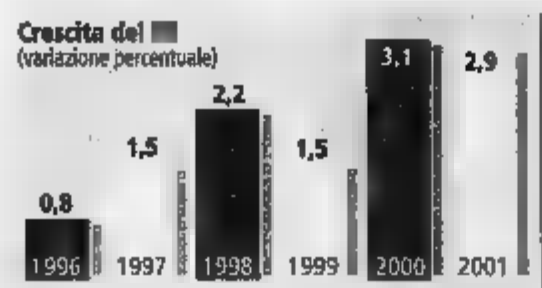
L'economia farà un balzo in avanti (il Pil supererà nuovamente il 3%), ma il tasso di disoccupazione non scenderà di molto sotto il 9%. L'elevata disoccupazione è in gran parte strutturale, quindi non saranno molti a poter trovare un lavoro. I rapporti tra governo e imprese rimarranno tesi. Con la riforma del 35 ore settimanali nel 2001, e più di con l'accantonamento delle riforme del sistema di sussidi alla disoccupazione, il governo ha trascurato le preoccupazioni degli imprenditori. Tuttavia l'uscita di scena del ministro del lavoro potrebbe portare a un miglioramento dei rapporti con l'imprenditoria.

Da tenere d'occhio: il governo. Il primo ministro Lionel Jospin potrebbe perdere alcuni dei suoi capi gabinetto prima delle elezioni comunali di marzo, in quanto ha intenzione di vietare la doppia carica di ministro e sindaco. Alcuni ministri potrebbero scegliere di mantenere la carica a livello locale.

## GERMANIA

Pil: 2242,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 27.100 dollari.  
Popolazione: 82,85 milioni. Crescita Pil: 2,9 per cento.  
Inflazione: 1,5 per cento.

Il governo di coalizione, guidato dal Partito Socialdemocratico



(SPD) del Cancelliere Gerhard Schröder, affronterà un importante test elettorale in occasione delle votazioni del 25 marzo nello stato del Baden-Württemberg. Anche se i cristiano-democratici dovrebbero mantenere il potere, i risultati dell'SPD potranno dire molto sulla sua futura permanenza a guida del paese.

Gli oneri fiscali sulle imprese sono destinati a calare nei prossimi anni, soprattutto nel 2001, quando la tassa sugli utili societari verrà abbassata dal 40 al 30%.

Da tenere d'occhio: l'impegno della Germania per l'allargamento dell'Unione Europea. Il governo deve decidere se vuole veramente l'allargamento della comunità ad est: scelta critica, data la vicinanza della Germania a questi paesi. I politici non si sono sforzati di convincere a questo riguardo l'opinione pubblica, che rimane piuttosto scettica.

## ITALIA

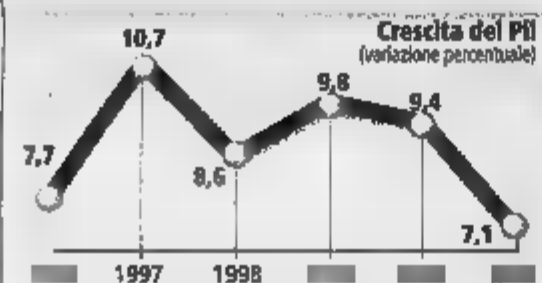
Pil: 131,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 12.400 dollari.  
Popolazione: 58,58 milioni. Crescita Pil: 3,4%. Inflazione: 2,5%.

L'instancabile campagna del governo a favore dell'euro sarà finalizzata a partire dal 1° gennaio 2001. L'ingresso della Grecia farà salire a 12 i membri della moneta unica. Sono probabili nel 2001 ulteriori tagli fiscali, tra cui la riduzione dell'imposta sul reddito (ora al 45%) e dell'aliquota sugli utili delle società non quotate (40%).

Da tenere d'occhio: non la presenza di esponenti riformatori nelle posizioni chiave, una fitta rete di Pasok al governo sosterrà i sindacati nel tentativo di mandare all'aria i piani del governo in materia di privatizzazioni e riforme di mercato.

## LITUANIA

Pil: 113,5 miliardi di dollari. Pil pro capite: 29.800 dollari.  
Popolazione: 3,8 milioni. Crescita Pil: 7,1 per cento.  
Inflazione: 3,8 per cento.



Le prospettive per il governo misto dell'landa del Nord sono abbastanza incoraggianti. La pace nell'Uster farà bene anche alla Repubblica in quanto tutti i partiti si stanno abituando al nuovo ruolo. Tuttavia, i rischi per il processo di pace rimangono, tra cui il minore supporto a David Trimble da parte del suo stesso partito e l'uso della violenza da parte dei paramilitari repubblicani e degli estremisti protestanti. Una buona notizia: il passo vertiginoso dell'economia nel 2000 sarà seguito nel 2001 non da un tonfo, bensì da un graduale rallentamento a un pur rispettabile tasso di crescita del 7,1%.

## LUSSEMBURGO

Pil: 126,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 21.800 dollari.  
Popolazione: 57,92 milioni. Crescita Pil: 2,9 per cento.  
Inflazione: 2,3 per cento.



Il governo di centro-sinistra formato nel 2000 dal premier Giuliano Amato dovrebbe perdere le elezioni. La coalizione di Silvio Berlusconi, guidata da media e presidente del consiglio, si presenta instabile. Dopo diversi anni trascorsi a mettere ordine nel fisco, l'attenzione dell'Italia si è spostata sulla promozione degli investimenti e dell'occupazione. La maggior spesa sarà tuttavia compensata da maggiori entrate, che consentiranno di tenere sotto controllo il deficit del bilancio. Nel 2001 la crescita economica sarà una leggera accelerazione, trainata dai maggiori investimenti. Tuttavia rimarrà il tardatissimo cronico dell'Ue, in conseguenza del ritardo delle riforme strutturali e delle ristrette possibilità di tagli alle imposte in ragione dell'elevato debito pubblico.

## NORVEGIA

Pil: 177,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 39.400 dollari.  
Popolazione: 4,51 milioni. Crescita Pil: 2,2%. Inflazione: 2,0%.

Per settembre sono fissate le elezioni politiche. Il governo laburista di minoranza, guidato da Jens Stoltenberg, ha visto crollare la sua popolarità subito dopo il suo insediamento nel marzo del 2000, soprattutto a causa di divisioni interne sulle questioni più importanti. Questo fatto sta aprendo la strada ai conservatori, rappresentati dal Partito del Progresso. Il governo attuerà gran quantità di piani di spesa in vista delle prossime elezioni. La Norvegia rimarrà fuori dall'Unione Europea. Vi è la diffusa preoccupazione che il governo norvegese, perdendo la propria influenza in Europa.

## OLANDA

Pil: 429,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 26.900 dollari.  
Popolazione: 15,93 milioni. Crescita Pil: 4,0%. Inflazione: 3,5%.

La coalizione tripartita di governo denominata "porpora" resterà al potere per tutto il 2001. Sono da prevedere controversie su come usare la manna delle entrate statali dovuta alla rapida crescita economica: deve essere spesa o utilizzata per ridurre più velocemente il debito? Nel 2001 il governo taglierà le tasse, in questo caso per un equivalente di 2,7 miliardi di dollari. Ma anche così le finanze del governo resteranno solide.

## PORTOGALLO

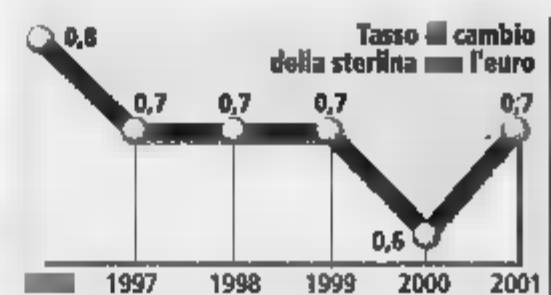
Pil: 115,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 11.500 dollari.  
Popolazione: 10,05 milioni. Crescita Pil: 3,9 per cento.  
Inflazione: 2,4 per cento.

Il governo di centro-sinistra guidato dal Partito Socialista guidato da Antonio Guterres si trova di fronte a un'ondata di malcontento popolare alimentata dai forti aumenti del prezzo dei carburanti. La crisi di bilancio incombente richiederà nel 2001 decisioni economiche dure e impopolari. Nel 2001 la spesa al consumo e gli investimenti cresceranno a un passo più lento a causa di una politica monetaria più rigida. La crescita economica, pur rallentando, dovrebbe comunque attestarsi intorno al 3 per cento.

Da tenere d'occhio: la crescente inquietudine delle classi lavoratrici. Il governo è riuscito a superare gli scioperi nel settore pubblico concedendo piccole concessioni retributive. Tutto lascia però pensare che i sindacati chiederanno di più, in forma di gratifiche per la perdita di potere o acquisto.

## REGNO UNITO

Pil: 1543,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 25.900 dollari.  
Popolazione: 59,62 milioni. Crescita Pil: 2,8 per cento.  
Inflazione: 2,4 per cento.



È probabile che in maggio o saranno le elezioni politiche. Con un'economia arrivata all'ottavo anno consecutivo di crescita costante, inflazione stabile e disoccupazione in diminuzione, sembrerebbe che il Partito Laburista di Tony Blair debba vincere facilmente. Ma non sarà così. I laburisti potrebbero pagare il loro sostegno all'entrata della Gran Bretagna nella moneta unica europea.

Il Partito Conservatore all'opposizione è contrario all'ingresso nell'euro (almeno nell'immediato) e questo gli farà ottenere molti voti, visto che la maggioranza dell'elettorato britannico vede con buon occhio la moneta unica.

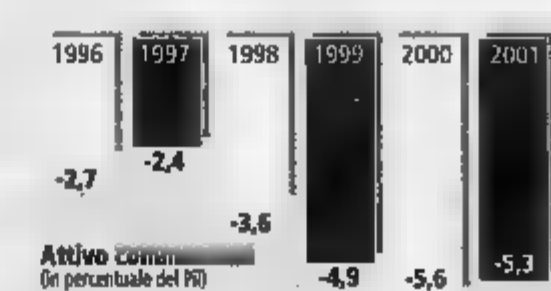
Per dirla tutta, anche l'appartenenza stessa alla Unione Europea potrebbe essere una delle questioni scottanti della campagna elettorale del 2001. Forti della necessità di mantenere una certa stabilità e continuità nel governo dell'economia - gli stessi motivi che hanno convinto quattro anni fa gli americani a eleggere Bill Clinton - i laburisti potrebbero essere costretti a sacrificare sull'altare del consenso le loro ambizioni di respiro europeistico.

L'adesione all'Unione monetaria potrebbe pertanto slittare sino al 2005. Nel 2001 la crescita economica rallenterà leggermente a causa di una diminuzione dei redditi occupati e del livellamento dei redditi. Le esportazioni miglioreranno con l'indebolimento della sterlina rispetto all'euro, se la valuta europea saprà approfittare - come sembra - dell'indebolimento del dollaro e della ripresa economica che sembra destinata a consolidarsi sul vecchio continente.

Da tenere d'occhio: nonostante la Gran Bretagna rimanga con diffidenza al di fuori della moneta unica, sempre maggiore di multinazionali che operano nel paese chiede ai propri fornitori la fatturazione in euro, estendendo così il rischio valutario alle imprese britanniche. Questo, secondo i capitani d'impresa, contribuirebbe a facilitare i rapporti commerciali con il resto del mercato unico europeo.

## SPAGNA

Pil: 651,0 miliardi di dollari. Pil pro capite: 16.500 dollari.  
Popolazione: 39,55 milioni. Crescita Pil: 3,5 per cento.  
Inflazione: 2,8 per cento.



L'Eta, il gruppo separatista basco paramilitare, ha intensificato i suoi attacchi terroristici. Data la posizione intransigente di tutte le parti del conflitto, le prospettive sono nebulose ed è probabile che nel 2001 la violenza continui. Nel 2001 tutto lascia intendere la crescita economica rallenterà a causa di una diminuzione della domanda interna, anche se questo sarà in parte controbilanciato dalle minori importazioni e quindi da una posizione commerciale più forte. Il calo del dollaro dovrebbe rendere più efficace l'interscambio con il componente latino del continente americano.

Da tenere d'occhio: i rapporti più stretti tra il primo ministro José María Aznar e il collega britannico Tony Blair, lo strano ma efficace asse fra il centrodestra iberico e il centrosinistra britannico. La crescente statura internazionale di Aznar e i suoi legami con il premier britannico conferiranno maggior peso alla Spagna in seno all'Ue, e potranno fare da contrappeso all'ascesa franco-tedesca. Possibile anche un inserimento dell'Italia, alla ricerca di un appoggio per la sua velleità di politica internazionale.

## SVIZZERA

Pil: 275,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 31.000 dollari.  
Popolazione: 8,88 milioni. Crescita Pil: 3,5 per cento.  
Inflazione: 1,8 per cento.

Il sostegno all'entrata nell'euro da parte del socialdemocratico e dei cristiano-democratici significa che nel parlamento svedese ora vi è una netta maggioranza pro-Euro. L'adesione alla moneta unica non potrà però avvenire senza un referendum, e la consultazione difficilmente avrà luogo nel corso dell'anno 2001. Il sostegno pubblico da parte del Partito della Sinistra, il quale il parlamento appoggia il governo socialdemocratico di minoranza, è aumentato. La sinistra probabilmente intensificherà le pressioni sul governo, specie nelle questioni riguardanti l'Ue e la settimana lavorativa più corta. La tassazione svedese è la più alta tra i paesi dell'Occidente. Nel 2001 probabilmente diminuirà, contribuendo così ad un altro anno di forte crescita dell'economia.

## SVEVIA

Pil: 286,6 miliardi di dollari. Pil pro capite: 39.400 dollari.  
Popolazione: 7,28 milioni. Crescita Pil: 2,5 per cento.  
Inflazione: 1,9 per cento.

Il Consiglio Federale prevede di consentire alle truppe svizzere di portare armi nelle operazioni di peacekeeping internazionali e di unirsi all'Onu. Tuttavia queste proposte (che sono controverse e potrebbero ancora essere bocciate in un referendum).

Da tenere d'occhio: più scandali bancari concernenti il denaro sporco di dittatori stranieri. Questi scandali scoppiano regolarmente: l'ultimo è stato quello dei fondi depositati dall'ex dittatore nigeriano Sani Abacha. Nonostante la riforma delle leggi sulla segretezza, troppe banche svizzere fanno finta di non vedere.

## TURCHIA

Pil: 212,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 3.210 dollari.  
Popolazione: 66,19 milioni. Crescita Pil: 4,8%. Inflazione: 20,6%.

L'accettazione della Turchia come candidato per un'eventuale adesione all'Ue ha migliorato i rapporti tra questo paese e l'Unione Europea. I due principali ostacoli all'adesione sono l'abolizione della pena di morte e la garanzia dei diritti delle minoranze. Nel 2001, se il governo rimane stabile, l'ambizioso programma di stabilizzazione della Turchia, appoggiato dal Fmi, rimarrà in piedi. Il nuovo regime dei tassi di cambio abbasserà l'inflazione.

Da tenere d'occhio: l'acquisto di gas naturale dall'Iran, programmato per il luglio 2001. Questo accordo ha scatenato l'ira degli Stati Uniti. A questo punto il governo turco potrebbe prendere in considerazione altri fornitori.

## Europa centrorientale

## BULGARIA

Pil: 14,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.890 dollari.  
Popolazione: 7,79 milioni. Crescita Pil: 3,3 per cento.  
Inflazione: 4,7 per cento.

La coalizione delle Forze Democratiche Unite al governo probabilmente batterà il Partito Socialista Bulgaro alle prossime elezioni generali già messe in calendario per l'inizio del 2001. Una coalizione più debole renderebbe il nuovo governo stabile di quello attuale e la governabilità del Paese sarebbe pertanto meno credibile, soprattutto davanti agli occhi degli organismi internazionali che seguono da vicino l'orso delle riforme di questa giovane economia. Il progresso verso l'adesione all'Unione europea sarà per forza di cose molto lento. La Bulgaria vorrebbe ampliare i punti in discussione, ma Bruxelles non sembra per il momento ben disposta ad un dialogo che abbia uno sbocco.

Da tenere d'occhio: la possibilità di definire un altro accordo sulle riforme economiche da negoziare con il Fondo monetario internazionale quando in maggio scadrà l'attuale in vigore.

## REPUBBLICA CECHE

Pil: 59,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 5.790 dollari.  
Popolazione: 10,25 milioni. Crescita Pil: 3,0%.

Inflazione: 5,1 per cento.

La ripresa economica acquisirà velocità. Gli investimenti diretti da fonte estera rimarranno forti, stimolando verso l'alto il tasso di cambio. Il deficit della bilancia commerciale è aumentato, ma sarà compensato dai flussi di investimenti. I negoziati per l'ingresso nella Unione europea continueranno, anche se rimangono molti scogli da superare. Il Partito Socialdemocratico continuerà il suo recupero elettorale e dovrebbe rimanere al governo fino alle prossime elezioni del 2001. L'accordo con l'opposizione, a dispetto di voti di sfiducia in parlamento, dovrebbe tenere.

Da tenere d'occhio: il nucleare di Temelin, i cecchi intendono metterlo in funzione entro il 2002. L'Unione europea è contraria. Anche la Germania è contraria ma, diversamente dall'Austria, ha minacciato di esercitare il veto sull'ammissione della Repubblica Ceca nella Unione Europea.

## POLONIA

Pil: 188,0 miliardi di dollari. Pil pro capite: 4.860 dollari.  
Popolazione: 36,68 milioni. Crescita Pil: 5,3 per cento.  
Inflazione: 6,5 per cento.

Una tornata di elezioni parlamentari anticipata è adesso del tutto probabile per il primavera. Il governo certamente in carica nel 2001. L'Alleanza Democratica di Sinistra che si trova all'opposizione è pronta a sconfiggere l'attuale governo di minoranza rappresentato dall'Azione Elettorale di Solidarietà, la cui percentuale di consenso è crollata. Gli indicatori annunciano un tempo economico in miglioramento, con la crescita economica rimasta costante nel 2001, anche se l'aumento dei tassi di cambio provocherà una caduta della domanda interna. Un costo del denaro troppo alto avrebbe anche l'effetto di rallentare la dinamica della produzione.

Da tenere d'occhio: le sventure monetarie, alimentate dal disavanzo nella bilancia commerciale. Un eventuale calo degli investimenti stranieri indebolirebbe la fragile bilancia dei pagamenti e di conseguenza anche lo zloty, rendendo difficile le transazioni con l'estero e l'acquisto di materie prime importanti per il Paese e la sua crescita.



# Tutti i numeri e le previsioni dello scenario politico ed economico del 2001

## Il mondo in cifre: Asia e Oceania

### ROMANIA

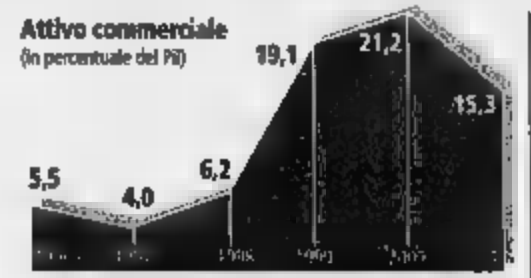
**ROMANIA**  
Pil: 39,6 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.770 dollari.  
Popolazione: 22,37 milioni. Crescita Pil: 3,0 per cento.  
Inflazione: 31,0 per cento.  
Dopo le elezioni del primo di novembre, il Partito Socialdemocratico all'opposizione dovrebbe essere diventato il maggiore partito in entrambe le camere del parlamento e guidare un governo di centro-sinistra. Nel 2001 l'economia continuerà la sua ripresa dopo la grave recessione degli ultimi anni '90 e la leggera crescita dell'anno 2000.  
Da tenere d'occhio: il nuovo sindaco di Bucarest, Traian Basescu. In una città dove non funziona quasi niente, ha licenziato i funzionari corrotti, snellito la burocrazia, ridotto l'inquinamento del fiume e fatto abbattere i chioschi abusivi.

### UKRAINA

**UKRAINA**  
Pil: 31,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 642 dollari. Popolazione: 49,33 milioni. Crescita Pil: 1,5%. Inflazione: 17,0%.  
La costante instabilità del governo deriverà sia dai tentativi del Presidente Leonid Kuchma di accrescere il proprio potere, sia dalle riforme economiche in corso, osteggiate da gruppi di interesse. Probabile che il Fondo monetario internazionale sbloccerà i prestiti, congelati nel 1999 a causa della lentezza delle riforme economiche. Tuttavia il FMI sorveglierà da vicino l'Ucraina, che in passato ha prodotto resoconti economici fasulli.  
Da tenere d'occhio: l'ingerenza. Mosca farà leva sul debito energetico (gas) dell'Ucraina e sulla sua dipendenza dai mercati russi per ottenere un maggiore controllo sulle imprese e sui settori economici chiave del paese.

### ITALIA

**ITALIA**  
Pil: 252,6 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.740 dollari.  
Popolazione: 145,08 milioni. Crescita Pil: 4,0 per cento.  
Inflazione: 18 per cento.



Nel 2001, con la prevista diminuzione dei prezzi del petrolio e il probabile rallentamento degli investimenti, la crescita economica non potrà mantenere il ritmo del 2000, fatto registrare nel 2000. Nonostante alcuni progressi, soprattutto nella normativa fiscale, l'economia resterà profondamente malata e inefficiente. Non è in vista nessuna soluzione duratura per la crisi cereale. La Russia resterà impantanata per molto tempo nella repressione della guerriglia locale, sia pure di più basso profilo. I legami con Pechino si consolidano, mentre quelli con Washington sempre più. I tentativi della nuova amministrazione statunitense di riavviare il dialogo multilaterale di difesa nazionale incontreranno la feroce opposizione del Cremlino.  
Da tenere d'occhio: la sfida del premier Vladimir Putin contro gli oligarchi. Il Cremlino si muoverà contro la Gazprom, il monopolio del gas, l'Ues, l'azienda elettrica, e contro il ministero delle ferrovie.

### SLOVACCHIA

**SLOVACCHIA**  
Pil: 25,2 miliardi di dollari. Pil pro capite: 4.660 dollari.  
Popolazione: 5,41 milioni. Crescita Pil: 7,6%. Inflazione: 8,7%.  
Sono previste continue scontri sull'indirizzo delle riforme economiche da attuare, soprattutto perché il tasso di disoccupazione rimane vicino al 20 per cento. Malgrado gli attriti nella coalizione, il governo rimarrà in carica fino al termine del suo mandato nel settembre 2002. Anche se la crescita sarà maggiore, il calo del potere di acquisto, la disoccupazione elevata e i tagli nella spesa pubblica faranno sì che la domanda interna rimanga debole.  
Da tenere d'occhio: le privatizzazioni di alto profilo, specie nel settore energetico. Il governo intende completare la vendita della Sporitelna, la maggiore banca del paese.

### LITUANIA

**LITUANIA**  
Pil: 58,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 5.830 \$.  
Popolazione: 10 milioni. Crescita Pil: 5,0 per cento.  
Inflazione: 8 per cento.  
La coalizione al governo dovrebbe intatta fino alle prossime elezioni, previste per il 2002. Il Partito Socialista Ungherese all'opposizione sarà scontento del ritorno alla politica interna dell'ex primo ministro Miklos Nemeth. Il governo cercherà di spingere l'Ue a fissare una data per l'ammissione dei nuovi membri. L'Ungheria è infatti "capofila" della regione e potrebbe dover aspettare i ritardi nei casi di Bruxelles opti per un ampliamento graduale dell'Unione.  
Da tenere d'occhio: le indagini sui presunti casi di corruzione nell'industria petrolifera a metà degli anni '90. Gli slovacchi non perdoneranno i politici lituani se, come sembra, sono coinvolti membri dei principali partiti.

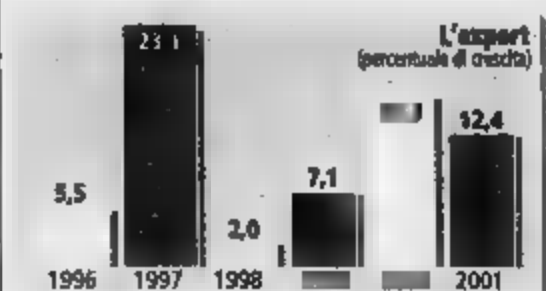
## Asia - Oceania

### AUSTRALIA

**AUSTRALIA**  
Pil: 444,6 miliardi \$. Pil pro capite: 22.900 dollari. Popolazione: 19,39 milioni. Crescita Pil: 3,8%. Inflazione: 3,5%.  
Elezioni federali verranno indette alla fine del 2001. Il primo ministro John Howard ha una nicchissima maggioranza. Al Partito Laburista all'opposizione bastano solo sette seggi per vincere. Sarà una lotta serrata. Da parte del governo sono da attendersi mosse populiste per puntellare la propria posizione. La crescita economica dell'Australia entrerà nel 2001 nel suo undicesimo anno consecutivo. In questo lasso di tempo la crescita del paese è stata superiore anche a quella degli Stati Uniti. L'economia rischia però di girare a vuoto.  
Da tenere d'occhio: le relazioni con gran parte dell'Asia, soprattutto con i paesi dell'ASEAN, i quali non gradiscono quello che considerano un atteggiamento prepotente dell'Australia nella regione.

### CINA

**CINA**  
Pil: 1.161,6 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.161 dollari.  
Popolazione: 1.278,12 milioni. Crescita Pil: 7,5%.  
Inflazione: 1,4 per cento.



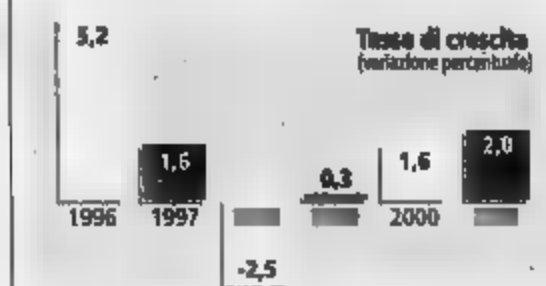
Le relazioni con Taiwan rimarranno tese e potrebbero sfociare in un conflitto armato in caso di provocazione da parte di Taipei. Nel 2001 non ci sarà però nessuna guerra. Entrambe le parti hanno compiuto degli sforzi per riallacciare i rapporti bilaterali interrotti. Cina nel 1999. Nonostante le relazioni sono destinate a migliorare molto nei prossimi 12 mesi.  
Le riforme economiche e la ristrutturazione delle industrie statali faranno aumentare la disoccupazione. Questo potrebbe innescare manifestazioni di protesta su vasta scala e pregiudicare il consenso sulle riforme. Alcuni leader promotori delle riforme, tra cui il primo ministro Zhu Rongji, potrebbero passare brutti momenti. Nel 2000 l'economia ha fatto registrare una discreta ripresa. Anche nel 2001 la crescita sarà uniforme. Il governo stimolerà l'economia per favorire l'occupazione.  
La contrattazione dello yuan potrebbe essere consentita più vasta scala. Per la Cina sarà il primo anno come membro del Wto. Il mondo guarderà al governo con fede alle promesse.  
Da tenere d'occhio: Hu Jintao, vicepresidente della Cina, dovrebbe succedere a Jiang Zemin come capo del partito nel 2002. Nel 2001 apparirà molto più spesso.

### FILIPPINE

**FILIPPINE**  
Pil: 78,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 979 dollari.  
Popolazione: 80,06 milioni. Crescita Pil: 4,0 per cento.  
Inflazione: 5,4 per cento.  
Gli investitori stranieri penseranno bene di stare in larga dalle Filippine, in quanto il paese è di fronte a un altro anno di incertezza politica, che pure potrebbe non avere uno sbocco di stabilità. La riduzione della spesa pubblica frenerà la crescita economica. La domanda di componenti elettronici dall'estero rimarrà forte, anche se un calo delle richieste dagli Stati Uniti produrrà effetti negativi.  
Da tenere d'occhio: il crescente senso di ribellione nei confronti di Mindanao. I ribelli musulmani intensificheranno le loro azioni di guerriglia e la probabilità di vittoria sono a loro favore. Il governo sta arruolando 7.000 paramilitari, che però serviranno solo a insipire il conflitto.

### GIAPPONE

**GIAPPONE**  
Pil: 4.852,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 38.000 dollari.  
Popolazione: 127,85 milioni. Crescita Pil: 2,0 per cento.  
Inflazione: -0,1 per cento.



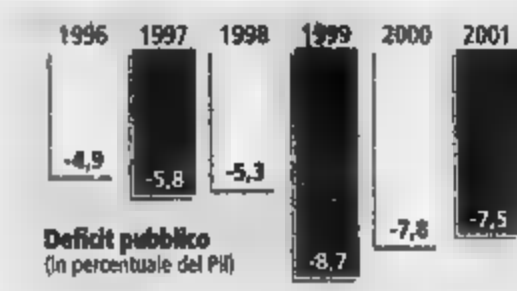
L'economia crescerà dopo la ripresa del 2000. Verranno creati più posti di lavoro, specie nel settore delle IT. Gli investimenti sono in crescita. Le esportazioni, da sempre un punto forte, saranno i pericoli sono altrove. I consumatori non spenderanno più di tanto, pertanto gli utili delle società potrebbero assottigliarsi. Il bilancio dello stato è in forte passivo. In luglio vi saranno le elezioni della camera alta. L'indebolito Primo Ministro Yoshiro Mori non ha praticamente possibilità di condurre alla vittoria il Partito Liberal-Democratico al governo. È opportuno fare attenzione a Koichi Kato, leader di un'importante fazione all'interno del Pld, che emergerà come candidato per la successione a Mori.  
La campagna partirà all'inizio dell'anno, come pure i suoi tentativi per ricostruire i rapporti con New Komeito, un importante membro della coalizione guidata dal Pld.  
Da tenere d'occhio: la caccia alla balena. Il Giappone uccide ogni anno diverse centinaia di cetacei, per scopi di ricerca, sostiene il governo. I critici invece affermano che la caccia ha scopi commerciali e alimentari. Il Giappone si è offerto di ospitare la prossima riunione della Commissione internazionale sulla Balenaria. Gli Stati Uniti accenderanno, specie nei paesi contrari alla caccia, come Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti. Prevedibile la solita guerra delle cifre sugli stock, fra chi dice che i cetacei sono in via di estinzione e chi afferma la chiara possibilità di rimettere mano agli arploni.

### HONG KONG

**HONG KONG**  
Pil: 168,2 miliardi di dollari. Pil pro capite: 23.400 dollari.  
Popolazione: 7,19 milioni. Crescita Pil: 4,5 per cento.  
Inflazione: 2,4 per cento.  
L'autonomia (o la sua mancanza) di Hong Kong dalla Cina rimarranno una questione chiave. Con Pechino pronta a intervenire nel caso ritenga che i suoi interessi siano in pericolo. Una costante causa di attriti. Taiwan. I funzionari hanno già suggerito che la necessità di sostenere la madrepatria, ovvero «l'unica Cina» ha la precedenza sulla libertà di stampa di Hong Kong. L'insoddisfazione della gente nei confronti di un governo irresponsabile e delle opache prestazioni del capo dell'esecutivo, Tung Chee-hwa, crescerà ulteriormente. Tuttavia non si devono aspettare cambiamenti da parte della Cina.

### INDIA

**INDIA**  
Pil: 496,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 488 dollari.  
Popolazione: 1.016,93 milioni. Crescita Pil: 6,6 per cento.  
Inflazione: 8 per cento.



Dopo un periodo turbolento fine degli anni Novanta, la politica indiana si è acquietata. La coalizione guidata da BJP ha adottato provvedimenti per garantire la stabilità politica a livello nazionale e continuerà a governare da una posizione centralista. A livello locale tuttavia i problemi stanno aumentando. Gli stati chiedono maggiore autonomia e il governo centrale subirà pressioni per concedere più fondi agli stati locali. Sebbene l'economia indiana stia andando bene, i bilanci si azzardano a dire che i singoli stati sono in condizioni pietose. Le riforme zoppicheranno: alcuni settori verranno aperti all'estero, ma il processo di privatizzazione ha fatto cilecca.  
Da tenere d'occhio: il Kashmir. Il fuoco dichiarato da alcune milizie musulmane nell'agosto 2000 non è durato a lungo, tuttavia ha rappresentato il segno di un possibile dialogo sulla regione contestata. I negoziati possono ricominciare nel 2001. Le eventuali speranze di pace dipenderanno dalla rinuncia da parte del Pakistan ad appoggiare le milizie.

### VIETNAM

**VIETNAM**  
Pil: 174,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 815 dollari.  
Popolazione: 214,39 milioni. Crescita Pil: 6,8 per cento.  
Inflazione: 6,3 per cento.



Aspettatevi un aumento della conflittualità per il 2001, il presidente, Abdurrahman Wahid tiene alta la guardia, ma con poca capacità manageriale e la pessima abitudine di confondere le idee piuttosto che chiarirle. La sua nuova intesa per la divisione del potere con il vicepresidente Megawati Sukarnoputri appare problematica. Se i molti guai dell'Indonesia saranno in fretta, il presidente potrebbe essere costretto alle dimissioni. L'economia nel 2001, ma il sviluppo dipenderà da successo dello sforzo per la ristrutturazione del sistema bancario. La valuta resterà volatile, ma il governo eviterà di introdurre dei vincoli ai movimenti di capitale.

### KAZAKISTAN

**KAZAKISTAN**  
Pil: 17,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.160 dollari.  
Popolazione: 14,87 milioni. Crescita Pil: 7,0 per cento.  
Inflazione: 6,8 per cento.  
Gli elevati prezzi delle materie prime, le crescenti esportazioni di metalli, i maggiori investimenti e l'accesa domanda da parte della Russia stimoleranno l'economia nel 2001. La nuova arrivata al mercato del petrolio aiuterà il governo a raggiungere gli obiettivi di riforma fissati dal FMI, con la riduzione del disavanzo di bilancio. L'inflazione continuerà a scendere grazie a una valuta più forte.  
Da tenere d'occhio: un giro di vite anticorruzione. Il governo perseguita gli evasori fiscali e i funzionari corrotti a una buona ragione.

### MYANMAR

**MYANMAR**  
Pil: 96,2 miliardi di dollari. Pil pro capite: 4.090 dollari.  
Popolazione: 23,53 milioni. Crescita Pil: 7,3 per cento.  
Inflazione: 2,7 per cento.  
Il malcontento del gruppo etnico Malay nei confronti della politica autocratica del primo ministro, Mahathir Mohamad, è senza ombra di dubbio destinato a crescere. Il partito popolare islamico che si trova all'opposizione, il PAS, che ha fatto bene nelle elezioni del 1999, raccoglierà crescenti consensi. Mahathir potrebbe usare la mano pesante se si sentisse minacciato e pensasse di perdere la leadership. È possibile che il suo vice e probabile successore, Abdullah, sia un maggiore controllo.  
Nel 2001 la crescita economica segnerà il passo, tuttavia rimarrà robusta. La crescita delle esportazioni sarà invece più modesta, in compenso gli investitori torneranno dopo la recessione del 1998. Con un'economia forte, i tassi di interesse saliranno. La parità del ringgit con il dollaro continuerà: il governo lo considera un simbolo di stabilità.

### NUOVA ZELANDA

**NUOVA ZELANDA**  
Pil: 57,1 miliardi di dollari. Pil pro capite: 14.700 dollari.  
Popolazione: 3,67 milioni. Crescita Pil: 4,2 per cento.  
Inflazione: 1,9 per cento.  
Il governo di centro-sinistra rimarrà sotto ancora pressione, pressato da forti accuse di essere «anti-imprenditori». Il primo ministro Helen Clark cercherà di contrastare questa accusa, ma senza molto successo. Se la moneta continuerà a rimanere debole, il governo verrà probabilmente accusato di cattiva gestione economica.  
L'economia si riprenderà dalla recessione che l'ha in ginocchio del 1998. L'occupazione è da sempre molto alta e un mercato della manodopera più ristretto finirà con lo spingere i salari. Sono prevedibili proposte per cambiamenti importanti nel sistema fiscale.  
Da tenere d'occhio: la difesa. La politica militare del governo, in particolare la sua scarsa attenzione alla difesa aerea, continuerà a irritare l'Australia, il quale ritiene che la Nuova Zelanda stia compromettendo la sicurezza della regione.

### PAKISTAN

**PAKISTAN**  
Pil: 68,0 miliardi di dollari. Pil pro capite: 488 dollari.  
Popolazione: 141,45 milioni. Crescita Pil: 4,8 per cento.  
Inflazione: 6,4 per cento.  
Il governo militare del Generale Pervez Musharraf rimarrà al potere per tutto il 2001, e probabilmente anche oltre. I partiti politici del Pakistan, e gli osservatori internazionali, aumenteranno la pressione sul generale perché fissi scadenze chiare per il ritorno a un governo civile. Nonostante i positivi sforzi per risolvere i problemi di bilancio, nel 2001 la stabilità economica dipenderà molto dal ricevimento di un pacchetto di prestiti dal Fondo monetario internazionale a lungo procrastinato. I debiti del Pakistan sono molto alti e il periodo di tolleranza per onorarli scade alla fine del 2000. La crescita economica dovrebbe riprendere leggermente, trainata dal settore manifatturiero.  
Da tenere d'occhio: le elezioni distrettuali indette per l'agosto del 2001. Il Generale Musharraf ha promesso elezioni nazionali per l'ottobre del 2002.

### SINGAPORE

**SINGAPORE**  
Pil: 104,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 26.600 dollari.  
Popolazione: 3,95 milioni. Crescita Pil: 6,5 per cento.  
Inflazione: 1,7 per cento.  
Le elezioni generali non sono previste fino al 2002, ma le consultazioni potrebbero anche essere anticipate.  
L'economia sta vivendo un nuovo boom. I salari stanno aumentando. Nel 2001 la solidità delle finanze statali porterà probabilmente a nuovi tagli delle imposte. I risultati delle elezioni saranno ancora una volta a favore del Partito d'Azione Popolare.  
L'economia avrà un andamento positivo, trainato dal settore chimico ed elettronico. Diverse joint-venture per la produzione di chip e semiconduttori faranno registrare una crescita notevole, così come la domanda esterna di componenti elettronici. I rischi? Gli effetti negativi dovuti ai tumulti in Indonesia e a eventuali rallentamenti degli scambi a livello mondiale.

### SUD COREA

**SUD COREA**  
Pil: 515,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 10.800 dollari.  
Popolazione: 47,68 milioni. Crescita Pil: 6,4 per cento.  
Inflazione: 2,8 per cento.  
Lo storico avvicinamento con la Corea del Nord farà registrare altri progressi, sotto forma di legami economici più stretti, maggiori investimenti nel Nord e summit a scadenze regolari. Tuttavia sul presidente sudcoreano Kim Dae Jung verranno fatte pressioni affinché non faccia troppe concessioni, mentre da parte sua l'eccezionale leader Kim Jong il potrebbe prendere le distanze. Una riunificazione pacifica, se mai ci sarà, è ancora lontana anni e costerà moltissimo alla Corea del Sud. Il presidente sudcoreano Kim ha attuato una notevole rinascita dell'economia. Dopo tre anni di ristrutturazioni verranno finalmente applicate le riforme. Sono prevedibili scoppi in quanto i sindacati chiederanno la loro parte, anche se le spaccature saranno meno gravi che non nel periodo precedente alla crisi: i sindacati sono infatti più deboli e più popolari prima.

### TAIWAN

**TAIWAN**  
Pil: 363,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 16.300 dollari.  
Popolazione: 22,31 milioni. Crescita Pil: 6,2 per cento.  
Inflazione: 2,2 per cento.  
Il nuovo presidente, Chen Shui-ban, è alle prese con le difficoltà a governare e a far passare una legislatura ancora controllata dal nazionalista Kuomintang. Tuttavia, le elezioni legislative previste per la fine del 2001 potrebbero consentire al Partito progressista democratico di Chen di rafforzarsi ulteriormente. Chen ha abbassato i toni della sua retorica indipendentista, per cui nel 2001 è plausibile una ripresa dei negoziati con la Cina Popolare. In ogni caso Chen non il desiderio né il mandato politico per soddisfare la richiesta della madrepatria, ovvero la riunificazione.  
Taiwan dovrebbe godere di un altro anno di forti investimenti e crescita economica. È da prevedere una ripresa delle importazioni a seguito dell'allentamento delle barriere commerciali in vista dell'ammissione di Taiwan al Wto, subito dopo la Cina, nel 2001.

### THAILANDIA

**THAILANDIA**  
Pil: 132,2 miliardi di dollari. Pil pro capite: 2.100 dollari.  
Popolazione: 63,05 milioni. Crescita Pil: 5,0 per cento.  
Inflazione: 3,8 per cento.  
Le prospettive per il 2001 si presentano decisamente nebulose: la scarsa possibilità di ricorso creditizio bancario renderà difficile alle imprese reperire fondi per il capitale liquido. Si avranno tuttavia buoni risultati almeno in un settore: il percentuale di prestiti inesigibili diminuirà notevolmente. Nel nuovo anno verrà messa alla prova la nuova legislazione sulla bancarotta e gli arbitrali, con esiti positivi per gli investitori. Il settore finanziario che comunque resta al centro dell'attenzione, anche perché è da qui che potrebbe partire una stagione di sviluppo per il Paese.  
Da tenere d'occhio: il crescente commercio di anfetamine. Queste vengono prodotte in grandi quantità in fabbriche illegali nel Myanmar, quindi contrabbandate in Thailandia. Sono probabili nuovi e forti attriti tra i due governi.

### VIETNAM

**VIETNAM**  
Pil: 30,0 miliardi di dollari. Pil pro capite: 369 dollari.  
Popolazione: 82,2 milioni. Crescita Pil: 4,7 per cento.  
Inflazione: 4,5 per cento.  
Le politiche si intensificheranno in vista del congresso del Partito Comunista, previsto per marzo. Le voci secondo cui il primo ministro Phan Van Khai, fautore delle riforme economiche e numero tre del Politburo, verrà estromesso dal congresso, suggeriscono che i riformatori si attiveranno sulla difensiva. Un cambiamento è comunque quanto mai probabile, e giudicato come una possibile sferzata alla struttura del Paese.  
L'accordo commerciale negoziato con gli Stati Uniti entrerà in vigore a partire dal 2001. Il vantaggio maggiore per il Vietnam sarà la drastica riduzione dei dazi statunitensi sulle sue esportazioni, che passeranno dal 40 al 3 per cento. L'apertura del mercato americano dovrebbe altresì dare il via a una serie di investimenti da parte degli Stati Uniti, e dunque facilitare l'avvio di un programma di risanamento economico che sarebbe meno difficoltoso se i capitali stranieri consentissero al sistema produttivo di avere un ossigeno.



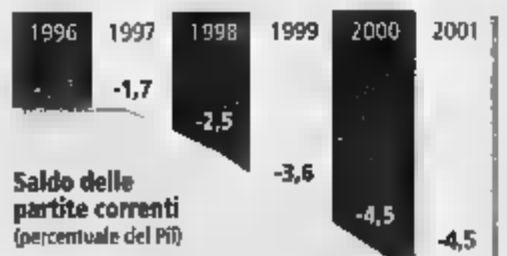
Tutti i numeri e le previsioni dello scenario politico ed economico del 2001

# Il mondo: America, Africa, Medio Oriente

## Nord America

### UNITI D'AMERICA

Pil: 10.533 miliardi di dollari. Pil pro capite: 37.900 dollari. Popolazione: 278,06 milioni. Crescita Pil: 3,1 per cento. Inflazione: 2,9 per cento.



Un atterraggio morbido per l'economia più importante del mondo. Nel 2001 la spesa al consumo e gli investimenti dovrebbero aumentare a un ritmo più lento. Tuttavia i rischi di una caduta più pronunciata non sono da trascurare: il disavanzo nella bilancia commerciale e il pagamento sta aumentando, come pure il deficit del settore privato. E da prevedere un'ingente spesa pubblica. Con un surplus di bilancio di 4,6 milioni di dollari previsto per i prossimi dieci anni, graverà moltissimo danaro. Verranno finanziati sanità, istruzione e pensioni. Sono probabili anche tagli alle imposte. Bill Clinton ha passato il suo successore la decisione sul futuro del controverso programma di difesa missilistica nazionale. Le indecisioni continueranno. Nell'anno a venire sono probabili due nomine di importanza cruciale alla Corte Suprema. Da tenere d'occhio: un'improvvisa caduta del dollaro. A un certo momento, il dollaro scenderà del 5% nel giro di pochi giorni. Viene mantenuto alto dagli investimenti negli Stati Uniti. Questa situazione è destinata a cambiare all'improvviso.

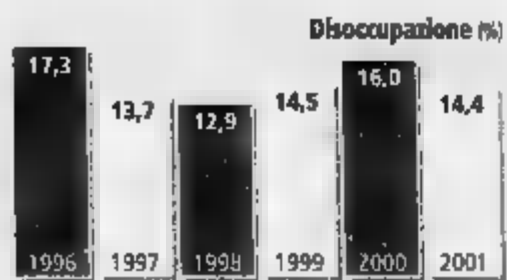
### CANADA

Pil: 760,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 24.400 dollari. Popolazione: 31,6 milioni. Crescita Pil: 3,0 per cento. Inflazione: 2,3 per cento. Il Partito Liberale al governo indirà elezioni anticipate e conserverà la maggioranza che gli consentirà di restare in carica. Il movimento autonomista Quebec se ne starà tranquillo. Tuttavia il boom economico Quebec farà sì che il suo leader, Lucien Bouchard, possa preparare un terreno favorevole per un'altra vittoria dei separatisti. Bloc Quebecois nelle prossime elezioni amministrative.

## Sud America

### ARGENTINA

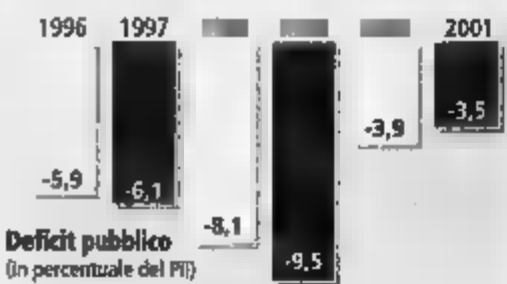
Pil: 300,1 miliardi di dollari. Pil pro capite: 8.000 dollari. Popolazione: 37,51 milioni. Crescita Pil: 3,5 per cento. Inflazione: -0,5 per cento.



Le elezioni di metà dei seggi della Camera dei Deputati e del Senato, previste per il 2001, saranno un importante test per l'Alleanza al governo. L'austerità fiscale sta frenando la crescita economica e aggravando la disoccupazione, causando dissensi all'interno della coalizione di governo. Il governo manterrà tuttavia i suoi piani di riforma; in contrapposizione si alienerebbe gli investitori esteri ed i loro preziosi capitali. Da tenere d'occhio: lo scandalo riguardante l'approvazione delle controversie riforme del lavoro. Il modo in cui il governo gestirà lo scandalo sarà fondamentale per la sua capacità di mantenere la fiducia dell'elettorato in vista delle prossime consultazioni.

### BRASILE

Pil: 715,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 4.270 dollari. Popolazione: 167,55 milioni. Crescita Pil: 4,5 per cento. Inflazione: 11,7 per cento.



Il Presidente Fernando Henrique Cardoso troverà difficoltà a mantenere uno stretto controllo sull'andamento dei conti pubblici. Quanto i partiti coalizione di governo intendono mettere mano al portafoglio per creare un'atmosfera di maggior consenso in vista delle elezioni del 2002. E' da tutto prevedibile che il settore dell'energia avrà effettivamente e con decisione la privatizzazione. Tre grandi società elettriche del paese: Furnas, Eletronorte e Chesf. L'opposizione da parte dell'opinione pubblica farà sì che queste vengano "polverizzate" (ovvero parzialmente liquidate). La vendita anche la Banespa (la banca dello Stato di San Paolo) e la Irb Brasil Re (l'istituto federale di riassicurazione). Tra le patate bollenti con cui il governo dovrà vedersela ci saranno la riforma del fisco e della previdenza sociale, entrambe richieste dal piano del Fondo monetario internazionale, arrivato al suo ultimo anno.

### CILE

Pil: 72,8 miliardi di dollari. Pil pro capite: 4.730 dollari. Popolazione: 15,4 milioni. Crescita Pil: 5,4 per cento. Inflazione: 3,7 per cento. La ripresa dalla recessione del 1999 proseguirà. La crescita supererà ancora il 5% grazie al calo della disoccupazione, mentre aumenterà la fiducia degli investitori che dei consumatori. Cresceranno anche le esportazioni estere, aiutata dalla forte domanda di rame. Un'oculata gestione della cosa pubblica terrà sotto controllo l'inflazione. Da tenere d'occhio: i desaparecidos. Nel 2001 i militari renderanno disponibili nuove informazioni sui luoghi di sepoltura dei resti dei prigionieri scomparsi durante il regime militare tra il 1973 e il 1977.

Pil: 69,4 miliardi di dollari. Pil pro capite: 2.080 dollari. Popolazione: 43,02 milioni. Crescita Pil: 2,6 per cento. Inflazione: 9,7 per cento.

I negoziati di pace tra il governo e i guerriglieri continueranno nonostante le violenze. Il 2001 sarà un anno critico per il Presidente Andres Pastrana che si troverà a metà del suo mandato quadriennale. Il tempo per una soluzione alla guerra civile è esaurito. I problemi di bilancio del paese, tra cui le insufficienti entrate dalle privatizzazioni, significano che per il 2001 si dovrà stringere ancora la cinghia. I tagli alla spesa pubblica e il generale clima di sfiducia influiranno negativamente sull'economia e sul tasso di crescita, che sarà dunque modesto. Da tenere d'occhio: il Plan Colombia, il piano da 7,5 miliardi di dollari per combattere il narcotraffico e migliorare le condizioni sociali. Grazie ai 3,1 miliardi di dollari di aiuti forniti dagli americani, la lotta contro la guerriglia, finanziata dai proventi della droga, farà un notevole balzo in avanti. Il conflitto potrebbe allargarsi ai paesi confinanti. L'America avrà di pentirsi di aver fatto trascinare in una guerra di altri.

### MEXICO

Pil: 553,1 miliardi di dollari. Pil pro capite: 5.600 \$. Popolazione: 98,82 milioni. Crescita Pil: 3,5 per cento. Inflazione: 9,6 per cento. Il nuovo presidente Vicente Fox, del Pan, assume la carica tra l'ottimismo generale. Fox non ha la maggioranza al Congresso e dovrà quindi dar prova di abilità per negoziare l'approvazione delle riforme vitali, tra cui la revisione del sistema tributario e la liberalizzazione del mercato dell'elettricità. Fox dovrebbe cordiali rapporti con il presidente americano, tuttavia la proposta avanzata agli Stati Uniti perché fissino una quota annuale di immigrati messicani non è sicuramente un buon punto di partenza. Il 2001 potrebbe essere un anno difficile. Il rallentamento dell'economia americana avrà influssi negativi sulle esportazioni, il motore trainante della crescita fin dalla nascita del Nafta. L'accordo per il commercio senza barriere fra il Nord e il Sud del Continente americano. Le finanze pubbliche soffriranno dell'eventuale discesa dei prezzi petroliferi. Il peso, rivalutatosi nel biennio 1999-2000, avrà bisogno di una correzione.

### VENEZUELA

Pil: 115,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 4.690 dollari. Popolazione: 24,69 milioni. Crescita Pil: 2,9 per cento. Inflazione: 21,8 per cento. Fresco un mandato di sei anni ottenuto alle elezioni del 2000, il Presidente Hugo Chavez dovrà stimolare la crescita economica e creare nuova occupazione. In caso contrario i suoi sostenitori principali, ovvero gli strati poveri ed emarginati della popolazione, potrebbero abbandonarlo. Nell'Opec, Chavez rimarrà con ogni probabilità dalla parte dei falchi, cioè a favore delle quote di produzione basse e dei prezzi elevati. Da tenere d'occhio: la sopravvalutazione del bolivar. La politica di utilizzare il tasso di cambio come ancora per i prezzi sarà sostenibile solo se il prezzo del petrolio rimane stabile. Una caduta dei prezzi petroliferi scatenerà l'inflazione e le proteste contro Chavez.

## Africa

### KENYA

Pil: 9,9 miliardi di dollari. Pil pro capite: 324 dollari. Popolazione: 30,45 milioni. Crescita Pil: 4,5 per cento. Inflazione: 6,0 per cento. Sebbene un'elezione necessaria fino al gennaio 2003, l'imprevedibile presidente Daniel Arap Moi potrebbe indurre una in tempi brevi. Non può essere rieletto, ma può sempre cambiare la costituzione. Il paese ha un successore designato: George Saitoti, il vicepresidente, è il candidato più probabile, ma proprio per questo può essere fatto fuori in un nimpasto di gabinetto. La scintilla della democrazia e del libero dibattito deve ancora accendersi in Kenya. Se nel 2001 l'Africa deve sollevarsi dal fango, questo è uno dei paesi chiave da tenere sotto osservazione. Il mercato del Kenya, piccolo ma vivace, terrà vive le idee di capitalismo e contribuirà al benessere della classe media. Il nuovo accordo di riforma stipulato con il Fondo monetario internazionale significa che il Kenya può chiedere altri aiuti. Il possibile che venga convocato un meeting del Kenya con i creditori bilaterali del Gruppo dei Dieci, per dare al paese un'opportunità di programmare il suo perenne debito. L'accordo con il Fondo monetario spianerà la strada a una maggiore crescita nel corso del 2001. Da tenere d'occhio: Richard Leakey, un ex ministro, nominato nel 1999 capo della pubblica amministrazione, ha avviato le riforme ed è considerato il fautore dei ritrovati rapporti del Kenya con il FMI. La vera prova arriverà però nel 2001 quando tenterà di effettuare tagli nel settore pubblico.

### LIBERIA

Pil: 40,6 miliardi di dollari. Pil pro capite: 355 dollari. Popolazione: 114,34 milioni. Crescita Pil: 4 per cento. Inflazione: 7,5 per cento. Il colosso dell'Africa si riprenderà lentamente da anni di malgoverno. Sarà un anno positivo sia per l'economia che per la legalità. La corruzione, sebbene largamente diffusa, sarà quantomeno stigmatizzata. Il che incoraggerà. Nonostante un accordo con il Fondo monetario, il governo del Presidente Olusegun Obasanjo non riuscirà ad accelerare il suo vasto programma di deregulation e privatizzazioni. Anche le più semplici proposte di cambiamento rimarranno impantanate nelle dispute politiche. Sebbene nel 2001 il prezzo del petrolio sia destinato a scendere, la crescita del Pil sarà comunque discreta. L'inflazione rimarrà bassa, la bilancia commerciale in attivo e il deficit fiscale gestibile. Le dispute etniche e religiose continueranno. La nuova fragile democrazia dovrebbe comunque sopravvivere.

### SUD AFRICA

Pil: 136,2 miliardi di dollari. Pil pro capite: 3.050 dollari. Popolazione: 44,68 milioni. Crescita Pil: 3,6 per cento. Inflazione: 6,5%.



Aumenteranno i timori che l'African National Congress (Anc) al governo si serva della sua schiacciante maggioranza per estendere ulteriormente il proprio controllo sulla società. Nominando uomini forti del suo partito in posizioni chiave, all'interno che all'esterno del governo, l'Anc minaccia di emarginare le opposizioni. La riforma economica sta dimostrando costosa, almeno a breve termine. I livelli di disoccupazione sono superiori al 30%. Ulteriori licenziamenti sono previsti. La razionalizzazione dell'apparato burocratico statale. I sindacati finora sono stati buoni. Stanno già perdendo la pazienza. L'economia avrà un trend positivo. I maggiori investimenti esteri andranno all'industria, mentre l'aumento dei prezzi delle materie prime lavorerà al settore minerario. Nel 2001 dovrebbero esserci effetti positivi sulla fiducia dei consumatori e quindi sull'economia in generale. Da tenere d'occhio: i rapporti con il vicino Zimbabwe. Se il tracollo economico e politico dello Zimbabwe continua, è possibile che il presidente sudafricano Thabo Mbeki si veda costretto a intervenire.

## Medio Oriente

### ALGERIA

Pil: 50,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.600 dollari. Popolazione: 31,48 milioni. Crescita Pil: 5,5 per cento. Inflazione: 5,5 per cento. Il presidente Abdelaziz Bouteflika attuerà riforme mirate per attirare gli investitori stranieri. Le privatizzazioni ad alto profilo in telecomunicazioni, energia e finanza proseguiranno. Sarà volta buona che l'Algeria intraprenderà finalmente un cammino economico sano? Il governo ha in programma di investire nel quadriennio 1998-2002 22 miliardi di dollari nel settore del petrolio e del gas naturale: circa 2,5 miliardi per aggiornare gli impianti petrolchimici e gli altri 19,5 per attività estrattive. Sonatrach, la compagnia petrolifera nazionale, cercherà partner internazionali. La violenza dei gruppi islamici sommersi rimarrà un fattore destabilizzante. I partiti politici legati all'opposizione islamica faranno pressioni su Bouteflika perché loro maggior spazio per muoversi sulla scena politica.

### EGITTO

Pil: 96,0 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.430 dollari. Popolazione: 66,99 milioni. Crescita Pil: 4,9 per cento. Inflazione: 4,9 per cento. Il governo accelererà le privatizzazioni e il processo di deregulation tenendo però sott'occhio la crescente disoccupazione che mina il suo consenso. Inoltre ridurrà la spesa pubblica introducendo nei ministeri budget basati sul rendimento. Tuttavia dovrà far fronte alle pressioni politiche per la spesa sociale. In politica l'attenzione sarà localizzata sul rimborso del debito interno. L'Egitto svolgerà un ruolo preminente come mediatore nelle trattative di pace in Medio Oriente, specie alla luce della situazione di forte instabilità seguita al ritiro di Israele dal Libano meridionale e la morte del presidente siriano Hafez al-Assad. Da tenere d'occhio: l'Egitto e il suo storico conflitto con l'Iran. Nel 2001 i due paesi riaccelerano ufficialmente i rapporti diplomatici.

### IRAN

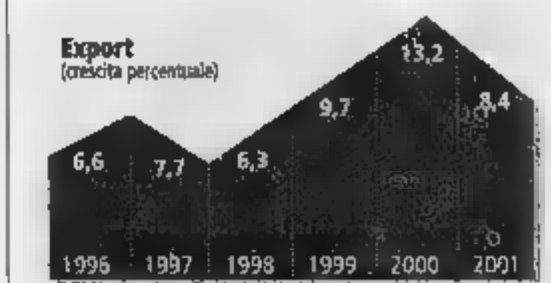
Pil: 6 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.220 dollari. Popolazione: 66,01 milioni. Crescita Pil: 3,5 per cento. Inflazione: 25,0 per cento. Il presidente Mohammed Khatami si candiderà alle elezioni presidenziali del 2001, una consultazione che è quasi sicuro di vincere. Il forte sostegno popolare. Il clero conservatore ostacolerà il suo programma di liberalizzazione politica. Ci sarà malcontento se i cambiamenti saranno troppo lenti. L'elevato prezzo del petrolio potrebbe sostenere una crescita maggiore, sebbene la debolezza dell'economia interna sia un palla al piede. L'agricoltura devastata dalla siccità impedirà di raggiungere i target di crescita prefissati. Gli Stati Uniti, con la nuova amministrazione, un'opportunità per rivedere il proprio atteggiamento verso la Repubblica Islamica, comprese le sanzioni economiche. La situazione sembra indicare un ammorbidimento della linea politica americana. Da tenere d'occhio: i conservatori religiosi. Lavoreranno instancabilmente per scalfare i moderati e riacquisire il controllo, rischiando di scatenare sommosse di piazza.

### IRAQ

Pil: 18,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 787 dollari. Popolazione: 23,72 milioni. Crescita Pil: 15 per cento. Inflazione: 80,0 per cento. Finché la salute glielo permetterà, Saddam Hussein rimarrà al potere. Le entrate statali aumenteranno, sia direttamente, attraverso il contrabbando, sia indirettamente, attraverso il programma delle Nazioni Unite "oil for food". In caso di morte di Hussein, la sua successione si presenta problematica. La politica economica sarà incentrata sull'ampio monetare delle riserve di contrabbando del petrolio. La politica monetaria e fiscale rimarrà improvvisata, inefficace e fondata sull'espiente politico. Nonostante, grazie agli introiti petroliferi, nel 2001 il Prodotto interno lordo aumenterà del 15 per cento. La produzione di greggio aumenterà del 10 per cento. Da tenere d'occhio: il futuro del regime delle sanzioni. L'Iraq non rinuncerà facilmente a quel che rimane del suo programma di armamenti, per cui è probabile che i rapporti con gli ispettori dell'Onu si ritrovino ancora una volta a un punto morto. Di conseguenza le sanzioni continueranno anche nel 2001.

### ISRAELE

Pil: 111,7 miliardi di dollari. Pil pro capite: 17.400 dollari. Popolazione: 6,43 milioni. Crescita Pil: 4,2 per cento. Inflazione: 4,0 per cento.



Israele vivrà un anno da dimenticare. I costanti episodi di violenza costeranno cari al paese, sia in termini morali che di bilancio. Nessun governo avrà per risolvere la situazione. Le prospettive per un accordo di pace con la Siria appaiono scarse. Il vero problema di Israele non è con i suoi vicini, ma in sé stesso. Nel 2001 frattura tra l'ultraortodossia e il nuovo frizzante mondo tecnologico e di Internet apparirà insanabile. Il nuovo presidente siriano Bashar al-Assad ha escluso un accordo finché gli israeliani non si impegneranno a ritirarsi dal confine tracciato il 4 giugno 1967. La crescita reale del 4,2% del Pil sarà dovuta principalmente al settore delle esportazioni, soprattutto di alta tecnologia, dove le piccole aziende israeliane sono in grado di competere con le migliori aziende europee e californiane. La ripresa economica di Israele rimarrà sensibile sia ai deterioramenti della economia nella regione, sia al peggioramento delle prospettive economiche americane.

### GIORDANIA

Pil: 8,5 miliardi di dollari. Pil pro capite: 1.230 dollari. Popolazione: 6,89 milioni. Crescita Pil: 4,5 per cento. Inflazione: 3,0 per cento. La politica interna giordana dovrebbe procedere a intoppi che vi è un primo ministro bene accetto dal parlamento che dai palestinesi. Abdullah II e il nuovo primo ministro Ali Abu Ragheb condividono le stesse vedute sul futuro politico ed economico della Giordania, quindi gli sforzi per la modernizzazione dell'economia e del sistema politico avranno probabilmente nuova linfa. Da tenere d'occhio: i cordiali rapporti tra il re Abdullah e il nuovo presidente siriano Bashar al-Assad. Entrambi sono giovani educati in Occidente e condividono il desiderio di trasformare dall'interno l'economia dei propri paesi. Possibile sviluppo virtuoso in questo capitolo delle relazioni mediorientali.

### LIBANO

Pil: 17,5 miliardi di dollari. Pil pro capite: 3.470 dollari. Popolazione: 6,89 milioni. Crescita Pil: 1,5 per cento. Inflazione: 2,0 per cento. Uscito dall'interminabile guerra civile e avviata in grande la ricostruzione (soprattutto settore edilizio, con Beirut trasformata in un immenso cantiere) il Libano nel 2001 inizierà lentamente ad anche dalla recessione che l'ha colpito alla fine del 1998. Nel 2000 si è già avuta una sia pur modesta ripresa economica, attorno allo 0,5 per cento che non è molto ma segna un'inversione di tendenza, e questo di sviluppo è destinato ad aumentare nel 2001. Gli obiettivi del nuovo primo ministro, gli stessi di Salm al-Hoss, sconfitto nelle elezioni di settembre, ovvero le finanze statali e invertire il trend negativo dell'economia, soprattutto attraverso la creazione di un ambiente invitante per le imprese private sia locali che estere.

### ARABIA SAUDITA

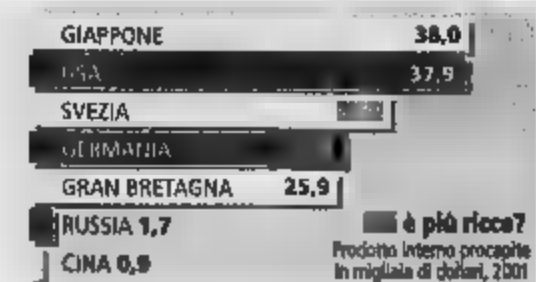
Pil: 154,3 miliardi di dollari. Pil pro capite: 7.310 dollari. Popolazione: 21,11 milioni. Crescita Pil: 2,5 per cento. Inflazione: 2,5 per cento. Il nuovo piano quinquennale del governo ha fissato ambiziosi obiettivi di crescita e di occupazione, per raggiungere i quali chiamerà a svolgere un ruolo fondamentale il settore privato. Rimane tuttavia il sospetto che diversi settori rimarranno off-limits per gli investitori stranieri. Nel 2001 il prezzo del petrolio è destinato a scendere; malgrado ciò, il previsto aumento della produzione (fino a 11,4 milioni di barili al giorno) consentirà una crescita economica sostenuta. Gli investimenti negli idrocarburi aumenteranno, specie nel settore del gas naturale e nella produzione di energia elettrica. Gli investimenti stranieri in questi settori potranno iniziare a farsi sentire nella seconda metà del 2001. Le relazioni internazionali dell'Arabia Saudita saranno come sempre contraddittorie: da una parte il Paese è fortemente dipendente dagli Stati Uniti dal punto di vista militare, dall'altra cerca di apparire indipendente dall'Occidente per tenere buoni i conservatori religiosi e i giovani islamici. Nelle questioni petrolifere, l'Arabia Saudita continuerà a seguire la farsa americana.



Tutti i numeri e le previsioni dello scenario politico ed economico del 2001

# Il mondo in cifre: l'industria

## Megatrend



■ è più ricco?  
Prodotto interno lordo pro capite in migliaia di dollari, 2000

Tempo di boom economico, e a globale. Nel 1999 l'economia mondiale crescerà il 4%, solo un piccolo rallentamento dunque rispetto al 4,6% dell'anno precedente. L'America vedrà un altro anno di espansione, sebbene a un tasso più ridotto (3%). In Giappone la ripresa si farà più sostenuta. Per la prima volta dopo nove anni l'Europa avrà una crescita superiore a quella degli Stati Uniti. I Paesi in via di sviluppo faranno registrare un sorprendente tasso di crescita del 6%.

Le banche centrali saranno particolarmente attente a quattro potenziali fattori di rischio rispetto alla rosea situazione attuale: l'inflazione; l'improvvisa perdita di fiducia nel dollaro statunitense; una disordinata correzione dei mercati; il livello mondiale; l'imprevedibilità dei prezzi petroliferi. Nel 2001 il commercio sarà un autentico boom. Tuttavia la crescita (8%) non sarà aiutata. Paesi che si chiedono cosa è opportuno liberalizzare. La risposta, dal sapore non proprio piacevole, è che bisognerebbe abbattere tutto ciò che ostacola il libero scambio.

## Produzione

### AEROSPAZIO

Il Dipartimento americano della Difesa sceglierà l'aviogetto da caccia tra Lockheed Martin e la Boeing. Il costo è il fattore chiave: il Pentagono pagherà solo 35 milioni di dollari ad aereo. L'azienda che si aggiudicherà l'appalto guadagnerà 100 miliardi di dollari. Il Typhoon Eurofighter entrerà in servizio nel 2002. Airbus Integrated, la nuova joint-venture franco-tedesca-spagnola, inizierà a lavorare sul superaereo A3XX da 550-650 passeggeri. L'aereo dovrebbe entrare in servizio nel 2005. Un successo spazzerebbe il monopolio trentennale della Boeing sugli aerei da trasporto a grandi dimensioni. La Boeing ritiene che i 4 dei 12 miliardi di dollari per portare a termine il progetto A3XX verranno da sovvenzioni dell'Unione europea. Per questo spingerà Washington a portare la Ue davanti alla Wto perché cessi i finanziamenti. Mossa pericolosa: anche la Boeing, infatti, ha ricevuto sussidi statali. L'industria spaziale commerciale ha un fatturato annuo di 120 miliardi di dollari. Per i prossimi otto anni è previsto il lancio di 800 satelliti. Da tenere d'occhio: la Russia e la Cina si oppongono al progetto americano di costruire un apparato difensivo terrestre contro gli attacchi missilistici. Anche l'Ue si è divisa. La questione più importante per la Casa Bianca nel 2001.

### AGRICOLTURA

La politica agricola comune dell'Unione europea rimane fortemente protezionistica. Gli Stati Uniti e i paesi del Cairns Group (tra cui Australia, Canada e Brasile) si scontrano. Vogliono che gli europei riducano sia i dazi che i sussidi alle esportazioni. Gli agricoltori europei si batteranno contro queste riduzioni. L'America cerca di aiutare i suoi agricoltori soprattutto tramite finanziamenti diretti. La moratoria sui programmi di sostegno all'agricoltura illegale della Wto scade nel 2003. Questo forse spingerà l'Ue a fare delle concessioni nel 2001. Ma è bene non scommetterci. La politica agricola rimane confusa un po' dappertutto, con effetti negativi per agricoltori, contribuenti e consumatori. Dopo il crollo dei prezzi della maggior parte dei prodotti agricoli, il 2001 vedrà un aumento dei prezzi, soprattutto dello zucchero, che entro il 2002 arriverà a nove centesimi la libbra. Il prezzo di frumento, mais e sorgo saliranno nella stagione 2001-02.

### AUTOMOBILI

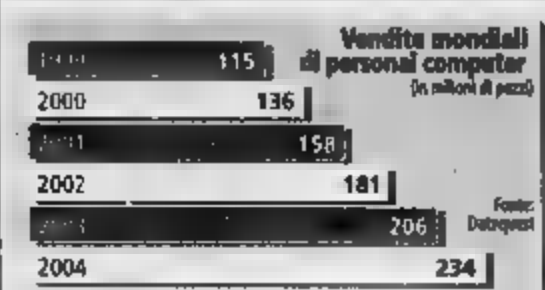


Nel 2001 verrà venduto un numero record di auto, che garantiranno anche il record di ingegni stradali un po' dappertutto. Le vendite saranno effettuate da un numero sempre più ridotto di case. DaimlerChrysler possiede una fetta della Mitsubishi, la General Motors detiene la quota della Fiat, la Ford ha il 50% della Volvo, Renault e Nissan si sono unite. La recessione globale, quando arriverà, innescerà una vera e propria aggregazione di questo settore. Anche i fornitori di componenti dovranno aggregarsi: entro il 2001 i 2.000 fornitori attuali di fascia alta diventeranno più di 1.500. Nel 2001 quasi 1 milione di asiatici compreranno un'auto, con conseguenti ingorghi a Pechino e Bangkok. Da tenere d'occhio: le automobili diventano più pulite e "intelligenti". Tutte le principali case automobilistiche introdurranno i veicoli a pila a combustibile entro il 2004. Secondo diversi analisti nel 2020 il 25% dei veicoli avrà questo tipo di alimentazione. Con i progressi della telematica le auto del futuro avranno servizi Internet ad attivazione vocale. All'inizio del 2001 la Gm avrà più di un milione di utenti dei suoi servizi OnStar. Questi servizi forniscono mappe stradali computerizzate e comunicano al guidatore la sua esatta posizione.

### CHIMICA

Le cinque principali industrie chimiche rappresentano da sole il 10% della produzione mondiale. Nel 2001 questo settore fusioni e acquisizioni per 60 miliardi di dollari. Il settore risente dei profitti modesti e della scarsa immagine pubblica. Per migliorare gli utili le imprese si sposteranno nel settore agro-alimentare. Per risolvere il secondo problema le grandi aziende stanno finanziando la cosiddetta Long Range Initiative (1,25 milioni di dollari) che mira a scoprire gli effetti endocini dei 1000 prodotti chimici più usati.

### COMPUTER



Il settore ha ora i suoi standard, rappresentati dai server IBM e Sun, dall'hardware per le reti di dati Cisco, dai database Oracle e gli storage box Emc. Queste aziende godranno di una rapida crescita, guardando però principalmente al futuro. Oracle, ad esempio, si sposterà verso software server applicativi, un settore che entro il 2004 farà registrare un fatturato di 11 miliardi di dollari. Il tasso di crescita delle vendite di PC sta diminuendo. Il 2001 sarà un anno difficile sia per Dell che per Compaq. Le abitudini degli americani ormai saturi di pc.

### ENERGIA

In Occidente stanno arrivando le energie alternative, mentre sempre più centrali nucleari vengono spente. Le fonti di energia rinnovabili costituiranno metà della produzione energetica mondiale, ma solo nel 2060. Il settore dell'elettricità ha un fatturato annuo di mille miliardi di dollari. Nelle forniture di petrolio, gli aumenti della produzione alla fine del 2000 si tradurranno in una riduzione dei prezzi nel 2001. L'Opec vorrebbe vendere a 22-28 dollari il barile. Da tenere d'occhio: le membrane a scambio protonico (Pem). Rappresentano la tecnologia principale delle pile a combustibile e si basano sull'ossidazione dell'idrogeno per produrre energia pulita. Il primo generatore mobile che utilizza il sistema Pem commercializzato nel 2001.

### FARMACEUTICA

Questa industria da 350 miliardi di dollari ha una crescita annua del 10% e gode di margini superiori al 30%. Oltre il 60% dei profitti viene realizzato negli Stati Uniti. Con l'invecchiamento progressivo della popolazione mondiale e la mappatura del genoma umano, le prospettive per questo settore sono rosee. Nel complesso, il settore investirà 50 miliardi di dollari in ricerca e sviluppo. Il brevetto sul Prozac scadrà, quindi il mercato sarà invaso da fluoxetina a prezzi abbordabili. Nei prossimi tre anni farmaci per un valore complessivo di 44 miliardi di dollari perderanno la tutela del brevetto. Eli Lilly sottoporrà ad approvazione lo Zovant, un farmaco rivoluzionario per la cura della sepsi. Da tenere d'occhio: i figli del boom demografico che diventano vecchi. Questo innescerà una fortissima domanda di farmaci contro artrite, osteoporosi e perdita della vista. I farmaci reumatologici faranno registrare una crescita annuale del 30% nei prossimi anni.

### METALLI PREZIOSI

L'industria oligopolistica del platino è dominata da Amplats. I prezzi sono saliti il 10% l'anno, anche nel 2001 l'aumento di produzione della Russia li farà scendere leggermente. I giovani cinesi ed indiani amano indossare gioielli di platino. Il metallo è inoltre utilizzato come catalizzatore nelle pile a combustibile. E' dunque probabile un ulteriore aumento dei prezzi nel 2003-04. Secondo un vecchio adagio i diamanti sono i migliori amici delle donne e nel 2001 lo sono anche i pubblicitari. Attualmente, infatti, solo il 1 per cento dei proventi delle vendite viene investito in pubblicità. La De Beers intende portare questa quota all'8 per cento. L'azienda controlla tuttora il 60-70 per cento del mercato mondiale di diamanti e dispone di una riserva di pietre del valore di 4 miliardi di dollari. L'azienda inoltre dichiara di voler consentire una maggiore competizione sui prezzi. Sono già state estratte 140.000 tonnellate d'oro, mentre la domanda mondiale annuale è sulle 4.000 tonnellate. I prezzi dell'oro continueranno a salire di ventennale declino arrivando a 270 dollari l'oncia. Questa previsione non sarà valida se l'inflazione nei Paesi occidentali supererà il 3 per cento. I prezzi dell'argento rimarranno stabili, nonostante l'aumento delle scorte.

### MATERIE PLASTICHE

I prezzi della pasta da carta stanno risalendo dopo la diminuzione del 1995. I vecchi impianti vengono chiusi e non ne vengono costruiti di nuovi. Gli operatori di borsa non credono a un rialzo dei prezzi della gomma. I tentativi in questo senso dei tre principali produttori, Thailandia, Malaysia e Indonesia, i quali stanno cercando di limitare le forniture, ma a differenza dell'Opec non hanno deciso come. La domanda di alluminio salirà del 2,5% ma il declino dei prezzi sul lungo periodo non sembra terminare.

Gli Stati Uniti hanno uno dei mercati tessili più protetti del mondo. 1,4 milioni di addetti al settore producono annualmente merci per un valore di 100 miliardi di dollari. L'impegno preso dall'America con la Wto porterà a una liberalizzazione totale del settore entro il 2005. L'occupazione ne risentirà leggermente, mentre i consumatori americani ne trarranno vantaggio.

## Servizi

### PUBBLICITÀ

Le imprese puntano a tagliare le spese pubblicitarie, mentre i media "reali" incrementeranno le loro spese online. In America la pubblicità online rappresenterà l'8,5% della pubblicità totale e comporrà un ritorno in termini di vendite entro il 2005. Gli annunci pubblicitari diventeranno mobili. Entro il 2005, il vostro telefono mobile saprà dire dove siete. Grazie alla tecnologia satellitare Gps, le aziende saranno in grado di inviare dei messaggi quando passerete nei pressi di un punto vendita di vostro interesse o per informarvi che un amico sta prendendo un caffè in un bar lì vicino. I pannelli diventeranno ancora più pignoli con l'avvento della televisione interattiva. La pizza si sceglierà in televisione, visualizzandola e cliccandosi sopra per ordinarla.

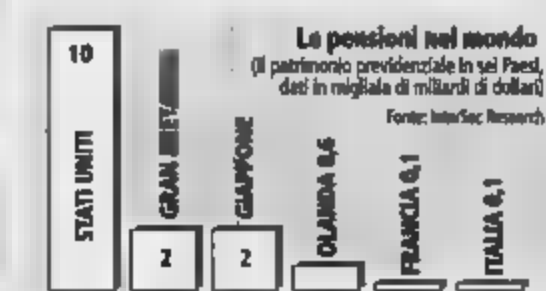
### LINEE AEREE

Molte fra le 34 linee aeree cinesi si fonderanno e amplieranno. Negli Usa, la United, l'America e la Delta vedranno salire la loro quota di mercato dal 56 all'85 per cento. Cinque compagnie potrebbero dominare l'Europa entro il 2005. Il fallimento delle trattative di fusione tra British Airways e Klm ha dimostrato che in Europa gli affari transnazionali non sono affatto facili da realizzare. Questo comunque impedirà a Air France, Lufthansa, Swissair e Alitalia di continuare a provarci. In ogni caso, molto dipenderà dalle decisioni dei legislatori di Washington e Bruxelles. Non c'è, necessariamente, da fare il tifo per le fusioni: il timore è che i nuovi colossi possano perdere il loro potere di mercato per estromettere dal gioco le compagnie a basso costo.

### SPETTACOLI

I giorni della semplice scatola e della trasmissione unidirezionale stanno per terminare. I computer faranno la televisione, la televisione farà la navigazione via Internet. Sono da prevedere entro cinque anni in America e in Europa Occidentale servizi via Internet con la qualità della televisione. Per l'industria musicale è ancora in alto mare. Forrester Research stima che la distribuzione musicale via Internet potrebbe equivalere per l'industria discografica a una perdita di 3 miliardi di dollari l'anno fino al 2005. Da tenere d'occhio: Toshiba, Xerox e i loro alleati stanno sviluppando giornali elettronici con schermi flessibili e la possibilità di scaricare notizie su misura. Saranno pronti entro cinque anni. Tuttavia l'andamento record delle vendite di giornali e riviste in tutto il mondo fa pensare che per la carta stampata la partita sia tutt'altro che chiusa. La gente vuole ancora la carta; la preferisce per il suo aspetto, la sensazione al tatto, la sfogliabilità.

### PENSIONI



La battaglia per la fusione dei mercati borsistici si intensificherà, alimentata dalla passione degli investitori per la liquidità e la contrattazione 24 ore su 24. Ma le borse avranno a che fare con prospettive meno esaltanti: il rendimento dei titoli scenderà dalla media annua del 23% degli ultimi cinque anni al 9% dei prossimi cinque. Il mercato dei titoli derivati ha un valore globale di 100 trilioni di dollari. Questi mercati avranno un boom, mentre i mercati degli strumenti derivati valutati saranno in declino. Gli speculatori obbligazionari si metteranno in società. La Federal Reserve americana pensa di riacquistare tutto il suo debito entro il 2013. Il problema dell'invecchiamento in Europa Occidentale stimolerà lo sviluppo dei fondi pensione. Da tenere d'occhio: il continuo smembramento delle ditte controllate da "Grandi Cinque". La regola americana dello "Scope of Services" ha obbligato le aziende a cedere le proprie filiali di consulenza. E presto sarà il turno delle loro filiali finanziarie e di consulenza fiscale.

### SANITÀ

L'America è il solo tra i principali Paesi industrializzati a non avere un sistema sanitario a finanziamento pubblico. Ciò significa che nel 2001 ben 40 milioni di americani senza copertura sanitaria. Ci sarà un'eccedenza di medici, soprattutto specialisti, per cui il loro reddito diminuirà. In Gran Bretagna, la maggior parte della spesa sanitaria si sta spostando sulle cure di base, in quanto continua la razionalizzazione degli ospedali. Nel 2001 il Paese che offrirà la migliore assistenza sanitaria sarà la Francia.

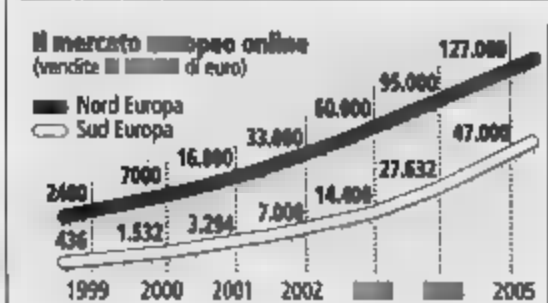
### ASSICURAZIONI

Tempi duri in Europa per il settore delle assicurazioni, caratterizzato da un eccesso di capacità produttiva e da premi sempre più bassi. Internet non sta aiutando le compagnie tradizionali, le quali hanno esitato a proporsi online, dal momento che questo avrebbe comportato demolire le attività basate sugli agenti. Tuttavia, le previsioni degli agenti rappresentano il 25% dei costi di una polizza tipica. Entro il 2003 in America verranno vendute con questa modalità polizze per 4 miliardi di dollari, che rappresenteranno solo lo 0,5% del mercato totale. Un altro problema per le compagnie tradizionali deriva dal fatto che le banche ed altri gruppi finanziari si sono messi a vendere prodotti assicurativi, creando una tendenza verso le polizze bancarie. L'unica buona notizia è che le compagnie occidentali stanno per avere la possibilità di entrare nei principali mercati emergenti. Nel 2001, l'India consentirà al primo operatore assicurativo straniero di iniziare la propria attività, mentre in Cina le compagnie estere si aspettano di ampliare il campo di attività dopo l'adesione Cina alla Wto.

### INTERNET

Nella Rete verrà investito un capitale di rischio pari al doppio della cifra investita nel '99, anno boom del punto.com. Nel 2001, tra venture capital e investitori privati, verranno investiti oltre 300 miliardi di dollari. Semmai, il problema sarà la disponibilità di capitali in eccedenza rispetto alle effettive opportunità. Sono da prevedere molti cattivi affari. Nei soli Stati Uniti vi sono più di 1000 società di venture capital. Il prossimo anno solo poche di loro potranno partire dalla Silicon Valley per espandersi a livello globale. Le altre dovranno limitarsi a sopravvivere. Le società di venture capital investiranno in infrastrutture per Internet e tecnologie peer-to-peer; il B2C (business to customer) e il B2B (business to business) già superati. È solo una questione di tempo, ma prima o poi l'e-commerce asiatico supererà quello occidentale. Le entrate del settore nella regione ammontano a 300 miliardi di dollari nel 2003 rispetto ai soli 8 miliardi del 1999. Da tenere d'occhio: la battaglia per insediarsi online cambia. Sull'esempio delle case automobilistiche, aziende di tutti i settori stanno creando siti per gestire la propria catena di fornitura. CommerceOne, una società B2B, stima che queste aziende possano far risparmiare alle aziende il 70% dei costi di lavorazione e il 10% dei costi di produzione. Secondo il Gartner Group, società di consulenza Internet, entro il 2002 ci saranno più di 8.000 mercati online. Questi medieranno la loro prima transazione già nel 2001. Molti altri falliranno.

### VENDITE AL DETTAGLIO



Entro il 2004 le transazioni online da azienda a cliente saranno un valore di circa 184 miliardi di dollari. Circa tre quarti di queste vendite vengono attualmente mediate da solo cinque siti: Amazon, eBay, AOL, Yahoo! e Buy.com. Entro il 2004 le aziende "storiche", quelle cioè che esistevano prima dell'invenzione di Internet come la WalMart, avranno acquistato una quota considerevole di Internet. Il 2010 lo shopping su Internet rappresenterà il 15-20% di tutte le vendite al dettaglio. Da tenere d'occhio: la "e-tax". Nel 1999 il governo degli Stati Uniti ha perso circa 170 milioni di dollari degli acquisti esentasse effettuati su Internet. I leader europei si affidano soprattutto all'imposta sul valore aggiunto (che da sola costituisce il 40 per cento del gettito fiscale europeo) e hanno in mente di introdurre una tassa sul commercio elettronico. Una legge verrà presa dal Consiglio dei ministri della Ue nel 2001.

### TELECOMUNICAZIONI

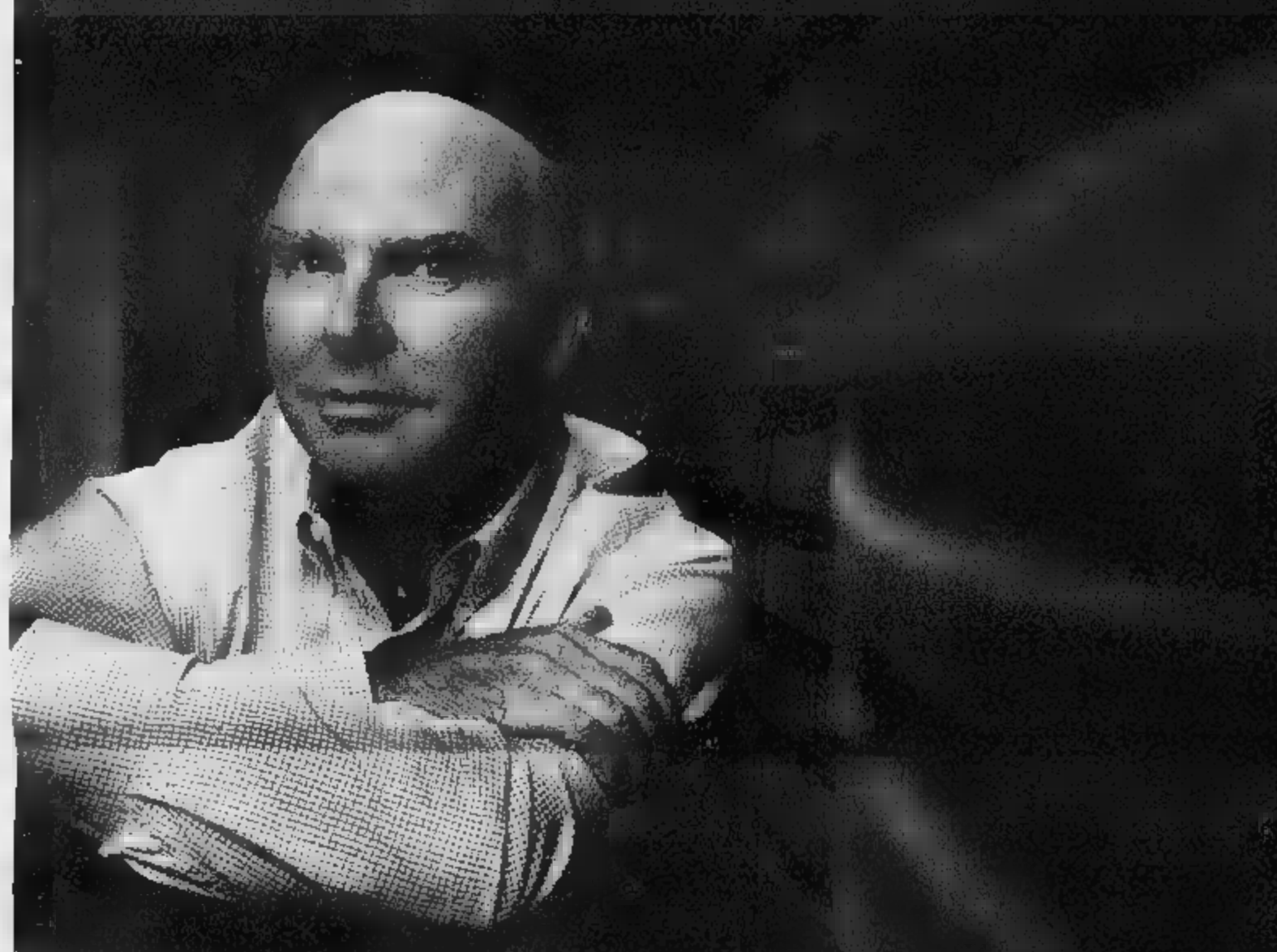
L'utopia, che è questo settore si chiama convergenza, è sempre più vicina. La telefonia mobile diventa sempre più protagonista. Il motore che sta dietro a questa rivoluzione è la larghezza di banda, ossia l'ampiezza della "strada" o del segnale attraverso cui si ricevono e si inviano i dati. Il non è. Entro il 2003 ci saranno nel mondo un miliardo di utenti di telefoni cellulari; nel 2004 in Europa un cittadino ne userà uno. Metà degli utenti potrà accedere ad Internet. Entro il 2003 il commercio mobile (il cosiddetto m-commerce) avrà un fatturato di 10 miliardi di dollari. Negli Stati Uniti il computer resisterà più a lungo come fonte di accesso primario a Internet. L'Internet mobile rinascerà per l'ennesima volta nel 2001. La delusione di Wap sarà sostituita dalla soddisfazione per il Gprs, l'Umts e il Cdma. Il Gprs consente di avere sul proprio telefonino la stessa velocità di Internet di una linea fissa Isdn. L'anno successivo arriveranno i servizi di terza generazione, ossia l'Umts, più veloce e in grado di trasmettere e ricevere il megabyte al secondo, cioè a una velocità 40 volte superiore a quella degli attuali GPRS da ufficio. La Ntt DoCoMo lancerà i servizi Cdma in Giappone ancora prima, cioè nella primavera 2001. È una tecnologia digitale che suddivide i messaggi in pacchetti che vengono inviati a frequenze diverse, quindi rimessi usando dei codici. In questo modo il Cdma consente il trasporto di più chiamate sullo stesso canale contemporaneamente. Da tenere d'occhio: la società Qualcomm diventerà l'Intel dell'era senza fili. Questo perché la compagnia detiene brevetti chiave per il Cdma, uno degli standard per i telefoni mobili di terza generazione.

### VIAGGI

Secondo le stime degli analisti, basate sul trend degli anni precedenti e sulle previsioni di maggiore richiesta di delle persone, i voli passeggeri aumenteranno del 5 per cento ogni anno per tutto il prossimo decennio. A questo ritmo, nel 2010 le compagnie aeree arriveranno a trasportare 1,6 miliardi e 300 milioni di passeggeri l'anno, rispetto agli 1,6 miliardi del 1999. Questo collegherà al massimo le capacità degli aeroporti e del controllo del traffico aereo, causando anche ritardi nei voli dall'estate 2001 (per l'impossibilità di provvedere a breve termine ad ampliare l'offerta di strutture aeroportuali, mentre più a lungo termine gli scali potrebbero decongestionarsi). Cambierà anche il modo di volare, perché più passeggeri arriveranno dalle fasce basse di reddito, più motivate a cercare biglietti a prezzi bassi, anche a scapito di un po' di comodità in volo (dal punto di vista degli spazi e del cibo servito durante i pasti ad alta quota). Entro il 2003 gli utenti delle compagnie aeree a basso costo nate dalla deregolamentazione del settore saliranno a 50 milioni. Attualmente, un viaggiatore su quattro utilizza queste compagnie in America, solo uno su venti in Europa. Da tenere d'occhio: le agenzie di viaggi che lottano per sopravvivere. Le compagnie aeree vogliono vedere i biglietti direttamente senza dover pagare le commissioni agli agenti. I clienti vogliono trovare le tariffe più basse offerte online. Dal momento che i margini sono molto ristretti, basterà che solo il 5 per cento del settore si sposti online per causare il fallimento di un gran numero di agenzie tradizionali. Attualmente negli Stati Uniti la cifra si aggira sul 2 per cento, e vista la velocità con cui cambiano le cose nel mondo online, manca poco.



**GLI SCETTICI PENSAVANO CHE ALLA CELERA GENOMICS NON SAREBBERO MAI RIUSCITI A DECIFRARE IL CODICE GENETICO NEI TEMPI PREVISTI. AVEVANO RAGIONE. L'HANNO FATTO CON DUE ANNI DI ANTICIPO.**



Quando si studia qualcosa di così complesso come il codice genetico umano, il successo della ricerca è fondamentale per la salute e il benessere di ogni individuo. Il tempo è un fattore determinante. Alla Celera Genomics, Craig Venter e il suo team si sono resi conto che per vincere solo due sistemi in grado di raggiungere un obiettivo così grande in così breve tempo erano in benchmark. Un sistema completo di test in 24 ore, Compaq AlphaServer Tru64 UNIX con le soluzioni Compaq StorageWorks™, ha fornito la prima prestazione ottenuta grazie alla straordinaria potenza di elaborazione del processore Alpha. La stessa tecnologia ha permesso al team di vincere quattro fra i più importanti e prestigiosi progetti di informatica nel mondo. Celera è solo un esempio di come Compaq AlphaServer Tru64 UNIX contribuisce a realizzare le più grandi ispirazioni. È quella che avviene quando si superano i limiti dell'Information Technology. Benvenuti nella nuova IT. L'Inspiration Technology di Compaq.

[www.compaq.it](http://www.compaq.it)

**COMPAQ**  
Inspiration Technology



## Cosa desideri veramente?

- ☒ Innovazione
- ☒ Esclusività
- ☒ Affidabilità



Xelion è la risposta per chi chiede di più.  
Diventa Cliente, partecipa al concorso  
e vinci la nuovissima BMW X5.

Fra tutti coloro che diventeranno Clienti Xelion da settembre a dicembre 2000 sarà estratta una nuovissima BMW X5.  
Un nuovo concetto di auto in linea con un nuovo concetto di trading on line.

**www.Xelion.it**  
Gli investimenti per chi chiede di più.





FRATELLI ROSSETTI

ROMA - FIRENZE - MILANO - TORINO - VENEZIA - NAPOLI - PALERMO - CATANIA - BARI - GENOVA - BOLOGNA - VERONA - PADOVA - VICENZA - TREVISO - TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE - BOLZANO - MERANO - SALSOMAGGIORE - FLORENCE - CERVINO  
PARIS - LONDON - NEW YORK - HONG KONG



L'idea OMNITEL per il Natale

omnitel

Il modo di cambiare il mondo

### TRIUM MARS

solo 299.000 lire\*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE  
con 50.000 lire\* di traffico telefonico incluso

PESO:  
115 g. con batteria NiMH ■ mAh

DIMENSIONI:  
115x44x28 mm

AUTONOMIA:  
■ in conversazione 2 ore  
■ in stand-by 130 ore

FORMATO CARTA SIM:  
Plug-in

CARATTERISTICHE:  
Wap, dual band 900/1800,  
viva voce integrato, vibrazione, giochi, T9

KIT OMNITEL:  
telefono cellulare, batteria NiMH,  
caricabatteria standard, manuale d'uso



### PHILIPS SAVVY

solo 199.000 lire\*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE  
con 50.000 lire\* di traffico telefonico incluso

- 144 gr./140cc
- 129x48x24 mm
- Dual Band
- Tasto di navigazione a 4 direzioni
- Voice Dial per telefonare con la voce
- Vibrazione e vibrazione con suoneria in crescendo
- 50 ■ emozionali per personalizzare i messaggi
- Calendario dei bioritmi
- 20 suonerie
- Calcolatrice, Cronometro ed Euro-convertitore
- Orologio/Sveglia
- 2 giochi: Reflex e Total
- Sim Tool Kit classe 2
- Gamma completa di accessori



Disponibile presso:

**EMIREN**

Corso Indipendenza, 24  
Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124 424080

omnitel

Rivenditore Autorizzato

# CHIMENTO



## Allaria Gioielli

Via Ivrea, 50  
RIVAROLO CANAVESE



Bracciale Twist in oro giallo ■ bianco.

La Gioielleria Allaria Le offre l'opportunità di Finanziamenti fino ad un anno con Tassi zero





# Festeggiamo al Ristorante

PER INFORMAZIONI TEL. 0125.634104 - 015.201100



## Ristorante



CALUSO - Via Diaz  
Tel. 011 9832358

Il pesce ed i sapori del mare in tante, originali, gustose ed uniche preparazioni servite in un ambiente sereno ed esclusivo!

Solo il miglior pesce fresco, la pasta "fatta in casa", il pane appena sfornato dal vostro forno, i dolci preparati con cura tutta artigianale, molte attenzioni. ■ vorrai provare, ti aspettiamo.

Prenota il tuo PRANZO DI NATALE e il CENONE DI CAPODANNO



Aperta solo di sera dal martedì al sabato, la domenica a pranzo e cena

BUON NATALE E FELICE ANNO 2001



Ristorante COWBOYS  
STEAK HOUSE & SALOON  
VIALE... Tel. 0125.676052  
Cell. 0348.760113

## San Silvestro Dinner Show

Music Live SHOCK '80

Entrée: Aperitivo di Benvenuto con tartine miste  
Antipasti: Foglie di spada fumé con crostini  
Bianco di cappone all'aceto balsamico  
Rollatine di bresaola ai formaggi con erbe fini  
Crostone ■ porcini  
Polentine calde con fonduta tartufata  
Involtino di salmone con punte di asparagi  
Girelline di pasta fresca con crostacei e gamberi  
Agnolotto di brasato al sugo d'arrosto  
Sella di vitello ■ salsa ■ funghi con pomme duchesse  
Secondi: Anansi grigliata con gelato alla mela verde  
Fruita: Panettone farcito ■ cioccolata calda  
Dessert: Caffè  
Vini: Pinot spumante Brut - Barbera La Gioia  
Verbesco Michele Chiarlo  
Brut Millesimato medeto classico o Moscato d'Asti

2.00 CAPODANNO Lenticchie in umido ■ Cotechino  
■ bevande comprese

## Ristorante

www.mago.it  
CALUSO (TO)  
Tel. 011.98.33.149



domenica 24 dicembre 2000

VEGLIA DI NATALE

■ orchestre £. 70.000 tutto compreso a volontà  
Bambini dai 3 al 10 anni metà prezzo

Lunedì 25 dicembre 2000

NATALE: PRANZO ■ ORCHESTRA

£. 60.000 tutto compreso ■ volontà  
Bambini dai 3 ■ 10 anni metà prezzo

domenica 31 dicembre ■ NATALE

VEGLIONISSIMO GRAN GALA' CAPODANNO ■ NATALE  
■ 4 orchestre

spettacolo, musica, ballo, giochi, divertimento.

Liscio - Dance - Latino-americano

Disco - Jazz - Soul - Samba - 60-70-8 - Freestyle - Merengue

Spaghettoni all'alba 2001

£. 200.000 ■ compreso a volontà

## RISTORANTE



TORRE CIVE

La Fequoia

LOCALITA' PRAMARZO 15 - BALDISSERO CANAVESE  
TEL. 0124.513070

Cucina canavesana con alimenti naturali e biologici  
Pasta fresca e dolci di nostra produzione

CARNE ALLA PIETRA GARANTITA  
PIEMONTESE CON CERTIFICAZIONE

VEGLIA DELLA VIGILIA DI NATALE  
e PRANZO DI NATALE £. 60.000

VEGLIONE DI FINE MILLENNIO £. 140.000

PRANZI ■ CENE AZIENDALI a partire da £. 35.000

Per informazioni e prenotazioni tel. 0339.5019018



DOMENICA TOMASI e MICHEL  
insieme in cucina per voi

■ Natale ■ Capodanno

se volete ricevere a casa vostra amici e parenti senza  
obbligarvi ad estenuanti ore in cucina... Domenico Tomasi  
e Michel, insieme hanno creato per voi un menù ricco e  
sfizioso e vi prepareranno dei gustosi piatti che potrete  
prenotare e ritirare comodamente presso il  
RISTORANTE MICHEL di Quagliuzzo.

Per prenotazioni 0125.76204

## Menù

NATALE 2000 CAPODANNO 2001

Granacotto di Prosciutto e Kiwi  
Sfogliatine calde ai Porri  
Tartà di Porcini con Salsa alla Paprika  
Salmone di Troia in Crema Rosa  
Sengio e Bianchetti al Vapore  
Rosso in Cagnone nella Tona Fiammato  
Tagliatelle Verdi ■ Ragù di Carciofi  
Coscia di Agnello in Crosta d'Erbe  
Gâteau di Patate

Supreme ■ Farofa  
con Pur di Cavallotti

Charlotte di pandoro  
ai Frutti di

La ■ Sanato alla Bergese  
con Patate Boisselle

Le Brochette di Salmone  
i Cluffetti dell'Orto

Montagna del Goloso  
Cioccolato e Castagne

Caffè

Erbaluce di Caluso  
Dolcetto ■ ■ ■ ■ ■  
Brut Albaluce  
Moscato d'Asti D.O.C.  
Minerale

PREZZO £. 160.000

E ■ e divertimenti  
a volontà con

il GRUPPO ATTRAZIONE

MUSICA INSIEME

Canta GABRIELLA



CALUSO (TO) - Piazza Mazzini, 1  
Tel. 011/9832262

## PALATENDA di RIVAROLO

CAPODANNO AL  
PALATENDA di RIVAROLO  
Piazza Mullinet  
CENONE del NUOVO MILLENNIO

### PROGRAMMA

Domenica Ore 20.00 Cenone con Musica

Ore 24.00 Fuochi d'artificio

Ore 01.00 Estrazione volo a/r  
per Londra

La serata sarà animata dal gruppo musicale

"OREX e la sua Band"

(con ballo fisso, grilli 007/080 e latino americano)

Liv. 130.000

su prenotazione (entro il 22.12.2000)

(Bambini fino a 10 anni £. 75.000)

Dalle ore 23.30 ingresso £. 40.000

Caratteristiche: 200 posti

Info: 0835.5948778 - 0835.6288888

0124.27784 - 0124.78284 - Fax 0124.700540

e-mail: gutha@palatenda.it

### Menù

Crudo di cinghiale con Kiwi

Pezzoletti di asparagi alla tartare

Troscialetti

Fagottini di polenta sfoglia al

caprino (vol.)

Pezzoletti alle noci

Crostacei alla Crema

Cotechino con lenticchie

"Sottiletta alla bruciata"

Panna cotta con crema di frutta

Panettone

Caffè

Solito di D.O.C. / B.A.B.

Spumante



## Ristorante - Pizzeria

Auguri di BUONE FESTE  
ricordando il Pranzo di Natale  
e il Cenone di San Silvestro

Forno a legna Pizza a mezzogiorno  
Specialità Pesce

IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125.251038



## Ristorante

CANDIA C.S.E. (TO) - Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011 9834540

Lunedì chiuso

### ANTIPASTI:

Lardo ■ castagne calde, prosciutto di cinghiale e pane all'uvetta

Strudel di zucca con insalatina ■ funghi

Cotechino ■ purea di verza

Terrinetta di fonduta ■ verdurine, gratinata

### PRIMI:

Fagottini con seiras e spinacini freschi

Tagliolini con ■ e bagna caoda

Gnocchetti di ortica ■ crema di Castelmagno

Strigoli di pasta bianca al germano reale

### SECONDI:

Fracosta di capriolo con polenta grigliata

Fritto misto alla canavesana

Costolette di agnello pré salé allo scottadito

filetini di coregone al burro e cipolline di Tropea

DESSERT - FORMAGGI ITALIANI ■ FRANCESI

Carta dei vini - Grande assortimento di grappe e whisky torbati







# IVREA, verrà anche rivitalizzata la stazione ferroviaria. Già accesa la discussione politica

## Il piano regolatore rivoluziona i trasporti

### Priorità al traforo di Montenavale

Gianpiero Meggio

IVREA

Si scaldano le discussioni sulla questione della futura viabilità, la discussione politica sul nuovo piano regolatore di Ivrea. Al centro del confronto - il pool di progettisti (assente Giuseppe Campos Venuti) giovedì sera ha incontrato la maggioranza e la minoranza per l'esposizione della delibera programmatica, bozza del nuovo strumento urbanistico - c'è finito inevitabilmente il traforo di Montenavale. Vecchio progetto rientrato a tutti gli effetti tra i punti principali del nuovo piano: «Potremmo realizzarlo domani, ne sarei felice», dice il sindaco, Francesco Grigola riferendosi al traforo. «Perché», afferma Carlo Alberto Barbieri, uno degli architetti che ha preparato il documento programmatico - risolverà il problema del trasporto gomma - sull'asse est-ovest, collegando la statale 228 con la Pedemontana, che su quello nord-sud, da Settimo Vittone alla di San Grato, lasciando la città a mano al traffico locale. Ha poi aggiunto: «Anche dal punto di vista finanziario è fattibile. Servono 100-120 miliardi e l'Anas ha previsto stanziamenti nel prossimo triennio per la statale 26, unica arteria della provincia che rimarrà interamente di sua competenza e che potrà ottenere benefici dalla realizzazione del traforo».

Insomma, ci sono tutti i presupposti, secondo la giunta Grigola, per riprendere in mano l'ipotesi del tunnel (esiste già un progetto Anas redatto vent'anni fa). Fortemente critica la minoranza, con Alessandro Borghesio di An e Maurizio Neviani, Fi, che invitano a prendere in considerazione le alternative proposte dalla Provincia e che indicano tutta una serie di controindicazioni: l'impatto ambientale fortissimo e i dispendiosi del progetto.

stessa maggioranza. Da, al Popolare, allo Sdi, intervenendo sulla questione traforo sottolineano l'interesse dell'opera, ma anche la «necessità di valutare bene la compatibilità ecologica». «Oltre a una stima accurata», dice Federico Perinetti, ppi - della insufficienza di altre, possibili alternative.

Ovvio che il traforo è solo uno dei punti del nuovo piano: fondamentale, sempre nell'ottica di una migliore accessibilità alla città (si pensa a un nuovo casello autostradale a sud di Ivrea e a raccordi a pettine con la statale

26), il trasporto ferroviario, così da creare «Movicentro», nodo di interscambio ferro-gomma. Nasce allora la proposta di una stazione «porta», in grado di diventare anello di collegamento dell'asse Torino - Milano centralizzando Ivrea. Poi la rivalorizzazione dell'area Montebello in verrebbe visto il nuovo ospedale cittadino. I tempi? «Il gennaio la giunta ha annunciato l'intenzione di presentare ai cittadini il documento, poi si passa al preliminare, quindi all'iter per l'approvazione. Tutto, spera l'Esecutivo, entro un anno».



Uno scorcio del quartiere eporediese di Montenavale

Disavventura del sindaco di Salerano in Campania

## Ladri rubano il pullmino dal carico di pacchi dono

SALERANO

L'iniziativa era lodevole: portare un pacco-dono al volontario di Caserta, in segno di riconoscenza per il grande aiuto dato nei giorni dell'alluvione di metà ottobre. Ma il sindaco di Salerano, Elio Ottino, ha anche dovuto fare i conti con la realtà che non tiene certamente conto della solidarietà e dei buoni sentimenti.

Il pullmino affittato per il viaggio in Campania gli è stato rubato nel parcheggio di pizzeria; all'interno, oltre a pochi effetti personali di Ottino e di chi lo accompagnava, c'erano ancora alcuni pacchi (contenenti prodotti tipici della nostra zona) da consegnare. Un episodio inaccettabile, che

ha costretto la delegazione di Salerano a procurarsi un altro mezzo per il ritorno, ma ha di certo intaccato lo spirito che aveva animato questa visita.

«Il gruppo del Servizio Volontariato Giovanile di Caserta», dice Ottino, «insieme a molti altri volontari, ci avevano aiutato moltissimo a risollevarci dopo l'alluvione. E quando ci hanno invitato a partecipare alla Giornata internazionale del volontariato, proprio a Caserta, abbiamo accettato volentieri portando con noi un segno di riconoscenza».

Il furto del pullmino e di alcuni pacchi è stata l'unica nota sfortunata. «Rifare comunemente le stesse cose», conclude il sindaco, «ho conosciuto gente meravigliosa».

Al Carnevale di Ivrea

## Potranno affilare solo gli arancieri con una squadra

IVREA. Non ci sarà il numero chiuso, per la sfilata del sabato grasso del carnevale di Ivrea, ma parteciperà chi non è regolarmente iscritto in una squadra. L'accordo è stato raggiunto giovedì sera nell'assemblea dell'Associazione Arancieri, il sodalizio che raggruppa i rappresentanti delle 9 squadre a piedi, di recente protagoniste di numerosi scontri con il dirigente del commissariato, Luciano Fascia. Le polemiche dei giorni scorsi, quando sembrava che gli arancieri potessero rinunciare alla sfilata, sembrano lontane. Lungodora sarà trasennato - spiega Renato Colorio, portavoce dell'associazione - ed è una delle garanzie che aveva richiesto. Da parte nostra faremo il possibile affinché la sfilata partecipi soltanto gli iscritti alla squadra. Soluzione, questa, che potrebbe essere sufficiente per migliorare notevolmente la manifestazione.

Con una dura lettera

## Provincia, polemiche

CUORGNE'. Il consigliere provinciale Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, eletto nella lista Dini, ha inviato alla presidente Mercedes Bresso una durissima lettera, polemizzando sulla propria mancata nomina a Fondatore della Crt. Nello scritto, Vacca Cavalot contesta Bresso una presunta «vergognosa operazione» nei propri confronti, lamenta una «pesante affronto» e una «grave umiliazione», affermando di provare «una profonda amarezza».

Il consigliere ritiene che l'offerta all'amico Picchini di un incarico al Teatro Stabile sia quanto mai indecente e squalida e si chiede se un tale passo non serva a superare le «estemporanee prese di posizione» della Bresso su questo ente culturale. Nella lettera si attacca anche la non specificata assessora (definita «adonnetta») che avrebbe «dileggiato» Vacca Cavalot per il suo accento.

**CONCETTATA** Organizzata dagli Amici Gran Paradiso si svolge domenica una raccolta sulla neve nel vallone del carro. Gli escursionisti saranno accompagnati dalla guida alpina Franco Rolando. Ritorno alle 9 davanti al Municipio. Iscrizioni: Federica Moretti 0124.953138.

Appuntamento alle 21.15, nel salone polivalente Colletterto Castelnuovo, per la messa in scena de «Il Campiello» di Goldoni da parte della compagnia Esperimenti Teatrali. Nel salone parrocchiale di Rivara, alla medesima ora, i gruppi Le Iriconoscibili, Tnt e Danza Rivarese presentano cinque atti unici raccolti sotto il titolo «Neve di Natale». All'anfiteatro di Montalto Dora gli attori ben quattro compagnie - Esedra, Tredici Teatro, Il Chiodo Fisso e I Tirapere - vanno in scena per presentare, alle 21, «Il Giudizio Universale» di Costantino Nigra e Delfino Orsi. L'organizzazione è curata dall'Avis.

La chiesa parrocchiale di Chiaverno, alle 21, si esibiscono la Filarmonica Chiavernese diretta da Mauro Frascetto e del Coro di Chiaverno diretto da Roberto Giovina. Stessa ora, nella palestra delle scuole medie di Valperga, esibizione della Filarmonica locale, mentre quella di Bosconero è in scena nel salone parrocchiale proprio paese. Canti gospel risuoneranno, questa sera, nella chiesa parrocchiale di Barone, grazie all'intervento del Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei. Gospel e jazz anche in San Francesco a Rivarolo, per il concerto del gruppo vocale (S)Tono e del «Chiara Curtini quartetto», a favore dell'associazione «Jacques Ngakato». Il Coro Polifonico di Ivrea è, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Ozegna con i cantanti natalizi. Le voci bianche dell'associazione Artemusica, diretto da Debora Bria e accompagnato da una voce solista e da un quartetto strumentale, tiene un benefico alle 17.30 al santuario di Belmonte (Valperga). Alle 21 nella chiesa di San Pietro in Vincoli, ad Andrate, concerto corale del gruppo vocale D'Accordo diretto da Giovanni Ranieri e del Coro Ana di Moncalieri di Piero Crosetto. Ancora voci protagoniste, alle 21 nella chiesa di San Martino di Azzaglio, dove in concerto il Coro Alpino Eporediese diretto da Paolo Fogliato: le offerte raccolte serviranno per il restauro dell'organo della parrocchiale. La Banda musicale di Albiano, invece, si esibisce agli allievi dei corsi di musica, in serata, al Centro sportivo comunale del paese.

**IVREA MUSICA.** L'edizione dell'iniziativa per giovani gruppi musicali, promossa dal Comune di Ivrea, è presentata al meeting point «Adriano Olivetti». Si esibiscono i gruppi che hanno preso parte all'edizione 2000 del concorso e viene presentato il cd realizzato con le registrazioni dei loro brani.

Oggi dalle 9 alle 12 porte aperte all'istituto professionale di stato per l'agricoltura e l'ambiente «Carlo Ubaldini» Caluso. Dirigenti e personale docente presentano genitori e studenti il piano di offerta formativa, le strutture, le attività di laboratorio, le varie iniziative promosse.

**CAPODANNO.** Del 28 dicembre al 1 gennaio il Comune di Borgofranco ha preparato una trasferta in Spagna, a Lloret de Mar. La quota di partecipazione è pari a 600 lire, comprende anche alcune escursioni e il cenone di Capodanno.

**MUSICA.** Corsi di canto e dei più svariati strumenti musicali: le organizza l'Associazione Artistica di Quincinetto, sono aperti ad allievi di ogni età (ci sono anche lezioni specifiche per i bambini, a partire dai 4 anni). Informazioni: 0125.757393.

**FESTA.** La Comunità montana Dora Baltea Canavese organizza, per domani, il pranzo degli anziani, che si svolge a partire dalle 12.30 al ristorante Alpi di Tavagnasco. Sempre domani alle 12.30, il salone dell'Olimetto di via Torino, l'amministrazione comunale di Borgofranco organizza un'analoga manifestazione. E pranzo degli anziani, domani, anche a Pavone Canavese, nei locali mensa della scuola elementare: gli ultrasettantacinquenni saranno ospiti dell'amministrazione comunale.

a cura di MAURO SARAGLIA

### IN BREVE

**IVREA, MONDANNA.** È stato condannato a 20 giorni di arresto e 200 mila lire di ammenda per porto illegale d'armi Pantaleone Gurzi, 31 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era stato trovato in possesso di un coltello a serramanico.

**IVREA, «MARGHERITA».** Seguendo gli orientamenti nazionali, le segreterie eporediesi del Democristiano e del Partito Popolare hanno raggiunto un accordo politico. Spunto di questa alleanza sono state le osservazioni al documento programmatico del piano regolatore. «Da tempo», dicono i rappresentanti dei due partiti, «ci confrontiamo sui contenuti, c'è convergenza sui problemi della città. Ora vogliamo costruire un riferimento importante per l'area del centro».

**IVREA, ATL.** Si inaugura alle 11, in piazza Ottinetti a Ivrea, la nuova «vetrina» dell'Azienda Turistica Locale del Canavese e delle Valli di Lanzo, realizzata grazie ai fondi dell'Unione Europea dedicati allo sviluppo turistico. Altra inaugurazione, alle 17, in via Trieste 9 a Rivarolo apre la sua nuova sede l'Associazione Comunità Ginestrese.

**SALERO, CRT.** Si svolge a Settimo Vittone la «Giornata della Croce» dalle 8.30 alle 12.30, alla sede della Comunità montana, le infermiere volontarie effettuano i prelievi per il controllo di colesterolo, glicemia e pressione. Alle 17, poi, viene inaugurata la nuova sede della Croce Rossa settemese.

**RIVAROLO, INCIDENTE.** Protestano gli abitanti di via Bicocca, a Rivarolo, dopo l'incidente che domenica scorsa è costato la vita a Federico Facciolo, 21 anni. Chiedono all'amministrazione comunale che vengano presi provvedimenti perché si rallenti il traffico su quel tratto.

**STRAMBINELLO, PONTE.** Traffico rallentato e un paio di incidenti (l'ultimo ieri mattina), fortunatamente gravi conseguenze, nel tratto del ponte Preti, sulla Pedemontana, a Strambinello. Le auto transitano a unico alternato e il flusso è regolamentato da semafori.

**PONT, ORDINANZA.** Il sindaco di Pont Canavese, Dante Barinotto ha firmato un'ordinanza con la quale autorizza la libera rimozione del legname sradicato dalla piena dei torrenti Orco e Soana rimasti sull'alveo dei due fiumi.

**CAMPER**

miu miu

**HOGAN**

**TOD'S**

VicMatie

paulmay

**FURLA**

MANDARINA DUCK

**Fay**

Henry Cottons

Brooksfield

**MASON'S**

Tanti regali  
per un grande Natale...

**ROBERT RONCO**

Via Italia 12 - Biella

www.ciaonordovest.it

Per la pubblicità su:

**PK** publikompass

MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO - M. d'Azzoglio, 50 - Tel. 011.666.52.11

**LA STAMPA**

Linee: Tuttosoldi

Memorie: Tuttosoldi e Net TV

Venezia: TorinoSette (solo Torino)

Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero

Domenica: Tuttolibri (solo Torino)

Dal 14-11-1998 inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

**ALBERGO RISTORANTE**

**Del Gallo**

CORIO (TO) - Tel. 011 928844

**Natale 2000**

Antipasti:

Prosciutto crudo e salsiccia - Alboreo salsiccia e grana - Vitello tonnato - Focaccia trifolati

Bucchette crema di funghi - Zampone e pisce - Salsiccia affumicata - Cocktail di gamberi e mele

Primi piatti:

Gabbiani trafilati - Agnelli al sugo - Tufetti

Secondi piatti:

Sinco di vitello al forno - Arista al pepe verde - Fegato al romesco - Saponcini di cinghiale al Barolo

Cenare:

Patate al forno - Spiccioli fritti - Capote al burro - Insalata mista

Dolci assortiti con Panettone e spumante

Caffè

Vinchi bianchi e Rossi a volontà, Acqua.

£. 60.000 tutto compreso

**Capodanno 2000-2001**

Antipasti:

Spicchi di kivi - Prosciutto crudo e salsiccia - Alboreo - Salsiccia con rucola - Vitello tonnato

Bucchette di salsiccia cipressi - Cocktail di gamberi e mele - Melanzane al tabacchi

Primi piatti:

Ribonno ai gusti dell'arte - Gabbiani trafilati - Agnelli al sugo d'arrozza

Secondi piatti:

Pesce spada capperi e olive - Farinata arrosto - Salsiccia al Barolo

Cenare:

Patate al forno - Focaccia al burro - Insalata mista - Formaggi a richiesta

Dolci assortiti - Champagne

Caffè

Vinchi Bianchi, Dolcetti, Grigio, Traminer, Sordigno, Pinot.

Allitterà la serata l'orchestra I MAGGIORI

**HAMILTON**

**GIOIELLERIA**

**KOLTO**

10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11







TRAME

**ALMOST BLUE.** Thriller. Simone, un ragazzo cieco che interagisce con l'esterno solo attraverso Internet, «conosce» attraverso il web Alessandro, un giovane di Bologna che si è ucciso con un killer. Il killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.

**CHARLIE'S ANGELS.** Avventura. Versione cinematografica dell'omonima serie televisiva di telefilm, che vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce di un genio dell'informatica, il plurimiliardario Eric Knox, che è stato rapito perché il suo computer ha elaborato un programma capace di essere un'arma.

**Adriano 2, Barberini 5, Warner Village 17**

**DANCER IN THE DARK.** Drammatico. Il film di Tine Naito la storia di una donna, Selma, emigrata nella Repubblica Ceca che, per amore, è destinata a perdere il suo unico figlio. Il film è tratto dal musical di Broadway di Søren Kjaerulff.

**Adriano 11**

**FIN PROTEZIONE TESTIMONI.** Commedia. I detective Mattioli (Pierluigi Abate) e Fiamma (Licia Logozzi) sono chiamati a indagare su un omicidio che ha fatto scalpore in una famiglia di imprenditori.

**Adriano 11**

**FRATELLO, DUE SEI?** Commedia. Il nuovo avventuroso film di Carlo Verdone, con la regia di George Clooney, esalta dal carcere con i due detenuti attenti all'ordine di un carcere.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

**LA VERITÀ NASCOSTA.** Commedia. Il film di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, George Clooney, è tratto dal romanzo di John Grisham.

**Adriano 11**

PRIME VISIONI

**ABADAN.** Via G. Sestini 39 tel. 06/2326619. La bella addormentata nel bosco di Claude Lorrain.

**ACADEMY MALL.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**ADMIRAL.** Piazza Venezia 5 tel. 06/541195. L'esorcista versione integrale di William Friedkin.

**ADRIANO MONTESALVO.** Piazza Venezia 12 tel. 06/6943288. L'esorcista versione integrale di William Friedkin.

**DANCER IN THE DARK.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**CHARLIE'S ANGELS.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**L'esorcista versione integrale.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**La verità nascosta.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Criminali da strapazzo.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Gratie per la cioccolata.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Almost Blue.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**ALCAZAR.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Autunno in New York.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Trappola criminale.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**AMBAZZATA.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**L'esorcista versione integrale.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Dinosauri.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Il Grinch.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**AMERICA.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**ANODOMEDIA.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 1.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 2.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 3.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 4.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 5.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 6.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 7.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 8.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 9.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 10.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 11.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 12.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 13.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 14.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 15.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 16.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 17.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 18.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 19.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 20.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

LA RECENSIONE Il partigiano di Beppe Fenoglio

È minacciata e minacciatrice il protagonista disorientato si nasconde in una casa sulla collina, poi va a partigiani unendosi ai primi che incontra, comunisti, a passando in seguito senza traumi con gli ex miliziani. È la guerra partigiana degli ufficiali, non dei soldati: è quella da una strana aria borghese. Tra gli attori, tutti ben scelti e ben diretti, il protagonista Stefano Dionisi ha un'aderenza fisica al personaggio (fuori del comune e convincente).

**PARTIGIANO JOHNMY** di Guido Chiesa con Stefano Dionisi, Claudio Amendola, Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni; Italia, 2000.

**(Augusto 2)**

**EUROPEA.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 1.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 2.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 3.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 4.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 5.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 6.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 7.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 8.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 9.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 10.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 11.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 12.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 13.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 14.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 15.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 16.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 17.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 18.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 19.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 20.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 21.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 22.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 23.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 24.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 25.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 26.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 27.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 28.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 29.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 30.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 31.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 32.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 33.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

LA RECENSIONE Il partigiano di Beppe Fenoglio

È minacciata e minacciatrice il protagonista disorientato si nasconde in una casa sulla collina, poi va a partigiani unendosi ai primi che incontra, comunisti, a passando in seguito senza traumi con gli ex miliziani. È la guerra partigiana degli ufficiali, non dei soldati: è quella da una strana aria borghese. Tra gli attori, tutti ben scelti e ben diretti, il protagonista Stefano Dionisi ha un'aderenza fisica al personaggio (fuori del comune e convincente).

**PARTIGIANO JOHNMY** di Guido Chiesa con Stefano Dionisi, Claudio Amendola, Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni; Italia, 2000.

**(Augusto 2)**

**EUROPEA.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 1.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 2.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 3.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 4.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 5.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 6.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 7.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 8.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 9.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 10.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 11.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 12.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 13.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 14.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 15.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 16.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 17.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 18.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 19.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 20.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 21.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 22.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 23.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 24.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 25.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 26.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 27.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 28.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 29.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 30.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 31.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 32.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 33.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

LA RECENSIONE Il partigiano di Beppe Fenoglio

È minacciata e minacciatrice il protagonista disorientato si nasconde in una casa sulla collina, poi va a partigiani unendosi ai primi che incontra, comunisti, a passando in seguito senza traumi con gli ex miliziani. È la guerra partigiana degli ufficiali, non dei soldati: è quella da una strana aria borghese. Tra gli attori, tutti ben scelti e ben diretti, il protagonista Stefano Dionisi ha un'aderenza fisica al personaggio (fuori del comune e convincente).

**PARTIGIANO JOHNMY** di Guido Chiesa con Stefano Dionisi, Claudio Amendola, Andrea Prodan, Fabrizio Gifuni; Italia, 2000.

**(Augusto 2)**

**EUROPEA.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 1.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 2.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 3.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 4.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 5.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 6.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 7.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 8.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 9.** Via Salaria 101 tel. 06/4941778. Dinosauri di Ralph Zondag.

**Salva 10.** Via Salaria 101 tel. 06/4



AL GARDEN DI MONTEBELLO

# NATURA E ARTE: IL MERAVIGLIOSO MONDO DEI BONSAI.

I Vivai di Montebello della Battaglia (PV)  
in collaborazione con Crespi Bonsai,  
organizzano dall'8 al 24 dicembre una manifestazione  
dedicata agli appassionati di bonsai, dove sarà possibile  
ammirare in esposizione stupendi esemplari inseriti in  
particolarissime ambientazioni orientali, oltre che partecipare  
■ dimostrazioni, conferenze e stage gratuiti.

Anche gli esperti della  
Crespi Bonsai saranno  
presenti durante la  
manifestazione  
per dare  
consigli ■  
informazioni  
ed effettuare  
check-up gratuiti

sui vostri bonsai.  
Sarà allestita inoltre una vasta area di vendita  
dove trovare bonsai, vasi, attrezzi, piante da  
lavorare, concimi, libri, statuette, lanterne,  
campanelle ■ tantissime idee originali per Natale.



- Venerdì 8 dicembre - 9.00 - 18.30 L'esperto risponde
- Domenica 10 dicembre - 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30 Mini corso con dimostrazione tecnica: "I bonsai" a cura dell'esperto Gianpaolo Scoglio
- Domenica 17 dicembre - 9.00 - 18.30 L'esperto risponde 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30 Mini corso con dimostrazione tecnica: "I bonsai erbacei" a cura dell'esperto Gianpaolo Scoglio
- Domenica 24 dicembre - 9.00 - 18.30 L'esperto risponde

Orario continuato: lunedì 14.00-19.30  
da martedì a domenica 9.00 - 19.30  
**APERTO ANCHE LA DOMENICA**



**I VIVAI DI MONTEBELLO**  
S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO  
TEL. 0383 - 894800





**WWW.VOBIS.IT**

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

# Vobis & Packard Bell

**Gli indirizzi**  
**punti vendita**  
**trovi sulle**  
**Pagine Gialle**  
**alla voce**  
**"Personal**  
**Computer" e**  
**sul nostro sito**  
**www.vobis.it**

**I punti vendita Vobis sono aperti anche la domenica!**

**CHIAMA NONSTOP**  
**02 21690790**

Offerta valida dal 01/12/2000, fino esaurimento scorte. È ovvio che da Vobis tutti i prezzi sono sempre IVA inclusa.





**LIT. 3.699.000**  
**IVA INCLUSA**

**Packard Bell Easy Note 3500**

- Intel® Pentium® III Processor 500MHz,
- Cached 2 512 KB
- 8 MB
- Floppy Disk Integrato
- Lettoress integratess
- Modem/Fax integratess
- Display SVGA 12.1" TFT,
- Tastiera/mouse: 2 tasti Internet dedicati, touchpad
- Connessioni: seriale, parallela, PS/2, VGA, TV Out, microfono, line In, cuffia, modem, USB, port Bar.
- Sistems Operativess Microsoft Windows Millennium Edition
- Garanzia 1
- SW di manutenzione: Norton AntiVirus 2000, Recovery System, On Line Documentation, Active Support, Navigator (3D), Player
- comunicazione: Callserve, Voice link, ICQ,
- per internet: Internet Explorer, Acrobat Reader, Quick Time,
- ShockWave Flash Plug In, Kangaroo, Easy Crypto Deluxe, Active Surf, Scol Engine Plug In, Libero,
- SW di gestione domestica: 2000, Works 2000, Money 2000
- educativess: Oenologus Wine Cellar, Roma, Route Europa 2000, Omnia 2000 Classic
- SW hobby: Agfanet, Printartist, DVD Max, JukeBox, Winamp
- Giocchi: Caesars Palace



**SELLA ASSET MANAGEMENT**  
 SELLA GLOBAL STRATEGY SICAV

# Internet Europe

## Per navigare in Europa

**Le migliori società Internet**

Internet Europe investe nelle migliori società Internet dei mercati europei. L'investimento viene effettuato secondo un approccio gestionale attivo con l'obiettivo di trasformare le potenzialità future in rendimenti presenti.

**Senza commissioni**  
 di entrata/uscita,  
 switch, performance

**A partire da**  
**1 milione di lire**  
 o 500 EURO

**Rischio: ALTO**



**GRUPPO**  
**ANCA**  
**SELLA**

Per maggiori informazioni rivolgersi agli sportelli.  
 PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

**Presentando questo coupon al nostro punto vendita avrete diritto ad un sconto di**

# L. 20.000

**per acquisti minimi di L. 100.000 sul listino di vendita al pubblico**

Offerta non cumulabile  
 Ogni cliente può beneficiare dell'offerta una volta sola  
 L'offerta scade il 31/12/2000

*La Maranzana*

# CANTINA MARANZANA

**Coop.r.l.**


## VINI D.O.C. PIEMONTESI

*Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.*

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:  
 da lunedì a sabato: 8/12-14/18;  
 domenica mattina: 9/12;  
 chiuso domenica pomeriggio

Via San Giovanni, 20 - 14040 MARANZANA (AT) TEL. 0141.77927 - FAX 0141.777287  
<http://www.immaginazione.com/CantinaMaranzana> E-mail: cantmaran@tin.it





# Dimensione globale

**La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.**

**In questo numero:**  
**EUROPA!?**  
 Se non ora, quando?  
 di Carlo Azeglio Ciampi

**Che serve agli italiani per essere europei**  
 Intervista con Tommaso Padoa-Schioppa

**Un gigante con la testa di bimbo**  
 di Edward Mortimer

**Come convincere gli europei a essere europei**  
 1. A piccoli passi di Riccardo Portolich  
 2. Con un salto in avanti di Andrea Caruso

**Difficile il mercato unico della finanza**  
 di Lorenzo Bini Smaghi

**Viaggio nella corruzione all'est**  
 di P.J. O'Rourke

**Il villaggio globale di duecento anni fa**  
 di Emma Rothschild

**GLOBAL**  
 LA STAMPA





# CRONO

*Nuova cronografia Meisterstück Sport in acciaio con movimento automatico, cinturino in caucciù e chiusura di sicurezza. Disponibile anche con bracciale in acciaio. Penna a sfera Meisterstück Solitario Doué in acciaio e resina nera.*

BASOLO - Via Torino, 17 - Cuneo (TO) • BOGLIETTI 2 - Via Italia, 12 c - Biella  
MARTINELLI - Via Coppi, 1a - Alba (CN) • RABINO - C.so Nizza, 10 - Cuneo  
TOSARELLI - Via Omar, 13 - Novara  
DELFINO - Via Luigi Corsi, 7 - Savona • LA BOITE D'OR - Via Cavotti, 43 - Loano (SV)  
LOUIS - Via Malleotti, 31 - Sanremo (IM) • SEVERI - Via XX Settembre, 748 - Alessandria (SV)



# TRONY

GRUPPO Uni Euro

INTEL, INTEL INSIDE, PENTIUM E PENTIUM MMX MARCHI REGISTRATI DI INTEL CORPORATION

## Il natale da Trony comincia con Packard Bell.

Scopri lo strapotere dei nuovi processori Intel® Pentium® III e Intel Celeron™ della nuova generazione Packard Bell...  
Su tutti i computer oltre 30 titoli software in dotazione!

**Chrom@**

- Packard Bell Chrom@
- Processore Intel Pentium® III 700 MHz
- RAM 128 Mb • Disco rigido da 10 GB, 18 Gh
- DVD • Display 15.1" TFT
- TV Out • 3 porte USB

**SENZA INTERESSI\***  
**799.000**  
AL MESE



**Le Div@**

Compatto, Elegante e Potente, Senza Fili

- Packard Bell Le Div@
- Processore Intel® Pentium® III 650 Mhz
- 128 MB di SDRAM
- Disco rigido da 10 GB
- DVD • Monitor 15.1" TFT
- Tastiera e Mouse senza fili, Uscita TV

**SENZA INTERESSI\***  
**799.000**  
AL MESE X 10 MESI

**Extreme**

- Packard Bell Extreme 81001
- Processore Intel Pentium® III, 1GHz
- 128 MB di RAM • Disco fisso da 30 GB • 28 librerie DVD • CDRW • Monitor 17" • Scheda Grafica Nvidia NV1 da 32MB con TV Out

**SENZA INTERESSI\***  
**569.000**  
AL MESE X 10 MESI

**iconnect**

- Packard Bell iconnect 5700
- Processore Intel Celeron™ 700MHz
- 64 MB di SDRAM • Disco rigido da 10 GB, 8 GB libere • CDRW • Monitor 15" • MPX 56K V90

**SENZA INTERESSI\***  
**239.000**  
AL MESE X 10 MESI

**/media**

- Packard Bell /media
- Processore Intel Pentium® III, 800 mhz
- 64 MB di RAM • 10 GB di H.D., 18 GB libere
- DVD • Monitor 17" • Sch.Graf. NVIDIA TNT2 • TV • Cam

**SENZA INTERESSI\***  
**349.000**  
AL MESE X 10 MESI

**Aloh@**

- Processore Intel Celeron™ 700MHz
- 64 MB di SDRAM • Disco rigido da 10 GB, 8 GB libere • DVD • Monitor 17" • Sch.Grafica AGP con TV Out, Tast.+Mouse Senza Fili

**SENZA INTERESSI\***  
**299.000**  
AL MESE X 10 MESI



**Packard Bell®**

**TRONY**  
GRUPPO Uni Euro  
www.unieuro.com

**(TO) TORINO** Via Cavallotti, 28  
011/4639888  
**(TO) TORINO**  
Via Molino 101 tel. 011/4033993  
**(TO) SETTIMO TORINESE**  
C. Com. Panoramica tel. 011/2239332  
**(TO) CIRIASSANO**  
Via Basso del Molino 101 tel. 011/2017400  
**(TO) VENARIA** b. so Garibaldi 250  
tel. 011/4530042/43  
**(TO) PINEROLO** PIAZZA G. ARDIZIO 41  
tel. 011/202010  
**(TO) CHIANOCOCO Val d'Ausa**  
C. Com. Commerciale Le Rondini  
5625 tel. 0122/641564  
**(TO) CARMAGNOLA Uni Euro**  
Via Gabelli 21 tel. 011/9715826  
**(TO) RIVALLA Uni Euro**  
Centro Sotaduro  
Via Giovanni, 63 tel. 011/9019036  
**(CN) BIA (Cinzano)** Indacovent  
55-231 loc. Borgo S. Martino, 60 tel. 0122/478160  
**(CN) S. DALMAZZO**  
Via Borgomascato tel. 0121/261190  
**(CN) ROVERETO di Cherasco**  
Via Cuneo, 34 tel. 0121/495833  
**(CN) CASTAGNITO**  
Via Nave, 16 tel. 0121/7321122  
**(CN) GENOLA**  
Strada Staleo tel. 0122/8861  
**(CN) MONDOVI**  
Via Langhe, 54 tel. 0121/404933  
**(AT) ASTI**  
C. so Alessandro Magno tel. 0121/875740  
**(AO) AOSTA GIARDI**  
loc. Amerique, 103 tel. 0121/55745010  
**(VC) VERCELLI**  
Via Ovest Palazzo Cortina tel. 0121/254992  
**(BI) GAGLIANICO**  
Via Cavallotti 101 tel. 0121/404933  
**(AL) FRUGAROLO**  
S. so S. Maria NOVI ALBESANO  
(Presso C. della moda)  
tel. 0121/290019  
**(AL) ACQUI TERME**  
C. Acquisti 101 tel. 0121/404933  
tel. 0121/44354910  
**(GE) BOLZANETO**  
Via S. Maria 2 tel. 010/7490990  
**(GE) GENOVA** Porto  
Piazz. della Vittoria, 149 tel. 010/502000  
tel. 010/589241  
**(GE) CHIAVARI Uni Euro**  
Via S. Maria, 12 tel. 010/502000  
**(IM) PONTEDASSIO**  
C. Com. RIVALLA tel. 0121/404933  
tel. 0121/5877070  
**(IM) VALLECROSA**  
Via Roma, 67 tel. 0121/404933  
**(SV) ALBENGA**  
C. so S. Maria  
Via S. Maria, 12 tel. 0121/404933  
**(SV) CAIRO MONTENOVE**  
Via Vercelli, 5 tel. 0121/404933  
**(SV) ANDORA Uni Euro**  
V. S. Caterina, 9 tel. 0121/404933  
**(MI) TREZZANO** sulla tang. Ovest  
Via Nuova Vercelli tel. 02/484771  
**(PC) PIACENZA**  
Via Emilia Pavese 40/42  
tel. 0523/498170  
**(BG) STEZZANO**  
C. so Convergenza via Botta, 8 tel. 035/593781

**CONDIZIONI CHIARE TRONY \***  
- vale su tutti i prodotti di valore superiore a 350.000  
- paghi la prima rata dopo 30 giorni  
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile  
(Spese pratica fissa 30.000)  
**TUTTI I PREZZI SONO DA INCLUSA**  
Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni



  
 REGIONE PIEMONTE

  
 CITTÀ DI CHERASCO

  
 PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978    DIPINTI • SCULTURE



**ORARIO:**  
 Da martedì a sabato  
 ore 9,30/12,30  
 14,30/18,30  
 Festivi: ore 9,30/18,30  
 Lunedì chiuso

**LA STAMPA**

**Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)**  
 14 ottobre - 17 dicembre 2000

  
 FONDAZIONE  
 CASSA DI RISPARMIO  
 DI CUNEO

  
 BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

  
**PATROR PELLE**

  
**PATROR PELLE**

## MESE DELLA PELLICCIA



**TANTISSIME  
 PROPOSTE  
 A PREZZI  
 ECCEZIONALI!!!**

**ANCHE PER  
 MONTONI  
 RENNA e  
 CAPI IN PELLE**

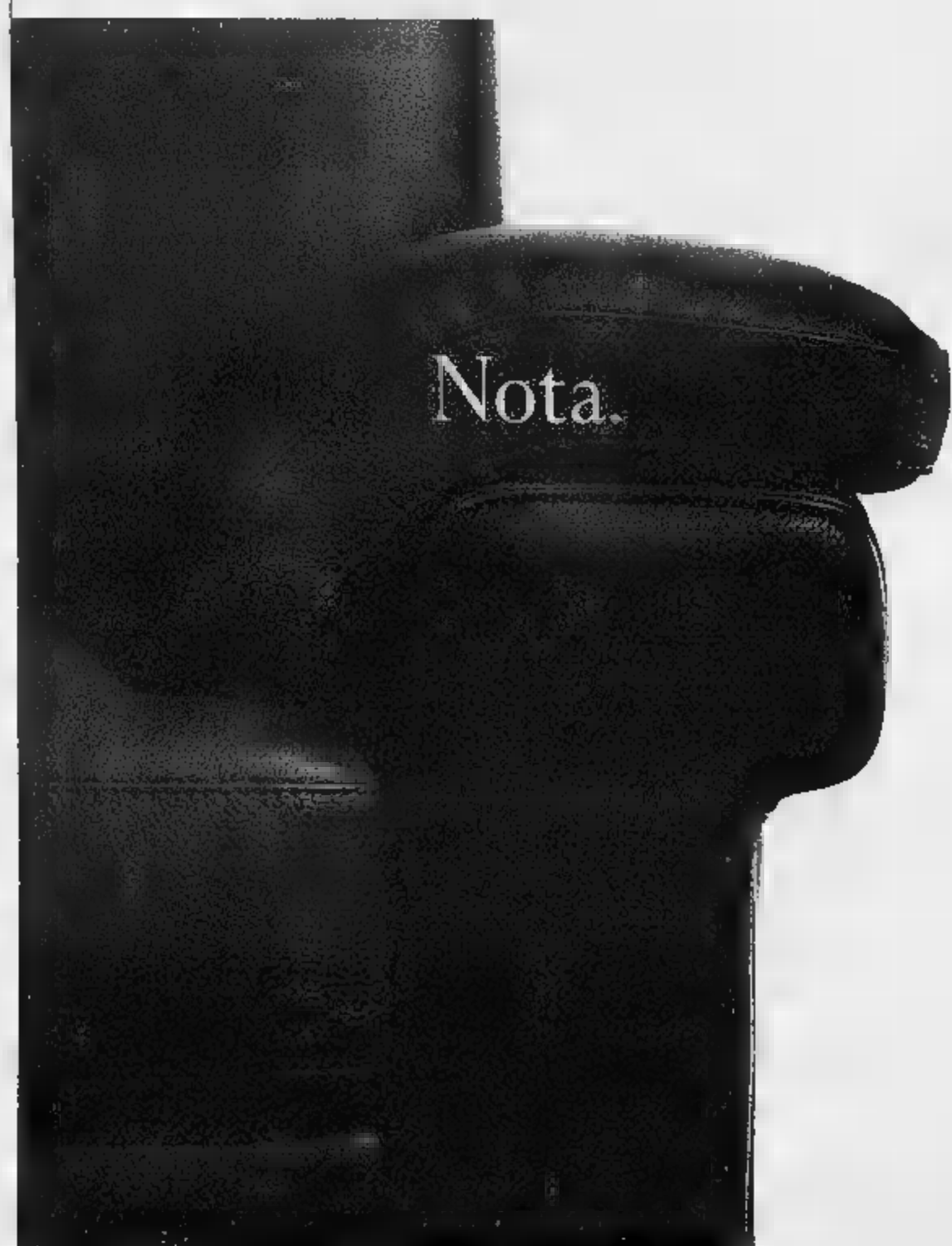
**SUPERVALUTAZIONE  
 DELLA TUA  
 VECCHIA  
 PELLICCIA**

  
**PATROR PELLE**

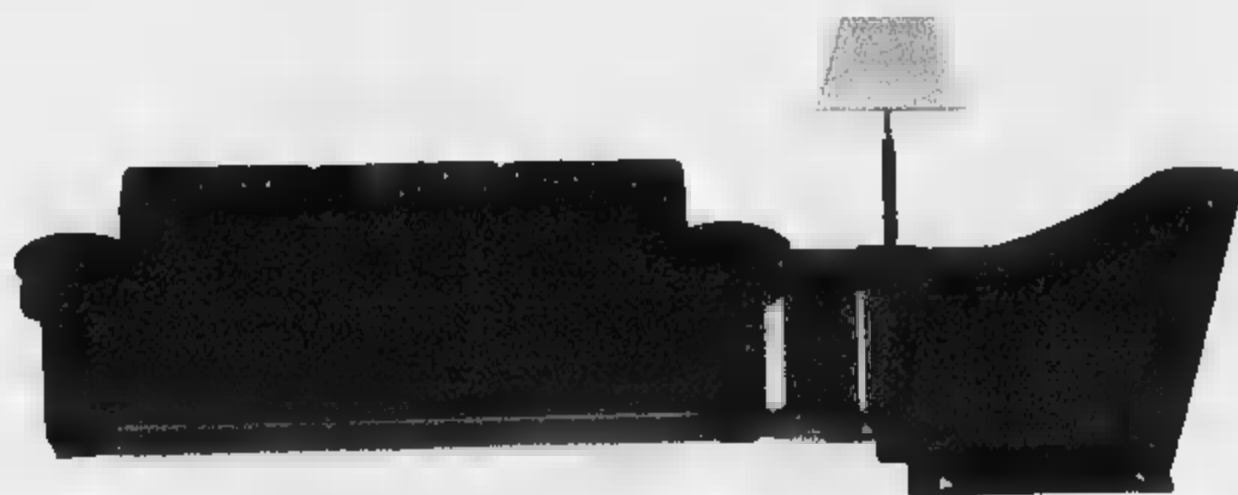
  
**PATROR PELLE**

**TORTONA**

**Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. (0131) 812023**



## Sinfonia.



**Saranno applicate condizioni particolari per coloro  
 che hanno subito danni dall'alluvione**

Una ricercata armonia di divani e poltrone, di pelle e tessuti, di lampade, tappeti e tavolini che completano l'insieme. Nei negozi Divani & Divani nasce il coordinato. Cioè il salotto dei tuoi sogni realizzato in ogni dettaglio da esperti arredatori. E' un modo nuovo di pensare a te, alla tua voglia di qualità e bellezza, con un'attenzione molto speciale al tuo bisogno di comfort. Gli indirizzi degli oltre 100 negozi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". **800-889083**

**DIVANI & DIVANI**  
 A MISURA DEI TUOI DESIDERI

**CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741**

**ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010**



# Babbo Natale promette. Vallegro permette.

I regali più desiderati alla portata di tutti.

## TELEFONIA CELLULARE

|   |            |
|---|------------|
| ALCATEL - ONE TOUCH CLUB .....                  | L. 138.000 |
| TELIT - UM 670 + TIM CARD .....                 | L. 148.000 |
| ALCATEL - 303 WAP .....                         | L. 288.000 |
| PHILIPS - GÉNIE .....                           | L. 288.000 |
| MOTOROLA - TRIBAND P 7389 .....                 | L. 398.000 |
| SAMSUNG - SGH 2400 + KUMIKULAKE + TIM CARD .... | L. 418.000 |
| MOTOROLA - V 3690 .....                         | L. 698.000 |
| SAMSUNG - SGH A110 .....                        | L. 848.000 |
| SONY - CMD Z5 .....                             | L. 898.000 |



MOTOROLA  
TIMEPORT T250  
L. 568.000



ERICSSON - T 28  
L. 388.000

MOTOROLA  
V 2288  
L. 148.000



NOKIA - 3210  
L. 298.000



SIEMENS - C 35  
L. 288.000

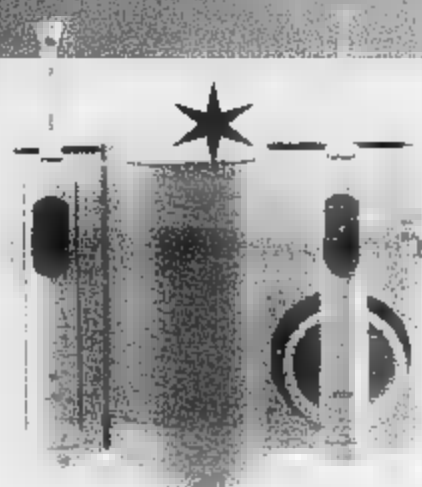
VALLEGRO AL 30/12/00 ENVIARE ESAMIAMENTO SCORTI

## CORDLESS E FAX

|                                |            |
|--------------------------------|------------|
| CORDLESS - KINWOOD - JUV ..... | L. 98.000  |
| FAX - BRONDI - BILLY .....     | L. 238.000 |



CORDLESS - KINWOOD  
IS-D30 DECT  
L. 178.000



BRAUN  
DENTAL CENTER  
OC 9025  
L. 148.000

## ARTICOLI REGALO

|                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| RASOIO - PHILIPS - III 4411 ..... | L. 78.000  |
| RASOIO - BRAUN - 5415 .....       | L. 168.000 |



PHILIPSHAVE  
HQ 6465  
L. 188.000

## PICCOLI ELETTRODOMESTICI

|  |            |
|--|------------|
| FERRO - ROWENTA - DE 102 .....           | L. 34.800  |
| FERRO CALDAIA - POLTI - PROF 11001 ..... | L. 198.000 |
| ASPIRAPOLVERE - ROWENTA - RH 032 .....   | L. 128.000 |
| SCOPA - ROWENTA - RH 650 - 1100W .....   | L. 148.000 |
| SCOPA - MIELE - S 14A - 1100W .....      | L. 198.000 |

VAPORETTO  
POLTI - 2200 ■  
L. 388.000

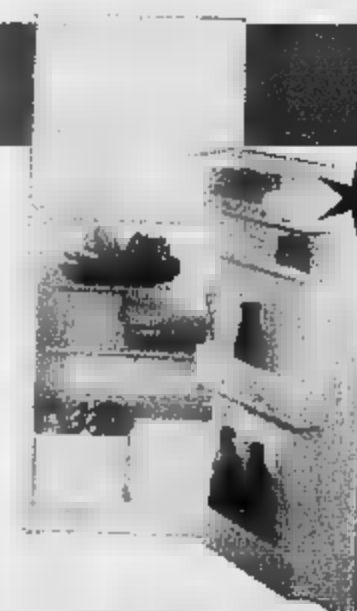


MACCHINA CAFFE' - GAGGIA  
COFFEE DE LUXE SELECTA - L. 248.000

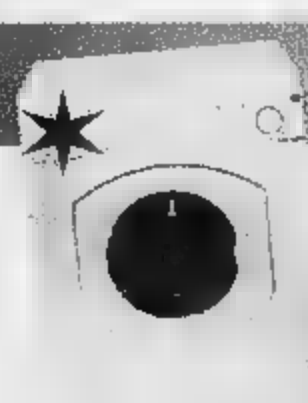


|  |            |
|--|------------|
| ASPIRAPOLVERE - ROWENTA - VS 52 A24<br>1500W + ASPIR. Elett. per ROWENTA ..... | L. 278.000 |
|--|------------|

## GRANDI ELETTRODOMESTICI



FRIGO-CONGELATORE  
ARISTON  
EDA 23 - 230 LITRI  
DOPPIA PORTA  
L. 368.000



LAVATRICE  
ARISTON - AL 89X  
800 GIRI CLASSE A  
L. 748.000

|                                    |            |
|------------------------------------|------------|
| MICROONDE - LG - MS 192/197 .....  | L. 128.000 |
| MICROONDE - CANDY - CFM 1780 ..... | L. 188.000 |

MICROONDE - WHIRLPOOL  
26 LT. CRISP - MT 2430 WH  
L. 398.000



FINANZIAMENTI



CONTRATTO

TIM

VALLEGRO S.p.A.  
C.SO LA MEMORIA, 51 - TEL. 0131/243333  
CITTA' DI PIAZZA ROMA, 2 - TEL. 0131/811811  
UFFICI E MAGAZZINI:  
TORINO - VIA BERTARINO, 4/A TEL. 011/806166  
www.vallegro.com

ACCENDE IL NATALE



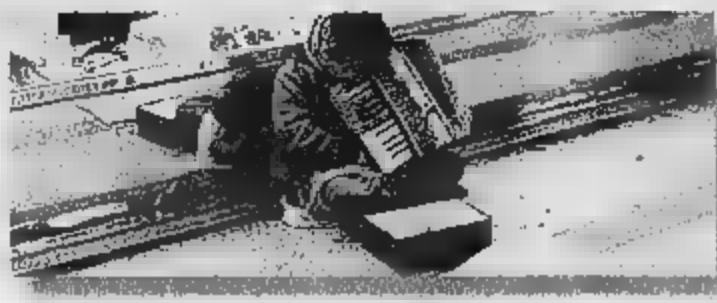




BAMBINI DI STRADA

COCAINA SUI

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Amrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla dal finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



IN MANETTE

Teneva in tasca la droga del figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un suo amico, Giorgio Pinna, 36. In c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi

# Otto anni, lavavetri al semaforo

## Ma gli sfruttatori fuggono

Lodovico Potetto

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in no a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, le mani viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere bevanda calda offerta da chi non conosce. Lo hanno notato l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri e nomadi. Erano le 9, lui all'incrocio tra Giulio Cesare e via Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, si aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva e sfregava con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quel due uomini balzare giù dalla tipica di colore bianco e fermare il bambino, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

Portato da vigili in caserma il piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, cercare i bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al destino: un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare. Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si sa ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove e chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte e minacce. E da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando corso XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, come il più abile dei soldati prigionieri, ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». Quando è arrivato un interprete arabo a ridomandargli le stesse cose, ti chiami, dove vieni, dove con chi vivi - lui non ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato tutti i modi a conquistare la fiducia. Gli hanno offerto un tè caldo, una brioche. Hanno dato una



Diventano sempre più frequenti scene come questa agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente da fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza e umanità. Di lui c'è sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, più, mese meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri in qualunque paese dell'Africa Nord. Potrebbe essere arrivato in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. E' l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori di questa città: dicono adesso i vigili urbani. Di così piccoli, però, non se n'erano mai visti. Mohamed adesso è in comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma schiavo, nella città addobbata a festa che si prepara al Natale.

### In piazza San Carlo Festa Telethon per contro la distrofia

Diversi appuntamenti, oggi e domani, per «Telethon», maratona televisiva sulle reti Rai finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda e mostre di pittura e scultura nelle varie agenzie «Bnl» torinesi, che oggi saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà con la collaborazione della Croce Verde e la Famija Turinense. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza «Il balletto di Torino» (ore 21, agenzia di via XX settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo Venaria incontro di calcio «All Stars Juve/Torino». Dal 1990 al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1169 progetti scientifici e realizzati più di 50 scoperte in campo genetico.

### La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

## Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

### Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra cui preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, ma nessuno che abbia sentito o visto nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, si era conquistata a suon di pubblicità e negozi aperti una certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 solo si è venuti a capo di un bel nulla, tanto meno dell'identità dei ladri, ma di indagine in indagine si è via via messo in discussione che il furto ci sia stato. Sino all'ultima sentenza: «C'è stato». Ma, si è aggiunto, i Vitali, proprietari di Fivi Furs, non l'hanno inventato: per fregare l'assicurazione hanno esagerato il danno. In primo grado Cleante Vitali, la moglie Marina e il fratello Francesco sono stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Nel frattempo la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare le responsabilità

### TENTA SUICIDIO CON I GAS DI SCARICO

Si è chiuso in auto, col motore acceso, e infilato il tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il suo vero nome), pensionato di Gaviengo. Ma sono arrivati appena in tempo i carabinieri e lo hanno salvato. Simone è già perso i sensi per il gas inalato ma una corsa in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Gaviengo. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Tempo tutto sulle spalle. Finché un giorno lui ceduto, non ce l'ha fatta più a sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso una stradina di campagna, una isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida e acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la sentenza del pretore Giancarlo Girolami. «Ma - può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali - abbiamo ottenuto di rialzare la

La parte civile, niente che i Lloyd's di Londra rappresentati

un bene al sole su cui rivalersi». E dire che i Lloyd's, in un primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento ai Vitali per il furto, quelli volevano più. Forse hanno esagerato nel denunciare il furto di sei mila capi, fra pellicce e pelli grezze, e poi Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, è convinto che avevano simulato il grande colpo: «Passi per i sensori elettronici, sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva non funzionare per massimo di 15 minuti. E per un'intera notte». E poi il magistrato aveva dimostrato che i mille e più zibellini siberiani non potevano essere stati acquistati: le bolle di accompagnamento false.

Scampato alla condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia ora di pagare per la irruenza: da ieri di nuovo processato, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica matura nella tormentata storia giudiziaria del caso. (al. ga.)

Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

### Laurea in Ingegneria per John Elkann

### Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

Marco Accossato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, pronuncia al microfono la frase di rito, la tensione finalmente si scioglie e il nipote di Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque su centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, è entrato nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere a bassa voce sfogliando nervosamente le pagine dei grafici, la tensione crescente, poche

chiacchiere con i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, per oltre venti minuti, fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, il premio «Optime» per stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio e fermare l'impeto dei fotoreporter pronti a fissare l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho il cellulare spento, impone la circostanza». La famiglia è ancora in lutto, non ci saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain -. Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello doveva fare. E' una grande soddisfazione avere un figlio come lui.

Dal '96 a oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: un mese come operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi in quello polacco della Fiat

Auto, sempre come operaio. Nel 1997 ha avuto incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è stato addetto commerciale in una concessionaria in Francia, fino all'ingresso, soli 22 anni, nel consiglio di amministrazione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in casa Fiat è già una realtà collaudata con la società «Fast buyers».

zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in casa Fiat è già una realtà collaudata con la società «Fast buyers».



Il neo-laureato mostra il diploma in Ingegneria Gestionale conseguito con il punteggio di 95 su 110. Il padre Alain: è una grande soddisfazione avere un figlio come lui

ZENITH  
Swiss watchmakers since 1865



REITA  
GIOIELLERIA

Strada Mongrengo, 13 - Tel. 011 899 28 81  
10133 Torino (Sassi)

### Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni

Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo

Testi Italia - Inghilterra - Francia

Golf

Testi Italia - Inghilterra - USA

Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi & C.  
Società Editrice in Torino

Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000

Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla via della competenza e della correttezza

Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366

Orario natalizio: Lun./Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

### SCUOLA SUPERIORI VITTORIA

INTERPRETI E TRADUTTORI

legittimamente riconosciuta Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica  
abilitata al rilascio Diplomi aventi valore legale - legge 697/86 - D.M. 05.08.1997

convegno

### LINGUE COMUNICAZIONI LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16,30

Sala Congressi Cabrini

Via Montebello 28 bis Torino

Interverranno:  
Flaminio Allieri - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale  
Friedrich Basoguren - Console Generale di Franco  
Francesca Giordano - Rappresentante FERPI (Federazione Relazioni Italiane)  
Claudio Garber - Università di Torino e giornalista  
Giampiero Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte  
Vittorio La Fara - Presidente Nazionale ATI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - FIT Unesco  
Ottaviano Lenardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino  
Stefano Marone - Rappresentante AIC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Maria Mattei - Rappresentante AIC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Adriano Pennacchi - Università di Torino  
Timothy Priesack - Console Onorario di Gran Bretagna

Per maggiori informazioni:

S.S.I.T. VITTORIA tel. 011. 889870

### Tennis l'oggetto del

DE BEERS  
UN DIAMANTE A PER SEMPRE

Ampia scelta di modelli di diverse carature



Gioielleria - Gioielli d'Autore

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.546699

Show Via Giolitti, 7 bis Telefono - www.e-virano.com

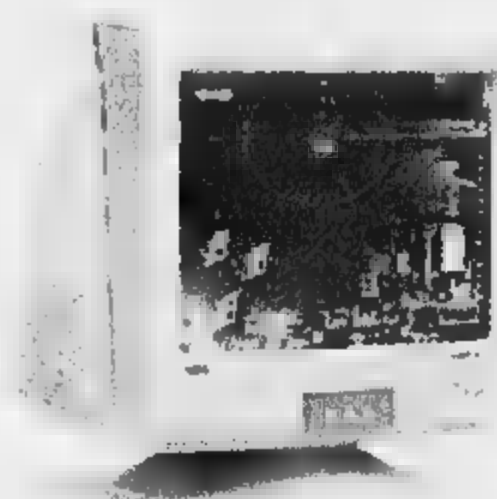




# ROAL COMPUTERS HARDWARE E SOFTWARE

Via Caduti Della Libertà 18 - 15057 Tortona (AL) - TEL/FAX 0131/814624

**Concessionario**  
**EVERGREEN**



**ECCEZIONALE OFFERTA:**

- CPU PIII 733MHZ CON VENTOLA PIII/III SEC2
- DIMM PC133 64MB -HARD DISK EIDE 20.3GB 5400RPM
- SOUND BLASTER PCI 1111 -MODEM FAX INTERNO V90
- SCHEDA VIDEO TNT2 M64 32MB -FLOPPY DISK 1.44MB
- MOUSE SCROLL -MAINBOARD QDI9 133 FCPGA
- DVD ROM 12X40X SAMSUNG-TASTIERA WIN98 PS2
- CASE MIDLETOWER ATX CE-MONITOR 17" DAEWOO

**Lire 2.600.000**  
**i.v.a. inclusa**

## PROFESSIONAL

## Software Partner

## TeamSystem

computers software

**GESTIONE DI:**

- AZIENDE
- STUDI COMMERCIALI
- CONSULENTI LAVORO
- CONDOMINI

## PRIVACY 2000

**IL SOFTWARE PER ESSERE  
IN REGOLA CON IL DPR 318**



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - TEL. 0131.84.108  
BALLO LISCIO

SABATO 16 DICEMBRE PINO  
DOMENICA 17 DICEMBRE PIERALDA e CARDINAL  
VENERDÌ 22 DICEMBRE PAOLO DORIA  
LUNEDÌ 18 DICEMBRE LUCIO PAVANI

LA STAMPA  
PAGINA 39 SABATO 16 DICEMBRE 2000

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT, FAX 0131 300528  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - TEL. 0131.84.108  
BALLO LISCIO

SABATO 16 DICEMBRE PINO  
DOMENICA 17 DICEMBRE PIERALDA e CARDINAL  
VENERDÌ 22 DICEMBRE PAOLO DORIA  
LUNEDÌ 18 DICEMBRE LUCIO PAVANI

SOTTOSCRITTO DA REGIONE E TRE PROVINCE



## Un piano quasi mille miliardi

Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province di Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Piano di riqualificazione» con investimenti per 959 miliardi. Ieri, ad Asti, è stato sottoscritto il memorandum «per dare operatività e concretezza» al protocollo d'intesa con Roma. A PAGINA 43

■ sacerdote derubato ■ legato a una sedia

## Rapinato in canonica parroco di Gremiasco

GREMiasco

Il parroco del paese, don Angelo Bassi, 87 anni, è stato aggredito e rapinato. Quattro malviventi, il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione nell'abitazione del sacerdote, a fianco della chiesa. La porta era per consentire al parroco di rientrare in casa. I banditi hanno imbavagliato e legato a una sedia, dove è rimasto per più di un'ora. Don Angelo Bassi è stato derubato di tutti i risparmi che aveva in casa: poco più di un milione. I rapinatori hanno messo a soqquadro l'abitazione e vi sono rimasti per circa 20 minuti. Il sacerdote è stato minacciato e non picchiato: i banditi si

sono allontanati lasciandolo legato. Don Angelo è riuscito da solo a liberarsi e a chiamare i vicini di casa e i parenti che si sono subito recati in canonica. Quindi sono stati avvisati i carabinieri di Tortona che, giunti sul posto, hanno trovato il sacerdote ancora legato. I militari hanno avviato subito indagini per individuare gli autori della rapina. Il parroco ha raccontato con attenzione ogni particolare dell'aggressione e ha detto, tra l'altro, che i rapinatori gli hanno rivolto solo poche parole, tre tra di loro a gesti. Questo particolare, e il fatto che avessero il volto coperto, rafforza l'ipotesi che avessero paura di essere riconosciuti. (m. l. m.)

Casale, tecnico Telecom trova il portafoglio vicino ■ un market

## Riporta la pensione smarrita

Un'alluvionata aveva perso due milioni

CASALE

Un lieto fine degno dei film di Frank Capra. Ma per una storia vera. Una anziana pensionata alluvionata ha perso il portafoglio nel quale c'erano quasi 2 milioni, i soldi della pensione. Un tecnico della Telecom lo ha ritrovato e, dopo una breve ricerca, è riuscito a rintracciare la donna e a restituirla in un incontro segnato da tanti abbracci e lacrime. Una pensionata di Terranova, profondamente segnata dalla tragica esperienza dell'alluvione, dopo aver ritirato i soldi della pensione che le sarebbero serviti anche per i regali di

Natale ai nipotini, si è recata a fare spesa al supermercato Novacoop, al Valentino. Ma la donna uscendo, preoccupata di venire scippata, invece di mettere il portamonete nella borsa ha cercato di infilarlo nella tasca interna del cappotto, senza accorgersi che il portafoglio invece caduto a terra. Verso sera un casalese di 45 anni, tecnico della Telecom, mentre dal supermercato è incampato sul portafoglio. Lo ha raccolto, controllando se ci fossero dei documenti e trovando invece quasi 2 milioni e contanti, la tessera della Novacoop e la lista della spesa, stilata con la grafia di una persona. Il

tecnico ha iniziato la ricerca per restituire il portamonete, più che altro preoccupato dal fatto che la perdita della pensione potesse gettare nel più profondo sconforto l'anziana proprietaria. Tramite la tessera del supermercato è riuscito a risalire all'anziana e dopo una telefonata si è recato a Terranova per consegnare il denaro alla donna. All'incontro erano presenti anche i parenti della pensionata e un collega dell'uomo, e' stato un momento veramente toccante, fra lacrime e ringraziamenti. Grazie al gesto del tecnico casalese il Natale in famiglia di alluvionata sarà in parte meno. (r. sa.)

Anche le aziende del Polo dolciario novese segnalano vendite in crescita

## Cinque milioni di panettoni Bistefani

Super produzione per la nota ditta casalese

Silvana Mossano  
Massimo Putzu

Cinque milioni di panettoni finiranno sulla tavola degli italiani (che assorbono il 94 per cento della produzione), di francesi, svizzeri, tedeschi, americani e canadesi. E' questo l'ammontare di produzione natalizia dell'azienda Bistefani spa, di proprietà della famiglia Viale, con stabilimento a Villanova, alla periferia di Casale Monferrato, che aveva a chiudere il 2000 con un fatturato di 100 miliardi.

La maggiore produzione riguarda il panettone tradizionale classico, sempre lievitazione naturale (come del resto tutti gli altri prodotti natalizi), a cui si aggiunge il pandoro classico.

Come ogni anno, la Bistefani (nota per la pubblicità che ha coniato lo slogan «Ma chi io, Babbo Natale?») si presenta sul mercato con un prodotto nuovo. Per il 2000 ne ha preparati addirittura due.

Uno si chiama «Christmas Colours»: è un panettone basso, impastato cinque volte e confezionato con carta da pasticceria in diversi colori (quasi a richiamare la divisa che gli atleti italiani hanno indossato ai Giochi olimpici di Sydney), tra cui il cliente sceglie quella preferita.

L'altra novità è rappresentata dall'«Albero di Natale», un pandoro impastato latte dotato di una sorta di kit per la decorazione personalizzata. Nella scatola, infatti, si trovano una confezione di zucchero a velo e alcune stelle di cioccolato: ciascuno disporrà a piacere.

Infine, visto il notevole successo degli ultimi anni, viene riproposto il grande e pregiato panettone da cinque chili, difficile da trovare nei centri di vendita. Lo si

può agevolmente acquistare, ancora adesso, tramite Internet sul sito [www.bistefani.it](http://www.bistefani.it) al prezzo di 69 mila lire.

E' aumentata la produzione natalizia delle aziende del polo dolciario di Novi Ligure. Questo dato è derivato cresciuta da parte grandi distributori. Un fattore positivo che ha riguardato tutte le sette aziende raggruppate sotto stesso marchio: Serra, Roquette, Nichol's, Pernigotti, Tre Rossi, Gambartta e Suissa. Ne sono stati interessati anche tutti i loro prodotti: cioccolatini al torrone, ma quest'anno anche le caramelle.

Dal polo dolciario evitano di comunicare dati e cifre, ma manifestano fiducia ed ottimismo. «Siamo soddisfatti delle richieste che ci sono giunte - dice Serra - e possiamo dire che si stanno probabilmente raccogliendo i frutti di quanto si è seminato dal '96, anno di nascita polo dolciario». Il trend è crescita riguarda tutte le aziende ed in particolare quella di minori dimensioni che denotano una maggiore dinamicità e per le quali abbiamo assistito a tassi di crescita a due cifre.

Sull'andamento delle vendite natalizie, Luigi Serra dice che fare previsioni adesso è prematuro: bilancio potrà tracciato dopo Natale, quando si conosceranno i resi. «Possiamo però già dire - sostiene Serra - che ci aspettiamo un bilancio positivo: buono ed ottimo dipenderà dall'andamento delle vendite nei prossimi dieci giorni».

Serra conclude poi riaffermando l'importanza per le aziende appartenere al marchio che facilita la percezione presso la grande distribuzione e ne accresce l'immagine.

SCELTA L'ILLUMINAZIONE DEFINITIVA: E' BICOLORE



## L'Enel ieri ha scelto il Forte di Gavi

Un anno fa il Forte di Gavi è stato illuminato con una soluzione provvisoria dall'Enel, attraverso la società Sole. Ieri (foto) è scelta la sistemazione definitiva, luce bianca diretta sul Forte basso e giallo-oro sul maschio. Il monumento resterà illuminato ogni sera del fine settimana, dal tramonto alle 24. Nel periodo natalizio invece i proiettori (sono 52) resteranno accesi tutti i giorni, stesso orario. La superficie illuminata è di 6 mila metri quadrati e la potenza impiegata è di 18 kilowatt. (m. l.)

L'episodio segnalato anche a «Chi l'ha visto»

## Pozzolo, paese in ansia per la sedicenne sparita

Commessa in una panetteria di Novi non dà notizie di sé da cinque giorni

POZZOLO FORMIGARO

E' scappata di casa per amore. Una giovane di 16 anni, di Pozzolo, da cinque giorni è fuggita gettando nell'ansia e nell'angoscia i propri genitori, che ora, al di là di tutte le incomprensioni che ci potrebbero essere state, l'attendono a braccia aperte. Motivo di questo colpo di testa sarebbero i litigi con mamma e papà a causa del fidanzato.

Protagonista di questa vicenda è Maria C.: vive alla periferia del paese. E' figlia unica, lavora a Novi in una panetteria del centro. Ora la sua decisione di scappare piace anche farle perdere il lavoro. La ragazza da casa da martedì scorso e ieri, a tarda sera, non avevano ancora sue notizie. Forse c'è stato un ultimo litigio ed è maturata in lei l'idea di scappare di casa. Avrebbe detto di uscire per una passeggiata e non ha fatto più ritorno.

I genitori, dopo atteso inutilmente che a tarda sera rientrasse, hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri di Pozzolo e di denunciare la scomparsa della figlia. Sono iniziate le ricerche: dati e foto sono stati diramati alle questure e vari comandi delle forze dell'ordine ma fino a ieri sera la giovane non è stata ancora ritrovata.

Però che amico di famiglia abbia anche interessato la trasmissione televisiva «Chi l'ha

visto»: un'iniziativa che non è piaciuta ai familiari di Maria, che vorrebbero mantenere la vicenda al di fuori della cronaca dei giornali e dei pettegolezzi della gente.

I genitori della ragazza di origine meridionale, trasferiti dal Sud a Pozzolo circa 16 anni fa, cerca di lavoro. «Una famiglia schiva e riservata - dicono in paese - gente tranquilla che non ha mai avuto problemi». Maria C. è nata e cresciuta a Pozzolo.

«Forse una ragazza un po' esuberante - aggiungono in paese - o solo disinvolta - la maggior parte dei giovani d'oggi: comportamento si è scontrato l'educazione severa dei suoi genitori». La situazione è peggiorata quando Maria C. ha cominciato a frequentare il ragazzo di anni con cui è fidanzata da alcuni mesi, un giovane che si è trasferito con la propria famiglia da Genova a Pozzolo.

Esasperata dai litigi in casa, la ragazza ha deciso di andarsene lo scorso martedì e non avrebbe più dato alcuna notizia di sé. Tra gli amici, c'è chi dice di averla vista giorni fa in paese, sola, in lacrime che ripeteva: «E adesso come faccio a tornare a casa?».

L'episodio, però, potrebbe anche essere nei giorni precedenti fuga e anche le parole male intese. (m. pu.)

**Se Volete Guardare Lontano Non Costruite La Casa Più Alta**

ma affidatevi ad un'impresa solida e sicura, appartenente al Collegio Costruttori.

Se si parte da fondamenta solide e sicure si è già a metà dell'opera. E' necessario curare tutti gli aspetti del lavoro: il piano strutturale, preventivo, esecutivo, legale, quello tecnico e urbanistico ecc. Occorre infine assicurarsi una copertura informale che permetta di concludere il lavoro al riparo dagli imprevisti. Questo è molto più che costruire: è lavorare meglio, è guardare lontano. Affidarsi ad un'impresa del Collegio Costruttori di Alessandria.

**COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
MEGLIO SAPERE CHE C'E'

Collegio Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Alessandria  
Via Liguria, 46 - 15100 Alessandria  
Per informazioni: 0131 300528 (ore ufficio)

colcosat@tin.it - www.cce.al.it

**Da trent'anni la qualità di collezioni esclusive a prezzi di fabbrica.**

**barenpel**  
SAN SALVATORE

**FABBRICA DI CAPI IN PELLE PELLICCE E MONTONI**  
uomo e donna

San Salvatore Monferrato  
via Noce, 4 Tel. 0131 238134  
Parcheggio privato - Orario di fabbrica compreso sabato e domenica  
**A DICEMBRE APERTO LA DOMENICA**



Un residente su quattro ha più di 65 anni. Bilancio: previsto uno spareggio di circa 26 miliardi

## Emergenza anziani all'Asl

### Case di riposo: fino a 9 mesi di attesa

#### Iniziativa Lega tumori

Concerto, danze e dolci in preparazione a Natale

ALESSANDRIA

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta ai tumori chiude l'anno 2000 con tre iniziative natalizie. Alle 20,30 di mercoledì 20 il salone di rappresentanza dell'ospedale ospiterà il «Concerto di Natale» di Marcello Crocco, al flauto traverso, Fabio Martino, alla fisarmonica, e Andrea Cavallieri, al contrabbasso, proporranno musiche di Piazzolla, Bach, Metallica, Beatles, Verdi, Sakamoto.

Venerdì 22, alle 16, al teatro Alessandrino grande spettacolo per bambini («Bianco Natale ad Halloween») organizzato con la fattiva collaborazione dell'Associazione culturale FeBo di Borgoratto e presentato da Domenico Sorrentino. Ne sono interpreti gli 80 allievi dei corsi di FeBodanza Aics che si tengono a Cassino, Borgoratto e Solero. Coreografie di Alessandra Piccolo e Sabrina Putti ispirate al film di Tim Burton «The Nightmare Before Christmas».

Infine, il pomeriggio del giorno seguente, accanto a un grosso pino innalzato in piazzetta della Lega, con la collaborazione degli alpini distribuiti dolci e regali ai bambini, bruciate agli adulti.

Il presidente della Lega tumori, Pier Giorgio Betta, nel ricordare le iniziative del «Convegno internazionale sull'amianto e nazionale sulla riabilitazione oncologica, campagna per l'educazione alimentare che proseguirà anche il prossimo anno ha annunciato che il 2001 è campagna antifumo e una sulla prevenzione dei tumori cutanei finanziata dalla Regione Piemonte. [c.c.]

MAURO FACCIOLLO

ALESSANDRIA

Un'Asl, quella di Alessandria e Tortona, che si trova ad affrontare sempre più problemi legati a una popolazione che invecchia, con gli ultrasessantacinquenni che rappresentano ormai il 24,2% dei residenti e gli ultrasettantenni che dal '91 sono passati da 1324 a 2336. Proprio per questo la dirigenza aveva indicato come principale obiettivo per il 2000 l'altro: la riduzione dei tempi di attesa per visite e prestazioni, la riduzione dei tempi di attesa per l'inserimento degli anziani non autosufficienti nelle strutture residenziali.

Parecchio è stato fatto su questo fronte. È stato ricordato ieri alla Conferenza dei servizi. In particolare, a Solero in gennaio entrerà in attività una nuova struttura, mentre sono finiti i lavori di ristrutturazione alla casa di riposo di Pontecurone, è stato ultimato il corpo di fabbrica di quella di Castelnuovo Scrivia e la parte vecchia della stessa struttura sarà recuperata nel 2001. Ma i tempi di attesa per l'inserimento in posti convenzionati è ancora alto. Così, nel Distretto di Alessandria se nel '99 per gli uomini la lista d'attesa era di 2 mesi, al 30 settembre è diventata di 6, mentre per le donne si è passati da 4 a 9 mesi.

Tempi inalterati nel Distretto di Tortona: 2 mesi per gli uomini e 3 per le donne. Le cose miglioreranno, ha assicurato il direttore generale Bruno Vogliolo, con l'ultimazione dei posti letto all'ex Spandona e a Solero.

Vogliolo ha però anche sottolineato i positivi risultati ottenuti all'ospedale di Tortona grazie ai radicali interventi di ristrutturazione dei reparti. Qui sono in via di ultimazione i lavori per la Rianimazione (sarà attivata nel prossimo semestre) e stati realizzati al 70% i lavori del Pronto soccorso e di Cardiologia.

Nel 2001 i due obiettivi principali restano quelli del «day surgery» e dell'integrazione dell'attività ospedaliera con quella territoriale: sulla riconversione di parte dell'attività di chirurgia ordinaria «day surgery» 2000 interventi anno nel 2003, oggi sono 800; sulla separazione anche logistica delle attività di day surgery da quelle di degenza; sull'unificazione delle strutture e dei servizi.

Particolare riguardo a un miglioramento continuo della qualità - intrinseca e percepita - delle prestazioni e delle procedure. Anche l'Asl 20, tutte le altre aziende sanitarie, dovrà però fare i conti con il bilancio e le risorse: «Il 2001 - ha detto Vogliolo - si prospetta come periodo di transizione verso modalità di finanziamento e di organizzazione dei servizi sanitari rinnovati a livello regionale».

E per il 2000 a fronte di costi per oltre 308 miliardi si prevedono ricavi per 282 miliardi. Con uno spareggio di 26 miliardi.



L'ospedale di Tortona: proseguono i lavori nei reparti

## L'Intesa con la Sai

Attesi pazienti in ospedale anche da fuori provincia

ALESSANDRIA

L'Azienda ospedaliera e la Sai hanno firmato una convenzione per agevolare i pazienti eprivati che saranno ricoverati al Santi Antonio e Biagio. Spiega Paolo Tofanini, direttore generale: «L'attività intra moenia» e «Medici e primari possono portare all'interno dell'ospedale i loro pazienti. Abbiamo stipulato questo accordo con la Sai per sgravare il malato da problemi economici e burocratici». Con la convenzione, infatti, il paziente curato a seguito da un medico che esercita l'attività «intra moenia» non deve pagare nulla. Pierluigi Luparia, agente Sai per la zona di Alessandria, ha illustrato l'accordo: «L'assicurazione si chiama Pronto assistenza e permette i ricoverati di non pagare anticipi quando entrano in ospedale e neppure quando vengono dimessi. Inoltre sgravati da ogni incombenza burocratica. Noi quindi possiamo dire ai nostri clienti: venite da Alessandria, c'è un grande ospedale. E lo possiamo dire anche a quelli che arrivano da fuori provincia». [c.c.]

E meeting interregionale dei giovani Sdi

## Forza Italia sceglie il suo coordinatore

FRANCO MARCHIARO

ALESSANDRIA

I giovani socialisti dello Sdi tengono oggi e domani un meeting interregionale (Piemonte, Liguria, Lazio, Lombardia ed Emilia-Romagna), domani invece congresso provinciale di Forza Italia, che chiuderà il periodo di commissariamento.

Giovani socialisti. La federazione giovanile provinciale di cui è segretario Piero Dottino

ha organizzato il meeting dal titolo «Scuola, lavoro, Europa: quale futuro per i giovani?», parteciperanno esponenti dello Sdi e dei partiti del centrosinistra. I lavori si apriranno oggi alle 10 nei locali via Faa Bruno 34 con interventi di Dottino e del segretario provinciale Sdi Pierangelo Taverna e la costituzione delle commissioni; alle 21 serata musicale.

Domani ripresa dei lavori alle 10 con i saluti di Taverna, Dottino e del capogruppo Sdi in Provincia, Fiorenzo Scagliotti. Seguiranno le relazioni delle commissioni e gli interventi dell'assessore provinciale Gian Carlo Caldane e del segretario provinciale Giovanni socialisti Claudio Accogli. Dopo il dibattito, Claudio Signorile presenterà il suo libro «Un'altra sinistra».

Forza Italia. Il congresso è stato convocato dal commissario provinciale Franco Stradella e si aprirà alle 9,30 all'Hotel Residence di San Michele. Presiederà il congresso Gabriele Boscatto, presidente della Provincia di Imperia. I lavori saranno aperti dalle relazioni del commissario Stradella e del

coordinatore provinciale Pier Paolo Cortesi, vicinissimo di Tortona. Una candidatura unitaria che sembrava impossibile solo negli scorsi mesi quando ci fu il commissariamento: «Si chiude - dice Stradella - fase travagliata - FI in provincia».

Seguiranno gli interventi dell'onorevole Eugenio Viale, dell'assessore regionale Ugo Cavallera, dei consiglieri regionali Nicoletta Albano e Cristiano Bussola e del presidente Consiglio comunale Piercarlo Fabbio. Si aprirà quindi il dibattito che proseguirà nel pomeriggio, mentre si voterà per l'elezione del coordinatore, dei sei componenti del direttivo e dei 17 delegati al congresso nazionale. Alle 19 chiusura dei seggi e proclamazione eletti.



Il tortonese Pier Paolo Cortesi

In vista delle iscrizioni

## Porte aperte delle scuole in provincia

Porte aperte, oggi, all'Istituto di istruzione superiore «Saluzzo» di Alessandria da quest'anno, con l'accorpamento dell'Istituto magistrale Saluzzo e del Liceo classico Piana, costituisce il polo umanistico della città, proponendo 4 indirizzi: classico, linguistico, scienze sociali e sociopsicopedagogico.

Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 saranno aperti i genitori e studenti sia il Saluzzo, in via Faa di Bruno, che il Piana, in piazza Matteotti. I visitatori troveranno ad accoglierli gli insegnanti, che li accompagneranno nelle aule, nei laboratori, in palestra e biblioteche, oltre ad illustrare l'offerta formativa.

Scuole aperte oggi e domani, anche a Novi. Il liceo scientifico Amaldi, in via Mameli, apre oggi al pubblico, dalle 14,30 alle 18,30. Domani si possono visitare l'itis Ciampini (9,30-13 e 15-18,30) ed il collegio San Giorgio dove, alle 15, si svolgerà una breve conferenza per illustrare le finalità e le strutture della scuola. A Rosignano si può visitare oggi l'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente «Vincenzo Luparia». [c.c.]

Trent'anni di attività

## Compleanno convegno per l'Enaip

ALESSANDRIA. Compie 30 anni l'Enaip cittadina, dove sono passati 8.000 allievi e per festeggiare il compleanno organizza un convegno per riflettere sull'attività svolta e per progettare il futuro. Si tiene oggi, dalle 9, nella sede dell'Enaip (che si occupa di formazione professionale) in piazza Santa Maria di Castello.

Numerosi gli interventi (il vescovo Fernando Charrier, il sindaco Francesco Calvo, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona) alla presenza di Giovanni Miglietta, presidente regionale delle Acli, e tavola rotonda, moderata da Marco Caramagna su «La formazione "nuova": opportunità, risorse per il territorio, economia».

Sono relatori gli assessori provinciale e comunale Paolo Filippi e Domenico Saporito, il provveditore agli studi Paola d'Alessandro, i direttori dell'Unione industriale Dario Fornaro e dell'Enaip Ezio Bressan, il presidente della facoltà di Scienze politiche Alberto Cassone, e il responsabile del Politecnico Paolo Ferraris. [c.c.]

IN CITTA' E FUORI

Presepe nel borgo

S'inaugura ad Arquata

Ad Arquata s'inaugura oggi, alle 15,30, in piazza San Rocco, l'edizione 2000 del presepe nel Borgo con oltre 20 statue a grandezza naturale. [m.p.u.]

Rotaract

Raccolta di fondi

Su iniziativa del Rotaract, presieduto da Elena Melchioni, oggi dalle 10 alle 13 in piazzetta della Lega e domani (via Dante, 14-20) raccolta di fondi per beneficenza. [f.m.]

Assemblea

Domani a San Giuliano

Alle 9 di domani nella palestra di S. Giuliano Vecchio assemblea sulla realizzazione di un ripetitore telefonico vicino a scuola e centro abitato. [f.m.]

Convegno

«Religione e psichiatria»

«Religione e psichiatria»: se ne parla su iniziativa delle diocesi di Alessandria, Acqui, Casale, Tortona oggi alle 9 al Teatro Comunale. [c.c.]

Manifestazione

Sfilano gli immigrati

Manifestazione di protesta per le ingiustizie e i soprusi sulla pelle degli immigrati oggi, dal-

le 10, ad Alessandria: è indetta dall'Associazione provinciale degli immigrati. [c.c.]

Poesia

Concorso Terzo

Alla sala Benzi di Terzo oggi, alle 17,30, premiazione del concorso di poesia e narrativa «Guido Gozzano». [c.c.]

Concerto benefico

In parrocchia a Stazzano

Concerto di Asam Chorus di Stazzano e Assemblée parrocchiale, alle 21, nel salone parrocchiale: accompagnano al pianoforte Virginia Fracassi e Giulio Laguzzi e al violoncello Roberto Ghio. Il ricavato della serata sarà devoluto agli alluvionati di Balzola. [m.p.u.]

Festa per il solstizio

«I semi del Melograno»

Alle 21, al teatro Parvum di via Mazzini 85, esibizione di praticanti di danza orientale e moderna, Taiji Quan, yoga. Ingresso: offerte per l'Aism. [c.c.]

Zonta International

«Festa della luce»

Lo Zonta celebra oggi la «Festa della luce» in preparazione al Natale. Alle 18, al Carmine, solenne cantata celebrata in latino. Alle 19,30, cena benefica ai «Buoi Rossi». [c.c.]

LETTERE AL GIORNALE

## Vigili del fuoco luminarie e Tanaro

La scrivente R.d.B. Protezione Civile porta a conoscenza del signor sindaco, qualora non lo sapesse, che siamo l'organizzazione sindacale di settore maggiormente rappresentativa a livello nazionale, che ha padroni di partito come altri sindacati e che è necessario che chi la rappresenta debba candidarsi e farsi eleggere per fare politica e fruire della libertà di stampa.

Chiaramente la politica che facciamo è distante anni luce dai partiti che sostengono sia il primo cittadino sia quelli di destra sia quelli che hanno sostenuto e sostengono il governo sinistro attuale.

Premesso questo ricordiamo e chiediamo a chi dice che, come per le luminarie, succederà nulla e che non ci sono problemi (leggendo forse in una sfera di cristallo come mai non sia riuscito a prevedere le ultime alluvioni).

Peccato che chi è stato eletto dai cittadini abbia perso un'occasione per ascoltare i suggerimenti questi invano. La scrivente organizzazio-

ne ha suggerito, indicando come poter avviare ad eventuali problematiche. Probabilmente chi è in altre faccende affaccendato non trova di meglio che polemizzare anziché affrontare i problemi, anzi suggerisce banalmente, di tagliare i fili con le lampadine (tanto non le taglia lei e si preoccupa delle conseguenze).

Le nostre aspettative erano quelle di ricevere risposte a questi non meno importanti quali la acqua, nel Tanaro, dei mezzi nautici di soccorso e i sistemi di priorità d'accesso ai mezzi dei vigili del fuoco (qui ci sono stati incidenti negli anni passati, ma se la sfera di cristallo ci si assicura che non succederanno più...).

Se le risposte come quelle sulle «luminarie» non possiamo aspettarci nulla di buono. Nel caso si verificassero dei ritardi nei soccorsi o peggio, qualcuno ne risponderebbe di fronte alle autorità competenti, come tra l'altro avvenuto per l'alluvione.

R.d.B. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOGARAGE

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**  
Alessandria: Cn 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027.  
Acqui: Cn 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020.  
Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430; Basiglio: Cr. Verde 0143 489.877.  
Cortina: Cn 0131 270.027. Cabella L.: Cn 0143 67.300. Casale: Cn 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castelnuovo S.: Cn 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cn 0131 623.535. Cavina: Cn 0142 948.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.8187. Gavi: Cn 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 893.877. Novi: Cn 0143 623.535. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontecurone: Cn 0142 466.868. Pontezzo: Cn 0141 927.317. S. Salvatore: Cn 0131 233.050.  
Sebastiano C.: Cn 0131 786.866. Sarmato S.: Cn 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cn 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Cn 0131 924.060. Vignale: Cn 0142 833.240. Vignole: Cn 0143 67.300. Villahermosa: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cn 0383 45.888.

E DI

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follis: corso IV Novembre 34 (0131 233.859). Ore 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio.

zio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Bolante: corso Italia 36 (0144 322.747) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920) 15,30-19,30. Casale: Fabris: via Sangiorgio 25 (0142 452.150). Novi: Belardina: via Girardengo 50 (0143 2291). Ovada: Fracassi: piazza Assunta 16 (0143 80.341). Tortona: Destefanis: via Emilia 39 (0131 852.008) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. Valenza: Bellinger: corso Garibaldi 86 (0131 943.358).

Alessandria: 0131 208.537 e, ininterrottamente, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.811; Tortona: 0131 855.227; Valenza: 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castelnuovo S.: 0131 270.027; Cortina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.8187; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.211; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Sarmato S.: 0143 65.176; Stazzano: 0131 658.883; Tortona: 0131 811.333.

Proposte

**Guala Closures**, importante società leader mondiale nella produzione di sistemi di chiusura, certificata ISO9000, nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura, ci ha incuriositi di ricercare, per lo stabilimento di Alessandria, il

**responsabile qualità (rif. RQ/GUA/ST)**

La posizione, nelle dirette dipendenze della Direzione di Stabilimento, prevede la gestione delle problematiche relative alla qualità, controllo processo, all'analisi della difettosità prodotto, alle rilevazioni statistiche nonché alla raccolta delle informazioni. È prevista inoltre la gestione del coordinamento di personale, nonché il coinvolgimento su progetti di sviluppo prodotto. Il candidato ideale, di età superiore ai 40 anni, ha maturato una significativa esperienza in ruoli di coordinamento nell'ambito della Funzione Qualità, possibilmente in aziende di trasformazione di materiale plastico, caratterizzate da lavorazioni su commessa, da elevata produttività e diversificazione di codici di prodotto. Richiesta conoscenza ed esperienza sulle metodologie e sul processo di certificazione ISO9000, sulle tecniche di autocontrollo, controllo di processo, nonché sui metodi di miglioramento continuo. Desideriamo entrare in contatto con candidati in possesso di doti di leadership, capacità di gestione gruppi di lavoro, spiccato orientamento alla soluzione problemi, dinamismo e concretezza. Sono requisiti: conoscenza lingua inglese, formazione scolastica indirizzata al tecnico, conoscenze di statistica applicata, gradita la residenza nella zona di Alessandria.

La ricerca è rivolta a candidati entusiasti e seri. Coloro che, entro 10 giorni, non riceveranno indicazioni in merito, dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum, corredato da autocertificazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, citando il riferimento di interesse, a:

**PROPOSTE SRL - VIA ASSIETTA 27 - 10129 TORINO e-mail: guala@proposte.com**

**COPPO GIAN PIERO**  
Dal 1945  
**GIOIELLERIA OROLOGERIA**



**PATEK PHILIPPE**  
GENEVE

**5110 "World Time"**

Le cose che si amano non si posseggono mai completamente. Semplicemente si custodiscono e si tramandano.

**Alessandria - Via Dante, 69 - Tel. 0131.252927**



Dati allarmanti al convegno del Polo dolciario sul commercio in provincia

## «Dieci paesi senza un negozio»

E in 28 centri c'è solo un pubblico esercizio

NOVI LIGURE

Allarme in provincia per il crollo del numero dei Comuni privi di servizi per il pubblico o con un solo negozio. Il segnale preoccupante è stato evidenziato ieri da alcuni amministratori locali al convegno delle grandi superfici di vendita, organizzato a Villa Poma dal Polo dolciario novese. «Il proliferare della grande distribuzione - si è detto durante il dibattito - rischia di desertificare i paesi e centri storici, con conseguenze facilmente immaginabili in termini di sicurezza e di qualità della vita». Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha sostenuto che «dei 190 Comuni sul territorio, circa il 5% ha né servizi né negozi, mentre il 15% (cioè 28 paesi ndr) conta una sola piccola attività commerciale». Abbastanza equilibrata invece la suddivisione delle attività commerciali in base alle dimensioni: vendita 7188 sono attualmente i negozi, le strutture medie (sui 250 metri quadri), 10 le grandi strutture commerciali ed una dozzina i centri commerciali di medie e grandi dimensioni.

«Una risposta a questa situazione deve venire dalla politica - ha sottolineato Palenzona - ammetto che fino a poco tempo fa non si era pianificato in maniera efficace il settore della grande distribuzione, ma ora esiste un piano territoriale». Il dato emerge a livello provinciale e si estende anche all'intero Piemonte. L'assessore regionale al Commercio, Ettore Raschetti, ha parlato di 198 Comuni, soprattutto nelle periferie del territorio, o fino a due sole attività commerciali o di servizio. «La Regione - ha aggiunto - accarezza l'idea di reinventare la piccola distribuzione, che possa raggruppare in un unico punto la vendita di beni che l'offerta di servizi anche offrendo incentivi di carattere economico».

Sul tema più specifico dell'outlet, i sindaci di Novi e Serravalle, Mario Lovelli e Antonio Molinari, si sono detti d'accordo sulla costituzione di un tavolo di confronto fra tutti gli enti interessati per valutare problemi e possibilità di sviluppo. «Senza però bloccare - ha precisato Molinari - il possibile processo di sviluppo che l'outlet può creare». Luigi Serra, del Polo dolciario, ha ribadito la necessità che la grande distribuzione si integri nella realtà locale. [m. pu.]

«Capodanno 2001», l'insieme di iniziative indette dal Comune è concluso dal concerto di San Silvestro, ha il suo presepe. Sarà inaugurato alle 21 di oggi nella chiesa di San Rocco con un seminario dal titolo «Intorno al Presepe» e la presentazione del libro di Piercarlo Fabbio «La Pasqua di Natale», edito da Ugo Boccassi. Durante il seminario, Grazia e Roberto Pierallini leggeranno brani di autori italiani sul Natale ed il presepe. Le musiche per organo saranno eseguite da Letizia Romiti. Il presepe è allestito con statue di scuola napoletana dei collezionisti Carla Annamaria Odore e di piccole statuine (moschelle) della tradizione partenopea. Resterà aperto al 7 gennaio 2001: orari 9-12 e 16-18. Alle 14,30, nella piazza antistante la scuola elementare di Valmadonna, festa per gli abitanti del sobborgo, in particolare i bambini:



Piercarlo Fabbio

visita del cantiere della scuola, spettacolo di animazione poi caldaroste, lacabon e merenda. Alle 18,30 in Santa Lucia e via Milano concerto Cappella Alexandrina e del coro della Cattedrale. Nel pomeriggio animazioni nelle Canigie (Oversize jazz group), Vochieri (cioccolata calda), Migliara (mostra di pittori locali), Milano Vochieri (trampolieri e mangiafuoco) e Babi Natale nelle vie Ferrara, San Lorenzo, Modena ed in Galleria Guerci.

Quarto weekend goloso a Dolci terra di Novi con degustazione di prodotti della Comunità montana alta val Lemme, del parco Capanne e Marcarolo e dell'Unione provinciale agricoltori che organizzerà oggi anche un convegno nella biblioteca comunale con inizio alle 9,30 sul tema «Le risorse per l'agricoltura novese per gli anni 2000». Alle 21 concerto della corale San Vittore di Varese nella chiesa di San Pietro.

A Casale per le strade picari sui trampoli e zampognari. Al Piccaroli spettacolo per bambini «Tre astronauti» marziano compagnia Canat Arte e Spettacolo. [r. al.]

Nell'assemblea a Rigoroso

I comitati di Rigoroso

RIGOROSO. I Comitati liguri piemontesi contro il Terzo valico convocano i sindaci e non escludono qualche blitz a sorpresa in occasione di una manifestazione natalizia in zona. E' stata inviata una lettera ai sindaci di Novi, Arquata e Serravalle, Mario Lovelli, Maria Grazia Morando e Antonio Molinari, invitandoli a partecipare ad un'assemblea pubblica il 19 dicembre, alle 21, nell'ex scuola elementare di Rigoroso. Chiedono una loro valutazione su tre temi: l'interpretazione della nuova legge che disciplina la confessionalità dei servizi; la mancanza di un progetto che possa essere sottoposto ad istruttoria come invece vorrebbe fare con lo studio Covic nella conferenza dei sindaci fissata a Roma il 22 dicembre; l'autonomia della procedura di valutazione di impatto ambientale, anche alla luce della bocciatura della commissione Via del ministero dell'Ambiente dell'8 scorso 5 dicembre. L'incontro avverrà poche ore dopo la riunione sul Terzo Valico che gli amministratori locali avranno in Regione. [m. pu.]

L'iniziativa a Serravalle

La linea ferroviaria per i commercianti del centro storico

SERRAVALLE. Per il 2001 il Comune vara una serie di misure per il rilancio del commercio nel centro storico. Il bilancio di previsione, è stata fissata la riduzione del 20% della tariffa smaltimento rifiuti - peraltro genericamente aumentata del 5% rispetto al '99 - a favore dei negozi fino a 150 metri quadri, degli artigiani di servizi (parrucchieri, panificatori, calzaioli), e degli esercizi pubblici (bar, ristoranti e pizzerie). Di questi incentivi non beneficiano i negozi all'interno dei centri commerciali. Sono poi in vista contributi a fondo perduto, ancora da determinare, per chi apre nuove attività a Serravalle, ed un sostegno finanziario per l'installazione di impianti di sicurezza all'interno di negozi e per coloro che attuano migliorie strutturali ai locali. «Vogliamo dare un segnale - dice il sindaco Antonio Molinari - al commercio tradizionale, che deve proseguire». Entro fine anno e al massimo a gennaio, verranno inoltre installate 5-6 telecamere per il controllo del territorio. [m. pu.]

Per lo smottamento a Mele

La linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui

OVADA. Continua l'interruzione sulla linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui per lo smottamento che è verificato nei pressi della stazione di Mele. Il rischio di frane è originato dallo smottamento che ha interessato la statale 456 del Turchino, che si trova immediatamente a monte. Quindi, prima poter riattivare la ferrovia è necessario che l'Anas intervenga per sistemare in modo definitivo la strada ed eliminare l'incombente rischio di cedimento del terreno, con conseguente smottamento sui binari sottostanti. Le Ferrovie, all'epoca in cui avevano disposto la seconda interruzione, ipotizzavano la riattivazione per ieri, ma ora comunicano il prosieguo del provvedimento di chiusura senza prefigurare alcun termine. Quindi, per il tratto Campo Ligure-Genova Principi continuano i autoservizi sostitutivi che purtroppo disage per i numerosi pendolari che utilizzano la linea ferroviaria per la città della Lanterna. [r. bo.]

Tortona, valutano altre possibilità

## La Gildemeister rinuncia alla Cmt

Piraccini

TORTONA

Sono ormai giunte alla stretta finale le trattative per la cessione della Cmt, la fabbrica di macchine utensili che sta correndo il serio pericolo di chiusura, dopo oltre 60 anni di attività industriale ad alti livelli. Ieri, doveva essere il momento importante. Vittorio Sala, liquidatore nominato dal tribunale, ha esaminato le offerte pervenute: non ci sono notizie ufficiali, ma pare che la Gildemeister (proprietaria della Graziano) si sia tirata indietro.

Sala conferma non smentisce, ma precisa che si continua a trattare su altre offerte importanti, che nei prossimi giorni saranno valutate a fondo. Nell'ambiente sindacale (come si legge in un comunicato della segreteria provinciale Fim-Fiom-

Uilm e della Rsu di fabbrica) si ha la sensazione che si frappongano sempre più difficoltà e che molti interessi verso l'azienda non siano veritieri e non abbiano come obiettivo quella soluzione industriale che possa garantire l'occupazione dei lavoratori. «Di conseguenza - viene aggiunto nel comunicato - contrasteremo con ogni mezzo qualsiasi tentativo rivolto alla sola liquidazione dei beni immobili ed alle liquidazioni delle attività industriali». Il documento si conclude con la richiesta di avviare una procedura concorsuale (concordato preventivo o fallimento) quale soluzione per garantire nei limiti di legge i lavoratori e i creditori.

Per Vittorio Sala la proposta è scontata: «Potrei andare subito in tribunale a presentare tale richiesta, solo che ho il dovere di esaminare a fondo tutte le possibilità che tuttora esistono, anche se i tempi sono strettissimi, sia per salvaguardare gli interessi dei lavoratori che quelli dei creditori, specialmente gli artigiani dell'indotto. In caso di fallimento, loro rischiano di perdere tutto, o quasi. Entro i primi giorni della prossima settimana, comunque, una decisione dovrà per forza essere presa».

«L'azienda ospedaliera cerca donatori di sangue»

L'Azienda ospedaliera di Alessandria con urgenza donatori di sangue dei gruppi A e O. Bisogna presentarsi al Centro trasfusionale dal lunedì al venerdì, nell'orario 8-12. Informazioni allo 0131/206417. [r. sc.]

Azienda leader nel settore prima italiana ricerca  
**N. 1 RESPONSABILE** per la gestione e vendita del reparto pneumatici  
**N. 2 COMESSE** livida certifica solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 17 - 10100 Torino

VALENZA

Romeno nel gual per furto al supermercato Unes

Con un complice rubato al supermercato Unes di Valenza, ma è stato scoperto, inseguito e raggiunto dai vigili urbani. E' un rumeno di 30 anni, domiciliato a Torino, che è stato denunciato a piede libero. [r. c.]

CASALE

Auto contro bus di linea in piazza Vittorio Veneto

Scontro fra un bus di linea, condotto da Walter Zanellato, 41 anni, Ticinese, via Metteotti, e l'Alfa Romeo 147 su cui viaggiava Vittorio Verda, 59 anni, via dei Grani, ieri pomeriggio alle 15,20 in piazza Vittorio Veneto, Casale, all'incrocio viale Ragazzi del '99. Nessun ferito, ma grande spavento per i passeggeri del bus. [r. sa.]

CASALE

Stamane i funerali del giovane disabile

Si celebrano stamattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale S. Stefano i funerali di Stefano Scagliotti, 35 anni, figlio della presidente dell'Anfas, Giovanna Bevilacqua, e del presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Casale, Severino Scagliotti, morto marcolabile di pomeriggio nel centro dell'Anfas in strada Frassineto. La salma sarà tumulata nel cimitero di Ticinese. [r. sa.]

ALESSANDRIA

L'Azienda ospedaliera cerca donatori di sangue

L'Azienda ospedaliera di Alessandria con urgenza donatori di sangue dei gruppi A e O. Bisogna presentarsi al Centro trasfusionale dal lunedì al venerdì, nell'orario 8-12. Informazioni allo 0131/206417. [r. sc.]

**TACHELLA MACCHINE S.p.A.** - produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia.

**RICERCA:**  
OPERAI/OPERAISSIMI ADDETTI ALLA MANIPOLAZIONE  
per la conduzione di macchine utensili a CNC. L'esperienza acquisita costituisce titolo preferenziale.

Si richiede disponibilità alla trasferta, buona conoscenza di lingua, costituzione preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: AS-1200, a:

**TACHELLA MACCHINE S.p.A.**  
Ufficio PERSONALE  
Reg. San'Anna - 15016 CASSINE (AL)

# NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA

A FASATURA VARIABILE VVT-i

1.6 VVT-i 16v ♦ 110 CV ♦ 17,5 km/lt. ♦ Euro 3  
1.8 VVT-i 16v ♦ 130 CV ♦ 16,6 km/lt. ♦ Euro 4  
versione berlina consumi ciclo combinato

NUOVO TURBODIESEL 2.0

COMMON RAIL D4-D

2.0 D4-D ♦ 110 CV ♦ 20,8 km/lt. ♦ Euro 3  
versione berlina consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA

O FINO A 160.000 Km.

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.



TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

♦ 4 Airbag ♦ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD)  
♦ 4 freni a disco ♦ Climatizzatore automatico ♦ riciccolo a comando elettrico e filtro antipolline  
♦ Sistema audio RDS ♦ lettore cassette, 6 altoparlanti ♦ comandi al volante ♦ Computer di bordo con display multifunzione ♦ Retrovisori elettrici riscaldabili ♦ Volante in pelle ♦ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ♦ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

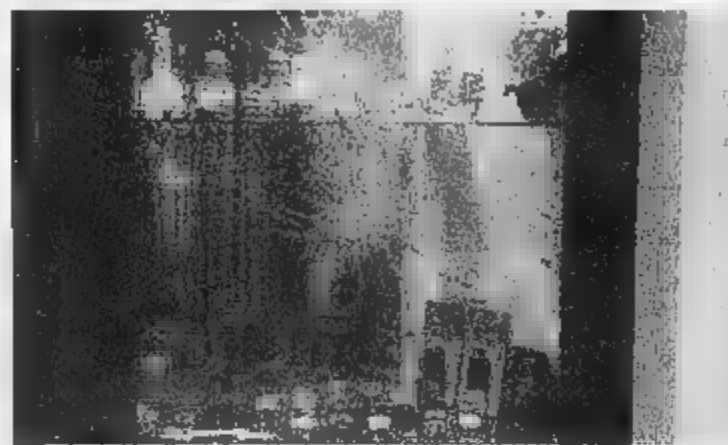
**Emme 3** Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA  
ANCHE IL SABATO

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA



## Casale, in tre anni è la quinta volta: due i colpi riusciti «Spaccata» col tombino Tentativo di assalto da Cosebelle



Le vetrine di Cosebelle, in via Saffi: è la quinta volta che i ladri vanno all'assalto

CASALE MONFERRATO

Hanno utilizzato un tombino come ariete per sfondare il vetro blindato del negozio Cosebelle, nella centralissima via Saffi, che però ha retto all'impatto e i costretti i ladri a dileguarsi a mani vuote. E' successo l'altra notte a pochi passi dalla torre di Santo Stefano e di piazza Mazzini, in via Saffi 9. Ignoti i rimossi la grata in ferro dalla strada, all'altezza del bar Savoia, e poi l'hanno scagliata contro la vetrina del negozio Cosebelle, esclusivista Swarovski. E' scattato l'allarme e i malviventi sono riusciti a fuggire, nonostante il tempestivo intervento della pattuglia di carabinieri e dello stesso titolare del negozio.

«Per fortuna l'altra mattina siamo installati il nuovo sistema d'allarme», dice Valerio Polillo, molto conosciuto anche per la sua attività sportiva: la palestra Yudashakai Casale. «E' scattato immediatamente e ha costretto i malviventi a fuggire. Ringrazio ancora una volta i carabinieri che sono intervenuti in tempi strettissimi, ma purtroppo va segnalata una cronica scarsa presenza di forze dell'ordine nelle ore notturne. Una sola auto dei carabinieri che pattuglia tutta la città e le frazioni forse non può bastare».

Con quella dell'altra notte, è la quinta volta che il negozio in via Saffi è preso di mira dai ladri. In precedenza i malviventi avevano colpito due volte con successo e altre due senza riuscire nell'intento. Il primo colpo era stato messo a segno nel dicembre '98, poi i ladri avevano agito per due volte nel giro di tre giorni fra il 15 e il 18 giugno '99, quando addirittura si erano serviti di una per sfondare il vetro blindato, e nessuno zona, nonostante il gran baccano, si era accorto di nulla. Erano tornati a colpire nella notte dell'Epifania e la scorsa primavera.

(r. sa.)

## Acqui, ogni giorno 650 pasti per degenti e personale In ospedale nuove cucine e mensa con self-service



Uno scorcio della zona cottura, che rispetta le nuove norme di sicurezza

ACQUI TERME

E' entrata in funzione a pieno regime la nuova cucina dell'ospedale, dopo i lavori di adeguamento che erano resi necessari in relazione alle recenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nei mesi estivi, per evitare il ricorso a un servizio di catering sostitutivo, era stata installata nel cortile dell'ospedale alcune tende tendosolara che ha ospitato per tutta la durata dei lavori sia la sala mensa.

Ogni giorno, la cucina dell'ospedale prepara circa 650 pasti sia per i pazienti ricoverati sia per i parenti che prestano assistenza ai degenti e anche per il personale sanitario ed amministrativo dell'Asl 22. Oltre alla cucina, dotata di cappe d'aspirazione per la raccolta dei fumi e dei vapori, è stata realizzata una capiente e accogliente sala mensa, con annesso servizio di self-service. Per i pazienti ricoverati nella struttura ospedaliera, i pasti vengono somministrati nei reparti, con l'ausilio di carrelli termici.

Dallo scorso anno, in collaborazione con il Centro di formazione professionale alberghiero di zona Bagni, è stato attivato uno specifico corso per addetti ai servizi di refezione ospedaliera, riservato ai giovani già in possesso di qualifica professionale e che riserva ampia possibilità occupazionali. Il corso si articola in 400 di lezioni teoriche tenute da docenti della Scuola alberghiera e di 500 di tirocinio consistenti nella distribuzione dei pasti nei reparti degli ospedali dell'Asl 22. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere alla Scuola alberghiera di regione Bagni 4 tel. 0144/322033-323354. (g. l. f.)

## A Grazzano Si compie il museo su Badoglio

GRAZZANO BADOGGIO

Domani alle 10, alla casa natale di Pietro Badoglio, verrà inaugurata la sezione del museo dedicato al Maresciallo d'Italia, nel periodo che dal 8 settembre 1943 alla Liberazione. Il titolo della mostra riassume i suoi temi: «L'Italia dei «Governi di guerra» - 1943-1945: caduta del fascismo e cobelligeranza». La rassegna resterà allestita in permanenza e per visitarla sarà necessario telefonare in Comune per fissare un appuntamento. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Piemonte, è del Centro culturale «Pietro Badoglio» (presidente Alessandro Allemano), che in questo modo vuole celebrare i 60 anni della costituzione della Fondazione «Badoglio», presieduta da Stella Cavaglia.

La nuova sezione è collegata, con una prefazione montata su pannelli mobili, a quella già esistente che tratta del periodo che va dalla Prima guerra mondiale alla guerra d'Africa '35-'36. L'idea di arricchire il museo con materiale nato nel 1993, in seguito al convegno svoltosi a palazzo Ottolenghi nel 1993.

Alla manifestazione di domani parteciperanno gli studiosi che hanno allestito la rassegna: il generale Antonio Rossi, Rodolfo Prossio, presidente onorario del Centro culturale Badoglio, Oddino Bo, Paola Redoglia, Alessandro Allemano e Rosanna Amerio. Saranno presenti i rappresentanti delle Province di Asti e Alessandria. Alle 11,30 il rinfresco offerto dalla Pro loco di Grazzano. Il museo da oggi ha un sito Internet: [www.badoglio.it](http://www.badoglio.it). (a. b.)



Oddino Bo

## Titolare del La Loggia, lo avevano denunciato i vicini Acqui, barista condannato «locale troppo rumoroso»

ACQUI TERME

Attenzione a i rumori eccessivi: si rischia una condanna. E' quanto è accaduto a Giancarlo Fittabile, gestore del circolo-ristorante-piano bar «La Loggia», di via dei Dottori 5, nel centro storico.

Il giudice unico gli ha inflitto, per disturbo alla quiete pubblica, una multa di 450.000 lire oltre al risarcimento danni (una provvisoria, immediatamente esecutiva, di tre milioni e mezzo per ciascuna delle tre parti civili). A denunciare Fittabile erano stati i condomini di via dei Dottori 5, assistiti da Giorgio Romagnolo.

La causa penale

nel '97 quando le tre famiglie (cinque persone in tutto) avevano iniziato a protestare per il rumore proveniente da «La Loggia», dove due-tre sere la settimana si suona musica dal vivo o con lo stereo.

«Lamentiamo vibrazioni e rumore», dicevano i condomini. Nel locale di Fittabile, che ha sempre negato di aver causato frastuono, vigili urbani e carabinieri fecero un sopralluogo, il sindaco, con sua ordinanza, ne ordinò l'insonorizzazione.

L'Arpa effettuò due rilievi: uno non rilevò alcun rumore dannoso, l'altro accertò che era stato superato di 14 decibel e mezzo quello consentito dalla legge allora in vigore. (a. c.)

## Oggi gli sarà consegnato il «premio speciale 2000» Silvano festeggia Fanaro gran creatore di burattini

SILVANO D'ORBA

Oggi alle 16, in Comune, alla presenza del sindaco Giuseppe Cocco e di numerose autorità, il Maestro Burattinaio Mariano Dolci, consegnerà allo scultore Natale Panaro il «Premio Speciale Silvano d'Orba 2000». E' una sorta di passaggio di consegne: era stato proprio Dolci a ricevere lo scorso anno per la prima volta questo premio, significativa appendice alla manifestazione che da dieci anni Silvano ospita a luglio, per la consegna dei premi ai bravi burattinai d'Italia.

L'idea di valorizzare quest'arte povera, partita da Pupi Mazzucco, è stata una scelta felice, grazie all'Associazione Amici dei Burattini, ha coinvolto tutto il paese, e in primo luogo le

scuole. Il «Premio Speciale» va a un personaggio, lo scultore Panaro, che da anni ha dato la sua più ampia disponibilità a Silvano d'Orba con il «laboratorio», divenuto un momento complementare del «Premio»: mobilità insegnanti e alunni nell'arte della costruzione dei burattini.

Nativo di Castelletto d'Erro, Panaro ha al suo attivo un'instancabile attività di ricercatore sull'utilizzo delle arti plastiche anche come mezzo espressivo applicato allo spettacolo e come strumento didattico formativo. Inoltre realizza scenografie e sculture per il teatro, collabora con il Piccolo di Milano, la trasmissione televisiva «L'Albero Azzurro» e scrive: oggi presenterà il suo ultimo libro «Cartastorie». (r. bo.)

# SHAHIDI GALLERY TAPPETI ORIENTALI

DA 10 ANNI PRESENTE A CASALE  
SVENDE

CON

SCONTI DAL 40 AL 60%

NUOVA - VECCHIA - ANTICA MANIFATTURA

DIAMO LA POSSIBILITÀ DI ARREDARE LA PROPRIA CASA CON I TAPPETI DI ALTA QUALITÀ SCELTI PERSONALMENTE.

PERSIANI: 150x100 L. 350.000 200x150 L. 590.000

da 250x150 L. 790.000 300x200 L. 990.000

ASSISTENZA CLIENTI, AMBIENTAZIONE, LAVAGGIO, RESTAURO, SMACCHIATURA.

VIA SOBRERO, 3 - CASALE MONF.TO

(Prezzo P.zza S. Francesco) Tel. 0142.456539

Dal 20 ottobre al 30 dicembre 2000 - Aperto la Domenica



# E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio» Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

## Impegno di Ghigo sui finanziamenti

Laura Nosenzo  
ASTI

L'ultimo schiaffo è con l'indagine sulla qualità della vita elaborata dal Sole 24 ore, che relega Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 64° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come il Sud Piemonte non fosse già stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare svolta, pensando a futuro dove alla parola «crisi» possa sostituirsi il vocabolo «sviluppo»? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province di Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Prusset», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti a nove zeri: 959 miliardi, di cui 561 necessari a costruire strade, ferrovie, industriali, 185 per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre; ieri, ad Asti, Regione e le tre Province hanno sottoscritto il «dum» per dare operatività e concretezza al documento: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Pepino (delegato per la Provincia cuneese, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, tra le giunte di Comu-

ne di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, era schierato quasi al completo).

Nel «Prusset» idee ambiziose e forse anche qualche sogno. Nella Grande pontano, per esempio, sul traforo del Tenda, la circoscrizione Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex mattatoio in sede universitaria), la valorizzazione degli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Alba. A Casale Monferrato, dove la piena del Po ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare di Castello. Ma l'Alessandrino ha messo in elenco

anche il recupero del teatro comunale di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), la valorizzazione del parco naturale Capanne di Marcarolo (si estende più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario con il nuovo ospedale), la ricollocazione di edifici (industriali e non) dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno della Regione sui finanziamenti (dell'ente e per reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici quello astigiano di ieri seguiranno per dare al «Prusset» futuro certo.



Da sinistra Franco Caneva (Provincia di Alessandria), la consulente Donatella Genisio, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Pepino (rappresentante cuneese)

Ieri un'altra tappa della promozione della trifola organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo

## Dopo Central Park i turisti a Villa Borghese

Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» di novembre a Central Park

ROMA

Dopo Central Park a New York ecco Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva consacrazione - prezzi compresi - del tertufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi del mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato il «trifolao» Stelvio Casetta e il suo cane Leo a «cerca» tartufi sotto gli alberi di York e di Roma. L'evento della «Grande mela» era stato un successo di comunicazione per la presenza di giornalisti e «sta», ieri nella Capitale - con due ricerche simulate al pomeriggio e alla sera - i cuneesi hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo - racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanella - al nostro appuntamento tra Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata una bella fetta del jet set romano. Giornalisti come Mentana, Mimun, Carmen La Sorella, personaggi dello spettacolo come Romina Badesco e Elio di Elio e le storie tese e grandi dell'economia e del terziario. Tutti sedotti da quel ben di Dio che il nostro territorio offre».

Incontenibile anche la soddisfazione di Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi '96». «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo scorcio di Langhe. L'aria delle colline ha portato con sé anche il dolce del Montsignore. Vico forte, l'Asti spumante i formaggi dop e ovviamente una pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato la «Grand» a vivere un Duemila d'oro. (L.F.)

# GIROD'ALPE La montagna fa i conti

Enrico Martinelli

Dieci milioni di italiani vivono in montagna. La costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, ha aperto una nuova strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato come potenzialità economiche. E adesso è operativo l'Inam (Istituto nazionale per la scientifica e tecnologica sulla montagna), ente sotto la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che esiste da pochi mesi, ma che ha già ideato in parte concreti progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è stato presentato dal ministro della Ricerca Ottaviano Zecchino. Sono vent'anni che si discute per un impegno finanziario di un miliardo. L'Inam ha come scopo la ricerca dello sviluppo in territorio montano. Diventerà anche un centro di coordinamento per i programmi scientifici, un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza ormai inquietante dei disastri ambientali provocati dalle alluvioni.

Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motrona ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in continuo aggiornamento) una banca dati che raccoglie conoscenze e competenze sul territorio montano in collaborazione con il Sim (Sistema informativo della montagna) del ministero delle Politiche Agricole e alla banca

dall'Unceim (Unione nazionale comuni e comunità montane); ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; si è preparato ad essere il principale interlocutore per le fonti energetiche rinnovabili e ad entrare nel trasporto a rete; infine ha posto le basi per un rapporto la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Era i progetti già decisi c'è quello sull'«Uso del suolo come difesa». Un'analisi che intende dimostrare come una certa porzione del territorio, usata per certi fini

anziché per altri, sottrae al rischio di catastrofe. L'analisi scientifica si propone anche «provare non soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione. Proprio in ambito di valutazione delle risorse della montagna, l'Istituto dedicherà un'ampia ricerca al «Concetto economico della montagna». Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zoboli e Bruno Gian. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità «questionari» di rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Unceim che ritiene importante «presentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati.

enr.mar@lastampa.it



Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

# HYUNDAI LAVORA CON TE.



## SCOPRI LA GAMMA COMPLETA DEI COMMERCIALI HYUNDAI.



Atos Van Lit 11.425.000



H-1 3 posti  
Corto Lit 23.550.000 Corto Air Lit 25.500.000  
Lungo Lit 26.100.000 Lungo Air Lit 28.050.000



H100 Van Lit 22.175.000



H100 Cassone Lit 22.800.000



H100 Telaio Lit 21.700.000

**H-1 VAN 6 POSTI AIR, A LIRE 28.575.000\***  
**ANCHE CON OMOLOGAZIONE AUTOCARRO.**

DI SERIE: ARIA CONDIZIONATA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ANT. ELETTRICI.



Tutti i dettagli presso i Concessionari

000-359127

www.hyundaiautoitalia.com

### I VANTAGGI DELL'OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso.
- I veicoli omologati autocarro, secondo attualmente in vigore.
- Trasportare il numero di persone come omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.

Per il tuo lavoro, scegli H-1 Van 6 posti. Robusto ed affidabile, Hyundai garantisce resistenza ai massimi sforzi, duttilità di carico, un comportamento strada sicuro e una perfetta maneggevolezza. Il motore 2,5 turbo offre potenza ed economicità nei consumi. Hyundai H-1 Van 6 posti: scelta giusta per chi vuole la massima qualità a prezzo competitivo.

\* Prezzi escluse IVA, messa in strada e IPT.

Unica Concessionaria per la provincia di Alessandria

# CARSERVICE DUE

S.S. per Voghera n. 93 - TORTONA - Tel. 0131.815753

Fino a 20 milioni a tasso 0 in 3 mesi per chi acquista entro il 31/12 TAN 0 - TAEG 0,98 oppure tasso agevolato in 48 mesi TAN 3% - TAEG 3,69





Per Natale regalate...  
banchetta d'acqui

regalate  
auguri Bizzanti.



banchetta



# HR HOTEL REGINA

Acqui Terme (AL)  
Viale Donati, Zona Bagno  
Tel. 0144 321422  
Fax 0144 321422

Vieni con noi festeggiare il capodanno

Cenone  
e serata danzante

a L. 140.000

con la famosa sensitiva  
"Sibilla" e le previsioni  
per il 2001

con pernottamento

inclusa la colazione del 2001

a L. 199.000

TUTTO COMPRESO

Un gradito omaggio  
a tutti i  
partecipanti

Aperitivo della  
con sfizio  
Salmone al fumo ■ punte  
di asparagi e salsa ■ rafano  
Tortino di ricotta, speck  
e porcini dell'altipiano  
Tagliata di bresaola con sedano rapa  
e pecorino sardo all'aceto di mele  
Insalata ■ gamberi rossi in salsa allo yogurt

Risotto allo champagne ■ bisquit di scampi ■ castradure  
Girandole di crêpes al ragù d'anatra e d'erba cipollina

Ventaglio ■ chateaux Briant alla mediterranea  
accompagnato da scodelline di carciofi filanti

Sorbetto alla fragola

Branzino di mare ■ forno con citronette all'olio ■ oliva

Patate novelle

Panettone augurale

Caffè  
Scorzettine candite, tarlufi alle noci,  
castagne deliziose  
Vini ■ spumanti inclusi

Ore 2.00

Zampone, cotechino, lenticchie

Per prenotazioni  
Hotel Regina  
Tel. 0144



TAVELLA  
ospitalità di qualità  
Gestione alberghi ed eventi

## Le proposte dell'Hotel Regina ■ dell'Albergo d'Acqui per San Silvestro

# Danze e chiromanzia al cenone

### E portate speciali per una sera da ricordare

ACQUI TERME

Due proposte per un Capodanno davvero speciale. Tra i tanti cenoni di fine anno programmati in città o nell'Acquese, segnaliamo due proposte, rispettivamente dell'Hotel Regina, che fa capo al gruppo Tavella Hotel, e quello dell'Albergo d'Acqui.

All'Hotel Regina di zona Bagno, nella notte di San Silvestro, è prevista una serata danzante con un cenone molto ricco di specialità gastronomiche. S'inizia con l'aperitivo della casa seguito da una serie di antipasti, dal salmone ■ fumo ■ punte di asparagi e salsa di rafano fino all'insalata di gamberi rossi ■ salsa allo yogurt. Tra i primi piatti, vanno segnalati il risotto allo champagne con bisquit di scampi e castradure e le girandole di crêpes di ragù d'anatra e d'erba cipollina. Dopo un ventaglio di chateaux Briant alla mediterranea accompagnato da scodelline di carciofi filanti, si passa a un gustoso branzino di mare al forno con citronette all'olio di oliva, accompagnato dalle patate novelle. Segue il classico panettone augurale, mentre alle 2 è prevista una gradita sorpresa a base di zampone, cotechino e lenticchie.

Alla serata di fine anno sarà presente la sensitiva «Sibilla», che farà le previsioni per il 2001. Per le prenotazioni, basta contattare l'Hotel Regina, telefono 0144/321422.

Ottima anche la proposta formulata dall'Albergo d'Acqui per il cenone di Capodanno: s'inizia con l'aperitivo, poi tra gli antipasti vanno segnalati il salmone affumicato di Scozia, l'insalata di mare Nettuno, l'insalata di tacchinella all'aceto balsamico ■ sformato di verdure ■ vellutata al parmigiano. Dopo un gustoso cotechino e lenticchie, si passa ai primi piatti, tra i quali spiccano un risotto al nero di seppia e i raviolini al «spline» saltati al sugo d'arrosto. Per i secondi, da segnalare, tra le molte portate, un fantastico branzino al sale con patate prezzemolate e ■ gran cosciotto al prosciutto con salsa di mele e zabaione salato. Infine, dopo una superba formaggella di Roccaverano con mostarda d'uva e miele di montagna, si passa ai dolci ■ una bavarese ai frutti di bosco ■ la sfogliata di panna e torroncino. Il tutto accompagnato da pregiati vini doc e docg. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0144/322693 o allo 0347/4246371.



Nel migliori ristoranti acquesi sono programmati sofisticati menu ■ portate prelibate per il ■ di San Silvestro

## ■ trattamenti al Beauty Drugstore

# Non soltanto creme per restare in forma

ALESSANDRIA

Avere qualche giorno di ■ vuol anche dire dedicarsi un po' più ■ se stessi o ■ voglia di affrontare ■ abbuffate di fine anno in perfetta forma, ■ la pelle levigata, il corpo scattante e tanta voglia di divertirsi. Si ottengono tutte queste cose unendo le cure del corpo con quelle della mente e un concreto aiuto può ■ dal Beauty Drugstore ■ via dell'Erba, angolo via Rattazzi. Non si tratta della classica profumeria con il lettino di depilazione e il camerino per la ■ viso, ■ contario ■ una vera fabbrica di bellezza, in cui si lavora per dare benessere psicofisico alla persona. E per fare questo si tiene conto della lezione storica e tradizionale che fa riferimento ai poteri eccezionali dell'acqua, proponendo bagni turchi, cure termali ■ base di alghe ■ fanghi fatti arrivare da Montsummano (Toscana), ■ di acque salso-solfato-alcalino-terrose, ma unendoli con le tecnologie più moderne che ■ disdegnano il laser (come per il problema dell'epilazione definitiva), che dissolve i capillari ■ inibisce la ricrescita dei peli. Tecniche di snellimento che sfruttano trattamenti anticellulitici, linfodrenaggio o massaggi per il rassodamento del corpo, ma anche tecniche di Shiatsu, iridologia, podologia per ■ benessere dei piedi. Non ■ i trattamenti estetici per ■ con utilizzo di prodotti biotecnologici e il solarium per avere ■ bella abbronzatura anche in pieno inverno. E anche gli uomini si rivolgono a questo centro.

## Piatti su ordinazione all'Agnolotto

# In tavola un menu a misura di famiglia

ALESSANDRIA

E' tradizione ■ che le feste di fine anno si trascorrono in famiglia, soprattutto il Natale, ma se la famiglia è numerosa tocca alla padrona di casa «spignattare» per tutti, un' incombenza di cui qualche volta si farebbe volentieri ■ meno. Perché allora ■ rivolgersi a chi lo fa di mestiere e può assicurare qualità, figura, ricette sofisticate ■ l'unica fatica ■ ■ ritirare i piatti già pronti? Si salveranno così le tradizioni familiari e le giuste rivendicazioni della padrona di casa. L'Agnolotto di via Marengo 53 risponde egregiamente a queste richieste, con la preparazione di menu ricercati e vari ■ per Natale sia per Capodanno; basta prenotare per tempo, entro il ■ dicembre, lasciando una piccola caparra al momento della prenotazione.

Si troveranno piatti pronti e decorati che vanno subito ■ tavola, agnolotti con sugo di stufato (carne rigorosamente piemontese) cotto con barbara ■ dolcetto o i raviolini del pin, ■ ripieno ■ arrosto ■ vitello, verdure e parmigiano, ma anche flan di fonduta, tortine di ■ al formaggio, aragoste in salsa valdostana, cosciotti di prosciutto alla Sangiovese, porcellini al ginepro, tacchinelle al moscatello, branzino all'arancia, cipolline allo yogurt, mentre il dolce è una sorpresa della ■. La garanzia è data da tre generazioni che ininterrottamente lavorano alla buona cucina, con un occhio di riguardo alla tradizione. E non è detto che si debba scegliere l'intero menu, si può anche prenotare qualche piatto che stuzzica la fantasia.

PANE  
& COMPANY

PANETTERIA - PASTICCERIA

Augura Felice Anno Nuovo

C.so V. Marini, 67 angolo Via Lumelli (AL) - tel. 0131.253178

— BERAFIAN —

O vola in Persia... O vieni ■ noi!!!

TAFFETI PERSIANI - CAUCASICI

• NUOVI • VECCHI • ANTICHI •



• LAVAGGIO CON ACQUA • RESTAURO

PREZZI DA REGALO

C.SO GARIBALDI N°6

TEL. (FAX) 0131.945135

VALENZA

DA BORLONE

IDEE ORIGINALI PER IL

# Natale

- BAMBOLE DA COLLEZIONE E DIPINTE A MANO
- CUSCINI, TENDE, TOVAGLIE IN PIZZO DI BURANO
- CERAMICHE ARTISTICHE
- LAMPADE IN PIZZO E PARALUMI IN VETRO DI MURANO



VIA G. GALILEI 65 (AL) TEL. 0131.235772



## Un importante ruolo promozionale è stato svolto dal Consorzio di tutela L'escalation del Brachetto d'Acqui

*Un vino apprezzato anche nei salotti mondani*

### ACQUI TERME

Nelle ultime settimane è notevolmente aumentata la richiesta di forniture di Brachetto d'Acqui Docg, per quanto riguarda le versioni a tappo che per quella spumante.

Il tutto avviene grazie anche alla dinamicità dimostrata dal Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno, che in questi ultimi anni, attraverso un'attenta e capillare attività promozionale sia in Italia che all'estero, è riuscito a valorizzare un prodotto che fino a qualche anno fa era conosciuto da pochi intenditori.

Con il passare del tempo in Italia, sono nate le prime «brachetterie», ovvero dei veri e propri punti di degustazione all'interno dei più blasonati bar e ristoranti italiani. Il Brachetto d'Acqui Docg ha fatto breccia anche nel settore della cultura, dello spettacolo e della moda, con la sua presenza alle «prime» dei principali teatri italiani ed al Salone delle Mode di Milano.

Inoltre, il Brachetto d'Acqui Docg è stato presente quest'anno al Salone del Gusto di Torino dove è stato servito in abbinamento alla crostata d'Europa ed anche al Salone dei sapori di Milano, dove è stato particolarmente apprezzato dal ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecorella Scanio. Naturalmente il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg ha effettuato anche importanti attività promozionali all'estero, come ad esempio a Montecarlo, in Giappone ed in Cina dove ha preso parte al China Wine, la grande fiera internazionale, considerata da tutti gli operatori del settore come una vera e propria porta d'ingresso per entrare a far parte di uno dei più ingombranti ed ancora inesplorati mercati enologici a livello mondiale.

Il merito del Brachetto d'Acqui Docg, oltre all'attività promozionale, va anche e soprattutto agli elevati standard qualitativi delle aziende associate al Consorzio di tutela, che riescono ad offrire un prodotto sia di elevata qualità che di genuinità garantita.



Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, nello stand allestito al Salone del Gusto di Torino

**Alla Vendôme di Valenza**  
Oggetti d'argento  
regali di classe  
per le festività

VALENZA. Un regalo prezioso per le feste potrebbe essere rappresentato da un oggetto d'argento: non pensi solamente a un piccolo gioiello, come un ciondolo, un paio di orecchini o un bell'anello, ma anche ad argenteria con tanto di certificato di accompagnamento su cui sono appuntati provenienza ed epoca di realizzazione. Alla Vendôme Argenti, via Dante Alighieri, a Valenza, sono specializzati in argenti antichi soprattutto inglesi e americani: boccali, lattiere, vasi, zuccheriere, alzatine che affondano le loro origini sino al 1800.

Le confezioni sono particolarmente accurate per accompagnare oggetti preziosi che la loro lucentezza si adattano particolarmente alle feste di fine anno: candelieri, centri-tavola e tutto ciò che fa cornice a un bel servizio di piatti e a una tovaglia per l'occasione particolarmente preziosa.

**L'ideale per presentare**  
Bambole espressive  
e ceramiche pregiate  
in vetrina da Borlone

ALESSANDRIA. Le bambole da collezione occhieggiano vezzose dalla vetrina, con abiti in pizzo e calze adeguate alle espressioni sognanti conferite loro da un sottile lavoro fine artigianato. E dire che il negozio di via Galilei 48 è specializzato in tapparelle, ma la moglie del titolare ha voluto allargare l'attività all'oggettistica da regalo.

Ecco allora, oltre alle bambole da collezione, i vetri di Murano, le lampade o le ceramiche dell'Abruzzo, delle Marche o della Toscana, che la signora personalmente si procura sui luoghi di produzione.

Si tratta di vasi, servizietti da tè o caffè, soprammobili, interamente dipinti a mano, oltre a deliziose acquasantiere di Elisa Messina che provengono dalla Sicilia, a sole 35 mila lire. Da non dimenticare i pizzi di Burano: centrini, tovagliette che potrebbero essere un ottimo regalo di Natale.

**D'obbligo i colori caldi**  
La tinta dei capelli  
un suggerimento  
da «Avant-garde»

ALESSANDRIA. Capelli al naturale con tinte molto calde come castano o cioccolato: lo consiglia Avant-garde, il salotto da parrucchiere Corso Roma che si occupa sia di acconciature femminili che maschili.

Capelli corti, con forme molto inglesi, capello mediamente più lungo con un revival delle fogge degli Anni '70, quasi scolpite in un buon gel di fondo su un ottimo taglio, che ogni donna riesce ad acconciare anche a casa propria con qualche colpo di spazzola o più semplicemente con le mani.

Naturalmente ottimi prodotti (come quelli di TG Italia) per la cura dei capelli e per Capodanno qualche forcina colorata, a vista piccoli strass che fanno subito festa. Per lui un po' più di classicità, ma qualche decolorazione va ancora bene per la maggiore: teste scolpite da taglio buono, buon gel e soprattutto tanta salute dei capelli.



Augura tutta l'AVANT-GARDE

**BUONE FESTE**

**Promozione natalizia:**

**sconto del 10%**

**chi presenta con questo coupon**

C.so Roma, 36 (AL) Tel. 0131.266432

## L'Agnoletto

gastronomia - pasta fresca

Via Marengo n. 55 - Alessandria

**GRAN MENÙ**  
**NATALE** **CAPODANNO**  
**DA ASPORTO**

### ANTIPASTI

Terrina di pesce ai tre sapori  
Anguilletta e scapice  
Flan di cardo e fonduta  
Tortino di pere al formaggio  
Barchette deliziose  
Aragosta in sala vallerio

### PRIMI

Cannelloni di coniglio in rosa  
Ravioli al tris di pesce  
Rose natalizie del marchese

### SECONDI

Coscetto al 1. Giove  
Porcellino al ginepro  
Tacchinella farcita la moscatello  
Filetto S. Pietro in salsa champagne  
Astice in letto di verdure  
Branzino all'arancia

Timballi e patate in salsa al curry

Dolci della casa a sorpresa

**PER PRENOTAZIONI**  
**TEL. 0131.232770 ENTRO IL 20 DICEMBRE**

## DA NOI... VIENE BABBO NATALE E COMPRA ANCHE I REGALI...

### IDEE REGALO

- ESCLUSIVE PROMUZIONI  
IDEALI PER LA CASA
- CANDELE, CENDOLINE  
IDEALI PER CASSETTI E ARMADI,  
POT-POURRI, DIFFUSORI



### REGALA

### E FATTI REGALARE

TRATTAMENTI VISO  
TRATTAMENTI CORPO  
TRUCCO PERSONALIZZATO  
SHIATSU  
ANTICELLULITE  
COLLETTA

**3 TRATTAMENTI  
AL PREZZO DI 2**



- ORIGINALI DIFFUSORI DI ESSENZE
- CONFEZIONI NATALIZIE PERSONALIZZATE  
(ANCHE PRENOTAZIONE DA L. 10.000)

**CONFERMA NATALIZIA SU TUTTI I PRODOTTI  
GUAM CON SCONTO DEL 10%**

Vicolo dell'Erba ang. via Rattazzi (AL)  
Tel. 0131.232752

## PANE & COMPANY

PANETTERIA - PASTICCERIA

*Augura Buon Natale*

C.so V. Marini, 67 angolo Via Lumelli (AL) - tel. 0131.253178

## VENDÔME



ambasciagliette moderni

VALENZA V.le DANTE, 15-19

## 2000 Capodanno 2001



CENONE

PRIMA CENA  
CENONE

Lire 150.000  
TUTTO COMPRESO

Albergo  
d'Acqui

Informazioni  
e prenotazioni:  
Acqui Terme - Corso Bagni, 24  
tel. 0144 321693 - 0347 424637



Brit-rock al Thunder con I Too Rude, Marco Guerzoni e i Mooto al Docks

## Macallé blues, ultimo concerto

La rassegna chiude con il trio Soul &amp; Energy

Ultimo appuntamento con il Festival Blues al Macallé di Alessandria. In questa, con inizio alle 22,15, il trio Soul & Energy, che ha debuttato nel '99 con il cd «Live At Deep Blue». Sergio Montaloni è, per quanto riguarda la musica di tradizione americana, una delle voci italiane più belle e calde. Un talento naturale di energia e sentimento. Il suo stile chitarristico è tecnico e fluido, potente e raffinato. Le collaborazioni parlano da sole: Sugar Blue (ex armonista del Rolling Stones), Buddy Miles (ex batterista di Jimi Hendrix), James Thompson (sax di Zucchero), Andy J. Forest (uno degli ambasciatori del blues in Italia).

Con lui c'è Davide Malito, uno dei batteristi più conosciuti e apprezzati del blues e del soul in Italia, definito dalla critica «un'orchestra percussiva di fantasiosi groove ora incalzanti e leggeri, dal beat sicuro ed energico». Il trio è completa con Carlo Bonamico al basso, giovane e talentuoso musicista cresciuto nell'ambito del jazz fiorentino. Il biglietto costa 15 mila lire.

Allo Soms di Mandrogne si balla con Rosario, «quello del farò»; in quella del rione Cristo con i Flash; al centro Galimberti con Liscio 2000. A Forte Guercio, jazz con l'Overize group e musica d'avanguardia con gli Impro D., che s'ispirano ai Quintorigo. Al Saint Jacques di spinetta, acid jazz e beat londinese. A Jubiabá. Al Rokery di ventolina tributo agli Iron Maiden con i Wrath Child.

Al Palladium si balla l'orchestra di Tonya Todisco, al Gianduja con gli Scaccia-pensieri.

Al Master si balla con i dj Andrea Conte e Steve.

CASALE MONFERRATO. All'Azzurri, pianobar con Francesco Cabibbi. I Pool. Pub karaoke. All'Eternit si balla con i Master, al Mutuo Soccorso con i Melodici e alla Virtus con i Leoni del Liscio. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, suonano i No Name (Mauro Vigo, batteria, Renato Pastorino, chitarra e voce; Lorenzo Gazzano, tastiere e Fazio Cecchini, basso; brani di Pink Floyd, Deep Purple, Police, U2, Al Tom Boy la serata s'intitola «Kriminal House»: si balla con i dj Flavio Gemma - accompagnato da Billy, sax e Davide, percussioni - e Max Pozzi; musica dal vivo. Alessandro Barillaro, chitarra degli Asili Republici.

CASINARO. Folk rock con i Re di Fiasco al Maltase: cover di Mdr, Lou Dolphin, De André, Battisti, Brando.

CASTELLETTO. Tre deg-  
giay, ogni sabato, al Para-  
diso In.



I No Name presentano al Magazzini Mondani il loro repertorio rock Anni '80

CERESIO. Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asli, serata di musica commerciale con il dj Damiano, pop e house con i dj Alex Raimondi, Matteo Guaschino.

Al Thunder Road musica dal Inghilterra con i Too Rude.

GAMMELLA. All'Omnia Club in

«garden hall» house e commerciale con i dj Manuel e Giorgio. In twist privé, happy music e revival by Dr Alex e Luciano Tirrelli.

CARRIGNA. Prosegue il concorso di band all'Agorà: questa sera salgono sul palco Out of Rails, Eolica e Racine.

Al Mephisto

Rock Café, musica dal vivo con i Dreamers: brani di Queen, Deep Purple, Led Zeppelin e Pink Floyd.

OTTELLO. Al Nuovo Caffè Novacento, rock dance Anni '70 con l'Ignorence Party band.

Soul, funky e r'n'b con i Superpower al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo.

Danze alla Cometa con Pino Ferro e la sua orchestra.

C'è la Bug Band alla Locanda dei Quattro Moschettieri: grande coinvolgimento del pubblico.

STAZZANO. Al Planet i Doggy Style, un quintetto che predilige i medley di rock'n'roll, spingendosi indietro sino agli Anni '50.

Al dancing La Terrazza si balla con Brunetto e la bands.

Arrivano da Milano al Docks i Mooto di Marco Guerzoni; poi ancora musica con il dj André.

VALLEA. Cover rock dalle 23 al Cova: sul palco i Contanti Debiti. Liscio al Valentia l'orchestra Filadelfia.

VOGHERA. Al Cowboy Guest Ranch serata con le cover degli Ambar.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Spettacolo coprodotto dal teatro, protagonista è Gennaro Cannavacciuolo

## Tortona, al Civico omaggio a Milly

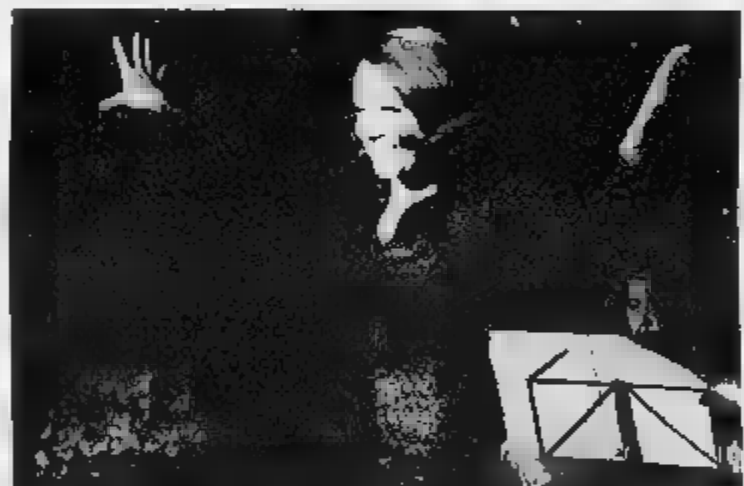
Stasera e domani va in scena «L'uomo è fumatore»

## TORTONA

Stasera e domani, alle 21, al Civico, si ricorda la grande Milly nel ventennale della morte. Il titolo dello spettacolo, coprodotto dal teatro tortonese, è «L'uomo è fumatore... stasera Milly». Protagonista è Gennaro Cannavacciuolo. I biglietti sono in vendita al botteghino: anche telefonicamente, con carta di credito, al numero 0131/520195.

Milly, nata ad Alessandria, è stata uno dei più interessanti fenomeni artistici italiani. Ha attraversato quasi tutto il secolo e quasi tutte le discipline dello spettacolo, riuscendo a primareggiare in tutto quello che faceva. Formata nella rivista, è diventata soubrette imponendosi con un repertorio allora considerato provocatorio.

E' stata anche diva dell'opera e della commedia musicale. Ha girato film in Italia e ad Hollywood con compagni di lavoro quali Anna Magnani, Amedeo Nazzari, Giulietta Masina, Vittorio De Sica, Eduardo e



Nella lunga e versatile Milly è cantante, soubrette, attrice

Peppino e Filippo e tanti altri. A Broadway è diventata una star.

Lo spettacolo «stasera e domani» prende il titolo da una delle sue canzoni più famose. Gennaro Cannavacciuolo, erede della grande scuola teatrale po-

letana, è attore-cantante-fantastista di straordinaria versatilità e comunicativa. La struttura della narrazione è quella di teatro musicale, in cui gli episodi di cantanti si integrano con il racconto continuando il testo della canzone. (m, t, m.)

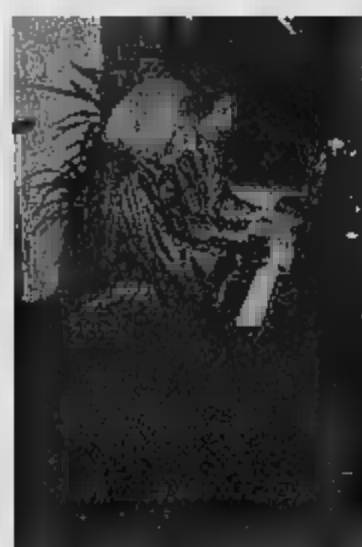
Musica ■ Palazzo Guasco. Altri appuntamenti di classica

## Pionoforte a quattro mani per medici senza frontiere

E' a favore dell'organizzazione internazionale «Medici senza frontiere» il concerto in programma alle 21 di stasera, a Palazzo Guasco di Alessandria, nell'ambito del ciclo «Musica spagnola» organizzato dal Conservatorio «Vivaldi». Ad esibirsi sarà il duo pianistico Rossana Antoniotto e Maria Elena Laguzzi. Alessandria, entrambe insegnanti e concertiste affermate. Proponeranno al pubblico musiche di Albeniz (Pavana-Capriccio op. 12), Aragon, Fantasia, di Ravel (Bolero) e di De Sarasate (Bolero op. 30).

La parrocchia Madonna del Buon Consiglio di Alessandria ospita stasera, alle 21, il concerto di Natale che sarà replicato giovedì 21, stessa ora, nella chiesa di Cantalupo, tenuto dagli allievi del corso a indirizzo musicale della scuola «Stranone» coordinato dagli insegnanti Massimiliano Pinna (pianoforte), Laura Rosa (flauto), Alessandra Priarone e Marco Silletti (chitarra). La giovane orchestra eseguirà brani del più famoso repertorio natalizio.

E' promosso da Leo Club, Lions Alessandria Host e Associazione alpini il concerto che si



Il duo Antoniotto-Rocca-Laguzzi

alle 21, nella chiesa del Carmine di Alessandria a favore dell'associazione malati di Alzheimer. Ad esibirsi saranno il coro Montenero Ana e quello giovanile diocesano con canti spirituali.

«Vedo un giorno» è il titolo del maxi-concerto di Ca-

sala promosso dal gruppo Giovani 2000, presentato da Ilaria Scanduzzi e Corrado Pavese, che stasera, con inizio alle 21, vedrà oltre duecento coristi, appartenenti a dieci gruppi della diocesi, esibirsi nella chiesa di San Domenico per il tradizionale concerto di Natale. Spettacolare l'ultima parte dell'esibizione, con tutti i cori sul palcoscenico, che interpreteranno «Emanuel», l'Inno della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Sempre stasera, con inizio alle 21,15, al Teatro Verdi di Pontestura, concerto di Natale con il Coro Casale diretto da Gianmarco Rosio. In programma spirituali, musica sacra e canti natalizi.

Ad Olivola il concerto di Natale è abbinato alla festa di compleanno dell'associazione Swing Hall: si tiene stasera, con inizio alle 21,15 nell'auditorium Sant'Antonio. Sul palco musicisti russi Liudmila Scherbina (voce), Olga Kamolov e Alexander Zenin (piano) si affiancheranno i padroni di casa Dana Andrews (voce) e Nando de Luca (piano). In programma ci sono musiche classiche e jazz. (r, al.)

## GIORNO E NOTTE

## Recite

Per bambini e per adulti

Al teatro civico di Gavi stasera va in scena lo spettacolo per bambini «Martino liscia pesce», presentato dal Teatro del Piccione. Alle 21, nel teatro di Tagliolo, i Guitti di Cremonino presentano «Senza dote». Alle 21, al teatro Soms di Silvano d'Orba, il filodrammatico Quelli di Molare presenta «47 e 31, morto che parla e cammina». (r, al.)

## Serata all'asilo

J Amis e Carpeneto

Alle 19,30 all'asilo «Garrone» di Carpeneto, serata «il gruppo J Amis e il poeta dialettale Arturo Vercellino». (r, bo.)

## Mostra

Ninni Verga a Valenza

Nella sala PalomArte di Valenza, in via Melgara 10, s'inaugura oggi, alle 18, la personale di Ninni Verga, aperta sino al 30, dal lunedì al sabato (9,30-12,30 e 15,30-19,30). (r, c.)

## Cena in cooperativa

Tra folk e poesie

Alla cooperativa Valli Unite di Costa Vesco, cena con musiche popolari e lettura di poesie di Bernardo Quaranta, d'ultimo bohémien». (e, p.)

## stasera

## AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-352.644  
Alessandria. Tel. 0131-352.644  
Chiedimi se sono felice  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

AMBER. Tel. 0131-252.079  
Trappola criminale  
di J. Frankfurter con B. Atteck, C. Theron  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240  
Autunno a New York  
di J. Frankfurter con B. Atteck, C. Theron  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

COMUNALE - Sala Ferrera. Tel. 0131-234.240  
Criminale da strapazzo  
di J. Frankfurter con B. Atteck, C. Theron  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

CORSO. Tel. 0131-268.080  
Il Grinch  
Ore 16, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112  
Dinosauri  
Walt Disney  
Ore 16, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

MODERNO. Tel. 0131-252.707  
Sesso Mol  
di V. Desperes con R. Anderson, K. Lanciaume  
Ore 16, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321  
La verità nascosta  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 15, 30, 17, 40, 19, 50, 22, 30, 12, 00, 00.

KRISTALLI-Sala Kerosma. Tel. 0131-349.321  
L'esorcista  
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow  
Ore 15, 17, 20, 19, 50, 22, 30, 12, 00, 00.

MODERNO. Tel. 0144-322.885  
Chiedimi se sono felice  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

MODERNO. Tel. 0144-322.400  
Chiedimi se sono felice  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

ARQUATA ROMANA. Tel. 0143-657.516  
Testa di cocco  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

CANELLI. Tel. 0141-924.869  
Blair Witch 2 - Book of Shadows  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

CASALE MONFERRATO. Tel. 0142-452.291  
Chiedimi se sono felice  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 15, 30, 17, 40, 19, 50, 22, 30, 12, 00, 00.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291  
Chiedimi se sono felice  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 15, 30, 17, 40, 19, 50, 22, 30, 12, 00, 00.

POLL. Tel. 0142-452.081  
Trappola criminale  
di J. Frankfurter con B. Atteck, C. Theron  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

MODERNO. Tel. 0142-452.816  
Dinosauri  
Walt Disney  
Ore 15, 30, 17, 40, 19, 50, 22, 30, 12, 00, 00.

CASALE MONFERRATO. Tel. 0131-352.644  
Macallé Blues Festival  
Soul & Energy  
Ore 22.

MODERNO. Tel. 0141-702.788  
La verità nascosta  
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

SOCIALE. Tel. 0141-701.495  
Dinosauri  
Walt Disney  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

MODERNO. Tel. 0141-701.459  
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.  
Chiedimi se sono felice  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

MULTISALA VERDI - Sala Verdi.  
L'esorcista  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

MULTISALA VERDI - Sala Verdi.  
Chiedimi se sono felice  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Ore 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 7



# Supermercati GUILLOTIN®

**domani DOMENICA 17 DICEMBRE  
siamo aperti**

*opportunità della  
Domenica*



**tutto il giorno a**

**VOGHERA**

Via Cavour  
Via Emilia, 161  
**STRADELLA**  
**ROBBIO**  
**CILAVEGNA**

**ASTI**

**ACQUI TERME**  
Via Cassarogna, 21

**NOVI LIGURE**

Via Raggio 87  
**OVADA**  
Via Torino, 16/A  
**GENOVA PRA**  
**GENOVA VOLTRI**

**solo il mattino a**

**VOGHERA**

Viale Repubblica, 91  
**MORTARA**  
**MEDE**  
**NIZZA MONF.**  
**ALESSANDRIA**  
Via Dante, 121  
**NOVI LIGURE**  
P.zza Repubblica, 11

**GENOVA**

Via Ferrara  
**S. MARGHERITA L.**  
**SAVONA**  
Via Doberti, 16-18  
Via Schiantapetto

Per informazioni relative agli orari di apertura rivolgersi a

**800-753346**



## Nel negozio di via San Lorenzo una scelta mirata di formaggi e salumi All'Angolo il salotto delle delizie Oggi per tutto il giorno sagra del parmigiano

ALESSANDRIA

Si rinnova oggi all'Angolo di via San Lorenzo 144, la sagra del parmigiano: ai clienti è offerto a prezzi speciali un parmigiano particolare, che trova tutto l'anno, che, solo in occasioni come quella oggi appunto, viene venduto a un prezzo inferiore al consueto. Ma oltre al parmigiano all'Angolo sono arrivati i nuovi formaggi, beati da vedere e squisiti da portare a tavola.

Sono formaggi da intenditori, dal gusto intenso anche delicato. Ne basta un pezzettino a fine pasto per nobilitare pranzi e cene. Ricordiamo che da circa 100 anni Alessandro Ferraris, è andato alla ricerca dei formaggi tradizionali, quelli che stanno scomparendo. Per trovarli ha girato tutta l'Italia. Il risultato è che il suo negozio si è trasformato in un salotto di delizie. Delizie stagionali, legati ai ritmi della natura. Adesso ad esempio si trovano il Vezzena che vuole una stagionatura di 10 anni e mezzo, gli ubriachi nell'Amarone e nel Prosecco, i caprini dalla Valtellina avvolti in foglie e insaporiti con il ginepro; il Bagoss della Val Caffora che si può gustare solo dopo 3 anni di stagionatura.

L'Angolo, oltre ad essere il regno dei formaggi è anche quello dei salumi.

Qui si comprano ad esempio l'autentico lonzino ossolano, il lardo di Colonnata e il prosciutto crudo di Parma, San'Ilario: rarità, poiché le cosce vengono lavorate ancora in modo artigianale. Molte squisitezze racchiuse in barattoli: la mostarda, i mandarini, accompagnare polenta, arrostiti e bolliti; i peperoni piccanti farciti; la salsa di noci. E per ricordare i sapori dell'estate confetture di pomodori verdi, pesto alla genovese.

Con tutto ciò si possono confezionare splendidi cesti natalizi. Nei formaggi e salumi sono accompagnati da zamponi, oli extravergini, aspri (aceti balsamici), paste tradizionali.

Oltre ai formaggi italiani all'Angolo c'è anche una vasta scelta di quelli esteri, soprattutto francesi.

### I QUATTRO PUNTI VENDITA DI ANFOSSI

Sognanti vestiti da sposa e cerimonia  
e anche una vasta scelta per taglie forti



Fare acquisti nella boutique di Anfossi è una tradizione che si rinnova dal 1937: tantissime le idee regalo

ALESSANDRIA

La boutique Anfossi è presente in città con quattro punti vendita, in via Migliara 19 e 21 e via San Lorenzo 26 e 27.

Andare a fare acquisti da Anfossi è una tradizione che

inizia nel lontano 1937. Da allora molto è cambiato, nel senso che la boutique si è ingrandita ma lo stile e la qualità dei tessuti sono rimasti quelli tradizionali. Romano Anfossi, grande competenza soprattutto con un innato buon gusto ha seguito l'evoluzione del mercato e ha saputo trasformare la boutique in quattro negozi diversificati, uniti dalla classe e dalla gentilezza con cui il cliente viene accolto e consigliato.

In via Migliara ci sono gli abiti da sposa e da cerimonia. Spiega Romano Anfossi: «È importante vestire bene il nuziale, in modo che ci sia un'eleganza diffusa ma discreta che rispecchi lo stile e il modo di essere di ognuno».

Le spose di Anfossi fanno sognare. Gli abiti sono semplici, ma anche ricchi rifiniti con cura, abbelliti ancor di più da bottoncini, veli.

Oltre agli abiti da sposa e da cerimonia ci sono quelli impalpabili, in seta, raso, lana, da indossare alla sera. Abiti da sera classici, ma anche giovani. Proprio tra le ragazze, infatti, si diffonde il piacere di avere nell'armadio un abito importante.

Di gran moda, intramontabile e sempre piacevole da indossare sono ad esempio i tailleur: giacca e gonna, ma anche pantaloni e vestiti. In via San Lorenzo si trova l'abbigliamento da ufficio ma anche per il tempo libero. Romano Anfossi, attento all'eleganza di tutte le donne, ha dimenticato le teglie forti, per le donne con qualche chilo in più, che vogliono vestire bene ogni giorno ed essere elegantissime nelle feste di fine anno ci sono linee apposte che snelliscono e con capi talmente belli da far invidia a quelli tanto osannati che indossano le magre.

### Pelletteria Lemon Cinture e guanti per un caldo dono natalizio

ALESSANDRIA. Da Lemon in via San Lorenzo 46 si trovano parecchie idee natalizie. È un negozio di pelletteria molto fornito di borse ed accessori, ma anche di capi d'abbigliamento. Ogni cosa è particolare e si può acquistare in diverse fasce di prezzo. Un esempio: i guanti, ce ne sono di colorati e sgargianti adatti ai giovanissimi, anche neri, di lana pregiata rifiniti in pelliccia, per una serata mondana o da abbinare ad un cappotto particolarmente bello; o in montone rovesciato, ideali per difendersi dal freddo. Le borse sono di diversi tipi, rigide e piccole come usano ora, o più grandi ricche di accessori.

Tra le idee regalo ci sono moderne agende bordeaux, comodi porta computer, bracciali e orologi nei colori dell'argento.

Infine i giubbotti, caldi sportivi ma anche eleganti.

Le cinture sono disponibili in molte fogge, di ottimo gusto ad esempio quelle racchiuse in una scatoletta di Calvin Klein. Infine le valigie, ce ne sono tante e tutte fanno pensare ad una bella vacanza.

### Bougainville Abiti da regalare o indossare per le feste

ALESSANDRIA. Bougainville è una boutique a due punti vendita, uno in città in via Milano 49, l'altro a Valenza in viale Oliva 9 B. Nel negozio di via Milano si trova abbigliamento esclusivamente femminile, in quello di Valenza uno spazio è dedicato anche a quello maschile.

Il negozio si rivolge a una clientela medio giovane, dai 20 ai 40 anni. Presentando il coupon pubblicato in questa pagina si ha diritto ad uno sconto del 20%.

La filosofia dei titolari è che la qualità deve superare il prezzo, per questo Bougainville lavora direttamente con le aziende. Il risultato è evidente, si trovano capi belli, eleganti, sportivi a prezzi giusti.

Ad esempio adesso in vetrina ci sono gli abiti delle feste, rossi, neri o in lussu. E l'abito da indossare per la festa di Capodanno può essere anche una bella idea per il dono di Natale. Poi c'è un grande assortimento di maglie, gonne e pantaloni. Insomma merita una visita.

### Maglificio Piacenza L'eleganza del cashmere in soffici golfini

FUBINE. Il maglificio Piacenza si trova a Fubine, nella Repubblica 2. Si tratta di uno spaccio aziendale dove la maglieria pregiata si trova a prezzi di fabbrica.

Il maglificio ha quasi mezzo secolo di vita, in tutti questi anni la tradizione si è accompagnata ad un processo di modernizzazione che ha permesso di garantire una produzione di qualità.

Qui si trova tutta la maglieria estera, dalle maglie da indossare in ufficio ai golfini delle feste. Molti capi sono in cashmere o misto cashmere. Il cashmere è una fibra naturale molto calda. Le maglie morbide ed eleganti, ed acquistano un fascino particolare indossate con una collana di perle che all'eleganza della maglia aggiunge la grazia del bonton.

Al maglificio Piacenza c'è anche una scelta di sciarpe, guanti, colori classici o in quelle di moda. Non mancano avvolgenti mantelle e foulard in lana.

Anfossi...  
e la cerimonia continua



Via Migliara Via San Lorenzo  
Alessandria

MAGLIFICIO

PIACENZA

FUBINE

Dedicato a chi ama sentirsi ogni giorno nelle più diverse occasioni, avvolto elegantemente da uno stile disinvolto e esclusivo per una classe inimitabile...

LA MANIFATTURA PIACENTINA A PREZZI DI FABBRICA



Cashmere fibra naturale,  
e pregiata di ineguagliabile morbidezza  
e calda leggerezza, con stilismo  
tecnologie artigianali,  
sempre alla moda,  
che non passa mai la moda...  
e filati di alta qualità

Il comfort e l'eleganza  
delle maglie pregiate PIACENZA  
le potete trovare

FUBINE (AL)

IN VIA REPUBBLICA 2/4 - TEL. 0131/778704

Dal Lunedì al Sabato mattina 9-12 Pomeriggio 15-19  
Domenica 10-12 15-19

### BOUGAINVILLE

Trend a porter donna

Via Milano 49, AL  
Tel. 0131. 32 54 36

GUSS?

leFull

Moda donna donna

V.le Oliva 9/B Valenza (AL)  
Tel. 0131. 92 40 44  
Giovedì Orario Continuato

OMAGGIO NATALIZIO:  
SCONTO DEL 20%

Presentando questo coupon  
alla cassa dal 25/11 al 24/12  
(escluse promozioni interne)

Lemon  
PELLETERIE

Esclusivisti:

COCCINELLE

kipling

Concessionari

DELSEY

Roncato

Colmar

EVOLUTION

V. S. Lorenzo - Alessandria - Tel. 0131.43161

L'Angolo

di Via San Lorenzo, ad Alessandria  
Vi invita

ALLA SAGRA DEL PARMIGIANO

per tutta la giornata di

SABATO 16 DICEMBRE

1 KG. DI PARMIGIANO SPECIALE A L. 19.900  
RIPRODOTTO NOVEMBRE 1998 CATELLO 770

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

L'Angolo Via San Lorenzo, 144 (AL) Tel. 0131.263391



Basket: oggi si gioca e si vota per i delegati regionali

**Copra, esame con Chieti****Peratore di scena a Carmagnola**

di E. L.

Mentre oggi si vota per scegliere i delegati che parteciperanno alle elezioni regionali della Federbasket (in provincia sono 541 gli atleti e 86 i tecnici) c'è un test della verità per la **Copra Alessandria**, che alle 20,45 riceve **Chieti**, diretta concorrente per un posto al sole nel massimo campionato di basket femminile. Le abruzzesi sono in ritardo in classifica, ma solo adesso possono schierare l'organico al completo, con ben 4 straniere fra cui Bridget Pettis (miglior realizzatrice della scorsa stagione in A1) e la naturalizzata italiana Nemko. In B2 maschile, **Peratore Alessandria** cerca punti in casa del Carmagnola, ultimo a zero punti. La gara potrebbe dare indicazioni alla dirigenza che sta cercando forze nuove da inserire nella squadra e potrebbe ingaggiare proprio un giocatore slavo attualmente in forzati rivali di stasera.

In serie C1, è derby domani alle 17,30 fra il **Derthona** e la **Junior Bistefani**. I leoncelli di Barabino e Boggia, ma possono contare sul fattore campo e sulle giocate di Tava e Moncalvi. La squadra di Morini, con la completa, vuole chiudere l'annata con il quinto successo consecutivo. La **Zimetal Alessandria**, dopo stop consecutivi, vuole l'ultimo punto dell'annata domani alle 17,30 al palasport contro l'Oleggio. Nel campionato C2, big-match oggi alle 18 fra **Omegna** e **Verardi**. Orfani senza Forzi, Vettorello e Viale, il **Casale Basket** torna al Palaferriar per una gara molto delicata con l'Aosta. Squadra in campo alle 18. Turno abbordabile per il **Pacquola**. **Castellnuovo Scrivia** che alle 21,15 gioca in casa con il favoloso **Vigilano**. Serve una vittoria per uscire dal tunnel del fondo classifica per il **Serravalle** che alle 18,15 affronta il

Venarie, squadra di vetta. Nel girone ligure la **Tre Rossi Ovada** ospita la capolista **Ospedaletti**.

In serie D, l'Asso Picche riposa e il **Casale** alle 20 gioca fra le mura amiche col **Cierre Torino**. Martedì la squadra di Vigneri sarà ancora in campo a Torino col **Settimo**. In B femminile la **Libertas Casale** dopo un fantastico poker di vittorie prova a fermare la capolista **Collegno**. Si gioca domani alle 17,30 al Palaferriar.

La capitana della Copra Laura Gruppi vuole trascinare il quintetto alessandrino contro il Chieti in un match già importante per le posizioni playoff nella A1.

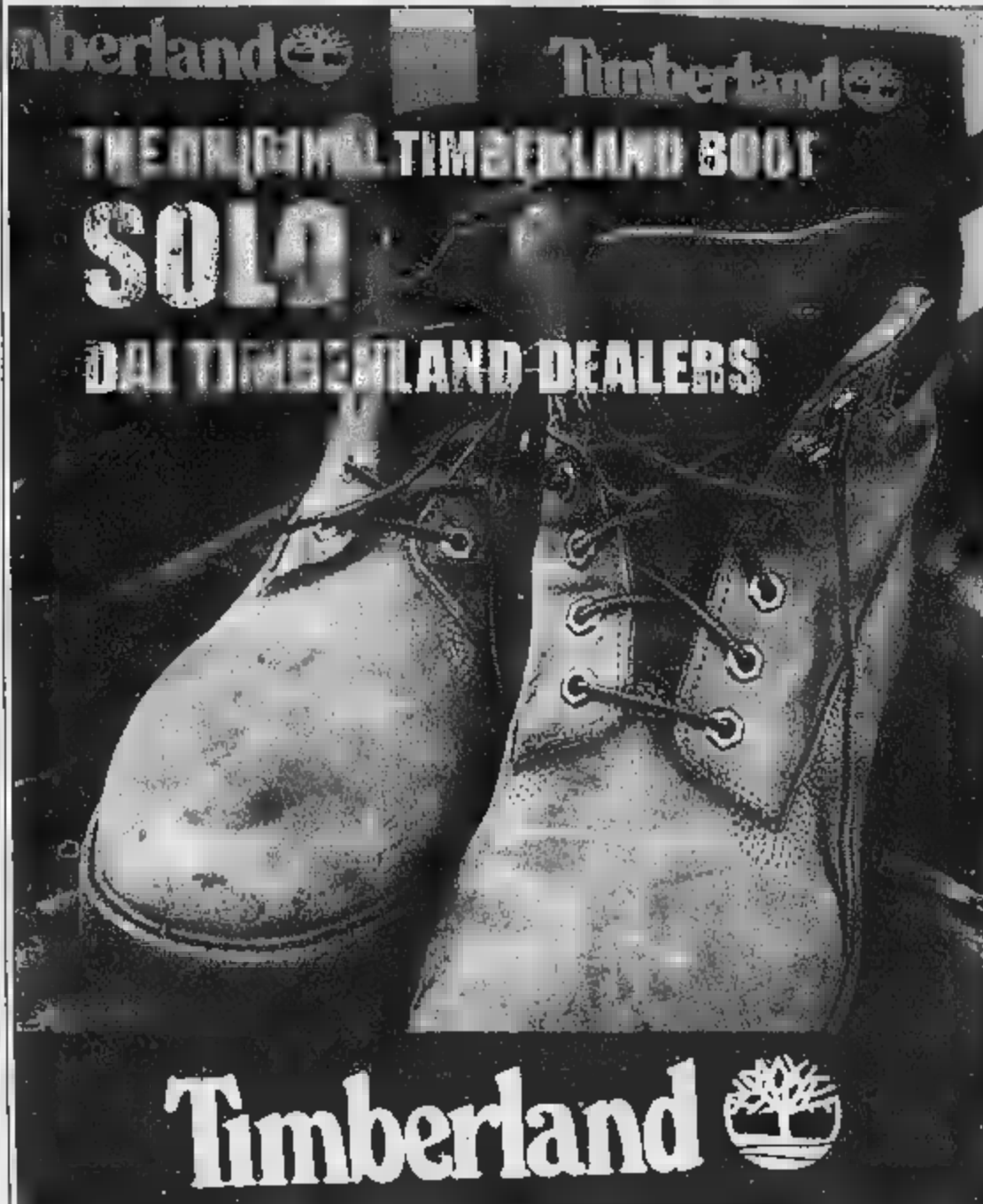
Invitato a restare

**Elezioni Coni Gandini lascia (ma forse no)**

ALESSANDRIA

Il Coni provinciale ha un nuovo presidente, ma forse l'ha già trovato. L'altra sera, Carlo Gandini ha infatti ribadito che non intende ricandidarsi per le elezioni del 2001, ma i più fidati collaboratori (con in testa il professor Mazza) lo hanno invitato a ritornare sulla decisione e a proseguire il cammino in realtà sportiva che continua ad attestarsi su eccellenti livelli, a fronte delle enormi difficoltà economiche-finanziarie. Lo scontro di Gandini era aumentato dopo l'ultima riunione a Roma, in cui è emerso lo scollamento di un organismo che non trova nuove risorse e riesce più a elargire contributi comitati periferici. «Basti pensare che i fondi per le società hanno subito nell'ultimo bilancio drastici tagli - sostiene il presidente - Il Duemila è stato vissuto all'insegna della precarietà, delle soluzioni rattoppate e senza indicazioni certe per il futuro».

Nonostante i mille problemi, il Coni provinciale è riuscito a promuovere in grande stile l'edizione del Mese dello Sport, stata coinvolta la scuola e l'iniziativa «Sei bravo» non è mancata la collaborazione delle singole federazioni nell'allestimento di tornei internazionali. Alessandria ha ospitato a giugno un importante convegno sulla strada da seguire per l'inserimento dei portatori di handicap nell'attività sportiva. «Il lavoro svolto in comune, tanta volontà, ha dato frutti davvero inaspettati - sottolinea Gandini - L'auspicio è che dal 2001 si possano ristabilire condizioni minime di normalità per l'attività locale del Coni».



berland Timberland  
THE ORIGINAL TIMBERLAND BOOT  
**SOLO**  
DAI TIMBERLAND DEALERS  
Timberland

In B1 femminile la Gaiero ha un turno facile a Pistoia

**Blindo, match da «vertigini» doppio derby in serie B2 e C**

Nel campionato di volley, serie B1 femminile, trasferita toscana per la **Gaiero Spadibene Casale** che alle 21 affronta il **Buggiano Pistoiese**. Il calendario propone prima del giro di boa quattro gare abbordabili e vogliamo rinsaldare la seconda piazza - dicono i dirigenti - La squadra è galvanizzata dalle ultime vittorie e l'obiettivo non dovrebbe sfuggire. In B2 femminile gara di fuoco alle 17,30 a Valenza, dove la capolista **Bilma** gioca col **Romagnano**, che insegue ad un solo punto. «Una partita importante, ma non decisiva - puntualizza coach Ceriotti - Ci misuriamo con una squadra giovane e spregiudicata».

Nel campionato di B2 maschile, derby ad Ovada fra la **Plastipol** e il **Voghera**. I locali difendono la seconda posizione, gli ospiti alla ricerca del primo stagionale. Match speciale per Gombi, alzatore ovadese, che ha

militato diverse stagioni a Voghera. In serie C maschile altra partitissima fra **Alessandria** e **Mangini Novi**. Si gioca alle 20,30 a Vignole Borbera. file degli ospiti è importante il rientro di Vernier. Il **Gresin Nuova** va Casale alle 17,30 sfida ad Occimiano la Biella. In serie C femminile l'Europa Metall Novì gioca alle 20,30 l'Ornavasso, la **Plastipol Ovada** affronta fra le mura amiche il Carmagnola. Trasferita torinese domani pomeriggio per la **Pozzoese** col **Lingotto**. In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** gioca col **Borgofranco**, in femminile trasferite per **Pgs Vela Executiva**, **Prestigio Gai Valenza**, **Gaiero Spadibene**, **Yokohama Arco** rispettivamente sui parquet di Pinerolo, Lilliput, Meneghetti e Leini. casalinga solo per il **Acqui La Tavernetta** col **Francesco al Campo**. [r. ss.]

**JUNIORES REGIONALE**

Monferrato-Arquatese unico derby di giornata

Nel campionato Juniores regionale, oggi (inizio ore 15) Ovada Junior Caselli, Giraudi-Acqui, Canelli-Castellazzo, Monferrato-Arquatese, Libarna-Asti, Frassineto Occimiano-Sandamianferriere. Riposa la Novese. [r. c.]

**CALCETTO AICS**

NovoUfficio torna in vetta dopo il «cappotto» al Gefit

«cappotto» sul Gefit (6-0), la NovoUfficio Marsigliese torna al torneo di calcetto Aics. Cuba Libre-Bassignana batte l'Avis Alessandria 7-1 e l'Amis Zotta supera il Don Bosco Edilfar 2-1. [r. c.]

**CONVEGNO**

Il giornalista Adamich ospite a S. di Castello

«Lo sport, risorsa per tutti» è il tema del convegno di stamane (ore 10,15) nel chiostro della chiesa di S. Maria di Castello, promosso da Età Nuova. Ospite il giornalista Andrea De Adamich. [r. g.]

**- DA SURGIO -****Potete trovare**

- castelmagno
- formaggio di fossa
- vasto assortimento tome D.O.C.
- gorgonzola al mascarpone
- il culatello
- lardo d'Arnad
- colonnaia
- salame con tartufo barolo
- cinghiale

... E POI TANTI ALTRI PRODOTTI ...

... COME SEMPRE A PREZZI IMBATTIBILI!

N.B. SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI

**ESSELUNGA****aperto domenica 17**

dalle 11 alle 20

**Alessandria**  
corso Borsalino

Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero Verde  
**800-666555**  
Dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 20:00.  
La domenica dalle 9:00 alle 20:00.

“Respirate l'atmosfera di questa Terra,  
amerete l'unicità  
dei suoi Vini  
Scopriteli qui da Noi.”

I Viticoltori del Tortonese vi invitano  
a visitare l'antica cantina e il tradizionale punto vendita.

Orario: dal Lunedì al Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00 Sabato 9.00-12.00

Tortonese - Spazio del Vino - Tortona

VITICOLTORI del TORTONESE









## Nuovi Unimog U 300/U 400



Equipaggiamento eccezionale.  
Ad un prezzo eccezionale.

Venite a scoprirlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

**autoCentauro**

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8  
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4  
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366



Mercedes-Benz





Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

P R O F U M E R I E

MOZUS

I NUOVI *NEGOZI* DELLA *BELLEZZA*

ALBA  
*DECA* by MOZUS  
Via V. Emanuele, 23

ALBA  
*DECA* by MOZUS  
Via T. Calissano, 3

ALBA  
*DECA* by MOZUS  
P.zza Savona, 7

ALBA  
C.so Piave 16/D

AOSTA  
*VEGLIO* by MOZUS  
Via Gramsci, 4

BRA  
Via Marconi, 19

CUNEO  
Via XX Settembre, 43

CUNEO  
Galleria Ipercoop

FOSSANO  
Via Roma, 154

SALUZZO  
C.so Piemonte, 54

CUNEO  
Via XX Settembre, 10

SAVICLIANO  
Via Savio, 13





PARTY

RENAULT

# RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P  
a L. 15.700.000<sup>\*</sup> € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
pack elettrico ■ servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS  
a L. 30.450.000<sup>\*</sup> € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V  
a L. 24.200.000<sup>\*</sup> € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP ■ dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV  
a L. 18.700.000<sup>\*</sup> € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

**OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO\*\*.**

**Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.**

\* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa. \*\*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

**Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 ■ Loc. Grand Chemin, 60- Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688**



**Dock'931**  
IL PALASCARPA  
scarpe, qualità  
grande  
**Fiera di Natale**  
MILANO

**Dock'931**  
IL PALASCARPA  
VIA MARENCO 32 - Corso Toscana, 1 (davanti Anichini)  
MILANO - Via Farinelli, 36/9  
**OMAGGIO**  
**COMPRESO NEL PREZZO**  
Per spese superiori a € 100.000

## Accadde ieri

Il 16 dicembre 1945 muore stroncato da un collante, dopo un periodo di difficoltà per la salute, tutti familiari e lontananza dall'azienda, Giovanni Agnelli, fondatore della Fiat, nato a Villar Perosa nel 1866. Aveva da poco avuto notizia ufficiale dell'orientamento della Commissione per l'epurazione di proscioglierlo a tre giorni dopo la morte la notizia divenne ufficiale. Nello stesso anno è morto anche Henry Ford.

## Il tempo



Dopo il transito della perturbazione atlantica «Cometa» sull'Europa centrale, si rischierà una situazione di venti forti e nevicate sulla dislocazione alpina mentre un flusso di correnti fredde si appresta a scendere dalla Scandinavia. Il sole prevale su tutte le nostre regioni con ampie schiarite in pianura e monti con riduzione delle temperature. Venti forti di maestrale su Mar Ligure.

## Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio (fra 29 giorni) cominceranno i lavori per il mega-parcheggio di piazza Valdo Fusi. I lavori sono slittati in vista del Natale, per non eliminare un così grande parcheggio in questo periodo. L'opera costerà 23 miliardi e potrà ospitare fino a 690 auto. La piazza si arricchirà di un grande giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione, circa un anno, è consentita la sosta in via Roma.

# I cyberdetective hanno scoperto falsi perfetti del programma Windows 98 Caccia aperta ai pirati del software Perquisizioni e sequestri nei negozi torinesi

Alberto Gallo

C'è chi sta fregando Gates e la Microsoft. E lo fa rovesciando sui mercati copie false, «made in China», che sono identiche agli originali della seconda versione di Windows 98. A Bari, in settembre, per quanto riguarda il mercato italiano, si è arrivati al primo sequestro degli inediti cloni della Microsoft. Ripetuti a Milano e dintorni, e infine a Torino. Posti in vendita, attraverso distributori di una certa notorietà commerciale, in certi negozi della città e ad un prezzo anch'esso del tutto uguale a quello degli originali.

Da ieri mattina sono in corso numerose perquisizioni fra Torino e la cintura. Sinora ne sono state effettuate 15. Vi sono impegnati settanta uomini, parte della Compagnia Torino della Guardia di Finanza, parte della polizia municipale, i quali hanno partecipato ai corsi di formazione anti-pirateria informatica tenuti al Politecnico. Il primo pomeriggio la via dei cyberdetective era già fitta per le scale. Procura della Repubblica. Chi per riferire al pm Andrea Calice, coordinatore delle indagini, del proprio tradizionale sopralluogo in un centro commerciale «in un più modesto punto di vendita. Chi della perquisizione virtuale - inedita per l'Italia - nei retrobotteghe elettronici dei siti Internet attraverso i quali si sospetta siano stati posti in vendita gli stessi prodotti contraffatti e molti altri, duplicati anch'essi, la differenza rispetto ai primi che gli acquirenti li pagano lo sconto e di portarsi a casa o in ufficio solo copie. Con il rischio che siano imperfette.

Evidentemente chi copia bene non fa sconti. Si arrangi, semmai, il consumatore che compra del software contraffatto senza informarsi e non ne ricava alcun vantaggio. Anzi - commenta Claudia Pavolletti, «anti-piracy manager» della Business Software Alliance - al primo inconveniente l'acquirente si troverà a scoprire di non poter contare sull'assistenza tecnica della casa madre, pur avendo pagato anche per quella.

Per la magistratura la violazione alla nuova legge sul diritto d'autore (che prevede sino a 3 anni di carcere e 30 milioni di multa per chi duplichi i programmi e li utilizzi «a fine di profitto») è in materia fiscale (perché su questo

doppio carico del software si deve pure l'iva, per quanto la si faccia pagare, il prezzo pieno, al cliente finale. Un malaffare da decine di miliardi. Almeno per quanto si è riusciti a capirne finora. Ed è una stima prudenziale. L'operazione torinese decisa anche a tutela del consumatore è attuata in questo periodo perché - con i regali natalizi che incombono - il volume delle vendite si impenna. «Se le confermo la notizia - ci risponde un ufficiale - è solo per mettere sull'avviso gli acquirenti: chiedano garanzie ai rivenditori sul software che comprano».

Oltre la seconda versione di Windows 98, dalla Cina provengono copie anche perfette di Office 2000. Più ricca è invece la dista dei programmi che i cyberinvestigatori, nel loro gergo, definiscono semplicemente «duplicati». Parte dai «pacchetti» di Adobe Photoshop, un sistema di ritocco fotografico, e arriva ai più costosi Autocad per grafici e disegni tecnici. I prezzi degli originali possono toccare i milioni a copia.

Per la prima volta in Italia perquisiti anche i siti Internet attraverso i quali sarebbero stati messi in vendita gli stessi prodotti a prezzi eguali a quelli originali ma senza assistenza

La vetrina di un negozio dove sono esposti «pacchetti» professionali originali della Microsoft



## In corso Racconigi, l'uomo aveva difeso una collega alla quale erano state rivolte parole volgari Dipendente Amiat colpito a pugni e calci in faccia Aggredito sul lavoro da un gruppo di sconosciuti usciti da un bar

Massimo Numa

«Stavamo svuotando i cassonetti di corso Racconigi, angolo via San Bernardino. Sono le 7,45. Il camion, due colleghi e io, siamo fermi. Un uomo, sui trent'anni, un avventore del bar dell'angolo, fuori e aggraffa la collega: «Toglietevi di torno subito con quella roba», dice. L'atteggiamento è volgare, pesante. Parla in italiano, sembra un extracomunitario. Allora interviengo: «Ti sembra questo il modo di parlare, comportarti?». E' l'ultima cosa che ricordo: uno mi salta addosso, mi tempesta di calci e di pugni. Cado a terra, giusto in tempo per vedere arrivare altri tre, quattro aggressori.

Il racconto di Adriano B., 31 anni, dipendente Amiat, aggredito ieri mattina da un gruppo di sconosciuti. Aveva solo tentato di difendere le sue colleghe. Quello più violento ha i capelli lunghi, media statura, jeans e maglione. Gli altri ha visto solo per pochi istanti. Già a terra, lo hanno colpito a calci in faccia. Sulla fronte, a destra, sono rimaste letteralmente stampate le impronte di una suola: un reticolo di segni rossi e abrasioni. Sotto, su una tempia, un grosso ematoma; un copre una ferita poi suturata; medici del «Martini» e poi graffi, acchinosi. Un forte dolore a un braccio e all'addome. «Non voglio che venga reso il mio nome,

per ragioni di sicurezza. Era una giornata assolutamente normale. In quel punto ci sono 12 cassonetti da svuotare. Il camion deve per forza fermarsi qualche minuto... Mi credeva solo da un minuto. Voleva solo aggredirci. La storia del bar, no?». Corso Racconigi, angolo via San Bernardino. Il bar è la cremeria «Il Pierrot» aperta 24 ore su 24. Una batteria di videopoker, macina a pieno ritmo: soldi, soldi, sono un paio di albanesi sfaccendati ai tavolini. Ma «sono ha visto niente. L'uomo picchiato? «Non ne so nulla», taglia corto la barista dai capelli rossi, intenta a consegnare la vincita a uno dei tizi appiccicati ai videopoker. Otto

bolchini rossi. Valgono ottantamila lire. Otto biglietti da diecimila prelevati dalla cassa. Sotto gli occhi di tutti. «Nessuno ci ha aiutato - continua Adriano B. - al sicuro nella sua casa di Barriera Milano, circondato dall'affetto di familiari e amici - e la prima cosa che ho fatto è stata quella di andarmene. Ma credo - normale, tutto questo». Solidarietà ad Adriano B. è stata espressa dai vertici dell'Amiat e dal sindacato Falia. L'on. Mario Borghezio ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno su queste ed altre aggressioni, ai danni di autisti e controllori Atm «ad opera di extracomunitari, sempre più arroganti e violenti».

## L'ex assessore comunale morto 66 anni

Bepi Dondona era consigliere comunale provinciale Forza Italia. In sede dal 1970 e più volte aveva ricoperto la carica di assessore, occupandosi anche del regolamento



## Bepi Dondona, il sogno di una «piccola Parigi»

Come responsabile dell'Arredo urbano immaginò un nuovo volto della città

Se n'è andato in silenzio, Bepi Dondona. Quel cuore che aveva sostenuto in oltre tre decenni il sogno politico, non ha retto all'emmenesio intervento chirurgico. Sessantasei anni da protaionista, in gran parte dedicati a Torino: in Sala Rossa dal 1970 al '92, e dal '97, più volte. re. Era anche consigliere provinciale. Ieri a Palazzo Cisterna si è sospesa la seduta per lutto. Commossi messaggi da politici e autorità. Oggi, alle 9,30, Palazzo Civico, è allestita la «funeraria», alle 11,45 i funerali alla Gran Madre.

Libere coavito, da studente visse esperienze monarchiche, poi crebbe nel più dove rafforzò le amicizie più profonde. Ma un partito era luogo angusto per il suo spirito libero, per il culturale di svolgere. Lavorava per i fatti, anche se non si perdeva un'occasione per filippiche rimaste famose e quasi sempre dirette: chi un'idea piccola, limitata della città. E pazienza se qualcuno gli toglieva il saluto: l'amicizia non durava mai a lungo.

Andava ai comizi e replicava. Non guadagnò, ma ci guadagnò. Quella storia, nell'89, prima del crollo del Muro di Berlino, gli costò il posto di vicesindaco. Restò l'amarezza del lutto subito più che dell'incarico. «Ora mi piacerebbe», diceva, pensando all'ex Capo di Stato, Cossiga. A premiare resterà la Vittoria Veneto liberata dai luna park e dal groviglio mercato di auto usate. Scendeva ogni mattina a piedi dalla collina dove viveva l'amatissima Consolata («Devo a lei se non riuscito a essere utile a Torino») e ai figli Giulia, Carlo Alberto e Olga. Attraversava la città, lungo i portici di Po con l'occhio su negozi e insegne, che da assessore all'Arredo urbano si riorientò. Un gusto estetico subalpino, dovuto alla conoscenza della storia, di francesisti di Casa Savoia. Osservava Torino, e pensava alla piccola Parigi che potrebbe diventare Torino. Se la prima isola pedonale della contrada del Gambero, del quadrilatero romano. Cercava sponsor tra le grandi banche per produrre. Sue le battaglie Palazzo Paesana (vittoria), per Palazzo Mazzonis, le guerre per metrò, tunnel tranviari, parcheggi. Non solo centro: decisivi i contributi alla variante 31 ter, al piano del colore, al piano regolatore, la scelta urbanistica di riqualificare le Vallette con lo stadio dei mondiali («Se c'è la pista, però, non è colpa mia»). Stimava Arpino, e lo citava: «Non parliamo più di Torino, facciamo la Milano, una città di case ristrutturate, centinaia di restauri, antiche botteghe conservate, le pietre al posto dell'asfalto, nuove luci, e piazze pedonali: «Rappresentano un gesto di affetto verso questa città - scriveva Dondona - e una testimonianza perché, pubblico e privato, gli anti-pci avevano pensato a lui per contrastare oratori come Pejet- (L. bor.)

**Art&Robert**  
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977  
**ASTA**  
OGGI e DOMANI  
ore 16.00  
**ULTIME TORNATE**  
GIOIELLI OROLOGI ARGENTI  
ANTIQUARIATO  
Consulente per i preziosi: Dr. Sergio Della Valle  
Tribunale di Torino  
PER VOLONTÀ' DELLE PROPRIETÀ'  
TUTTO IL PATRIMONIO DI ANTIQUARIATO  
VERRA' LIQUIDATO AL MAGGIOR OFFERENTE  
Catalogo in loco - Ingresso libero  
**Art&Robert**  
TORINO v. Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790  
E-mail: venditeallasta@yahoo.it  
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

LA SOTTOSCRIZIONE PER L'ALLUVIONE RAGGIUNGE I CENTRI PIÙ COLPITI

## Babbo Natale va in montagna

La sottoscrizione «Un aiuto per il Nord-Ovest», promossa dal Tg5 e dalla fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, che ha ricevuto dai lettori 13 miliardi, è pensata di raggiungere, di fine anno, i bambini alluvionati che abitano nei centri più piccoli e più colpiti. Quelli che hanno probabilmente vissuto in modo più traumatico gli eventi del 10 ottobre e novembre. Sono individuate le delle Valli Orco e Soana (Torino), Balzola (Alessandria), Morano Po (Alessandria), Ceriana (Imperia), Arena Po (Favai) e Nus (Valle d'Aosta). Complessivamente saranno 861 i bambini a ricevere il regalo dei «Babbo Natale», che visiteranno le scuole materne ed elementari di quei paesi. Il primo momento, quello previsto per lunedì mattina alle 10 in località Rosone-Casetti, nel comune di Locana, in alta Valle Orco, sarà quello più significativo e spettacolare, attuato

anche grazie alla collaborazione del Coordinamento Interforze Canavesano della Protezione Civile. I circa 200 bambini alluvionati delle Valli Orco e Soana verranno radunati in un'area ricavata sulle macerie delle case spazzate via dal torrente Orco e dalla frana provocata dalla furia delle acque. Ad accoglierli ci saranno centinaia di bambini di altre scuole della provincia di Torino che hanno preparato un programma di cori e giochi. Dopo il saluto del vescovo di

Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, alla presenza delle massime autorità locali, si avvicinerà dal fondo valle un elicottero da trasporto, ai comandi il comandante Carlo Tipladi, ispettore pilota di Civilavia, pilota dell'Arma dei carabinieri, presidente del Coordinamento Interforze Canavesano. L'elicottero, usando una delle reti impiegate nei soccorsi ai Comuni isolati, sorreggerà un carico di centinaia di pacchi dono e di dolciumi. Il carico verrà deposto sulla spianata a Babbo Natale (una guida alpina) scenderà dall'elicottero col verricello. Poi s'inizierà la distribuzione dei doni ai ragazzi, a cui parteciperanno anche giornalisti de La Stampa e del Tg5. Il programma della settimana prevede altre visite dei Babbo Natale della sottoscrizione: martedì 19 a Balzola (ore 10), martedì 19 a Morano Po (ore 11,30), mercoledì 20 a Ceriana (ore 11), giovedì 21 a Nus (ore 11), venerdì 22 ad Arena Po (ore 10,30).

**SPECCHIO DEI TEMPI**  
ANZIANI  
Sono già 1634 i pensionati che hanno ricevuto un aiuto

**DANTE DI LILLA**  
FA IL PREZIOSO!  
Pendente in oro bianco satinato, incisione a griffino, diamante a taglio triangolare.  
FA IL «PREZIOSO» CON PASSIONE. ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CON IL MASSIMO GIOIELLI UNICI. DESTINATI A CHI AMA LE CROCE ESCLUSIVE.  
DANTE DI LILLA - Via Roma 10 - 10121 TORINO  
WWW.DANTEDILILLA.IT



Segue la firma



MODERNE E TRADIZIONE BAMBINI DI STRADA

COCAINA SUI BINARI

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Ambrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla dal finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina.



VENIANTAZIONE IN CARTE

Teneva in tasca la droga del figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un amico, Giorgio Pinna, 36. Casa c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi.

# Otto anni, lavavetri al semaforo

## Ma gli sfruttatori fuggono

Lodovico Poletto

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in mano a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, le mani viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere una bevanda calda offerta da chi non conosce. Hanno notato l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri e nomadi. Erano le 9, lui all'incrocio tra Giulio Cesare e via Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, si aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, sporgeva e sfregava con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo, colore bianco e fermare il bambino, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

Portato da vigili in caserma piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al suo destino: un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare. Di quel ragazzino che, l'altra mattina, attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma senza nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove con chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La sua storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte minacce. E di mantenere a qualunque costo. Quando, negli uffici del comando di corso Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, come il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivata un'interprete araba a domandargli le stesse cose - come i chiami, da dove viene, dove i vivi - lui non ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la fiducia. Gli hanno offerto un tè caldo, brioches. Gli hanno dato



Diventano sempre più frequenti scene come queste agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza e umanità. Di lui c'è una sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni. Più, meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Ma potrebbe essere a Casablanca ad Algeri o in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe essere arrivato in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il contrario. E' l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori questa città dicono adesso i vigili urbani. Di così piccoli, però, non se n'erano mai visti. Mohamed adesso è in una mità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che si prepara al Natale.

### In piazza San Carlo Festa Telefonica per avere fondi contro distrofia

Diversi appuntamenti, domani, per «Telethon», la maratona televisiva sulle reti Rai finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda e mostre di pittura e scultura nelle varie agenzie «Bnl» torinesi, che oggi saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà con la collaborazione della Croce Verde e la Famija Turinense. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza «Il balletto di Torino» (ore 21, agenzia di via XX settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo di Venaria incontro di calcio «All Stars Juve/Toro». Dal 1990 al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1.169 progetti scientifici e realizzati più di 50 scoperte in campo genetico.

### La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

## Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

### Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra cui preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, ma nessuno che abbia sentito o visto nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, si è conquistata a pubblicità e negozi aperti una certa notorietà. Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 non solo non si è venuti a capo di un bel nulla, tanto meno dell'identità dei ladri, ma di indagine si è via via messo in discussione che il furto ci è stato. Sino all'ultima sentenza: «C'è stato». Ma, si è aggiunto, i Vitali, proprietari di Fivi Furs, l'hanno inventato: per fregare l'assicurazione hanno esposto il danno. In primo grado Cleante Vitali, moglie Marisa e il fratello Francesco sono stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Intanto la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare responsabilità

### CON I GAS DI SCARICO

Si chiuso in auto, col motore acceso, e aveva infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi. Simone (non è il suo nome vero), pensionato di Giaveno, sono arrivati appena a tempo i carabinieri a lo hanno salvato. Simone aveva già perso i sensi per il gas inalato ma una corsa in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi familiari. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle spalle. Finché un giorno lui ha ceduto, non l'ha fatta più sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso strada campagna, in una zona isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida e ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la del pretore Giancarlo Girolami. «Non può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali, abbiamo ottenuto di rialzare la testa». La parte civile, niente meno che i Lloyd's di Londra rappresentati

un bene al sole su cui rivelerà. E dire che i Lloyd's, in primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento a Vitali per il furto, ma quelli volevano di più. Forse hanno esagerato nel denunciare un furto di seimila capi, fra pellicce e pelli grezze, a un pm Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, si convinse che simulato il grande colpo: «Passi per i sensori elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva funzionare per un massimo di 15 minuti. Non per un'intera notte». E poi il magistrato aveva dimostrato che i mille più zibellini siberiani potevano acquistati: le bolle di accompagnamento false. Scampato alla condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia di pagare per la sua trappola: da nuovo processo, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte non pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica certezza maturata nella tormentata storia giudiziaria del caso. (al. ga.)

### Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann

### Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

Marco Accossato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, pronuncia al microfono la frase di rito, la tensione finalmente si rilassa e il nipote di Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque» centodieci». Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, è entrato nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere a bassa voce sfoggiando nervosamente le pagine dei grafici, la tensione crescente, poche

chiacchiere con i compagni corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, per oltre venti minuti, di fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, il premio «Optime» per esser stato «di migliori allievi ingegneri». La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio. fermare l'impeto dei fotoreporter pronti a fissare l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

e saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho cellulare spento, come impone la circostanza». «La famiglia è ancora in lutto, non ci saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain - Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. una grande soddisfazione il figlio come lui». Dal '96 a oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: un mese come operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, in quello polacco della Fiat

Auto, sempre operaio. Nel 1997 ha avuto un incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico della Fiat di Torino, poi è stato addetto commerciale in concessionaria in Francia, all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministra-

zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. Le tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in Fiat è già una realtà collaudata con la società «Fast buyers».



Il neo-laureato in Ingegneria gestionale conseguito con il punteggio di 95. Il padre Alain è una grande soddisfazione avere un figlio come lui.

ZENITH Swiss watchmakers since 1865



REITA GIOIELLERIA

Strada Mongreno, 13 - Tel. 011 899 28 81 10132 Torino (Sassi)

### Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo Testi Italia - Inghilterra - Francia

Golf Testi Italia - Inghilterra - USA Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi C. Società Editrice in Torino

Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000 Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini

### INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla via della competenza e della correttezza Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366 Orario natalizio: Lun/Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

### PER OTTENERE IL DIPLOMA VITTORIA

legittimamente riconosciuto Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica istituito al rilascio di Diplomi aventi valore legale - legge 697/86 - D.M. 05.08.1997

convegno

### LINGUE COMUNICAZIONE LAVORO

OCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16.30 Sala Congressi Cabrini Via Montebello bis Torino

Intervengono: Fiorenzo Alfieri - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale; Frédéric Basagren - Console Generale di Francia; Francesco Giordano - Rappresentante (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana); Claudio Gorioli - Università di Torino e giornalista; Giampaolo Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte; Vittoria Le Fero - Presidente Nazionale AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - FIT Unesco; Giuliano Locardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino; Stefano Marone - Rappresentante AICI (Associazione Internazionale Interpreti di Confronto); Maria Mettel - Rappresentante AICI (Associazione Internazionale Interpreti di Confronto); Adriano Pavesi - Università di Torino; Timothy Priesock - Console Onorario di Gran Bretagna

Per maggiori informazioni: S.S.I.T. VITTORIA 889870

Tennis l'oggetto del

DE BEERS UN DIAMANTE È PER SEMPRE

Ampia scelta di modelli di diverse carature



Gioielleria - Argentorino Orologi

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540689 Show Room: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5623663 - www.virano.com



# Pronte il 10 gennaio le graduatorie permanenti e nomine in ruolo dal 15 Arriva lo stipendio ai docenti precari

L'accredito di novembre sarà versato il 19 dicembre. Pagate le ferie natalizie

Buone economiche per i docenti precari impegnati nelle supplenze: Cgil, Cisl, Uil e Snals, dopo una trattativa avviata a livello nazionale con il ministero del Tesoro per risolvere l'annosa questione dei ritardi nei pagamenti, hanno spuntato scadenze ravvicinate. «Per la provincia di Torino, dopo aver consultato il provveditore - spiega Enzo Pappalè, segretario provinciale Cisl-Scuola - abbiamo ottenuto dalla direzione provinciale del Tesoro che i supplenti nominati dai presidi su posti vacanti abbiano l'accredito dello stipendio di novembre il 19 dicembre. Molto, rispetto al passato. E non è tutto».

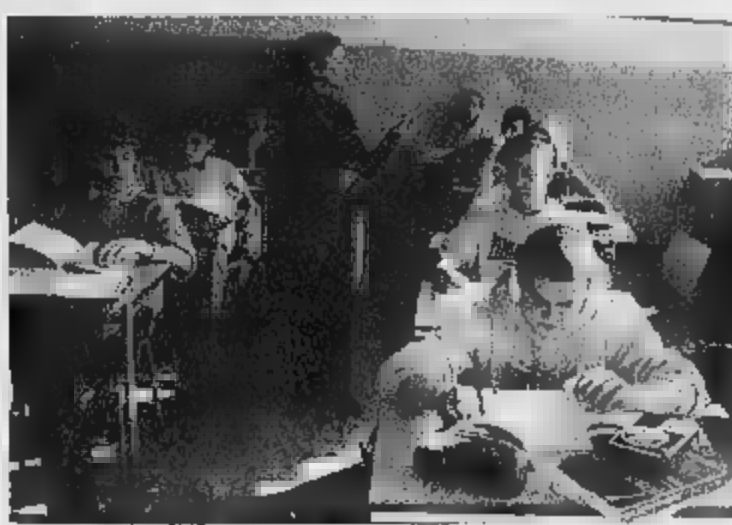
Da due giorni questi dovranno aver avuto anche il versamento delle ultime porzioni di tredicesima relativa all'anno 1999. La quota di tredicesima del 2000/2001 verrà accreditata sui conti il 1° gennaio. «Se queste date non saranno rispettate - sottolineano i sindacati - siamo pronti ad attivare tutte le procedure giudiziarie del caso». Sempre in tema di retribuzione, un'altra importante notizia per i precari che stanno lavorando in attesa delle trasmissioni in ruolo o delle supplenze annuali: saranno retribuiti anche nelle vacanze natalizie.

Intanto, le organizzazioni di categoria degli insegnanti hanno incontrato i provveditori del Piemonte in vista delle operazioni di immissione in ruolo, conseguenti alla conclusione dei concorsi regionali, previste dopo le festività. Le operazioni prenderanno il via il 15 gennaio con i docenti della scuola secondaria del-

l'area linguistica (la sola di grandi dimensioni ad aver ultimato il concorso). Nella stessa giornata, sistematici a circa 100 insegnanti di lingue, si procederà alle poche classi i cui concorsi sono stati conclusi. I giorni 16 e 17 saranno dedicati alle elementari, il 18 e 19 alle medie.

In preparazione di queste giornate, il 20 dicembre tutti i provveditori del Piemonte metteranno sulle loro pagine Web l'elenco dei posti fra i quali è possibile scegliere. Il frattempo tutti i vincitori riceveranno la convocazione per la stipula del contratto. Per elementari e medie nella lettera vengano indicati i posti comuni e di sostegno disponibili in ogni provincia, quelli per le categorie protette, per le superiori sarà indicata la disponibilità numerica dei posti cattedra. «Ogni persona - osserva Pappalè - conosce la sua posizione in graduatoria e quindi può fare ipotesi su quale provincia potrà offrirgli un posto».

Parallelamente, il 1° gennaio saranno pubblicate le graduatorie permanenti definitive e, ultimate le operazioni per le trasmissioni in ruolo del concorso, il provveditore Marina Barattola procederà all'assegnazione delle supplenze annuali. Dopo di che sarà la volta delle nomine del secondo canale che, in base alle disposizioni emanate per il 2000/2001, saranno effettive dal 1° settembre 2001. In questa provvidenza i sindacati e i presidi stanno lavorando per evitare al massimo i cambiamenti e quindi i disagi per studenti e famiglie. (m. t. m.)



Finisce l'attesa dei soldi per i giovani supplenti nominati dai presidi nei posti vacanti delle scuole

## Protesta dei dirigenti scolastici

«Siamo ancora senza il contratto e carichi di nuove responsabilità»

Tra le novità dell'autonomia scolastica c'è la nascita della categoria dei dirigenti scolastici. Per il momento, però, presidi e direttori didattici si muovono tra molte inedite responsabilità e tutte le vecchie condizioni gestionali della scuola pre-autonomia. Vecchia è rimasta anche la retribuzione, in assenza di uno specifico contratto che li equipari agli altri dirigenti pubblici.

La situazione è talmente critica che i 329 dirigenti della provincia

di Torino, hanno messo da parte le specificità che contraddistinguono le diverse appartenenze. E hanno indetto - per la prima volta unitariamente - un'assemblea che si terrà martedì all'Isis «Grassi» via Veronese (ore 10.30-13). L'iniziativa, alla quale sono stati invitati i parlamentari piemontesi, è stata presentata ieri da Mario Perrini (presidente dell'Associazione nazionale presidi), Nicola Putili (Andisi), Lorenza Patriarca (Uil), Franco Passana (Cisl), Ignazio Sar-

lo (Cgil). L'ordine del giorno è sostanzioso, le richieste sono numerose: immediata emanazione dell'atto di indirizzo all'Aran per l'avvio della trattativa per il primo contratto della dirigenza scolastica, aumento delle stanziamenti per il contratto da 200 a 250 miliardi (in modo da colmare l'attuale distanza di 25 milioni l'anno che separa dalla dirigenza pubblica peggio retribuita), emanazione del nuovo regolamento contabile che impedisca l'avvio della reale autonomia della scuola. Poi, il problema dei flussi di cassa.

Al di là della questione contrattuale, dunque, la protesta dei dirigenti tocca l'intero funzionamento delle istituzioni scolastiche. «In questo momento esistono enormi sfasature normative - ha sottolineato il professor Ferrini - mancano regolamenti o sono obsoleti. E all'avvio dell'autonomia le risorse assegnate alle scuole sono risibili. L'esempio del «Galileo Ferraris»: lo scorso anno abbiamo avuto 18 milioni per l'autonomia, quest'anno 7. Come spiegare all'utenza che il POF dovrebbe essere tagliato del 60%?».

Altre questioni di primaria importanza sono quelle legate ai nuovi compiti e all'ineadeguatezza del personale. «Un esempio: dai provveditori, che stanno per sparire, riceviamo tra i compiti più delicati, le ricostruzioni di carriera. Finora se ne occupavano specialisti. Noi dobbiamo farvi fronte con il personale di sempre». (m. t. m.)

## Sindacati inquieti

«All'edilizia residenziale servono soldi»

Servono più presto soldi per l'edilizia pubblica, mentre i finanziamenti previsti nella Finanziaria 2001 sono assolutamente inadeguati. E' questo, in estrema sintesi, il messaggio che i sindacati degli inquilini Sunia, Sicut e Unist hanno inviato al ministro dei Lavori Pubblici Neri Nesi, a Torino per partecipare alla Conferenza nazionale sulle periferie.

E mentre distribuivano volantini ai partecipanti del convegno, i circa 50 rappresentanti sindacali hanno trovato appoggio anche parte di un gruppo di dirigenti dell'Aic, secondo i quali fra Torino e provincia occorrono circa 12 mila alloggi popolari. «Nella nostra città l'emergenza casa è diventata drammatica - spiega il segretario del Sicut-Cisl, Giovanni Baratta - ma nella Finanziaria i fondi per l'edilizia popolare quasi scompaiono. L'alluvione ha bloccato gli sfratti, ma a partire dal mese di aprile ci sono 1400 famiglie che rischiano di rimanere senza alloggio».

Un problema sollevato anche dall'assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia Franco Maria Botta: «Dal 1998 è cessato il flusso finanziario dai prelievi ex-Gesca, che ha alimentato il comparto e che nell'ultimo triennio riferimento ha assicurato in media 2130 miliardi l'anno. In assenza di una adeguata risposta, anzi continuando a riservare le poche risorse delle Finanziarie per programmi gestiti dal centro, il futuro dell'edilizia residenziale pubblica si tinge di scuro».

In relazione all'articolo di ieri «Difendere la vita è umanità, non religione» si precisa che i dati sulle nascite nel 2000 all'ospedale Mauriziano sono espresse non in percentuale, ma rispetto a mille casi. Ci scusiamo per l'errore.

**MINORI STRANIERI.** S'inaugura oggi alle 18, in via Santorà di Santorà 15, la ospitalità notturna per minori stranieri del Servizio Migranti Caritas e dell'Asai in collaborazione con i Fratelli delle Scuole Cristiane. Intervengono l'assessore Stefano Lepri, Laura Marzin, Gabriele Dalle Nogare, Fredo Olivero, Marco Costanzo.

**TELETHON.** Le Poste informano che anche quest'anno il versamento a favore del «Comitato Telethon Fondazione Onlus» (per l'occasione sono stati realizzati una cartolina ed un francobollo) potrà essere effettuato con il bollettino di conto corrente postale prestampato distribuito negli uffici postali. Durante la maratona televisiva, oggi l'ufficio di via Alfieri 10 resterà aperto fino alle 22.

**ANIMALI.** Il Comune informa che il servizio di cattura e gestione animali svolto dal Canile municipale è attivo dal 24 ore su 24 (011/262.48.03-262.56.85). Il discorso riguarda solo gli animali da affezione (cani e gatti feriti o abbandonati) vaganti in città.

**COMUNISTI CONVEGNO.** «Quattromila lavoratori rischiano il posto di lavoro» è il tema del convegno promosso dai Comunisti italiani. L'appuntamento, alle 9, in via Saccarelli 18.

**LINGUE LAVORO.** Lunedì, ore 16.30, Sala «Cabrini», via Montebello 28 bis, la Scuola Superiore Interpreti e Traduttori «Vittoria» promuove il convegno «Lingue, comunicazione, lavoro». Partecipano, tra gli altri, Vittoria Lo Faro, presidente dell'Associazione Italiana Traduttori e Interpreti, Stefano Marone (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza), Francesco Giordana (Peripi).

**CELIACI.** Nuova iniziativa per i bambini celiaci, affetti da intolleranza alimentare per il glutine. L'Aic (associazione italiana celiaci), con l'assessorato regionale alla sanità, ha avviato un corso d'aggiornamento per le ditte appaltatrici delle mense scolastiche di Torino.

**SCIOPERO VIGILANTI.** La Cisa-Fisaiv (Federazione italiana sindacati addetti istituti di vigilanza privata) ha programmato uno sciopero nazionale per gli addetti al settore, dal 22 dicembre al primo gennaio 2001. Alla base della protesta il mancato del contratto nazionale di lavoro, scaduto da un anno.

**IPOVEDENTI.** L'associazione piemontese retinopatici ed ipovedenti apre una nuova sede a Borgaro. L'inaugurazione, presso il complesso comunale «Cascina Nuova», è fissata per domani mattina. Per informazioni: 011-538.884 e 011-995.92.63.

Nella classifica del Tribunale per i diritti del malato

## Anche gli ospedali torinesi sono tra i più sicuri d'Italia

Gli ospedali sono più puliti, gli impianti spesso a norma, il pronto soccorso più efficace, ma la sicurezza per incendi e incidenti è ancora spesso una chimera.

Ci sono anche 3 ospedali torinesi tra gli 11 che, a livello nazionale, hanno ricevuto il massimo dei voti nella classifica stilata dal Tribunale per i diritti del malato. Su 37 nosocomi esaminati, il Cto, il Giovanni Bosco e il Maria Vittoria, sono stati promossi, pur non avendo ottenuto il punteggio pieno. Lo studio classifica le 37 strutture sanitarie per i diversi parametri, misurati su una scala da 1 a 100. «A guardare la sicurezza verrebbe da dire - spiega Teresa Petrangolini, segretario nazionale del Tribunale per i diritti del malato - che i sogni di costruire in Italia tanti

ospedali svizzeri, più pragmatico facendo ad esempio più ascensori sicuri. Il dato più preoccupante, infatti, è l'approssimazione con cui vengono trattati gli incidenti: il 16 per cento degli operatori ha assistito, negli ultimi 12 mesi, ad almeno un guasto che ha creato una situazione di pericolo e il 42 per cento dei dipendenti non è a conoscenza di procedure per le emergenze. In generale il Tribunale per i diritti del malato ha registrato un passo in avanti sulle condizioni igieniche e nell'organizzazione delle degenze, ma non mancano casi in cui in corsia girano i topi. L'ultimo classificato è il San Paolo di Napoli, bocciato senza appello. Tra i primi, invece, oltre ai torinesi, un'altra realtà del Piemonte: l'ospedale degli Infermi di Biella.

Ieri in assemblea Scienze della Comunicazione

## Universitari autogestiti per i crediti degli esami

Mobilizzazione degli studenti universitari di Scienze della Comunicazione, che un paio di giorni hanno votato, in un'assemblea, l'autogestione. Alla base del fermento, l'applicazione della riforma e la conversione in crediti degli esami già sostenuti. Gli studenti si sono divisi in due fazioni: i sostenitori della riforma e la conversione in crediti degli esami già sostenuti. Gli studenti si sono divisi in due fazioni: i sostenitori della riforma e la conversione in crediti degli esami già sostenuti.

Davide Moratti, rappresentante della «Sinistra Uni.Tor», «Dopo una serie di indicazioni contrarie, ora ci hanno garantito che saranno convertiti in crediti tutti gli esami sostenuti e che non ci saranno numeri chiusi per chi, dopo la laurea di primo livello, proseguirà verso quella specialistica. L'agitazione non è conclusa: i ragazzi continueranno a lavora-

re in un'aula occupata» sui nuovi passi da compiere. «Chiediamo che il biennio specialistico sia davvero specialistico, con un incremento di laboratori, che siano convertite in crediti anche le attività autogestite, come la realizzazione del giornale «Il Carbone» e che si crei una commissione paritetica per l'applicazione della riforma. Ed ecco il parere del presidente Nicola Tranfaglia, «assessore» alle riforme per l'ateneo: «L'assenza di numero chiuso dopo il primo livello e la conversione in crediti degli esami pregressi non è una conquista: erano già stati decisi, anche se forse ai ragazzi erano arrivate indicazioni non complete. Quanto alle altre richieste, se vogliono avere un'aula la chiedano seguendo le procedure corrette; se favorevole alla commissione paritetica, ma per la conversione delle attività autogestite deciderà il consiglio di facoltà».

Fondi del Comune ad associazioni di volontariato

## Solidarietà internazionale Nove i progetti finanziati

Sono nove i progetti di solidarietà e cooperazione internazionale che nel 2000 hanno beneficiato del Comune di Torino (pari allo 0,025 per cento del bilancio, cioè una cifra oscillante fra i 300 e i 400 milioni annui, divenuta legge nel '97): sei i progetti di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo (Angola, Brasile, Messico, Cuba, Madagascar e Senegal, con finanziamenti sotto i 10 milioni - il tetto massimo previsto è di 50 milioni); tre fanno parte delle iniziative di solidarietà internazionale, sensibilizzazione ed educazione alla pace e allo sviluppo e riguardano l'immigrazione peruviana a Torino (18 milioni), la Colombia (7 milioni 650 mila lire) e un programma di interscambio di educatori di strada tra Nicara-

gua e Italia (18 milioni). «E' il risultato della selezione delle 34 domande di finanziamento presentate alle associazioni del volontariato e organizzazioni non governative. Torino - spiega l'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino - è una città che dimostra di aver capito l'importanza della solidarietà, come testimonia anche i gemellaggi in Palestina con Gaza, in Israele con Haifa, in Bosnia con Breza, e in Messico con Quetzaltenango. Dal '94, quando fu istituito l'Ufficio pace solidarietà e cooperazione internazionale, il Comune ha stanziato finora circa 2 miliardi. E' un'azione continua, eclatante - sottolinea Bonino - della quale si parla raramente, che coinvolge centinaia di cittadini che fanno grandi cose in silenzio».



# CAPODANNO INSIEME 31 dicembre 2000

La vendita dei biglietti riservata ai cittadini ultra 55enni residenti in Torino avrà luogo da lunedì 18 dicembre 2000 (fino ad esaurimento) presso:

Palazzo dello Sport (Parco Ruffini)  
Viale Burdin, 10 (ingresso carraio)  
Torino  
Orario: 9.00 - 16.00

Per informazioni:  
011/442.58.14 - 011/442.58.33

PALAZZO DELLO SPORT



CITTA' DI TORINO



Auguri



Un'idea per Natale  
Auguri

Auguri



di Victor Bellandi  
11100 Aosta - via Postris, 10  
Tel. 0165/42364  
www.volpivalter.it  
E-mail: volpi@tiscali.net

Agente Immobiliare  
**ANTEY SAINT ANDRÉ** - panoramico  
appartamento sito al piano n° 1  
e composto da soggiorno con camino,  
zona cottura, camera, bagno e gler-  
dino. Lire 190 milioni arredato

Istituto di bellezza  
**Eddy**  
di Campana  
Via Pissot Rives, 17  
AOSTA - Tel. 0165. 32.424

dal 1952...  
**VOLPI VALTER**  
INTERNE LUMINOSE  
Via Kaclock (Corso Lanteri di Aosta) - 11100 Aosta (AO)  
Tel. 0165 42.364 - Fax 0165 36.23.71 - Cell. 16.16.616  
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it - E-mail: volpi@tiscali.net

**padovani** CARROZZERIA  
AUTORIZZATO FIAT  
C.SO LANCIERI AOSTA, 11100 Aosta  
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899  
e-mail: autocar@padovanisnc.it

**Ripartiamo OK i più disperati**  
Da oltre 30 anni competenza, qualità, cortesia  
al servizio della clientela più esigente

**nonna Bia**  
ristorante - pizzeria  
Tutti i venerdì serata particolare,  
cucina toscana, musica  
... e molta simpatia  
MENÙ FISSO A € 35.000  
C.so Lanteri 11100 Aosta - Tel. 0165 239336 - 11100 Aosta  
CONSIGLIA LA

**L'AQUILONE MODELLISMO**  
Si è trasferito in via Xavier de Maistre 16  
e offre ai gentili clienti hobby divertenti e  
creativi per tutte le età. Venite a visitarci.  
Troverete: auto, aerei, elicotteri R.C., ass.  
legno, velleri, giochi di ruolo, magic.  
AOSTA via Xavier de Maistre 16  
Tel. 0165 262069 e-mail: aquilone@tiscali.net

**Ottica Rosa** MILLE E PIÙ IDEE  
PER I TUOI REGALI  
OCCHIALI DA VISTA ■ SOLE DELLE  
MIGLIORI MARCHE  
OAKLEY  
GUCCI  
CHANEL  
ARMANI  
PERSOL  
VUARNET  
VOGUE  
ROMEO GIGLI  
WEB  
D&G  
RAY BAN  
DIESEL  
TELESCOPI  
STAZIONI  
OROLOGI  
ALTIMETRI  
BAROMETRI  
TERMOMETRI  
Av. Conseil des Commis n.7 - Telef. 0165.44.416 - 0165.264876

**Liola**  
Abbigliamento Donna  
Taglie dalla 40 alla 60  
Vasto assortimento abiti da sera  
5 ANNI ATTIVITÀ DI LIOLA  
SCONTI DAL 25% AL 50%  
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165.364924

**ACQUARIO OCTOPUS**  
A Natale regalatevi il Rio delle Amazzoni  
o un lago tropicale asiatico, oppure  
la grande barriera corallina australiana...  
Regalatevi un acquario!  
**Acquario Octopus**  
Il negozio specializzato  
Ad Aosta in Via Vevey, 17 - Tel. 0165.40323  
Zona Mercato

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE  
**Dan GRATO S.a.s.**  
- Via Xavier de Maistre, 11 - tel. 0165/32956 - Fax 43667  
PILA - Condominio Boulon d'or - tel. 0335/6480951  
PILA alloggi in costruzione sulle piste di - ottima  
esposizione  
PILA monolocale arredato + cantina ■ Box € 100.000.000  
PILA monolocale arredato cond. G7 sulle piste con box ■  
cantina € 115.000.000  
PILA cedes Pizzeria centralissima e sulle piste - azienda e  
attrezzature € 50.000.000 affitto € 1.000.000/mese  
PILA varie occasioni alloggi mono-bilo ■ trilocali - duplex,  
villette e chalet.

PER VIVERE IN LIBERTÀ LO SCI E LA MONTAGNA  
**IL TECNICO  
DELLA  
TUA CITTÀ**  
**SKI TECHNIK SERVICE**  
VIA MONTE FAURELLO 3 - TEL. 0165.364155 AOSTA  
VIA MONTEVODICE 18

**Ristorante Joli**  
Via Valli Valdostane, 11  
NATALE  
Antipasti  
Capesante con porri  
Gran Misto pesce affumicato  
Barchetta alla fonduta  
di Radice Rosso alla provenzale  
Primi piatti  
Ravioli di mare ■ burro aromatico  
Il cestino di tortelli  
Secondi Piatti  
Arrosto di salmone in verde e rosa  
Mazzancolla di Sicilia al Cognac  
Tagliata all'aceto balsamico e rucola  
Dessert  
Couffelle al torroncino  
Caffè, bevande,  
vino Solare ■ Villa Sandi  
€ 65.000  
È gradita la prenotazione  
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0165.361799

**LentyAuto**  
Buon Natale  
Felice  
Anno Nuovo  
Plan Felina 23 11020 Charvensod  
Tel. 0165262286 www.lentyauto.it



la piazza

LOTTOMANIA

gli annunci economici  
in Valle d'Aosta si leggono su  
**la piazza**  
valle d'aosta - canovese - biellese

# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A 0165 231424, FAX 0165

Il comando regionale rende noti i dati consuntivi di un **anno** di attività svolta dai militari in Valle d'Aosta

## La Finanza scopre incassi «neri» per 70 miliardi

Importante anche il lavoro fatto per aiutare gli alluvionati



La caserma di via Chambéry, dove ha sede il comando Guardia di Finanza

AOSTA

Incassi per 70 miliardi mai denunciati al fisco, mancati versamenti di Iva per 10 miliardi, 6 evasori totali e 5 parziali: sono soltanto alcune cifre dell'attività della Guardia di Finanza per il 2000, secondo **la** chiusura del Tunnel del Monte Bianco. Ed è proprio il blocco della circolazione verso la Francia a consentire ai militari di orientare in altre direzioni il proprio operato. Così, i finanzieri hanno scoperto una mezza dozzina di artigiani e piccole imprese che non avevano mai dichiarato entrate al fisco, anche **gli** utili c'erano stati. Altre imprese **riuscite** a nascondere anche una decina **miliardi** incassi (divisi in più anni), che i controlli della Guardia di Finanza hanno evidenziato.

Oltre all'attività legata a numeri e libri contabili, i finanzieri hanno anche svolto un'importante funzione di supporto alle guide del Soccorso alpino. Gli specialisti **in** divisa hanno fatto **interventi** per soccorrere **persone** in montagna (30 illesse) e per recuperare 11 corpi di alpinisti vittime della montagna. Il coordinamento con il Soccorso alpino è stato perfezionato attraverso svariate esercitazioni.

**Il** poi, c'è stata l'alluvione. Un'emergenza per tutte le forze dell'ordine, che i militari della Guardia di Finanza hanno affrontato **senza** risparmiarsi. L'impegno è andato dalle pattuglie «antisciacalli» nei paesi colpiti dalla catastrofe, all'aiuto continuo per cercare di sgombrare le case da acqua e fango. Per oltre un mese, i finanzieri hanno lavorato **pale** e sacchi per spalare nella zona di Pollein, tra **la** più danneggiata dall'alluvione.

(C. L.)

E' stato interrogato ieri dai magistrati francesi

## Tunnel, sotto inchiesta l'addetto ai semafori

COURMAYEUR

Nuovi interrogatori, **nuovi** indagati, nell'inchiesta sul rogo nel Tunnel del Monte Bianco che provocò 39 morti. Il giudice **del** tribunale di Bonneville, Franck Guesdon, ha interrogato ieri l'addetto ai semafori della società francese **gestione** del tunnel. E anche **il** suo nome **è** stato inserito nel registro dei **in** exa **gli** indagati, che finora sono 6.

Gli altri iscritti sono Gilbert Degraive, l'autista del Tir belga che si incendiò; il direttore tecnico della galleria Gerard

Roncoli; Christian Basset, dirigente della Sgmb, la società che fornisce il personale impiegato nel tunnel; l'addetto **controllo** dei passaggi, che è un dipendente della Atmb, la società francese di gestione del traforo. E' indagato anche la stessa Atmb, **prevede** l'ordinamento giudiziario d'oltralpe. L'inchiesta per ora ruota sugli interventi di emergenza compiuti subito dopo il rogo. Secondo i magistrati francesi, le operazioni **non** sarebbero state tempestive né adeguate alla gravità della situazione.

(S. SER.)

Entusiasmo per il successo dell'iniziativa che ha offerto a titolo gratuito alberghi e skipass per un giorno

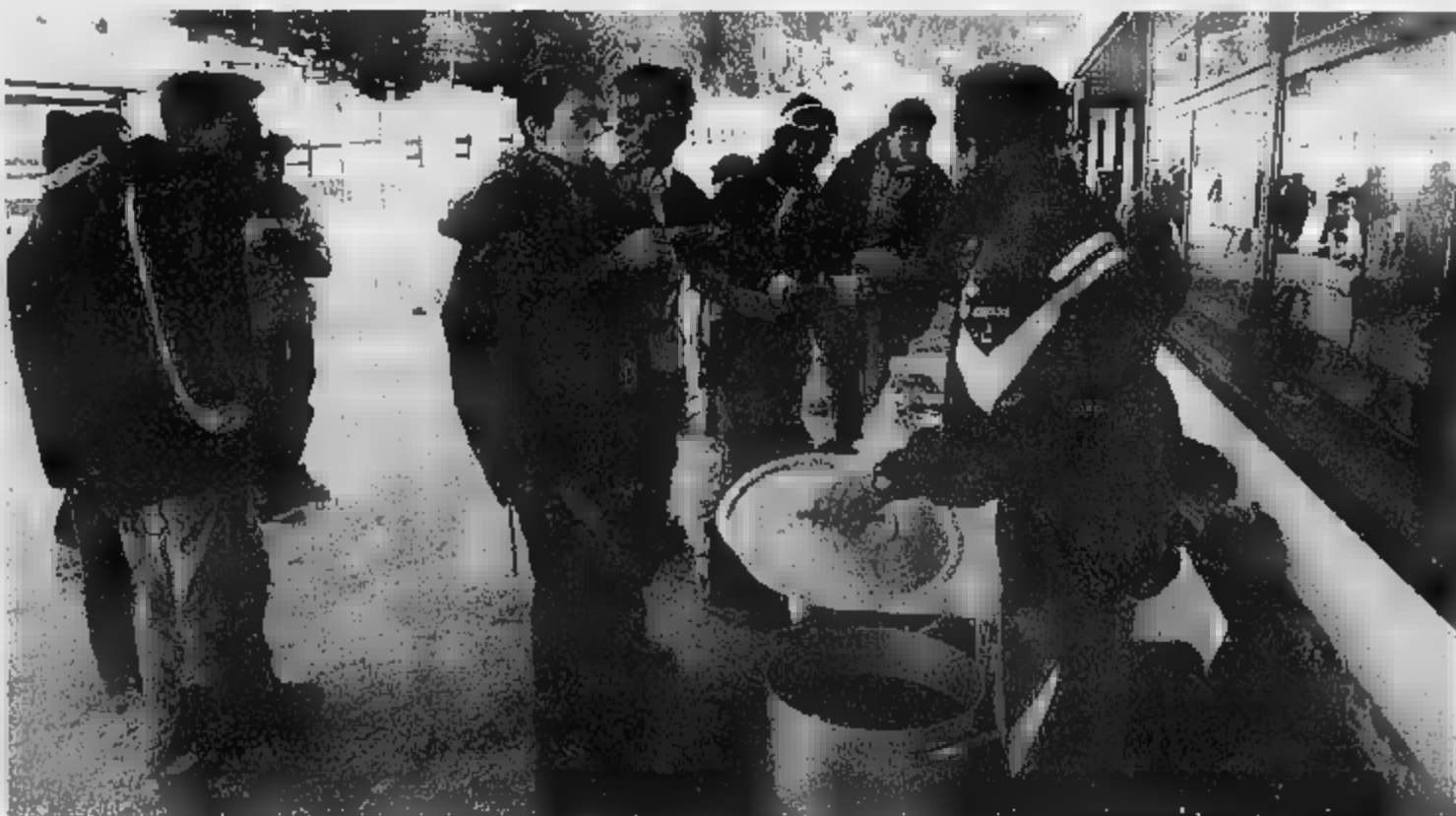
## «Ripetiamo il Free Friday ogni anno»

Occupati tutti i 5000 posti letto a disposizione

Giorgio Macchiavelli

Fino a una settimana fa c'era qualche dubbio sulla riuscita del «Free Friday». **le** migliaia di telefonate di richiesta **informazioni**, soprattutto, l'affluenza **ieri** dei turisti ha dissolto ogni interrogativo. Adirittura, gli arrivi sono andati **di** là delle previsioni più rosee. La gratuità **alberghi**, impianti **risalita**, lezioni di sci, escursioni con le racchette da neve, **ari**, gite a cavallo e l'accesso ai castelli, alle mostre e al Casinò di Saint-Vincent, aveva lo scopo di trasmettere il messaggio che la Valle d'Aosta ha superato l'emergenza alluvione. E ha funzionato.

«Non ci aspettavamo tanto successo - spiega Piero Roulet, presidente dell'Associazione degli albergatori valdostani -, né per l'adesione dei gestori degli hotel, né per le presenze dei turisti. Tutti i 6000 posti letto gratuiti nei 210 alberghi che hanno aderito (per un valore commerciale di 600 milioni) sono stati occupati, così **molte** altre camere a pagamento. E' stato uno sforzo immenso cui **corrisposto** **successo** immenso. Avevamo qualche timore che venisse sfruttato soltanto il pernottamento gratuito, invece quasi tutti si fermano per il fine settimana. Ora stiamo riflettendo **trasformare** questa iniziativa, **in** gran



fretta, in un appuntamento fisso, come già succede in altre regioni.

Anche **le** condizioni meteorologiche ieri mattina non **no** favorevoli, tra le **e** le 13 sull'autostrada Torino-Aosta sono stati contati 10.563 passeg-

gi, **cui** 1635 **uscita** al casello di Pont-Saint-Martin, 2120 a Verrès, 2197 a Châtillon, 3314 ad Aosta e 919 proseguiti in direzione del Monte Bianco. Buoni anche i riscontri dei passaggi di sciatori negli impianti di risalita. Non corrispon-

dono alle cifre che si registrano in **domenica** d'alta stagione, **sono** significativi **si** considera che tra una settimana sarà Natale. Per esempio, a Courmayeur alle 16 i passaggi funiviari sono stati 1731, a La Thuile alle 11 **3000**, alla

stessa **a** Gressoney erano 2112, a Cervinia 2800 e a Pila 2200. «Qualche turista si è anche confuso - dicono all'Ufficio informazioni della Regione **Aosta** - **è** arrivato **giorno** prima».

In Valle d'Ayas al «Free Fri-

A sinistra distribuzione di vin brulé sulle piste e a destra sciatori a Pila ieri **per** il «Free Friday» nella canca sopra Aosta sono stati contati circa 2200 passaggi



days si affiancano i due giorni di Coppa del Mondo di fondo assegnati a Brusson una settimana fa per recuperare sei gare previste dal calendario. Sono iscritti 205 atleti di 23 nazioni. E' previsto l'arrivo **un** gran numero di tifosi per assistere alle prove dei vari campioni, tra cui Stefania Belmondo, che a Brusson indosserà il pettorale di leader della classifica generale. Il programma prevede per oggi alle 10 la 10 chilometri maschile a tecnica classica, alle 11,15 la 10 chilometri femminile a tecnica classica e dalle

12,45 le rispettive gare a inseguimento a tecnica libera. Domani alle 9 le qualificazioni delle gare sprint; le finali saranno alle 11 per gli uomini e alle 12,40 per le donne.

Nel «Free Friday» un solo neo. Alcuni albergatori si sono lamentati di non essere stati avvertiti in tempo dell'iniziativa. «Ma noi - dice Piero Roulet - appena saputo del «Free Friday» abbiamo mandato due lettere a ogni albergatore della Valle, anche ai non iscritti alla nostra associazione. Forse c'è chi non ha guardato la posta per tempo».

Durante la visita del presidente dell'azienda radiotelevisiva Roberto Zaccaria

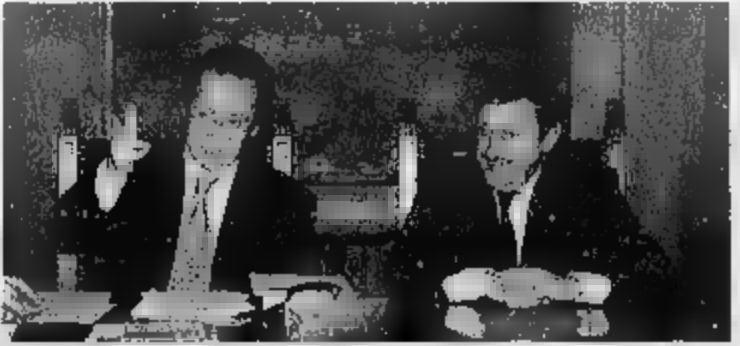
## Rafforzata l'intesa Regione-Rai

La nuova sede di St-Christophe pronta nel 2004

AOSTA

Parla **coincidenza** **presidente** della Rai Roberto Zaccaria nello spiegare il perché della sua visita in Valle d'Aosta «a due mesi esatti dalla tragica alluvione». Lo fa in sala giunta, al secondo piano del Palazzo regionale, accanto al capo dell'esecutivo Dino Viérin. «Proprio ieri (giovedì, ndr) - dice - abbiamo presentato «Linea Bianca» che domani (sabato, ndr) alle 14,30 andrà in onda dedicata alla Valle d'Aosta. L'altra coincidenza è per il 24 di questo **quando** **terza** rete nazionale trasmetterà il **dell'impressione** di Abele Blanc e Marco Camandona sul X2».

Dopo l'incontro con Viérin, il professor Zaccaria è andato a St-Christophe nel luogo dove sorgerà **la** sede **Entro** questo **dovrebbe** definirsi l'iter burocratico per la licenza edilizia, quindi i lavori della struttura che dureranno un anno e



Il presidente della Rai Roberto Zaccaria e il capo dell'esecutivo Dino Viérin

**Probabile** apertura nel **il** presidente Viérin ha sottolineato **la** visita di Zaccaria **è** testimonianza **grande** attenzione per la Valle colpita gravemente dall'alluvione. Ha ricordato **il** nostro apprezzamento per quanto fatto dalla Rai durante i tragici eventi. Le sedi regionali **elementi** importanti per un

dialogo con le istituzioni. Per questo **la** nostra disponibilità a collaborare per nuove iniziative. Intenzione confermata dal presidente Zaccaria **ha** ripreso il concetto dell'importanza delle strutture territoriali Rai «che possono servire anche a raccontare in positivo quello che accade tutti i giorni».

(S. M.)

GROLLE D'ORO



AL **UN** CAPOLAVORO DI LUIGI COMI

In proiezione stasera il film «La donna della domenica» datato 1975 nella sua versione appena restaurata Nel cast un grande Marcello Mastroianni e Jacqueline Bisset Domani la finale con le premiazioni

SERVIZIO A PAGINA 46





## La cassetta ■■ stata girata nello stabilimento da un imprenditore torinese

# Cogne, chiusa l'inchiesta sul video

## Avviati accertamenti sull'inquinamento

AOSTA

E' stata archiviata l'inchiesta scaturita dalle affermazioni di un imprenditore torinese che aveva segnalato alla magistratura di ■■ ricevuto «pressioni» dalla Cogne Acciai Speciali per non divulgare una videocassetta girata nello stabilimento. La procura non ha trovato riscontri alle dichiarazioni di quell'uomo e ha chiesto l'archiviazione. Vicenda chiusa. Con il beneplacito dell'azienda, almeno a giudicare dal fatto che nessuno ha deciso di «impugnare» la richiesta di archiviazione oppure di fare una denuncia per calunnia. «Non sono informata sulla questione» taglia corto Patrizia Schiavo Campo, responsabile delle relazioni esterne della Cogne Acciai Speciali.

I 35 minuti ■■ secondi di filmato amatoriale girato nel giugno '99, però, hanno sortito qualche risultato. La magistratura ha avviato alcune inchieste sulle ipotesi di violazioni alle normative ambientali e sullo stoccaggio dei rifiuti. Tutte questioni che si possono risolvere ■■ (per alcune è già stato così) con il pagamento di poche centinaia di migliaia di lire.

■■ certo, una folta pattuglia ■■ forestali ■■ specialisti dell'Usl ■■ stata impegnata svariati mesi per esaminare il milione di metri quadrati della Cogne. Obiettivo dei controlli: scoprire se davvero la «città nella città» nasconde qualche segreto.



Un'immagine tratta ■■ video girato l'estate ■■ 1999 da un imprenditore torinese nell'ex area dello stabilimento Cogne

L'alluvione ha cancellato quasi tutto, lasciando i dubbi seminare ■■ da quel video amatoriale. E causando danni per una trentina ■■ di miliardi, mettendo fuori ■■ la linea del treno vergella, il «nocciolo» dello stabilimento aostano, che potrà forse funzionare di nuovo a pieno regime da metà gennaio.

Poi, è arrivata l'altra batosta: in pochi minuti, un incendio ha distrutto il capannone del reparto decapaggio, rinnovato nel periodo '91-'92 ■■ rittocato ancora l'anno scorso. Un danno di altri 15 miliardi. E un mistero da risolvere sulle cause di un rogo scaturito in un reparto fuori produzione, con il qua-

dro elettrico (pare) disinserito e con una squadra di manutenzione all'opera fino a pochi istanti prima. In quel capannone c'era anche un bidone ■■ metallo che non risulta nella dotazione del reparto. A che cosa serviva? E chi l'aveva portato là dentro? Domande ancora senza risposta. (c. l.)

## Gli insegnanti sempre più esasperati scendono in piazza compatti

Lorenzo Gillo

Ma come questa volta gli insegnanti si sono dimostrati battaglieri: partecipazioni molto alte agli scioperi, adesione di tutte le sigle sindacali, forte volontà ■■ raggiungere qualche risultato tangibile. E' una novità assoluta. In genere, la categoria si ■■ sempre avvicinata blandamente ■■ ■■ menti di lotta. Da qualche anno ■■ questa parte, invece, la partecipazione è aumentata anche perché il mondo della scuola è istituzionalmente in un momento delicatissimo.

Le trasformazioni in ■■ richiedono agli insegnanti sempre qualcosa in più, ma il trattamento economico rimane completamente inadeguato rispetto allo sforzo richiesto. E' quindi normale che la partecipazione agli scioperi aumenti.

Non ■■ gli scioperi degli insegnanti abbiano ■■ ■■ in difficoltà qualcuno. Anzi. Se c'è uno sciopero nei servizi pubblici che non genera dei malumori ■■ proprio questo: gli utenti ■■ ragazzi ■■ contenti perché saltano un giorno di scuola, l'Amministrazione di certo ■■ soffre perché non paga lo stipendio. Però, quando nove scuole ■■ dieci chiudono, il discorso cambia e anche la ■■ mancanza di incisività dello sciopero nella scuola si riduce notevolmente.

Il fatto ■■ che stanno cambiando la figura e il ruolo dell'insegnamento. Da lavoro-ripiego, offerto in abbondanza in epoca ■■ esplosione della scuola ■■ massa, sta diventando lavoro da conquistarsi con le unghie e

con i denti. Da lavoro considerato part-time, a lavoro con tutte ■■ caratteristiche ■■ quello normale. Stanno cambiando gli aspetti centrali della professione, quindi deve cambiare anche ■■ significato e l'importanza che la società le assegna. Elementi che inevitabilmente vengono misurati con la ricompensa economica.

Dopo un lungo periodo in cui il prestigio degli insegnanti è andato calando, forse ■■ avvicina il tempo di una ripresa consistente. Ed è normale che ■■ società sviluppata gli

insegnanti reclamino maggiori attenzioni ■■ maggiori investimenti: la risorsa fondamentale per il futuro è l'istruzione. For- ■■ lo sanno maggiormente le famiglie in quei Paesi ■■ cui la scuola di ■■ figlio costa una quota non indifferente del reddito. E' anche per questo che ■■ scuola pubblica ■■ di qualità è nell'interesse ■■ tutti. La strada ■■ stata faticosamente intrapresa ■■ passa attraverso un ■■ ripresa prima ancora che dell'immagine dell'insegnante, dell'immagine della scuola stessa nella società.

## Porte aperte alle Magistrali

UNA giornata per scegliere il "dopo scuole medie" con più cognizione di ■■. E' quanto offre agli studenti dell'ultimo anno delle medie l'«Adelaide day» organizzato per oggi dalle 9.30 alle ■■ dell'Istituto Magistrale «Regina Maria Adelaide». La scuola oggi ■■ aperta a tutti gli studenti di terza media (e alle loro famiglie) per «visite guidate, presentazione di corsi di studio, test multimediali, incontro con insegnanti ■■ studenti». Il dirigente scolastico (ex preside) Maria Gabriella Gilea Ostinelli: «Vogliamo fare vedere ■■ genitori e studenti cosa è in grado di offrire l'Istituto, vogliamo ■■ i futuri studenti medi superiori abbiano un approccio morbido con una nuova realtà per poter decidere quale indirizzo scolastico intraprendere, puntiamo ■■ fare sapere cosa ■■ aspetta». L'Istituto magistrale ha

850 studenti. I corsi di studio sono quelli del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze sociali, del Liceo Scientifico-Tecnologico. Il Liceo Linguistico punta alla formazione nel campo della lingua straniera moderna, prevede soggiorni studio per esercitare le lingue, consente ■■ prosecuzione degli studi universitari. Il Liceo delle Scienze Sociali ■■ volto alla formazione di operatori dei servizi sociali ■■ educativi e il percorso di studi è incentrato sulle discipline delle ■■ sociali che studiano la società. Rilascia un diploma di Stato che consente ■■ iscriversi a tutte le facoltà universitarie. Il Liceo Scientifico-Tecnologico ■■ come obiettivo l'approfondimento dello studio delle scienze sia a livello teorico sia a livello pratico-sperimentale. Il corso consente l'accesso ■■ tutte le facoltà universitarie. (a. c.)

AOSTA

### Due iniziative per i bimbi bielorusi

Oggi e domani, nella piazzetta della Porta Praetoria, ■■ terrà ■■ vendita di beneficenza a cura ■■ «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl - delegazione valdostana». Giovedì ■■ o attesi in Valle 21 ragazzi dagli 8 ai 12 anni dell'orfanotrofio di Oshpovic, in Bielorussia. Figli di vittime della tragedia di Chernobyl. Un'altra iniziativa per i bambini bielorusi è legata al Comitato regionale dell'associazione «Aiutiamoli ■■ vivere», presieduta da Riccardo Nicolini, organizzata sempre per oggi e domani, in ■■ De Tilière. Nel tradizionale «Banchetto di Natale» verranno offerti alla vendita oggetti natalizi confezionati dalle famiglie valdostane che ospitano i bambini. La raccolta dello ■■ anno ha contribuito a finanziare l'intervento chirurgico di Svetlana Ganjina, ■■ tredicenne bielorusa affetta da una grave scoliosi progressiva.

VERRES

### L'inaugurazione della microcomunità per anziani

Alle 11, è in programma l'inaugurazione della microcomunità per anziani. La struttura è stata sistemata nella palazzina in via Giardini, davanti alla scuola materna del paese.

AOSTA

### Raccolta di fondi per gli alluvionati

Continuano le iniziative di raccolta fondi per gli alluvionati. Nella chiesetta di San Grato, in ■■ De Tilière, è aperta, da giovedì, l'offerta, con richiesta di ■■ minimo contributo, di calendari-manifesti realizzati da 12 creativi valdostani. Oggi, dalle 17 alle 19, sulla piazzetta si esibirà il gruppo «enfants» de La Ciccica, di Saint-Martin.

AOSTA

### Mercatino natalizio per beneficenza

Oggi, domani e lunedì la ■■ femminile della Croce Rossa Italiana Valle d'Aosta organizza, nella saletta d'Arte di via Xavier de Maistre, un mercatino natalizio a scopo benefico intitolato «Un sereno Natale per chi non può averlo». Saranno venduti argenteria, biancheria, manufatti e stampe dell'artista Grappero donate dalla Regione. Il ricavato sarà devoluto all'istituzione scolastica Mont Emilius I di Nus per la riapertura delle biblioteche della Scuola elementare ■■ media, andate distrutte nell'alluvione.

LETTERE AL GIORNALE

### Protesta per i disservizi ad opera della Telecom

Utilizzo questo giornale per mettere al ■■ il pubblico ■■ le Amministrazioni sull'inefficienza ■■ servizio pubblico Telecom. Sono 3 settimane che a Verrès e dintorni le cabine pubbliche non funzionano. Nonostante sopra le stesse ci sia scritto che «automaticamente segnalano il guasto», ho dovuto telefonare ben 15 volte al «182» per sentirmi dire che la manutenzione non dipende da loro, bensì ■■ ■■ ditta incaricata e ■■ telefonare al signor Rosso. Ho provato a telefonare facendo il numero 011/2688572 ■■ di tutta risposta mi ■■ scontrato ■■ una segreteria telefonica. Adesso chiedo pubblicamente che la Federconsumatori intervenga per stabilire i doveri di un'ente che vanta tanta tecnologia ■■ scapito della qualità dei servizi, per ■■ parlare del graduale e vergognoso ridimensionamento di personale già in gran parte messo in mobilità. Vorrei sempre far presente l'inesorabile prepotenza della Telecom, che si permette ■■ migliore apparecchi dai luoghi pubblici, bar, scuole, palestre, piscine. Mi chiedo che ■■ non pensino gli amministratori, ■■ non soltanto a spendere soldi in miracolose pub-

blicità sulla Valle d'Aosta e a far rispettare il pagamento delle ■■ ■■ per qualsiasi servizio mette a disposizione il singolo gestore. A rimetterci sono sempre i poveri consumatori e i turisti, beffati ■■ tante promesse di una Valle d'Aosta ricca ed efficiente.

Lettera firmata, Aosta

### Grazie per l'aiuto nel «dopo alluvione»

La ditta «Contox» vuole ringraziare tutti coloro che sono stati solidali nell'occasione dell'alluvione (sono stati davvero molti). Un grazie va a tutti i volontari che hanno aiutato a sgomberare il deposito di minerali in via Saint-Barthélemy, la ■■ di Elio Contox, i capannoni di via Batise e il nuovo deposito di via Circonvallazione Sud. Un grazie anche alla nostra clientela che ha avuto la pazienza ■■ la comprensione di aspettarci fino alla riapertura della ditta. Un grazie particolare a Sergio Jeville e alla ditta Grappain, che hanno messo ■■ disposizione anche i propri mezzi, al gruppo «Cia» di Aosta, ai numerosi amici intervenuti ■■ a tutti coloro che in qualche modo sono intervenuti in questa tragica circostanza.

Ditta Contox, Nus

## Aumentato anche il numero dei consiglieri

# Centerme e nomi nuovi per il direttivo Finaosta

AOSTA

La giunta regionale ha nominato i nuovi vertici della Finaosta per il triennio 2000-2003. Rispetto alla situazione precedente le novità ■■ sono molte. Nel ruolo di presidente è stato riconfermato Francesco Guerrieri, cui viene attribuito il medesimo trattamento economico spettante ■■ un ■■ regionale (297 milioni annui lordi) oltre a un gettone ■■ presenza di 250 mila lire lorde per ogni riunione del consiglio ■■ amministrazione e un compenso lordo di 150 mila lire per ogni riunione del comitato direttivo.

L'aumento del capitale azionario della finanziaria regionale ha permesso ■■ Finaosta ■■ aumentare da 5 ■■ 6 il numero dei consiglieri di amministrazione, incarichi che sono andati ai riconfermati Fernando Bianco, Pierantonio Genestroni, Renzo Vuilleumoz e Guido Zampieri e ai nuovi designati Xavier Cesal e Lorenzo Sommo.

Al consiglio di amministrazione compete ■■ compenso



Il presidente Francesco Guerrieri

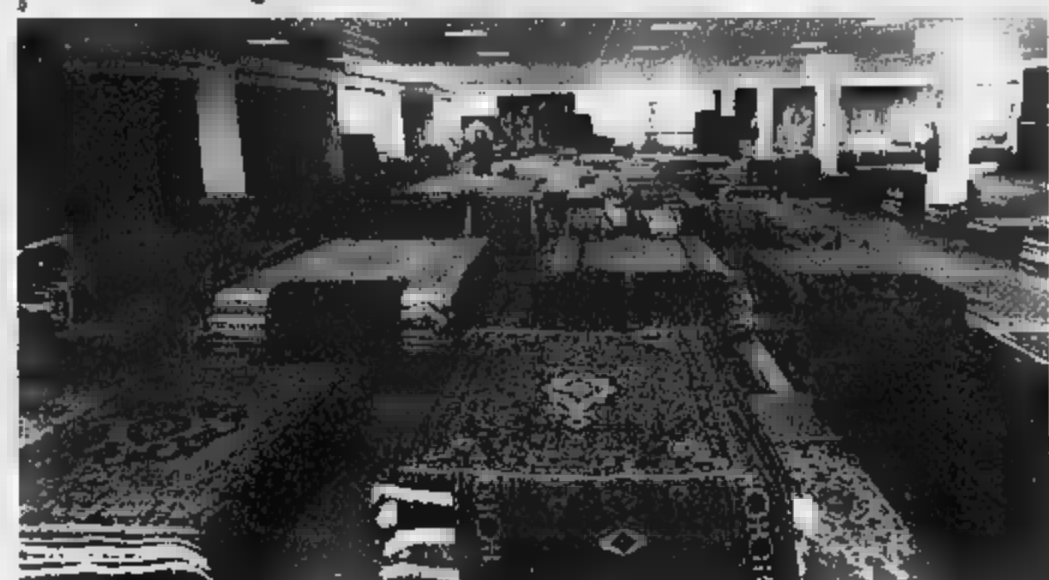
annuo lordo pari a 12 milioni, oltre al gettone ■■ presenza di 250 mila lire lorde per ogni seduta e 150 mila per riunione ■■ componenti del Comitato esecutivo. (a. c.)

## SCANTAMBURLO TAPPETI

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

### Grande Svendita

di tappeti persiani di linea e antica manifattura a prezzi di assoluta convenienza



|                         |         |              |              |
|-------------------------|---------|--------------|--------------|
| PERSIANO HOSSEINABAD    | 210x150 | £. 1.100.000 | £. 550.000   |
| PERSIANO YALAME'        | 240x150 | £. 3.100.000 | £. 1.550.000 |
| PASSATOIA PERSIANA      | 290x100 | £. 900.000   | £. 450.000   |
| PASS. FEERAMELAYER      | 305x105 | £. 1.200.000 | £. 600.000   |
| PERSIANO HAMADAN ANTICO | 200x130 | £. 700.000   | £. 350.000   |
| PERSIANO TABRIZ         | 300x200 | £. 1.200.000 | £. 600.000   |
| PERSIANO SHIRAZ         | 200x160 | £. 600.000   | £. 300.000   |
| PERSIANO SHIRAZ KASKAI  | 300x200 | £. 1.200.000 | £. 600.000   |
| PERSIANO VERAMIN FINE   | 300x200 | £. 3.000.000 | £. 1.500.000 |
| MODERNO DISEGNO MISSONI | 240x170 | £. 800.000   | £. 400.000   |
| PERSIANO BORCIOLO       | 260x160 | £. 1.200.000 | £. 600.000   |
| PERSIANO SHIRAZ         | 140x100 | £. 360.000   | £. 180.000   |
| PERSIANO YALAME'        | 140x100 | £. 800.000   | £. 400.000   |
| PERSIANO SHIRAZ KASKAI  | 250x160 | £. 900.000   | £. 450.000   |
| PERSIANO KIRMAN LAVAR   | 150x90  | £. 400.000   | £. 200.000   |
| COPPIA PERSIANI         | 90x60   | £. 320.000   | £. 160.000   |

## APERTO LA DOMENICA

ASSISTENZA POST-VENDITA  
ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO E RESTAURO  
RICAMATI ELEVATI

IN SIMPATICO  
OMAGGIO A  
TUTTI GLI  
SPOSI

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK** publirkompas

Filiale di AOSTA  
Piazza Chanoux, 28  
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

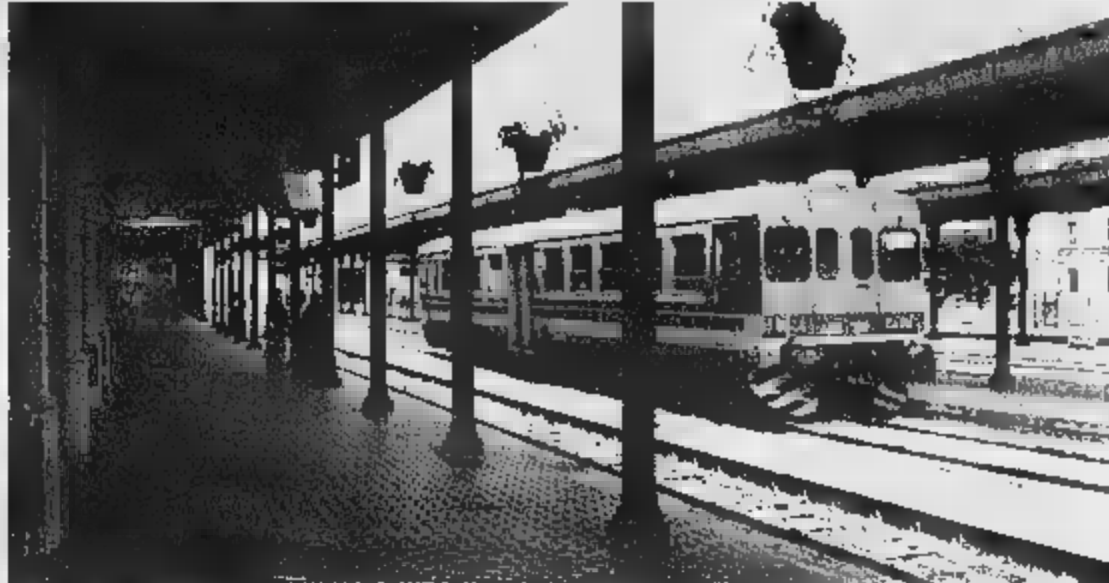


I nuovi orari entreranno in vigore a partire da lunedì e prevedono tre linee di pullman sostitutivi differenziate nel percorso

# La ferrovia «moltiplicata» dall'alluvione

## La decisione sollecitata dalle proteste dei viaggiatori

**AOSTA**  
Entrerà in vigore lunedì il nuovo orario bus - riguardante la linea Aosta - Strambino - Torino. Dopo le numerose segnalazioni arrivate all'assessorato regionale ai Trasporti da parte di cittadini che lamentavano la presenza di un numero non sufficiente di autobus in direzione Torino, «Trenitalia spa» ha deciso di soddisfare le esigenze dei lavoratori e studenti pendolari abituati a farsi dei bus sostitutivi entrati dopo l'alluvione di metà ottobre. Già tempo, comunque, la direzione valdostana di «Trenitalia spa» e la regione lavoravano ad un nuovo orario che potesse avvicinarsi, per quanto possibile, a quello in vigore prima del 15 ottobre. «Non si potrà comunque ripristinare il vecchio orario», spiega Claudio Lavoyer, assessore ai Trasporti. «Trenitalia» pullman sono mezzi di trasporto differenti e dovendo utilizzare questi ultimi fino a Strambino occorrerà tener conto di eventuali imprevisti che potrebbero verificarsi lungo la strada. Da lunedì sono previste 3 categorie di bus sostitutivi Aosta - Strambino, identificabili con il numero 1, 2 e 3.

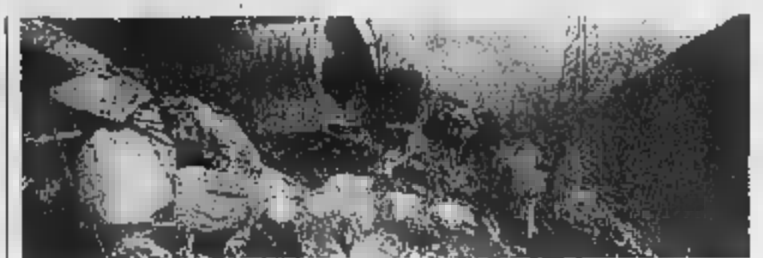


La stazione ferroviaria di Aosta, da dove partono i pullman sostitutivi dei treni diretti al capoluogo piemontese

Il numero 1 indica il bus diretto Aosta - Strambino, senza fermate intermedie (via autostrada); il numero 2 relativo ai giorni feriali passa da 11 a 10 (non c'è più l'ultima delle 20,30,

prevista soltanto nei festivi); il numero 3 è riferito ai bus diretti Aosta - Strambino, con fermate a Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin; il numero 4 è in più rispetto all'attuale orario, dato che state aggiunte quelle delle 8, delle 9,25, delle 14,10 e delle 20,15 (nei

feriali e nei festivi); quella delle 11,22 è stata posticipata alle 11,52 e quella delle 16,53 alle 17,05. Per le altre, gli orari sono gli stessi. La prima corsa è prevista alle 4,26 (ora è alle 4,25), l'ultima alle 20,15. Il numero 3 indica il bus regionale, con fermate previste dall'orario delle Ferrovie dello Stato (via tale 26); in questo caso si passa dalle attuali 8 corse alle 10 previste da lunedì, con l'aggiunta del pullman delle 13,37 e quello delle 21,38, quest'ultimo solo nei festivi. Per quanto riguarda le altre corse, solo un paio sono state posticipate di circa mezz'ora (quelle delle 6 passa alle 6,23 e quella delle 18,11 alle 18,42); le altre rispettano gli attuali orari. La prima corsa è quella delle 5,32, l'ultima è alle 21,38 (solo nei festivi). Sono previste, inoltre, due corse sostitutive Chivasso - Aosta in partenza entrambe alle 20,25; la prima prevede un percorso diretto senza fermate intermedie, nella seconda vi saranno le fermate previste dal bus numero 2. Per quanto riguarda, invece, la linea ferroviaria Aosta - Pré-St-Didier è stato confermato il precedente orario: bus - treno entrato in vigore il 26 novembre. [g.f.]



La strada per Champorcher, bloccata da una frana caduta con l'alluvione

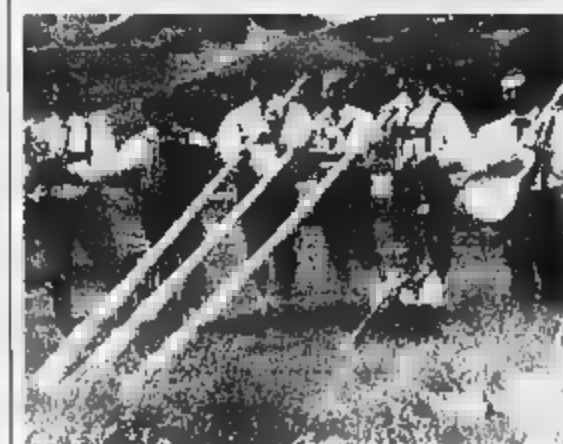
# Aperte 2 strade dopo le frane

**AOSTA**  
È stata ripristinata la viabilità in due strade regionali che erano state chiuse, l'una a causa della disastrosa alluvione di metà ottobre e l'altra per effetto del maltempo di fine novembre. La prima a essere tornata agibile è stata la «regionale 36» di St-Barthélemy, chiusa dal 15 ottobre: 2 chilometri di strada (dal ponte dell'An al bivio di Praz) erano stati distrutti. La Regione, per rendere transabile la strada ha fatto una pista di collegamento che permette il passaggio affiancato di due automezzi a velocità non superiore ai 30 chilometri l'ora. «Non ci sono ancora tutti i guard-rail», dicono i tecnici, «ma abbiamo tolto miglia-

ia di metri cubi di terra e massi. Finiremo i lavori per Natale». Da ieri è di nuovo aperto anche il tratto di «regionale 2» di Champorcher, chiusa dal 26 novembre a causa di una frana al bivio di località Valleille all'incrocio per Biel e Courtil Perloz. La frana, che si era «mangiata» la strada comunale Biel - Courtil in una zona soggetta a smottamenti al punto di essere chiamata Grande Ruine (Grande Rovina), aveva investito un'auto e causato la morte di Ilario Favretto, oltre a danneggiare un tratto di 2 metri della «regionale 2». Per ripristinare la viabilità, la Regione ha risistemato la strada, bonificato la zona dai massi incombenti e sono impegnati nella ricostruzione dei muri. [a.c.]

# Gaby, concerto per gli alluvionati della vallata

## I Walser Blaskapelle aiutano i gressonari



I Walser Blaskapelle diretti da Stefano Viola. Il gruppo ripropone con strumenti tradizionali gli antichi brani delle popolazioni walser. Stasera sarà in concerto a Gaby.

**GABY**  
La Comunità montana Walser organizza per oggi alle 21, nel salone polivalente, una serata di raccolta fondi per le famiglie alluvionate della Valle del Lys. A esibirsi sarà il gruppo Walser Blaskapelle, diretto da Stefano Viola, integrato, per l'occasione, da alcuni musicisti dell'orchestra The Kiss. Nata negli anni '80 per valorizzare la musica tradizionale delle comunità Walser d'Europa, la formazione, presieduta da Franco Dorigato, recentemente introdotto gli Alpenhorn, strumenti in legno utilizzati dai primi walser elvetici. Fanno parte del gruppo Giovanni Billia, Walter Chenuil, Franco Dorigato, Marco Frachey, Enrico Montanari, Marco Sucquet, Stefano Viola, Renato Yon. [d.g.]

**CALENDARIO.** Un gruppo di grafici valdostani, compresi i più affermati Balan, Grizi, Tranti, hanno dato vita a «Daccapò Fashion», calendario-manifesto in cui ad ogni mese è abbinato un capo di vestiario realizzato da un grafico. L'idea è stata di Genny Perron dello Studio Grizi. Il calendario (500 copie numerate) è in vendita nella cappella di San Grato fino a martedì. L'offerta (minimo 10 lire) servirà ad acquistare l'arredo della scuola materna di Nus distrutta dall'alluvione. Informazioni allo 0165364161.

**CONSEGNA DEL BALMAS.** Nel salone delle Terme, oggi alle 16, ci sarà la consegna del IX Premio di francesistica «Premio Balmas Valle d'Aosta». Finalisti Arnaldo Pizzorusso e Silvia Riva per la francesistica, Ezio Garbore e autori vari di «Les cent du millénaires» per il Balmas.

**CORALI.** Nella parrocchia di San Pietro, oggi alle 21, concerto di Natale in aiuto dei missionari, con la corale Isorelle di Savignone (Genova) e la cantoria parrocchiale di Châtillon.

**TEATRO.** Oggi alle 15 il «Théâtre Deste» presenta la pièce «Société, ma commère», nell'ambito della rassegna per bambini «Enfant Théâtre».

**CANTO.** Oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale serata di auguri natalizi con i canti del soprano Sandra Balducci.

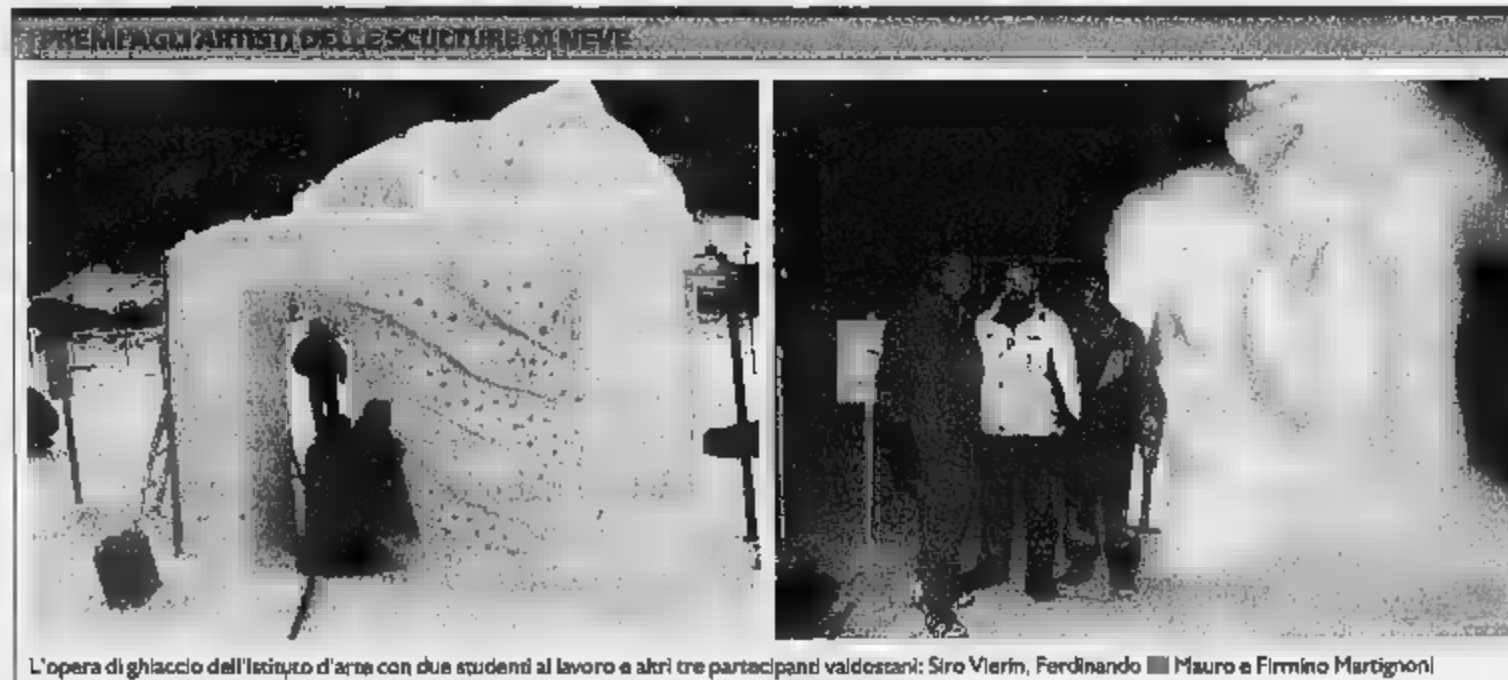
**VARIETÀ.** Nell'auditorium, oggi alle 21, «Auguri sotto l'albero». Sarà presentato il programma di attività di biblioteca e Pro loco per il 2001. Seguirà lo spettacolo teatrale «Varie...età» con la regia di Guido Lamberti e coreografie di Marinella Gloriat.

**TELETHON.** Oggi alle 21, nell'Auditorium, concerto per Telethon con i cori e i gruppi folk Mont Rose, Frustapots, La Rupe, Fontana, La Mimosa, Fiur di Mun.



**LA QUALITA' NELL'AREA URBANA DI AOSTA**  
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta  
valori indicati dal 15/11/2000

Il cielo è di prevalenza soleggiato, con soltanto nubi a carattere sparso in quota e sporadici addensamenti a carattere locale in prossimità dei rilievi. La temperatura segnerà un rialzo rispetto al minimo di alcuni gradi sopra lo zero e massima che potrà superare i 10°. Sono in attenuazione i venti che ieri sono manifestati in modo intenso, soprattutto nella zona Nord-Occidentale. In calo anche l'umidità, che avrà un valore medio giornaliero non superiore ai 70 per cento.



L'opera di ghiaccio dell'Istituto d'arte con due studenti al lavoro e altri tre partecipanti valdostani: Siro Vierin, Ferdinando Mauro e Firmino Martignoni

**CHAMPOLUC.** La Val d'Ayas e le sue sculture di neve sono stati protagonisti dei venti minuti finali della popolare trasmissione tv «La vita in diretta», andata in onda mercoledì su Rai 1. Le immagini hanno dato ampio risalto al lavoro delle 18 squadre che partecipavano al 1° Concorso Internazionale Snow Art Ayas, nonché all'entusiasmo del numeroso pubblico al campo sportivo per assistere alla gara. Hanno vinto i canadesi Luc Raymond, Marc Tellier e Julien Livernois con «La vervaïne joufflue»; secondi gli italiani Paola Carlevato, Patrizia Roussel e Fabio Ceschina autori di «Compenetrazione con paesaggio»; terzi i pari merito gli italiani Roberto Alessandria, Cristina Alpe e Maurizio Perron con «La fonduta» e gli slovacchi Jan Vanko, Martin Vanko e Lubomir Skvaril con «L'elmo». [g.f.]

**NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE**

**Les Cent du Millénaire**

d. AA.VV.  
F.to 24 x 32 cm  
p. 352  
L. 70.000

**Minimised Edition**

**GIGI D'AGOSTINO**

**SAATCHI & SAATCHI**

**SABATO 16 dicembre**

**DU**



[illegible]

GLOBAL

# GLOBAL



# Ivrea, verrà anche rivitalizzata la stazione ferroviaria. Già accesa la discussione politica

## Il piano regolatore rivoluziona i trasporti

### Priorità al traforo di Montenavale

Giampiero Maggio  
IVREA

Si scaldano le discussioni sulla futura viabilità, la discussione politica sul nuovo piano regolatore di Ivrea, il centro del confronto - il pool di progettisti assente Giuseppe Campos Venuti giovedì - ha incontrato maggioranza e minoranza per l'esposizione della delibera programmatica, bozza del nuovo strumento urbanistico - c'è finito inevitabilmente il traforo di Montenavale. Vecchio progetto rientrato a tutti gli effetti i punti principali del piano: «Potremmo realizzarlo domani, ne sarei felice», dice il sindaco, Floriano Grijuela riferendosi al traforo. «Perché», afferma Carlo Alberto Barbieri, uno degli architetti che ha preparato il documento programmatico - risolverà il problema del trasporto - gomma sia sull'asse est-ovest, collegando la statale 100 alla Pedemontana, che quello nord-sud, da Settimo Vittone alla zona di San Grato, lasciando la città in solo al traffico locale. Ha poi aggiunto: «Anche dal punto di vista finanziario è fattibile. Servono 100-120 miliardi». L'Anas ha già previsto stanziamenti nel prossimo triennio per la statale 26, unica arteria della provincia che rimarrà interamente di sua competenza - che potrà ottenere benefici dalla realizzazione del traforo.

Insomma, ci sono tutti i presupposti, secondo la giunta Grijuela, per riprendere in mano l'ipotesi del tunnel (esiste già un progetto Anas redatto una ventina d'anni fa). Fortemente critica la minoranza, con Alessandro Borghese e An Maurizio Neviani, F. che invitano a prendere in considerazione alternative proposte dalla Provincia e che indicano tutta una serie di controindicazioni come l'impatto ambientale fortissimo e la dispendiosità del progetto. La

maggioranza, Ds, Popolari, alla Sdi, intervenendo sulla questione traforo sottolinea l'interesse dell'opera, ma che la necessità di valutare bene la compatibilità ecologica. «Oltre a una stima accurata», dice Federico Perinetti, ppi - della insufficienza di altre, possibili alternative.

Ovvio che il traforo solo uno dei punti del nuovo piano fondamentale, sempre nell'ottica di una migliore accessibilità alla città (si pensa anche a casella autostradale a sud di Ivrea a raccordi a pettine con la statale

26), il trasporto ferroviario, così da creare un «Movimentato», nodo di interscambio ferro-gomma. allora, la proposta di una stazione «sposta», in grado di diventare anello di collegamento dell'asse Torino - Milano centralizzando Ivrea. Poi la rivalorizzazione dell'area - tefibre in verrebbe visto il ospedale. I tempi: a gennaio la giunta ha annunciato l'intenzione di presentare ai cittadini il documento, poi si passa all'approvazione. Tutto, spera l'Esecutivo, entro un anno e mezzo.



Uno scorcio del quartiere eporediese di Montenavale

### Disavventura del sindaco di Saleramo in Campania

## Lucri rubano il pulmino nel torio di pochi doni

SALERAMO

L'iniziativa era lodevole: portare un pacco-dono ai volontari di Caserta, in segno di riconoscenza per il grande aiuto dato nei giorni dell'alluvione di me- ottobre.

Ma il sindaco di Saleramo, Elio Ottino, ha anche dovuto fare i conti con una realtà che non tiene certamente conto della solidarietà e dei buoni sentimenti.

Il pulmino affittato per il viaggio in Campania gli è stato rubato nel parcheggio di una pizzeria; all'interno, oltre a pochi effetti personali di Ottino e di chi lo accompagnava, c'erano ancora alcuni pacchi (contenenti prodotti tipici della nostra zona) da consegnare. Un episodio inaccettabile, che

ha costretto la delegazione di Saleramo a procurarsi un altro mezzo per il ritorno, dice Ottino - insieme a molti altri volontari, ci avevano aiutato moltissimo a risolverci dopo l'alluvione. E quando ci hanno invitato a partecipare alla Giornata internazionale dei volontari, proprio a Caserta, abbiamo accettato volentieri portando - noi un segno di riconoscenza.

Il furto del pulmino e di alcuni pacchi è stata l'unica nota stonata. «Rifarei comunque le stesse cose», conclude il sindaco - ho conosciuto gente meravigliosa. (m. rev.)

### Al Carnevale di Ivrea

## Potremmo affare solo gli arancieri con una squadra

IVREA. Non si sarà il numero chiuso, per la sfilata del sabato grasso del carnevale di Ivrea, ma parteciperà vista a chi è regolarmente iscritto in una squadra. L'accordo è stato raggiunto giovedì sera nell'assemblea dell'Associazione Arancieri, il sodalizio che raggruppa i rappresentanti della 9 squadra a piedi, di recente protagonista di incontri con il dirigente commissariato, Luciano Fascia. Le polemiche dei giorni scorsi, quando sembrava che gli arancieri potessero rinunciare alla sfilata, sembrano lontane. Il Lungodora transennato - spiega Renato Colorio, portavoce dell'associazione - ed è una delle garanzie che avevamo richiesto. Da parte nostra faremo il possibile affinché alla sfilata partecipino soltanto gli iscritti alla squadra. Soluzione, questa, che potrebbe essere sufficiente per migliorare notevolmente la manifestazione.

### Con una dura lettera

## Provincia, polemica di Basso Cavallot contro la Dc

CUORGNE'. Il consigliere provinciale Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgne', eletto nella lista Dini, ha inviato alla presidente Mercedes Bresso una durissima lettera, polemizzando sulla propria mancata nomina alla Fondazione della Crt. Nello scritto, Vacca Cavalot contesta alla Bresso presunta «vergognosa operazione» nei propri confronti, lamenta «pesante affronto» e una grave umiliazione, affermando di provare «una profonda amarezza».

Il consigliere ritiene che l'offerta all'amico Picchioni di un incarico al Teatro Stabile - quanto indecente e squallido e si chiede - tale passo non serva a superare «estemporanee prese di posizione» della Bresso su questo ente culturale. Nella lettera si attacca anche una non specificata assessora (definita «donnetta») che avrebbe «dileggiato» Vacca Cavalot per il suo account.

■ E' stato condannato a 200 mila lire ammenda per porto illegale d'armi (Pistola semiautomatica Gurzi, 31 anni, di Ivrea. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era stato trovato in possesso di un coltello a serramanico.

■ IVREA, «MARGHERITA». Seguendo gli orientamenti nazionali, le segreterie eporediesi del Democratico e del Partito Popolare hanno raggiunto un accordo politico. Spunto di questa alleanza sono state le osservazioni al documento programmatico del piano regolatore. «Da tempo - dicono i rappresentanti dei due partiti - ci confrontiamo sui contenuti, c'è convergenza sui problemi della città. Ora vogliamo costruire un riferimento importante per l'area del centro».

■ IVREA, ATL. Si inaugura alle 11, in piazza Ottinetti a Ivrea, la nuova «vetrina» dell'Azienda Turistica Locale del Canavese e delle Valli di Lanzo, realizzata grazie ai fondi dell'Unione Europea dedicati allo sviluppo turistico. Altra inaugurazione, oggi alle 17: via Trieste 9 a Rivarolo apre la sua nuova sede l'associazione Comunità Ginestrina.

■ VITTONE. Si svolge a Settimo Vittone la «Giornata della Croce Rossa» dalle 8.30 alle 12.30, alla della Comunità montana, infermiere volontarie effettuano i prelievi per il controllo di colesterolo, glicemia e pressione. Alle 17, poi, viene inaugurata la nuova sede della Croce Rossa settemese.

■ PROTESTA. Protestano, gli abitanti di via Bicocca, a Rivarolo, dopo l'incidente che domenica è costato la vita a Federico Pacciolo, 21 anni. Chiedono all'amministrazione comunale che «presi provvedimenti perché si rallenti il traffico su quel tratto».

■ STRAMBINELLO, PONTE. Traffico rallentato e un paio di incidenti (l'ultimo ieri mattina), fortunatamente senza gravi conseguenze, nel tratto del ponte Preti, sulla Pedemontana, a Strambinello. La transito a senso unico alternato e il flusso è regolamentato da semafori.

■ Il sindaco di Pont Canavese, Dante Barinotto ha firmato un'ordinanza con la quale autorizza la libera rimozione del legname stradicato dalla piena Orco e Soana e rimasti sull'alveo dei due fiumi.

**CAMPER**

**miu miu**

**H. O. O. A. N.**

**TOD'S**

**VicMatie**

**pauLmay**

**FURLA**

**MANDARINA DUCK**

**Fay**

**Henry Cottons**

**Brooksfield**

**MASON'S**

★ ★ ★ ★ ★

*Santi regali per un grande Natale...*

**ROBERTO MONCONO**

Via Italia 12 - Biella

www.ciaonordovest.it

**LA STAMPA**

**Lunedì:** TuttoSolidi

**Mercoledì:** TuttoScienze e Net TV

**Venerdì:** TorinoSette (solo Torino)

**Sabato:** Specchio e TuttolibriTempoLibero

**Domenica:** TuttoSolidi (solo Torino)

Dal 14-11-1998 inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

**ALBERGO RISTORANTE**

**Del Gallo**

CORIO (TO) - Tel. 011 928844

**Natale**

Antipasto

Prosciutto crudo e cotto - Alzole arrotolate e grasse - Velluto tartufo - Focaccia siciliana

Barchetta cotta di fagioli - Zampone e pisce - Salsiccia affumicata - Cocktail di gamberi e noci

Primo piatto

Gabbiani tartufo - Agnelli al sugo - Tortina

Secondo piatto

Sinco di vitello al forno - Arista di pece verde - Fagiano al rosmarino - Baccarelli di cinghiale al Barolo

Contorno

Pastor di formo - Spinaci fritti - Cusce al burro - Insalata mista

Dolci assortiti con Panettone e spumante

Caffè

Vini: Chianti e Reci a volontà, Acqua.

**£. 60.000 tutto compreso**

**Capodanno 2000-2001**

Antipasto

Speck e risi - Prosciutto crudo e cotto - Alzole - Baccarelli con tortina - Velluto tartufo

Barchetta di uccelli ripieni - Cocktail di gamberi e noci - Melanzane al tabacchino

Primo piatto

Ricetta ai polli dell'Anas - Gabbiani tartufo - Agnelli al sugo d'aroma

Secondo piatto

Pisce spada capperi e olive - Fattoria arrotata - Branzino al sale

Contorno

Pastor di formo - Focaccia al burro - Insalata mista - Formaggi a richiesta

Dolci assortiti - Champagne

Caffè

Vini: Barbera, Dolcetto, Langhe, Traminer, Sforzato, Pinot grigio

Allietterà la Orchestra I MAGGIORI

**HAMILTON**

**ROLFO**

**SHAPED TIME**

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**publikompass**

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 11 - Tel. 011.666.62.11

# Il Premio St-Vincent propone oggi alle 22 «La donna della domenica» di Luigi Comencini, restaurato alla Cineteca nazionale

## Al Palais un capolavoro del '75

### Nel cast Mastroianni, Bisset e Trintignant

Un mese e mezzo di lavoro e un investimento di 150 milioni coperto dal Museo del Cinema di Torino e dal Casinò di St-Vincent. Tutto per restituire all'arte italiana un capolavoro del grande schermo: «La donna della domenica», il giallo di Luigi Comencini datato 1975 con un cast formidabile: Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant. La pellicola sarà proiettata questa sera al Palais di Saint-Vincent, alle 22. È il gioiello di questa 42ª edizione del Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. A far tornare nuova la pellicola di Comencini sono stati i «maghi» della Cineteca nazionale della Fondazione scuola nazionale di cinema. Il vice direttore, Sergio Toffetti, spiega cosa significa metter mano a una pellicola vecchia, e malandata, per riportarla allo splendore originale: «La difficoltà è i tempi dipendono tutti dalla lunghezza della pellicola, dal fatto di esserci a colori oppure in bianco e nero. E molto dipende dalle condizioni dei materiali. Bisogna comunque cercare sempre di rendere la pellicola adatta a ristampare altre copie, e restaurare mai una copia fine a sé stessa». La Cineteca Nazionale ha lavorato sui negativi de «La donna della domenica» messi a disposizione dalla Movie Time, società proprietaria dei diritti. Le analisi del negativo scena hanno evidenziato l'inizio di una decolorazione, detta «fading», un processo di decadimento dell'immagine tipico delle pellicole a colori «monopack», che comincia a manifestarsi in modo percettibile dopo 20-25 anni. L'immagine perde i suoi caratteri originali, il colore diventa squilibrato ed emergono dominanti rosse o blu, che compromettono i valori estetici originali dell'opera, voluti dagli autori. A ciò si rimediava trasferendo l'immagine su nuovi supporti, con accorgimenti tali da consentire di correggere le alterazioni e recuperare al massimo i valori originali. La Cineteca Nazionale, per arrivare a questo, si è avvalsa dei preziosi consigli di Luciano Tovoli, autore della fotografia de «La donna della domenica». Il suo intervento, quello dei tecnici del laboratorio Studio



A destra il Palais di Saint-Vincent dove si sta svolgendo il Premio per il cinema italiano. A sinistra una scena del film «La donna della domenica» e in basso da sinistra Luigi Comencini regista della pellicola del 1975 che sarà presentata stasera nella versione restaurata. A fianco Marcello Mastroianni e Jacqueline Bisset che interpretano uno il giallo.



Cine e dell'équipe di restauratori della Cineteca, ha permesso di accertare con precisione in che misura gli effetti di squilibrio delle luci e del colore trovati nel negativo dipendessero dal decadimento naturale e in che misura fossero invece determinati da una

scelta intenzionale di fotografia, determinata dalla ricerca di effetti particolari da ottenere in sede di stampa positiva. Questo perché i direttori di fotografia italiani sono universalmente stimati per la loro capacità di usare luce e colore in funzione espressiva e narrativa. Per i laboratori di sviluppo e stampa, e ancor di più per i restauratori, diventa quindi una ulteriore nella ricerca. Alla presentazione de «La donna della domenica» interverrà anche una figlia di Comencini, Paola, scenografa e costumista.

Per domani, oltre alla folta partecipazione di attori, attrici, registi e produttori, è previsto anche un mini-concerto di Enrico Ruggeri e, com'è ovvio, la proiezione del film vincitore della rassegna. E intanto, per l'edizione 2000, è annunciata una novità. L'Evento Spettacolo di Felice Laudadio, che organizza il Festival in collaborazione con il Casinò di St-Vincent,



## Arriva la «Grolla Web»

### Decisa dai naviganti di Internet

CRESCE l'attesa per la serata finale del Premio Saint-Vincent per il cinema italiano, prevista domani sera al Palais della cittadina termale. Ieri erano già stati distribuiti quasi 500 inviti (gratuiti) per la cerimonia di consegna delle Grolle d'Oro. Gli interessati alla serata possono rivolgersi direttamente all'ingresso del Palais per ritirare i tagliandi, che saranno in distribuzione fino ad esaurimento dei posti.

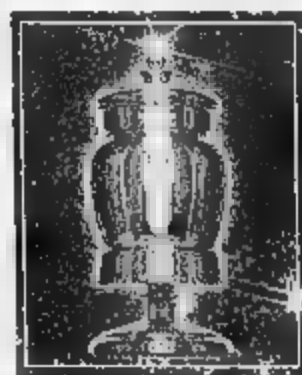
Per domani, oltre alla folta partecipazione di attori, attrici, registi e produttori, è previsto anche un mini-concerto di Enrico Ruggeri e, com'è ovvio, la proiezione del film vincitore della rassegna. E intanto, per l'edizione 2000, è annunciata una novità. L'Evento Spettacolo di Felice Laudadio, che organizza il Festival in collaborazione con il Casinò di St-Vincent,

C'è grande attesa per la finalissima di domani sera. Già distribuiti oltre 250 inviti alle casse del Palais.

prescelta attraverso il settimanale TV Sorrisi e Canzoni. Il voto Internet è possibile sul sito [www.monrif.net](http://www.monrif.net), dove un link permette di andare a visionare i trailer delle pellicole in gara a Saint-Vincent, cliccando sulla preferita.

La giuria del Web ha tempo fino a mezzogiorno di domani per votare il miglior film. L'altra, quella dei critici, è probabile che lavori fino all'ultimo proprio per l'annunciata difficoltà nello stilare una classifica in virtù dell'alta qualità delle pellicole proposte al Premio. È composta dai critici Bruno Torri (presidente e leader del Sindacato nazionale), Sauro Borelli, Morando Morandini, Cristina Scognamiglio e Cristiana Paternò. L'annuncio dei vincitori sarà dato alle 13 in una conferenza stampa prevista al centro congressi del Grand Hotel Billia.

consegnerà domenica sera, per la prima volta nella storia del Premio per il cinema italiano, una «Grolla Web», ossia una Grolla d'oro assegnata dai naviganti nella rete Internet. Si aggiunge quindi una seconda (e potenzialmente enorme) giuria popolare a quella già



# Premio Saint-Vincent CINEMA ITALIANO

dal 12 al 17 dicembre 2000



### Venerdì 12 dicembre

Ore 22.10 CENTO PASSI di Marco Tullio Giordana • 114'

### Sabato 13 dicembre

Ore 9.30 SANGUE VIVO di Edoardo Winspeare • 95'

Ore 11.30 GOSTANZA DA LIBBIANO di Paolo Benvenuti • 92'

Ore 18 LA LINGUA DEL SANTO di Carlo Mazzacurati • 110'

Ore 22 PLACIDO RIZZOTTO di Pasquale Scimecca • 110'

### Domenica 14 dicembre

Ore 9.30 QUI NON È IL PARADISO di Gianluca Tavarelli • 100'

Ore 11.30 LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI di Giuseppe Rocca • 102'

Ore 15.30 CONTROVENTO di Peter Del Monte • 98'

Ore 22 SUD SIDE STORI di Roberta Torre • 87'

Ore 22 DENTI di Gabriele Salvatores • 98'

### Venerdì 15 dicembre

Ore 9.30 LA SECONDA OMBRA di Silvano Agosti • 85'

Ore 11.30 IL MNEMONISTA di Paolo Rosa • 90'

Ore 15.30 ALMOST BLUE di Alex Infascelli • 85'

Ore 18 ROSA E CORNELIA di Giorgio Treves • 90'

Ore 22 TUTTO L'AMORE CHE C'È di Sergio Rubini • 95'

### Sabato 16 dicembre

Ore 9.30 IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE di Roberto Andò • 92'

Ore 11.30 NELLA TERRA DI NESSUNO di Gianfranco Giagni • 85'

Ore 18 IL PARTIGIANO JOHNNY di Guido Chiesa • 135'

Ore 22 LA DONNA DELLA DOMENICA di Luigi Comencini • Copia restaurata • 105'

### Domenica 17 dicembre

Ore 10 CINEMA ITALIANO 2000:

UN BILANCIO DIFFICILE

Convegno - Sala Gran Paradiso - Grand Hotel Billia

Ore 13 ANNUNCIO DEI VINCITORI DEL PREMIO

Sala Gran Paradiso - Grand Hotel Billia

Ore 17 CONFERENZA STAMPA DEI VINCITORI DELLE GROLLE D'ORO

Sala Gran Paradiso - Grand Hotel Billia

Ore 20.30 CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL PREMIO SAINT-VINCENT PER IL CINEMA ITALIANO\* - Palais Saint-Vincent

Ore 22.30 PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DELLA GROLLA D'ORO PER IL MIGLIOR FILM - Palais Saint-Vincent

\* Ingresso gratuito, sino ad esaurimento dei posti disponibili, previo ritiro dell'invito alla cassa del Palais Saint-Vincent dal 12 al 17 dicembre 2000, in orario di proiezione.





E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio»

# Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

## Impegno di Ghigo sui finanziamenti

**LAURA**  
**ASTI**

L'ultimo schiaffo è venuto con l'indagine sulla qualità della vita elaborata dal Sole 24, che ha relegato Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 64° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come il Sud Piemonte non fosse già stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare la svolta, pensando a un futuro dove alla parola «crisi» possa sostituirsi il vocabolo «sviluppo»? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione Province Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Prusste», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, che si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti a nove zeri: 959 miliardi, di cui 561 a costruire strade, ferrovie, industriali, 195 per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre; ieri, ad Asti, la Regione e le tre Province hanno sottoscritto il memorandum «per dare operatività e concretezza al documento»: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Pepino (delegato per la Provincia cuneese, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, tra le giunte di Comu-

ne di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, era schierato quasi al completo).

Nel «Prusste» idee ambiziose: forse anche qualche sogno. Nel «Granda puntano, per pio, sul traforo del Tenda, la circoscrizione Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex mattatoio in sede universitaria), la valorizzazione degli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Alba, a Casale Monferrato, dove la piena del Po ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare «Il Castello». Ma l'Alessandrino ha messo in elenco

anche il recupero del teatro comunale di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), la valorizzazione del parco naturale Capanne di Marcarolo (si estende a più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario il nuovo ospedale), la ricollocazione di edifici (industriali e non) dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno della Regione sui finanziamenti (dell'ente a reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici come quello astigiano di ieri seguiranno per dare al «Prusste» un futuro certo.



Da sinistra Franco Caneva (Provincia di Alessandria), la consulente Donatella Genisio, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Pepino (rappresentante cuneese)

Ieri un'altra tappa della promozione della trifola organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo

## Dopo Central Park i tartufi a Villa Borghese

### Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» di novembre a Central Park

**ROMA**

Dopo Central Park a New York Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva - prezzi compresi - del tartufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi al mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato il «trifolac» Stelvio Casetta e il suo cane Leo a tartufi sotto gli alberi di New York e di Roma. Se l'evento della «Grande mela» era stato un successo di comunicazione per la presenza di giornalisti e tv, ieri nella Capitale - con ricerche simulate al pomeriggio e alla sera - i cuneesi hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo - racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanella - al nostro appuntamento tra Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata una bella fetta del jet set romano. Giornalisti come Mentana, Mimun, Carmen La Sorella, personaggi dello spettacolo come Romina Badesco o Elio di Elio e le storie tese e grandi dell'economia e del territorio. Tutti sedotti quel ben di Dio che il nostro territorio offre.

Incontenibile anche la soddisfazione di Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi '96»: «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo di Langhe. L'aria delle colline ha portato se anche il dolcetto del Monsignore di Vicoforte, l'Asti spumante i formaggi dop e ovviamente pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato la «Granda» a Duemila d'oro. (I. F.)

# GIRO d'ALPE

## La montagna fa i conti

**Enrico Martinet**

**D**IECI milioni di italiani vivono in montagna, ma la costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, ha aperto una nuova strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato come potenzialità economica. E adesso è operativo l'Inrm (Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna), ente sotto la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che esiste da pochi mesi, ma che ha già ideato e in parte concretizzato parecchi progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è stato presentato dal ministro dell'Università della Ricerca Ottaviano Zecchino. Sono venuti i progetti già decisi per un impegno finanziario di un miliardo e mezzo. L'Inrm ha scopo di ricerca dello sviluppo in territorio montano. Diventerà anche centro di coordinamento per i programmi scientifici, un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza ormai inquietante dei disastri ambientali provocati dalle alluvioni.

Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motrona ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in aggiornamento) una banca dati che raccoglie conoscenze e competenze sul territorio montano in collaborazione con il Sim (Sistema informativo della montagna) del ministero delle Politiche Agricole e alla banca

dell'Unicem (Unione nazionale comuni e comunità montane); ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; si è preparato ad essere il principale interlocutore per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e ad entrare nel trasporto a rete; infine ha posto le basi per un rapporto con la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Fra i progetti già decisi c'è quello sull'«Usa del suolo come difesa». Un'analisi che intende dimostrare come una certa porzione del territorio, se usata per certi fini economici anziché per altri, si sottrae al rischio «catastrofe». L'analisi scientifica si propone anche di «pro-



Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

«pro-» soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione. Proprio in ambito di valutazioni delle risorse della montagna, l'Istituto dedicherà un'ampia ricerca al «Conto economico della montagna». Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zoboli e Bruno Giua. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità montane un questionario di rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Unicem che ritiene importante «presentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati.

enr.mart@lastampa.it

**NUOVA**  
**AutoAlpina**  
Concessionaria **FIAT**

**Nuova AutoAlpina srl**  
**Concessionaria FIAT**

**NUOVA**  
**AutoAlpina**  
Concessionaria **FIAT**

Via Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/236685/236776, fax 262367 nuovaautoalpina@fiat.web.com

**FIAT PUNTO 1.2 3 Porte**



Air bag guida - Alzacristalli elettrici - Bloccaporte elettrico - Alzacristalli attivi fuori chiave - Dispositivo luci - "follow home" - Fiat code - Bagagliaio illuminato

**LISTINO L. 10.100.000**

**NOSTRO PREZZO L. 16.000.000**

**Autovetture aziendali...**



**FIAT PANDA YOUNG**

code - Lunotto termico - Tergilavallunotto - Correttore assetto - Fari sedili anteriori regolabili - ribaltabili

**LISTINO L. 11.242.000**

**NOSTRO PREZZO L. 10.100.000**

**FIAT BRAVO 1.2 16V STEEL**



Climatizzatore - Idroguida - Fendinebbia - Antifurto - Retrovisori esterni a comando elettrico - sbrinatorio - Autoradio RDS 4 altoparlanti

**LISTINO L. 24.000.000**

**NOSTRO PREZZO L. 24.000.000**

**...Autovetture prese in prestito dal Salone del nuovo: immatricolate e MAI utilizzate...**

**FIAT MARCA WORKING**  
**JTD 105 ELX**



Abs - Idroguida - Vernice metallizzata - Climatizzatore - Autoradio con RDS, autoreverse e 4 altoparlanti - Antifurto

**LISTINO L. 39.952.000**

**NOSTRO PREZZO L. 31.900.000**

**FIAT COUPE' 2000 Turbo 20 V**

Abs - Climatizzatore - Volante a pomello leva cambio in pelle - Ruote in lega da 16" - Antifurto - Idroguida - Vetri elettrici - chiusura centralizzata

**LISTINO L. 39.600.000**



**NOSTRO PREZZO L. 39.600.000**

**FIAT BRAVA 1000**  
**JTD 1.9**



Climatizzatore - Antifurto - Autoradio con RDS e autoreverse, 4 altoparlanti - Volante a pomello leva cambio in pelle - Fendinebbia retrovisori esterni a comando elettrico - sbrinatorio

**LISTINO L. 27.000.000**

**NOSTRO PREZZO L. 27.000.000**

**...solo alcuni esempi! Tantissime altre proposte nella NOSTRA SEDE.**

**★ Auguriamo a tutti gli automobilisti Buon Natale e Felice Anno Nuovo. ★**

In questo momento non avete bisogno di parole, ma di fatti.

Ecco perché Honda ha deciso di aiutare chi risiede nelle regioni alluvionate di Piemonte e Valle d'Aosta abbinando la **supervalutazione**, fino a 5 milioni dell'usato che vale zero, al **finanziamento** sull'intera gamma fino a 30 milioni in 36 mesi, a **zero** (TAN 0% - TAEG 0,59%). Infine, per esservi ancora più vicini, abbiamo allontanato la prima rata. Inizierete a pagare a giugno 2001. Iniziativa valida fino al 31/12/2000 presso le concessionarie: **Aosta: FUTURAUTO**, Tel. 0165 262 709



**HONDA**  
First man, then machine.



Calcio ■ cinque, il calendario della 13ª giornata del campionato di A2

## L'Aosta punta alla sicurezza

### I progetti per il tesseramento di Oliveira

**AOSTA**  
Quella di oggi è una giornata che le due squadre valigiane affrontano in modo del tutto diverso. Nella 13ª del campionato di A2, l'Aymavilles riceve il Brando Ancona in una partita da tre punti per mantenere la terza piazza. L'Aosta, invece, a San Benedetto un risultato per togliersi dalla zona calda. Dunque una sfida incrociata Valle d'Aosta-Marche che nel caso della partita prevista a Charvensod alle 15 ha come favoriti i ragazzi dei fratelli Chabod. Habibija e compagni sono reduci da alcuni risultati molto positivi che hanno lanciato la squadra nell'olimpo ed oggi potrebbero consolidare la posizione. «Siamo fiduciosi, tutto ci sta girando bene», spiega il presidente Giancarlo Fabrizio. Ciliegina sulla torta è stata la convocazione nella Nazionale Under 21 di Roberto Coccia, a testimonianza di un lavoro proficuo anche al futuro.



Edo Dervisevic, giocatore dell'Aosta, è fiducioso sul recupero della sua squadra

Per l'Aosta sarà fondamentale fare punti a San Benedetto del Tronto in uno scontro che vale doppio: i marchigiani sono penultimi a quota 5 con un punto di svantaggio proprio sui val-

giani. «Non è ancora una gara da ultima», dice Edo Dervisevic, «c'è tutto il tempo per recuperare. Nonostante gli ultimi risultati negativi, il morale non è tanto basso. Oggi

rientra Rissone, ma non c'è Di Donato e abbiamo Bellomo non al meglio. Auguriamoci di poter tesserare a gennaio come naturalizzato Oliveira (il calciatore in forza al Futsal l'anno scorso, ndr) e magari di poter allargare la rosa».

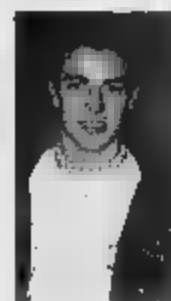
Domenica, nell'ultima di andata del campionato Under 21, i ragazzi degli impegni casalinghi delle valigiane: l'Aymavilles con il Futsal (Charvensod, ore 11), l'Aosta sul campo del Millefonti (Top 5 Settimo Torinese). Classifica: Aosta, Aymavilles 13, Karmaland 12, Torino 10, Lanzo 9, Cesana 7, Futsal 6, Millefonti zero. Intanto giovedì l'Aosta ha battuto l'Aymavilles nel ritorno del primo turno di Coppa Italia Under 21: 5-4 il finale che consente ai vincitori di passare alla fase successiva. Nonostante il 4-1 a favore dell'andata, l'Aosta ha rischiato di vanificare tutto dato che a circa 5' dalla fine era sotto con lo stesso punteggio. Poi, in contropiede ha punito gli ormai provati cugini.

Hockey, convocato nell'Italia Under 20

## Per Michel Favre gloria in azzurro

**AOSTA**  
C'è anche Michel Favre nella Nazionale Under 20 di hockey su ghiaccio che in questi giorni sta giocando i campionati mondiali juniores del gruppo B a Pussen in Germania. Per il giovane portiere, uno dei migliori prodotti del vivaio regionale, tesserato per l'Hc Lions Courmayeur, è un'ulteriore conferma nel team azzurro. L'Italia Under 20 è allenata da Adolf Insam, che ha come vice Massimo Da Rin. Favre ha 17 anni e frequenta il quarto anno della New Bedford High School, in Massachusetts. Il suo soggiorno per motivi di studio negli Stati Uniti gli permette di giocare nel Mass Maple Leaf Junior, squadra di hockey che partecipa al campionato juniores americano.

Per quanto riguarda il campionato italiano di serie B, la Valle d'Aosta domani giocherà sulla pista dell'Alta Badia. L'altra sera i ragazzi di Luca Lattanzi sono stati sconfitti in



Michel Favre portiere valdostano della Nazionale Under 20

Pergine per 1-3, con parziali 0-2, 1-0 e 0-1. Proprio una settimana prima, lo stesso Favre e il Valle d'Aosta aveva vinto per 6-7 dopo i rigori. Ma l'altra sera, pur giocando una buona partita, per i biancoazzurri non c'è stato nulla da fare, anche perché hanno trovato il portiere avversario Jean Baptiste Del'Ollo in grande serata. Il goalies ospite ha parato una cinquantina di tiri e soltanto De Luca, approfittando di una superiorità numerica, è riuscito a batterlo. (gio. mac.)

Serie B di bocce

## Ultima sfida per sperare nei play off

**AOSTA**. Si conclude oggi la prima fase del campionato di serie B per società di bocce, con l'Aostana Zurigo Assicurazioni impegnata al bocciodromo coperto del capoluogo regionale contro il Veloce Club Pinerolo. Per la formazione del presidente Bianquin è indispensabile centrare il successo per sperare ancora di evitare i play out. Girola e compagni arrivano all'ultima sfida del girone eliminatorio dopo il bel successo conquistato sui campi del Colombo.

«Dopo il buon pareggio nel recupero contro la capolista Sommarivese - sottolinea il responsabile tecnico, Giovanni Lodi -, abbiamo confermato contro un'altra delle squadre più quotate del campionato di potercela giocare alla pari contro qualsiasi avversario. Purtroppo soltanto nelle ultime due partite ho potuto avere a disposizione l'intero organico. Al completo siamo riusciti a mettere in seria difficoltà la prima della classe e a espugnare il campo del Colombo».

L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha destato un'ottima impressione nell'impegno esterno contro i torinesi. Nella sfida contro il Colombo i successi parziali sono giunti nel punto tiro alternato (21-16 di Mario Favre su Morlo), nel tiro di precisione (20-9 di Bruno Tognella su Versino), nell'individuale (13-3 di Luigi Girola su Morlo), nella seconda coppia (13-9 di Bruno Tognella su Paolo Ciancamerla su Dolce e Scapino) e nella terza conclusiva (13-5 di Lorenzo Daudry, Mario Favre e Leo Bianquin su Baldo, Lucca e Versino). È finito in parità (36-36) l'incontro della staffetta tra Luca Fongaro/Maurice Curtaz e Scapino/Galanti. Nulla da fare, invece, nella terza iniziale (13-13 di Paolo Ciancamerla, Igor Davisod e Bruno Tognella contro Scapino, Dolce e Lucca) e nella prima coppia (6-7 di Luigi Girola e Leo Bianquin contro Versino e Cerato).

Nelle altre partite del penultimo turno eliminatorio si sono registrate le vittorie del Gaglianico sul Veloce Club Pinerolo (10-6) e della Fucine Rostagno sulla Sommarivese (11-5). Guida la classifica la Sommarivese, a quota 14, davanti al Gaglianico (12), al Colombo (11), alle Fucine Rostagno (7), all'Aostana Zurigo Assicurazioni (6) e al Veloce Club (4). (r. s.)

La giornata delle squadre impegnate nel torneo di Promozione

## St-Christophe sfida la capolista Charvensod punta all'aggancio



L'allenatore Luciano Benetti

**AOSTA**  
Due confronti esterni molto difficili domani per le squadre valdostane di Promozione. Il St-Christophe rende visita alla capolista Borgaro, mentre lo Charvensod/Sant'Orso gioca al Ruffini contro il Filadelfia. Dopo il doppio successo di domenica, ci si aspetta molto dai granata e dai gialloblù. Per il St-Christophe, che ha ritrovato il sorriso grazie alla vittoria di 5 giorni fa, si prospetta un confronto sulle carte proibitive contro la battistrada. Il valore del Borgaro - dice mister Luciano Benetti - è testimoniato dalla classifica. I torinesi sono avversari fortissimi, ma dobbiamo affrontarli senza timori. Sarà fondamentale la prestazione del reparto arretrato, perché in avanti siamo in grado di andare a segno in qualsiasi momento. Dovremo avere di nuovo a disposizio-

ne Perron. Dopo, affronteremo la Tonenghese (2ª in classifica, ndr). Ci aspettano 180' di fuoco, che serviranno a valutare la squadra».

Impegnativo confronto esterno anche per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Filadelfia. I torinesi hanno 2 punti in più in classifica e sono temibili davanti ai propri tifosi. In gialloblù c'è molta fiducia, anche alla luce dell'ottimo momento (4 vittorie e 2 pareggi nelle ultime 5 partite). Soltanto problemi di formazione per Nando Statti, che potrà contare sul rientro di Roberto Maroz.

«L'obiettivo è di allungare ancora la serie positiva - dice il tecnico dello Charvensod/Sant'Orso -. Non sarà facile, perché il Filadelfia fa del fattore campo dei punti di forza. Siamo in gran salute, la squadra può sviluppare un gioco brillante ed efficace. (r. s.)

Prima categoria, trasferte per Issogne, St-Pierre e Aymavilles

## Le valdostane alla riscossa

### Un solo punto conquistato in 2 giornate



Il tecnico dell'Issogne Daniele Perracca

**AOSTA**  
Arriverà dagli impegni in trasferta, in calendario domani nella penultima giornata del girone di andata, la riscossa delle squadre valdostane in Prima categoria? È l'interrogativo che lascia con il fiato sospeso i dirigenti e i tifosi dell'Issogne, del St-Pierre e dell'Aymavilles/Gressan/Pila. Nelle ultime due giornate è arrivato un solo punto su 18, a testimoniare il momento delicato delle 3 formazioni, che avevano saputo, in precedenza, tenere un ruolino di marcia invidiabile.

La capolista Issogne gioca sul campo del San Biagio, con l'obiettivo di tornare al successo. Dopo 11 vittorie di seguito, i granata hanno perso a Villaregia e pareggiato in casa con la Viglianese. Hanno sempre un consistente vantaggio (7 lun-

gheze sulla Viglianese, che si è portata al 2º posto), ma devono dare una prova di forza per confermare di essere i grandi favoriti per la promozione.

C'è molta attesa per la sfida tra la Viglianese e il St-Pierre, le due più immediate inseguitrici della capolista. I piemontesi hanno un punto di vantaggio sui rossoneri, che hanno dunque la possibilità di riportarsi alle spalle della battistrada. La partita è preannunciata all'insegna dell'equilibrio.

Trasferta meno ostica, sulla carta per l'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri rendono visita al Valsessera, terzo ultimo in classifica. La squadra di Alliod deve fare molta attenzione alla necessità di fare punti dei padroni di casa, per conquistare un risultato positivo e continuare così a dormire sonni tranquilli. (r. s.)

BASKET

Nella Promozione

**Etoile du Nord**  
vittoria su  
**Châtillon**

**COGNE**. Ancora un successo, nel campionato di Promozione di basket, per l'Etoile du Nord Cogne, vittorioso nella gara casalinga giocata contro il Borgovechio terminata 82-54. Un risultato conseguito soprattutto negli ultimi due periodi di gioco, quando la giovane formazione ospite ha dovuto fare i conti con un netto calo fisico, lasciando via libera ai padroni di casa. I primi due quarti di gara erano stati abbastanza equilibrati e la formazione allenata da Sartore era riuscita a chiudere con un vantaggio minimo: 18-16 alla fine del primo quarto e 31-28 dopo il secondo. Dopo l'intervallo, il maggior tasso tecnico del Cogne ha prevalso sull'inesperienza della squadra ospite e la gara, da quel momento, ha perso d'interesse. Fatale per i torinesi è rivelato il quarto conclusivo, perso con un parziale di 28-13.

È arrivata una sconfitta in trasferta per lo Châtillon, costretto alla resa dal Borgovechio (83-60 il risultato finale) nella gara disputata giovedì a Torino. La squadra valdostana si è presentata in campo in formazione largamente rimangiata, dovendo fare a meno degli infortunati Petey, Fusero, Chadel e Pace e dello squalificato Pol. Assente per motivi di salute anche l'allenatore Carazzato. Migliori in campo sono risultati Pison (che ha realizzato 13 punti), Artaz (10) e Rastelli (9). È stato intanto rinviato, a data da destinarsi, il derby contro l'Etoile du Nord in programma il 13, a causa dell'indisponibilità dell'impianto castiglione. (g. f.)

**Ditta**  
**Cavallo Vincenzo & C. snc**

dal 1970 siamo presenti sul territorio valdostano

**Buone Feste**

**Buone Feste**

**- PER LA VOSTRA INTERPELLATECI**  
**- ANCORA OGGI OPERIAMO IN QUESTO SETTORE**  
**- CI ATTIVIAMO PER RISOLVERE IL VOSTRO PROBLEMA**

MONTAGGIO E SMONTAGGIO - RIPARAZIONI MECCANICHE  
VENDITA EDILI NUOVE E USATE  
SOCOCCORSO STRADALE IN LINEA 24  
NOLEGGIO AUTOGRU - SGOMBERO NEVE

Reg. Tzamberlet 11 - GRESSAN (Aosta) - tel. 0165.32249 - 238771  
fax 0165.32249 - tel. cell. 0335.7511572 - 0335.7511573

**BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE CONFEZIONI NATALIZIE PERSONALIZZATE**

**LIQUORI  
CHAMPAGNE  
VINI  
DOLCIUMI  
TUTTI I PRODOTTI  
TIPICI VALDOSTANI  
SPECIALITÀ**

Disegnate in tutta la Valle di Aosta, Cuneo e Confeggiati natalizie fino al 22/12/00

**OTTOZ**

**ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 381.148**

**APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 18**

ulyse



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre



# STRESS DA REGALO?

**CONFUSIONE COMPRESSE**

**KONFY<sup>2</sup> Store COMPRESSE**

**POSOLOGIA: ASSUMERE PREFERIBILMENTE PRIMA DI NATALE.**

**1000 NOVITÀ REGALO PER TUTTI**

**CONFUSIONE**

Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

**PUNTI  
VENDITA**

**KONFY<sup>2</sup> Store**

Magliano (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

## **SPECIALIZZATI IN:**

BIANCHERIA PER LA CASA

TESSUTI ■ ARREDAMENTO ■ TENDE

MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE

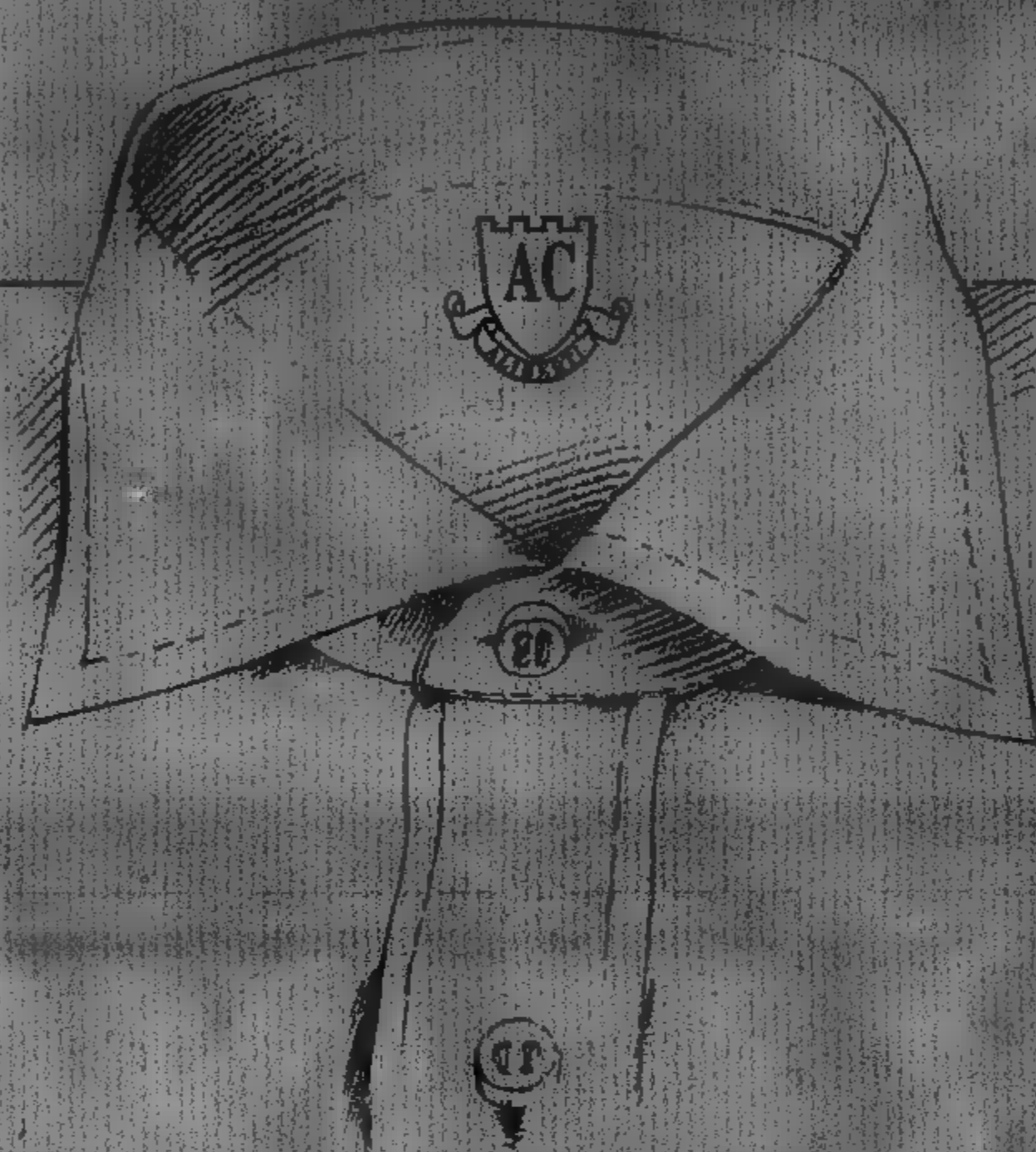
LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture  
di tovagliato, tendaggi e biancheria  
ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.



# ALIBERTI

*Le Camicie*

*Augura un Buon Natale  
e un felice  
Duemilauno*

**ASTI - Via Aliberti 25**



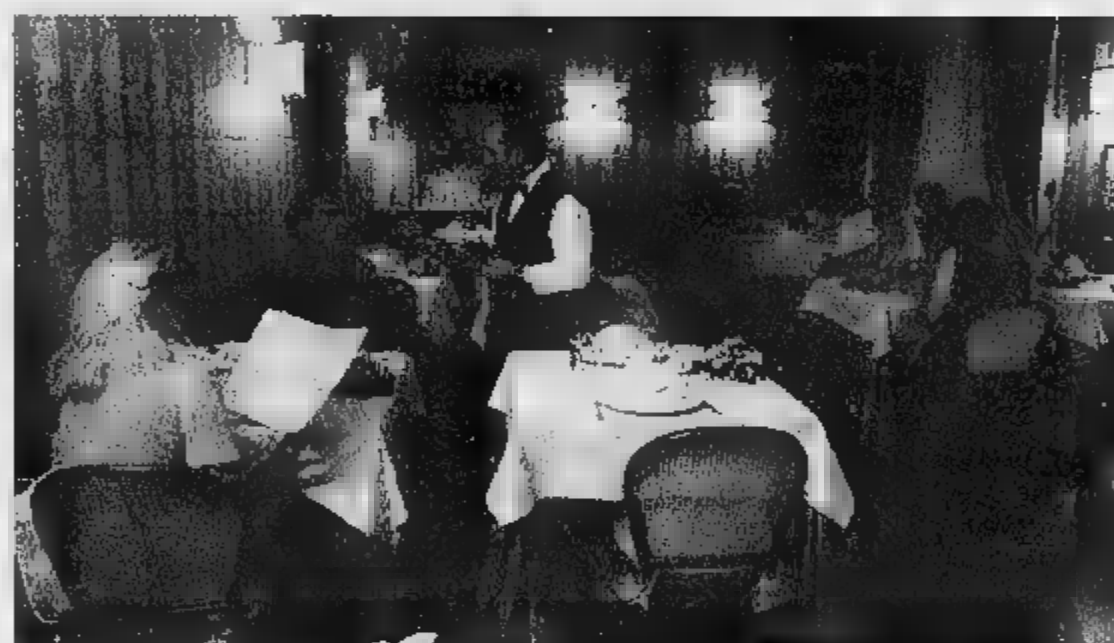
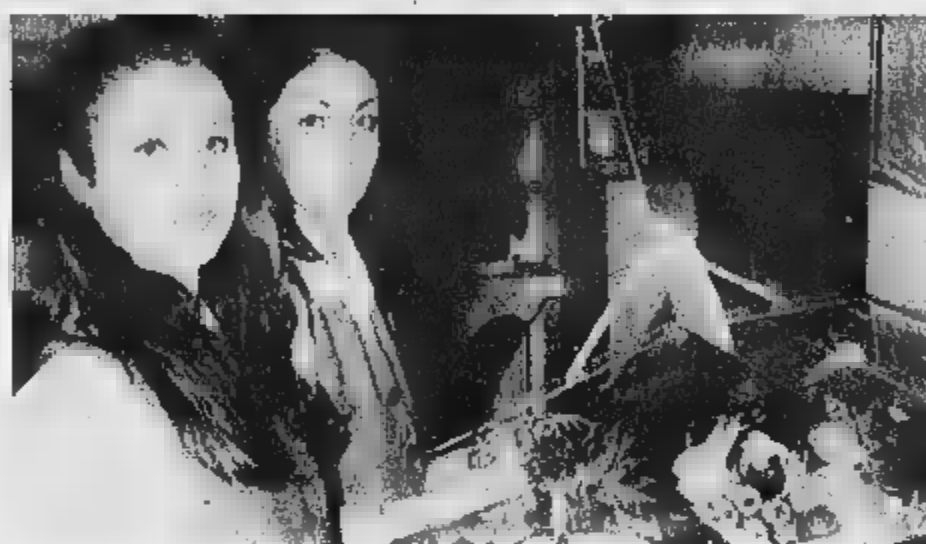
# Da «Locanda dell'Angelo», «Lago Possavina», «Castello» e «Il Casot» Veglione al sapore di Monferrato Menù e proposte per Natale e San Silvestro

Feste all'insegna dei sapori tradizionali dell'Astigiano. Ancora una volta gli appuntamenti di fine anno saranno occasione per scoprire le migliori ricchezze enogastronomiche preparate dai cuochi monferratesi. Un viaggio fra le specialità di quattro ristoranti del Monferrato aiuterà a capire quali sono le proposte per il pranzo di Natale e per il veglione. San Silvestro: «Locanda dell'Angelo» a Scandelluzza, «Lago Possavina» a Penango, «Il Castello» e «Il Casot» a Castell'Alfero.

**Locanda dell'Angelo.** Dai saloni settecenteschi del palazzo signorile di via Piave 22 nel centro storico del piccolo paese, a poca distanza da Asti e Casale (telefono 0141/906.384, 0333/43.53.790), il panorama abbraccia tutta la stupenda cornice offerta dalle colline della Valle Versa. Già pronti i tavoli per le festività, previsti dal titolare Vittorio Malfarà: per l'occasione ci saranno due carte speciali con i piatti più stuzzicanti della cucina locale, pesce e vini. Si inizia con il menù di Natale (58 mila lire, bambini gratis), per finire con la grandiosa veglia di Capodanno (150 mila lire, bambini gratis). Per festeggiare l'arrivo del 2001, l'orchestra «New forever», esibizione di campioni di tango e grande tombolata. I posti (altrettanti sono nel dehors esterno per le feste di estate). Martedì prossimo festa di compleanno per il locale (era stato inaugurato il 19 dicembre 1999) - brindisi - tutti i clienti. Menù di pesce fresco da 48 mila lire - menù «degli Angeli» (con fritto misto) da 55 mila. Il locale effettua anche servizio pizzeria con oltre cento proposte. Musica dal vivo al venerdì.

**Lago Possavina.** Sulla statale Asti-Casale a Penango (poco prima di raggiungere Montcalvo), c'è l'agriturismo di Bruno Zanetto titolare e cuoco del locale. Aperto da dieci anni, il ristorante di Zanetto (0141/921.071) si propone per matrimoni, comunioni e cresime, grazie anche alla cornice offerta dal laghetto artificiale nel giardino. Per le vicine festività due proposte entrambe a base di cucina tipica astigiana. A Natale il prezzo del pranzo è di 60 mila lire, mentre per il veglione del 31 dicembre è di 120 mila. Ricca la carta dei vini che presenta i migliori prodotti dell'enologia locale con Barbera, Cortese, Dolcetto, Moscato e Pinot.

**Il Castello.** Prende il nome dal maniero dagli Amici che domina Castell'Alfero, creando insieme alla chiesa parrocchiale uno dei più suggestivi scorci barocchi della provincia. Nel cuore dell'atmosfera monferratese la cucina del ristorante rispecchia una serie di proposte tradizionali, la più classica tipologia della gastronomia locale, a dimenticare qualche pizzico di novità suggerisce la cuoca e titolare Anna Genovese. Aperto dall'



aprile di quest'anno, il locale dispone di 40 posti. Per il veglione di Capodanno animerà la festa l'esibizione di un corpo di ballerini tango torinesi. Piano bar - Luca Zanetti. «Io e i miei collaboratori» dice Anna Genovese - vogliamo fare in anticipo i migliori auguri ai nostri clienti. Per informazioni e prenotazioni 0141/204.115, 0348/35.84.340.

**Il Casot.** In via Statale (telefono 0141/204.118) ha aperto il 26 agosto l'ultimo nato dei ristoranti alferesi. Sui menù curati dallo chef Ivan Cussotti, le specialità sono gli agnolotti col pin al sugo di stinco e ai profumi dell'orto, il fritto misto (su prenotazione), la battuta di vitello al coltello, il cuore di cardo con fonduta, la finanziaria e il bollito misto.

Oltre quaranta i vini da affiancare alle scelte gastronomiche, dal Barbera al Barolo, dal Barbaresco al Dolcetto. I posti a sedere sono 65 «ma stringendosi un po'» - fa sapere il titolare Cussotti - si può arrivare anche a settanta. Il menù di Natale è proposto a 50 mila lire vini esclusi mentre per la notte di San Silvestro il cenone è a 80 mila.



## LOCANDA dell'ANGELO

Ristorante

Per festeggiare la ricorrenza 1° Anniversario propone due menu degustazione davvero fantastici sia nelle portate che nel prezzo!

### Menu Pescatore

vale i giorni solo prenotazione

Aperitivo di re Nettuno

\*\*\*\*\*

Insalata pescatore

Moscardini diavola

Cozze al gratin in salsa Mornaise

Flan imperiale dei nostri mari

\*\*\*\*\*

Risotto scoglio

Bavette terra e

\*\*\*\*\*

Sorbetto

Fritto del vecchio pescatore

Insalatina rusticana

Crostata profondo blu

\*\*\*\*\*

Vino Chardonnay

Acqua e Caffè

### Menu degli Angeli

Aperitivo Conte di Mondonio Barbera

Salumi del Monferrato

Tomini stagionati e freschi

Polentina al Castelmagno

Peperoni in bagna càdda

Insalata di carne cruda

di origine certificata

Agnolotti sugo d'arrosto

Tajarin ai porcini

Fritto misto alla Piemontese

Torta di mele, antica ricetta della nonna

Acqua - Barbera Doc - Grignolino Doc

Caffè - Liquori

Prezzo L. 45.000

(solo prenotazione)

Il tutto è valido i giorni venerdì e sabato alla sera, domenica pranzo e cena

Il tutto L. 48.000

INOLTRE AL VENERDI MUSICA DAL VIVO COMPRESA NEL PREZZO

PRESENTI AD IDEA SPOSA 2001.

CHIUSO MARTEDI

Telefoni al n. 0141/906381 oppure 0333/434390 - 0141/158109

Locanda dell'Angelo

Via Piave 22 - Scandelluzza Montiglio M.to (vicinanze Murisengo) - Statale Val Cerrina  
Statale Asti-Chivasso altezza Montechiaro



RISTORANTE

## del casot

PROPONE:

### PRANZO DI NATALE

Aperitivo con stuzzichini della casa spumante brut

\*\*\*\*\*

Bocconcini di vitello farciti alla moda del Casot

\*\*\*\*\*

Filetto di salmone in delicata marinata tiepida

\*\*\*\*\*

Sfogliatina di cardo con fonduta piemontese al raschera

\*\*\*\*\*

Vellutata di zucca, patate e porri servita con crostini di pane dorati

\*\*\*\*\*

Tajarin fatti a mano mantecati al burro fuso e tartufo nero

\*\*\*\*\*

Antico fritto misto alla piemontese

\*\*\*\*\*

Bavarese al torrone con salsa al cioccolato

Panettone in tavola

\*\*\*\*\*

Caffè - Amari - piccola pasticceria

L. 60.000

VINI ESCLUSI

È gradita la prenotazione

14033 CASTELL'ALFERO - VIA STATALE, 83 - LOC. CASOTTO - ASTI

TEL. 0141.204118 - ORARIO: 8-23 - CHIUSO IL MARTEDI

### CENONE DI S. SILVESTRO

Flûte di spumante brut, accompagnato da piccoli stuzzichini del Casot

\*\*\*\*\*

Petto d'anatra all'aceto balsamico con melograno confettura di fichi

Insalata tiepida di frutti di mare

Cuore di cardo gobbo con fonduta e pandolce dorato

Zampone con lenticchie

\*\*\*\*\*

Agnolotti dal pin al ristretto di vitello

Straccetti al salmone

\*\*\*\*\*

Stinco di vitello con patate dorate

Cappone nostrano brasato al "Balmè" con cipolline glassate

\*\*\*\*\*

Sfogliatina di mele tiepida

Panettone in tavola

\*\*\*\*\*

Caffè - Amari - piccola pasticceria

Ameis Olivero - Dolcetto Az. agricola

Caldera - Barbera Vinchio Superiore

- Moscato Saracco - Brut Bacco

d'oro Contratto

L. 90.000

Azienda Agrituristica

## LA POSSAVINA

Specialità fritto misto piemontese

prenotazione

Si accettano prenotazioni per

il Pranzo di Natale

e  
Cenone di Capodanno

rallegrato con orchestra e ballo

Si servono solo carni piemontesi certificate

tel. 0141.921071 Penango (AT)

Ristorante

## "Il Castello"

"Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale ed il Cenone di Capodanno"

Menu ogni giorno diversi ed originali

Menu vegetariani e classici a partire da L. 40.000

È gradita la prenotazione

Via Castello, 1 - 14033 CASTELL'ALFERO (AT)

Tel. 0141/20.41.15



Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

PROFUMERIE

**MOZUS**

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA  
DECA by MOZUS  
Via V. Emanuele, 23

ALBA  
DECA by MOZUS  
Via T. Calissano, 3

ALBA  
DECA by MOZUS  
P.zza Savona, 7

ALBA  
C.so Piave 16/D

AOSTA  
VEGLIO by MOZUS  
Via Gramsci, 4

BRA  
Via Marconi, 19

CUNEO  
Via XX Settembre, 43

CUNEO  
Galleria Ipercoop

FOSSANO  
Via Roma, 154

SALUZZO  
C.so Piemonte, 54

CUNEO  
Via XX Settembre, 10

SAVIGLIANO  
Via Savio, 13





PARTY RENAULT

# Riuscite a resistere?



Renault Clio RN 1.2 3P  
a L. 15.700.000\* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS  
a L. 30.450.000\* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V  
a L. 24.200.000\* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV  
a L. 18.700.000\* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

**OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO\*\*.**

**Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.**

\* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa \*\*Esempio ■ finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

**Errebi** C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

# Sono i giorni del tradizionale shopping nei negozi e nelle concessionarie d'auto A Canelli un Natale «spumeggiante» E ora si brinda anche al nuovo «Doblò» Fiat

CANELLI

La capitale astigiana dello spumante a veste a festa affronta l'ultimo Natale del Millennio.

Da giorni dalle vetrine dei negozi ammiccano confezioni a addobbi natalizi.

Varia la gamma di proposte offerte ai canellesi per la tradizionale corsa ai regali: dai cesti di prodotti tipici leccornie e vini (preferiti gli spumanti, Asti e brut, Moscato d'Asti) a la Barbera d'Asti doc ai gioielli passando attraverso i telefonini cellulari (vero tormentone di quest'anno) innumerevoli promozioni da parte dei vari gestori e gli intramontabili gioielli.

Ma per Natale i canellesi pensano anche a come vestirsi in occasione di feste in famiglia e cenoni di fine d'anno.

Tra i negozi più alla moda quelli di Oscar e Mirko Penna, padre e figlio, esponenti di una famiglia canellese da oltre tre generazioni nel campo dell'abbigliamento.

Il negozio gestito da Oscar è nella sede storica di viale Risorgimento, sulla strada principale per Santo Stefano Belbo. È un punto di riferimento per chi vestire classicamente, con la sicurezza di griffe consolidate e garanzie di modelli e tagli moderni nel segno della grande tradizione sartoriale italiana; ma anche per chi capi casual, sobrii, vestiti da cerimonia, in pelle, ottima varietà anche maglie e camicie.

Nel negozio di Mirko, in via Italia, proprio davanti alla circoscrizione per Asti (con ampio parcheggio per i clienti) invece i capi più di tendenza, adatti ad una clientela più attenta agli ultimi dettami della moda, sia per quanto riguarda l'abbigliamento formale che per i vestiti riservati al tempo libero.

Da Mirko si possono così scegliere capi Cotton Belt, Guess, Nick Name, Fred Perry e Napapijri.

Si che, oltre alla moda, l'altro amore degli italiani (e quindi dei canellesi) sono le auto. Il periodo natalizio non sfugge a questo teorema. Lo conferma Loredana Bogliaccino, titolare della concessionaria Fiat Autobelbo 2000 con uffici, esposizione e officina in regione Dota.

Anche in questo periodo moltissimi clienti vengono a visitare la nostra esposizione i nuovi modelli Fiat. Tra i modelli più ammirati la novità di fine secolo la casa Fiat, ovvero il Doblò, nella doppia versione Cargo e vettura. «Dopo il lancio di qualche settimana fa - dice Loredana Bogliaccino - Doblò ha immediatamente incontrato il gradimento del pubblico canellese e del Sud Astigiano».

Particolarmente interessanti all'automobile che già pro-



mette successi eclatanti li clienti titolari di attività commerciali. Spiega la responsabile di Autobelbo 2000, «Doblò Cargo è veramente piaciuto alla clientela che usa automezzi per lavoro soprattutto per le doti di versatilità, nella guida che nel carico di merci, senza dimenticare il comfort di guida e l'abitabilità di un mezzo commerciale che non rinuncia alla comodità. Gli automezzi già ritirati o prenotati sono già diversi».

E la versione vettura? «Le prove su strada saranno possibili da gennaio, ma il modello, sia pure in visione, diciamo così, statica, ha già conquistato molti clienti. Sono perciò certa che il «sponte aperto» riservato al Doblò vettura, previsto per metà gennaio, sarà un successo».

Una veduta del castello Gancia a Canelli. In alto momento della presentazione del nuovo «Doblò» Fiat a della concessionaria Autobelbo 2000. Da giorni, nella capitale spumante, i negozi offrono una vasta gamma di idee-regalo: dai cesti di prodotti tipici ai gioielli passando telefonini cellulari



## GRUPPO DELL'ASSEDIO, SERATA PRO ALLUVIONATI



## Martedì gli auguri con le immagini della «battaglia»

Martedì, alle 21, nel salone convegni della Crat, in piazza Gancia a Canelli, serata «degli auguri» del Gruppo Storico Militare dell'Assedio che conta oltre un centinaio di iscritti (presidente Aldo Gai). Quest'anno non sarà però una festa tradizionale: il direttivo Gruppo ha infatti deciso di rinunciare alla consueta di Natale per devolvere l'importo (circa 3 milioni) in favore degli alluvionati di Nus, Valle d'Aosta. «È gesto dovuto verso chi ha dovuto soffrire, canellesi nel '94, il dramma dell'alluvione morti e distruzione

ne» è il commento del presidente dei «militari», Gai. Nel corso della serata (previsto anche un rinfresco a base di vini e dolci tipici) saranno pure proiettate, d'intesa con l'assessorato alla Cultura del Comune, le diapositive inedite relative all'Assedio svoltosi lo scorso giugno. Le immagini artistiche sono del fotografo astigiano Giulio Morra, collaboratore de La «Stampa», che cura per il Gruppo Storico Militare e per il Comune di Canelli la realizzazione di reportage fotografici sulla rievocazione storica canellese.

# OSCAR

ABBIGLIAMENTO

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

IL NATALE+ FORTE + GRANDE

Taglie dalla M alla 75

Specializzato in capi cerimonia - casual - pelle - maglieria - camiceria

V.le Risorgimento, 12 - 10141 CANELLI - Tel. 0141.831091

# MIRKO

I REGALI PIÙ BELLI DA MIRKO A CANELLI

TRADE MARK COTTON BELT

NICK NAME

FRED PERRY



LIU • JO

BLUES CLUB

FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON

V.le Italia, angolo via Saracco • CANELLI • Tel. 0141.831091



LUNEDÌ 25 VEGLIA DANZANTE CON I RECORD

CON PANETTONE E BRACHETTO PER TUTTI

CAPODANNO...

VEGLIONISSIMO DI UN ANNO CON BRUNETTO E LA BAND

BUFFET FREDDO E BEVANDE FINO ALL'ALBA.

CAPPUCCINO E Brioche per INIZIARE IL NUOVO ANNO.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI

Per prenotazioni e info: 0141.831091 - 823.111



PERSONAL COMPUTER E MATERIE PER L'UFFICIO ASSISTENZA TECNICA A DOMICILIO

# BUONE FESTE A TUTTI

V.le Risorgimento 33-35-37 - CANELLI - Tel. 0141. 83.49.85 - 0141. 82.45.95

GUARDA CHE PREZZI!!!

# autobelbo 2000

CANELLI (AT) - Regione Secco - Tel. 824421 - Fax 831894

concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

## VEETURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

|   |               |
|---|---------------|
| SEICENTO SPORTING MY - autoradio - bag - 2000 - compreso voltura                            | L. 15.800.000 |
| NUOVA PUNTO 1.2 - 3 porte grigio orione met. - compreso voltura                             | L. 16.800.000 |
| PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - grigio steel met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura | L. 23.400.000 |
| PUNTO 1.9 JTD HLX - 5 porte - blu teso metall. - anno 2000 - compreso voltura               | L. 26.000.000 |
| BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire                 | L. 28.500.000 |
| BRAVO 105 JTD - azzurro sorgente met. - anno 2000 - compreso voltura                        | L. 29.900.000 |
| MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco met. - anno 2000 - compreso voltura                        | L. 46.000.000 |
| 2.0 JTD EL - rosso - optional - anno - compreso voltura                                     |               |

## VEETURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

|  |               |
|--|---------------|
| FIAT PUNTO 16V STILE - 3 porte - bianca - 1998 | L. 13.500.000 |
| FIAT 75 - bordeaux metall. - 1997              | L. 11.500.000 |
| FIAT BRAVO 1.6 - black ink metall. - 1999      | L. 20.900.000 |

|   |               |
|---|---------------|
| FIAT 105 JTD ELX WE - grigio steel met. -     | L. 24.500.000 |
| FIAT MAREA 105 HLX WE - metall. - agosto 1998 | L. 31.000.000 |

## VEICOLI COMMERCIALI USATI INTERAMENTE FATTURABILI

|   |                     |
|---|---------------------|
| FIAT MARENGO 100 TD - grigio steel metall. - 1997 | L. 14.000.000 + iva |
| FIAT SCUDO 1.9 D EL - bianco - 1996               | L. 14.000.000 + iva |
| RENAULT TRAFIC D 10 Q.LI - bianco - 1995          | L. 9.500.000 + iva  |

## E PER FINIRE SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE EURO CAMPAGNA ROTTAMAZIONE A PREZZI STRAORDINARI

|   |               |
|---|---------------|
| FIAT PALIO 2V - 5 porte - idroguida - vernice metallizzata              | L. 16.400.000 |
| FIAT PUNTO 1.2 - 5 porte  | L. 16.600.000 |
| FIAT PALIO 70 TD WE - climatizzatore - fendinebbia - vern. metallizzata | L. 23.000.000 |
| FIAT BRAVO 105 JTD GT - vernice metallizzata                            | L. 30.500.000 |
| FIAT MAREA 105 JTD - fendinebbia - vern. metallizzata                   | L. 32.700.000 |

AUGURI DI BUONE FESTE



# Carrefour<sup>®</sup> Supermercati

CORRENZA - AL

**domani DOMENICA 17 DICEMBRE  
siamo aperti**

*opportunità della  
Domenica*



Miscela caffè macinata  
**LAVAZZA ROSSA**  
g. 250x2 (p.g. L. 11.800)  
**5.900**

**NARDINI**  
Aquavite bianca di pura vinaccia  
L. 1  
**19.800**

Prosciutto crudo **PARMA DOP**  
(denominazione di origine protetta)  
al kg.  
**26.900**

**tutto il giorno a**

**VOGHERA**  
Via Cavour  
Via Emilia, 161  
**STRADELLA**  
**ROBBIO**  
**CILAVEGNA**  
**ASTI**  
**ACQUI TERME**  
Via Cassarogna, 21

**NOVI LIGURE**  
Via Raggio 87  
**OVADA**  
Via Torino, 16/A  
**GENOVA PRA**  
**GENOVA VOLTRI**

**solo il mattino a**

**VOGHERA**  
Viale Repubblica, 91  
**MORTARA**  
**MEDE**  
**NIZZA MONF.**  
**ALESSANDRIA**  
Via Dante, 121  
**NOVI LIGURE**  
P.zza Repubblica, 5

**GENOVA**  
Via Ferrara  
**S. MARGHERITA L.**  
**SAVONA**  
Via Doberti, 16-18  
Via Schiantapetto

Per informazioni relative agli orari di apertura rivolgersi a

**800-753346**

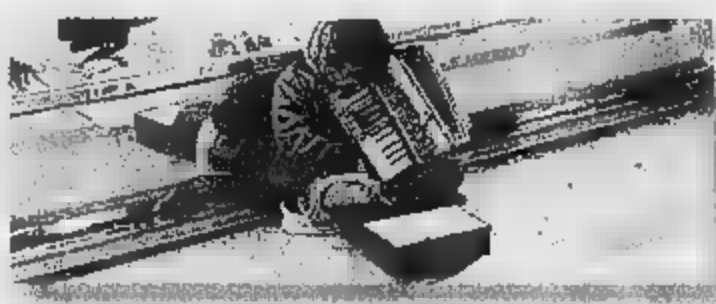
offerta valida solo il 17-12-2000

MODERNE CHIAVI

BAMBINI DI STRADA

# COCAINA SUI FINESTRI

Tre chili e 200 grammi di cocaina ■ stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Amrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla dal finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



# TESSANT'ANNI IN FAMIGLIA

Teneva in tasca la droga del figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un suo amico, Giorgio Pinna, 36. In c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi

## Otto anni, lavavetri al semaforo

### Ma gli sfruttatori fuggono

Lodovico P...

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in mano a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, le mani viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere una bevanda calda offerta da chi non conosce. Lo hanno notato l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri e nomadi. Erano le 9, lui era all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, si aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva e sfregava con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo di colore bianco ■ fermare il bambino, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

Portato da vigili in caserma il piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, ■ di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al suo destino: un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare. Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si ■ ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma senza nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove e con chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La sua storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte e minacce. E da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando di corso XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, come il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivata un'interprete araba a ridomandargli le stesse cose - come li chiamano, da dove viene, dove e con chi vive - lui non ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la sua fiducia. Gli hanno offerto un tè caldo, ■ brioches. Gli hanno dato ■



Diventano sempre più frequenti scene ■ queste agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente da fare, ha respinto ogni gesto ■ tenerezza ■ Di lui c'è una sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, mese più, mese meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Ma potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri ■ in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe essere arrivato in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. «E' l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori di questa città» dicono adesso i vigili urbani. Di ■ piccoli, però, non se n'erano mai visti. Mohamed adesso è in una comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che ■ prepara al Natale.

## In piazza San Carlo Festa Telethon per avere fondi contro distrofia

Diversi appuntamenti, oggi e domani, per «Telethon», la maratona televisiva sulle reti ■ finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte la iniziativa nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda e mostre di pittura e scultura nelle varie agenzie «Bnl» torinesi, che oggi saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà con la collaborazione della Croce Verde e la Famija Turinese. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza al balletto ■ Torino (ore 21, agenzia di via XX settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo di Venaria incontro di calcio «All Stars Juve» contro gli «All Stars Juve» Toros. Dal 1990 al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono ■ finanziati 1189 progetti scientifici e realizzate più di 50 scoperte in campo genetico.

## La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

### Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

#### Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra cui preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, ma ■ che abbia sentito o visto nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, si era conquistata a suon di pubblicità e negozi aperti ■ certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 non solo non si è venuti a capo di un bel nulla, tanto ■ dell'identità dei ladri, ma di indagine in indagine si è via via ■ in discussione che il furto ci sia stato. Sino all'ultima sentenza: «E' stato». Ma, si è aggiunto, i Vitali, proprietari di Fivi Furs, non l'hanno inventato: per fregare l'assicurazione hanno «scolorito» esagerato il danno. In primo grado Cleante Vitali, la moglie Marina e il fratello Francesco ■ stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Nel frattempo la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare le responsabilità

## TENTA UCCIDIO CON I GAS DI SCARICO

■ era chiuso in auto, col motore acceso, e aveva infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il suo nome vero), pensionato di Giaveno. Ma sono arrivati appena in tempo i carabinieri e lo hanno salvato. Simone aveva già perso i sensi per il gas inalato ma una corsa in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle sue spalle. Finché un giorno lui ha ceduto, ■ ce l'ha fatta più ■ sopportare questa vita. E salito in auto e s'è diretto verso una stradina ■ campagna, in una zona isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo ■ della vettura, poi è risalito al posto di guida e ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la sentenza del pretore Giancarlo Girolami ■ ■ può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali - abbiamo ottenuto di rialzare la testa».

La parte civile, niente meno che i Lloyd's di Londra rappresentati

un bene al sole su cui rivalerci.

E dire che i Lloyd's, in un primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento ■ Vitali per il furto, ma quelli volevano di più. Forse hanno esagerato nel denunciare un furto di semila capi, fra pellicce e pelli grezze, e il pm Onelio Doderio, prima del pretore Girolami, si convinse che avevano simulato il grande colpo: «Passi per ■ elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, ■ la sede centrale dell'Argus poteva ■ funzionare per un massimo di 15 minuti. Non per un'intera notte». E poi il magistrato aveva dimostrato ■ mille e più zibellini siberiani ■ potevano ■ stati acquistati: le bolle di accompagnamento ■ false.

Scomparso alla condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia ora di pagare per la sua irruenza: da ieri è di nuovo processato, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte non pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica certezza maturata nella tormentata storia giudiziaria del caso. [a.l.g.]

Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann

### Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

Marco Accossato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, pronunciò al microfono la frase ■ rito, la tensione finalmente si scaricò ■ il nipote ■ Giovanni Agnelli finalmente sorrise. «Novantacinque su centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste ■ line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, è entrato nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere a bassa voce sfogliando nervosamente le pagine dei grafici, la tensione crescente, poche

chiacchiere con i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, ■ oltre venti minuti, di fronte alla commissione. Seduti ■ un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ■ allievo ■ Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, ■ premio «Optimes» per esser stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio ■ cercano di fermare l'impeto del fotoreporter pronti a «fissare» l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

e saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho il cellulare spento, come impone la circostanza». «La famiglia è ancora in lutto, non ci saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain -. Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. E' una grande soddisfazione ■ un figlio come lui».

Dal '98 ■ oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: un mese come operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi ■ quello polacco della Fiat

Il neo-laureato mostra il diploma in Ingegneria Gestionale conseguito con il punteggio di 95 su 110. Il padre Alain: è una grande soddisfazione avere un figlio come lui



Auto, sempre ■ operaio. Nel 1997 ha avuto un incarico ■ di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è stato addetto commerciale ■ una concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministra-

zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La sua tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in ■ Fiat è già una realtà collaudata con la società «Fast buyers».

ZENITH  
Swiss watchmakers since 1865



RETA  
GIOIELLERIA

Strada Mongreno, 13 - Tel. 011 899 28 81  
10132 Torino (Sassò)

## Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni  
Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo  
Testi Italia - Inghilterra - Francia

Golf  
Testi Italia - Inghilterra - USA  
Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi & C.  
Società Editrice in Torino  
Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi  
dal catalogo Allemandi Primavera 2000  
Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla via della competenza e della correttezza

Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366

Orario natalizio: Lun./Sab. 10 - 19.30. Dom. 10 - 13

## PER INTERPRETI E TRANSLATORI VITTORIA

legittimamente riconosciuta Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica  
abilitata al rilascio di Diplomi aventi valore legale - legge 697/96 - D.M. 05.08.1997

## convegno LINGUE COMUNICAZIONE LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16,30

■ Congressi ■ iniri

Via Montebello 28 bis Torino

Intervengono:  
Florentino Alfari - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale  
Friedrich Bassgauer - Console Generale di Francoia  
Franco Giordano - Rappresentante FEAP (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana)  
Claudio Gerler - Università di Torino e giornalista  
Giampiero Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte  
Vittorio Le Faro - Presidente Nazionale AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - ET Unesco  
Giuliano Lorenzi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino  
Stefano Marone - Rappresentante AITC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Ilaria Mattel - Rappresentante AITC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Adriano Penadell - Università di Torino  
Timothy Priesack - Console Onorario di Gran Bretagna

Per maggiori informazioni:  
S.S.I.T. VITTORIA tel. 011. 889870

## Tennis l'oggetto del desiderio

Ampia scelta di modelli di diverse carature



Gioielli - Argenteria Orologi

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540689  
Show Room: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5623663 - www.virano.com



# SE VIVE IL COMMERCIO VIVE LA CITTA'



**CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ASTI**

*I migliori auguri di Buon Natale e Felice 2001 a tutti i Commercianti*

ASTI - Via Milliavacca, 3 - Tel. 0141.592640 - Fax 0141.355701

www.confesercenti.at.it email: confasti@tin.it



**Il Flauto magico®**  
Ristorante in Asti

Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279

Corso Alfieri, 2

**LA STAMPA**

PAGINA 39 SABATO 16 DICEMBRE 2000

**ASTI**

REDAZIONE VIA DE G... 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

**E PROVINCIA**

**Visetti**  
Boone teste a tutta la gentile clientela  
**IDEE REGALO**  
vestaglie e tute ■ casa, maglieria ■ seta  
Corso Alfieri, 187 - ASTI  
Tel. 0141 530370 - Fax 0141 530370

**SUMMIT IN PROVINCIA**



**Alleanza con Alessandria e Cuneo**

E' firmato ieri in Provincia il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, che impegna, per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province di Asti, Cuneo, Alessandria. Al summit di ieri ha partecipato anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo (nella foto con gli amministratori).

SERVIZIO IN PAGINA REGIONALE

**Operazione della Finanza: quattro arresti**

**Spaccio tra Asti e Isola nella rete del «condor»**

ISOLA

Sono finiti nella rete del «Condor». Quattro presunti spacciatori presi dopo settimane di indagini, appostamenti, controlli. In carcere sono finiti i magrebini Lofli Salah, 29 anni, il nipote Sarhane Amor, 29, Chabbi Sami, 28 e Giuseppe Serratore, 40, di Isola. Sequestrati anche un etto e mezzo di droga (in gran parte eroina purissima), oltre a telefoni cellulari, permessi di soggiorno falsi e arnesi da scasso.

L'operazione della Guardia di finanza astigiana (colonnello Fausto Ales e capitano Gaetano Giacchi) è stata coordinata dal

p.m. Luciano Tarditi. Un'indagine che va ad integrare ed ampliare altre precedenti che hanno così consentito alle Fiamme gialle di stroncare un vasto giro astigiano di spaccio al dettaglio. Un lavoro straordinariamente difficile e complesso, data anche l'esiguità degli (Nucleo mobile) impiegati in servizi con orari spesso crantati. Dopo i primi due arresti a settembre (Lofli e Serratore) erano stati bloccati i Golf al casello Asti Ovest con circa grammi di eroina «grezza» i nuovi accertamenti e gli arresti due arresti i giardini pubblici di corso alla Vittoria. (f. b.)

**Dichiarato ieri dal Consiglio dei ministri**

**Lo stato di emergenza per S. Fedele inquinato**

Stato di emergenza ambientale per San Fedele: lo ha dichiarato il Consiglio dei ministri. Il decreto, accogliendo le istanze di Comune e Regione, è motivato dalla presenza di «ingenti quantità di inquinanti (cromo esavalente e solventi clorurati, ndr) nel suolo e sottosuolo, tali da pregiudicare l'uso delle acque per l'approvvigionamento idropotabile nonché per l'irrigazione di coltivazioni di prodotti alimentari». Il provvedimento (scadrà il 31 dicembre 2001) farà arrivare fondi e consentirà al Comune di avviare i lavori di costruzione della condotta per irrigare il quartiere

seguendo corsie preferenziali. Intanto giovedì si è tenuto in prefettura l'incontro operativo per fare il punto sulla messa in sicurezza dell'area inquinata ex Waya-San Fedele. «Il lavoro condotto da Arvin e Iao - indica l'assessore all'Ambiente Pontacolone - è stato giudicato buono, la quantità degli interventi e i tempi di attuazione ancora insufficienti. Di qui le nuove scadenze: entro fine gennaio completamento dei 6 pozzi da cui prelevare l'acqua inquinata, che dovrà essere trattata e reimessa in falda, con le caratteristiche della potabilità, entro il 31 marzo». Conferenza dei servizi sul progetto preliminare di bonifica il 18 gennaio. (l. n.)

**TESTIMONIANZA**

**Asti, città dei troppi gradini**

NON sono certamente che ha la caraminata alla «Lord Brumwell» anzi, secondo la burocratica definizione, sono un portatore di handicap. Fortunatamente ancora autosufficiente (penso a coloro che sono obbligati all'uso della carrozzina). Poche settimane or sono vi è stato il Giubileo degli handicappati, ed il Santo Padre ha avuto parole di grande incoraggiamento per quelle persone che soffrono dello spirito e nel corpo, ed ha ammonito le istituzioni affinché facciano tutto il possibile per abbattere le barriere architettoniche. Posso spiegare com'è la situazione astigiana? Nel mese passato nei saloni al piano nobile di Palazzo Ottinengo vi sono state serate di concerti ed io, e forse altri, me, non sono andato poiché non solo non esiste un ascensore, ma neanche un corridoio per aiutarci a salire e scendere quelle antiche scale. Stessa cosa per il Palazzo comunale, senza corridoio nello scalone principale. L'ascensore esiste, non è secondo le regole di larghezza per cui una carrozzina non può entrare. Altro esempio: se mi rubano il portafoglio (ad Asti, capitale d'Italia per la microcriminalità, non è così raro) voglio denunciare l'accaduto ai Carabinieri via Zangrandi, mi trovo davanti a sette o otto scalini senza corridoio e senza ascensore. In Questura, invece, gli scalini sono appena tre o quattro, ma se d'inverno gli sbucciati e ti capita di scivolare, ti trovi col culo per terra fino all'incrocio con Torino! Altri esempi: assessorato alla Cultura e al Turismo, in via San Martini ti trovi innanzi a una scala con pendenza ciclistica del 10 o 12 - come scalare lo Stelvio - se uno come me ha un appuntamento in tali uffici, deve cominciare la scalata il giorno prima; se sei in carrozzina devi rinunciare. Questo esempio vale per gli uffici comunali, come quello per il commercio.

Potrei fare mille esempi di inadempienza da parte degli organi locali e statali, compreso il Tribunale di piazza Catena, per cui chiedo che venga rispettata la dignità del cittadino che soffre per il proprio handicap e chiedo - per ora - gentilmente che venga attuata la legge per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. L'ultimo appello lo faccio al comandante dei vigili urbani: comprendo benissimo che loro, come l'Asp, sono ormai aziende comunali che debbono arrendersi al Comune un numero X di milioni annui. Quindi, anziché infierire su chi sgara per pochi minuti sul ticket di sosta, comincino a mutare i miei concittadini che mettono le auto negli spazi per i disabili e i nuovi viali esemplari di civiltà. Emiliano Serra, gallerista, Asti



Emiliano Serra

Non sono state sufficienti cinque ore di Consiglio comunale per l'approvazione

**Ancora liti sul piano del traffico**

**Il nodo: le soste a pagamento**

Franco Cavagnino

ASTI

Non bastano le 5 ore regolamentari le due sedute nelle scorse settimane per arrivare, giovedì, all'approvazione in Consiglio comunale del Piano generale del traffico che ridisegna viabilità e sosta in città. La pratica tornerà in aula la prossima settimana, incrociando i propri destini con quelli della nuova società dei parcheggi la «Campus srl», che dovrà essere a volta approvata dall'assemblea. E i poteri (a pagamento in particolare), lo si è visto giovedì, il grande motivo di dibattito e di scontro. Il Piano del traffico supererà comunque l'esame, seppure con ritardo: l'opposizione di centro sinistra concederà una chance alla giunta, probabilmente astenendosi, salvo chiederle conto, tra due anni, di che si è fatto in concreto per la viabilità.

**Schianto.** Proprio alla vigilia della seduta il direttivo astigiano di Forza Italia (segretario cittadino è Fulvio Brusca) ha espresso «contrarietà ad un ulteriore allargamento delle blu nelle vie di Asti. Un bel boccone per la minoranza; e Bestente (Pdci) e Vercelli (ppsi) non hanno tardato a puntare le artiglierie. «Questo Piano resterà nel cassetto - ha detto Bestente - il direttivo di Forza Italia dice che gli stalli a pagamento sono troppi. La maggioranza voterà il piano, assessore Marengo, tu non potrai realizzarlo perché i tuoi ti fanno sapere che i

parcheggi blu non li farai. Caro Marengo, ti hanno fucilato».

Pasta (Forza Italia) ha spiegato che la posizione del partito è una e chiara: «Credo che delle legittime preoccupazioni sull'impatto che il Piano potrebbe sulla città, ma sono preoccupazioni che l'assessore e il sindaco hanno già fagocitato: non si istituiranno nuove zone blu se prima non verranno realizzati nuovi parcheggi. Discorso che vale anche per Campo del Palio. Forza Italia crede e condivide il progetto e lo sostiene». Ma secondo Vercelli l'uscita del direttivo azzurro è «qualcosa di più perplesso: è una certezza». Marengo? Deve forse rispondere a soci occulti di riferimento come qualcuno degli avversari ha insinuato, riferendosi all'esternazione del direttivo guidato da Brusca? «No - ha smentito Finello (Forza Italia) - qui non sono soci occulti. Grandi fratelli, ma un Piano del traffico ben fatto che va portato avanti. E se saranno i ritocchi questi che faranno. L'assessore Marengo è stato appassionato nell'intervento finale: «Ci vuole il coraggio di fare scelte. Procederemo col Piano non contro la gente, ma per la gente. Se lasciassimo tutti i parcheggi liberi non troveremmo più posto per le auto, ma le zone blu arriveranno gradualmente. Invito tutti a prenderci insieme delle responsabilità, poi voi dell'opposizione potrete chiederci. Se sbagliate, sono pronto ad andarmene. Non sono attaccato a questa sedia».

**Marengo**  
«Bisogna fare scelte coraggiose. Se sbaglio sono pronto ad andarmene»

Traffico convulso all'incrocio tra via Verdi e corso Dante all'altezza delle Poste



**Shopping con le luminarie**

**Finalmente accese le luci di Natale Domani mercati e negozi aperti**

ASTI

In centro cittadino finalmente rischiarato dalle luminarie (le luminarie sono state anche in corso Savona), l'idea del Natale prende forma. In piazza Martiri è visibile, per il primo anno, il pino voluto dai commercianti della zona. Domani, nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio, ci sarà il mercato; in Campo del Palio fino al

24 dicembre si venderanno pini e stelle di Natale. In via Pelletta oggi i negozi potranno restare aperti fino a mezzanotte; il comitato Palio San Secondo e i commercianti della zona distribuiranno dalle 17 alle 23,30 cioccolata calda, «vin brulé» e dolci. Prodotti del commercio equo e solidale sulle bancarelle del «Pulcino blu» (portici Anfossi, 15-19) e del «Girotondo» (piazza San Secondo 16-19). (l. n.)

**No pellicce**

**Oggi una sfilata in centro città**

ASTI. Lav (Lega antivivisezione) e Lida (Lega italiana difesa animali) organizzano un corteo contro le pellicce. Appuntamento alle 14,30 in corso Einaudi: la sfilata toccherà il centro cittadino, compresa piazza Alfieri, dove i portici Anfossi e Lega antivivisezione sarà impegnata a distribuire panettoni privi di alimenti di origine animale. (l. n.)

**Collezioni inverno 2000-2001**

**maglificio Mabal**

**IDEE REGALO CALDE E SOFFICI MAGLIE**

Via Garibaldi, 15  
14011 Baldichieri d'Asti  
Tel.: 0141.66104/66250  
Fax: 0141.66609

**ORARIO**  
da lunedì a sabato pomeriggio  
8-12 / 15 - 18,30

**Siamo aperti anche domenica 17-24 dicembre**





Continua a far discutere la classifica del «Sole 24ore» sulla qualità della vita

## Sicurezza nell'Astigiano più pattuglie e controlli

Fulvio Lavina

ASTI

Nei primi nove mesi di quest'anno sono stati denunciati in tutto l'Astigiano in media 18 furti al giorno (dal telefonino alla casa svaligiata): «i colpi tendono ad aumentare nel resto del territorio provinciale, stanno invece diminuendo in città; al contrario, se viene rubata un'auto, nell'80% dei casi è nel capoluogo. Dati che sembrerebbero confermare la classifica del «Sole 24ore» sulla qualità della vita che aveva assegnato ad Asti la «maglia nera» in fatto di sicurezza. Chi ha la responsabilità ogni giorno di guidare e coordinare gli interventi di polizia sul territorio (con l'appoggio della prefettura), guarda però queste statistiche con po' di perplessità. «Quelli del Sole 24 ore, dati che abbiamo esaminato e che consideriamo come spunto di riflessione per migliorare i dispositivi di controllo sul territorio» fa sapere il questore Rodolfo Poli. Anche dalla caserma di via Zangrandi, sede del comando provinciale dei carabinieri, si fa notare, come sottolinea il colonnello Angelo Buono che «sulle statistiche il ragionamento è complesso e i dati non sono di immediata lettura». Insomma, Asti non è peggio di altre città. E proprio l'analisi approfondita di quei dati, supportata dall'esperienza quotidiana, permette di ridisegnare il quadro sulla sicurezza nell'Astigiano. Che da qualche settimana può contare su un tassello in più: «L'istituzione della Compagnia di Villanova, che va ad aggiungersi a quella di Asti e Canelli», spiega il colonnello Buono - risponde all'esigenza di un controllo più efficace e capillare sul territorio: è lo sforzo dell'Arma sta già dando i primi benefici risultati. «Se in città diminuiscono i furti - spiega il questore - è effetto della azione congiunta di tutte le forze

dell'ordine che nel capoluogo possono disporre di uomini e mezzi in grado di intervenire immediatamente, cosa non sempre possibile in un territorio vasto e frastagliato. E' poi importante la collaborazione della gente: abbiamo potuto colpire con efficacia il fenomeno delle «giovani», grazie alla pronta denuncia di alcune famiglie».

E in supporto alle forze di polizia stanno arrivando nuovi strumenti tecnologici. Dalle telecamere consentiranno una «videovigilanza» punti ritenuti più a rischio in tutta la provincia, all'utilizzo, sulle auto dei carabinieri, di sistemi di navigazione computerizzata che permetteranno interventi più veloci anche nelle località sperdute.

Il questore di Asti Rodolfo Poli (a sinistra) e il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Angelo Buono



| I LADRI IN AZIONE |        |         |        |         |        |
|-------------------|--------|---------|--------|---------|--------|
|                   | 1998   | 1999    | 2000   |         |        |
|                   | TOTALE | AD ASTI | TOTALE | AD ASTI | TOTALE |
| furti in alloggio | 1126   | 738     | 1196   | 942     | 1110   |
| su auto           | 767    | 685     | 833    | 984     | 665    |
| auto rubate       | 690    | 648     | 700    | 645     | 857    |

I dati sono relativi ai primi nove mesi di ogni anno

## «Non è a rischio solo la provincia»

Roberto Marmo: ecco i nostri investimenti

ASTI

«Una volta voluta per tranquillizzare le città e illustrare quello che stiamo facendo sul piano della sicurezza del territorio: Roberto Marmo, presidente della Provincia, ha convocato ieri mattina i direttori di Unione industriale, Confcooperative, Confesercenti, Unione agricoltori, Coldiretti. Un incontro in cui Marmo era affiancato dall'intera giunta, a sottolineare l'impegno di tutta l'amministrazione. Il quadro disegnato dalla classifica del Sole 24 ore è per molti versi reale - sostiene Marmo - E' una situazione che ha radici lontane, su cui noi ora stiamo lavorando per risolverla. Marmo ha ricordato l'iniziativa in collaborazione con la Cassa di risparmio per sostenere la piccola impresa che intendono insediarsi nell'Astigiano e quella, allo studio, per favorire l'insediamento di giovani coppie nei piccoli centri, attra-

verso agevolazioni e mutui per ristrutturazione delle abitazioni: «Iniziativa che garantendo uno sviluppo economico sociale, ridurranno l'area del disagio».

Investiamo anche nella sicurezza vera e propria, sostenendo gran parte dell'onere finanziario della nuova rete di telecamere. Il piano prevede complessivamente ventina di telecamere, la maggior parte in Asti e le altre maggiori centri, a cominciare da Nizza e Canelli. «Il fatto che lo sforzo maggiore si faccia nel capoluogo, è indice di dove in questo momento il rischio sia ritenuto maggiore - sottolinea Marmo - Noi, però, a differenza di altri, non facciamo differenze, riteniamo che quando si fa qualcosa, si fa per tutto il territorio, in cui, evidentemente, rientra anche Asti. Tra le altre iniziative, fase di definizione, la costituzione di un corpo di polizia provinciale, il cui progetto è attualmente alla verifica degli Enti superiori. [f. la.]

Uno dei primi nodi da sciogliere per il nuovo Consiglio del consorzio

## Dove i rifiuti dopo Torino?

Si guarda al Novarese e a Vercelli

ASTI

Un mandato lungo per riuscire a rendere pienamente funzionanti gli impianti che per esistenza solo sulla carta o sono appena abbozzati nella realtà: è il compito che attende il nuovo Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti nominato giovedì dall'assemblea.

A capo dell'esecutivo c'è ancora Marco Yeuillaz, divenuto presidente a febbraio e riconfermato nella carica dal neo cda, riunitosi subito dopo la conclusione dell'assemblea. Con lui lavoreranno gli uomini frutto dell'accordo Polo-Ulivo-Lega, che darà al Consorzio una gestione unitaria: Francesco Bonaccorsi, Fabrizio Brignolo, Pietro Ricca, Gianmarco Mighetto, Giuseppe Camilleri, Giuseppe Gallo, Carlo Binello, Antonio Brossa.

I nove candidati sono stati nominati consiglieri con 54 sì (Asti, Nizza, Canelli, Costigliole e altri), un no (Incisa Scapaccino) e 5 astensioni. Queste ultime espresse da Montegrosso (ha lamentato il clima «troppo politico» in cui si stava svolgendo la seduta) e dai Comuni che contestano l'apertura degli impianti sul loro territorio o nella immediata vicinanza: San Damiano (compostaggio), Cerro (discarica), Ferrere, Cisterna.

E' invece stata unanime (52 sì) la riconferma a presidente dell'assemblea per Dino Scarzella. Dopo le votazioni applausi per gli eletti e, a fine assemblea, le grazie sussurrate di Yeuillaz (quasi completamente sordo) per i consiglieri uscenti non rinnovati.

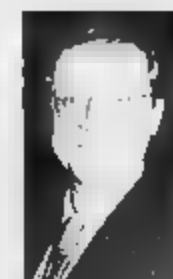
Mentre la riunione era in svolgimento, Rifondazione ha diffuso un fax per esprimere «grande amarezza» il più totale dissenso sull'accordo tra Polo e centrosinistra, esempio di una politica che declina i problemi scegliendo poi le poltrone.

Ieri mattina Consorzio e Provin-

### NUOVO RICORSO AL TAR

Nuovo ricorso al Tar del Comune di Cerro contro il progetto di costruire in località Cascina Boschetto la discarica per scarti pretrattati. Il provvedimento è rivolto contro la Provincia (che a settembre ha autorizzato la variante al piano) e il Consorzio. E' un documento corposo, costituito da una cinquantina di pagine e curato dall'avvocato Vecchione di Torino, che ha già assistito il Comune in altri ricorsi (tuttora pendenti). Proprio la «querelle» di Cerro è stata al centro di polemiche bollate e risposte, all'assemblea consortile, tra esponenti del centrosinistra e del Polo, impegnati a interpretare con sfumature differenti l'accordo sul programma consortile che prevede la realizzazione della discarica a Cerro e la ricerca immediata di un terzo sito per discarica, alternativo a Villanova. La terza è vista dall'Ulivo soprattutto come alternativa a Cerro, mentre il Polo difende il progetto di Cascina Boschetto e ribadisce che quella strada intende procedere per dare all'Astigiano la futura discarica. [L.n.]

L'avvocato Marco Yeuillaz è stato confermato per i prossimi cinque anni alla guida dell'esecutivo del Consorzio smaltimento rifiuti



### A Canelli

In città gira un daino?

CANELLI. Qualcuno lo ha visto dalle parti di Bussinello, altri in via Robino. Si dice sia un daino. L'animale si aggirerebbe per Canelli, libero e per nulla intimorito. Dalla Polizia municipale confermano le segnalazioni, precisano di non aver rintracciato in città alcun animale del genere. La presenza di un daino potrebbe però essere verosimile visto che nei boschi della Langa dove vivono alcuni esemplari di questo ruminante. Intanto, nei bar e sulle piazze, fioccano le battute: «Sarà delle reane di Babbo Natale che si è persa» quella più gettonata. O forse, chissà, è solo una «bufala» fine anno. [f. l.]

Alle cantine «Contratto» Degustazioni del «Tre» con le uve

CANELLI. Oggi e domani, dalle 10 alle 18, alla Contratto, degustazioni dei 64 migliori vini piemontesi segnalati dalla guida Slow Food-Gambero Rosso. Ingresso a 30 mila. E sempre oggi, alla Cantina canellese, in onore ai vini premiati, s'iniziano le cene d'autore preparate dagli chef di ristoranti piemontesi con almeno una stella Michelin (130 mila a testa, prenotazioni allo 0141.823.349). Alle 13 pranzo preparato dagli chef de «Il Caffè» di Cassinascio, «il Vicoletto» di Alba e «Vittoria» di Tiguliole; alle 20 cena con ricette preparate dai cuochi di «Trattoria della Pace» e «Rodadendro» di Boves e di «La Ciu del Tornavento» di Treiso. Domani, alle 13, pranzo a cura degli chef di «Cener Neuvi» di Asti, «Cascinalenuovi» di Isola e «San Marco» di Canelli. [f. l.]

AGLIANO. Della salumeria di via Mazzini Oggi alle 10,30 l'ultima salata

Mario Truffa, 74 anni, sarà sepolto scaramone ad Agliano La sua salumeria di via Mazzini, fondata 100 anni fa dal nonno, era meta dei buongustai



AGLIANO. Si svolgeranno alle 10,30 i funerali di Mario Truffa, morto a 74 anni. Era titolare della nota salumeria di via Mazzini, punto di ritrovo dei buongustai astigiani. Nella sua attività ha ottenuto premi e segnalazioni sulle principali guide gastronomiche. Lascia il figlio Renzo e la moglie Teresa Serra. [f. ca.]

### NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

**NUOVO COLPO** alla banda delle sigarette I ladri di sigarette sono tornati a colpire. Nel mirino, questa volta, tabaccheria di piazza Umberto I a Montemagno. Sono sparite stecche e valori bollati per una decina di milioni. Indugano i carabinieri della locale Stazione.

**ISOLA** Rientra in paese la salma del soldato Sisto Cavallo

Torino. In paese le spoglie del soldato Sisto Cavallo morto a 21 anni, il 13 agosto 1944 a Braunschweig (Germania), e sepolto al cimitero militare di Amburgo. Messa alle 14 celebrata da mons. Bertolino in Santa Caterina; alle 15 partenza per il cimitero di Mongovona, dove il sindaco Ferro terrà l'orazione ufficiale. [L.n.]

**COSTIGLIOLE** Il «Tiglio d'oro» all'ex sindaco Bellone

Domani alle 10, al teatro comunale, il Comune consegnerà all'ex sindaco Riccardo Bellone il premio «Tiglio d'oro». Invitati tutti gli ex consiglieri e costigliolesi che hanno operato nei trent'anni di amministrazione Bellone (Anni '60-'90). [L.n.]

**REFRANCORE** L'ex chiesa diventa un centro per le attività culturali

Cento milioni per il recupero dell'ex chiesa parrocchiale di San Martino a Dionigi. La somma è stata finanziata dalla Fondazione della Crat (70 milioni) e dal Comune (30 milioni). La chiesa diventerà un centro per lo sviluppo delle attività culturali del paese. [f. m.]

Oggi mostra dalle 8,30 La Fiera di Santa Lucia rinnova la sua al capponne di

VESIME. Oggi Fiera di Santa Lucia, abbinata alla mostra mercato del capponne nostrano. L'iniziativa è del Comune (info 0144/89.216) col patrocinio della Provincia. Dalle 8,30, nella piazza del paese, ci saranno bancarelle di prodotti tipici ed esposizione di macchine agricole. Alla mostra del capponne attesi oltre 300 capi, «tutti trattati a mano, secondo la tradizione, negli allevamenti della zona» spiega il sindaco Massimo Pregliasco che «il nostro è il vero capponne nostrano, migliore di quello tanto celebrato di Morozzo nel Cuneese».

Oggi a Vesime saranno vendita anche farfane, tacchini e pollame vario, sempre allevato sull'«aia, in modo genuino» sottolinea Pregliasco. [f. l.]

**ellegi**  
di Brusasco G. Auto

Via Roma, 73  
CASTELLO  
D'ANNONE (AT)  
Tel. 0141.40.17.48

**VEETURE NUOVE MULTIMARCHE  
USATO FINANZIAMENTI IN SEDE**

|                            |   |      |
|----------------------------|---|------|
| MONDEO SW 1.800 TD         | ghia clima - abs - 2 airbag                     | 1997 |
| GOLF 1.900 TD 110 CV 3P    | abs - clima - airbag - cerchi in lega           | 1997 |
| BRAVO 1.600 SX             | climatizzatore - full optional - usolo garanzia | 1998 |
| DELTA HPE 1.900 cat.       | turbodiesel climatizzatore                      | 1997 |
| POLO 1.900 diesel          | cat. 3 porte blu met. clima - pochi km.         | 1996 |
| BRAVA 1.4 SX cat.          | radio - fendinebbia - full optional             | 1996 |
| VW PASSAT VARIANT 1.800 GL | cat. grigio scuro met.                          | 1993 |
| ASTRA SW 1.6 club          | impianto gpl - gas catalitico                   | 1995 |
|                            | 1.900 td 3 porte bianco unico proprietario      | 1994 |
| ELBA 1.400                 | unico proprietario cat IE                       | 1994 |
| ROMEO 145 1.600 L          | verde metallizzato optional                     | 1995 |
| FOR FESTA 1200 16V         | tecnica 5 porte climatizzatore                  | 1998 |
| OPEL TIGRA 1.400 16V       | climatizzatore nero                             | 1995 |
| FIAT TEMpra                | climatizzatore cat. grigio metallizzato         | 1993 |
| FIAT UNO 1.000 J           | 3 porte verde metallizzata benzina verde        | 1992 |
| VW POLO 1.000 3 porte      | blu pastello cat. proprietario                  | 1992 |
| FIAT UNO 1.1               | passo lungo furgone                             | 1993 |
| TRAFFIC 1.900 diesel       | furgone ultimo - pochi km.                      | 1996 |
|                            | 750 FIRE benzina verde                          | 1991 |
|                            | 1.000 16V blu metallizzato benzina verde        | 1990 |
| FIAT RIT 1.100             | benzina verde grigio metallizzato               | 1991 |

... E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI CATALITICHE,  
GARANTITE PRESSO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE  
DI VENDITA E ASSISTENZA

**Cantina dei Vignaioli  
ASTIBARBERA**

*I nostri vini, le nostre confezioni regalo,  
la nostra qualità per fare più ricco  
il vostro Natale.*

*Vi aspettiamo nel nuovo  
punto vendita.  
Siamo a 4 km da ASTI.*

**CANTINA DEI VIGNAIOLI ASTIBARBERA - S. MARZANO D'ASTI - TEL. 0141.37641**

**PRESENTANDO**

questo **COUPON** presso  
il nostro punto vendita  
avrete diritto ad uno  
sconto di

**L. 20.000**

per acquisti minimi di

**L. 100.000**

*offerta non cumulabile  
ogni cliente può usufruire  
dell'offerta una sola volta.  
Offerta valida fino al 31-12-2000*

**DOMENICA 17 E  
DOMENICA 24  
SIAMO APERTI  
DALLE 9 ALLE 12**



# Risultati positivi della campagna promossa dal Comune e dalla cooperativa Erica «Separati in casa», gli astigiani dicono sì E domani un calendario in regalo con La Stampa

ASTI

La raccolta differenziata continua la sua corsa: a novembre ha raggiunto il 22%, un risultato davvero ragguardevole. Merito di «Separati in casa» (la campagna voluta dal Comune e gestita dalla cooperativa albese Erica), ma soprattutto degli astigiani, che hanno aderito convinti al «salvataggio» dei materiali utili. Carta, cartone, vetro, verde, ma anche plastica, alluminio anziché prendere la via della discarica hanno preso quello dei cassonetti colorati, posizionati dall'Asp: destinazione finale gli impianti specializzati nel loro riciclaggio. Come ringraziare quelle migliaia di volenterosi cittadini che hanno consentito al Comune di risparmiare sulla spesa di smaltimento in discarica? Con un calendario un po' speciale, presentato ieri pomeriggio nella sede della Fondazione Cr-At (ha sostenuto i costi del progetto con un contributo di 10 milioni). C'erano i rappresentanti di Comune, Erica, Fondazione, Asp e anche Giorgio Conte, nell'inedito ruolo di testimonial di «Separati in casa»: ha ritirato per l'occasione la compostiera domestica, una delle mille che il Comune sta distribuendo gratuitamente ai cittadini.

«Il calendario è il nostro modo di indicare i promotori - per congratularci con gli astigiani e sollecitarli a proseguire sulla strada della differenziata». Ma anche per rendere conto di dove sono finiti i materiali che in questi mesi («Separati in casa» e decollata a luglio) sono stati raccolti: per ogni tipo di scarto vengono indicati i quantitativi recuperati e gli impianti a cui sono stati inviati.

Il calendario 2001 (stampato in 10 mila copie, rigorosamente in carta riciclata) verrà distribuito gratuitamente in edicola, domani, «La Stampa» (il 22 dicembre) e «La nuova provincia». Altre copie si potranno ritirare al banchetto allestito venerdì 22 (10-12) e sabato 23 (10-12/15-18) sotto i portici Anfoschi: a disposizione anche l'ecocentro per la carta. L'almanacco è illustrato dalle fotografie in bianco e nero di Roberto Cavallo, responsabile della cooperativa Erica. Le immagini ambientano i materiali utili a scene di



In alto, l'assessore Pontacolone con Marco Yeulaz, presidente del Consorzio rifiuti, e il gruppo della cooperativa Erica. Sotto, Giorgio Conte, testimonial di «Separati in casa», tra Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Cassa, e Pontacolone

vita quotidiana: un contadino, per esempio, ci concede un bicchiere di vino (trichiamo esplicito al vetro), un uomo legge il giornale (carta), gli spazzini ripuliscono il giardino (verde), una bambina si

disseta con una lattina (alluminio). Mese per mese ci si potrà ricordare di quanto sia utile la differenziata dei rifiuti: «La carta differenziata dai cittadini di Asti viene riciclata - potrebbe salvare

due alberi di alto fusto al giorno; oppure: «il mercurio contenuto nella pila di una radio contaminata una quantità d'acqua pari a una piscina olimpionica». Dunque perché non continuare a riciclare?

## Differenziata

### In cinque mesi più 10 per cento

ASTI

Alla fine di giugno, prima dell'avvio di «Separati in casa», la raccolta differenziata era al 12%; a novembre ha raggiunto il 22%: un balzo in avanti di 10 punti. Commenta Pier Paolo Pontacolone, assessore all'Ambiente del Comune: «L'obiettivo del 25% è sempre più vicino: per legge dovremo raggiungerlo entro marzo 2001, ma grazie alla disponibilità degli astigiani continuiamo a farlo molto prima». Chi non rispetta le disposizioni sulla separazione dei vari materiali rischia di essere multato.

Che cosa ci sia quel 22% di «differenziata»? Soprattutto la carta: la percentuale di scarti raccolta è del 9%. Poi vengono vetro (7%), verde (4%), plastica (1%) e tutti gli altri materiali (alluminio, pile, farmaci, 1%). Il buon risultato nel recupero della carta è anche dovuto alla diffusione capillare degli «astini»: 7200 quelli distribuiti nei primi mesi della campagna di «Separati in casa». Ai 18 punti informativi allestiti, nei giorni di mercato, sotto i portici Anfoschi, gli operatori di «Erica» hanno stabilito 3400 contatti con i cittadini, mentre in un solo mese sono giunte oltre 400 telefonate all'ufficio Ecologia del Comune (tel. 0141-399.452) per avere informazioni sulle modalità di raccolta dei materiali utili (si possono conferire anche all'Eco-centro di località Pomenzone).

La campagna di sensibilizzazione ha coinvolto anche commercianti, artigiani, venditori ambulanti, ristoranti e baristi. Per gli esercizi del centro storico che per quelli della periferia, l'Asp ha istituito il servizio del porta a porta per il ritiro di carta e cartone. Per i baristi e i ristoranti è stata prevista la



Un momento della presentazione del «Calendario ecologico 2001»

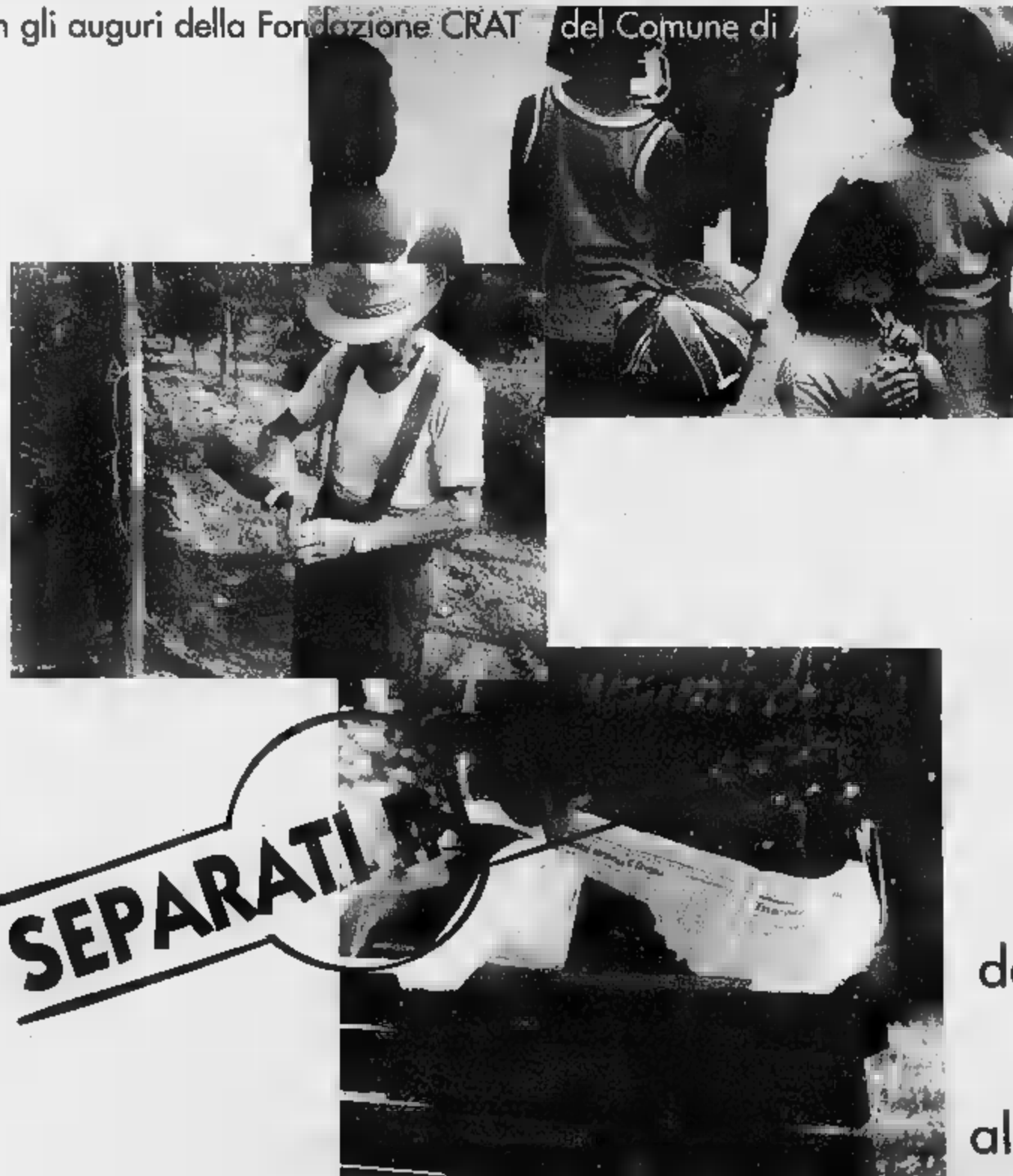
possibilità di collocare cassonetti per il vetro nelle immediate vicinanze del loro esercizio. Alle scuole cittadine (dalle materne alle elementari) nell'ultimo mese sono stati distribuiti 450 ecocestini, da sistemare nelle aule (nei cortili interni funzionano da tempo i cassonetti gialli, sempre per il recupero della carta). Le classi che non li hanno ancora richiesti potranno fare domanda al Polo di educazione ambientale (tel. 0141-532.677).

Per diminuire il carico di immondizia diretta in discarica, da qualche mese Asti punta anche sul compostaggio domestico: nell'ambito del progetto portato avanti dal Consorzio rifiuti, il Comune si è visto assegnare una prima quota di mille compostiere, cui ne seguiranno altre 4400. Quelle già consegnate sono 750: si concluderà la prima fase di distribuzione (dalle 10 alle 13 all'ex Centro carni di viale Piloni). L'iniziativa proseguirà poi a

gennaio, con modalità e tempi ancora da definire. Interessato al progetto del compost domestico sono le famiglie «arricchite» da giardino o orto privato (sono quindi esclusi i punti verdi condominiali). Più avanti si punterà a collocare compostiere domestiche anche nelle scuole: in cinque elementari e in una materna gli operatori di «Erica» hanno già avviato incontri informativi su come trasformare gli organici (resti delle mense, ma anche foglie e resti di potature) in humus.

Per fare veicolare le informazioni, «Separati in casa» anche sugli ecovolontari: 117 quelli che stanno seguendo il corso di formazione. Dovranno essere il tramite tra il cittadino e l'istituzione a occuparsi anche della distribuzione di adesivi informativi da apporre ai cassonetti della «differenziata» e svolgere controlli sul territorio.

Con gli auguri della Fondazione CRAT del Comune di



Gratis,  
in edicola,  
il calendario  
di Separati in  
casa domenica  
17 dicembre  
con La Stampa


(oppure presso  
i punti informativi  
in piazza Alfieri venerdì  
22 dicembre  
dalle 10 alle 12 • sabato  
23 dicembre dalle 10  
alle 12 e dalle 16 alle 19

CASA E MONTEBRATO

ACQUITERME

## ACQUIL TERME

## REFERENCES AND RADGLOG



Oddino Bo

# SABATO 16 DICEMBRE

OSPITE DELLA SERATA

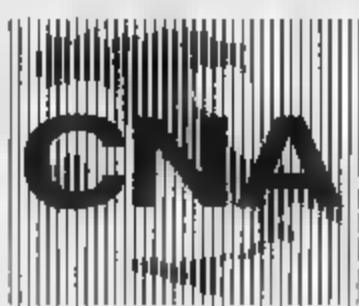
# Martina Colombari

Natale e Capodanno  
all'Evita

INFO: 0172 381280 • 0335 741867B

K.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)





## Con la ristrutturazione prevista dalla nuova Ocm vino Come cambia il vigneto La scelta fra nostrani e forestieri

Della radicale «ristrutturazione» dei vigneti piemontesi prevista dalla nuova Ocm vino, si è discusso domenica scorsa a Novi Ligure: un convegno organizzato dalla Cia di Alessandria sul tema «Vino: le nuove regole Europee. In che stato siamo in Piemonte?».

Condotta dal presidente della Cia di Alessandria, Roberto Ercole, il convegno ha avuto come filo conduttore l'ampia relazione tenuta dal vicepresidente della Cia di Asti, Dino Scanavino, che con l'attuale franchetta, ha messo sul tappeto alcuni problemi fondamentali per lo sviluppo della viticoltura piemontese che dovranno assolutamente affrontati e possibilmente risolti nei prossimi mesi.

Ecco i punti principali della relazione di Scanavino.

La nuova Ocm vino rileva l'esistenza di «zone viticole» la cui produzione non risulta adeguata alla domanda e considera che, per alcune di queste aree, «la situazione potrebbe migliorare, con la ristrutturazione dei vigneti tramite la riconversione varietale, il trasferimento di vigneti o il miglioramento delle tecniche di gestione». La riconversione e la ristrutturazione dovranno essere oggetto di una pianificazione «realizzata al livello più vicino possibile al produttore per tener conto delle diversità regionali».

L'Unione Europea ha così inteso attivare un intervento che prevede aiuti diretti ai viticoltori al fine di incentivare la riconversione dei vigneti a favore di produzioni richieste dal mercato.

Per la campagna 2000/1, l'Italia ha la possibilità di riconvertire 13.691 ettari, per un importo di aiuti pari a 194 miliardi, corrispondenti a circa 14 mila ettari. Al Piemonte dovrebbero andare circa 17 miliardi, utili a ristrutturare circa 1.200 ettari di vigneti.

La Regione Piemonte dovrà ora stabilire, «tempi rapidi», i criteri di assegnazione dei fondi, indicare l'estensione minima dei vigneti ammissibili al finanziamento e individuare i soggetti abilitati a progettare.

I tempi per decidere su questioni di evidente importanza sono, purtroppo, ancora una volta strettissimi. Entro il 30 maggio 2001 le Regioni dovranno «rendicontare le spese al Ministero, il quale dovrà darne comunicazione, entro il 30 giugno, alla Ue, pena la perdita dello stanziamento e la ripartizione dei fondi a favore di Stati membri che, a quella data, abbiano già impegnato le quote di loro spettanza».

La Regione Piemonte dovrà applicarsi al più presto alla redazione delle linee guida, coinvolgendo operativamente tutti i soggetti che costituiscono la filiera (Organizzazioni Professionali, Associazioni di prodotto, Cooperazione) per divenire, in tempi ragionevolmente brevi, ad una pianificazione che consenta ai viticoltori di attuare le loro scelte



Azienda della Cia ha organizzato un convegno su «Vino: le nuove regole Europee».

aziendali. L'Ente dovrà anche prevedere la liquidazione «massicci acconti» erogare alle aziende, in presenza di progetti anche non perfettamente dettagliati, magari con ragionevoli garanzie fidejussorie, onde poter impegnare, entro la prossima primavera, le somme a disposizione.

In questi mesi gli agricoltori dovranno dal canto loro redigere rapidamente progetti aziendali conformi al dettato comunitario, predisponendo le misure necessarie a documentare le spese eventualmente sostenute per interventi già effettuati (scasso e livellamento dei terreni, acquisto di barbatelle, pali, tutori, filo, ecc.).

Quale impegno spetta alla

Cia piemontese nelle prossime settimane?

Sicuramente, lo studio approfondito delle dinamiche di crescita o di crisi del settore vitivinicolo, onde poter individuare le aree che hanno maggiori necessità di riconvertire le produzioni, prestando però attenzione a non danneggiare le produzioni che dimostrano andamenti positivi. D'altra parte, la nostra linea sindacale e culturale è chiara: non basta bloccare le produzioni per ottenere buoni risultati commerciali, ma si deve invece sostenere l'offerta con produzioni di qualità, conformi al gusto dei consumatori, supportando le produzioni con efficaci campagne pubblicitarie.

E' altrettanto importante valutare i costi di produzione della materia prima ed utilizzare i piani di riconversione per potenziare la meccanizzazione dei vigneti e attuare gli interventi necessari a migliorare la qualità del prodotto.

Su quali varietà dovremo puntare rimane invece un interrogativo a cui è difficile dare risposte concrete e non ci aiutano certo i dati di cui disponiamo.

In provincia di Asti, dove la viticoltura costituisce il 44% del Prodotto Lordo Vendibile agricolo (miliardi nel '98), constatiamo che, nel '99, i prezzi all'ingrosso dei vini hanno subito, rispetto al '98, una flessione pesante e generalizzata, in presenza di produzioni pressoché equivalenti. Pur volendo «il '98 un'annata di prezzi particolarmente bassi», è comunque improbabile pensare che il 2000 possa recuperare perdite così pesanti.

Ritenendo estendibile questa situazione alla quasi totalità delle aree viticole piemontesi, comprese quelle del Barolo e del Barbaresco (fatta eccezione per Gavi, Carema, Boca, Freisa, Malvasia, Ruché ed altre piccole denominazioni per le quali è impensabile un forte potenziamento produttivo), si evince la difficoltà di operare scelte culturali che rimangano ancorate ai vitigni tradizionali.

Oggi il Piemonte conta 53.000 ettari di vigneto, cui si aggiungeranno i 1.290 già citati. Sarà, pertanto, necessario operare scelte strategiche radicali, alla cui definizione dovranno partecipare, a pieno titolo, trasformatori ed imbottigliatori. Essi soltanto, infatti, dovranno decidere se potenziare l'utilizzo di vitigni internazionali, quali Cabernet, Merlot, Chira, uniti ai vitigni autoctoni conferitori di tipicità, oppure scegliere la strada della tradizione, affermando la validità di vini prodotti in purezza.

Il recente verdetto di «Wine Spectator» che decreta il Solais Antinori «miglior vino del mondo», scelto tra 11.000 campioni, ci deve far riflettere: il Solais è prodotto con il 75% di Cabernet Sauvignon, 20% di Sangiovese e 5% di Cabernet Franc. E' altrettanto non possiamo sottovalutare i 60.000 ettari di vigneti cileni destinati a produrre vini di qualità da vitigni internazionali, gli 80.000 ettari dell'Australia, i 6.000.000 di ettoli di Good wine del Sudafrica.

Da questi temi, cui si devono aggiungere quelli riguardanti il miglioramento genetico del materiale vivaistico, la ricerca e la sperimentazione di cloni miglioratori, la ricerca e la sperimentazione enologica, la predisposizione di carte di vocazione dei suoli, una nuova e più proficua collaborazione interprofessionale, l'ammodernamento del sistema cooperativo, potrà nascere una nuova politica per il Piemonte vitivinicolo.

## Con la consulenza di Giorgio Calabrese e Mario Valpreda La Cia giovedì presenterà la «campagna» sulla carne

I bovini allevati secondo la tradizione, con i cereali e le erbe aziendali e senza farine animali, non hanno la Bse e forniscono carne sana e di qualità, a prescindere dalla razza. Per questo è necessaria l'etichettatura delle carni, per questo è necessario che il consumatore sia informato al punto da non dover aver timori per la propria salute ogni volta che deve acquistare o consumare carne bovina.

La buona informazione alimentare è alla base di ogni scelta nel consumo dei vari generi commestibili e la Cia di Asti vuole avviare un'attenta campagna informativa a cominciare dalle prime settimane del prossimo anno sulla carne bovina che è stata fortemente penalizzata, a

vari livelli, dalle vicende di «mucca pazza».

L'iniziativa, sotto il titolo «paura solo chi non sa», sarà presentata agli organi di informazione giovedì pomeriggio (18,30) presso la Caffetteria Garibaldi di via Garibaldi ad Asti. A fornire il loro prezioso contributo di conoscenze gastronomiche, alimentari e sanitarie sono due astigiani, oggi, in campi diversi: egualmente rilevanti, interpretano il ruolo di autorevoli testimoni sul tema dei consumi, della qualità e della tutela della salute dei cittadini: il dietologo dr. Giorgio Calabrese ed il dr. Mario Valpreda, responsabile del settore Sanità Pubblica della Regione Piemonte.

L'iniziativa Cia, illustrata

dai dirigenti provinciali Cia (il presidente Italo Mussio ed il vicepresidente Dino Scanavino) prevede una vasta opera di informazione nei confronti dei consumatori, accompagnata da una serie di mini degustazioni di carni bovine garantite che si svolgeranno nei primi mesi del prossimo anno.

Tanto per cominciare, dalle 18,30 di giovedì sarà possibile, sempre presso la Caffetteria Garibaldi, degustare liberamente due diverse tipologie di carne: cruda (proveniente da bovini di razza diversa) tutti allevati secondo le regole della tradizione nostrana, accompagnandole gli aperitivi «casa» con i vini pregiati della nostra provincia.

## La tradizionale Fiera di Moncalvo non patisce la congiuntura Il «bue grasso» resta sovrano Premio anche a Renato Cavagnero di Calliano



Il trend positivo della Fiera del Bue Grasso di questi ultimi anni è stato confermato giovedì a Moncalvo dall'edizione 2000 che ha visto quasi cento capi «piemontesi» mostrare ed un notevole interesse di macellai della provincia di Asti e di molte altre zone del Piemonte. Nessun ritorno negativo, dunque, dai recenti casi di «mucca pazza», il che sta a significare che la sanità e la qualità degli allevamenti monferrini è stata riconosciuta in pieno dal mercato.

La Cia ha contribuito alla creazione del monte premi con il Trofeo che il vicepresidente provinciale, Dino Scanavino, ha consegnato all'allevatore primo classificato per i Buoi Grassi Isolati, Antonio Verdesca di Castagnole Monferrato.

Tra gli allevatori della Cia presenti alla Fiera, da segnalare il prestigioso primo premio conquistato da Renato Cavagnero di San Desiderio di Calliano nella categoria «Manzi grassi di piemontese».



Sopra, Renato Cavagnero (a sin.) vincitore per i manzi grassi piemontesi, con Valentino Toppino, allevatore Cia. Sotto, il vicepresidente Cia di Asti Dino Scanavino premia Antonio Verdesca, vincitore della categoria Buoi Grassi Isolati.

**FESTE PER IL**  
La pagina «speciale agricoltura» della Cia sospende le pubblicazioni in occasione delle festività di fine anno. Arriverà dunque al 2001, con i migliori auguri di buon Natale e buon Anno nuovo.

## Si terrà domani in piazza Carignano a Torino Mercatino di Natale di «Donne in campo»

Torna domani il mercatino di Donne in Campo sulla bella piazza Carignano di Torino.

Per il secondo anno consecutivo ci sarà dunque l'appuntamento natalizio delle donne della Cia che producono in agricoltura con una quarantina di bancarelle che proporranno formaggi, piante grasse e ornamentali, fiori freschi e secchi in fantasiose confezioni, pane, miele, salumi, ortaggi freschi e conserve.

Al mercatino torinese di domani saranno presenti Giulia Franciosi, presidente nazionale di «Donne in campo» e Paola Ortoni, del Coordinamento nazionale donne impresa.

Come sempre, la presenza delle aziende della nostra provincia: Silvana Riccobene di Castelnuovo Don Bosco con i formaggi del Caseificio Val Mondoni; Loredana Bacchin di Aramengo con i suoi ortaggi freschi; Raffaella Firpo di Capri-

glio le biologiche di Cascina Piola; Ninfa Pes di Agliano con vino e mele; Cinzia Bagliardi di Mombaruzzo con vino e amaretti e Marilena Concone con i vini aromatizzati, le conserve ed i sughi di Musica per il Palato.

## Stamane si sposa Michele Simoniello

Questa mattina in Cattedrale ad Asti si sposano Michele Simoniello, tecnico della Cia di Asti, e Paola Barberino, esperta di pubbliche relazioni.

Ai novelli sposi giungano le felicitazioni e gli auguri di tutto il personale della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti e provincia.

**Autosalone SAMANEO**

AUDI 1.8 BLU 1995  
BMW 318 IS COUPE aria condizionata blu 1993  
FIAT PUNTO 6 SPEED bianca 1994  
FIAT PUNTO 60 5P bianca 1997  
FIAT PUNTO JTD ELX 5P 2000  
FIAT TIPO T.D. SX clima bianca 1995  
FIAT ULISSE 2.0 BENZINA 7 posti blu 1995  
FIAT PUNTO 3P grigia 1994  
FORD FIESTA 1.2 16V TECNO 5P blu 1996  
FORD KA 1.3 grigia 1998  
FORD FOCUS 1.8 GHIA blu 1999  
LANCIA Y 1.2 16V bianca 1997  
LANCIA Y 1.1 clima blu 2000  
LANCIA Y 1.2 blu 2000  
MERCEDES CE 24V blu 1992  
OPEL ASTRA SW 1.6 CLUB + GPL nera 1996  
PEUGEOT 206 XRD 3P. blu 10/1  
PEUGEOT 306 1.6 XT 5P. 1995  
PEUGEOT 3P bianca 1992  
RENAULT MEGANE SCENIC TD blu 1997  
ROVER COUPE 216 GPL blu 1996  
SEAT IBIZA 1.4 SLALOM 3p. blu 1997  
VW GOLF 1.8 T.D. CV 3p. grigio 12/2000 km. zero  
VW GOLF CABRIO 1.8 blu 1997  
VW GOLF 1.9 T.D. 5P. 90 CV argento 1997

STRADA 11A, 16 - NIZZA M. - TEL. 0141/702469

**Confederazione Italiana Agricoltori**

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

## Ha paura solo chi non sa

PER NON RINUNCIARE AL PIACERE DELLA CARNE  
BISOGNA SCEGLIERE LA QUALITÀ GARANTITA

## SE LA CONOSCI NON LA EVITI

Giovedì 21 Dicembre dalle 18,30  
DEGUSTAZIONE «APERTA» DI CARNE CRUDA  
DI ALLEVAMENTI ASTIGIANI TRADIZIONALI

Una proposta CIA alla Caffetteria Garibaldi in via Garibaldi Asti

# E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio» Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

## Impegno di Ghigo sui finanziamenti

L'ultimo schiaffo è venuto con l'indagine sulla qualità della vita dal Sole 24 ore, che ha relegato Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 64° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come se il Sud Piemonte non fosse già stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare la svolta, pensando a un futuro dove alla parola «crisi» possa sostituirsi il vocabolo «sviluppo»? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Prussat», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, che si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti per 959 miliardi, di cui 561 necessari a costruire strade, ferrovie, aree industriali, 185 per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre; ieri, ad Asti, la Regione e le tre Province hanno sottoscritto il memorandum «per dare operatività e concretezza al documento»: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Pepino (delegato per la Provincia cuneese, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, delle giunte di Comuni

di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, era schierato quasi al completo).

Nel «Prussat» idee ambiziose e forse anche qualche sogno. Nella Granda puntano, per esempio, sul traforo del Tenda, la circoscrizione Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex mattatoio in sede universitaria), la valorizzazione degli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Alba. A Casale Monferrato, dove la piena del Po ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare «Il Castello». L'Alessandrino messo in elenco

anche il recupero del teatro comunale di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), la valorizzazione del parco naturale Capanne di Marcarolo (si estende su più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario con il nuovo ospedale), ricollocazione di edifici (industriali e non) dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno della Regione sui finanziamenti (dell'ente e per reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici come quello astigiano di ieri seguiranno per dare al «Prussat» futuro certo.



Da sinistra Franco Caneva (Provincia di Alessandria), il consulente Donatella Genisio, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Pepino (rappresentante cuneese)

## Ieri un'altra tappa della promozione della trifola organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo Dopo Central Park i tartufi a Villa Borghese Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» di novembre a Central Park

Dopo Central Park a New York ecco Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva consacrazione - prezzi compresi - del tartufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi al mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato il «trifolao» Stelvio Casetta e il suo Leo a tartufi sotto gli alberi di New York e di Roma. Se l'evento della «Grande mela» era stato un successo di comunicazione per la presenza di giornali e tv, ieri nella Capitale - con due ricerche simulate al pomeriggio e alla sera - i cuneesi hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo» racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanelli - al nostro appuntamento tra Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata una bella fetta del «Prussat» romano. Giornalisti come Mentana, Mimmi, Carmen La Sorolla, personaggi dello spettacolo come Romina Badesco o Elio di Elio e le storie tese e grandi dell'economia e del territorio. Tutti sedotti da quel ben di Dio che il nostro territorio offre.

Incontenibile anche la soddisfazione di Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi '96»: «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo scorcio di Langas». L'aria delle colline ha portato se anche il dolcetto del Monsignore di Vicofozia, l'Asti spumante i formaggi dop e ovviamente una pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato la «Granda» a vivere un Duemila d'oro.

# GIRO d'ALPE La montagna fa i conti

DIECI milioni di italiani vivono in montagna, ma la costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, ha aperto una nuova strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato come potenzialità economiche. E adesso è operativo l'Inrm (Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna), entro la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che esiste da pochi mesi, ma che ha già ideato e in parte concretizzato parecchi progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è stato presentato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Ottaviano Zecchino. Sono vent'anni che si discute di progetti già decisi per un impegno finanziario di un miliardo e mezzo. L'Inrm ha lo scopo di la ricerca dello sviluppo in territorio montano.

Diventerà anche un centro di coordinamento per i programmi scientifici, punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza ormai inquietante dei disastri ambientali provocati dalle alluvioni.

Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motrona ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in continuo aggiornamento) una banca dati che raccoglie conoscenze e competenze sul territorio montano in collaborazione con il Sim (Sistema informativo della montagna) del ministero delle Politiche Agricole e alla banca

dell'Unceim (Unione nazionale comuni e comunità montane); ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; si è preparato ad essere il principale interlocutore per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e ad entrare nel trasporto a rete; infine ha posto le basi per un rapporto con la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Fra i progetti già decisi c'è quello sull'«uso del suolo come difesa». Un'analisi che «intende dimostrare come una certa porzione del territorio, se usata per certi fini economici anziché per altri, si sottrae al rischio di catastrofe». L'analisi scientifica si propone anche di «provare non soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione». Proprio in ambito di valutazioni delle risorse della montagna, l'Istituto dedicherà un'ampia ricerca al «Conto economico della montagna». Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zoholi e Bruno Giua. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità montane un questionario di rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Unceim che ritiene importante «presentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati».



Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

SELLA ASSET MANAGEMENT  
GLOBAL STRATEGY SICAV

## Internet Europe Per navigare in Europa Le migliori società Internet

Internet Europe investe nelle migliori società Internet dei mercati europei. L'investimento viene effettuato secondo un approccio gestionale attivo con l'obiettivo di trasformare le potenzialità future in rendimenti presenti.

Senza commissioni di entrata, uscita, switch, performance

A partire da 1 milione di lire o 500 EURO

Rischio: ALTO



GRUPPO BANCA SELLA

Per maggiori informazioni rivolgersi agli sportelli.

800 142 142

VOBIS WWW.VOBIS.IT  
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

## Vobis & Packard Bell



LT. 3.699.000 IVA INCLUSA

gli indirizzi dei punti vendita li trovi sulle Pagine Gialle voce "Personal Computer" e nostro sito www.vobis.it

I punti vendita Vobis sono aperti anche la domenica!

CHIAMA NONSTOP 02 21690780

Offerta valida dal 1/12/2000, fino esaurimento scorte. E' previsto che da Vobis tutti i prezzi sono sempre IVA inclusa.

### Packard Bell Easy Note 3500

- Intel® Pentium® III Processor 500MHz
- Cache L2 512
- Ram 64MB MB
- Floppy Integrato
- Lettore CD 24X Integrato
- Modem/Fax Integrato
- HDD 6GB
- Display SVGA 12.1" TFT
- Tastiera/mouse: 8 tasti Internet dedicati, touchpad
- Connessioni: seriale, parallela, PS/2, VGA, TV Out, microfono, line in, cuffia, modem, USB, port Bar.
- Sistema Operativo Microsoft Windows Millennium Edition
- Garanzia 1
- SW di manutenzione: Norton AntiVirus 2000, Recovery System, On Line Documentation, Active Support, PB Navigator (3D), Real Player
- SW di comunicazione: Callserve, Voice link, ICQ
- per Internet: Internet Explorer, Acrobat Reader, Quick Time
- ShockWave Flash Plug In, Kangaroo, Easy Crypto Deluxe, Active Surf, Sci Engine Plug In, Libero
- SW di gestione domestica: Word Money 2000
- SW educativi: Oenologus Wine Cellar, Roma, Route Europa 2000, Omnia 2000 Classic
- hobby: Agfanet, Printartist, DVD Max, Real JukeBox, Winamp
- Giochi: Caesars Palace



omnitel

Enel

WIND

TELE + D +

TELE + D +

Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTA AURA



M A G A Z Z I N I

**Alcianti**

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615



**Offerte di Natale!**

Alcuni esempi:



**NOKIA 8210**

GSM DUAL BAND 900-1800  
MENU GRAFICO ANIMATO  
250 NUMERI MEMORIZZABILI  
35 SUONERIE + 5 PERSONALIZZATE  
CHIAMATA A VIBRAZIONE - GIOCHI  
AGENDA - CALCOLATRICE - SVEGLIA

**£. 659.000**



**ERICSSON T285 NEW**

Dual Band GSM Mhz 900-1800  
Design futuristico  
Nuova tecnologia 3v - Batterie al polimero di litio  
Display Grafico a cristalli liquidi con 3 linee di testo  
Avviso di chiamata a vibrazione  
Flip Attivo  
Rubrica con 99 nominativi oltre a quelli  
interni alla Sim Card  
Chiamata e risposta vocale  
Menu in 28 lingue  
Giochi  
Peso: 83 gr (con batteria ultra slim)  
Dimensioni: 97x50x15 mm

**£. 389.000**

SCHEDE PREPAGATE

100.000

omnitel

SCONTO 50% = **£ 50.000**



**CHRISTMAS CARD  
IN OMAGGIO**



**MITSUBISHI GALAXY**

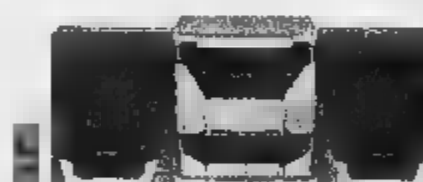
Dimensioni: 135 x 48 x 28 mm  
Peso: 149 g.  
Autonomia:  
- Stand-by fino a 100 ore  
- Conversazione: fino a 180 min.  
Dual Band  
Display grafico  
Trasmissione dati e fax  
Block notes  
Convertitore valuta  
Multiparty

**£. 99.000**



**VIDEOREGISTRATORE  
MOD. DAEWOO VR333**

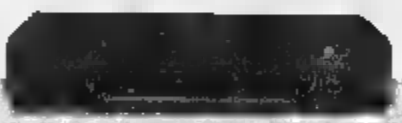
**£. 209.000**



**HI-FI SHARP**

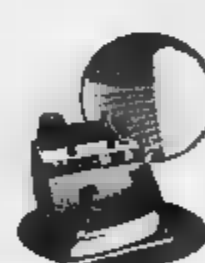
MOD. CD-BA 1300M

**£. 269.000**



**VIDEOREGISTRATORE  
SHARP 4 TESTINE**

**£. 299.000**



**VAPORELLA POLTI 2H**

Ferro professionale con manico in sughero e particolare labirinto.  
Pulsante per richiesta vapore in posizione ergonomica.  
Caldala in Extra ALP da 1,5.  
Tappo di sicurezza - brevetto esclusivo Polti.  
Termostato supplementare e valvola di sicurezza indipendenti dal tappo.  
Interruttori professionali luminosi indipendenti per ferro e caldala.  
Maniglia per il trasporto. Aslino tendifilo.  
Tappetino poggia ferro rimovibile

**£. 239.000**



**TV - SHARP**

29" CON TELEVIDEO

MOD. ST01 - 255

**£. 359.000**



**MICROONDE MOULINEX**

CON PIATTO ROTANTE

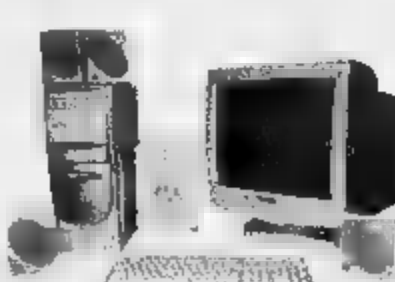
**£. 179.000**



**MACCHINA PER CAFFE'**

**SAECO**

**£. 199.000**



**PC FLY 733**

CASE MIDITOWER

CPU PIII 733 Mhz

Ram 64 mb pc 133 Mhz

HD 17 GB - FLOPPY 1,44

CD-ROM 50X

SCHEDA AUDIO S.B. 32 BIT comp.

SCHEDA VIDEO RIVA TNT2 32 MB AGP

MODEM - FAX 56K V.90

TASTIERA - MOUSE - CASSE 130W

**£. 1.790.000**

**FINANZIAMENTI  
A TASSO ZERO!**

Acquista on-line il tuo personal computer al sito [www.prezzistracciati.it](http://www.prezzistracciati.it)

Visita la nostra vetrina informatica al sito [www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

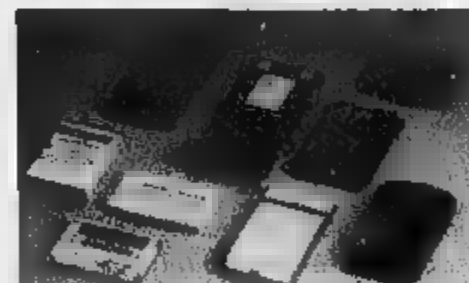
E-mail: [magazzini.alciati@inwind.it](mailto:magazzini.alciati@inwind.it)

E-mail: [magazzini.alciati@galactica.it](mailto:magazzini.alciati@galactica.it)

[WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)

**VETRINA ON-LINE!**

**Rottamazione  
Batterie cellulari**



Valutiamo la tua vecchia batteria

**Lire 30.000**

Sull'acquisto di una nuova

CENTRO AUTORIZZATO  
**TELE + D +**  
LIBERTA' DIGITALE

CARTE COS' SUCCEDONO  
SOLO A NATALE:  
- UNA VITTO GRATI  
- FINO A NATALE  
- E PARABOLA IN REGALO

IN PIU', IN REGALO DISNEY CHANNEL CON SUPERPREMIUM

FINO A NATALE  
REGALIAMO

**100.000**

di traffico  
telefonico ad ogni  
nuova attivazione D+

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. I marchi citati sono dei legittimi proprietari.

OGGI ALLA BNL TRA SPETTACOLI E MOTORI



## Andrà Gerry Scotti per Telethon

Sportelli aperti oggi alla Bnl di corso Alfieri dalle 10 alle 24 per «Casa Telethon 2009». La banca propone durante la giornata intrattenimento e spettacolo. Ci sarà il team svizzero Parno, scuderia campione del mondo classe 250 Frederick Volley. Sarà esposta la Fiat Punto Kit del campione astigiano Luca Cantamessa (concessionaria Autovar). Teatro di marionette per le scuole elementari alle 10,30. Vincenzo Tartaglino. Nel pomeriggio il telepresentatore Gerry Scotti premierà i disegni realizzati dagli alunni delle elementari. Balletto funky con la palestra «Zerottanta» alle 18 cabaret con Paride Mensa. In serata i dj Paolo e Gioia proporranno le musiche per l'appuntamento con «Discoteca in casa Telethon 2009». Alle 23,45 si terrà l'estrazione dei premi della lotteria. (cl. o.)

# Concerti corali nelle chiese di San Martino, Don Bosco, Cortazzone, Montemagno e Buttigliera

## Gli auguri arrivano con il gospel e il jazz

### Teatro a Villafranca. Colombi viaggiatori in mostra

Stasera alle 21 nella chiesa di Don Bosco «Concerto di Natale» con la partecipazione della banda di Agliano diretta da Mario Pero, e il corale Don Bosco guidata da Oriana Ferraris Libbia. Ingresso libero.

**ASTI.** Alla chiesa di San Martino ultimo concerto della rassegna organizzata dal Comitato Falso e associazione «Tempo vivo». Dalle 21,15 si esibiranno le corali «K2» diretta da Mario Della Piana, e «Valtinella» in programma brani tradizionali e di Palestrina, Perosi e altri. Ingresso libero.

**ASTI.** Musica Anni '50 stasera alle 21,30 al «Diavolo Rosso», piazza San Martino, con il dj Ton Up; ingresso libero.

**ASTI.** Alle 21,30 al circolo «Gat» karaoke al «Barretto» in corso Ferraris, con «ballo finale»; ingresso libero.

**ASTI.** Dalle 21,30 al circolo «Gat» Randagi, via Sella, serata «Capir-x... 2 drink», con selezione musicale proposta dal dj Scana.

**CORTAZZONE.** Concerto gospel stasera alle 21,15 nella chiesa parrocchiale, organizzato dal Comune e dal Circolo Filarmico astigiano nell'ambito della rassegna «Cortazzone



in musica». Si esibirà «Anno Domini» diretto da Aurelio Pitino, con l'accompagnamento al pianoforte dell'astigiano Luca Genta; programma classico del repertorio neoromantico di carattere natalizio. Ingresso libero.

**BUTTIGLIERA.** Stasera alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di San Martino si terrà il «Concerto di Natale 2009». L'iniziativa è del Comune e il «Coro polifonico Santa Cecilia». Paolo Davo, direttore e organista, Emanuela Tartaglino, soprano,

Walter Pastore, basso proporranno brani famosi di Mozart, Verdi, Hummel, Balbastre, Haendel e altri compositori. La serata si concluderà con canti natalizi per solisti, coro e organo. Ingresso libero.

Dalle 21,30 si balla al Gazebo, l'orchestra di Luca Frenica.

**MONFERRATO.** Concerto della corale di San Secondo questa sera alle 21 nella parrocchia San Martino e Stefano. Il gruppo diretto dal maestro Giuseppe Gai, esibirà proponendo un programma di canti natalizi. Ingresso a offerta.

**MONFERRATO.** Alle 21,30, concerto di Natale «Sacro e Profano» tra jazz e classica. I pianisti Alexander e Olga Zenin suonano Chopin e Ravel; Dana

dedicata al «punk agricolo» con il dj Prus; ingresso libero.

**MONFERRATO.** Concerto della corale di San Secondo questa sera alle 21 nella parrocchia San Martino e Stefano. Il gruppo diretto dal maestro Giuseppe Gai, esibirà proponendo un programma di canti natalizi. Ingresso a offerta.

**MONFERRATO.** Alle 21,30, concerto di Natale «Sacro e Profano» tra jazz e classica. I pianisti Alexander e Olga Zenin suonano Chopin e Ravel; Dana

Andrews, voce e Nando de Luca pianoforte, interpretano Garshwin, Ellington, Porter. Info: 0142/488.776.

**VALFENERA.** Si balla liscio alla «Rosa dei venti» con Franco e Saverio.

**INCISA.** Alle 21 nell'Aia di piazza Ferraro, tombolata gigante organizzata dalla Pro loco: il ricavato andrà al Comune di Villanova Monferrato, danneggiato dall'alluvione dell'ottobre scorso.

**VILLAFRANCA.** Alle 21 al teatro San Giovanni il gruppo amatoriale «Le voci» porta in scena il recital «Libertà, pace, guerra» il ricavato andrà all'associazione di cooperazione internazionale Disvi.

**ASTI.** Oggi alle 16 al palazzo della Provincia s'inaugura la mostra del pittore Angelo Ingrassi. Aperta fino al 24 dicembre; orari: 10,30-12,30 e 16,30-19,30.

**ARAMENGO.** Oggi e domani alla Biblioteca esposizione di ceramiche dipinte da Raffaella Calvo. Orari: 15-18 (oggi) e 10-13 (domani).

**SAN DAMIANO.** Si inaugura alle 11 nella galleria municipale la mostra fotografica dedicata al Palio. L'iniziativa è organizzata dal comitato Palio con «Aldo foto». La mostra resterà aperta fino al 26 dicembre (orario: dalle 17 alle 19,30; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30).

**ASTI.** Si apre alle 14 nel salone della Cna in corso Alfieri 412, la prima Mostra interregionale di colombi viaggiatori, organizzata dall'associazione colombofila astigiana. Aperta anche domani per tutto il giorno. Info: 0141/669.753, 214.383 e 215.285.

**GASTRONOMIA.** Alle 11 nella Bottega del vino «Signora in» si può gustare Barbera d'Asti con agnello al cortese. Info: 0141/753.350.

**VIGLIANO.** Ricette natalizie (tra cui «scaponet» e fonduta) stasera e domani a pranzo all'agriturismo «Cascina del Vigliano» (0141/951.204).

## ARIA DI NATALE

Da domani sulle pagine astigiane della Stampa ci sarà «Aria di Natale», spazio aperto a tutti dedicato a feste scolastiche di fine anno, presapi, concerti, spettacoli natalizi e altri appuntamenti. Invitiamo gli organizzatori a inviare segnalazioni alla redazione di Asti della Stampa, in via De Gasperi 2, al fax 0141/530.224 o all'e-mail asti@lastampa.it

## Mostra a palazzo dei Leoni, poi conferenze

# Fantasie dal legno con l'Istituto d'arte

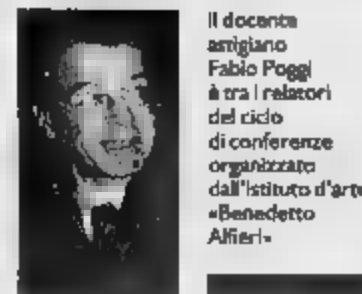
**ASTI.** S'inaugura stasera alle 18 a Palazzo dei Leoni la mostra «Il legno: fantasia e creazioni», organizzata dall'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Una quarantina i lavori realizzati dagli studenti negli ultimi anni. Sono esposti intarsi, modellini, oggetti d'arredamento e di «diverimento», sculture e dipinti. La mostra è stata coordinata da Sergio Omedè e Giancarlo Porto, docenti di Arte applicata, l'allestimento è di Alberto Gino, Progettazione. C'è anche un catalogo con testo di Matilde Piccolo, insegnante di Storia dell'arte. La mostra sarà aperta fino al 13 gennaio (orario: 16-20, chiuso lunedì).

Il 20 dicembre l'istituto aprirà il ciclo «Arte e cultura astigiana»: Antonella Rauthschuler parlerà di «Arredi lignei nelle chiese astigiane». Altri incontri:

16 gennaio. «Affreschi medievali nel Roero», Valter Accigliaro;

1 febbraio. «Teatri e vita musicale», Asti, Fabio Poggi e Pier Giorgio Bricchi;

22 febbraio. «L'acquasantiere



del 1229 in Cattedrale», Maria Teresa Barolo;

7 marzo. «Vasche battesimali e acquasantiere delle chiese astigiane», Matilde Piccolo;

11 aprile. «Sviluppo urbanistico e architettonico della città 1850/1940», Carla Balbo;

31 maggio. «La decorazione in arenaria nell'edilizia astigiana», Antonella Rauthschuler, Maria Teresa Barolo.

Oggi inoltre dalle 14,30 alle 17,30 all'istituto c'è l'open school per famiglie di studenti di 3ª media. (cl. o.)

## Asti, Canelli, Villafranca

# Tre iniziative per i cultori del cioccolato

Con le feste arrivano i dolci. Tra questi primeggia il cioccolato, cui sono dedicati tre appuntamenti nell'astigiano.

**Canelli.** Oggi e domani dalle 16, nelle vie Giovanni XXIII, Filippetti, in piazza Gancia e viale Indipendenza, c'è «Pane e cioccolato», organizzato dall'associazione «Giovanni XXIII Streets». Pane e cioccolata per tutti con degustazioni di Moscato docg e latte per i bambini.

**ASTI.** Domani dalle 16,30 all'Osteria Tacabanda, in via Teatro, si terrà «Cioccolato... cioccolato»: degustazione guidata offerta dall'azienda dolciaria Amedei; ci saranno anche i dolci degli chef Ugo Alcidi e di Guido di Costigione, ed Emanuele Monzeglio del Tacabanda. Ci sarà anche in anteprima Moscato 2009 di vendemmia tardiva. Nel locale espone inoltre il pittore Valter Spessa.

**Villafranca.** Domani dalle 16,30 sotto i portici comunali si svolgerà il 2° Nutella-party: sarà preparato un megapanino lungo 50 metri e distribuito zabaione caldo. L'iniziativa è dell'Associazione commercianti villafranchesi.

## Presentazioni di libri

# Gli «Universi» di Catalano in Biblioteca

L'attore astigiano Antonio Catalano presenta oggi il suo libro «Universi sensibili» (ed. Tivvillust), filastrocche, storie e disegni tratti dai lavori dedicati ai bambini. Il volume comprende testi di Luciano Nattino, regista della compagnia Casa degli Alfieri.

**ASTI.** Oggi alle 17,30 la Biblioteca Astense dell'attore Antonio Catalano presenterà il suo libro «Universi sensibili» (ed. Tivvillust), filastrocche, storie e disegni tratti dai lavori dedicati ai bambini. Il volume comprende testi di Luciano Nattino, regista della compagnia Casa degli Alfieri.

**MONFERRATO.** Oggi alle 17,30 la Biblioteca di Moncalvo da Maria Rita Laio e Anna Maria Musso: è la raccolta di racconti «Tempi di donna» dell'insegnante Federica Faccaro. Partecipano Laura Alasio, Melissa Balbo, Giuditta Rosa e Stefania Zanello.

## Chiesa di S. Martino

# Un convegno sul pittore Aliberti

**ASTI.** Oggi alle 15,30 alla chiesa di San Martino si svolgerà un convegno dedicato al pittore canellese Giancarlo Aliberti, vissuto tra il 1670 e il 1727 (la Telecom gli ha dedicato la copertina dell'elenco telefonico). L'iniziativa è dell'Associazione Amici dei Musei e dell'Archivio storico di Asti, in collaborazione con il Gruppo Ricerche Astigiane e il patrocinio di Diocesi, Comuni di Asti, Canelli e di Cherasco e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Relatori saranno Alberto Cottini (interverrà su «Nature morte ad Asti» e dintorni: Octavianus Monfort e seguaci), Gian Luigi Bera (Aliberti: l'origine e l'opera canellese), Andrea Rocco (Aliberti, documenti e committenze) e Walter Accigliaro (Aliberti nella Bassa Langhe e a Cherasco). L'ingresso è libero.

Domani inoltre si svolgerà la visita guidata a Cherasco dove sono conservate alcune opere dell'artista. Partenza da Asti alle 14, informazioni e adesioni allo 0141/538.335.

## Cabaret Moncalvo

# Stasera salta lo spettacolo di Fontana

**MONCALVO.** È stato annullato per motivi di salute dell'artista il secondo appuntamento della rassegna di cabaret «Ridere a teatro 3» in programma stasera al Teatro di Moncalvo. Gli organizzatori di «Arte & Tecnica» non prevedono che si possa recuperare «Siamo tutti bambini» di Fabrizio Fontana (il James Tont di Zelig).

Coloro che hanno già acquistato il biglietto possono ottenere il rimborso alla sede di «Arte & Tecnica» (piazza San Martino 5, Asti, 0141/31.383) o domani dalle 15 alle 18, a Moncalvo al Teatro soltanto lunedì dalle 10 alle 13.

Prossimo appuntamento della rassegna teatrale aleramica sarà martedì 19 dicembre con la commedia «Rumors» di Neil Simon interpretata dalla compagnia «Attori & tecnici» con la regia di Attilio Corsini. Prevedute: ad Asti «Arte & Tecnica», da oggi a lunedì (15-18) e a Moncalvo al Teatro, lunedì (10-13) e martedì (15-18).

## Stasera al cinema

**LEVI.** Tel. 0141-594.147  
Dinosauri  
cartoni animati. Or. 15,15; 17; 18,45; 22,30 L. 12.000.

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.086  
Chiedimi se sono felice.  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Or. 18,20; 22,30 L. 12.000.

**RTZ.** Tel. 0141-530.086  
Chiedimi se sono felice.  
con Aldo, Giovanni e Giacomo  
Or. 18,20; 22,30 L. 12.000.

**NUOVO SPECTOR.** Tel. 0141-595.040  
Trappola criminale.  
di R. Frankel con R. Allet, C. Theron.  
Or. 20,10; 22,30 L. 10.000 (7000).

**URBINE.** Tel. 0141-413.630  
Il Grinch.  
di R. Howard con J. Carey, J. Evans.  
Or. 20,10; 22,30 L. 10.000 (7000).

**GALEA.** Tel. 0141-624.889  
U. W. 2. Il libro segreto delle streghe.  
di J. Berlinger con R. Director, J. Donovan.  
Or. 20,15; 22,30 L. 12.000 (6000).

**COMUNALE.**  
Il partigiano Johnny.  
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Diopoli, F. Giluni.  
Or. sab. 19,45; 22,30 L. 11.000 (6000).

**LEVI.** Tel. 0141-702.785  
Le verità nascoste.  
di R. Zannetti con M. Pfaffler, H. Ford.  
Or. 20,10; 22,30 L. 12.000 (10.000).

**BOCCAR (RTZ).** Tel. 0141-701.495  
Chiedimi se sono felice.  
Cartoni animati.  
Or. 20,30; 22,30 L. 12.000 (10.000).

**MULTISALA Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459  
Chiedimi se sono felice.  
con Aldo, Giovanni e Giacomo.  
Or. 20,15; 22,30 L. 12.000.

## Teatro di

**ACCAREMIA** piazza S. Carlo 2/bis, tel. 011/60.78.07.  
Balleri re degli elefanti. Or. 15,15; 18,30. Il pranzo di Natale. Or. 20,20; 22,30.

**ASTI.** Teatro di via Chiesa della Salute 77/bis, tel. 216.6794.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ADDA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 2: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 4: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 5: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 6: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 7: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 8: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 10: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

## Teatro di

**ACCAREMIA** piazza S. Carlo 2/bis, tel. 011/60.78.07.  
Balleri re degli elefanti. Or. 15,15; 18,30. Il pranzo di Natale. Or. 20,20; 22,30.

**ASTI.** Teatro di via Chiesa della Salute 77/bis, tel. 216.6794.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ADDA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 2: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 4: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 5: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 6: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 7: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 8: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 10: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

## Teatro di

**ACCAREMIA** piazza S. Carlo 2/bis, tel. 011/60.78.07.  
Balleri re degli elefanti. Or. 15,15; 18,30. Il pranzo di Natale. Or. 20,20; 22,30.

**ASTI.** Teatro di via Chiesa della Salute 77/bis, tel. 216.6794.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ADDA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 2: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 4: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 5: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 6: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 7: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 8: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 10: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

## Teatro di

**ACCAREMIA** piazza S. Carlo 2/bis, tel. 011/60.78.07.  
Balleri re degli elefanti. Or. 15,15; 18,30. Il pranzo di Natale. Or. 20,20; 22,30.

**ASTI.** Teatro di via Chiesa della Salute 77/bis, tel. 216.6794.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ADDA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 2: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 4: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 5: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 6: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 7: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 8: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 10: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

## Teatro di

**ACCAREMIA** piazza S. Carlo 2/bis, tel. 011/60.78.07.  
Balleri re degli elefanti. Or. 15,15; 18,30. Il pranzo di Natale. Or. 20,20; 22,30.

**ASTI.** Teatro di via Chiesa della Salute 77/bis, tel. 216.6794.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ADDA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 2: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 4: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 5: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 6: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 7: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 8: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**ARABOSCO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007.  
Sala 10: Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,30 L. 12.000.

**WALTER D'ANGELO**  
QUESTA SERA  
PAOLO TARANTINO  
DOMENICA  
WALTER D'ANGE



# Proposte e suggerimenti per le Festività di «Paniate» e dell'ottica «Tarif» Natale tra un mare di giocattoli

Idee regalo: c'è anche l'occhiale per il golf

Per i più piccoli visitare il negozio di Paniate in corso don Minzoni vuol dire in un mondo fantastico, vero e proprio paradiso del «giocattolo». Accanto ad una ricca scelta di addobbi natalizi, alberi di Natale, presepi a candela profumate il negozio presenta una vasta esposizione di giochi. «I ragazzi - spiega Luciano Paniate, titolare del negozio - richiedono molto i "Game boy color" disponibili in vari colori con schermo a colori liquidi ad alta risoluzione. Grande è anche l'interesse per i "Pokemon", tra le novità c'è il "Pokemon giallo", l'ultima avventura di Pikachu, che rinnova il gioco delle due precedenti edizioni (rossa e blu)». Sugli scaffali spiccano poi i colori sgargianti e varie uniformi i personaggi di «Dragon Ball», «Power Rangers», «Digimon». Fascino particolare continuano a riscuotere i peluche. Le vetrine presentano un soffice mondo di animali dagli orsi a grandezza quasi naturale a simpatici e teneri pinguini. Altrettanto ricca è l'esposizione di giochi dedicati alle bambine. Ci sono le case delle bambole, finemente curate nei particolari, gli elettrodomestici, dalla «Novelle cuisines» all'aspirapolvere e tanti bamboletti. Ampia la scelta anche per la prima infanzia con centri di attività gonfiabili e giochi musicali.

**OTTICA TARIF.** Particolari, economiche, eccentriche: tanta le proposte presentate dall'ottica «Tarif» in corso Alfieri per chi porta gli occhiali. «Riscuotono successo - spiega Walter Tarif, titolare del negozio con Massimo Tarif - le montature in titanio superleggera, disponibili in vari colori». «Sono richieste soprattutto - continua Massimo - per chi ama il design, il colore più gettonato è il blu seguito dal



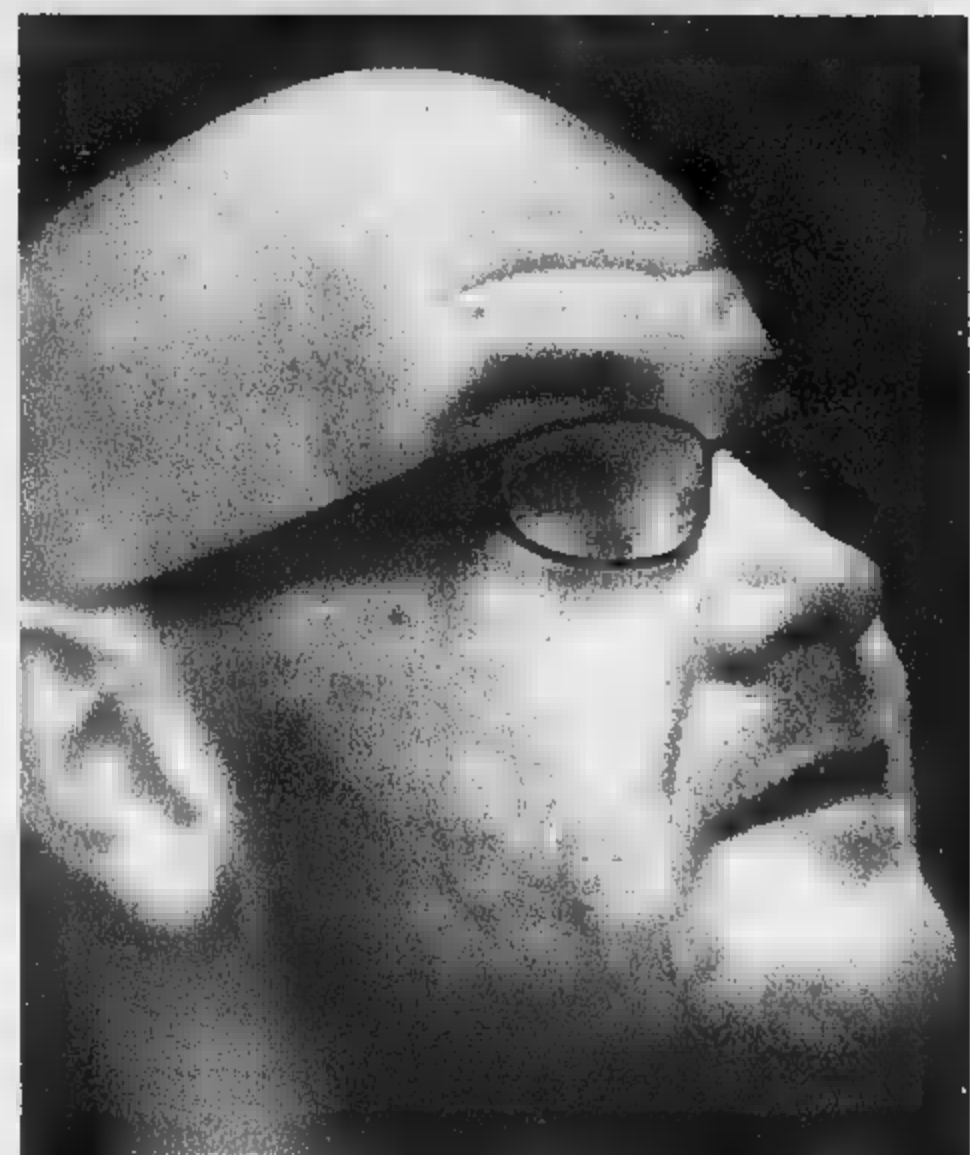
grigio e dal verde opaco, raffinatissimo è il modello in oro opaco. I più esigenti possono soddisfare il loro gusto guardando alle proposte del designer londinese Alexander McQueen con la collezione firmata «McQueen eyes». «Gli occhiali - aggiunge Massimo - realizzati con la sovrapposizione di lastre di cellulosa che creano uno sfumato gioco di alternanze cromatiche. C'è anche l'occhiale studiato per il golf - dice Walter - con una particolare sagomatura della lente che permette una visione perimetrica molto sviluppata. Tra le nuove tendenze ritorna la linea ispirata agli anni '70 in cui s'impongono montature con dimensioni più grandi, disponibili sempre in diversi colori e accompagnate da prestigiose firme tra cui «Gucci», «Versace», «Exte».



Un gioco per bimbi da «Paniate». In alto un'immagine dell'«Ottica Tarif»

## Ottica WALTER TARIF

Corso Alfieri, 244 - Asti



it's design

OTTICA WALTER TARIF

C.so Alfieri, 244 ASTI

ANALISI VISIVA • CONTATTOLOGIA

C.so Alfieri, 234 ASTI

## VESTI D'ARGENTO LA TUA CASA



La qualità, l'eleganza, la raffinatezza delle migliori case produttrici di argenteria



in due piani di esposizione oltre 3000 articoli in argento

liste nozze  
gioielli  
in argento  
per lui e lei



bomboniere  
vasellame, posateria  
oggettistica per  
la casa e l'ufficio

**FENDI.**  
Orologi donna

**TRUSSARDI**  
Porcellane Limoges

Concessionario esclusivo in zona

INGRESSO LIBERO

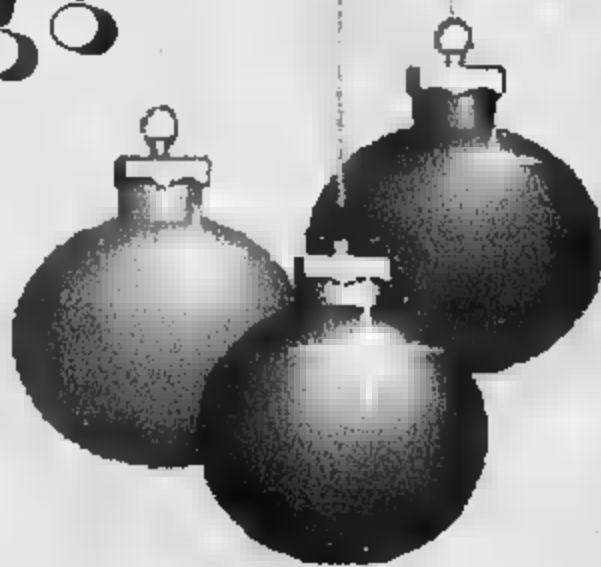
Asti - Via XX Settembre 22/24 Tel. 0141.351349 - 0141.438105

pieno centro, a 50 mt. da Via Cavour dopo la chiesa di Paolo

Vista la nostra esposizione sul sito: [www.argentovivo.it](http://www.argentovivo.it)

argentovivoasti@libero.it

# CHE PALLE!!



Tutto per il tuo  
Natale

**GIOCHERIA**

**io**  
BIMBO  
PANIATE

Corso Don Minzoni 37-39 - Tel. 0141.598900 ASTI

Calendario della stagione sciistica 2000/2001

# I weekend sulla neve dei club dell'Astigiano

**ASTI**  
La stagione dello sci sta entrando nel vivo. I circoli dell'Astigiano hanno preparato il loro programma di settimane bianche in località piemontesi e sul **Monte Rosa** francese.

Non solo sci. Asti Neve, il sodalizio che ha sede nella polisportiva del Sacro Cuore, nel quartiere di corso Alba, propone per domani una gita a Pila e il 7 gennaio i corsi collettivi a Montgenevre. Il costo di sette **giorni** sulle nevi è di 155 mila. Lezioni per principianti e agonisti.

**Libertas Antignano**. Ha predisposto 8 gite domenicali. Si comincerà il 7 gennaio a Champoluc, per terminare il 18 marzo con la gara sociale in **località** ancora da definire. Costo abbonamento 180 mila.

**Libertas San Damiano**. Il programma 2001 prevede nove domeniche a partire dal 7 gennaio in differenti località (Sestriere, Serre Chevalier, Monginevro, Karelis, Courmayeur, Champoluc, Valloire, Cervinia e Val Thorens). L'abbonamento è di 175 mila con sconti sugli impianti di risalita.

**Settecolli**. Il club aleramico ha predisposto partenze da Moncalvo, Calliano e Castell'Alfero. Il costo per sette gite è di 150 mila. Giovedì 21 dicembre (ultimo giorno per le iscrizioni), alle 21,15 al pub Corona di Moncalvo i soci si riuniranno per gli auguri natalizi.

**Giuliani Canelli**. Il 21 dicembre si conclude il primo ciclo di presciistica al palazzetto di Canelli. L'attività prenderà il via il 14 gennaio. Il

Lezioni per bambini e principianti oltre a **corsi** di snow board

Molte le opportunità di divertimento per gli appassionati di sci astigiani



## LE SOCIETÀ

| Società                     | Sede                          | Costo  | N. telefono   |
|-----------------------------|-------------------------------|--------|---------------|
| OLF ASTI                    | Asti-Via al Mulino, 11        | 10.000 | 0141/53.16.68 |
| GIULIANI CANELLI            | Canelli-Via Roma, 11          | 20.000 | 0141/82.39.11 |
| NON SOLO SCI                | Asti-Via Mattarella, 11       | 20.000 | 0141/53.01.16 |
| CDC SEZ. SCI                | Asti-Via <b>Corso</b> , 11    | 11     | 0141/34.350   |
| SETTECOLLI                  | Moncalvo-Corso XXV Aprile, 20 | 11     | 0141/91.77.80 |
| AMICI MONTAGNA WAY ASSAULTO | Asti-Corso Chiesa, 20         | 25.000 | 0141/59.25.43 |
| LIBERTAS SAN DAMIANO        | San Damiano-Via Asti, 45      | 20.000 | 0141/97.51.88 |
| LIBERTAS ANTIGNANO          | Antignano-Strada Variglie, 5  | 25.000 | 0141/20.55.00 |
| CENTRO AGONISTICO ASTI      | Asti-Via Lessona, 20          | 11     | 0141/53.29.69 |
| POL. CASSA ■ RISPARMIO ASTI | Asti-Via Pallio, 26           | 30.000 | 0141/21.23.65 |

costo, comprensivo di lezioni, è di 300 mila (5 domeniche).

**Dif. Asti**. E' **club** più longeva nel campo dello sci (ha oltre 11 anni), organizza a Bardonecchia da domenica 7 gennaio e per sei settimane i **corsi** per principianti, perfezionamento e agonistica che si svolgono a Bardonecchia (prezzo: 140 mila). Per i bimbi delle elementari lezioni gratuite.

Cassa di Risparmio Asti. Venti-

trecento anni di attività per la sezione **di** della Cassa. Da sabato 20 gennaio si inizieranno gite e corsi in val Thorens. L'abbonamento ai quattro appuntamenti è di 115 mila. Per le **ore** di corso è di 140 mila. Previste anche escursioni al martedì dal 23 gennaio.

**Amici della montagna-Way Assaulto**. Dopo **già** di domani sul Monterosa, **Amici** **Monta-** si ritroveranno **14** gennaio

a Borgata di Sestriere per **lezioni** di sci e snow-bird.

**Cdc Asti**. A gennaio e febbraio gite in Piemonte e Francia. Il prezzo di ogni singolo viaggio è di 30 mila. Agli studenti universitari sconti per i giornalieri.

**Cal. Il Centro alpino italiano** si apre anche allo sci di fondo. Le uscite raggiungeranno dal 7 gennaio le più belle piste del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Basket: mentre Pavia (+2) rischia in trasferta ■ Torino

# Prestitempo tenta l'aggancio

## I bancari sul parquet di Varese

Enzo Armando  
ASTI

Ultima partita dell'anno per la Prestitempo che stasera alle 21 affronta in trasferta il Bosto Varese. Sul parquet si affrontano due tra le squadre più in forma del momento: il quintetto guidato da Meo Sacchetti è reduce da quattro vittorie consecutive; Varese dopo un **stentato** sembra in ripresa: nel turno passato è andato a vincere ad Alba con il Giornalino.

La Prestitempo si presenta al gran completo e Sacchetti ha confermato i dieci giocatori che hanno battuto sabato scorso il Dogliani. I rivali del Pavia, che guidano il girone con due punti **■** vantaggio su Oggero e compagni, affrontano in trasferta l'Auxilium Torino: una sfida che può regalare qualche sorpresa.

Serie C1. Undicesima giornata: Auxilium Torino-Oscar Pavia; Bosto Varese-Prestitempo; Novara-Genova; Alessandria-Oleggio; Varazze-Il Giornalino Alba; Dogliani-Saronno; Derthona-Junior Casale.

Classifica. Pavia 18 punti; Saronno, Prestitempo 16; Oleggio, Junior Casale 14; Il Giornalino 12; Auxilium Torino 10; Derthona, Dogliani, Alessandria 8; Varese 6; Genova 4; Varazze, Novara 2.

Elezioni. Si tengono oggi le votazioni per eleggere i delegati dei giocatori e dei tecnici che



Adalberto Oggero (Prestitempo)

per la prima volta avranno diritto a una loro rappresentanza nel comitato regionale.

I quattro seggi, che resteranno aperti dalle 14 alle 21, **■** Torino nel comitato regionale piemontese in via Salerno 1, ad Alessandria nel comitato provinciale di via Pieve, a Cuneo in via Stroppiana 18 e Novara in via Solferino 2. Hanno diritto **■** voto tutti gli atleti e i tecnici maggiorenni in regola con il tesseramento. La nomina della Federbasket piemontese avverrà il 13 gennaio (per il momento la federazione è retta da un commissario, l'astigiano Giorgio Bassignani).

SPORT FLASH

**■ CALCIO. GIOVANILE**. Alle 21,15 in Provincia festa del settore giovanile dell'Asti (circa 200 ragazzi).

**■ TERZA**. Alle 14,30 tre anticipi. Girone A: Annone-Castagnole; Refrancore-Mazzola. Girone B: Montiglio-Real Betis.

**■ BASKET C2**. L'Asti Basket affronta alle 21,15 al palazzetto Ginnastica Torino.

**■ PALLAVOLO**. In serie il Grande Volley al palazzetto (17,45) con il Verbania. In D Alpiast a San Mauro.

**■ DONNE**. Alle 18 al Palafuturo (corso Dante) derby Package-Sapar Agis (serie C1). In **■** Aosta-Azzurra Moncalvo; Pont Saint Martin-Kid Voluntas; Giaveno-Canelli; Montalto Dora-Futur.

**■ TAMBURELLO INDOOR**. Al Giobert dalle 15. Giovanissimi: Camerano-Monale, Conrotto Cocconato-Montemagno. Esordienti: Cocconato-Monale, Montechiaro-Cocconato. Allievi: Cocconato-Monale, Monale-Montechiaro A. A Pontestura (Al) seconda giornata del torneo Monferato col derby alle 18 Moncalvo-Grana. Alle 17 Viarigi-Alfiano.

**■ HOCKEY**. La Moncalvese domani a Torino nel secondo turno del torneo indoor. Affronta il Rassement **■** Benevenuto Bra. Esordio **■** per i Ragazzi allenati da Enrico Antonetti: **■** biancorossi Hc Novara, HC e Cus Torino.

Al Giobert ospita la Fonte Sant' Antonio (Mi)

# Voluntas alla ricerca di altri punti salvezza

**ASTI**  
Rincorata dalla bella vittoria di La Spezia, **prima** stagionale, dopo otto sconfitte consecutive, la Voluntas gioca, alle 21, al Giobert, contro la Fonte S. Antonio di Basiglio (Mi). Una partita da vincere per continuare nella rimonta **■** zona salvezza distante sette lunghezze, il divario **■** quint'ultima in graduatoria (Voltri e Fabbri). Gli avversari di stasera **■** dovrebbero **■** abbordabili. Occupano con 9 punti, la terz'ultima piazza con il Forno. Il loro bottino stagionale è di tre successi: a Voltri (3-2), a Voghera (3-0) e in casa con il Fabbri (3-0). L'organico, affidato al confermato tecnico Vittorio Tornar, è molto rinnovato rispetto **■** stagione in cui la formazione milanese, neopromossa dalla C1, si piazzò quinta **■** 45 punti. Sono **■** il palleggiatore Andrea Paverio, il centravanti e l'attaccante Mandibola. Sono arrivati, tra gli altri, l'esperto schiacciatore Rendina (ex Parabiago, Cantù, Segrate **■** Brughiero), l'ala Pasotti (Al Monza e il centrale Amari dal Cantù di Bi).

Indisponibili Canini **■** Dini, l'allenatore della Voluntas Vignetta, **■** gli attaccanti Celardo e Toretto che hanno scontato il turno di squalifica. Solo all'ultimo il tecnico piacentino deciderà il se-stetto da mandare **■** in campo. Anche **■** dopo la partita **■** La Spezia **■** dichiarano: «Squadra che vince non si

cambia», **■** sono da escludere piccoli aggiustamenti come il ritorno del giovane Scardia nel ruolo di libero, con l'inserimento **■** Toretto o Celardo all'ala.

«Nella tabella-salvezza che ho predisposto - dichiara il presidente Venturini - stasera sono segnati tre punti. Se giochiamo con la tranquillità, **■** semplicità e la determinazione **■** sabato scorso, non dovrebbero sfuggirci». [ca.l.]

Ultimo fine settimana di impegni agonistici per i campionati calcistici giovanili. Nei tornei regionali alcune compagini **■** già in vacanza: è il caso degli Allievi '84 **■** dei Giovanissimi sia '86 che '87. Scendono in campo invece gli Juniores e gli Allievi '85. Tra gli Juniores il big match è la sfida tra le due capolista Canelli **■** Castellazzo Bormida; trasferte rispettivamente **■** Ovada **■** Occimiano e per Junior Canelli e Sandamianferre, mentre il Massimiliano Giraudi ospita l'Acqui sul campo di corso **■**. E' **■** invece rinviata alle **■** giovedì prossimo la partita che l'Asti deve disputare a Serravalle Scrivia contro il Libero. Nel campionato Allievi '85 durissima partita interna per **■** Don Bosco che affronta la

A San Damiano gli astigiani ricevono l'Albisola

# Tubosider, occasione per sfiorare la vetta

**ASTI**  
Nel massimo campionato **■** bocce tra le astigiane oggi scenderà **■** campo solo la Tubosider: a San Damiano ospiterà l'Albisola. Turno di riposo invece per il Dif.

Ad dare un tocco di emozione ad un turno che appare nettamente alla portata del team del patron Ruscella, al

blasonato Juventus; l'Asti va sul campo dell'Auxilium Saluzzo.

Nei Juniores provinciali il San Domenico Savio, ancora a Punteggio pieno, **■** non facile esame rappresentativo dalla Nicesa; tra gli Allievi da segnalare le sfide Voluntas Nizza-Felizzano **■** Sandamianferre-Mombacelli. Nel torneo Giovanissimi spicca il sentitissimo derby di alta classifica tra Voluntas Nizza **■** Virtus Canelli che oppone la terza in graduatoria alla capolista. Tra gli Esordienti '88 si disputano alcuni recuperi che stabiliranno le squadre qualificate per i play off. Ultimi fuochi anche per gli Esordienti Sperimentali **■** per i Pulcini a 7, mentre i pulcini a 9 hanno già finito le **■** fetiche. [lg.fo.]

hocciodromo di San Damiano (inizio **■** 14,30), contro la formazione, Fabio Mandola farà il suo debutto davanti **■** pubblico amico. C'è grande curiosità e attesa intorno **■** fuoriclasse fassanese. In sei prove finora disputate Mandola ha conquistato sei punti, ovvero tre vittorie (di cui due ad Aosta). Riuscirà oggi l'empire? Mandola dovrebbe giocare in tutti e tre i turni. Sicuro è il suo impiego **■** tiro di precisione. Quanto agli schieramenti nei giochi tradizionali, il direttore sportivo Novara si limita ad annunciare un'altra rivoluzione. Dunque squadra che vince si **■** bia? «Devo trovare l'assetto giusto» si limita a rispondere Novara.

A complicare i progetti del **■** ci sono le assenze **■** capitano Losano (che non ha recuperato dall'infortunio patito ad Aosta) e del hocciatore Gassino **■** cui rientro presenta tempi inaspettatamente lunghi.

Con l'Albisola, tuttavia, sulla carta la Tubosider non dovrebbe **■** alcun tipo di problema. Serie A - girone C. Classifica: Ferrero p.ti 14; Tubosider 10; Cumianese, Albisola 7; Nitri Aosta, Roverino 4; Sassi **■**. Incontri di oggi: Tubosider-Albisola; Sassi-Ferrero; Roverino-Cumianese; riposerà Nitri Aosta. [a. la.]

# Casa Mia Arreda

ILLUMINAZIONE  
E COMPLEMENTI  
D'ARREDO

Aperto  
domenica  
pomeriggio

## Per Natale... Numerose idee regalo a Prezzi di Realizzo

FRAZIONE SANMOMASSI 71  
COSTIGLIOLE D'ASTI  
TEL. E FAX 0141.961612



Risparmi fino a un terzo  
o leggi un mese in più.

| Tariffe abbonamenti 2001        |                              |                              |
|---------------------------------|------------------------------|------------------------------|
|                                 | Annuale                      | Edicola                      |
| Metropoli* (1.750 lire a copia) | Postale (1.000 lire a copia) | (1.150 lire a copia)         |
| 7 gg. sett.                     | 449.000                      | 413.000**                    |
| 6 gg. sett.                     | 385.000                      | 354.000                      |
| 5 gg. sett.                     | 257.000                      | 296.000                      |
| Semestrale                      |                              |                              |
| Metropoli* (1.750 lire a copia) | Postale (1.000 lire a copia) | Edicola (1.150 lire a copia) |
| 7 gg. sett.                     | 225.000                      | 207.000**                    |
| 6 gg. sett.                     | 193.000                      | 177.000                      |
| 5 gg. sett.                     | 160.000                      | 148.000                      |

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



ulyse



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre



**PARTY RENAULT**

# RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P  
■ L. 15.700.000\* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS  
a L. 30.450.000\* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS ■ caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V  
■ L. 24.200.000\* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP ■ dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV  
a L. 18.700.000\* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

**OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO\*\*.**

**Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.**

\* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa \*\*Esempio di finanziamento: Renault Clio ■ 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte ■ della Valle d'Aosta e da:

**Nuova Cab** Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861



# STREPITOSI SCONTI di NATALE

Continua con successo il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

**Acer V750**  
~~429.000~~  
**349.000**

**Mivar TX25M5**  
~~519.000~~  
**469.000**

**Panasonic TC1483**  
~~319.000~~  
**279.000**

**Sony DVP335**  
~~749.000~~  
**689.000**

**Scopa elettrica Moulinex AD8451**  
~~189.000~~  
**139.000**

**Cordless Siemens 3010**  
~~269.000~~  
**239.000**

**Videocamera analogica JVC GRFX11**  
~~769.000~~  
**699.000**

**Lavatrice Ariston AF554TP**  
~~529.000~~  
**449.000**

**Hi-Fi Jm MXJ100**  
~~129.000~~  
**870.000**

**SCALDASONNO A PACCHI STON LENO LAGO**  
**Imetec 6001**  
~~99.000~~  
**79.000**

**Rasolo Braun 5010**  
~~179.000~~  
**139.000**

**Autoradio Kenwood KRC178R**  
~~259.000~~  
**198.000**

**Forno a microonde Moulinex ACY42L**  
~~329.000~~  
**279.000**

**Videoregistratore Panasonic FJ803**  
~~449.000~~  
**389.000**

**Kil prologico Sony HTK170**  
~~799.000~~  
**699.000**

**Stampante Lexmark Z11**  
~~129.000~~  
**99.900**

**Spazzolino elettrico Braun DB011**  
~~59.000~~  
**45.000**

**PC COMPAQ 5WV235**  
~~1.998.000~~  
**1.890.000**

**PC COMPAQ 5WV235**  
~~1.998.000~~  
**1.890.000**

**PC COMPAQ 5WV235**  
~~1.998.000~~  
**1.890.000**

**PC COMPAQ 5WV235**  
~~1.998.000~~  
**1.890.000**

**In più...**  
**Da Vipiana Euronics,**  
**un meraviglioso regalo.**  
Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.  
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso  
con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.  
**In caso di esaurimento scorte**  
**verrà consegnato un regalo**  
**alternativo, ma di uguale valore.**

Borsone  
con portabiti estraibile.

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

# VIPIANA

**EURONICS**

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic TELE + D + TIM omnitel STREAM

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CALABRITTO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

**CUNEO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Gniffetti 70  
0321.393234

**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4379186

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VILLANOVA M.TO**  
Monferrato Shopping Center  
0142.483900

# GRANDE OCCASIONE

## DA SABATO 16 DICEMBRE

### TRIBUNALE DI BIELLA - FALLIMENTO N°2445/2000

# ARCA MODA

## ABBIGLIAMENTO PER TUTTI

# VENDITA

# FALLIMENTARE

MIGLIAIA  
DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO  
PER TUTTA LA FAMIGLIA  
A PREZZI DA  
**FALLIMENTO!!**

**COSSATO - REGIONE PRATO BELLO - VIA AMENDOLA 304**



**FIAT**

**FIAT**

Prezzo bloccato  
per tre mesi.  
Garanzia di 3 anni  
sulla verniciatura.  
Garanzia di 8 anni  
contro la corrosione.



**FIAT  
PATTO  
CHIARO**

Il contratto alla luce del sole

**Fiat**

**Bravo 100 16v 5x**

**Listino L. 28.500.000**

AIRBAG - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE - ANTIFURTO CODE  
VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA



Statoil - Torino

**Prezzo Logica  
L. 21.900.000\***

\* PIÙ IL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE - IPT E ROTTAMAZIONE - OFFERTA VALIDA PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN CONSEGNA.

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - Tel. 015.25.25.111

BORGOSERIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - Tel. 0163.204.611

# Vilflora

...da 30 anni al vostro servizio

**Convenienza  
Qualita'**

**Professionalita'  
Cortesia**

**e'**

**solo a  
VERRONE**

*Per i tuoi pensieri di NATALE tantissime  
idee per la casa e...non solo fiori!!!*

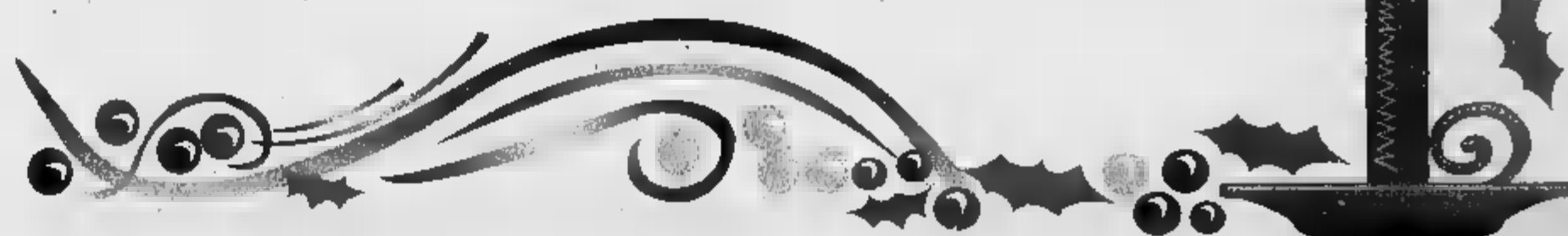
*Addobbi natalizi, centritavola, ghirlande, miniluci colorate  
ed ancora tante e tante proposte per un Natale davvero speciale*



**DOMENICA 17 e 24 DICEMBRE**  
**Babbo Natale aspetta i vostri  
bambini con i suoi dolci doni**

**APERTO TUTTI I GIORNI**  
**da Sabato 16 a domenica 24**  
**mattino: 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19**

**STRADA TROSSI, 32 - VERRONE - TEL. 015.582.1865 - [www.vilflora.it](http://www.vilflora.it)**







# Edilnol

**GIFU**
**s.r.l.**

## Buon Natale

**TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA**
**NORDIKA**

 la grande  
linea di  
saldatrici

**SALDATRICI**
**BIMAX**


Il futuro della saldatura è già qui

**INVERTER**
**TECNOLOGY 165**

**NEVADA 6**

34.000

**NEVADA**

caricabatterie

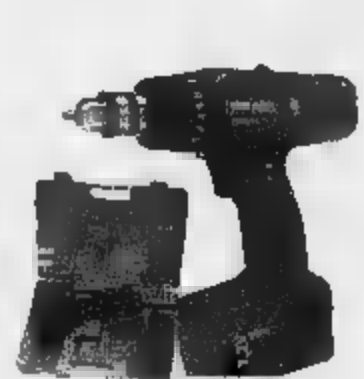
 Una carica  
garantita in  
ogni momento

**AVVIATORI RAPIDI**

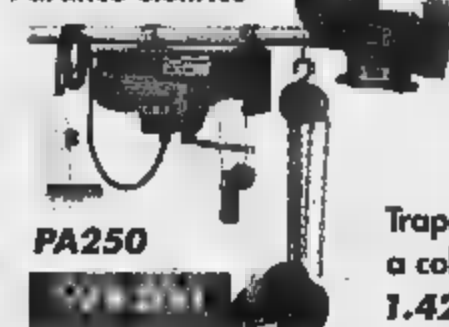
 Un aiuto  
ideale per  
l'avviamento  
istantaneo!

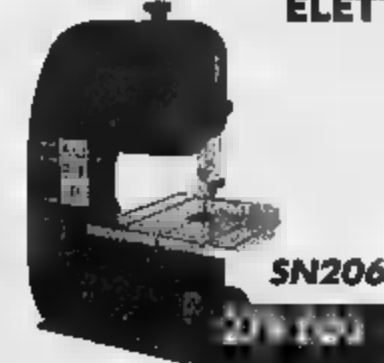
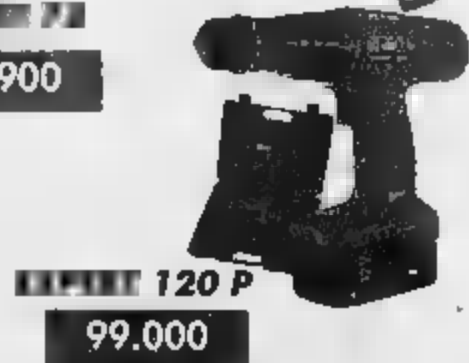
**TECHNICA 140**  
700.000

**KIT SALDATURA  
ALLUMINIO**  
52.000

**TRAPANI**

**UTENSILI DI QUALITÀ**

Paranco elettrico


 Trapano  
a colonna  
1.42.10.31  
319.000

**ELETTROUTENSILI PER IL LAVORO**


Smerigliatrice angolare



Servizio Assistenza EDIL CAME srl - VIGLIANO B.SE - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015 8122048

Via delle Fabbriche Nuove, 17 - 13050 VIGLIANO BIELLESE (BI)

Tel. 015 8122048 (10 linee r.a.) - Fax 015 8123048 (commerciale)

Tel. 015 8129922 (amministrazione) - Fax 015 8129916 (tecnico)

E-mail home@edilnol.it Sito: www.edilnol.it

# Sono arrivati gli SCONTI di NATALE

Inizia il Grande Natale di Risparmio De Fabiani con prezzi ancora più bassi

**Computer**  
**Intel Celeron 667 mhz**  
Cpu Intel Celeron 667 mhz, radiatore Super Cooler, mother board QBI Advance 8 ATAG 133 mhz, Ram 64 mb, Hard disk 10 gb, floppy disk 1.44", cd-rom Creative 52x, mouse con scrolling PS/2 tastiera italiana con simbolo Euro, scheda video ATI 8 mb AGP, scheda audio Creative Sound Blaster PCI 128, Casso 80 Watt Cabinet ATX Miditower, modem fax 56 k, MONITOR 15" WINDOWS MILLENIUM CD, MANUALE, LICENZA  
Garanzia e assistenza in sede  
**1.990.000** IVA inclusa

**Computer**  
**AMD Duron 750 mhz**  
Cpu AMD Duron 750 mhz, radiatore Super Cooler, mother board QBI Kinetix 7 ATAG 133 mhz, ASP 4x, Ram 64 mb, Hard disk 10 gb, floppy disk 1.44", cd-rom Creative 52x, mouse con scrolling PS/2 tastiera italiana con simbolo Euro, scheda video ATI/Savage 16 mb AGP, scheda audio Creative Sound Blaster PCI 128, Casso 80 Watt Cabinet ATX Miditower, modem fax 56 k, 17" MONITOR, LICENZA  
Garanzia e assistenza in sede  
**2.350.000** IVA inclusa

**Computer**  
**Intel Pentium III 800 mhz**  
Cpu Intel Pentium III 800 mhz, radiatore Super Cooler, mother board QBI Advance 9 ATAG 133 mhz, AGP 4x, Ram 128 mb, Hard disk 20 gb 7200 rpm Quantum/Seagate, floppy disk 1.44", cd-rom Creative 52x, mouse con scrolling PS/2, tastiera italiana con simbolo Euro, scheda video ATI/TNT2 32 mb AGP, scheda audio Creative Sound Blaster Live, Casso 80 Watt Cabinet ATX Miditower, modem fax 56 k, MONITOR 17" MITSUBISHI ad altissima definizione, WINDOWS MILLENIUM CD, MANUALE, LICENZA  
Garanzia e assistenza in sede  
**3.190.000** IVA inclusa

**Masterizzatore**  
**Creative**  
54x12x  
**379.000**

**Scanner**  
**Boomer Ultra Slim**  
1200 dpi, USB, 48 bit  
**149.000**

**Stampante**  
**Epson Styles 480**  
720x720 dpi, utilizza la raffinata tecnologia EPSON  
**169.000**

**Cellulare**  
**Facile Omnitel GO 52**  
Leggerissimo 199 gr., stand by fino a 150 h, dual band, ViberCall integrato, ViberCall COMPRESA  
**SCHEDA OMNITEL 299.000**

**NUOVO MODELLO**

**Cellulare**  
**Facile Omnitel Philips Savvy Vogue**  
Dual band, chiamata vocale, stand by 160/220 h, "Freedom Icon" calcolo del bilancio, ViberCall COMPRESA  
**SCHEDA OMNITEL 199.000**

**Cellulare**  
**Ericsson T28**  
È il portatile più piccolo. È disponibile con un'ampia gamma di colori che arricchisce il fascino del suo design.  
**399.000**  
+ SCHEDA RICARICABILE L. 100.000

**Cellulare**  
**Motorola V 3690**  
Dual band, ViberCall integrato, trasmissione dati, peso 63 gr, dimensioni 12 x 43 x 26 mm.  
**599.000**  
+ SCHEDA OMNITEL L. 100.000

**Cellulare**  
**Motorola M 6088**  
Nuovo design, tecnologia Dual Band, dimensioni ridotte e funzionalità aggiuntive. Nuovo colore ideale per un aspetto elegante e moderno.  
**299.000**  
+ SCHEDA OMNITEL L. 100.000

**Cellulare**  
**Alcatel One Touch Max**  
Dual band, SIM, directory richiamata, vibrazione, peso: 150 gr, dimensioni 122 x 48 x 25 mm.  
**159.000**  
+ SCHEDA RICARICABILE L. 100.000

**Cellulare**  
**Sony CMB - CD 5**  
Particolare forma ergonomica, dual band, 38 minuti di suoneria, testo cortese per lo chiamato.  
**99.000**  
+ SCHEDA RICARICABILE L. 100.000

**Cellulare**  
**Facile Omnitel Trium Mars Wap**  
Dual band GSM 900/1800 WAP 1.1, stand by fino a 130 h, ViberCall integrato, ViberCall COMPRESA  
**SCHEDA OMNITEL 299.000**

**Cellulare**  
**Motorola Timeport 2508**  
Tri band GSM 900/1800/1900, ViberCall integrato, porta infrarossi IrDA, WAP Internet Browser, peso 186 gr, dimensioni 130 x 46 x 23 mm.  
**499.000**  
+ SCHEDA OMNITEL L. 100.000

**anche al MATTINO**

**In più...  
Da De Fabiani Euronics,  
un meraviglioso regalo.**

Il Natale di De Fabiani Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multistopo con portatili estraibili con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.

Borsone  
con portatili estraibili.

## APERTO TUTTE LE DOMENICHE

**omnitel**  
Telecomunicazioni cellulari

**WIND**  
TuttoWind

**DE FABIANI**

**D+**

Pagamenti personalizzati

Cartasì Pago DANCOMAT VISA

**Center**

**STREAM**

**EURONICS**

**COSSATO - QUAREGNA (BI)** via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649  
**QUARONA (VC)** via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982  
**BORGOSIESA (VC)** via V. Veneto, 6 tel. 0163.209065



BAMBINI DI STRADA

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Ambrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



SESSANTADUENNE ■ MANETTE

Teneva in tasca la droga del figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un suo amico, Giorgio Pinna, 36. In casa c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi

# Otto anni, lavavetri al semaforo

## Ma gli sfrattatori fuggono

Lodovico Poletto

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in mano a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere bevande calda offerta da chi non conosce. Lo hanno notato l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri e nomadi. Erano le 9, lui all'incrocio tra corso Giulio Cesare e Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, si aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva e sfregava con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo di colore bianco e fermare il bambino, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

Portato da vigili in caserma il piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, cercare di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al semaforo rosso, un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare. Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si sa ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma senza nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove con chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La sua è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte e minacce. E da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando di XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, come il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivato un interprete arabo a rimandarli le stesse cose - come i chiami, da dove viene, dove e con chi vivi - lui ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la fiducia. Gli hanno offerto un caldo, una brioche. Gli hanno dato una



Diventano sempre più frequenti queste agli stradal

maglia per riscaldarsi. Niente da fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza e umanità. Di lui c'è una sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, mese più, mese meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Ma potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri o in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe essere arrivato in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. «E' l'ennesimo schiavo che troviamo semafori di questa città», dicono adesso i vigili urbani. Di così piccoli, però, non ne erano mai visti. Mohamed adesso è in una comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che si prepara al Natale.

## In piazza San Carlo Festa Telethon per avere fondi contro distrofia

Diversi appuntamenti, oggi e domani, per «Telethon», la maratona televisiva sulle reti Rai finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda e mostre di pittura e scultura nelle varie agenzie «Bnb» torinesi, che oggi saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a notte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà con la collaborazione della Croce Verde e la Famija Turineisa. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza al balletto «Torino» (ore 21, agenzia di via XX settembre 40). Domani, invece, campo sportivo di Venaria in calcio «All Stars Juve/Toro». Dal 1990 al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali finanziati 1169 progetti scientifici e realizzati più di 50 scoperte in campo genetico.

La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

## Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra cui preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, nessuno che sentiva o visto nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, si era conquistata a pubblicità e negozi aperti una certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 non solo non si è venuti a capo di un nulla, ma l'identità dei ladri, di indagine in indagine si è via via messo in discussione che il furto ci è stato. Sino all'ultima sentenza: «C'è stato». Ma, si è aggiunto, i Vitali, proprietari di Fivi Furs, non l'hanno inventato: per frangere l'assicurazione hanno esagerato il danno. In primo grado Cleante Vitali, la moglie Marisa e il fratello Francesco sono stati condannati per truffa e simulazione. Nel frattempo la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare le responsabilità

## TENTA FURTO CON I GAS DI SCARICO

Si era chiuso in auto, col motore acceso, infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il vero), pensionato di Giaveno. Sono arrivati appena in tempo i carabinieri e lo hanno salvato. Simone aveva già perso i sensi per il gas inalato ma era in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle sue spalle. Finché un giorno lui ceduto, ce l'ha fatta più a sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso una stradina di campagna, in zona isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida e ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la sentenza del pretore Giancarlo Girolami. Ma non può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali: abbiamo ottenuto di rialzare la testa.

La parte civile, niente meno che i Lloyd's di Londra rappresentati

dallo studio legale Isolabella di Milano, può gioire, solo sulla carta. Perché lo spiega l'avvocato Alessandra Meldolesi: «Come loro diritto, i Vitali hanno presentato ricorso a Cassazione e finché non si arriverà a quell'ultima sentenza non potremo avviare la causa civile. Per allora, c'è da scommetterci che i Vitali avranno più

un bene al sole su cui rivalerci». E dire che i Lloyd's, in primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento ai Vitali per il furto, ma quelli volevano di più. Forse hanno esagerato nel denunciare un furto di sei mila capi, fra pellicce e pelli grezze, e il pm Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, si convinse che avevano simulato il grande colpo: «Passi per i sensori elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva funzionare per un'intera notte». Il pm magistrato aveva dimostrato che i mille e più zibellini siberiani potevano essere stati acquistati: le bolle di accompagnamento false.

Scampato condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia ora di pagare per la sua irruenza: da ieri è di nuovo processato, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte non pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica certezza maturata nella tormentata storia giudiziaria del.

Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann

Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

### Accusato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamiamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente consiglio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, pronuncia al microfono la frase di rito, la tensione finalmente si scarica e il nipote di Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, è entrato nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere a bassa sfogliando nervosamente le pagine dei grafici, la tensione crescente, poche

chierchiere con i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, per oltre venti minuti, di fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, il premio «Optime» per esser stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio e cercano fermare l'impeto dei futuristi pronti a sferrare l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

e saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho cellulare spento, come impone la circo». «La famiglia è ancora in lutto, non ci saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain - Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. È una grande soddisfazione avere un figlio come lui».

Dal a oggi, parallelamente agli universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: mese operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi in quello polacco della Fiat

Auto, sempre come operaio. Nel 1997 ha avuto un incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è addetto commerciale in una concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministrazione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La sua tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in Fiat è già una realtà collaudata con la «Fast buyers».

Auto, sempre come operaio. Nel 1997 ha avuto un incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è addetto commerciale in una concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministrazione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La sua tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in Fiat è già una realtà collaudata con la «Fast buyers».



Il neo-laureato mostra il diploma in Ingegneria Gestionale conseguito con il punteggio di 95 su 110. Il padre Alain è una grande soddisfazione avere un figlio

ZENITH

Swiss watchmakers since 1865



REITA GIOIELLERIA

Strada Mongreno, 13 - Tel. 011 899 24 81 10132 Torino (Sass)

## Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo Testi Italia - Inghilterra - Francia

### Golf

Testi Italia - Inghilterra - USA Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi & C. Società Editrice in Torino

Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000 Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla via della competenza e della correttezza Corso Vittorio Emanuele n.92, Torino - Tel. 011/5184366

Orario natalizio: Lun/Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

## PER INTERPRETI E TRANSLATORI VITTORIA

legalmente riconosciuta Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica abilitata al rilascio di Diplomi aventi valore legale - legge 697/86 - D.M. 03.08.1997

## convegno LINQUE COMUNICAZIONE LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì dicembre 2000 16,30 Sala Congressi Cabrini Via Montebello bis Torino

Interverranno:

Florentino Alfieri - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale  
Bosogno - Console Generale Francia  
Francesco Giordano - Rappresentante FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana)  
Claudio Giorli - Università di Torino e giornalista  
Giampiero Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte  
Vittorio Lo Faro - Presidente Nazionale ANI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - FIT Unesco  
Giuliano Lanardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino  
Stefano Martorelli - Rappresentante ANIC (Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza)  
Mario Mattioli - Rappresentante ANIC (Associazione Nazionale Interpreti di Conferenza)  
Adriano Pennacini - Università di Torino  
Timothy Priesack - Console Onorario di Gian Braglia

ioni: S.S.I.T. 011.889870

Tennis l'oggetto desiderio

DE BEERS

UN DIAMANTE È PER SEMPRE

Ampia scelta di modelli di diverse



Gioielleria - Argenteria Orologi

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540689 Show Room: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5623663 - www.e-virano.com





DAMIANI

ARNALDI *Bella*  
Giuliana Via Italia Tel. 028.09961



**Caldaia sicura, Calore amico**

**E.T.I. Verza & C.**

strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale

- manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione

Via Roma, 55 - 756.413

**Caldaia sicura, Calore amico**

**E.T.I. Verza & C.**

**CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO**

Via 56 - Trivero - Tel. e 015

Il campo da gioco dell'«Ezio Abate» pieno di buche. E le docce sono senza acqua calda

## A Cossato stadio impraticabile

### Gli azzurri ospiti al La Marmora

COSSTATO

Il campo da gioco? «Una fetecchia», come disse a suo tempo Ezio Greggio. E le docce senza acqua calda, tanto che alla terza segnalazione degli arbitri è arrivato il deferimento della società da parte della federazione.

Insomma, una situazione insostenibile per la Cossatese, che ieri ha detto basta allo stadio comunale Ezio Abate trasferendosi al La Marmora di Biella. Domani, approfittando della partita in trasferta dei padroni di casa della Biellese, gli azzurri di mister Pinuccio Fornara affronteranno la sfida di Eccellenza con la Varalpombiese sul rettangolo di via Macallè, in una sorta di esilio volontario.

«L'altra sera, al termine della partita di Coppa da noi vinta per 1-0 contro la Sunese, ci resi conto che così non si poteva andare» - commenta Older Tescari, vice presidente e sponsor del club -.

Il campo da gioco è in condizioni pietose e purtroppo non possiamo farci nulla, perché quell'impianto è gestito da un'altra società, la Cossatese. Tempo fa ci eravamo offerti almeno di rifarlo, ma non è stato permesso. Ora è pieno di buche e questo rende impossibile e pericoloso disputare un incontro di calcio.

## Domani a Biella la partita contro la Varalpombiese

La Cossatese di mister Fornara (nella foto) si rifiuta di giocare all'Abate

Aggiunge Tescari: «Il secondo motivo è dato dall'assenza di acqua calda nelle docce. O meglio: dopo qualche istante, dall'impianto scende improvvisamente un getto gelido. I giocatori, soprattutto gli avversari, si lamentano e prendono in



Al Degli Infermi il massimo dei voti nella graduatoria italiana

## Sicurezza, ospedale promosso

### L'indagine del Tribunale del malato

BIELLA

L'ospedale Degli Infermi è stato «promosso» dal Tribunale del malato, che nel suo quarto rapporto sulla sicurezza concede a Biella il massimo dei voti. In linea di massima, do l'indagine, gli ospedali sono più puliti e hanno impianti a L'analisi è stata condotta da 37 nosocomi in tutta Italia. Oltre Degli Infermi, hanno ottenuto ottimi voti altre dieci strutture, fra cui l'Antonio Perrino di Brindisi, il Ramazzini di Carpi in provincia di Modena e il San Timoteo di Termoli. Boccato invece senza appello l'ospedale San Paolo di Napoli,



Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga

casì cui corsia girano i topi. Anche a Biella, naturalmente, non mancano i problemi. Ma il verdetto del Tribunale del malato è confortante per il direttore generale Giovanni Zenga. I punteggi medi degli ospedali italiani sono aumentati. Nella prima fascia dei punteggi sono undici contro i cinque dello scorso anno, di cui due, finalmente, del Sud Italia.

all'ultimo posto.

In generale, il Tribunale del malato ha registrato un passo in avanti sulle condizioni igieniche e nell'organizzazione delle

Nella maggior parte degli ospedali in cui è stato ripetuto il monitoraggio sono stati constatati miglioramenti consistenti, la punta massima di Nuoro che è balzata dall'area del pericolo a quella della quasi sufficienza. (r.s.)

Una petizione al sindaco, mentre il parroco chiede anche una nuova chiesa. Susta: «Progetto di 10 anni fa»

## Guerra al cemento in via Novella

### Cento famiglie contro il mega-cantiere

BIELLA

«Sindaco, fermi lo scempio urbanistico nel Novella!». La richiesta è delle 110 famiglie residenti nel quartiere tra il Piazzolo e il Vandomo, da tempo ormai al centro di un intervento edilizio per la costruzione di un gruppo di alloggi popolari in grado di ospitare un altro centinaio di nuclei familiari. I biellesi che abitano nei dintorni del cantiere si sono così costituiti in un «Comitato per la Novella» ed hanno spedito una petizione in Comune, per evidenziare tutti i problemi che stanno emergendo.

Nella lettera del Comitato, si legge tra l'altro che stanno affiorando guai legati all'insufficienza dell'acquedotto e delle fognature, all'assenza di parcheggi e all'inadeguatezza delle strade. Uno sguardo al domani: stanno sorgendo condomini-casermoni, mostri di cemento che stravolgono le caratteristiche architettoniche di una zona montana come questa.

Gli stessi residenti inoltre affermano di aver conosciuto questi progetti solo alcune settimane fa: se si darà loro vita non resterà un metro disponibile per il centro d'incontro, i giardini dei bambini e la farmacia. Gli abitanti della Novella sanno di doverci confrontare le aspettative chi vuole trarre il profitto da questa area, per questo chiediamo all'amministrazione



ne di stare al nostro fianco. Noi faremo di tutto per impedire alle ruspe di soffocarci.

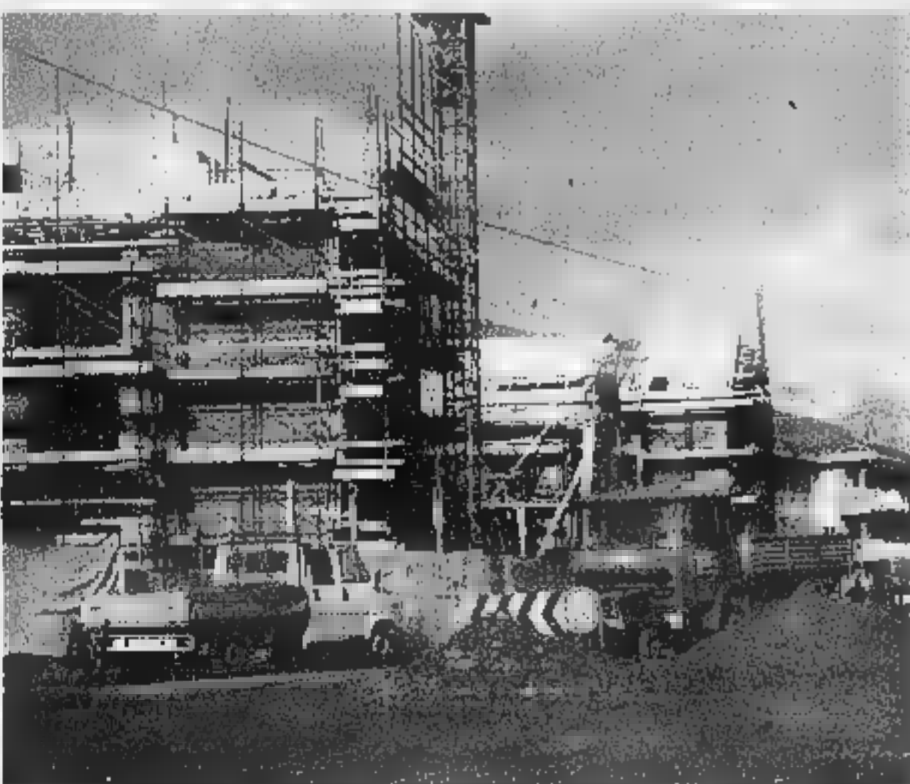
In allegato all'istanza, c'è anche la lettera del parroco di Piazza don Albino Pizzato: «Non è azzardato prevedere nel prossimo futuro la presenza di 500 nuclei familiari. Nel contesto della secolare cultura cristiana biellese pare dunque logico dotare il succitato nucleo sorgente un adeguato luogo di culto, adatto a quelle costruttive riunioni che la vita comunitaria richiede».

La risposta del sindaco Susta si fa attendere: «Per quanto riguarda la cappella sappiamo che c'è una richiesta, ma le chiese sono opere della comunità dei

credenti cui l'amministrazione può dare il suo contributo. E noi non ci sottrarremo. Il progetto della Novella invece risale a più di 10 anni fa, si era fermato per il fallimento del costruttore e altri hanno acquistato le concessioni edilizie. Lo stesso progetto è stato lungamente dibattuto in Consiglio, illustrato sui giornali e quant'altro: imporre uno stop sarebbe un atto illecito, parlare di coloro che hanno già sborsato soldi per la loro casa. Basti pensare alla battaglia giuridica che è sostenuta in precedenza proprio per obbligare l'imprenditore a quella fallita, a riconoscere i contratti d'acquisto già firmati. (d.p.)



Il sindaco Susta (a sinistra) risponde alle cento famiglie che hanno sottoscritto una petizione contro il mega-cantiere di via Novella per la costruzione di case popolari. A fianco don Albino Pizzato, parroco del Piazzolo, il quale ritiene ormai indispensabile nella zona una chiesa



## Caro-acqua, proteste a Cerrione

### «Gli anziani continuano a pagare troppo»

E' polemica, sulle bollette dell'acqua nei Comuni di pianura. Elvio Biollino, consigliere provinciale di An che abita a Cerrione, ha sollevato il problema dei consumi minimi: 50 metri cubi per tutti. Chi vive da solo, come gli anziani, massime 10 metri cubi l'anno. «Cominciamo a

stufi di pagare per consumi inesistenti - dice Biollino - a Cerrione e dintorni girano molte battute ironiche: esempio, c'è chi propone di vendere l'acqua potabile nei supermercati per potersi permettere la bolletta». Il grido d'allarme di Biollino riguarda solo gli anziani e le fasce deboli: «Per gli altri, la soglia dei metri cubi è accettabile». (g.bu.)

appello ai sindaci e al Sii, il servizio idrico integrato che fa capo al Consorzio Baraggia. Giancesare Garza, vicepresidente del Sii, spiega che il consorzio non c'entra nulla: «La regola dei 50 metri cubi è stabilita dai Comuni, non da noi. Quindi tocca a loro modificare le cose». Quel che si augura Biollino, che invita i sindaci a «prendere provvedimenti». (g.bu.)



Elvio Biollino consigliere provinciale di An

**CAMPER**

**miu miu**

**H. CO. A. N.**

**TOD'S**

**Fay**

**Henry Cottons**

**Brooksfield**

**MASON'S**

**FURLA**

**MANDARINA DUCK**

**VicMatie**

**paulmay**

**Tanti regali per un grande Natale...**

**ROBERTO RONCO**

Via Italia 12 - Biella

www.ciaonordovest.it

# Sono 16 gli artisti affermati che espongono, compresi Mainolfi e Radino

## I «paesaggi fluttuanti» di Oropa

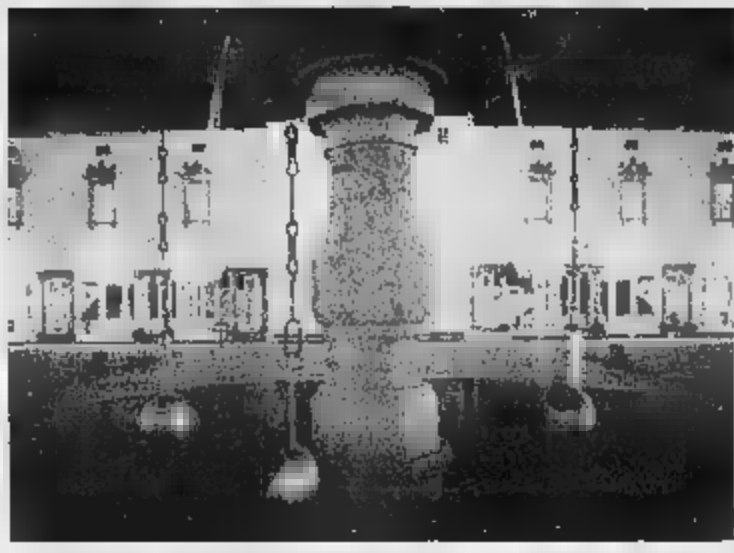
### Domani la mostra s'inaugura al Santuario

Una collettiva di 14 artisti e due personali, la prima dedicata ad un fotografo, Francesco Radino, e la seconda ad uno scultore, Luigi Mainolfi. La rassegna s'intitola «Paesaggi fluttuanti» ed è la seconda tappa di un percorso suddiviso in quattro diversi momenti che proseguirà fino a dicembre del 2001.

Così dopo «Spiritualità nell'arte» (che ha debuttato in giugno) ora Oropa ospita un nuovo allestimento che vede in stretto confronto la pittura e la fotografia. Il percorso si snoda attraverso 80 opere di maestri contemporanei affermati (Abati, Agostini, Bernabini, Botto, Bruno, Campignotto, Cecchini, Galliano, Mangano, Obiso, Palazzo, Pancrazi, Pintaldi, Pusole, Sedmeh, e Serse), che analizzano appunto il tema del paesaggio attraverso i loro lavori, in gran parte realizzati appositamente per l'occasione.

Inoltre una parte del materiale in esposizione formerà in seguito, un primo nucleo collezionistico permanente consentendo, così, di avviare un nuovo dialogo tra il Santuario e le ricerche più attuali.

Al contrario di quanto avveniva in precedenza - spiega Alberto Fia che insieme a Filippo Maggia ha curato l'allestimento del catalogo e della stessa mostra - la tela dipinta non si oppone all'immagine fotografica ma l'«assorbe», creando un nuovo linguaggio. Oggi la tecnologia ha un grande peso



Oropa vista da Abati, uno degli artisti che espongono a Paesaggi Fluttuanti

sulla quotidianità, all'arte si sono imposte altre strade ed una di queste è appunto la fotografia che diventa una base di partenza per creare un'opera, immagine o tela dipinta.

Così il visitatore viene accolto, nelle Sale della Dottrina, dagli interventi di Radino (che gli occhi da pellegrino ha lavorato appunto sul paesaggio) e sulle emozioni che Oropa gli ha trasmesso, e di Mainolfi del quale invece si ammira una scultura di bronzo ed alcuni disegni. Quindi si prosegue nella galleria di Sant'Eusebio dove invece sono state collocate le altre

opere, tele ad olio e in acrilico, grafite, oltre a fotografie ed altre realizzazioni particolari (le «light-box» di Cecchini) che vedono buona parte Oropa ed il suo paesaggio protagonisti.

L'inaugurazione è fissata per domani alle 11,30 poi la rassegna potrà visitare fino a febbraio tutti i giorni da martedì a venerdì dalle 15 alle 18 ed il sabato e festivi dalle 10 alle 18. La rassegna è stata organizzata da Silvy Bassanesi in collaborazione con l'amministrazione del Santuario di Oropa e con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella.

## Incontro d'arte

### Le installazioni fanno discutere

Le cinque installazioni che hanno fatto la loro comparsa nelle rotonde della città firmate da Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto, Armando Riva e ultimo anche Michelangelo Pistoletto, nell'ambito della mostra a cielo aperto «Incontri tra arte e territorio», a distanza di poche ore dall'inaugurazione fanno già discutere.

L'evento fa parte di un progetto che prevede, nelle realizzazioni in questi giorni sistemate a Biella, una mostra che si svolgerà dal 2 al 28 febbraio al Museo del Territorio nella quale verranno esposte alcune opere dei cinque artisti coinvolti nel progetto.

L'iniziativa realizzata dal «Gruppo Manifesto 0» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, ha lasciato perplessi i biellesi, fra questi anche Eliseo Ferrari (presidente dell'Agenzia turistica locale), che dopo aver visto il «cuore di porte appese» alla rotonda «via Cottolengo», si è interrogato sul significato di un po' critico dell'esposizione. [p.g.]

## APPUNTAMENTI

La Pietra Micca in festa al palazzetto  
E' in programma oggi alle 18 al palazzetto di via Fajetta la tradizionale festa degli auguri della Pietra Micca. Si parquerà si alterneranno gli oltre 100 bambini iscritti ai corsi di ginnastica, poi gli atleti della scherma, della pallavolo e di danza classica. Chiuderà il pomeriggio la consegna dei doni da parte di Babbo Natale e il grande buffet.

## INIZIATIVE

Dal Wwf un regalo ai nuovi iscritti

Dal Wwf la proposta di un regalo natalizio alternativo, che dura tutto l'anno: l'iscrizione all'ente internazionale per la protezione della Natura. Per i nuovi soci la sezione biellese ha preparato un pacco-dono contenente una t-shirt, alcune pubblicazioni edite dal Biellese e una particolare decorazione per l'albero di Natale. La sede è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

## CELEBRAZIONI

In piazza San Cassiano si ricorda l'eccidio

Domani, in piazza San Cassiano di Riva verrà ricordato l'eccidio dei partigiani. Rifondazione è intervenuta ufficialmente per invitare i cittadini a partecipare «in un momento in cui vuole cancellare persino la cultura democratica». [f.p.]

## TELETHON

Continua la maratona in città e Cossato

Gran finale oggi per Telethon. La maratona della solidarietà, a Biella e Cossato, offre concerti, spettacoli e raduni di moto d'epoca. Le agenzie Bnl saranno aperte fino alle 24. [r.s.]

## In diretta radio

### Sotto i portici

### va in scena

### L'altramento

Oggi, sotto i portici di palazzo Oropa, va in scena «L'altramento», la kermesse organizzata da Famiglie senza frontiere. Davanti al Battistero, dalle 10 alle 19, ci saranno gli stand delle associazioni e della organizzazione sociali.

Ma non solo. Il programma prevede anche musica di strada, navigazioni e internet e mostre di «social writings» (dalle 11 alle 18).

In più, ci saranno i laboratori: quelli di Ecoalegneria (dalle 14,30 alle 17,30, a cura de L'Albero della pace), di aquiloni (14,30-18,30, a cura di Free Vola), di disegno (a cura del centro multi-etnico) e di clowneria (dalle 16,30 alle 17,30, a cura di Gianni Fasan).

Nel pomeriggio ci sarà anche una merenda «equa e solidale», offerta da coop sociale Maria Cecilia (dalle 14,30 alle 18). In piazza del Battistero e in via Italia, inoltre, si farà teatro di strada (con la comunità Baha'i).

La manifestazione sarà seguita in diretta da Radio Biella, che dalle 14 alle 19 manda in onda «L'altramento». Il conduttore in studio è Lele Ghisio, affiancato da Fulvia Strona. I collegamenti in diretta con «L'altramento» saranno invece affidati al giornalista Corrado Neggia. La maratona radiofonica sarà a base di interviste alle associazioni e di musica alternativa. Ricordiamo che Radio Biella trasmette sulla frequenza 100,800. [r.s.]

## I corsi Unipop

### «Subalpina»

### Nuovo corso

### accademico

Si è inaugurato ieri sera, nell'aula magna del liceo classico, l'anno accademico 2000-2001 dell'Università Popolare Subalpina che quest'anno offre ai suoi iscritti 140 diverse proposte.

L'introduzione è stata affidata al presidente Franco Ruffa, che ha fatto il bilancio delle iscrizioni (anche quest'anno più che positivo) e poi ha parlato delle attività presenti e future (nelle quattro sedi di Biella, Cavaglia, Magnano e Piedicavallo), soprattutto in riferimento ai progetti sponsorizzati dall'Unione europea per l'educazione continua e permanente e per la formazione professionale. La serata è stata anche presentata il secondo volume de «I quaderni dell'Ups», dedicato alla musica a Graglia (dalle origini ai giorni nostri), nell'ambito del progetto «Musica sul territorio» curato da Alberto Galazzo.

Intanto l'Università popolare informa che la nuova Telebiella, la quale è strettamente collegata, ha ripreso le trasmissioni, p.m. sotto forma di giornale telematico (http://www.telebiella.it, e pure sul sito Ups http://www.wave.it/ups), sotto la direzione di Peppo Sacchi. [g.co.]

## VETRINE IN GARA

LA STAMPA SABATO 16 DICEMBRE 2000

## Natale con noi!

### GRANDE CONCORSO ASCOM

### «LA MIGLIOR VETRINA DI NATALE»

Scegli, quale migliore vetrina di Natale:

Nome o insegna del negozio

con sede in Biella, via - viale - piazza - corso

data

INVIARE IL CONCORSO PRESSO LA SEDE ASCOM BIELLA - VIA TRIPOLI, 1 PRESSO DIPENDENZE CAVAGLIA VALLEMOSSO. Il tagliando può essere consegnato anche presso le edicole di Biella: Braga, via Pettinengo - Bragante, via Italia 78 - Cartolibreria Re, via Zana del Ponte, via Milano, 5 - Due Ere, via P. Micca 13/d - del Tribunale, via Repubblica - del Villaggio, via Lombardia 11 - Fonsatti, via Garibaldi 23 - Lavino Zona, via Italia 25/a - Mina, P.zza S. Paolo 8 - Ravetti, via E.lli Rosselli 97 - Sergi, via Lamarmora 30 - Giosab, strada della

Sta entrando nel vivo la simpatica sfida natalizia tra le vetrine, colpi di decorazioni. Saranno i lettori ad eleggere quella con la scenografia più originale, nell'ambito del concorso lanciato dall'Associazione commercianti della provincia in collaborazione con La Stampa. Oggi pubblichiamo il nuovo tagliando per votare a sostenere così la vetrina che più ci piace. Ricordiamo che l'ultimo tagliando verrà pubblicato il 24, giorno di Vigilia. I coupon, come si sa, vanno consegnati nella sede dell'Ascom, in via Tripoli e nelle edicole indicate sulla scheda. [w.d.b.]

Tra i controlli dei militari, anche quelli per gli affitti non registrati

## Fisco, 50 miliardi d'evasione

### Accertata in un anno dalla Finanza

Imponibili non dichiarati e costi non deducibili per 40 miliardi e violazioni all'imposta valore aggiunto per circa 10 miliardi: l'attività di polizia tributaria nell'anno che sta finendo è stata particolarmente intensa ed la Guardia di finanza ha un bilancio dei risultati conseguiti.

L'attività di controllo, concretizzata in verifiche fiscali, ha permesso alle «fiamme gialle» individuare 6 evasori, di cui cinque totali (il sesto ha invece dichiarato redditi inferiori per oltre il 50 per cento rispetto al reale). Complessivamente sono state denunciate all'autorità giudiziaria 64 persone per reati di carattere fiscale. Nel corso dell'attività di verifica fiscale, è stata inoltre rilevata l'esportazione illecita di valuta estera per 721 milioni.

Nei 12 mesi la Guardia di finanza ha eseguito inoltre 1861 controlli per accertare l'osservanza delle norme in materia di ricevute e scontrini fiscali: sono state riscontrate



L'attività di controllo delle fiamme gialle di Biella si è concretizzata in 250 verifiche fiscali: sono stati individuati sei evasori totali

126 infrazioni per il mancato rilascio. Mentre in materia di controlli su strada relativi al trasporto merci, i finanzieri hanno totalizzato 1500 controlli dei documenti e carico. E' stata significativa inoltre l'attività d'indagine per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti con il se-

questro marijuana e di piantine di «cannabis».

Tra i controlli eseguiti, anche quelli per individuare i canoni di affitto di abitazioni non dichiarati dai proprietari: le ispezioni della Finanza sono state 145 e in 10 casi non erano stati dichiarati i relativi compensi. [f.p.]

## «Quei malati»

di B.

La presentazione in grande stile del nuovo ospedale di Biella, finanziato in larga parte dalla legge nazionale 1998, ha in secondo piano i problemi che ogni giorno devono affrontare i lavoratori, i cittadini, gli ammalati che si recano presso le strutture sanitarie.

Alcuni articoli di giornale hanno evidenziato fatti gravissimi: tra questi il rifiuto di una visita ad una persona, perché non era in grado di pagare il ticket (rammento la nostra proposta di abolire i ticket su tutte le prestazioni sanitarie).

In questi giorni ho ricevuto numerose telefonate di ammalati che, all'atto di prenotare esami e visite specialistiche, si sono sentiti rispondere che le prenotazioni erano chiuse, oppure che i tempi per alcune prestazioni andavano da 30 giorni a 3 mesi. Gli interessati, in questo punto, sono rivolti in via Caracciolo dove si effettuano le prestazioni in regime privato (libera professione), e come per incanto le prestazioni sono state prenotate, in alcuni casi subito, in altri il tempo necessario per la preparazione dell'esame.

Altre segnalazioni mi sono per-

venute da cittadini in attesa di essere sottoposti ad intervento chirurgico, ed anche in questi casi attraverso la visita in via Caracciolo (a pagamento) oppure attraverso la visita in studio privato, i tempi si sono ridotti nell'ordine di una settimana. Mi risulta inoltre che si ricoverati nelle camere a pagamento dell'ospedale vengono fatti gli esami diagnostici strumentali prima che ai pazienti ricoverati in corsia.

Considero ignobile questa differenza tra paganti e non, perché lede la dignità della persona e ancora una volta fa prevalere il profitto anche di fronte alla malattia. In questi mesi l'ospedale di Biella, su segnalazione del Tribunale dei diritti degli ammalati, è classificato tra i migliori d'Italia. Che parte sta il Tribunale? Dalla parte dei più deboli, degli ammalati, o è lontano dalla realtà?

Non voglio fare di tutte le erbe un fascio, ma se sulla tutela della salute prevale la legge di mercato, è evidente che viene meno il diritto che ogni cittadino ha indipendentemente dal proprio stato sociale ed economico di poter usufruire del servizio sanitario. Punto cardine della legge 833/78 tuttora in vigore, che garantisce il diritto universale della tutela del-

la salute.

Non condivido le dichiarazioni di alcuni medici di base secondo i quali i tempi lunghi per le prenotazioni sarebbe dovuti alla pressante richiesta di esami degli assistiti. Ritengo al contrario che un'efficace prevenzione produrrebbe sicuramente effetti positivi. Un ballo l'ospedale serve a poco se non si attivano sul territorio servizi pubblici efficienti e qualificati (distretto socio-sanitario, assistenza domiciliare integrata). Il profitto economico sulla malattia è aberrante, quindi anche l'ospedale nuovo inserito nelle scelte di mercato globalizzazione, se esce da questa logica, sarà una volta una scelta liberale.

Sarebbe utile che chi di dovere intervenisse per rimuovere la gravissima situazione in atto (il nostro partito ha già interpellato l'assessore regionale per chiedere verifiche della situazione ed intervenire nei confronti dei responsabili). Nel frattempo chiedo all'Asr la costituzione del comitato di partecipazione e di controllo cittadini, come previsto dalla legge 833/78 e dalla legge 229 ter Bindi.

Carla Ladetto  
Rifondazione comunista

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglia: 0161/96180; Cossato: tel. 015/922.148.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 800.120.118

### CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

### AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.25.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono 015/94.88.411.

### INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.1, fax 015/35.04.414.

### EDILIZIONE

A Biella: Farmacia Dr. Mesarone (ex Vigiani), via Lancia 7 (zona Benetti), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.

gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, di presentazione di ricetta medica urgente.

Segretario Milica: Dr. Valleggio, via Cappellari 39, tel. 015/47.24.80.

Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/98.81.31.

Mengrandi (Carenzuova): Gattine, v. Monticchio 80, tel. 015/66.68.88.

Veglie: Dr.ssa Conti, frazione, tel. 015/70.28.81.

Mottalciata: Dr. Piero Fulcheri, via degli Alcidi 19, tel. 0161/85.71.14.

## GRANDE VENDITA DI REALTÀ

ABBIAMO UNO STOCK DI MOBILI

MA ANCHE EMOZIONI PERITE

ORA SONO IN VENDITA NEL MAGAZZINO

dell'ARTIGIANA DEL SALOTTO

di Roasio (VC) Via Statale 59

La vendita comprende: credenza, cristalliere, vetrine, argenterie, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure.

Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock  
UN'OPPORTUNITÀ STREPITOSA  
DA NON PERDERE

APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO  
dalle 15 alle 19.30

Per informazioni 0163.860334



## Ospiterà i bambini allontanati dalle famiglie e affidati ai servizi sociali A Vigliano comunità per minori Oggi l'inaugurazione de «La casa di Dilva»

VIGLIANO

Verrà presentata oggi alle 15 la comunità per minori voluta dalla Fondazione asilo infantile «Silvia Rivetti Mazzucchetti» dal Cissabo, la struttura sarà operativa da inizio anno attraverso «Progetto donna più».

Spiega Claudia Ottella di «Progetto donna più»: «L'iniziativa è partita da un'analisi sulla realtà territoriale del Cissabo, da cui è emerso che esistono sul territorio minori che debbono essere allontanati dalla famiglia e che prima venivano ospitati in comunità fuori provincia. Nell'ottica di collaborazione ed integrazione tra i vari servizi, è stato deciso di attivare questa particolare comunità che è stata chiamata «La casa di Dilva», nella quale opereremo come cooperativa di sviluppo sociale. «La casa di

Dilva» ha alcune caratteristiche: offre una residenza prolungata, si può come «passaggio temporale», con interventi di recupero per le famiglie dei minori. Solo dopo i piccoli accedono all'affido familiare, se non esistono alternative».

«Il personale - prosegue Claudia Ottella - è composto da sei educatori oltre alla sottoscritta, dottoressa in psicologia. Abbiamo 10 posti per minori da 12 anni, tutti segnalati dal servizio sociale e, per il pronto intervento, dalle forze dell'ordine. La nostra gestione sarà il più possibile «familiare», gli educatori che aiuteranno i bambini anche per la preparazione dei pasti. Tutti gli addetti, già qualificati, hanno frequentato novembre un corso di formazione gestito da «Centro del

bambino maltrattato» di Milano, che per i primi mesi attività fungerà anche da supervisore.

Interviene Giuseppe Lanza, presidente della Fondazione asilo infantile: «Come fondazione abbiamo lo stabile dell'attuale asilo infantile, ottimamente gestito da «Progetto donna più» e la struttura del vecchio asilo stesso e degli alloggi delle suore. Grazie ad un sostanzioso lascito della signora Dilva, finalizzato per la nostra quota ai bambini, abbiamo così pensato di onorarne la memoria questa comunità dedicata ai piccoli più bisognosi in ogni caso. «Donna più» ci aveva presentato un progetto che abbiamo fatto nostro, passando alla ristrutturazione dell'edificio. I minori che saranno inviati, disporranno di locali che più si avvicinano al concetto di casa, con uno spazio verde utilizzabile per i giochi. Al piano terra si trovano la reception, l'ufficio incontri per operatori con le famiglie, la cucina e la sala da pranzo, la sala giochi ed i servizi. Al primo piano si è ricavata una «sala studio», una camera per l'assistente notturno ed una a quattro letti per gli ospiti più piccoli. Il terzo piano ci sono tre camere da due letti ciascuna. Il tutto ovviamente con servizi per handicappati ed ascensori. Ma ci preme sottolineare che ogni dettaglio è stato curato, ivi compresi i colori delle pareti e delle porte oltre i lampadari. Il minore porta con sé vari problemi, ma il vivere in una comunità ben lontana dall'ottica tradizionale aiuta ad avviarlo verso un futuro più sereno. Possibilmente in una propria famiglia d'origine». [d. sa.]

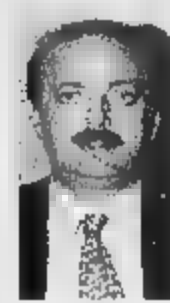
## Il finanziamento nel piano sostenuto dalla Regione Aree industriali, arrivano 500 milioni a Mongrando

MONGRANDO

Dei dieci miliardi che la Regione ha assegnato come contributi per la realizzazione o il completamento di altrettante aree industriali attrezzate, 529 milioni arrivano in paese.

L'area industriale è da sempre uno dei chiodi fissi del sindaco Massimo Guahello, che vede in essa una fonte occupazionale per l'intera valle Elvo. «E' ormai tempo di lavorare per tutti al di sopra dei campanili - sostiene il sindaco - il che significa perdere le proprie tradizioni ma, al contrario, tenere la nostra popolazione giovane in zona con posti di lavoro sicuri che, indirettamente, proteggono anche la montagna».

La zona industriale è già



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto

avanzata fase di urbanizzazione, e si sono già dimostrati concretamente interessati a insediarsi a Mongrando tre importanti aziende.

I «lotti» del centro industriale sono del resto di una superficie adatta alle più disparate esigenze, con ampie zone di smistamento dei mezzi di trasporto per i carichi ed una viabilità interna studiata

con attenzione.

Il finanziamento della Regione dovrà essere restituito quando i lotti saranno ceduti alle imprese interessate, in modo che il «fondo» regionale diventi veramente rotativo.

Le restituzioni fino ad ora effettuate ammontano a 21 miliardi, ossia circa il 55% dell'importo erogato.

Dice l'assessore regionale biellese Gilberto Pichetto: «Nell'assegnazione dei finanziamenti manterremo il fondo rotativo, affiancandovi però un contributo totalmente o parzialmente a fondo perduto per gli interventi che riguardano aree degradate o dismesse. E' una novità importante, perché coniuga la necessità di insediamenti industriali con la necessità di affrontare in modo ottimale i problemi ambientali».

[d. sa.]

## Ieri in Comune un incontro per definire i prossimi appuntamenti Viverone accoglie i croati di Povitjana e prepara la cerimonia di gemellaggio

VIVERONE

Una delegazione di Povitjana, cittadina croata che si trova nell'isola di Pag, in visita di cortesia sulla lago, è stata ricevuta ieri in Comune. Lo scopo dell'incontro, che fa seguito alla missione viveronese del luglio scorso, è definire gli ultimi dettagli del documento che nel prossimo mese di maggio sancirà il gemellaggio tra i due centri.

«Viverone e Povitjana hanno peculiarità comuni - spiega il sindaco Giulio Monti - il turismo e l'acqua: noi il lago, loro il mare Adriatico».

La firma del documento, che farà da base soprattutto a scambi culturali e turistici, mirati a



Il sindaco di Viverone Giulio Monti ha accolto ieri sera gli ospiti croati

una reciproca promozione territoriale, avverrà in due fasi: il prossimo mese di maggio in Croazia, dove si recherà la delegazione biellese, poi a luglio Povitjana renderà la visita. La delegazione biellese sarà formata dai rappresentanti dell'amministrazione comunale di Viverone, dai vertici dell'Unione industriale, della Camera di

commercio e dell'Atl, dagli assessori al turismo della Regione e della Provincia.

Presente ieri all'incontro nella sala consiliare, anche il conte Fabio Solci Scarpi, filantropo, cittadino onorario di Viverone da molti anni, che recentemente ha regalato a Povitjana, a nome dell'intera cittadinanza viveronese, un piccolo battiscavo e un fuoristrada: saranno usati per sostenere le iniziative turistiche a favore dei villeggianti. Un contributo particolarmente apprezzato dalla cittadina croata, dove si stanno rimpiazzando le ferite riportate nella recente guerra dei Balcani.

Un rinfresco e una cena a base di coregoni hanno posto il sigillo all'importante incontro tra le due realtà. [f. p.]

## A BIELLA IL BUE DEI RECORD



## L'ha acquistato il macellaio Mosca

Colpo grosso per Giovanni Mosca: il macellaio biellese ha acquistato l'altro giorno il bue Zaco (nella foto), che ha vinto il primo premio alla fiera dei bovini di Moncalvo. Dieci quintali di peso, Zaco è piemontese doc: nato il 4 aprile '96, è stato allevato a Castagnole Monferrato da Antonio Verdesca. La pregiata sarà in vendita nella macelleria di via San Filippo. [r. s.]

## Polizia e carabinieri Furti, un arresto e due denunce a Biella e Andorno

BIELLA. Un romeno arrestato dalla polizia per un furto all'Oviesse e due giovani denunciati dai carabinieri di Andorno per aver cercato di rubare in appartamenti. Il romeno, 23 anni, è stato sorpreso con una borsa piena di merce per un valore di 700 mila lire dal personale di sorveglianza del negozio di abbigliamento: aveva rivestito la borsa di alluminio per neutralizzare il sistema d'allarme delle placche antiacceggio. Ad Andorno invece sono stati denunciati per tentato furto in concorso G. B., 31 anni, e A. G., di 20, residenti a Sagliano. Dopo rovistato nell'alloggio di un pensionato ricoverato in casa di riposo, ha cercato di entrare nell'abitazione del vigile che ha sentito il rumore: intervenuto, si è trovato di fronte il ladro che è fuggito. G. B. è stato però identificato. [f. p.]

## Aperta oggi e domani Mostra canina nel centro-fiere di Gaglianico

GAGLIANICO. Mostra del cucciolo, oggi e domani, a Biella Fiere, su iniziativa del Grin-centro natura di Lomazzo, Como. Nei padiglioni lungo la Trossi Saranno presentati esemplari di circa 15 razze, dai cani da compagnia a quelli da lavoro, dai «bull terrier» ai «bouledogue francesi».

Negli stand anche gli «shar-pei», la pelle del muso solcata da una fitta rete di sottili rughe, e il «canino» cinese.

La rassegna, presentata recentemente anche a Roma, si può visitare oggi dalle 15 alle 23 e domani dalle 10 alle 20. Ad ogni razza esposta corrisponde una scheda esplicativa, con le principali caratteristiche e curiosità. [f. p.]

## LA PROVINCIA

### COSSATO

#### «Immaginando 2000» una mostra di fotografie

È in programma oggi e domani, nel salone dell'oratorio della parrocchia dell'Assunta, la mostra fotografica «Immaginando 2000», organizzata dal gruppo «Fotoart». Questi gli orari: oggi, dalle 17.30 alle 19 l'inaugurazione, alle 21 una proiezione collettiva di diapositive; domani dalle 12 alle 16 alle 19 proseguirà la mostra. L'ingresso è libero e gratuito. [c. gi.]

### LESSONA

#### Le elementari intitolate ai tipografi Viano

Viano da Lessona a Venezia nei documenti d'archivio, è il titolo della pubblicazione, curata dalla direttrice della Biblioteca civica di Biella Patrizia Bellardone, che verrà presentata mercoledì sera, alle 21.15, presso l'aula magna della scuola media, nell'ambito delle culturali lessonesi. La celebrazione dei Viano continuerà poi venerdì 22 dicembre, alle 10.30 al cinema teatro Italia: il sindaco Giuseppe Graziola intollererà la scuola elementare alla famiglia dei tipografi lessonesi. [c. gi.]

### CREVACUORE

#### La giornata di tesseramento del gruppo degli alpini

Il gruppo alpini di Crevacuore ha in programma, per domani, la giornata di tesseramento. Si comincia alle 9.30 con la consegna dei bollini; alle 17, distribuzione della trippa e alle 19.30 sociale. [m. ch.]

### PRAY

#### Un nuovo parcheggio nella frazione di Mucengo

L'amministrazione comunale pratese ha stanziato 30 milioni di lire per la costruzione di nuove aree di parcheggio in frazione Mucengo. L'opera verrà realizzata con i proventi derivanti dalla vendita della struttura che ospitava un tempo la scuola elementare della frazione. [m. ch.]

**Amrita**  
mobili e oggetti

Via Foa 45 Vercelli Tel. 0161 58779

# MOSTRA DEL CUCCILO

SABATO  
**16**  
DICEMBRE

ORARIO 15-23

DOMENICA  
**17**  
DICEMBRE

ORARIO 10-20

## BIELLA Fiere GAGLIANICO

gli annunci economici  
nel **la piazza** leggono

**la piazza**  
via d'orso - cremona - biella

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

|             | 0 lire a | Postale<br>(1.000 lire a copia) | Edicola<br>(1.150 lire a copia) |
|-------------|----------|---------------------------------|---------------------------------|
| 7 gg. sett. | 449.000  | 359.000                         | 413.000                         |
| 6 gg. sett. |          | 308.000                         | 354.000                         |
| 5 gg. sett. | 321.000  | 257.000                         | 296.000                         |

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

**LA STAMPA**

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Comprare una **FOTOCAMERA**  
una **TELECAMERA**  
una **STAMPANTE**  
uno **SCANNER**

**AD UN BUON PREZZO**

**NON BASTA!!!**

**SAETTONE**

**AD UN BUON PREZZO**

**AGGIUNGE:**

**COMPETENZA**

**ESPERIENZA**

**ASSISTENZA<sup>2</sup> POST VENDITA**

**SICUREZZA DEI RISULTATI**

**IN PIU' POTRAI PAGARE IN 6 MESI AD**

**INTERESSI 0 COSTO 0**

**SAETTONE**

**FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI**

Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611- [www.saettone.com](http://www.saettone.com)

**VERCELLI**



## Borgosesia, all'incrocio di Aranco Aperta la rotonda sulla statale 299



Una rotonda ora regola l'incrocio di Aranco tra corso Vercelli e la statale 299

Regalo di Natale con qualche giorno di anticipo per gli automobilisti varesini. E' stata aperta completamente ieri la nuova rotonda che ad Aranco ha modificato l'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli. Per il momento niente inaugurazione, ma questo poco importa a chi tutti i giorni, nelle ore di punta, era costretto a qualche attesa di troppo.

I lavori non sono ultimati: si opera ancora per rifinire alcuni particolari dell'aiuola centrale e del muro di contenimento, ma si tratta più che altro di arredo urbano. La circolazione avviene normalmente a doppia corsia e quindi i veicoli, soprattutto ca-

mion e bus, non sono più costretti a incrociarsi in spazi stretti rischiando degli incidenti.

Si sta dunque risolvendo una situazione iniziata un anno e mezzo fa e poi interrotta più volte per problemi di appalti. La rotonda di corso Vercelli rappresenta una novità importante soprattutto per il traffico in uscita dalla città, perché con questo sistema si dovrebbero annullare le code delle ore di punta. A questo punto l'attenzione si sposta sul ponte di via Sottile: anche in questo caso le date di apertura sono slittate più volte. Adesso si parla di primavera: mancano alcune rifiniture oltre all'asfaltatura finale che sarà posata dopo il periodo invernale più freddo. (l. fo.)

## Alle 16 in Comune Cigliano oggi festeggia i novantenni

CIGLIANO. Oggi, alle 16, nell'aula consiliare di Cigliano quattordici anziani della classe 1910 festeggiano dalla amministrazione civica e dalla cittadinanza nel corso della quarta edizione della «Festa della riconoscenza», ideata dal sindaco Franca Perinotti Valperga.

Lo scopo dell'incontro è di legare due generazioni, il passato e il presente, i novantenni ed i diciottenni. Contrariamente alle edizioni scorse l'appuntamento quest'anno è per il pomeriggio di oggi in modo da consentire una più larga partecipazione di pubblico, parenti ed amici. Ai quattordici, novantenni, fra cui una coppia di coniugi, saranno offerte pergamene ricordo ed omaggi floreali alle signore. A chi per ragioni ovvie non potrà presenziare di persona, benemerite ed omaggi saranno portati a domicilio.

L'intrattenimento musicale e un rinfresco concluderanno il pomeriggio festoso.

Questi i nomi dei quattordici novantenni: Ermenegilda Betti, il marito Giovanni Bono, Caterina Anna Bobba, Battista Giovanni Bollea, Giovanni Carlini, Amabile Cornati, Domenica Fiore, Caterina Pollis, Caterina Maddalena Giulio, Teresa Caterina Pastera, Angela Maria Perino, Pierina Maria Roppolo, Caterina Tessore, Margherita Vaudagna. (p. a. r.)

## Ad Asigliano Una cena per Rutelli premier

ASIGLIANO. Tutti i sostenitori vercellesi di Francesco Rutelli, candidato premier per il centro-sinistra alle prossime elezioni, si sono dati appuntamento per martedì 19 dicembre, con inizio alle 20, nel ristorante «San Rocco» di Asigliano, sulla strada per Costanzana: lo slogan è «1000 cene per Rutelli».

L'iniziativa, coordinata a livello locale dal «Comitato Rutelli 2001 Vercelli», si propone di «sviluppare sin da adesso, riprendere e consolidare il rapporto diretto con i cittadini».

Aveva infatti spiegato lo stesso candidato: «L'iniziativa nazionale delle mille cene sarà una forma di autofinanziamento, ma anche una straordinaria occasione per illustrare e ribadire quanto sia importante la difesa del nostro patrimonio agroalimentare, con tutto quanto rappresenta di ricchezza, lavoro, presidio e tutela del territorio».

La quota individuale di partecipazione è stata fissata in 50 mila lire. La prenotazione, che come al solito è molto gradita, può avvenire con una semplice telefonata allo 0339-294.68.83, cui risponde il coordinatore locale dell'iniziativa Luciano Balzaretto. (w. ca.)



Francesco Rutelli

## Trino: si accettano ancora le adesioni per la manifestazione I PokeNOOn martedì a Parma per un incontro col MagisPo

Sandra Licheri

Chiude domani il presidio permanente degli alluvionati trinesi. Due i motivi: la poca partecipazione e la necessità di dover liberare l'area per la riapertura del bar-ristorante che si affaccia sul piazzale. Ma proprio in questi giorni Rai2 ha visitato il presidio e la troupe della trasmissione «Santoro e fra» ha ripreso le riprese verranno trasmesse al grande pubblico.

I PokeNOOn, però, vogliono chiudere non in silenzio, ma con un'iniziativa di richiamo. I sei amici che hanno portato avanti il presidio per tre settimane, Piergiuseppe Danna, Carlo e Piero Franceschi, Mario Tricci, Paolo Viazzi e Edoardo Zorzi, stanno, infatti, organizzando una manifestazione per martedì prossimo a Parma, città sede dell'Autorità di Bacino del Magistrato del Po. «Perché è a loro che ci si deve rivolgere, dicono: bisogna, però, essere almeno 50 persone. L'organizzazione è nelle mani dei ragazzi del presidio, che hanno già ottenuto i permessi, e le adesioni si accettano fino a domenica».

Le motivazioni che porteranno i trinesi a manifestare a Parma sono: la nuova data del termine dei lavori prima di tutto: il 31 settembre e non più il 31 marzo 2001. Proprio il ministro dei Lavori Pubblici Nesi ha detto:

### AUTO ALLUVIONATE ATTESA PER I RIMBORSI

Non sono stati ancora liquidati i contributi per le macchine alluvionate. Di questo si lamenta a gran voce un cittadino trinese, Daniele Castellazzi, che ha dovuto rottamare due auto, una propria e l'altra di proprietà della moglie. «Non si capisce come mai a Casale, Balzola e Morano siano stati già liquidati i soldi per le auto danneggiate dall'alluvione e a Trino no». «D'altronde l'acqua che abbiamo preso è la stessa - prosegue Castellazzi - E appartiene anche Trino alla Regione Piemonte».

Il sindaco Serra ammette: «Siamo in ritardo». E ha spiegato che le domande che sono state portate avanti con urgenza non comprendevano la parte dei risarcimenti dei beni immobili registrati. Il motivo dello scorporo delle autovetture dai moduli è dato dal fatto che quando arrivavano i moduli per i risarcimenti i richiedenti non avevano le fatture da allegare. «Adesso le fatture pervenute in Comune partirà in Regione il primo elenco per i rimborsi di questo tipo di danni», ha assicurato Serra. Il contributo sarà pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore desunto dai listini correnti e comunque nel limite massimo di 10 milioni, si legge nella direttiva dell'ordinanza del ministero dell'Interno. (sa. ll.)

di questo nuova data. E l'altra sera, sotto il tendone del presidio, era presente il Coordinamento comitati alluvionati 2000, composto dai comitati di Trino, Casale e Balzola, coordinamento presieduto da Margherita Costanzo, vice presidente del Comitato trinese. Lo scopo di questa riunione è di lavorare insieme per ottenere obiettivi comuni: «Siamo tutti d'accordo nel dire che i lavori fatti da monte a valle», dice Margherita Costanzo. La richiesta del presidente del Cat

Piazza è fissare un incontro entro la prossima settimana a Torino col Ministro Nesi, Barberi, il MagisPo e l'assessore Cavallera. Il presidente Piazza comunica di aver inviato gli auguri di Natale a tutti gli organi competenti: un foglio-documento con tutte le richieste di Trino alluvionato.

Si aspetta adesso di avere una risposta sull'incontro: questo si occuperà il sindaco Serra e l'appuntamento importante con la manifestazione martedì a Parma.

## L'iniziativa dei padri del S. Monte Varallo, al presepe c'è anche la statua di Giovanni Paolo II

VARALLO. Una lampada come regalo di Natale e un ospite particolare per il presepe: la statua di papa Giovanni Paolo II. Padre Giuliano Temporelli, rettore del Sacro Monte di Varallo, ha lanciato due iniziative particolari per le prossime festività natalizie.

In occasione della messa solenne di Natale (che inizierà alla mezzanotte del 24) nella basilica, i padri oblato distribuiranno a ogni famiglia presente una lampada e un'immagine di Cristo luce nel mondo.

La funzione religiosa vedrà anche la partecipazione di un organista e un trombettista di fama nazionale. La seconda novità riguarda appunto il presepe preparato nella basilica della Gerusalemme valesiana: c'è anche la statua del Papa, e simulerà il cammino di avvicinamento dal pontefice verso la grotta seguito da un'infinita pecora.

Questa l'interpretazione che il rettore dà alla scelta: «L'anziano pastore condurrà il suo gregge lungo la strada che oggi è la strada lastricata di ritagli giornale». Per Temporelli questa scelta vuole essere un omaggio a questo straordinario pontefice del grande Giubileo.

Annunciando queste novità, i padri che curano gli aspetti religiosi del Sacro Monte hanno comunicato gli orari delle messe nella basilica per i giorni di Natale e Santo Stefano: le funzioni saranno recitate alle 9,30, 11,30 e alle 16, oltre naturalmente all'appuntamento di mezzanotte. (l. fo.)

## Contro polemica a Borgovercelli Dure repliche ai Testimoni di Geova dal sindaco Balocco

BORGOVERCELLI. Dure repliche dal Comune e dalla Congregazione dei Testimoni di Geova alla polemica innescata da Anselmo Vittone (segretario provinciale del Ppi a capogruppo del Democratico) e popolari borgovercellesi contro il parroco della proiezione di un video dal titolo «I testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista».

«Tanto per chiarire - dice il sindaco Angelo Balocco - il patrocinio comunale si è limitato alla concessione gratuita del salone della Soma. Piuttosto mi stupisco che il consigliere Vittone abbia inviato la sua lettera di protesta prima ai giornali che al diretto interessato, cioè me». Inoltre Balocco ricorda che il video è stato proiettato tempo addietro anche alla Camera della Camera dei Deputati dove è stato letto anche un messaggio di solidarietà del presidente Ciampi.

«Anche a Vercelli - aggiunge Gian Franco Gurrieri - è stata proiettata la videocassetta, il giugno al Civico alla presenza del sindaco Bagnasco e dell'assessore Mengozzi. Non si tratta di un'iniziativa propagandistica, ma è un documento sulla persecuzione nazista che si è abbattuta sul nostro gruppo».

L'ultima replica è sul «sedicente» con cui Vittone ha bollato i Testimoni di Geova. «Forse il signor Vittone - conclude Gurrieri - ignora che lo Stato italiano fin dal 1986 ha assegnato alla Congregazione il formale riconoscimento giuridico». (r. v.)

## Le fiamme sono divampate all'alba Incendio (con pochi danni) nel mattino all'interno della ditta di Santhia

SANTHIA. Fiamme, ieri mattina all'alba, alla Rietter di Santhia: in realtà si è trattato di un piccolo incendio domato dai vigili del fuoco da alcune squadre che operano all'interno della ditta.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 6, quando è andata a fuoco una parte di materiale destinato al riciclaggio, ma per fortuna nell'azienda santhiese erano presenti gli operai che hanno subito dato l'allarme. Da prima stima i danni sembrati piuttosto limitati: l'incendio è, infatti, divampato all'interno di una zona circoscritta. Come dicevamo, è stato tempestivo l'intervento delle squadre che poi hanno chiamato i vigili del fuoco di Vercelli. Il lavoro dei pompieri, che hanno scongiurato ulteriori pericoli, è proseguito per due ore.

La Rietter si trova a Santhia in Guido Rossa: è un'azienda che produce materiale destinato all'industria delle auto e anche ieri, nonostante il piccolo incendio, l'attività della ditta non si è fermata neppure per un istante.

«E' stato un semplice incidente - dicono dalla ditta di Santhia - ed escludiamo qualsiasi origine dolosa». (g. mo.)

## San Germano: la protesta dei genitori Sos del Comitato scolastico Nel mirino la preparazione dei pasti per gli studenti

SAN GERMANO. I cibi serviti nella mensa scolastica di San Germano tutto sommato sono buoni o, al massimo, necessitano di alcuni piccoli aggiustamenti: peccato che siano mal confezionati.

Queste le conclusioni di un'indagine condotta dal «Comitato mensa scolastica» composto da tre genitori e un'insegnante. Che però vanno più pesanti: «Si auspica - scrivono infatti - la sostituzione dell'addetta alla preparazione dei cibi con una cuoca qualificata». Numerose le contestazioni: la carne estratta dal congelatore cotta solo dopo tre giorni; la frutta tagliata alcune ore prima di essere servita assunta nel frattempo a colori scuro; le verdure cotte servite troppo fredde e l'insalata contenente troppa acqua; il risotto, pur gradevole di sapore, presenta chicchi a livelli diversi; la cottura; la pasta troppo dente. Il sindaco Paolo Monticello spiega: «Il servizio della mensa è stato appaltato all'Arciere, la cuoca è una dipendente di Comune e ha voce in capitolo. In base al rapporto del Comitato, però, ci sono attivati segnalando le conclusioni cooperative appaltante, che sicuramente provvederà in merito adeguandosi. In precedenza, preoccupati per il problema dell'origine della carne, abbiamo preso e ottenuto una rigorosa certificazione sull'origine italiana di tutti i capi macellati». (w. ca.)

### AL MOBILIFICIO MIGLIETTI

da oggi per lavare i piatti basta un dito!

Acquista una cucina del valore minimo di 7.000.000 completa di

**FORNO**

**PIANO COTTURA**

**E FRIGORIFERO**

e riceverai

**A SOLE**

**£.10.000**

una splendida

**LAVASTOVIGLIE**

**ARISTON**

Offerta valida fino al 15.02.2001

**Arrital** **Veneta Cucine** **ARISTON**

**miglietti** arredamenti ed è subito casa

**BIELLA via Ivrea 55**  
Telefono e Fax  
**015.40.33.66**



## Candelo, nelle rue distribuzione di vin brulè, formaggi tipici, cioccolata calda, dolci

### Shopping di Natale tra le antiche mura

#### Tante idee-regalo, domani, al mercatino nel Ricetto

A Candelo è già Natale: si fa festa prima della festa. Tutto è decorato: le strade, le piazze, le case. Ovunque si sono colori e musiche senza dimenticare, naturalmente, l'abete. In piazza Castello sul quale trovano posto i nomi di tutti i bimbi candelesi nati nel 2000. Ma vediamo gli appuntamenti che animeranno il week end.

Sarà presentato oggi, dalle 16, nella scuola media, il volume «A scuola dai nonni. Candelo: un paese dall'A alla Z». Il progetto, cui hanno lavorato per oltre un anno le insegnanti di materne, elementari e medie, è nato nell'estate del 1999 all'interno del laboratorio scuola promosso dal Comune e coordinato da Marisa Siviero. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia, si inserisce nel contesto dell'economia visiva «con gli occhi dei giovani». È la prima volta, infatti, che circa cinquecento ragazzi, di tre scuole diverse, portano avanti un'esperienza di tale importanza. «A scuola dai nonni...» comprende circa centocinquanta pagine, cinquanta tavole a colori e numerosi disegni in bianco e nero. Tutti i lavori grafici, copertina inclusa, sono stati realizzati dai ragazzi delle elementari e delle medie. Nel volume gli argomenti vengono presentati in ordine alfabetico: un logo contraddistingue le pagine contenenti i testi ripresi dai documenti dell'Archivio storico di Candelo e Biella. Il volume sarà messo in vendita già da oggi e il ricavato verrà utilizzato per promuovere altre iniziative culturali, prime fra tutte un nuovo libro sul Ricetto: un testo sulla storia delle bande di Candelo. L'iniziativa avrà un seguito: grazie a un protocollo d'intesa tra Comune e Istituto Comprensivo di Candelo,



Il Ricetto continua a rivelarsi un suggestivo contenitore per manifestazioni

le notizie del libro saranno trasformate in ipertesto dando vita a un «gemellaggio virtuale» con altre scuole d'Italia in merito alla storia del Novecento. «A scuola dai nonni...» è, inoltre, protagonista del calendario 2001, che sarà presentato nell'arco del pomeriggio, realizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le scuole e in accordo con i commercianti. Dal volume sono stati tratti alcuni passi a commento dei disegni degli alunni delle elementari raffiguranti scene di vita del passato. Nel calendario troveranno posto anche le foto dei prodotti locali e le ricette di Bianca Rosa Zumaglini. Ai partecipanti sarà offerta una golosa merenda d'altri tempi.

Questa sera, alle 21, nella chiesa di S. Pietro, delle

associazioni e, al termine, concerto di Natale diretto dal maestro Straudi. L'evento chiude la stagione musicale del Giubileo.

La vera chicca è però rappresentata dal mercatino di Natale, promosso da Pro loco e amministrazione comunale, che si terrà domani nella piazzetta interna al Ricetto.

Esportano circa trenta bobisti e potranno ammirare composizioni floreali, angeli in legno, animali e oggetti in stoffa, candele, ricami di perline, piccoli gnomi e rane, articoli in vetro e gioielli in pietre dure.

Sullo sfondo, Babbo Natale accoglierà i bimbi, mentre le natalizie saranno intonate da un altro Babbo Natale d'eccezione. Per i più golosi, vin brulè, formaggi nostrani, cioccolata calda e dolcetti.

I più piccini, inoltre, potranno divertirsi lungo le rue con gli animatori.

Il più antico e famoso mercatino natalizio è certamente Christkindelsmärik, mercato di Gesù Bambino, a Strasburgo. Anche quello di Candelo siamo certi attirerà l'attenzione dei visitatori simboleggiando le tradizioni popolari biellesi.

Intanto chi farà un giro tra le bancarelle potrà anche ammirare la mostra «Natura e paesaggio» allestita in sala cerimonie e inaugurata venerdì. L'iniziativa si collega con l'anno del paesaggio e con il recente convegno promosso dall'amministrazione comunale. Hanno aderito numerosi pittori locali che esporranno opere in linea con il tema proposto. Tra i quadri anche alcune composizioni poetiche.

Il mercatino avrà inizio alle 10 e terminerà nel tardo pomeriggio. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo.

Sempre domenica, al palazzetto dello sport si partirà dalle 15.30 si giocherà una singolare partita a calcio a cinque, genitori contro amministratori. Il fischio d'inizio sarà dato dal sindaco, Mariella Biellino. In campo anche il presidente della Provincia, Orazio Scanzio. L'incontro è stato organizzato dalla commissione asilo nido del Comune e, con preannuncia lo slogan «E' per Edoardo: il bimbo, affetto da artrogriposi, che dovrà recarsi negli Stati Uniti per sottoporsi a un intervento chirurgico.

Alle ore 21, appuntamento con la banda di Candelo S. Giacomo e S. Pietro. S. Lorenzo per il momento natalizio all'insegna della musica e convivialità.

## Cosetta Marinello

Creazioni artistiche  
Decorazioni su porcellana,  
Bomboniere personalizzate  
e Articoli regalo

Esposizione Candelo 1° a destra

Tel. 015.2545953 - 0338.6261139



### Torrione Dario

Sommelier e Maestro Assaggiatore di formaggi

Specialità prodotti tipici e formaggi selezionati dalla bottega del torrione

**DOMENICA 17 DICEMBRE DEGUSTAZIONE GRATUITA**

Salam d'Canal • Sanicròs rosso • Lardo di Colonnata. Speciale: I SAPORI DI CANDELO

CANDELO - Via Iside Viana, 48/C - Tel. 015.2538028

# FABBRO MOBILI

## Lo stile che arreda



Tenuta calendario - Massazza

**Fabbro Mobili - S.S. Biella - Vercelli, 15**

Tel. 0161 85.21.41 - Massazza



**Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.**

Talvolta la bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo.

Impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle linee, al rigore del profilo, alla grinta

suo frontale. Forme perfette che sono il risultato di un'avanziatissima tecnologia automobilistica.

Mettetevi comodi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EDS, ESP, il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità dei motori, la Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio.

**Nuova SEAT Toledo.**  
Tecnologia e seduzione.



Info Seat: 800-077444 www.seat.com

Vieni a provarla da:

## COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

**BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360**



E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio»

## Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

### Impegno di Ghigo sui finanziamenti

Laura Noserzo

ASTI  
L'ultimo schiaffo è venuto. L'indagine sulla qualità della vita elaborata dal Sole 24 ore, che ha relegato Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 64° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come il Sud Piemonte non fosse già stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare la svolta, pensando a un futuro dove alla parola crisi possa sostituirsi il vocabolo sviluppo? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province di Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Prusst», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, che si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti a zeri: 959 miliardi, di cui 561 necessari a costruire strade, ferrovie, industriali, per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre; ieri, ad Asti, Regione e le tre Province hanno sottoscritto il memorandum «per dare operatività e concretezza ai documenti»: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Pepino (delegato per la Provincia cuneese, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, tra le giunte di Comu-

di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, era schierato quasi al completo).

Nel «Prusst» idee ambiziose e forse anche qualche sogno. Nel Granda puntano, per pio, sul traforo del Tenda, la circonvallazione Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex in sede universitaria), la valorizzazione degli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Casale Monferrato, dove la piena Po ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare di Castello. Ma l'Alessandrino ha messo in elenco

anche il recupero del teatro comunale di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), la valorizzazione del parco naturale Capanne di Marcarolo (si estende su più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario con il nuovo ospedale), la ricollocazione di edifici (industriali e non) dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno Regione finanziamenti (dell'ente a reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici come quelli astigiani di ieri seguiranno per dare al «Prusst» un futuro certo.



Da sinistra Franco Caneva (Provincia di Alessandria), consulente Donatella Genisio, il presidente della Regione Piemonte Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Pepino (rappresentante cuneese)

Ieri un'altra tappa della promozione della trifola organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo

## Dopo Central Park i tartufi a Villa Borghese

Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» di novembre a Central Park

ROMA

Dopo Central Park a New York ecco Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva - prezzi compresi - del tartufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi al mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato il «trifolao» Stelvio Casetta e il suo cane Leo a cercare tartufi sotto gli alberi di New York e di Roma. Se l'evento della «Grande mela» era stato un successo di comunicazione per la presenza di giornali e stv, ieri nella Capitale - con due ricerche simulate al pomeriggio e alla sera - i cuneesi hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo - racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanello - al appuntamento a Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata una bella fetta del jet set romano. Giornalisti come Mentana, Mimun, Carmen La Sorella, personaggi dello spettacolo come Romina Badesco o Elio di Elio e le storie tese e grandi dell'economia e del terziario. Tutti sedotti da quel ben di Dio che il nostro territorio offre».

Incontenibile anche la soddisfazione di Ernesto Abbona, presidente della Marchesi Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi '96»: «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo Langhe». L'aria delle colline è portata con anche il dolcetto del Monsignore di Vicoforte, l'Asti spumante i formaggi dop e ovviamente una pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato a Villa Borghese un Duemila d'oro. (L.F.)

## GIRO d'ALPE

La montagna fa i conti

Enrico Martini

DIECI milioni di italiani vivono in montagna, ma la costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, ha aperto una strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato come potenzialità economiche. E adesso è operativo l'Inrm (Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna), ente sotto la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che esiste da pochi mesi, che ha già ideato e in parte concretizzato parecchi progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è stato presentato dal ministro dell'Università della Ricerca Ortensio Zecchino. Sono ventiquattro i progetti già decisi per un impegno finanziario di un miliardo e mezzo. L'Inrm ha come scopo la ricerca dello sviluppo in territorio montano. Diventerà anche un centro di coordinamento per i programmi scientifici, un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza ormai inquietante dei disastri ambientali provocati

alluvioni. Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motrona ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in continuo aggiornamento) una banca dati che raccoglie conoscenze e competenze sul territorio montano in collaborazione con il Sistema informativo della montagna del ministero delle Politiche Agricole alla banca

dell'Uncom (Unione nazionale comuni e comunità montane); ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; si è preparato ad essere il principale interlocutore per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e ad entrare nel trasporto a rete; infine ha posto le basi per il rapporto con la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Fra i progetti già decisi c'è quello sull'«uso del suolo come difesa». Un'analisi che intende dimostrare come una certa porzione del territorio, se usata per certi fini economici anziché per altri, si sottrae al rischio di catastrofe. L'analisi scientifica si propone anche di «provare» non soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione. Proprio in ambito di valutazioni delle risorse della montagna, l'Istituto dedicherà un'ampia al «Con-

economico della montagna». Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zoboli e Bruno Glau. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità montane un questionario di rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Uncom che ritiene importante rappresentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati. enr.mar@lastampa.it

Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

Aperto Domenica 17-24 Dicembre 2000

dalle ore 9.00 alle 20.00

Domenica 31 Dicembre 2000

dalle ore 8.00 alle 14.00

Lunedì 18 Dicembre 2000

aperto dalle ore 9.00 alle 22.00

Buone Feste!

«I GIARDINI» - Centro Commerciale Via Lancia - Roma

P 1.20

CONSORZIO  
i giardini  
CENTRO COMMERCIALE

www.volkswagen-italia.com

## ESP: l'arte della stabilità in curva.



• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.  
Per prenotare una prova visita il sito [www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

**Nuova Passat**  
**Ispirata all'eccellenza**



Vieni a provarla da:

# VIBI car

**Gaglianico - Via Cavour, 50 (Strada Trossi) 015. 2544042**



# Lo spettacolo è in programma oggi a Tricerro. Altra pièce ■ Borgoesia Si ride con il teatro dialettale Recita la Compagnia del Centro di Borgo d'Ale

Giovanni Barberis

TRICERRO  
Per la rassegna di teatro dialettale «Su 'l siparij», lo spettacolo della Compagnia del Centro di Borgo d'Ale dal titolo al di sopra di un viaggio ancoià già previsto stasera alle 21 al teatro comunale di Tricerro. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Lo Spazio Scenico, la serie di spettacoli, dopo «fatto tepa» a Cigliano, Quaronzo, Roasio e Serravalle Sesia chiusi i battenti con questa recita, nel Basso Vercellese. Commenta l'assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti: «La manifestazione ha ottenuto indubbiamente risultati positivi, incontrando ovunque il favore del pubblico. Sono lieto di aver promosso questa iniziativa che ha riproposto all'attenzione una parte della cultura vercellese e valesiana. Quella del «nostro» teatro, che deve senz'altro occupare una collocazione dignitosa. Ridere il giusto valore a tutto ciò che rischia di essere dimenticato,



Giovanni Fiorano è l'autore della commedia in programma questa sera con inizio alle 21. L'appuntamento fa parte della rassegna di teatro dialettale «Su 'l siparij» e lo spettacolo di oggi si terrà nel Salone comunale di Tricerro

deve rappresentare per noi amministratori, un impegno concreto». La commedia in programma questa sera a Tricerro porta la firma di Giovanni Fiorano, ideatore, animatore, attore e regista della compagnia borgodalese

che è attiva sulle scene locali dal 1966. La trama, in sintesi: la mamma per la pulizia di madre e figlia diventa il tormento quotidiano del marito. Un'altra rappresentazione è «Borgoesia», sempre questa sera. Per le 21 al teatro Pro loco

di via Sesone sarà in cartellone il musical in due atti «Le avventure di Ulisse» con il Vellero, compagnia teatrale dell'oratorio di San Paolo. Si tratta di una replica, visto il successo ottenuto da questo spettacolo. Prenotare allo 0163.222.85.

# I concerti di questa sera nel Biellese Oropa, in recital i «Daltrocanto»

Al Santuario di Oropa, stasera alle 21 il circolo musicale Lodovico Lessona annuncia l'esibizione del gruppo vocale «Daltrocanto». La corale, diretta dal maestro Dario Tabbia, proporrà brani di Desprez e di Da Palestrina. Per l'occasione è stato appositamente organizzato un pullman gratuito che alle 20 si troverà di fronte al Teatro Sociale Villani. Intanto il circolo ha rinnovato il direttivo: Cesare Gallo presidente onorario, Marziano Magliola presidente, Riccardo Landone tesoriere, Giuseppe Sava segretario; ricoprono la carica di consiglieri: Giuseppe Blotto, Maria Grazia Davanzo, Renata Davini, Pier Felice Grosso, Giorgio Maroni, Vittorio Motta, Corradino Pretti, Paolo Rolando e Daniela Rosso. Gli altri appuntamenti musicali questa sera. A Biella, l'ensemble Ricordo si esibisce a palazzo La Marmora alle 21, nell'ambito del Festival «Buglia Civitas» sempre al Palazzo, alla stessa ora, nella chiesa di San Giacomo canterà il Gruppo Vocale Armonia accompagnato dall'Orchestra da Camera di Biella.



Il direttore Dario Tabbia

## Stagione di prosa

E' di scena lunedì il nuovo appuntamento con la stagione di prosa organizzata dall'Assessorato alla Cultura. E' in cartellone «Rumors» di Neil Simon. Tra gli attori che calcheranno la scena del teatro Odeon Viviana Toniolo, Stefano Santospago, Carola Stagnaro e Annalisa Di Nola del Teatro Vittoria Attori e Tecnici. S'inizia alle 21.

## Cossato

### Domeniche a teatro

Doppio appuntamento con la musica classica domani: al Comunale, alle 15,30, si esibirà il quartetto d'archi dell'Orchestra giovanile di Torino mentre alla sera, alle 21 i corsisti di Progetto musica, diretti da Giulio Monaco, eseguiranno il Te Deum di Mozart nella chiesa di Santa Maria Assunta.

## Cigliano

### Concerto 2000

Al teatro Martinetti di Cigliano il Comune e l'Associazione «La Filarmonica» organizzano per stasera alle 21 il «Concerto 2000» con la banda locale, il gruppo dei «Supereroi» ed il quintetto Parapuntzy Brass.

## Asigliano

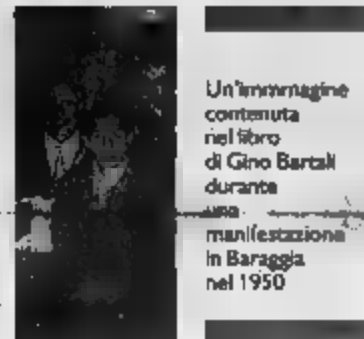
### A tutto jazz

Stasera alle 21, in Santa Marta a Cigliano, il «Gruppo Donna» organizza un concerto con «My Favourite Jazz Quartet». A Crevacore, stasera, ci sarà Gnola Blues band, dalle 22,30.

# La prefazione del volume è curata dal filosofo Givone Il libro di Colombo racconta i personaggi della Baraggia

ROVASENDA

Per i tipi delle Edizioni Gallo-Arti grafiche di Vercelli è stata pubblicata l'ultima fatica letteraria di Arnaldo Colombo, dal titolo «L'uomo di Baraggia». Attraverso il sottotitolo «Figure storiche, personaggi e persone» si può inquadrare l'opera dello scrittore rovasense che identifica nell'uomo del suo libro tutti coloro che attraverso vicende storiche importanti e meno importanti, fatti di cronaca o più semplicemente con la fatica quotidiana, hanno lasciato la loro impronta sulla terra di Baraggia. Terra di conquistatori e conquistati, banditi e canonici, padroni e es-cia-vandati, musicisti e... pedalatori.



Un'immagine contenuta nel libro di Givone Baragi durante una manifestazione in Baraggia nel 1950

A questo proposito, il filosofo Sergio Givone, nella prefazione del volume scrive: «La ricostruzione che viene fatta ne "L'uomo di Baraggia" di un mondo ormai tramontato, attraverso i suoi personaggi più rappresentativi, è nello stesso tempo fedele e appassionata. L'autore ha il dono di sottrarre all'oblio e rendere vive e parlanti vicende ormai lontanissime da noi e lo fa nel rispetto più rigoroso non solo della realtà storica ma anche della vita personale».

# Successo al «Guareschi» L'universo Simpson e il mondo a fumetti stregano i vercellesi

VERCELLI. Fumetti con location in città creati da un disegnatore vercellese ed editi a Vercelli. Poi il fenomeno dei Simpson, cartoni tv trattati in una enciclopedia da un critico vercellese. Questi gli argomenti della riuscita conferenza che si è svolta la sera di mercoledì scorso al circolo culturale «Guareschi». Protagonisti Daniele Statella e Guido Michelone, introdotti da Pinuccia Ghisio, presidente del circolo. Statella, filmmaker e fumettista, ha raccontato del suo secondo libro ambientato in città «Un giorno perfetto» pubblicato dalla Edizioni Savio, dopo la riuscita esperienza dell'anno scorso «Domani è un altro giorno». Guido Michelone, docente all'Università Cattolica di Milano, ha presentato invece la ultima fatica al di fuori della critica musicale di cui è specializzato. In questo caso, vera e propria enciclopedia che porta un migliaio di voci, sotto il titolo «Il Simpson», una famiglia dalla A alla Z, edita da Bompiani.

## PITURA FRESCA, STASERA LO SHOW



## band approda a Ponderano

PONDERANO. Scatenati, colorati, solari. Sulla pedana del Babylo-nia questa sera salgono i «Pittura Fresca». La band veneziana approda a Ponderano stasera alle 23,30 mentre i battenti del music-club si apriranno già alle 22,30 (ingresso 10 mila lire). Nell'aria le sonorità reggae e le canzoni cantate in dialetto veneto a metà tra protesta, trasgressione e divertimento. Il gruppo ormai in pista da parecchi anni in tournée per presentare il nuovo album intitolato «Olives».

## Stasera

**TRICERRO** Tel. 015-22.736-31.312.  
Trappista (versione integrale), di J. G. Seta, L. 12.000/10.000.  
**MAZZINO** Tel. 015-22.736-31.312.  
SALA 1: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
SALA 2: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
**ROVASENDA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiodini se sono felici, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, L. 12.000/10.000.  
**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
In the mood for love, di V. Kar-Wai con M. Cheung, T. Lung (Palma d'Oro Cannes 2000), L. 12.000/10.000.  
**VERCELLI** Tel. 015-253.69.27.  
Piacido Rizzotto, di P. Somera con M. Mazzarella, L. 12.000/10.000.  
**PREMAYERA** Tel. 015-925.620.  
La famiglia del professore anatto, con Eddy Murphy e Janet Jackson, L. 12.000/10.000.  
**PAUROCCHIALE**  
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, R. Harris, C. Haddon, D. Hoverson, G. Reed, L. 12.000/10.000.  
**ANGELUS**  
OGGI RIPOSO.  
**EXCELSIOR** Tel. 015-767.323.  
The Watcher, con Kieran Reeves, L. 12.000/10.000.

## Stasera

**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Trappista (versione integrale), di J. G. Seta, L. 12.000/10.000.  
**MAZZINO** Tel. 015-22.736-31.312.  
SALA 1: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
SALA 2: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
**ROVASENDA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiodini se sono felici, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, L. 12.000/10.000.  
**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
In the mood for love, di V. Kar-Wai con M. Cheung, T. Lung (Palma d'Oro Cannes 2000), L. 12.000/10.000.  
**VERCELLI** Tel. 015-253.69.27.  
Piacido Rizzotto, di P. Somera con M. Mazzarella, L. 12.000/10.000.  
**PREMAYERA** Tel. 015-925.620.  
La famiglia del professore anatto, con Eddy Murphy e Janet Jackson, L. 12.000/10.000.  
**PAUROCCHIALE**  
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, R. Harris, C. Haddon, D. Hoverson, G. Reed, L. 12.000/10.000.  
**ANGELUS**  
OGGI RIPOSO.  
**EXCELSIOR** Tel. 015-767.323.  
The Watcher, con Kieran Reeves, L. 12.000/10.000.

## Stasera

**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Trappista (versione integrale), di J. G. Seta, L. 12.000/10.000.  
**MAZZINO** Tel. 015-22.736-31.312.  
SALA 1: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
SALA 2: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
**ROVASENDA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiodini se sono felici, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, L. 12.000/10.000.  
**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
In the mood for love, di V. Kar-Wai con M. Cheung, T. Lung (Palma d'Oro Cannes 2000), L. 12.000/10.000.  
**VERCELLI** Tel. 015-253.69.27.  
Piacido Rizzotto, di P. Somera con M. Mazzarella, L. 12.000/10.000.  
**PREMAYERA** Tel. 015-925.620.  
La famiglia del professore anatto, con Eddy Murphy e Janet Jackson, L. 12.000/10.000.  
**PAUROCCHIALE**  
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, R. Harris, C. Haddon, D. Hoverson, G. Reed, L. 12.000/10.000.  
**ANGELUS**  
OGGI RIPOSO.  
**EXCELSIOR** Tel. 015-767.323.  
The Watcher, con Kieran Reeves, L. 12.000/10.000.

## Stasera

**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Trappista (versione integrale), di J. G. Seta, L. 12.000/10.000.  
**MAZZINO** Tel. 015-22.736-31.312.  
SALA 1: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
SALA 2: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
**ROVASENDA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiodini se sono felici, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, L. 12.000/10.000.  
**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
In the mood for love, di V. Kar-Wai con M. Cheung, T. Lung (Palma d'Oro Cannes 2000), L. 12.000/10.000.  
**VERCELLI** Tel. 015-253.69.27.  
Piacido Rizzotto, di P. Somera con M. Mazzarella, L. 12.000/10.000.  
**PREMAYERA** Tel. 015-925.620.  
La famiglia del professore anatto, con Eddy Murphy e Janet Jackson, L. 12.000/10.000.  
**PAUROCCHIALE**  
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, R. Harris, C. Haddon, D. Hoverson, G. Reed, L. 12.000/10.000.  
**ANGELUS**  
OGGI RIPOSO.  
**EXCELSIOR** Tel. 015-767.323.  
The Watcher, con Kieran Reeves, L. 12.000/10.000.

## Stasera

**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Trappista (versione integrale), di J. G. Seta, L. 12.000/10.000.  
**MAZZINO** Tel. 015-22.736-31.312.  
SALA 1: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
SALA 2: «L'uomo di Baraggia» (versione integrale), di Arnaldo Colombo, L. 12.000/10.000.  
**ROVASENDA** Tel. 015-22.736-31.312.  
Chiodini se sono felici, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, L. 12.000/10.000.  
**BIELLA** Tel. 015-22.736-31.312.  
In the mood for love, di V. Kar-Wai con M. Cheung, T. Lung (Palma d'Oro Cannes 2000), L. 12.000/10.000.  
**VERCELLI** Tel. 015-253.69.27.  
Piacido Rizzotto, di P. Somera con M. Mazzarella, L. 12.000/10.000.  
**PREMAYERA** Tel. 015-925.620.  
La famiglia del professore anatto, con Eddy Murphy e Janet Jackson, L. 12.000/10.000.  
**PAUROCCHIALE**  
Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, R. Harris, C. Haddon, D. Hoverson, G. Reed, L. 12.000/10.000.  
**ANGELUS**  
OGGI RIPOSO.  
**EXCELSIOR** Tel. 015-767.323.  
The Watcher, con Kieran Reeves, L. 12.000/10.000.

**LA PESCHIERA discoteca**  
via G. Seta, 65 - 13155 VALDENGO (BI)  
tel. 015/22.736-31.312  
mail: la.peschiera@libero.it

**16 dicembre 2000**

**PAUL CASADEI**  
cantante  
ore 22.30

**LA PESCHIERA**  
discoteca  
via G. Seta, 65 - 13155 VALDENGO (BI)  
tel. 015/22.736-31.312  
mail: la.peschiera@libero.it

**Beverly Hills**  
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03  
Santhia - Autostrada TO-MI

**IL GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

Una grande cantante  
**AL RANGONE**  
Se si vuole cenare dalle ore 21  
cene, vini inclusi a sole € 25.000.  
A mezzanotte spaghettata  
omaggio per tutti.

Pomeriggio e sera  
orchestra  
**DANIELE CORDANI**  
A mezzanotte  
spaghettata  
omaggio per tutti.

**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**  
LA PRENOTAZIONE POSTI RISERVATI E LIMITATI  
Per pren. tel. 0161 98.71.03 - 0338 44.44.44

**SPAZIO**  
In dicembre 11 dicembre

**Fuori dall'Epica: la nuova legge contro il doping nello sport. La pena per chi bara. I pareri degli atleti. Con un'intervista a Giovanna Melandri.**

**I raggi di Ramses. Porta il nome di un faraone il nuovo laser di silicio che promette di rivoluzionare informatica e medicina. Una scoperta per la prima volta unisce elettronica e informatica.**

**Nelle stanze di Raffaello. Visita in esclusiva a Villa Madama, gioiello dell'Urbinate, uno dei capolavori del Rinascimento.**

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO**

La classe si rinnova

Vendita promozionale per **rinnova look**  
con sconti dal 30 al 50%  
dal 9 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001

**SANTABARBARA**  
Via Torino, 15 - BIELLA

ARMANI  
COLLEZIONI

FERRE  
OCEANS

ICEBERG

*Styl*

BRUNELLO  
CUCINELLI

GUNEX

STRENESE  
GABRIELE S.

MONCLER

CITRINO



# Stasera ■ Modena (s'inizia alle 21) la truppa di Crespi cerca una vittoria esterna

## La Fila a Modena, è l'ora del riscatto

### Rossoblù contro la cenerentola Castelmaggiore

Walter De Blasio

**BIELLA**  
La Fila Biella cerca questa sera, al Palapanini di Modena contro Castelmaggiore, di interrompere la serie negativa esterna. Dopo i passi falsi di Reggio Emilia e Napoli, per i rossoblù di coach Marco Crespi è venuto il momento di riassaporare il gusto della vittoria anche lontano dalle mura del palazzetto ■ via Fajetta. Gli emiliani, attualmente all'ultimo posto della classifica con una sola vittoria al loro attivo, sembrano essere gli avversari ideali per far tornare il sorriso a Minelli ■ compagni, anche se Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi della vigilia. «Il più grosso errore che potremmo commettere è quello di dare per scontata la nostra vittoria - dice il general manager rossoblù - Sottovalutare gli avversari potrebbe ■■■■ ci molto ■■■■ poiché gli emiliani

hanno vinto ■■■■ sola volta ma hanno sempre lottato con grande temperamento arridendosi solo nell'ultimo quarto. Chi va ■■■■ campo è meglio che si convinca sin dall'inizio che sarà una partita difficile come tutte quelle di questo equilibratissimo campionato. Loro avranno a disposizione un solo americano? Bene, noi dobbiamo sfruttare al meglio questo loro handicap senza pensare ■■■■ partita avvantaggiati e di avere quindi vita facile. Crespi dovrà fare a meno di Matteo Anchisi, vittima ■■■■ distorsione alla caviglia che lo renderà out anche per il prossimo match interno con Fabriano, mentre recupera Cristiano Maser che in settimana era stato rallentato nella preparazione a causa della febbre. «Veniamo da una sconfitta che, per il modo con cui è maturata, ritengo positiva e chiedo quindi ai giocatori di confermare che la squadra è in salute e

quello di Napoli è stato uno sfortunato episodio - dice Crespi - Ai ragazzi chiedo grande determinazione ed attenzione mentale perché Castelmaggiore ha vinto una sola volta, ma lo ha fatto contro Napoli. L'anticipo della quindicesima giornata si giocherà a partire dalle 21 perché i dirigenti biellesi hanno accolto l'invito dei padroni di casa di ritardare di mezz'ora l'inizio della partita. Inizierà ■■■■ regolarmente alle 20,45 la Supercoppa della bontà in programma lunedì al palazzetto. Per i tifosi biellesi l'opportunità di applaudire i campioni di oggi come Granger Brewer e compagni, e quelli ■■■■ ieri: Blair, Erdmann, Nolan, Muzio, Martinetti, Sorrentino e Raggi (solo per citarne alcuni). Ci sarà anche la possibilità di sfidarsi sul parquet. Il costo del biglietto d'ingresso è unico, 10mila lire, ed il ricavato sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.



Cristiano Maser, superato un amaro febbrile, è tornato ad allenarsi

Domani alle 18 al Pala Piacco l'accesa sfida

## Mokoor-Biella Scarpe è un derby testa-coda

Ai vercellesi serve un successo «anti crisi» mentre i lanieri sognano l'alta classifica

VERCELLI

Storico derby per il torneo di ■■■■ domani ■■■■ Pala Piacco (inizio alle 18). Per l'Olimpia Mokoor la sfida con il Biella Scarpe rappresenta una sorta di ultima spiaggia. «I punti in palio sono ancora tanti - ■■■■ presidente Antonio Bertolini - ma è chiaro che, a partire dalla sfida con i lanieri, dovremo iniziare a muovere la classifica. Nonostante l'ultima posizione la squadra è convinta di potersi risollevare e ■■■■ match ■■■■ intito come quello con il Biella potrebbe essere lo stimolo giusto per sbloccarsi psicologicamente. Secondo lo staff tecnico della Mokoor i problemi sarebbero soprattutto caratteriali. Ma intanto, così com'è successo dall'inizio della stagione, coach Fant dovrà ridisegnare la formazione: all'appello mancherà Cagliaris (problemi al ginocchio).

Molto attese le prove di Martin Alvarez e dell'ex Gaspari. Sulle ali dell'entusiasmo per l'esaltante successo sul Pavic, il Biella Scarpe ■■■■ invece a caccia di conferme (in questa stagione non ■■■■ vinto due gare consecutive). «Ci attende ■■■■ trasferta pericolosa per vari motivi - afferma coach Gabriele Melato - Innanzitutto ■■■■ siamo abituati a giocare di domenica e questo comporta dei cambiamenti nella programmazione della gara. Inoltre ■■■■ dobbiamo commettere l'errore mentale di ritenere noi forti e loro deboli. Il Vercelli ha assoluto bisogno di fare punti e dovremo affrontarlo con la stessa determinazione messa in campo una settimana fa con il Romagnano, seconda forza del girone. In B2 femminile impegno sulla carta agevole per la Sprint, che stasera riceve a Candelo (inizio alle 21) l'Oleggio, terzo ultimo in graduatoria.

**INC2**  
Alla fine del girone di andata mancano tre partite e i bianchi vogliono conquistare l'intero bottino

## Pro a caccia del primo en plein con la Pro Sesto

### Sfida salvezza per la Biellese a Legnano, i punti valgono doppio

VERCELLI

Vigilia della terza ultima di andata per Pro e Biellese. Ovvero di una quindicesima giornata di estrema importanza per il futuro di entrambe le formazioni. Pro, indispensabile i tre punti. Domani con la Pro Sesto dell'ex Cretaz (inizio alle 14,30) i bianchi iniziano il tritico ■■■■ match che viene definito «fondamentale per quantificare le possibilità di accedere ai play off» ■■■■ le magari di lettere addizionali per il primato). Pro Sesto domani, Moncalieri sabato prossimo in trasferta e Cremonese il 7 gennaio in ■■■■ rappresentano tre gare che possono rendere in discesa (oppure in salita) il futuro cammino dei Braghiniani. Con un en plein ■■■■ squadra vercellese salirebbe addirittura a quota 34 e quindi presumibilmente incrementerebbe il ■■■■ vantaggio sul gruppo della inseguitrici (attualmente è di tre

lunghezze su Alto Adige e cinque su Montichiari ■■■■ Meda) costrette in questo finale di andata a numerosi scontri diretti. Si parte con Montichiari-Meda e Padova-Alto Adige di domani per proseguire con Alto Adige-Mestre e Triestina-Padova dell'antivigilia di Natale e chiudere con Pro Patria-Triestina alla ripresa del torneo dopo la sosta. Ecco perché inaugurare il tritico finale con un successo sarebbe di capitale importanza per le Pro. In tema di formazione Braghin sta soppesando quale undici e quale schieramento mandare ■■■■ campo. Di sicuro verrà riconfermato Fogli, ma il tecnico sta valutando ■■■■ schierare il capitano ■■■■ difesa (in questo ■■■■ Bari sarebbe l'escluso) oppure a centrocampo (la Speranza andrebbe a fare l'esterno). Biellese, guai a perdere. A Legnano si affrontano non solo due squadre ormai in piena

bagarre salvezza, ma soprattutto due formazioni che devono dare ■■■■ colpo di spugna alle ultime esibizioni. Il Legnano dopo la sosta ■■■■ incorso in tre sconfitte consecutive mentre i Pattoniani sono reduci da due ko di fila con Moncalieri e Pro Patria. La situazione per entrambe si ■■■■ fatta allarmante: la Pro Sesto si è fatta sotto tanto da aggirare a quota 14 i lanieri e a portarsi a ■■■■ sola lunghezza da Legnano e Sassuolo mentre il Novara in virtù ■■■■ due ultimi successi consecutivi ha ripreso vigore e morale. E vista ■■■■ la politica dei piccoli passi, alias dei pareggi (vero Biellese) alla lunga ■■■■ controproducente è chiaro che ■■■■ divisione della posta in palio rappresenterebbe ■■■■ sconfitta per entrambe. Ecco perché la Biellese deve provare a vincere, sfruttando la crisi dei lilla. [r. eyn.]



Il capitano della Pro Fogli

Oggi e domani sui campi di corso Rigola i tornei per Under 10, 12 ■■■■ 14

## A Vercelli le promesse di 4 regioni

### Il Piemonte sfida Lombardia, Emilia e Liguria

VERCELLI

Saranno quattro i tennisti dell'At Pro Vercelli che fanno parte della Selezione piemontese che, da oggi sul «cassio di corso Rigola» sarà impegnata nel primo quadrangolare interregionale giovanile. L'organizzazione è curata dalla Pro che, già in settembre, aveva ospitato un torneo internazionale. Oltre al Piemonte saranno impegnate nella «due giorni» le migliori racchette giovanili di Lombardia, Emilia Romagna e Liguria. I tennisti della Pro selezionati dal ct Victor Crotta saranno Erik Crepaldi nell'under 10, Tommaso Soppetti (under 12) ■■■■ Nicolò Rondoni e Alessandro Zannoni sfideranno i pari età dell'under 14. La formula prevede 5 singolari: tre maschili (under 10, 12 e 14) e due femminili (under 12 e 14). Quest'oggi ■■■■ partire dalla 14 le semifinali (il sorteggio stamattina) mentre domani, a partire dalle 9 le finali. [p. m. f.]



Alessandro Zannoni ■■■■ dei quattro tennisti della Pro ■■■■ locali dal ct del team piemontese Victor Crotta per il quadrangolare interregionale ■■■■ Lombardia Emilia Romagna e Liguria che si disputerà oggi e domani sul «cassio» di corso Rigola

CALCIO

Alla Cossatese l'andata di Coppa ■■■■ ■■■■ Sunese  
La Cossatese ■■■■ sconfitto 1-0 la Sunese nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Il gol partita è arrivato alla mezz'ora del primo tempo grazie a Capelari. La gara ■■■■ stata condizionata dal terreno dell'Abate, pesante e ai limiti della praticabilità. Il match di ritorno è in cartellone il 18 gennaio a Suno. [w. d. b.]

CICLISMO

Oggi la presentazione della neonata Sport System  
Stamattina al «Giardinetto» verrà presentata la Sport System. Si tratta dell'ultima società ciclistica nata a Vercelli. Il club, sponsorizzato «Marefresco» dal 1° gennaio entrerà a far parte del Comitato Udace. Venti i ciclisti che difenderanno i colori dello Sport System in questa prima stagione. [p. m. f.]

PATTINAGGIO

Skating: saggio di Natale stasera al Pala Pregnoletto  
«Natale 2000» sui pattini. Quest'anno il titolo del ■■■■ proposto dallo Skating per celebrare ■■■■ imminente festa di fine anno. L'appuntamento è per le 20,30 di stasera al Pala Pregnoletto. Tra i protagonisti ci sarà anche Cristina Maffei, vincitrice in Coppa con Sebastiano Pastori della medaglia di bronzo ai recenti Europei. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

L'Equipe Vitesse organizza il primo Rally ■■■■ Riso  
La scuderia automobilistica vercellese dell'Equipe Vitesse organizzerà il 1° Rally del riso. La corsa è in programma domenica 4 febbraio. Gli equipaggi in gara saranno ■■■■. Iscrizioni dal 4 al 26 gennaio. [p. m. f.]

*Natale e Capodanno a Belgirate*

**25-26 Dicembre 2000**  
**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**GRAN BUFFET NATALIZIO**  
con specialità gastronomiche da tutto il mondo (dalle ore 12)

**31 Dicembre 2000**  
**VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO**  
**SALONE DELLE FESTE**  
**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**CENONE e GRAN GALA**  
Orchestra - Discoteca e danze per tutta la notte  
Cotillons

**1 Gennaio 2001**  
**BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO**  
dalle ore 13  
nella Veranda sul Parco di **VILLA CARLOTTA**  
Per iniziare al meglio il Terzo Millennio  
**BUFFET GASTRONOMICO CON ORCHESTRA**

**LAGO MAGGIORE**  
2.76.461 - 76525

**ESSELUNGA®**

**S**

**aperti domenica 17**

dalle 9 alle 20

**Biella** **Quaregna**  
via Lamarmora via Martiri della Libertà

Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero Verde **800-666555**  
dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 20.00. La domenica dalle 9.30 alle 20.00.

ulyse





# Cuneo

## una vacanza tutto l'anno

Anche quest'anno Cuneo è riuscita ad offrire ai suoi "clienti" grandi spettacoli, eventi unici, fiere di interesse internazionale, simpatiche iniziative e numerosi concorsi, coinvolgendo migliaia di cittadini.

Ma le sorprese non finiscono qui, continuano fino alla fine dell'anno. Basterà semplicemente venire in città per rendersi conto del fervore e dell'entusiasmo che aleggia nell'aria di Cuneo. Un viaggio che vale la pena fare...

(...volo andata e ritorno compreso)

The image shows a black suitcase with a handle, covered in numerous event stickers for the year 2000. The stickers are arranged in a collage-like fashion, representing a variety of events throughout the year. The stickers include:

- ANGELI** Festival di Cuneo (11 GIUGNO - 3 SETTEMBRE)
- LAUSTO FAUCOPPI** (1 LUGLIO 2000)
- 6° RUOTA D'ORO STORICA** (1 OTTOBRE 2000)
- TRACCE DI CAMPIONI** CUNEO 2000 (11 GIUGNO - 3 SETTEMBRE)
- 21ª Mostra Nazionale della Razza Bovina Piemontese** (11/12 NOVEMBRE 2000)
- BALCONI FIORE** (15 NOVEMBRE 2000)
- 50ª mostra zootecnica di quaresima** (8/10 APRILE)
- 73ª Mostra Regionale Ortofrutticola città di Cuneo** (7/11 SETTEMBRE 2000)
- grandefiera d'estate** (25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE 2000)
- 3ª RACCOLTA NAZIONALE UOMINI DI MONDO** (8 OTTOBRE 2000)
- FIERA DEL MARRON** (5/8 OTTOBRE 2000)
- FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI** (29 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2000)
- 50ª mostra zootecnica di quaresima** (8/10 APRILE)
- 50ª mostra zootecnica di quaresima** (8/10 APRILE)

At the bottom right of the suitcase, there are logos for the **COMUNE DI CUNEO**, **PRIMA**, and **CONFIMMERCIO**.


**SELLA ASSET MANAGEMENT**

Sella Global Strategy SICAV

# Internet Europe Per navigare in Europa

Le migliori società Internet

Internet Europe investe nelle migliori società Internet dei mercati europei. L'investimento viene effettuato secondo un approccio gestionale attivo. L'obiettivo di trasformare le potenzialità future in rendimenti presenti.

Senza commissioni di entrata, uscita, switch, performance

A partire da 1 milione di lire o 500 EURO

Rischio: ALTO


 GRUPPO  
BANCA  
SELLA

sellait

Per maggiori informazioni rivolgersi agli sportelli.  
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO



REGIONE PIEMONTE



CITTÀ DI CHERASCO

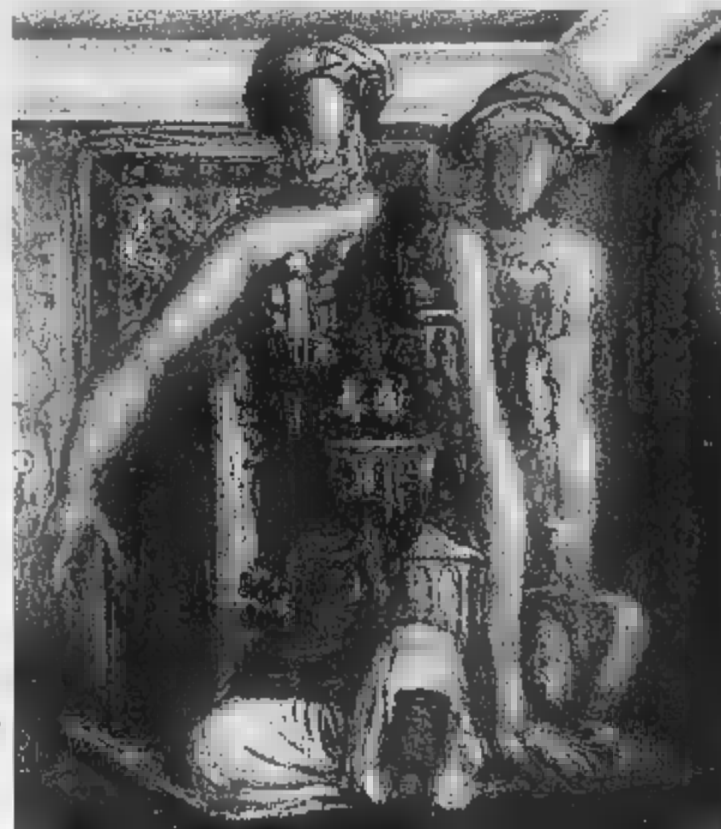


PROVINCIA DI CUNEO

# Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978

DIPINTI - SCULTURE



ORARIO:

Da martedì a sabato  
ore 9,30/12,30  
14,30/18,30  
Festivi: ore 9,30/18,30  
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - **CHERASCO (CN)**  
14 ottobre - 17 dicembre 2000


 FONDAZIONE  
DI CHERASCO  
CUNEO


BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

# NUOVA OPEL CORSA.

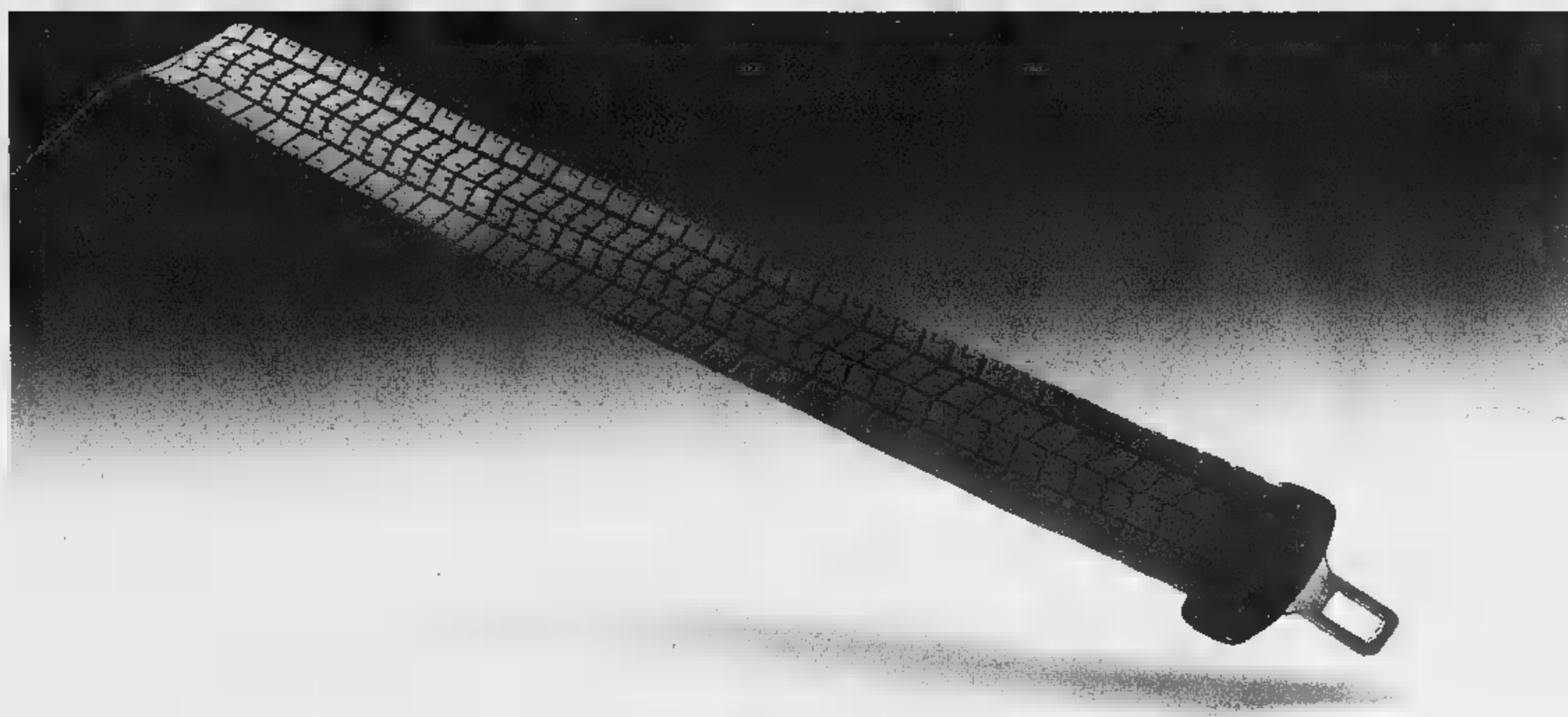


DELLA VITA  
PRENDI SOLO IL MEGLIO.  
CIOÈ TUTTO.

Novo design sportivo, nuova gamma di motori 1.6, 1.8, 2.0, 2.3, 2.5, 3.0, 3.5, 4.0, 4.6, 5.0, 5.5, 6.0, 6.5, 7.0, 7.5, 8.0, 8.5, 9.0, 9.5, 10.0, 10.5, 11.0, 11.5, 12.0, 12.5, 13.0, 13.5, 14.0, 14.5, 15.0, 15.5, 16.0, 16.5, 17.0, 17.5, 18.0, 18.5, 19.0, 19.5, 20.0, 20.5, 21.0, 21.5, 22.0, 22.5, 23.0, 23.5, 24.0, 24.5, 25.0, 25.5, 26.0, 26.5, 27.0, 27.5, 28.0, 28.5, 29.0, 29.5, 30.0, 30.5, 31.0, 31.5, 32.0, 32.5, 33.0, 33.5, 34.0, 34.5, 35.0, 35.5, 36.0, 36.5, 37.0, 37.5, 38.0, 38.5, 39.0, 39.5, 40.0, 40.5, 41.0, 41.5, 42.0, 42.5, 43.0, 43.5, 44.0, 44.5, 45.0, 45.5, 46.0, 46.5, 47.0, 47.5, 48.0, 48.5, 49.0, 49.5, 50.0, 50.5, 51.0, 51.5, 52.0, 52.5, 53.0, 53.5, 54.0, 54.5, 55.0, 55.5, 56.0, 56.5, 57.0, 57.5, 58.0, 58.5, 59.0, 59.5, 60.0, 60.5, 61.0, 61.5, 62.0, 62.5, 63.0, 63.5, 64.0, 64.5, 65.0, 65.5, 66.0, 66.5, 67.0, 67.5, 68.0, 68.5, 69.0, 69.5, 70.0, 70.5, 71.0, 71.5, 72.0, 72.5, 73.0, 73.5, 74.0, 74.5, 75.0, 75.5, 76.0, 76.5, 77.0, 77.5, 78.0, 78.5, 79.0, 79.5, 80.0, 80.5, 81.0, 81.5, 82.0, 82.5, 83.0, 83.5, 84.0, 84.5, 85.0, 85.5, 86.0, 86.5, 87.0, 87.5, 88.0, 88.5, 89.0, 89.5, 90.0, 90.5, 91.0, 91.5, 92.0, 92.5, 93.0, 93.5, 94.0, 94.5, 95.0, 95.5, 96.0, 96.5, 97.0, 97.5, 98.0, 98.5, 99.0, 99.5, 100.0, 100.5, 101.0, 101.5, 102.0, 102.5, 103.0, 103.5, 104.0, 104.5, 105.0, 105.5, 106.0, 106.5, 107.0, 107.5, 108.0, 108.5, 109.0, 109.5, 110.0, 110.5, 111.0, 111.5, 112.0, 112.5, 113.0, 113.5, 114.0, 114.5, 115.0, 115.5, 116.0, 116.5, 117.0, 117.5, 118.0, 118.5, 119.0, 119.5, 120.0, 120.5, 121.0, 121.5, 122.0, 122.5, 123.0, 123.5, 124.0, 124.5, 125.0, 125.5, 126.0, 126.5, 127.0, 127.5, 128.0, 128.5, 129.0, 129.5, 130.0, 130.5, 131.0, 131.5, 132.0, 132.5, 133.0, 133.5, 134.0, 134.5, 135.0, 135.5, 136.0, 136.5, 137.0, 137.5, 138.0, 138.5, 139.0, 139.5, 140.0, 140.5, 141.0, 141.5, 142.0, 142.5, 143.0, 143.5, 144.0, 144.5, 145.0, 145.5, 146.0, 146.5, 147.0, 147.5, 148.0, 148.5, 149.0, 149.5, 150.0, 150.5, 151.0, 151.5, 152.0, 152.5, 153.0, 153.5, 154.0, 154.5, 155.0, 155.5, 156.0, 156.5, 157.0, 157.5, 158.0, 158.5, 159.0, 159.5, 160.0, 160.5, 161.0, 161.5, 162.0, 162.5, 163.0, 163.5, 164.0, 164.5, 165.0, 165.5, 166.0, 166.5, 167.0, 167.5, 168.0, 168.5, 169.0, 169.5, 170.0, 170.5, 171.0, 171.5, 172.0, 172.5, 173.0, 173.5, 174.0, 174.5, 175.0, 175.5, 176.0, 176.5, 177.0, 177.5, 178.0, 178.5, 179.0, 179.5, 180.0, 180.5, 181.0, 181.5, 182.0, 182.5, 183.0, 183.5, 184.0, 184.5, 185.0, 185.5, 186.0, 186.5, 187.0, 187.5, 188.0, 188.5, 189.0, 189.5, 190.0, 190.5, 191.0, 191.5, 192.0, 192.5, 193.0, 193.5, 194.0, 194.5, 195.0, 195.5, 196.0, 196.5, 197.0, 197.5, 198.0, 198.5, 199.0, 199.5, 200.0, 200.5, 201.0, 201.5, 202.0, 202.5, 203.0, 203.5, 204.0, 204.5, 205.0, 205.5, 206.0, 206.5, 207.0, 207.5, 208.0, 208.5, 209.0, 209.5, 210.0, 210.5, 211.0, 211.5, 212.0, 212.5, 213.0, 213.5, 214.0, 214.5, 215.0, 215.5, 216.0, 216.5, 217.0, 217.5, 218.0, 218.5, 219.0, 219.5, 220.0, 220.5, 221.0, 221.5, 222.0, 222.5, 223.0, 223.5, 224.0, 224.5, 225.0, 225.5, 226.0, 226.5, 227.0, 227.5, 228.0, 228.5, 229.0, 229.5, 230.0, 230.5, 231.0, 231.5, 232.0, 232.5, 233.0, 233.5, 234.0, 234.5, 235.0, 235.5, 236.0, 236.5, 237.0, 237.5, 238.0, 238.5, 239.0, 239.5, 240.0, 240.5, 241.0, 241.5, 242.0, 242.5, 243.0, 243.5, 244.0, 244.5, 245.0, 245.5, 246.0, 246.5, 247.0, 247.5, 248.0, 248.5, 249.0, 249.5, 250.0, 250.5, 251.0, 251.5, 252.0, 252.5, 253.0, 253.5, 254.0, 254.5, 255.0, 255.5, 256.0, 256.5, 257.0, 257.5, 258.0, 258.5, 259.0, 259.5, 260.0, 260.5, 261.0, 261.5, 262.0, 262.5, 263.0, 263.5, 264.0, 264.5, 265.0, 265.5, 266.0, 266.5, 267.0, 267.5, 268.0, 268.5, 269.0, 269.5, 270.0, 270.5, 271.0, 271.5, 272.0, 272.5, 273.0, 273.5, 274.0, 274.5, 275.0, 275.5, 276.0, 276.5, 277.0, 277.5, 278.0, 278.5, 279.0, 279.5, 280.0, 280.5, 281.0, 281.5, 282.0, 282.5, 283.0, 283.5, 284.0, 284.5, 285.0, 285.5, 286.0, 286.5, 287.0, 287.5, 288.0, 288.5, 289.0, 289.5, 290.0, 290.5, 291.0, 291.5, 292.0, 292.5, 293.0, 293.5, 294.0, 294.5, 295.0, 295.5, 296.0, 296.5, 297.0, 297.5, 298.0, 298.5, 299.0, 299.5, 300.0, 300.5, 301.0, 301.5, 302.0, 302.5, 303.0, 303.5, 304.0, 304.5, 305.0, 305.5, 306.0, 306.5, 307.0, 307.5, 308.0, 308.5, 309.0, 309.5, 310.0, 310.5, 311.0, 311.5, 312.0, 312.5, 313.0, 313.5, 314.0, 314.5, 315.0, 315.5, 316.0, 316.5, 317.0, 317.5, 318.0, 318.5, 319.0, 319.5, 320.0, 320.5, 321.0, 321.5, 322.0, 322.5, 323.0, 323.5, 324.0, 324.5, 325.0, 325.5, 326.0, 326.5, 327.0, 327.5, 328.0, 328.5, 329.0, 329.5, 330.0, 330.5, 331.0, 331.5, 332.0, 332.5, 333.0, 333.5, 334.0, 334.5, 335.0, 335.5, 336.0, 336.5, 337.0, 337.5, 338.0, 338.5, 339.0, 339.5, 340.0, 340.5, 341.0, 341.5, 342.0, 342.5, 343.0, 343.5, 344.0, 344.5, 345.0, 345.5, 346.0, 346.5, 347.0, 347.5, 348.0, 348.5, 349.0, 349.5, 350.0, 350.5, 351.0, 351.5, 352.0, 352.5, 353.0, 353.5, 354.0, 354.5, 355.0, 355.5, 356.0, 356.5, 357.0, 357.5, 358.0, 358.5, 359.0, 359.5, 360.0, 360.5, 361.0, 361.5, 362.0, 362.5, 363.0, 363.5, 364.0, 364.5, 365.0, 365.5, 366.0, 366.5, 367.0, 367.5, 368.0, 368.5, 369.0, 369.5, 370.0, 370.5, 371.0, 371.5, 372.0, 372.5, 373.0, 373.5, 374.0, 374.5, 375.0, 375.5, 376.0, 376.5, 377.0, 377.5, 378.0, 378.5, 379.0, 379.5, 380.0, 380.5, 381.0, 381.5, 382.0, 382.5, 383.0, 383.5, 384.0, 384.5, 385.0, 385.5, 386.0, 386.5, 387.0, 387.5, 388.0, 388.5, 389.0, 389.5, 390.0, 390.5, 391.0, 391.5, 392.0, 392.5, 393.0, 393.5, 394.0, 394.5, 395.0, 395.5, 396.0, 396.5, 397.0, 397.5, 398.0, 398.5, 399.0, 399.5, 400.0, 400.5, 401.0, 401.5, 402.0, 402.5, 403.0, 403.5, 404.0, 404.5, 405.0, 405.5, 406.0, 406.5, 407.0, 407.5, 408.0, 408.5, 409.0, 409.5, 410.0, 410.5, 411.0, 411.5, 412.0, 412.5, 413.0, 413.5, 414.0, 414.5, 415.0, 415.5, 416.0, 416.5, 417.0, 417.5, 418.0, 418.5, 419.0, 419.5, 420.0, 420.5, 421.0, 421.5, 422.0, 422.5, 423.0, 423.5, 424.0, 424.5, 425.0, 425.5, 426.0, 426.5, 427.0, 427.5, 428.0, 428.5, 429.0, 429.5, 430.0, 430.5, 431.0, 431.5, 432.0, 432.5, 433.0, 433.5, 434.0, 434.5, 435.0, 435.5, 436.0, 436.5, 437.0, 437.5, 438.0, 438.5, 439.0, 439.5, 440.0, 440.5, 441.0, 441.5, 442.0, 442.5, 443.0, 443.5, 444.0, 444.5, 445.0, 445.5, 446.0, 446.5, 447.0, 447.5, 448.0, 448.5, 449.0, 449.5, 450.0, 450.5, 451.0, 451.5, 452.0, 452.5, 453.0, 453.5, 454.0, 454.5, 455.0, 455.5, 456.0, 456.5, 457.0, 457.5, 458.0, 458.5, 459.0, 459.5, 460.0, 460.5, 461.0, 461.5, 462.0, 462.5, 463.0, 463.5, 464.0, 464.5, 465.0, 465.5, 466.0, 466.5, 467.0, 467.5, 468.0, 468.5, 469.0, 469.5, 470.0, 470.5, 471.0, 471.5, 472.0, 472.5, 473.0, 473.5, 474.0, 474.5, 475.0, 475.5, 476.0, 476.5, 477.0, 477.5, 478.0, 478.5, 479.0, 479.5, 480.0, 480.5, 481.0, 481.5, 482.0, 482.5, 483.0, 483.5, 484.0, 484.5, 485.0, 485.5, 486.0, 486.5, 487.0, 487.5, 488.0, 488.5, 489.0, 489.5, 490.0, 490.5, 491.0, 491.5, 492.0, 492.5, 493.0, 493.5, 494.0, 494.5, 495.0, 495.5, 496.0, 496.5, 497.0, 497.5, 498.0, 498.5, 499.0, 499.5, 500.0, 500.5, 501.0, 501.5, 502.0, 502.5, 503.0, 503.5, 504.0, 504.5, 505.0, 505.5, 506.0, 506.5, 507.0, 507.5, 508.0, 508.5, 509.0, 509.5, 510.0, 510.5, 511.0, 511.5, 512.0, 512.5, 513.0, 513.5, 514.0, 514.5, 515.0, 515.5, 516.0, 516.5, 517.0, 517.5, 518.0, 518.5, 519.0, 519.5, 520.0, 520.5, 521.0, 521.5, 522.0, 522.5, 523.0, 523.5, 524.0, 524.5, 525.0, 525.5, 526.0, 526.5, 527.0, 527.5, 528.0, 528.5, 529.0, 529.5, 530.0, 530.5, 531.0, 531.5, 532.0, 532.5, 533.0, 533.5, 534.0, 534.5, 535.0, 535.5, 536.0, 536.5, 537.0, 537.5, 538.0, 538.5, 539.0, 539.5, 540.0, 540.5, 541.0, 541.5, 542.0, 542.5, 543.0, 543.5, 544.0, 544.5, 545.0, 545.5, 546.0, 546.5, 547.0, 547.5, 548.0, 548.5, 549.0, 549.5, 550.0, 550.5, 551.0, 551.5, 552.0, 552.5, 553.0, 553.5, 554.0, 554.5, 555.0, 555.5, 556.0, 556.5, 557.0, 557.5, 558.0, 558.5, 559.0, 559.5, 560.0, 560.5, 561.0, 561.5, 562.0, 562.5, 563.0, 563.5, 564.0, 564.5, 565.0, 565.5, 566.0, 566.5, 567.0, 567.5, 568.0, 568.5, 569.0, 569.5, 570.0, 570.5, 571.0, 571.5, 572.0, 572.5, 573.0, 573.5, 574.0, 574.5, 575.0, 575.5, 576.0, 576.5, 577.0, 577.5, 578.0, 578.5, 579.0, 579.5, 580.0, 580.5, 581.0, 581.5, 582.0, 582.5, 583.0, 583.5, 584.0, 584.5, 585.0, 585.5, 586.0, 586.5, 587.0, 587.5, 588.0, 588.5, 589.0, 589.5, 590.0, 590.5, 591.0, 591.5, 592.0, 592.5, 593.0, 593.5, 594.0, 594.5, 595.0, 595.5, 596.0, 596.5, 597.0, 597.5, 598.0, 598.5, 599.0, 599.5, 600.0, 600.5, 601.0, 601.5, 602.0, 602.5, 603.0, 603.5, 604.0, 604.5, 605.0, 605.5, 606.0, 606.5, 607.0, 607.5, 608.0, 608.5, 609.0, 609.5, 610.0, 610.5, 611.0, 611.5, 612.0, 612.5, 613.0, 613.5, 614.0, 614.5, 615.0, 615.5, 616.0, 616.5, 617.0, 617.5, 618.0, 618.5, 619.0, 619.5, 620.0, 620.5, 621.0, 621.5, 622.0, 622.5, 623.0, 623.5, 624.0, 624.5, 625.0, 625.5, 626.0, 626.5, 627.0, 627.5, 628.0, 628.5, 629.0, 629.5, 630.0, 630.5, 631.0, 631.5, 632.0, 632.5, 633.0, 633.5, 634.0, 634.5, 635.0, 635.5, 636.0, 636.5, 637.0, 637.5, 638.0, 638.5, 639.0, 639.5, 640.0, 640.5, 641.0, 641.5, 642.0, 642.5, 643.0, 643.5, 644.0, 644.5, 645.0, 645.5, 646.0, 646.5, 647.0, 647.5, 648.0, 648.5, 649.0, 649.5, 650.0, 650.5, 651.0, 651.5, 652.0, 652.5, 653.0, 653.5, 654.0, 654.5, 655.0, 655.5, 656.0, 656.5, 657.0, 657.5, 658.0, 658.5, 659.0, 659.5, 660.0, 660.5, 661.0, 661.5, 662.0, 662.5, 663.0, 663.5, 664.0, 664.5, 665.0, 665.5, 666.0, 666.5, 667.0, 667.5, 668.0, 668.5, 669.0, 669.5, 670.0, 670.5, 671.0, 671.5, 672.0, 672.5, 673.0, 673.5, 674.0, 674.5, 675.0, 675.5, 676.0, 676.5, 677.0, 677.5, 678.0, 678.5, 679.0, 679.5, 680.0, 680.5, 681.0, 681.5, 682.0, 682.5, 683.0, 683.5, 684.0, 684.5, 685.0, 685.5, 686.0, 686.5, 687.0, 687.5, 688.0, 688.5, 689.0, 689.5, 690.0, 690.5, 691.0, 691.5, 692.0, 692.5, 693.0, 693.5, 694.0, 694.5, 695.0, 695.5, 696.0, 696.5, 697.0, 697.5, 698.0, 698.5, 699.0, 699.5, 700.0, 700.5, 701.0, 701.5, 702.0, 702.5, 703.0, 703.5, 704.0, 704.5, 705.0, 705.5, 706.0, 706.5, 707.0, 707.5, 708.0, 708.5, 709.0, 709.5, 710.0, 710.5, 711.0, 711.5, 712.0, 712.5, 713.0, 713.5, 714.0, 714.5, 715.0, 715.5, 716.0, 716.5, 717.0, 717.5, 718.0, 718.5, 719.0, 719.5, 720.0, 720.5, 721.0, 721.5, 722.0, 722.5, 723.0, 723.5, 724.0, 724.5, 725.0, 725.5, 726.0, 726.5, 727.0, 727.5, 728.0, 728.5, 729.0, 729.5, 730.0, 730.5, 731.0, 731.5, 732.0, 732.5, 733.0, 733.5, 734.0, 734.5, 735.0, 735.5, 736.0, 736.5, 737.0, 737.5, 738.0, 738.5, 739.0, 739.5, 740.0, 740.5, 741.0, 741.5, 742.0, 742.5, 743.0, 743.5, 744.0, 744.5, 745.0, 745.5, 746.0, 746.5, 747.0, 747.5, 748.0, 748.5, 749.0, 749.5, 750.0, 750.5, 751.0, 751.5, 752.0, 752.5, 753.0, 753.5, 754.0, 754.5, 755.0, 755.5, 756.0, 756.5, 757.0, 757.5, 758.0, 758.5, 759.0, 759.5, 760.0, 760.5, 761.0, 761.5, 762.0, 762.5, 763.0, 763.5, 764.0, 764.5, 765.0, 765.5, 766.0, 766.5, 767.0, 767.5, 768.0, 768.5, 769.0, 769.5, 770.0, 770.5, 771.0, 771.5, 772.0, 772.5, 773.0, 773.5, 774.0, 774.5, 775.0, 775.5, 776.



# La vostra sicurezza dipende anche dai pneumatici.



■ Presso i nostri Concessionari è nato il Servizio Pneumatici Volkswagen. Un servizio in più per offrirvi ancora più sicurezza attraverso la consulenza, il controllo ■ l'assistenza tecnica

sui pneumatici gestiti da personale altamente specializzato. Il tutto in collaborazione con grandi marche. Adesso la vostra sicurezza ha qualcosa di concreto a cui allacciarsi.

Prima scelta 4x2

Volkswagen Service®



LA VOSTRA SODDISFAZIONE È IL NOSTRO SUCCESSO PIÙ IMPORTANTE



**CENTRO  
REVISIONE  
VEICOLI**

Concessione nr. 4/97  
21/05/97  
tel. 0171 7511251

## auto fontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA  
RAPIDA SERVICE - AUTOPOLISCHIO E  
VETTURA SOSTITUTIVA  
AUTOCCASIONI GARANTITE  
SERVIZIO PNEUMATICO

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO 0171-751111  
SERVICE 0171-7511233  
OFFICINA 0171-7511236



CERTIFICAZIONE DI  
DIN EN ISO 9002: 1994  
CERTIFICATO 121003177/2264  
17-02-98

CARROZZERIA 0171-7511239  
REVISIONI 0171-7511251  
RICAMBI 0171-7511228/231



TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOKSWAGEN-AUDI

**BUREAU S. SALUZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.360345 - 0171.7511228**

**PROGRAMMA REVISIONE** In base a Audi: tutte le informazioni e le procedure per la revisione della vostra Audi.

**ANTAUTO ANDUSSO B. & C.**  
SALUZZO - Via Togliatti, 11 (0172) 71 20 40 - 71 68 85



**TALLONE G. & C.**  
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 11 (0175) 421 56



**AUTOSALONE PANERO**  
SALUZZO - Via Marengo, 19 (0172) 69 32 08



**SALVADORI**  
SALUZZO - Loc. S. Maria - S.S. Laghi di Avigliana, (0171) 94 31 58



**ROSSA G. & C.**  
SALUZZO - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31



**RAFFAELE G. & C.**  
SALUZZO - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24



**OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE**  
(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

**SAVIGLIANO** Via della Morina, 4 - Tel. 0172 711581  
**ALBA** FILIALE DIRETTA C.so Brog. 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477



# STRESS DA REGALO?

## KONFY<sup>ST</sup> SUEDE COMPRESSE

PSICOLOGIA: ANIMARE PREFERIBILMENTE PRIMA DI NATALÉ.

1000 IDEE REGALI PER TUTTI

KONFY<sup>ST</sup> SUEDE COMPRESSE 1000 IDEE REGALI PER TUTTI

### SPECIALIZZATI IN

BIANCHERIA PER LA CASA

TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE

MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE

LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMA ED ARREDAMENTO

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

## Vestiamo qualsiasi taglia e qualsiasi peso!

CONFEZIONI

# TORINO 23

UOMO ■ DONNA

Classico ■ Cerimonia, Casual & sport.

Anche SUPER CONFORMATO  
FINO ALLA TG. 44

## GENOLA

s.statale, 20 tel.0172 648707



La libertà di scegliere. Anche la Domenica e Lunedì pomeriggio.



☐ un ombrello molto ingombrante

☐ un portellone molto pratico

da lire **16.850.000**

opel astra prima ah ah ah, poi a-ah!

alta, di basso, ha solo i consumi. I sedili sono più alti, il tetto è più alto; persino l'apertura del portellone è alta e offre un facile accesso al bagagliaio di 1250 litri. Poi ci sono i brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV che fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. E con un'auto lunga appena 3 metri e mezzo, anche parcheggiare è un gioco da ragazzi. Più che alta, Astra è un'auto all'altezza.

### I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

## ASTECCIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano  
Tel. 0175 42325

## Astauto

FOSSANO Piazza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino  
Tel. 0174 4544

## L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 282853

BRA

**OPEL**

# LIBERTI rappresentanze MONDOVI

Da oggi é nelle nostre cantine  
**il dolcetto 2000**  
ceralacca gialla

*Gianni Gagliardo*

- libertis  
di Alba  
ceralacca di origine  
controllata*
- RISTORANTE CASCINA PARUZZA**  
PIANA BIGLINI ALBA  
T. 0173/34790  
chiuso lunedì
- WINE BAR COVO DI VINO**  
Santuario di Vicoforte  
Tel. 0174/563758  
chiuso lun. emart.
- En. Bogetti Bra**  
Tel. 0172/411857  
chiuso giovedì pomeriggio
- Past. Caffé Cavour Bra**  
Tel. 0172/413621  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA TROTA Demonte**  
Tel. 0171/95142  
chiuso merc. e giov. sera
- Rist. Albergo Fiorito-Vicoforte (Moline)**  
Tel. 0174/329023  
chiuso lun. mart. merc. solo sera
- RIST. LA MERIDIANA SANT'ALBANO STURA**  
T. 0172/67380  
chiuso domenica
- ENOTECA LA CANTINETTA CUNEO**  
T. 0171/691050  
chiuso giovedì pom.
- Bar. ZanziBar Savigliano**  
Tel. 0172/21224  
chiuso domenica
- OSTERIA DEL BORGO CARRU'**  
T. 0173/759184  
chiuso mart. ser. e merc.
- Ristorante LA VECCHIA TRATTORIA Savigliano**  
Tel. 0172/377116  
chiuso domenica
- TRATTORIA SALVETTI Paroldo**  
Tel. 0174/789131  
chiuso lunedì
- BAR STAZIONE Sommariva Bosco**  
Tel. 0172/55661  
chiuso martedì
- Tratt. degli Amici Fr. Roatta Canale**  
Tel. 0171/401223  
chiuso martedì pom. mercoledì
- Rist. Spirito Vino Bernezzo**  
Tel. 0171/82204  
chiuso lunedì- martedì- mercoledì
- Enoteca LIQUORS CENTER Cuneo**  
Tel. 0171/698260  
chiuso giovedì pom.
- RISTORANTE MARCHESE D'ORMEA MONDOVI'**  
T. 0174/552540  
chiuso lunedì
- Ristorante VECCHIO CAMINO Manta**  
Tel. 0175/87855  
chiuso mercoledì
- Cremeria Capriccio Bandito Bra**  
Tel. 0172/491009  
chiuso lunedì
- RISTORANTE QUINTILIO ALTARE - SV**  
T. 019/58000  
chiuso dom. s. e lun.
- Caffé Commercio Racconigi**  
Tel. 0172/811112  
chiuso lunedì
- TRATTORIA OSTERIA NUOVA Fr. Carlevari Rocca DeBaldi**  
Tel. 0174/587114  
chiuso dom. sera e lunedì
- Tratt. Vascello d'oro Carrù**  
Tel. 0173/75478  
chiuso domenica sera e lunedì
- L'Ostu d'Racunis Pocapaglia**  
Tel. 0172/430058  
chiuso mercoledì
- Vineria Ristorante EL QUARTIN RACCONIGI**  
T. 0172/85606  
chiuso martedì
- Bar Cremeria IL CHIOSCO BRA**  
T. 0172/412181  
chiuso mercoledì
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GRANDI VINI ALBA**  
T. 0173/361204  
chiuso lunedì
- RISTORANTE DEL SOLE MIROGLIO - FRABOSA SOTTANA**  
T. 0174/244072  
chiuso lunedì
- TRATT. VINERIA PANE E VINO CHERASCO**  
T. 0172/489108  
chiuso lun. mart. pranzo
- RISTORANTE ITALIA - CEVA**  
Tel. 0174/701340  
chiuso lun. mar. merc. sera
- Pizz. Rist. La Duchessa Alba**  
Tel. 0173/441346  
chiuso mercoledì
- RIST. LA PIOLA del Barbon-Manta**  
Tel. 0175/88088  
chiuso martedì pom. mercoledì
- RIST. ITALIA CAVALLERMAGGIORE**  
T. 0172/381296  
chiuso lunedì
- Hostaria La Masca Sant'Albano**  
Tel. 0172/67850  
chiuso mai
- ENOTECA LA BOTTEGA DEL VINO CUNEO**  
T. 0171/692617  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- VIN BAR LA MORRA**  
T. 0173/509104  
chiuso mercoledì
- TRATTORIA CROCE D'ORO MONDOVI'**  
T. 0174/681464  
chiuso lunedì
- Rist. del Contrarot Bene Vagienna**  
Tel. 0172/654659  
chiuso mercoledì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA BAROLO**  
T. 0173/56198  
chiuso merc. sera giovedì
- Ristorante D'LA CIOCCA Limone Piemonte**  
T. 0171/926244  
chiuso giovedì
- VINERIA GAGLIARDO S. MARIA LA MORRA**  
T. 0173/50829  
chiuso mercoledì
- RISTORANTE PICCHIO ROSSO CENTALLO**  
T. 0171/719101  
chiuso lunedì
- TRATTORIA DELLA POSTA Pradeboni Peveragno**  
T. 0171/383551  
chiuso lun. sera. e mart.
- BAR LA CANTINETTA Bra**  
T. 0172/413624  
chiuso domenica
- ENOTECA GALLIANO FOSSANO**  
T. 0172/60905  
chiuso giov. pom.
- OSTERIA PRIMI DOLCI CERVERE**  
T. 0172/474471  
chiuso lunedì
- Enoteca VINIMONDO Mondovì**  
T. 0174/551006  
chiuso lunedì
- PIZZA RIST. AMADEUS LURISIA**  
T. 0174/583572  
chiuso lunedì
- RISTORANTE PORTA S. MARTINO ALBA**  
T. 0173/362335  
chiuso lunedì
- RISTORANTE GENTIL LOCANDA Ponte marmora**  
Tel. 0171/99139  
chiuso martedì
- RIST. PIZZERIA LA FAVORITA CORNELIANO**  
T. 0173/619900  
chiuso lun. sera e mart.
- RIST. DELLA PACE DA BAROLO SAMBUCCO**  
T. 0171/96628  
chiuso mai
- PIZZERIA VESUVIO Cuneo**  
Tel. 0171/602061  
chiuso mercoledì
- ALB. RIST. DA BEPPE PONTE DI NAVA**  
T. 0174/399924  
chiuso mercoledì
- Rist. Baracca Levaldigi aeroporto**  
Tel. 0172/374213  
chiuso lunedì
- Rist. Quadrifoglio Caraglio**  
Tel. 0171/619685  
chiuso lunedì
- Rist. D'Andrea Barge**  
Tel. 0175/345735  
chiuso lunedì
- ENOTECA FRACCHIA E BERCHIALLA ALBA**  
T. 0173/440508  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LOU TROUBADOUR Dronero**  
Tel. 0171/917502  
chiuso lun. e mart. a pranzo
- Tratt. Enotria-Alba**  
Tel. 0173/441330  
chiuso domenica
- RIST. PIZZ. la Giardiniera-Bra**  
Tel. 0172/413102  
chiuso mercoledì
- RIST. PIZZ. POSILLIPO BORGIO S. DALMAZZO**  
T. 0171/269850  
chiuso lunedì
- ENOTECA LA BOTTEGAIA SALUZZO**  
T. 0175/41879  
chiuso lunedì
- ENOTECA ARCOSTANZO FOSSANO**  
T. 0172/61431  
chiuso giovedì pom.
- RIST. PIZZERIA LA PIGNATTA ALBA**  
T. 0173/290926  
chiuso lunedì
- RISTORANTE LA CANTINETTA**



**CASTAGNITO (CN)**  
via Roma 11 - 0173 212531  
**APERTO LA DOMENICA**



**GRUPPO ISPARMIO**

**MEIVE (CN)** via IV Novembre 26  
0172 672131

**GRUPPO ISPARMIO**

**ALBA (CN)** corso IV Novembre 74  
0173 284284



**EXPO CASA TELEALBA**

**BRA (CN)** via Bandito  
via Don Orsico 131 - 0172 452441

**ELETTRO - 90**

**FOSSANO (CN)** via Torino 134  
0172 692859



**CUNEO (CN)** via Vitt. Amedeo 13  
0171 696624



www.rossielettronica.it

**VILLANOVA MONDOVI' (CN)**  
corso Marconi 25  
0173 693022  
**APERTO DOMENICA MATTINA**

**PEIRANO**

**CANALE (CN)**  
piazza Trento Trieste 45  
0173 975638  
**APERTO DOMENICA MATTINA**

**OBERTO allerino**

**ALBA (CN)**  
corso Mattei 54  
0173 281626

**BOFFA ANGELO**

**CONSEGNA E MANTENIMENTO DELL'USATO GRATUITI SU TUTTI I PRODOTTI**

# Scegli Oggi il tuo Regalo di Natale... NON VOGLIAMO SOLDI!!!

Presentando Oggi i tuoi Regali di Natale  
puoi pagarli comodamente  
**fino a 24 mesi senza Interessi\***

**E IN PIU'**

**IL PRIMO LO PAGHI**

**IL SECONDO E' COMPRESO NEL PREZZO**

**TVC 32" THOMSON**  
-schermo 16/9 e cinescopio Black Diva  
-immagine di alta qualità disponibile in 50 o 100 Hz  
-suono stereo Nicam  
-program Info e Televideo  
**L. 1.999.000**



**DVD THOMSON DTH 4000**  
-compatibilità DTS  
-dolby digital  
-MPEG-2 audio  
-funzione zoom  
-menù grafico  
**L. 799.000**



**TOTALE: £. 1.990.000**

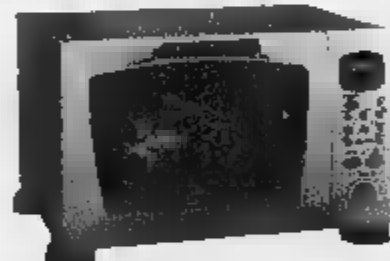
**HOOVER SCOPA 3086**  
-Potenza massima 850 WATT  
-regolazione elettronica della potenza  
-spazzola per pavimenti  
-potenza utile 190W  
-tubo di prolunga  
**L. 189.000**



**NORDICA BIDONE ASPIRATUTTO**  
-aspirapolvere  
-colore grigio  
**L. 129.000**

**TOTALE: £. 189.000**

**DE LONGHI FORNO MICROONDE**  
-comandi elettronici  
-microonde e grill  
-doppio display digitale  
-capacità: 30 litri  
**L. 599.000**



**POLTI CAPPUCCINO 900**  
-serbatoio acqua continuo  
-autopulente  
-potenza 1400 W  
**L. 189.000**

**TOTALE: £. 599.000**

**IGNIS FRIGORIFERO DOPPIA PORTA**  
-240 litri  
-cella freezer in alluminio  
-dimensioni 139x55x60 cm  
**L. 369.000**



**NORDICA BIDONE ASPIRATUTTO**  
-aspirapolvere  
-colore grigio  
**L. 129.000**

**TOTALE: £. 369.000**

**VI ASPETTANO ANCORA STREPITOSE OFFERTE...**

**Gruppo Europiù**  
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici



**GRUPPO ISPARMIO**

**Gruppo Europiù**  
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici



\* FINO AL 17/12/2000

\* ESCLUSA INSTALLAZIONE

**COCAINA SUI BINARI**

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Ambrogio, Bussoletto e Avigliana. A lanciarla il finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



**SESSANTADUENNE ■ MANETTE**

Teneva in tasca la droga del figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della Squadra Mobile. Biagia Martorana, 62 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un suo amico, Giorgio Pinna, 36. In casa c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi

# Otto anni, lavavetri al semaforo Ma gli sfruttatori fuggono

Lodovico

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in mano a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, la mani viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, terrorizzato da rifiutarsi anche di bere una bevanda calda offerta da chi lo ha notato. Lo hanno notato l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri nomadi. Erano le 9, lui era all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, si aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva e sfregava con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo di colore bianco e fermare il bambino, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

**Portato da vigili in caserma il piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano**

in mezzo al traffico, inutile inseguirli, cercare di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al suo destino: un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare. Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si sa ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma senza nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove è chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La sua storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte e minacce. Ma da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando corso XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, come il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivata un'interprete araba a rimandargli le cose - come i chiami da dove viene, dove e chi vivi - lui non ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la sua fiducia. Gli hanno offerto un tè caldo, brioche. Gli hanno dato una



Diventano sempre più frequenti scene come queste agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente da fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza e umanità. Di lui c'è una sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, mese più, mese meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Ma potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri o in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe essere arrivato in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. «E' l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori di questa città», dicono adesso i vigili urbani. Di così piccoli, però, non se n'erano mai visti. Mohamed adesso è in una comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che si prepara al Natale.

## In piazza San Carlo Festa Teletthon per i fondi contro la distrofia

Diversi appuntamenti, oggi e domani, per «Teletthon», la maratona televisiva sulle Rai finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda e mostre di pittura e scultura nelle varie agenzie «Rai» torinesi, che oggi saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà con la collaborazione della Croce Verde e la Famija Turinense. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza «Il balletto di Torino» (ore 21), agenzia via XX settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo di Venaria incontro di calcio «All Stars Juve/Tor». Dal 1990 al 1999 la Teletthon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1169 progetti scientifici e realizzati più di 50 scoperte in campo genetico.

## La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi Il maxi-furto di pellicce diventa un flop Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra i preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, ma nessuno che abbia sentito o visto nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, si è conquistata a un di pubblicità i negozi aperti una certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra l'1 e il 2 gennaio 1992 non solo si è venuti a capo di un bel nulla, ma meno dell'identità dei ladri, di indagine in indagine si è via messo in discussione che il furto ci sia stato. Sino all'ultima sentenza: «C'è stato». Ma, si è aggiunto, i Vitali, proprietari di Fivi Furs, non l'hanno inventato: per fregare l'assicurazione hanno «isole» esagerato il danno. In primo grado Cleante Vitali, la moglie Marisa e il fratello Francesco erano stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Nel frattempo la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare le responsabilità

### TENTA SUICIDIO CON I GAS DI SCARICO

Si era chiuso in auto, col motore acceso, e aveva infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il suo nome vero), pensionato di Giaveno. Ma arrivati appena in tempo i carabinieri e lo hanno salvato. Simone aveva già perso i sensi per il gas inalato ma una corsa in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle sue spalle. Finché un giorno lui ha ceduto, non ce l'ha fatta più a sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso una stradina di campagna, zona isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida e ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la sentenza del pretore Giancarlo Girolami. «Ma noi - può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali - abbiamo ottenuto di rialzare la testa».

La parte civile, niente che i Lloyd's di Londra rappresentati

dallo studio legale Isolabella di Milano, può gioire, ma solo sulla carta. Perché lo spiega l'avvocato Alessandra Meldolesi: «Come loro diritto, i Vitali hanno presentato ricorso in Cassazione e finché non si arriverà a quell'ultima sentenza non potremo dire la causa civile. Per allora, c'è da scommetterci che i Vitali non avranno più

bene al sole su cui rivalerci». Il dire che i Lloyd's, in un primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento a Vitali per il furto, ma quelli volevano di più. Forse hanno esagerato nel denunciare un furto di snobismi capi, fra pellicce e pelli grezze, e il pm Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, si convinse che simulato il grande colpo: «Passi per i sensori elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva non funzionare per un'ora di 15 minuti. Non per un'intera notte». Il poi il magistrato dimostrò che i mille e più zibellini siberiani non potevano essere stati acquistati: bolle di accompagnamento erano false.

Scampato alla condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia ora di pagare per la truffa: da ieri è di nuovo processato, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica certezza maturata nella tormentata storia giudiziaria del caso. (al. ga.)

Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

Accusato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del Politecnico di Torino, ha pronunciato la frase di rito, la tensione finalmente si scioglie e il nipote Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque su centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico la tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, è entrato nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere a bassa voce sfogliando nervosamente le pagine dei grafici, la crescente, poche

chiacchiere e i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, per oltre venti minuti, di fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico. Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, il premio «Optime» per esser stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18, nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio e cercano di fermare l'impeto dei fotoreporter pronti a «fissare» l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

e saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho il cellulare spento, come impone la circostanza». «La famiglia è ancora in lutto, non ci saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain - Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. E' una grande soddisfazione avere un figlio come lui».

Dal '96 a oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: un mese come operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi in quello polacco della Fiat

Auto, sempre come operaio. Nel 1997 ha avuto un incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è stato addetto commerciale in una concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministra-



zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La tesi, «Aste on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in Fiat è già una realtà collaudata: la società «Fast buyers».

**ZENITH**  
SWISS watchmakers since 1865

**REITA**  
GIOIELLERIA  
Strada Mangrena, 13 - Tel. 011 899 28 81  
10132 Torino (Sassi)

## Libreria INVESTITALIA

**Architettura di interni**  
Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

**Decorazioni ed arredo**  
Testi Italia - Inghilterra - Francia

**Golf**  
Testi Italia - Inghilterra - USA  
Cassette video Italia - Inghilterra

**Umberto Allemandi & C.**  
Società Editrice in Torino  
Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000  
Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



## INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della sulla via della competenza e della correttezza  
Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366  
Orario natalizio: Lun./Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

## PER INTERPRETI E TRADUTTORI VITTORIA

legittimamente riconosciuta Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica  
abilitata al rilascio di certificati aventi valore legale - legge 697/94 - D.M. 05.08.

## convegno LINGUE COMUNICAZIONE LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

**Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16,30**  
**Sala Congressi Cabrini**  
**Via Montebello 28 bis Torino**

Intervengono:  
Florentia Alfieri - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale  
Friedrich Baegegaard - Console Generale di Francia  
Francesco Giordano - Rappresentante FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane)  
Claudio Garbari - Università di Torino e giornalista  
Giampiero Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte  
Vittorio Leo - Presidente Nazionale AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - FIT Unesco  
Giovanna Lenardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino  
Stefano Martorelli - Rappresentante AICI (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Maria Mottet - Rappresentante AICI (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Adriano Panadani - Università di Torino  
Timothy Priesack - Console Onorario di Gran Bretagna

Per maggiori informazioni:  
S.S.I.T. VITTORIA tel. 011. 8111

## Tennis l'oggetto del desiderio

**DE BEERS**  
UN DIAMANTE È PER SEMPRE  
Ampia scelta di modelli di diverse carature



*Giuliano - Angerone Orologi*

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540689  
Show Room: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5623663 - www.e-vitrano.com





Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

P R O F U M E R I E

**MODUS**

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA  
DECA by MODUS  
Via V. Emanuele, 23

ALBA  
DECA by MODUS  
Via T. Calissano, 3

ALBA  
DECA by MODUS  
P.zza Savona, 7

ALBA  
C.so Piave 16/D

AOSTA  
VEGLIO by MODUS  
Via Gramsci, 4

BRA  
Via Marconi, 19

CUNEO  
Via XX Settembre, 43

CUNEO  
Galleria Ipercoop

FOSSANO  
Via Roma, 154

SALUZZO  
C.so Piemonte, 54

CUNEO  
Via XX Settembre, 10

SAVIGLIANO  
Via Savio, 13

CUNEO  
E PROVINCIANIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOTTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171

CASI GIUDIZIARI CON POLEMICHE IN TRE CENTRI DELLA «GRANDA»

## Condannato il sindaco di Priocca

## Concessione «illegittima» per un fabbricato

PRIOCCA

Sette condanne e due assoluzioni per una concessione edilizia. Il sindaco, Marco Perosino, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno per abuso d'ufficio. Cinque componenti della commissione edilizia, Mauro Sacchetto, Marco Scanavino, Giovanni Cordero, Franco Bruno e Massimo Scanavino sono stati condannati a otto mesi ciascuno per concorso nell'abuso d'ufficio. Alla beneficiaria della concessione, Francesca Scanavino, sei mesi di arresto. Tutti a condizionale. Perosino era accusato di aver rilasciato, nel '96, una concessione illegittima per un fabbricato

magazzino e ricovero attrezzi, non adeguato alle necessità del fondo. Ai componenti della commissione si contestava l'aver dato parere favorevole. A Francesca Scanavino è stato ordinato di demolire il fabbricato.

L'avvocato Giuseppe Rossetto, difensore di Perosino e di alcuni esponenti della commissione: «Riteniamo la sentenza ingiusta: secondo noi la concessione era legittima e i bisogni del fondo agricolo». Non c'è norma che stabilisca l'entità del danno rispetto alla costruzione. I componenti della commissione hanno espresso un

parere vincente. L'avvocato Roberto Ponzio per Francesca Scanavino: «La mia assistita ha costruito in conformità alla concessione. Si era impegnata a un atto pubblico di destinazione della destinazione (magazzino). Era autorizzata ad andare in pensione e a coltivare i suoi terreni. L'aver utilizzato caratteristiche architettoniche più compatibili con l'edilizia residenziale per noi non è penalmente rilevante, non essendovi alcuna che imponga particolari tipologie. Saranno presentati appelli. Assolti due componenti della commissione, Valter Canale (avvocato Mirate e Bagadentro) e Carlo Cordero (avvocato Rossetto). (g. f.)



Il sindaco di Priocca Marco Perosino (g. f.)

## Assolto il Montaldo

## Riconosciuta la buona fede sulla licenza edilizia errata

MONTALDO ROERO

Il sindaco Renato Torasso è stato assolto dal tribunale di Alba dall'accusa di abuso d'ufficio. La vicenda, che risale al '96, riguardava una concessione edilizia gratuita rilasciata per la costruzione di un fabbricato rurale ad uso abitazione, che secondo l'accusa sarebbe stata illegittima. Il tribunale (presidente De Crescenzo) ha assolto Torasso perché il fatto non costituisce un reato. L'avvocato Tommaso Sarvetto, difensore con Flavio Campagna, ha detto: «Siamo soddisfatti: il sindaco ha agito in buona fede, che gli è stata riconosciuta. Aveva concesso la licenza a un cittadino che era coltivatore diretto, ma un imprenditore agricolo a titolo principale, requisito che secondo l'accusa era indispensabile per ottenerla. La beneficiaria ha comunque regolarizzato la sua posizione e non c'è stato danno per l'amministrazione». Torasso, imprenditore edile, è sindaco dal 1995. (g. f.)

## Indagato dopo l'esplosione

## A Sanfront primo cittadino nei guai per la morte della pensionata cieca

SANFRONT

Disastro, lesioni e omicidio colposo: i reati per i quali il sindaco, Roberto Moine, ha ricevuto, in questi giorni, gli avvisi di garanzia, in seguito all'esplosione di un'abitazione, in cui ha perso la vita una pensionata cieca, Giovanna Canavese. Ad emettere i due provvedimenti è stata la procura della Repubblica di Saluzzo. «È un atto dovuto», provveduto ad affidare la difesa all'avvocato Pierluigi Pomeroy, di Saluzzo, spiega Moine. Pare quasi che a provocare l'esplosione che ha distrutto l'abitazione, a due piani, in Fornace 11, sia stata una fuga di gas metano, dall'impianto che serve il territorio comunale. «Abbiamo incaricato una ditta di Bolzano, specializzata a livello nazionale - prosegue Moine - a eseguire, entro Natale, il monitoraggio di tutta la rete del metano, che attraversa il Comune, per avere così un quadro della situazione». (g. ne.)



Il sindaco di Sanfront Roberto Moine (g. ne.)

Durante un'escursione è partito accidentalmente il colpo di fucile: l'uomo non ha retto al dolore e si è tolto la vita

## Cacciatore uccide l'amico e disperato si spara

## Le vittime (di Ormea) avevano 39 e 29 anni

Paola Scuola

Un paese ammutolito dalla tragedia che l'ha colpito. A Ormea nessuno riesce ancora a capacitarsi su come possa essere accaduta la disgrazia nella quale sono morti Valter Cagna, 39 anni, e Nicola Sasso, 29.

Ieri pomeriggio gli ormeesi hanno creato un cordone protettivo intorno alle due famiglie, distrutte dal dolore, per aiutarle a sopportare il terribile momento e proteggerle dalla curiosità. Una tragedia dell'amicizia, così si può definire quanto è accaduto nei boschi sopra la frazione Barchi, nella zona di Case Mai, dove - secondo la prima ricostruzione ufficiale dei fatti - Cagna avrebbe sparato per errore all'amico per poi, sconvolto, togliersi la vita.

Un incidente, hanno ripetuto tutti, perché Valter e Nicola erano troppo legati per motiviare qualunque altro sospetto. Insieme andavano dappertutto, come insieme le loro mogli, Cristina Malavasi e Sonia Fissore, avevano aperto, qualche mese fa, il negozio d'abbigliamento «Vestium». La prima aveva lasciato il posto a comessa in gioielleria, la seconda «il mago di Ozz», altro punto vendita di vestuario, per intraprendere la nuova iniziativa. Da giovedì mattina, quando è scattato l'allarme per la scomparsa dei mariti, «Vestium» è chiuso, come hanno ricordato nel bar accanto.

Che cosa sarebbe accaduto? Il sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Ezio Basso, ha raggiunto il luogo del ritrovamento dei corpi (40 minuti a piedi di sentiero impervio, dopo aver lasciato i fuoristrada) e, al ritorno al campo base alle Fonti San Bernardo (dove entrambi lavoravano e che ieri si sono fermati, ha risposto ai cronisti, Cagna, appassionato cacciatore l'unico che avrebbe avuto il porto d'armi), e Sasso, che lo accompagnava nelle passeggiate (anche lui avrebbe avuto un fucile), sono saliti in montagna dopo le 14 di mercoledì, usciti dal lavoro. L'allarme è scattato alla sera, quando non sono rimescati e sono partite le ricerche, con centinaia di uomini tra carabinieri, Polizia, Corpo forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Soccorso Alpino, vigili del fuoco e volontari.

Con il trascorrere delle ore, come ha ricordato il sindaco Giorgio Ferraris, è fatto strada il timore che fosse accaduto qualcosa di terribile: «Conoscevamo troppo bene queste zone per impiegare così tanto a tornare». Cagna abitava in frazione Barchi; Sasso, papà della piccola Lucrezia di 5 anni, vigile del fuoco volontario, in



Secondo la prima ricostruzione Valter Cagna, di 39 anni (nella foto a sinistra) colpito involontariamente l'amico e compagno di vita Nicola Sasso, di 29 anni (a destra) e sconvolto si sarebbe tolto la vita



viale Piaggio; nelle loro case ieri tutto era sbarrato, nessun familiare ha voluto parlare. Solo Roberto Micheli, cugino e compagno di lavoro di Nicola, ha commentato: «Siamo sconvolti. Tutto il paese lo è».

Ieri mattina le squadre hanno fatto il macabro ritrovamento: i corpi dei due amici erano a meno di un metro di distanza, morti per colpi di fucile. Si trovavano una di riserva, dove la caccia è vietata tutto l'anno.

Sulla dinamica dei fatti, per ora - attesa dell'autopsia disposta dal dottor Basso - l'ipotesi più accreditata è che, forse inciampando o per colpire selvaggina di passaggio, Cagna (che giaceva a punto un po' più alto rispetto all'amico) abbia involontariamente colpito Sasso alla schiena e, non reggendo al dolore, si è poi tolto la vita. Accanto a loro è rimasto il cane che apparteneva al trentanovenne.

Le salme sono state recuperate con l'elicottero del «118» nel primo pomeriggio e, dopo la visita necroscopica nel cimitero di Ormea, trasportate all'ospedale di Ceva, per l'autopsia.

Nell'Alta Val Tanaro, nei tre mesi della stagione venatoria 2000 chiusa domenica 10 dicembre, sono stati abbattuti 375 cinghiali. In tutta la provincia gli ungulati uccisi dal 17 settembre sono stati 3909, più del doppio rispetto al 1999 quando i selvatici eliminati - stati 1427. Commenta l'ufficio provinciale alla Caccia Emilio Lombardi: «Il forte aumento dei cinghiali abbattuti è spiegato dalla massiccia presenza selvatici nelle vallate, nella Langa e anche in pianura. Va poi segnalato durante la stagione venatoria sono state effettuate, dopo le proteste degli agricoltori, 32 battute organizzate dalla Provincia». L'Ambito territoriale di caccia



Sopra il sindaco Giorgio Ferraris con il sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì Ezio Basso. In alto e a sinistra le squadre di ricerca al cinghiale a Ormea. A destra serrande chiuse al negozio gestito da Sonia e Cristina, mogli delle due vittime



## Stagione chiusa il 10 dicembre

## Abbattuti 3909 cinghiali, il doppio del '99

dove è stato abbattuto il maggior numero di cinghiali è il numero 5 della Valle Bormida ben 1107 esemplari. Seguono le Valli Monregalesi (503); Maira-Grana (393); l'Alta Valle Tanaro (375); Alba-Dogliani (340); Gesso-Vermentagna-Pesio (305); Stura (251); Po (216); Varaita (202); Cuneo-Fossano (147); Bra-Roero (40); Saluzzo-Savigliano (30). Complessivamente negli Atc sono stati abbattuti 1664 cinghiali e nei Comprensori Alpini 2245. Nelle Valli Maira, Grana, Gesso, Vermentagna e Pesio la caccia termina domani. Nell'Atc Saluzzo-Savigliano si caccia fino al 31 dicembre. Nell'anno che sta per finire i danni provocati dai cinghiali denunciati dagli agricoltori ammontano a circa mezzo miliardo. Nel 1999 erano 420 milioni. (g. d. m.)

BVLGARI

L'orologio Rettangolo  
Da Lit. 3.600.000

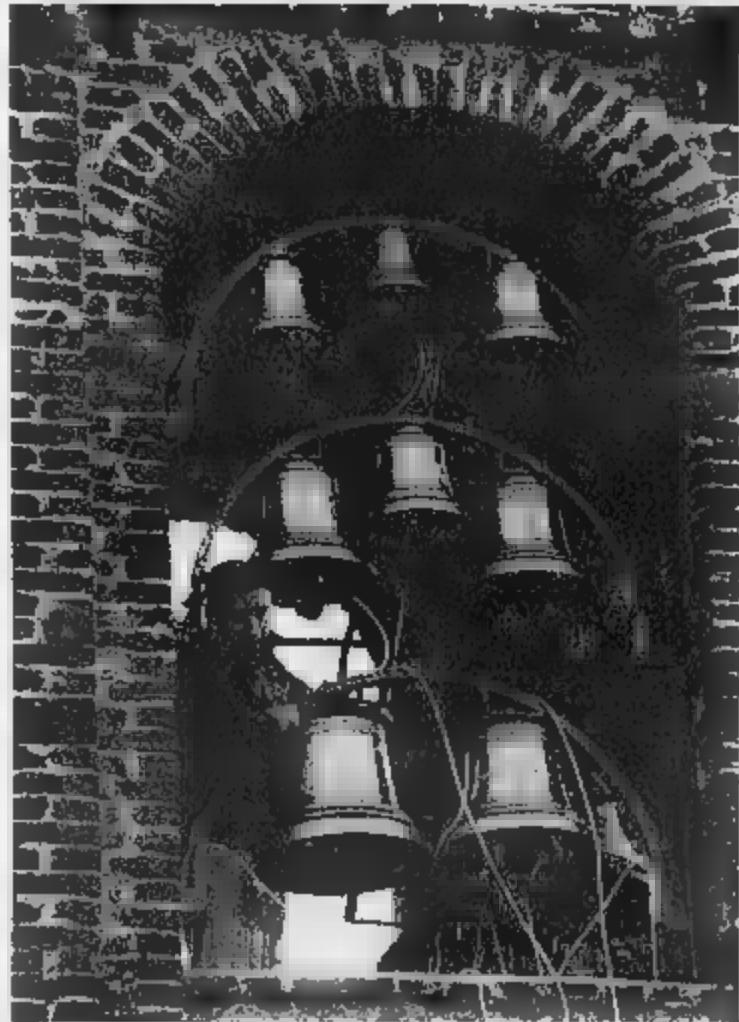
ROITE D'OR

Cuneo - Corso Nizza 18 - Tel. 0171/634555  
Alba - Via Vittorio Emanuele II 32/c - Tel. 0173/366001



Suoneranno per la prima volta nella notte di Natale

## Donate 8 nuove campane al Santuario degli Angeli



Le campane sono state donate da quindici amici del Santuario, privati e Zonta Club

CUNEO

Otto campane in lega di bronzo e argento ■ ■ ■ ■ ■ aggiunte alle due settecentesche (una ■ ■ ■ corda, una programmata da un congegno elettronico), sul campanile del Santuario degli Angeli. A distanza di tre secoli, la «voce» della chiesa si arricchisce di un carillon, in quanto le otto campane sono collegate da un meccanismo che può eseguire dieci motivi: pastorali, lodi ■ ■ ■ ■ ■ operistici. Sei sono state donate dai cuneesi, due attendono ancora uno sponsor. Una è frutto della generosità dei fedeli del quartiere, un'altra degli amici del Santuario, tre sono state offerte da privati e una dallo Zonta club di Cuneo, con i proventi del mercatino di Natale «Manufacture», allestito fino a domenica scorsa nell'ex chiesa di Santa Chiara.

L'iniziativa è nata per festeggiare la nuova cupola di cui sono stati appena ultimati i lavori, a distanza di quattro anni dal crollo della precedente che aveva danneggiato la chiesa, particolarmente cara alla cittadinanza e profondamente legata alla sua tradizione religiosa, costringendo alla sospensione dei matrimoni che, assicurano i tre frati custodi, riprenderanno in primavera. E la lista è già molto lunga. Padre Innocenzo Vallauri, padre Epifanio Anglesio e padre Damiano Fresia festeggeranno con tutti i cittadini la ricostruzione ■ ■ ■ ■ ■ notte ■ ■ ■ ■ ■ Natale. La sera del 24 dicembre, dalle 22,30 alle 23, risuoneranno anche, per la prima volta, le note delle otto campane. [v. p.]

SERATA DEGLI AUGURI A VERDUNO



### Premiati i cuochi campioni

Grande serata degli Auguri dei Cuochi della provincia ■ ■ ■ Cuneo alle «Due Lanterne» di Verduno (nell'immagine ■ ■ ■ Happy Days Photo), con consegna dei «Testimonial dell'Arte culinaria della Grandas», onorificenza istituita lo scorso anno per premiare addetti alla ristorazione e benemeriti della gastronomia cuneese. I «Testimonial» del 2000 sono Giovanni Brocardo (Limone), Michele Lamberti (Robilante), Antonia Fulcheri (Cervasca), Idolina Nata (Vicoforte), Elvira Boglio (San Michele), e Gino Bertanti (Lurisia). Personaggio dell'anno è stato scelto Carlo Petrini, presidente dell'Arca Gola Slow Food. Premiatissimi anche i giovani vincitori ■ ■ ■ ■ ■ concorso Under ■ ■ ■ ■ ■ Davide Gazzola (di Cuneo, chef di «Nonsolovino»), ■ ■ ■ ■ ■ corso Vittorio Emanuele, che ha presentato un'originalissima farfona farcita ■ ■ ■ ■ ■ castagne, arance, ■ ■ ■ ■ ■ e mostarda di ■ ■ ■ ■ ■ martini, Erik Macario (della «Trattoria della Posta», di Pradebons di Peveragno) e Davide Chiappello (di Cossato), di Monfalcone Grana. Festeggiati, poi, i partecipanti al concorso europeo «La castagna sulle tavole d'Europa» che, ■ ■ ■ ■ ■ Erik Macario, coadiuvato dal padre Angelo e Maurizio Dalmasso hanno ottenuto la vittoria sulle squadre di altre regioni italiane, francesi, spagnole e portoghesi per il menu innovativo e sono giunti in finale con Maurizio Macario di Vernante che, coadiuvato da Luciano Gautero ■ ■ ■ ■ ■ Diego Bonifacio partecipava alla sezione dei piatti tradizionali. Menzione particolare per Andrea Aimonetto della gastronomia Corino di Bra, Maurizio Casu del ristorante La Brasserie di Cuneo e Gino Pitanti della Trattoria degli Amici di Cuneo, che a Treviso hanno conquistato un ottimo piazzamento al primo concorso nazionale di intaglio di vegetali. [m. bo.]

## Finanziamenti per i progetti legati al turismo nel Cuneese

Non tutte le risorse finanziarie a disposizione per ■ ■ ■ ■ ■ iniziative promosse nell'ambito del Patto Territoriale Cuneese inerente la zona della Comunità montana Valle Gesso, Vermentina e Pesio ■ ■ ■ ■ ■ sino ad ora utilizzate. Questo perché alcuni progetti ipotizzati non hanno imboccato la via della realizzazione, spesso per cause che esulano dalla volontà di chi, a suo tempo, li aveva proposti.

«Sarebbe un vero peccato», dice Luigi Isoardi, presidente dell'Associazione ■ ■ ■ ■ ■ Commercio, Turismo e Servizi di Cuneo, vedersi costretti a restituire cifre che possono attivare interessanti iniziative ed incentivi ■ ■ ■ ■ ■ l'attuazione di programmi capaci di ridare vigore all'economia locale. L'opportunità offerta dal Patto ■ ■ ■ ■ ■ va sfruttata, perché assicura un supporto che è sempre stato auspicato e che aiuta ad affrontare impegni di rilievo.

In particolare, si guarda al comparto turistico. I finanziamenti ancora disponibili possono essere utilizzati a favore di strutture ricettive, quali alberghi, campeggi, villaggi e rifugi oppure per altre iniziative collegate, quali impianti di risalita ■ ■ ■ ■ ■ complessi sportivi finalizzati ad attirare la presenza di ospiti. «In una fase in cui non è facile mantenersi al passo con i tempi», sostiene il presidente dell'Associazione Albergatori, Andrea Durando, «ogni opportunità va sfruttata, per adeguare l'esistente alle esigenze ■ ■ ■ ■ ■ clientela sempre più determinata nel portare avanti ■ ■ ■ ■ ■ proprie richieste. L'operazione, difficile ovunque, lo è soprattutto nelle nostre vallate, dove ad un elevato standard ambientale si contrappongono i problemi legati alla carenza della clientela di transito, al ridimensionamento del periodo di soggiorno e al progressivo ridursi delle stagionalità».



Luigi Isoardi e Andrea Durando

giorno e al progressivo ridursi delle stagionalità».

L'invito ■ ■ ■ ■ ■ presentare le richieste per l'accesso ai fondi previsti per il Patto Territoriale Cuneese è pressante. La scadenza ultima ■ ■ ■ ■ ■ fissata entro il 12 del ■ ■ ■ ■ ■ dicembre. Agli interessati viene richiesto di far pervenire una relazione sintetica del loro progetto, personalmente o tramite servizio postale, alla Comunità montana, in piazza Regia ■ ■ ■ ■ ■ Margherita 27, ■ ■ ■ ■ ■ Robilante. Per le ipotesi approvate è prevista la concessione di un contributo ■ ■ ■ ■ ■ fondo perduto pari al 15% dell'investimento riconosciuto ed è fissato un importo minimo di lavori di 500 milioni. Anche ■ ■ ■ ■ ■ fase di realizzazione ha tempi ben definiti: 48 mesi. Di qui l'esigenza di prospettare progetti già cantierabili, in modo da fruire di un più lungo lasso di tempo per farli diventare realtà.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi di Cuneo (0171 604123) o alla Comunità montana Valle Gesso, Vermentina e Pesio (0171 78240).

### GRUPPO CUNEO

#### BOVES

«Gustando il Natale nelle piazze»

Domani i negozi rimarranno aperti e gli assessorati all'Agricoltura e alle Attività produttive, in collaborazione con il Comitato commercianti, esercenti e artigiani, la Coldiretti e la Famija Bovesana hanno organizzato, dalle 14,30, «Gustando il Natale nelle piazze di Boves»: assaggi di prodotti locali, caldarroste e vin brulé ed esibizione degli occitani «Sobregai». ■ ■ ■ ■ ■ a.l.]

#### PEVERAGNO

Domani i negozi restano aperti

Domani su iniziativa dell'Associazione commercianti, i negozi rimarranno aperti fino a sera e nella piazza del municipio, alle 14,30 i ragazzi di elementari e medie e dell'oratorio «Santa Maria» si esibiranno in animazioni e decoreranno alberi di Natale; saranno liberati palloncini con messaggi augurali. [b. s.]

#### DEMONTE

Lunedì si riunisce la Comunità montana

Si riunisce lunedì alle 18, il municipio di Demente, il Consiglio della Comunità montana Valle Stura: tra gli altri punti all'ordine del giorno la convenzione tra la Comunità montana e i Comuni della Valle per la gestione associata di servizi e attività. [m. bo.]

Oggi e domani fiera a Pamparato con appuntamenti gastronomici

## Grano saraceno e castagne

### Un gemellaggio Val Casotto-Valtellina

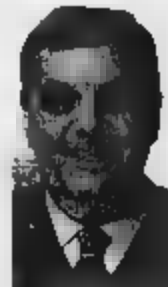
PAMPARATO

Un gemellaggio gastronomico tra la Val Casotto e la Valtellina sarà uno degli ingredienti della prima edizione della Fiera del grano saraceno e della castagna bianca, che si svolgerà in paese oggi e domani.

A promuoverla sono il Comune di Pamparato e l'Ati di Cuneo, nell'ambito dell'Autunno ■ ■ ■ ■ ■ gusto. Si comincia oggi, ■ ■ ■ ■ ■ mezzo giorno, con la degustazione di prodotti tipici dell'ex asilo e nel castello, dove avranno luogo anche la mostra mercato di prodotti agricoli biologici ed enogastronomici, nonché il mercatino di Natale.

Alle 15,30, ancora nel castello, che è la sede del municipio, si terrà il convegno «Castagna bianca ■ ■ ■ ■ ■ grano saraceno: un pianeta da scoprire». Parteciperanno una decina di relatori, esperti di vari settori, dall'enogastronomia all'agricoltura biologica, dal turismo alla ristorazione.

A chiudere i lavori sarà l'assessore comunale a Turismo e



Il sindaco di Pamparato Renato China conta sull'arrivo di molti turisti

Manifestazioni, Gianfranco Susella. Alle 20, primo incontro con la cucina valtellinese: al ristorante Alpi, su prenotazione 0174 351113, si potrà partecipare alla cena «Menù di gemellaggio Valtellina e Valcasotto». Gli chef proporranno in tavola piatti caratteristici delle due zone ed altri ■ ■ ■ ■ ■ peculiarità simili, legate all'uso del grano ■ ■ ■ ■ ■ no. Per i visitatori sarà aperto anche il museo storico-etnografico di Serra Pamparato. Il sindaco Renato China ha sottolineato: «Per il nostro paese e la valle ■ ■ ■ ■ ■ un'occasione unica di presen-

tare, in modo nuovo, le nostre preziose caratteristiche enogastronomiche. Con la Valtellina abbiamo trovato punti in comune interessanti, da sviluppare».

Domani la manifestazione continua, con le degustazioni (a partire dalle 10), la mostra mercato, il mercatino natalizio. Alle 10, nell'ex asilo, ■ ■ ■ ■ ■ terranno (per chi avrà dato la propria adesione) lezioni su ricette tipiche, «Scuola di cucina e ricettario». Nel pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di san Biagio, nei costumi tradizionali delle zone ■ ■ ■ ■ ■ esibirà la corale ■ ■ ■ ■ ■ Val Chisone, che proporrà melodie e repertori natalizi.

«Continuano nell'affluenza del pubblico, incuriosito dai nostri piccoli, grandi gioielli - ha ancora sottolineato il primo cittadino - Pamparato è un paese ricco di storia, ■ ■ ■ ■ ■ arte, ma anche e soprattutto di buona cucina. L'importante è venirlo a conoscere, per gustarla. A tutti coloro che accoglieranno il nostro invito, rivolgiamo il più cordiale benvenuto». [p. s.]

## fordfocus nessuna attesa



Flesiadue

via monte bianco, ■ ■ ■ ■ ■ Savigliano - tel. 0172 33994  
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 48888  
■ ■ ■ ■ ■ postmaster@flesiadue.gbsnet.it

fordfocus  
1.8 TDi 5 porte  
EURO 3

compreso:

- doppio airbag
- servosterzo
- abs/ebd
- sosp. posteriori multiple
- climatizzatore

Se la prenoti  
entro  
il 31 dicembre

L. 26.400.000

L. 24.900.000

## Hotel CASTELLO ROSSO

Ristorante ■ ■ ■ ■ ■ Maestro



## 2000/2001 Capodanno al Castello Rosso



In una cornice affascinante ed esclusiva, siamo lieti di presentare il Capodanno del nuovo Millennio. Un raffinato menù ed i migliori vini serviti nel Salone Costantia accompagnati da musica e danze. Per chi lo desidera possibilità di pernottamento o formula Week-end

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI - Tel. 0175 230030

Via Ammiraglio Reynaudi, ■ ■ ■ ■ ■ 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia

Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15 - www.castellorosso.com

### LETTERE AL GIORNALE

#### Una manifestazione per il popolo europeo

Il 7 dicembre sono stato a Nizza ■ ■ ■ ■ ■ i miei figli ■ ■ ■ ■ ■ alcuni amici per la manifestazione pubblica organizzata - tra gli altri - dal Movimento Federalista Europeo (Mfe) in sostegno della riunione ■ ■ ■ ■ ■ Consiglio europeo. Circa 20 mila persone provenienti dai vari Paesi dell'Europa sono sfilati, in modo ordinato e composto, partendo e ritornando in place ■ ■ ■ ■ ■ Gaulle dove c'è stato il comizio finale ■ ■ ■ ■ ■ rappresentanti politici e parlamentari europei di varie nazionalità (tra cui Francesco Rutelli).

Nelle notizie giornalistiche sui «fatti» di Nizza è stato dato poco risalto alla manifestazione dei «cittadini europei», mentre è stato dedicato ampio spazio agli atti di teppismo di pochi scalmanetti «antieuropisti». Il vertice europeo ha richiamato l'attenzione della gente sul problema dell'allargamento ai Paesi dell'Est e sul problema delle riforme istituzionali degli organismi di governo dell'Unione, in un quadro di rafforzamento della pace e dello sviluppo solidale dei popoli (o meglio: del popolo europeo).

Desidero sottolineare che tra le bandiere biancoverdi del Mfe ■ ■ ■ ■ ■ tra i gonfalonieri di Regioni, Province e Comuni (molti italiani) sventava anche la bandiera dei democratici ■ ■ ■ ■ ■ sinistra di Alba, cui Francesco Rutelli ha dedicato un breve ■ ■ ■ ■ ■ simbolico indirizzo di saluto e di augurio.

Lorenzo Paglieri, Alba

#### Natale al Rondò dopo mesi di disagi

In merito all'articolo apparso sulla Stampa, col titolo «Ora ■ ■ ■ ■ ■ Natale anche a Mussotto», mi permetto, in quanto residente al Rondò, ■ ■ ■ ■ ■ obiettare: primo, che fortunatamente il «Natale» non ci viene «dato» dall'Amministrazione comunale.

Secondo, che le opere pubbliche non sono «regalate», ma sono frutto delle tasse che i cittadini pagano all'ente pubblico; terzo, che per un'informazione più completa sarebbe, forse, stato opportuno intervistare anche alcuni commercianti della ■ ■ ■ ■ ■

Questa mia è per sottolineare il disagio di chi, dopo aver sopportato difficoltà varie, non è stato ancora preso in giro.

Sergio Taricco, Alba

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBLANCE

Cuneo: telefono 0171. 58.444; Alba: telefono 0173. 316.313; Ciri: telefono 0171. 441.744; Albertone Torre: telefono 0173. 520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175. 392.836; Barga: 0175. 348.262; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171. 260.013; Bra: telefono 0172. 423.370; 42.01; Busca: telefono 0171. 945.858; 945.455; Caraglio: telefono 0171. 619.102; Cava: telefono 0174. 72.31; Demonte: telefono 0171. 915.115; Dogliani: telefono 0171. 916.333; Fossano: telefono 0172. 699.111; Gressano: telefono 0174. 81.063; La ■ ■ ■ ■ ■ telefono 0173. 50.116; Limone: telefono 0171. 929.113; Mondovì: telefono 0174. 552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173. 787.313; Montcalvo d'Alba: telefono 0171. 772.555; Nervesa: telefono 0173. 677.407; Niella Belbo: telefono 798.388; Ormaie: telefono 0174. 393.090; Pavesana: telefono 0175. 987.477; Peveragno: telefono 0171. 338.555; Racconigi: telefono 0172. 84.644; Saluzzo: telefono 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: telefono 0141.840.566; Sommariva del Bosco: telefono 0172. 551.02; Savigliano Ciri: telefono 0172. 717.107; Vinadio: telefono 0171. 952.128.

#### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Botasso,

via Caraglio, telefono 0171. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Meloni via ■ ■ ■ ■ ■ Emanuele 36, telefono 0173. 442.022  
Bra: Seco Corso, via Cavour 5, tel. 0172. 900.55  
Aronne, via Roma 92, tel. 0172. 900.55  
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, telefono 0174. 42.425  
Saluzzo: Raso di Verzuolo piazza Libertà 14, telefono 0175. 88.059  
Savigliano: Adornini, piazza Santarcangelo, telefono 0172. 712.272.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

#### Caterina Beraudo

In Donadei

La ricordano tutti quelli che le hanno voluto bene: Gianfranco, Davide con Daniela ed Alessia, Ubaldo e famiglia, Elsa e famiglia, zia e cugini. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Boves sabato 16 dicembre alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione di via della Nipote n° 72 in Spilimbergo alle ore 15.

Spilimbergo, 16 dicembre 2000.  
Dn. Fun. Brignone - Cuneo

Giorgio e Romilda Ferrua partecipano commossi al dolore di Gianfranco, Davide e di tutta la famiglia per la scomparsa della cara

Caterina

In Donadei

Cuneo, 15 dicembre 2000.



# Proseguono le indagini dei carabinieri nel Cebano, Caraglio e Dronero

## Perquisizioni e arresti per droga

### Già eseguiti 10 ordini di custodia cautelare

Una vasta operazione antidroga è in corso da parte dei carabinieri del reparto operativo provinciale e della Compagnia di Mondovì. Il blitz è scattato ieri notte. L'esecuzione di una decina di ordini di custodia cautelare emessi dalla Procura della Repubblica monregalese.

Le indagini hanno coinvolto alcune province piemontesi e la stessa Torino. Anche se sulla vicenda, tuttora in corso, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, dalle prime indiscrezioni è trapelato che alcuni hanno riguardato giovani abitanti nel Cebano e nell'Alta val Tanaro, come a Paroldo e Ormea.

Sono anche state eseguite una ventina di perquisizioni, che hanno comportato numerose denunce a piede libero nei confronti di personaggi che rivestirebbero ruoli marginali nell'ambito dell'organizzazione. I controlli hanno interessato anche Dronero e Caraglio. L'operazione da parte degli uomini dell'Arma, che erano sulle tracce dell'organizzazione malavita, è ancora in corso. Nei prossimi giorni sono attesi gli ultimi sviluppi, frutto di un lavoro lungo e complesso, fatto di attività investigative, intercettazioni, pedinamenti, indagini anche fuori della provincia di Cuneo. [p. s.]



Prosegue il lavoro dei carabinieri per sventare un vasto commercio di droga

### MONDOVI' CON UN INDIVIDUO DI HASHISH

MONDOVI'. Gli uomini della Tenenza della Guardia di Finanza hanno arrestato un giovane, trovato in possesso di circa un etto di hashish. Un diciannovenne monregalese che si trovava con lui il 10 dicembre segnalato all'autorità giudiziaria per il possesso di 10 grammi di marijuana. I fatti si sono svolti l'altra sera, durante uno dei controlli di prevenzione e repressione antidroga condotti dalle Fiamme Gialle e intensificati in occasione delle festività natalizie. La pattuglia si trovava nei pressi del rione Borgato, quando ha visto la presenza di due giovani, in atteggiamento furtivo e sospetto. Sono scattate le verifiche, sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso. P.C., 19 anni, l'hashish già pronto per essere immesso sul mercato, è stato arrestato, mentre la segnalazione ha riguardato il suo coetaneo D.L. Gli uomini coordinati dal comandante, tenente Bruno Baldini, proseguiranno le verifiche nelle prossime settimane. [p. s.]

### A Savigliano 7 denunciati

SAVIGLIANO. Sette giovani tra i 16 e i 22 anni sono stati denunciati dai carabinieri perché in possesso o sorpresi nell'atto di assumere sostanze stupefacenti. Sono tutti saviglianesi e i militari li hanno fermati in tre diverse occasioni nei dintorni della città, nell'ambito di una vasta operazione per frenare il dilagare del fenomeno della droga. Una ragazza di 20 anni, P.C., è stata trovata in possesso di un grammo di hashish; altri quattro giovani, D.D. di 18 anni, G.R. 22 anni, P.M. 17 anni e C.S. 17 sono stati sorpresi nell'atto di assumere sostanze stupefacenti. Infine, F.C. di 19 anni e M.G. di 19 anni, addosso delle pastiglie di ecstasy. I sette giovani sono stati segnalati alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti.

Inoltre, i carabinieri hanno ritirato la patente a A.E. 31 anni di Sommariva Bosco a P.G., 36 anni di Bra, perché sorpresi alla guida di auto in stato di ubriachezza, confermato dall'esame effettuato con l'etilometro: i due sono stati denunciati a piede libero per guida in stato di ebbrezza. [p. b.]

### Oggi il congresso Bergesio sarà coordinatore di Forza Italia

CUNEO. Oggi, alle 9.30, a palazzo San Giovanni, apertura del secondo congresso provinciale di Forza Italia. L'assemblea, che rappresenta i 2500 iscritti della «Granda», è chiamata a eleggere il nuovo coordinatore del Comitato. Al termine di una lunga opera di mediazione portata avanti da Guido Crosetto, sindaco di Marene e capogruppo provinciale, e dal deputato Roberto Rosso, coordinatore regionale, è stata decisa la presentazione di una lista unitaria guidata dal sindaco di Cervere, Giorgio Bergesio. «Dopo un anno e mezzo di commissariamento», spiega Crosetto, «l'accordo dimostra che c'è la volontà di lavorare tutti insieme per il grande appuntamento elettorale della prossima primavera. L'intesa prevede che Giorgio Bergesio venga affiancato da Matteo Viglietta di Fossano in qualità di vice coordinato».

A presiedere il congresso provinciale è stato chiamato l'europarlamentare Florio, assessore all'Agricoltura della Lombardia. Sono previsti gli interventi del presidente della Regione Enrico Ghigo, di Roberto Rosso, Guido Crosetto e dell'europarlamentare Raffaele Costa. [c. g.]

### DALLA GRANDA

#### Assemblea annuale di Cooperativa trasporti e Fai

Domani, ore 9.30, «La Ruota» assemblea annuale della Cooperativa trasporti e la «Fai» di Cuneo. Alla riunione, presieduta a Valter Lannutti, presidente Fai Cuneo, sono stati invitati oltre trecento delegati. [c. g.]

#### SALUZZO

#### In municipio 42 coppie festeggiano le nozze d'oro

Saranno ricevute stamani, alle 10.30, in municipio, le quarantadue coppie di sposi saluzzesi, che festeggiano le nozze d'oro. A porgere gli auguri il sindaco, Stefano Quaglia. [g. ne.]

#### CUNEO

#### Porte aperte al liceo Silvio Pellico

Stamani, dalle 8.30 alle 12.30, al liceo classico Silvio Pellico, giornata scuola aperta rivolta ai ragazzi di terza media e ai loro genitori. [r. s.]

#### MARMORA

#### Escursione con le racchette da neve

La compagnia del «Buon Cammino» ha organizzato per domani la prima uscita stagionale con le racchette da neve. Meta il monte Festa; partenza alle 9. Informazioni 0171998114. [c. g.]

#### CUNEO

#### Stranieri e leggi: incontro con l'esperto

Oggi alle 9, in municipio, Marta Guerra, operatore dell'Ufficio stranieri di Torino illustrerà gli aspetti innovativi della legge 40/98. [c. g.]

#### SAVIGLIANO

#### Corso di cucina naturale

«Un menu per la festa: il piacere della tavola in modo sano, naturale ed equilibrato». Il tema del corso di cucina naturale presentato da Antonella Fogliato che si terrà domani dalle 9 alle 19.30 in via Togliatti. Informazioni 03266885933. [l. t.]

#### LEVALDIGI

#### Gli inglesi comperano un «pezzo» di aeroporto

Ieri i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia, della Siraci Franco Revelli e dell'Aeroporto Remigio Galletto hanno stipulato l'accordo per l'ingresso nella Società che gestisce lo scalo Cuneo-Levaldigi, della Britannica finanziaria Wiggins, rappresentata dal presidente Oliver Iny. Inizialmente gli inglesi hanno acquistato le quote della Banca popolare di Novara (circa 50 milioni). [l. t.]

#### Ordinanza di chiusura delle vie per i boschi del Merlino

Il sindaco Andrea Brunetto ha emesso un'ordinanza di chiusura di buona parte delle strade che dalla Reale portano ai boschi del Merlino, diventate abituali luogo di ritrovo delle prostitute. [a. m.]

#### MONDOVI'

#### Il Politecnico inaugura l'anno accademico

Oggi, ore 10, al Politecnico, inaugurazione dell'anno accademico e consegna delle borse di studio. [p. s.]

#### CAVALLERMAGGIORE

#### Apri la «Mostra del libro della Granda»

Verrà inaugurata alle 16 in municipio la 7ª «Mostra del libro della Granda», che quest'anno avrà come tema: «Sport in copertina. Libri ed attività sportive nell'editoria piemontese». [p. b.]

#### CUNEO

#### Artigianato africano in Provincia

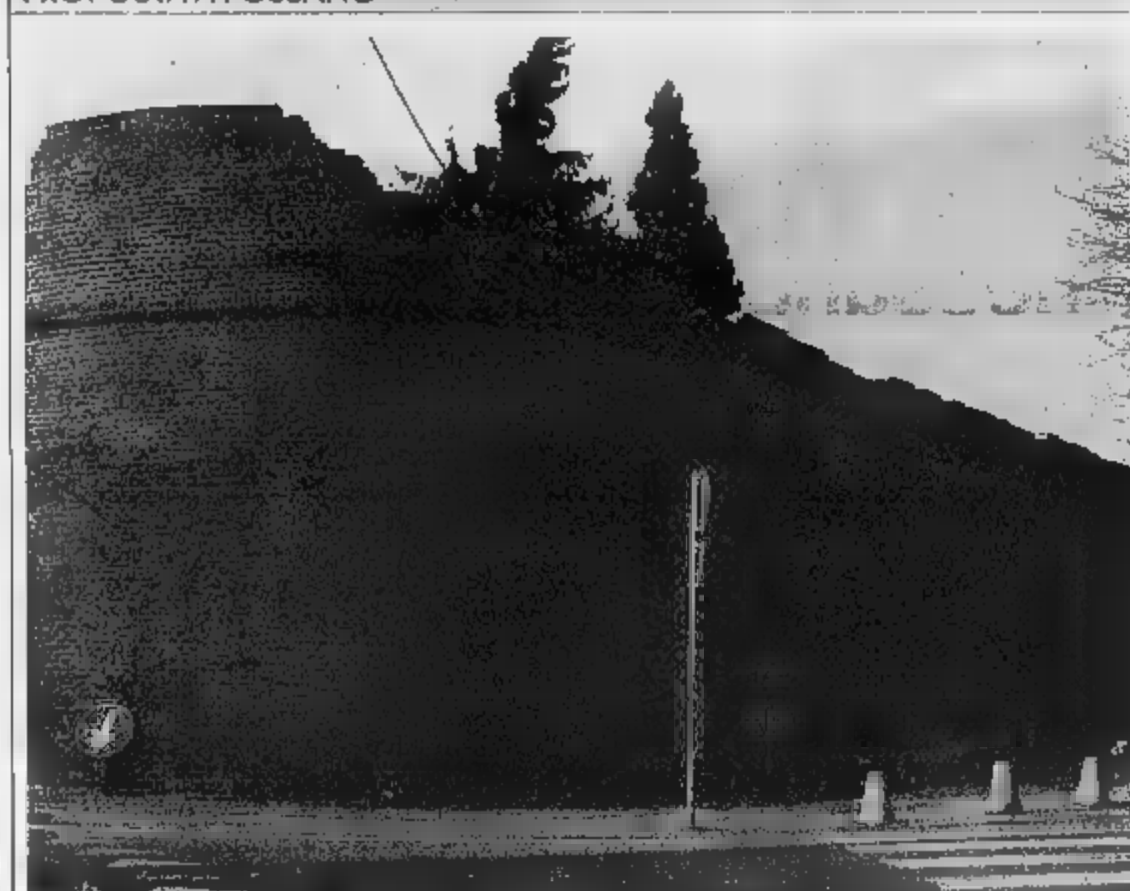
Nel Salone della Provincia, è aperta fino a domenica (dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30) la «Mostra mercato di artigianato dei Paesi africani», organizzata dal Lvia. [a. bu.]

#### SAMPEYRE

#### Piatti tipici della Val Varaita

Per gli «itinerari gastronomici della Val Varaita» stasera si cena al «Torinetto». Menu con piatti tipici a 40 mila lire e, dopo cena, ballo liscio. [a. bu.]

### PROPOSTA A FOSSANO



### Museo della Resistenza nei bastioni restaurati

FOSSANO. Perché non adibire l'interno del bastione a Museo della Resistenza cittadina? La proposta è di Biagio Barbero, consigliere di Piemonte. Quello che resta delle fortificazioni fossanesi è stato restaurato dalla Consulta per i beni artistici della città. Sul retro le porte di ingresso ai rifugi antiaerei costruiti in tempo di guerra. «Perché non utilizzare quegli spazi per un centro di documentazione sulla Resistenza?», suggerisce Barbero. «Immagino che ci siano gallerie e sale di una certa ampiezza, servizi igienici e condotte di aereazione; sarebbe suggestivo renderle fruibili, sistemandovi i cimeli, i documenti e le foto di un periodo storico a cui anche la nostra città ha dato molto». [l. a.]

### Problema di conservazione nel trasporto in Sicilia

## Carne avariata, assolto macellaio di Montanera

#### Montanera

Claudio Formento, 32 anni, residente a Morozzo ma titolare della ditta «Mec» di Montanera autorizzata al macello e alla commercializzazione della carne, difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso di Cuneo, è stato assolto dal giudice del tribunale di Mondovì Maria Eugenia Oggero «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di «avere detenuto per la vendita carne in cattivo stato».

Il prosciolimento era stato pure proposto dal pubblico ministero Baudinelli.

Si è conclusa con questa sentenza una vicenda che risale all'autunno 1997 e che aveva suscitato vasto clamore. Secondo una segnalazione alla magistratura del dottor Giorgio Modica, responsabile del servizio veterinario di Nicosia (provincia di Enna) presso il deposito della cucina dell'ospedale della città siciliana, seguirono cinque confezioni di carni sottovuoto, prodotte dalla ditta «Mec» di Montanera e fornite - come da appalto - dalla società «Lo Bue» di Serradifal-

co. Dopo tre anni di indagini e rinvii il processo. Dalla deposizione del dottor Giorgio Modica davanti al giudice e soprattutto dall'esito delle indagini, è risultato che la carne piemontese era «genuina».

Il problema riscontrato di cattiva conservazione era stato causato da un «difetto tecnico verificatosi nel trasporto», che non causò alcun danno per la salute dei degenti dell'ospedale siciliano. [g. d. m.]

### Da Mondovì in Brasile Italiani nel mondo Al c... parla don Renato Chiera

MONDOVI'. Padre Renato Chiera, sacerdote monregalese che da 22 anni opera come missionario in Brasile, nella zona di Rio De Janeiro è fondatore della «Casa do Menor», istituzione che si occupa di «menores da rua», è intervenuto ieri al «Primo Congresso mondiale degli italiani nel mondo» che si è tenuto a Roma. Durante l'incontro con le autorità alla Farnesina, presenti il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, il ministro degli Esteri Dini e molti parlamentari, padre Chiera ha trattato il tema della solidarietà e della cooperazione internazionale. «Gli italiani all'estero sono 65 milioni - ha commentato padre Chiera - e nel corso della loro emigrazione sono stati fruitori di solidarietà. Oggi il nostro paese non si può quindi dimenticare dalla sua storia. L'accoglienza e la generosità devono essere globalizzate. Solo così supereremo le barriere economiche che oggi costringono migliaia di bambini in Brasile e in altri parti del mondo a vivere sulla strada». [a. t.]

#### COMUNE DI PIOBESI D'ALBA PROVINCIA DI CUNEO

#### ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### RENDE NOTO

che l'anno 2001, il giorno 10 GENNAIO alle ore 12.00, presso il Municipio di Piobesi d'Alba, via S. Rocco n. 2, si procederà mediante tre distinte aste pubbliche a: LOTTO 1: Terreno edificabile sito nel Comune di Piobesi d'Alba, superficie 2586 mq; prezzo a base d'asta L. 235.000.000 pari a Euro 121.367,37. LOTTO 2: Terreno edificabile sito nel Comune di Piobesi d'Alba, superficie 2911 mq; prezzo a base d'asta L. 230.000.000 pari a Euro 118.785,09. LOTTO 3: Terreno edificabile nel Comune di Piobesi d'Alba, superficie 2538 mq; prezzo a base d'asta L. 220.000.000 pari a Euro 113.620,52. Immobili compresi nell'asta pubblica, affisso integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12.00 del giorno 9/01/2001, precedente a quello di gara. Si avvisa che non verranno inviati bandi tramite fax. Piobesi d'Alba, 15 novembre 2000 IL RESPONSABILE arch. Giorgio Sorla

#### PROCENTRO S.p.A.

#### RICERCA

#### PERITO CHIERO

da inserire nel settore trattamento acque. Sede di lavoro: Torre S. Giorgio. Inviare curriculum al n. fax 0172 96254.

#### AZIENDA CUNEESE

#### CERCA

Regioniere/a per contabilità generale P.C. Gradita conoscenza francese. Inviare C.V. e referenze a: MBE - Via S. Pellico, 10 12100 Cuneo - Rif. 145/00

#### AZIENDA PRIMARIA

nel settore elettrodomestici, con sede di lavoro vicinanza di Savigliano, cerca RESPONSABILE per la logistica con esperienza, minimo 5 competenza sulla legge 626.

Inviare Curriculum per posta ordinaria o prioritaria a: Casella Postale n. 14 10100 Torino

### Informatica system s.r.l.

#### CERCA

### LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA

Un editore e l'azienda di progettazione e realizzazione, con conoscenze in progettazione di apparati digitali da analogici. Conoscenza della preferenziale esperienza biennale in programmazione DSP e gestione audio/video da digitale che analogico.

Le persone interessate sono pregate di scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a Casella Postale 125 - 10100 Bra.

**CERTE COSE SUCCEDONO SOLO A NATALE - ABBONAMENTO GRATIS FINO A MARZO E PARASOLA IN REGALO\***

digitale. Più di 70 film al cuore, in diretta e in siva, con +CALCIO e con Palco, la dila in diretta.

Pay-per-view di D+, potrai persino scegliere un film in ante

**E CON SUPERPREMIUM DISNEY CHANNEL IN REGALO\***

CENTRO AUTORIZZATO TELE+ / D+

**D + IL DIGITALE DI TELE +**

VIA ROMA TEL. 0171-691000

ALTE DI TELE+ DELLA TV WWW.TELEPIU.IT





Valter Boero ■ aperto ■ macelleria in via Principi di Piemonte nell'aprile 1939; a destra in alto, insieme ■ moglie Mariuccia

## Fiore all'occhiello Il mattatoio che ha anche ottenuto il bollino Cee Boero, 31 anni di serietà a Niella In macelleria la buona carne piemontese

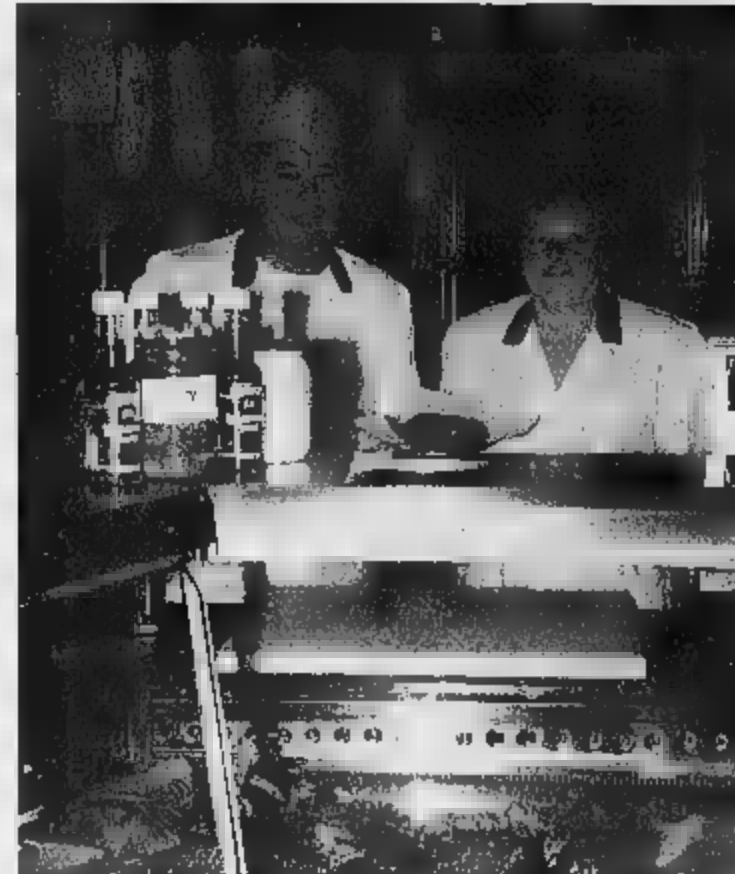
NIELLA BELBO

Valter Boero ha aperto la macelleria ■ Principi di Piemonte nell'aprile 1939. Trentuno anni dopo, l'azienda è ancora nella stessa via ■ molto più grande ■ soprattutto con un patrimonio qualità e serietà commerciale che la fanno ■ punto ■ riferimento degli amici della buona carne che arrivano dal Piemonte, Liguria, Lombardia.

La storia personale ■ Valter Boero è la conferma che buona volontà, tanto lavoro, premiano l'imprenditore che si è fatto da solo, è giunto al successo, a 54 anni, percorrendo tutte le tappe, cominciando dalla gavetta.

Racconta Valter Boero: «Mio papà Nino ha ■ anni ■ gioventù è stato un apprezzato fabbro. Allora il lavoro non ■ perché i coltivatori portavano i loro buoi e le loro vacche a ferrare le unghie: gli animali venivano utilizzati nel lavoro dei campi. Con lui collaborava mia mamma, Maggiorina Manera, che di anni ne ha ■. Ancora oggi la gente del paese mi chiama "Valter del ferro", cioè del fabbro. Anche mio nonno Vittorio era fabbro. I miei genitori continuavano a vivere ■ a Niella ■ spero saranno orgogliosi dei risultati raggiunti dalla macelleria Boero. Quando anche nella Langa sono comparsi i mezzi meccanici che hanno soppiantato buoi e vacche nel lavoro dei campi mio padre ha cominciato a commerciare il bestiame. ■ andavo ancora alla Elementari ma già lo seguivo nell'attività. Mio papà comperava i vitelli di razza piemontese dalle piccole aziende della zona che poi trasportava al macello di Torino utilizzando una vecchia Balilla».

Il logo conosciuto dalla vasta clientela propone una ■ piemontese ■ il suo vitello e la scritta: Carni tipiche Alta Langa, macellazione propria a ■ Cee. Come quando a 22 ■ ha aperto la macelleria Valter Boero continua a fornire carni bovine piemontesi garantite provenienti esclusivamente da aziende agricole dell'Alta Langa.



La drammatica vicenda ■ «Mucca pazza» qui non ha atteso perché la clientela sa che ■ carne fornita dalla macelleria può consumarla in tutta tranquillità. I clienti arrivano anche da Torino e da altre città piemontesi e liguri a fare notevoli rifornimenti.

Continua Boero: «Una volta a Niella Belbo c'erano 800 abitanti, contro i 500 di oggi, e almeno 300 stalle ■ animali. Oggi le stalle sono molte di meno e io mi rifornisco nei paesi ■ un raggio non superiore ai ■ chilometri. Gli allevatori tradizionali quando hanno un vitello o un vitellone da vendere me lo fanno sapere e io arrivo nell'azienda, valuto l'animale e stendo il contratto. Il nostro è un rapporto di reciproca fiducia che non è mai stato tradito. Lo stesso rapporto di fiducia che ho con la mia clientela».

E precisa: «Una buona parte del mio successo lo devo a mia moglie Mariuccia che considero ■ solo il mio braccio destro ma anche sinistro, se possibile. Abbiamo due figlie, Barbara ■ Adriana, entrambe studentesse, che però nel tempo libero collaborano attivamente nell'azienda».

Perché la ■ di bovini piemontesi dell'Alta Langa ■ riconosciuta come la migliore in commercio?

Spiega Boero: «Perché gli animali ■ alimentati come una volta: con il fieno, la crusca, grano, mais e fave. Ma conta anche nella qualità della carne l'acqua dell'abbigliamento che da noi ■ ■ minimamente inquinata».

Il fiore all'occhiello dell'azienda Boero ■ sicuramente il macello che ha ottenuto il bollino Cee. Commenta Boero:

«Gli animali selezionati vengono avviati al macello senza subire ■ trauma del trasporto su camion. Le operazioni di macellazione sono automatizzate ■ avvengono in ambienti ad alta tecnologia e igienicamente protetti: in tal modo il prodotto mantiene intatta tutta la principi attivi; il sangue, la pelle e altre parti non commestibili vengono automaticamente raccolte e sterilizzate in celle apposite. Dopo un rigoroso controllo veterinario la carne passa in cella di raffreddamento per restarvi 24 ■. Dopo viene trasferita in cella di conservazione ■ dove rimane 6 giorni per la frollatura; quindi in sala disossata viene confezionata in tagli pronti per la vendita».

Nella macelleria Boero ■ in vendita oltre alle carni di vitelli e vitelloni piemontesi anche carni suine, ovine, polli e conigli sempre con la garanzia della qualità e della salubrità.

Dice ancora Valter Boero: «Le specialità della casa ■ la salciccia, il salame cotto nostrano, la salciccia stagionata, le grigliate miste pronte a ■. Su prenotazione (telefonando allo 0173796114) possiamo preparare spiedini di carne ■ sta, involtini di vitello farciti, rotelle alle tre carni, hamburger alla boscaiola, filetto di maiale al lardo, svizzere ■ prosciutto e ai formaggi, porchette pronte a cuocere, bistecchine marinare, filetti di pollo alle mandorle».

E l'elenco delle deliziose specialità è ancora lungo, per il cliente c'è solo l'imbarazzo della scelta che sarà sempre e comunque garantita dalla qualità: Alla clientela la macelleria Boero fornisce contenitori adatti alle lunghe distanze ■ confezioni per il congelatore nei tagli preferiti a prezzo di ingrosso.

Un viaggio a Niella Belbo, che sorge a 785 metri di quota, è l'occasione ■ non solo per fare rifornimenti di carne alla macelleria Boero ma anche per ammirare un paese ricco di boschi e sorgenti, il Santuario della Madonna dei Monti del settecento piemontese e la Torre medioevale.

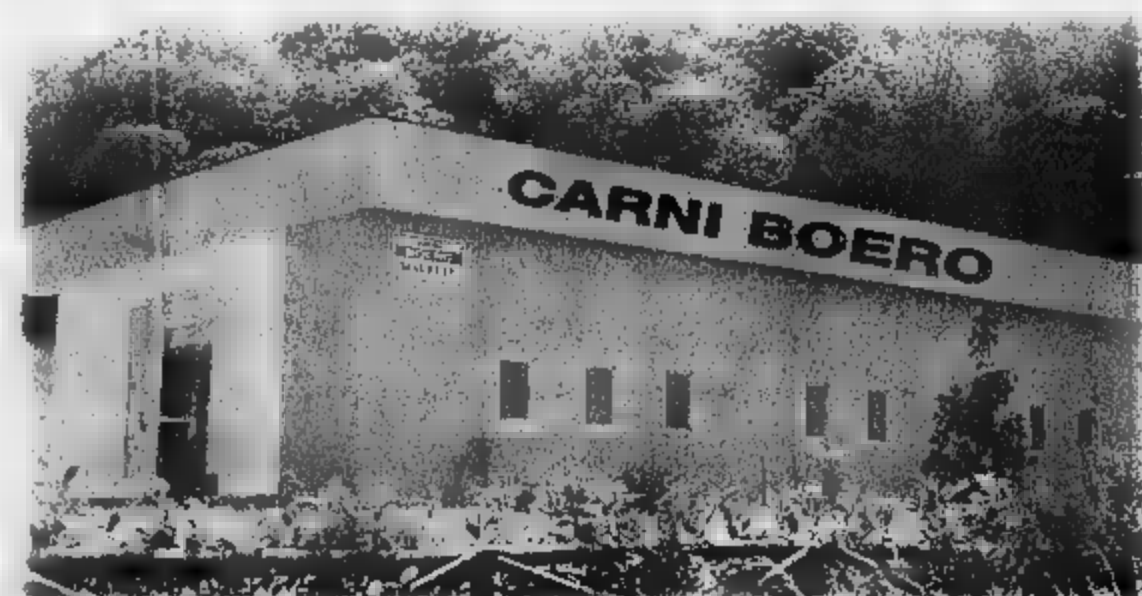


**Per le feste, sicuri di proporVi  
il meglio in assoluto,  
in fatto di genuinità, abbiamo acquistato:**

**BUOI** da Cagnassi F. Giuseppina di CISSONE

**TORELLI** da Bona Ferdinando di ROCCHETTA BELBO  
da Ravina Mario di RODDINO  
da Barbiero Luigi di MOMBARCARO

**Potrete vedere, ~~ENTRARE~~ sempre i nominativi aggiornati  
sulla nostra lavagnetta esposta in negozio.**



**Carni bovine garantite  
provenienti esclusivamente da  
piccole aziende agricole  
dell'Alta Langa...**

**FINO ■ MESI DI APRILE  
IL PUNTO VENDITA RIMANE CHIUSO  
IL MARTEDÌ ■ MERCOLEDÌ  
PER MACELLAZIONE**



**NIELLA BELBO - Corso Principi di Piemonte, 19 - Tel. 0173 796114**



# Oggi nel castello cerimonia per il sodalizio di cui è Gran Maestro Carlo Rista

## «Vijà 'd Natal» con i cavalieri

### Nuove investiture e borse di studio a Magliano

**Grondhi, Kruscev e il tartufo**

**Ceccarelli all'enoteca di Canale racconta il rapporto cibo-potere**

CANALE

Era il 1959, tempo di Guerra Fredda. L'allora presidente italiano Grondhi decise di rendersi protagonista di una mediazione e per «agelare» Kruscev scelse di pranderlo per la gola. Con fasti da «boom» economico organizzò un sontuoso banchetto. Il piatto forte, anche quarant'anni fa, erano i tartufi d'Alba. Per l'occasione a Mosca ne arrivarono in quantità industriale, nessuno però aveva messo in conto che il «tuber magnatum pico» fosse assolutamente sconosciuto oltre cortina. Così l'impatto di Kruscev con la trifula fu pessimo. Prima il premier sovietico visivamente il naso, poi guardò indispettito la delegazione italiana e alla fine diede in addirittura esclamando qualche zelante componente dello staff di Grondhi di spiegarli che «preziosissima e per poterla raccogliere era necessario utilizzarla cani e maiali. La cena poi proseguì anche peggio, ma non per colpa del tartufo. Ecco quello che per Giulio Andreotti un incidente gastronomico, ecco come la gastronomia può andare a braccetto la storia, anzi, in un certo senso farla. Il legame cibo-potere lo

ha spiegato - raccontando tra i tanti anche questo aneddoto da Guerra Fredda - regalando al lettore un affascinante affresco di storia italiana - il giornalista de «La Stampa» Filippo Ceccarelli nel libro «Lo stomaco della Repubblica. Cibo e potere dal 1945 al 2000» (edito da Longanesi). Lunedì l'editorialista e le sue storie attento osservatore dei fatti italiani, faranno tappa a Canale. L'appuntamento è per le 18 all'enoteca regionale con un dibattito in cui sul rapporto cibo-potere si confronterà con Carlo Petrini, Enzo Vizzari e Giovanni Tesio. Il padrone di casa sarà il vino Roero figlio del nebbiolo come barolo e barbaresco di cui è fratello rampante.



Lunedì saranno presentati vini del Roero

Dopo le parole spazio alla cucina. Con il rosso di casa a fare da filo conduttore il compito di affascinare i presenti il cibo spetterà a Davide Pallada, stella Michelin e «chef» emergente per la «Guida dell'Espresso». La certezza che sarà una serata speciale è garantita dalla presenza alcuni dei più prestigiosi produttori e dall'«odio di un'etichetta» per il Roero creata da Eugenio Comencini commentata da un breve racconto di Luigi Sugliana de «La Stampa».

MAGLIANO ALPIERI

I cavalieri dell'Ordine di San Michele del Roero oggi terranno la tradizionale «Vijà 'd Natal» al castello (ore 18). Il sodalizio, di cui è Gran Maestro Carlo Rista, accoglierà 31 nuovi cavalieri, che riceveranno l'investitura ed andranno ad aggiungersi ai 370 già aderenti. Verranno consegnate nove borse di studio a studenti del Roero: Cristina Marchisio (miglior studente Enologica di Alba), Katia Ridolfo (Istituto Arte bianca di Neive); Marco Ferrero (corona), Inoltra, il borse offerte da due famiglie (3 ciascuna) alla memoria di Antonio Arduino di Canale e di Remigio Benvenuto di Monteu Roero agli studenti Arianza Fontanone (Istituto alberghiero Mondovì), Monica Lusso (Scuola alberghiera Barolo), Anna Sofia (Liceo linguistico Alba); Francesco Barbero, Mathia Negro e

Angelo Muzzi (scuola professionale San Domenico Savio Bra). L'appuntamento di oggi è dei più importanti della nostra associazione, che si propone di promuovere il Roero sotto i profili culturali, sociali ed economici ha detto Carlo Rista. I nuovi cavalieri sono: Paolo Alberti, Claudio Alberto, Filippo Almondo, Piero e Maurizio Battaglia, Daniele Bellini, Leopoldo Bellingeri, Mario Bertero, Pier Luigi Borgis, Enzo Brasolin, Luigi Careglio, Roberto Carrato, Bruno Conti, Bruno Cravanzola, Marcello Decastelli, Giuseppe Fasolis, Carmine Galli, Valerio Marengo, Emilio Marsaglia, Sebastiano Monchiero, Massimiliano Pani, Fausto Perletto, Salvatore Pepe, Gianfranco Piumatti, Marco Risone, Luigi Rolando, Stefano Sartoris, Giancarlo Scanzello, Francesco Toselli, Seconda Varusio e Piero Viberti.

## GIACOMO ODDERO DIVENTA ACCADEMICO



## Un premio per «l'uomo della vigna»

L'Accademia dell'agricoltura di Torino ieri ha «incoronato» Giacomo Oddero. Il riconoscimento di «accademico» ha voluto sancire l'impegno di un viticoltore di Langa anche per gli altri aspetti del territorio. «Le esperienze positive vanno trasferite in ogni ambito», dice Oddero - ora è necessario riprendere con forza la zootecnica italiana come abbiamo fatto, in un momento difficile, con l'enologia».

## «Anziano Ferrero» La solitudine vista ad Alba da un pittore

ALBA. Una mostra dedicata alle opere dell'«Anziano Ferrero» Pier Franco Cristofani sarà inaugurata oggi alla Fondazione Ferrero (ore 17). Saranno esposti vari quadri, un tavolino e altri oggetti di sua creazione o da lui decorati, che testimoniano la ricerca artistica dell'autore.

Dipendente Ferrero con oltre venticinque anni di anzianità, Cristofani occupa di marketing per lavoro, dedicando il tempo libero alla pittura e all'arte. Una passione che Cristofani ha sempre avuto fin dagli anni dell'Accademia delle Belle Arti, frequentata a Venezia.



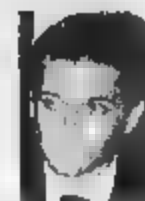
Franco Cristofani

Dietro l'arte di Pier Franco Cristofani c'è la volontà di raccontare alcuni gravi problemi sociali, le innumerevoli tensioni del mondo moderno, il dramma della solitudine. Si coglie così, dietro ai colori e ai soggetti rappresentati, la volontà di un impegno sociale. La sua ricerca artistica riprende spesso motivi pieni di colore, che caratterizzano i lavori artigianali di molti Paesi poveri del Sud del mondo. La rassegna resterà aperta fino al 27 dicembre. Si potrà visitare nei giorni feriali dalle 15 alle 19; in quelli festivi dalle 9 alle 19 (ingresso gratuito). Per informazioni si può telefonare allo 0173295259. Intanto, nel piazzale dell'industria Ferrero, è stato allestito ieri grande tendone da circo dove i lunedì saranno consegnati i regali di Natale ai figli dei dipendenti e agli «Anziani Ferrero» durante spettacoli.

## Piano commerciale Bra difende i suoi negozi tradizionali

BRA. E' stato presentato il «piano commerciale» cittadino, redatto dallo studio Saglia di Torino, che fa capo all'architetto Pino Carità. Nel documento vengono individuate le aree per la piccola e la grande distribuzione.

Dice l'assessore al Commercio Gianni Comoglio: «Nelle riunioni tenutesi lunedì scorso abbiamo presentato il piano all'Associazione commercianti, alle associazioni dei consumatori e ai rappresentanti dei quartieri. La stesura definitiva è prevista per il prossimo gennaio, quando dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.



Gianni Comoglio

Nella sua elaborazione abbiamo utilizzato il criterio di massima tutela del commercio tradizionale, molto radicato a Bra. Per l'insediamento della grande distribuzione abbiamo previsto molto limitate, anche tenendo conto che Bra è capofila di un bacino territoriale che ha già insediamenti del genere, da Focapaglia a Roretto di Cherasco. Dal canto nostro abbiamo ipotizzato che un'area adeguata a questo scopo potrebbe essere quella adiacente a via don Orione. Questo strumento, che dovrà integrarsi con il piano regolatore, è stato vagliato sia dall'Ufficio commercio, sia dalla ripartizione urbanistica del Comune, che ha fornito indicazioni sulle aree libere ed eventualmente disponibili per questo tipo di insediamenti. La prima stesura è ancora al centro di evoluzioni ed eventuali modifiche; sarà il Consiglio comunale di gennaio a dare il parere definitivo.

## FARIGLIANO

San Giovanni, si recuperano gli splendidi affreschi Il «Comitato per la salvaguardia di San Giovanni» e il parroco don Giorgio Burdizzo hanno programmato lavori per il recupero degli splendidi affreschi delle navate laterali e dell'ingresso. Negli anni scorsi, durante i lavori che impedivano l'accesso alla parrocchiale, don Burdizzo era stato costretto a celebrare messa in una struttura provvisoria.

## CARRU

**Auto bruciata trovata in un bosco**

Una «Fiat Uno» bruciata è stata ritrovata dai carabinieri della Stazione nel bosco dell'ex poligono di tiro, sulla circonvallazione per Farigliano. I militari hanno avviato accertamenti per risalire al proprietario dell'auto attraverso il numero di telaio. Tutte le altre parti della «Uno» sono andate distrutte.

## SOMMARIVA BOSCO

**Stasera s'inaugura nuovo teatro comunale**

Stasera, alle 20,30, si inaugurerà il nuovo teatro comunale, intitolato a don Marco Bongiovanni. Dispone di circa 240 posti a sedere; è annessa una sala polivalente per conferenze. Alle 21, la corale polifonica sommarivese offrirà un concerto, al termine del quale sarà aperta la mostra sui trent'anni della propria attività.

## BARBARESCO

**Vino di classe come augurio a cinque bimbi nati nel 2000**

Cinque bambini nati nel 2000 oggi riceveranno il «Benvenuto tra le colline del vino» con l'assegnazione di 12 bottiglie di barbaresco docg ciascuno, che ricorderanno l'anno in cui sono venuti alla luce. I genitori li potranno ritirare nel 2003, dopo l'invecchiamento. La manifestazione, promossa dal sindaco Giancarlo Montaldo, si svolgerà al Ristorante Nuova Tre Stelle (ore 19) durante la cena degli auguri. I bambini sono Martina Culasso, Clara Riverdi, Simone Taliano, Francesco Nauda e Carlotta Ferro (nata proprio ieri).

**DE LA STAMPA**  
CONFESSIONE  
LA STAMPA

**ECONOMICI**  
TERME di Vinadio assume impiegata con mansioni di p.r. telemarketing uso computer. Tel. 0335/602.0917.  
**PK**  
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Industria nella Cuneo CERCA ingegnere o Perito Elettrotecnico, possibilmente con qualche esperienza di lavoro, da affiancare al responsabile di stabilimento. Inviare Curriculum Vitae solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella P.K. n. 16 - 10100 Torino.

**CERCASI**  
infermieri professionali  
Sede di lavoro Alba  
Telefonare  
allo 0171 697057

**COMUNE DI SCARNALIGI**  
Provincia di Cuneo  
**BANDO DI GARA**  
**LICITAZIONE PRIVATA**  
Si comunica che dal giorno 11/12/2000 fino al 10/01/2001 è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Scarnaligi il Bando di gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della ciclovia in Via Roma - 1° lotto per un importo presunto a base d'asta L. 200.000.000 - Euro 103.291,38 - oneri sicurezza L. 1.500.000 - Euro 774,69 (non soggetti a ribasso). Termine per la presentazione delle richieste di invito ore 12.00 del giorno di martedì 10/01/2001. Scarnaligi, 11/12/00  
**IL TECNICO COMUNALE**

**Corriere espresso CERCA**  
padroncini per la propria filiale di Bra per distribuzione in zona Savigliano.  
Telefonare al n. 0172 430005

**BASE S.r.l. - Comp. Italiana Servizi Commerciali**  
Sede Cuneo - Via Massimo d'Azeglio 13/b - Tel. 0171 693080  
Operativa in 165 città italiane  
Esponente detentore del pacchetto azionario a maggioranza persone interessate ad acquisire sostanziale partecipazione e assumere conseguenti incarichi gestionali. Preferibili (per la particolare attività svolta dalla società) avvocato - ragioniere - geometra. Informazioni in Sede.

**CERCASI**  
Partner per apertura società WEB  
**MASTER**  
con esperienza triennale E-commerce, HTML, ASP, VB, JAVASCRIPT  
Zona Prov. di Cuneo  
Telefonare dopo le 18.00 al 0347 5636324

**Il Distretto Scolastico di Cuneo organizza due serate per l'orientamento il 18 e 19 dicembre p.v., dalle 17,45 alle ore 20, presso la sala "B" del Centro Incontri della Provincia (Corso Dante n. 41 a Cuneo) due serate per illustrare le realtà scolastiche e professionali presenti sul territorio.**  
**Lunedì 18 dicembre:** introduzione dell'Assessore Prov.le De Giacomi e presentazione delle seguenti scuole: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Artistico, Istituto Magistrale, Liceo Linguistico, Scuola Magistrale di Cuneo e Istituto d'Arte di Saluzzo.  
**Martedì 19 dicembre:** E.N.A.I.P. di Cuneo, Azienda Gestione Formazione Prof.le, Centro Formazione Prof.le I.A.L., Istituto "Grandis", Ist. Prof.le Alberghiero Mondovì, Ist. Tecnico Industriale, Ist. Tecnico Comm.le e Ist. Tecnico Geometri.  
Sono invitati, in particolare, famiglie ed alunni delle classi 3° di Scuola Media.

**WIND ON LINE WIND**  
ALBA - Corso Matteotti, 1/A - Tel. e Fax 0173/293677  
**NATALE GoWIND!**  
Le nostre offerte  
**ERICSSON T18s**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
CHIAMATA VOCALE  
£. 349.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**PANASONIC GD52**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
150 H STAND BY  
£. 299.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**SONY CMD C45**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
BATTERIA AL LITIO  
180 H STAND BY  
£. 199.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**NUOVISSIMO NOKIA 3310**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
Cover Inter. - Chiam. vocale  
£. 449.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**ERICSSON T28s**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
Batt. Litio - Chiam. vocale  
£. 499.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**SIEMENS M351**  
RESISTENTE A URTI  
POLVERE E ACQUA  
£. 439.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**SAGEM MW 936**  
DUAL BAND - GIOCHI  
DISPLAY GRAFICO  
£. 369.000  
con £. 50.000 di traffico incluso  
**VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE!!**  
In omaggio in tutte le confezioni GOWIND l'esclusivo CD di Mina  
**PER UN REGALO DI NATALE COMPLETO!!!**





MOROZZO

Da sempre il termine «cappone» è sinonimo di una tavola imbandita a festa: al centro o una zuppa fumante, di cappelletti o ravioli affogati in un brodo dal sapore straordinario, oppure un grande piatto da portata sul quale trionfa il sontuoso volatile bollito.

Un pieghevole edito a cura della Fiera di Morozzo, che verrà offerto ai visitatori, oltre al bollito, propone altri due manicaretti: capponi arrosto tartufato, e capponi stufati con salsa di mascarpone.

Secondo canoni ormai consolidati, il capponi di Morozzo è un galletto castrato chirurgicamente prima che abbia raggiunto la maturità sessuale e macellato a età di almeno 140 giorni; dopo la capponatura, gli animali devono essere ingrassati per un minimo di 77 giorni.

Ma non solo queste le caratteristiche dell'animale. Recita sempre il libretto: «La razza utilizzata per la produzione è la cosiddetta «nostrana» o derivata da incroci di prima generazione; deve avere il piumaggio lucente e variopinto (sintomo di buon stato di salute); la pelle giallo paglierino e il peso tra i due e i tre chilogrammi».

Coloro che vogliono fare parte della nobile categoria degli allevatori di capponi devono necessariamente allevarli a terra, liberi nell'aria, alimentarli

Certifica la provenienza «ruspante»

## Cappone di Morozzo ha un anello-garanzia

con prodotti solo vegetali, come prescrive il protocollo depositato nel comune di Morozzo, che grazie all'Opera Pia Peyrone, ha creato il «Presidio Slow Food» e l'albo professionale.

Il volatile ha queste caratteristiche, spiega Annamaria Molinero, una degli organizzatori della fiera - riceve il marchio di riconoscimento formato da un tagliando numerato con il nome dell'allevatore e un anello di identificazione applicato alla zampa. I prezzi di questi giorni si aggirano sulle 38 mila lire al chilo per quelli macellati e sulle 18 mila per i vivi.

Si prevede che i capi presenti alla fiera saranno oltre 300; quest'anno la produzione è stata incrementata, oltre che da un buon lavoro promozionale e di rilancio anche dal fenomeno «pazza» che ha portato i consumatori a preferire carni bianche, quindi anche il capponi di Morozzo, principe di que-

sta categoria. Nei negozi, oltre che a volatili interi sono disponibili anche mezzene e quarti.

Lunedì, il tempo sarà buono, già all'alba arriveranno in piazza i migliori allevatori della zona con le loro coppie di capponi (perché la tradizione vuole che siano sempre legati due a due). I migliori esemplari saranno sistemati in gabbie allestite sotto l'ala coperta del mercato. Più tardi una commissione di esperti passerà in rassegna le coppie e, alle 10,30 proclamerà la migliore e i premi in oro e denaro.

Non solo volatili alla fiera che, da semplice mercato, gli è diventata una grande manifestazione, con esposizione di macchine agricole, bancarelle di ogni tipo ed iniziative collaterali. Fu istituito, negli Anni Cinquanta, un concorso di pittura che annoverò fra gli artisti partecipanti nomi come Casorati, Bianchi, Peluzzi, Qua-

glino e Paolucci.

In questi ultimi tempi il concorso è divenuto biennale, ed è intitolato «Un paese, la sua fiera, emozioni da una terra antica»; alle 12,30 si svolgerà la premiazione e le opere rimarranno esposte fino alle 17,30 nella chiesa di San Rocco.

Quest'anno è stato istituito l'annullo filatelico, che si potrà ottenere nell'ufficio postale, domenica dalle 10 alle 16 e lunedì dalle 10 alle 15. Inoltre è stato realizzato un piatto celebrativo per l'anno 2000 con tirature limitate, prenotabile presso il Comune.

Domenica alle 19, in piazza Barbero, sotto un padiglione ristorante riscaldato, si svolgerà una grande cena a base di carni, bollite e arrosto, di capponi di Morozzo, struzzi, bovini della Coalvi, rigorosamente allevati secondo le regole piemontesi e controllati dai veterinari.

Lunedì dalle 8,30 alle 12,30 gli alunni della scuola media allestiranno il mercatino «Natale di solidarietà».

Infine il Comune ha in cantiere un progetto di grande interesse: la creazione di un'Area del consorzio per la tutela e la valorizzazione del capponi di Morozzo e dei volatili da cortile alla quale sono stati invitati ad aderire Cuneo, Beinette, Castelletto Stura, Magliano Alpi, Margherita, Mondovì, Montanera, Rocca de' Baldi, Sant'Albano Stura, Trinità e Villanova Mondovì.



Classico ■ moderno  
con la Qualità ■ la Convenienza  
da sempre al Vostro Servizio

**VIGLIETTI ARREDA**  
Via Mondovì, 48 - MOROZZO (CN) - tel. 0171.772543  
Per ritrovare il piacere di a...

**M. SÙ SOMÀ SVUOTA I LOCALI**  
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
■ Mondovì in via Beccaria 31 F  
**70% 0% 0% 0%**  
di sconti reali

**VALauto**

LANCIA

Alfa Romeo

**FORMA**

MONDOVÌ - Via Torino, 77 - Tel. 0174.562400



• RITIRO LEASING • VETTURE AZIENDALI • VETTURE KM 0

Oltre 200 vetture ■ veicoli commerciali usati di tutte le marche con kilometraggio certificato

GRUPPO  
**VETTA**  
FIAT

**FORMA**

Alfa Romeo

**VALauto**

**LANCIA**

ALFA ROMEO  
ALFA ROMEO  
ALFA ROMEO  
AUDI  
AUDI  
AUDI  
BMW  
BMW  
BMW  
CHEVROLET  
CHRYSLER  
CITROEN  
DAEWOO  
FERRARI  
FIAT  
FIAT  
FIAT  
FORD  
HYUNDAI  
ISUZU  
JAGUAR  
JAGUAR  
LANCIA  
LANCIA  
LAND ROVER  
ROVER  
MITSUBISHI  
MITSUBISHI  
NISSAN  
NISSAN  
NISSAN  
OPEL  
OPEL  
OPEL  
PEUGEOT  
PEUGEOT  
PEUGEOT  
PEUGEOT  
VOLKSWAGEN  
VOLKSWAGEN  
VOLKSWAGEN  
VOLKSWAGEN

### MODELLO

1.8 TS PROGRESSION  
156 2.4 JTD  
166 2.4 JTD  
AS 1.8 TURBO AMBITION  
A4 1.9 TDI AVANT  
A4 1.9 TDI BERLINA  
328i  
TDS TOURING  
Z3 1.9  
725 TDS  
CORVETTE 5.7 HP344  
GRAND CHEROKEE 2.5 TD LIMITED  
XSARA PICASSO 2.0 HDI  
ELEGANZA 2.0 CDX  
F 355 GTS  
PUNTO 1.7 TD STILE 5P  
BRAVO 1.2 16V  
ULISSE 1.9 TD  
PUMA 1.4 16V  
GALLOPER 2.5 TD EXCELL  
TROOPER 3.0 SW  
DAIMLER II.0 V8  
3.2 XJ EXECUTIVE  
Z 2.0 T 7 POSTI  
K 2.4 JTD SW LS  
DISCOVERY 2.5 TD VOGUE  
RANGE ROVER 2.5 TD  
L 200 DOPPIA CAB. 2.5 TD  
PAJERO 3.5 GLS Targhet Autoc.Autom.  
PICK UP 2.5 TD DOUBLE CAB  
TERRANEO 2.7 TD SE SW  
1.3 16V SE AUTOMATICA  
ASTRA CLUB 2.0 16V  
FRONTERA 2.2 TD 16V RS SPORT  
FRONTERA 2.2 TD 16V SW LIMITED  
806 2.1 TD  
106 OPEN 1.5 D  
OPEN 1.1 CLIMA  
306 XRD 1.9  
406 COUPE 3.0  
9.5 LPT SW 2.0  
PASSAT 1.9 tdi 110HP variant trend line  
GOLF 1.9 tdi 110 HP 5P Confort Line  
POLO 1.9 D CONFORT  
POLO 1000 X

### ANNOCOLORE

apr 00 GRIGIO CHIARO  
dic 98 GRIGIO CHIARO  
gen 99 BORDEAUX MET  
gen 97 NERO MET.  
gen 97 GRIGIO CHIARO  
ott 99 GRIGIO CHIARO  
mar 96 AZZURRO MET.  
gen 96 BLU MET.  
gen 97 NERO  
gen 98 MET.  
gen 99 GRIGIO CHIARO  
gen 95 BLU MET.  
mag 95 ROSSO  
lug 95 GRIGIO CHIARO  
lug 98 BLU MET.  
gen 98 GRIGIO CHIARO  
gen 98 BLU  
gen 98 MET.  
dic 98 BLU MET.  
dic 98 VERDE INGLESE  
gen 98 GRIGIO MET.  
gen 97 GRIGIO MET.  
gen 98 BLU MET.  
gen 98 NERO MET.  
gen 98 VERDE MET.  
gen 00 BLU  
gen 98 GRIGIO  
mag 99 MET.  
gen 99 NERO MET.  
gen 99 NERO MET.  
set 99 NERO MET.  
gen 00 GRIGIO CHIARO  
gen 99 AZZURRO MET.  
mag 99 CHIARO  
mar 99 MET.  
97 ROSSO  
gen 99 NERO  
dic 99 GRIGIO  
nov 99 GRIGIO CHIARO  
mag 00 BLU MET.  
gen 99 BIANCA  
gen 99 GRIGIO MET

E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio»

# Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

## Impegno di Ghigo sui finanziamenti

Laura Rosendo  
ASTI

L'ultimo schiaffo è venuto con l'indagine sulla qualità della vita elaborata da Sole 24 ore, che ha relegato Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 54° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come il Piemonte fosse già stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare la svolta, pensando a un futuro dove alla parola «crisi» possa sostituirsi il vocabolo «sviluppo»? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione «Provincia di Asti, Cuneo, Alessandria» scommettono sul «Prussto», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, che si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti a nove zeri: miliardi, di cui 561 necessari a costruire strade, ferrovie, aree industriali, 185 per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre; ieri, ad Asti, la Regione e le tre Province hanno sottoscritto il memorandum «per dare operatività e concretezza al documento»: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Pepino (delegato per la Provincia cuneese, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, tra le giunte di Comuni

di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, era schierato quasi al completo).

Nel «Prussto» idea ambiziosa e forse anche qualche sogno. Nella Granda puntano, per esempio, sul traforo del Tenda, la circosvalenza Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex mattatoio in sede universitaria), la valorizzazione degli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Alba. A Casale Monferrato, dove la piena del Po ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare «Il Castello». Ma l'Alessandrino ha in elenco

anche il recupero del teatro comunale di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), la valorizzazione del parco naturale Capan di Marcarolo (si estende a più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario con il nuovo ospedale), la ricollocazione di edifici industriali e non dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno della Regione sui finanziamenti (dell'ente e per reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici come quello astigiano di ieri seguiranno per dare al «Prussto» un futuro certo.



Da sinistra Franco Caneva (Provincia di Alessandria), la consulente Donatella Genisio, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Pepino (rappresentante cuneese)

Ieri un'altra tappa della promozione della trifola organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo

## Dopo Central Park i tartufi a Villa Borghese

### Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» di novembre a Central Park

Dopo Central Park a New York Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva consacrazione - prezzi compresi - del tartufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi al mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato il «trifolao» Stelvio Casetta e il cane Leo tartufi sotto gli alberi di New York e di Roma. Se l'evento della «Grande mela» era stato un successo di comunicazione per la presenza giornaliera e stiva, ieri nella Capitale - con due ricerche simulate al pomeriggio e alla sera - hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo - racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanella - il nostro appuntamento tra Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata una bella fetta del jet set romano. Giornalisti come Mentana, Mimun, Carmen La Sorella, personaggi dello spettacolo Romina Badesco o Elio di Elio e le storie tese e grandi dell'economia e del terziario. Tutti sedotti da quel ben di Dio che il nostro territorio offre».

Incontenibile anche la soddisfazione Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi '96»: «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo scorcio di Langhe». L'aria delle colline ha portato con sé anche il dolcetto del Monsignore di Vicoforte, l'Asti spumante e formaggi dop ovviamente una pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato la «Granda» a vivere un Duemila d'oro. (L.F.)

# GIRO d'ALPE

## La montagna fa i conti

Enrico Martini

DIECI milioni di italiani vivono in montagna, ma la costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, ha aperto una nuova strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato come potenzialità economiche. E adesso è operativo l'Irnm (Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna), ente sotto la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che esiste da pochi mesi, che ha già ideato e in parte realizzato parecchi progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è presentato dal ministro dell'Università e della Ricerca Ottaviano Zecchino. Sono vent'anni i progetti già decisi per un impegno finanziario di un miliardo e mezzo. L'Irnm ha come scopo la dello sviluppo in territorio montano.

Diventerà anche un centro di coordinamento per i programmi scientifici, un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza ormai inquietante dei disastri ambientali provocati dalle alluvioni.

Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motana ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in continuo aggiornamento) una banca dati raccoglie competenze sul territorio montano collaborazione il Sim (Sistema informativo della montagna) ministero delle Politiche Agricole e alla banca

dell'Unceim (Unione nazionale comuni e comunità montane): ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; si è preparato ad essere il principale interlocutore per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e ad entrare nel trasporto a rete; infine ha posto le basi per un rapporto con la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Fra i progetti già decisi c'è quello sull'«uso del suolo come difesa». Un'analisi che «intende dimostrare come una certa porzione del territorio, se usata per certi fini economici anziché per altri, si sottrae al rischio di catastrofe». L'analisi scientifica si propone anche di «prevedere non soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione». Proprio in ambito di valutazioni delle risorse della montagna, l'Istituto «indirizzerà un'ampia ricerca al «Conto economico della montagna». Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zolli e Bruno Giua. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità montane un questionario rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Unceim che ritiene importante presentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati. enr.mano@lastampa.it



Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

16/12 - 06/01/2001 **Chiara**  
"Espongo il mio presepio"  
mostra ore 16/19

2/12 - 5/1/2001 **Contrattazioni**  
dei Piccoli sabato e domenica ore 15/19  
Pokémon scambiato tutto

Piazzetta del Municipio Presepe in collaborazione con la Scuola Media di Borgo San Dalmazzo

**se vuoi tutto**  
e il contrario di **0111**

**VIA ROMA**  
Centro Storico

Vieni in via Roma  
Centro commerciale naturale di Cuneo

150 negozi 800 anni di tradizione  
1 scelta di qualità

Piazzetta del Municipio sabato e domenica pomeriggio degustazioni gratuite  
e animazione con Radio Piemonte Sound e Amica Radio

**ULTIME 2 SETTIMANE DOMANI APERTI**

**APERTURA STRAORDINARIA DI DICEMBRE: DOMENICA 17, ORARIO 15.00-19.30**

1° premio  
**TELEVISORE PANASONIC 42" SCHERMO AL PLASMA**

dal 2° al 10° premio  
**LETTORE DVD PANASONIC**

dall'11 al 100° premio  
**LETTORE CD PORTABILE PANASONIC**

## concorso

L'ELEGANZA NELLA SUA PIÙ ALTA DEFINIZIONE

**PARTECIPA ALL'ESTRAZIONE**  
**OBBLIGO D'ACQUISTO**

Fino al 31 dicembre tutti coloro che visiteranno le nostre esposizioni potranno partecipare a un obbligo di acquisto ad un grande concorso premi in palio.

Di compiere ed inserire nell'apposito urna, presso tutti i negozi Poltroneseofà.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_  
E' obbligo la firma, compiere e consegnare entro il 31/12/2000.

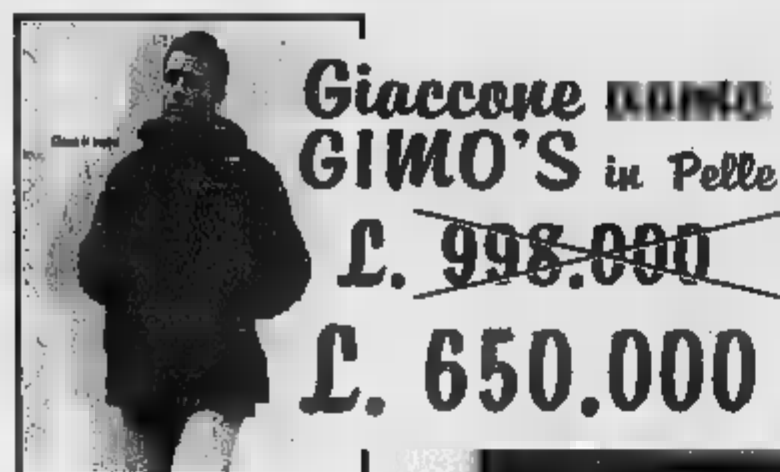
## poltroneseofà

Di moda. A modo tuo

(CN) - Località San Cassiano, 15/2  
(prolungamento) Corso Europa  
Marta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215







**Lapin donna**  
~~L. 698.000~~  
**L. 490.000**



**italpel®**  
**PELLE © PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO**

# IL CROLLO dei PREZZI!!

**Giacconi**  
**Donna Pelle**  
**a partire da**  
**L. 149.000**

**Giaccone Donna**  
**Umberto OLIVIERI**  
~~L. 1.988.000~~  
**L. 1.498.000**

**Montone Donna**  
**Baby Entrefino**  
~~L. 1.498.000~~  
**L. 980.000**

**Firme**  
**Qualità**  
**Prezzo**

**Giacconi**  
**Uomo Pelle**  
**a partire da**  
**L. 198.000**

**PELLICCE VISIONE**  
**By EVON**  
**FURSTENBERG da**  
**L. 1.198.000**

**S.S. ASTI ALBA - LOC. BARACCONE - 0173/211354**  
**CASTAGNITO D'ALBA - CN**

<http://www.italpel.com>

e-mail: [info@italpel.com](mailto:info@italpel.com)

**DOMENICA APERTO**

INTERGALATTICA Srl - Tel. 0141 960035





BRA

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie nasce un maggior desiderio di intimità, tranquillità, di stare in famiglia. Questo desiderio - anche se inespresso - è proprio anche di tanti animali, che vengono chiamati «domestici» proprio perché convivono con i loro padroni, abitadini, affetto e amicizia. Troppo spesso però quando cane o gatto, diventano un ingombro e abbandonano senza troppi rimorsi.

Fortunatamente esistono delle associazioni che si preoccupano anche di questi aspetti: si prodigano per recuperare i randagi, e dar loro una sistemazione dignitosa. Una di queste è appunto la Lida (Lega italiana per i diritti degli animali) che opera un serio lavoro di protezione animale e si preoccupa anche di far adottare i cani che finiscono nei canili municipali.

A Bra questa associazione esiste ed è molto attiva: la coordinatrice è Gianna Gentile, che svolge questo lavoro - coadiuvata da molte collaboratrici - con passione: «Siamo un'associazione di volontari, convenzionati con il Comune di Bra, e prestiamo la nostra opera nel canile Rifugio Greta, di Santa Vittoria; in questa sede la nostra preoccupazione è quella di cercare di recuperare gli animali che vengono ricoverati, dopo un periodo più o

Appello dal rifugio di Santa Vittoria

## «Adottiamo un cane bel gesto natalizio»

lungo di abbandono, e successivamente di farli adottare. Nel corso di quest'anno siamo già riuscite a collocare oltre 200 animali, in altrettante famiglie che sono state disponibili; dopo averli affidati, provvediamo anche ad un controllo sulle modalità con cui l'animale viene tenuto, proprio per essere certi che l'esperienza sia positiva per entrambi le parti. Questo progetto, che abbiamo denominato «Fido a casa» ha anche un momento preliminare: quando un randagio, lo portiamo prima al presidio sanitario di Pollenzo, struttura realizzata grazie all'adesione (in convenzione) di ben 11 Comuni limitrofi a Bra, nella quale gli animali vengono sottoposti a visite veterinarie, curati, e necessari e poi inviati al canile, pronti per essere nuovamente collocati in qualche famiglia».

Il nostro compito - prosegue la signora Gentile - è anche quello di fare della prevenzione dell'informazione, in particolare in quelle situazioni in cui l'animale è tenuto in modo poco ortodosso, una catena corta, la possibilità di muoversi o magari in box particolarmente angusti: in tutti questi casi noi invitiamo i padroni degli animali a mettersi in regola - secondo quanto regolamentato dalla legge regionale n° 34 - e al nostro controllo successivo, questo non è avvenuto lo segnaliamo ai vigili urbani. Vorrei anche lanciare un messaggio: non comprate animali da regalare a Natale, ma recatevi al canile e potrete soddisfare il vostro bisogno di affetto. «Ricordo inoltre - conclude Gentile - che le eventuali offerte che noi riceviamo saranno tutte destinate al progetto di steriliz-

zazione dei cani, per evitare un sovraffollamento dei canili o un massiccio randagismo futuro». Per informazioni 03356594325 o 0172479211.

Se dopo aver pensato di offrire una casa all'amico Fido, volete anche occuparvi della vostra abitazione, e volete modificarla qualche particolare, basterà che facciate un salto a visitare l'esposizione di Battaglino piastrelle. Spiega il titolare Mauro Battaglino: «Nello stesso spazio espositivo si può trovare un'ampia serie di piastrelle per il pavimento e il rivestimento; offriamo inoltre tutti i tipi di sanitari, oltre a molteplici proposte per arredare il bagno di casa».

Ma se il cambiamento che volete apportare alla vostra casa è più radicale e investe tutto, una parte dell'arredamento, la soluzione pronta su misura la offre Casa-arreda, grande mobilificio, situato a Genola. Il titolare, Salvatore Panetta: «Il mobilificio, che si estende su una superficie di oltre 1000 metri quadrati, può offrirvi proposte diversificate; in questo periodo vorrei segnalare la grande campagna promozionale: su tutte le soluzioni presenti in negozio si praticano sconti che possono anche arrivare al 50% del prezzo di listino. Siamo aperti tutta la settimana e anche la domenica pomeriggio; la promozione dura fino al 31 dicembre».



L.I.D.A. Sezione di ALBA - BRA  
FIDOCETTO FIDO BENE CASA

Tel. 0172.479211 - 0335.6594325 - Fax 0172.479498

### LE RAGIONI DEL SÌ:

**SITUAZIONE SOCIO-SANITARIA DEL NOSTRO PAESE**

- FRENO ALLA RADICE PER LA CRESCITA INOPPORTUNA DEL NUMERO DEI CANI
- CANILI PUBBLICI E PRIVATI SOVRAFFOLLATI
- CANI DI RAZZA SFRUTTATI E TORTURATI

### LE RAGIONI DEL SÌ:

- TUTTI I CANI SONO TATTUATI, VACINATI E ADOZIONE NON COSTA NULLA
- CON IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI L.I.D.A. POTRAI AVERE LA FEMMINA STERILIZZATA
- SCEGLIERAI CON RESPONSABILITÀ E LIBERTÀ IL TUO CANE

**SE VUOI UN CANE  
VIENI AL CANILE**

CON L'ADOZIONE AVRAI COMPIUTO UN ATTO GENEROSO E CIVILE

Battaglino  
e Palazzetti.  
Idee di fuoco.



### LA STUFA ECOFIRE®

- senza canna fumaria riduce i consumi
- riscalda fino a 100 ore senza ricarica (fino a 100mq)
- è ecologica

- funziona con speciali ovuli di legno
- ha un rendimento termico pari all'85%
- dura una vita

I prodotti Palazzetti sono certificati dal più importante Istituto Europeo di Certificazione per la Qualità (ENF) e sono conformi alle norme CE.

ENF (European Norm for Quality) è un marchio registrato di ENF.



IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti è una S.p.A.  
Via Persepolis 103, 33080 Pordenone (PN)  
Tel. 0434/222222 - Fax 0434/222255  
www.palazzetti.it - E-mail: info@palazzetti.it

**BATTAGLINO  
PIASTRELLE** s.r.l.

Strada Oril, 1 - 12042 BRA (CN)  
Tel. e Fax 0172412925

GENOLA  
SS. 20

**CASARREDA**

**MOBILI CUCINE  
SALOTTI**

APERTO  
LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE

**GRANDE  
PROMOZIONE  
d'INVERNO**

**SCONTI - 60%  
FINO A**

La Lega volley interviene sull'eliminazione di Cuneo dalla Coppa Italia

## «Noicom Alpitour-Padova è stata una gara anomala»

CUNEO

■ Lega pallavolo, di cui Ezio Barroero è vicepresidente, apre uno spiraglio sulla possibilità di Cuneo di riaccettare la qualificazione alle finali di Coppa Italia, sciaguratamente persa con quel sesto set giocato contro la European Padova.

L'organismo che raccoglie tutte le società di Al ritiene «che il ritardo con cui è stato disputato il set supplementare di spareggio, per motivi non imputabili né alle società né al pubblico presente, abbia prodotto delle anomalie gravi e motivati dubbi sulla correttezza, sul piano sportivo, dello svolgimento della gara».

La Lega ha preso la posizione dura che in casa Noicom Alpitour si aspettavano, ha comunque dato un segnale. Non è stato facile strappare di più a un direttivo dove oltre a Parma e a Macerata si sono fatte sentire le pressioni di Modena, Roma e Treviso, squadre pronte a tutto per non incontrare Cuneo. Ora la palla passa alla Pipav che deve esaminare l'appello. In negativo Cuneo non si arrenderà. «Questo segnale è un piccolo passo avanti», dice il presidente Ezio Barroero. «Il parere federale sarà negativo. La Lega dovrà prendere una decisione. Non ci arrenderemo, aspettiamo che si esauriscano i gradi della giustizia sportiva e se le cose dovessero andare male continueremo la nostra battaglia contro una clamorosa ingiustizia, anche in sede di magistratura ordinaria».

Mentre la società è pronta a far soffrire venti di guerra la squadra continua la sua tranquilla navigazione in vetta alla classifica: oggi parte per Forlì dove domani affronterà la Comogas.



Un abbraccio fra gli atleti Noicom Alpitour e, sopra, il presidente di Cuneo Ezio Barroero

**Ezio Barroero:**  
«Solo il primo passo di una lunga guerra»

## La Bre affronta Mario Sasso

Il tecnico torna da avversario con Novara

Piero Bertoglio

CUNEO

Secondo impegno casalingo consecutivo per la Banca regionale europea Cuneo, che nella decima giornata di andata del campionato di serie B1 maschile di pallavolo ospita oggi pomeriggio alle 17,30 al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta il Novara. E' una sfida particolarmente di significato, in quanto alla guida della formazione avversaria, che occupa una posizione in più in classifica rispetto ai cuneesi (11 punti contro 7, c'è Mario Sasso, allenatore storico delle squadre monregalesi e cuneesi e fino allo scorso anno tecnico proprio della Bre. «Sarà ben accolto», dice Gino Primaso, responsabile del settore giovanile di Cuneo - perché è un

grande tecnico che ci ha dato molto, ma i ragazzi stimolati ci daranno filo da torcere».

L'altra formazione di B1 schile, i Coalvi Top Car Busca, andrà a far visita al San Giuliano, squadra che attualmente occupa la terza posizione in classifica con la stessa intensità e concentrazione in mostra con il Pinerolo - spiegano i due tecnici Alberto Bonelli e Roberto Peyra - il successo è alla nostra portata, ma non dobbiamo sottovalutare i liguri che sono capaci di espugnare il campo del Borgomanero i soli 3 set».

In C maschile le due capoliste Lurisia Terme Villanova e Atlante Savigliano, sempre appaite a 25 punti, giocano entrambe in trasferta, rispettivamente contro il Palmare e l'Arti e Mastieri.

per Conversano e compagne non sarà del più agevole.

In serie B2 maschile il Mondovì, terzo nel suo girone, ospita questa sera alle 21 al Pala Nino Manera, dove l'ingresso è gratuito, il Voltri Genova, sestetto di metà classifica. «Dobbiamo giocare con la stessa intensità e concentrazione in mostra con il Pinerolo - spiegano i due tecnici Alberto Bonelli e Roberto Peyra - il successo è alla nostra portata, ma non dobbiamo sottovalutare i liguri che sono capaci di espugnare il campo del Borgomanero i soli 3 set».

In C maschile le due capoliste Lurisia Terme Villanova e Atlante Savigliano, sempre appaite a 25 punti, giocano entrambe in trasferta, rispettivamente contro il Palmare e l'Arti e Mastieri.

Giornalino in Liguria. «Leoni» in casa contro lo squadrone

## Saronno spaventa Dogliani Alba «a pezzi» con Varazze

Aldo

Nell'ultimo turno prima della sosta di fine anno, il campionato di C1 basket propone questa sera, alle 21, al Dogliani un delicatissimo incontro casalingo con il Saronno, attualmente al secondo posto della classifica. Sarà impegno proibitivo per i ragazzi del coach Dario Morra che ha dichiarato: «Speriamo nel miracolo, ma sappiamo che sarà particolarmente arduo ottenere il successo. Il campionato è nettamente diviso in due blocchi di squadre ed il confronto con le prime della classifica si presenta sempre improbo». I doglianesi sono reduci dalla dura sconfitta di Asti contro un altro squadrone come la Clerice, al termine di una partita durante la quale sono stati nettamente superati dagli avversari.

Più agevole, almeno sulla carta, il compito del Giornalino che gioca domani, alle 17,30, a Varazze contro una formazione che occupa il penultimo posto della graduatoria. Potrebbe però più di una passeggiata per gli albi di Andrea Alfieri i quali però, nell'ultimo turno, sono stati sconfitti ad Alba dal Bosto Varese, penultimo e mai vittorioso fuori casa in questa stagione. I langaroli dovranno quindi giocare con molta concentrazione per non compromettere, proprio negli incontri più facili, la loro posizione di classifica. Il coach Alfieri è ancora alle prese con gli infortuni. Dopo aver recuperato Dellapiana, dovrà fare sicuramente a Forcella, col Varese si è procurata una frattura alla mano destra, e probabilmente, anche di Pavese. «Speriamo farcela ugualmente», ha detto il general manager Marco Sensibile, «sarà necessario giocare diversamente da sabato scorso».



Da sinistra il rientranza Enrico Dellapiana e l'allenatore del Giornalino Andrea Alfieri



## Cuneo torna al passato nel mitico «Padisport»

Con Gr Saluzzo ed Icap Cuneo ai vertici della classifica, il campionato di C2 di basket si gioca gli incontri dodicesima giornata, la penultima prima dell'interruzione natalizia (il girone di andata si concluderà nel turno infrasettimanale di mercoledì prossimo). Le due formazioni in testa alla classifica non dovrebbero incontrare troppe difficoltà a mantenere la posizione. L'Icap di Aldo Fiorito stasera, alle 21, la Crocetta nella vecchia "tana" del Padisport di via Bongiovanni a Cuneo, per l'indisponibilità del Palazzetto di Boves, mentre la CR Saluzzo Angelo Bianco andrà a Torino contro il Kappadue. I cuneesi hanno approfittato del recupero casalingo con il Venaria per in vetta alla classifica, cancellando il passo

falso nel derby i saluzzesi; fra le due formazioni della Granda si profila comunque una lotta incerta ed appassionante per la promozione in C1. La «corazzata» cuneese si è ulteriormente rinforzata in settimana con l'acquisto di Maurizio Scorzio «lungo» notevole carattere proveniente dallo smantellamento del Carmagnola (B2).

Stasera, alle 21, l'Abet riceve l'Allavire, alle 21,15, il Bra Service di Savigliano affronta il Moncalieri. Due impegni non facili, ma alla portata delle squadre di Giandrone e Testa.

In D stasera alle 21, a Saluzzo, si gioca il derby Moretta-Nbb Cuneo ed a Torino il confronto Agnelli-Mangini Ferrero Ceva.

In C femminile il Savigliano riceve oggi, alle 17, l'Akema Torino mentre la Pallacanestro Cuneo, capolista, gioca a Tortona. [a.s.]

Foto Alessandro

**Città di Bene Vagienna**

# MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

**EDIZIONE NATALIZIA 2000**  
**DOMENICA 17 DICEMBRE**

**SABATO 16 DICEMBRE 2000 alle ore 15,30**  
al palazzo dei Marchesi del Villar sede della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna in piazza Botero

**INAUGURAZIONE delle mostre:**  
- "Dal pallone al bruciante al pallone elastico" svaghi della domenica nel Piemonte della tradizione (XVIII - XX sec.)  
- "Giocatori e campioni allo sferisterio di Bene"  
Le mostre sono visitabili anche domenica 17 dicembre, orario 10.00/12.00 e 15.00/18.00

Alle **ORE 17,30**, nella cella della torre campanaria della parrocchiale, la presentazione del plastico "Piazza Botero in miniatura" opera di Piero Bottero.

Alle **ORE 17,40**, presso la Chiesa **San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi** in via Roma, l'inaugurazione del **Presepe 2000** dedicato al bimillenario dell'Augusta Bagiennorum.

Opisti d'onore: **Giusti e Ugo Nespolo**

Il presepe è visitabile i giorni festivi e prefestivi sino al 30 gennaio 2001 (ricorrenza della festa della Beata Paola Gambarà Costa Signora di Bene, Carrù e Trinità).

L'Amministrazione Comunale di Bene Vagienna  
l'anno 2000  
alle celebrazioni del bimillenario dell'Augusta Bagiennorum.

Il mercato si svolgerà con qualsiasi tempo, pure se la Città di Bene Vagienna dispone di ampi e sicuri portici

**Per informazioni:**  
**CITTÀ DI BENE VAGIENNA**  
Palazzo Municipale via Roma, 101  
e-mail: ufficiocultura@bene.vagienno.it  
http://www.benevagienna.it  
Tel. 0172 654153 - Fax 0172 654047

LE OLTRE BANCARELLE VERRANNO DISPOSTE:  
VIA ROMA, PIAZZA SAN FRANCESCO, PIAZZA BOTERO,  
VIA BEATA PAOLA, VIA GAZZERA E VIA XX SETTEMBRE

# SABATO 16 DICEMBRE

OSPITE DELLA SERATA

## Martina Colombari

**Natale e Capodanno all'Evita**

INFO: 0172 381280 • 0335 7418578

**Evita**  
discoteca

**S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)**



alyse



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"  
 DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
 SONO IN VENDITA  
 NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/6560493,  
 oppure: edizionilibrarie@lastampa.it

*I libri de*  
**LA STAMPA**



“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”



Leggi Lre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

**postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

**edicola (Piemonte e Valle d'Aosta):** ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

**metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria):** La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 ■■■ in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi\*.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni ■■■ vinci.**

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni ■■■ una Fiat Punto

e altri 49 fantastici premi.

**Come puoi abbonarti?**

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- ■■■ di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA**  
L'abbonamento.  
Il bello di ogni giorno.

UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

**ARREDAMENTI PELLAGATTI**

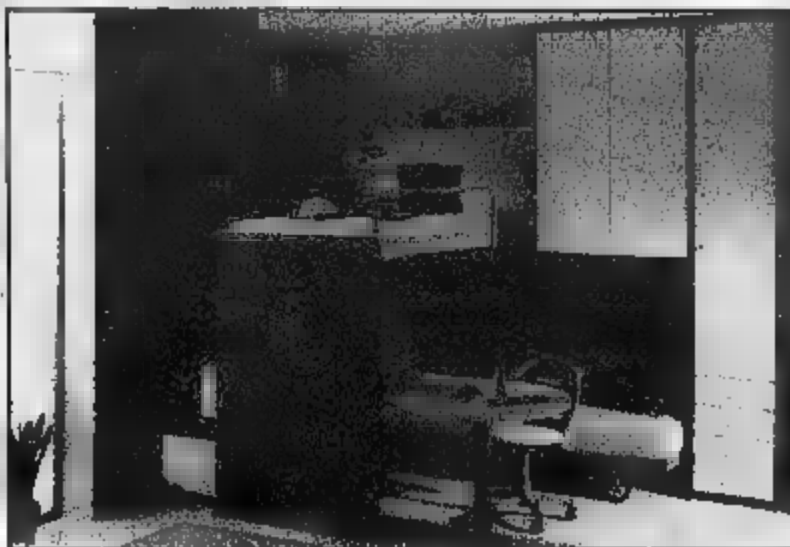
2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A

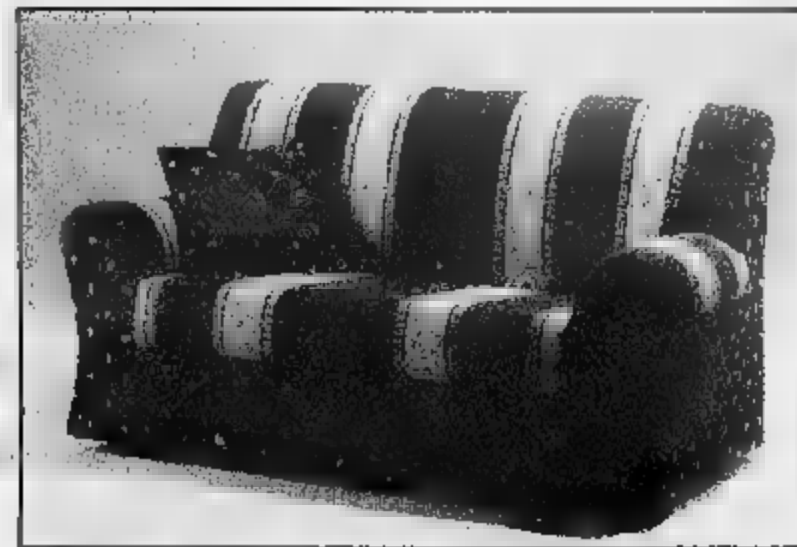


**CUCINA  
DI MT. 3.15 LINEARI  
COMPLETA DI  
ELETTRODOMESTICI  
COMPRESA LAVASTOVIGLIE  
L.2.990.000.**

\* Tutti i prezzi sono: iva esclusa



**CAMERETTE  
A PARTIRE DA  
L.690.000.**



**DIVANO LETTO  
2 POSTI  
L.630.000.**

**CONSEGNE GRATUITE  
IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA**

**4000 MQ  
DI ESPOSIZIONE  
IN PRONTA CONSEGNA**

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO**

**AMPIO  
PARCHEGGIO**

● **ANDORA (SV)  
VIA MERULA 22/A  
TEL. 0182.68.10.38**

● **RIVOLI (TO)  
VIA URBINO 1  
TEL. 011.95.85.675**



**SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA**





FLASH

MINI TV

# HOBBY FOTO

GENOVA

**CENTRO** - Via Galata 97 r. **SERVIZI FOTOGRAFICI**

**PRINCIPE** - Via A. Doria, 16 r. **MERCATO DELL'OCCASIONE**

**PEGLI** - Via Argentina, 38 r. **CENTRO ASTROFOTOGRAFICO**

**S. FRUTTUOSO** - Via G. Torti, 79 r. **ARCHIVIO PRIVATO**

**VALBISAGONE** - Via Molassana, 114 r.

È USCITO  
IL NUOVO CATALOGO  
VENTE A RIBALLO

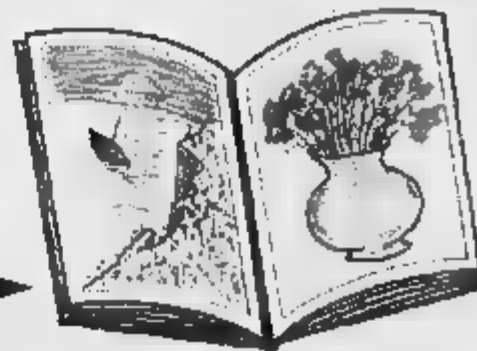
# HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO

AD UN PICCOLO PREZZO

*Con il Vostro rullo\*  
sviluppato e stampato  
sulla nuova carta  
Kodak Royal (12x18)*

**TROVERETE:**

**1** ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18



**2** PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

**3** BUSTA CON I PORTANEGATIVI



**4** HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI  
e in più:

**5** RULLO



**GRATIS**

Autorizzazione  
n° 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATORI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI

RADIOSEVGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE



**HOBBYFOTO**  
Pastore

VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO  
VIA CORNICLIANO 258r CORNICLIANO  
VIA CANEPA 13r P.  
VIA BRANEGA 33 nero PRA  
VIA CAMOZZINI 138r VOLTRI

# LIGURIA

## REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5968879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

**HOBBYFOTO**  
Pastore

VIA ROMA 49 LAVAGNA  
VIA BIRRI 11 23 dr BORGORATTI  
VIA OTTONELLI 7 PONTE X  
VIA VAVENETO 11 BUSALLA  
VIA ROMA 56 RONCO S.

### FESTA IN CASA PIAGGIO



### Jerry Scotti annuncia le novità

Sergio Pininfarina, Michele Alboreto, Piero Ferrari e il presidente Meliorbance hanno fatto corona al noto presentatore Jerry Scotti che ha annunciato importanti novità per la Piaggio Aero nel nuovo logo. Commesse da aeronautica, esercito, l'ingresso della banca d'affari nel pacchetto azionario, circa trecento assunzioni nei prossimi anni. Un buon Natale. IL SERVIZIO A PAGINA 42

Presentata ieri una scoperta scientifica che, tramite un consorzio, è già commercializzata su Internet

## Creata a Genova la crema per non invecchiare

Dopo quattro anni di ricerca dell'Istituto di fisica della materia

Alessandra Pieracci

Nelle zone desertiche australiane esistono le cosiddette piante resurrezione: sembrano morire, ripiegandosi e rinascono in periodi di lunga siccità, pronte però a rinverdire come avessero subito alcun danno al primo sentore di umidità. Alcuni cactus che finiscono intrappolati in pozze d'acqua ad alta salinità sopravvivono alle condizioni avverse sino al ritorno delle normali condizioni. In periodi di questi e altri organismi producono il trealosio, zucchero che crea una sottilissima pellicola protettiva in grado di trattenere a lungo l'idratazione delle molecole che riveste, mantenendone inalterate le caratteristiche funzionali.

Dopo una ricerca di 4 anni, l'Istituto nazionale per la fisica della materia, che fa capo al Dipartimento di fisica dell'Università e ha sede a villa Brignole, in Perrone, cuore della area di Campi, ha realizzato una linea

grado di frenare l'invecchiamento della pelle. In pratica, una barriera contro disidratazione, inquinamento, esposizione solare. Da ieri i quattro prodotti principali, crema per il corpo, latte, crema per il viso da giorno e da notte, sono commercializzati sul sito [www.trealosio.it](http://www.trealosio.it). Ma la linea cosmetica è solo il primo risultato di una ricerca costata alcuni miliardi (ha dato lavoro a giovani ricercatori di tutta Italia) che ha coinvolto diversi gruppi dell'Istituto nazionale per la fisica della materia. Ora nel laboratorio del professor Enrico Gratton, all'Università di Urbino, nell'Umbria, si stanno verificando le ridotte emissioni di radicali liberi. Già da oggi, inoltre, il trealosio potrebbe essere applicato nella conservazione del succo delle arance di Sicilia, prodotto facilmente ossidabile e quindi deteriorabile, mentre il studio per il restauro e protezione documenti cartacei, in campo farmaceutico, è ottenuto un nuovo sistema di somministrazione di antibiotici a lento assorbimento. Responsabile della ricerca a Genova la professoressa Alessandra Gliazzi, docente di fisica biologica. La realizzazione del

prodotto è stata affidata alla Dermofarma, mentre la diffusione commerciale dipende da Rete Ventures, società di trasferimento tecnologico fondata dall'Infin insieme con i consorzi universitari chimici Instm e Csg, con l'obiettivo di trasferire al mondo produttivo le tecnologie a punto nell'ambito della svolta dagli istituti soci. Abbiamo avviato 25 nuove imprese due anni fa, ha detto il presidente del Consorzio, Carlo Rizzato. Ad esempio, ditta verifica e consulenza per inquinamento elettromagnetico, che ha sede a Genova, di strumentazione medica per l'analisi dettagliata dei tessuti, che ha sede a Trieste, una per il controllo della qualità delle macchine utensili che ha sede a Brescia.

Dopo la fase di studio, i prodotti del trealosio sono stati testati direttamente dai ricercatori su loro stessi ha precisato il presidente di Rete Ventures, Paul Muller. «Uso la crema da due anni e ho visto l'eritema solare e il solifitto» ha confermato una professoressa. Il cofanetto regalo in una speciale lega di alluminio utilizzata anche dalla NASA.

E' nato ieri nel trentennale dell'istituzione della Regione presenti ex consiglieri, ex assessori ed ex presidenti

## La Liguria ha il Parlamento

### Dura protesta degli «indipendentisti»

Paolo Lingua

GENOVA

E' così nato, come vedrà meglio soltanto sul piano nominalistico, il «Parlamento» della Regione Liguria, in sostituzione del termine «Consiglio», con la benedizione del centrodestra che ne è stato la «madre» e del centrosinistra che ne è stato la diligente «levatrice». D'altro canto la Liguria, i regionali e il suo ordinario giunge seconda, preceduta dalla «Assemblea» che il centrosinistra istituì in Toscana. Unici, ferrei oppositori, i consiglieri di Rifondazione comunista, diffidente delle eccessive «fantasie» federaliste. E in effetti i cambiamenti nominali, che tanto piacciono agli italiani, un po' fanno davvero sorridere, soprattutto chi decide i cambiamenti si prende terribilmente sul serio.

Ieri comunque l'annuncio del «Parlamento» (ma forse per far piacere alla Lega, s'è voluto adombrare la celebre poesia del Carducci, che evoca la battaglia di Legnano contro il Barbarossa?) è avvenuto nel contesto della celebrazione del trentennale dell'istituzione delle Regioni a statuto ordinario alla presenza di ex assessori, ex consiglieri, presidenti e di consiglio della Prima e della Seconda Repubblica. Gli unici assenti di rilievo, Alberto Teardo e Paolo Macchiarelli, ma era

un fatto scontato. Alla fine della mattinata, sono state consegnate a tutti (compresi gli attuali membri del consiglio) una medaglia e una pergamena della Regione.

Ma, sempre riguardo alla legittimità della definizione «Parlamento», arriva una sottile stiletta dalla massima autorità scientifica nel campo costituzionale, il professor Fausto Cuocolo, presidente del Consiglio regionale: «certamente un atto politico, non solo formale, perché invece punto di vista giuridico l'atto in sé vale poco. Nella Costituzione c'è scritto Consiglio regionale, e quindi, finché non si modifica la Costituzione, sarà difficile dare dei reali contenuti». A ricordare la nascita della Regione, nel 1970, ieri hanno parlato il primo presidente, il primo vicepresidente dell'assemblea, Enrico Ghio e Angelo Carosino.

L'attuale presidente del consiglio Gianni Plinio, nel suo discorso ufficiale di commemorazione, ha disegnato un ponte ideale tra gli Anni Settanta e oggi. «Quella che stiamo attraversando è una fase nuova della storia delle Regioni italiane - ha detto - che però ricorda per tanti versi il primo momento costitutivo che risale appunto, agli inizi degli Anni Settanta». «Dopo la fase propulsiva iniziale ed il successivo decennio di ripiegamento - ha proseguito Plinio -

gli anni presenti si caratterizzano, infatti, per lo straordinario sviluppo dell'autocoscienza delle comunità regionali e di un diffuso movimento federalista che propone nuove risposte alla crisi del regionalismo». Tutti gli interventi degli attuali consiglieri, ad eccezione di quelli di Rifondazione, hanno espresso, in forme e con accenti diversi, la consacrazione della nuova era federalista. Per i consiglieri del Prc, invece, la votazione di oggi è un grave atto politico che apre ad una vera e propria secessione ampliando la frammentazione di una già instabile coesione sociale nazionale.

Le prime contestazioni al neonato Parlamento della Liguria, curiosamente, sono venute proprio dal Movimento indipendentista ligure (nato da una costola della Lega Nord). Il Movimento, i cui militanti sono stati tenuti fuori dall'aula, ha già dato mandato ai suoi legali di impugnare la votazione di oggi davanti al Tar per vizio formale. Gli indipendentisti, che pure hanno sostenuto il centrodestra alle elezioni regionali e oggi si dichiarano «pentiti», annunciano battaglia: «Una delibera votata in un'assemblea che non è pubblica - spiega il leader del Movimento indipendentista Vincenzo Matteucci - non può essere considerata valida. È assurdo che il Parlamento ligure sia nato proprio in assenza del popolo».

**Il professor Cuocolo**  
«Un atto politico che vale poco dal punto di vista giuridico»

L'intervento durante la seduta di ieri presidente del Consiglio, Gianni Plinio



## I cinque nemici della ripresa

### Al Ducale l'assemblea dell'Assoindustria

GENOVA

Anche una «pediatria forte» (con evidente allusione al «Gaslini» di cui è presidente) potrebbe, con un pizzico di fantasia, far compiere un salto di qualità allo sviluppo economico e sociale dell'area genovese. Questo singolare suggerimento è venuto dal cardinale Dionigi Tettamanzi che ha cercato di riflettere sulla condizione locale, nel contesto dell'assemblea aperta alla città dell'Assoindustria, intitolata appunto «Genova riparte» e con sottotitolo «Old e New economy alleate per lo sviluppo».

Ai lavori, a Palazzo Ducale era presente, in rappresentanza della Confindustria, il vicepresidente Marco Tronchetti Provera.

Il clou degli interventi che si sono susseguiti per tutto il pomeriggio è stato il discorso del presidente dell'Assoindustria, Stefano Zara, il quale ha detto che la attuale ripresa e la diminuzione della disoccupazione sono condizionate, non sempre positivamente da cinque paradossi. Il primo sarebbe la pretesa «incompatibilità» tra sviluppo «moderno» e permanenza della siderurgia. Per Zara reperire spazi oltre Appennino recuperando le

disponibili a Genova. Il secondo paradosso sta nell'occupabilità: nel sistema che non prepara i giovani ad inserirsi nelle nuove opportunità offerte dal mercato del lavoro, nella old come nella new economy. Il presidente degli industriali genovesi indica poi nella «globalizzazione invisibile» il terzo paradosso da superare: imprese internazionali hanno mostrato interesse ad investire senza però la collaborazione delle istituzioni. Il quarto paradosso è l'ambiente «come falso obiettivo». Infine, il quinto paradosso: le privatizzazioni rimosse, quelle dell'Amg e della Cassa di Risparmio.

“Respirate l'atmosfera di questa Terra, amerete l'unicità dei suoi Vini. Scopriteli qui da Noi.”

I Viticoltori del Tortonese vi invitano

■ visitare l'antica cantina e il tradizionale punto vendita.

Orario: dal Lunedì al Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00 Sabato 9.00-12.00

Viticoltori del Tortonese - Cantina Sociale di Tortona - Via Muraglie Rosse, 5 -

Tel./Fax



AL GARDEN DI MONTEBELLO

# NATURA E ARTE: IL MERAVIGLIOSO MONDO DEI BONSAI.

I Vivai di Montebello della Battaglia (PV)  
in collaborazione con Crespi Bonsai,  
organizzano dall'8 al 24 dicembre una manifestazione  
dedicata agli appassionati di bonsai, dove sarà possibile  
ammirare in esposizione stupendi esemplari inseriti in  
particolarissime ambientazioni orientali, oltre che partecipare  
a dimostrazioni, conferenze e stage gratuiti.

Anche gli esperti della  
Crespi Bonsai saranno  
presenti durante la  
manifestazione  
per dare  
consigli ■  
informazioni  
ed effettuare  
check-up gratuiti

sui vostri bonsai.

Sarà allestita inoltre una vasta area di vendita  
dove trovare bonsai, vasi, attrezzi, piante da  
lavorare, concimi, libri, statuette, lanterne,  
campanelle ■ tantissime idee originali per Natale.



- Venerdì 8 dicembre - 9.00 - 18.30 L'esperto risponde
- Domenica 10 dicembre - 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30 Mini corso con dimostrazione tecnica: "I bonsai" ■ cura dell'esperto Gianpaolo Scoglio
- Domenica 17 dicembre - 9.00 - 18.30 L'esperto risponde 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30 Mini corso con dimostrazione tecnica: "I bonsai erbacei" a cura dell'esperto Gianpaolo Scoglio
- Domenica 24 dicembre - 9.00 - 18.30 L'esperto risponde

Orario continuato: lunedì 14,00-19,30  
da martedì ■ domenica 9,00 - 19,30  
**APERTO ANCHE LA DOMENICA**

*di*  
**Montebello**

**I VIVAI DI MONTEBELLO**  
S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO  
TEL. 0383 - 894800





# Il vicepresidente Paolo Tizzoni ha illustrato i piani per S. Siro e Magistrato

## Quaranta miliardi per i torrenti

### I progetti della Provincia: «Stop alle alluvioni»

**Vignolo**  
SANTA MARGHERITA

Per risolvere definitivamente il problema di allagamenti ed esondazione dei torrenti Siro e Magistrato, come è avvenuto nel 1995, la Provincia ha individuato una soluzione che comporterà una spesa di 40 miliardi. Verrà realizzata una galleria di due chilometri e due che capterà parte delle acque dei due torrenti e le porterà in mare a levante del Covo Nord Est. Il progetto preliminare è stato presentato ieri mattina alla stampa, dal vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni e dall'assessore sam-margheritese ai Lavori pubblici Claudio Vezzali, e nel pomeriggio ai cittadini. Il progetto, redatto dagli studi ingegneristici Mozzo di Genova e Paletti di Torino, è scatto come soluzione ottimale tra nove ipotesi e prevede tre fasi operative e finanziamento.

La prima, nel 2001, con i miliardi e 530 milioni verranno realizzate briglie selettive lungo i due torrenti, Siro e Magistrato, per fermare eventuali tronchi, massi, pietre e rami. I finiscono sempre per provocare danni ai ponti e gli allagamenti, prima della zona dei campi sportivi dove partirà poi la galleria scolmatore. Altri miliardi saranno inseriti nel 2002 nel programma triennale della Provincia e serviranno a migliorare la capacità di smaltimento del San Siro nel tratto urbano coperto abbassando il fondo, rendendo più sottili con nuove tecnologie le coperture, ha spiegato Paolo Tizzoni. L'intervento principale sarà lo scolmatore, per 34 miliardi. Una galleria di circa cinque metri di diametro che dalla zona dei campi sportivi arriverà in mare, quindi senza alcun impatto ambientale.

È stato studiato nei dettagli anche l'aspetto estetico del punto in cui la galleria sfocerà in mare: verrà realizzata una struttura a tre archi in mattoni a vista, simile a quelle del Covo di Nord Est, dalla cui arcata centrale arriverà l'acqua dei due torrenti.

Paolo Tizzoni ha spiegato che dal prossimo primo gennaio i canoni del demanio idrico (concessioni fluviali di pubblici e privati) un gettito di 14 miliardi annui che verranno destinati alla difesa del suolo. «Pensiamo di utilizzarne una quota anche per lo scolmatore», ha detto Tizzoni. Con gli attuali tassi già miliardi ci permetterebbero di accendere mutui per 50 miliardi di investimenti, quindi pensiamo a questa soluzione per realizzare l'opera. C'era diffidenza qualche anno fa quando le competenze e le risorse che erano Consorzio idraulico di terza categoria. «Faceva parte anche il San Siro e i cittadini, con una piccola quota, pagavano la manutenzione. Si teme-



Sono disponibili i fondi per intervenire nei corsi d'acqua più pericolosi

va che i soldi finissero in un calderone», dice Tizzoni. Abbiamo ricevuto dai Siro 138 milioni e abbiamo realizzato opere per miliardi e di milioni. La galleria capterà il San Siro a monte dei campi sportivi e il Magistrato a monte del cimitero. Tra la captazione del San Siro, da cui preleverà 90 metri cubi al secondo (oggi il torrente riesce a smaltirne 40

nel tratto urbano e la sua portata duecentennale è di 140) e quella del Magistrato da cui capterà 20 metri cubi al secondo (la duecentennale è di 10) e oggi riesce a smaltire della metà, la galleria riceverà anche le acque di altri tre rivi. «Siamo consapevoli che si tratta di grandi opere e conseguentemente di grandi cifre», ha detto l'assessore Vezzali.

## Portofino salva gli uliveti

### Bando pubblico dell'Ente parco Contributi sino al 50% della spesa

Sul Monte Portofino, ricco di una straordinaria vegetazione, devono essere recuperati anche gli uliveti. Per questo l'Ente Parco indice un bando pubblico per la corresponsione di contributi in conto capitale, per il recupero degli uliveti nell'area protetta del parco regionale inclusa l'area di cornice. Potranno avere contributi, per un importo del 50 per cento della spesa ammessa, i lavori di pulizia e decespugliamento di terreni ulivati classificati a catasto ad uso agricolo, incolti da almeno 15 anni, una superficie minima continua di almeno 1000 metri quadri, massima di 2 mila lire a metro. Per i successivi interventi di potatura e di ripristino dei muri a secco, potranno chiesti finanziamenti previsti nel Piano regionale di sviluppo ambientale.

Si possono chiedere contributi anche per l'acquisto di macchine e attrezzature per lo smi-

nuzzamento, la cippatura e il compostaggio materiale di risulta di decespugliamento pulizia del terreno, sino a spesa massima 10 milioni lva esclusa e per un utilizzo superficie minima di 10 mila metri quadri, costituita anche da più corpi fondiari appartenenti a diversi proprietari che firmeranno la richiesta. Gli incentivi sono concessi in ordine di priorità, e nei limiti degli stanziamenti a bilancio a coltivatori diretti, imprenditori agricoli a titolo principale, imprenditori agricoli, conduttori fondi (proprietari o affittuari).

Le domande devono essere inoltrate entro il 31 dicembre 2000 all'Ente Parco di Portofino, viale Rinaldo I. Santa Margherita, indicando l'importo dell'intervento, calcolato in base al costo unitario indicato. Si dovrà anche unire: copia delle visure catastali e della planimetria scala 1:2000; preventivo per l'acquisto di macchine; copia dell'atto di proprietà o del contratto di affitto. [g. vi.]



Sul Monte di Portofino ai contributi per salvare uliveti nella zona parco

## Muretti a secco, una scuola

### Cinque Terre: corso aperto a tutti per imparare a salvare le «fasce»

**Guido Ghersi**  
RIOMAGGIORE

«Destinato il luogo per formare una vigna, le prime attenzioni si dirigono al modo di sostenere il terreno, che, attesa la ripidezza della montagna, permetterebbe alla coltivazione. Postosi il vignaiolo alla base del suo possesso, incomincia dal costruire un muretto a secco, colle abbondanti pietre, che trova ovunque o dissotterra dal luogo stesso. Giunto ad una certa altezza, egli si porta dalla parte superiore e getta i fondamenti di un secondo muro. Seguendo così sino alla cima del proprio possesso, forma un certo numero di piani inclinati, che da lungi prendono l'aspetto di una gradinata, quasi destinata a salire sulla cima della montagna».

L'immagine fisica più appariscente delle Cinque Terre appare ben contornata in questa sommaria descrizione dell'ingegner Alessandro Guidoni agli inizi del secolo scorso, peraltro non si sofferma sul puro semplice aspetto esteriore, ma analizza anche i difetti lavoro di questi contadini-costruttori, rilevando ad esempio come, spesso, non vengono rispettate le giuste inclinazioni per gli sfoghi delle acque piovane, musiche il muro non acquista la necessaria stabilità. E proprio dell'imperfezione dei tali lavori «proprietari» vignaioli del luogo sono troppo sovente testimoni della caduta dei loro muri».

Testimonianze del genere, purtroppo, oggi sono di attualità, con le abbondanti piogge cadute in questi ultimi giorni ed abbondano poiché intere fasce in dissesto. Inol-

tre, il crollo dei muretti non comporta soltanto danno al podere ma, quando il fenomeno si concatena, la frana insidia l'intero sistema di equilibrio del monte, rischio per gli stessi nuclei abitati. Guai, allora, ad abbassare la guardia.

In questa lenta guerra di trincea l'arma giusta è il lavoro: la manutenzione del vigneto, dei muri che lo sorreggono, il razionale governo delle acque piovane. E' lavoro, logicamente con forti riflessi in campo sociale ed economico, in termini di forze di costi, è stato calcolato che i muri a secco che sostengono le fasce vignate delle Cinque Terre, segnerebbero uno sviluppo lineare di 6729 chilometri, una muraglia (altro che quella cinese!) formata da ben 8 milioni e 400 mila metri cubi di pietre sapientemente collocate l'una sull'altra uso di malte.

Ed è per tutte queste ragioni che, in questi giorni, appena le condizioni meteo lo permettono, il Parco Nazionale Cinque Terre organizza i primi corsi di formazione mirati a creare manodopera specializzata nella ricostruzione dei muretti a secco. Saranno gli anziani che insegneranno ai pochi giovani rimasti e che si iscriveranno a questo speciale corso che prevede una prima fase che durerà due mesi, lezioni teorico-pratiche intensive, fino a 10 ore al giorno.

Quindi dal prossimo anno si passerà alle abilitazioni, quali la potatura, gli innesti e la zappatura di questi minipiezze di terra. I corsi sono aperti a tutti coloro che vi si vogliono dedicare sono, soprattutto, gratuiti.

Le due proposte dell'amministrazione comunale per le feste conclusive del 2000

## Natale a Chiavari, musiche di Verdi

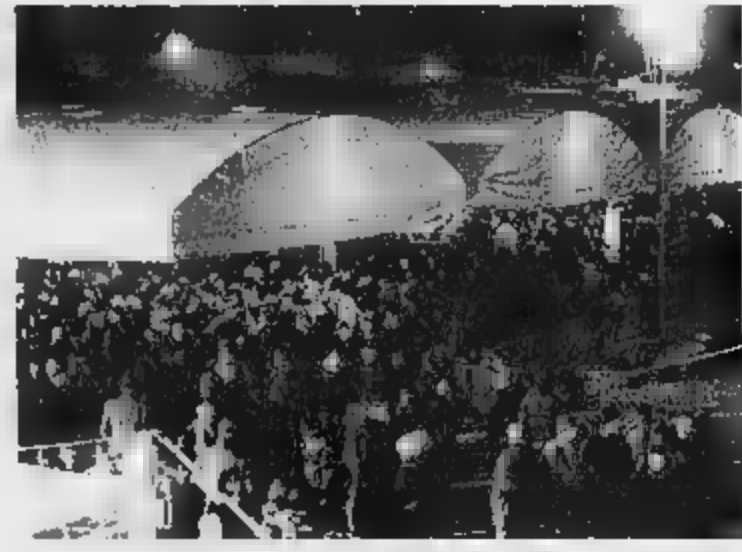
### E la notte di Capodanno il liscio di Castellina Pasi

**CHIAVARI**

Musica di Giuseppe Verdi al Cantaro per il Concerto di Natale e il meglio del «liscio», con Castellina Pasi, per la notte di San Silvestro al porto. Sono le due proposte dell'amministrazione comunale per il periodo festivo di fine anno.

Le orchestre scelte per i due appuntamenti di elevato livello: mercoledì 20, alle 21, Teatro Cantaro ci sarà l'orchestra sinfonica della fondazione Toscanini, diretta da Patrick Fournillier e il Coro Giuseppe Verdi di Parma, diretto da Marcello Felletti.

Le musiche in programma sono di Verdi, nel centenario della sua morte. Nel prestigioso Teatro Cantaro, probabilmente l'unica da Genova a La Spezia che può definirsi «attorno a piano titolo», verranno eseguite: la Sinfonia di La forza del destino; «O signore del tetto natio» da I Lombardi alla prima crociata; Sinfonia da Ernani; «Patria oppressa» di Corrado Vivanti; e il Coro delle streghe (Che



Il veglione di Chiavari per dare il benvenuto al 2000: ora la festa si ripete

faceste, dite su) del Macbeth. Nel secondo tempo: Sinfonia da La battaglia di Legnano; «Si ridesti il Leon di Castiglia» da Ernani; «Patria oppressa» di Corrado Vivanti; e il Coro delle streghe (Che

arredi festivi del Nabucco. Per la notte di San Silvestro anche quest'anno arriva delle più grandi orchestre del liscio: l'anno scorso i salutate nel porto

Chiavari con le note di Raul Casadei, quest'anno Castellina Pasi, una delle orchestre, le cui radici sono schiettamente romagnole, artefici della diffusione del liscio in Italia.

Verrà preparata una pista da ballo coperta di 18 metri per 8, oltre ad altri spazi laterali anche questi coperti. L'anno nuovo verrà salutato con brindisi, la distribuzione di pandole e uno spettacolo pirotecnico che in Comune definiscono, e promettono, male.

Lo spazio tra il centro, commerciale del porto e la banchina di Levante si è rivelato ideale per concerti e veglioni. È riparato a Tramontana ed è particolarmente suggestivo.

L'amministrazione comunale è organizzata un paio di veglioni in piazza Fenice, sempre sotto la struttura acquistata Comune per occasioni simili, ma la capienza ridotta dell'antica piazza ha consigliato di cambiare sede per manifestazioni che richiamano un gran numero di persone. [g. vi.]

I giocatori disabili per dimostrare piccoli che ogni ostacolo è superabile

## Visita «speciale» per i bimbi malati

### Al Gaslini la squadra di basket del Lloyd Italiano

**GENOVA**

I bambini ospiti del reparto ortopedico dell'ospedale Giannina Gaslini, venerdì 22 dicembre riceveranno la visita della squadra di basket in carrozzina. Polisportiva Lloyd Italiano. Per rallegrare, o meglio per dare coraggio e serenità ai piccoli costretti a passare il Natale nell'ospedale, i giocatori disabili regaleranno loro tutta da ginnastica uguale a quelle che durante le loro partite di basket. Un gesto pieno di significato, più che simbolico, uno sprone dato da chi ha sofferto ma ha superato ostacoli che sembravano insormontabili, per stimolare i bambini ospiti in ospedale a utilizzare tutte le energie per combattere e superare la malattia con volontà, forza, e infondere una grande voglia di vivere senza lasciarsi abbattere.

Loro, gli atleti di basket in carrozzina, lo hanno fatto. Hanno superato i loro grandi problemi



La squadra di basket in carrozzina della Polisportiva Lloyd Italiano

dedicandosi ad uno sport nato dopo la seconda guerra mondiale negli ospedali degli Stati Uniti. I medici e i terapisti pensarono che far praticare sport a coloro che erano rimasti invalidi in guerra,

potesse essere un buon metodo per riabilitarli e reinserirli in società. Vedendo giocare questi atleti in carrozzina, della Polisportiva Lloyd, si capisce che l'obiettivo è stato raggiunto. [g. vi.]

Sestri: l'ultimo appuntamento con Ars Antiqua

## Concerto alla Lavagnina

### Russini, Ibert e Piazzolla

**SESTRI LEVANTE**

Al Teatro La Lavagnina questo pomeriggio alle 17 ultimo appuntamento dei «Concerti d'autunno» con guida all'ascolto, organizzati dal Comune di Sestri Levante e dall'Associazione «Ars Antiqua». Gli esibirsi nella struttura, recentemente rinnovata dal Comune, sarà il Duo Massimo Pasi (flauto) ed Egidio Collini (chitarra).

Il programma proposto dai due artisti, dopo la consueta conversazione introduttiva curata dallo stesso Pasi, è vario e accattivante. Si comincia con il Notturno Op. 38 di Molino, seguito dalla «Serenata op. 127» di Giuliani e da «Andante con variazioni» di Rossini. Il programma si concluderà con importanti autori del '900: Ibert con il celebre «Entr'acte», Villa Lobos con «Distribucão», Piazzolla con la geniale e sconvolgente «Histoire du tango», articolata nei quattro movimenti «Bordel 1900, Café 1930, Nigh-

club 1960, Concert d'aujourd'hui». Con questo concerto si conclude l'attività 2000 dell'Associazione musicale Ars Antiqua con un bilancio assolutamente positivo. Nella scorsa primavera la 15ª edizione del pianistico J.S. Bach ha portato a Sestri Levante giovani pianisti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Di notevole valore il calendario 18° festival di musica da camera, svoltosi a luglio, agosto e settembre con uno straordinario successo di pubblico. [g. vi.]

Il sindaco Parodi ed il Consiglio Comunale di Albisola Marina, a nome della cittadinanza, esprimono profondo cordoglio per la perdita del concittadino e maestro

protagonista tra i più significativi della stagione artistica albisolense. Albisola Marina, 16 dicembre 2000.

## ONDESTORTE

Quasi tutte le persone che (tra la fine degli anni '70 e la fine degli anni '80) ascoltano in Liguria le «radio libere», conoscono Ondestorte. Il programma, in onda su Radio Liguria Uno, è rimasto nella memoria dell'immaginario collettivo come un vero «fenomeno culturale». Oggi il gruppo di Ondestorte vive in un luogo e in un'età che raccolgono il «peso» della trasmissione radiofonica più pura del mondo. Ancora oggi, quando i dirigenti di Ondestorte sono presenti, sono apparsi recentemente in una bella retrospettiva dedicata al programma di Radio Montaliga su televisione, ospite di Carlo e Roberto Trapani a «Frattale nella notte» e la redazione sono sostenute da Rai e televisione di ex ascoltatori che ricordano e rievocano volentieri «gli anni più belli della loro vita», come amano dire quelli di Ondestorte. Ma ancora ricordano le splendide imprese di Jo Scapagnone, gli strepiti di Piazza, le disorientate poesie di Claudio Frazzetta, le Top Ten di Pedro Ferri. I versi animati di Felix Zampa de Castilho e gli altri fuoriclasse personaggi di Ondestorte. Ecco il loro comunicato: «Domenica senza violenza è il nostro motto. Non vogliamo (anche noi) essere una sola assunta alla guerra. Quando il nostro partner si ripresenta, quando il capo si muove, quando il vicino si parcheggia davanti al garage e perde le chiavi, la sera in cui dovete passare a prendere quelle e poi state facendo il filo e fingendo di non averle, quando il vostro migliore amico «consale» vostra moglie... invece di scherzare, provare a reggere con un atto d'accusa. L'atto è un atto creativo, un atto puro, opera l'analisi del tempo ludico. Vedrete che la democrazia cambia tutto. Entrare violento è una conversazione sociale. Essere violento è una scelta di coscienza politica».

Libro + CD  
che si chiama  
«Ondestorte il peggio - dai primordi ai giorni nostri»  
a cura di R. [illegibile]  
Manti  
nelle principali librerie della provincia di Genova

Per la pubblicità STAMPA  
publikompass  
16121 GENOVA  
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701



# Iniziativa della Camera di Commercio al servizio del turismo della provincia

## Marchio di qualità per 37 alberghi

### Lunedì a Savona la consegna dei certificati

SAVONA

«Qualità, soprattutto qualità». Questa la parola d'ordine che va per la maggiore nell'ambiente della ricettività alberghiera che si pone costantemente il problema del rapporto fra prezzo e qualità del servizio. Un rapporto di difficile definizione.

Ma ora, grazie ad una iniziativa della Camera di Commercio, avviata dall'allora componente della giunta Giancarlo Quadrelli, si è giunti a sottoporre i controlli gli hotel che aderiscono all'iniziativa. Come capita a tutti gli esami, ci sono promossi e rimandati a tempi migliori.

Si capisce l'importanza della cerimonia che si svolgerà lunedì prossimo nell'aula Magnano di palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio di Savona, durante la quale saranno consegnati i certificati del «Marchio di Qualità delle imprese alberghiere». Sono stati invitati tutti gli albergatori della provincia (circa 750) ed in particolare i 37 titolari degli esercizi che si sono assicurati la qualificazione. Ma quali sono i criteri che hanno guidato nella scelta? I criteri sono stati così sintetizzati: ubicazione, aspetto esterno, parcheggio, aree comuni, reception, ristorante, bar, camere, bagni, servizi al cliente.



Il presidente Massimo Parodi.

Sulla cerimonia, però, grava l'ombra del fenomeno che i tecnici forse cercano di esorcizzare definendolo «con il termine brutale di «chiusura», ma di «ricomposizione». Gli alberghi della provincia, che erano circa 900 dieci anni fa, sono ora a 750 e le notizie di «trasformazioni d'uso» (altro termine tecnico per dire che gli alberghi si riconvertono in «secondo case») sono ormai quotidiane.

Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, commenta: «L'iniziativa della Camera di Commercio con il

Marchio di Qualità è una buona cosa: prosegue anche per i prossimi anni e aiuterà gli alberghi ad aumentare la qualità. Finalmente la nostra categoria inizierà ad aprirsi e a sottoporre a verifica per ancora meglio garantire il servizio prestato».

Circa il fenomeno della chiusura, Parodi annuncia: «Io non voglio drammatizzare, non si rende conto della gravità del fenomeno. Quello delle «ricomposizioni» sarà una bomba destinata ad esplodere nel prossimo biennio, poiché entro questo periodo che scade novanta per cento dei contratti di locazione per i gestori degli hotel non proprietari, che costituiscono il 63 per cento sul totale delle strutture ricettive alberghiere».

Come risolvere il problema? «Non non si può certo eliminare la proprietà privata e quindi ci troviamo davanti ad una situazione delicata per la quale non ho personali ricette. Certo, occorrerebbe far ritornare remunerative le gestioni. A Roma e Firenze il problema è quello inverso».

Gli organizzatori del «marchio» evidenziano la serietà e l'affidabilità dell'iniziativa. Quando un albergo accetta di essere sottoposto a verifica, nel caso di ammissione che di esclusione, la decisione viene ampiamente motivata per iscritto. [r. sr.]

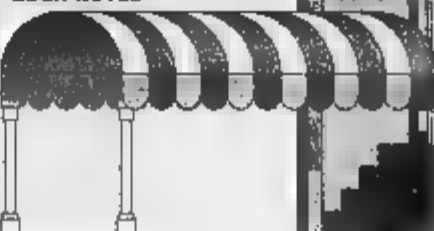
#### GLI HOTEL DI QUALITÀ

qualificati nel 1999

ALASSIO  
ALBERGO LAMBERRI  
HOTEL  
HOTEL  
HOTEL RIVA  
HOTEL TOSCANA  
ANDORA  
HOTEL MORESCO  
HOTEL MARESCO  
BERGEGGI  
HOTEL  
CALIZZANO  
VILLA IL  
CELLE FIGURE  
ADRIANA  
FLORA  
FINALE LIGURE  
VILLA  
LOANO  
EXCELSIOR  
SASSELLO  
HOTEL PIAN DEL  
VARAZZE  
HOTEL  
HOTEL ROYAL  
HOTEL CAMILLA  
HOTEL VILLA  
VARIGOTTI  
HOTEL SARACENO

qualificati nel 2000

ALASSIO  
HOTEL LIGURE  
BEAU RIVAGE  
CASTERBIANCO  
RISTOR.  
RISTOR.  
CELLE FIGURE  
MICHELE  
FINALE LIGURE  
CONTE -  
VILLA  
LOANO  
HOTEL VILLA TERESA  
SPOTORNO  
HOTEL CLIO  
HOTEL LIGURE  
HOTEL  
VARAZZE  
HOTEL COCCODRILLO  
VILLA  
HOTEL LIDO  
EDEN HOTEL



# Esercenti di Alassio: una sentenza pilota

## Guerra dei dehors

### prima assoluzione

ALASSIO

Era stata battezzata la «guerra dei dehors». Aveva tenuto banco ad Alassio alcuni anni fa, dividendo la città e aprendo anche un caso politico. Ieri mattina in tribunale ad Albenga è tenuto il primo processo. Una sentenza-pilota.

Sul banco degli imputati è chiamato Rodolfo Leone, titolare del Bar Romano, dei tanti locali che arricchiscono il lungomare della località rivierasca. Si era aperta la questione della legittimità dei dehors, quelli dal caratteristico color verde. Nel '97 il Comune aveva varato uno specifico Piano di riqualificazione. Spiega il legale di Leone, l'avvocato Vanni Oddino: «Il mio assistito, come molti altri esercenti, aveva ascoltato quanto detto dal Comune. E cioè: potete rifare nuove strutture, che saranno autorizzate alla luce del Piano di riqualificazione».

Prosegue il difensore: «Il mio assistito ha ottenuto una autorizzazione precaria, quindi il Comune gli ha ordinato di rimuoverla il dehors. L'esercente, come altri, si è rifiutato. Ha ricevuto l'ordinanza di demolizione, che ha impugnato davanti al Tar. I giudici amministrativi hanno concesso la sospensione, stiamo attendendo ancora il giudizio nel merito».

Nel frattempo, hanno avuto

to corso anche le denunce penali. Rodolfo Leone è stato accusato di illecito edilizio. In particolare, gli è contestato aver mutato lo stato dei luoghi, in una zona riconosciuta a pregio da un decreto ministeriale del '57, di aver violato la legge Galasso, laddove prevede il riascizio di una autorizzazione della Soprintendenza delle Belle arti.

Da qui, il processo. Dice ancora l'avvocato Oddino: «Abbiamo sostenuto la buona fede. Il mio assistito ha seguito quanto indicato dal Comune. Una tesi che è stata condivisa anche dal pm Chiara Venturi, ed è stata accolta dal giudice Gianfranco Arnaud, che ha assolto Rodolfo Leone con la formula «il fatto non costituisce reato». «Si tratta di una sentenza-pilota», ha detto l'avvocato Oddino. Sarebbero una quindicina gli esercenti per i quali è stato aperto un procedimento penale per il caso dehors: la decisione assunta dal giudice per il primo loro potrà fare scuola nei processi ai quali verranno chiamati gli altri suoi colleghi.

E i dehors, nel frattempo? Il mio assistito ha mantenuto la struttura. Siamo in attesa di una sanatoria annunciata dal Comune, che a quanto mi consta dovrebbe in itinere», ha detto ancora l'avvocato Vanni Oddino. [f. poz.]

Festa di fine anno ieri a Genova con Jerry Scotti, Sergio Pininfarina e Michele Alboreto

# I «Comanche» decollano da Finale

## Alla Piaggio le nuove commesse e 230 assunzioni

GENOVA

Grosse novità in casa Piaggio: un partner, l'uscita definitiva di scena della componente azionaria turca (ne è già pronta una italiana) e un grosso pacchetto di commesse (velivoli e motori) per l'aeronautica e l'esercito. E' un lieto Natale, dicono i dirigenti della Piaggio, che ieri è stato festeggiato con la pubblicazione di un volume illustrato: una festa sotto gli hangar di Sestri Ponente animata da Jerry Scotti. E' un momento felice per l'azienda che potrebbe portare, si realizzeranno gli ampliamenti richiesti (soprattutto a Genova), anche l'assunzione di 150-200 tecnici e ingegneri nel giro di tre-quattro anni.

Il nuovo partner è Meritorbanca, banca d'affari neogreco-italiana. Borsa, che ha acquistato una partecipazione del 2%. Dal 31 dicembre, poi, la Piaggio sarà interamente italiana ma i nuovi soci che subentrano alla fondazione turca Tushav non sono ancora noti. L'amministratore delegato, José Di Mase e il

#### S. FORMOSA STOP ALLE NASCITE

Dal 19 dicembre al 7 gennaio non ci saranno probabilmente parti alla Santa Corona di Pietra Ligure. Il nosocomio, per la chiusura della sala operatoria, non potrà infatti far fronte ai parti a termine programmati. E poiché è chiusa da tempo l'Ostetricia di Albenga, per le future mamme del Ponente l'unico spazio disponibile in provincia resterà quello del San Paolo di Savona. Spiegano alla direzione di Pietra: «In coincidenza con la pausa di Natale e il fermo degli interventi di routine, procederemo a lavori nel polo operatorio del padiglione 18 e in quello d'Ortopedia. Lo facciamo a tutela degli utenti. Tutte le urgenze saranno comunque garantite anche quelle ostetriche con apposito servizio, anche al pronto soccorso. Non potremo fare i «normali» ricoveri di ostetricia, mentre nulla cambia per ginecologia». Per evitare questo stop delle nascite, l'unica soluzione era quella di rinviare i lavori di ristrutturazione a dopo il completamento del padiglione «17». [a. r.]

presidente di Meritorbanca, Pier Domenico Gallo, hanno detto ieri che il 17,5% di quote turche vanno «in ottime mani italiane». L'acquisto di un aereo Piaggio parte di E-Fly, controllata da E-Biscom, aveva fatto nascere voci sull'interesse società di ilc per l'azienda genovese. E-Biscom ha smentito ogni inte-

resse diretto. Meritorbanca per il momento vuole invece andare oltre il 2% acquisito. «Ma siamo pronti a entrare con nuovi capitali se ci venisse richiesto», ha detto il presidente, Gallo, perché questa è una società start-up. Seguiamo la Piaggio in ogni suo passo, siamo fiduciosi nel rapido sviluppo e crediamo

che sia venuto anche il momento di una quotazione in Borsa».

Altra novità. Gli elicotteri combinate dell'esercito italiano saranno equipaggiati con i motori del nuovo velivolo americano «Comanche», i T800, che saranno realizzati in Italia dalla Piaggio e licenza americana. Anche questo annuncio è arrivato durante la cerimonia di ieri, presenti Sergio Pininfarina e l'ex pilota della Ferrari, Michele Alboreto.

I saranno costruiti nello stabilimento di Finale Ligure. Un accordo con l'esercito prevede la fornitura tra il 2002 e il 2005 di 155 motori sviluppati in Usa da Lhtec, società partecipata da Rolls Royce e Honeywell. A Finale, Piaggio investirà 30 miliardi per attrezzare gli stabilimenti. I propulsori saranno montati inizialmente sugli A 129 Mangusta. Piaggio prevede un'espansione anche in altri settori e annuncia intanto un aumento degli occupati dagli attuali 1.170 a 1.400 entro il 2001, con un sensibile incremento di ingegneri. [p. l.]



## Ha più coraggio un gangster o un bambino?

Il bambino di nove anni è un piccolo «yakuza» di periferia. Tra i moderni grattacieli e la solitudine antica delle campagne. In un film che cambierà la vita di entrambi. FILM TV, in collaborazione con ELLE U Multimedia, ha scelto voi L'emozione di Kikujiro, di Takeshi Kitano. Prossimamente in edicola con FILM TV aspettano: Kundun, Parole, parole, parole... Totò che due volte. FILM TV vi offre il grande cinema, non perdetevi quest'emozione.

PRIMA VISIONE

L'ESTATE DI KIKUJIRO

di TAKESHI KITANO

IN EDICOLA DAL 16 DICEMBRE

FILM TV + VIDEOCASSETTA A SOLE 12.900 LIRE.



L'unico settimanale di cinema



giurava calzature

-20% alla cassa per augurarvi

Buone Feste

Via XX settembre, 11 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86

#### COMUNE DI CALIZZANO

PROVINCIA DI SAVONA

Il responsabile del servizio rende noto che: il giorno 8 gennaio 2001 nella residenza comunale, avrà luogo l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di abbattimento barriere architettoniche, in esecuzione del progetto approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 19/12/2000. L'importo complessivo dei lavori, importo a base d'asta di L. 79.000.000 (Euro 40.800.095). Categoria prevalente OS31. Le imprese interessate dovranno far pervenire al protocollo generale entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 8 gennaio 2001 il plico contenente l'offerta ed i documenti necessari a raccomandata A/R, indirizzata a: Comune di Calizzano S. Santa Rosalia 4 - 17057 Calizzano, Copia integrale del bando di asta pubblica, contenente i requisiti e le prescrizioni per partecipare alla gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale S. Santa Rosalia, 4 - 17057 Calizzano. Tel. 019.7804900 dal lunedì al venerdì ore 9,00 alle ore 12,00, e il martedì ed il venerdì anche dalle ore 15,00 alle ore 19,00. Calizzano, 16/12/2000 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Roberto Riolfo

Per la pubblicità su: LA

pubblikompass

16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 - Fax 010.560.858



# Le difficoltà incontrate dalla società della «To-Sv» per il raddoppio in zona Millesimo: il casello avrà il Telepass

## No alla riduzione del pedaggio per i camionisti

**MILLESIMO**  
 alla riduzione del pedaggio, si a una p... «Telepass» al casello di Millesimo. E' quanto deciso dalla società che gestisce l'autostrada To-Sv in risposta alle richieste della Federazione dei trasportatori artigiani. «Le- gate ai disegni del nuovo accordo autostradale in direzione Torino. Spiega l'amministratore delegato della società, Mario Battaglia: «E' necessario ricordare che la soluzione, che infine si è imposta come l'unica praticabile, è sostanzialmente diversa dal progetto iniziale che prevedeva la dismissione della casella "storica", la costruzione di due nuove carreggiate affiancate e lo spostamento del casello in posizione decentrata rispetto all'abitato di Millesimo». Prosegue: «Non è un mistero che la tenace opposizione manifestata in sede locale a quel progetto aveva determinato una situazione stallo e l'impossibilità di passare alla fase esecutiva».



L'amministratore delegato Mario Battaglia

«Piena disponibilità», invece, per la dotazione di una pista Telepass, per la quale è in corso di approvazione il progetto di ampliamento del piazzale d'accesso al casello. [L. B.]

Dice ancora l'amministratore delegato: «La Pita considera penalizzante per i suoi associati l'attuale percorso di accesso alla direzione di Torino, la nostra Società considera che stato assai più penalizzante per tutti gli utenti essere costretti a sopportare i rallentamenti, l'esposizione al rischio e i disagi prodotti dalla carreggiata unica». Aggiunge: «La scelta adottata ha privilegiato "interessi generali" come la tutela dell'incolumità e le garanzie di sicurezza che anche gli autotrasportatori devono ritenere prioritari rispetto ad ogni altra considerazione». E ancora: «In ogni caso, e fuori da ogni intento polemico, gli autotrasportatori che nell'equilibrio i propri costi di produzione entrano in gioco non solo le distanze fisiche, ma anche le condizioni di sicurezza e i tempi di percorrenza». Mario Battaglia ricorda che di vantaggi ottenuti il raddoppio sono in grado di compensare ampiamente l'aggravio per la maggior lunghezza dell'accesso alla carreggiata verso Torino, mentre nessun aggravio si verifica nella direzione inversa, né per il ritorno da Torino a Millesimo. Ed è in base a tali considerazioni che l'amministratore delegato annuncia: «Non si ritiene di poter accogliere la richiesta di riduzione del pedaggio, che è rimasto invariato».

**Cengio: mi ci sono polemiche**  
 Divisione all'Ufficio  
 banda Forzano  
 terra di conquista

**CENGIO.** Tutto pronto per il concerto di questa sera, all'interno dell'Acna, della banda «Forzano» di Savona, diretta dal maestro Artan Licaj, con il supporto del tenore Sanzio Friggi. La manifestazione s'inizierà alle 21, e si concluderà con il rinfresco offerto dal «Consorzio Valbormida» con il patrocinio del Comune di Cengio e Comunità Montana Alta Val Bormida e la collaborazione di Eni, Unione Industriali Savona, Confesercenti e Carisa. Ma c'è chi non l'ha presa bene. Spiegano dalla Rsu: «Non siamo contro il concerto in sé, ma non vediamo proprio a cosa dovremmo brindare: al Natale? passeranno i cassintegrati? Alle incertezze di chi è ancora all'interno del sito? Ad un accordo che non è certo sufficiente a ripagare i danni subiti dal lavoro, o, a tutt'oggi, a dare garanzie per il futuro?». [L. B.]

### LA «NOTTELONGA» DEI BIKERS

Oggi si alza il sipario su la «NotteLunga», tradizionale manifestazione che vede la partecipazione di decine di bikers, meglio Bat-bikers, provenienti da ogni parte d'Italia. Un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati due ruote che, di nerovestiti come si conviene agli uomini-piastrella, attraverseranno boschi e colline valbormidesi nell'ambito della suggestiva pedalata notturna. Il percorso si snoderà nel tracciato della lunghezza 20 chilometri, l'80 per cento sterrato, con un dislivello altimetrico di 515 metri. Il raduno è in programma alle 21 e mezz'ora più tardi, da piazza Vittorio Veneto, nel centro di Altare, prenderà via la lunga e faticosa gara fra le tenebre. A pedalata conclusa, allo della mezzanotte, meritato riposo e atteso pasta-party. Ma non è tutto, perché in concomitanza con la «NotteLunga», a partire dalle 19, è prevista anche «polentona», organizzata dal Gruppo sportivo Avis, in collaborazione con l'Avis comunale, che svolgerà nei nuovi locali dell'ex asilo Monsignor Bertolotti, messi a disposizione dalla parrocchia. Una manifestazione, quella di stasera, che aggiunge a quella che ogni anno viene promossa in estate. Una rassegna originale che dopo gli esordi all'interno dei confini della Val Bormida, col trascorrere del tempo, è estesa anche a tutta l'Italia. [L. B.]

**Iniziativa del Comune**  
 Denuncia il ricordo  
 della gloriosa  
 Divisione Casserla

**COSSERIA.** Una giornata per i Caduti in Russia della Divisione «Cosseria». E domani, con inizio alle 11, nel piccolo paese dell'alta Val Bormida, per la prima volta, si celebrerà un rito religioso cui seguirà una cerimonia organizzata dal Comune, in collaborazione con i reduci superstiti e con la sezione savonese dell'Unoir. Presenti anche alcuni componenti del coro lirico Monteverdi e un trombettista della banda musicale di Millesimo. Un'iniziativa per ricordare un importante capitolo della nostra storia. Nel giugno del 1940 l'Italia dichiarò guerra alla Francia e all'invasione partecipò il 90° Reggimento Panteria, comandato dal colonnello Tullio Italo Sovera di Cairo, aiutante di campo onorario del Re. Sovera morì nel marzo '41 e l'anno successivo il reggimento venne incorporato nella Divisione «Cosseria» e inviato in Russia, dove annientato dall'Armata Rossa nella tragica ritirata dell'inverno '42-'43. [L. B.]

**In tutta la Val Bormida**  
 Dismette le auto  
 lungo la strada  
 in tutta la Val Bormida

**CENGIO.** Un problema che si sta trasformando in emergenza. Quella delle discariche abusive lungo le strade della Val Bormida. Gli esempi non mancano. Sulla provinciale che collega Cengio a San Giuseppe, località Pontepino, continuano a venire scaricati rifiuti di ogni genere, come vecchi divani, materassi, elettrodomestici e, da qualche tempo, anche cumuli di piastrelle e mattoni. Analoga situazione si registra lungo la strada San Giuseppe-Cairo e, di recente, anche sulla statale Cengio-Millesimo, nella del grande piazzale che sorge nei pressi di località Pertite. Senza, naturalmente contare, quelle che hanno tutte le caratteristiche di discariche disseminate fra i boschi. realtà in merito alla quale sempre crescente numero di cittadini del comprensorio chiede interventi urgenti per la rimozione del materiale e maggiori controlli da parte degli enti preposti. [L. B.]

### STAZIONE CENGIO

**Esce per la spesa ma arrivano i ladri**

Furto un appartamento a Cengio Genepio. Sono bastati una quindicina di minuti, il tempo impiegato dalla proprietaria per andare a fare la spesa ed i ladri, che evidentemente tenevano d'occhio l'abitazione, hanno forzato la serratura e rubato alcuni oggetti d'oro. [M. CA.]

### CAIRO M.

**Rubano sedili in cemento all'ingresso un'abitazione**

Furto davvero singolare a Bragnolo. In via Stalingrado sono, infatti, stati due «funghi» di cemento, di circa mezzo metro, che fungevano da sedili. I ladri hanno agito di notte caricandoli su un furgone. [M. CA.]

### CAIRO M.

**Stand e decorazioni nel centro storico**

Oggi centro storico a festa. Dopo il successo della al tesoro della settimana, il consorzio «Il Campanile» coinvolgerà i passanti introducendo ai segreti della realizzazione di candele profumate, stoffe su tessuto ad altre decorazioni che, realizzati in vari stand lungo il centro storico, verranno poi esposte. [M. CA.]

### Gita in pullman

**destinazione Motor show**  
 «Pianeta eventi», in collaborazione con Pedrazzani spa, organizza per domani una visita al Motor show di Bologna. La partenza, in pullman, è prevista alle 6 da piazza Cavaradossi, a Carcare. Il rientro è programmato intorno alla 23. [L. B.]

### CAIRO M.

**Giudicata poco praticabile l'idea di un teatro**

«La proposta di trasformare le scuole medie in un teatro è poco praticabile, anche perché è difficile sostenere i costi e poi vi sono altre strutture, quali la Soms, per gli spettacoli teatrali». E' quanto sostiene la sezione dei Comunisti italiani. [L. B.]

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
 Ufficio Esecuzioni Immobiliari  
**Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili**  
 NR 28/92 RG ES - CRON. 2601  
 Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Savona P. Marsion contro SCITTUTO Paolo COMANA Adriano  
 Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato il pubblico incanto nella sala n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/1/2001 ore 9.30 seguenti  
 Lollo Primo in Comune di Cengio (SV)  
 Appartamento ubicato al piano 2 (3. terra) distinto con il numero interno 6 del fabbricato in Via Verdi civico n. 81 (già Via Malteotti civ. n. 81), costituito da due stanze, servizio igienico, ripostiglio, ingresso disimpegno e un poggolo, con annessa cantina al piano  
 Immobile n. 1 al N.C.E.U. alla partita 979 F 16 mapp 23 20 cal. A/3 vani 4 R.C. lire 1.136  
 Prezzo base d'asta Lire 48.150.000 - cauzione Lire 4.816.000 - spese Lire 7.224.000 - Offerta minima in aumento Lire 1.500.000  
 Lollo Secondo  
 Appartamento ubicato al piano 4 (5. fuori terra) distinto con il numero interno 11, in Via Verdi n. 81, costituito da cucina - due stanze - servizio igienico - ripostiglio - ingresso e disimpegno e un poggolo, con annessa cantina al piano  
 Immobile n. 2 al N.C.E.U. alla partita 13623 (ex 979) F 16 mapp 23 29 cal. A/3 cl. 2 vani 4 R.C. lire 1.136  
 Prezzo base d'asta Lire 590.000 - cauzione Lire 5.268.000 - spese Lire 7.902.000 - Offerta minima in aumento Lire 2.000.000  
 Lollo Terzo  
 In Via Vittorio Veneto n. 1, fabbricato terra a cielo elevato a tre piani, fuori terra offre un piano solitario e un piano interrato, con accesso da Via Vittorio Veneto (ex Fiume), il tutto adibito ad abitazione, immobile costituito da  
 Piano interrato: 3 cantine.  
 Piano rialzato: garage - studio - lavanderia - locale cucina - disimpegno.  
 Piano secondo piano: abitazione costituita da 2 cucine - 2 stanze - cameretta - il servizio igienico - ripostiglio - n. 4 chiodo - n. 6 poggolo - ampie scale.  
 Piano terzo: soffitto costituito da una grande stanza con soffitto spiovente - tetto illuminato da due lucernari - ripostiglio.  
 Immobile n. 3 al N.C.E.U. alla partita 547 - F 19 - mapp sub 1 - 2-3: sub 1 cal. C/2 mq. 38 R.C. lire 201.400  
 sub 2 Cal. A/7 vani 4 R.C. lire 945.000  
 sub 3 Cal. A/7 vani 4 R.C. lire 945.000  
 Prezzo base d'asta Lire 366.400.000 - cauzione Lire 36.640.000 - spese Lire 54.960.000 - Offerta minima in aumento Lire 10.000.000  
 Per quanto riguarda le regolarità urbanistiche o l'occupazione degli immobili si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione di stima dei geom. E. Tassatore depositata il 22/2/1995.  
 Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto.  
 I beni venduti nello stato di fatto di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per le spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non lessivo fissato per l'incanto, si assegnano a colui (un) per la cauzione e uno per le spese non trasferibili mistati al Cossiere Provinciale delle Poste Savona, omessi da operatori o rappresentati sulla piazza di Savona uniformemente alla richiesta di incanto in la bollo da lire 20.000 di depositari, inviate dal partecipante.  
 Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente a giovedì dalle 9 alle ore 12.  
 Savona, il 09/11/2000  
 IL CANCELLIERE M. R. Bona

In edicola sabato 16 dicembre

**SPECCHIO**

**Fuori dall'Epo: la nuova legge contro il doping nello sport. Le pene per chi bara. I pareri degli atleti. Con un'intervista al ministro Giovanna Melandri.**

**I raggi di Ramses. Porta il raggio laser al silicio che promette di rivoluzionare informatica e medicina. Una scoperta italiana che per la prima volta unisce elettronica e informatica.**

**Nelle stanze Raffaello. Visita in esclusiva a Villa Madama, gioiello ideato dall'Urbinate, uno dei capolavori architettonici Rinascimento.**

**Cuorasi farsi male. Una grande inchiesta sul boom della fitoterapia: tutte le alternative alle medicine chimiche. I personaggi famosi che le hanno scelte. I consigli dei medici su come vanno usate.**

**SCELTE DIFFICILI?**

FRANCHISING 0337 LA TELEFONIA I professionisti della telefonia

Punto Vendita: 2014 Cairo Montenotte (SV) Tel. 019.505266 - Fax 019.5091442 e-mail: alter@mbbox.sdm.it

omnitel, CHILIANI, ERICSSON, UNICOM, NEC, NOKIA, PHILIPS, Panasonic, Stream, Telit, SHARP, WIND, SONY, SIEMENS

Programmi dal 18/12 al 19/12

# netTV

Internet - Attualità - Arte e Lettere - Tecnologia - Satellite



Mtv Day  
Musicisti d'Italia  
per un compleanno

Triadi  
A spasso per sport

MP3  
La polemica  
sulle note

Stefania Roccaforte  
di cristallo

(#01)

## TUTTI I MERCOLEDÌ

con  
**LA STAMPA**  
c'è

# netTV

la guida televisiva  
per il popolo di Internet

Programmi dal 22/12 al 23/12

# netTV

Internet - Attualità - Arte e Lettere - Tecnologia - Satellite



Yelena Stefanenko  
Ghiaccio bollente

(#10)

# netTV

È LA GUIDA  
CON I PROGRAMMI  
SETTIMANALI  
DI TUTTE LE TV,  
IL MEGLIO  
DEI CANALI  
SATELLITARI,

Programmi dal 23/12 al 24/12

# netTV

Internet - Attualità - Arte e Lettere - Tecnologia - Satellite



Smau  
Le più belle  
dell'high tech

Björk  
Musica  
dal grande freddo

Memphis  
In viaggio con  
Golf

Alle donne  
pia

(#07)

## LE NUOVE TECNOLOGIE, I SEGRETI DI INTERNET, GLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI DELLA SETTIMANA, NEWS E ATTUALITÀ.

Programmi dal 26/12 al 27/12

# netTV

Internet - Attualità - Arte e Lettere - Tecnologia - Satellite



Adriana Sklenarikova  
Testimonial per la Croce Rossa francese

Generosa

Lenny Kravitz  
Libria  
Easy Web

(#12)

## LA STAMPA e netTV a sole 2.500 lire Chiedila al tuo edicolante!

IL GIOVEDÌ  
IN SICILIA E CALABRIA

Programmi dal 28/12 al 29/12

# netTV

Internet - Attualità - Arte e Lettere - Tecnologia - Satellite



Destinazione  
Roma  
Una capitale in crisi

U2  
Tornano gli U2  
con il nuovo album

Palmarì  
Piccoli ma efficaci

New  
economy  
Capire non è facile

Libera  
movimento globale

Intervista esclusiva con Jovanotti

(#08)



# Il Comune chiude al traffico via Matteotti per ospitare la Rossa in occasione del galà dello sport A Sanremo la Ferrari mondiale di Schumi La F1-2000 sarà esposta lunedì davanti all'Ariston

Gianni

Arriva la Ferrari, e il centro si trasforma in isola pedonale, per avvalorare in un grande abbraccio la Rossa finalmente iridata. Lunedì, infatti, via Matteotti sarà chiusa al traffico per ospitare la vettura con la quale Michael Schumacher ha riportato a Maranello il titolo mondiale piloti ventun'anni dopo la vittoria di Jody Scheckter. Un «colpo» che il Comune ha messo a segno approfittando di «Campioni per sempre», il galà dello sport in programma proprio lunedì al teatro Ariston (le mercoledì nella prima serata di Raiuno).

La F1-2000 sarà sistemata all'imbocco di piazza Mameli, giusto in faccia all'Ariston. Facile prevedere l'assalto di un esercito di curiosi e sinceri appassionati. «Funzionerà un servizio d'ordine», avverte l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo), che aggiunge: «Proprio per favorire l'afflusso abbiamo deciso di chiudere al traffico via Matteotti. Così anche il parcheggio di piazza Mameli, che sarà riservato ai mezzi di servizio e delle forze dell'ordine. Per la città è un bel colpo, considerato che la Ferrari non è molto incline ad esporre le proprie vetture da in giro per il mondo, specie quelle più recenti. Certo, va al Motorshow perché di casa e si tratta di un salone specializzato, ma una



La vettura che ha trionfato nel mondiale piloti e costruttori di Formula uno: potranno ammirarla per un giorno intero

piazza è tutt'altra cosa».

Via Matteotti sarà «isola» per tutta la giornata, dalle 9 alle 24, quando si chiuderà lo spettacolo che Raiuno registra all'Ariston. Un'eccezionale sfilata di stelle dello sport: dalle medaglie azzurre alle Olimpiadi australiane ai big del pallone. E, ovviamente, ci sarà anche l'omaggio alla Ferrari. «Non sappiamo ancora chi verrà a ritirare il premio, ma la

di Maranello sarà certamente rappresentata ai massimi livelli», dice Bissolotti. Difficile, se non quasi impossibile, la presenza di Schumacher. Più probabile quella di Rubens Barrichello, che ha contribuito alla conquista del titolo mondiale costruttori, o del presidente Luca di Montezemolo, o, in alternativa, di Jean Todt, il responsabile tecnico del settore corse. L'abbraccio di Sanremo

alla Ferrari proseguirà a fine gennaio, con il tradizionale Corso fiorito, dedicato alle vetture di serie che hanno fatto la storia dell'azienda del cavallino rampante. Ogni carro rappresenterà un modello, e sarà annunciato dalla stessa macchina, ma vera, non costruita con i fiori.

A giugno, poi, la novità del «Sanremo Red Challenge», riduzione di Ferrari e Maserati.

## Feste eiori verso il Natale

Oggi c'è il Mongioje a S. Giovanni  
Via Amendola aperta per shopping

Ferrari

In tutta la Riviera cominciano a risuonare le allegre campane. Natale: Imperia, il Dianese e l'entroterra si preparano alle feste con tante iniziative e novità.

A Imperia, oggi si apre il calendario di proposte del Comune con musiche in tema e clownerie affidate alla Banda Bassalti, ensemble che si esibisce in un abbigliamento decisamente natalizio: nel centro di Oneglia dalle 15,30 alle 19,30. A Porto, nello stesso periodo, sarà scena Comun Ensemble, quartetto genovese con cornamusa, percussioni, strumenti a corda e organetto diatonico dal virtuoso Filippo Gambetta, figlio d'arte. Le esibizioni toccheranno anche le case di riposo dei due rioni. Oggi, alle 16,30, scattano le iniziative natalizie della seconda circoscrizione: Carducci, vicino alla sede del «parlamentino», è previsto un concerto del Coro alpino Monte Saccarello. La Compagnia di via Carducci occuperà della distribuzione gratuita di cioccolata calda e panettoni (altri appuntamenti previsti il 23 e 24). Alle 16,30, nella sala consiliare del Comune, tradizionale del «Confucio», auguri al sindaco parte della Compagnia dell'Urivo. Seguirà la «parla d'inea» di du Fortus. Franco Galles e Franco Carli. A rappresentare Porto Maurizio, Giuseppe Manera e Maria Donnini; per Oneglia, Rosangela Paoletti e Maria Castellini. Alle 18, nella chiesa di S. Giovanni, grande concerto vocale promosso dal Coro Mongioje e il patrocinio della

Provincia. Accanto alla formazione diretta da Elio Guglieri, saranno alla ribalta il Coro Monte Saccarello e la Corale Città di Acqui Terme. Domani, Comun Ensemble a Oneglia, mentre a Porto attesi i Myridin in costumi del «Sempre domani, alle 16, la quarta circoscrizione propone una tombolata a premi con il gruppo Talisman nell'oratorio della chiesa parrocchiale di Castelvecchio. E in piazza San Giovanni, al pomeriggio, il Comitato offrirà panettoni e cioccolata a tutti.

L'amministrazione ha inoltre deciso di ampliare la chiusura al traffico di via Amendola, per rendere più facile lo shopping: il transito sarà vietato già oggi e domani. Stesso provvedimento per il 23 e 24 (eccezioni autobus e soccorsi). Il mercato di mercoledì a Oneglia verrà inoltre prolungato fino al pomeriggio. Analoga «fiera Natale» giovedì 21 a Porto Maurizio.

Oggi, a Diano Castello, il teatro Concordia accoglie lo spettacolo per bambini «Il Grog di Magog», tratto da «La notte dei desideri» di Michael Ende. La rappresentazione è presentata dall'associazione Fuoricena di Genova. Ingresso libero. Domani, alle 15,30, nella piazza dei Corolini a Cervo, c'è una volta il Natale: presepe vivente con i bimbi dei Elementari e Materne. Sempre domani, a Fieve di Teco, il palazzo comunale ospita l'inaugurazione della mostra «Com'è bella la valle», compiuta di ragazzi delle Elementari Gabrielli. E' previsto un intervento musicale degli alunni delle terze Medie. Cioccolata e regali per tutti i bambini.

Oneglia, via Amendola torna «isola»

Operazione della Squadra mobile di Imperia assieme ai gendarmi

## Evaso è arrestato a Nizza

Un sanremese accusato di pedofilia

IMPERIA

Era fuggito dagli arresti domiciliari che gli erano stati concessi in alternativa al carcere dove era finito con l'accusa di pedofilia. E aveva fatto perdere le tracce. Ma gli agenti del commissario Pier Paolo Fanzone, capo della Squadra mobile di Imperia, hanno smesso di cercarlo nemmeno per un momento. E così ieri le manette sono nuovamente scattate ai polsi di Alfiero Anzoletti, 41 anni, sanremese. L'uomo è stato bloccato nel centro di Nizza, in Costa Azzurra. L'operazione si è resa possibile grazie all'indispensabile aiuto della polizia francese con la quale sono state svolte le indagini. Ora Anzoletti tornerà in carcere dove finirà di scontare la pena.

L'uomo era evaso nell'aprile scorso dagli arresti domiciliari a Sanremo. La vicenda che lo aveva portato in carcere era nata nel 1997. Anzoletti, nullafacente, era stato arrestato su ordine della Procura della Repubblica, dagli uomini della



Il commissario Pier Paolo Fanzone

Squadra mobile. Con lui è finito in carcere Marco Rigo, 34 anni, anch'egli di Sanremo, portiere d'albergo. Rigo per gli stessi reati è stato condannato a nove anni e undici mesi di reclusione.

Secondo l'accusa per la quale

ad Anzoletti erano stati inflitti cinque anni sia in primo sia in secondo grado, i due erano violentati due minorenni. La polizia che era venuta a conoscenza degli episodi, aveva svolto indagini capillari. Nel giro di qualche tempo le prove raccolte erano tali e tante che gli agenti intervenuti per fermare la violenza e mettere in carcere i due uomini. Anzoletti, una volta in prigione, è anche tentato di togliersi la vita cercando di impiccarsi. Successivamente gli sono stati concessi gli arresti domiciliari. Poi, la decisione di fuggire.

Per gli uomini della Squadra mobile è così cominciata una lunga serie di indagini. Tutti gli indizi portavano in Costa Azzurra. E' stata chiesta la collaborazione degli agenti francesi. Nei giorni scorsi l'individuazione di Anzoletti. D'accordo con i colleghi italiani, i poliziotti d'oltralpe hanno deciso di agire. Il sanremese è stato bloccato in via del centro città. Sarà estradato in Italia nei prossimi giorni. [giu.gel.]

Ecco il bilancio consuntivo in provincia

## Venti evasori totali in mano alla Finanza

La «scoperta» di aziende sconosciute con diciannove miliardi di evasione, i miliardi recuperati sulle dichiarazioni dei redditi e oltre 100 per il mancato versamento dell'Iva, l'imposta sul valore aggiunto. Sono le cifre salienti del bilancio provinciale un «caldo» per la Guardia di Finanza, presentato ieri dal comandante Nicola Santoro e dal responsabile del Nucleo Polizia tributaria, Massimo Nicchiniello.

I grandi evasori finiscono qui. Dall'inizio del 2000, le Fiamme Gialle del Ponente hanno compiuto 400 interventi, tra verifiche fiscali e controlli, accertando 45 miliardi di evasione sull'Iva e 10 miliardi di «esposti» imputabili sottratti a tassazione, tra costi indeducibili e ricavi non dichiarati. Sono state segnalate all'autorità giudiziaria ben 85 persone in violazione alle leggi 516 dell'82, conosciute un tempo come quelle delle «manette agli evasori». Altre 11 sono state denunciate per aver emesso o utilizzato fatture per operazioni inesistenti. Tra i produttori agricoli,

l'imponibile non dichiarato, in base ai controlli dei finanziieri, ammonta ad oltre 4 miliardi. I numeri più alti di verifiche in provincia riguardano il comparto dei beni viaggiatori (3700) e, naturalmente, gli scontrini e ricevute fiscali, con 8 mila interventi e 650 verbali per infrazioni.

Un settore nel quale la Finanza è da sempre in prima linea è poi quello della lotta al traffico di stupefacenti, anche perché l'Imperia è una tipica zona di transito per i «corrieri della morte». Quest'anno sono stati sequestrati 15 chili di eroina, 260 di hashish e piante di canapa indiana. Nello stesso tempo sono stati individuati 150 responsabili, 14 dei quali finiti in manette. Numerose le segnalazioni al prefetto per consumo di droga. Intensa l'attività di polizia giudiziaria, culminata nell'operazione «Uragano», che nella primavera scorsa ha portato alla segnalazione di 150 persone, 20 delle quali arrestate, per abusivismo bancario, ricettazione, riciclaggio e usura. In 74 sono stati denunciati per la vendita abusiva di merci, con il sequestro di oltre 13 mila prodotti. [e.f.]

*Il vostro più bel Natale Provenzale*

**Valbonne**  
villaggio autentico  
situato tra Cannes e Antibes (A8)  
Decorazione di porte e finestre dal 11 al 24

**LE VILLAGE EN FETE**  
da Venerdì 22 a Domenica 24 Dicembre  
dalle ore 11 alle 19. Sabato 23 fino alle 21

*Mercato di natale*  
PRODUTTORI • ARTIGIANI • CREATORI D'ARTE  
STANDS • REGALI • NATALE  
DIMOSTRAZIONI • PRODUZIONE D'OLIO D'OLIVA

*Animazioni*  
ASINI  
ATELIER DI CREAZIONE DI NATALE. TRUCCO. MAGIA...  
CORALE • CLOWNS • CANTANTI • GIOCOLIERI  
MAGHI • VINO E CIOCCOLATO CALDI  
BABBO NATALE...

Ufficio del Turismo - Espace de la Vignasse  
06560 VALBONNE SOPHIA ANTIPOLIS  
Tel. 0033 4 93 12 34 50 - Fax: 0033 4 93 12 34 57  
http://www.alpes-azur.com/valsa

**Blankenese**  
fashion wear

Esclusivo per la Donna. Moda e tempo libero.

rose d.  
jneo  
Scrupoli  
MURPHY & NYE  
FRED PERRY  
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED

NAPAPIZZI  
geographic

# L'Usl vara iniziative per adeguare il rapporto servizi-cittadino

## Sanità, arriva la smart card

### Migliorano informazioni e accoglienza

SANREMO

Dopo le banche anche la sanità della Riviera sta scoprendo il cittadino. Lo slogan scelto per pubblicizzare e diffondere la nuova «Carta dei servizi», l'ultima iniziativa dell'Usl, recita infatti «Il cittadino al centro dei servizi». Molti diranno ora: «Fondamentale è che il «pianeta sanità» abbia cominciato a fare autocritica e a prendere gli opportuni provvedimenti per venire sempre più incontro alle necessità, ai timori e alle attese degli ammalati. I vertici dell'Usl ieri in una conferenza stampa a Villa Spinola hanno annunciato: «spatto, un contratto che l'azienda, con i suoi operatori e il personale stringe con i cittadini, i destinatari finali dei servizi sanitari».

Per collocare realmente il cittadino al centro del servizio pubblico l'Usl ha realizzato una seconda edizione della Carta dei servizi che comprende 10 smart card, 10 minicarte che vogliono soprattutto essere uno strumento di informazione, trasparenza e tutela del diritto di salute. L'annuncio e la spiegazione dei vari servizi sono stati illustrati dal direttore generale Usl, Mario Revello, dal direttore amministrativo Franco De Rosa, dal dottor Marco Damonte Prioli, dalla responsabile delle pubbliche relazioni Micaela Pa-



Una visita ambulatoriale nelle strutture dell'Usl della Riviera di Ponente

gliano e dalla dottoressa Cristina Maglio. Ogni minicarta è dedicata ad un settore specifico di utenza. La prima all'Assistenza agli anziani, la seconda all'Assistenza consultoriale, la terza all'Assistenza ai disabili. Seguono poi l'Assistenza psichiatrica, sanitaria di base e specialistica, il Servizio di igiene, il Servizio Ser.i, il Servizio veterinario, il Medico, il pediatra di famiglia,

gli Ospedali. «Quest'azienda», hanno spiegato Revello, Pagliano, Prioli e Maglio - entro il 2001 si impegna a garantire ai cittadini il rispetto di qualità relativi al funzionamento di tutta l'organizzazione che può essere sintetizzata in tre aree tematiche: miglioramento dell'informazione e dell'accoglienza, semplificazione e facilitazione dell'accesso, personalizzazione ed

umanizzazione dell'assistenza. Tutti gli operatori addetti agli sportelli, per esempio, saranno in grado di trasmettere all'utente le informazioni principali sulle attività dell'Usl. Anche le prenotazioni saranno più facili e il personale sarà dotato di cartellino di riconoscimento.

E' stato anche sottolineato il successo del Call center, le prenotazioni via telefono di visite specialistiche. «Dal gennaio '99 - è stato detto - da quando è stato attivato questo servizio abbiamo ricevuto ben 190 mila telefonate. Le prenotazioni sono state 110 mila. Al Call center quotidianamente riceviamo una media di 550 telefonate, per informazioni varie e prenotazioni. Attualmente le prenotazioni ed i servizi via telefono rappresentano il 25% della nostra attività. Con questo nuovo «spatto» l'Usl vuole garantire ai cittadini la tutela del diritto di salute attraverso la possibilità di presentare osservazioni, reclami e seguito di atti o comportamenti che abbiano generato un disservizio, limitando, totalmente o parzialmente, la corretta fruizione del servizio offerto. Revello ed i suoi collaboratori hanno detto: «Questa segnalazione costituisce per l'azienda un importante strumento di verifica per conoscere le critiche ed i problemi esistenti, analizzarne le cause e progettare interventi di miglioramento».

Diciannovenne bloccato dalla Squadra Volante

## Sapio in piazza Eroi arrestato un ragazzo

NOTIZIE FLASH

### ALLUVIONE

Il ministro Nerio Nesi in visita oggi a Ceriana

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Nerio Nesi, tornerà nel primo pomeriggio di oggi a Ceriana. Il Comune più colpito dalle frane causate dalle alluvioni di novembre. Nesi - informa il Ministero - farà il punto della situazione con il sindaco e altre autorità locali.

### SOCCORSO

Lo trovano nell'ascensore con una ferita alla testa

Allarme l'altra notte in via Agosti 216 per un anziano trovato ferito in un ascensore. A segnalare l'emergenza è stato un condomino che ha chiamato la Croce Rossa. L'uomo, Bruno Capponi, 65 anni, è stato medicato per una ferita lacerante alla testa che si sarebbe provocata rientrando a casa e perdendo poi una volta sull'ascensore. [g. ga.]

### UDIENZA

Convalida dell'arresto per la rapina al Coin

Rimane in carcere Mario Neagu, 24 anni, il croato arrestato l'altro giorno dalla polizia per una rapina impropria avvenuta al negozio «Coin» di Matteotti. Lo slam, assistito dall'avv. Alberto Pezzini, è comparso ieri davanti al gip Bracco che ha convalidato l'arresto. [g. ga.]

### SCUOLA

Alunni di Aicardi e Calvino protagonisti a Villa Ormond

Ultimo giorno per la mostra sui diritti umani e sull'importanza della dignità umana a Villa Ormond. Nelle vesti di guide dei visitatori gli alunni della scuola media Calvino e della superiore Aicardi di Sanremo alle prese con un'esperienza didattica legata ai delicati temi della tutela dell'individuo. [g. ga.]

### CONFERENZA

Testi scolastici di storia La veridicità secondo An

Una conferenza sulla veridicità dei testi scolastici di storia è organizzata da An per oggi alle 15 a Palazzo Bellevue. Intervengono il sen. Giorgio Bernacchi, il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci, Davide Spinozzi, Paolo Strescino, Andrea Del Mastro. [m. c.]

Cassini, Ivaldi e Alberti: «Errori e ritardi»

## Le opere a Portosole Una raffica di accuse

SANREMO

L'opposizione torna alla carica sulla spinosa questione delle opere a terra di Portosole. Lo fa per bocca dei consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), in risposta alle affermazioni di Gianni Cozzi, presidente del Cnis (gestisce l'approdo turistico), sulla scia della presentazione del progetto per l'hotel di lusso dal costo di 17 miliardi.

«Anziché agli spot pre-elettorali - dicono - l'imprenditore Cozzi, noto esponente del Polo, dovrebbe pensare a concludere quelle opere che deve per convenzione e che la città aspetta da tanti anni. E che dire degli sciagurati «errori» progettuali che hanno portato a realizzare edifici privati sopra il livello della passeggiata D'Acquisto, grave impatto ambientale? Per quanto ancora le varie Amministrazioni saranno compiacenti verso imprenditori politici che fanno del territorio solo un'occasione di speculazione?».

E ancora: «La storia di Portosole parla da sé. La concessione dell'area risale al '75. Solo nel '91

viene firmata la convenzione per la realizzazione delle opere che il Cnis deve al Comune: viabilità a mare, pavimentazione e illuminazione, completamento della passeggiata, parcheggi, piantumazioni, percorsi pedonali, tombinatura». Rubino, '93 viene rilasciata la concessione edilizia per la viabilità e nel '94 quella per la costruzione dell'albergo con autorimessa. Entrambe le concessioni sono state più volte rinnovate in quanto il Cnis ha tardato nel rispetto degli impegni. Ora lo stato d'attuazione del comparto portuale nella parte privata è pressoché via d'ultimazione, mentre quella d'interesse pubblico resta moltissimo da fare. Per quanto dovremo ancora essere beffati e ingannati?». [g. mi.]

Travolto da uno scooter, le indagini dei carabinieri

## Anziano investito a Taggia trasferito al «San Martino»

TAGGIA

Un pedone investito l'altra sera in via Del Piano ad Arma di Taggia è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «San Martino» di Genova dove è stato trasferito nella notte con un'ambulanza. L'incidente è avvenuto poco dopo le 19.30 e ha visto l'intervento dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa e della Croce Verde. L'anziano investito è Francesco Lusso, 70 anni, residente a Taggia. A centrarlo, nella via semibuia (scarsamente illuminata), è stato Raimondo Reghezza, 65 anni, che stava percorrendo la strada da Taggia verso Arma in sella ad uno scooter. Sulla dinamica dei fatti stanno indagando i carabinieri della stazione di Taggia. Anche Reghezza è stato trasportato all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno riscontrato traumi ed escoriazioni giudicati guaribili in una ventina di giorni.

L'equipe del pronto soccorso, dopo una serie di test clinici, ha optato per il trasferimento nel centro specialistico del capoluogo. Francesco Lusso. Le sue condizioni sono gravi. La prognosi è riservata anche se l'ultimo bollettino sanitario, ieri pomeriggio, confermava condizioni stazionarie.

Un altro incidente è avvenuto ieri pomeriggio a Sanremo, in corso Marconi. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso è intervenuta per trasportare all'ospedale Walter Luigi Incardona, 37 anni, che è stato investito da un'automobile parcheggiata mentre procedeva in sella al proprio scooter.

Nell'impatto, violento, Incardona si è procurato la frattura del femore destro. Secondo alcune testimonianze lo sfortunato scooterista avrebbe perso il controllo del proprio mezzo nel tentativo di rispondere ad una chiamata sul cellulare. [g. ga.]

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



## Dimensione globale

In questo numero:

### EUROPA!?

Se non ora, quando?

di Carlo Azeglio Ciampi

Che serve agli italiani per essere europei

Intervista a Tommaso Padoa-Schioppa

Un gigante la testa di bimbo

di Edward Mortimer

Come convincere gli europei a essere europei

1. A piccoli passi di Riccardo Perissich

2. Con un salto in avanti di Andrea Garavito

Difficile il mercato unico della finanza

di Lorenzo Bini Smaghi

Viaggio nella all'est

di P.J. O'Rourke

Il villaggio globale di duecento anni fa

di Ernst Rüdiger



LA STAMPA

Azienda metalmeccanica dell'industria imperiese carica  
**MECCANICO**  
max. 35 anni, diplomato per amministrazione ufficio tecnico. E' richiesta la conoscenza di sistemi CAD e di una o più lingue straniere (inglese-francese), familiarità con applicativi microsoft office (Word, Excel, Access). Invio curriculum vitae, solo per posta ordinata e personale. Pubblica 23 - 10100 Torino

Azienda servizi ambientali  
**CERCA OPERAIO**  
per apprendistato. Requisiti indispensabili: Età inferiore anni 18. Militanza. Preferibile Patente C. Tel. 0184.475.378 ore ufficio

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
12100 IMPERIA - Via Allen, 10  
Tel. 0183.273.373

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi orologi d'occasione  
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035 (IM)

**PÊCHERIE SALEVA**  
Specialità Pesci Bouillabaisse Risotto, Pasta, Farinata, Ostriche, Frutti di mare, Crostacei, tutti i prodotti del mare  
26, C.so Nizza - 12100 - 0184.591035

**PIETRA REGALO**

C.so Matuzia 65 • SANREMO tel. 0184660234

UN PO' DI TUTTO, DI TUTTO UN PO'

**ANTIALLERGENICI DONNA DALLA TAGLIA ALLA54**

PUCCI • VULPINARI • MODYVA • BERTA • GABRIELLE  
CARLA FERRONI • GIANNA CARRETTI • TERESA BONI

**BIJOTTERIA • ARGENTERIA • BOHEMIA**

**SOPRAMMOBILI • PIETRE**

**Prima Di Spendere Per i Vostri Acquisti Di Natale Non Costa Niente Venirci a Trovare**

**APERTO LA DOMENICA**

**BUONE FESTE**



# Supermercati QUIVIVER<sup>®</sup>

**domani DOMENICA 17 DICEMBRE  
siamo aperti**

*opportunità della  
Domenica*



**tutto il giorno a**

**VOGHERA**  
Via Cavour  
Via Emilia, 161  
**STRADELLA**  
**ROBBIO**  
**CILAVEGNA**  
**ASTI**  
**ACQUI TERME**  
Via Cassarogna, 21

**NOVI LIGURE**  
Via Raggio 87  
**OVADA**  
Via Torino, 16/A  
**GENOVA PRA**  
**GENOVA VOLTRI**

**solo il mattino a**

**VOGHERA**  
Viale Repubblica, 91  
**MORTARA**  
**MEDE**  
**PIZZA MONTE**  
**ALESSANDRIA**  
Via Dante, 121  
**NOVI LIGURE**  
P.zza Repubblica, 11

**GENOVA**  
Via Ferrara  
**S. MARGHERITA L.**  
**SAVONA**  
Via Doberti, 16-18  
Via Schiantapetto

Per informazioni relative agli orari di apertura rivolgersi a

**800-753346**

# IDEA SPOSA 2001



TORINO

## LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio



LINGOTTO  
FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: [WWW.IDEASPOSA.IT](http://WWW.IDEASPOSA.IT)

Exposition - Torino - Lingotto KRONOS and MIA Milano 100% 10131 - 11.000  
FIERE Tel. 011 2444444 - 011 2444444



# Giangi Sainato al Borgoclub, Roberto Frugone nei vicoli, Banda Osiris al Teatro Modena Edoardo Vianello, tornano gli Anni '60

## Stazione Marittima: tango d'autore con Pablo Veron

Con «Pinne, fucili e occhiali» alla discoteca Vogue di Molassana, dove questa sera è atteso Edoardo Vianello, un grande sabato sera di danze con il «tanguero» argentino Pablo Veron alla Stazione Marittima, l'omaggio ai Queen al New Bulldog e tanti altri appuntamenti musicali e teatrali nella guida di oggi.

**Grande serata** «'60, alle 22, al dancing Vogue Molassana, con Edoardo Vianello e l'Orchestra di Dina Manfredi.

**ITZCARRALDO.** Musica live, originali e cover, alle 22, al «Fitz», gli Empatia.

**BORGOCUBO.** Recital del chitarrista genovese Giangi Sainato, alle 22, al Borgoclub di Via Vernazza (da via dell'Ombra, a Sturla). Prenotazioni telefono 010-376.00.90.

**Concerto rock** di Roberto Frugone «Il Giuliano», alle 22, nel circolo di via Cinque Lampadi, nel centro storico.

**Gran gala** di tango, il tanguero argentino Pablo Veron, alle 21, nel salone delle feste della Stazione Marittima del Porto di Genova.

**Replica**, questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena «Sampierdarena, la Banda Osiris «Roll Over Beethoven», una sfida al grande musicista e compositore attraverso una sfida «grande» a compositore attraverso una seduta spiritica della scatenata compagnia di artisti, in una sarabanda di musica e cabaret.

**Sabato sera a tutto** «tutto», alle 22, nella discoteca in Via Ceccardi, la band milanese Matrioska.

**Tributo ai Queen**, alle 22,30, nel locale di Serrà Riccio.

**TOSSE.** Va in scena alle 21, lo spettacolo «Caos», presentato dalla compagnia genovese Quelli di Grotto, di Valeria Cavalli e Claudio Intropido, con Susanna Baccari, Alessandra Castellucci, Valeria cavalli, Alessandro Larocca, Andrea Ruberti, Alessandro Sanpaolesi.

**Musica, spuntini, ristorante** nel locale sul mare in Corso Italia.

**Musica dal vivo**, alle 23, in via del Tritone, a Sturla.

**Musica dal vivo**, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste, 108, Genova-Sampierdarena.

**ENEMACI.** Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, in Salita Torre Embriaci.

**Lap dance con** modella, alle 23, nel locale di Genova-Frè.

**VANILLA.** Musica commerciale «revival '60, '70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

**Musica commerciale.** Hit Mania e revival c, drink e ristorante, 23, in Italia.



Serata Anni '60 al Vogue ■ Molassana con Edoardo Vianello e i suoi successi

**GIACOMO.** Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, corso Italia, a Genova.

**TEZANO.** Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

**SHUFFY.** Musica reggae, soul e

house e special guest cocktail nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 55, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

**SPINIS DELLE.** Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

**Musica dal vivo,** specialità gastronomiche,

drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

**BARBATO.** Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, cuore della città antica genovese.

**BARBAROSSA.** Aperitivi e drink in musica, accolti da un momento-omaggio a Elvis Presley, al Café Barbarossa, sotto la Torre di Porta Soprana.

**Ristorante, pizzeria** e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

**Discobar,** drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

**KOALA PUB.** Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetto (da via Walter Fillak).

**MARGHERITA.** Grande serata «Sonar», alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita con la band torinese degli Africa United.

**SESTI LEVANTE.** Danze e musica commerciale «revival allo Schooner» alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo della Cittadella della Riviera.

**GATTOMIA.** Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro».

## Ecco Aldo, Giovanni e Giacomo

### Il nuovo film da oggi in molte sale E Richard Gere ritorna ■ playboy

GENOVA

Da oggi è davvero Natale al cinema. Sono arrivati anche in diverse sale di Genova e provincia Aldo, Giovanni e Giacomo, insieme con altri pezzi forti della battaglia al botteghino delle feste.

Il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo si intitola «Chiedi-mi se sono felice». Il trio comico, con il fido Massimo Venier alla regia e Marina Massironi al fianco, tenta il terzo colpaccio sul grande schermo.

Dopo aver incassato con i primi due film oltre 100 miliardi, propongono questa volta più malinconica e autobiografica, ma non meno divertente delle altre. In programmazione al Cineplex, all'America, all'Odeon, al Verdi e ancora al Columbia Ronco Scrivia, al Centrale di Santa Margherita, all'Ariston di Sestri Levante.

All'Universale e al Cineplex, all'Eden di Pegli è in cartellone «Le nascoste» Harrison

Ford, il sessantenne più trasversale di Hollywood (nel senso che piace dalle ventenni in su) in questi film mostra addominali alla Pietro Marone, finalmente fa il cattivo. Michelle Pfeiffer la sua molettina ignara che lui vorrebbe far passare per pazza visionaria. C'è un'aria di già visto (Hitchcock nei migliori dei casi, «Attrazione fatale» nel peggiore) e colpi di scena a prova di by pass.

Altro film americano che ottenendo un buon successo pubblico, in netta crescita è «Autumn in New York». Richard Gere, che per lanciare il film si è fatto ospitare in diretta TG1, è una emozione: una emozione, una emozione, una emozione. Sarà amore? Al Cineplex e all'Universale sta riscuotendo molti consensi, soprattutto fra i ragazzi. «Gallina in fuga», il vero film animato anti-Disney dell'anno. (m. b.)



Gere e Aldo, Giovanni e Giacomo

## La Baistrocchi se la prende con Internet e con il vertice dei Grandi in programma ■ luglio

### Bai: se Balilla fa scompiglio nel G8

### Al Genovese goliardi scatenati tra frecciate e balletti

GENOVA

**Baccaccio.** G8 «travestia», con Bush, Blair, Clinton e gli altri potenti della Terra in body e in minigonna, scatenati in trascinanti e passionali can-can, coinvolti in situazioni imbarazzanti, come un Gerard Schreder con baffetti neri che in scena si fa chiamare e scimmietta un certo Adolf, a rischio di scatenare un incidente diplomatico di cui non si avverte la necessità. Tutto questo succede fra lustrini e paillettes, in una Genova paralizzata dal traffico, con i big mondiali vittime designate.

Politici locali e persino di un disonore di Giovanni Battista Perasso, detto Balilla, che li prende a sassate, come accade con gli invasori austriaci, quasi tre secoli fa.

E tutto questo nel nome del musical, della rivista, ma soprattutto della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, che ha debuttato ieri sera, fra una sarabanda di cori e sfilate per l'intero cast, al Politeama.

Il nuovo spettacolo intitolato «Cliccate Genova@G8...oG8».

Impegnata sulle scene cittadine dal 1913, con una internazionale durante la seconda guerra mondiale, pale-

stra artistica di Paolo Villaggio, Enzo Tortora, e persino un lontano coinvolgimento di Fabrizio De André, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi, diretta dal regista a coreografo Piero Rossi, ha puntato quest'anno sul grande summit dei paesi più industrializzati del mondo in programma a Genova dal 20 al 22 luglio del prossimo anno per dar vita a una rivista dove i smugni locali si intrecciano con frecciate al vertice e leaders politici nazionali, da Berlusconi a Rutelli, e ovviamente internazionali.

Citati ripetutamente anche i politici locali che stanno preparando l'evento: il sindaco Genova Giuseppe Pericu, il presidente della Regione Liguria Sandro Bisotti e l'assessore al Traffico Armando Mavella. Praticamente gli unici amministratori locali finiti nelle battute del copione, salvo una, in passato, dedicata Marta Vincenzi, la presidente della Provincia, che salta fuori a proposito di una meteoscala regale.

«Cliccate Genova@G8...oG8», dopo averla messa in scena, «dopo averla messa in scena».

Impegnata sulle scene cittadine dal 1913, con una internazionale durante la seconda guerra mondiale, pale-



La Baistrocchi prende il mira il G8

costruita attorno al G8 a colpi di balletti, gag, canzoni, improvvisati talk-show.

Scelta coraggiosa, quella di Piero Rossi, Dado Cristofari e Marco Biancamano. Il duo non è ancora - e chissà se

mai lo diventerà - una sigla cara al cuore dei genovesi e la Bai si salva da questo rischio solo con uno spericolato mix di siparietti, quasi tutti di buon effetto, altri invece, come quello sui cicli scolastici, di cui il poteva fare tranquillamente a meno.

Su tutto e tutti, comunque, c'è l'appassionato divertimento di tutti i protagonisti, fra i quali, oltre ai nomi storici della «Bai», va segnalato il bravissimo Christian Venzano, nel ruolo del mouse che espone le varie finestre dell'ideale portale dedicato al summit.

La Baistrocchi resterà in scena al Politeama Genovese fino al 7 gennaio, per poi trasferirsi al Teatro Chiabrera di Savona (dal 11 al 10 febbraio) e al Teatro Cantero di Chiavari (dal 11 al 18 febbraio).

Probabile anche una ripresa «Cliccate Genova@G8...oG8» anche in occasione del vertice G8 nel capoluogo ligure, con una speciale rappresentazione dedicata al corpo diplomatico, nell'ambito di una manifestazione promossa dalla Provincia di Genova sulla goliardia moodiale. Lo ha annunciato al termine dello spettacolo l'assessore alle iniziative sul territorio Guastiero Schiaffino.

## Da San Pietroburgo quattro repliche per uno dei classici della danza di tutti i tempi

### Al Carlo Felice torna il mito di Giselle

### Un'edizione di lusso con le stelle del Teatro Kirov

GENOVA

Era il 28 giugno 1841 quando all'Opera di Parigi Carlotta Grisi interpretava per la prima volta il ruolo di Giselle, giovane e ingenua fanciulla morta pazzo dopo aver scoperto che l'uomo amato era in realtà già promesso ad un'altra. Si affermava allora il balletto romantico con il tutto, artefice, tra gli altri, anche Meyerbeer con il grand-opera, forma teatrale di magistrale effetto spettacolare.

«Giselle», di Adam, coreografia di Jean Coralli, Jules Perrot e Marius Petipa, andrà in scena questa Carlo Felice (ore 20,30, turno di abbonamento A).

A proposito sarà il Balletto del Teatro Marinskij di San Pietroburgo (Kirov). Nel ruolo della protagonista si alterneranno Diana Vishneva, Altkyn Asymuratova, Yulia

Makhalina e Janna Ayupova, il principe Albrecht avrà le sembianze di Farukh Rustamatov, Igor Kolb e Viktor Baranov. Il cast sarà completato da Anastasia Vasilets (Balthaz), Anastasia Plastun (Balthaz), Dmitry Kornacev (duca), Andrei Yakovlev (Wilfried), Alexander Kurkov (Hilarion), Alexandra Iosifidi (Myrtha).

L'Orchestra Carlo Felice verrà diretta da Alexander Titov, le «le» porteranno la firma di Igor Ivanov.

Il Kirov è fra le istituzioni più prestigiose e antiche nella storia del balletto. Le origini risalgono al 1738, anno in cui l'imperatrice Anna Ivanovna fece aprire la prima scuola di danza.

All'inizio dell'Ottocento la realtà la compagnia di balletto, che nella seconda metà del secolo raggiunse livelli artistici altissimi grazie alla

presenza di artisti come Marius Petipa e Enrico Cecchetti.

La tradizione si è mantenuta in tutto il Novecento. Per il Kirov sono tra l'altro nati capolavori fondamentali: basta citare «Romeo e Giulietta» con la geniale partitura di Prokofiev. «Giselle», dopo il debutto avrà quattro repliche: martedì (ore 20,30, turno B), mercoledì (ore 15,30, turno G e 20,30, turno L) e giovedì (ore 20,30, fuori abbonamento).

«Giselle» il primo dei due appuntamenti con il balletto previsto nella stagione del Carlo Felice. Il secondo è fissato per febbraio e coinvolgerà la Compagnia della Scala.

Il complesso milanese avrebbe dovuto portare «Le bisbeti» domata (coreografia di Cranko, musiche di Scalatti), ma si è optato per un titolo più popolare come «Il lago dei gigli» di Ciaikovski. (r. i.)

## Undici camere in stile marinaro, molta elettronica

### Il «bed & breakfast» a Nervi tra storia e nuove tecnologie

GENOVA

Si allarga a Genova la panoramica del «bed&breakfast» tipica dei paesi anglosassoni che sta facendo proseliti (e creando una nuova clientela) anche in Liguria. L'ultimo arrivato è l'hotel «Soggiorno al Nervi», a passi del porticciolo. Una struttura-bomboniera, undici camere in tutto, dove a farla da padrone è lo stile marinaro che la sua «atmosfera» su tutto «l'atmosfera» tipica della «vacanza a bordo». Dall'arredamento stile interno di nave (mobili in mogano con rifiniture in ottone, lampade a foggia di timoni, quadri a tema con navi d'epoca e di mare) ai colori giocati su tutta la tonalità dell'azzurro, piastrelle color del mare, candele sui tavoli della colazione che sfumano nel blu cobalto. Ogni camera sarà presto battezzata con il nome di una nave riprodotta sul quadro che campeggia sulla parete principale e di cui viene riportata, e fianco, la storia. Ci saranno, ad esempio, la camera Tuiga e la Marietta, l'Altair e la Lady Anne.

Accanto alla «storia», la tecnologia ultramoderna applicata ad esempio alle chiavi delle camere che sono schede magnetiche multifunzione. All'arrivo del cliente vengono personalizzate e danno a tutte le funzioni della energia elettrica, aria condizionata, sistema antincendio impianto di sicurezza.

La formula ricettiva proposta è quella del bed&breakfast con una scelta di colazione personalizzata in base alla clientela internazionale: si va dal classico cappuccino-bricco al latte frociuto per i bambini, ai formaggi per i francesi, alle uova a prosciutto per i tedeschi. La collaborazione con i ristoranti e i locali del borgo completa l'offerta ricettiva del «Soggiorno».

In Galleria Mazzini sono in vendita fino al 24 dicembre tante bambole di pezza nell'ambito della campagna Unicef «Per Natale adotta una pigiotta», dal nome che una volta veniva «alle puppe di pezza». Ogni bambola ha una carta d'identità con il nome e l'indirizzo di chi l'ha fabbricata, che l'acquirente potrà spedire al costruttore per informarlo di adottare la bambola e di trattarla «dovuto riguardo». Costo lire 30 mila, il ricavato servirà a finanziare la campagna mondiale di vaccinazione dell'Unicef.

GASTRONOMIA

A cena sulla «Via della seta» ■ Chiocciolate

Alle Chiocciolate proseguono le serate gastronomiche dedicate alla «Via della seta», abbinate alla mostra di Palazzo Ducale. Nel menù, specialità cinesi e genovesi, dalle uova «marmorizzate» al tè alla Sacripantina. La cena, bevande e vini inclusi, costa 58 mila lire.

ITALIA

Omaggio fotografico alla Camargue

Aperta il Centro culturale franco-italiano Genova, in via Garibaldi, la mostra «Camargue: regard sur patrimoine», con immagini fotografiche di Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi, Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova».

RAPALLO

Da oggi in mostra la collezione Gaffoglio

L'intera collezione di opere d'arte e oggetti di valore che facevano parte della «museo dei coniugi Attilio e Cleofe Gaffoglio, lasciata in eredità al Comune di Rapallo dove hanno vissuto per quasi 40 anni, da oggi sarà in mostra nell'Auditorium delle Clarisse. L'esposizione riguarda una campionatura delle opere più significative donate al Comune dopo la morte di Attilio Gaffoglio avvenuta il 17 luglio scorso. L'intera collezione comprende 303 oggetti e opere d'arte antica, 119 porcellane e maioliche, 65 argenti, 45 avori, 18 icone ed un piccolo nucleo di dipinti e sculture. Tra le sculture spicca quella lignea dell'«Homo egegu» nell'1800 e del primo '900. «500. Molti anche i dipinti di autori del '800 e del primo '900. «Fragiacomo, Pollini, Bergamini e Alberto Rossi. Direttrice del museo è Piera Rum, mentre il progetto è stato affidato a Antonio Fiva. (m. b.)



ulyse



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre





## Strenne di musica ■ glocolerie

**SANREMO** - 17 Dicembre 2000 - 6 Gennaio 2001

## PROGRAMMA

**Associazione  
Musicateatro**

## Sanremo sotto la Cometa



nel 1914, con il nome di "Società  
 di Studi e Ricerche", si occupò  
 di raccogliere e pubblicare i  
 documenti e le memorie dei  
 patrioti e dei martiri della  
 lotta per l'indipendenza.

2000-25 guida della durata di due ore in 5-11. Siko alla guida

(\*) Fino al 31 dicembre 2001, sabato e domenica, dalle 14,30 giorni feriali e dalle 14,00 festivi.

Tutte le manifestazioni inserite nel  
programma hanno ingresso gratuito.

Per tutte le informazioni:  
 Direzione Provinciale di Milano - Ufficio 51 - tel. 0184-

505762 e-mail: [info@sanremo.it](mailto:info@sanremo.it)  
 Sanremo (tel. 010/576211)  
 Associazione Musicateatro - P.le

Hanno collaborato inoltre: Scuola di danza Città di Sanremo, Happy Games srl, Pla Express, Dance Studio '89, Associazione Nazionale Para-olimpiasti d'Italia, Sezione provinciale

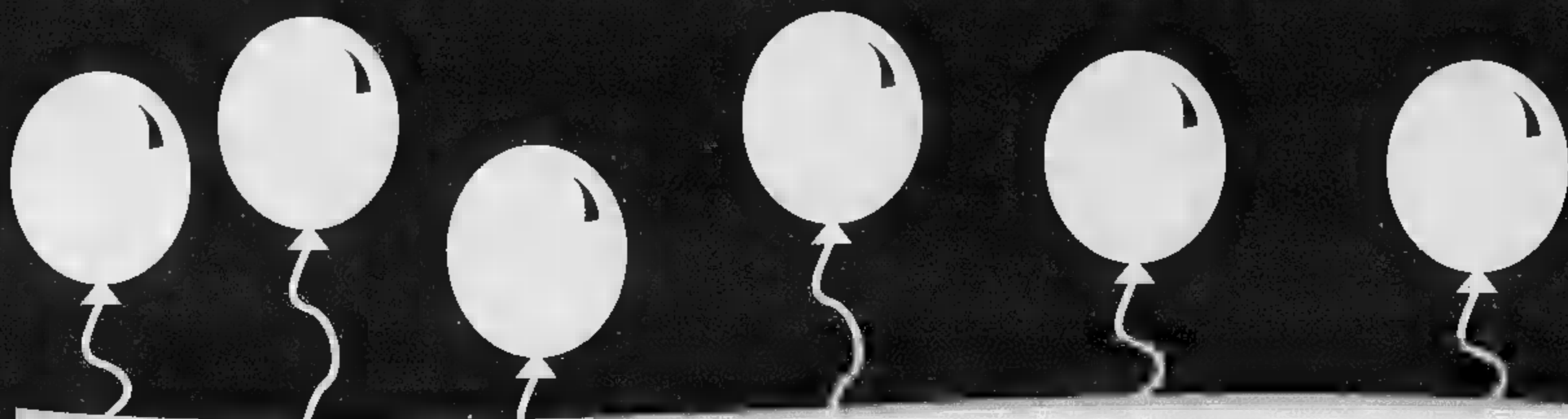
*I programmi potranno subire variazioni per cause di forza maggiore. In caso di maltempo*

gli spettacoli realizzati in piazza Calabò dalle ore 15,00 alle ore 18,30 avvicino luogo presso il Palazzo per mercato dei Fiori di O. Sc. (Calabò)

Si segnala inoltre l'allestimento di un  
"Presidio" e di un "Museo della  
Floricoltura" presso "Esposizione Floro" in via G.  
D'Annunzio 131 aperto dal 25 dicembre con  
orario 9/12 - 15/18.

For information, call 811-302-3311

# SABATO 16 DICEMBRE



## NUOVA APERTURA

*Vieni anche tu,  
non puoi mancare!!!*

**G**renny  
M A R K E T

# AD OSPEDALETTI

## IN P.ZZA STAZIONE 3



**CON REPARTO  
SALUMI E FORMAGGI  
SERVITI AL TAGLIO**



AD OGNI CLIENTE UN SIMPATICO OMAGGIO NELLA GIORNATA D'INAUGURAZIONE



il più grande centro di giocattoli della Liguria

**I GIOCATTOLI**

DELLA

**Sciscì**

EXPO  
CASA

IMPERIA

**LI FANNO PIÙ FELICI**

**1000 IDEE REGALO ANCHE NEI REPARTI**

ELETTRODOMESTICI • TELEFONIA • HI-FI • ARTICOLI REGALO • CASALINGHI  
ABBIGLIAMENTO BAMBINO E PPRIMARIA • PRIMA INFANZIA • MOBILI SALVASPAZIO

IMPERIA - VIA NAZIONALE 373 - TEL. 0183 72 02 26 - 29 96 61 - 29 93 45







# FRANCO



Borse e Calzature

# PRADA

Donna • Uomo ■ Bambino

# CASADEI

SANREMO • Via Matteotti, 242

SANREMO • Via Matteotti, 152

VENTIMIGLIA ■ Via Cavour, 18

Antico Frantoio  
"Censin da Bea"

Aperto  
venerdì sera e sabato sera  
solo su prenotazione  
0335 - 8212981/2

LA STAMPA  
PAGINA 39 SABATO 16 DICEMBRE

# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Frantoio  
Borgomaro  
Menù invernale  
zemi, funghi, tartufi,  
stoccafisso, lumache...  
PRENOTATE!!  
TEL. 0335.8212981/2

Parte accidentalmente un colpo di fucile: il giovane, per la disperazione, si toglie la vita

## Un cacciatore uccide l'amico e si spara

Le due vittime, di 39 e 29 anni, abitavano a Ormea

Scola  
ORMEA

Un paese ammutolito dalla tragedia. A Ormea nessuno ancora a capacitarsi possa essere accaduto la disgrazia nella quale sono morti Valter Cagna, 39 anni, e Nicola Sasso, 29. Ieri pomeriggio gli ormeesi hanno creato un cordone protettivo intorno alle due famiglie, distrutte dal dolore, per aiutarle a sopportare il terribile momento e proteggerle dalla curiosità. Una tragedia dell'amicizia, così si può definire quanto accaduto nei boschi sopra la frazione Barchi, nella zona di Case Mai, dove - secondo la prima ricostruzione ufficiale dei fatti - Cagna avrebbe sparato per errore all'amico per poi, sconvolto, togliersi la vita.

Un incidente, hanno ripetuto tutti, perché Valter e Nicola erano troppo legati per motivare qualunque altro sospetto. Insieme andavano dappertutto, così le loro mogli, Cristina Malavasi e Sonia Fissore, avevano aperto qualche mese fa, il negozio di abbigliamento «Vestium». La prima lasciò il posto da commessa in gioielleria, la seconda al mago di Oz, altro punto vendita di vestuario, per intraprendere la nuova iniziativa. Da giovedì mattina, quando è scattato l'allarme per la scomparsa dei mariti, «Vestium» è chiuso, come hanno ricordato nel bar accanto.

Che sarebbe accaduto? Il sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Ezio Basso, ha raggiunto il luogo del ritrovamento dei corpi (40 minuti a piedi di sentiero impervio, dopo aver lasciato i fuoristrada) e, al ritorno al campo base alle Fonti San Bernardo (dove entrambi lavoravano che ieri si sono fermate), ha risposto ai cronisti.

Valter Cagna, appassionato cacciatore (l'unico che secondo quanto hanno accertato gli agenti del Corpo Forestale avrebbe avuto il porto d'armi), Sasso, che lo accompagnava nelle passeggiate (anche lui avrebbe avuto un fucile), sono saliti in montagna dopo le 14 di mercoledì, usciti dal lavoro. L'allarme è scattato la sera quando non sono rinchiusi e sono partite le ricerche, centinaia di uomini tra carabinieri, polizia, Corpo forestale dello Stato, Guardia di



Le due vittime  
A sinistra Valter Cagna, 39 anni; accanto l'amico Nicola Sasso, di 29 anni. Insieme erano partiti per la caccia mercoledì scorso, giorno in cui si erano perse le tracce. Ieri la scoperta degli agenti della Forestale. Nella foto grande il recupero dei corpi con l'elicottero del 118

ROBERTO RUSCILLI

finanza. Soccorso alpino, vigili del fuoco e volontari. Con il trascorrere delle ore, come ha ricordato il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, «si è fatto strada il timore che fosse accaduto qualcosa di terribile: conoscevano

troppo bene queste zone per impiegare così tanto a tornare».

Cagna abitava in frazione Barchi; Sasso, papà della piccola Lucrezia di 11 anni e vigile del fuoco volontario, in viale Piaggio: nelle loro

case ieri tutto era sbarrato, nessun familiare ha voluto parlare. Un mutismo comprensibile, per l'insostenibile dolore causato dalla tragedia. Solo Roberto Micheli, cugino e compagno di lavoro di Nicola, ha commentato:

«Siamo sconvolti. Tutto il paese lo è. Questa è una di quelle notizie che mai si vorrebbero avere».

Ieri mattina le squadre di soccorso della Forestale hanno fatto il macabro ritrovamento: i corpi dei due amici

a meno di un metro di distanza, morti per colpi di fucile. Si trovavano in una zona di riserva, dove la caccia è severamente vietata tutto l'anno.

Sulla dinamica dei fatti, per ora l'ipotesi più accreditata

è che, forse inciampando o per colpire selvaggina di passaggio, Valter Cagna (che giaceva in un punto un po' più alto rispetto all'amico) abbia involontariamente colpito Sasso alla schiena. Poi, resosi conto di quanto era accaduto, non reggendo al terribile dolore di avere, sebbene del tutto accidentalmente, ucciso il suo amico, si è tolto la vita. E' l'ipotesi sicuramente più probabile. Il sostituto procuratore Basso ha disposto l'autopsia su entrambi i corpi.

Accanto ai cadaveri gli agenti della Forestale hanno trovato il cane, unico testimone della tragedia, che apparteneva al trentenne. Dopo il nulla osta concesso dal magistrato, le salme sono state recuperate. E' intervenuto l'elicottero del «118» nel primo pomeriggio e, dopo la visita necroscopica nel cimitero di Ormea, i corpi sono stati trasportati all'ospedale di Ceva dove forse già questa mattina sarà svolta l'autopsia.

L'Unione Europea chiede di precisare solo il luogo della spremitura

## Niente «Made in Italy» per l'olio ma a Imperia scatta la protesta

Esplode la protesta nel mondo economico legato all'olivicoltura e alla produzione dell'olio, in provincia di Imperia, dopo le decisioni della Corte di Giustizia Europea che ha bocciato la richiesta italiana di etichettatura più precisa dell'olio vergine ed extra vergine di oliva includendo, appunto sulle etichette, le indicazioni del luogo di produzione e solo di quello di spremitura delle olive.

Si tratta del secondo pronunciamento contro il settore olivicolo italiano dopo le decisioni dell'Unione Europea che tempo addietro aveva già vietato che sul prodotto italiano venisse indicato il «Made in Italy».

La sentenza della Corte, secondo gli olivicoltori imperiesi, rappresenta un'autentica mazzata al settore di produzione, in pratica, sarebbe possibile agli industriali acqui-



Polemiche nel mondo dell'olivicoltura

stare le olive in un altro Stato a prezzi notevolmente inferiori e di qualità altrettanto inferiore, trasformare le stesse olive in olio e mettere il prodotto sul mercato come olio imperiese.

Commenta Franco Pullia, presidente del Circeas, associazione che da qualche tempo sta lanciando interessanti iniziati-

ve per la salvaguardia dell'olivicoltura imperiese: «Quanto sta accadendo è un'autentica vergogna. Probabilmente la Corte di Giustizia non si rende conto del danno provocato al settore olivicolo nazionale e in particolare a quello della provincia di Imperia, un territorio che vanta un olio d'oliva giudicato il migliore del mondo».

Aggiunge Pullia: «La sentenza è destinata ad avere ripercussioni non soltanto sul piano economico per i produttori, ma anche nei confronti dei consumatori che saranno sicuramente tratti in errore da un'etichetta in etichetta non completa e precisa. In pratica con questa normativa l'olio prodotto in altro paese può essere considerato italiano solo perché la spremitura è avvenuta in un frantoio operante sul territorio nazionale. Secondo la Corte invece, l'Italia non ha dimostrato a sufficienza l'esistenza di un errore».

[a.b.]

E' nato ieri mattina nel trentennale dell'istituzione della Regione

## La Liguria ha il Parlamento

Dura protesta degli «indipendentisti»

Liguria  
GENOVA

E' così nato, ma - si vedrà meglio - soltanto sul piano nominalistico il «Parlamento» della Regione, in sostituzione del termine «Consiglio», con la benedizione del centrodestra che ne è l'«madre» e del centrosinistra che ne è stato il diligente elevatore. D'altro canto la Liguria tra le regioni a statuto ordinario giunge seconda, preceduta dalla «Assemblea» che il centrosinistra ha istituito in Toscana. Unici, ferrei oppositori, i consiglieri di Rifondazione comunista, diffidente delle eccessive «fantasie» federaliste. E in effetti i cambiamenti nominali, che tanto piacciono agli italiani, un po' fanno davvero sorridere, soprattutto se chi decide i cambiamenti si prende terribilmente sul serio.

Ieri comunque l'annuncio del «Parlamento» (ma forse per far piacere alla Lega, s'è voluto adombrare la celebre poesia del Carducci, che evoca la battaglia di Legnano contro il Barbarossa?) è avvenuto nel contesto della celebrazione del trentennale dell'istituzione delle Regioni a statuto ordinario alla presenza di ex assessori, ex consiglieri, ex presidenti di giunta e consiglio della Prima e della Seconda Repubblica. Gli unici assenti di rilievo, Alberto Teardo e Paolo Macchiavelli, era un fatto scontato. Alla fine della mattinata, sono state consegnate a tutti (compresi gli attuali membri del consiglio) una medaglia e una pergamena della Regione.

Ma, sempre riguardo alla legittimità della definizione «Parlamento», arriva una sottile stiletta dalla massima autorità scientifica nel campo costituzionale, il professor Fausto Cuccolo, ex presidente del Consiglio regionale: «E' certamente un atto politico, non solo formale, perché dal punto di vista giuridico l'atto in sé vale poco. Costituzione c'è scritta Consiglio regionale, e quindi, finché si modifica la Costituzione, sarà difficile dare dei reali contenuti». A ricordare la nascita della Regione, nel 1970, hanno parlato il primo presidente e il primo vicepresidente dell'assemblea, Enrico Ghio e Angelo Carassino.

Per i consiglieri del Prc, invece, la votazione di oggi è un grave atto politico che apre ad una vera e propria secessione ampliando la frantumazione di una già instabile coesione sociale nazionale.

Le prime contestazioni al neonato Parlamento della Liguria, curiosamente, sono venute proprio dal Movimento indipendentista ligure (nato da una costola della Lega Nord). Il Movimento, i cui militanti sono stati tenuti fuori dall'aula, ha già dato mandato ai suoi legali di impugnare la votazione di oggi davanti al Tar per vizio formale. Gli indipendentisti, che pure hanno sostenuto il centrodestra alle elezioni regionali e si dichiarano «pentiti», annunciano battaglia: «Una delibera votata in un'assemblea che non è pubblica - spiega il leader del Movimento indipendentista Vincenzo Matteucci - non può essere considerata valida. E' assurdo che il Parlamento ligure sia nato proprio in assenza del popolo».

giochiamo insieme

portami al mare

fammi volare

Abate  
GIOIELLIERI DAL 1880  
C.so Imperatrice, 3  
Sanremo

DoDo  
Pirella

IN VIA DI COLLEZIONE

verde 800-018005







# Il Comune chiude al traffico via Matteotti per ospitare la Rossa in occasione del galà dello sport A Sanremo la Ferrari mondiale di Schumi

## La F1-2000 sarà esposta lunedì davanti all'Ariston

Gianini

Arriva la Ferrari, e il Comune si trasforma in isola pedonale, per avvolgere in un grande abbraccio la Rossa finalmente iridata. Lunedì, infatti, via Matteotti sarà chiusa al traffico per ospitare la vettura con la quale Michael Schumacher ha riportato a Maranello il titolo mondiale piloti ventun'anni dopo la vittoria di Jody Scheckter. Un'eccezione che il Comune ha messo a segno approfittando di «Campioni per sempre», il galà dello sport in programma proprio lunedì al teatro Ariston (a mercoledì nella prima serata di Raiuno).

La F1-2000 sarà sistemata all'imbocco di piazza Mameli, giusto in faccia all'Ariston. Facile prevedere l'assalto esercitato da curiosi e sinceri appassionati. «Funzionerà un servizio d'ordine», avverte l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo), che aggiunge: «Proprio per favorire l'afflusso abbiamo deciso di chiudere al traffico via Matteotti. Così anche il parcheggio di piazza Mameli, che sarà riservato ai mezzi di servizio e delle forze dell'ordine. Per la città è un bel colpo, considerato che la Ferrari non è molto incline ad esporre le proprie vetture da in giro per il mondo, specie quelle più recenti. Certo, è al Motorshow perché è di casa e tratta un salone specializzato, ma in una



La vettura che il mondo dei piloti e costruttori di Formula 1: tutti potranno ammirarla per un giorno intero

piazza è tutt'altra cosa». Via Matteotti sarà «isola» per tutta la giornata, dalle 9 alle 24, quando si chiuderà lo spettacolo che Raiuno registra all'Ariston. Un'eccezionale sfilata di stelle dello sport: dalle medaglie azzurre alle Olimpiadi australiane ai big pallone. E, ovviamente, ci sarà anche l'omaggio alla Ferrari. «Non sappiamo ancora chi verrà a ritirare il premio, ma la

di Maranello sarà certamente rappresentata ai massimi livelli», dice Bissolotti. Difficile, non quasi impossibile, la presenza di Schumacher. Più probabile quella di Rubens Barrichello, che ha contribuito alla conquista del titolo mondiale costruttori, e del presidente Luca di Montezemolo, in alternativa, di Jean Todt, il responsabile tecnico del settore corse. L'abbraccio di Sanremo

alla Ferrari proseguirà a fine gennaio, il tradizionale Corso fiorito, dedicato alle vetture di serie che hanno fatto storia dell'azienda del cavallino rampante. Ogni carro rappresenterà un modello, e sarà annunciato dalla stessa macchina, ma vera, non costruita con i fiori. A giugno, poi, la novità del «Sanremo Red Challenge», raduno di Ferrari e Maserati.

## Feste e cori verso il Natale

### Oggi c'è il Mongioje a S. Giovanni Via Amendola aperta per shopping

Enrico Ferrari  
IMPERIA

In tutta la Riviera cominciano a risuonare le allegre campane del Natale: Imperia, Dianese e l'entroterra si preparano alle feste con tante iniziative e novità.

A Imperia, oggi si apre il calendario di proposte del Comune con musiche in tema e clownerie affidate alla Banda Bassalti, ensemble che si esibisce in un abbigliamento decisamente natalizio: attesi nel centro di Oneglia dalle 15.30 alle 19.30. A Porto, nello stesso periodo, sarà di scena Comun Ensemble, quartetto genovese con cornamusa, percussioni, strumenti a corda e organetto diatonico suonato dal virtuoso Filippo Gambetta, figlio d'arte. Le esibizioni toccheranno anche le rioni di riposo e rioni. Oggi, alle 16.30, scattano le iniziative natalizie della seconda circoscrizione: in via Carducci, vicino alla sede del «parlamentino», è previsto un concerto del Coro alpino Monte Saccarello. La Compagnia di via Carducci si occuperà della distribuzione gratuita di cioccolata calda e panettone (altri appuntamenti sono previsti il 23 e 24). Alle 16.30, nella sala consiliare del Comune, tradizionale cerimonia del «Confucio», con auguri al sindaco da parte della Compagnia dell'Uriv. Seguirà «U parla d'Ineia e du Portu», Franco Millea e Franco Carli. A rappresentare Porto Maurizio, Giuseppe Manera e Maria Donini; per Oneglia, Rosangela Paoletti e Maria Castellini. Alle 21, nella chiesa di San Giovanni, grande concerto vocale promosso dal Coro Mongioje con il patrocinio della

Provincia. Accanto alla formazione diretta da Elio Guglieri, saranno alla ribalta il Coro Monte Saccarello e la Corale Città di Acqui Terme. Domani, Comun Ensemble Oneglia, mentre a Porto sono attesi i Myrididi in costume del '500. Sempre domani, alle 16, la quarta circoscrizione propone una tombolata a premi: il gruppo Talisman nell'oratorio della chiesa parrocchiale di Castelvoglio. In piazza Giovanni, al pomeriggio, il Comitato omonimo offrirà panettone e cioccolata a tutti.

L'amministrazione ha inoltre deciso di ampliare la chiusura al traffico di via Amendola, per rendere più facile lo shopping: il transito sarà vietato oggi e domani. Stesso provvedimento per il 23 e 24 (eccettuati autobus e mezzi soccorsi). Il mercoledì Oneglia verrà inoltre prolungata fino al pomeriggio. Analoga «fiera di Natale» giovedì 21 a Porto Maurizio.

Oggi, a Dianio Castello, il teatro Concordia accoglie lo spettacolo per bambini «Il Grog di Magog», tratto da «La notte dei desideri» di Michael Ende. La rappresentazione è presentata dall'associazione Fuoricena Genova. Ingresso libero. Domani, 15.30, nella piazza dei Corallini a Cervo, «C'era una volta il Natale»: presepe vivente con i bimbi dei Elementari e Materne. Sempre domani, a Fieve di Teco, il palazzo comunale ospita l'inaugurazione della mostra «Com'è bella la mia valle», ricerca corpiuta di ragazzi delle Elementari Gabrielli. E' previsto un intervento musicale degli alunni della terza Media. Cioccolata e regali per tutti i bambini.

Oneglia, via Amendola torna «isola»

Operazione della Squadra mobile di Imperia assieme ai gendarmi

## Evaso è arrestato a Nizza

### Un sanremese accusato di pedofilia

IMPERIA

Era fuggito dagli arresti domiciliari che gli erano stati concessi in alternativa al carcere dove era finito con l'accusa di pedofilia. E aveva fatto perdere le tracce. Gli uomini commissario Pier Paolo Fanzone, capo della Squadra mobile di Imperia, non hanno smesso cercarlo nemmeno per un momento. Così ieri le manette sono nuovamente scattate ai polsi di Alfiero Anzoletti, 41 anni di Sanremo. L'uomo è stato bloccato nel centro di Nizza, in Costa Azzurra. L'operazione si è resa possibile grazie all'indispensabile aiuto della polizia francese la quale sono state svolte indagini. Ora Anzoletti tornerà in dove finirà scontare pena.

L'uomo era nell'aprile scorso dagli arresti domiciliari a Sanremo. La vicenda che aveva portato in carcere era nata nel 1997. Anzoletti, nullafacente, era arrestato su ordine della Procura della Repubblica, dagli uomini della



Il commissario Pier Paolo Fanzone

Squadra mobile. Con lui finito in carcere Marco Rigo, 34 anni, anch'egli di Sanremo, portiere d'albergo. Rigo per gli stessi reati era stato condannato a nove anni e undici mesi di reclusione.

Secondo l'accusa per la quale

ad Anzoletti stati inflitti cinque anni sia in primo sia in secondo grado, i due avevano violentato due minorenne. La polizia che venuta a conoscenza degli episodi, aveva svolto indagini capillari. Nel giro di qualche tempo le prove raccolte tali che gli agenti intervenuti per fermare la violenza mettere in carcere i due uomini. Anzoletti, una volta in prigione, aveva anche tentato di togliersi la vita cercando di impiccarsi. Successivamente gli erano stati concessi gli arresti domiciliari. Poi, la decisione di fuggire.

Per gli uomini della Squadra mobile è così cominciata una lunga serie di indagini. Tutti gli indizi portavano in Costa Azzurra. E' stata chiesta la collaborazione degli agenti francesi. Nei giorni scorsi l'individuazione di Anzoletti. D'accordo con i colleghi italiani, i poliziotti d'oltralpe hanno deciso di agire. Il bloccato in via centro città. Sarà estradato in Italia nei prossimi giorni. (giu.gel.)

Ecco il bilancio consuntivo in provincia

## Venti evasori totali in mano alla Finanza

### La scoperchia di aziende sconosciute con diciannove evasori totali

La scoperchia di aziende sconosciute con diciannove evasori totali mascherati, miliardi recuperati sulle dichiarazioni dei redditi oltre 30 per il mancato versamento dell'Iva, l'imposta sul valore aggiunto. Sono le cifre salienti bilancio provinciale di un anno scade per la Guardia di Finanza, presentato ieri dal comandante Nicola Santoro e dal responsabile del Nucleo Polizia tributaria, Massimo Nicchiniello.

I grandi numeri finiscono qui. Dall'inizio del 2000, 400 interventi, tra verifiche fiscali e controlli, accertando 45 miliardi di evasione sull'Iva e 300 miliardi di scempi impossibili a tassazione, tra costi indeducibili e ricavi non dichiarati. Sono segnalate all'autorità giudiziaria ben persone in violazione alle leggi dell'82, conosciute un tempo quella delle «manette agli evasori». Altre 11 state denunciate per aver emesso o utilizzato fatture per operazioni inesistenti. Tra i produttori agricoli,

l'imponibile non dichiarato, le basi ai controlli dei finanziari, ammonta ad oltre 4 miliardi. I numeri più alti di verifiche in provincia riguarda il comparto dei beni viaggiatori (3700) e, naturalmente, gli scontrini e ricevute fiscali, con 8 mila interventi e 650 verbali per infrazioni.

Un settore nel quale la Finanza è sempre prima linea è poi quello della lotta al traffico di stupefacenti, anche perché l'imperiese è una tipica zona di transito per i «corrieri della morte». Quest'anno stati sequestrati 15 chili di eroina, 300 di hashish e 281 piante di canapa indiana. Nello stesso tempo sono stati individuati 150 responsabili, 14 dei quali finiti in carcere. Le segnalazioni al prefetto per consumo di droga. Intensa l'attività di polizia giudiziaria, culminata nell'operazione «Uragano», che nel primavera ha portato alla cattura di 150 persone, 20 delle quali arrestate, per abusivismo bancario, ricettazione, riciclaggio e usura. 74 sono stati denunciati per la vendita abusiva merci, con il sequestro di oltre 13 mila prodotti «taroccati». (e.f.)

Il vostro più bel Natale Provenzale

**Valbonne**

villaggio autentico  
situato tra Cannes e Antibes (A8)  
Decorazioni di porte e finestre dal 10 al 24



**LE VILLAGE EN FETE**

da Venerdì 22 a Domenica 24 Dicembre  
dalle 9 alle 19. Sabato 23 fino alle 21

*Mercato di natale*

PRODUTTORI • ARTIGIANI • CREATORI D'ARTE  
STANDS DI REGALI DI NATALE  
DIMOSTRAZIONI • PRODUZIONE D'OLIO D'OLIVA

*Animazioni*

ASINI  
ATELIERI DI CREAZIONE DI NATALE, TRUCCO, MAGIA...  
CORALE • CLOWNS • CANTANTI • GIOCOLIERI  
MAGHI • VINO E CIOCCOLATO CALDI  
BABBO NATALE...

Ufficio del Turismo - Espace la Vignasse  
06560 VALBONNE SOPHIA ANTIPOLIS  
Tel. 0033 4 93 12 34 50 - Fax: 0033 4 93 12 34 57  
http://www.alpes-azur.com/vsa

Blankenese  
Fashion Week

Esclusivo per la Donna. Moda e tempo libero.

rose d.  
inco  
Scrupoli

MURPHY & NYE

FRED PERRY  
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED

NAPAPIJRI  
geographic



ACCIAIO, MOVIMENTO AUTOMATICO O A QUARZO, IMPERMEABILE FINO A 30 METRI.

# BAUME & MERCIER

— GENEVE - 1830 —



HAMPTON MILLEIS  
AUTHENTIQUEMENT SUISSE

GIOIELLERIA

**la gerba d'oro**

VIA ROMA, 90 - SANREMO - TEL. 0184 501450

[www.baume-et-mercier.com](http://www.baume-et-mercier.com)

# L'Usi vara iniziative per adeguare il rapporto servizi-cittadino

## Sanità, arriva la smart card

### Migliorano informazioni e accoglienza

Roberto Basso

Dopo le banche anche la sanità della Riviera scopre il cittadino. Lo slogan scelto per pubblicizzare e diffondere la nuova «Carta dei servizi», l'ultima iniziativa dell'Usi, recita infatti al cittadino al centro del servizio. Molti diranno «era ora». Fondamentale è che il «pianeta sanità» abbia cominciato a fare autocritica e a prendere gli opportuni provvedimenti per venire sempre più incontro alle necessità, ai timori e alle attese degli ammalati. I vertici dell'Usi in conferenza stampa a Villa Spinola hanno annunciato un «patto», un contratto che l'azienda, con i operatori e il suo personale stringa con i cittadini, i destinatari finali dei servizi sanitari.

Per collocare realmente il cittadino al centro del servizio pubblico l'Usi ha realizzato una seconda edizione della Carta dei servizi che comprende smart card, 10 minicarte che vogliono soprattutto essere uno strumento di informazione, trasparenza e tutela del diritto di salute. L'annuncio e la spiegazione dei vari servizi sono stati illustrati dal direttore generale Usi, Mario Revello, dal direttore amministrativo Franco De Rossi, dottor Marco Damonte Prioli, dalla responsabile delle pubbliche relazioni Micaela Pa-



Una visita ambulatoriale nelle strutture dell'Usi della Riviera di Ponente

giano e dalla dottoressa Cristina Maglio. Ogni minicarta è dedicata ad un settore specifico di utenza. La prima all'Assistenza agli anziani, la seconda all'Assistenza consultoriale, la terza all'Assistenza ai disabili. Seguono poi l'Assistenza psichiatrica, sanitaria di base e specialistica, il Servizio di igiene, il Servizio Sert, il Servizio veterinario, il Medico, il pediatra di famiglia,

gli Ospedali. «Quest'azienda», hanno spiegato Revello, Pagliano, Prioli e Maglio - entro il 2001 - impegna a garantire ai cittadini il rispetto di qualità relativi al funzionamento di tutta l'organizzazione che può essere sintetizzata in tre aree tematiche: miglioramento dell'informazione e dell'accoglienza, semplificazione e facilitazione dell'accesso, personalizzazione ed

umanizzazione dell'assistenza. Tutti gli operatori addetti agli sportelli, per esempio, saranno in grado di trasmettere all'utente le informazioni principali sull'attività dell'Usi. Anche le prenotazioni saranno più facili e il personale sarà dotato di cartellino di riconoscimento.

È stato anche sottolineato il successo del Call center, le prenotazioni via telefono di specialistiche. Dal gennaio '99 - è stato detto - da quando è stato attivato questo servizio abbiamo ricevuto ben 190 mila telefonate. Le prenotazioni sono state 110 mila. Al Call center quotidianamente riceviamo una media di 550 telefonate, per informazioni varie e prenotazioni. Attualmente le prenotazioni ed i servizi via telefono rappresentano il 25% della nostra attività. Con questo nuovo «patto» l'Usi vuole garantire ai cittadini la tutela del diritto di salute attraverso la possibilità di presentare osservazioni, denunce e reclami a seguito di atti o comportamenti che abbiano generato un disservizio, limitando, totalmente o parzialmente, la corretta fruizione del servizio offerto. Revello ed i suoi collaboratori hanno detto: «Queste segnalazioni costituiscono per l'azienda un importante strumento di verifica per conoscere le critiche ed i problemi esistenti, analizzarne le cause e progettare interventi di miglioramento».

## Diciannovenne bloccato dalla Squadra Volante

### Scippo in piazza Eroi arrestato un ragazzo

#### ALLUVIONE

Il ministro Nerio Nesi in visita oggi a Ceriana

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Nerio Nesi, tornerà nel primo pomeriggio di oggi a Ceriana, il Comune più colpito dalle frane causate dalle alluvioni di novembre. Nesi - informa il Ministero - farà il punto della situazione con il sindaco e altre autorità locali.

#### SOCCORSO

Lo trovano nell'ascensore con una ferita alla testa

Allarme l'altra notte in via Agosti 216 per un anziano trovato ferito in un ascensore. A segnalare l'emergenza è stato un condomino che ha chiamato la Croce Rossa. L'uomo, Bruno Capponi, 65 anni, è stato medicato per una ferita lacerante alla testa che si sarebbe provocato rientrando a casa e perdendo poi i sensi una volta sull'ascensore. [g.ga.]

#### UDIENZA

Convalida dell'arresto per la rapina al Coin

Rimane in carcere Mario Neagu, 24 anni, il croato arrestato l'altro giorno dalla polizia per una rapina impropria avvenuta al negozio «Coin» di via Matteotti. Lo slavo, assistito dall'avv. Alberto Pezzini, è comparso ieri davanti al gip Bracco che ha convalidato l'arresto. [g.ga.]

#### SCUOLA

Alunni di Aicardi e Calvino protagonisti a Villa Ormond

Ultimo giorno per la mostra sui diritti umani e sull'importanza della dignità a Villa Ormond. Nelle vesti di guide dei visitatori gli alunni della scuola media Calvino e della superiore Aicardi di Sanremo alle prese con un'esperienza didattica legata ai delicati temi della tutela dell'individuo. [g.ga.]

#### CONFERENZA

Testi scolastici di storia La veridicità secondo An

Una conferenza sulla veridicità dei testi scolastici di storia è stata organizzata da An per oggi alle 15 a Palazzo Bellevue. Interverranno il sen. Giorgio Bonaicini, il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci, D. Spinola, P. Strescino, Andrea Del Mastro. [m.c.]

## Cassini, Ivaldi e Alberti: «Errori e ritardi»

### Le opere a Portosole Una raffica di accuse

SANREMO

L'opposizione torna alla carica sulla spinosa questione delle opere a terra di Portosole. Lo fa per bocca del consigliere D. Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), in risposta alle affermazioni di Gianni Cozzi, presidente del Cnis (gestisce l'approdo turistico), sulla scia della presentazione del progetto per l'hotel di lusso del costo di 17 miliardi.

«Anche agli spot pre-elettorali - dicono - l'imprenditore Cozzi, noto esponente del Polo, dovrebbe pensare a concludere quelle opere che deve per convenzione e che la città aspetta da tanti anni. E che dire degli sciagurati «errori» progettuali che hanno portato a realizzare edifici privati sopra il livello della passeggiata D'Acquisto, con grave impatto ambientale? Per quanto ancora le Amministrazioni saranno compiacenti verso imprenditori politici che fanno del territorio solo un'occasione di speculazione?».

E ancora: «La storia di Portosole parla da sé. La concessione dell'area risale al '75. Solo nel '91

viene firmata la convenzione per la realizzazione delle opere che il Cnis deve al Comune: visibilità a mare, pavimentazione e illuminazione, completamento della passeggiata, parcheggi, piantumazioni, percorsi pedonali, tombinatura». Rubino. Nel '93 viene rilasciata la concessione edilizia per la visibilità e nel '94 quella per la costruzione dell'albergo con autorizzazione. Entrambe le concessioni sono state più volte rinnovate in quanto il Cnis ha tardato nel rispetto degli impegni. Lo stato d'attuazione del comparto portuale nella parte privata è pressoché in via d'ultimazione, mentre in quella d'interesse pubblico resta moltissimo da fare. Per quanto dovranno ancora essere beffati e ingannati? [g.mi.]

Travolto da uno scooter, le indagini dei carabinieri

## Azzeno investito a Taggia

### Trasferito al «San Martino»

TAGGIA

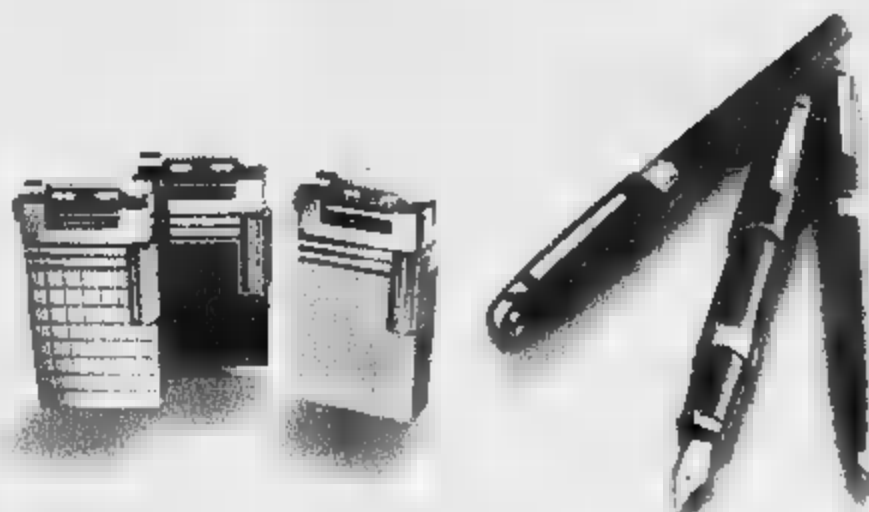
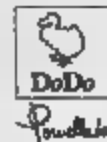
Un pedone investito l'altra sera in via Del Piano ad Arma di Taggia è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «San Martino» di Genova dove è stato trasferito nella notte con un'ambulanza. L'incidente è avvenuto poco dopo le 22 e ha visto l'intervento dei carabinieri e dei militi della Croce Rossa e della Croce Verde. L'anziano investito è Francesco Lusso, 70 anni, residente a Taggia. A controllarlo, nella via semibuia (scarsamente illuminata), è stato Raimondo Reghezza, 37 anni, che percorrendo la strada Taggia verso Arma in sella allo scooter. Sulla dinamica dei fatti indagando i carabinieri della stazione di Taggia. Anche Reghezza è stato trasportato all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno riscontrato traumi ed escoriazioni giudicati guaribili in una ventina di giorni.

ni. L'equipe del pronto soccorso, dopo una serie di test clinici, ha optato per il trasferimento nel centro specialistico del capoluogo di Francesco Lusso. Le sue condizioni sono gravi. La prognosi è riservata anche se l'ultimo bollettino sanitario, ieri pomeriggio, confermava condizioni stazionarie. Un altro incidente è avvenuto ieri pomeriggio a Sanremo, in corso Marconi. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso è intervenuta per trasportare all'ospedale Walter Luigi Incardona, 37 anni, che ha investito un'automobile parcheggiata e procedeva in sella al proprio scooter. Nell'impatto, violento, Incardona si è procurato la frattura del femore destro. In base alle testimonianze lo sfortunato scooterista avrebbe perso il controllo del proprio mezzo nel tentativo di rispondere ad una chiamata sul cellulare. [g.ga.]

## GIOIELLERIA - ARGENTERIA

# Bressan

### Artigiani gioiellieri dal 1971



URBAN

OLYMPIO DE  
S. Dupont

PAMPALONI

S. Dupont

LEO PIZZO

Paul Picot

G. Vavassori  
Argenteria

MIKIMOTO  
Per la Gioielleria dal 1910

ED VARD

LORENZ

DoDo  
Pirella

DoDo  
Pirella

Via Colombo 37 - Tel. 0183.498696 - DIANO MARINA

Azienda metalmeccanica dell'entroterra  
Imperiese cerca  
**PERITO O INGEGNERE MECCANICO**  
con 35 anni, possidente per amministrazione ufficio tecnico. E richiesta la conoscenza di sistemi CAD e di una o più lingue straniere (inglese-francese); familiarità con applicativi micrograph office (Word, Excel, Access). Invitare curriculum vitae, solo per posta ordinata o prioritaria a: P.le Italia 23 - 10100 Torino

Azienda settore servizi ambientali  
cerca  
**OPERAIO**  
per apprendistato. Requisiti indispensabili. Età inferiore anni 35. Millese. Preferibile Patente C. Tel. 0184.476.378 ore ufficio

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**pubblikompass**  
10100 IMPERIA - Via Affari, 10  
Tel. 0183.273.373

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi  
orologi d'occasione  
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

**PÊCHERIE SALEVA**  
Specialità PESCE  
Bouillabaisse Reale, Patella  
Parillada, Gabbione, Mare,  
Crostacei, tutti i prodotti del mare  
26, Cours Saleva - Mercato fiori  
Nizza Tel. 0033 493 621 460.

**REGALO**  
C. Matuzia 65 • SANREMO tel. 0184660234  
UN PO' DI TUTTO, DI TUTTO UN PO'  
**ABBIGLIAMENTO DONNA DALLA TAGLIA 44 ALLA 14**  
PUCCI • VULPINARI • MODYVA • BERTA • GABRIELLE  
CARLA FERRONI • GIANNA CARRETTI • TERESA BONI  
**BIJOTTERIA • ARGENTERIA • ORFERIA**  
**SOPRANAMORALI • PIETRE DURE**  
Prima Di Spendere Per i Vostri Acquisti Di  
Natale Non Costa Niente Venirci a Trovare  
**APERTO LA DOMENICA**  
**BUONE FESTE**





## Dimensione globale

In questo numero:

### EUROPA!?

Se non ora, quando?  
di Carlo Azeglio Ciampi

Che serve agli italiani per essere europei  
intervista con Tommaso Padoa-Schioppa

Un gigante con la testa di bimbo  
di Edward Mortimer

Come convincere gli europei  
a essere europei

1. A piccoli passi di Riccardo Perissich
2. Con un salto in avanti di Andrea Gavosto

Difficile il mercato unico della finanza  
di Lorenzo Bini Smaghi

Viaggio nella corruzione all'est  
di P.J. O'Rourke

Il villaggio globale di duecento anni fa  
di Emma Rothschild

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON  
CITTADINI  
INFORMATI DELLE NORME  
INFORMAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373

SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129



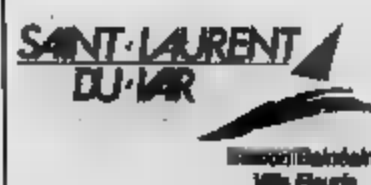
A 5 minuti da NIZZA,  
■ 30 minuti da CANNES  
**VEGLIONI SULLA COSTA AZZURA A ST LAURENT DU VAR,**  
Natale, S. Silvestro, i buoni indirizzi per fare festa.

**SAINT LAURENT DU VAR, UNA CITTÀ ■ SCOPRIRE:**  
la gastronomia, la vita notturna e shopping a Cap 3000,  
la storia, il mare, il gradevole porto e suoi piaceri. ★

★ **SAINT LAURENT DU VAR**  
**UNA RICEZIONE ■ QUALITÀ PER ACCOGLIERVI**  
Alberghi da 1 a 4 stelle, ■ "residence" di turismo,  
■ ammobiliate, camping, bed-breakfast. ★

Per un week-end, per una vacanza,  
vivete al ritmo della COSTA AZZURA!

Chiedete la guida turistica "e i "veglioni".



OFFICE MUNICIPAL DU TOURISME  
BP 125  
06700 SAINT LAURENT DU VAR  
TEL: 04 93 31 31 21  
FAX: 04 93 19 33 01



Completamente restaurate sul tema del «Grand Prix», le sale giochi del Café de Paris vi accolgono per il vostro più grande piacere, in un nuovo ambiente ludico, pieno di emozioni, evocando le grandi ore dello sport automobilistico di Montecarlo.



**LE CAFE DE PARIS**  
MONTE-CARLO

Slot Machines · Black Jack · Roulette americana · Craps  
Informazioni - (377) 92 16 20 00 - [www.casino-monte-carlo.com](http://www.casino-monte-carlo.com)



# Orchestra di scena a Imperia, danze a Horus, Tangò, Sortilegio, Ninfa e Kursaal

## Sabato notte fra musica e teatro

### Al casinò divertente commedia con Jannuzzo

#### La giornata

#### I libri di Riviera e concerti vocali

Gli appuntamenti comprendono presentazioni di libri e concerti.

Alle 16.30, nella sala Varaldo della Camera di commercio in viale Matteotti, l'onorevole Alessandro Natta, assieme a Luigi Sordich, presenta le pagine di Alfonso Gatto sul Ponente ligure nell'agosto 1947. Il libro (ed. San Marco dei Giustiniani) s'intitola «Alla scoperta della terra più conosciuta». Gatto fu inviato dell'Unità nel Ponente. Alle 20.30, al ristorante Piccardilly di piazza Dante, nuova «Cena in giallo», dedicata al thriller erotico, con la presenza di valenti scrittori italiani specializzati nel genere. Sarà inoltre presentato il nuovo numero di «M-Rivista del mistero» e i potrà vedere la mostra «L'uomo nel cerchio», dedicata a Carlo Jacono, che per anni ha illustrato i Gialli Mondadori. Prenotazioni allo 0183-295718.

**ARCA DI** Nel Viale delle Palme, per tutto il giorno, mercato del collezionismo e dei vecchi oggetti.

**SANREMO** All'Unità di corso Matuzia 113, dalle 16, concerto con i soprano degli allievi della Otorino Respighi. Nella Casa di riposo Villa Serena, alle 16, poesie e canzoni dialettali a cura della Compagnia stabile di Sanremo.

**BORDIGHERA** L'Università della Terza Età incontra i suoi soci per gli auguri di Natale, alle 16, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. Alle 16.30, invece, nel teatro del Palazzo del Parco, ultimo concerto della stagione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Alessandro Bombonati. In programma musiche di Puccini, Boccherini, Mendelssohn. Biglietti a 15 mila lire, ridotti a 10 mila.

**DOLCEACQUA** Sarà inaugurato oggi il Caffè Letterario, creato dall'associazione Terra Dove Andare in via della Liberazione 10. E' anche un punto di vendita del commercio equo e solidale. Per l'occasione viene allestita una mostra fotografica sui movimenti di rivendicazione dei diritti in Messico.

**VINTIMIGLIA** Il Coro polifonico Città di Ventimiglia si esibisce, alle 21.15, nella Cattedrale della città alta. Il concerto di Natale è diretto dal maestro Romano Pini con i maestri accompagnatori Marco Peron e Adriana Costa, alle percussioni, Giovanni Battista Anselmo. In programma la Messa di Gloria di Puccini e la «Regina Coeli» di Mozart. Ingresso libero.

Al Grimaldi Forum «Monaco World Dance Awards», con i Balletti di Montecarlo e la Filarmonica diretta da Nicolas Brochet. Inizio alle 20.30.

Tanti appuntamenti con il ballo, ma anche concerti di orchestra e gruppi rock nella serata in Riviera.

**ALBENGA** Alla maxidiscoteca Horus, in via per Garressio, danze commerciali con Human dj (pista 1) e genere latino-americano con Daniela e Graziano (pista 2). Musica alla Piazzetta con gli imperiesi Cool Cats. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin', al Caprice, al John Smith Pub, al Bar, al Rock Bank Caffè.

Al circolo Brixton il «Gianpaolo Casati Jazz Quartet» in concerto. Al ristorante Joy di via Aurelia animazione dj (pre e dopo discoteca). Ritmi cubani al Manila Club con i «Kachet». Discoteca all'U' Breche. Revival dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret («Alternando» live), al Blues, da Spotti, al Fred Music.

**ANDORA** Orchestra al Timone (pomeriggio discoteca). Disco-bar Bit Below. Musica al Samar-canda e alla Casa del Priore.

Discobar con tanti generi musicali al Barock café di via Lungofiume. **DIANO SAN PIETRO** Il dj Fabio Rumore alterna brani rock, reggae e house alla consolle della rockteca Pop.

**DIANO MARINA** Si ballano ritmi latini e successi dance al Tangò di Molo Landini. House e underground al Sortilegio di via Mortula.

**IMPERIA** Continua il calendario



L'Orchestra di ritmi moderni «Arturo Piazza» si esibisce questa sera a Imperia.

di concerti al Road house discopub di via XXV Aprile 86. Stasera, alle 22, suoneranno i «Gringo Gringos». L'Orchestra di ritmi moderni «Arturo Piazza» sarà di questa sera al Centro sociale La Talpa e l'Orologio. Il folto gruppo, nato nell'82, si esibisce regolarmente in smoking (affittati).

**ETANA** Musica e gastronomia nella Pizzeria Acquamarina nel Porto della Marina degli Aregai.

**RIVA LIGURE** Pre-discoteca con il dj Maurizio Cardì al Caffè del Corso. Danze al Sensual.

L'Orchestra Nuove Immagini. **TASSIA** Musica live con i Karamzov e Flower's Pub. Al Tre Alberi musica con Master Dji.

**SANREMO** Al casinò, alle 21, commedia «Se devi dire una bugia alla grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Anna Falchi. Ancora nella da gioco pianobar con Cri-

stian Fagnin e Davide Ravasio. Musica house, tribal e step (Sala Enne) e commerciale (secondo piano) alla Ninfa Egeria. Alex Dbi, e Luca Bt propongono. **Disco Loco**, «il meglio della musica di tutti i tempi».

**ALBETTI** Al Dolce Vita danze con i Talismano.

Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal lungomare Argentina: oggi è la «serata giovane», «tropico», «musica techno», «mercato», house con dj Sancho e Marcodell. E sottofondo musicale al Graffiti pub di Vittorio Emanuele, sotto i portici.

**VINTIMIGLIA** Appuntamento danzante del sabato sera al «Rof Garden» del Dopolavoro ferroviario, a cura di Renzo Devoto di Radio Intemelja.

**MONACO** Alla Rascasse sul porto «Cherie's Café in Spelugues musica live». Disco bar al Bombay Frigo, in avenue Princess Grace e si balla tutta la notte al Jimmy's e al Symbol.

**ORAU** Si balla a La Casa discoteca del Gran Casinò, avenue Dunan.

Musica per ballare alla discoteca Forum dalle 23 sulla Promenade e alla Paloussa in rue Karr.

**ST. LAURENT** Animazione musicale e cocktails al Sunfish Café e alla Désirade con musica dai tropici.

IN PROVINCIA ARRIVANO I FILM DI NATALE



#### Ecco Aldo, Giovanni e Giacomo

I film di Natale irrompono nelle sale della provincia. In prima fila ci sono i «tre del botteghino» Aldo, Giovanni e Giacomo con «Chiedimi se sono felice»: la nuova pellicola del trio comico, sempre affiancato da Marina Massironi, è in programma al Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo. Non possono poi mancare i cartoni animati, sinonimo di festa. La Disney punta sul tecnologico «Dinosauri» (Imperia e Ritz), mentre gli autori di Wallace & Gromit propongono un nuovo mondo di fatti di piastrella con «Galline in fuga», al Centrale e al Sanremese. Tra i film natalizi, spicca pure «The Grinch», il versatile Jim Carrey nei panni di un folletto verde (Sala 8 dell'Ariston Roof). (m.f.)

#### Oggi a Caravonica

#### Musica sacra e arte barocca

#### Vin e un cido

**CARAVONICA** «Musiche del mondo nei luoghi del Barocco»: è questo il titolo del ciclo di concerti che s'inaugura questa sera nell'oratorio dell'Annunziata a Caravonica. Alle 21, si esibirà l'Ensemble del Doppio Bordo. Il repertorio propone il «Natale nei canti e nelle arie della tradizione del Nord Italia». Accanto a ballate che raccontano le vite di Santi o tessono storie di miracoli, trovano spazio melodie legate alla liturgia. Il gruppo, nato nel 1991, è formato da Devis Longo (canto, harmonium, percussioni), Maurizio Martinotti (canto, ghirona), Fabio Rinaudo (cornamusa, flauti), Loredana Guarnieri (violoncello) e Bruno Raiteri (violino). L'appuntamento è organizzato da Comune e Comunità montana dell'olivo, la collaborazione di Provincia e Parco naturale Riviera dei Fiori Alpi Marittime.

La rassegna proseguirà il 29 dicembre nella chiesa parrocchiale di Chianisano, con il gospel di Loye Lenon e «His own», da Aulenta. L'ultimo concerto è previsto il 7 gennaio ad Aurigo. (e.f.)

#### Già 180 abbonati alla stagione teatrale: l'avvio con Pirandello slitta al 14 gennaio

#### Look rifatto: il Dianese si presenta

#### Al Politeama sipario nuovo e più luci di scena

Stefano Delfino

DIANO MARINA

Rifarsi il look è stato costoso (30 milioni), ma ne è valsa la pena: adesso, il Politeama Dianese si accinge a ospitare la stagione teatrale 2001 con un palcoscenico rinnovato, dotato di sipario (per evitare i cambi di scena a vista), di graticce più funzionali e di un parco luci potenziato. «Ora tutto lo spazio è utilizzabile», nonostante la dimensione del palcoscenico sia sempre contenuta - questo evita alle compagnie di sacrificare gran parte della scenografia», sottolinea Antonio Langasco, di Dianorama, la società che gestisce il cinema teatro.

L'inaugurazione della struttura è avvenuta mattina, alla presenza del sindaco Andrea Guglieri, del vicesindaco Elio Novaro e di Sandra Assandri, consigliere delegato alla Istruzione. Con questi lavori, prosegue il programma di graduale miglioramento qualitativo di una struttura, che fino a non molti anni fa era

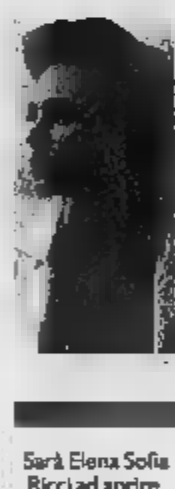


ridotta alla sola sala cinematografica, frequentata soprattutto dai militari della caserma «Camandone», ora chiusa. «E con il cartellone del 2002, tentiamo di avere almeno uno spettacolo per due sere: sarà così possibile avere anche qualche compagnia importante», sottolinea Sandro Palmieri, il bravo

attore dianese che della stagione è il direttore artistico.

E intanto la campagna abbonamenti procede: «gonfia vele: gli abbonamenti, dai 130 che erano lo scorso anno, già saliti a 180, quasi la metà, ormai, dei posti disponibili, che sono 400. Ad inaugurare il cartellone, il 14 gennaio, una domenica (l'iniziale data è slittata di un giorno), sarà «Come tu mi vuoi», dramma di Pirandello, che ha come protagonista Elena Sofia Ricci, insieme ad Alberto Di Stasio e Daniele Griggio. La regia è di Armando Pugliese.

Seguiranno altri sei spettacoli, in un crescendo spumeggiante: 23 gennaio, «La signora omerica» con Valeria Valeri; 13 febbraio, «L'adorabile Julia» con Marina Malfatti e Flavio Bucci; 27 febbraio, «La scuola delle mogli» di Molière, con Antonio Salines; 7 marzo, «La maschera e il volto», con Lando Buzzanca; 23 marzo, «Delirio di un povero vecchio», di e con Paolo Villaggio; 3 aprile, «Precise parole», con Lella Costa.



Sarà Elena Sofia Ricci ad aprire la stagione teatrale del Dianese con «Come tu mi vuoi» il 14 gennaio. A sinistra il direttore artistico Sandro Palmieri.

#### Una mostra all'Accademia Balbo

#### Ecologia e arte a Bordighera

BORDIGHERA

«A Luisa è stato chiesto di scrivere una poesia sull'ecologia». Il curioso titolo che invita all'esposizione che si aprirà oggi, alla 17, nelle sale della Galleria dell'Accademia Balbo, nel Palazzo del Parco, in via l' Maggio.

L'evento nasce come mostra collettiva itinerante e arriva nella cittadina delle palme grazie alla collaborazione che continua, alcuni, tra l'Accademia e gli assessorati alla Cultura e al Turismo di Bordighera.

«Si configura come un insieme cinque percorsi d'arte legati fra loro da un titolo assolutamente originale e dal rispetto di misure prestabilite», spiega la pittrice Alda Fagnano, che ha preso parte all'iniziativa per conto dell'Accademia. L'idea parte da Pierluigi Cattaneo, l'intraprendente presidente del Centro Arte e culturale Luper di Inzio Gardone Val Trompia, in provincia di Brescia, che si avvale della collaborazione di altri quattro artisti: Roberto Acerboni, Stefano Bombardieri, Mario De Carolis e Daniele Schivardi. Tutti sono stati coinvolti nel progetto che è concretizzato, il 17 giugno, con l'inaugurazione della prima mostra in casa, a Gardone Val Trompia. Sono ventisei gli artisti che partecipano a questa esposizione che è stata poi ospitata a Clusone, ora è a Bordighera e poi sarà a Milano e a Brescia.

La mostra si può visitare tutti i giorni, dalle 15 alle 18, fino a domenica 7 gennaio. (d.bo.)

#### stasera

#### AL CINEMA

#### IMPERIA

**CAVONI** Tel. 0183-61975  
Aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale Bottegghino aperto: 9.30-12.30-16.30-19.

#### CENTRALE

**Galline in fuga**  
15.15-16.50-18.40-20.30-22.40  
Lire 12000-8000

#### CHIEDIMI SE SONO FELICE

Grano 15.30-22.40  
Lire 12000-8000

#### IMPERIA

**Dinosauri**  
Orari: 15.30-22.40  
Lire 12000-8000

#### DIANO MARINA

**POLITEAMA** Tel. 0183-495939  
Le verità nascoste  
Orari: 20.30-22.40  
Lire 12000-8000

#### IMPERIA

**The watcher**  
Spettacolo ore 21.15

#### BORDIGHERA

#### OLIMPIA

**Freddie dove sei?**  
Tel. 0184-261955  
Orari: 20.30-22.30 Lire 8000

#### VALLECROCE

**X Man**  
Tel. 0184-290014  
Spettacolo unico ore 21.15

#### DOLCEACQUA

**CRISTALLO**  
Tel. 0184-206049  
X Man  
Spettacolo unico ore 21

#### SANREMO

**ANTON**  
Tel. 0184-506060  
Chiuso per allestimento manifestazione Faj

#### IMPERIA

**ANTON** Tel. 0184-506060  
Chiuso per allestimento manifestazione Faj

#### IMPERIA

**ANTON** Tel. 0184-506060  
Chiuso per allestimento manifestazione Faj

#### ALBENGA

**ROOF-Sala 2** Tel. 0184-506060  
L'esorcista - versione integrale  
Orari (indicativi): 15.30, 22.30  
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

#### ALBENGA

**ROOF-Sala 3** Tel. 0184-506060  
The Grinch  
Orari (indicativi): 15.30, 22.30  
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

#### CENTRALE

**CHIEDIMI SE SONO FELICE**  
Tel. 0184-597822  
Orari (indicativi): 15.30-22.30  
Lire 12000-8000

#### TASSIA

**Mimalaya**  
Tel. 0184-597822  
Orari (indicativi): 15.30, 22.30  
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

#### SANREMO

**Galline in fuga**  
Tel. 0184-597822  
Orari (indicativi): 15.30-22.30  
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

#### IMPERIA

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio del film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza del film stesso.

#### nelle sale di

#### SAVONA

#### VALLECROCE

**COLONBO** Tel. 0184-290014  
Dinosauri  
Orari: 15.30-18.15-19.30-21.22.30  
Lire 10.000, 8000

#### IMPERIA

**ANTON** Tel. 0182-640427  
L'esorcista  
Orari: 20-22.30  
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli)  
15.30-17.45  
Lire 10000-8000-5000

#### IMPERIA

**ANTON** Tel. 0182-640427  
L'esorcista  
Orari: 20-22.30 (nei prefestivi spettacoli alle 15-17.30)  
Lire 10000-8000

#### IMPERIA

**ANTON** Tel. 0182-640427  
L'esorcista  
Orari: 16-17.30-19-20.40-22.30  
Lire 10.000, 8000

#### VALLECROCE

**Charlie's Angels**  
Tel. 0184-290014  
Orari: 15.30-22.30  
Lire 10000-8000-5000

#### IMPERIA

**ANTON** Tel. 0182-640427  
L'esorcista  
Orari: 20-22.30  
Lire 10000-8000

Sanremo, alle 17 l'appuntamento con il recital degli allievi più giovani

#### Saggio di Natale oggi alla «Respighi»

Un concerto anche per l'Università della Terza Età

#### Giulio Savina

#### SANREMO

Duplici appuntamenti, oggi, con gli allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi», istituzione culturale della città dei fiori, fondata e diretta dal 1962 dalla professoressa Mirella Salese. Il primo incontro è fissato per le 15.30 al centro polivalente di corso Matuzia 113 per il concerto che gli allievi di strumento e canto daranno per gli iscritti all'Università della Terza Età. Alle 17, invece, l'attenzione si concentrerà nel salone della sede della «Respighi», nell'antico palazzo di piazza Nota, per il tradizionale «Saggio di Natale», un importante consuetudine cittadina che vede salire sul palcoscenico i più giovani alunni della scuola.

Il concerto per l'Università della Terza Età è diviso in due parti. La prima vede Marco Campana, alla chitarra,

proporre brani di Villa Lobos e Dyens. La seconda è totalmente dedicata al coro della «Respighi» diretto da Manuela Gaslini e accompagnato al pianoforte da Marco Zaccaria che presenterà una raccolta di canzoni a tema natalizio, da «Astro del cielo» di Gruber a «Jingle Bell» passando per il «Va pensiero» del «Nabucco» di Verdi e «Che interminabile andirivien» del «Don Pasquale» di Donizetti. **SAGGIO DI** Ecco i nomi dei piccoli protagonisti del tradizionale appuntamento che la «Respighi» offre per le festività natalizie: Arianna Di Quinzio e Fabio Santamaria, duo di chitarra, Matteo Tomaini, pianoforte, Levisia Cecchi, pianoforte, Sara Catalano, pianoforte, Lorenzo Lucio, violino, Omar Ferrarri, pianoforte, Micol Capena, violino, Giancarlo Bettinelli, pianoforte, Alessio Santamaria, pianoforte, Ester Gatti, violino, Matteo Gervasoni, pianoforte,

Marco Prevosto, pianoforte, Cristina Longobardi, canto lirico (con Teresa Infante al pianoforte), Giulia De Luca, Lorenza Moraldo, duo di chitarra, Giulia Alberti, pianoforte, Angela Lapchyna, canto lirico, Emad Abdelgeli, pianoforte, Gabriele Esse, pianoforte, Manuel Rebaut, chitarra, Gabriele Esse, canto lirico, Maria Teresa Infante, pianoforte. Il saggio sarà preceduto dall'esecuzione di «Jingle bells» di «Tu scendi dalle stelle» del corso sperimentale diretto da Martina Wolmer e composto da Sara Bellavista, Mirko Donsanto, Gonella, Diego Madusno, Giulia Mela e Matteo Zammaturo. «Il saggio della musica» di Mirella Salese è ancora volta è un messaggio di pace e letizia, un linguaggio che anche in occasione del Natale trasmette emozioni importanti e stimolanti.



# Capodanni magici sulla Costa Azzurra nei Casinò del gruppo Lucien Barrière

■ Cannes

31 dicembre 2000

a Mentone



**Brasserie del Casinò**  
Veglione danzante  
con orchestra e ballerine

L.225 000

## Salone Debussy

Cena-Spettacolo  
la troupe "BEST OFF"  
Le migliori commedie  
musicale del secolo  
cantate e ballate in diretta

L.450 000



Champagne a volontà!

L.390 000

## Veglione alla Discoteca Jimmy'z

a partire dalle ore 23:00. Ingresso con consumazione  
Prima colazione all'alba: L.105.000. Successive consumazioni: L. 35.000

Casino Barrière  
de Cannes Croisette

tel. : 00 33 4 92 98 78 00

## Brasserie del Casinò

Aperitivo Kir Royal  
Fole gras con gelatina al porto invecchiato  
Filetto di vitello ai funghi di bosco e verdure croccanti  
Piatto di formaggi stagionati  
Dolce di Capodanno  
Vino e caffè  
1/2 bottiglia di champagne a persona

Musica  
dal vivo  
con orchestra

## Ristorante della sala giochi

Assaggi  
Mini-soufflé al formaggio  
Trancio di pesce spada affumicato con contorno  
di verdure fresche a julienne e caviale iraniano  
Mezzo astice di Bretagna "Thermidor"  
"Trou Normand" (grappa)  
Tournedos alla Rossini con cialde di patate croccanti  
Dolce di Capodanno  
Caffè e piccola pasticceria  
Champagne

L.395 000  
Ingresso incluso

## Veglione alla Discoteca Brummell

Ingresso con consumazione: L. 85 000 con cotillon e pasticcini  
Seconda consumazione: L. 15 000

Casino Barrière  
de Menton

Prenotazione : 00 33 2 10 16 16



Pallanuoto: a Savona un match da non fallire

# Un'Athena furibonda all'assalto dell'Ortigia

## Le altre gare

Recco ■ rischio  
Bogliasco spera

Penultima giornata del girone di andata, campionato che ha bruciato in fretta molte tappe. Mercoledì di prosimo, il derby Recco-Savona, si chiuderà la prima metà di stagione. Intanto stasera le tre liguri avranno impegni importanti, soprattutto in chiave salvezza per il Bogliasco. Il Pino Porzio dopo aver vinto finalmente la prima partita stagionale col Palermo, è atteso al bis nella vasca del Pescara. «La vittoria sui siciliani ha caricato - precisa il tecnico bogliaschino - e l'obiettivo è chiaramente di ottenere il bis sul Pescara. Sarebbe importante partire nei successivi playoff, perché ormai il nostro obiettivo è chiaro, è semplice salvezza, con un buon vantaggio su Palermo e Pescara: contro i primi abbiamo già vinto, speriamo di fare il bis».

La Pro Recco Baldinetti ha subito due bocciature quando si è trovata ad affrontare le prime battute della Fiorentina nello scorso turno infrasettimanale, i biancocelesti rischiano tantissimo oggi alla Scandone con il Posillipo. Ancora assente Angelini, ma l'allenatore è fiducioso: «Con la Fiorentina abbiamo giocato alla pari, è solo mancato un pizzico di determinazione - più nei momenti chiave. Il Posillipo è l'avversario di sempre, la squadra negli ultimi anni ha vinto più tutti, complesso di primissimo piano. Il primo obiettivo è non subire il sorpasso in classifica, il pareggio potrebbe andarci bene. Ma è un risultato che nella pallanuoto non sempre si realizza».



Tempestini guida il Fiorentina capolista

Le altre partite del sabato sono Bologna-Canottieri e Fiorentina-Palermo: primo incontro equilibrato; nessun problema per i toscani di Tempestini, che con merito chiuderanno il girone d'andata al primo posto.

Le altre partite del sabato sono Bologna-Canottieri e Fiorentina-Palermo: primo incontro equilibrato; nessun problema per i toscani di Tempestini, che con merito chiuderanno il girone d'andata al primo posto.

Ennio SAVONA

Tante «buone nuove» in casa Rari. Il dopo-Canottieri vede accolto il reclamo sull'espulsione di Federico Mistrangelo, quindi il centrovasca savonese non salterà la partita di oggi contro l'Ortigia. La seconda buona notizia è in ottica Nazionale, infatti l'allenatore Alessandro Campagna ha convocato una sorta di raduno sperimentale, per rinnovare e testare giocatori sulla futura formazione azzurra.

Ci sono 4 eletti della Rari in questo gruppo: Giacomo Pastorino, Maurizio Felugo, Federico Mistrangelo e Roberto Angelone. Per loro appuntamento a Chiavari dal 1 al 10: in pratica si passa da un'ipotetica settimana bianca ad una settimana di lavoro. Al momento della lettura del comunicato, il solito Dudo Simenc ha gettato il battuto che è impossibile non riportare: «Immagino come saranno contenti le loro fidanzate! Faranno il Natale con Campagna...», scherzava il croato prendendo in giro i compagni di squadra.

Intanto Colombo arriva l'Ortigia (ore 15). Gli arbitri sono Giuseppe Agliaro di Napoli ed il salernitano Francesco Ravveduto. Alla fine della partita odierna, ci sarà la possibilità di prenotare un posto per il pullman in vista del derby



La grinta di Simenc come una carica per la Rari: oggi bisogna battere l'Ortigia

mercoledì contro il Recco alla piscina della Sciorba. Questa attesa sfida sarà anche l'ultima partita del 2000. Il prezzo della quota-viaggio di lire 15.000, escluso il biglietto che comunque viene garantito all'ingresso dell'impianto.

Claudio Mistrangelo pensa solo all'Ortigia e offre la sua ermetica veduta di questo periodo: «Tassativo vincere oggi contro i siciliani per rimediare a questa brutta classifica. La squadra deve passare alla maturità attraverso la sofferenza, solo così si potranno raggiungere certi risultati. Da Brescia in poi siamo andati male con le giocate in superiorità numerica, è questa una delle chiavi di lettura migliori del nostro momento».

La partita sarà trasmessa in differita domenica 17 alle 21,15 su Telegenova. A livello societario, il consigliere federale An-

drea Pisano è portatore di notizie: «Tra breve ci sarà la delibera sugli allenatori per le Nazionali giovanili, invece riguardo alla Sezione Istruzione Tecnica ho chiesto di collaborare con Gianni Mistrangelo attuale preparatore atletico degli azzurri, Minganti e Campagna». L'argomento piscina, dopo la notizia di affidamento gestionale alla Rari Nantes, viene affrontato dal presidente Bruno Pisano: «Noi siamo stati favorevoli al fatto che la gestione degli impianti sia affidata ad una società sportiva locale. Inoltre ho trovato positivo che a questa soluzione si sia arrivati tramite gare d'appalto. Intanto si avvicina la data di presentazione per il progetto di copertura della piscina. Si vociferava di una fumata bianca per Natale: che sia in arrivo un bel regalo sotto l'albero?»

Nel volley altro week-end ricco di temi

## Curiso: un test-match in chiave promozione

Ad Albisola con il Busca, diretto rivale  
Grandi sfide anche nei tornei regionali

Evitare il quinto set. E' l'imperativo della Carisa Re nella giornata della B1 maschile. La compagine di Jorge Canestracci attende questa sera (Palestra La Massa, ore 21) il Busca Cuneo in una partita-chiave per le sue ambizioni.

I piemontesi occupano, proprio con la Carisa, il terzo posto in classifica, grazie anche ad una bella serie di vittorie, ultima delle quali ottenuta sul parquet del quotato S. Giuliano. Afferma il presidente Clemente: «Per la classifica sarebbe opportuno vincere e chiudere il match al terzo parziale. Penso che ciò sia possibile se domeremo, più che l'avversario, le nostre paure. E' inutile sottolineare la forza dei piemontesi».

Analizzando il programma che precede la pausa natalizia (si torna a giocare il 6 gennaio) spicca su tutto il confronto Gabeca-Crema, in programma domani alle 17,30 e capace di sciogliere diversi interrogativi sul futuro del torneo. Il match oppone i bresciani, primi in classifica (e autori di una prima parte di torneo davvero perfetta) contro il team che attualmente occupa solitario la piazza d'onore. Il resto del programma: Canti-Cavriago; Banca Regionale Europea Cuneo-Novara; Cavanna-S. Giuliano Milanese; Caronno-Scanzorosciate; Vercelli-Biella.

I campionati regionali offrono una nona giornata prima di

una lunga pausa che si concluderà il 13 gennaio. Nella C1 maschile il Cus Genova, solitario al comando, osserva il turno di riposo mentre il Finale, secondo a 4 punti, l'ospite del Recco che ha sei lunghezze in meno dei savonesi. Il programma: Rivarolo-Orsobloc Noverasco; Mantovani Varazze-Arma Teggia; Admo Lavagna-Levante; Savona-Primavera Imperia, quest'ultimo match con pronostico tutto per la compagine ospite. Nella C1 femminile la capolista Matuzia attende l'Arenzano dopo la splendida vittoria di sette giorni fa che le ha consentito di raggiungere al comando il Recco. Le levantine oggi ospite della Maurina che ha le possibilità, anche se la squadra è un pizzico di inesperienza, di fare un favore alle cugine: «Noi ci proviamo - dice il dirigente De Martin - anche perché le nostre ragazze, per quanto giovani, hanno preso confidenza con il torneo».

Il quadro si completa con Imagro Genova-Casinò Sanremo; Vallecrosia-Normac Genova; Ortonovo-Cella; S. Pio X Loano-Admo Lavagna; Arredapiccoli Andora-Turistar La Spezia. Infine nella D femminile la capolista Bowling Golfo Dianese attende la Sampor Al Frutteto, con le savonesi al quinto posto. Le altre: Orsobloc Noverasco-Pallavolo Genova; Fianale-Sabazia; Varazze-Genova Voltri; Vallestura-Carcare; Vbc Savona-Arma Teggia.

Il quadro si completa con Imagro Genova-Casinò Sanremo; Vallecrosia-Normac Genova; Ortonovo-Cella; S. Pio X Loano-Admo Lavagna; Arredapiccoli Andora-Turistar La Spezia. Infine nella D femminile la capolista Bowling Golfo Dianese attende la Sampor Al Frutteto, con le savonesi al quinto posto. Le altre: Orsobloc Noverasco-Pallavolo Genova; Fianale-Sabazia; Varazze-Genova Voltri; Vallestura-Carcare; Vbc Savona-Arma Teggia.

I riflettori sono accesi soprattutto sulle savonesi e sull'Ospedaletti

## La Cestistica di scena a Livorno Gran derby tra Asso e Riviera

Impegno toscano per la Cestistica Savonese nel campionato di femminile. Il team di Grandi è infatti ospite (domani, 17,30) del temibile Viareggio in una partita dove anche la componente psicologica potrebbe avere la meglio. Afferma la presidentessa Mirella Ogge: «Sì, giocare sul parquet della Toscana provoca sempre un certo effetto. Il pubblico è veramente l'elemento in più e sicuramente non si può paragonare a quello che si vede nei nostri palazzetti. Il morale è comunque alto anche se sarà difficile ottenere il terzo successo stagionale».

Nel team Asso in forse la Fantoni, alle prese con l'influenza. La Cestistica conta molto sull'apporto delle giovani Chiara Mugliarisi che contro il Mirafiori ha saputo tenere bene il campo in un momento in cui erano fuori Fantoni e Napoli. Nella C2 maschile la prima pagina spetta al Casinò Sanremo che è stato tra i protagonisti del girone di andata. La compagine matuziana è ospite



Roberta Ravaglio (Cestistica Kanguro)

Granarolo Genova e, come afferma l'addetto stampa Marcello Boeri, «c'è poca trippa per i gatti. I genovesi sono una delle compagini più forti, ma noi ci proveremo, galvanizzati da un momento in cui la classifica ci sorride. Anche se, pur essendo vicino alla zona playoff, l'obiettivo rimane la salvezza».

Trasferta a Rossiglione per l'Ospedaletti che può comun-

que confermarsi al vertice. Ma il match clou della giornata, in programma oggi alle 18 al palazzetto corso Tardy e Benecchi Asso Savona-Riviera, derby il cui favore del pronostico è tutto per la compagine ospite che recupera anche Sandro Morando. Commento affidato, per il Riviera, al giocatore Alessi: «Queste partite, come gli appassionati ben sanno, sfuggono ad ogni pronostico. Il campionato, come si evince dal girone d'andata, è quanto mai equilibrato. Penso che comunque stasera ci sia una occasione per vedere della bella pallacanestro».

Infine merita ancora una segnalazione l'impegno delle compagini Noverasco Pool 2000 e Albenga Basket con i suoi ragazzi che, da ieri e per fino stasera, si sono resi protagonisti di un vero e proprio presidio in vari punti della città a favore di «Telethon», la maratona televisiva che raccoglie fondi per le malattie genetiche. E se la raccolta andrà a buon fine questo sarà il più bel canestro della stagione ingauna.

# RIZZI

## M O D A



Intriganti Incontri Tra Tessuto, Stile  
e Personalità... Anche Per l'Uomo

## VENDITA PROMOZIONALE Sconti fino al 50%

Bordighera - V. V. Emanuele, 74 - 0184262285

giuocattoli  
calzature

-20% alla cassa  
per augurarvi

## Buone Feste

Via XX settembre, 39 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86

# In Seconda categoria spicca soprattutto la sfida Veloce-Mallare Il Varazze vuole brindare Turno favorevole ai leader di Prima



Bolla è tra i protagonisti con il Varazze

## Vela a Savona A Piacocchi la Regata di Natale

## Atletica leggera Nel «cross» Capezio in evidenza

## Figli di un dio minore

**S**ARA', come si vede dal programma, un'altra domenica interessantissima, quella dei tornei minori. Piazze importanti come Varazze, un tempo «c» vertice del calcio figure, e paesini la cui squadra di calcio vive nel cuore stesso del borgo, nel cuore della gente.

Ma questa vita ha ancora davanti, questo mondo antico e talvolta persino un po' demodé, davanti al cosmo un pallone virtuale-telesivo? D'accordo, è magari un po' amaro e cinico ricordarsi adesso che la stagione è a metà, e che certe passioni popolari (Pontedassio, Mallare, ma è un discorso che vale anche per tanti altri piccoli club) restano accese dal fuoco agonistico.

Però bisogna farla. Nella stagione che in due province ha segnato la scomparsa della Terza categoria, e che un domani non lontano potrebbe veder svanire dal panorama altre realtà, fino ad assottigliare il «cast» in maniera traumatica. Inutile negarlo: la polpetta avvelenata

della «mucca pazza» grande calcio ha già mietuto vittime, ed altre ne pretende.

Ci sono realtà importanti ad esempio nel ponente: il Ventimiglia è alla Promozione ma resta purtroppo spettacolo per pochissimi intimi. L'Argentana per necessità si è ridimensionata e cercherà con poche chance di salvare un'eccezione in cui in questo momento è sovrastata.

Inutile nascondere: c'è sempre meno gente, a livello dirigenziale, disposta a metter mano al portafoglio per soddisfazioni decrescenti, e grane sproporzionate. E c'è sempre meno gente disposta a spendere 10, 15 o 20 mila lire alla domenica per vedere i dilettanti. Con gli stessi soldi, forse meno, si guarda in tv la A, la B. E se aggiunge qualcosa, entra negli stadi del massimo calcio. E' amaro e cinico ricordarlo, è meglio consolarsi: chi vuol vedere ancora queste partite, lo faccia alla svelta. Sono come i panda, come la tigre bianca... (r. bg.)

### Guglielmo Olivero

Chi branderà all'anno nuovo, nei campionati minori, in vetta alla classifica? L'interrogativo sarà risolto soltanto domani al termine della undicesima giornata dei tornei di Prima e Seconda Categoria, ultima del duemila (si riprende il 7 gennaio). La situazione è incerta in tutti i tornei considerato che le varie capoliste hanno al massimo due punti di margine sulle immediate inseguitrici.

**CATEGORIA** La capolista Varazze (punti 24) cerca l'ottava vittoria stagionale contro l'ostico Don Bosco (11) che, dopo un avvio stentato, ha messo alle corde più di una protagonista. Pronostico tutto per i nerazzurri che, tanto per schiarire le cifre, hanno incassato metà dei gol team imperiese. Il team varazzino, a giudicare dall'uscita etnografica con l'Andora, in ottima forma e vorrebbe brindare in vetta all'anno nuovo.

A rovinare le feste ci prova il Pontedassio (23) che ultimamente non perde un colpo. La partita casalinga con il Cella (15) nasconde più di un'insidia anche se il team del presidente Zunino ultimamente non ha brillato, come dimostra la sconfitta con il Borgio Verezzi domenica scorsa. Gli imperiesi, ancora una volta, fanfano leva a un reparto difensivo

finora perfetto che ha subito soltanto sette reti (metà delle quali su calcio piazzato).

Tre squadre della Val Bormida (Carcarese, Pallare, Altarese), a quota 18, cercano di confermarsi sul gradino più basso del podio. Il compito più facile, solo sulla carta, è della Carcarese che visita un'Andora (11) obbligata a muovere la classifica. Il Pallare attende il Portovado (13), capace di qualunque risultato. Compito arduo per l'Altarese sul campo di ritrovato Borgio Verezzi (13) ancora a grido, se non perderà colpi, di inserirsi nella lotta al vertice. Da seguire il derby Bordighera (16) Riviera dei Fiori (17) cap due squadre reduci da vittorie in trasferta. Completano il quadro Pontalungo (10) Bardinetto (7) e Speranza (9) Ospedaletti (11), sfide per sganciarsi dalle zone pericolose della classifica.

**SECONDA CATEGORIA** Nel girone A di concludere duemila al primo posto. Ampelio (27) sullo spigoloso terreno del Costacipressa (20), attualmente quarto in classifica. In un ko della capolista confida il Ceriale (26) ospite dell'Intemelia (21), terzo. Partita da tripla, diverse assenze, per squallide e infortunati, nella compagine inganna. Lotte da seguire in un turno che presenta: Borghetto (13) S. Ber-

nardino (0); Pontevicchio (13) Taggese (14); Riva Ligure (13) Calice Ligure (1); Biagio (14) Dolcedo (20); Stefano (15) S. Filippo (12). Riposa il S. Matteo Laigueglia (16).

Nel girone B il Mallare (29) è ospite di una scatenata Veloce (20) decisa a fare la festa alla prima della classe. La capolista ha due lunghezze di vantaggio sul Calizzano (27) che ospita una irresistibile S. Cecilia (10). La possibilità di sorpasso «natalizio» dunque non è remota. L'Albatross (24), terza, attende il Piana Crixia (12) ed anche in questo caso l'avversario non è di quelli che tolgono.

Impegno di media difficoltà per la Rocchetta (23) contro la Sportiva (11) mentre il Cosseria (23) ospita la Nazario (14). Completano il quadro: Aurora (9) - Valleggia (9); Cengio (13) - Letimbro (5); Cosseria (23) - Nazario (14); Muraldo (10) - Millesimo (16) e Flodio (15) - Priamar (9).

Mon Ami, imbarcazione di Carlo Picciocchi, ha vinto la diciannovesima Regata di Natale organizzata dalla «Lui Savona». La barca di Picciocchi il tempo di 56'54" ha messo in riga Sparviero di Antonio Pedone e Maia III condotto da Franco Forzano. Diciassette le barche al via con la brezza da tramonta saltata all'inizio della regata che ha rimesso sciolto come carte imbarcazioni in gara.

Sotto un sole che conteneva alle nuvole ampi squarci di cielo azzurro, gli equipaggi hanno affrontato il triangolo olimpico di 11 miglia a mezzogiorno di Albisola e mezzogiorno di Savona. L'ondata da sud che ha rallentato non poco le barche ogni volta che la brezza cala. Per tutta la gara in testa ci sono state Karina di Armando Immer, che poi giungerà quarta e Maia III che nella volata finale sono state superate dal Mon Ami di Carlo Picciocchi, che iscrive per la prima volta il suo nome sull'albo d'oro del trofeo e si aggiudica il prezioso gioiello tradizionalmente offerto dalla gioielleria Averla di Savona.

Soddisfatto lo skipper Carlo Picciocchi che afferma: «E' stata una bella gara su un percorso rivoluzionato dal salto di vento e le posizioni sono variate più volte con sorpassi determinati spesso dalle diverse condizioni dell'intensità di brezza e corrente. Poi sul finale sono riusciti a superare gli e a vincere a sorpresa questa edizione».

Archiviata la stagione a pista e nell'attesa delle indoor (con pesanti interrogativi per quelle genovesi) spetta alle campestri lo dell'atletica leggera. Il programma, da qui a febbraio, è ricco di appuntamenti disseminati nelle province di Imperia e Savona e con la sicura partecipazione di numerosi iscritti. Uno dei primi appuntamenti è stato il cross di Arenzano che ha registrato l'affermazione di Daniele Capezio, portatore di bandiera Arcobaleno. Il varazzino, seguito dal coach Roberto Cerruti, ha bissato il primo posto, ottenuto la settimana precedente, al Cross des Iles Cannes. Ha affermato Capezio: «E' stato un buon successo di squadra considerato anche il quinto posto Cristian Cirillo. La stagione è ricca di appuntamenti ma sicuramente parteciperò alle gare programmate nel savonese e nella provincia di Imperia». Cross a parte è stata delineata la stagione dell'atletica all'aperto. In Liguria stati programmati a fine giugno due importanti appuntamenti: il Meeting Arcobaleno, che si disputerà allo stadio «Olmo» di Celle ed il «Maurina» Imperia. La collocazione del meeting, una volta tanto, è favorevole alla partecipazione di atleti di ottimo prestigio considerato che il principale appuntamento del 2001, i Mondiali di Edmonton, sono fissati dopo la prima decade di agosto. (g. o.)

## Subito ottimi risultati per la compagine del ponente: i protagonisti

# La stagione al coperto lancia i gioielli dell'Agnesi Imperia

**IMPERIA**

E' tradizione che la stagione indoor porti ricche soddisfazioni agli Arcieri Imperiesi Agnesi. I portatori della società presieduta da Franco Gorlero continuano a mietere successi: tutto il nord ovest e anche nella gara disputata a Borgo San Dalmazzo hanno messo in mostra le loro qualità. Il settore giovanile imperiese si è distinto nell'annuale «Trofeo della Lumaca», organizzato dagli arcieri dell'Elice.

Nella divisione Arco Olimpico Gramondo ha ottenuto un onorevole secondo posto, seguito dai compagni di squadra Luca Pagliari e Alessio Fomara, rispettivamente 5° e 11°, con i quali ha però vinto l'argento a squadre.

Nella classe Giovanissimi straordinario Campi che con ben 350 punti (quasi il doppio di chi lo seguiva in classifica, ndr) ha liquidato tutti gli avversari aggiudicandosi l'oro.

Agnesi superstar anche l'Arco Nudo, specialità nella quale i tre esponenti imperiesi della classe Ragazzi hanno monopolizzato la graduatoria, occupando l'intero podio e centrando ovviamente anche la medaglia a squadra. L'impresa è riuscita a David Marasco, bronzo agli ultimi italiani e candidato metalli ancor più preziosi, specie dopo questa prestazione. Valerio Costantino e Matteo Aiello.

Il momento è quindi particolarmente positivo per il club imperiese che lancia con le vittorie i dolori per i danni lasciati dalla recente alluvione sul campo di tiro di Baitù. Sottolineano i dirigenti degli Arcieri Imperiesi: «Stiamo provvedendo alle riparazioni, ma gli allenamenti non fermiamo e sfruttiamo anche la palestra di via Gibelli». (l. a.)

**ARTI MARZIALI PER RIVA 4 CINTURE NERE**

Un grande appassionato di arti marziali, il Dario Regina, cintura nera 5° dan, anima CSKS Riva Ligure, festeggia un grande successo per i suoi allievi. Nella palestra imperiese dell'A.S. Shotokan, in regione Barcheto, si sono svolti infatti gli esami regionali per l'acquisizione del grado di cintura nera 1° dan della Fesik e ben quattro atleti preparati con la consueta puntigliosità da Regina hanno brillantemente superato la prova, risultando per i voti conseguiti da parte della commissione nazionale i migliori in assoluto su trenta esaminati. Si tratta di Mirko Refano, Loris Simonelli, Giulia Profeta e Paolo Profeta. Per Dario Regina la soddisfazione è poi raddoppiata. Nel della manifestazione gli è stato infatti conferito dalla Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate il prestigioso incarico di responsabile regionale del settore agonistico. (l. a.)

## PALLONE

All'Intemelia il titolo «amatori»  
L'Intemelia Ventimiglia ha vinto il titolo provinciale di pallone elastico. Al campionato (Imperia è l'unica, in Italia, ad allestire) hanno partecipato anche Isolabona, Pro Loco Ville Viani, Pompeianese e Dolceacqua. (b. m.)

## CICLOCROSS

Per Verrando un altro trionfo  
Franco Verrando, ciclocrossista sanremese che gareggia per i francesi del Velo Club Vallauris, ha vinto a Biot, sulla Costa Azzurra, il 9° «Grand Prix de Biot» (100 concorrenti), quarta prova del Trofeo Costa Azzurra e quinta campionato internazionale italo-francese. Verrando guida entrambe le classifiche. (b. m.)

## CICLISMO

Di presidente ad Arma  
Salvatore Di Giammatteo è stato eletto presidente della Ciclistica Arma. Distribuita la carica 2000-2001 ad Antonio Dian (direttore generale), Arrittoni Reggi ed Ivano Viale (vicepresidenti), Danilo Capillo (segretario), Mauro Lequio (vice segretario), Claudio Barla (cassiere), Luciano Arnaldi e Alberto Corradini (presidenti onorari), Luciano Trucchi e Savio Corradini (revisori dei conti) ed ai responsabili di settore: Domenico Guardiani (pubbliche relazioni), Claudia Faustini (stampa), Adriano Vittani (C.A.S.), Paolo Lettuada, Erio Calvini (S. Roberto Ferraro (giovanissimi), Loredana Eordea e Fulvio Sappa (vestiario), Pietro Revelli (parco macchine), Elvio Rossi (corse). D.s. saranno Gastone Nicotera e Riccardo Sappa (giovanissimi), Gianluca Oddone, Nicoletta Perotti e Nicola Reggi (esordienti), Domenico Gatti (allievi), Marcello Ruggi (juniores); Giuseppe Capponi (preparatore atletico); padre spirituale Onorio Ghisone. (b. m.)

## Non si è iscritta alla «A» Per la Caragliese alla massima serie

La Caragliese non si è iscritta al campionato di pallone elastico. La società del presidente Servetto rinuncia alla serie A e svincola tutti i giocatori. Luca Dogliotti e Michele Gianpaolo, che avevano già siglato l'accordo con la società piemontese, chiedono invece Dogliotti, formazione ripescata in quanto giunta terza nella passata edizione del torneo serie B. Le squadre iscritte 12: Pro Paschese, Dogliani, Monticellesse, Magliana, Imperiese, Taggese, Pro Pieve di Teo, Albese, Pro Spigno, Subalquene, Sanstefanese e Atpe Vallerana. In serie B si sono iscritte finora soltanto 4 squadre: Ricca, Augusta 53, Canalese e Roddinese, mentre la Rialteste potrebbe iscriversi anche a problemi legati al campo. Non si è invece iscritta al torneo la Spec Cengio. (r. p.)

## A Natale, regalati un PC pronto per Internet. A tasso zero!

Gli accessori sono compresi nel prezzo del PC. Il monitor 15" a colori, la stampante, lo scanner, il corso "Internet facile" in 12 CD Rom e naturalmente l'Internet, l'abbonamento gratuito a Internet. Tutto questo è tuo a tasso zero, con un piccolo acconto di 195.000 lire.

**Buoni sconti per un valore di 1.000 lire**  
Per chi acquista un PC della linea Dex, oltre 1.500.000 lire in buoni sconto da spendere in periferiche e accessori nei punti vendita Computer Discount.

**Naviga 5 ore gratis Interspeed**  
Fino al 6 gennaio 2001, Interspeed di CDC 1085 ti regala cinque ore di navigazione gratis. Chiedi maggiori informazioni nei punti vendita.



## Naviga, invece di pedalare.

**PC Dex Web 1404 ATX Processore Intel® Celeron® a 700 MHz**

- RAM 64 MB standard
- Hard Disk 20 GB - Ultra DMA 66
- Lettore CD Rom 52x
- Scheda Video AGP chipset TNY 20 MB Shared
- Monitor Color 15"
- Scheda Audio PCI Stereo 3D
- Modem Fax 56K interno
- Scheda Rete 10/100 Mbit - integrabile
- Tastiera Italiana multifunzione, Mouse
- Software MS Windows Millennium Edition e Corel
- Corsetto Internet Facile 12 CD Rom (cod. 94 91)
- Stampante a Colori Liny 3030 (cod. 98 01)
- Scanner Canon 1340P 300x600 dpi (cod. 92 30)

Tutto compreso  
**Solo L. 2.000.000** e 0% i.t.

oppure, anticipo di 195.000 lire e 20 rate mensili da 95.000 lire

**Tasso Zero**

la catena italiana dell'informatica



ulyse



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre

# Natale è un dono.



**Il Regalo**  
**Dal 27 Novembre al 24 Dicembre**  
Alcuni esempi:



**8.990 € 4,64**

**CONF. REGALO MOTTA**  
CONTENENTE PANETTONE O PANDORO 750  
+ SPUMANTE CONTE BERNARDI ML. 750



**58.900 € 30,42**

**TIPO 26**  
CONF. ZUPPA O LENTICCHIE GR., COTECHINO GR. 500 CIRCA  
STINGO GR. 500 CIRCA, SACCHETTO LEGUMI GR.  
SACCHETTO NOCI GR. 500 CIRCA, CONF. DATTERI O FICHI 500  
SALAME FELINO GR. 500 CIRCA, BOTTIGLIA LAMBRUSCO IT. 0,70  
CACIOTTA GR. 500, 2 VASETTI CONSERVE DELLA NONNA



**299.000 € 150,42**

**TVC 20" MIVAR**  
TELEVIDEO, PRESA SCART, TELECOMANDO,  
40 PROGRAMMI MEMORIZZABILI,  
PRESA CUFFIA, AUTOSPEGNIMENTO,  
DIM. 50x46,5x45 CM.,  
GARANZIA 1 ANNO



**1.899.000 € 980,75**

**COMPUTER MOVING NET PENTIUM III 800 MHZ**  
RAM: 64 MB DIMM, PC 133, HARD DISK 10 GB,  
2 PORTE SERIALI, UNA PARALLELA VELOCE, 2 USB, CD 48 X,  
SCHEDA VIDEO: 32 MB AGP, SCHEDA AUDIO: PCI 128 COMP.,  
CASSE 80 WATT, TASTIERA PS2, MOUSE, MODEM 56 K V90,  
ABBONAMENTO INTERNET, WINDOWS MILLENNIUM,  
GARANZIA 1 ANNO ON SITE ESTENSIBILE A 3 ANNI



**95.900 € 49,52**

**MAISON MARTIN MARGIELA**  
COLORI NERO, BLU, VERDE  
MIS. 73/62/51 CM.



**119.900 € 61,92**

**TRAPUNTA CALEFFI**  
1 PIAZZA  
STAMPE FUMETTO WALT DISNEY  
SOGGETTI VARI

Siamo aperti tutte le domeniche fino al 31 Dicembre con orario 9.00-21.00  
Siamo aperti lunedì 18 Dicembre con orario 9.00-21.00  
Domenica 31 Dicembre con orario 9.00-19.00

# ipercoop

Savona, C.so Ricci





*Fino al 31 Dicembre 2000*

**Bravo / Brava / Marea**

6 milioni per la rottamazione  
3 milioni di supervalutazione

**Punto**

fino a 3 milioni  
per la rottamazione

**Palio 2v e SW**

fino a 3.500.000  
per la rottamazione

**Lancia Y**

fino a 3 milioni  
per la rottamazione



*Affrettati !!!*

*Solo per un numero limitato di vetture  
disponibili presso le nostre Concessionarie.*



*è inoltre disponibile  
un vasto stock  
di vetture Aziendali e Km 0*

**APERTO ANCHE IL SABATO**



**AutoAzzurra**

Villanova 0182.45251 - 0182.45252  
L. 0182.45253

**AUROLIGURIA**

CONcessionaria FIAT

550340 - tel. 019.236121

**Pedrazzani**

Calto M. tel. 019.204361

Varazze tel. 019.931763

# **COSA FAI SABATO SERA?** **REGALATI UNA PASSEGGIATA** **VIENI A FARE SHOPPING** **IN VIA GARIBALDI E VIA CAVOUR** **A LOANO**



**VUOI FARE QUALCOSA DI DIVERSO QUESTO SABATO SERA?**

**ALLORA VIENI A LOANO!**

**I COMMERCianti DI VIA GARIBALDI E IN VIA CAVOUR IL**

**9 - 16 - 23 DICEMBRE**

**PROLUNGHERANNO L'APERTURA**

**FINO AD OLTRE LE ORE 22**

**PER FAVORIRE IL TUO SHOPPING NATALIZIO.**

**IL 23 E 24 DICEMBRE**

**ORARIO CONTINUATO.**

**PER I TUOI REGALI SCEGLI I COMMERCianti**

**DEL CENTRO STORICO DI LOANO**

## **I NEGOZI DI VIA GARIBALDI:**

**Chicco - Clicca Qui - Centro della Calzatura - Federica - Afrodite -  
Matilda - Il Cece - La Gerba D'Oro - Petronius - Pepe - Ottica Moderna  
- Il Macinino - Via Maestra - Glenfield - Francalinea - Sanitas - Alta  
Marea - Babylandia - Gi e Cri - Lollipop - I Fiori di Luciano - Ars Aurea  
- Baldini - Libreria DF 24 - Pautasso - Ivo Caffè - Guendalina - Pons -  
Kammi - Romanisio - Stefanel - Benetton - Erboristeria - Il Melograno**

## **I NEGOZI DI VIA CAVOUR:**

**La Caramella - Ciao Ciao - Non solo Camicie - La Boite d'Or - Il Pozzo  
di San Patrizio - Taftà - Power Line - Il Corallo**





.....a savona  
nel centro storico c'è.....

Merry Christmas and  
Happy New Year from

**WP  
STORE**

WOOLRICH   

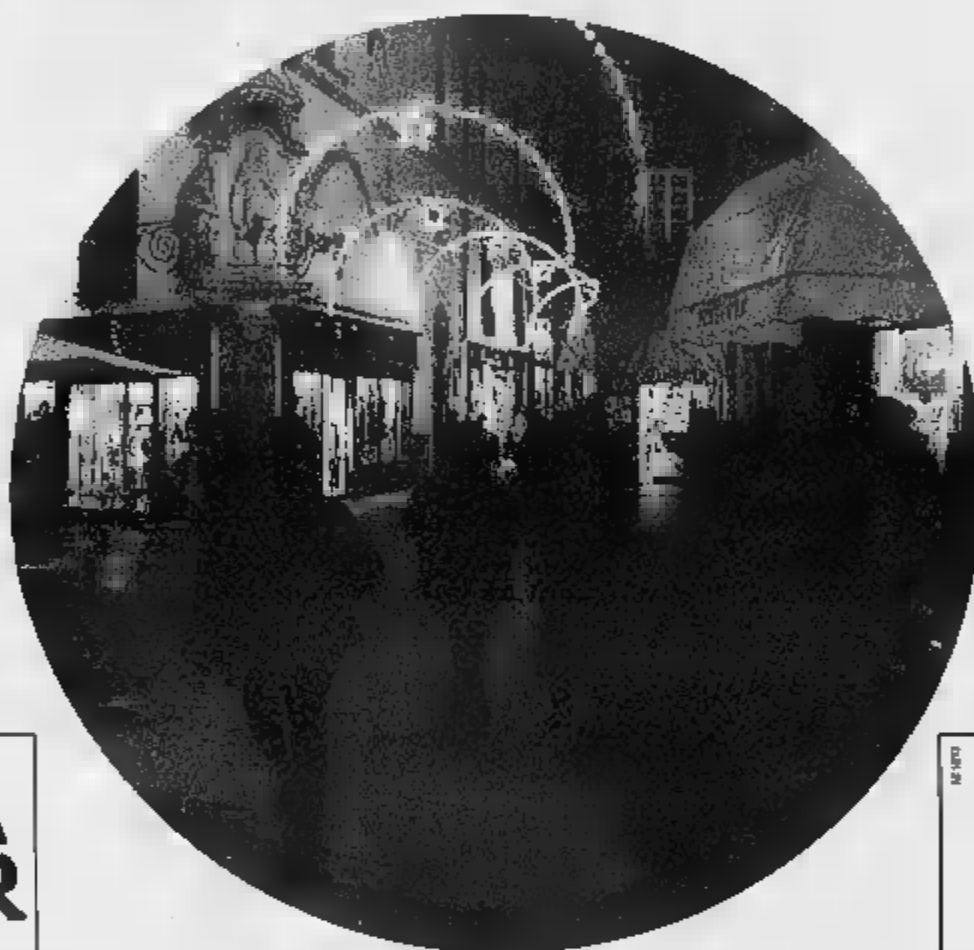
Via Sacco 1-3 angolo Via Pia (Centro Storico)  
SAVONA - Tel. 019.814397

*Saettone  
preziosi*

SAVONA Via Pia 132 r. - Tel. 019/80.63.97

*favilla*  
ABBIGLIAMENTO  
DONNA

VIA PIA, 12R  
TEL. 019/823665  
SAVONA



 **CHARLESTON**

- COMPACT DISC
- MUSICASSETTE
- ACCESSORI
- VIDEO MUSICALI E WALT DISNEY

PREVENDITA  BIGLIETTI CONCERTI

Via S. Maria Maggiore - Tel. 019850803 SAVONA

 **ARIANNA**  
PELLETTERIE  
IN SAVONA  
VIA PIA 16/18r  
tel. 0198485545

**VINO E  
FARINATA**



i migliori  
auguri  
di  
**Buone Feste**

Osteria con cucina  
**DELGRANDE GIORGIO**  
Via Pia 15 r. - Savona - DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

 *Fragranze e Capricci*  
di Antonella Bessio

JLP  
PROVENCE



**CLOS-D'AGUZON**

Via Pia, 75-77 r. - Tel. 019.808.620 - Savona  
[www.internetsavona.com/spotorno/fragranze](http://www.internetsavona.com/spotorno/fragranze)

*auguri di buon natale  
e felice anno nuovo*



Wk6 by P.Lissoni



Sabato 16 vieni a mangiare la "torta di nocciole" su WORKS



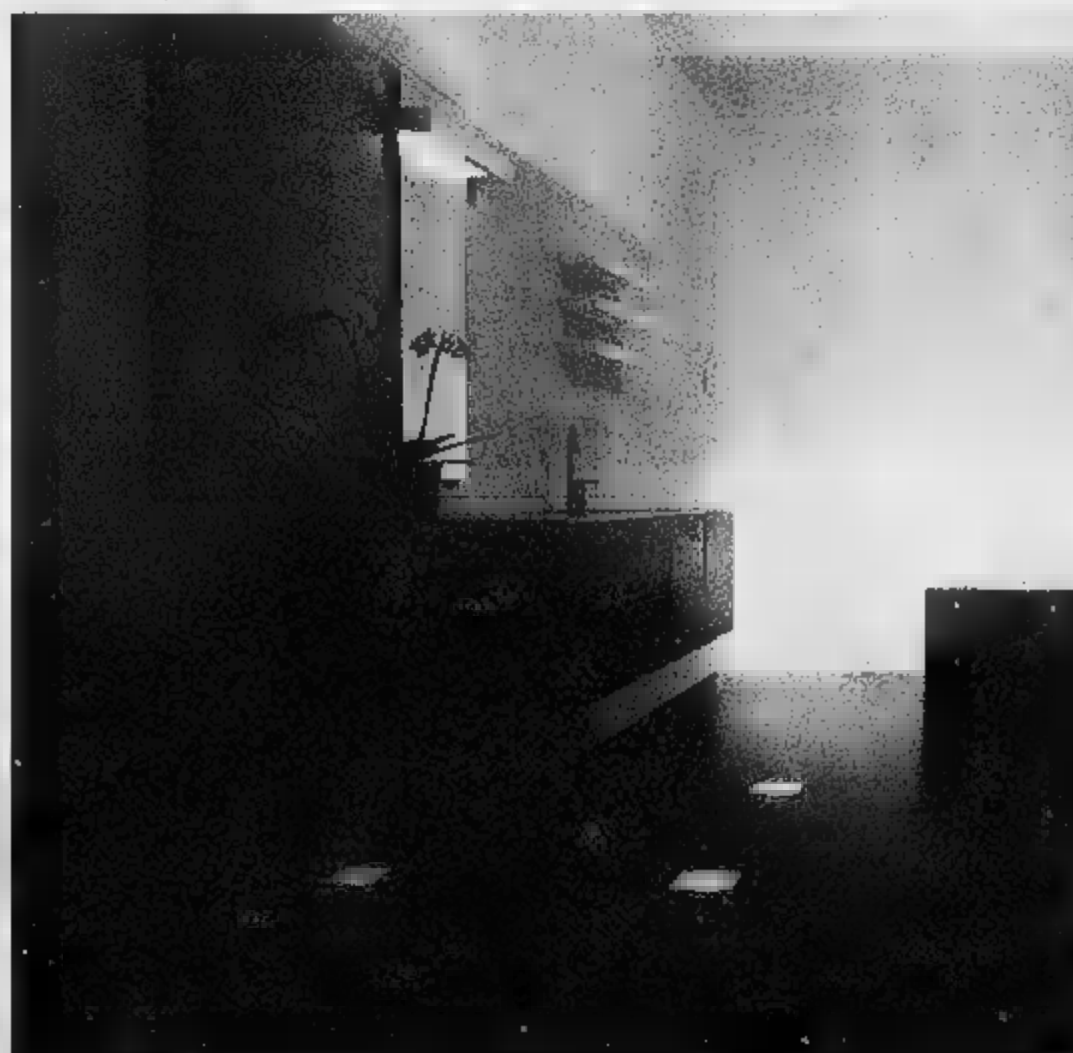
presenta le collezioni  
per il nuovo millennio

**Boffi** cucine  
**Boffi** bagno

[www.iltriangolo.net](http://www.iltriangolo.net) - email: [info@iltriangolo.net](mailto:info@iltriangolo.net)

via Martiri della Libertà, 57 17014 Cairo Montenotte Tel. 019500477-503287 Fax 0195091407

SQUARE by P.Lissoni





BAMBINI DI STRADA

COCAINA ■ BINARI

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione ■ Sant' Ambrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla dal finestrino ■ stato un passeggero accertato che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



SESSANTADUENNE IN ■ TIT

Teneva in tasca la droga ■ figlio e ■ un amico, fermati per ■ dagli agenti della sezione narcotici ■ Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un suo amico, Giorgio Pinna, 36. In casa c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga ■ confezionare le dosi

# Otto anni, lavavetri al semaforo

## Ma gli sfruttatori fuggono

Lodovico Poletto

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in meno a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, le mani viola dal freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere una bevanda calda offerta da chi ■■■■■■■■■■. Lo hanno notato l'altra mattina i vigili del ■■■■■■■■■■ stranieri ■ nomadi. Erano le 9, lui era all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Botticelli. Con in mano uno spazzolino ■■■■■■■■■■ quasi più grande di lui, ■■ aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva ■■ sfregava ■■ lena il vetro. Il ■■■■■■■■■■ premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche ■■ due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo di ■■■■■■■■■■ bianco e fermare il bambino, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

### Portato da vigili

■ ■■■■■■■■■■ piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, cercare di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al ■■■■■■■■■■ destino: un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare.

Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si sa ben poco. Anzi, proprio nulla. E' un fantasma senza nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove ■■■■■■■■■■ chi vive, chi ■■ quella gente cui consegnava i soldi. La sua storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte e minacce. E da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando di corso XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, ■■■■■■■■■■ il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivata un'interprete araba a rimandarli le ■■■■■■■■■■ - ■■■■■■■■■■ ti chiami, da dove vieni, dove e con chi vivi - lui non ■■ cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la ■■■■■■■■■■ fiducia. Gli hanno offerto un ■■■■■■■■■■ caldo, una briciole. Gli hanno dato una



Diventano sempre più frequenti scene come queste agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente ■■■■■■■■■■ fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza ■■ umanità. Di lui c'è una sola certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, ■■■■■■■■■■ più, mese ■■■■■■■■■■ un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Ma potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri o in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe ■■■■■■■■■■ arrivato in Italia

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. ■■■■■■■■■■ l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori di questa città? Di così piccoli, però, non se n'erano mai visti. Mohamed adesso è in una comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che ■■ prepara al Natale.

### In piazza San Carlo Festa Telethon per avere fondi contro distrofia

Diversi appuntamenti, oggi ■■ domani, per «Telethon», la maratona televisiva sulle reti Rai finalizzata alla raccolta ■■ fondi per la lotta alla distrofia ■■■■■■■■■■ lare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda ■■ mostre di pittura e scultura nelle varie ■■■■■■■■■■ «Bnl» torinesi. ■■■■■■■■■■ saranno aperte per l'occasione ■■■■■■■■■■ ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa ■■■■■■■■■■ Solidarietà ■■■■■■■■■■ la collaborazione della Croce Verde e la Famija Turineisa. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza «Il balletto di Torino» ■■■■■■■■■■ ore 21, agenzia di via XX settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo di Venaria incontro di calcio «All Stars Juve/Tor». Dal ■■■■■■■■■■ al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1169 progetti scientifici e realizzati più di 50 scoperte in campo genetico.

### La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

## Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

### Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

E' stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi dieci anni ■■ città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra ■■■■■■■■■■ preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, ma nessuno che abbia sentito o visto nulla). La ■■■■■■■■■■ vittima del furto, la Fivi Furs, si era conquistata a suon ■■ pubblicità ■■ aperti una certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 non solo non si è venuti a capo di un bel nulla, tanto meno dell'identità dei ladri, ma di indagine in indagine si è via via messo in discussione che il furto ci sia stato. ■■■■■■■■■■ all'ultima ■■■■■■■■■■ «C'è stato». Ma, si ■■ aggiunto, i Vitali, proprietari di Fivi Furs, non l'hanno inventato: per fregare l'assicurazione hanno «solo» esagerato il danno. In primo grado Cleante Vitali, la moglie Maria e il fratello Francesco erano stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Nei frangimenti la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare le responsabilità

### TENTA SUICIDIO CON I GAS DI SCARICO

Si era chiuso in auto, col motore acceso, ■■■■■■■■■■ infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il suo ■■■■■■■■■■ vero, pensionato ■■ Giaveno. Ma sono arrivati appena in tempo i carabinieri ■■ lo hanno salvato. Simone aveva già perso i ■■■■■■■■■■ per il gas inalato ma ■■■■■■■■■■ ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle sue spalle. Finché un giorno lui ha ceduto, ■■■■■■■■■■ l'ha fatta più ■■ sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso una stradina ■■ campagna, in ■■ zona isolata. Con calma ha infilato il tubo ■■ gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida ■■ ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha sverittato i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati ■■ è concluso mesi fa ribadendo la sentenza del pretore Giancarlo Girolami. ■■■■■■■■■■ noi - può dire l'avvocato Liliana Longobetto, difensore dei Vitali - abbiamo ottenuto di rialzare le teste».

La parte civile, niente meno che i Lloyd's di Londra rappresentati

■■ bene al sole su cui rivalerci. ■■■■■■■■■■ dire che i Lloyd's, in un primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento ai ■■■■■■■■■■ per il furto, ma quelli volevano ■■ più. Forse hanno esagerato nel denunciare ■■ furto ■■ semina capi, fra pellicce e pelli grezze, e il pm Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, si ■■■■■■■■■■ che avevano simulato il grande colpo: «Passi per i ■■■■■■■■■■ elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, ■■■■■■■■■■ ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva non funzionare per ■■ massimo di 15 minuti. Non per un'intera notte». E poi il magistrato ■■■■■■■■■■ dimostrato che i mille ■■ più zibellini siberiani non potevano ■■■■■■■■■■ stati acquistati: le pelli ■■ accompagnamento erano false.

Scampato alla condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia ora di pagare per la sua irruenza: da ■■■■■■■■■■ nuovo processo, ma per calunnia. Nel frattempo la Guardia di Finanza gli contesta le imposte non pagate per l'acquisto degli zibellini, ■■■■■■■■■■ esistiti. Unica certezza maturata nella tormentata storia giudiziaria del caso. [al. ga.]

### Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann

### Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

Marco Accossato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamiamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del ■■■■■■■■■■ di laurea in Ingegneria Gestionale, pronuncia al microfono la frase di rito, la tensione finalmente si scioglie ■■ ■■ nipote ■■ Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque su centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fino all'ultimo, ■■■■■■■■■■ nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere ■■ banca voce sfogliando nervosamente le pagine ■■ grafici, la tensione crescente, poche

chiacchiere ■■■■■■■■■■ i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, per oltre venti minuti, di fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unio- ■■■■■■■■■■ Industriale, il premio «Optima» per esser stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio ■■ cercano di fermare l'impeto dei fotoreporter pronti a «sfissare» l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

■■ saluti golardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho il cellulare spento, come impone la circostanza». «La famiglia è ancora in lutto, non ■■ saranno festeggiamenti - aggiunge papà Alain -. Però siamo contenti, John ■■ una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. E' una grande soddisfazione ■■ un figlio come lui».

Del '96 a oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ■■■■■■■■■■ infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: ■■ mese ■■ operaio negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi in quello polacco della Fiat

Il neo-laureato mostra il diploma in Ingegneria gestionale conseguito con il punteggio di 95 su 110. Il padre Alain: è una grande soddisfazione avere un figlio come lui



Auto, sempre come operaio. ■■■■■■■■■■ 1997 ha avuto un incarico di osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla ■■■■■■■■■■ Torino, poi ■■ addetto commerciale in ■■■■■■■■■■ concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministra-

zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La sua tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro ■■■■■■■■■■ negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte ■■■■■■■■■■ aziende italiane, in casa Fiat è già una realtà collaudata con la società «Fast buyers».

## ZENITH

Swiss watchmakers since 1865



### REITA GIOIELLERIA

Strada Mongrone, 13 - Tel. 011 899 28 81 10132 Torino (Sassi)

## Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo Testi Italia - Inghilterra - Francia

Golf Testi Italia - Inghilterra - USA Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi & C. Società Editrice in Torino

Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000 Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



## INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla ■■ della competenza e della correttezza Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366

Orario natalizio: Lun./Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

## SCUOLA VITTORIA

PER INTERPRETI ■■■■■■■■■■ legalmente riconosciuta Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica obbligatoria al rilascio di Diplomi aventi valore legale - Legge 497/84 - D.M. 05.08.1997

convegno

## LINGUE COMUNICAZIONE LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16,30 ■■■■■■■■■■ Congressi Cabrini Via Montebello 28 bis Torino

Intervengono:

Florentino Alfieri - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale  
Frédéric Bazoguen - Console Generale di Francia  
Francesco Giordano - Rappresentante FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane)  
Claudio Gortler - Università di Torino e giornalista  
Gianpiero Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte  
Vittorio Lo Faro - Presidente Nazionale ANI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - FIT Unesco  
Giuliano Lombardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino  
Stefano Marone - Rappresentante ABC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Maria Mattai - Rappresentante AICI (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Adriano Pomarici - Università di Torino  
Timothy Priesgock - Console Onorario di Gran Bretagna

Per maggiori informazioni: S.S.I.T. VITTORIA tel. 011. 889870

## De Beers

De Beers UN DIAMANTE È PER SEMPRE

Ampla scelta di modelli di diverse carature



Gioielli - Argenteria Orologi

Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540699 Show Room: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5433663 - www.e-irano.com



**VIENI A VIVERE LA MAGIA DEL**

**BORMIDA**

**E' CENTRO COMMERCIALE**

**CAIRO MONTENOTTE**

**VIA BRIGATE PARTIGIANE 28**

**AMPIO PARCHEGGIO**



# SAVONA

## E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182. FAX 019 801608

**IL TRIANGOLO**  
Progetti per la Casa  
www.iltriangolo.net  
e mail: info@iltriangolo.net  
Via Martiri della Libertà 57-17014 Cairo Montenotte (SV)  
Tel. 019 500477-503287 Fax 019 5091407

**IL TRIANGOLO**  
Progetti per la Casa

presenta le collezioni

Boffi CUCINE Boffi BAGNO

### Grande festa per i 30 anni della Regione La cerimonia di Genova per il Parlamento ligure

*Si alla sostituzione del termine Consiglio  
Contestazioni da Prc e indipendentisti*

GENOVA

E' nato ufficialmente ieri il «Parlamento» della Liguria. Tramonta il Consiglio regionale. La Liguria tra le regioni è stata ordinata giunge seconda, preceduta da «Assemblea» che il centrosinistra ha istituito in Toscana. Ieri l'annuncio del «Parlamento» è avvenuto nel contesto della celebrazione del trentennale dell'istituzione delle Regioni: «statuto ordinario alla presenza di assessori, consiglieri, ex presidenti e giunta di consiglio della Prima e della Seconda Repubblica. Gli unici assenti di rilievo, Alberto Teardo e Paolo Macchiavelli, era fatto scontato. Alla fine della mattinata, sono state consegnate a tutti (compresi gli attuali membri del consiglio) una medaglia e una pergamena della Regione.

Ma, sempre riguardo alla legittimità della definizione «Parlamento», arriva una sottile stiletta dalla massima autorità scientifica nel campo costituzionale, il professor Fausto Trovati, ex presidente del Consiglio regionale: «E' certamente un atto politico, non solo formale, perché invece dal punto di vista giuridico fatto in «vale poco. Nella Costituzione c'è scritto Consiglio regionale, e quindi, finché non si modifica la Costituzione, sarà difficile dare dei reali contenuti». A ricordare la nascita della Regione, nel 1970, ieri hanno parlato il primo presidente e il primo vicepresidente dell'assemblea, Enrico Ghio e Angelo Carosino.

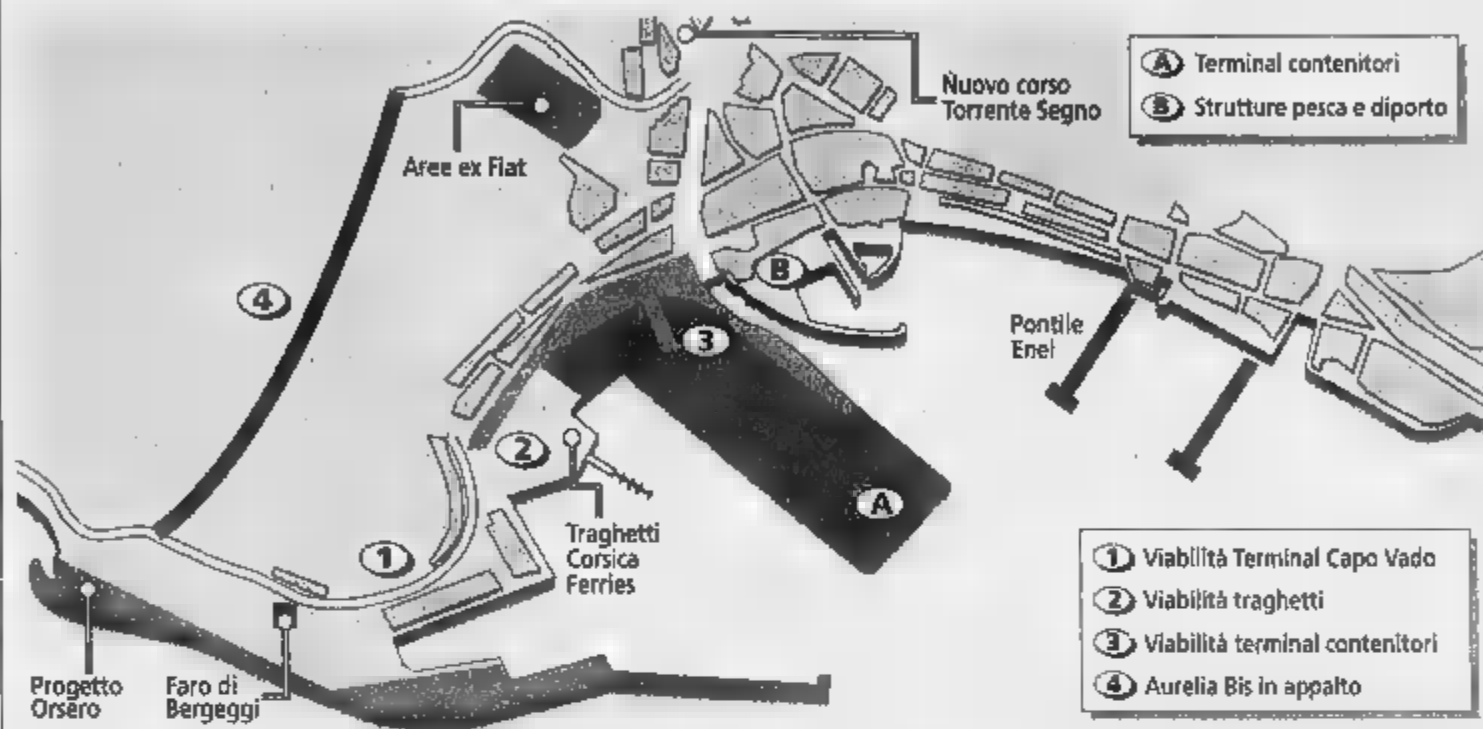
L'attuale presidente del consiglio Gianni Plinio, nel suo discorso ufficiale di inaugurazione, ha disegnato un ponte ideale tra gli Anni Settanta e oggi. «Quella che stiamo attraversando è una fase nuova della storia delle Regioni italiane - ha detto - che però ricorda per tanti versi il primo momento costitutivo che risale appunto, agli inizi degli Anni Settanta». «Dopo la fase propulsiva iniziale ed il successivo decennio di ripiegamento - ha proseguito Plinio - gli anni presenti si caratterizzano, infatti, per lo straordinario sviluppo dell'autocoscienza delle comunità regionali e di un diffuso movimento federalista che propone nuove risposte alla crisi del regionalismo».

Tutti gli interventi degli attuali consiglieri, ad eccezione di quelli di Rifondazione, hanno espresso, in forme e con accenti diversi, la consacrazione

ne della nuova era federalista. Per i consiglieri del Prc, invece, la votazione di oggi «è grave atto politico che apre ad una vera e propria ampliando la frantumazione di una già instabile coesione sociale nazionale». Le prime contestazioni al neonato Parlamento della Liguria, «invece, sono venute proprio dal Movimento indipendentista ligure (nato da costola della Lega Nord). Il Movimento, i cui militanti sono stati tenuti fuori dall'aula, ha già dato mandato ai suoi legali di impugnare la votazione di oggi davanti al Tar per vizio formale. Gli indipendentisti, che pure hanno sostenuto il centrodestra alle elezioni regionali e oggi si dichiarano «pentiti», annunciano battaglia: «Una delibera votata in un'assemblea che non è pubblica - spiega il leader del Movimento indipendentista Vincenzo Matteucci - non può considerata valida». [p. 1]

### Vertice all'Unione industriali: si cercano le soluzioni ai problemi sollevati da Vado Caso Maersk, un altro passo avanti

*Ieri primo incontro del sindaco Peluffo con i danesi*



Ermanno Branca

VADO L.

Passo avanti per il terminal contenitori della Maersk. Il sindaco Vado Roberto Peluffo pomeriggio ha incontrato i rappresentanti della società danese e la Port Authority e le trattative verranno approfondite nel mese di gennaio. L'interesse della Maersk per Vado è concreto: la società ha annunciato che è disposta a farsi carico delle questioni ambientali sollevate dal sindaco. Malgrado tutte le difficoltà legate a un intervento di queste dimensioni, esistono dunque le possibilità di una conclusione positiva della vicenda.

L'incontro si è svolto nella sede dell'Unione industriali di Savona ieri alle 16. Al termine del colloquio che si è protratto per circa due ore il presidente della Port Authority Alessandro Becce ha lasciato trasparire un moderato ottimismo: «L'incontro è stato piuttosto positivo. Naturalmente esistono problemi da risolvere ma quando si affrontano le questioni da posizioni preconcette, tutto può essere risolto. Naturalmente si è parlato delle infrastrutture e della necessità di dotare il terminal dei necessari collegamenti strada e ferrovia. La Maersk ha ribadito l'interesse per Vado anche naturalmente proseguirà i contatti anche con altri porti. Pare che Marsiglia sia il concorrente più accreditato».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha mantenuto una linea molto prudente ma non ha rotto le trattative e questo significa che intende almeno giocare sino in fondo le proprie carte: «E' stato un incontro esplorativo. Ho ribadito tutte le mie preoccupazioni sotto il profilo ambientale e ho chiesto modifiche sostanziali al progetto. In particolare, il sindaco Peluffo chiede che la maggior parte dei container esca dal porto ferroviario e che il terminal venga realizzato su palafitta, in modo che la costa vadese non diventi prigioniera del terminal riprodotto nel disegno qui accanto. Peluffo chiede inoltre una partecipazione diretta della Regione alle trattative: «Sono in ballo questioni troppo rilevanti dal punto di vista delle infrastrutture. Dobbiamo garanzie sui raccordi ferroviari e stradali. Si tratta di progetti che richiedono un coinvolgimento totale della Regione». Visto che si cominciano a cercare le soluzioni ai problemi, esistono i margini per raggiungere un'intesa.

### SCUOLA SAVONESE



### Lezione del sindaco al Della Rovere

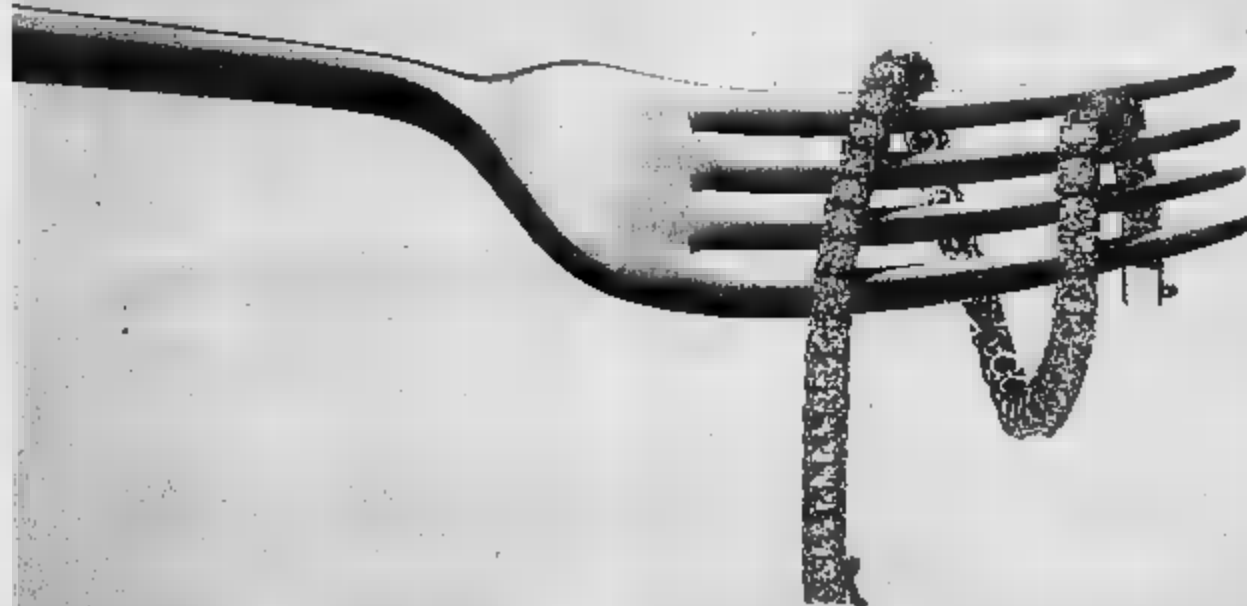
Il sindaco Carlo Ruggeri è stato protagonista di un'insolita lezione ieri mattina al Liceo linguistico sociale «Della Rovere». In un incontro organizzato da La Stampa il sindaco ha spiegato ai ragazzi della quarta F il progetto di trasformazione della città per quanto riguarda la riconversione turistica della «mare». Il sindaco ha sottolineato le evoluzioni subite dalla città e dalla provincia negli ultimi cinquant'anni con la crisi del modello industriale e la necessità di trovare nuovi modelli di sviluppo. «Un tempo Savona le industrie pesanti mentre il resto della provincia aveva vocazione turistica - ha spiegato il sindaco - Si tratta quindi di adeguare il capoluogo al resto del tessuto economico provinciale. Savona in futuro potrà giocare un ruolo importante, offrendo servizi in campo turistico che altrove non possono essere ospitati per mancanza di spazi. Il sindaco ha così esposto alcune delle novità previste dal Piano di sviluppo costiero, come la nuova stazione del terminal passeggeri, il trasferimento di Funivia, la costruzione di un'arena sulle ex Italsider per ospitare concerti. Nella foto, il sindaco fra gli allievi del Della Rovere.

### Rotatoria della Torretta: incredibile teoria

### L'esperto del Comune ha sbagliato i calcoli

Il traffico di via Berlingeri ha in crisi il progetto dell'esperto di viabilità ingaggiato dal Comune. Le misurazioni automatiche sui flussi di viabilità alla Torretta hanno evidenziato che il Comune ha sbagliato i calcoli, non tenendo conto del gran numero di automobilisti che utilizza abitualmente via Berlingeri. I dati sono stati resi noti dall'assessore al Traffico Piero Casaccia. L'esperto di traffico che lavora per il Comune, l'ingegner Pongiglione di Genova, ha ammesso che il progetto della rotatoria non funzionava perché sabato su presupposti errati: «Ho avuto grande sorpresa nel vedere il fortissimo flusso di traffico che passa da via Berlingeri - l'ingegner Pongiglione - Noi ci attendevamo un passaggio di veicoli inferiore alla metà, in base ai dati che erano contenuti nel Piano urbano del traffico. Questa è stata la causa principale del rallentamento del traffico che si è verificata nella prima sperimentazione due rotatorie. Le rilevazioni automatiche dei veicoli hanno evidenziato in via Gramsci una punta massima di 1444 auto, 716 in via Santa Lucia, 1422 sull'Aurelia e addirittura 1692 in via Berlingeri. Proprio la strada che il Comune aveva sacrificato, ritenendo che fosse meno importante, sopporta il carico maggiore. Conferma l'ingegner Filippo Pongiglione: «I dati che erano contenuti nel Piano urbano del traffico erano errati ma solo per quanto riguarda via Berlingeri. Questo ha fatto sballare tutto il modello di sperimentazione che avevamo simulato al computer. Ora i nuovi dati di cui sono entrati in possesso confermano che era necessario modificare la rotatoria». Una teoria incredibile perché la disastrosa sperimentazione sul campo non aveva lasciato dubbi ai savonesi ed è sotto gli occhi di tutti, anche se il Comune ha rifiutato a lungo di prenderne atto. Ora la macchina che conta i veicoli verrà utilizzata per tutti gli incroci cittadini. [e. b.]

tennis



POCHE COSE SONO COSI' SEMPLICI  
E COSI' ECCEZIONALI.

delfino

Gioielliere in Savona  
Via Luigi Corvi 7/R

# Polemiche aspre e insulti ■ Palazzo Sisto. Maggioranza alle corde salvata da Santi In Consiglio la «guerra» del gettone In sette chiedono l'aumento, decisione rinviata

SAVONA  
Quattro ore di dibattito non sono bastate a risolvere la disputa sull'aumento del gettone di presenza che nella maggioranza di Ruggieri ha creato quasi più scompiglio del progetto di Boffill per lo sviluppo della zona mare. La proposta di delibera formulata da un gruppetto di consiglieri (Giusto, Casalnuovo, Nicolich, Bossolino, Tuvè, Lirio, Pinelli) ha creato serio imbarazzo alla giunta e al gruppo ds che intendeva limitare la proliferazione delle spese ma al tempo stesso non può permettersi una spaccatura con gli alleati dei «cospiratori» proprio alla vigilia di pratiche fondamentali come il bilancio di previsione e i nuovi progetti della zona portuale. Alla fine tutto è stato rinviato alla conferenza dei capigruppo che si riunirà venerdì 22 dicembre ma il centrosinistra ha vissuto una serata veramente difficile.



Ieri a palazzo Sisto riunione del Consiglio per discutere sulla questione del «gettone» di presenza che un gruppo di consiglieri ha chiesto di vedere aumentato del 30 per cento

## UFFICI DEL TESORO SPOSTATI IN PIAZZA SAFFI

Continuano le grandi manovre degli uffici pubblici. L'Ufficio del Tesoro ha annunciato il prossimo trasferimento di tutti gli sportelli sparsi per la città a Palazzo del Governo. Il direttore del nuovo Dipartimento provinciale del tesoro, Salvatore Sarni, ha annunciato con una nota stampata il prossimo concentramento di tutte le attività nell'unica sede di piazza Saffi. Al posto della direzione delle entrate che è trasferita con tutti gli uffici finanziari nel nuovo complesso realizzato a Villapiana (ex Magrini), verranno trasferiti la Direzione provinciale del tesoro che oggi si trova in piazza Martiri della Libertà, la Ragioneria provinciale dello stato di piazza Saffi e la Commissione medica provinciale per gli invalidi civili e guerra di piazza Giulio II. In precedenza era già trasferita la Questura e presto toccherà ai vigili urbani.

## Il Comune scopre 246 evasori

Le indagini della Custer rivelano l'esistenza di 70 case «fantasma»

SAVONA

In tre mesi il Comune ha scoperto 246 evasori dell'Ici. I casi emersi in seguito agli accertamenti effettuati dalla Custer, la ditta che sta realizzando una banca dati degli immobili e dei proprietari savonesi proprio per consentire al Comune di aumentare la base dell'imposizione fiscale. Gli inviati della Custer sono messi al lavoro a fine estate, battendo a tappeto l'intera città e registrando tutte le proprietà immobiliari. Grazie alla collaborazione ottenuta dai cittadini è creata una rete di informazioni che poi il Comune ha confrontato con i dati di cui era già in possesso per le dichiarazioni ricevute dall'ufficio tributi. Sono emerse parecchie incongruenze che hanno portato a scoprire un buon numero di evasori totali e un gran numero di contribuenti che invece aveva commesso solo «pecuniarie veniali».

I dati hanno evidenziato 50 unità immobiliari che non erano mai state dichiarate. Il fenomeno riguarda in particolare i box per le auto e le cantine. Altri 23 contribuenti si dimenticavano di dichiarare gli immobili che avevano ricevuto in eredità. Una sessantina di contribuenti hanno presentato dichiarazioni «infedeli» cioè errate: alcune parti che hanno dichiarato immobili di dimensioni inferiori, chi ha denunciato il possesso di una casa in ritardo, chi ha esagerato sulla destinazione d'uso degli immobili. Altri savonesi avevano presentato la denuncia Ici ma non avevano effettuato il versamento mentre altri 35 sono pagati in ritardo. Il gettito accertato comunque è molto rilevante: i 246 contribuenti pagati in ritardo al Comune frutteranno complessivamente 213 milioni. L'assessore alle Finanze Antonio Topi ritiene comunque che quando la banca dati sarà completata emergeranno molti altri.

## Di fronte alla Bnl suonano i «Qirsh» Tante le iniziative per Telethon 2000

SAVONA

Si concluderà a tarda sera la maratona televisiva di Telethon organizzata dalla Bnl per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie genetiche. Diverse, ieri e oggi, le iniziative organizzate nel Savonese e in particolare nelle filiali della Bnl: la nazionale del Lavoro, i cui sportelli oggi rimarranno aperti dalle 10 alle 24. Nella sede centrale di Savona, in piazza Marconi, è possibile ammirare mostre della pittrice Renna Minuto e del fotografo Mario Stellastelli oltre a esposizioni di Harley-Davidson (concessionaria Numero Uno di Savona) e biciclette della ditta Olmo. Sempre nella filiale è in programma la presentazione, in anteprima nazionale, del volume curato dal Dopolaro ferroviario di Savona «Le avventure in treno di Teco» con prefazione di Sergio Bonelli. Sempre in piazza Marconi dalle 15 alle 17 concerto della band «Qirsh».

## CONGRESSO DS Il voto dei savonesi per l'elezione di D'Alema

In relazione alle posizioni espresse da Giovanni Urbani la delegazione savonese dei Ds ha reso noto di aver votato a favore di D'Alema con l'eccezione appunto di Urbani. E in una nota aggiunge: «Non ci preoccupa il fatto che il compagno Urbani esprima valutazioni diverse dalle nostre sulla candidatura D'Alema perché pienamente legittimo: piuttosto ci domandiamo se certe valutazioni servano davvero all'unità del partito o ad un pur necessario, libero e franco dibattito interno oppure offrano altro che poco utili spunti polemici».

## VIA NIZZA

Al Propeller Club i grandi transatlantici

Appuntamento con i grandi transatlantici degli Anni Venti lunedì sera al ristorante La Playa di via Nizza, in occasione della serata natalizia dell'International Propeller Club. Ad illustrare le meraviglie del design della tecnica delle navi che hanno fatto grande la mariniera italiana sarà l'ingegnere Franco Scotto, con l'ausilio di immagini d'epoca.

## VIA FAMAGOSTA

Muore tragicamente ex infermiera di 61 anni

È tolta la vita, schiacciata depressione. È successo ieri mattina in via Famagosta. La donna era un'ex infermiera, aveva 61 anni. Un anno fa aveva perso il marito.

## STELLA

Detenuto eroina condannati a 4 anni

Il gup Macchiò ha condannato, con rito abbreviato Giancarlo Lanfranco, 41 anni, e Mauro Rebagliati, di 49, entrambi di Stella. Erano accusati di aver detenuto una quarantina di grammi d'eroina, e di averne ceduto tre dosi. A Lanfranco sono stati inflitti 4 anni e 6 mesi di carcere, a Rebagliati 4 anni e 33 mesi.

## PIAZZA DEL POPOLO

Investe scooterista scappa bloccato dai vigili urbani

È uscito dal parcheggio e ha investito un giovane scooterista. Invece di fermarsi, si è dato alla fuga. È successo in piazza Popolo. L'auto è stata bloccata in via Monti dai vigili urbani (agenti Barbero e Tortorolo). L'automobilista, G.R., 53 anni, artigiano, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, rifiuto di sottoporsi all'etilometro, lesioni colpose e omissione di soccorso. Gli è stata sospesa la patente e sequestrata l'auto, perché sprovvista di assicurazione (la multa è di oltre un milione).

## Savona: il tribunale chiude la procedura di concordato in otto mesi

# Croc del'impresa Damonte a Natale i soldi ai dipendenti

SAVONA

Una buona notizia dal tribunale di Savona. Un regalo di Natale, così si può dire, per i dipendenti della «Damonte Costruzioni» di Albenga, creditori privilegiati nel concordato preventivo. Il tribunale, in otto mesi, è giunto alla sentenza di omologazione del concordato. Il dispositivo è datato 29 settembre, la procedura era stata aperta nel gennaio '99. «Nei prossimi giorni sarà possibile pagare tutti i dipendenti» ha detto il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciacaluga.

Questi ultimi vantano crediti privilegiati per una somma complessiva che si aggira sul miliardo 300 milioni. La spettanza media è tra i 7 e i 10 milioni, ma ci sono anche dipendenti che rivendicano superpaghi cento milioni. Si tratta del cumulo di indennità varie e della cifra di trattamento di fine rapporto.

«Abbiamo chiuso con miliardi circa di passivo»

## SCIPPA SAVONESE: È ARRESTATO

Scippa un'anziana in centro a Sanremo viene arrestato dalla polizia. Le manette, l'altra sera, sono scattate per il giovane incensurato sanremese, Ivan Romano, 19 anni, operaio, residente in via Galilei. Gli agenti della Squadra Volante lo hanno intercettato pochi minuti dopo lo scippo effettuato in piazza Eroi, in sella ad uno scooter, ai danni di Giuseppina Ghia, 75 anni, residente a Savona. Romano, di fronte alle contestazioni degli agenti, ha ammesso gli addebiti scagionando un altro giovane che durante il colpo stava portando in sella. I poliziotti, proprio su indicazioni dell'arrestato, hanno recuperato la borsetta della donna dove c'erano appena 20 mila lire. Ieri mattina difeso dall'avvocato Sandro Riceputi, Ivan Romano è stato condannato a 18 mesi di carcere e 18 mila lire di multa e la sospensione condizionale. Nel pomeriggio è tornato in libertà.

con un attivo di 39» ha precisato ancora Sciacaluga. Come è noto, è il tribunale che nomina il commissario e il liquidatore. La procedura prevede la soddisfazione dei creditori privilegiati, almeno il 40% dei chirografari. Dovremmo esserci riusciti.

Restano ancora da risolvere alcuni contenziosi, aperti con l'Anas e società concessionarie di tratti autostradali, per spettezzare, questa volta, vantata dalla Damonte, nell'ambito di appalti pubblici. Crediti che il commissario sta cercando di recuperare al concordato.

## Il negozio di Ghiso

# In corso Italia oggi s'inaugura Gioielli & orologi

SAVONA. Oggi alle 15.30 in

Italia verrà inaugurato il nuovo negozio di Firenze Ghiso, «Gioielli & orologi». Ancora ieri pomeriggio fervono i lavori per completare la sistemazione dei locali che si trovano sotto il Comune, accanto alla gelateria che ha aperto pochi mesi fa. Per corso Italia si tratta di un'iniezione di fiducia, visto il periodo difficile che sta attraversando il commercio savonese: «È la nostra risposta al momento di crisi e ai cambiamenti che sono intervenuti in città - afferma Ghiso - il marketing insegna che in questi frangenti le lacrime servono a poco e che il meglio investire è il calo delle vendite e i cambiamenti legislativi un dato di fatto. Resta il fatto che la grande distribuzione negli ultimi anni ha fatto passi giganteschi, anche i dettaglianti non sono rimasti a guardare. Per questo ho deciso di aprire questo show room del gioiello in cui i clienti potranno verificare le ultime tendenze ed essere assistiti nelle acquisti».

## Funerali ad Albissola

# Oggi l'addio al pittore Mario Rossello



La scomparsa di Mario Rossello ha suscitato profonda emozione in tutti gli ambienti culturali della città

ALBISOLA M. Stamana alle 11, nella chiesa parrocchiale della Concordia, ad Albissola Marina, assieme ai familiari sarà il mondo degli artisti e della cultura a dare l'ultimo saluto a Mario Rossello, il pittore, nese scomparso all'età di 73 anni a Milano, la sua seconda città.

Rossello è stato a Savona per l'ultima volta il 10 novembre scorso, alla «Piccola Galleria» corso Italia per l'inaugurazione della rassegna «La grande stagione di Albissola».

## LETTERE AL GIORNALE

### «Croce miracolosa» all'Eremo di Varazze

Leggenda, superstizione, magia e fede autentica? L'interrogativo è più che logico, ma di certo il «Crocifisso miracoloso» nel 45° anniversario di permanenza stabile presso l'eremo Carmelitano del Deserto in Varazze sembra ritornare in auge tra i fedeli, anche e soprattutto in questa particolare occasione di festeggiamento.

Al di là del fatto religioso l'opera artistica è decisamente «intrigante» e suggestiva. Non sono pochi coloro che giungono anche dall'estero per ammirarlo, e nello stesso tempo molti pure per adorarlo. Le fonti storiche sono particolarmente suggestive.

Nel marzo del 1641, i pirati turchi, in delle loro scorribande, fecero prigioniero un cavaliere portoghese, di cui non si conosce il nome, proveniente dall'India, a lo condussero ad Algeri. Costui aveva acquistato a Goa, cittadina del Paese natale, un artistico crocifisso in avorio, ed intendeva portarlo in patria. La cattura glielo impedì e l'immagine sacra cadde in mano ai maomettani che con atto blasfemo la deturparono,

colpendola con lance e pugnali, di cui sono ancora visibili i segni. Allora avvenne il miracolo, attestato da atti autentici dell'epoca: sul crocifisso comparvero delle gocce di sangue.

A tutte queste vicende aveva assistito anche padre Michelangelo di Gesù, missionario ligure (che morì in fama di santità) che lo acquistò e lo portò con sé in Italia, offrendolo poi al padre generale dei Carmelitani Paolo Rivarolo. Questi lo destinò al Deserto in Varazze, dove giunse nel 1646, e dove venne conservato per molti anni.

Per la soppressione del luogo di culto, alla fine del Settecento, il sacro manufatto dovette trovare altre localizzazioni; fino al 1858 quando venne affidato alle monache carmelitane scalze di Genova. Nel 1955 venne restituito definitivamente alla sua sede del Deserto, ora è ritornato al centro dell'attenzione per i suoi potenti taumaturgici.

Mauro Teresio Ciarlo Savona

### L'atletica leggera sfrattata dallo stadio

Mi sono occupato dal 1954 di atletica leggera. Ho dovuto lot-

tare molto, come dirigente per avere piste a campi.

Ho dovuto chiedere infinite volte che venisse considerata sufficientemente l'atletica leggera a Savona (tanti sono stati gli olimpionici di Savona).

Ma mi sono visto che il «Bacigalupo» sul quale c'è una pista di atletica leggera, è dato in concessione al Savona Calcio. Non succederà che verranno annullati tutti gli sforzi degli ultimi 40 anni per gestire un impianto dove l'atletica leggera deve, ancora, avere la sua parte perché così sta scritto nella convenzione fra Comune di Savona e Coni (Roma) per il mutuo dell'Istituto Credito Sportivo?

Giuseppe Robatto, Savona

### Parcheggio scandalo al «Sacro Cuore»

Ogni volta che mi capita di passare davanti alla chiesa del Sacro Cuore, in corso Colombo, non posso fare a meno di chiedermi: possibile che a Savona si stia verificando che mi vergogni dello scandalo di quel parcheggio sotterraneo in costruzione da almeno 10 anni, così come il campetto sovrastante per calcetto?

Lettera firmata, Savona

## AMBULANZE (tutte le provincie)



## GUARDIA MEDICA (tutte le provincie)

Notturna (dalla 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì). Telefono num. verde 800-886-688.

## FARMACIE DI TURNO

SAVONA  
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:  
Della Ferrera, Italia 153, t. 019.827202;  
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 019.860473;  
Santone, via Paleocopa, t. 019.813724.  
Il notturno viene garantito dalle:  
18.30 alle 8.30 della farmacia: Della Ferrera, c.so Italia, t. 019.827202.  
Sono inoltre reperibili:  
VALBONNIA  
CARRO-RODINO, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno, Nuova, via Ferraro (Femina), tel. 520728 anche per Mallara, Alcare, Carcano e Pallare).  
ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, inizio

via Valzemolo, tel. 019.827202. (Per il notturno, Cossarini).

CALLIZZANO: Cave via Lalle, tel. 019.880184. (Per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOGLI: Monte Urzino, Italia 10, tel. 019.748936.

PIETRA L.: Centrale, via Garibaldi 88, tel. 019.828821. (Per il notturno, Finchi, via Montaldo 14, tel. 019.828035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Bolezano, Tolmezzo).

FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa, tel. 019.801703.

LOANO: Nuova, via Dora 34, tel. 019.575737.

BO: SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 019.827202.

ALBENGA: Savonina Medaglia d'oro 42, tel. 0182.543904.

MOGLIANO: Morano, via Aurelia 146, tel. 0182.531049.

ORTOVERO: Ortovero, Italia 3, tel. 0182.547034. (anche notturno per Villanova, Garlenda e Cesenatico).

INGLESE, corso Dante 344, tel. 0182.640128.

ANDORA: Val Menale, tel. 0182.803555.

ALBISOLA-VARAZZE  
ALBISOLA: Concordia, corso Gigliotti 24, tel. 019.481615.

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, tel. 019.480243.

VARAZZE: Trinchetti, corso Malfatti 45, tel. 019.904810.

## SAVONA 15 DICEMBRE

Sara Sottimano.  
Rosa Zampollini, 88 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Convento Maria Zuno, anni, Albisola Superiore, piazza Mame-Il 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Albisola Superiore. Pierina Nano, 81 anni, Cairo Montenotte, via Core 11. Trasporto diretto oggi alle 12. Enrico Iachino, 85 anni, Albissola Marina, via Bruciat 31. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella cappella dell'obitorio.

Il sindaco Stefano Parodi e il Consiglio Comunale Albissola Marina, a nome di tutta la cittadinanza, esprimono profondo cordoglio per la perdita del concittadino e maestro.

Mario Rossello

protagonista tra i più significativi della stagione artistica albissolense.

Albissola Marina, 16 dicembre 2000.

## RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto bene a

Mario Bagnasco

e si sono stati affettuosamente vicini. Anna, Maurizio e Federica.

Savona, 15 dicembre 2000.

## ALBENGA

Oggi

Il sindaco di Finale Cervone e Bruna Rebaudo di Ceriana i protagonisti delle «chiacchierate» in programma alle 13 di oggi su Radio Onda Ligure.

## ARTISTI A «LA STELLA»

Celebrazione dei 10 anni di attività del Circolo «La Stella» ad Albissola Capo. Per l'occasione rassegna «Artisti alla Stella» inaugurazione alle 17 al Trucco in corso Ferrari.

## DIBATTITO SULLA SANITÀ

Dibattito sulla sanità domani alle 9.30 alla Soma della Valle di Vado. Valeria Cavallo, Ileana Scarone, Tomaso Minuto e Maurizio Modenesi.

## CENTO ANNI DI LAVORO

Questo il titolo del libro curato da Mario Lorenzo Paggi e realizzato dall'Unione industriali che verrà presentato alle 10.30 al Terminal crociere.



# Iniziativa della Camera di Commercio al servizio del turismo della provincia

## Marchio di qualità per 37 alberghi

### Lunedì a Savona la consegna dei certificati

SAVONA

«Qualità, soprattutto qualità». Questa la parola d'ordine che va per la maggiore nell'ambiente della ricettività alberghiera che si pone costantemente il problema del rapporto fra prezzo e qualità del servizio. Un rapporto di difficile definizione.

Ma ora, grazie ad una iniziativa della Camera di Commercio, avviata dall'allora componente della giunta Giancarlo Quadrelli, si è giunti a sottoporre a controlli gli hotel che aderiscono all'iniziativa. Come capita in tutti gli esami, ci sono promossi e rimandati a tempi migliori.

Si capisce così l'importanza della cerimonia che si svolgerà lunedì prossimo nell'aula Magnano di palazzo Lamba Doria, sede della Camera di commercio di Savona, durante la quale saranno consegnati i certificati del «Marchio di Qualità» delle imprese alberghiere. Sono stati invitati tutti gli albergatori della provincia (circa 750) ed in particolare i 37 titolari degli esercizi che hanno superato la qualificazione. Ma quali sono i criteri che hanno guidato nella scelta? I criteri sono stati così sintetizzati: ubicazione, aspetto esterno, parcheggio, aree comuni, reception, ristorante, bar, camere, bagni, servizi al cliente.



Il presidente Massimo Parodi

Sulla cerimonia, però, grava l'ombra del fenomeno che i tecnici forse cercano di esorcizzare definendolo non con il termine brutale di «chiusura», ma di «riconversione». Gli alberghi della provincia, che erano circa diecimila, sono ora scesi a 750 e le notizie «trasformazioni d'uso» (altro termine tecnico per dire che gli alberghi si riconvertono in «secondo case») sono ormai quotidiane.

Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, commenta: «L'iniziativa della Camera di Commercio con il

Marchio di Qualità è una buona cosa: prosegue anche per i prossimi anni e aiuterà gli alberghi ad aumentare la qualità. Finalmente la nostra categoria inizia ad aprirsi e a sottoporsi a verifiche per ancora meglio garantire il servizio prestato».

Circa il fenomeno della chiusura, Parodi annuncia: «Io non voglio drammatizzare, ma ci si rende conto della gravità del fenomeno. Quello delle «riconversioni» sarà una bomba destinata ad esplodere nel prossimo biennio, poiché è entro questo periodo che scade il novanta per cento dei contratti di locazione per i gestori degli hotel non proprietari, che costituiscono il 63 per cento sul totale delle strutture ricettive alberghiere».

Come risolvere il problema? «Non non si può certo eliminare la proprietà privata e quindi ci troviamo davanti ad una situazione delicata per la quale ho personali ricette. Certo, occorrerebbe far ritornare remunerative le gestioni. A Roma a Firenze il problema è quello inverso».

Gli organizzatori del marchio evidenziano la serietà e l'affidabilità dell'iniziativa. Quando un albergo accetta di essere sottoposto a verifica, sia nel caso di ammissione che di esclusione, la decisione viene ampiamente motivata per iscritto. (r. sr.)

#### GLI HOTEL DI QUALITÀ

qualificati nel 1999

ALASSIO  
LAMBERRI  
GRAND HOTEL  
GRAND HOTEL  
HOTEL ALBA  
HOTEL TOSCANA  
HOTEL MORESCO  
HOTEL CLAUDIO  
HOTEL CALIZZANO  
HOTEL VILLA ELIA  
HOTEL ADRIANA  
HOTEL FLORA  
HOTEL LA  
HOTEL FINALE LIGURE  
HOTEL VILLA ARIANNA  
HOTEL LOANO  
HOTEL EXCELSIOR  
HOTEL DEL SOLE  
HOTEL VARAZZE  
HOTEL CRISTALLO  
HOTEL LE TITI  
HOTEL CAMILLA  
HOTEL VILLA  
HOTEL VARIGOTTA  
HOTEL AL SARACENO

qualificati nel

ALASSIO  
HOTEL BEAU RIVAGE  
HOTEL RISTOR.  
ALBERGO RISTOR.  
HOTEL SAN  
HOTEL FINALE LIGURE  
HOTEL CONTE  
HOTEL VILLA TERESA  
HOTEL MEDUSA  
HOTEL LOANO  
HOTEL SPOTORNO  
HOTEL CLIO  
HOTEL LIGURE  
HOTEL VARAZZE  
HOTEL LIDO  
HOTEL

## Esercenti di Alassio: una sentenza pilota

### Guerra dei dehors prima assoluzione

ALASSIO

Era stata battezzata la «guerra dei dehors». Aveva tenuto banco ad Alassio alcuni anni fa, dividendo la città e aprendo anche un politico. Ieri mattina in tribunale ad Albenga si è tenuto il primo processo. Una sentenza-pilota.

Sul banco degli imputati è stato chiamato Rodolfo Leone, titolare del Bar Romano, dei tanti locali che arricchiscono il lungomare della località rivierasca. Si era aperta la questione della legittimità dei dehors, quelli dal caratteristico color verde. Nel '97 il Comune aveva varato uno specifico Piano di riqualificazione. Spiega il legale di Leone, l'avvocato Vanni Oddino: «Il mio assistito, come molti altri esercenti, aveva ascoltato quanto detto dal Comune. Potete rifare nuove strutture, che saranno autorizzate alla luce del Piano di riqualificazione».

Prosegue il difensore: «Il mio assistito ha ottenuto una autorizzazione precaria, quindi il Comune gli ha ordinato di rimuovere il dehors. L'esercente, come altri, si è rifiutato. Ha ricevuto l'ordinanza di demolizione, che ha impugnato davanti al Tar. I giudici amministrativi hanno concesso la sospensiva, stiamo attendendo ancora il giudizio nel merito».

Nel frattempo, hanno avuto

anche le denunce penali. Rodolfo Leone è accusato di illecito edilizio. In particolare, gli è stato contestato di aver mutato lo stato dei luoghi, in una zona riconosciuta di pregio da un decreto ministeriale del '57, e di aver violato la «legge Galasso», laddove prevede il rilascio di una autorizzazione della Soprintendenza delle Belle arti.

Da qui, il processo. Dice ancora l'avvocato Oddino: «Abbiamo sostenuto la buona fede. Il mio assistito ha seguito quanto indicato dal Comune. Una tesi che è stata condivisa anche dal pm Chiara Venturi, ed è stata accolta dal giudice Gianfranco Arnaud, che ha assolto Rodolfo Leone con la formula «fatto non costituisce reato». «Si tratta di una sentenza-pilota» ha detto l'avvocato Oddino. Sarebbero una quindicina gli esercenti per i quali è stato aperto un procedimento penale per il caso dehors: la decisione assunta dal giudice per primo di loro non potrà che fare scuola nei processi ai quali verranno chiamati gli altri suoi colleghi.

I dehors, nel frattempo? «Il mio assistito ha mantenuto la struttura. Siamo in attesa di sanatoria annunciata dal Comune, che a quanto mi consta dovrebbe essere in itinere» ha detto ancora l'avvocato Vanni Oddino. (f. poz.)

Festa di fine anno ieri a Genova con Jerry Scotti, Sergio Pininfarina e Michele Alboreto

## I «Comanche» decollano da Finale

### Alla Piaggio le nuove commesse e 230 assunzioni

GENOVA

Grosse novità in casa Piaggio: un nuovo partner, l'uscita definitiva dalla scena della componente azionaria turca (ne è già pronta una italiana) e un grosso pacchetto di commesse (velivoli e motori) per l'aeronautica e l'esercito. E' un lieto Natale, dicono i dirigenti della Piaggio, che ieri è stato festeggiato con la pubblicazione di un ricco volume illustrato: «una festa sotto gli hangar». Sestri Ponente animata da Jerry Scotti. E' un momento felice per l'azienda e che potrebbe portare, si realizzeranno gli ampliamenti richiesti (soprattutto a Genova), anche l'assunzione di 150-200 tecnici e ingegneri nel giro di tre-quattro anni.

Il nuovo partner è Meritorbanca, banca d'affari neocostituita in Borsa, che ha acquisito una partecipazione del 2%. Dal 31 dicembre, poi, la Piaggio sarà interamente italiana ma i nomi dei nuovi che subentrano alla fondazione turca Tushav sono ancora noti. L'amministratore delegato, José Di Mase e

#### CONDOMINI STOP ALLE NASCITE

Dal 19 dicembre al 7 gennaio non ci saranno probabilmente parti al Santa Corona di Pietra Ligure. Il nosocomio, per la chiusura della sala operatoria, potrà infatti far fronte ai parti a termine e programmati. E poiché è chiusa da tempo l'Ostetricia di Albenga, per le future mamme del Ponente l'unico spazio disponibile in provincia resterà quello del San Paolo di Savona. Spiegano alla direzione di Pietra: «In coincidenza con la pausa di Natale e il fermo degli interventi di routine, procederemo a lavori nel polo operatorio del padiglione e in quello d'Ortopedia. Lo facciamo a tutela degli utenti. Tutte le urgenze saranno comunque garantite anche quelle ostetriche con un apposito servizio, anche al pronto soccorso. Non potremo fare i «normali» ricoveri ostetrici, mentre nulla cambia per ginecologia». Per evitare questo stop delle nascite, l'unica soluzione era quella di rinviare i lavori di ristrutturazione a dopo il completamento del padiglione 17. (a. r.)

presidente di Meritorbanca, Pier Domenico Gallo, hanno detto ieri che il 17,5% di quote turche vanno «ottime mani italiane». L'acquisto di un pacchetto di E-Fly, controllata da E-Biscom, fatto nascere voci sull'interesse della società di tic per l'azienda genovese. E-Biscom ha smentito ogni inte-

resse diretto. Meritorbanca per il momento vuole invece andare oltre il 24% acquisito ieri: siamo pronti a entrare con nuovi capitali e venisse richiesto ha detto il presidente, Gallo, perché questa è una società start-up. Seguiamo la Piaggio in suo passo, fiduciosi in un suo rapido sviluppo e crediamo

che sia venuto anche il momento di una quotazione in Borsa.

Altra novità. Gli elicotteri da combattimento dell'esercito italiano saranno equipaggiati con i motori del nuovo velivolo americano «Comanche», i TB00, che saranno realizzati in Italia dalla Piaggio su licenza americana. Anche questo annuncio è arrivato durante la cerimonia ieri, presenti Sergio Pininfarina e l'ex pilota della Ferrari, Michele Alboreto.

I motori saranno costruiti nello stabilimento di Finale Ligure. Un accordo con l'esercito prevede la fornitura tra il 2001 e il 2005 di 155 motori sviluppati in Usa da Lhtec, società partecipata da Rolls Royce e Honeywell. A Finale, Piaggio investirà 30 miliardi per attrezzare gli stabilimenti. I propulsori saranno montati inizialmente sugli A 129 Mangusta. Piaggio prevede un'espansione anche in altri settori e annuncia intanto un aumento degli occupati dagli attuali 1.170 a 1.400 nel 2001, con un sensibile incremento di ingegneri. (p. l.)



Abbigliamento donna e uomo

SAVONA  
Via Verzellino 33/r

CAIRO MONTENOTTE  
P.zza della Vittoria 3

DAMIANI



#### COMUNE DI CALIZZANO

PROVINCIA DI SAVONA

Il responsabile del procedimento rende noto che il giorno 9 gennaio 2001 nella sede comunale, avrà luogo l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di abbattimento barriere architettoniche, mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto all'importo complessivo del lavoro, importo netto a ditta di L. (Euro 40.800,095). Categoria prevalente OS31. Le imprese interessate dovranno far pervenire al protocollo generale entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 11 gennaio 2001 il piano contenente l'offerta ed i documenti richiesti a mezzo raccomandata A/R, indirizzata a: Comune di Calizzano S. Santa Rossa 4 - 17057 Calizzano. Copia integrale del bando di asta pubblica, contenente i requisiti e le prescrizioni per partecipare alla gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale via Santa Rossa, 4 17057 Calizzano tel. 019.75603 fax 019.7504900 dal lunedì al venerdì ore 9.00 alle ore 12.00, e il martedì ed il venerdì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Calizzano, 16/12/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rifetto

Servizio promozionale realizzato da:

Filiale di Savona

Corso Gioberti, 47 - Tel. 0184.501.555

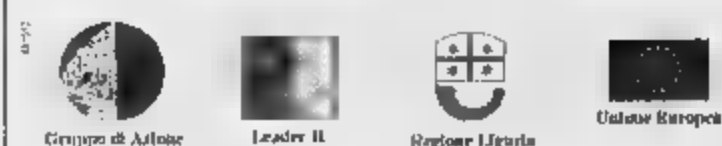
PK  
Savona

giurata  
calzature

-20% alla cassa  
per augurarvi

Buone Feste

Via XX settembre, 11 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86



**CONSORZIO VALBORMIDA LEADER  
GRUPPO DI AZIONE LOCALE**

In collaborazione con:  
Comune e Pro Loco di Piana Crixia  
Comune e Pro Loco di Calizzano

# NATALE IN VAL BORMIDA

**PIANA CRIXIA**  
(Borgo antico)  
**CALIZZANO**  
(Centro storico)

## PIANA CRIXIA

(Borgo antico)

**Venerdì 15 dicembre 2000**

Dalle ore 19.00 Mercatino dei prodotti tipici  
Ore 21.00 Spettacolo teatrale  
"Memorie di un viaggio"  
Commedia brillante in tre stazioni  
Presentato dalla  
Cooperativa Theatralia



## CALIZZANO

(Centro storico)

**Sabato 16 dicembre 2000**

**Domenica 17 dicembre 2000**

Dalle ore 15.00 Mercatino di Natale  
(artigianato locale  
e prodotti tipici)  
Ore 15.30 Presepe vivente dei bambini  
Ore 17.00 Spettacolo teatrale di strada  
"Memorie di un viaggio"

Informazioni:  
Consorzio Valbormida Leader G.A.L.  
P.zza Italia 27 - Millesimo (SV)  
Tel. 019/5600078 - Fax 019/5600970  
e-mail: [gal@valbormida.net](mailto:gal@valbormida.net) - sito Internet: [www.valbormida.net](http://www.valbormida.net)

Tipografia GALLERIA Millesimo

## NATALE IN VALBORMIDA

Artigianato, gastronomia, spettacoli,  
per le strade dei centri storici

La valorizzazione dei prodotti dell'artigianato e della gastronomia locale, riscoperta tradizioni ed il rilancio centro storico polo attrazione e di gravitazione per momenti di aggregazione sociale e di animazione: questi saranno i contenuti dell'iniziativa "Natale in Val Bormida", promossa dal GAL con la collaborazione dei Comuni e delle Pro loco di Piana Crixia e di Calizzano, programma per venerdì 15 dicembre, nel borgo antico di Piana Crixia e sabato 16 e domenica 17 dicembre nel centro storico di Calizzano.

Le vie più antiche, i portici, l'interno delle cantine e delle vecchie tegole trasformeranno spazi ideali per l'esposizione di oggetti realizzati da artigiani locali, in vetro, ceramica, legno, creta, tra i quali non mancheranno quelli per l'addobbo e la decorazione della casa e dell'albero Natale, i presepi, da quelli più tradizionali in legno o in pietra, espressione delle capacità e abilità manuali, a quelli più innovativi realizzati in carta, la plastica e materiali alternativi, frutto della fantasia e creatività artistica.

Non mancheranno poi i prodotti della gastronomia, in particolare i dolci, da quelli con le castagne e la frutta secca, alle torte di nocciole e miele, ai biscotti con le mandorle, alle frittelle, torrone e molti altri ancora, che accosteranno anche i più golosi e sicuramente suggeriranno qualche spunto per la preparazione del pranzo natalizio.

L'atmosfera si farà ancora più suggestiva e coinvolgente quando lungo le stradine dei borghi antichi verrà rappresentato, a cura della Cooperativa Theatralia di Livorno, lo spettacolo "Memorie di un viaggio", commedia brillante ispirata al teatro di Goldoni.

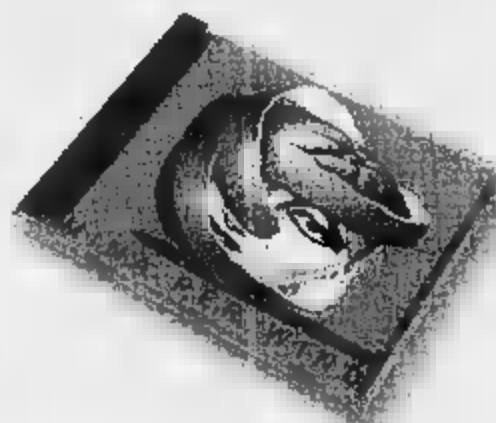
Protagonista della storia il gruppo di commedianti che durante il viaggio verso la tanto sognata corte di Francia e i splendori di Versailles, trova a passare attraverso la Valle Bormida, e qui, con il proprio carro, che di volta in volta si trasforma da mezzo di trasporto, in palcoscenico, cerca di sopravvivere del proprio lavoro: il teatro, vissuto come scelta di vita e soprattutto come espressione della volontà di vivere giorno per giorno come un gioco, senza mai impegnarsi troppo nella costruzione di un futuro né vicino né lontano.

Nel centro storico di Calizzano, il "viaggio" dei commedianti sarà preceduto da un altro tipo di viaggio, altrettanto ricco di metafore e di significati: il presepe rappresentato dai bambini, che renderà l'atmosfera ancora più festosa e sorprenderà per l'attenzione e la cura con cui sono stati tutti i dettagli, dall'ambientazione ai costumi.

"Natale in Val Bormida" è un'iniziativa promossa e coordinata dal GAL, che ha visto la partecipazione attiva e la collaborazione dei Comuni e delle Pro loco. Ci auguriamo che questa sinergia possa dare buoni risultati e che possa consolidarsi e estendersi anche in altri campi di intervento.



# E' uscito il nuovo CD di Mina. Non è in vendita.



## E' in regalo con GoWind.

"Mina per Wind": per la prima volta Mina interpreta Bob Dylan, Jimi Hendrix, Frank Sinatra e Christopher Cross. Un inno al vento cantato in esclusiva per Wind, in un CD che non sarà mai in vendita. A partire da 199mila lire, **GoWind** contiene anche un telefonino Dual Band e una carta Wind da 50mila lire.

GoWind ti aspetta dai rivenditori Wind. Con Ericsson T 28s a sole L.499.000.

Lo trovate da:

# COMUNIC@NDO

Via dei Mille, 59/61 - Albenga (SV) - Tel. 0182559327



Il "Mina per Wind" non è in vendita. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. Per informazioni sulla rete del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 189 dai telefoni Wind e Telecom Italia.



## Giallo ad Albenga, polemica in Consiglio Prg, il Comune «dimentica» le indicazioni della Regione

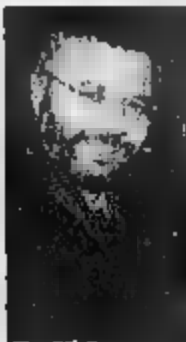
Al protocollo nessuna traccia della lettera  
Consigliere di minoranza trova copia

ALBENGA

E' il giallo delle lettere. Una lettera importante scritta dal Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica ed Ambientale - Settore Urbanistica della Regione Liguria ed indirizzata, per raccomandata con ricevuta di ritorno, al sindaco di Albenga Angelo Vivieri.

Ma perché nasce il giallo? Perché, malgrado le richieste della minoranza in Comune, tramite il capogruppo di Forza Italia, Andrea Saccone, della lettera ufficiale pare non sia traccia. Eppure in essa venivano espressi alcuni giudizi sul Piano regolatore e sul suo iter.

Ma Saccone è riuscito ad avere copia della lettera smarrita? Ha fatto oggetto di una interpellanza urgente a risposta scritta in cui si... «Perché malgrado la lettera della Regione avvertisse che, a seguito delle mancanti specificazioni e chiarimenti da parte del Comune il provvedimento di approvazione del Prg sarà né facile né veloce, il Comune... ha risposto: Prosegue l'interpellanza urgente: «Chiediamo di sapere per quali motivi il consiglio comunale non è stato ufficialmente messo al corrente dell'arrivo della lettera della Regione... In alcuna seduta il sindaco mai fatto riferimento a tale gravissimo problema che, di fatto, paralizza ulteriormente l'at-



Il consigliere di minoranza Andrea Saccone attacca la giunta sulla vicenda del piano regolatore

tività edilizia di Albenga».

Ma non solo, nella lettera del 20 ottobre, volatilizata dal protocollo municipale, si avvisa che la delibera comunale del maggio di quest'anno, la quale intendeva sanare il piano particolareggiato nell'ambito D4 (per il quale la Provincia di Savona iniziò la procedura di annullamento), non mai giunta alla Regione stessa. Insomma, il giallo nel giallo con documenti ufficiali che trovano più e più attività amministrativa che rischia un lungo blocco.

L'interpellanza è firmata dai sei consiglieri di opposizione (Saccone, Guarnieri, Bordini, Barbero, Pastorino e De Franceschi) ed è probabile che nei prossimi giorni la vicenda possa avere ulteriori sviluppi, non altro con una discussione nell'ambito del Consiglio. (r. sr.)

## Parte accidentalmente un colpo di fucile: il giovane disperato si toglie la vita Cacciatore uccide l'amico e si spara Le due vittime, 29 e 39 anni, erano di Ormea

Paola Scolta

ORMEA

Un paese ammutolito dalla tragedia che l'ha colpito. A Ormea nessuno riesce ancora a capacitarsi come possa essere accaduta la disgrazia nella quale sono morti Valtor Cagna, 39 anni, e Nicola Sasso, 29.

Ieri pomeriggio gli ormeesi hanno creato un cordone protettivo intorno alle due famiglie, distrutte dal dolore, per aiutarle a sopportare il terribile momento e proteggerle dalla curiosità. Una tragedia dell'amicizia, così si può definire quanto è accaduto nei boschi sopra la frazione Barchi, nella zona di Case Mai, dove - secondo la prima ufficiale dei fatti - Cagna avrebbe sparato per errore all'amico per poi, sconvolto, togliersi la vita.

Un incidente, hanno ripetuto tutti, perché Valtor e Nicola erano troppo legati per motivare qualunque altro sospetto. Insieme andavano dappertutto, come insieme le loro mogli, Cristina Malavasi e Sonia Fissore, avevano aperto, qualche mese fa, il negozio d'abbigliamento «Vestium». La prima aveva lasciato il posto da commessa in gioielleria, la seconda al mago di Bz, altro punto vendita di vestimenti, per intraprendere la nuova iniziativa. Da giovedì mattina, quando è allarme per la scomparsa dei



Valtor Cagna



Nicola Sasso

mariti, «Vestium» è chiuso, come hanno ricordato nel bar accanto.

Che cosa sarebbe accaduto? Il sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Ezio Basso, ha raggiunto il luogo del ritrovamento dei corpi (40 minuti a piedi di sentiero impervio, dopo aver lasciato i fuoristrada) e, al ritorno al campo base alle Fonti San Bernardo (dove entrambi lavoravano a che ieri si sono fermati), ha risposto ai cronisti. Cagna, appassionato cacciatore (l'unico che avrebbe avuto il porto d'armi), Sasso, che sparava, ma lo seguiva

spesso nelle passeggiate, saliti a montagna dopo le 14 di mercoledì, usciti dal lavoro. L'allarme è scattato alla sera, quando non sono rinasce e sono partite le ricerche, anche sul versante ligure, con centinaia di uomini tra carabinieri, Polizia, Forestale, Guardia di finanza, Soccorso alpino, vigili del fuoco e volontari.

Con trascorrere delle ore, come ha ricordato il sindaco Giorgio Ferraris, si è fatto strada il timore che fosse accaduto qualcosa di terribile: «Conoscevo troppo bene questo paese per impiegare così tanto a torna-

ANCHE SUL VERSANTE LIGURE

Anche dal versante ligure sono state intense le ricerche dei due giovani cacciatori di Ormea. L'allarme era partito nel primo pomeriggio di giovedì. Ad essere allertati per primi sono stati i carabinieri della caserma di Zuccarello (che dipende dalla Compagnia di Alassio). Si univano nell'attività di perlustrazione del territorio montano anche gli uomini della Forestale di Leca e gli uomini del Soccorso Alpino. Ai ricercatori si affiancavano pure alcuni vigili del fuoco del distaccamento di Albenga. Le pendici meridionali del «Galero» particolarmente scoscese e dalla vetta, che esattamente 1705 metri sul livello del mare, incombono sul paese di Nasino. Il «Galero» è il primo monte della catena alpina che supera i 1500 metri e il suo crinale, compreso fra il passo del Prione e quello delle Caranche, segna il confine fra la provincia di Savona e quella di Cuneo. Le due vittime sono, invece, state trovate nel versante opposto, quello settentrionale. (r. sr.)

## Intervento del tribunale nella complessa vicenda della casa di cura Albenga, la gestione di Villa Salus ora è affidata a un commercialista

ALBENGA

La gestione della clinica «Villa Salus» è sottoposta a sequestro giudiziario. L'istanza del proprietario della struttura sanitaria privata, Stefano Craviotto, che l'aveva affittata, venne respinta in prima istanza due mesi fa dal tribunale di Albenga ora è stata accolta in seguito al reclamo presentato dallo studio legale Fiori-Costa.

I giudici hanno anche indicato nel commercialista savonese Giobatta Auxilia il «custode» giudiziale che ha il compito di seguire passo passo la gestione della clinica di viale Martiri della Libertà. Auxilia dovrà presentare una relazione trimestrale sui beni, attesa che la situazione debitoria della cooperativa sociale che gestisce «Villa Salus» venga o superata. La cooperativa «La quercia» è presieduta da Lucia Murdaca, che di fatto dirige la casa di cura.

Già due mesi fa, l'iniziativa di Craviotto davanti al tribunale albenganese aveva messo in

luce la situazione debitoria della cooperativa che aveva arretrati di pagamento i confronti di alcune ditte fornitrici.

Della «Salus» si era parlato a proposito dell'iniziativa della stessa Lucia Murdaca che aveva denunciato alla procura della Repubblica una presunta estorsione da parte del dottor Franco Vairo, responsabile dell'ufficio igiene dell'Asl del Savonese. Quest'ultimo ha sempre rigettato l'accusa, dichiarandosi convinto di poter dimostrare la verità, la estraneità all'«incredibile» accusa.

Presso la di cura ancora ospitati una sessantina di degenti dell'istituto Trincerini che vi erano stati trasportati di tutta fretta (dopo un breve ricovero all'ospedale albenganese) a dell'alluvione di lunedì novembre.

Anche volendo, quindi, la clinica non può chiusa non dopo aver adeguatamente risolto la situazione degli utenti della casa di riposo ingauna. (r. sr.)

ALBENGA

Il pm ordina sequestro di un cantiere navale

Il pm Alberto Landolfi ha disposto il sequestro del cantiere navale Orion di Andora. Al titolare Vittorio Francesco Vignola, 49 anni, sono contestate violazioni ambientali in ordine alla sicurezza pubblica e dei posti di lavoro. (a. r.)

ALBENGA

Rapinò tesoriere comunale albanese rinviato a giudizio

Il gup Macciò ha rinviato a giudizio Artur Sakja, 27 anni, latitante. E' accusato di rapinò nel settembre '99 la tesoriere del Comune di Magliolo. Sotto la minaccia della pistola fece consegnare dalla donna 25 milioni, appartenenti alle casse comunali, e la privò della libertà personale per circa mezz'ora. (a. r.)

ALBENGA

Sarà inaugurata domani «biblioteca ingauna»

Sarà inaugurata domenica alle 15, presso la sede sociale di via Roma 46, la nuova «biblioteca comprensoriale ingauna» allestita dall'Università delle Tre Età, con la collaborazione della biblioteca di Ceriale, Bianca Fresia. Settecento sono i volumi costituiscono la dotazione iniziale. (r. sr.)

ALBENGA

Intitolato Nino il cortile delle scuole medie

Sarà intitolata all'indimenticato insegnante di Applicazioni Tecniche, Nino Arata, il cortile interno delle scuole medie di via Dante Alighieri. La decisione è del consiglio di Istituto delle scuole medie. (r. sr.)

ALBENGA

Traffico di droga arrestato Renato Manti

I carabinieri hanno arrestato Renato Manti, 46 anni, di Albenga, colpito da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Mondovì. Manti è accusato, con altre otto persone, di traffico a spaccio di eroina e cocaina. Manti era in contatto con una organizzazione di mazzette che operava tra Torino, Mondovì e Albenga. (r. sr.)

VARIGOTTI

Novità nel commercio

La Manti vende pesce fresco anche via internet

VARIGOTTI. Acquistare pesce fresco via internet e farselo consegnare a casa è un'idea che sembrava impossibile, per il problema della «catena del freddo» e della giusta conservazione del pesce è riuscito ad una società di Varigotti, frazione di Finale Ligure, la Mediterra. «Oggi sabato sarà attivo il sito «www.la.prua.com» attraverso il quale potranno essere fatte le ordinazioni. La Rai ha già preparato un servizio su questa iniziativa che segue la moda introdotta da esperry.com. «Dopo un anno di test e sperimentazioni, anche grazie ad una esperienza di oltre anni, abbiamo messo a punto una tecnica di conservazione. Abbiamo trovato un sistema integrato di congelamento e spedizione per il pesce fresco in grado di garantirne le caratteristiche organolettiche e di freschezza», spiega Domenico Ruffino uno dei soci di Mediterra. (a. r.)

ALBENGA

Unanimità in Comune

Al Manti le chiavi della città per la Manti

ALASSIO. Finalmente il Consiglio comunale ha espresso un parere unanime. A riunificare maggioranza e minoranza è stata la richiesta del consigliere di Forza Italia, Pino Maiellano, di dimostrare la riconoscenza della città nei confronti del maestro Riccardo Manti che ha scelto la sinfonia dei musicisti inglese Edward Elgar (In South - Alassio, del 1904) per il concerto dedicato alla Scala di Milano alla regina Elisabetta d'Inghilterra in occasione della sua recente visita in Italia. A Manti si offre le chiavi della città e l'«Alassio d'oro». La giunta gradirebbe che l'illustre ospite presenziasse all'inaugurazione della rinnovata Chiesa anglicana, acquistata dal Comune. Nella seduta del Consiglio è stato annunciata la sostituzione del capogruppo di minoranza Giampaolo Mela con Pino Maiellano. (r. sr.)

# CARCARE

IL PIÙ GRANDE C.I.V. DELLA VAL BORMIDA  
C.I.V. Centro Integrato di Via - Centro Storico  
"Di qua di là dal Ponte" - CARCARE

## Organizza

### Ven. 8 - Dom. 10 - Dom. 17 Dicembre 2000

## CERCA BABBO NATALE

In tutti i negozi del C.I.V. potrai ritirare, con la TUA spesa, il talloncino che ti dà la possibilità di pescare nel fortunato SACCO DI BABBO NATALE

### Cerca Babbo Natale nelle vie del C.I.V. e trova la FORTUNA

Potrai trovare:

#### TELEFONI CELLULARI - TAPPETI ORIENTALI IMPIANTI HI-FI - FORNI A MICROONDE TELEVISORI - MONOPATTINI - PANETTONI SPUMANTE - BUONI SCONTO - E ...

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>MIO GIARDINO - Fioritura<br/>DA CELSO - Abbigliamento<br/>AGORA 5 - Ceramica artistica<br/>RODINO MARIA - Fioritura<br/>DURANDO Alessandro - Fioritura<br/>BARNABO - Ceramica - Fioritura<br/>POLLERO - Abbigliamento<br/>FM PHOTO - Servizi fotografici e video<br/>LE BUON - Fioritura<br/>BRUZZONE - Fioritura<br/>DOGLIO - Fioritura e Ceramica<br/>CECILIA - Abbigliamento - Ceramica<br/>ROMOLO - Fioritura<br/>OLTRE IL LEGNO - Ceramica<br/>MILLEGIUSTI - Ceramica<br/>BAR MOMENTO - Ceramica<br/>ZIGO-ZAGO - Ceramica</p> | <p>LIVIO - Abbigliamento<br/>ZERO IN CONDOTTI - Abbigliamento da 0 a 14 anni<br/>INTINEA - Ceramica<br/>SANTIGIENE - Abbigliamento italiano<br/>ZUNINO Giovanni - Fioritura - Ceramica<br/>POTO LISSANDRELO - Fioritura<br/>LA CASTELLANA - Fioritura e Abbigliamento italiano<br/>MINIMARKET MAURO - Fioritura<br/>LA CASA DI NONNA ODILIA - Fioritura - Ceramica<br/>LA BOTTEGA DI MASTRO GEFETTO - Ceramica<br/>CORNICERIA CARCARESE - Fioritura<br/>ARTE REGALO - Fioritura - Ceramica<br/>LA TAVERNA - Mangiaruoco - Ceramica e Fioritura<br/>CLAUDIO DIFFUSION - Abbigliamento italiano<br/>IL GELATO IN PIAZZA ROSSA - Gelateria<br/>ANTICA OSTERIA "De Palmira"<br/>CAGNONE Carlo - Fioritura - Abbigliamento<br/>DIANA SPORT - Abbigliamento sportivo</p> | <p>ARQUATE - Fioritura e Fioritura<br/>INTIME - Abbigliamento italiano<br/>SILVIA - Fioritura<br/>SIDIS - Fioritura<br/>CLARA - Fioritura<br/>OTTICA LISSANDRELO<br/>TEAM FONT - Fioritura sportiva<br/>BOTTÀ - Fioritura - Abbigliamento<br/>MIZAR - Fioritura<br/>CANBER - Fioritura<br/>L'AMORE E... - Fioritura<br/>RIPAL - Fioritura<br/>L'ARONE - Fioritura<br/>LOMBROSI - Fioritura<br/>DA EDO - Fioritura<br/>ARABA FENICE - Fioritura<br/>THE GREEN PUB - Fioritura<br/>GRIBAUDO - Fioritura</p> |
|---|--|---|

PRO LOCO

COMUNE

# VILLANOVA

DOMENICA 17 DICEMBRE

## PRESEPE VIVENTE

RIEVOCAZIONE DELLA NASCITA DI GESÙ  
AMBIENTATA NEL MEDIO EVO  
CON RAPPRESENTAZIONE DEI MESTIERI DI UNA VOLTA

### PROGRAMMA:

H 15.00 - INIZIO MANIFESTAZIONE

H 18.00 - SFILATA VERSO LA CAPANNA PER RENDERE OMAGGIO AL BAMBIN GESÙ

AMPIO PARCHEGGIO - INGRESSO LIBERO



## No alla riduzione del pedaggio per i camionisti



Designed by - Rubicon

**omnitel**

**CELLULAR LINE**

**BRICKS**

**M** **MOTOPOL**

**mitsubishi**

**NEC**

**NOKIA**

**PHILIPS**

**Panasonic**

**Stream**  
by Philips

**Telit**

**TEKNIK**

**SHARP**

**VISION**

**WIND**

**SAFARI**

**VIA**  
SuperMarket

**OLYMPIA**  
MULTIMEDIA

**SONY**

**TISCA**

**SIEGEN**

**NET**



Tribù Latina al Tropicana, Supersonic band all'Aurora di Valleggia, Fabietto e Rudy dj al Gulliver

# Rock, disco e revival accendono la notte

«Soul divers» al Ju-Bamboo, Eugenio Bennato a Varazze

## Appuntamenti

### Teatro a Valleggia fiabe ad Albenga

Spettacoli itineranti nei centri storici. Queste manifestazioni del sabato in provincia.

**CELLE L.** Concerto di Natale con il coro Montegreppino nella purificata di San Giorgio di Sanda alle 21. Nella sala consigliare in mostra «500 anni di storia attraverso i documenti dell'archivio comunale» (ore 10-12 e 15-19).

**ALBISOLA M.** Concerti itineranti (15,30) nel centro storico. Sculture di Agostino Fabbri al centro arte Balestrini. Mostra «tubuleum terra» al Museo d'arte contemporanea a cura degli Amici della ceramica. Mostra dal titolo «Presenze figurative» le opere dei maggiori pittori liguri del '900, alla Osement.

**CALIZZANO** «Natale in Val Boronica» con mercatino e spettacolo di strada dalle 15 nel centro storico.

**CONCERTO** di chitarra classica a barocca con Gianni e Marco Mezzanotte, alle 21, alla biblioteca Barilli a cura del gruppo Grifi. Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

**VALLE D'AGIA** Spettacolo natalizio di arte varia al Teatro Nuovo con la compagnia «La maschera e il volto». Ore 21.

**SAVONA** «Il Tacchino» laboratorio teatrale Il Millennio in scena alle 21 al Teatro Salesiani.

**XXI Rassegna 2000** mostra della ceramica artistico-artigianale con marchio due di Albisola nella sala di palazzo civico.

**L. Babbo Natale** e musica dalle 15 in piazza Cavour. Musica e pueri di Natale dalle 21 nella chiesa della Visitazione.

**QUILIANO** Concerto d'organo di Sergio Milinello alle 21 nella Parrocchiale.

**L. Mostra-mercato** in favore dei bambini di Corunha (Mato Grosso) in sala Gallesio.

**ORCO F.** Mostra fotografica sul vecchio paese a palazzo civico.

**BORGIO V.** Concerto di Canti natalizi dalle 16 nella sala consigliare.

**L. «Tutti in piazza»** animazione di Spettacolo in piazza Roselli. Mostra fotografica «Da Pietra Ligure a Monte Carmo» itinerario fotografico attraverso il Giogo di Giustini, all'Auditorium.

**BORGHETTO SS.** Alle 21 al Santuario di S. Antonio concerto alla fisarmonica maestro Fantino.

**ALBENGA** Alle 17 lettura di fiabe a cura di Enrico Liuti e Gerry Dellino all'Albero Azzurro. Concerto alle 21 in Cattedrale con l'Accademia Musica Vocale Inganina.

**ALASSIO** «La leggenda di Alersia» spettacolo itinerante in centro dalle 15,30. «Coloriamo l'inverno» mostra visitabile alla Soms di via XX Settembre. [a.r.]

Discoteca all'Horus di Albenga, al Tropicana di Loano, al Piccolo Ranch di Bardineto, allo Scotch Finali Ligure, al Face di Albisola, al Gulliver di Noli. Musica dal vivo al Ju Bamboo e al The Queen's Pub di Savona, al Giardini Rockcaffè di Tovo, al The Killers di Cosseria, al Brixton (jazz) e al Cabaret di Alasio. Eugenio Bennato al Festival di Varazze. Questa la notte del sabato nei locali del Savonese.

**Eugenio Bennato** in concerto, alle 21,30 al teatro Don Bosco, per il Festival Internazionale di Mandolino. Musica dal vivo dei «Rumori Sospetti» al Mister Pub. Al Pescaggio «musica da tutto il mondo». Ritrovo al Mr Drake. Revival alla balera da Carlin. Pomeriggio liscio-revival al Gilda.

**CELLE L.** Musica al Bolero. Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.

**Revival** con orchestra da Santina in località Bricco delle Forche.

**FONTIN** Ritrovo live dei Mistral al Beer Room pub de La Pineta.

**S.** Musica al Med Caffè. Ritrovi al Planet Young, al Clippere e al bar Portichetto.

**M.** Discoteca al Face (ex Vogue) con dance anni '70. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Friends.

**CENIGLIO** Musica al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

**COSERIA** Musica live dei «Red House» al The Killer's Inn.

**M.** Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro. Discoteca con dj al King (nuova apertura domani sera).

**BARDINETTO** Discoteca Piccolo Ranch con Claudio di.

**CARCARE** Nel salone della Società operaia liscio e revival.

**MILLESIMO** Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al bar Cabaret.

**SAVONA** «Soul Divers» in concerto, dalle 22, al Ju Bamboo. Musica con dj Space K al Negrita Music Club (ingresso con tessera). Al Queen's pub live di Alessandro one band. Ritrovo live Cabib al Pirata. Orchestra revival al dancing Le Chat. Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e nei locali della Vecchia Darsona. Orchestra Supersonic Band all'Aurora di Valleggia. Revival con orchestra al Milleluci.

**L. A La Lucciola** orchestra con liscio revival. Musica live al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull con dj e piatti messicani e Usa (solo la sera).

**BORGIO** Musica dei «Due di Picche» e Sinte Galeshka di Portovado.

**SPOTORNO** Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa.

**NOLI** Dj Fabietto e Rudy alla discoteca Gulliver di Voze.

**PIERRE L.** Musica dal vivo a

cabaret alla taverna del Cucchiolo.

**FINALE L.** Club House alla discoteca Scotch con dj. «Crossover Night» al Gasoline Road Pub. Musica al Caffè Vittoria e al Klipper. Revival con l'orchestra Event a El Patio di Pia. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

**BORGIO** Ritrovi al Mulino Club e al Rifrullo.

**TOVO S.** Orchestra I Gabbiani al Salone delle feste. Live dei «Wojtka Sunrise» e and Julia. «Giuditta Rockcafé» (aperitivo e le iscrizioni alla rassegna delle band).

**PIERRE L.** Musica a birra al



Tutte aperte per questo sabato notte le discoteche della provincia di Savona

marà. Revival con orchestra al Salone delle feste. Internet, frecce e maxi schermi al bar Velvet.

**Ritrovo** al I Gatti alla luna.

**CERIALE** Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

**Alla maxidiscoteca** Horus, in via per Garesio, dance commerciale con Human dj (pista 1) e genere latino-americano con Daniela e G. (pista 2). Musica alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin', al Caprice, al John Smith Pub, Blu bar, al Rock Bank Caffè.

**Al circolo Brixton** il «Gianpaolo Casati Jazz Quartet» in concerto. Al ristorante Joy di via Aurelia animazione di pre e dopo discoteca. Ritmi cubani al Manila Club con i «Kachet». Discoteca all'U' Breche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret («Alternando» live), al Blues, da Spotti, al Fred Music.

**LAIGUOLIA** Ritrovo alla Locanda del Re.

**ANDORA** Orchestra Timone (pomeriggio discoteca). Discobar Bit. Musica al Samaracanda e alla Casa del Priore.

**DIANO M.** Discoteca al Sortiglio. Musica de La Sband all'Acqua Salata.

**ARMA DI TENDI** Musica al Tre Alberi, al St James Pub e al Frog's. [a.r.]

## Cinema

### Film di Natale nel Savonese

**SAVONA**

Aldo, Giovanni e Giacomo contro dinosauri, galline e mostri. Grande abbuffata di film di Natale, già in questi giorni, nelle sale di Savona e provincia. Il film più atteso, al Loanesse di Loano e all'Eldorado di Savona, resta «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo che sono anche i regista con Massimo Veneri. «Una comparsa, un doppiatore, una statua vivente. Un'amicizia che...» Chiedimi se sono felice» rischia di incrinarsi per sempre, scrive Ciak.

Ma il periodo «Natale» è soprattutto all'insegna dei film per i ragazzi. Il kolossal «Dinosauri» è in visione nel fine settimana in quattro sale del Ponente, il Colombo di Alasio, l'Astor di Albenga, l'Ondina di Finale Ligure e il Verdi di Varazze. Il film della Disney è realizzato con tecniche di animazione da vedere. Per i più piccoli c'è anche «La pellicola interpretata da Jim Carrey ispirata ad un racconto per bambini molto popolare in America, è in cartellone ancora al Diana 2 di Savona. Carrey veste in questo film i panni di un mostro verde e peloso refrattario al Natale che cerca di rovinare la festa del 25 dicembre agli abitanti dell'immaginario Whoville.

In programmazione ancora «L'esorcista». Tratta della versione originale del film, girata da William Friedkin nel 1973, reintegrata degli undici minuti tagliati all'epoca. Nelle scene che non si sono viste trent'anni fa, la protagonista Linda Blair scende le scale muovendosi orizzontalmente e pronuncia frasi che hanno a che fare con la religione. «L'esorcista» è in programmazione al Diana 1 di Savona, al Ritz di Albenga, all'Alba di Albenga e all'Abba di Cairo Montenotte. Da segnalare infine «Autunno a New York» al Diana 3 Savona, «L'uomo che pianse» al Filmstudio di Savona, «La verità nascosta» al Verdi 2 di Varazze e «Charlie's Angels» al Vallecchia di Altare. [a.r.]

Musiche rinascimentali in piazza Sisto IV, la «Ginestra» è ospite domani alla Villetta. Voci tedesche a S. Pietro

## Concerti per Natale, a Savona l'orchestra di Kiev

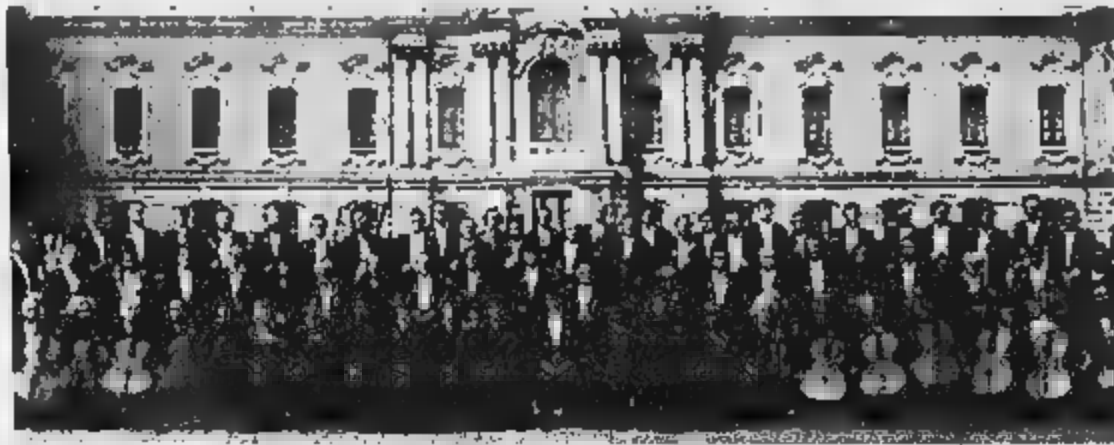
Il coro polifonico Anton Bruckner canta Mozart a N. S. di Castello

**SAVONA**

Concerti per Natale. Savona in questi giorni raccoglie gli spettacoli in teatro e nelle chiese e offre alla cittadinanza più di una proposta. Due serate consecutive al Chiabrera, appuntamenti con le corali per celebrare nel migliore dei modi l'avvicinamento al Natale. L'appuntamento più prestigioso è quello di questa sera al teatro comunale con l'Orchestra sinfonica e il coro femminile della radio di Kiev.

La stagione musicale del teatro Chiabrera propone questa sera alle 20,45 un appuntamento del ciclo di concerti del giubileo. Musica di Liszt per una serata che vede come protagonista l'Orchestra sinfonica e il coro femminile della Radio di Kiev.

Non ci sarà l'annuncio di direttore ungherese Janos Acs, impegnato nella direzione dei tre tenori. Al suo posto il maestro Nicola Giuliani. Coro e orchestra sono stati fondati nel 1929 e alla loro guida si sono



L'imponente schieramento dell'Orchestra e il coro femminile della Radio di Kiev che questa sera si esibirà al Chiabrera

avvicendati grandi direttori. L'orchestra ha al proprio attivo qualcosa come 10 mila registrazioni radiotelevisive.

Al pianoforte Vincenzo Balzani, considerato una delle presenze più prestigiose del concertismo italiano.

Si è diplomato giovanissimo e con il massimo dei voti al

Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano dove è titolare della cattedra di pianoforte.

**ANTON BRUCKNER** Un'altra serata con la musica di alto livello è quella con il coro polifonico Anton Bruckner questa sera alle 20,45 all'Oratorio di Nostra Signora del Castello in piazza Sisto a Savona. Il pro-

gramma, che prevede la partecipazione del gruppo da camera Irene Schiavetta all'organista Schiavetta all'organista, oltre a musiche di autori di epoche diverse di carattere natalizio anche la Missa breve e le Litanie Lauretane. Mozart oltre al Concerto Grosso per la notte di Natale di

Arcangelo Corelli.

Il coro Anton Bruckner sarà diretto dal maestro Marco Esposito.

**DEUTSCHE SCHULE** Domani alle 21 nella chiesa di San Pietro in via Untoria concerto di Natale organizzato dall'Istituto di cultura italo-tedesca. Coro, solisti e strumentisti della Deutsche Schule Genua «Voci di due paesi» diretti da Wolfgang Gerhardt, eseguiranno musiche di Bach, Buxtehude, Schubert e canti natalizi tedeschi. Sarà presente anche il console generale di Germania a Milano, Friedrich Roehrs.

**PIAZZA SISTO** Oggi ore 17 in piazza Sisto IV concerto natalizio di musiche rinascimentali del gruppo musicale «Antica camera della musica savonese», organizzato dal Comune e dalla Quinta Circonscrizione mentre domani nello stesso programma natalizio comunale è inserito il concerto del Coro femminile savonese «La Ginestra» nella parrocchia di Santa Rossella alla Villetta. Inizio alle ore 21. [p.p.]

## stasera

### AL CINEMA

**SAVONA**

**CHIABRERA** Tel. 019-620-409  
Concerto dell'orchestra e del coro di Kiev  
Ore 20-45

Tel. 019-654-627  
Gallina in fuga  
Ore 15-30-17-19-20-22-30  
L. 12000-6000-7000

**DIANA 1** Tel. 019-625-714  
L'esorcista, V.M. 14  
Ore 16-19-20-22-30  
L. 12000-6000-7000

**DIANA 2** Tel. 019-625-714  
Autunno a New York  
Ore 15-18-20-22-30  
L. 12000

**ELDOBRADO** Tel. 019-620-563  
Sono felice  
Ore 15-18-20-22-30  
L. 12000

**FILMSTUDIO** Tel. 019-628-322  
L'uomo che pianse  
Ore 15-30-20-22-30

**JOLLY**  
Tel. 019-650-570  
Film a luci rosse  
Ore 15-22-30  
L. 10000-8000-6000

**SALERAM**  
Il tacchino, spettacolo esaltale  
Ore 21  
L. 8000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

**RITZ** Tel. 0182-640-427  
L'esorcista  
Ore 20-22-30 (nei festivi spettacolo alle 17)  
L. 15000-6000-7000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

**ASTOR** Tel. 0182-50-997  
Dinosauri  
Ore 16-17-30-19-20-40-22-30  
L. 10000-6000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

**ALASSIO**  
Tel. 0182-640-263  
Dinosauri  
Ore 16-30-18-20-22-30  
L. 10000-6000

## nelle sale di

### IMPERIA

**SAVONA** Tel. 0183-61975  
Aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale Bolognese aperto: 9.30-12.30-16.30-19

**CENTRALE** Tel. 0183-63871  
Online in fuga  
Ore 15-16-18-20-22-30  
L. 12000-6000

**SANTE** Tel. 0183-63620  
Chiedimi se sono felice  
Ore 15-30-22-40  
L. 12000-6000

**IMPERIA** Tel. 0183-292745  
Dinosauri  
Ore 15-30-22-40  
L. 12000-6000

**PORTA LAMIA** Tel. 0183-292745  
La verità nascosta  
Ore 20-22-30  
L. 12000-6000

**CAPITOL** Tel. 0184-43440  
The watcher  
Ore 21,15

**OLIMPIA** Tel. 0184-261955  
Fratello dove sei?  
Ore 20-30-22-30  
L. 12000-6000

**SAVONA** Tel. 0184-290044  
X-Man Or. 21,15

**CRISTALLI** Tel. 0184-206049  
X-Man Or. 21

## nelle sale di

### GENOVA

**TEATRI**

**CARLO FELICE** «Giselle» di A.C. Adam. Balletto del Teatro Manzoni di San Pietroburgo. Ore 20,30. 170120/90/60/50 mila (repliche alle 21/12)

**TEATRO STABILE** - Sala Osse «Dopo la prova» di I. Begman con G. Laviz, R. Azim, F. Bonani. Ore 20,30. L. 45/31.000

**TEATRO STABILE** - Teatro della Corte «Giannone» di C. Goldoni, regia M. Sestini. Ore 20,30. L. settore 45.000 il settore 31.000

**POLITEAMA GENOVESE** La compagnia genovese «H. Bazinocchi» in Ciolella Genova/68... o 69. Repliche fino al 7/1. Ore 21, L. 45/35 per la prima, 39/29 mila le repliche

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA** La Banda Osse e il quartetto d'archi al femminile Eugenia in R. O. O. Beehoven. Ore 21. L. 35.000-30.000

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala THOMAS «Cass» con S. Baccari, A. Casellucci. Ore 21. Inizio 18.000. giovane sotto 25 anni 12.000; soci 12.000

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala AGORA OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TOSSE** - CRAMPTON Aperto prenotazioni per «Triclinopoli», testo e regia di F. Paravindio, musiche composte ed eseguite da M. Grazzuso e S. Zambrano (lunedì 18)

**CINEMA**

**America 1** L'esorcista

**America 2** Chiedimi se sono felice

**Ariston 1** Autunno in New York

**Ariston 2** Fimale

**Argomenti** Dinosauri

Tra i più visitati quelli della Campanassa e di Luceto

## Presepi in tutta la provincia (in attesa di Roccavignale)

Tante le rievocazioni della natività visitabili già in questi giorni in provincia. Ad Albisola Superiore, nella chiesa di San Matteo di Luceto, è aperto fino alla fine di gennaio un presepe di 120 metri quadri con molti movimenti meccanici. A Lavagna i commercianti della prima circoscrizione espongono nelle vetrine opere in ceramica raffiguranti i personaggi del presepe realizzati dall'artista Annita Santoni.

Presso il Salone dell'Anzianità alla Campanassa di Savona è aperta al pubblico la 27a «Mostra del presepe d'arte» visitabile fino all'Epifania. La mostra presenta lavori di artisti albisolesi, genovesi e savonesi. Sempre a Savona, nella chiesa di Santa Rita, sono realizzati i presepi ideati da Anselmo Fontana. Si tratta di due ricostruzioni della natività ispirate una al mondo arabo e l'altra al prespepo tradizionale di tipo italiano (fino al 21 gennaio). La galleria Charlie Chaplin di Alasio ospita una rassegna di opere di artisti vari

dedicate alla sacra famiglia. Mostra di presepi anche a Villa Poggi di Albisola Superiore fino al 6 gennaio.

A Cairo è in corso la prima rassegna «Cairo fa il presepe» nell'ex ospedale Baccino (ore 16-20) mentre a Stella sarà visitabile fino alla fine di gennaio il presepe di Ermanno Cavalli nella Cappella della Madonna del Salto (ore 15-18). Molte ricostruzioni della natività saranno inaugurate la notte di Natale. Fra queste, il presepe dell'Annunziata a Pietra Ligure, il presepe con statue e grandezza naturale in piazza Sant'Agostino a Verezze e i presepi della tradizione ligure nell'Oratorio di S. Maria Maggiore ad Albisola Superiore. I più attesi sono senz'altro i presepi viventi, entrati ormai anch'essi nella tradizione. Fra questi quello di Roccavignale, in programma il 22, il 23 e il 24 dicembre, quello di Savona (24 dicembre, 21,30, 23 e 24 dicembre) e quello di Borghetto (25 e 26 dicembre, centro storico). [a.r.]



# Se vuoi sentirti diversa davvero, cambia testa.



**NUOVO NEGOZIO,  
NUOVE IDEE,  
GRANDI SORPRESE.**

*diffusion*

Via Garibaldi, 92 - Casore - telefono 019.518031









ulyse



[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre



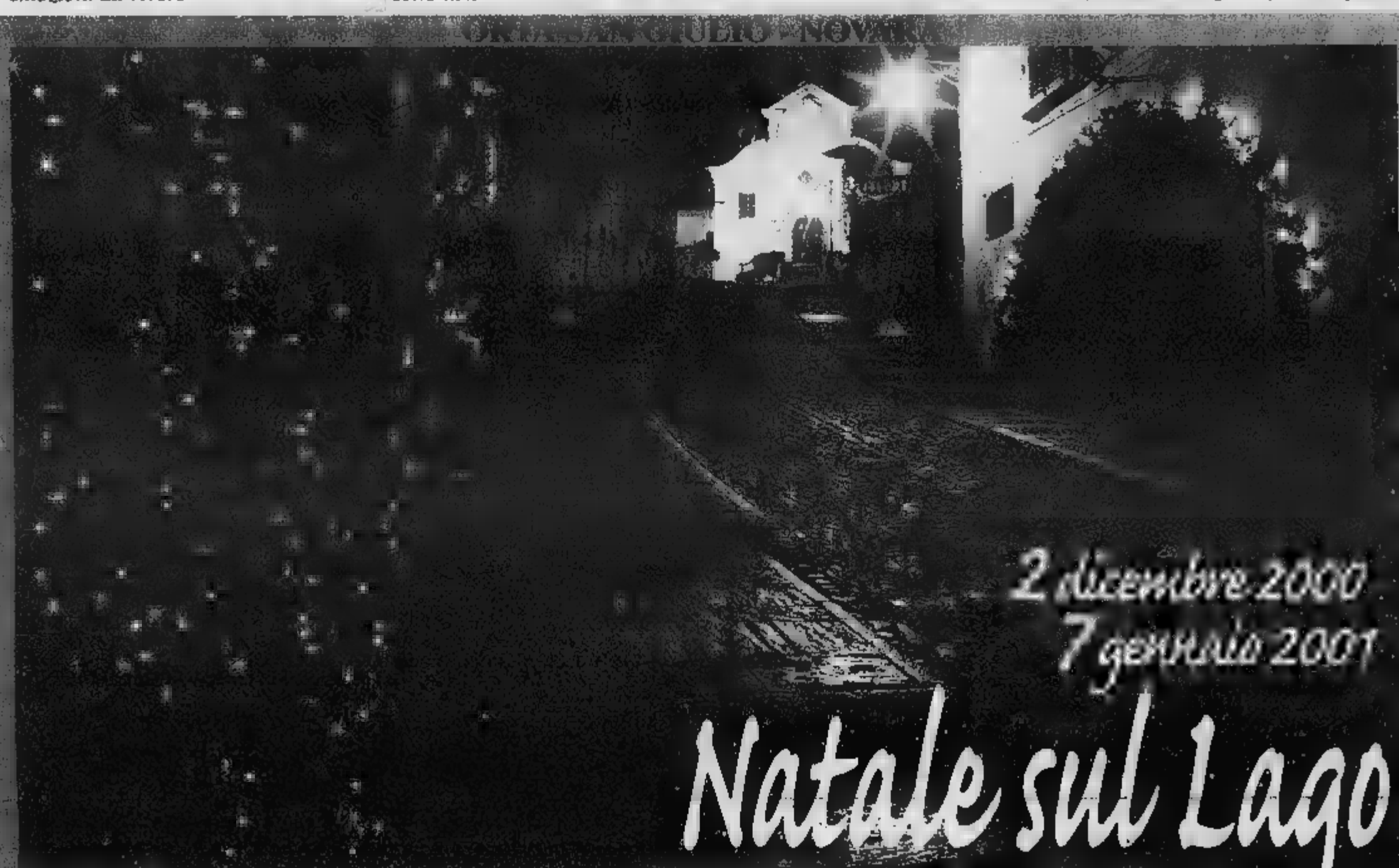


foto di Camilla Pasini

|                       |   |  |
|-----------------------|---|--|
| <b>Sabato 2/12</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Inizio Concorso Portoni e porte decorati (Pro Loco Orta)</li> <li>20 anni di parco: "Tra passato e futuro diverse voci per l'Ente Parco"</li> <li>Orta lago d'arte. Inaugurazione mostra di pittura, scultura e gioielli d'autore</li> <li>Concerto</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 16,30 - Sacro Monte (Ente Parco)</li> <li>ore 17,50 - Galleria d'arte La Motta</li> <li>ore 21 - Chiesa di San Nicola al Sacro Monte (Ente Parco)</li> </ul>                                |
| <b>Domenica 3/12</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Inaugurazione Mostra dei Presepi realizzati dai bambini delle scuole del Cusio</li> <li>Buchi nella sabbia - Giornata dedicata al poeta Ernesto Ragazzoni</li> <li>"Solo con un piazzato bianco" - Recital di David Riondino</li> </ul>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 11 - Palazzotto Comunale (Pro Loco Orta)</li> <li>ore 16 - Hotel San Rocco (Pro Loco Orta - Ecomuseo Cusius)</li> <li>ore 21 - Hotel San Rocco (Pro Loco Orta - Ecomuseo Cusius)</li> </ul> |
| <b>Venerdì 8/12</b>   | Solemnità dell'Immacolata Concezione. Tradizionale Processione con la statua della Vergine  | ore 14,30 - Parrocchia S. Maria Assunta  |
| <b>Martedì 12/12</b>  | "Romanico Cusio". Presentazione del volume, Ocs Blu edizioni  | ore 21 - Palazzo Bossi (a cura del Comune)   |
| <b>Venerdì 15/12</b>  | "Per fare il grinder non basta l'intelligenza". Presentazione del volume di S. Devecchi e M. Galli, S.G.P. edizioni   | ore 17,30 - Palazzo Bossi (a cura del Comune)  |
| <b>Sabato 16/12</b>   | Alpinisti ciabattoni. Presentazione del volume di A.C. Cagna, Saviolo edizioni  | ore 17 - Palazzo Bossi (a cura del Comune)   |
|                       | Concerto di Natale. Musiche di R. Schumann, J. Brahms, M. Ravel, G. Faure, F. Chopin, A. Z. Jaworski  | ore 21 - Parrocchia di S. Maria Assunta (a cura del Comune)  |
| <b>Domenica 17/12</b> | Intermotor presenta la nuova Alfa 147   | ore 10/17 - Piazza Motta (a cura del Comune)   |
| <b>Lunedì 18/12</b>   | Monsignor Germano Zaccheo, Riflessioni sul Giubileo dell'Anno Santo   | ore 21 - Palazzo Bossi   |
| <b>Domenica 24/12</b> | Cena di Natale  | ore 20,30 - Villa San Francesco (Pro Loco Legro)   |
|                       | Auguri in piazza. Via brulé e cioccolata calda sotto i portici del Palazzotto   | ore 24 - Piazza Motta (Pro Loco Orta - Associazione Alpini)  |
| <b>Venerdì 29/12</b>  | "Come le rondini i pensieri... volano". Presentazione del volume di poesie di Pietro Pesare   | ore 20,30 - Palazzo Bossi (a cura del Comune)  |
| <b>Domenica 31/12</b> | Salvo 2001: mille luci sul lago; fuochi barocchi sull'isola dei draghi; brindisi sotto i portici del Palazzotto   | dalle 22,00 in poi - Piazza Motta (a cura del Comune)  |
| <b>Sabato 6/1</b>     | Premiazione Concorso Presepi  | dalle ore 14,30 - Piazza Motta (Pro Loco Orta)   |
|                       | Giochi in piazza. Pomeriggio dedicato ai bambini di tutte le età  |  |
| <b>Domenica 7/1</b>   | Premio Orta di televisione e della comunicazione europea. Cerimonia di consegna dei Tau d'oro 99/2000. Chiusura concorso Portoni e porte decorati e premiazione con brindisi di auguri  | <ul style="list-style-type: none"> <li>dalle ore 16 - Hotel San Rocco (a cura del Comune)</li> <li>dalle ore 16 - Oratorio del S. Cuore (Pro Loco Orta)</li> </ul>   |

Addobbi e luminarie a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco di Orta e realizzate da: **Elaborazioni (Pittorici) di Piero Donnini**





**PARTY RENAULT**

# RIUSCITE A RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P  
a L.15.700.000\* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
pack elettrico ■ servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS  
a L. 30.450.000\* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS ■ caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V  
■ L. 24.200.000\* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP ■ dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV  
a L. 18.700.000\* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,  
servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

**OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO\*\*.**

**Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.**

\* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa \*\*Esempio di finanziamento: Renault Clio ■ 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

**S.A.B.** Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370

**Vocardomo** Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509

**Renauto** Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

**MEDAUTO** Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348



## Essere Almera.



3 anni o 100.000 Km di garanzia.

Nissan Almera  
da L. 25.950.000.

Accompagno la leva del  
cambio dei miei pensieri

1,5 e 1,8 16v

muova il vento Nuovo

Turbodiesel e

110 cv

lineamenti di città

scompaiono 21km/litro

nello skyline un

sorriso

spazi sconfinati

Doppio Airbag distanze

calmare HI-FI

integrato, 4

vita è viaggio

Antifurto immobilizer

NATS. Tutto serio.

Vieni a provarla da:

**Togna auto.**

**CASALE CORTE CERRO (VB)**  
Via Novara, 1/18  
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Panizzaro (NO) Tel. 0322/53500

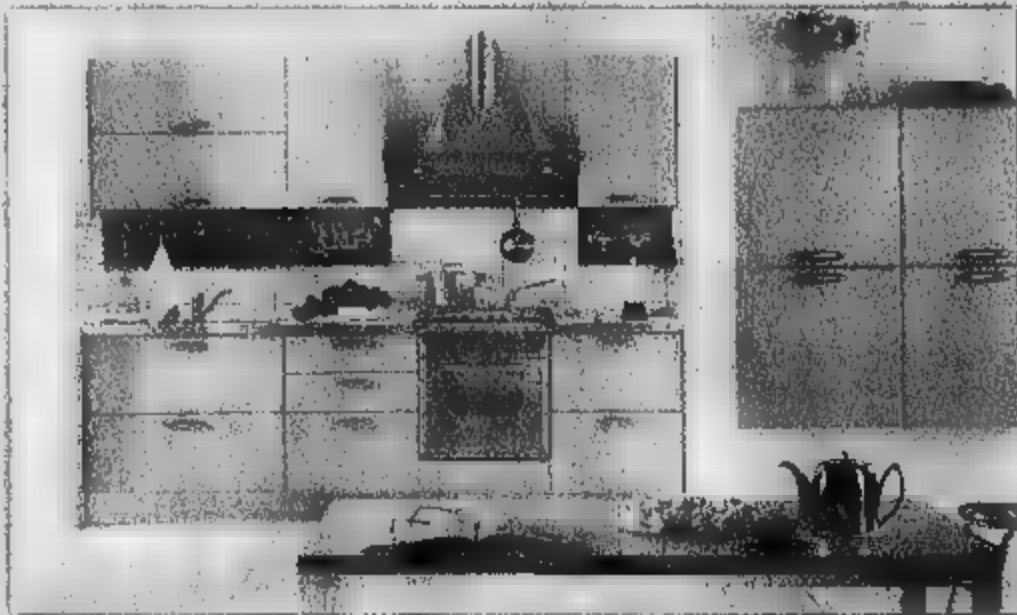
CORNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martini - Verbania Intra (VB) Tel. \_\_\_\_\_

BRUNO ENRICO Via Cairoli, 6 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243643

www.nissan.it



# Il Tuo Sogno di Natale



Vi aspettiamo

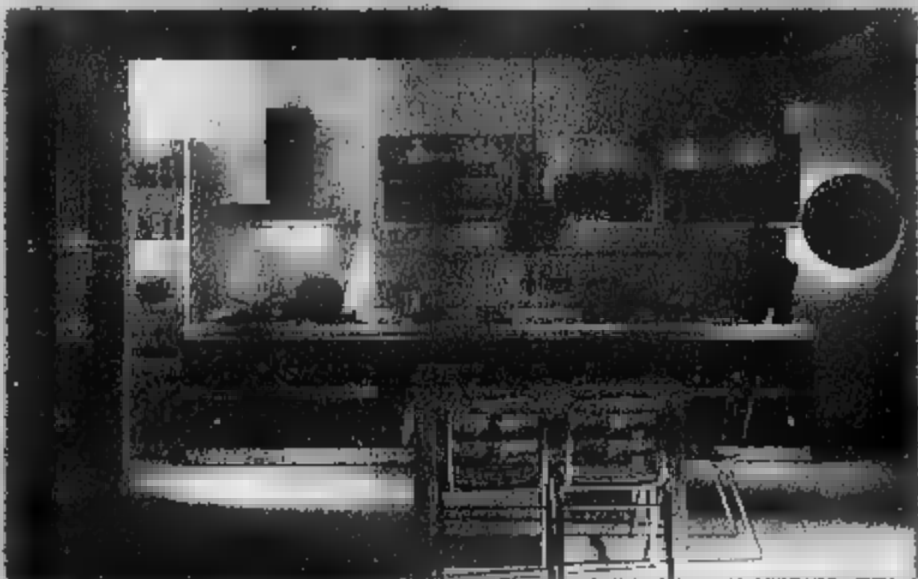
■ visitare la

grande esposizione,

per toccare con

mano la qualità

delle proposte



**Veneta Cucine**

FORTI CARATTERI

e delle cucine in muratura

**ZAPPALORTO**

La Cucina Toscana



**CRIVELNOVA**  
ARREDAMENTI

Via Risorgimento, 93 - 28010 CALTIGNAGA (NO) Tel. 0321.653840 Fax 0321.653084

www.paginegialle.it/crivelnova

# OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

Piazza Nobili de Toma - Omegna VB ☎ 0323 866044



30

NEGOZI  
AL TUO  
SERVIZIO

**promenade**  
CALZATURE

**BERNARDI**  
ABBIGLIAMENTO

**TRONY**  
**BERNASCONI**  
ELETTRODOMESTICI - HI-FI

PRESENTA LA II EDIZIONE DI:

**OMEGNA  
CENTRO**

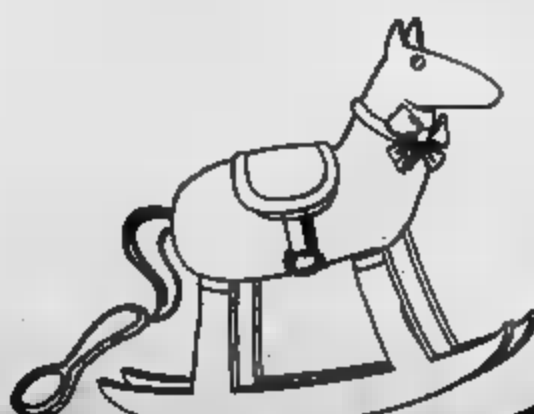
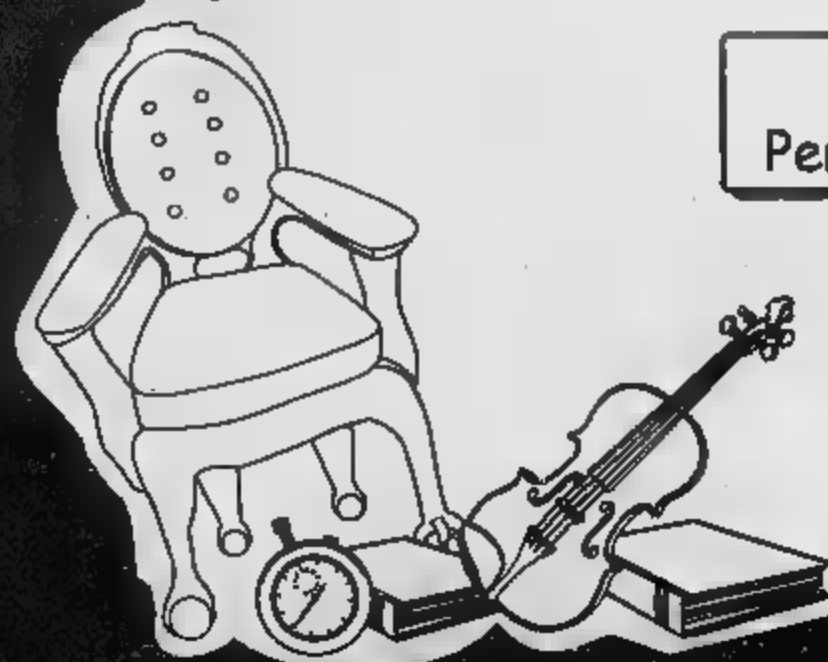
## Bancarella Cusiana

MERCATINO DI ARTIGIANATO, PRODOTTI TIPICI  
E VECCHIE COSE A OMEGNA

**DOMENICA 17 DICEMBRE**

PRESSO AREA ESTERNA  
DEL CENTRO COMMERCIALE "OMEGNA CENTRO"

**DALLE 10,30 ALLE 18**  
Per informazioni: Tel 0323 836696



Entrata Libera al Mercato

Piazza Nobili de Toma Omegna VB

IN CASO DI PIOGGIA IL MERCATINO SARÀ SOSPESO



**100.000 coccole da TIM.**

GSM

**100.000** LIRE  
IVA INCL.  
DI TELEFONATE PREPAGATE  
**+ 100** SMS GRATIS

TACS

il Telefonino® 

**Novara** - Corso Italia, 22G - Tel. 0321 393439

Nessuno ti coccola come TIM. Perché **attivando entro il 10 gennaio 2001** un Timmy, TACS o GSM, o una TIM Card hai ben 100.000 lire (IVA incl.) di telefonate prepagate per tel. Ma TIM aggiunge coccole alle coccole, regalandoti anche 100 SMS da utilizzare fino al 31 gennaio 2001. Corri nel negozio **"il Telefonino"** di **Novara** in **Corso Italia, 22G**.

Sono inclusi tutti gli SMS (massimo 160 caratteri) inviati in Italia e all'estero tramite il Centro Servizi TIM.

Più di 100.000 chilometri  
tra un intervallo di manutenzione e l'altro.  
Superati tutti i record.



**ACTROS** Mercedes-Benz.

Venite a conoscerlo da:

---

Organizzazione Mercedes-Benz

**autoCentrauro**

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



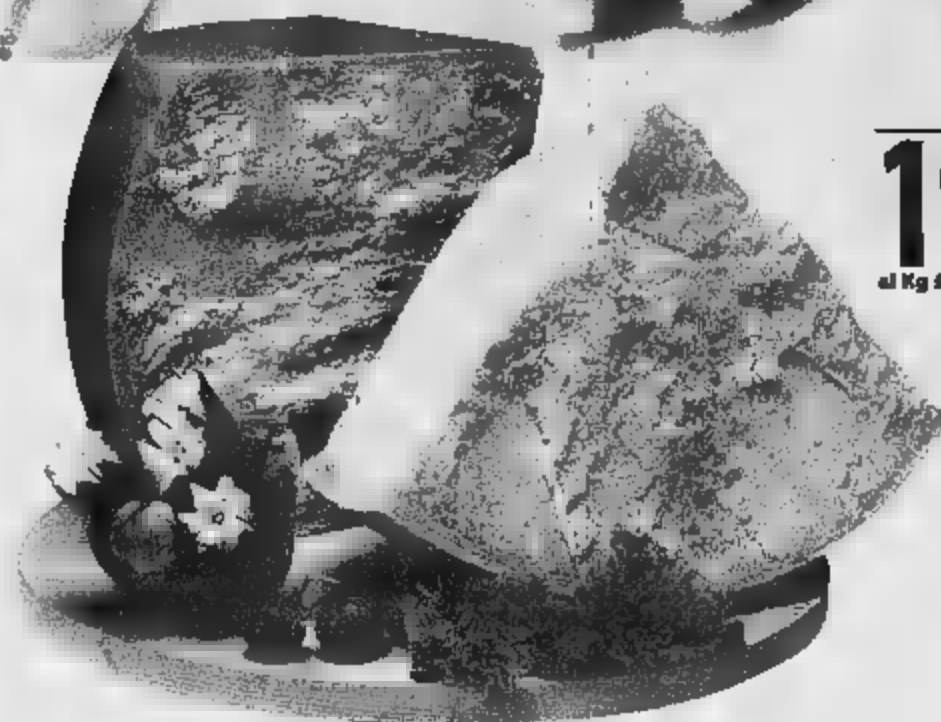
Mercedes-Benz



# troppo BUONI

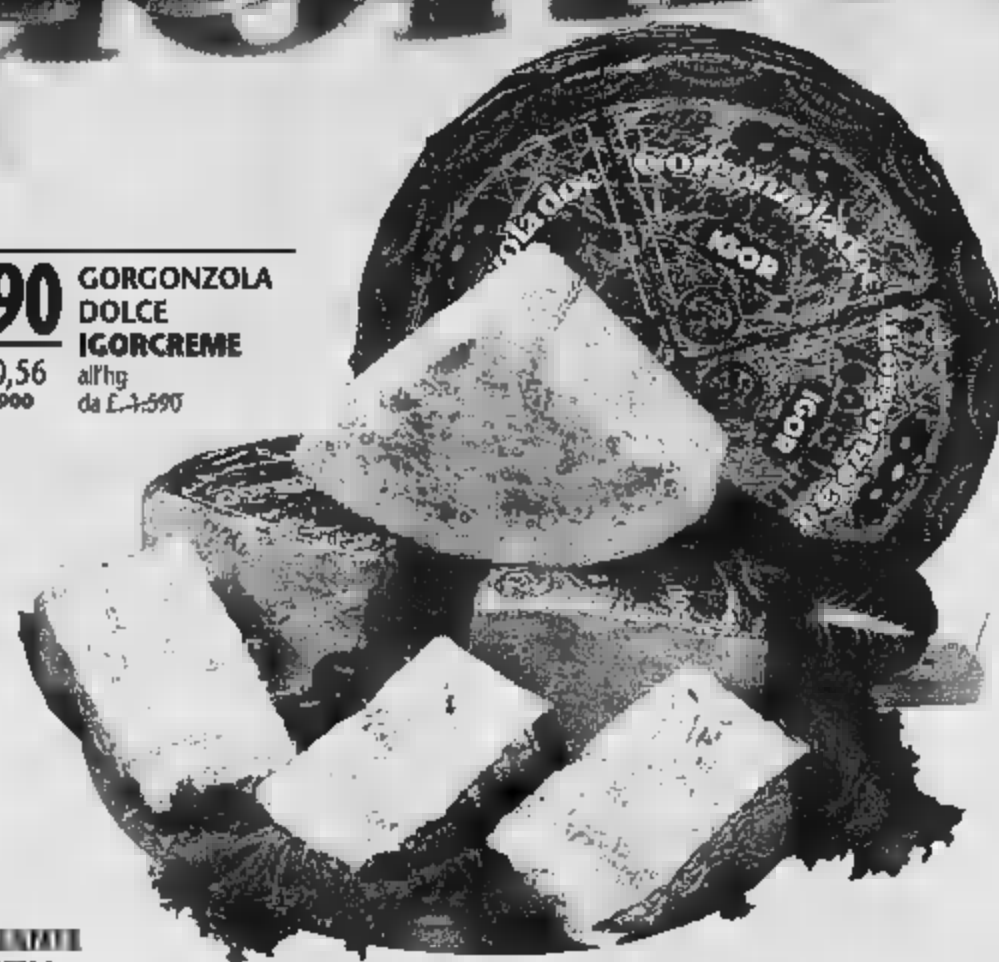


**1390** LATTE UHT P.S. VERBANO  
lt 1  
€ 0,72 da € 2,190  
al Kg € 1.390



**1390** GRANA PADANO  
all'kg  
€ 0,72 da € 1,990  
al Kg € 13.900

**1090** GORGONZOLA DOLCE IGORCREME  
all'kg  
€ 0,56 da € 1,590  
al Kg € 10.900



**4990** MASCARPONE GALBANI  
gr 500  
€ 2,58 da € 8,790  
al Kg € 9.980



**6490** SALMONE AFFUMICATO ROYAL  
gr 200  
€ 3,35 da € 8,990  
al Kg € 33.500

**390** ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO  
lt 1,5  
€ 0,20 da € 0,820  
al Kg € 260



**6900** BIRRA BECK'S  
bottiglia di 33 x 6  
€ 3,56 da € 8,590  
al Kg € 1.485



**1000** LA PASSATA SANTA ROSA  
gr 700  
€ 0,52 da € 1,890  
al Kg € 1.420



**5400** OLIO DI OLIVA DANTE  
lt 1  
€ 2,79 da € 7,290  
al Kg € 5.400



**8900** CAFFE' LAVAZZA ORO  
gr 250 x 2  
€ 4,60 da € 10,400  
al Kg € 8.900

**1300** SOLE PIATTI  
assortiti • lt 1,5  
€ 0,67 da € 2,490  
al Kg € 867



gruppo supermercati  
**uni**

dal 16 Dicembre 2000 al 7 Gennaio 2001

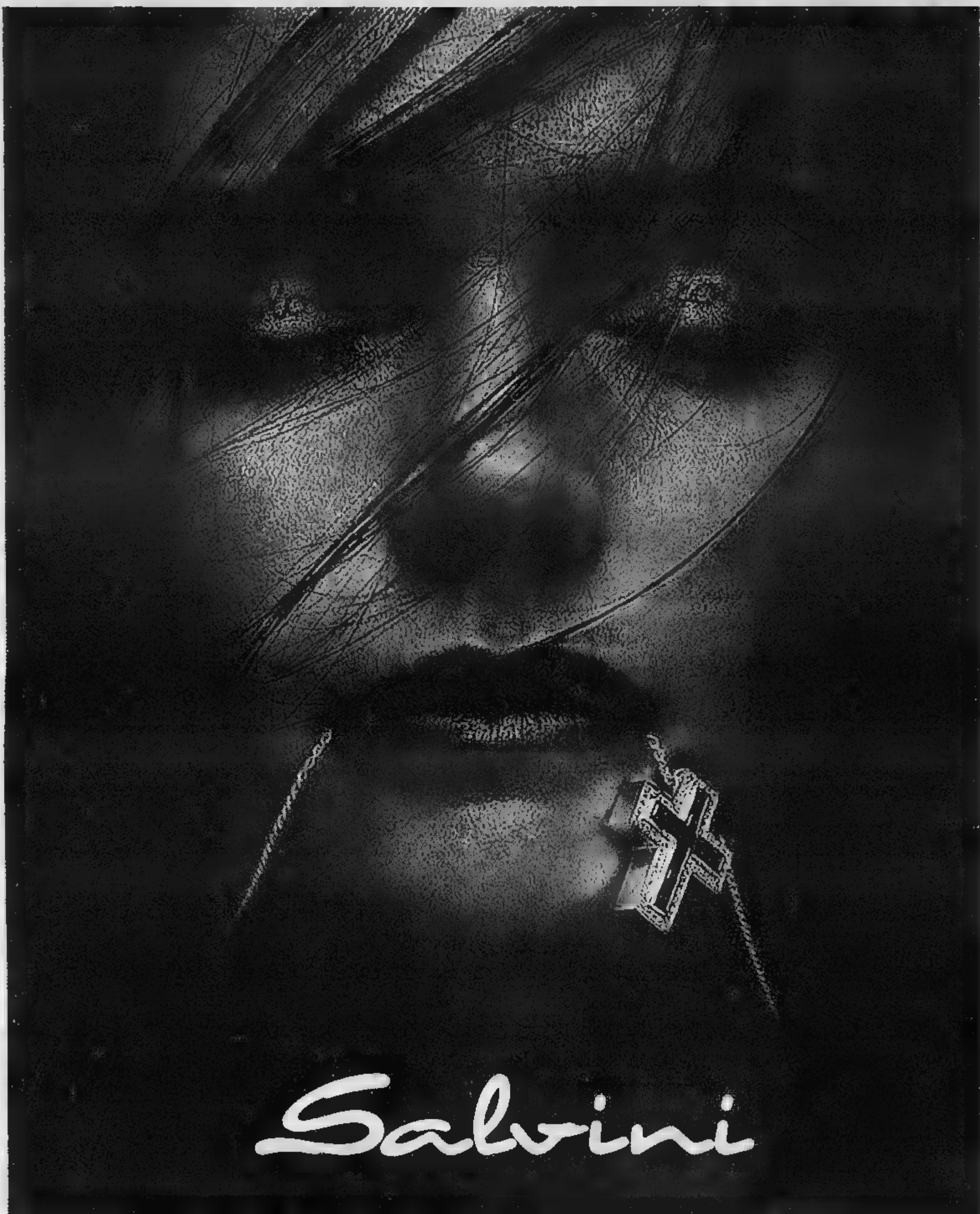
NOVARA • AONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTA • OMEGNA • BIELLA • CHIAVAZZA

DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

CELESTETTI Pubblicità • Novara

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540931  
Show Room: Via Galvani, 7 bis Telefono 011.5623663 - [www.e.virano.com](http://www.e.virano.com)





**GIOIELLERIA FERRARIS**

Corso Italia, 35/B - 28100 Novara

Tel. 0321.628831



## NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391, E-MAIL NOVARA@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

NUOVA LANCIA Y  
SCONTO ROTTAMAZIONE  
FINO A € 3.000.000

AUTOCUSIO S.p.A.

Concessionaria Lancia  
Corti Sengiar, 56 - 28021 Borgomanero (NO)  
Tel. 0322.846253 r.a. - www.autocusio.lancia.com

Il capo religioso dei musulmani delle due province: «Vogliamo un posto dove pregare i nostri morti»

## Islamici, appello per il cimitero

La richiesta dalle comunità di Novara e Vco

Vincenzo Amato

Un luogo per studiare, per pregare. Ed un posto dove riposare per sempre quando Dio, Allah, lo vorrà. E' quanto chiedono, sottovoce, gli oltre tremila musulmani del Vco e del Novarese. E lo fanno casualmente in questi giorni, cogliendo la felice coincidenza che vede il Natale cristiano e la fine del Ramadan cadere nello stesso periodo tra il 24 ed il 25 dicembre. «In quelle preghiere e festeggeremo insieme, ognuno la propria ricorrenza sempre lo stesso Dio. Unico ed Onnipotente - dice Ali Bouchbika, segretario del centro islamico delle province di Novara e del Vco -. Io credo che questa possa essere una

buona occasione di dialogo. Un dialogo che si preannuncia difficile più per motivi politici che religiosi. A Borgomanero e ad Omegna gli islamici hanno due centri culturali, luoghi di incontro e di preghiera diventati mai insufficienti per la forte comunità musulmana. «Voglio ringraziare per come siamo stati ben accolti - fa notare Bouchbika -. adesso sono tante famiglie che abitano e lavorano qui e che vorrebbero integrarsi pur restando fedeli alla propria cultura ed alla religione dell'Islam».

calcola che nelle scuole delle due province ci siano non di bambini di religione musulmana: per loro si chiede di insegnare, nelle ore scolastiche, religione, la lingua araba, il Corano e la «Crediamo

che ciò sia possibile e molti di noi sono disposti a fare da insegnanti - dice ancora il segretario del centro islamico -. Come chiediamo alle amministrazioni comunali di poter disporre di cimiteri per la nostra religione. Oggi molti musulmani vengono sepolti nei Paesi d'origine. Trasportare una salma però dall'Italia al Marocco costa dagli otto ai dieci milioni. Ma non è solo un problema economico: il desiderio di avere una tomba cui pregare a motivare la richiesta di un cimitero islamico sul territorio. Desiderio, però, difficile da soddisfare. «E' umanamente comprensibile - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - ma già c'è il problema di spazio per i nostri cimiteri. In futuro lo affronteremo serenamente».



Gli islamici delle due province sono oltre tremila

A Novara l'altra notte, bottino 30 milioni

## Stendano a picconate vetrina di un negozio

A colpi di piccone sfondano una vetrina di un negozio a San Rocco, e portano via tre scatole di schede per videopoker, dal valore di 30 milioni.

E' accaduto l'altra notte nel negozio «General Looks», in via Gibellini 74. L'allarme è arrivato al 113 una segnalazione anonima, piena notte, verso le 2. «Correte, hanno spaccato la vetrina», hanno detto dall'altro capo del filo, riattaccando subito.

Purtroppo però la telefonata è arrivata con qualche minuto di ritardo e quando gli agenti della squadra volante in-

tervenuti sul posto, non hanno potuto far altro che avvisare i titolari dell'accaduto.

I ladri hanno alzato la saracinesca, prendendo a picconate l'ampia vetrina del negozio. Il tutto praticamente indisturbato, nonostante il fracasso del vetro infranto.

Quindi hanno preso tre scatole di schede per videopoker, ancora imballate, e se la sono svignata.

Il bottino, come detto, si aggira sui trenta milioni. Pare non ci siano stati testimoni dell'accaduto. Le indagini sono a cura della squadra volante, anche se le ricerche si preannunciano difficili. (m. p.)

Provincia all'attacco su quattro temi: sanità, Malpensa, turismo e riparto dei finanziamenti

## «La Regione si dimentica di Novara»

Ghigo replica: a gennaio verrò a incontrarvi

Carlo Bologna  
NOVARA

«Invitiamo la Regione Piemonte, nei limiti delle sue competenze, a considerare la Provincia di Novara come parte organica del suo territorio». Ancora una volta la terra tra Sesia e Ticino chiede a Torino di non essere snobbata perché «quale marca di frontiera con la Lombardia i nostri problemi non paiono avere adeguata attenzione».

La richiesta arriva dalla giunta provinciale guidata da Maurizio Pagani, composta da Polo e Lega esattamente come quella regionale presieduta da Enzo Ghigo. Ad innescare la miccia il decreto legislativo 112 recapito dalla legge regionale 44 che - sono parole della giunta Pagani - «sembra evidenziare un disegno tendente a limitare il trasferimento di poteri e risorse a Province ed Enti locali».

Nell'ordine del giorno che sarà presentato giovedì in Consiglio provinciale si elencano in dettaglio i temi che richiedono più attenzione. I capi d'imputazione sono quattro: sanità, Malpensa, promozione del territorio, ripartizione dei fondi.

Sanità. Novara ricorda i problemi eccezionali che si trova ad affrontare «quali la mobilità passiva verso la Lombardia o l'inadeguatezza delle strutture ospedaliere».

Malpensa. Il problema è trat-

tato dalla Regione «con limitato orizzonte, non può essere ridotto solo alla protezione (peraltro non ottenuta) del territorio, deve essere sentito come problema potenzialmente positivo per lo sviluppo di tutto il Piemonte».

Promozione territoriale. Palazzo Natta denuncia carenza di iniziative per valorizzare la pianura risicola, le colline, i grandi laghi con particolare riferimento al settore turistico e florovivaistico.

Fondi. Il Novarese si sente penalizzato nella ripartizione dei soldi regionali per trasporti pubblici, centri per l'impiego, per acque pubbliche, sportelli per lo sport.

L'impegno è dunque quello di aprire la giunta regionale un po' per risolvere tutti i problemi sul tappeto.

Da Asti è pronta la replica del presidente Ghigo: «E' legittimo che, in piena autonomia, la Provincia faccia le sue considerazioni. Ne prendo atto. Da parte mia dedico tempo e energie a tutta la Regione che ho l'onore di presiedere. Oggi ad Asti è iniziato una serie di presenze che diventeranno sempre più capillari. A gennaio sarò anche a Novara, per affrontare con serenità, senza polemiche, i problemi di questo territorio che nessuno vuole penalizzare. Non ho la pretesa di fare tutto ma l'attenzione è garantita».



L'assessore regionale Ettore Racchelli

## Ma per Racchelli «mancano progetti»

L'assessore invita a non stare alla finestra

NOVARA

Anche la promozione del territorio è finita sul piatto di rivendicazioni che la Provincia ha servito alla Regione. E l'assessore al turismo, il verbanese Ettore Racchelli, s'infiamma: «Una toppata micidiale. Gli operatori dei laghi sono entusiasti della nostra politica. Se Orta ha deciso di andarse-

ne dall'Atl di Novara è perché non si sentiva considerata. Il mio assessore ha sempre guardato a 360 gradi, investendo anche sul Novarese. Un esempio? Gli stanziamenti per i porti di Meina, di Lesa. Due-tre proposte sono state presentate. Arona e finanziate. E poi ci sono le cifre e i danni regionali».

«La verità - aggiunge Racchelli -

un'altra: quanti progetti sono stati presentati dal territorio di Novara? Questo compito spetta alla Provincia, per questo considero le accuse rivolte al mio settore strumentali. Invece invito a fare un po' d'autocritica. Se Novara smetterà di stare alla finestra saprà coinvolgermi assicurando fin d'ora la massima disponibilità».



Il presidente della Provincia Maurizio Pagani rimprovera la Regione di trascurare Novara

Quasi scontro tra le Giunte di centrodestra

Domani a Novara

## C'è l'addio per i 90 anni del «Regaldi»

NOVARA. Anche se ormai da qualche decennio in Circolo studenti cattolici «Regaldi» ha chiuso i battenti in vescovado alcuni soci del sodalizio non tralasciano di ricordare eventi anniversari. Domani, alle 9.30, i regaldiani sono invitati a commemorare il 90° anno della fondazione del circolo con la Messa celebrata nella chiesa di San Giovanni Decollato dagli assistenti monsignor Mario Ugazio, padre Lamberto Ferraris, fra Reginaldo Franciscio.

Successivamente, riprendendo la consuetudine della adunanza, i convenuti si trasferiranno al vescovado dove, nella salone della Maddalena, l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che fu tra i protagonisti della stagione regaldiana, corderà ai soci e ai loro familiari alcune notazioni di vita associativa.

Con l'occasione sarà distribuito la pubblicazione-ricordo dell'anniversario che, fra l'altro, illustra personalità della vita cittadina passate attraverso l'esperienza giovani al Circolo Regaldi. La giornata si concluderà con il banchetto natalizio al ristorante Parmigiano di Novara, del quale Scalfaro è sempre stato frequentatore nei ritagli che gli erano consentiti dagli impegni politici a Montecitorio e ai ministri. (r. b.)



**GIULIANO**  
Gioielli

Corso Cavour, 13  
Tel. 0322.46607  
ARONA

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

**ARCADIA**  
Gioielleria - Argenteria - Antichità

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

GUCCI  
K DI KUORE  
CHARLES GARNIER  
klee  
ENIGMA  
CESA 1882



# Corso Torino al buio. Due commercianti: «Mancanza di rispetto ai clienti» Natale accende luci e polemiche Mangiafuoco e artisti nelle vie del centro

di Silvia Menaghini

Città in festa, maghi, mangiafuoco, tendone per i piccini. Città in polemica, per le luminarie a macchia. Corso al buio, così sperano i commercianti, in questo fine settimana, penultima domenica prima del Natale. Ecco il programma di due giorni. Oggi l'animazione con la jazz band itinerante, trampolieri, attori del Laboratorio Città: l'animazione si terrà al mattino all'area mercato di viale Dante e nei rionali. Al pomeriggio gli artisti (l'iniziativa è promossa dal Comune) si sposteranno nelle vie del centro. Orario delle performance: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Torneranno domenica, «i colori del Natale», itinerario artistico che comprende anche performance teatrali e musica in città oggi a domani appuntamento al mercato della solidarietà di piazza Duomo. Domani gli anziani tornano a ballare, al dopolavoro ferroviario per «Danzati le feste», dalle 15 alle 19.

La polemica. Alcune della città sono al buio. Viale Roma, ad esempio, corso Torino, che è il più eclatante: la linea «Magnet» è in fondo, verso largo Leonardo, dove sono state appese alcune decorazioni, segno evidente di una profonda discordia sulla questione luminarie e sui costi. Il fotografo Mario Messera, colleghi di



Ressa in centro per lo shopping festivo. In questo fine settimana la corsa al regalo dovrebbe intensificarsi. Tante le iniziative che animano il centro e che offrono ulteriore motivo di visita.

corso Torino, bottegai, solo i titolari della licenza perché l'unico commercio che hanno saputo fare è stato quello di cambiare alla pari il salvadanalo che contiene circa 100 mila lire. Tanto il costo della luminaria che tanto piace ai bambini. Franco Rossi, della Casa del Formaggio, aveva già il dito sulla piaga: «In corso Torino non c'è stata collaborazione, mi bra veramente assurdo tenere spento. Al giorno sarebbe costato 400 lire, sono 120 mila lire all'anno. Molta gente che arriva in corso Torino ha espresso il malcontento, sembra quasi un'offesa i loro confronti, dato che fanno la spesa nostri negozi ogni giorno».

## SONO I LAVORI DEL NATALE

NOVARA. L'insediamento oggi alle 14,30, alla presenza di autorità cittadine, Cooperativa Manifestazioni Novaresi, e dei protagonisti veri dell'iniziativa, gli autori dei lavori che parteciperanno a «Natale». Sono circa 150 i lavori consegnati, suddivisi in pittura, scultura e hobbistica. Sono esposti da oggi nell'annexato della sala contrattazioni Borsa di piazza Martiri, concessa dalla Camera di Commercio; rimarranno qui fino al 23 dicembre, giorno di chiusura e premiazione dei vincitori. La rassegna può essere visitata ogni giorno dalle 16,30 alle 19. Lavori originali: ad esempio la stella cometa della scuola panificatori, il presepe di Anna Caccia, realizzato in ceramica cotta con un metodo particolare. Soddisfatti gli organizzatori, la Cooperativa Manifestazioni Novaresi, che ha ideato l'iniziativa con il patrocinio di La Stampa: «C'è stata risposta da gente di ogni età - dice il presidente Ugo Guida - i lavori sono molto interessanti, l'hobbistica ha raggiunto livelli qualitativi considerevoli».

## Vincenzo Pellegrini lascia la città, ieri l'incontro alla «Stampa» Il prefetto: «Grazie a Novara e a tutte le forze dell'ordine»

«Destinato a esercitare le funzioni di prefetto in Alessandria, lascio Novara e la sua bella provincia, ove ho vissuto quattro anni di intenso lavoro, corrisposto dalle soddisfazioni e dall'affetto che la popolazione novarese mi ha sempre manifestato e che serberà tra i più cari ricordi della mia carriera. Rivolgo, pertanto, il mio saluto ai parlamentari, alle autorità civili, militari e religiose, agli amministratori provinciali e comunali per l'alto esempio di civiltà e le attività intraprese, ai dirigenti e al personale degli uffici statali e degli enti pubblici, ai responsabili dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali, agli operatori dell'industria, commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura ed alle associazioni, ai responsabili della stampa e delle emittenti radiotelevisive per l'obiettivo e puntuale attività di informazione».



Il prefetto Vincenzo Pellegrini

autorità e istituzioni per portare il suo saluto. Ieri ha visitato la redazione novarese de «La Stampa», in corso Della Vittoria 7, dove si è intrattenuto con i giornalisti.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini, che il 19 dicembre lascerà Novara per assumere l'incarico ad Alessandria, sta incontrando

l'affrontare e cercare di risolvere nel migliore dei modi le varie problematiche mirate al perseguimento delle finalità di pubblico interesse, avvalendosi della fattiva collaborazione degli enti e delle istituzioni. Nell'addio saluto da Novara saluto la sua gente, la quale e per la quale ho affrontato situazioni difficili legate all'economia, al mondo dell'Università, della scuola e del lavoro, alla tutela dell'ordine pubblico, ai servizi resi alla pubblica amministrazione e, di recente, ai drammatici eventi alluvionali, durante i quali ho avuto conferma dell'ammirevole impegno di quanti si adoperano nel volontariato in campo sanitario, assistenziale e del soccorso, ai quali rinnovo il mio plauso ed il vivo apprezzamento. Alle forze dell'ordine, artefici della serena convivenza sul territorio provinciale, porgo i miei saluti di ringraziamento per il spirito di sacrificio e l'impegno con il quale hanno assolto, in modo silenzioso, il loro delicato compito ottenendo, in numerosi casi, lusinghieri risultati. (r. s.)

## Lunedì i funerali Oggi un ricordo del sacerdote morto d'infarto

VESPOLATE. Saranno celebrati lunedì alle 10 nella parrocchiale i funerali di don Teresio Brustio, il sacerdote di 46 anni deceduto per arresto cardiaco nel Seminario vescovile di Novara via Monte San Gabriele, nel tardo pomeriggio di giovedì.

Nella cripta della Madonna dal d'oro all'interno del Seminario è stata allestita la camera ardente. Alle 10 oggi verrà celebrata una messa di suffragio mentre nel primo pomeriggio il feretro sarà trasferito nel paese natale di Vespolate. Don Teresio consigliere ecclesiastico della Coldiretti e dopo un anno trascorso come coadiutore a Stresa fu nominato responsabile del Seminario.

Non è la prima volta che un improvviso evento luttuoso di tale portata tocca il Seminario novarese: anni fa morì nella sua stanza per un malore don Riccardo Leonardi, insegnante e coadiutore della parrocchia della Sacra Famiglia. (r. l.)

## Le novità Bus, linea 1 «allunga» fino a Cameri

NOVARA. La rassegna sulle novità delle linee di bus Sun parte dalla 1 che collega la frazione di Veveri alla zona Sud della città, la Bicocca con prolungamenti a Olengo. Dal primo gennaio proseguirà il percorso del pullman raggiungerà il paese di Cameri, davanti al municipio, coprendo una parte del tragitto oggi effettuato dalle corriere della Stn con fermate negli stessi punti.

Dunque, il capolinea non sarà più Veveri ma davanti al palazzo comunale di Cameri (con circa quattro chilometri di percorso) più: ma avvia per i prolungamenti alla frazione di Olengo anche questi non riguarderanno tutte le corse soltanto alcune. E' previsto anche che un certo numero di bus superino il municipio camerese e arrivino sino alla Merit (ex Rockwell) rispettando gli attuali orari della Stn.

Quali vantaggi per gli utenti secondo l'azienda Sun? Innanzitutto le corse aumenteranno (dieci in più nei giorni feriali scolastici) e due in quelli festivi e poi allungando il percorso del bus urbano fino a Cameri, si offri ai cittadini la possibilità di viaggiare lungo un percorso più centrale rispetto a quello della Stn che invece segue un anello esterno al cuore della città. Ingresso mentre in uscita serve solo l'autostazione e la stazione. Inoltre con lo stesso biglietto si potrà salire su pullman di altre linee. (b. c.)

## La bottiglia delle feste che arriva dal passato

di Quaglia

La bottiglia Natale 2000 è firmata da Alberto Sughì, l'artista di Casena che da tempo vive a Roma. L'etichetta artistica è la numero dieci e una volta l'ha voluta Alberto Arlunno, dei vignetti di Cantalupo di Ghemme, che dal '91 ha riesumato l'antica tradizione cara ai novaresi dell'Ottocento. Due secoli or sono nella Notte Santa era di rito lo scambio degli auguri gustando il Ghemme in un'atmosfera di famiglia.

incontro culturale, così come è avvenuto anche in questa ultima edizione. Sughì ha voluto riproporre l'immagine del re assiso in trono. Dice Arlunno: «Il regale atteggiamento nel sollevare il calice è segno di augurio, prosperità, sereno futuro, racchiusi nel vino, mitica bevanda il cui valore simbolico e gratificante travalica il divenire dei secoli».

L'iride. L'Iride-Agricoltura 2000 è la nuova testata della Coldiretti che si rivolge ai consumatori. E' diretta da Iacopo Fontaneto, vice-direttore Assessorato Zampini che dirige la Coldiretti. Un mensile che, oltre ad arrivare a tutti i soci, è distribuito anche nelle edicole proprio perché è finalizzato a un rapporto diretto con i consumatori. Alla presentazione dell'iniziativa, che si è svolta nei giorni scorsi nel salone d'onore della Camera di Commercio di Novara, sono intervenuti i rappresentanti della Provincia e della categoria economica. Paolo Rovellotti, vicepresidente, ha spiegato la motivazione che hanno spinto l'organizzazione agricola a intraprendere la coraggiosa avventura.

L'editore Marco Civa: «E' sempre più importante fare informazione a trasmettere il valore aggiunto che l'agricoltura, con il proprio lavoro, alla società italiana».



Galeazzo Visconti introdusse la tradizione cinque secoli fa

## ECONOMICI

CONCESSIONARIA primarie case, farmaci, per linee alimentari, cerca un agente per Vercelli e Novara, ampio portafoglio clienti, preferibilmente residente in zona. Telefonare al numero 011.242.2222, meglio se inviare con breve curriculum vitae al fax

Associazione di categoria assume **DETTO GESTIO CONTABILITÀ** Esperienza triennale nel settore contabilità fiscale Sede a lavoro Novara Per appuntamento tel. 011.242.2222

**SAMONET S.p.A.**  
In previsione della prossima apertura nuovo stabilimento in Orfengo (Casalino) ricerca:  
**GIOVANI, 30 anni, diploma tecnico o scuola professionale, da inserire nei reparti produzione.**  
Inviare dettagliato curriculum con foto a:  
Samonet S.p.A.  
Ufficio Personale  
Corso XXVI Aprile 62-64  
13100 Vercelli

**GS SUPERMERCATI**  
**Domenica 17 aperti**

**BELLINZAGO NOVARESE:**  
Via Libertà, 1  
(dalle 9.00 alle 12.30)

**CASTELLETTO TICINO:**  
S.S. 33 del Sempione Km 58,6  
(dalle 8.00 alle 20.00)

**CREVOLADOSSOLA:**  
S.S. Sempione, 190  
(dalle 8.30 alle 12.30)

**GRIGNASCO:**  
Via IV Novembre, 31  
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**NOVARA:**  
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00  
- Via Gniffetti, 80 - Via Prazzi, 2/F  
- C.so Trieste, 85 ang. Via Gherzi

**POMBIA:**  
Via I Maggio, 19  
(dalle 8.30 alle 12.30)

**ROMAGNANO SESIA:**  
Via Novara, 380  
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

**VERBANIA:**  
Via Müller/Quattrini  
(dalle 9.00 alle 20.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente al **800-241241** dalle 9.00 alle 19.00

**IN BREVE**

**NOVARA**  
Brindisi alla libreria Lazzarelli con Giampaolo Pansa  
La Casa del Libro Lazzarelli propone oggi un «brindisi»: tutti sono invitati alle 11,30 sotto i portici del teatro. Partecipano gli autori di Interlinea: ospite il giornalista Giampaolo Pansa. (c. m.)

**FARA NOVARESE**  
Strenne per beneficenza oggi e domani all'oratorio  
Bancarelle per beneficenza. Oggi dalle 18 alle 20 e domani dalle 8,30 alle 20 all'oratorio si trovano le creazioni realizzate dalle donne del paese. Il ricavato della vendita sarà devoluto alle missioni e al restauro chiesa parrocchiale. (b. c.)

**NOVARA**  
Dal concerto dei «Normadi» 25 milioni per l'Ash  
Un successo il concerto, altrettanto la raccolta fondi. Oltre 2000 persone erano «i Normadi» al palazzetto. Il ricavato, 25 milioni, andrà all'Ash di Giuliano Koten. (c. m.)

**NOVARA**  
Un ufficio Acli per i consumatori  
In via Andrea Costa la Lega consumatori Acli ha aperto sede responsabile Rita Favini (0321-624678). Il mercoledì 14 alle 18 è attivo il legale. (r. l.)

**FARA NOVARESE**  
Mostra di arti e mestieri territorio  
«Arti e mestieri: artisti e artigiani del nostro territorio è il tema della mostra organizzata dalla Università senza età del Monastero che sarà inaugurata oggi alle 17 a «i Cedri». Alle 17,30 Rossana Lenzi curerà l'incontro «i magici giorni d'inverno». L'esposizione può essere visitata domani 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (r. l.)

**NUMERI UTILI**

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**  
Novara e provincia: telef. 118.

**AUTOAMMBULANZE**  
Novara: telef. 0321 51.51; Arona: telefono 0322 51.51; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 48.600; Gallarate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.900; Omegna: telefono 0323 81.900; Grignasco: S.r.l. Toca: telefono 0323 84.85.59; 866.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trucate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nat. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 68.108; Grignasco: S.r.l. telefono 41.88.17; Oleggio: telefono 96.567; Lusa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari P.A. Gros Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbio: G.o. Vol. dei Verganti: 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**  
Novara: telefono 0321 82.60.00; Arona: telefono 0322 51.51; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 98.00.47; Omegna: telefono 0323 86.51.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telefono 0323 54.13.18.

**A Novara:** Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; 12,30 15,15 a battenti chiusi; obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) a Mornese, Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 20,15 continuata; 12,30 15,15 a battenti chiusi; obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).  
Per tutta la provincia, la reperibilità telefonica sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Trecebbi: Sul Ponte, corso Roma, 1 0321 71.150.  
Arona: Rosati, piazza Roma, 12 tel. 0322 63.22.35.  
Tomaso: Luoni, via IV Novembre, 81 tel. 0321 84.61.25.  
Pogno: Cotti Lazzari, via Mazzini, 2 tel. 0322 87.133.  
Arona: Nagri, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.68.  
Oleggio: Chimica Fortina, di Paracchini, via Vercelli, 11 tel. 0321 91.314.  
Verbania (Intra): Clavico, Marmell, 141 tel. 0323 40.13.55.  
Mergozzo: Maulini (Pazzana), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.  
Gravellona Toca: Amigotti, via Marconi, 0323 84.80.74.  
Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.  
De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.  
Castiglione: Pesenti (dr. Noia), bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.



# Un «estratto conto» aggiorna il quantitativo mensile ■■■■■ disposizione in tutta la provincia «Novara homecare», la medicina è on line La rete Internet al servizio di farmacie ed ammalati



Il dottor Paolo Lorenzetti: la procedura di richiesta dati al sito è veloce

NOVARA

Farmaci e prodotti arrivano on line. Il progetto pilota è stato avviato a Novara, prima città italiana ad accelerare le procedure per l'assistenza integrativa. I pazienti interessati sono affetti da particolari malattie, ed ogni mese devono sottoporsi a cure per ritirare prodotti e medicinali che servono a migliorare la qualità della vita. In loro aiuto arrivano l'Ordine dei farmacisti e la rete Internet, con un sito che, sottolinea Aldo Pesenti, presidente dell'associazione, «offre grossi vantaggi agli utenti, che ogni giorno devono ritirare il materiale. E anche all'Asl, che

potrà razionalizzare le risorse». Gli assistiti che hanno bisogno di prodotti integrativi (dal materiale di medicazione a quello monouso, pannolini e traverse, dietetici e nefropatici, ossigeno liquido) stendono il «piano terapeutico» con il medico una volta all'anno. Il documento viene inviato al distretto Asl che cura l'invio all'ufficio farmaceutico on line per la registrazione. A questo punto l'assistito può ritirare il prodotto in farmacia o nelle ortopedie, con consegne anche frazionate. Vantaggi: il paziente non si sottopone più alla lunga trafila per il riconoscimento della malattia e in ogni momento può ritirare, in qualsiasi farmacia ed ortopedia del Novarese, i pro-

dotti di cui ha bisogno. I computer dei farmacisti e negozi nati infatti sono «caricati» il profilo del paziente, il quantitativo mensile, il detratto ad ogni ritiro. «È dato che le farmacie effettuano anche i turni», dice Paolo Picchio, presidente dell'Ordine - l'assistenza totale. «Novara homecare» è il sito che consente ai farmacisti verificare il materiale per la cura e che identifica l'assistito, fornendo tutta la scheda sulla sua necessità, tramite il codice sanitario: «La Regione - dice il farmacista Paolo Lorenzetti che ha collaborato alla sistemazione on line - consente alla Regione di razionalizzare e controllare spesso, a costo zero».

IERI A NOVARA



## La prima laurea honoris causa

Prima laurea honoris causa per l'università del Piemonte Orientale che ieri ha conferito il prestigioso riconoscimento accademico a Zvi Laron, scienziato rumeno e israeliano. Il professore è pediatra di fama indiscussa che si è laureato in Medicina all'antico Collegio «Cantelli» con la Laudatio di Gianni Bona, docente di Pediatria a Novara, e la consegna del Diploma dal rettore Ilario Viano.

## Tac spirale al Fleming Attesa «zero» per esami e referto

NOVARA

Un'apparecchiatura importante nel campo della diagnostica, la Tac: un modello spirale di ultima generazione, in grado di svolgere una diagnostica rapida e multisettoriale, è stato acquistato dall'Istituto Fleming di viale Dante. Verrà inaugurato questa mattina alle 10.30, alla presenza di autorità politiche del capoluogo e medici. «L'apparecchiatura scelta - dicono all'Istituto Fleming - è dotata di design nuovo con posizione del paziente rapida e confortevole; l'esecuzione dell'esame avviene in tempi brevissimi e con utilizzo di dosi di radiazioni molto

basse». Tra gli altri vantaggi dell'apparecchio, possibilità applicative diagnostiche ampie, per cranio, ginocchio, arcate dentarie e l'utilizzo di mezzi di contrasto per valutare più dettagliatamente alcuni organi, come polmoni, fegato e il sistema vascolare. La società offre quindi una possibilità per accedere a questa prestazione, dati i tempi di attesa rilevanti nella sanità pubblica. La Tac è già stata messa a disposizione pubblica: «I giorni scorsi: i tempi di attesa non superano le 24 ore, esiste una convenzione mutualistica. L'esito viene rilasciato nel giro di poche ore».

Un tecnico dell'Istituto Fleming che si trova in viale Dante a Novara al lavoro. L'utilizzo dell'elettronica ha aumentato le potenzialità nel campo della diagnostica.



## Un incontro in Prefettura con l'Anas ■ gli amministratori per la statale 32 Tre rotatorie sulla strada del Lago A Cameri e Bellinzago: miglioreranno la sicurezza

NOVARA

Non basteranno tre metri per rendere più sicura la statale del Lago Maggiore. Oltre ad allargare la sede stradale da 7,50 a 10,50 metri bisognerà adottare delle politiche locali adeguate. «Ad esempio - ha ricordato il presidente della Provincia Maurizio Paganò ai sindaci intervenuti l'altro ieri in Prefettura alla quinta - sul tema - bisognerà limitare le concessioni ai grandi centri commerciali che affacciano sulla statale 32, l'unica del Novarese che resterà all'Anas. E'

inutile protestare se poi si creano ulteriori motivi di pericolosità come sul tratto più problematico, da Oleggio ad Arona. Per quanto riguarda il tratto Novara-Oleggio è suscettibile di soluzione nell'ambito di programma Stato-Regione che dovrebbe essere firmato a giorni. Il ministro Bersani con il presidente Ghigo e me si era preso un impegno preciso. Noi, su mandato di Regione e Anas, abbiamo già elaborato un progetto di messa a sicurezza molto preoccupati per i finanziamenti perché il Governo ha ribadito che la riparazione delle

strade danneggiate dall'alluvione è affrontata con i fondi della gestione ordinaria». Alla riunione coordinata dal viceprefetto Lanteri sono intervenuti anche gli ingegneri dell'Anas: Paulucci e Verro. Sintetizzano gli interventi previsti: «A Cameri sono già approvate in linea tecnica due rotatorie (una all'incrocio con la strada per l'aeroporto, l'altra presso il diramatorio Regina Elena), mentre quella di Bellinzago (l'immissione a sud sul 'biscione') è progettata e verrà proposta a breve al Comitato per l'approvazione».

## Una donna coraggiosa che da anni lotta per vincere un raro male racconterà ai telespettatori la sua storia Da Lesa a Roma per testimoniare a Telethon Daniela sarà intervistata da Giletti e chiuderà la trasmissione

Sandro

ARONA

Da Lesa a Roma per testimoniare il suo male rarissimo, «scoperto» solo recentemente da alcuni ricercatori dell'Università di Pavia. La donna si chiama Daniela Moro, ha 35 anni e abita a Villalosa, in via Opifici. Ha accettato l'invito a sobbarcarsi la trasferta per essere presente alla trasmissione di Telethon che la Rai manderà in diretta senza soluzione di continuità fino a tarda notte. Intervistata da Giletti intorno alla 23, sarà lei, unitamente ad alcuni illustri medici, a chiudere la trasmissione, seguita da milioni di telespettatori. «Avrò le ore contate prima di andare a letto - ha detto Daniela - perché prevedo di arrivare a Roma molto tardi. Non potendo prendere l'aereo, sabato matti-



Massimo Giletti, conduttore di Telethon, intervisterà Daniela di Lesa, che soffre del raro morbo di Mey-Heglin.

a dimenticare il male di cui soffro. Periodicamente mi reco al Policlinico San Matteo di Pavia, dove seguono a studiare il mio caso. Ora al male di Daniela hanno dato un nome: morbo di Mey-Heglin, e ricomincerò a studiare il morbo. Sabato, in diretta Rai, il professor Carlo Balducci del Policlinico San Matteo di Pavia e altri medici parleranno di questa malattia, delle sue conseguenze e soprattutto dei rimedi che la scienza sta cercando. «Io dice Daniela abbozzando un sorriso - risponderò a qualche domanda e racconterò un po' della mia vita, cioè della mia resistenza a questo male che mi dicono causato dalla mancanza di piastrine nel sangue. So che un individuo normale ne dovrebbe avere non meno di 130 mila, io invece ne ho mai più di 8 mila».

viaggerò col Pendolino e con lo stesso mezzo partirò da Roma il giorno dopo. La malattia di cui soffre la giovane donna è stata fino a qualche tempo fa piuttosto misteriosa: carenza di piastrine nel sangue, di cui non i medici. Daniela sempre

reagito e non si è rassegnata a una vita troppo sedentaria. Molto l'ha aiutata anche il marito, Luigi Pirozzi, che lavora alla Bemberg di Gozzano. Daniela è occupata ad Arona, presso l'Hotel Atlanti - Franco Bertelli. «Il lavoro - dice - mi aiuta anche

## MOBILIFICIO TERRANEO & CASTELLUCCIO

NOVARA - Corso 23 Marzo, 301  
Tel. 0321.402238 - 403172

NUOVA APERTURA  
Centro Camerette

Esclusivista per  
Novara e Provincia



FINANZIAMENTI  
FINO A 36 MESI

0% TASSO

## Vi auguriamo un dolce Natale



Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro  
PUNTO VENDITA  
«LE DOLCEZZE»  
dove troverete un vasto assortimento  
di prestigiose confezioni che potrete  
comporre e personalizzare, abbinandole  
al PANETTONE  
e al PANDORO



Da Domenica 17 novembre e per il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.  
VAPRIO D'AGOGNA Strada 229 (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/966967

**Cercasi PERSONA**  
part-time esperta programmi  
computer excel, magis, codici  
barra, buona conoscenza  
di contabilità. Scrivere a:  
Publitas C.so Cavour 11  
26100 Novara Rit.

**DRAGO**  
Drago srl Gozzano cerca  
**OPERAI SPECIALIZZATI**  
CON ESPERIENZA  
OPERATORI  
(NO TRANSFER)  
Per informazioni al n. 0322

**OSCAR**  
Connessioni Mitsubishi/Kia  
CERCA  
**N. MECCANICO**  
AUTORIPARATORE  
CON ESPERIENZA  
1 A  
**MECCANICO**  
Tel. 0322.894102 - 03666

**COMPRO ORO**  
Diamanti - Gioielli  
Rolex - Orologi d'oro  
anche d'epoca  
max valutazione.  
Tel. 0322.48437  
Via XX Settembre 105 Arona



# Dopo la mancata approvazione del piano di riordino da parte dei sindaci «Nella Sanità si naviga a vista»

## Duro attacco dei sindacati Cgil, Cisl e Uil

Renato Balducci  
VERBANIA

I sindaci non vanno d'accordo? I partiti litigano? E chi ci va di mezzo sono i cittadini. E' questa l'amara conclusione a cui sono arrivate le organizzazioni sindacali del Vco che ieri hanno preso posizione sulla «vertenza» dopo il fallimento della conferenza dei sindaci che doveva varare il piano di riordino della sanità nel Vco. Un progetto «saltato» per la divisione creatasi sulla dislocazione dei servizi nei tre presidi e sul non chiaro progetto dell'ospedale unico. Temi su cui ormai si discute senza esito da tempo.

Se i sindaci hanno rotto su tutti i fronti, dopo l'assemblea tenutasi a Omegna martedì che ha portato anche alle dimissioni di Aldo Reschigna dalla guida della rappresen-

za, i sindacati si compattano sul tema sanità. In un documento congiunto diramato ieri le segreterie Cgil, Cisl e Uil dicono apertamente come «rispetto alla salute, in un quadro di sanità funzionante, hanno prevalso ancora una volta i campanilismi e gli schieramenti politici, con uno spettacolo alquanto penoso e preoccupante».

Un attacco durissimo ai politici, ai quali i sindacati fanno alcune domande: «Ci chiediamo per chi, per che e per quale interesse di bottega si parte tutto ciò avvenga». Sino ad oggi le tre organizzazioni sindacali erano rimaste ai margini della discussione, pur tenendo gli occhi puntati sugli sviluppi che avrebbe comportato soprattutto in materia occupazionale e come risposta alle esigenze del cittadino.

«Occorrono risposte concrete ai bisogni dei pazienti - rimarcano Cgil, Cisl e Uil - Non si può assistere inerti a quanto accade. Siamo convinti che occorre un patto per la salute e la sanità dell'Asl 14 fra tutti i soggetti interessati. Il sindacato cercherà di coinvolgere in specifiche iniziative pubbliche tutti coloro che sono interessati a soluzioni eque, adeguate e rispettose dei cittadini».

La situazione attuale induce Cgil, Cisl e Uil a ricordare che d'ora in poi «navigherà a vista con ritardi e lunghe liste di attesa, difficoltà per molti servizi, personale non rimpiazzato, un continuo abbandono dei medici delle nostre strutture. Tanti fatti che oltre a costringere i cittadini a rivolgersi fuori dal territorio per le cure e la riabilitazione, aumentano i disagi e i costi».

### VERBANIA

#### I Capi di Stato in città

All'inizio di giugno Verbania e il Lago Maggiore ospiteranno la conferenza dei Capi di Stato dell'Europa Centrale. L'evento è stato annunciato ieri dal presidente Ciampi che ha invitato personalmente il nuovo presidente della Romania Ion Iliescu nel suo messaggio di felicitazioni al neo eletto collega. [a. r.]

### DOMODOSSOLA

#### Brucia cabina alla Sisma

In fiamme ieri pomeriggio una cabina elettrica allo stabilimento siderurgico «Sisma». L'incendio è stato domato dai Vigili del fuoco di Domodossola dopo alcune ore di lavoro ma l'impianto è andato distrutto. [f. r.]

### VERBANIA

#### Nestlé, cioccolato per tutti!

Porte aperte oggi dalle 15 alle 17 alla Barry Callabaut (ex Nestlé) a intraprendere la degustazione di cioccolato per cittadini e turisti. L'iniziativa dell'azienda vuole anche sottolineare il rilancio della fabbrica verbanese dopo i timori per la sua sopravvivenza. [a. r.]

### VERBANIA

#### I precari senza stipendio

Ancora senza stipendio gli insegnanti precari. Dall'inizio dell'anno scolastico hanno ricevuto soltanto la retribuzione dei 15 giorni di lavoro di settembre. Il ministero ha garantito che entro il 19 dicembre verrà versato lo stipendio di ottobre, entro la fine dell'anno quello di novembre. [f. r.]

### DOMODOSSOLA

#### Babbo Natale arriva dal cielo

Panettoni e dolci per tutti i bambini domani alle 14,30 allo stadio Currotti. L'omaggio è di Babbo Natale che scenderà dal cielo con un gruppo del Para Club Valdossola. Alle 21 spettacolo Aido al Galletti «Aspettando il Natale». Sempre domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, esibizione del Civico Corpo Musicale di Domodossola e della Corale di Santa Cecilia. Oggi a domini mercatini di Natale aperti in piazza Fontana. [f. r.]

### SMASCHERATI A DOMODOSSOLA



### Vendevano trapani contraffatti

Era partiti da Napoli e giunti in Ossola per vendere trapani: apparecchi elettrici, non originali, che sarebbero stati smerciati al prezzo di pezzi di qualità. L'imbroglione è stato smascherato dai carabinieri. I due napoletani, D.C. e A.G., entrambi di 21 anni, sono incappati in un posto di blocco fatto da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Domodossola. Aperto il baule dell'autovettura i militari si sono trovati di fronte ad una ventina di trapani con la scritta «Bosch». Ma ai due esperti carabinieri non è sfuggito che le targhette con la nota marca erano state apposte dopo: i trapani erano di scarsa qualità e per imbrogliare gli acquirenti sono state incollate le targhette recanti il nome della più famosa ditta produttrice di attrezzi elettrici. I due sono stati denunciati per contraffazione. [re. ba.]

### Ieri a Verbania

### Patteggiamenti per resistenza e ricettazione

VERBANIA. Due patteggiamenti ieri a palazzo di Giustizia a. Doveva rispondere di resistenza, lesioni, ingiurie e minaccia e pubblico ufficiale: Dario Marini, 34 anni, verbanese, difeso dall'avvocato Beniamino Ricca, ha patteggiato con il consenso del pm Massimo Verzotto e del giudice Vinicio Cantarini, otto mesi di reclusione, pena sospesa. Il giovane è stato tratto in arresto nei giorni scorsi dagli agenti di polizia della questura: alla richiesta di esibire i documenti aveva reagito impetoso.

Un giovane milanese imputato di ricettazione ha patteggiato a tribunale due mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Marco Clemente, 26 anni, di Bollate (Mi) era stato rinviato a giudizio nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura di Verbania sul furto di centinaia di occhiali «Briko» avvenuto nel 1994 ai danni di un negozio di articoli sportivi a Dormelletto. [a. r.]

*Natale e Capodanno a Belgirate*

**25-26 Dicembre 2000**  
**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**GRAN BUFFET NATALIZIO**  
con specialità gastronomiche da tutto il mondo (dalle 12)

**31 Dicembre 2000**  
**VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO**  
**SALONE DELLE FESTE**  
**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**CENONE e GRAN GALA**  
Orchestra - Discoteca e danze per tutta la notte  
Cotillons

**1 Gennaio 2001**  
**BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO**  
dalle ore 13  
nella Veranda sul Parco di **VILLA CARLOTTA**  
Per iniziare al meglio il Terzo Millennio  
**BUFFET GASTRONOMICO CON ORCHESTRA**

**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**BELGIRATE - LAGO**  
4 Km. Seregno  
Tel. 0322. 461 - 0322. 461

Riparazione e Sostituzione Vetri Auto

**CVL**

**Sabato 16 Inaugurazione**

**Ricambi Accessori Auto e Moto**

Via Novara 159 - 28121 Borgomanero (NO)  
Tel. 0322 331188 - Fax 0322 576095

# IL NATALE HA IL SAPORE DELLA TRADIZIONE.

PER I VOSTRI AUGURI BUONI E GENUINI,  
REGALATE E REGALATEVI I CESTI NATALIZI CON LE NOSTRE SPECIALITÀ.  
GIÀ CONFEZIONATI O ANCHE PERSONALIZZABILI.

...E PER TUTTI I CLIENTI, DA PARTE NOSTRA, C'È UN GRADITO OMAGGIO!

**LA BOTTEGA**  
delle  
**COSE BUONE**  
COSTA ALIMENTARI

Corso Vercelli, 3 - NOVARA - Tel. 0321450861

*Buone Feste*

# I risultati di una ricerca condotta per l'Associazione piccole e medie imprese Donne alla guida di 1630 aziende

## Un record nell'imprenditoria del territorio



Enrica Rognoni ha svolto per conto dell'Associazione delle piccole e medie imprese una «foto» delle aziende «rosa». Sono ben 1630 le società aziendali guidate da una donna

Vincenzo Amato  
OMEGNA

Donne in carriera nel Vco. Si tinge di rosa l'imprenditoria della provincia azzurra. Con ben 1630 imprese che hanno alla guida una donna su un universo che conta nel Verbano Cusio e Ossola poco più di tredicimila imprese. Il dato è emerso durante l'incontro al Centro per l'impiego Omega nell'ambito di un Workshop promosso dalla provincia del Vco. Lo studio è stato condotto da Enrica Rognoni per conto dell'Api, l'associazione delle piccole e medie imprese ad aveva lo scopo non

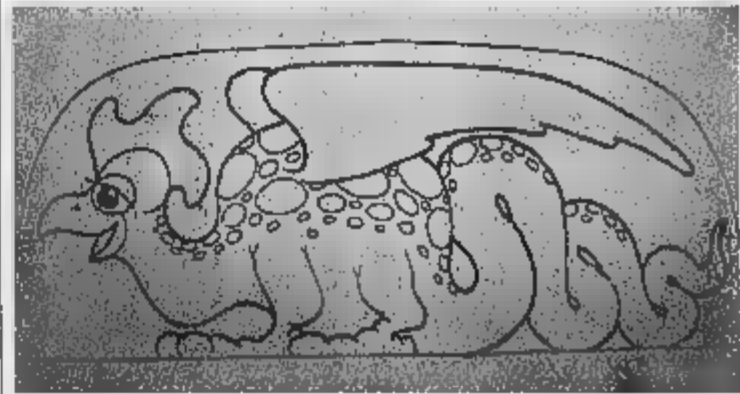
solo di «fotografare» l'esistente, ma soprattutto di cogliere gli aspetti di un fenomeno, l'imprenditoria femminile, in termini non solo quantitativi. Che tipo è la donna manager? «E' donna determinata, tenace, dotata di forte spirito imprenditoriale che ha avuto modo di maturare una significativa esperienza professionale prima di iniziare la sua attività autonoma - fa notare subito la dottoressa Rognoni - è una donna che nel lavoro trova forti motivazioni tanto è vero che è particolarmente interessata a tutte le informazioni legate al lavoro: legali, fiscali, commerciali. Sem-

pre aggiornata insomma. Lo studio, ponderoso per la verità presentato per la prima volta ad Omegna l'altro ieri, è ricco di dati grazie al significativo apporto fornito dalle Camere di Commercio di Novara e del Vco. Delle 1630 imprese imprenditoriali femminili ben 905 operano nel campo dei servizi, 667 nella produzione dei beni e per 58 in settori diversi. «La classe d'età maggiormente rappresentata varia dai 40 ai 50 anni e si registra soprattutto nel settore della produzione dei beni - afferma ancora Enrica Rognoni - mentre le donne impegnate nella aziende che forniscono servizi hanno un'età media che varia dai 31 ai 35 anni e carica principale è quella di titolare». Lo scopo della ricerca era quello di registrare il profilo delle imprenditrici per offrire alle aziende sempre maggiori opportunità. «Nel nostro studio abbiamo individuato 22 fattori che hanno portato, per così dire, queste donne al successo - prosegue la ricercatrice - i quattro più importanti elementi sono lo spirito imprenditoriale, compresa una certa capacità di leadership, l'esperienza maturata nel lavoro, la disponibilità economica personale o familiare».

Insomma l'altra metà del cielo ci sa fare anche quando il mondo economico provinciale è in movimento come viene oggi. «Anzi, direi che le donne hanno una certa duttilità, oltre che una felice intuizione, nel cogliere i cambiamenti in alto - ribadisce Enrica Rognoni - dimostra il fatto che la maggior parte delle intervistate ha dichiarato di aver scelto la carriera imprenditoriale «per essere autonome professionalmente», seguito da «per preservare una tradizione di famiglia». E solo all'ultimo posto appare come motivazione il «prestigio personale».

# Nuova iniziativa lanciata dalla Provincia Il basilisco «seduto» alle fermate dei bus

## L'animale nato dalla fantasia popolare è simbolo del trasporto pubblico nel Vco



Il basilisco è un animaletto frutto della fantasia popolare delle valli del Vco

VERBANIA

Sarà il simpatico animaletto frutto della fantasia popolare delle valli (il basilisco) a identificare la provincia per quanto riguarda il trasporto pubblico. L'hanno annunciato ieri il presidente e l'assessore Ivan Guarducci e Giovanni Francini. Il progetto rientra in quello più ampio del «Moviment» relativo alla realizzazione di strutture mirate al potenziamento del trasporto pubblico e alleggerire il traffico. Il piano interesserà la tratta Cannobio-Belgirate dove saranno ristrutturate le pensiline delle fermate dei bus. L'opera gode già del finanziamento di 8 miliardi e mezzo (300 milioni dalla Provincia, il resto dalla Regione) nell'arco di tre anni; il Vco stanzerà anche 150 milioni per la promozione del progetto compreso un corso tra le scuole per «battezzare» il basilisco. «Il nome dovrà identificare il territorio - ha precisato l'assessore Francini - che necessita oggi più che mai di ritrovare identità condivisibile e condivisa superando definitivamente la concezione della tripolarità». Il logo campeggerà anche sui portali stradali d'ingresso alla Provincia a Ponte Ribellasca, Cannobio, valico del Sempione, Omegna, Belgirate e autostrada A26. Insomma il basilisco diverrà l'identità del Vco e dai prossimi mesi sarà nei pressi delle pensiline delle fermate dei bus che verranno rimesse a nuovo in modo differenziato a seconda del contesto urbano e paesaggistico.

Il progetto hanno lavorato oltre a tutto il personale dell'assessorato provinciale Trasporti e Pianificazione territoriale gli ingegneri Giuseppe Menardi, Galeazzo Conti, Marco Brusa e l'architetto paesaggista Gilberto Oneto. Perché la scelta della figura del basilisco, animale ritenuto dalla credenza popolare vero «menagraggio»? «E' tentativo - ha risposto Francini - di esorcizzare i destini di un territorio sfortunato qual è il Vco. Chissà che dal basilisco in poi le cose non migliorino». (a. r.)

# La Guardia di Finanza traccia il bilancio di un anno di attività su numerosi fronti Mille gli interventi contro la droga Sequestri di discariche, auto e anche un caimano

VERBANIA

Bilancio di fine anno davvero soddisfacente per la Guardia di Finanza. In primo piano tra i dati diffusi dal comandante Nicola Deodato le verifiche fiscali: 164 che hanno condotto alla scoperta di 27 miliardi di elementi di reddito dichiarati e di altri 5 di evasori. Denunciati alla magistratura venti evasori totali, tre paratoni e 30 soggetti per violazioni tributarie di natura penale. Di rilievo anche l'attività di contrasto ai traffici di stupefacenti ai valichi di frontiera e all'interno della Provincia con 971 inter-

venti che hanno portato al sequestro di oltre 56 chilogrammi di droghe leggere, poco meno di 4 di pesanti, alla denuncia di 26 persone e all'arresto di 11 per detenzione e spaccio. Altri 728 persone sono state segnalate alla Prefettura per detenzione di modiche quantità di droga. Sul versante valutario e doganale i finanziati del Vco hanno sequestrato gioielli, orologi, opere d'arte e d'antiquariato oltre a 1 miliardo e 210 milioni in valuta italiana ed estera non dichiarata. Intensi i servizi a tutela dell'ambiente con 55 interventi conclusi con il sequestro di altrettante discar-

iche abusive, di oltre 91 mila chilogrammi di fanghi da lavorazione lapidea e con la denuncia di 64 persone. Frequenti i controlli di gestori di locali in cui veniva effettuato gioco d'azzardo con video poker che hanno condotto i militari al sequestro di 13 macchinette alla denuncia di 13 responsabili. Quindi l'attività di repressione al traffico di armi: 41 interventi, il sequestro di 7 pistole, 442 tra coltelli, 118 mila munizioni, 9 detonatori e la denuncia di 126 persone. Intensi anche i servizi e sequestri condotti a termine nell'ambito dei marchi contraffatti e del contrasto alla pirateria informatica.

Importanti le operazioni di polizia giudiziaria dei finanzieri che hanno trattato arresto persone e denunciate con il sequestro di 905 pezzi di antiquariato, chili di pesce, un caimano detenuto illegalmente, auto, una imbarcazione e valori per oltre 3 miliardi di lire. Lodevole è stata l'attività delle squadre Soccorso Alpino Sag di Macugnaga e Domo con 52 interventi di montagna. «Non va infine dimenticato - precisa il comandante Deodato - il contributo offerto da tutti i finanziati, insieme con le altre forze dell'Ordine, nelle operazioni di durante l'alluvione». (a. r.)

cash and carry

PARUZZARO

Anteprima di Natale

Sconto 5% fino al 17 Dicembre 2000

Aperto tutte le domeniche

GROSIST

PARUZZARO (NO) - VIA BORGOMANERO, 28  
TEL. 0322

ORARIO DI VENDITA  
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,15  
dalle 14,00 alle 18,15  
sabato: dalle 8,30 alle 12,15  
dalle 14,00

\*Richiedi al Nostro Personale le modalità per avere lo sconto!

Da oggi  
l'Accessorio è  
corso 104  
Arona

FURLA

A.G. SPALDING & BROS.  
520 Fifth Avenue  
NEW YORK

ALVIERO MARTINI  
MADE IN ITALY

www.caronsrl.com

ARONA - C.so Cavour, 104 - Tel. 0322.248548  
DOMENICA APERTO



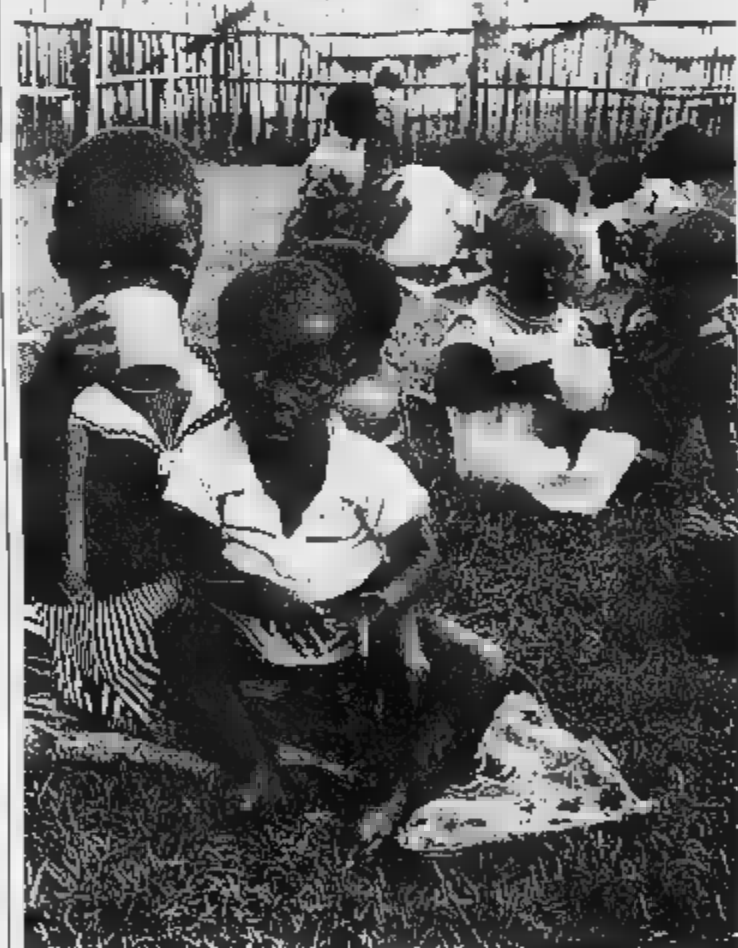
## *Le usanze e le superstizioni delle zone rurali*



Rivivano le tradizioni. ■■  
passato molte  
azioni compiute  
la notte santa  
servivano per  
tramite pronostici  
sui vari aspetti  
della vita  
quotidiana

Anche nel Mantovano l'olio e il pane erano portentosi contro i malesseri mentre con l'aceto si inumidivano i garofani per farli crescere screziati. E il vino che rimaneva sulla tavola, in Romagna, veniva gettato nei vigneti: tornando ■ da dove era «nato» avrebbe aumentato la produzione di uva.

*I volontari dell'Unicef si presentano con numerose proposte di adesione*



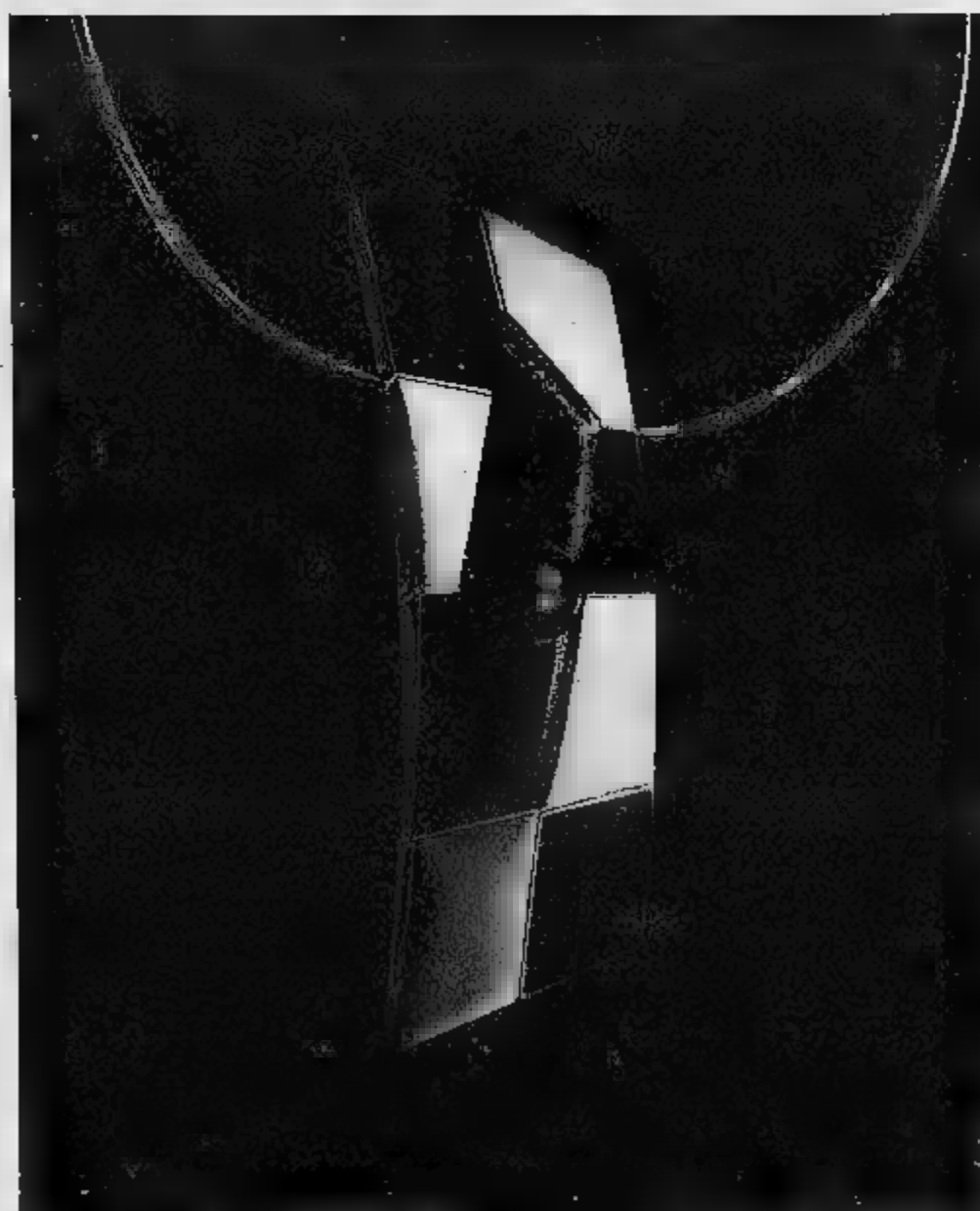
«Un semplice gesto per regalare migliaia di alberi ■ nostri boschi - dicono alla Lipu - le piante saranno sistemate in tre zone già individuate, la Pineta di Castelfosano ■ Ostia l'Oasi Lipu Dune ■ Iesina, nel parco del Gargano, e ■ Reggio Ig. in Emilia».

**BORGOMANERO - Via Garibaldi, 81 - Tel. 0322.844827**

**DVD**  
**VIDEO**



**Cotogno**  
GIOIELLI



**Cotogno**  
GIOIELLI

**C.so Garibaldi, 9/11 - 28021 BORGOMANERO (NO)**  
Tel. 0322.843184 Fax 0322.842626 [www.cologno.it](http://www.cologno.it)

E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio»

# Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

## Impegno di Ghigo sui finanziamenti

Laura Nosenzo  
ASTI

L'ultimo schiaffo è venuto dalla indagine sulla qualità della vita elaborata dal Sole 24 ore, che ha relegato Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 64° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come se il Sud Piemonte non fosse stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare la svolta, pensando a un futuro dove alla parola «crisi» possa sostituirsi il vocabolo «sviluppo»? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province di Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Prussto», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, che si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti nove zeri: miliardi, di cui 561 necessari a costruire strade, ferrovie, industriali, 185 per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre; ieri, ad Asti, la Regione e le tre Province hanno sottoscritto il memorandum per dare operatività e concretezza al documento: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Pepino (delegato per la Provincia di Cuneo, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, tra le giunte di Comuni

di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, ha schierato quasi al completo).

Nel «Prussto» idee ambiziose: forse anche qualche sogno. Nella Granda puntano, per esempio, sul traforo del Tenda, la circonvallazione Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex mattatoio in sede universitaria), la valorizzazione degli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Alba. A Casale Monferrato, dove la piena del 1994 ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare «Il Castello». Ma l'Alessandrino ha un elenco

anche il recupero del comune di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), la valorizzazione del parco naturale Capanne di Marcarolo (si estende su più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario con il nuovo ospedale), la ricollocazione di edifici (industriali e non) dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno della Regione sui finanziamenti (dell'ente per reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici come quello astigiano di ieri seguiranno per dare al «Prussto» un futuro certo.



Franco Caneva (Provincia di Alessandria), la consulente Donatella Genisio, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Pepino (rappresentante cuneese)

Ieri un'altra tappa della promozione della trifolia organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo

## Dopo Central Park i tartufi a Villa Borghese

Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» il novembre a Central Park

ROMA

Dopo Central Park a New York ecco Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva consacrazione - prezzi compresi - del tartufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi al mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato il «trifolico» Stelvio Casetta a suo cane Leo a cercare tartufi sotto gli alberi di New York e Roma. L'evento della «Grande mela» è stato un successo di comunicazione per la presenza di giornali e tv, ieri nella Capitale - due ricerche simulate al pomeriggio e alla sera - hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo - racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanello - al nostro appuntamento tra Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata la bella fetta del jet set romano. Gioiellieri come Montana, Mimun, Carmen La Sorella, personaggi dello spettacolo come Romina Badesco o Elio di Elio e le storie tese e grandi dell'economia e del terziario. Tutti sedotti da quel ben di Dio che il nostro territorio offre».

Incontenibile anche la soddisfazione di Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi '96»: «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo scorcio di Langhe. L'aria delle colline ha portato con sé anche il dolce del Monsignore di Vicoforte, l'Asti spumante i formaggi dop e ovviamente una pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato la «Granda» a vivere un Duemila d'oro».

# GIRO d'ALPE

La montagna fa i conti

Enrico Martinet

Dieci milioni italiani vivono in montagna, ma la costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, è aperto a nuova strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato come potenzialità economiche. E adesso è operativo l'Inrm (Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna), ente sotto la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che da pochi mesi, che ha già ideato in parte concretizzato parecchi progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è stato presentato dal ministro dell'Università della Ricerca Ottaviano Zecchino. Sono nati i progetti già decisi per un impegno finanziario di un miliardo e mezzo. L'Inrm scopre la ricerca dello sviluppo in territorio montano. Diventerà anche un centro di coordinamento per i programmi scientifici, un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza ormai inquietante dei disastri ambientali provocati dalle alluvioni.

Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motrona ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in corso di aggiornamento) una banca dati che raccoglie conoscenze e competenze sul territorio montano in collaborazione con il Sim (Sistema informativo della montagna) del ministero delle Politiche Agricole e alla banca

dell'Uncom (Unione nazionale comuni e comunità montane); ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; è preparato ad essere il principale interlocutore per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili ad entrare nel trasporto a rete; infine ha posto la base per un rapporto con la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Fra i progetti già decisi c'è quello sull'«uso» del suolo difeso. Un'analisi che «intende dimostrare come una certa porzione del territorio, se usata per certi fini economici anziché per altri, si sottrae al rischio catastrofe». L'analisi scientifica si propone anche di sprovare non soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione. Proprio in ambito di valutazioni delle risorse della montagna, l'Istituto dedicherà un'ampia ricerca al «Conto economico della montagna». Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zoboli e Bruno Giau. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità montane un questionario di rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Uncom che ritiene importante «presentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati».

Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

di ricerca sulla montagna

Natale 2000. I giocattoli dei bambini sono tutti da Gualini.

DAI PELUCHES AI VIDEOGAMES IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO MAI VISTO A PREZZI DA SOGNO.

Solo sabato 16  
domenica 17 dicembre  
**Aeroplano di Barbie**



per i possessori di tessera Gualini Club

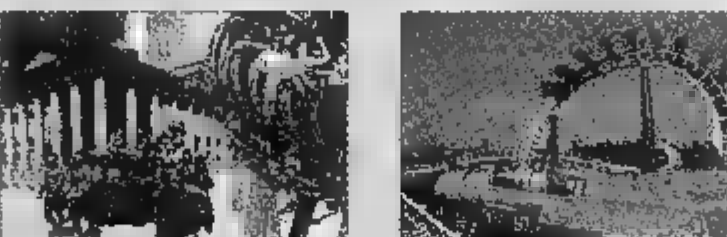
**Lit. 169.900**

**Lit. 129.900**

Ogni cliente può acquistare un solo pezzo a Lit. 129.900, gli ulteriori acquisti sono a prezzo non in offerta.

E tantissime altre offerte sui punti vendita tutti i giorni.

Da "Gualini" il "Natale" è un "Viaggio Magico"



vinci un viaggio per 3 persone  
in uno dei parchi giochi  
più belli d'Europa  
(Chiedi la cartolina alla cassa per partecipare, senza obbligo di acquisto)

Solo sabato 16  
domenica 17 dicembre

sconto 30%  
su 30 titoli  
**Playstation**

per i possessori di tessera Gualini Club  
offerta non cumulabile  
con altre promozioni in corso nel reparto videogames

Tantissimi giochi in offerta con  
sconti fino al 50%  
direttamente sui punti vendita



APERTI TUTTE LE DOMENICHE!

RICHIEDI LA TESSERA GUALINI CLUB ALLA CASSA, È GRATUITA!

**GUALINI**

IL MAGICO MONDO DEI BAMBINI

Garlasco  
Via Dorno, 11  
Tel. 0382.81.02.60

Genova  
Via Adamoli, 361  
Tel. 010.83.80.382

Pavia  
San Martino Siccomario  
S.S. dei Giovi, 30  
Via Turati, 30  
Tel. 0382.55.62.13

Vigevano  
Corso Novara, 11  
Tel. 0381.23.36.3

Treviso  
Via Novara, 133  
(sulla strada statale)  
Tel. 0321.78.30.03



NATALE GOSPEL AL TEATRO COCCIA



La voce di Harlem canta il Natale

NOVARA. Un Natale Gospel per il teatro Coccia: questa sera alle 21, con replica domani alle 16, i «Golden Gospel Singers» si propongono con un repertorio dedicato ai canti delle radici e dello spirito, alla musica nera di Harlem. Nella tournée italiana sono accompagnati dal fondatore del gruppo, Bob Singleton, che li segue anche come compositore e produttore. Il loro «Black American Style» ha successo in tutti i teatri italiani: stasera e domani gli applausi del pubblico. Grande canto corale al Coccia, ma tanti gli appuntamenti musicali che caratterizzano la giornata.

Sempre a Novara, parrocchia del Sacro Cuore, questa sera alle 21, concerto di Natale con il coro femminile «Novarias», diretto dal maestro Francesco Iorio: in programma canti tradizionali di Natale europei e russi. A Meina questa sera alle 21, nella sala consiliare, il duo Verbanus Musica, composto da Fabio Bellofiore (violino) e da Marino Mora (pianoforte), propone «Lo stile galante italiano», in forma di lezione-concerto. A Varallo Pombia, sempre alle 21 nella parrocchiale, «scarols» con la banda di Sesto Calende e corali di Golesecca, Somma e Varano Borghi. (c.m.)

Arona invita alla festa sulla motonave, Omegna ascolta la sua Filarmonica  
**Musica e show per Telethon**  
*In scena la solidarietà da Novara all'Ossola*

NOVARA

Solidarietà a scopo benefico. Casa Telethon tratta un argomento importante: scegliere spettacoli ed iniziative artistiche per aumentare la sensibilità del pubblico. Nella due province fioriscono in questi giorni le manifestazioni che affiancano la maratona televisiva condotta da Massimo Giletti. Ecco una breve guida a «Casa Telethon», che quest'anno è presente in tutti i punti vendita Coop di Novara e nelle filiali ed agenzie della Bnl. Ecco quanto propone Novara: Alle 9,45 questa mattina parte la camminata benefica da corso Mazzini 4, alle 11 il concerto natalizio degli allievi della scuola media Duca d'Aosta. Dalle 15 offerta di dolci, danze orientali, alle 18 spettacolo musicale organizzato dalla Coldiretti, alle 18,30, sempre locali della Bnl in corso Mazzini 4, «Gobbo il Re storta la Regina», con «Le ragazze dell'altra Eva». Ma oggi potrà incontrare Telethon anche nel centro città, in corso Cavour, auditorium Fratelli Oliveri, Sala Borsa: sono tanti e variegati appuntamenti, dell'esibizione dei vigili del fuoco, ai concerti, alle rappresentazioni per bambini. Il tutto è destinato a raccogliere fondi per l'Aisla, Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica.



Libero Greco direttore artistico della manifestazione organizzata dalla Banca Nazionale del lavoro con il direttore dell'agenzia cittadina dell'Istituto ed una delle sculture esposte

Telethon a Omegna: oggi pomeriggio in piazza Mameli con Radio Spazio Tre e alle 14 partenza della gara ciclistica, alle 15 concerto della Filarmonica Omegnese e pre-

sentazione di una macchina da corsa. Testimonial della giornata Telethon a Omegna è Emilio Forti, campione italiano di autotocross. Dalle 16 in poi in largo Cobianni il gruppo Alpini di Omegna offre pasticcini, cioccolata e vin brulé. Sempre ad Omegna, dalle 21, al Forum Museo, spettacolo di danza con la Aerobic Dance Center. Ornavasso: oggi dalle 16 alle

scuole medie manifestazioni sportive giovanili, alla Società Operaia mostra di lavori eseguiti dai bambini delle scuole elementari. Domenica alle 14 torneo di basket. Vogogna: concerto questa sera alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore. «Canti di casa nostra» è il tema dei recital, proposto dal coro Valdossola.

San Maurizio d'Opaglio: alle 21 in chiesa parrocchiale concerto Natale. Ecco il calendario proposto da Arona. Oggi al cinema San Carlo ci sarà la proiezione di un film in tema riservato agli studenti delle scuole superiori. Alle 12 la novità di quest'anno: dalla sede della Lega navale italiana di corso Europa (dietro il supermercato Uni), partirà una regata velica con una trentina di imbarcazioni. Nel pomeriggio, la pesca di beneficenza davanti all'Istituto delle Marcelline: una piccola offerta in cambio di premi che verranno estratti dal pozzo di San Patrizio. Alle 14,30 ci sarà la gara podistica 6x20 minuti. Festa sulla motonave. Verbania, ormeggiata all'Ambarcaduro alle 22.

A cura di Vincenzo Amato, Sandro Boffelli, Cristina Menghini

Guida agli eventi del sabato notte da trascorrere nelle discoteche e pub di Novara e Vco

**Alla «Rocca» è tempo di Smile Tattoo**

**Concerto rock con due band Al «Perché No?» di Verbania**

NOVARA. Al Colosseo Pub dalle 22,30 live music con «Stormy blues band».

TRECATI. Quattro piste con quattro generi musicali: il programma della discoteca «Celebrità». L'animazione curata da Ghezzi, Vigezzano.

Saranno i «Fuori Fase» ad esibirsi dalle 22,30 all'«A Modo Mio». Proponeranno le loro covers rock.

Al «Phenomenon», lungo il statale del Lago d'Orta, la lap dance annovera la festa americana. Dalle 22.

MIASIMO. In frazione Pisogno al «Bull Dog Pub» si esibiranno i Canistracci Oil. Dalle 22.

«El Poco Loco», ovvero il caffè latino a due passi dal lago d'Orta ospita questa sera la performance musicale degli «Zip Code».

GOZZANO. Al music pub «Lido di Gozzano» appuntamento dalle 22 con la musica degli «Old Sound».

ARSENICO. In frazione Goironmon- te all'«Omniidiet» concerto di Michel Montecrossa. Dalle 22 verrà goduta la performance dal titolo «God is a girl».



Si torna a ballare nelle discoteche di Novara e Vco una lunga notte aspettando i grandi veglioni di fine anno. La scelta non manca davvero per il «popolo della notte» della due province

te all'«Omniidiet» concerto di Michel Montecrossa. Dalle 22 verrà goduta la performance dal titolo «God is a girl».

Serata dedicata a «Smile Tattoo» alla discoteca «Rocca». Balla su tre piste dalle 23.

La musica dei deejay resident. «Vuoti a rendere» monopolizzeranno la serata musicale del roadhouse «Waco's».

STRESS. Rock, hard e funk dalle

22 al «Mc Gill's» di Brissino con i «Karisman».

NIL. Serata musicale al «Perché No?» di viale Azari, dalle 22,30 due band si avvicenderanno sul palco. L'esordio sarà affidato ai Frontiera (ex Kinn) per proseguire con i Fine before you.

ORNAVASSO. All'«American Bebe» la serata sarà dedicata al «Discobeb». Animazione e ballo dalle 23.

VOGGONA. Disco commerciale con deejay Thres al «Velvet Underground».

ITA. mazione e danze curate dal dj Peter Pan all'«Isola che non c'è» ovvero l'ex Capanno dei Pini. Dalle 22.

SAMARATE. Una serata dedicata all'«amoris» al «Caffè Teatro» di via Indipendenza con la brillante Raffaella D'Errico. Dalle 22,30.

band sarà di scena al «Dragon's Pub». Generi rock. Dalle 22.

A cura di MARCO PIATTI e ROBERTO LODIGIANI

Novara, stage con l'étoile la compagnia del teatro Carcano

**In palestra c'è Oriella Dorella**

**All'Alcarotti prove per la «Traviata»**

NOVARA

Danza sulle punte leggera quasi farfalla provocando lo stupore di tutti quelli che la riconoscono. Ma Oriella Dorella non ci bada e prosegue i suoi volteggi, ospite d'eccezione della compagnia Balletto di Milano. Il corpo di ballo ha sede al teatro Carcano ma per qualche settimana ha scelto la palestra del centro sportivo Alcarotti di Novara per «prove della Traviata», in calendario a Coccia e gennaio.

Gennaio le tribune del vecchio stadio hanno risuonato le più famose arie verdiane. «Nonostante una fastidiosa infiltrazione di acqua dal tetto abbia danneggiato il parquet dei corridoi, la sala è in perfetto stato», dice Nicolò Peretti Cucchi della Uisp, l'associazione che ha in gestione la struttura e i ballerini hanno optato per provare le movenze dell'opera nella città in cui la rappresenteranno a gennaio.



Oriella Dorella ieri all'«Alcarotti»: il centro sportivo la ospiterà anche a gennaio

Domenica i ballerini partiranno per una tournée. Russia per poi rientrare a Novara il 28 dicembre. Apprenderanno le prove all'Alcarotti, fino al 12 gennaio. I danzatori professionisti che desiderassero, potranno prendervi parte e, quasi si trat-

tasse di uno stage, perfezioneranno le proprie tecniche seguendo i consigli del coreografo Serge Manguette Milano e di Lidia Pellegrini dello Studio Danza Novara, ideatrice dell'iniziativa didattica. (r.l.)

stasera

AL CINEMA

NOVARA. Tel. 0321-625.688.  
Chiedimi se sono felice, con Giovanni e Giacomo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30, 0,45 fer test. a profeti. L. 13.000, rid. 9.000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato). P. 21.  
Sera ballata post. fer. P. 21.  
Previsioni e previsioni in orario di apertura cassa cinema

ANALDO Tel. 0321-474.826.  
Dinosauri di Walt Disney. Or. 20,30, 22,30. Feriale, festi e profeti: L. 12.000, 8.000 lun fer.  
Tel. 0321-627.675.  
USO PER LAVORI

EUROPA. Tel. 0321-624.158.  
L'esorcista, con Lina. (viet. min. 14 anni). Or. 22,30. Feriale, festi e profeti: L. 13.000, rid. 9.000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato). P. 21.  
sabato dopo le 21, mart.

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84.  
Il Grinch, con Jim Carrey. Or. 20, 22,30. Feriale, festi e profeti: L. 12.000, rid. 9.000. Mart. feriale e non profeti: posto unico L. 5.000.

SANT'ANDREA.  
Fratello dove sei, con George Clooney. Or. 21,30. L. 10.000.

BA. In orario su seg. tel. 0322-240.566.  
Il Grinch, con Jim Carrey. Or. 20, 22,30. Feriale, festi e profeti: L. 12.000, rid. 9.000. Mart. feriale e non profeti: posto unico L. 5.000.

Fiumi di porpora, or. 20, 22.

MESE. Tel. 0322-82.151.  
Il libro segreto delle streghe di... Or. 20,15, 22,15.  
Lun 11.000, 8.000, lun. fer.

NUOVA SALA 1. Tel. 0322-81.741.  
Chiedimi se sono felice, con Giovanni e Giacomo. Or. 20,15, 22,15.  
L. 11.000, rid. 9.000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato). P. 21.

NUOVA SALA 2. Tel. 0322-81.741.  
Dinosauri di Walt Disney. Or. 20,30, 22,15.  
Lun 11.000, rid. 8.000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato). P. 21.

NUOVA SALA 3. Tel. 0322-81.741.  
The Grinch, con Jim Carrey. Or. 20,15, 22,15. Seg. cinema: Lun 11.000, rid. 8.000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato). P. 21.

SALLANDINI. Tel. 0321-51.95.23.  
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy. Or. 21 ingresso L. 7.000/5.000 o con tessera abbonam.

NUOVA SALA MULTISALA. Tel. 0321-914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

New York, con Richard Gere, Minnie Driver. Or. 15,30, 17,30, 20,20, 22,30, 1. Lun 13.000, rid. 9.000. Serale e sab. pom. L. 9.000.

Dinosauri di Walt Disney. Or. 15,30, 17,30, 20,30, 22,30. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Il libro segreto delle streghe di... con Jeffrey. Or. 20,30, 22,30, 0,50. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Scary movie, con Shawn Wayans, Carmen Electra. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

La verità nascosta, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. 15, 17,30, 20,10, 22,40, 1,10. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

L'esorcista, con Max Von Sydow (viet. min. 14 anni). Or. 15, 17,30, 20,10, 22,40, 1,10. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15,30, 17,30, 20,20, 22,30. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

The. Or. 15,30, 20,30, 22,30, 0,50. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

BONOMO. Tel. 0321-81.741.  
Chiedimi se sono felice, con Giovanni e Giacomo. Or. 20,15, 22,15.  
L. 11.000, rid. 9.000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato). P. 21.

MULTISALA 2. Info. su seg. tel. 0324-240.853.  
Blair witch 2 - Il libro segreto delle streghe. Or. 20,20, 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su seg. tel. 0324-242.046.  
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. su seg. tel.

CINE 2 SALA 2. Info. su seg. tel. 0324-242.046.  
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. su seg. tel.

CINE 3 SALA 3. Info. su seg. tel. 0321-91.183.  
L'esorcista con Linda Blair (viet. min. 14 anni). Or. 21,15.

NUOVA SALA MULTISALA. Tel. 0321-914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

New York, con Richard Gere, Minnie Driver. Or. 15,30, 17,30, 20,20, 22,30, 1. Lun 13.000, rid. 9.000. Serale e sab. pom. L. 9.000.

Dinosauri di Walt Disney. Or. 15,30, 17,30, 20,30, 22,30. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Il libro segreto delle streghe di... con Jeffrey. Or. 20,30, 22,30, 0,50. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Scary movie, con Shawn Wayans, Carmen Electra. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

La verità nascosta, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. 15, 17,30, 20,10, 22,40, 1,10. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

L'esorcista, con Max Von Sydow (viet. min. 14 anni). Or. 15, 17,30, 20,10, 22,40, 1,10. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15,30, 17,30, 20,20, 22,30. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

The. Or. 15,30, 20,30, 22,30, 0,50. Lun 13.000, rid. 9.000. Mercoledì e sab. pom. L. 9.000.

Una iniziativa in collaborazione con LA STAMPA SABATO 16 DICEMBRE 2000

**LO ZOO DI MEDRANO**

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA CASSA POTRA' VISITARE E ASSISTERE GRATUITAMENTE ALLA VITA DEL CIRCO TUTTI I GIORNI DALLE 10:00 alle 15:00

Novara (piazza stadio) - Dal 13 al 18 dicembre

tutti i giorni due spettacoli 17:00 e 21:15

domenica 15:00 e 17:30

NOVARA. Il tagliando consente come tutti i giorni di entrare nel circo in un orario insolito, assistere alle prove numerate, ammirare gli animali, vivere la quotidianità della troupe Medrano. Il pubblico novarese che vorrà recarsi allo spettacolo di lunedì avrà a sorpresa le riprese della troupe di Rete4, che sta realizzando una serie di speciali sulle famiglie circensi italiane. Le riprese verranno effettuate durante lo spettacolo pomeridiano e quello serale, e trasmesse a Natale. La direzione del circo Medrano, che a Novara presenta spettacoli «indimenticabili», nell'area dell'Agogna, accetta prenotazioni dei posti per gli show del 18. (c.m.)

**IGJ**  
ACQUISTIAMO IN CONTANTI oro, argento anche refi, gioielli, capsule dentali, palladio, platino etc.  
UFFICI Varese-Via Merello, 14 0331 670813 Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331 670813 OPPURE VOSTRO DOMICILIO

**UNOCINQUE S.p.A.**  
via Pacinotti, 1 - Novara  
**RICERCA MAGAZZINIERE**  
anche part-time  
Inviare curriculum al fax 0321 697070 oppure telefonare allo 0321 697040

**I.T.O.F.**  
Impresa Trasporti e Onoranze Funebri  
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio  
PERSONALE QUALIFICATO e moderno in tutto  
numeroso per tutta la vostra zona di attività  
Vestizioni 24 ore al giorno  
**NOVARA - Via Perrone, 5**  
Tel. 0321.820141 Fax 0321.821171





Vieni a scoprire la tua nuova

libreria. **Rizzoli Store**

ti aspetta in Via Rosselli, 13

(Piazza delle Erbe)

a Novara.



*Erbe*  
8:00 - 24:00

**RIZZOLI**  
la libreria volta pagina

# Piscopo & Co.

## ARONA

LE COLLEZIONI AUTUNNO / INVERNO

SONO IN VENDITA PROMOZIONALE

NEL NEGOZIO DI PIAZZA S. GRAZIANO

CON SCONTI DEL 30%

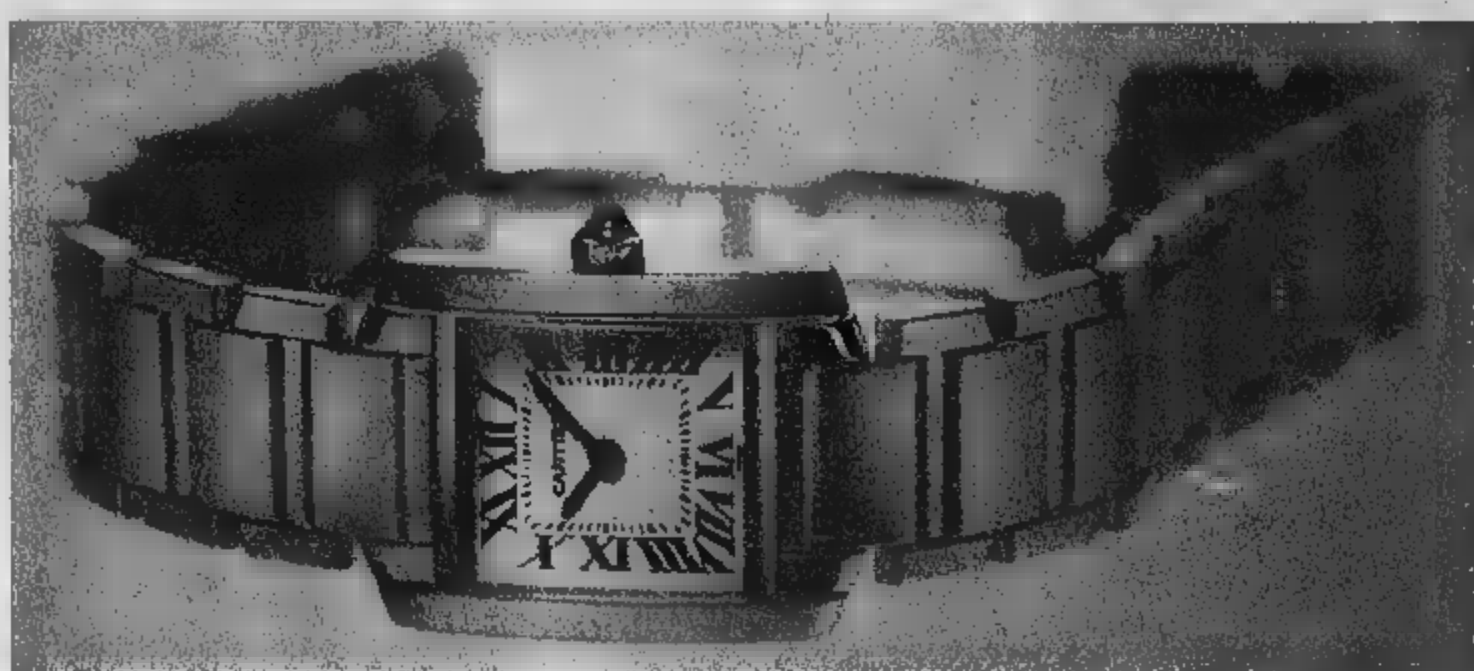


# Cartier

Cartier gioielliere **Il Tempo**

Nell'universo dell'orologeria, Cartier porta fin dall'inizio la raffinatezza estetica e l'intelligenza creativa del gioielliere. Libero da ogni pregiudizio e curioso di tutte le novità, vive da protagonista assoluto, nei primi tre decenni del xx secolo, la grande rivoluzione dell'orologio da polso. Passando dalla tasca al polso, e quindi da una posizione nascosta ad una pienamente visibile, l'orologio promette di trasformarsi da strumento puramente funzionale in oggetto insieme utile e prezioso. Il gioielliere Cartier è pronto a cogliere

re gli aspetti seducenti di questa straordinaria novità. Fin dai primissimi anni del nuovo secolo la ricerca estetica e funzionale di Cartier si indirizza verso una semplificazione della forma dell'orologio. Già nel 1904 raggiunge risultati straordinari linearità con il Santos, primo orologio da polso moderno, in cui l'oro dal disegno geometrico risalta sul cinturino di pelle. Attraverso altri modelli esemplari come il Tonneau e il Tortue, questa ricerca di forme limpide e pure approda infine alla perfezione con il Tank.



Tank Française in oro giallo, movimento a quarzo

**Tank Française:**  
il semplice

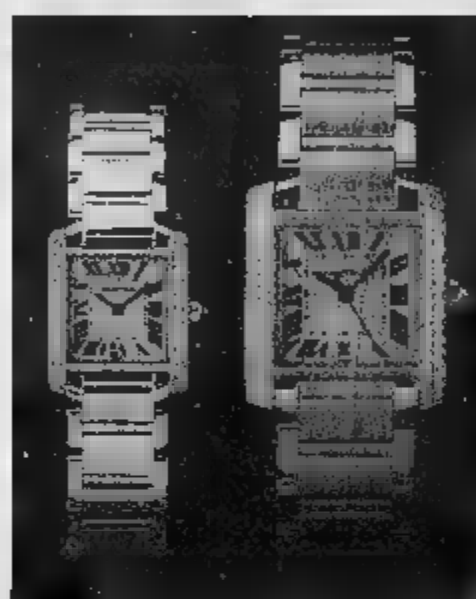
Disegnato nel 1917, durante la Grande Guerra, e ispirato alle linee insieme elementari e avveniristiche dei carri armati alleati, il Tank è un semplice telaio in metallo prezioso, perfettamente quadrato, i cui braccioli si prolungano come le stanghe di un carro a formare gli attacchi del cinturino. Semplice e sono sempre le idee veramente geniali, il Tank il grande classico di Cartier. In oltre 80 anni di vita ha conosciuto diverse varianti, senza mai rinunciare al rigore della sua geometria. L'ultima di queste declinazioni è il Tank Française, lanciato nel 1996. Armonioso esempio di equilibrio

tra linee dritte, il Tank Française presenta una cassa quadrata, ma dagli angoli leggermente arrotondati e dal profilo incurvato, così da fondersi alla linea fluida del bracciale di metallo descrivendo un cerchio perfetto. Innovando nel pieno rispetto della tradizione, il Tank Française riprende i codici che hanno via via forgiato negli anni l'identità del Tank, facendone un modello mitico per tutti gli intenditori di orologeria: cassa con attacchi a stanghe parallele, corona di ricarica ornata da un cabochon zaffiro, minuteria *chemin de fer*, numeri romani per le ore, lancette gladio in acciaio azzurrato. Nello stesso tempo il Tank Française si propone con un'estetica audacemente nuova, la cui

modernità è sottolineata dalla scelta dei materiali: acciaio, acciaio e oro, oro giallo e oro bianco 18 carati, ornato di diamanti nella versione gioielleria.



Tank Française oro/pelle, movimento meccanico automatico



Tank Française con diamanti, movimento a quarzo (in oro giallo e in oro bianco)

**GIOIELLERIA GALLOTTI**

ARONA - C.SO CAVOUR 7 - TEL. 0322.45383

# CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPORT

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

L'unico centro di Novara con un vastissimo parcheggio per i clienti

10.000 MQ. DI RISPARMIO

VASTISSIMA SCELTA PER LE VOSTRE CERIMONIE, ABITI FIRMATI A PREZZI IMBATTIBILI

**NOVARA**

CALENDARIO APERTURE  
17/24/31  
DICEMBRE

**PREZZI A SORPRESA PER IL VOSTRO Natale**



**PARKA DONNA**  
a partire da L. 75.000

**PIUMINO DONNA**  
a partire da L. 65.000

**MAGLIONI**  
da L. 80.000 a L. 40.000

**CAMICIE UOMO**  
a partire da L. 10.000

**ABITO UOMO SANDRINO**  
L. 795.000 a L. 275.000



**CAPPOTTO prestigioso tessuto "PIACENZA"**  
da L. 1.750.000 a L. 495.000

**CAPPOTTI DONNA**  
in pura lana a partire da L. 165.000

**TUTE PILE BAMBINO**  
a partire da L. 25.000

**GIACCHE UOMO**  
a partire da L. 75.000

**GIACCONI IN NAPPA E IN NABUK**  
da L. 895.000 a L. 495.000

**SOPRABITI IN NAPPA E IN NABUK**  
da L. 1.095.000 a L. 665.000

**SOPRABITI E GIACCONI IN PIUMINO**  
a partire da L. 50.000 e da L. 65.000

**GIACCONI IN PELLE UOMO/DONNA**  
L. 1.050.000 a L. 400.000  
L. 825.000 a L. 400.000  
L. 650.000 a L. 255.000

**ARREDO CASA**  
TAPPETI matrimoniali L. 50.000

TUTTO PER LA VOSTRA CASA lenzuola, cuscini, coperte e tappeti  
PREZZI CON I QUALI NESSUNO PUÒ COMPETERE

PAGAMENTI:  
Cartasì  
Pago  
BANCA



**NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE**

IDEA PIÙ NOVARA

# Francoli Hockey Novara in pista alle 21 incomincia la scalata europea Col Bassano per chiudere il conto E' la gara di ritorno della Champions League

Torna l'Hockey internazionale a palesarsi. Novara, questa sera, dalle 21, con la gara di ritorno del turno eliminatorio di Champions League con il Bassano. E' l'ennesimo confronto ravvicinato fra Novara e Bassano due formazioni che fanno del gioco anche se il risultato è sempre dalla parte dei novaresi. All'andata finì 5-0 per i ragazzi di Parassio che s'imposero poi per 10-5 nel turno di campionato ed hanno vinto, sabato scorso, proprio sulla pista la diciannovesima coppa Italia battendo per 4-0 i ragazzi di Roberto Zonta sul magnifico parquet di «Cà Delfini».

E' un peccato che il turno eliminatorio della coppa Europea di fronte alle due formazioni italiane delle quali dovrà giocoforza uscire. Il Francoli tiene molto alla competizione continentale. E' l'unico allora che manca al suo ricco palmares, il più prestigioso in assoluto per le squadre italiane club. «Fare il possibile anche quest'anno per centrare l'obiettivo» dice il presidente Luciano Ubezio - anche se la concorrenza è sempre agguerrita. Gli avversari sono quelli: sempre spagnoli e portoghesi coi quali ci confrontiamo ormai in diverse occasioni. Una di queste, la prossima settimana, giovedì e venerdì, sarà a Follonica dov'è



Torna a giocare in Champions League il Francoli Novara anche l'impegno di stasera il Bassano formalità dopo la netta vittoria dell'andata Livio Parassio ne approfitterà per fare girare tutta la

stato organizzato un torneo internazionale a scopo benefico. Con i campioni d'Italia e la formazione locale ci saranno il Barcellona ed una squadra portoghese. Sarà anche questa un'occasione per fare utile esperienza internazionale e vedere da vicino i catalani che rappresentano sempre delle squadre meglio attrezzate in campo internazionale. Per questa sera Parassio avrà a disposizione tutti gli effettivi ed è

lecito attendersi una bella partita. Il Francoli, per favorire la partecipazione ha previsto un posto unico con il biglietto a 10 mila lire. Da segnalare che prima della gara, alle 19.30, si disputerà un incontro di mini hockey tra le formazioni giovanili di Novara e Lodi inserita nell'ambito delle manifestazioni previste per Telethon. Nell'atrio del palazzetto sarà possibile offrire un contributo per aiutare la ricerca. (r.amb.)

## NUOTO

Ancora per Fioravanti

Domenico Fioravanti si confermerà numero uno. La seconda giornata degli Europei in vasca si svolgerà a Valencia il doppio campione olimpico di Trecate non ha minimi rivali nei 100 rana, dove con il tempo 58"89 ha battuto il ceco Daniel Mako. (r. a.)

## PODISMO

Corsa tra i giardini di Arona

Di i giardini del lungolago di Arona. L'originale staffetta è programmata per oggi squadre composte da 6 podisti ognuno dei quali correrà per minuti. Il via alle 14 alla Navigazione. Incasso devoluto a favore di Telethon. (a. b.)

## CALCIO

Sunese sconfitta a Cossato

Nella partita andata del quarto turno di Coppa Italia, la Sunese è stata sconfitta a Cossato per 1-0. Autore della rete, realizzata al 32', è stato Cappellari. La partita di ritorno si giocherà il 18 gennaio. (a. b.)

## NUOTO

In luce Balordi e Pagliarini

Paola Balordi e Silvia Pagliarini, portatrici del Vco Verbania Nuoto, hanno ottenuto i limiti per partecipare al campionato italiani assoluti in vasca da metri, in programma a Desenzano il 21 e 22 dicembre. Qualificata è anche la staffetta donne. (s. r.)

## CICLISMO

Saranno premiati gli atleti a Domo

Saranno premiati questa al Centro Sportivo Sociale Domodossola 213 atleti che hanno onorato lo sport podismo nella corrente stagionale. Tra i vinti Saverio Bernardini, Nives Curti, Claudio Galeazzi e Livio Tretto. (s. b.)

## Stasera arriva la Scame Bergamo

# La 386 ora sogna il balzo al vertice

### CASTELLETTO TICINO

Dopo la grande impresa di sabato scorso, con la vittoria sul campo delle CastelleTTi, diretta Lumezzane, torna a calcare il parquet del «Pala Lanzi» stasera la CastelleTTi. La rivale di turno è la Scame Bergamo, una rivale che sulla carta dovrebbe essere alla portata, ma che dovrà essere affrontata con la massima concentrazione. Esperienza insegna, infatti, che i ticinesi hanno perso punti proprio nelle partite che



Luca Mio della 386

impegnative. La classifica della è sempre comandata dal che sembra orologio e perde colpo. Stasera per i cremonesi affrontano una trasferta difficile a Monza, contro i lombardi secondi in classifica. E quindi potrebbe essere l'occasione giusta per la 386 di balzare in vetta. O meglio, potrebbe anche configurarsi un terzo al comando. Il quintetto di Tritto però dovrà prima fare il suo dovere. serie C1 maschile, nell'ultimo turno la Tecnova Oleggio ha fatto il derby con l'Athlon Novara. I ragazzi Marcassa hanno inflitto un 93-64 agli azzurri che stasera ospitano il Genova. La Tecnova invece affronta la trasferta di Alessandria. (m. p.)

## La situazione nei tornei di B1 e B2

# Trasgo Cavanina col San Giuliano

### NOVARA

Dopo il tonfo di Biella, il Trasgo Cavanina Romagnano tenta di ripartire nel campionato di serie B1. I sesiani, domani alle 18, ricevono la visita del Giuliano che li soprananza di un punto. Si tratta quindi del classico scontro diretto da aggiudicarsi per fare un altro passettino avanti in classifica. Purtroppo però i sesiani dovranno fare a meno del capitano Andrea Bedotto, squalificato per una giornata dopo il cartellino giallo rimediato a Biella. Un'assenza pesante. La Politech Novara invece è stasera a Cuneo, contro gli ex ragazzi di Mario Sasso. Un ritorno a casa per l'ex tecnico cuneese che aveva lavorato per tanti anni sfornando talenti nel giro dell'Alpitour. La Politech, caricata dalla vittoria sul Caronno, tenterà di conquistare altri importanti punti salvezza.



Matteo Da Cocco

In B1 femminile la Sparta Santmartinese, dal ko di Modena, torna a giocare stasera alla «Bollina» ospitando Chieri. In maschile, l'Altea Borgomanero gioca sul campo della terza in classifica, Asystel Milano. In femminile, la Santi Oleggio gioca a Candelo, mentre la Pavia Sab Romagnano, in piena lotta per il primato con Valenza e Bresso, gioca proprio sul delle orafe. (m. p.)

### ATLETICA

## E' vicino il suo rientro «Seve» Bernardini tornerà alla base in maglia Co-Ver

Severino Bernardini, il più amato dagli osolani, alla base. Dopo due stagioni alla Comense, società per la quale gareggiava anche Nives Curti di Premia e Antonio Longo Dorni di Ornavasso, il campione di Vercelli di Crodo sta valutando le proposte per un ritorno alla Co-Ver Verbania. Manca la firma sul contratto, ma dovrebbe trattarsi solo di semplici dettagli. La dei Pizzi, che in questi anni ha cercato di rimpiazzare «Seve» soprattutto con l'acquisto di forti atleti stranieri, uno su tutti l'ucraino Sergey Labid, avrebbe fatto qualche pressione per riportare in patria il suo ex numero uno. Bernardini, 34 anni, è stato campione italiano di maratona vincendo il titolo nella Carpi, mentre il 19 ottobre '93, a San Sebastian, giungendo secondo in una prova di Coppa del mondo, aveva stabilito il suo tempo record in 2 ore 12 minuti 12 secondi. (s. bott.)

# BERTOLIO CHIUDE Liquida tutto Sconti reali dal 20 all' 80%

C.so Cavallotti, 23 - ARONA (NO)  
Tel. 0322.242357

GIOIELLERIA GIOIORO



GIORGIO VISCONTI

Gioielleria GIOIORO • Novara • Via Prina, 17 • Tel. 0321.248219

# Offerta Natale Wind!

Sony GSM  
G.S. CD 5  
L. 189.000

ERICSSON  
A2618  
L. 289.000

SIEMENS  
C25  
L. 239.000

ERICSSON  
T185  
L. 239.000

SIEMENS  
M35  
L. 449.000

MOTOROLA  
TIMEPORT 7380  
L. 499.000

ESAUIMENTO SCORTE - OFFERTA VALIDA FINO AL

\* COMPRESI LIRE 30.000 DI TRAFFICO TELEFONICO  
TUTTO WIND Via Marconi, 41 - ARONA Tel. 0322.248219







**PARTY RENAULT**

# RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P  
a L. 15.700.000\* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS  
a L. 30.450.000\* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V  
a L. 24.200.000\* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV  
a L. 18.700.000\* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

**OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO\*\*.**

**Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.**

\* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa \*\*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%; Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

**Gamma Auto**

C.so Fiume, 11 - Vercelli - Tel. 0161259466

**Berruto**

Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

**Gilardi Cars**

C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995



BAMBINI DI STRADA

COCAINA

Tre chili e 200 grammi di cocaina sono stati trovati dalla Polfer sulla massicciata della linea Torino-Modane, nei pressi della stazione di Sant'Ambrogio, tra Bussoleno e Avigliana. A lanciarla dal finestrino è stato un passeggero accortosi che sul treno c'era la polizia impegnata in controlli anti-immigrazione clandestina



MANETTE

Teneva in tasca la droga del figlio e di un amico, fermati per spaccio dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Biagia Martorana, 61 anni di Chivasso, è stata arrestata con il figlio Sandro Macaluso, 35 anni, e un suo amico, Giorgio Pinna, 36. In casa c'era anche l'occorrenza per tagliare la droga e confezionare le dosi

# Otto anni, lavavetri al semaforo

## Ma gli sfruttatori fuggono

Poleto

Non ha nome, non ha famiglia: è soltanto uno schiavo, una macchina per fare soldi in mano a sfruttatori. Otto anni, capelli cortissimi, le mani viola del freddo. Un fantasma di cui non si sa nulla, così terrorizzato da rifiutarsi anche di bere una bevanda offerta da chi non conosce. Lo hanno notato l'altra mattina i vigili del Nucleo stranieri e nomadi. Erano le 9, lui era all'incrocio tra corso Giulio Cesare e via Botticelli. Con in mano uno spazzolino quasi più grande di lui, si aggrappava ai cofani delle auto ferme al semaforo rosso, si sporgeva e sfregava con lena il vetro. Il suo premio, mille lire, finiva direttamente nelle tasche di due adulti che, quando hanno visto quei due uomini balzare giù dalla Tipo di colore bianco e fermare il semaforo, hanno capito che era meglio tagliare la corda. Sono scappati

Portato da vigili in caserma il piccolo tace e a ogni domanda risponde in arabo: non parlo italiano

In mezzo al traffico, inutile inseguirli, cercare di bloccarli. Hanno abbandonato il loro piccolo schiavo al suo destino: un centro di accoglienza del Comune, per minori extracomunitari, e sono tornati nella clandestinità. Forse a sfruttare altri fantasmi come lui: bambini che potrebbero frequentare la seconda o la terza elementare. Di quel ragazzino che, l'altra mattina, aveva attirato l'atten-

zione di decine di automobilisti, adesso si sa ben poco. Anzi, proprio nulla. È un fantasma senza nome e nazionalità. Nessuno è riuscito a capire dove con chi viva, chi era quella gente cui consegnava i soldi. La sua storia è un segreto tra lui e gli aguzzini, un patto suggellato probabilmente con botte e minacce. E da mantenere a qualunque costo.

Quando, negli uffici del comando di corso XI Febbraio, i vigili hanno provato a fargli qualche domanda, il più abile dei soldati prigionieri, lui ha risposto con una sola frase in lingua araba: «Non parlo italiano». E quando è arrivata un'interprete araba a ridomandargli le stesse cose - come ti chiami, da dove vieni, dove e con chi vivi - lui non ha cambiato risposta: «Non parlo italiano». Hanno provato in tutti i modi a conquistare la sua fiducia. Gli hanno offerto un tè caldo, una brioché. Gli hanno dato una



Diventano sempre più frequenti scene come queste agli incroci stradali

maglia per riscaldarsi. Niente da fare, ha respinto ogni gesto di tenerezza e umanità. Lui c'è solo certezza, l'età, stabilita dai medici: otto anni, mese più, mese meno. E un nome, Mohamed, che la polizia municipale gli ha dato per ragioni burocratiche. Potrebbe essere nato a Casablanca come ad Algeri o in qualunque paese dell'Africa del Nord. Potrebbe essere arrivato in Italia un anno

o un giorno fa. Di lui è possibile tutto e il suo contrario. «È l'ennesimo schiavo che troviamo ai semafori di questa città», dice adesso i vigili urbani. Di così piccoli, però, non se n'erano mai visti. Mohamed adesso è in una comunità protetta. Forse scapperà. Completamente solo tornerà fantasma e schiavo, nella città addobbata a festa che si prepara al Natale.

### In piazza San Carlo Festa Telethon per avere fondi

Diversi appuntamenti, oggi e domani, per «Telethon», la maratona televisiva sulle reti Rai finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. A parte le iniziative nelle piazze, sono previsti intrattenimenti musicali, sfilate di moda e mostre di pittura e scultura nelle varie agenzie «Bnl» torinesi. Saranno aperte per l'occasione dalle ore 10 a mezzanotte. In piazza San Carlo, alle 16, Festa della Solidarietà, la collaborazione della Croce Verde e la Famija Tuineisa. Il programma all'interno delle banche prevede, tra l'altro, l'esibizione degli allievi della scuola di danza «Il balletto di Torino» (ore 21, agenzia Bnl) e, il 17 settembre 40). Domani, invece, al campo sportivo di Venaria Inferiore di calcio «All Stars Juve-Torino». Dal 1990 al 1999 la Telethon ha raccolto in Italia quasi 300 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1169 progetti scientifici e realizzate più di 50 scoperte in campo genetico.

### La notte di Capodanno del '92 sparì alla Fivi Furs di corso Trapani merce per miliardi

## Il maxi-furto di pellicce diventa un flop

### Reato prescritto ai titolari accusati di simulazione

È stato uno dei furti per eccellenza degli ultimi anni in città. Per l'entità del danno denunciato (43 miliardi), l'oggetto (pellicce, fra cui preziosi capi di zibellino) e le modalità del colpo (notte di Capodanno, sofisticato sistema antifurto, più camion che entrano al seguito dei ladri nel magazzino di corso Trapani, nessuno che abbia sentito o nulla). La stessa vittima del furto, la Fivi Furs, si era conquistata a suon di pubblicità e negozi aperti a certa notorietà.

Eppure, da quella notte fra il 1° e il 2 gennaio 1992 non solo non si è venuti a capo di un bel nulla, tanto dell'identità dei ladri, ma di indagini in indagine si è via messo in discussione che il furto ci è stato. Sino all'ultima sentenza: «C'è stato». Ma, si è aggiunto, i titolari di Fivi Furs, non l'hanno inventato: per fregare l'assicurazione hanno «solo» esagerato il danno. In primo grado Cleante Vitali, la moglie Maria e il fratello Francesco sono stati condannati per tentata truffa e simulazione di reato. Nel frattempo la prescrizione, lunga mano sinistra della giustizia, è intervenuta a cancellare le responsabilità

### TENTA UICIDIO CON I GAS DI SCARICO

Si era chiuso in auto, col motore acceso, e aveva infilato un tubo di gomma collegato allo scarico della vettura. Voleva uccidersi Simone (non è il suo nome vero), pensionato di Giaveno. Ma sono arrivati appena in tempo i carabinieri e lo hanno salvato. Simone aveva già perso i sensi per il gas inalato ma una corsa in ospedale gli ha ridato la vita. E' accaduto l'altro giorno a Giaveno. L'anziano ha da tempo seri problemi di famiglia. La moglie e la figlia ammalate. Era da tempo tutto sulle sue spalle. Finché un giorno lui ha ceduto, non l'ha fatta più a sopportare questa vita. E' salito in auto e s'è diretto verso una stradina di campagna, in una zona isolata. Con calma ha infilato il tubo di gomma allo scarico della vettura, poi è risalito al posto di guida e ha acceso il motore. I suoi movimenti attorno alla macchina sono stati notati da una donna che ha avvertito i carabinieri.

penali. Il processo d'appello si è fatto ugualmente per definire quelle civili degli imputati e si è concluso mesi fa ribadendo la sentenza del pretore Giancarlo Girolami. «Ma noi - può dire l'avvocato Liliana Longhetto, difensore dei Vitali - abbiamo ottenuto di rialzare la testa».

La parte civile, niente meno che i Lloyd's di Londra rappresentati

dallo studio legale Isolabella di Milano, può gioire, ma solo sulla carta. Perché lo spiega l'avvocato Alessandra Meldolesi: «Come loro diritto, i Vitali hanno presentato ricorso in Cassazione e finché non si arriverà a quell'ultima sentenza - potremo avviare la causa civile. Per allora, c'è da scommetterci che i Vitali non avranno più

un bene al sole su cui rivalerci». E dire che i Lloyd's, in un primo momento, avevano offerto 10 miliardi di risarcimento ai Vitali per il furto, ma quelli volevano di più. Forse hanno esagerato nel denunciare un furto di spumina capi, fra pellicce e pelli grezze, e il pm Onelio Dodero, prima del pretore Girolami, si convinse che avevano simulato il grande colpo: «Passi per i sensori elettronici sparsi ovunque, ma il sistema d'allarme centrale collegato, tramite ponte radio, con la sede centrale dell'Argus poteva non funzionare per un massimo di 15 minuti. Non per un'intera notte». E poi il magistrato aveva dimostrato che i mille e più zibellini siberiani non potevano essere stati acquistati: le bolle di accompagnamento erano false.

Scampato alla condanna a 2 anni e 4 mesi, Cleante Vitali rischia ora di pagare per la sua irruenza: da ora è di nuovo processato, ma per calunnia. Frattanto la Guardia di Finanza contesta le imposte non pagate per l'acquisto degli zibellini, mai esistiti. Unica certezza maturata nella tormentata storia giudiziaria del caso. (A. G.)

### Alla cerimonia al Politecnico hanno partecipato anche i genitori e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

## Laurea in Ingegneria per John Elkann

### Il nipote dell'Avvocato discute la tesi sulle aste on line

Marco Accossato

«Signor John Philip Elkann, visti i risultati degli esami di profitto di laurea da lei conseguiti, la proclamo...». Quando il professor Giuseppe Murari, presidente del consiglio del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, pronuncia al microfono le frasi di rito, la folla si scioglie e si sciorina e il nipote di Giovanni Agnelli finalmente sorride. «Novantacinque su centodieci».

Ventiquattro anni compiuti ad aprile, John Elkann ha discusso ieri pomeriggio al Politecnico una tesi dedicata alle aste on line, relatore il professor Luigi Buzzacchi. Emozionato fin dall'ultimo, è entrato nell'aula magna verso le 14: la tesi da ripetere ha bassa voce sfogliando nervosamente le pagine dei grafici, la tensione crescente, poche

chiacchiere con i compagni di corso, un ultimo sguardo agli appunti prima di sedersi, per oltre venti minuti, fronte alla commissione. Seduti un passo dietro a lui, il padre Alain, la mamma Margherita, figlia del presidente d'onore della Fiat, alcuni tra i parenti più stretti. All'ingresso dell'aula magna, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ex allievo del Politecnico di Torino che proprio recentemente ha ricevuto, all'Unione Industriale, il premio «Optima» per esser stato uno dei migliori allievi ingegneri.

La proclamazione, poco prima delle 18. Nell'aula magna affollatissima, per tre ore, i professori chiedono più volte silenzio e cercano di fermare l'impeto dei fotoreporter pronti a «fissare» l'evento. Sono 47 gli studenti promossi ingegneri. Applausi

e saluti goliardici scandiscono il ritmo veloce delle proclamazioni. Per John Elkann anche lo scroscio dei flash. «Sono molto contento, come tutti qui - dice, telegrafico, ai giornalisti - Telefonare a mio nonno? Ho il cellulare spento, come impone la circostanza». «La famiglia è ancora in lutto, non ci festeggiamo - aggiunge papà Alain - Però siamo contenti, John è una persona equilibrata che tappa dopo tappa ha sempre fatto quello che doveva fare. È una grande soddisfazione avere un figlio come lui».

Dal '96 a oggi, parallelamente agli studi universitari, l'ingegner John Elkann ha infatti seguito diversi stage in Italia e all'estero: un mese operai negli stabilimenti Magneti Marelli a Birmingham, in Inghilterra, poi in quello polacco della

Il neo-laureato mostra il diploma in Ingegneria Gestionale conseguito con il punteggio di 95 su 110. Il padre Alain è una grande soddisfazione avere un figlio come lui



Auto, sempre operai. Nel 1997 ha avuto un incarico osservatore nel campo del controllo direzionale dello sviluppo strategico alla Fiat di Torino, poi è stato addetto commerciale in concessionaria in Francia, fino all'ingresso, a soli 22 anni, nel consiglio di amministra-

zione della Fiat, dopo la morte del cugino Giovanni Alberto. La sua tesi, «Aste inverse on-line», descrive il futuro delle negoziazioni in rete: punto d'arrivo per la maggior parte delle aziende italiane, in casa Fiat è già una realtà collaudata - la società «Fast buyers».

## ZENITH

Swiss watchmakers since 1865



### REITA GIOIELLERIA

Strada Mongreano, 13 - Tel. 011 899 28 81  
10132 Torino (Sassi)

## Libreria INVESTITALIA

Architettura di interni  
Testi Italia - Inghilterra - Francia - USA

Decorazioni ed arredo  
Testi Italia - Inghilterra - Francia

Golf  
Testi Italia - Inghilterra - USA  
Cassette video Italia - Inghilterra

Umberto Allemandi e C.  
Società Editrice in Torino

Splendida rassegna di 150 testi scelti da noi dal catalogo Allemandi Primavera 2000  
Arte - Architettura - Design - Musei - Giardini



## INVESTITALIA

dal 1985 nel mercato della casa sulla via della competenza e della correttezza

Corso Vittorio Emanuele II n.92, Torino - Tel. 011/5184366

Orario natalizio: Lun./Sab. 10 - 19.30, Dom. 10 - 13

## SCUOLA SUPERIORE VITTORIA

PER INTERPRETI E TRADUTTORI  
legittimamente riconosciuta Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica  
abilitata al rilascio di Diplomi aventi valore legale - legge 697/86 - D.M. 05.08.1997

convegno

## LINGUE

## COMUNICAZIONE LAVORO

IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001

Lunedì 18 dicembre 2000 ore 16,30  
Congressi Cabrini

Via Montebello 28 bis Torino

Intervengono:  
Florence Allier - Vicepresidente Associazione Torino Internazionale  
Frédéric Basoguren - Console Generale di Francia  
Francesco Giordano - Rappresentante FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane)  
Claudio Giffari - Università di Torino e giornalista  
Giampiero Leo - Assessore alla Cultura Regione Piemonte  
Vittoria Lo Faro - Presidente Nazionale AIT (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti) - FIT Unesco  
Giuliano Locardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa dell'Unione Industriale di Torino  
Stefano Marrone - Rappresentante AITC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Ilario Mattei - Rappresentante AITC (Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza)  
Adriano Pannacci - Università di Torino  
Timothy Priesack - Console Onorario di Gran Bretagna

Per maggiori informazioni:  
S.S.I.T. VITTORIA tel. 011. 889870

## Tennis l'oggetto del desiderio

## DE BEERS

UN DIAMANTE È PER SEMPRE

Ampia scelta di modelli di diverse carature



Gioielleria - Argenteria Poligi

Laboratorio: Via Carlo Alberto, 27 (1° piano) Telefono e Fax 011.540689  
Show Room: Via Giolitti, 7 bis Telefono 011.5623663 - www.vitrapo.com

In questo momento non avete bisogno di parole, ma di fatti.

Ecco perché Honda ha deciso di aiutare chi risiede nelle regioni alluvionate di Piemonte ■ Valle d'Aosta abbinando la **supervalutazione**, fino ■ 5 milioni dell'usato che vale zero, al **finanziamento** sull'intera gamma fino ■ 30 milioni in 36 mesi, ■ tasso zero (TAN 0% - TAEG 0,59%). Infine, per esservi ancora più vicini, abbiamo allontanato ■ prima rata. Inizierete a pagare ■ giugno 2001. Iniziativa valida fino al 31/12/2000 presso le concessionarie: **Vercelli**, V. AUTO, Tel. 016 156 980 - **Gaglianico (BI)**, V. AUTO, Tel. 015 542 951 - **Novara**, MILLEMIGLIA, Tel. 0321 451 802



**HONDA**  
First man, then machine.



**Via Italia 12 - Biella**  
**www.ciaonordwest.it**



no scorsio.

Sono proprio le cifre a raccontare del successo dell'iniziativa del Comune, che ha affidato ad una società sportiva, l'Acquaviva, la gestione della vasca di via Prati, riservata all'attività sportiva degli studenti.

Aggiunge Sergio Cucco: «Un ringraziamento particolare va rivolto anche al professor Giovanni Cerro del provveditorato agli studi per la collaborazione preziosa».

E a proposito di intesa con gli uffici scolastici, Cucco e Cerro anticipano una kermesse sportiva di sicuro interesse. Il 2 dicembre, al PalaFiacco, dalle 18 in poi, 250 bambini delle elementari di tutta la provincia si confronteranno in un gioco da minibasket.

«Un'occasione - dicono gli organizzatori - per far apprezzare ai giovani, oltre al calcio, anche sport importanti come il basket e la pallanuoto. Un minor richiamo. (d.b.)



## Borgosesia, all'incrocio di Aranco Aperta la rotonda sulla statale 299



Una rotonda ora regola l'incrocio di Aranco - corso Vercelli e la 299

### BORGOSIESA

Regalo ■ Natale con qualche giorno di anticipo per gli automobilisti valsesiani. E' stata aperta completamente ieri la nuova rotonda che ad Aranco ha modificato l'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli. Per il momento niente inaugurazione, ma questo poco importa a chi tutti i giorni, nelle ore di punta, era costretto a qualche attesa di troppo.

I lavori non sono ultimati: si opera ancora per rifinire alcuni particolari dell'aiuola centrale e del muro di contenimento, ma si tratta più che altro di arredo urbano. La circolazione avviene normalmente a doppia corsia e quindi i veicoli, soprattutto ca-

minion e bus, non sono più costretti a incrociarsi in stretti spazi rischiando degli incidenti.

Si sta dunque risolvendo una situazione iniziata un anno e mezzo fa e poi interrotta più volte per problemi di appalti. La rotonda di corso Vercelli rappresenta una novità importante soprattutto per il traffico in uscita dalla città, perché con questo sistema si dovrebbero annullare le code delle ore di punta. A questo punto l'attenzione si sposta sul ponte di via Sottile: anche in questo le date di apertura sono slittate più volte. Adesso si parla di primavera: mancano alcune rifiniture oltre all'asfaltatura finale che sarà posata dopo il periodo invernale più freddo.

## Alle 16 in Comune Cigliano oggi festeggia i novantenni

CIGLIANO. Oggi, alle 16, nell'aula consiliare ■ Cigliano quattordici anziani della classe 1910 saranno festeggiati dalla amministrazione civica e dalla cittadinanza nel corso della quarta edizione della «Festa della riconoscenza», ideata dal sindaco Franco Perinotti Valperga.

Lo scopo dell'incontro è ■ legare due generazioni, ■ passato e il presente, i novantenni ■ i diciottenni. Contrariamente alle edizioni ■ l'appuntamento quest'anno è per il pomeriggio di oggi in modo da consentire una più larga partecipazione ■ pubblico, parenti ed amici. Ai quattordici novantenni, fra cui una coppia di coniugi, saranno offerte pergamene ricordo ed omaggi floreali alle signore. A chi per ragioni ovvie non potrà presenziare di persona, benemerite ed omaggi ■ ranno portati a domicilio.

L'intrattenimento musicale e un rinfresco concluderanno il pomeriggio festivo.

Questi i nomi ■ quattordici novantenni: Ermenegilda Betti ■ il marito Giovanni Bono, Caterina Anna Bobba, Battista Giovanni Bollea, Giovanni Carlini, Amabile Corradi, Domenica Fiore, Caterina Pollis, Caterina Maddalena Giolito, Teresa Caterina Pasteris, Angela Maria Perino, Pierina Maria Roppolo, Caterina Tessiere, Margherita Vaudagna. [p. a. r.]

## Ad Asigliano Una cena per Rutelli premier

ASIGLIANO. Tutti i sostenitori vercellesi di Francesco Rutelli, candidato premier per il centro-sinistra alle prossime elezioni, si sono dati appuntamento per martedì 19 dicembre, con inizio alle 20, nel ristorante «San Rocco» di Asigliano, sulla strada per Costanzana: lo slogan è «1000 cene per Rutelli».

L'iniziativa, coordinata a livello locale dal «Comitato Rutelli 2001 Vercelli», si propone di ■ sviluppare sin da adesso, ■ prendere e consolidare il rapporto diretto con i cittadini.

Aveva infatti spiegato lo stesso candidato: «L'iniziativa nazionale delle mille cene ■ sarà una forma di autofinanziamento, ■ anche una straordinaria occasione per illustrare e ribadire quanto sia importante la difesa del nostro patrimonio agroalimentare, con tutto quanto rappresenta di ricchezza, lavoro, presidio e tutela del territorio e della salute». La quota individuale di partecipazione ■ stata fissata in 50 mila lire. La prenotazione, che come al solito ■ molto gradita, può avvenire con ■ semplice telefonata allo 0339-294.68.83, chi risponde il coordinatore locale dell'iniziativa Luciano Balzarotti. [w. ca.]



Francesco Rutelli

## Trino: si accettano ancora le adesioni per la manifestazione I PokeNON martedì a Parma per un incontro col MagisPo

### Sandra Licheri

#### TRINO

Chiude domani il presidio permanente degli alluvionati trinesi. Due i motivi: la poca partecipazione e la necessità ■ dover liberare l'area per la riapertura del bar-ristorante che si affaccia sul piazzale. Ma proprio in questi giorni Rai2 ha visitato il presidio con la troupe della trasmissione ■ Santoro e fra circa un ■ le riprese verranno trasmesse al grande pubblico.

I PokeNON, però, vogliono chiudere non in silenzio, ■ con un'iniziativa di richiamo. I sei amici che hanno portato avanti il presidio per tre settimane, Piergiuseppe Danna, Carlo e Piero Franceschi, Mario Tricerri, Paolo Viaggio e Edoardo Zoragna stanno, infatti, organizzando una manifestazione per martedì prossimo a Parma, città sede dell'Autorità di Bacino e ■ Magistrato del Po. «Perché è a loro che ci si deve rivolgere ■ dicono ■ bisogna, però, essere almeno 500 persone». L'organizzazione ■ nelle mani dei ragazzi del presidio, che hanno già ottenuto i permessi, e ■ adesioni si accettano fino a domenica.

Le motivazioni che porteranno i trinesi a manifestare ■ Parma sono note: la nuova data del termine dei lavori prima di tutto: il 26 settembre e ■ più il 31 marzo 2001. Proprio il ministro dei Lavori Pubblici Nesi ha detto di non essere a

## AUTO ALLUVIONATE, ATTESA PER I RIMBORSI

Non sono stati ancora liquidati i contributi per le macchine alluvionate. Di questo si lamenta a gran voce un cittadino trinese, Daniele Castellazzi, che ha dovuto rottamare due auto, una di sua proprietà e l'altra di proprietà della moglie. «Non si capisce ■ mai a Casale, Balzola e Morano siano stati già liquidati i soldi per le auto danneggiate dall'alluvione ■ a Trino ■. D'altronde l'acqua che abbiamo preso è la stessa ■ prosegue Castellazzi ■. E appartiene anche Trino alla Regione Piemonte».

Il sindaco Serra ammette: «Siamo in ritardo». ■ ha spiegato che ■ domande che sono ■ portate avanti ■ urgenza non comprendevano la parte dei risarcimenti dei beni immobili registrati. Il motivo dello scorporo delle autovetture dai moduli ■ dato dal fatto che quando arrivavano i moduli per i risarcimenti ■ avevano ancora le fatture da allegare. «Adesso le fatture sono pervenute in Comune e partirà ■ Regione il primo elenco per i rimborsi di questo tipo di danni», ha assicurato Serra. Il contributo sarà pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore desunto dai listini correnti e comunque nel limite massimo di 10 milioni, come si legge nella direttiva dell'ordinanza del ministero dell'Interno. [sa. li.]

conoscenza ■ questo nuova data ■ l'altra sera, sotto il tendone del presidio, era presente il Coordinamento comitati alluvionati 2000, composto dai comitati di Trino, Casale e Balzola, coordinamento presieduto da Margherita Costanzo, vice presidente del Comitato trinese. Lo scopo di questa riunione è di lavorare insieme per ottenere obiettivi comuni: «Siamo tutti d'accordo nel dire che i lavori vanno fatti da monte a valle», dice Margherita Costanzo. La richiesta ■ presidente del Cat

Piazza è di fissare un incontro entro la prossima settimana ■ Torino col Ministro Nesi, Barberi, il MagisPo e l'assessore Cavallera. Il presidente Piazza comunica di aver inviato gli auguri di Natale ■ tutti gli organi competenti: ■ foglio-documento con tutte le richieste di Trino alluvionata.

Si aspetta adesso di avere una risposta sull'incontro ■ di questo si occuperà il sindaco Serra e l'appuntamento importante con la manifestazione di martedì a Parma.

## L'iniziativa dei padri del S.Monte Varallo, nel presepe c'è anche la statuetta di Giovanni Paolo II

VARALLO. Una lampada come regalo di Natale e un ospite del tutto particolare per il presepe: la statua di papa Giovanni Paolo II. Padre Giuliano Temporelli, rettore del Sacro Monte di Varallo, ha lanciato due iniziative particolari per le prossime festività natalizie.

In occasione della messa solenne di Natale (che inizierà alla mezzanotte del 24) nella basilica, i padri oblato distribuiranno a ogni famiglia presente una lampada «segno - racconta Temporelli - di Cristo luce nel mondo».

La funzione religiosa vedrà anche la partecipazione di ■ organista ■ un trombettista di fama nazionale. La seconda novità riguarda appunto il presepe preparato nella basilica della Gerusalemme valsesiana: c'è anche la statua del Papa, e simulerà il cammino di avvicinamento del pontefice ■ la grotta seguito da «un'infinità di pecore».

Questa l'interpretazione che il rettore dà alla sua scelta: «L'anziano pastore condurrà il suo gregge lungo la storia ■ oggi: la strada è infatti lastricata di ritagli di giornale». Per Temporelli questa scelta vuole essere un omaggio a questo straordinario pontefice del grande Giubileo.

Annunciando queste novità, i padri che curano gli aspetti religiosi del Sacro Monte hanno anche comunicato gli orari delle messe nella basilica per i giorni ■ Natale ■ Santo Stefano: le funzioni saranno recitate alle 9,30, alle 11,30 e alle 16, oltre naturalmente all'appuntamento di mezzanotte. [i. fo.]

## Contro polemica ■ Borgovercelli Dure repliche a Vittone dal Testimoni di Geova e dal sindaco Balocco

BORGOVERCELLI. Dure repliche dal Comune e dalla Congregazione dei Testimoni di Geova alla polemica innescata ■ Anselmo Vittone (segretario provinciale del Ppi ■ capogruppo dei Democratici ■ popolari borgovercellesi) contro il patrocinio della proiezione di un video dal titolo ■ testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista».

«Tanto per chiarire - dice il sindaco Angelo Balocco - il patrocinio comunale si è limitato alla ■ gratuita ■ salone della Soms. Piuttosto mi stupisco che ■ consigliere Vittone abbia inviato la ■ lettera di protesta prima ai giornali che al diretto interessato, cioè a me».

Inoltre Balocco ricorda che il video è stato proiettato tempo addietro anche alla Sala Cenacolo della Camera dei Deputati dove è stato letto anche ■ messaggio di solidarietà del presidente Ciampi.

«Anche a Vercelli - aggiunge Gian Franco Gurrieri - è stata proiettata la videocassetta, il ■ giugno al teatro Civico alla presenza del sindaco Bagnasco e dell'assessore Mengozzi. Non si tratta di un'iniziativa propagandistica, ma è ■ documento sulla persecuzione nazista che si è abbattuta sul nostro gruppo».

L'ultima replica è sul ■ «sedicente» con cui Vittone ha bollato i Testimoni ■ Geova. «Forse il ■ Vittone - conclude Gurrieri - ignora che lo Stato italiano fin dal 1986 ha assegnato alla Congregazione il formale riconoscimento giuridico». [r. v.]

## Le fiamme sono divampate all'alba Incendio (con pochi danni) mattina all'interno della «Rieter» di Santhia

SANTHIA. Fiamme, ieri mattina all'alba, alla Rieter di Santhia: ■ realtà si è trattato di un piccolo incendio domato dai vigili del fuoco ■ da alcune squadre che operano all'interno della ditta.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 6, quando è andata a fuoco ■ parte di materiale destinato al riciclaggio, ma per fortuna nell'azienda santhiese erano presenti gli operai che hanno subito dato l'allarme. Da una prima stima i danni sono sembrati piuttosto limitati: l'incendio è, infatti, divampato all'interno ■ una ■ circoscritta. Come dicevamo, è stato tempestivo l'intervento delle squadre interne che poi hanno chiamato i vigili del fuoco di Vercelli. Il lavoro dei pompieri, che hanno scongiurato ulteriori pericoli, ■ proseguito per circa due ore.

La Rieter si trova ■ Santhia ■ via Guido Rossa: è un'azienda che produce materiale destinato all'insonorizzazione delle auto ■ anche ieri, nonostante il piccolo incendio, l'attività della ditta non si è fermata neppure per un istante.

«E' stato un semplice incidente - dicono dalla ditta di Santhia - ed escludiamo qualsiasi origine dolosa». [g. mo.]

## San Germano: la protesta dei genitori Sos del Comitato scolastico il mirino ■ preparazione dei pasti per gli studenti

SAN GERMANO. I cibi serviti nella mensa scolastica di San Germano tutto sommato sono buoni o, al massimo, necessitano di alcuni piccoli aggiustamenti: peccato che ■ mal confezionati.

Queste sono ■ conclusioni di un'indagine condotta ■ «Comitato mensa scolastica» composto da tre genitori e un'insegnante. Che però vanno più pesanti: «Si auspica - scrivono infatti - la sostituzione dell'addetto alla preparazione dei cibi ■ una ■ qualificata». Numerose le contestazioni: la carne estratta dal congelatore cotta solo dopo tre giorni; la frutta tagliata alcune ■ prima ■ essere servita assume nel frattempo un colore scuro; le verdure cotte servite troppo fredde e l'insalata contenente troppa acqua; il risotto, pur gradevole di sapore, presenta chicchi ■ livelli diversi di cottura: la pasta troppo al dente. Il sindaco Paolo Monticello spiega: «Il servizio della mensa è stato appaltato all'Arciere, la cuoca è una dipendente ■ quindi il Comune non ha voce in capitolo. In base al rapporto del Comitato, però, ■ siamo attivati segnalandone le conclusioni alla cooperativa appaltante, che sicuramente provvederà in merito adeguandosi. In precedenza, preoccupati ■ il problema dell'origine delle carni rosse, abbiamo preteso e ottenuto una rigorosa certificazione sull'origine italiana di tutti i ■ macellati». [w. ca.]

**SAMBONET S.p.A.**

Ricerca, per il proprio stabilimento di Vercelli:

■ max ■ anni, con diploma tecnico o di scuola professionale, ■ inserire nel reparto produzione.

Inviare dettagliato curriculum con foto ■ Sambonet S.p.A. Ufficio Personale Corso XXVI Aprile 62-64 13100 Vercelli

Quando qualità, tradizione e fantasia s'incontrano...

**Ristorante**

**Augura Buone Feste  
e vi ricorda il menù di Natale**

Mousse di tonno con biscotto agli aroni - Ranaquine alla svizzera con marmellata di cipolle rosse di Tropea

Rollatine ■ di scampi su salsa americana  
Quenelles di risotto al radicchio con fonduta di maccagno

Girelle di salmone e branzino al basilico su insalatina di stagione

Cappone ripieno in vellutata di melagrano con patate Cardinale

Joulip di gelato ■ salsa ai frutti di bosco  
Il panettone degli angeli con salsa Armagnac

Vini ■ Arneis delle Langhe 1999 - Drocco - Dolcetto d'Alba 1999  
Viticoltori di Rodella - Moscato di Sicilia

£. 75.000 bevande incluse

Via Provinciale, 150 - Ponzzone Biellese (Bi) - Tel. 015.77.70.10  
E' gradita la prenotazione  
CHIUSO LA DOMENICA

**LA STAMPA**

Lavori: Tutti i giorni  
Materiale: Tutti i giorni e Not TV  
Venditori: Torino Setto (solo Torino)  
Materie: Spaccio e Tutti i giorni  
Venditori: Tutti i giorni (solo Torino)

Società leader nell'organizzazione aziendale ricerca per sede di Vercelli

**OPERATRICI / ORI**

telefonici per Telemarketing part / full time.

Inviare curriculum  
fax 0161.502330

Importante gruppo industriale metalmeccanico nel settore indotto auto, articolato ■ linea di produzione, ricerca per lo stabilimento situato a ■ km da Torino - direzione Milano

**DISEGNATORI  
MECCANICI**

Requisiti: milite assolto, max 30 anni neodiplomato ■ con esperienza specifica ■ disegno meccanico, sistemi CAD, progettazione stampi e attrezzature.

Le persone interessate ■ pregate di inviare solo per posta ordinaria o prioritaria un dettagliato Curriculum Vitae ■ ag. ■ ni, Via Verdi 40/B Vercelli

**GRANDE VENDITA DI MOBILI**

ABBIAMO RITIRATO UNO STOCK DI MOBILI  
DA RISTORANTI E AZIENDE VERALI  
ORA INDIAMO EPOCHI NEL MERCATO

**ARTIGIANA DEL SALOTTO**

■ Roasio (VC) Via Statale 59

La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argenterie, tavoli ■ sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, retil, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure.

Affrettatevi a Visitarci  
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock  
UN'OPPORTUNITA' STREPITOSA  
DA NON PERDERE!

APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO  
dalle 15 alle 19.30  
Per informazioni 0163.860334

*Comprare una* **FOTOCAMERA**  
*una* **TELECAMERA**  
*una* **STAMPANTE**  
*uno* **SCANNER**

**AD UN BUON PREZZO**

**NON BASTA!!!**

**SAETTONE**

**AD UN BUON PREZZO**

**AGGIUNGE:**

**COMPETENZA**

**ESPERIENZA**

**ASSISTENZA<sup>2</sup> POST VENDITA**

**SICUREZZA DEI RISULTATI**

**IN PIU' POTRAI PAGARE IN 6 MESI AD**

**INTERESSI 0 COSTO 0**

**SAETTONE**

**FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI**

Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611- [www.saettone.com](http://www.saettone.com)

**VERCELLI**



## Ospiterà i bambini allontanati dalle famiglie e affidati ai servizi sociali A Vigliano comunità per minori Oggi l'inaugurazione de «La casa di Dilva»

VIGLIANO

Verrà presentata oggi alle 15 la comunità per minori voluta dalla Fondazione asilo infantile «Silvia Rivetti Mazzucchetti» e dal Cissabo: la struttura sarà operativa all'inizio dell'anno attraverso «Progetto donna più».

Spiega Claudia Ottella di «Progetto donna più»: «L'iniziativa è partita da un'analisi sulla realtà territoriale del Cissabo, da cui è emerso che esistono sul territorio minori che debbono essere allontanati dalla famiglia e che prima venivano ospitati in comunità fuori provincia. Nell'ottica di collaborazione ed integrazione tra i vari servizi, è stato deciso di attivare questa particolare comunità che è stata chiamata «La casa di Dilva», nella quale opereremo come cooperativa di sviluppo sociale. «La casa di

Dilva» ha alcune caratteristiche: non offre residenza prolungata, ma si pone come «passaggio temporale», con interventi di recupero per le famiglie dei minori. Solo dopo i piccoli accedono all'affido familiare, se non esistono alternative.

Il personale - prosegue Claudia Ottella - è composto da sei educatori oltre alla sottoscritta, dottoressa in psicologia. Abbiamo posti per minori da zero a 12 anni, tutti segnalati dal servizio sociale e, per il pronto intervento, dalle forze dell'ordine. La nostra gestione sarà il più possibile «familiare», con gli educatori che aiuteranno i bambini anche per la preparazione dei pasti. Tutti gli addetti, già qualificati, hanno frequentato a novembre un corso di formazione gestito da «Centro del

bambino maltrattato» di Milano, che per i primi mesi attività fungerà anche da supervisore.

Interviene Giuseppe Lanza, presidente della Fondazione asilo infantile: «Come fondazione abbiamo lo stabile dell'attuale asilo infantile, ottimamente gestito da «Progetto donna più» e la struttura del vecchio asilo stesso e degli alloggi delle suore. Grazie ad un sostanzioso lascito della signora Dilva, finalizzato per la nostra quota ai bambini, abbiamo così pensato di onorarne la memoria con questa comunità dedicata ai piccoli più bisognosi in ogni senso. «Donna più» ci aveva presentato un progetto che abbiamo fatto nostro, passando alla ristrutturazione dell'edificio. I minori che sono in via di avvicinamento al concet-

to di casa, con uno spazio verde utilizzabile per i giochi. Al piano terra si trovano la reception, l'ufficio incontri per operatori con le famiglie, la sala da pranzo, la sala giochi ed i servizi. Al primo piano si è ricavata una «sala studio», una camera per l'assistente notturno ed una a quattro letti per gli ospiti più piccoli. Il terzo piano sono tre camere da due letti ciascuna. Il tutto ovviamente è servito per handi-cappati ed ascensori. Ci preme sottolineare che ogni dettaglio è stato curato, ivi compresi i colori delle pareti e delle porte oltre i lampadari. Il minore porta con sé vari problemi, ma il vivere in una comunità ben lontana dall'ottica tradizionale aiuta ad avviarlo verso un futuro più sereno. Possibilmente in seno alla propria famiglia d'origine. [d. sa.]

## Il finanziamento nel piano sostenuto dalla Regione Aree industriali, arrivano 500 milioni a Mongrando

MONGRANDO

Dei dieci miliardi che la Regione ha assegnato a contributi per la realizzazione e completamento di altrettante aree industriali attrezzate, 529 milioni in paese.

L'area industriale da sempre uno dei chiodi fissi del sindaco Massimo Guaballo, che vede in essa una fonte occupazionale per l'intera valle Elvo. «E' ormai tempo di lavorare per tutti al sopra dei campanili - sostiene il sindaco - il che non significa perdere le proprie tradizioni ma, al contrario, tenere la popolazione giovane in zona con posti di lavoro sicuri che, indirettamente, proteggono anche la montagna».

La zona industriale è già in



L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto

avanzata fase di urbanizzazione, e si è già dimostrata concretamente interessata a insediarsi a Mongrando tre importanti aziende.

I «lotti» del centro industriale sono del resto di una superficie adatta alle più disparate esigenze, con ampie zone di smistamento dei mezzi di trasporto per i carichi ed una viabilità interna studiata

con attenzione.

Il finanziamento della Regione dovrà essere restituito quando i lotti saranno ceduti alle imprese interessate, ed in tal modo il «fondo» regionale diventa veramente rotativo.

Le restituzioni fino ad ora effettuate ammontano a 21 miliardi, ossia circa il 20 per cento dell'importo erogato.

Dice l'assessore regionale biellese Gilberto Pichetto: «Nell'assegnazione dei finanziamenti manterremo il fondo rotativo, affiancandovi però un contributo totalmente o parzialmente a fondo perduto per gli interventi che riguardano aree degradate o dismesse. È una novità importante, perché coniuga la necessità di insediamenti industriali con la necessità di affrontare in modo ottimale i problemi ambientali». [d. sa.]

## Ieri in Comune un incontro per definire i prossimi appuntamenti Viverone accoglie i croati di Poveljano e prepara la cerimonia di gemellaggio

VIVERONE

Una delegazione di Poveljano, cittadina croata che si trova nell'isola di Pag, è stata ricevuta ieri in Comune. Lo scopo dell'incontro, che fa seguito alla missione viveronese del luglio scorso in Croazia, definisce gli ultimi dettagli documentati che nel prossimo di maggio sancirà il gemellaggio tra i due centri.

«Viverone e Poveljano hanno peculiarità comuni - spiega il sindaco Giulio Monti - ci uniscono l'agricoltura, il mare Adriatico, il turismo e l'acqua: noi il lago, loro il mare Adriatico».

La firma del documento, che farà da base soprattutto a scambi culturali e turistici, mirati a



Il sindaco di Viverone Giulio Monti ha accolto ieri sera gli ospiti croati

commercio e dell'Ati, dagli assessori al turismo della Regione e della Provincia.

Presente ieri sera all'incontro nella sala consiliare, anche il conte Fabio Solci Scarpi, filantropo, cittadino onorario di Viverone da molti anni, che recentemente ha regalato a Poveljano, a nome dell'intera cittadinanza viveronese, un piccolo battiscavo e un fuoristrada: usati per sostenere le iniziative turistiche a favore dei villeggianti. Un contributo particolarmente apprezzato dalla cittadina croata, dove si stanno rimarginando le ferite riportate nella recente guerra dei Balcani.

Un rinfresco e una cena a base di coregoni hanno posto il sigillo all'importante incontro tra due realtà. [f. p.]

## A BIELLA IL BUE DEI RECORD



### L'ha acquistato il macellaio Mosca

Colpo grosso per Giovanni Mosca: il macellaio biellese ha acquistato l'altro giorno il bue Zaco (nella foto), che ha vinto il primo premio alla fiera dei bovini di Moncalvo. Di quintali di peso, Zaco è piemontese doc: nato il 14 aprile '96, è stato allevato a Castagnole Monferrato da Antonio Verdesca. La carne pregiata sarà in vendita nella macelleria di San Filippo. [r. s.]

## Polizia e carabinieri Furti, arresti a Biella e Amedea

BIELLA. Un romeno arrestato dalla polizia per un furto all'Oviesse e due giovani denunciati dai carabinieri di Amedea per rubare in appartamenti. Il romeno, 23 anni, è stato sorpreso con una borsa piena di merce per un valore di 700 mila lire dal personale di sorveglianza del megastore di abbigliamento: rivestito in borsa di alluminio per neutralizzare il sistema d'allarme delle placche antitaccheggio. Ad Amedea invece sono stati denunciati un tentativo di furto in concorso G. B., 31 anni, e A. G., di 20, residenti a Sagliano. Dopo rovistato nell'alloggio di un pensionato ricoverato in casa di riposo, ha cercato di entrare nell'abitazione di vigile che ha intervenuto, si è trovato di fronte il ladro che è fuggito. G. B. è stato però identificato. [f. p.]

## Aperta oggi e domani Mostra canine al centro-Serra di Gaglianico

GAGLIANICO. Mostra del cucciolo, oggi e domani, a Biella Fiere, su iniziativa del Grin-centro natura di Lomazzo, Como. Nei padiglioni lunari la Trossi Saranno presentati esemplari circa 15 razze, dai cani da compagnia a quelli da lavoro, dai «bull terrier» ai «bouledogue francese».

Negli stand anche gli «shar-peis», la pelle del muso solcata da una fitta rete di sottili rughe, e il «cane nudo» cinese.

La rassegna, presentata recentemente anche a Roma, si può visitare oggi dalle 15 alle 19 e domani dalle 10 alle 20. Ad ogni razza esposta corrisponde una scheda esplicativa, con le principali caratteristiche e curiosità. [f. p.]

## ITALIA E PROVINCIA

### «Immaginando 2000» una mostra di fotografie

È in programma oggi e domani, nel salone dell'oratorio della parrocchia dell'Assunta, la mostra fotografica «Immaginando 2000», organizzata dal gruppo «Fotoarte». Questi gli orari: oggi, dalle 17.30 alle 19.30; l'inaugurazione, alle 21 una proiezione collettiva di diapositive; domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 proseguirà la mostra. L'ingresso è libero e gratuito. [c. gi.]

### LESSONA

Le elementari intitolate al tipografo Viano

«I Viano da Lessona a Venezia nei documenti d'archivio», il titolo della pubblicazione, curata dalla direttrice della Biblioteca civica di Biella Patrizia Bellardone, che verrà presentata mercoledì sera, alle 21.15, presso l'aula magna della scuola media, nell'ambito delle serate culturali lessonesi. La celebrazione dei Viano continuerà poi venerdì 22 dicembre, alle 10.30 al cinema teatro Italia: il sindaco Giuseppe Grazia intollererà la scuola elementare alla famiglia del tipografo lessonesi. [c. gi.]

### CREVACUORE

La giornata di tesseramento del gruppo degli alpini

Il gruppo alpini di Crevacuore ha in programma, per domani, la giornata del tesseramento. Si comincia alle 9.30 con la consegna dei bollini; alle 17, distribuzione della trippa e alle 19.30 cena sociale. [m. ch.]

### PRAY

Un nuovo parcheggio nella frazione di Mucengo

L'amministrazione comunale praiense ha stanziato milioni di lire per la costruzione di nuove aree di parcheggio in frazione Mucengo. L'opera verrà realizzata con i proventi derivanti dalla vendita della struttura che ospitava un tempo la scuola elementare borgata. [m. ch.]

# Amrita

mobili e oggetti

Via Foa 45 - Vercelli - Tel. 0161.58779

| Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale    |                     |                   |                   |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Abbonamento                           | 12 numeri (12 mesi) | 6 numeri (6 mesi) | 3 numeri (3 mesi) |
| Standard                              | 410.000             | 210.000           | 110.000           |
| Studentesco                           | 210.000             | 110.000           | 60.000            |
| Studentesco (12 mesi)                 | 210.000             | 110.000           | 60.000            |
| Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale |                     |                   |                   |
| Abbonamento                           | 6 numeri (6 mesi)   | 3 numeri (3 mesi) | 1 numero (1 mese) |
| Standard                              | 210.000             | 110.000           | 60.000            |
| Studentesco                           | 110.000             | 60.000            | 30.000            |
| Studentesco (6 mesi)                  | 110.000             | 60.000            | 30.000            |

LA STAMPA  
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

# SUPERMERCATO

## Domenica 17 aperto

dalle 9.00 alle 13.00 ■ dalle 15.00 alle 19.00

### VERCELLI:

Via XX Settembre, 41



## Candelo, nelle rue distribuzione di vin brulè, formaggi tipici, cioccolata calda, dolci

### Shopping di Natale tra le antiche mura

#### Tante idee-regalo, domani, al mercatino nel Ricetto

A Candelo è già Natale e si fa festa prima della festa. Tutto è decorato: le strade, le piazze, le case. Ovunque sono colori e musiche senza dimenticare, naturalmente, l'abete di piazza Castello sul quale trovano posto i di tutti i bimbi candelesi nati nel 2000. Ma vediamo gli appuntamenti che animeranno il week-end.

Sarà presentato oggi, dalle 16, nella scuola media, il volume «A scuola dai nonni...» progetto, cui hanno lavorato per oltre un anno le insegnanti di materne, elementari e medie, è nato nell'estate del 1999 all'interno del laboratorio-scuola promosso dal Comune e coordinato da Marisa Siviero. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia, si inserisce nel contesto dell'ecomuseo visto «con gli occhi dei giovani». È la prima volta, infatti, che circa cinquecento ragazzi, di tre scuole diverse, portano avanti l'esperienza di tale importanza. «A scuola dai nonni...» comprende circa centocinquanta pagine, cinquanta tavole a colori e numerosi disegni in bianco e nero. Tutti i lavori grafici, copertina inclusa, sono stati realizzati dai ragazzi delle elementari e delle medie. Nel volume gli argomenti vengono presentati in ordine alfabetico: logo contraddistingue le pagine contenenti i testi ripresi dai documenti dell'Archivio storico di Candelo a Biella. Il volume sarà messo in vendita già da oggi e il ricavato verrà utilizzato per promuovere altre iniziative culturali, prime fra tutte un nuovo libro sul Ricetto e un sulla storia delle bande di Candelo. L'iniziativa avrà un seguito: grazie a un protocollo d'intesa tra Comune e Istituto Comprensivo di Candelo,



Il Ricetto a rivelarsi un suggestivo contenitore per manifestazioni

le notizie del libro verranno trasformate in ipertesto dando vita a un «gemellaggio virtuale» con altre scuole d'Italia in merito alla storia del Novecento. «A scuola dai nonni...» è, inoltre, protagonista del calendario 2001, che sarà presentato nell'arco del pomeriggio, realizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le scuole e in accordo con i commercianti. Dal volume sono stati tratti alcuni passi a commento dei disegni degli alunni delle elementari raffiguranti scene di vita del passato. Nel calendario troveranno posto anche le foto dei prodotti locali e le ricette di Bianca Rosa Zumaglini. Ai partecipanti sarà offerta una golosa merenda d'altri tempi.

Questa sera, alle 20 nella chiesa di S. Pietro, delle

associazioni e, al termine, concerto di Natale diretto dal maestro Straudi. L'evento chiude la stagione musicale del Giubileo.

La vera chicca è però rappresentata dal mercatino di Natale, promosso da Pro loco e amministrazione comunale, che si terrà domani nella piazzetta interna al Ricetto.

Esporranno circa trenta hobbisti e si potranno ammirare composizioni floreali, angeli in legno, animali e oggetti in stoffa, candele, ricami di perline, piccoli gnomi e rane, articoli in vetro e gioielli in pietre dure.

E sullo sfondo, Babbo Natale accoglierà i bimbi, mentre le carole natalizie saranno intonate dal vivo da un altro Babbo Natale d'eccezione. Per i più golosi, vin brulè, formaggi nostrani, cioccolata calda e dolci-

ti. I più piccoli, inoltre, potranno intrattenersi lungo le vie con gli animatori.

Il più antico e famoso mercatino natalizio è certamente Christkindelsmärik, mercato Gesù Bambino, di Strasburgo. Anche quello di Candelo siamo certi attirerà l'attenzione dei visitatori simboleggiando le tradizioni popolari biellesi.

Intanto chi farà un giro tra le bancarelle potrà anche ammirare la mostra «Natura e paesaggio» allestita nella sala inaugurata venerdì. L'iniziativa collega con l'anno del paesaggio e con il recente convegno promosso dall'amministrazione comunale. Hanno aderito numerosi pittori locali che espongono opere in linea con il tema proposto. Tra i quadri anche alcune composizioni poetiche.

Il mercatino avrà inizio alle 10 e terminerà nel tardo pomeriggio. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo.

Precedentemente, al palazzetto dello sport a partire dalle 15.30 si giocherà una singolare partita a calcio a cinque, genitor contro amministratori. Il fischio d'inizio sarà dato dal sindaco, Mariella Biellino. In campo anche il presidente della Provincia, Orazio Scanzio. L'incontro è stato organizzato dalla commissione asilo nido con il patrocinio del Comune e, come preannuncia lo slogan «E' per Edoardo» il ricavato sarà infatti devoluto al bimbo, affetto da artrogriposi, che dovrà recarsi negli Stati Uniti per sottoporsi a un intervento chirurgico.

Alle ore 21, appuntamento con la banda di Candelo S. Giacomo e i cori di S. Pietro e S. Lorenzo per un momento natalizio all'insegna della musica e della convivialità.

# FABBRO MOBILI

*Lo stile che arreda*



**Fabbro Mobili - S.S. Biella - Vercelli, 15**  
Tel. 0161 85.21.41 - Massazza

## Classe E non ti tradisce mai.



Oggi con formula Light-Lease 575.000 lire al mese\*.



\*Prezzo chiavi in mano L. 70.750.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 30% L. 21.225.000 o eventuale permuta, 36 rate mensili L. 575.000 e possibilità di riscatto di L. 35.375.000. Spese d'istruttoria L. 420.000 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5,48%. L'esempio è riferito alla Classe 220 CDI Classic Berlina. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Offerta valida al 31/12/2000

**AUTORAMA S.r.l.**

VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

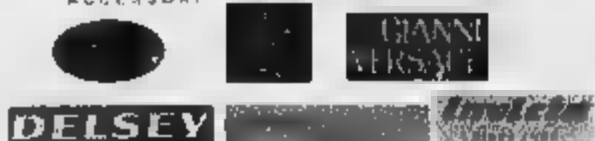
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)  
Tel. 0161.58112 - Fax 0161.33146



Mercedes-Benz

**PELLETTERIA**  
**MOTTA**

FENDISSIME  
ACCESSORI



**PRATO SESIA**  
Via Matteotti, 75  
Tel. 0163.850003

## LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

CON **SCONTI**  
SINO AL

# 60%



E' stato firmato ieri il «piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio»

## Si alleano Alessandria, Asti e Cuneo

### Impegno di Ghigo sui finanziamenti

Laura Nosenzo  
ASTI

L'ultimo schiaffo è venuto con l'indagine sulla qualità della vita elaborata dal Sole 24 ore, che ha relegato Asti al 76° posto, fatto fermare Alessandria al 64° (in compagnia di Napoli) e Cuneo al 32°. Come se il Sud Piemonte fosse già stretto da altri problemi pesanti, con le ferite tuttora aperte del terremoto di agosto e dell'alluvione di ottobre.

Come immaginare la svolta, pensando a un futuro dove alla parola «crisi» possa sostituirsi il vocabolo «sviluppo»? Per la rinascita del Sud Piemonte, Regione e Province di Asti, Cuneo, Alessandria scommettono sul «Prussto», il piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Un progetto complesso, che si snoda lungo il bacino del Tanaro, si fonda su interventi pubblici e privati, prevede investimenti a nove zeri: miliardi, cui 561 necessari a costruire strade, ferrovie, aree industriali, 185 per valorizzare il patrimonio ambientale, 96 per recuperare quello storico.

Il protocollo d'intesa con il ministero dei Lavori pubblici (ha già stanziato 4 miliardi per avviare le progettazioni) è stato siglato a Roma a ottobre: ieri, ad Asti, la Regione e le tre Province hanno sottoscritto il memorandum «per dare operatività e concretezza al documento»: hanno firmato Ugo Cavallera (assessore regionale), Roberto Marmo (presidente Provincia di Asti), Franco Caneva (assessore Provincia di Alessandria), Gian Pietro Papino (delegato per la Provincia cuneese, Franco Revelli). La cerimonia è stata preceduta dall'incontro, nel salone della Provincia, tra le giunte di Comuni

di Asti, Provincia e Regione (l'esecutivo piemontese, guidato dal presidente Ghigo, schierato quasi al completo).

Nel «Prussto» idee ambiziose e forse anche qualche sogno. Nella Granda puntano, per esempio, sul traforo del Tenda, la circoscrizione Ovest di Cuneo (dove si vuole anche trasformare l'ex mattatoio in sede universitaria), la valorizzazione degli ambienti fluviali dello Stura e del Gesso, la centrale di teleriscaldamento di Alba. A Casale Monferrato, dove la giera del Po ha lasciato il segno, si vorrebbe tra l'altro ristrutturare la fortezza militare «il Castello». Ma l'Alessandrino ha messo in elenco

anche il recupero del comune di Valenza (che pensa anche a un centro fieristico), valorizzazione del parco naturale Capanne di Marcarolo (si estende su più comuni) e altri interventi. L'Astigiano guarda alla viabilità (collegamento viario con il ospedale), la ricollocazione di edifici industriali e non dismessi, nuovi impianti sportivi.

Il presidente Ghigo ha assicurato l'impegno della Regione sui finanziamenti (dell'ente per reperire quelli statali e comunitari). Incontri periodici come quello astigiano di ieri seguiranno per dare «Prussto» futuro certo.



Da sinistra Franco Caneva (Provincia di Alessandria), la consulente Donatella Genito, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, Roberto Marmo e Claudio Musso (Provincia di Asti) e Gian Pietro Papino (rappresentante cuneese)

Ieri un'altra tappa della promozione della trifola organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo

## Dopo Central Park i tartufi a Villa Borghese

Roma, doppia «cerca simulata» e cena con vip all'Harry's bar



Un momento della «cerca simulata» di novembre a Central Park.

ROMA

Dopo Central Park a New York ecco Villa Borghese. Nell'anno del trionfo, della definitiva consacrazione - prezzi compresi - del tartufo d'Alba a status simbol mondiale, la promozione ha fatto tappa in due dei parchi più famosi al mondo. La Camera di Commercio di Cuneo ha portato a «trifolac» Stelvio Casetta e il suo cane Leo a cercare tartufi sotto gli alberi di New York e di Roma. Se l'evento della «Grande mela» era stato un successo di comunicazione per la presenza di giornali e tv, ieri nella Capitale - con due ricerche simulate al pomeriggio - alla sera - i cuneesi hanno ottenuto risultati inattesi. «E' stato un trionfo - racconta l'entusiasta Ferruccio Dardanelli - al nostro appuntamento tra Villa Borghese

e l'«Harry's bar» di via Veneto è arrivata bella fetta del jet set romano. Giornalisti come Mentana, Mimun, Carmen La Sorella, personaggi dello spettacolo Romina Badescu e Elio di Elio le storie tese e grandi dell'economia e del terziario. Tutti sedotti da quel ben di Dio che il nostro territorio offre».

Incontenibile anche la soddisfazione di Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo che ha presentato il barolo «Cannubi 1999»: «Siamo riusciti a trasformare questo angolo di Roma in un piccolo scorcio di Langhe». L'aria delle colline ha portato con sé anche il dolce del Monsignore di Vigoforte, l'Asti spumante i formaggi dop e ovviamente una pioggia di tartufi. Elementi di una squadra vincente che ha portato la «Granda» a vivere un Duemila d'oro. (L. F.)

## GIRO d'ALPE

La montagna fa i conti

Enrico Martinelli

DIECI milioni di italiani vivono in montagna, la costola alpina copre più della metà del territorio. Il «libro bianco» sulla montagna, pensato dal Censis, ha aperto una nuova strada sullo studio di un territorio tanto vasto quanto dimenticato: potenzialità economiche. E adesso è operativo l'Inrm (Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna), ente sotto la vigilanza del ministero dell'Università.

Ente che esiste da pochi mesi, una che ha già ideato e in parte concretizzato parecchi progetti. Martedì scorso a Roma l'Istituto è stato presentato dal ministro dell'Università della Ricerca Ortensio Zecchino. Sono ventiquattro i progetti già decisi per un impegno finanziario di un miliardo e mezzo. L'Inrm ha come scopo la ricerca e lo sviluppo in territorio



Il simbolo dell'Istituto di ricerca sulla montagna

montano. Diventerà anche un centro di coordinamento per i programmi scientifici, un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di territorio. Compito quanto mai opportuno dopo la cadenza inquietante dei disastri ambientali provocati dalle alluvioni.

Durante quest'anno l'Istituto presieduto da Annibale Motrona ha lavorato in cinque campi. Ha realizzato (ed è in continuo aggiornamento) una banca dati che raccoglie conoscenze e competenze sul territorio montano in collaborazione con Sim (Sistema informativo della montagna) del ministero delle Politiche Agricole e alla banca

dell'Uncom (Unione nazionale comuni e comunità montane); ha avviato uno studio per la protezione del territorio di montagna per trovare la via più corretta per la difesa del suolo; si è preparato ad essere il principale interlocutore per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e ad entrare nel trasporto a rete; infine posto le basi per un rapporto la Comunità europea per la certificazione dei prodotti tipici.

Fra i progetti già decisi c'è quello sull'«Uso del suolo come difesa». Un'analisi che intende dimostrare come una certa porzione del territorio, usata per certi fini

anziché per altri, si sottrae al rischio di catastrofe. L'analisi scientifica si propone anche di «provare» non soltanto la fattibilità, ma la convenienza socio-economica di interventi quali la riforestazione. Proprio in ambito di valutazioni delle risorse della montagna, l'Istituto dedicherà un'ampia ricerca al «Coordinamento della montagna».

Il coordinamento è stato affidato ai professori Roberto Zoboli e Bruno Giua. L'obiettivo è quantificare quanto vale la montagna in termini economici e individuare le potenzialità delle risorse.

L'indagine è già stata avviata a giugno inviando alle 360 Comunità montane un questionario di rilevazione. Il progetto è fatto in collaborazione con l'Uncom che ritiene importante presentare la montagna in termini di percentuale di prodotto interno lordo nazionale prodotto, di numero di aziende e di occupati. enr.mar@lastampa.it

idea CASA 2000

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A - Tel. 0161 392479

(fra il distributore Tamoli e concessionario Seat)

# ... Il bello del Natale!

Porcellane - Cristalli - Casalinghi - Piccoli ■ Grandi Elettrodomestici - Tv - Hi Fi - Telefonia  
Illuminazione - Articoli da Regalo - Centro Cucine - Salotti - Mobili in Arte Povera - Camere - Soggiorni

REGALO AGLI SPOSI IL VIAGGIO DI NOZZE  
PER 2 PERSONE TUTTO COMPRESO

Presentando questo coupon  
al nostro punto vendita  
avrete diritto ad uno sconto di

**L. 20.000**

per acquisti minimi  
di L. 100.000  
sul listino di vendita  
al pubblico

Offerta cumulabile  
Ogni cliente può beneficiare dell'offerta  
una volta sola.  
L'offerta scade il 31/12/2000



La Maranzana  
**CANTINA MARANZANA**  
Soci Coop.r.l.

**VINI D.O.C. PIEMONTESI**

Dalle nostre colline alla Vostra tavola,  
la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi ■ in bottiglia:  
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;  
domenica mattina: 9/12;  
chiuso domenica pomeriggio

Via San Giovanni, 20 - 14040 MARANZANA (AT) TEL. 0141.77927 - FAX 0141.777287  
http://www.immaginè.com/CantinaMaranzana E-mail: can(maran@tin.it)



Aperto Domenica 17-24 Dicembre 2000

dalle ore 9.00 alle 20.00



domenica 31 Dicembre 2000

dalle ore 8.00 alle 14.00



Lunedì 18 Dicembre 2000

aperto dalle ore 9.00 alle 22.00



Buone Feste!

I GIARDINI - Centro Commerciale Via L'America - 31044



1.200 posti auto

CONSORZIO  
i giardini  
CENTRO COMMERCIALE

## ULTIME CORSA MODELLO 2000

Climatizzatore - Airbag - Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

# L. 16.900.000\*



# autosociale

Concessionaria **OPEL**

VIA W. MANZONE, 115 - VERCELLI - TEL. 0161.250558  
[www.autosociale.com](http://www.autosociale.com)



# Lo spettacolo è in programma oggi a Tricerro. Altra pièce a Borgosesia

## Si ride con il teatro dialettale

### Recita la Compagnia del Centro di Borgo d'Ale

Giovanni Barberis

Per la rassegna di teatro dialettale «Su l'ispari», lo spettacolo della Compagnia del Centro di Borgo d'Ale dal titolo «i disgrasij» viaggia an corabbia già previsto stasera alle 21 al teatro comunale di Tricerro. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Lo Spazio Scenico, la serie di spettacoli, dopo aver fatto tappa a Cigliano, Quaronio, Roasio e Serravalle Sesia chiude i battenti con questa recita, nel Basso Vercellese. Commenta l'assessore alla Cultura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti: «La manifestazione ha ottenuto indubbiamente risultati positivi, incontrando ovunque il favore del pubblico. Sono lieto di aver promosso questa iniziativa che ha riproposto all'attenzione una parte della cultura vercellese e valsesiana. Quella del «nostro» teatro, che deve senz'altro occupare una collocazione dignitosa. Ridere il giusto valore a tutto ciò che rischia di essere dimenticato,



Giovanni Fiorano è l'autore della commedia in programma questa sera con inizio alle 21. L'appuntamento fa parte della rassegna di teatro dialettale «Su l'ispari» e lo spettacolo di oggi si terrà nel Salone comunale di Tricerro

deve rappresentare per noi amministratori, un impegno concreto. La commedia in programma questa sera a Tricerro porta la firma di Giovanni Fiorano, ideatore, animatore, attore e regista della compagnia borgodesese

che è attiva sulle scene locali dal 1968. La trama, in sintesi: la mania per la pulizia di madre e figlia diventa il tormento quotidiano del marito. Un'altra rappresentazione è a Borgosesia, sempre questa sera. Per le 21 al teatro Pro loco

di via Sesone sarà in cartellone il musical in due atti «Le avventure di Ulisse» con il Veliero, compagnia teatrale dell'oratorio di San Paolo. Si tratta di una replica, visto il successo ottenuto da questo spettacolo. Prenotare allo 0163.222.65.

# I concerti di questa sera nel Biellese

## Oropa, in recital i «Daltrocanto»

BIELLA

Al Santuario di Oropa, stasera alle 21 il circolo musicale Lodovico Lessona annuncia l'esibizione del gruppo vocale «Daltrocanto». La corale, diretta dal maestro Dario Tabbia, proporrà brani di Despres e di Da Palestrina. Per l'occasione è stato appositamente organizzato un pullman gratuito che alle 20 si troverà di fronte al Teatro Sociale Villani. Intanto circolo ha rinnovato il direttivo: Cesare Gallo presidente onorario, Marziano Magliola presidente, Pierangelo Ogliaro vicepresidente, Riccardo Landone tesoriere, Giuseppe Sava segretario; ricoprono la carica di consiglieri: Giuseppe Blotto, Maria Grazia Davanzo, Renata Davini, Pier Felice Grosso, Giorgio Maroni, Vittorio Motta, Corradino Pretti, Paolo Rolando e Daniela Rosso. Gli altri appuntamenti musicali questa sera. A Biella, l'Ensemble Ricordo si esibisce a palazzo La Marmora alle 21, nell'ambito del Festival «Bucella Civitas» e sempre al Palazzo, alla stessa ora, nella chiesa di San Giacomo canterà il Gruppo Vocale Armonia accompagnato dall'Orchestra da Camera di Biella.



Il direttore Dario Tabbia

**Biella**  
Stagione di prosa  
E' di scena lunedì il nuovo appuntamento con la stagione di prosa organizzata dall'Assessorato alla Cultura. E' in cartellone «Rumors» di Neil Simon. Tra gli attori che calcheranno la scena del teatro Odeon Viviana Toniolo, Stefano Santospago, Carola Stagnaro e Annalisa Di Nola del «Teatro Vittoria Attori & Tecnici». S'inizia alle 21.

**Cossato**  
Domeniche a teatro  
Doppio appuntamento con la musica classica domani: al Comunale, alle 15,30, si esibirà il quartetto d'archi dell'Orchestra giovanile di Torino mentre alla sera, alle 21, i coristi di Progetto musica, diretti da Giulio Monaco, eseguiranno il Te Deum di Mozart nella chiesa di Santa Maria Assunta.

**Cigliano**  
Concerto 2000  
Al teatro Martinetti di Cigliano il Comune e l'associazione «La Filarmonica» organizzano per stasera alle 21 il «Concerto 2000» con la banda locale, il gruppo dei «Supereois» ed il quintetto Parapuntum Brass.

**Asigliano**  
A tutto jazz  
Stasera alle 21, in Santa Marta a Cigliano, il «Gruppo Donnas» organizza un concerto con «My Favourite Jazz Quartet». A Crevinore, stasera, ci sarà Gnola Blues band, dalle 22,30.

# La prefazione del volume è curata dal filosofo Givone

## Il libro di Colombo racconta i personaggi della Baraggia

ROVASENA

Per i tipi delle Edizioni Gallo-Arti grafiche di Vercelli è stata pubblicata l'ultima fatica letteraria di Arnaldo Colombo, dal titolo «L'uomo di Baraggia». Attraverso il sottotitolo «Figure storiche, personaggi e persone» già si può inquadrare l'opera dello scrittore rovasense che identifica nell'uomo del «libro tutti coloro che attraverso vicende storiche importanti e minuscole, importanti, con fatti di cronaca o più semplicemente con la fatica quotidiana, hanno lasciato la loro impronta sulla terra di Baraggia. Terra di conquistatori e conquistati, banditi e camminanti, padroni e «sciacchati», musicisti e... pedalatori».



Un'immagine contenuta nel libro di Gino Bartali durante una manifestazione in Baraggia nel 1950

A questo proposito, il filosofo Sergio Givone, nella prefazione del volume scrive: «La ricostruzione che viene fatta di "L'uomo di Baraggia" di un mondo ormai tramontato, attraverso i suoi personaggi più rappresentativi, è nello stesso tempo fedele e appassionata. L'autore ha il dono di sottrarre all'oblio e di rendere vive e parlanti vicende ormai lontanissime da noi e lo fa nel rispetto più rigoroso non solo della realtà storica ma anche della vita delle persone».

# Successo al «Guareschi»

## L'universo Simpson e il mondo a fumetti stregano i vercellesi

VERCELLI. Fumetti e location in città creati da un disegnatore vercellese ed editi a Vercelli. Poi il fenomeno dei Simpson, cartoni tv trattati in una enciclopedia da un critico vercellese. Questi gli argomenti della riuscita conferenza che si è svolta la sera di mercoledì scorso al circolo culturale «Guareschi». Protagonisti Daniele Statella e Guido Michelone, introdotti da Finuccia Ghisio, presidente del circolo. Statella, filmmaker e fumettista, ha raccontato del suo secondo libro ambientato in città «Un giorno perfetto» pubblicato dalla Edizioni Savio, dopo la riuscita esperienza dell'anno scorso con «Domani è un altro giorno». Guido Michelone, docente all'Università Cattolica di Milano, ha presentato invece la sua ultima fatica al di fuori della critica musicale di cui è specializzato. In questo caso, una vera e propria enciclopedia che porta un migliaio di voci, sotto il titolo «Il Simpson, una famiglia dalla A alla Z», edita da Bompiani.

# PITTURA FRESCA, STASERA LO SHOW



# La band approda a Ponderano

PONDERANO. Scatenati, colorati, solari. Sulla pedana del Babylo questa sera salgono i «Pittura Fresca». La band veneziana approda a Ponderano stasera verso le 23,30 mentre i battenti del music-club si apriranno già alle 22,30 (ingresso 20 mila lire). Nell'aria le sonorità reggae e i cantanti in dialetto veneto a metà tra protesta, trasgressione e divertimento. Il gruppo ormai in pista da parecchi anni è in tournée per presentare il nuovo album intitolato «Olive».

# stasera

**IMPERO** Inf. Tel. 015-22.736-31.312.  
**Trappole criminali**, di J. Frankenheimer con G. Santis. Lir. 12.000/10.000.  
**MILIZIA** Inf. Tel. 015-22.736-31.312.  
**SALA 1: L'esorcista** (versione integrale), di William Friedkin con Linda Blair, Jason Miller, Max von Sydow. Lir. 12.000/10.000.  
**SALA 2: Dinosauri** (animazione) di Walt Disney. Lir. 12.000/10.000.  
**SALA 3: Il Gattopardo**, di R. Rossellini con G. Rossellini, L. Rossellini. Lir. 12.000/10.000.  
**OSCAR** Inf. Tel. 015-22.736-31.312.  
**Chiodini se sono felici**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lir. 12.000/10.000.  
**SOCIALE** Inf. Tel. 015-22.736-31.312.  
**In the mood for love**, di V. Kar-Wai con M. Cheung, F. Leung (Palma d'oro Cannes 2000). Lir. 12.000/10.000.  
**LUX** Inf. Tel. 0163-22.698.  
**La lingua del santo**, con A. Albertini e F. Bivittini. Or. 20.30/22.20. Lir. 12.000/8.000.  
**VERDI** Inf. Tel. 015-253.89.27.  
**Piccolo Nizetto**, di P. Scimone con M. Mazzarella. Or. 20.22.15. Lir. 12.000/8.000.  
**IL PRIMAVERA** Inf. Tel. 015-925.620.  
**La famiglia del professore matto**, con Eddie Murphy e Janet Jackson. Orario: 20.15/22.15. Lir. 12.000/8.000.  
**PARROCCHIALE**  
**Il gladiatore**, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, R. Harris, G. Watson, D. Richardson. Or. 21.15. Lir. 12.000/5.000.  
**ARIEL**  
**OGGI RIPOSO**.  
**EXCELRION** Inf. Tel. 015-767.323.  
**The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 21/23. Lir. 12.000/8.000.

**BARAGGIA**  
**IMPERO** Inf. Tel. 0161-930-827-0333/4467486.  
**Charlie's Angels**, di M. G. con D. Barymore, C. Diaz. Orario: 20/22. Lir. 10.000/6.000.  
**TELEVISIONE**  
**FELIX** Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.  
**OSCAR** Inf. Tel. 0161-329.800.  
**The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lir. 12.000/7.000.  
**VERCELLI**  
**SOTTORIVA** Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.  
**VERCELLI**  
**ASTRA** Inf. Tel. 0161-255.045.  
**L'esorcista**, (versione integrale) di W. Friedkin con L. Blair, J. Miller, E. Bursztyn, M. von Sydow. Or. 19.30. Lir. 12.000/10.000.  
**NUOVO ITALIA** Inf. Tel. 0161-257.744.  
**Alle ore 16.30 Lucky, re del deserto**, Ingr. libro nell'ambito dell'iniziativa TeleThon. Alla sera **Chiodini se sono felici**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 19.30. Lir. 12.000/10.000.  
**PRINCIPE** Inf. Tel. 0161-259.047.  
**Il partigiano Johnny**, di R. Chiasson con S. D'Amico. Apertura: 19.30. Lir. 12.000/10.000.  
**VITTORI** Inf. Tel. 0161-250.045.  
**Dinosauri** (animazione) di Walt Disney. Apertura: 19.30. Lir. 12.000/10.000.  
**DELVINO GILBY DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-250.045.  
**Il Gattopardo**, di R. Rossellini con G. Rossellini, L. Rossellini. Orario: 19.30/22.15. Alla ore 24 proiezione notturna di **Chiodini se sono felici**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lir. 12.000/10.000.  
**LUX** Inf. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.  
**TEATRO BARRIARI** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.  
Alle ore 21 nell'ambito della manifestazione TeleThon la «New Dance Center» presenta **Il nocchio**, ideato e diretto da Gabriele Pacella e Rachel Fortini.  
**SALA DUCENTISCA** Inf. Or. Tel. 0161-252.687. CHIUSO.  
**TEATRO CIVICO** Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**ACCADIA** piazza 5, Giulio 2 bis. Inf. 011.88.78.07.  
**Barber re degli elefanti**, Or. 15; 17. **Dancer in the dark**, Or. 19; 22.  
**ACTORS STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, Inf. 0161-9784. **Chiodini se sono felici**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**ANIMA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
**Charlie's Angels**, Or. 16; 18; 20; 22.30.  
**ANIMA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
**Dinosauri**, Or. 15.30; 17.15; 19.20; 21.25; 23.30.  
**ANIMAZIONE MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiodini se sono felici**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Galine in fuga**, Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: **Autumn in New York**, Or. 15.45; 18.20; 21.20.  
**ARLECCHINO** corso Sarmiento 22, tel. 561.7190. Sala 1: Prossima apertura. Sala 2: Prossima apertura.  
**CAPITAL** via San Dalmazio 24, tel. 540.605. **Taxi** 2, Or. 15.30; 17.10; 20.10; 22.30.  
**CENTRALE** via C. Alberto 21, tel. 540.110. In the mood for love, Or. 18.20; 20.30; 22.30.  
**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Le cose che io di lei, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata, Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.  
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.023. **L'esorcista**, Viet. min. 14. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
**BORSA** via Gramsci 8, tel. 542.422. I fiumi di porpora, Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.  
**BUS GUSTAV** - Sala Arsenale via Montebello 62, tel. 327.2214. **Himalaya**, Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.35.  
**SALA BARRIARI** - Sala Ombra via Montebello 62, tel. 327.2214. **Barber re degli elefanti**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**ELISE BRANNE** piazza Sabotini, tel. 447.52.41. **Dinosauri**, Or. 15.30; 18.30; 20.40; 22.30.  
**ELISER BALI** piazza Sabotini, tel. 447.52.41. **Il libro segreto delle streghe**, Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.35.  
**ELISER BALI** piazza Sabotini, tel. 447.52.41. **La verità nascosta**, Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.35.  
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Chiodini se sono felici**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**GRAB** il corso Montebello 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**, Or. 20; 22.30.  
**GRAB** il corso Montebello 241, tel. 661.54.47. **Vedi** tutto.  
**ETIOPE** via Buzzi ang. via Roma, tel. 530.333. **Trappole criminali**, Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**FRANCO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il libro segreto delle streghe**, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**FUMINA** corso Trieste 57, tel. 365.2057. **Chiodini se sono felici**, Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
**MEAL** corso Biscione 4, tel. 521.4310. **Chiodini se sono felici**, Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
**MONTE** via Po 21, tel. 372.58.98. **I ceneri perduti**, Or. 15; 18.10; 20.30; 22.30.

# nelle sale di

## TORINO

**ACCADIA** piazza 5, Giulio 2 bis. Inf. 011.88.78.07.  
**Barber re degli elefanti**, Or. 15; 17. **Dancer in the dark**, Or. 19; 22.  
**ACTORS STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, Inf. 0161-9784. **Chiodini se sono felici**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**ANIMA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
**Charlie's Angels**, Or. 16; 18; 20; 22.30.  
**ANIMA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.  
**Dinosauri**, Or. 15.30; 17.15; 19.20; 21.25; 23.30.  
**ANIMAZIONE MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiodini se sono felici**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Galine in fuga**, Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: **Autumn in New York**, Or. 15.45; 18.20; 21.20.  
**ARLECCHINO** corso Sarmiento 22, tel. 561.7190. Sala 1: Prossima apertura. Sala 2: Prossima apertura.  
**CAPITAL** via San Dalmazio 24, tel. 540.605. **Taxi** 2, Or. 15.30; 17.10; 20.10; 22.30.  
**CENTRALE** via C. Alberto 21, tel. 540.110. In the mood for love, Or. 18.20; 20.30; 22.30.  
**C. CHAPLIN** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Le cose che io di lei, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata, Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.  
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.023. **L'esorcista**, Viet. min. 14. Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
**BORSA** via Gramsci 8, tel. 542.422. I fiumi di porpora, Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.  
**BUS GUSTAV** - Sala Arsenale via Montebello 62, tel. 327.2214. **Himalaya**, Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.35.  
**SALA BARRIARI** - Sala Ombra via Montebello 62, tel. 327.2214. **Barber re degli elefanti**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**ELISE BRANNE** piazza Sabotini, tel. 447.52.41. **Dinosauri**, Or. 15.30; 18.30; 20.40; 22.30.  
**ELISER BALI** piazza Sabotini, tel. 447.52.41. **Il libro segreto delle streghe**, Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.35.  
**ELISER BALI** piazza Sabotini, tel. 447.52.41. **La verità nascosta**, Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.35.  
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Chiodini se sono felici**, Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**GRAB** il corso Montebello 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**, Or. 20; 22.30.  
**GRAB** il corso Montebello 241, tel. 661.54.47. **Vedi** tutto.  
**ETIOPE** via Buzzi ang. via Roma, tel. 530.333. **Trappole criminali**, Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**FRANCO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il libro segreto delle streghe**, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**FUMINA** corso Trieste 57, tel. 365.2057. **Chiodini se sono felici**, Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
**MEAL** corso Biscione 4, tel. 521.4310. **Chiodini se sono felici**, Or. 15; 17.30; 20.30; 22.30.  
**MONTE** via Po 21, tel. 372.58.98. **I ceneri perduti**, Or. 15; 18.10; 20.30; 22.30.

**dancing LA PESCHIERA discoteca**  
via D. Sella, 65 - 13855 VALDENGO (VC)  
tel. 011/511.1111  
e-mail: la.peschiera@discoteca.it

**sabato 16 dicembre 2000**

**RAOUL CASADEI**  
con il suo **Milko**  
nuova formazione

**Beverly Hills**  
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03  
Santhia - Autostar TO-MI

**IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE**

**SABATO 16**  
Una grande cantante  
**AL RANGONE**  
Se si vuole cenare dalle ore 21  
cena, vini inclusi a sole € 25.000.  
A mezzanotte spaghettata  
omaggio per tutti.

**DOMENICA 17**  
Pomeriggio e sera  
orchestra  
**RICKI RENNA**  
Ballo e consumazione Cavalieri  
L. 15.000 Dame L. 10.000, se si  
vuole cenare dalle ore 19 cena,  
ballo, vini inclusi a sole € 25.000,  
tutto compreso.

**GIOVEDÌ 21**  
Una grande  
orchestra  
**DAMELE**  
**CORDANI**  
A mezzanotte  
spaghettata  
omaggio per tutti.

**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**  
SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE POSTI RISERVATI E LIMITATI  
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

**SPAZIO**  
In edicola sabato 16 dicembre

**Fuori dall'Epo: la nuova legge contro il doping nello sport. Le penè per chi bara. I pareri degli atleti. Con un'intervista al ministro Giovanna Melandri.**

**I raggi di Ramses. Porta il nome di un faraone il nuovo laser al silicio che promette di rivoluzionare l'informatica e la medicina. Una scoperta italiana che per la prima volta unisce elettronica e informatica.**

**Nelle stanze di Raffaello. Visita in esclusiva a Villa Madama, gioiello ideato dall'Urbinate, uno dei capolavori architettonici del Rinascimento.**

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO**



La classe si rinnova

Vendita promozionale per rinnovo locali  
con sconti dal 30 al 50%  
dal 9 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001

SANTABARBARA  
Via Torino, 15 - BIELLA

ARMANI  
COLLEZIONI

FERRE  
JEANS

ICEBERG



BRUNELLO  
CUCINELLI

GUNEX

STRENESE  
GABRIELE STREHLE

MONCLER

circulo



Stasera a Modena (s'inizia alle 21) la truppa di Crespi cerca una vittoria esterna

# La Fila a Modena, è l'ora del riscatto

## Rossoblù contro la cenerentola Castelmaggiore

Walter De Blasio

**BIELLA**  
La Fila Biella cerca questa sera, al Palapanini di Modena contro Castelmaggiore, di interrompere la serie negativa esterna.

Dopo i passi falsi di Reggio Emilia e Napoli, per i rossoblù di coach Marco Crespi è venuto il momento di riassaporare il gusto della vittoria anche lontano dalle mura del palazzetto di via Pajetta. Gli emiliani, attualmente all'ultimo posto della classifica con una sola vittoria al loro attivo, sembrano essere gli avversari ideali per far tornare il sorriso a Minessi e compagni, anche se Marco Atripaldi getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi della vigilia. «Il più grosso errore che potremmo commettere è quello di dare per scontata la nostra vittoria», dice il general manager rossoblù. «Sottovalutare gli avversari potrebbe costarci molto caro poiché gli emiliani

hanno vinto una sola volta ma hanno sempre lottato con grande temperamento arrendendosi solo nell'ultimo quarto. Chi va in campo è meglio che si convinca sin dall'inizio che sarà una partita difficile come tutte quelle di questo equilibratissimo campionato. Loro avranno a disposizione un solo americano? Bene, noi dobbiamo sfruttare al meglio questo loro handicap senza pensare di partire avvantaggiati e di avere quindi vita facile». Crespi dovrà fare a meno di Matteo Anchisi, vittima di una distorsione alla caviglia che lo renderà out anche per il prossimo match interno con Fabriano, mentre recupera Cristiano Maser che in settimana era stato rallentato nella preparazione a causa della febbre.

«Veniamo da una sconfitta che, per il modo con cui è maturata, ritengo positiva e chiedo quindi ai giocatori di confermare che la squadra è in salute e

quello di Napoli è stato uno sfortunato episodio», dice Crespi. «Ai ragazzi chiedo grande determinazione ed attenzione mentale perché Castelmaggiore ha vinto una sola volta, ma lo ha fatto contro Napoli». L'anticipo della quindicesima giornata si giocherà a partire dalle 21 perché i dirigenti biellesi hanno accolto l'invito dei padroni di casa di ritardare di mezz'ora l'inizio della partita.

Inizierà invece regolarmente alle 20,45 la Supercoppa della bontà in programma lunedì al palazzetto. Per i tifosi biellesi l'opportunità di applaudire i campioni di oggi come Granger Brewer e compagni, e quelli di ieri: Blair, Erdmann, Nolan, Muzio, Martinetti, Sorrentino e Raggi (solo per citarne alcuni). Ci sarà anche la possibilità di sfidarsi sul parquet. Il costo del biglietto d'ingresso è unico, 10mila lire, ed il ricavato sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.



Cristiano Maser, superato un attacco febbrile, è tornato ad allenarsi

Domani alle 18 al Pala Piacco l'accesa sfida

# Mokaor-Biella Scarpe è un derby testa-coda

## Ai vercellesi serve un successo «anti crisi» mentre i lanieri sognano l'alta classifica

VERCELLI

Storico derby per il torneo di B1 domani al Pala Piacco (inizio alle 18). Per l'Olimpia Mokaor la sfida con il Biella Scarpe rappresenta una sorta di ultima spiaggia.

«I punti in palio sono ancora tanti», osserva il presidente Antonio Bertolini. «Ma è chiaro che, a partire dalla sfida con i lanieri, dovremo iniziare a muovere la classifica. Nonostante l'ultima posizione la squadra è convinta di potersi risollevare e il match sentito come quello con il Biella potrebbe essere lo stimolo giusto per sbloccarsi psicologicamente».

Secondo lo staff tecnico della Mokaor i problemi sarebbero soprattutto caratteriali. Ma intanto, così com'è successo dall'inizio della stagione, coach Fant dovrà ridisegnare la formazione: all'appello mancherà Caligaris (problemi al ginocchio).

Molto attese le prove di Martin Alvarez e dell'ex Gaspari.

Sulle ali dell'entusiasmo per l'esaltante successo sul Pavia, il Biella Scarpe va invece a caccia di conferme (in questa stagione non ha ancora vinto due gare consecutive). «Ci attende una trasferta pericolosa per vari motivi», afferma coach Gabriele Melato. «Innanzitutto non siamo abituati a giocare di domenica e questo comporta dei cambiamenti nella programmazione della gara. Inoltre non dobbiamo commettere l'errore mentale di ritenere noi forti e loro deboli. Il Vercelli ha assoluto bisogno di fare punti e dovremo affrontarlo con la stessa determinazione messa in campo una settimana fa con il Romagnano, seconda forza del girone».

In B2 femminile impegno sulla carta agevole per la Sprint, che stasera riceve a Candelo (inizio alle 21) l'Oleggio, terzo in graduatoria.

IN C2

Alla fine del girone di andata mancano tre partite e i bianchi vogliono conquistare l'intero bottino

# Pro a caccia del primo en plein con la Pro Sesto

## Sfida salvezza per la Biellese a Legnano, i punti valgono doppio

VERCELLI

Vigilia della terza ultima di andata per Pro e Biellese. Ovvero di una quindicesima giornata di estrema importanza per il futuro di entrambe le formazioni.

Pro, indispensabile i tre punti. Domani con la Pro Sesto dell'ex Cretaz (inizio alle 14,30) i bianchi iniziano il tritico di match che viene definito «fondamentale per quantificare le possibilità di accedere ai play-off» (e magari di lottare addirittura per il primato). Pro Sesto domani, Montcalieri sabato prossimo in trasferta e Cremonese il 7 gennaio in casa rappresentano tre gare che possono rendere in discesa (oppure in salita) il futuro cammino dei Braghiniani.

Con un en plein la squadra vercellese salirebbe addirittura a quota 34 e quindi presumibilmente incrementerebbe il suo vantaggio sul gruppo delle inseguitrici (attualmente è di tre

lunghezze su Alto Adige e cinque su Montichiari e Meda) costrette in questo finale di andata a numerosi scontri diretti. Si parte con Montichiari-Meda e Padova-Alto Adige di domani per proseguire con Alto Adige-Mestre e Triestina-Padova dell'antivigilia di Natale e chiudere con Pro Patria-Triestina alla ripresa del torneo dopo la sosta.

Ecco perché inaugurare il tritico finale con un successo sarebbe di capitale importanza per la Pro.

In tema di formazione Braghin sta soppesando quale undici e quale schieramento mandare in campo. Di sicuro verrà riconfermato Fogli, ma il tecnico sta valutando se schierare il capitano in difesa (in questo caso Bari sarebbe l'escluso) oppure a centrocampo (e Speranza andrebbe a fare l'esterno).

Biellese, guai a perdere. A Legnano si affrontano non solo due squadre in piena

bagarre salvezza, ma soprattutto due formazioni che devono dare un colpo di spugna alle ultime esibizioni. Il Legnano dopo la sosta è incorso in tre sconfitte consecutive mentre i Pattoniani sono reduci da due ko di fila con Moncalieri e Pro Patria.

La situazione per entrambe si è fatta allarmante: la Pro Sesto si è fatta sotto tanto da agganciare a quota 14 i lanieri e a portarsi a una sola lunghezza da Legnano e Sassuolo mentre il Novara in virtù dei due ultimi successi consecutivi ha ripreso vigore e morale.

E visto che la politica dei piccoli passi, alias dei pareggi (vero Biellese?) alla lunga è controproducente è chiaro che una divisione della posta in palio rappresenterebbe una sicura sconfitta per entrambe. Ecco perché la Biellese deve provare a vincere, sfruttando la crisi del lilla. (r. eyn.)



Il capitano della Pro Fogli

TENNIS

Oggi e domani sui campi di corso Rigola i tornei per Under 10, 12 e 14

# A Vercelli le promesse di 4 regioni

## Il Piemonte sfida Lombardia, Emilia e Liguria

VERCELLI

Saranno quattro i tennisti dell'At Pro Vercelli che fanno parte della Selezione piemontese che, da oggi sul «rosso» di corso Rigola sarà impegnata nel primo quadrangolare interregionale giovanile. L'organizzazione è curata dalla Pro che, già in settembre, aveva ospitato un torneo internazionale. Oltre al Piemonte saranno impegnate nella «due giorni» le migliori racchette giovanili di Lombardia, Emilia Romagna e Liguria.

I tennisti della Pro selezionati dal ct Victor Crotta saranno Erik Crepaldi nell'under 10, Tommaso Sopeni (under 12) mentre Nicolò Rondani e Alessandro Zannoni sfideranno i pari età dell'under 14. La formula prevede 5 singolari: tre maschili (under 10, 12 e 14) e due femminili (under 12 e 14). Quest'oggi a partire dalle 14 le semifinali (il sorteggio stamattina) mentre domani, a partire dalle 9 le finali. (p. m. f.)



Alessandro Zannoni è uno dei quattro tennisti della Pro convocati dal ct del team piemontese Victor Crotta per il quadrangolare interregionale contro Lombardia, Emilia Romagna e Liguria che si disputerà oggi e domani su «rosso» di corso Rigola

SPORT FLASH

**CALCIO**

Alla Cossatese l'andata di Coppa con la Sunese

La Cossatese ha sconfitto 1-0 la Sunese nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Il gol partita è arrivato alla mezz'ora del primo tempo grazie a Capolari. La gara è stata condizionata dal terreno dell'Abate, pesante e ai limiti della praticabilità. Il match di ritorno è in cartellone il 18 gennaio a Suno. (w. d. b.)

**CICLISMO**

Oggi la presentazione della neonata Sport System

Stamattina al «Giardinetto» verrà presentata la Sport System. Si tratta dell'ultima società ciclistica nata a Vercelli. Il club, sponsorizzato «Marefresco» dal 1° gennaio entrerà a far parte del Comitato Udace. Vent'anni i ciclisti che difenderanno i colori dello Sport System in questa prima stagione. (p. m. f.)

**PATTINAGGIO**

Skating: saggio di Natale stasera al Pala Pregnotato

«Natale 2000 sul pattino». Questo il titolo del saggio proposto dallo Skating per celebrare le imminenti feste di fine anno. L'appuntamento è per le 20,30 di stasera al Pala Pregnotato. Tra i protagonisti ci sarà anche Cristina Maffei, vincitrice in Coppa con Sebastiano Pastorini della medaglia di bronzo ai recenti Europei. (p. m. f.)

**AUTOMOBILISMO**

L'Equipe Vitesse organizza il primo Rally del Riso

La scuderia automobilistica vercellese dell'Equipe Vitesse organizzerà il 1° Rally del Riso. La corsa è in programma domenica 4 febbraio. Gli equipaggi in gara saranno 140. Iscrizioni dal 4 al 26 gennaio. (p. m. f.)

*Natale e Capodanno a Belgirate*

**25-26 Dicembre 2000**  
**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**GRAN BUFFET NATALIZIO**

con specialità gastronomiche da tutto il mondo (dalle ore 12)

**31 Dicembre 2000**  
**VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO**  
**SALONE DELLE FESTE**  
**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**CENONE e GRAN GALA**

Orchestra - Discoteca e danze per tutta la notte  
Cotillons.

**1 Gennaio 2001**  
**BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO**  
dalle ore 13

nella Veranda sul Parco di **VILLA CARLOTTA**  
Per iniziare al meglio il Terzo Millennio  
**BUFFET GASTRONOMICO CON ORCHESTRA**

**HOTEL VILLA CARLOTTA**  
**BELGIRATE - LAGO MAGGIORE**  
A 5 Km da Stresa - 1 ora da Milano - 80 minuti da Torino  
Tel. 0322.76461 - 76525 Fax 0322.76705 - 76295

**ESSELUNGA®**  
**S**

**aperti**  
**domenica 17**  
dalle 9 alle 20

**Biella**

via Lamarmora

**Quaregna**

via Martiri della Libertà

Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero Verde  
**800-666555**  
dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 20:00.  
La domenica dalle 9:30 alle 20:00.





[www.berlucchi.it](http://www.berlucchi.it)

**BERLUCCHI**  
Sempre